LA STAMPA

VENERDÌ 8 MARZO 2002. ANNO 136. N. 65. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA DELEGA SARA' RISCRITTA. D'AMATO: L'ESECUTIVO MANTENGA GLI IMPEGNI. COFFERATI: NOI ANDIAMO AVANTI

Il governo congela l'articolo 18

Bossi ferma Maroni: «Una riforma che la gente non capisce»

VINCITORI E VINTI

Luigi La Spina

E' finita come era fin troppo facile prevedere. L'inutile battaglia sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, quello sui licenziamenti, è terminata prima di cominciare. Con un grande vincitore, il leader della Cgil, Sergio Cofferati, un grande sconfitto, il presidente della Confindustria, Antonio D'Amato e una ritirata strategica, non sappiamo ancora quanto onorevole, del governo. Sarebbe un peccato, però, se i protagonisti di questa vicenda si limitassero a fare i conti di questa partita. Se il vincitore o i vincitori si illudessero di poter trionfare, anche nelle prossime, con la medesima tattica e se i perdenti coltivassero la speranza di una rivincita senza capire la lezione di questa sconfitta, senza cambiare profondamente metodo e strategia.

L'esito dello scontro sull'articolo 18 era scontato soprattutto perché troppe erano le contraddizioni di chi aveva scelto sia la bandiera da sventolare sia il campo su cui guerreggiare. Stupisce che un governo così sensibile, attento e attrezzato a cogliere gli umori dei cittadini, avesse sottovalutato l'ampiezza del dissenso sociale su una mossa del genere. Senza peraltro calcolare gli eventuali vantaggi concreti per un prezzo così alto. Stupisce che la dirigenza confindustriale si potesse illudere sulla resistenza di un governo, qualsiasi governo, in un confronto così squilibrato.

Per governare un paese complesso come l'Italia, in una Europa con tradizioni di garanzie collettive forti e radicate, così lontane da modelli sociali estranei come quelli anglosassoni, non bastano ampie maggioranze parlamentari. Né sono utili battaglie di principio, per di più combattute proprio sul terreno dell'avversario. Il risultato è quello che si è visto in questi giorni, quello di ricompattare sindacati che, invece, hanno profonde divisioni interne. E' paradossale che l'ideologia, patrimonio storico della sinistra, fonte primaria delle sue sconfitte, sia stata riscoperta dal centrodestra e dai suoi cattivi consiglieri, con il solito nefasto esito per i suoi improvvisati cultori.

E' vero, però, che le rigidità del mercato del lavoro sono un problema per lo sviluppo italiano. Se l'obbiettivo sarà davvero quello di ridurle e non quello di sconfiggere Cofferati è possibile, forse, raggiungere qualche concreto risultato nella prossima trattativa. Anche il leader della Cgil sa che voler stravincere, in politica come nella vita, è un rischio da non correre.



I SERVIZI

«MI LASCIANO SOLO»
Il ministro: non sono uno che vuol fregare i lavoratori
Giovanni Cerruti A PAGINA 3

«BATTAGLIA SBAGLIATA»
Imprenditori irritati con il loro presidente
Flavia Podestà A PAGINA 2

«TROPPA CONFUSIONE»
Il leader della Cgil a Torino come una star
Marina Cassi A PAGINA 2

Al termine del Consiglio dei ministri la «questione dell'articolo 18» sui licenziamenti viene data per «morta e sepolta». La delega verrà riscritta dal ministro del Welfare, Maroni che avanzerà una proposta la settimana prossima. In mattinata una «spallata» era stata data dal ministro delle Riforme Bossi: «Glielo avevo detto a Maroni: non si può morire sulle barricate per una riforma che la gente non capisce. Ha vinto la controinformazione». La reazione del leader degli industriali D'Amato al congelamento della riforma dell'articolo 18 è dura: «Il governo mantenga gli impegni, realizzi le cose per le quali è stato eletto». Il leader Cgil Cofferati da Torino dice: «Il governo è confuso, noi andremo avanti».
Giovannini e Ippolito ALLE PAGINE 2 E 3

AFGHANISTAN



«NON E' LA GUERRA DEGLI AFGHANI»
Reazioni all'intervista con Zahir Shah
Chomsky d'accordo col re
Sonnenfeldt difende Bush
Per Romano «si confrontano interessi divergenti»
SERVIZI E INTERVISTE A PAGINA 7

USA-RUSSIA, GUERRA DI DAZI

FATE LA NANNA COSCINE DI BUSH

Anna Zafesova
MOSCA

LE «cosce di Bush» non salteranno più nelle padelle dei russi. Carnose e rosee, le gambe di pollo made in Usa sono arrivate in Russia all'inizio degli Anni 90, quando l'agonizzante economia socialista ha svuotato i negozi e gli americani hanno inviato aiuti umanitari all'ex impero del male. I russi, abituati da 70 anni a polli distrofici, hanno subito inserito la novità nel proprio menù facendone uno dei loro prodotti preferiti. Il nuovo piatto è stato battezzato «cosce di Bush», con ironica gratitudine verso George Bush senior, il presidente Usa che ha portato la rivoluzione nelle cucine russe.

Dodici anni dopo, i polli surgelati, da segno calorico di distensione sono diventati simbolo di discordia. Da lunedì nessuna «coscia di Bush» (padre o figlio, a questo punto non è chiaro) potrà attraversare il confine russo. Troppo gonfiate di antibiotici, con troppi batteri, troppo dannose per la salute e l'orgoglio nazionale, dicono a Mosca. E poi fanno capire che il bando dei polli Usa potrebbe venire cancellato se George Bush - figlio - ritornerà sulla sua decisione di imporre tariffe protezioniste sull'acciaio importato in America.

La nuova luna di miele tra Mosca e Washington, iniziata dopo l'11 settembre, è durata solo pochi mesi, degenerando in una guerra commerciale, e non solo. L'industria siderurgica russa esporta negli Usa per 300 milioni di dollari all'anno e le nuove tariffe di Bush minacciano di ridurla sul lastrico. Uno su tre polli esportati dagli Usa finisce nelle cucine russe e il bando delle «cosce di Bush» preoccupa i farmers del Midwest ancora più delle casalinghe di Mosca.

Occhio per occhio insomma, anzi, pollo per acciaio, mentre Casa Bianca e Cremlino continuano a scambiarsi accuse e ricatti. Un consigliere di Bush ha minacciato di punire il bando dei polli negando alla Russia l'appoggio nell'ingresso alla Wto, uno dei pochi premi vinti da Vladimir Putin in cambio dell'alleanza militare e politica con gli Usa. Alleanza che guardando da Mosca sembra non esistere più: ieri il ministro degli Esteri ha definito «odiose» le accuse degli Usa riguardo alla violazione dei diritti umani in Cecenia, politici e media mettono apertamente in dubbio la scelta filoamericana del padrone del Cremlino.

L'unico che ne è ancora convinto sembra proprio Vladimir Putin. Dopo Salt Lake City - dove, secondo i tre quarti dei russi, la loro nazionale è stata «derubata delle medaglie» dagli americani - l'antiamericanismo dilaga. La star televisiva Natalia Darjalova ha annunciato pubblicamente di aver eliminato dal suo menù le «cosce di Bush» per patriottismo, invitando a seguire il suo esempio. Il comico Mikhail Zadornov ha cancellato in diretta tv il visto americano nel suo passaporto. A Nizhnij Novgorod una rete di farmacie ha tolto dal commercio medicinali made in Usa: «I nostri olimpionici sono stati squalificati per doping perché usavano quella robaccia». E nell'isola di Sakhalin un negozio espone da ieri la scritta «Vietato l'ingresso agli americani».

SCARCERATA A NEW DELHI — LA SCRITTRICE ROY, CHE HA COMBATTUTO CONTRO LA COSTRUZIONE DELLE DIGHE



L'8 marzo tra fiori, feste e una storia di libertà Otto marzo di libertà per Arundhati Roy, l'autrice di «Il Dio delle piccole cose» (un libro che ha venduto sei milioni di copie in tutto il mondo). La scrittrice indiana, dopo aver trascorso una giornata in cella ha pagato la multa ed è stata rilasciata. La scrittrice era stata arrestata per la sua campagna contro i progetti che prevedono la costruzione di 3200 dighe. Se si fosse rifiutata di pagare Arundhati Roy sarebbe rimasta in carcere per tre mesi. Un simbolo per una festa tutta al femminile, tra mazzi di mimose, cene (il presidente del Senato ha invitato le giornaliste) e riflessioni sulla condizione femminile.
Corbi e Ramploo A PAG. 13, UN INTERVENTO DI Zega A PAG. 26 E IN CRONACA

PET-COKE NON PIU' RITENUTO INQUINANTE. I VERDI: UNA TRUFFA

Un decreto fa riaprire il petrolchimico di Gela

ROMA. Via libera del governo al decreto che autorizza l'utilizzo del «pet-coke» (una sostanza da sempre ritenuta pericolosa) negli impianti di combustione dell'Agip di Gela. «Una soluzione positiva anche se non ideale», l'ha definita il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. «E' una truffa, un nuovo condono - ha denunciato il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio».
Amabile e Daniele A PAG. 16

DELITTO DI COGNE

«OMICIDIO VOLONTARIO» C'E' UN INDAGATO
La procura chiede al Gip di firmare l'arresto
Martinet e Rizzo A PAGINA 15

PADRE PIO



MESSINA, VOGLIA DI «MIRACULU»
Tra la gente che spera nelle lacrime della statua del santo
Albanese e La Licata A PAGINA 11

DECINE I DISPERSI. ERA AL RIMORCHIO DI UN PESCHERECCIO

Lampedusa, si rovescia lo scafo dei clandestini

LAMPEDUSA. Decine di immigrati curdi sarebbero dispersi nel canale di Sicilia dopo il ribaltamento di una imbarcazione. Nella zona sono state inviate sei navi di soccorso. Il ribaltamento è avvenuto a 64 miglia a Sud di Lampedusa, mentre l'imbarcazione, piena di immigrati, era al rimorchio del motopeschereccio che l'aveva avvistato al largo.
Abbate A PAGINA 10

TORINO

PRESA LA BANDA DEGLI UOMINI D'ORO
Rapinati 5 milioni di euro in 56 banche
Conti e Laugeri IN CRONACA

SPECCHIO



DOMANI IN REGALO CON LA STAMPA
Fammi paura: arrivano i cartoon Monster & co
Voglia di coccole
Il boom dei cosmetici

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Licenziamento per finta

LO scontro finale fra le due barbe snob si avvicina. Da una parte i girotondini di Nanni Moretti (barba altezzosa), la rappresentanza di quella borghesia intellettuale di sinistra che nell'impossibilità di una propria vittoria sogna di spedire in galera Berlusconi e la sua banda per assicurarsi altri 50 anni di morbidi governi democristiani: quando Che Guevara lavora per Casini. Contro la restaurazione si ergono i loggionisti di Giuliano Ferrara (barba luciferina), che col suo «Foglio», come accadeva al «manifesto» negli Anni 70, vende poche migliaia di copie ma ispira l'agenda della comunicazione politica.

Da giorni i mass media e le chiacchiere dei potenti sono dominati dalla sua ultima trovata, tirar uova al Benigni sanremese, il quale era già alle prese con un problema da niente: farci ridere con Berlusconi, ormai più inflazionato di Pierino e dei carabinieri. Osservando le reazioni allarmate, le guasconate del dj Disco e il licenziamento per finta del disegnatore ribelle Vincino, sale di ora in ora il sospetto che Ferrara abbia inteso imitare Orson Welles. Il grande regista (persino più grande di Moretti) si inventò lo sbarco dei marziani sulla Terra, Giulianone quello dei loggionisti a Sanremo. Ha voluto farsi beffe dei girotondini, ma forse ha sbagliato bersaglio: perché Benigni non è una barba. E' uno che arriva al cuore del pubblico, anche di destra. Se lo scherzo non finisce in tempo, domani sera il giullare si presenta sul palco con un uovo sulla giacca e una carota in bocca: e stravince.



SALARI E OCCUPAZIONE | UN ACCORDO E ANCORA UN CALO

GRANDI IMPRESE, I POSTI DIMINUISCONO

Continua il calo dell'occupazione nella grande impresa. A dicembre 2001, c'è stata una flessione dell'occupazione, rileva l'Istat, rispetto al dicembre del 2000 del 3,5% per un calo di 28 mila unità. In media d'anno il calo è stato pari a 22.500 unità (-2,8%). Il calo nei servizi è stato invece pari a 1.000 unità con una riduzione dello 0,1%. Rispetto a novembre 2001 il calo per gli occupati dell'industria è stato dello 0,2% mentre quello per i lavoratori dei servizi, sempre tra dicembre e novembre è stato pari allo 0,3%.



CONTRATTO BANCARI, AUMENTI DEL 5,4%

L'Abi e i sindacati bancari hanno raggiunto ieri un'intesa sul recupero dell'inflazione del biennio trascorso e sull'erogazione dell'inflazione programmata di quello attuale. La percentuale complessiva di aumento si attesta al 5,4%, che verrà distribuita nella busta paga in misura progressiva con decorrenza 1 marzo 2002. Questa prima intesa, dicono i sindacati, è «frutto della mobilitazione dei bancari nei mesi trascorsi e rappresenta un primo passo significativo per il ripristino di normali relazioni sindacali».

D'Amato: è sbagliato cedere alle piazze

«Berlusconi è stato eletto per fare le riforme, ora rispetti gli impegni»

Roberto Ippolito
ROMA

Aspettando il governo. Il presidente della Confindustria Antonio D'Amato si attende ora che la compagine guidata da Silvio Berlusconi «si assuma le sue responsabilità e avanzi la proposta che deve». Ovvero: che concretizzi tutte «le riforme necessarie all'economia per le quali è stato votato» e in particolare indichi una soluzione «saggia e opportuna» per la tormentata questione dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori (le modifiche, contenute nel disegno di legge delega sul mercato del lavoro, alle regole dei licenziamenti senza giusta causa con la sostituzione in tre casi del reintegro con un indennizzo).

C'è ansia nel quartier generale della Confindustria che ha riunito ieri la giunta. D'Amato incalza il governo. Con lui gli imprenditori vogliono capire cosa succede. La Confindustria aveva aderito all'invito del governo ad aprire un confronto con i sindacati sull'articolo 18, sostenendo l'esigenza delle modifiche giudicate «un punto di partenza, non di arrivo nel percorso per disegnare una riforma importante del mercato del lavoro». Ora prende atto dello stop al negoziato dichiarato dal ministro del lavoro e delle politiche sociali Roberto Maroni dopo la proclamazione dello sciopero generale della Cgil e l'indisponibilità a discutere annunciata dalla Uil.

> «L'esecutivo si assuma le sue responsabilità e avanzi la proposta che deve, senza indugi»

Spiega D'Amato nella consueta conferenza stampa dopo la giunta: a questo punto «il governo ha tutte le carte in mano» e sa cosa serve «per far crescere le imprese, creare occupazione, rispondere ai bisogni dei disoccupati e del Mezzogiorno». Però non è chiaro cosa succederà: «Non sono opportune e non sono utili l'indecisione e l'indeterminazione».

Cosa farà il governo? Umberto Bossi, leader leghista e ministro per le riforme istituzionali, frena di colpo per l'articolo 18, avvertendo che non sono possibili riforme «a dispetto dei santi ovvero senza un ampio consenso popolare». E' un'impostazione che provoca la puntualizzazione di D'Amato: «Le riforme si fanno a prescindere dalle emozioni della piazza». Per la Confindustria non ha senso spaventarsi per le manifestazioni sull'articolo 18; il governo deve rispondere «a chi lo ha votato e al parlamento». Perciò bisogna «stringere i tempi, senza farsi prendere dall'angoscia della piazza, nè dalla tensione per le prossime elezioni amministrative».

> «Non ci preoccupano quelli che manifestano il vero problema sono le fabbriche vuote»

La prossima chiamata alle urne parziale, secondo D'Amato, sta ingarbugliando la partita: «E' ritornata la logica del confronto pre-elettorale. Non si può paralizzare il paese e fare come al solito esercizi di tattica, questo non serve a nessuno».

C'è rammarico nella Confindustria nel vedere che la riforma previdenziale «certamente non garantisce il rigore», che la riforma fiscale «è ancora tutta da verificare» e che quella del mercato del lavoro è «incagliata in un dibattito con una valenza tutta politica sul solo articolo 18».

D'Amato replica poi ai sindacati, lamentando troppe strumentalizzazioni politiche: «Chi usa il tema delle riforme economico-sociali come benzina da gettare sul fuoco della contestazione dice delle sciocchezze». La Confindustria rivendica di avere a cuore soltanto la crescita dell'economia da stimolare con una maggiore flessibilità del lavoro: «Noi non ci preoccupiamo di quelli che riempiono le piazze, il nostro obiettivo è riempire le fabbriche e ci piacerebbe che il sindacato si preoccupasse come noi di fabbriche più piene e di scantinati sommersi più vuoti, piuttosto di fare manifestazioni che non aiutano nessuno. Il sindacato non può stare rispetto al lavoro nero a rigirarsi i pollici seduto sulle rive del fiume ma dovrebbe andare in giro per le fabbriche a riscoprire il gusto di fare le battaglie a favore dei lavoratori».

Il leader degli industriali, assicurando la massima compattezza della sua organizzazione che ha preso le sue decisioni con un accordo «quasi plebiscitario», insiste nel ricordare alla Cgil di Sergio Cofferati e alla Uil di Luigi Angeletti di aver sempre offerto la «disponibilità al dialogo». Ma «se gli altri non sono disponibili al confronto è importante che se ne assumano la responsabilità di fronte al paese». D'Amato garantisce che «le imprese non hanno particolare interesse a fare guerre di religione». Nè ci sono motivazioni ideologiche: «Noi non abbiamo la faccia in gioco su questo o su quell'articolo. Abbiamo in gioco le nostre quote di mercato, il futuro delle nostre imprese. Non abbiamo interesse a vincere bracci di ferro nè con il sindacato nè con il governo: abbiamo interesse a far crescere le imprese e a creare più sviluppo».



Il presidente di Confindustria, Antonio D'Amato

MERCOLEDI' ACCESA RIUNIONE DEL DIRETTIVO DI VIALE DELL'ASTRONOMIA

In Confindustria critiche al leader «La partita è persa, non insistere»

retroscena
Flavia Podestà

UNITI sul principio, ma inesorabilmente divisi alla meta. In Confindustria la diaspora non è ancora conclamata. Anzi, i più la vorrebbero evitare. Ma il disagio cova sotto la superficie - alimentato dall'incaponirsi del vertice sulla riforma dell'articolo 18 dello statuto dei lavoratori - e trapela nei colloqui confidenziali, per esplodere nelle sedi deputate, come è avvenuto mercoledì in consiglio direttivo. Dove, davanti a un quasi silente Stefano Parisi - lo stesso direttore generale che, quindici giorni fa a Torino, si intestardiva ad incrociare le lame persino con il mite Savino Pezzotta per sostenere l'equazione «art. 18 = occupazione», mentre l'altro ieri doveva aver già appreso dall'inseparabile Maurizio Sacconi del dietro front del governo - le critiche si scaricavano sul tavolo di Antonio D'Amato.

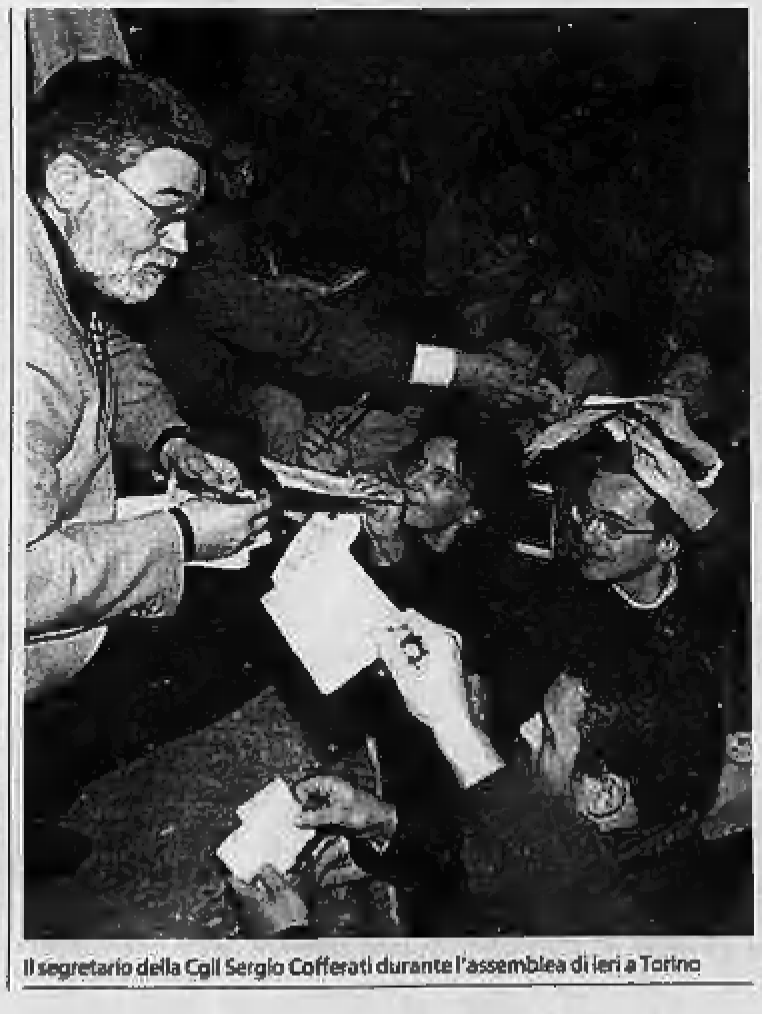
«Nulla di personalizzato - si affrettano a spiegare, dopo aver chiesto di conservare l'anonimato, alcuni membri del direttivo interpellati telefonicamente - ma critiche di merito: sul non senso di immolarsi per una partita, nei fatti, tanto marginale e ormai persa», per il rifiuto del governo di giocarsi la pace sociale su una quisquilia. «L'ho detto anch'io a D'Amato e gliel'ho ripetuto telefonicamente questa mattina: il gioco non vale la candela», conferma Cesare Romiti, uno dei pochi big ad aver partecipato l'altro giorno al direttivo da cui mancavano sia Paolo Cantarella, sia Marco Tronchetti Provera, sia il presidente dell'Assolombarda Michele Perini, all'estero per affari.

All'appuntamento confindustriale, D'Amato si è trovato a fianco, nelle vesti di paladino irriducibile, il solo Francesco Rosario Averna che, nei piani alti del palazzone romano di viale dell'Astronomia, occupa la casella di consigliere incaricato per il Mezzogiorno. «Ma qui sta il punto», spiegano i potentati industriali delle provincie venete ed emiliane: quelle, per capirci, che spontaneamente (le prime) e dopo attenti calcoli (le seconde, con l'eccezione di Parma che per l'imprenditore napoletano ha tifato fin dall'inizio) hanno dato un contributo sostanziale al trionfo di D'Amato nella corsa per la successione a Giorgio Fossa.

«Sul piano dei principi la battaglia di Confindustria per la riforma dell'articolo 18 è sacrosanta», esordiscono da Vicenza a Bologna, da Mantova a Ravenna senza soluzioni di continuità. Spiegano, infatti, che - in materia di licenziamenti individuali disciplinari (quelli oggetto dell'articolo in questione) - «la giusta causa», nei tribunali del BelPaese, «esiste solo in un'unica direzione»: cioè non esiste mai per l'azienda, per la quale neanche un ammanco è titolo per troncare un rapporto di lavoro». Vanno, poi, all'attacco dei tempi eterni della giustizia «che impiega anche dieci anni a risolvere un contenzioso di lavoro, per imporre nella quasi totalità dei casi il reintegro»: con il corollario che «l'azienda è costretta a versare, per l'intera durata del processo, retribuzioni al lavoratore che, nel frattempo, in fabbrica non si è mai più visto». E concludono ribadendo che, quel famigerato particolare dello statuto dei lavoratori, è fonte di nanismo perpetuo per le piccole imprese: l'art.18, insomma, rappresenterebbe un vincolo insuperabile alla crescita delle aziende con meno di 15 dipendenti «che preferiscono dar vita ad impresa collegate piuttosto di assumere il sedicesimo dipendente che le condanna alle forche caudine». Come dar loro torto se, persino un economista come Giacomo Vaciago - che non può certo essere iscritto nelle file reaganiane - teorizzava, in margine alla presentazione all'Università Cattolica dell'ultimo lavoro dell'ex ministro del Lavoro Tiziano Treu, che «quell'articolo non dovrebbe più avere cittadinanza»?

> Cesare Romiti: «Ad Antonio l'ho detto questa mattina al telefono, il gioco non vale la candela» Resta però ferma la volontà di tutti di cercare di modificare l'articolo 18

«Piena sintonia con D'Amato sul principio, dunque». Ma sul piano della concretezza la musica cambia. Tutte le associazioni territoriali in questione, infatti, concordano su un punto: «Nella versione di Maroni, che l'ha ridotta all'osso e prevista essenzialmente per le imprese che emergeranno, la riforma è un non senso. Specie nel Nord, dove le singole controversie si risolvono monetizzando, e chiudendo la partita il più presto possibile». Per cui «non vale proprio la pena di immolarsi per un'inezia». Oggi, soprattutto, che le imprese si augurano di portare a casa qualcosa almeno sul terreno «della riforma del collocamento e degli ammortizzatori sociali, e dell'arbitrato» - tutti temi sui quali il confronto con il sindacato e il governo è inevitabile - per compensare l'amaro in bocca lasciato da questo primo scorcio di legislatura, avara di concessioni concrete alle ragioni dell'impresa. Le «aperture di credito degli industriali alla Casa delle libertà», che a Parma, in occasione delle Assise Generali, erano addirittura «entusiastiche» e che ancora a fine estate erano «buone» - spiegano nelle territoriali della padania - sono diventate a fine anno aspettative «senza aggettivi»: ed «ora rischiano di risolversi in perplessità». L'impresa, infatti, «paga più tasse di prima» in cambio di nulla e non si accontenta più di promesse: specie se a lunga scadenza come quelle fiscali. La cattiva congiuntura non glielo consente. Di qui la speranza di avere qualcosa almeno sul piano del lavoro, che il braccio di ferro ad oltranza vanifica. Di qui l'appello a D'Amato: «Evitiamo il suicidio».



Il segretario della Cgil Sergio Cofferati durante l'assemblea di ieri a Torino

E Cofferati superstar firma gli autografi

«Il governo è confuso, la Cgil va avanti»: al Colosseo di Torino un boato per il leader

Marina Cassi
TORINO

Un delirio di emozioni, una adesione incondizionata alla linea. Ieri mattina al teatro Colosseo di Torino quello che doveva essere un pragmatico attivo dei delegati della Cgil, per preparare la manifestazione del 23 e lo sciopero generale del 5 aprile, si è trasformato in un tributo di consenso per il segretario generale Sergio Cofferati e per la sua scelta di portare la confederazione - ancorché per la prima volta da sola dal lontano Sessantotto - allo sciopero generale. Una folla entusiasta ed allegra di oltre 1.600 lavoratori ha saturato il locale al punto che i vigili del fuoco hanno consigliato di sprangare gli ingressi mentre fuori almeno altri 6-700 persone si stringevano per ascoltare l'intervento trasmesso dagli altoparlanti.

E Cofferati dice quello che i delegati vogliono sentire: non c'è alcuna novità nella posizione del governo; senza fatti concreti, cioè lo stralcio delle modifiche all'articolo 18, non cambia nulla; lo sciopero si fa il 5 aprile. E al segretario generale della Uil Angeletti - che dal congresso della sua organizzazione aveva proposto di cercare un modo per scioperare tutti insieme - risponde: «Sono sempre disponibile a discutere con le altre organizzazioni sindacali. Se c'è da fare una riunione di segreterie unitaria, la Cgil è pronta. A quella riunione, però, la Cgil va con le sue decisioni che sono state prese dal nostro organismo dirigente e che corrispondono alla nostra idea del rapporto con il governo». E spiega pedagogico: «Non bisogna sottovalutare che per decidere cosa fare insieme prima bisogna decidere quali sono gli obiettivi».

Nel grande teatro accade un fatto che non accadeva da anni: i militanti porgono al segretario le tessere della Cgil per un autografo e chi non l'ha in tasca usa un foglietto, un volantino, una cartolina. Venti minuti a firmare, come accadeva ai monumentali dirigenti sindacali e di partito degli anni duri quando distribuivano abbracci, non sono cosa da poco. Come non è usuale che il teatro venga scosso da un autentico boato di applausi di lavoratori in piedi per oltre un minuto all'annuncio «la parola ora al compagno Cofferati». Che sornione consiglia: «Grazie per la fiducia, ma per prudenza è sempre meglio aspettare dopo l'intervento per applaudire».

A questi uomini e donne di generazioni diverse - legati dallo stesso timore per il futuro e dallo stesso stupore per il ritrovarsi a difendere diritti antichi - Cofferati impartisce una lezione nel classico stile pci Anni Cinquanta: dalla situazione internazionale (adesso si chiama globalizzazione) all'Europa per planare sul quadro nazionale (il governo e le sue politiche) e atterrare infine al quotidiano dello scontro sindacale. Cofferati è netto: la scelta delle deleghe fatta dal governo impoverisce il ruolo delle parti sociali e mortifica il parlamento.

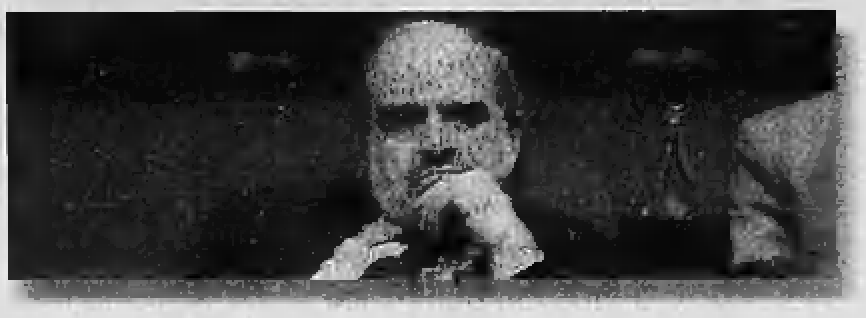
Per il segretario Cgil le norme ipotizzate su fisco, scuola, sanità, previdenza, mercato del lavoro sono sbagliate e contro tutte queste la Cgil sciopera. La riforma fiscale vuole «togliere ai ricchi per dare ai poveri» rischiando di far saltare i conti dello stato sociale; quella previdenziale - con la decontribuzione per i nuovi assunti - «minaccia le pensioni di chi è già pensionato e di chi lo sarà nei prossimi anni oltre a garantire una pensione inferiore del 40% ai ragazzi di oggi»; il ministro Moratti «reintroduce l'idea che ad alcuni sia riservata l'istruzione alta e agli altri quello che serve per andare in fretta a lavorare; un'idea, come si sarebbe detto un tempo, di classe».

E infine i diritti - che «non sono contrattabili» - e l'articolo 18 che magari non riguarda molte persone all'anno, ma «ha un valore deterrente» e la cui modificazione «aprirebbe una falla e al peggio come è noto non c'è limite». Alla sua platea Cofferati regala una orgogliosa consapevolezza: «Sono convinto che il governo abbia dei timori crescenti, prodotti dalle iniziative della Cgil, sia dalla manifestazione del 23 marzo che dallo sciopero del 5 aprile. Le divisioni, le differenti valutazioni, anche le parole a volte immediatamente contraddette dell'uno o dell'altro ministro, sono il sintomo di una confusione visibile su molti temi, in particolare l'articolo 18. Sono il sintomo anche di un timore che cresce, perché hanno visto che intorno alle posizioni del sindacato cresce un consenso rilevante».

LA POLEMICA INFINITA — SULLA DELEGA DEL GOVERNO

PEZZOTTA: NON TOCCARE LA NORMA SUI LICENZIAMENTI

Il governo non deve toccare l'art. 18 sui licenziamenti senza giusta causa. Lo ha detto ieri il segretario generale Cisl, Savino Pezzotta, che ha anche respinto le critiche di Confindustria ai sindacati. «Se il ministro Maroni - ha aggiunto - ha una proposta da fare, la faccia e noi la esamineremo. Ma sia chiaro che per noi l'art. 18 non va toccato». E per quanto riguarda le critiche di D'Amato, «la Cisl ha già da tempo deciso di andare al confronto col governo». Il segretario generale della Cisl ha poi ribadito di essere disponibile ad un incontro con Cofferati e Angeletti ma solo dopo il 23.



BILLE': RACCOGLIERE L'APPELLO DEL SENATUR

«Faccio mio l'appello che oggi Bossi ha rivolto a Maroni, e cioè quello di non morire sulle barricate dell' art. 18». Il presidente della Confcomercio Sergio Billè ha invitato ieri nuovamente a «raffreddare le tensioni sindacali» che si sono addensate sulla riforma dello Statuto dei lavoratori, e, commentando la posizione della Confindustria, ha espresso il timore che «andare continuamente allo scontro produca un effetto di conservazione nel Paese. Siamo in una situazione economica di ristagno e dobbiamo ritrovare punti di unione e non di divisione».

Lavoro: il governo congela l'articolo 18

Bossi stoppa Maroni. La delega contestata riscritta entro una settimana

Roberto Giovannini

ROMA

Per la riforma dell'articolo 18 il segnale assomiglia molto a quello della resa. Lo lancia il vicepremier Umberto Bossi: «Non si possono fare le riforme a dispetto dei santi. Glielo dissi a Maroni già due mesi fa di stare attento a non morire sulle barricate». E Roberto Maroni - che pure vorrebbe evitare di concedere una vittoria al fronte sindacale - sembra proprio intenzionato ad accogliere il consiglio del capo della Lega. Annuncia per la prossima settimana un testo alternativo per l'articolo 10 della delega sul lavoro (quello che contiene la nuova disciplina dei licenziamenti), che dovrebbe - ma il condizionale è d'obbligo - tentare di chiudere almeno per un po' la questione. Il titolare del Welfare ne avrebbe parlato ieri con Gianfranco Fini e Silvio Berlusconi, che avrebbero dato il loro autorevole via libera.

Come riporta l'«Ansa», un anonimo ministro avrebbe definito «morta e sepolta» la riforma dell'articolo 18. Per Umberto Bossi la partita ormai è chiusa. «Se non si riesce a far capire alla gente la riforma - dice il leader della Lega al termine del Consiglio dei ministri - è evidente che non si può fare, con la Cgil che nelle fabbriche va a dire che si vogliono licenziare le persone. Non mi pare che la politica informativa del governo sia stata così forte da far comprendere ai cittadini e ai lavoratori di che cosa si tratta. Ha vinto la controinformazione falsificata». In un comunicato diffuso poco dopo, Roberto Maroni afferma due concetti: da un lato, che la prossima settimana formulerà una proposta di merito sulla norma contestata, definita «saggia e opportuna». La proposta arriverà in tempo per la prima riunione del tavolo tra le parti sociali (senza Cgil), che inizierà il 14. Dall'altro lato - difendendo in modo pugnace la bontà della sua proposta di riforma dei licenziamenti, anche per evitare di dare l'impressione di gettare la spugna - Maroni spiega che «le falsificazioni sull'articolo 18 hanno finora fatto prevalere un'opinione sbagliata sui provvedimenti del governo. Si tratta di un complesso di riforme ampio e profondo, in linea con le raccomandazioni dell' Unione Europea, il cui contenuto fortemente innovativo il governo non è sinora riuscito a valorizzare pienamente». E dunque, nonostante tutto, continuerà l'azione di contrasto alla «disinformazione diffusa a piene mani da chi ha l'obiettivo politico di contrastare sempre e comunque l'azione governativa».

Puntualizzazioni che non sembrano cambiare di molto i termini della questione. Anche Alleanza Nazionale, con il capogruppo alla Camera Ignazio La Russa, ribadisce che An non ha mai fatto della riforma dell'articolo 18 una battaglia di religione. Non è un male, dunque, se, di fronte a tanta disinformazione prodotta dalla sinistra, il governo ipotizza un break. Anzi, potrebbe tornare utile per far sì che l'opinione pubblica metabolizzi meglio i termini della discussione».

Il leader del Carroccio: «Non si possono fare le riforme a dispetto dei santi Roberto lo sapeva...»

Unanimità nell'esecutivo: questa iniziativa è già «morta e sepolta» Ora si punta tutto sullo «Statuto dei lavoratori»

Ieri il capogruppo dei centristi dell'Udc, Luca Volontè, ha incontrato Angeletti e Pezzotta. E Sergio Billè, presidente di Confcommercio, fa suo l'invito di Bossi a Maroni: «le tensioni sindacali che via via si sono accumulate intorno alle modifica dell'articolo 18 vanno raffreddate perché, di fatto, stanno facendo da tappo al dialogo tra governo e parti sociali su questioni più importanti». A questo punto, non resta che il vertice di Confindustria a scommettere sulla possibilità di «salvare» in tutto o in parte la riforma dei licenziamenti. Prospettiva che per i sindacati - con motivazioni e aspettative diverse - appare ormai irrealistica. Tanto più che anche un «similstralcio» non fermerebbe la mobilitazione della Cgil, impegnata a fondo contro tutte le scelte di politica economica e sociale del governo.

Il governo sta lavorando a diverse ipotesi tecniche. Tutte incentrate sulla riscrittura dell'articolo 10 della delega-lavoro. L'ipotesi prevalente è quella di indicare un rinvio della materia all'interno di un più ampio negoziato sullo «Statuto dei Lavori». «Statuto» che prevederebbe nuove tutele per i lavoratori che oggi ne sono privi, ma fissando per il confronto - questo è il tentativo di Maroni, che punta ancora a inserire un cuneo tra Cgil e Cisl-Uil - una serie di «paletti». Ad esempio, ipotizzando un prevalere della tutela risarcitoria a spese del reintegro per i licenziamenti. Si parlerebbe poi di una estensione degli ammortizzatori sociali, ma si sa che per questo sono necessari ingenti finanziamenti, oggi indisponibili. Ancora, il governo pensa di inserire nel decreto che ha prorogato la sanatoria per l'emersione del sommerso la possibilità di consentire licenziamenti con risarcimento per i dipendenti delle aziende «emerse». Insomma, non sarebbe lo «stralcio totale»: ma non c'è dubbio che l'eventuale rinvio a un lunghissimo negoziato prima (da tradurre poi in un «normale» disegno di legge) gli assomiglia proprio tanto.



Il ministro del Welfare Roberto Maroni e quello delle Riforme Umberto Bossi

IL TITOLARE LEGHISTA DEL WELFARE SI SENTE «SCARICATO» DA PALAZZO CHIGI E ANCHE DAL SUO SEGRETARIO

Lo sfogo del ministro: mi lasciano solo sulle barricate

«Però io non ci sto a far la parte di quello che vuol fregare i lavoratori»

retroscena

Giovanni Cerruti

MILANO

RACCONTARE che non l'ha presa bene è soltanto un eufemismo gentile. «Sembra proprio un messaggio rivolto a me, no?». Sull'aereo che lo riporta a Varese si legge i primi commenti dalle agenzie di stampa. «Eccolo qui Alemanno, il primo a dire che Umberto ha ragione...». Per Roberto Maroni l'uscita di Bossi è stata una sorpresa a metà. Sapeva che da sempre la pensa così, e già l'aveva dichiarato. Quel che non sapeva, non si aspettava, è che lo ripetesse proprio ieri, all'uscita del Consiglio dei Ministri. «Poi ci siamo parlati, tutto chiarito». Sarà anche così, ma l'impressione che Maroni si possa sentire isolato, quasi abbandonato e perfino da Bossi, è dura da cancellare. «Entro mercoledì prossimo troveremo la soluzione. Arrivati a questo punto mica posso rimanere sulle barricate da solo».

> Cofferati ha deciso lo sciopero generale il giorno stesso delle elezioni cercava solo un pretesto

Eppure, al Consiglio dei Ministri, ne aveva discusso con Bossi e sembrava non esistessero problemi. Si era avvicinato Fini, si era avvicinato Alemanno. «Tutti d'accordo nel dire che il sindacato sta mistificando, che qualunque cosa lo dica Cofferati risponde che è un trucco». Tutti d'accordo, ma sul portone Bossi dice quel che ha sempre pensato. «Non dobbiamo farci incastrare, la Lega non appoggerà mai decisioni che possono danneggiare i lavoratori o i pensionati». Il bello è che anche Maroni la pensa così. «Ora mi aspetto qualcuno che dica "Bossi ha scaricato il suo ministro". Dicano pure. La verità è che il Governo, tutto il Governo, non ha ribattuto a Cofferati e alla sua campagna di "controinformazione". Così Angeletti e la Uil sono finiti con Cofferati mentre Pezzotta e la Cisl ormai sono sul piano inclinato».

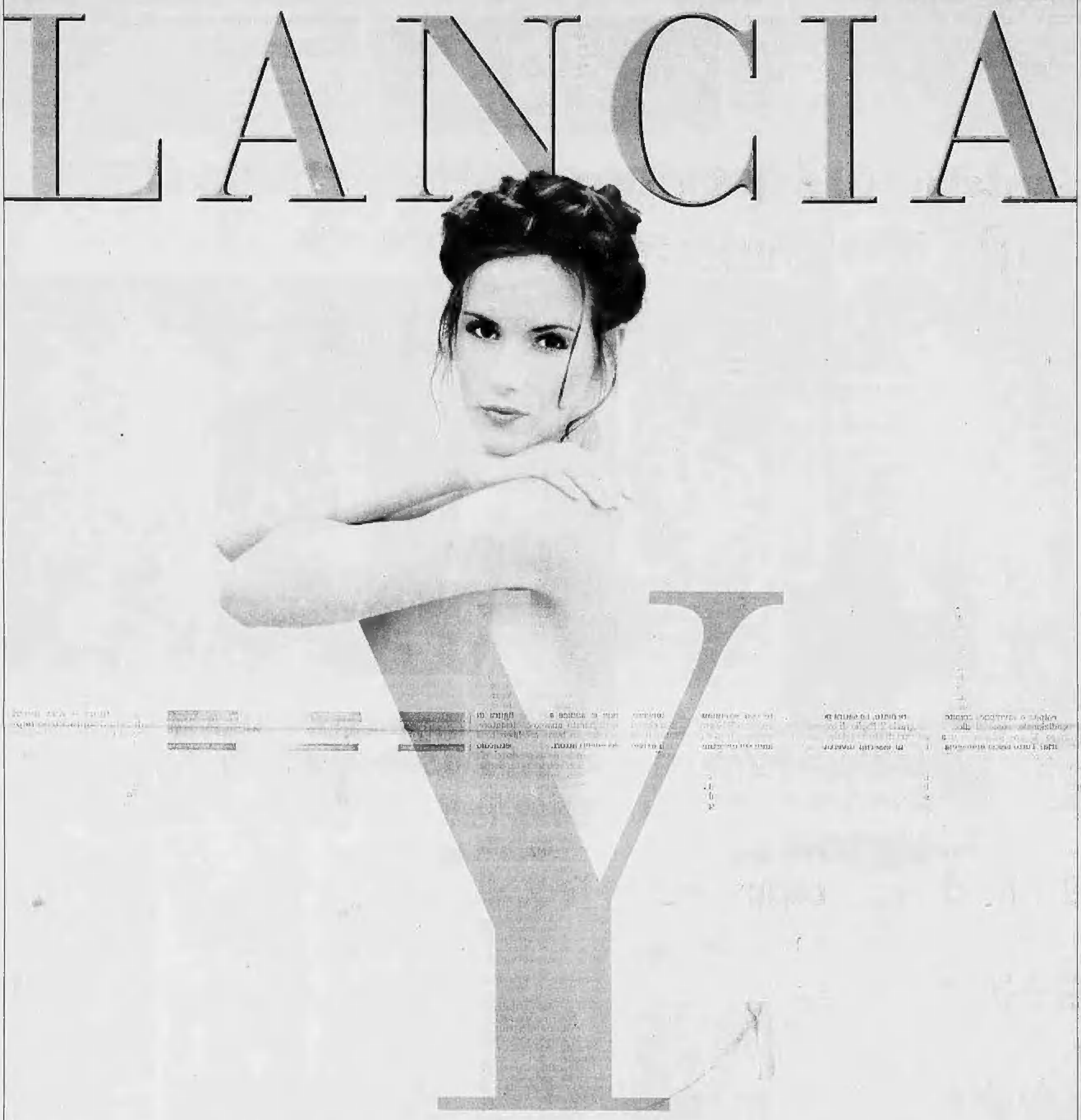
Al ministero del Welfare, tra i collaboratori di Maroni, c'è chi rimpiange il giorno dell'indecisione. Quando poi il sottosegretario Maurizio Sacconi riuscì a convincere Maroni e cominciò la partita dell'articolo 18. «Però il governo del Grande Comunicatore non ha saputo gestire la vendita del prodotto e Cofferati ha cominciato ad attaccare». Prima vittima, sembra, proprio Maroni. «No, non è così - risponde - La verità è che Cofferati lo sciopero generale l'ha deciso il 15 maggio, il giorno delle elezioni. Cercava un pretesto e si è buttato sull'articolo 18, una norma che tocca 100 casi in un anno, dal suo punto di vista molto è molto meno grave dell'accantonamento del Tfr. Il risultato è che mi vogliono far passare per quello che non sono: uno che vuole fottere i lavoratori».

> L'esecutivo del «grande» comunicatore non ha saputo gestire la vendita di questo prodotto

E questo a Maroni brucia. «E' un'etichetta che mi dà fastidio, ma è un altro risultato della campagna di Cofferati». Si ha l'impressione, a sentire Maroni, che questa partita sia diventata quasi uno scontro personale. Cremona contro Varese, e viceversa. La musica lirica contro il blues. «E pensare che eravamo colleghi, facevamo i dj nella stessa radio privata». Bei tempi. Finiti. «Ammetto che il sindacato su questo terreno è stato molto attivo, molto più attivo del Governo». E ammette che, nel Governo, «pochi hanno voluto esporsi». Anzi nessuno. Neppure un mese fa c'era stato il caso Brambilla, il suo sottosegretario in quota Lega che si era poi ritrovato senza più delega. Un suo «Appunto», un suo documento inviato a Palazzo Chigi, era sembrato il primo passo verso l'abbandono della battaglia sull' articolo 18.

Le dichiarazioni di Bossi all' uscita da Palazzo Chigi sono un altro passo, e vale triplo. A Maroni non resta che preparare quella che, dipenderà dai punti di vista, sarà o la via di fuga o la soluzione. «Entro mercoledì», ripete senza voler aggiungere dettagli. Comunque sia, per Maroni, questa resterebbe un'occasione sprecata. E può fare impressione sentire un ministro del Governo Berlusconi dire che «è stato un problema di comunicazione e di controinformazione falsa. «Enzo Biagi il 15 gennaio ha chiamato nella sua trasmissione Cofferati, che ovviamente mi ha bombardato. Quando ho chiesto di poter replicare mi è stato risposto che l'argomento non era più di attualità. Dovevamo andare da Bruno Vespa, finalmente io e lui, impossibile bluffare, e all'ultimo momento Cofferati ha rinunciato...».

La via di fuga, o la soluzione «entro mercoledì». Con un dispiacere in più: «Perché Umberto non ha ripetuto quel che ha detto sabato scorso al Congresso?». Che Cofferati mistifica, che la Lega non vuole licenziare nessuno, che la Lega non colpirà i lavoratori... L'ha detto, sì. Ma anche Bossi deve aver visto i sondaggi di Berlusconi, o comunque deve aver capito che il rischio è proprio quello di passare come gli alleati dei terribili Padroni che dai licenziamenti passeranno alle pensioni. A Maroni l'aveva detto quando c'era Brambilla da sistemare, la delega da revocare al sottosegretario indisciplinato. «Va bene, Roberto. Però questa storia dell'articolo 18 deve finire presto o rischiamo di rimanere da soli sulle barricate». Da ieri, a sentire Bossi, sulle barricate rischia solo Maroni.

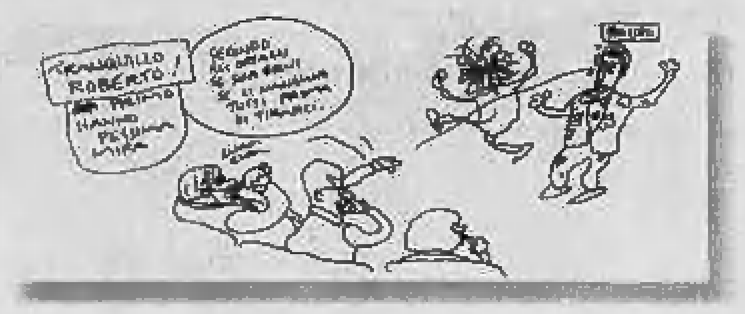
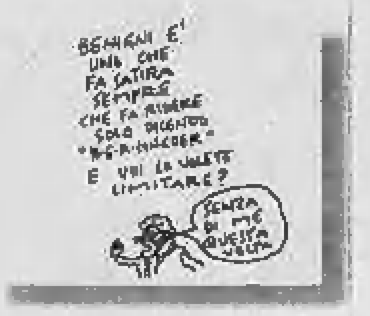

LANCIA
Y

LE VIGNETTE SUL COMICO TOSCANO





Ecco 5 delle sei vignette di Vincino, pubblicate sul «Foglio» di ieri, che avrebbero causato il «licenziamento» del disegnatore da parte del direttore Giuliano Ferrara. Il «licenziamento» di Vincino, però in serata si è rivelato uno scherzo. La «rimozione» del vignettista dal quotidiano era stata accompagnata da uno scambio di lettere e di reciproche accuse fra il direttore Giuliano Ferrara e Vincino.

Ferrara: andrò a Sanremo Foglio, licenziamento beffa

Il disegnatore del giornale, Vincino, è stato «rimosso» per aver difeso Benigni Ma in serata le prime voci confermano: si tratta di uno scherzo per fare polemica

Pierluigi Battista

ROMA

Uno scherzo o una cosa seria, anzi serissima? Tutto farebbe pensare a una clamorosa beffa, a un gioco delle parti architettato per far cadere nel tranello mediatico la sovraeccitata stampa italiana. Ma potrebbe essere seria questa storia del «licenziamento» in tronco, dopo ruggente scenataccia direttoriale, del disegnatore Vincino, reo, secondo Giuliano Ferrara, in primo luogo di essere contrario alla campagna di boicottaggio del «comico governativo» Roberto Benigni, in secondo luogo di aver propalato all'esterno, e segnatamente agli agguerriti nemici dell'*Unità*, il suo «legittimo dissenso». Una duplice ragione per interrompere bruscamente e traumaticamente una fortunata collaborazione durata sei anni. «Uno dei momenti più belli e divertenti della mia vita», dice Vincino, melanconico e gonfio di rimpianti. La prima volta del minacciato lancio di ortaggi a Sanremo ha colpito proprio lui: una delle penne più fantasticamente stralunate della satira italiana. Un militante di Lotta Continua il quale, per il solo fatto di collaborare al *Foglio* berlusconiano, si è visto comminare, racconta, «l'ostracismo dichiarato di Franca Rame».

Ha colpito o «avrebbe» colpito? Il condizionale, come si dice, è d'obbligo. E' uno scherzo o una cosa seria? Tutto lascia immaginare che si tratti di un frutto della fertile fantasia «fogliesca». Possibile che Ferrara, dopo essersi definito artefice di un «disegno liberale», definisca il suo gesto anti-Vincino come la conseguenza di un «bolscevismo» non smaltito? E' possibile, dicono al *Foglio*. Il centralino telefonico è blindatissimo. I redattori del giornale raccontano di urla apocalittiche da parte di Ferrara, amareggiato perché Vincino sarebbe entrato in «contraddizione con la linea editoriale del giornale». Vincino conferma la concitazione della rottura. E si lascia andare a considerazioni amare: «fare la satira è sempre un mestiere a rischio. Un mio grande amico che è scomparso poco tempo fa, Sergio Saviane, me lo ha sempre detto. La satira poi si paga. Ringrazio il *Foglio* di avermi dato sei anni di libertà totale, sono contento di essermi divertito per sei anni insieme a loro».

Appunto, il divertimento. Il sodalizio tra Ferrara e Vincino finisce (ma finirà davvero?) su una proposta irridente e dissacrante: una marcia su Benigni «star di regime». Sulla dissacrazione anticonformista si è cementato in questi anni il rapporto tra un ex comunista ora berlusconiano «frondista» e ironicamente divertito nei confronti delle imprese del Cavaliere (definito, in modo affettuosamente sardonico, «il Cav.») e un libertario anarchicheggiante, strampalato vignettista, tenerissimo uomo «contro» come Vincino. Ogni giorno sul *Foglio* le vignette di Vincino si sono affiancate agli editoriali di Ferrara, sempre spiazzanti e irregolari. Disegnate con scombinato divertimento, appunto. Ed è proprio l'idea che un sodalizio nato e cementatosi negli anni sul divertimento e sull'irriverenza possa frantumarsi sulla proposta stravagante di un lancio di ortaggi al comico che terrà banco a Sanremo sabato sera a rendere quasi implausibile l'ipotesi di una rottura violenta tra Ferrara e Vincino.

Eppure, in apparenza, non sembrerebbe uno scherzo. Ferrara e Vincino si presentano in televisione, si scontrano persino su «La 7», rivoltano il coltello nella piaga, fanno pubblica esibizione di un dissenso deflagrato sulle uova marce e sulla verdura da lanciare in diretta tv dalla platea sanremese dell'Ariston. E Ferrara in un editoriale che appare oggi sul *Foglio*, dopo aver attaccato politici e commentatori di destra e di sinistra critici con la sua iniziativa, ribadisce che domani sera sarà a Sanremo. A Benigni, che conferma la sua presenza, replica: «Anche noi ci saremo, e lotteremo nel ridotto di Sanremo, nel cuore del regime, per la legalità e contro la tirannia della maggioranza».

Ma sul «licenziamento» nelle stanze del *Foglio* si respira un'aria di mestizia e di sconcerto. C'è chi avanza l'ipotesi di una clamorosa, ben congegnata burla per saggiare le reazioni della stampa di sinistra pronta a gridare al nuovo «delitto di regime». C'è chi non si rassegna all'idea di perdere Vincino e le sue vignette. «Me ne andrò a spasso», commenta desolato e accorato il vignettista liquidato in malo modo. «Qualcosa si è rotto tra noi», aggiunge con la gravità dei momenti solenni: una gravità che certo non si addice alla sua figura di sgangherato anarco-contestatore. Se fosse una burla, sarebbero tutti eccellenti attori. In uno spettacolo che comincia con un comico che fa dichiarazioni politiche e un giornalista politico che promette di riempire d'ortaggi il palco del festival della canzone. Se fosse una burla. Ma, al *Foglio*, dicono che non è così.

«FACCIA LA SUA PERFORMANCE», «SIMPATIA PER GIULIANO»

Franca Ciampi e i duellanti

■ Roberto Benigni è un comico, dunque se è stato invitato a Sanremo è giusto che compia la sua performance. Ad affermarlo è stata ieri Franca Ciampi, conversando con alcuni giornalisti mentre visitava con il Capo dello Stato ed i Presidenti di Camera e Senato, la mostra di Paul Cézanne allestita al Vittoriano (65 opere, provenienti da 37 musei di tutto il mondo, per un valore di oltre 600 milioni di euro: è la prima mostra monografica sull'autore che si tiene in Italia dal 1920). Donna Franca ha poi dedicato un affettuoso riferimento a Giuliano Ferrara (che ha annunciato una rappresaglia a base di ortaggi e uova contro il comico), per il quale ha detto di nutrire simpatia e apprezzamento. Lady Franca ha accompagnato il marito nella visita privata alla mostra di Paul Cézanne, allestita al Museo del Vittoriali di Roma. Con loro c'erano i presidenti delle camere Marcello Pera e Pier Ferdinando Casini; il presidente della Regione Lazio, Francesco Storace; il ministro dei Beni Culturali, Giuliano Urbani; il sindaco di Roma, Walter Veltroni.

LA LETTERA DI FERRARA



«Parlando con l'Unità hai danneggiato il nostro giornale»

Caro Vincino,

con molta amarezza siamo costretti a rinunciare alla tua collaborazione con il *Foglio*. Abbiamo doverosamente pubblicato le tue vignette a favore di Benigni e della libertà di satira, ma non avremmo mai pensato che avresti portato all'esterno il tuo legittimo dissenso, consentendo all'*Unità* di danneggiare l'immagine del giornale e il suo prestigio. Siamo, dunque, indignati.

Mi spiace che anni di lavoro comune siano compromessi, ma non è così che si ripaga la fiducia di un collettivo redazionale che ti ha sempre mostrato e offerto amicizia e lealtà.

Fraterni saluti

Giuliano Ferrara

LA RISPOSTA DI VINCINO



«Sono preoccupato, il potere ti monta la testa»

Caro direttore,

non solo sono sbigottito e amareggiato, sono preoccupato.

Un collettivo redazionale non è un partito, non «concede fiducia».

E non avevo mai avvertito te come «un concessionario di fiducia».

Devo ricredermi e prendere atto che la libertà del *Foglio* non è del collettivo redazionale, come tu dici, ma soltanto quella che il suo direttore si dà. E sembra restringersi.

Quanto al «dissenso da esprimere all'interno», che dire? Resto anarchico, col dovere di «esprimersi all'interno», accetto a stento i lassativi.

Da qui la preoccupazione per il futuro di un giornale che, pur non avendomi mai formalmente assunto e non potendo quindi, formalmente, licenziarmi, tuttavia sentivo prezioso e un poco mio.

In tempi diversi, chiamiamoli di opposizione, avevo tranquillamente disegnato il re Carlo d'Inghilterra col pirillo di fuori e non avevi sollevato il sopracciglio neppure al Berlusconi col rialzo a spillo.

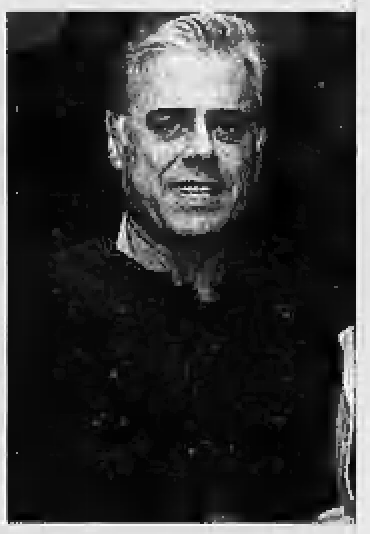
Bei tempi, e recentissimi. Poi arriva il potere e anche le migliori teste si montano. Concedimi che non debbano per forza montarsi per tutti.

Fraterni saluti

Vincino



Roberto Benigni, sopra a destra Teo Teocoli



IERI SERA SI E' DOVUTO ESIBIRE ENTRO LE 23,15 PER «NON DAR FASTIDIO» AL COSTANZO SHOW

Rai-Mediaset, scoppia il caso Teocoli

Il comico «prestato» a tempo? Baudo: succede spesso

la polemica

Alessandra Comazzi

inviata a SANREMO

TEO Teocoli ha dovuto chiudere la sua esibizione entro le 23,15, per non dare fastidio alla concorrenza», cioè al «Maurizio Costanzo Show». Prego? Pippo Baudo sta veramente dicendo che il Festival di Sanremo, vessillo di Raiuno, ha imposto all'ospite più importante della serata un vincolo legato a Canale 5? «Guardi che è una cosa normale. Quando un personaggio dello spettacolo è contrattualizzato da una emittente (e Teocoli ha un contratto con Mediaset, per cui sta preparando «Scherzi a parte», n.d.r.), può essere "prestato" a un'altra a patto che si mantengano certe regole di buona creanza». Qui sfoggia il suo latino legale, portato della laurea in giurisprudenza: «Si tratta di un "obligatio boni viri", l'impegno di una persona perbene. Non mi sembra ci sia nulla di scandaloso: questi scambi, diciamo commerciali, sono sempre accaduti. Inoltre le esclusive costano moltissimo». Costanzo replica subito divertito: «E' possibile che Baudo mi tiri sempre in ballo? Sto diventando mio malgrado la spalla occulta di questo festival».

Quella che secondo Baudo è una prassi comune (cosa vera, Rai e Mediaset si sono sempre reciprocamente prestati i dipendenti che andavano a fare gli ospiti, e talvolta persino gli estemporanei conduttori, dall'altra parte) ha però scatenato, qui e adesso, la quotidiana bagarre. Che dal Festival di Sanremo prende spunto, ma che naturalmente è legata alla incandescente situazione politica e agli ultimi sviluppi della polemica sull'asse Ferrara-Benigni-Baudo sviluppatasi qui, intorno al magico Ariston. Molti, sul caso, hanno detto la loro: «Il duopolio Rai-Mediaset somiglia ogni giorno di più a un monopolio», dichiara Paolo Gentiloni, capogruppo della Margherita in commissione vigilanza. Il senatore diessino Antonello Falomi chiede che la commissione medesima senta immediatamente il direttore Saccà: «Questo è un accordo da cartello, un nuovo gravissimo caso di asservimento della Rai al suo diretto concorrente». Roberto Natale dell'Usigrai grida «E' uno scandalo».

E' chiara una cosa: la stessa azione può essere scandalosa oppure no a seconda dei momenti. Il Festival di Sanremo lo hanno addirittura presentato, in anni recenti, uomini Mediaset che si chiamavano nientepopodimenoché Bongiorno e Vianello. Lo sceneggiato «Le ali della libertà», con Sabrina Ferilli, è andato in onda su Canale 5 poco prima che la Ferilli medesima indossasse il suo bikini color carne su Raiuno a «La bella e la besthia». Questi sono i fatti. Ma data la furia delle reazioni, la Rai si cautela e sottolinea la «necessaria libertà» garantita a Baudo nell'affidargli la direzione artistica del Festival. Insomma, le eventuali scelte imprudenti le ha fatte tutte lui. Baudo imprudente. Sembra fantascienza. Mediaset, a sua volta, precisa che non c'è stato con la Rai nessun accordo promozionale: «Semplicemente, abbiamo concesso una deroga all'esclusiva di Teocoli».

Alla fine Teocoli è arrivato, a fare il suo mestiere. Su quello stesso palcoscenico dell'Ariston, invece, Baudo non ha nessuna intenzione di far salire Giuliano Ferrara: «Nemmeno credo che riesca a saltarci sopra... Può stare seduto in platea, naturalmente, come tutti. Siamo uomini liberi». Si intromette Piepoli, direttore del Cirm, noto statistico nonché mago della «curva gaussiana»: «Ferrara mi ha telefonato e mi ha detto che ci sarà. Se non lo lasciano entrare, dice che protesterà da fuori». Sul caso si esprime anche Saccà: «Ferrara è un giornalista e un direttore di quotidiano. Se mi dovesse chiedere un biglietto a titolo personale non avrei nulla in contrario a dargli uno dei miei. Sperando che venga con i fiori e non con le uova».

In attesa che venga domani, piovono pioggia vera, canzoni, fiori e commenti. Arbore: «Se fossi Roberto Benigni, ne approfitterei per fare una ospitata indimenticabile». Veltroni: «Spero che Ferrara scherzi». Gasparri: «Sono contro i boicottaggi, credo che quella di Ferrara sia una provocazione intellettuale che rischia di essere strumentalizzata dall'opposizione di sinistra che si attacca ad ogni cosa». Insomma, non c'è pace tra gli ulivi della Liguria. Nemmeno per Pierluigi Diaco, dj e collaboratore del *Foglio*, che nella prima puntata del Dopofestival ha esortato al lancio delle uova, poi è personalmente andato davanti all'Ariston munito di uova e si è preso le torte in faccia da «Striscia» e il tapiro, poi una reprimenda scritta alla commissione di vigilanza da Marco Rizzo, capogruppo alla camera del Pdci: «Il comportamento di Diaco è inaccettabile». Il presidente della commissione di vigilanza Petruccioli si è rivolto al presidente Baldassarre. Quanta pubblicità per l'astuto dj.

TORTE IN FACCIA AL DJ DIACO



Per Striscia dal sosia di Roberto Benigni

Centrato. Pierluigi Diaco, a Sanremo per RaiDue, è stato raggiunto in faccia da due torte tirategli da Mireno Scali, il sosia di Roberto Benigni. Nella foto Diaco è con l'inviato di *Striscia la notizia* Valerio Staffelli.

RIFORMA DELL'ART. 51

Ora più donne in politica

■ ROMA. «E' il miglior regalo che il Parlamento potesse fare alle italiane per l'8 marzo», per correggere «una patologia della situazione italiana». Stefania Prestigiacomo, ministro per le pari opportunità, così ha commentato, dopo il voto, la novità della riforma dell'art.51, che ha come obiettivo quello di aumentare la presenza delle donne in politica (alle spalle, 10 progetti di legge e una battaglia trasversale). Oggi in Italia c'è un parlamentare ogni 33 mila uomini italiani e una parlamentare ogni 306 mila donne italiane, ciò che pone il Parlamento italiano per la presenza delle donne negli ultimi posti delle classifiche mondiali. «Un dato in assoluto contrasto con il loro ruolo e la loro presenza nella nostra società», come ha osservato Prestigiacomo. Molti i commenti positivi. «L'Italia - sottolinea Silvio Berlusconi - deve poter contare sulla ricchezza del contributo che le donne possono offrire, non soltanto nel lavoro, ma anche in politica». Su questa riforma concorda anche il segretario Ds Fassino. «E' un passo avanti per la democrazia del paese, e non solo per le donne», insiste Marina Piazza, presidente della Commissione nazionale parità. [r. i.]

DAL MONDO | NON PASSA IN IRLANDA IL BANDO TOTALE, UNO SCANDALO PER L'SPD, LA CONSACRAZIONE DEL PATRIARCA RUSSO



SCONFITTA SULL'ABORTO

Il primo ministro Bertie Ahern (foto) ha ammesso la sconfitta del governo nel referendum promosso per inasprire le già rigide norme sull'aborto in Irlanda. Il margine tra i due schieramenti, ha però sottolineato, è minimo. «Sono deluso - ha detto - ma credo che il governo abbia posto la questione in modo onesto»



FONDI NERI, BLITZ A COLONIA

Blitz della polizia negli uffici Spd di Colonia: gli agenti hanno sequestrato 261 mila euro di fondi neri. Pare che gli oltre 260 mila euro affluiti illegalmente nelle casse del partito siano giunti da un conto svizzero sul quale sarebbero stati depositati 29 milioni di marchi (15 milioni di euro)



UNA CHIESA PER L'EX KGB

La polizia segreta russa, la Fsb succeduta al Kgb, da ieri ha una chiesa, consacrata dal patriarca Alessio II (foto) in una cerimonia alla Lubianka. I funzionari del Fsb si sono fatti battezzare. Il quotidiano «Kommersant» scrive che «così gli agenti segreti potranno farsi perdonare i peccati con le preghiere»

Arafat: telefonavo a Peres e lui mi faceva bombardare

Ancora guerra: attacchi israeliani con 14 morti Nella notte raid su Gaza, Hebron e Betlemme

Aldo Baquis

TEL AVIV

Una cronaca di guerra: è il bilancio della giornata di ieri iniziata con l'occupazione di Tulkarem da parte di ingenti reparti militari israeliani dopo una feroce battaglia in cui almeno 14 militanti palestinesi sono rimasti uccisi, 150 sono rimasti feriti e decine si sono trovati circondati nel campo profughi di Nur Shams. Tra i morti, due infermieri palestinesi: uno di questi, Kamal Hamdam, 40 anni, era un dipendente dell'Agenzia delle Nazioni Unite per i Profughi Palestinesi. L'uomo è stato colpito dagli israeliani mentre si trovava con il personale medico sull'ambulanza che rientrava al campo profughi di Tulkarem. In tarda serata, un palestinese si è introdotto nella colonia ebraica di Atzmona (a sud della striscia di Gaza) e ha aperto il fuoco ferendo sette coloni. Poi è stato ucciso. La giornata è stata caratterizzata da ammassamenti di truppe israeliane nella zona di Betlemme e da raid aerei ripetutisi su Gaza e Hebron. Più tardi nella notte, ancora incursioni dell'aviazione e della marina israeliana sul nord della Striscia di Gaza e su Betlemme. Per fermare la spirale di violenza il presidente Bush ha deciso di inviare nella zona il suo emissario Anthony Zinni. Il mediatore dovrebbe andare nella regione la prossima settimana.

Malgrado queste notizie Arafat è apparso ieri elettrizzato di fronte a decine di donne palestinesi giunte a Ramallah per esprimergli sostegno: «Siamo in marcia verso Gerusalemme - ha detto - verso Gerusalemme, verso Gerusalemme!». E ha registrato con soddisfazione le critiche espresse nei confronti del premier Ariel Sharon da parte del segretario di Stato Colin Powell, e le dichiarazioni dell'Alto commissario europeo Javier Solana secondo il quale Ue e Stati Uniti ritengono necessaria la presenza del presidente palestinese al prossimo vertice arabo di Beirut, altrimenti la proposta di pace saudita non potrebbe venire presentata né discussa. Arafat non è apparso affatto scosso per l'esplosione di un razzo avvenuta la sera precedente presso il suo ufficio mentre era a colloquio con l'inviato europeo Miguel Moratinos. «Noi palestinesi - ha spiegato - non ci lasciamo intimidire né da carri armati, né da mine, né da cacciabombardieri». Secondo la stampa israeliana, al momento dello scoppio il Raiss era al telefono con Peres. «Non riesco a spiegarmi - ha commentato - per quale ragione lui, dopo aver sottoscritto la pace assieme a me e Rabin, accetti adesso di sedere nel governo con le forze più estremiste in Israele».

In un'intervista alla tv, Peres ha replicato indirettamente ad Arafat che il suo unico obiettivo è mantenere in vita un barlume di speranza in un accordo che consenta di trovare una via d'uscita. In una seduta del Comitato centrale laburista anche il ministro della Difesa Ben Eliezer ha respinto le voci secondo le quali il partito passerebbe all'opposizione. Uno dei consiglieri militari di Ben Eliezer, il generale Amos Ghilad, ha infatti accusato Arafat di aver scelto una strategia di confronto per costringere Israele a ritirarsi dalla Cisgiordania, da Gaza e da Gerusalemme Est e accettare il ritorno di centinaia di migliaia di profughi. Secondo Ghilad - ex responsabile dell'intelligence militare - Arafat mantiene contatti con gli Hezbollah libanesi e forse anche con Al Qaeda. Proprio per impedirgli di utilizzare i membri di Tanzim e delle Brigate Al Aqsa gli israeliani hanno deciso di setacciare le case alla ricerca di militanti e armi.

Ma un responsabile delle Brigate Al Aqsa, Abu Mujahed, ha avvertito che «centinaia di volontari insistono per partecipare ad attacchi suicidi». Uno di questi si è fatto esplodere nella colonia di Ariel, in Cisgiordania, nella hall dell'albergo Eshel Hashomron dove si trovava una comitiva di pellegrini cristiani. Quattordici israeliani sono rimasti feriti. Un'altra bomba umana è stata neutralizzata in un caffè di Gerusalemme dopo che era stato notato che l'uomo aveva con sé una pesante borsa da cui spuntavano fili elettrici. «L'ha tradito il sudore», ha detto un cameriere. Un grave attentato è stato sventato inoltre a Karkur: un attentatore palestinese ha abbandonato fra le villette una gabbia con alcune colombe. Quelle colombe non preannunciavano la pace. Nel fondo della gabbia aveva nascosto una carica esplosiva, fatta brillare dagli artificieri.



Israeliani si esercitano in un poligono privato: nel paese c'è una corsa alle armi di fronte all'escalation di violenza

Il presidente Bush vuole fermare la spirale di violenza e invia l'emissario Anthony Zinni

ISRAELE NON SI ARRENDE: L'UEFA RIVEDA LA DECISIONE DI SPOSTARE IL MATCH IN CAMPO NEUTRO

«Nessuna sicurezza su Hapoel-Milan»

Minacce delle Brigate Al Aqsa: a Tel Aviv potremmo colpire

TEL AVIV

L'Uefa non fa marcia indietro. Motivi di sicurezza. Nonostante le pressioni di Israele, la partita fra l'Hapoel Tel Aviv e il Milan verrà giocata in campo neutro, con ogni probabilità a Cipro. «La decisione è, e rimane, che il match non sarà disputato in Israele», ha confermato ieri il portavoce della federazione europea, Mike Lee. Il giorno dopo le polemiche tra calcio europeo e Israele, a «sigillare» la decisione ci hanno pensato le Brigate martiri al-Aqsa: «Non possiamo garantire la sicurezza» dell'incontro di calcio qualora venisse disputato in Israele, ha fatto sapere la milizia legata ad Al-Fatah, il movimento del presidente palestinese Arafat. «Gli agenti che dovrebbero vigilare sull'incontro di calcio sono parte delle forze di occupazione israeliane dei Territori palestinesi - ha affermato la milizia in un breve comunicato scritto -. Alla luce del confronto in atto nei Territori palestinesi, la sicurezza dell'incontro non può perciò essere garantita».

I giocatori del Milan hanno accettato di buon grado la decisione dell'Uefa, anche se, hanno ripetuto per tutto il giorno, giocare a Tel Aviv non sarebbe stato un problema: «Non sta a noi giudicare. Il Milan va a giocare dove gli viene detto di andare. Non era un problema andare a Tel Aviv, non lo sarà un altro posto», ha commentato l'allenatore del Milan, Carlo Ancellotti.

Ma le polemiche continuano sul fronte politico. L'ambasciatore israeliano Ehud Gol ha definito «triste e inopportuna» la decisione dell'Uefa, «presa - sottolinea Gol - in modo unilaterale senza essersi prima consultati con i responsabili della sicurezza in Israele, a totale scapito della squadra di Hapoel Tel Aviv». «Annullare un evento sportivo in Israele per tali motivi - ha continuato l'ambasciatore - rappresenta solo un premio ed un incoraggiamento al terrorismo, soprattutto in un momento in cui la comunità internazionale, e le democrazie occidentali sono impegnate a fare di tutto per combattere il terrorismo internazionale».

Raanan Gissin, portavoce del premier israeliano Ariel Sharon, ha parlato di «velate minacce in stile mafioso contro il giocatori del Milan». Le parole di Al Aqsa «rivelano non solo il vero volto delle milizie palestinesi, ma anche quello dell'Autorità nazionale palestinese, che appoggia il terrorismo», ha ribattuto Gissin, che ha ricordato come Sharon avesse garantito due sere prima al presidente del Consiglio Silvio Berlusconi la piena sicurezza dei giocatori italiani, «come già dimostrato in occasione della partita con il Parma e più volte in passato in situazioni simili». «Il terrorsimo contro civili innocenti non è cominciato oggi in Israele, ma sin dalla sua nascita, 53 anni fa», ha aggiunto il portavoce, secondo il quale lo spostamento in campo neutro della partita «non garantisce più sicurezza, poiché i Paesi in cui potrebbe svolgersi hanno anche loro problemi di terrorismo, ma non la nostra esperienza in materia di misure di prevenzione». «Il terrorismo - ha aggiunto - non è solo un problema di Israele, ma di tutto il mondo, e per i terroristi la semplice presenza di tifosi israeliani può rappresentare un obiettivo da colpire».

Israele continua però a non arrendersi alla decisione della Uefa, e il ministro per lo Sport Matan Vilnai è partito ieri alla volta di Zurigo nel tentativo di persuadere il suo segretario generale Gerhald Aigner a cambiare idea. [e. st.]

La regista palestinese «La pace non è un baratto»

intervista

Francesca Paci

TORINO

DIMA ha 22 anni, è iscritta alla Birzeit University di Ramallah più o meno dalla seconda Intifada, la rivolta palestinese iniziata nel settembre 2000, lavora come volontaria con i bimbi orfani «per dare loro la speranza che non ha». Viki ha una boutique al centro di Ramallah, venderebbe abiti bellissimi, griffe italiane, se avesse clienti: «sta seduta in negozio sola, otto ore al giorno, a pulire, mettere in ordine gli abiti, resistere». Abir è proprietaria di una tv a Nablus: le notizie sono pane quotidiano, ma cercare tra le immagini da mandare in onda i volti dei suoi cinque ragazzi e tirare il fiato a operazione fallita, è un pasto amaro.

Dima, Viki, Abir, sono tre delle otto protagoniste di «Hai mish eishi» («Questo non è vivere»), il documentario della sociologa e regista palestinese Alia Arasoughly girato nell'ultimo anno e mezzo nei territori occupati e presentato in anteprima al festival internazionale «Cinema delle donne» di Torino.

La tivù ha portato nelle case di Ramallah le stragi degli ultimi giorni, ma pure la proposta del principe saudita Abdullah: normalizzazione dei rapporti dei paesi arabi con Israele in cambio del ritiro dai territori occupati nel 1967. Che ne pensa?

«Benvenuta qualsiasi proposta di pace. Anche se non mi piace parlare di pace: oggi suona come l'oggetto di un baratto politico tra due contendenti. Preferisco parlare di vita. Solo se tiriamo in ballo il diritto di due popoli di andare a ballare, seguire una partita di calcio, comprare un vestito alla moda, vivere, possiamo convincere il mondo a scendere dalla platea da cui ci guarda spettatore da diciotto mesi».

L'Europa accenna timidamente a sanzionare Israele per le infrastrutture distrutte nei Territori. L'amministrazione Bush è divisa sul ritorno in Medio Oriente del mediatore statunitense Anthony Zinni. L'iniziativa internazionale langue: i palestinesi rimpiangono l'occasione persa due anni fa a Camp David, quando Arafat bocciò la proposta del premier laburista Barak?

«Quegli accordi avrebbero garantito un pace breve. Per vivere nella stessa terra, a lungo, i nostri due popoli devono riconoscere i rispettivi diritti, non essere forzati ad accettarli. Lo chiedono in questi giorni anche i civili israeliani stanchi, come noi, di veder uccisi i propri figli».

Sono i genitori, più che i giovani, a pensare al futuro: sanno che dovranno lasciare qualcosa ai bimbi di oggi. «Compreso uno stato senza censure e violazioni di diritti umani, come non è ora l'Autorità Nazionale Palestinese», ammette Alia Arasoughly. «Ma per diventare una democrazia, bisogna essere una nazione». Allora, i libri dello scrittore palestinese docente alla Columbia University di New York, Edward Said, circoleranno nelle librerie di Ramallah e Nablus. La parlamentare Hanan Ashrawi, sostenitrice del modello democratico occidentale, correrà per un ruolo più importante nell'Anp. Dima, Viki, Abir, archivieranno l'esperienza cinematografica e inizieranno a vivere.

L'ATTUALE SEGRETARIO GENERALE DELLA BERS

Costa succede ad Arlacchi nell'Antidroga dell'Onu

NEW YORK

Un italiano, il segretario generale della Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo Antonio Maria Costa, è il nuovo vice-segretario dell'Onu per la lotta agli stupefacenti e la prevenzione della criminalità. Lo ha annunciato la portavoce delle Nazioni Unite, Maria Okabe.

Costa prende il posto di Pino Arlacchi che è stato per quattro anni alla guida del programma che ha sede a Vienna. Il nuovo vice-segretario dell'Onu è stato scelto dal segretario generale Kofi Annan su una vasta rosa di candidati che comprendeva altri due italiani, l'ambasciatore Amedeo De Franchis, rappresentante permanente dell'Italia presso l'Alleanza Atlantica, e il deputato di Forza Italia Alberto Michelini.



Antonio Maria Costa

Tra gli altri nomi circolati nei giorni scorsi per la successione di Arlacchi c'era stato anche quello del generale colombiano José Serrano, gradito agli Stati Uniti, e della numero due dell'Onu Louise Frechette.

Una laurea in scienze politiche a Torino corredata dal Ph.D. in economia a Berkeley, Costa ha lavorato per oltre trent'anni presso le maggiori organizzazioni internazionali tra cui l'Onu. Sessantun anni, cinque lingue tra cui il russo parlate correntemente, è stato dal 1994 fino ad oggi segretario generale della Bers, che ha sede a Londra.

Il nuovo incarico rappresenta per il successore di Arlacchi una sorta di ritorno alle origini: Costa aveva infatti debuttato da giovane economista nel 1969 al Palazzo di Vetro nel Dipartimento affari economici e sociali internazionali dove aveva lavorato fino al 1983 diventandone il capo.

Dal 1983 al 1987 Costa è stato segretario generale aggiunto dell'Ocse, poi fino al 1992 direttore generale per l'economia e la finanza della Commissione Europea. E come sherpa di G-7 a Venezia nel 1987 e a Toronto nel 1988 si è occupato in particolare di articolare la posizione dell'Unione europea in materia di riciclaggio dei capitali criminali, di segreto bancario e di corruzione, temi che torneranno di attualità nel nuovo impegno a Vienna.

L'annuncio della designazione era previsto e atteso per la fine del mese di febbraio, ma Annan ha preferito prendersi più tempo trovandosi di fronte a un'ampia rosa di candidati, tra cui altri italiani. [e. st.]

DOPO L'11 SETTEMBRE | IL CONGRESSO USA TEME UN ATTACCO NUCLEARE, ANNAN INCONTRA L'INVIATO DI SADDAM, UN PROGETTO ITALIANO



ALLARME «BOMBA SPORCA»

L'esplosione di un «ordigno nucleare sporco» - alimentato da materiale radioattivo e non fissile - in un centro abitato scatenerebbe il panico e una grave crisi economica, anche senza provocare un elevato numero di vittime. L'allarme è stato lanciato da esperti al Congresso Usa



«ACCETTATE GLI ISPETTORI»

Prima sessione di colloqui positiva all'Onu tra il segretario generale Kofi Annan e il ministro degli Esteri iracheno Naji Sabri sulla ripresa delle ispezioni. Alla vigilia, gli Usa avevano accusato Saddam di utilizzare a scopi militari i camion importati grazie all'accordo petrolio in cambio di cibo



«RISORGONO LE TORRI»

«Tutto il mondo vedrà risorgere le Torri Gemelle grazie all'Italia». Il ministro per gli italiani all'Estero, Mirko Tremaglia, ha presentato le torri di luce che da lunedì, a sei mesi dalle stragi dell'11 settembre, svetteranno su Manhattan grazie alla «Space Cannon VH» di Alessandria

Dal Pakistan rinforzi per i miliziani di Al Qaeda

Il freddo e la resistenza degli assediati allungano i tempi del blitz Usa

NEW YORK

Le bombe rovesciate ieri dai B-52 sulle montagne orientali dell'Afghanistan hanno fatto tremare la terra fino a Gardez, venti miglia più a nord, e il Pentagono comincia ad essere ottimista sull'esito dell'operazione Anaconda. Il freddo però è venuto a frenare l'offensiva, mentre dal Pakistan circolano voci di rinforzi in arrivo per i taleban e i guerriglieri di AL Al Qaeda.

L'ultima ondata di bombardamenti è stata definita come la più intensa dall'inizio dell'attacco, e forse è stata lanciata proprio per anticipare le nuvole arrivate nel pomeriggio. Il maggiore Brian Hilferty, portavoce americano alla base di Bagram, ha detto che almeno altri 100 nemici sono stati uccisi nell'ultima giornata di combattimenti, mentre i rinforzi composti da 200 americani, 100 canadesi, 16 elicotteri Apache e 4 Chinook stanno arrivando nella zona. Ismail Khan, un comandante delle truppe afghane coinvolte nell'offensiva, ha detto che circa 5.000 uomini sono pronti a lanciare quello che lui ha definito «l'assalto finale», e ormai i nemici ancora nascosti sopra il villaggio di Shahi Kot sono circondati.

Il cattivo tempo, però, rischia di allungare un'operazione che ha già sorpreso i militari americani. Negli ultimi due giorni la temperatura è scesa di oltre dieci gradi e la neve ha cominciato a scendere. Tra le forze della coalizione non ci sono state altre vittime, ma alcuni soldati sono stati curati per problemi creati dall'altitudine e dal freddo. Questo basta a spiegare le condizioni in cui combattono, e i comandanti locali ora temono che le nuvole riescano a bloccare tanto i bombardamenti dei B-52, quanto le incursioni degli elicotteri da combattimento Apache e Cobra.

La neve potrebbe anche favorire la fuga dei guerriglieri di Al Qaeda, aprendo la strada per il Pakistan. Ma intanto il ministero della Difesa afghano ha rivelato un'altra notizia preoccupante, sui rinforzi in arrivo per gli assediati. Alcuni taleban e seguaci di Osama bin Laden si erano già rifugiati oltre il confine in Pakistan, ma adesso starebbero tornando indietro per aiutare i compagni attaccati dagli americani. Un capo locale poi ha proclamato la guerra santa contro gli invasori, e sta arruolando i civili nei villaggi di Gardez, Ghazni, Khost e Surmad per combatterli.

Tutto questo conferma le paure di alcuni militari, secondo cui Anaconda potrebbe durare mesi. Lo spettro della Somalia, oltre a quello del Vietnam, aleggia sulle teste dei più pessimisti. Infatti secondo il giornale Washington Times, alcuni capi dell'esercito si sono lamentati con i vertici del Pentagono, perché i comandandi di Enduring Freedom hanno lanciato l'offensiva di terra prima dei bombardamenti, che poi sono stati costretti a fare dopo la resistenza dei primi giorni, costata la vita a otto soldati.

La determinazione con cui i guerriglieri di Al Qaeda e i taleban continuano a combattere sta rafforzando anche l'ipotesi che vogliano proteggere qualcosa di molto importante. Le autorità americane però ripetono che secondo loro bin Laden e il mullah Omar non sono nascosti nella zona, e il ministro degli Esteri francese Richard ieri ha azzardato questa previsione: «Ormai, è molto probabile che Osama sia morto». [p. m.]

DOPO L'INTERVISTA DI RE ZAHIR A LA STAMPA

«Non è la guerra degli afghani»

Noam Chomsky: «Il sovrano ha ragione, è un conflitto utile solo all'America che vuole installarsi in una regione strategica per le risorse naturali»

intervista

Paolo Mastrolilli

NEW YORK

QUELLO che sta accadendo in Afghanistan è solo propaganda. I veri obiettivi della guerra ormai sono altrove, in Iraq e Asia centrale, ma gli americani non possono ritirarsi da un momento all'altro, con Osama bin Laden e il mullah Omar ancora scomparsi».

Basta una domanda qualsiasi, per mettere in moto Noam Chomsky, dopo l'intervista alla stampa in cui l'ex re Zahir ha definito «inutile» la guerra in Afghanistan. Di mestiere lui fa il linguista al MIT di Boston, ma incarna l'antiamericanismo americano dai tempi del Vietnam, e persino il Council on Foreign Relations si è rassegnato a riconoscerlo come la coscienza critica della guerra al terrorismo, nell'ultimo numero della rivista Correspondence.

«Prima di cominciare - ci interrompe - dobbiamo chiarire una questione semantica: non è corretto parlare di guerra al terrorismo, perché se fosse tale, gli europei e gli americani dovrebbero attaccare se stessi. Nessuno, infatti, ha commesso più atrocità di loro nella storia mondiale».

Hanno scritto che l'11 settembre, secondo lei, "è stata la prima controffensiva nella guerra contro il colonialismo". La pensa davvero così?

«Non proprio, anche se il colonialismo è un fattore. Mettiamola così: gli occidentali erano abituati ad attaccare, e l'11 settembre sono stati attaccati. Ognuno è libero di interpretare questo fatto come vuole, ma è un fatto».

Allora la guerra in Afghanistan cos'è?

«All'inizio era il tentativo di reagire, andando ad uccidere i presunti colpevoli. Poi, verso la fine di ottobre, è diventata una missione per rovesciare i taleban, che serviva a costruire un governo amico nella regione e dare una giustificazione umanitaria all'intervento».

E ora che i taleban sono caduti, perché continuano i bombardamenti?

«Perché non possiamo andarcene di punto in bianco, e ci conviene tenere alta la tensione. La nostra intelligence è scadente: a Gardez pensano che siamo lo strumento dei signori della guerra locali, e invece di attaccare Al Qaeda e i taleban, risolviamo alcune rivalità regionali. In realtà Stati Uniti e Russia avrebbero il dovere di ricostruire il paese, visto che la guerra degli ultimi venti anni è stata fomentata proprio da loro. Forse lo faranno, ma comunque questo è un interesse marginale per loro».

L'ex re dice che la guerra è inutile, e penalizza gli afghani

«Lo sosteneva anche Abdul Haq, il favorito degli americani prima della sua uccisione e prima di Karzai, e lì avevano ripetuto oltre cento leader riuniti a Peshawar prima della guerra. Ma questa linea del rovesciamento interno senza bombardamenti non coincideva con quella degli Usa».

Quali sono i veri interessi di Washington?

«Stabilire la propria presenza nell'Asia centrale, come sta facendo con le basi in Uzbekistan e i consiglieri in Georgia. Questo serve ad ottenere il controllo di risorse naturali preziose. Nella stessa ottica rientra l'intervento in Iraq, altrimenti Francia e Russia si impossessano di quel paese, che è il secondo serbatoio mondiale di petrolio».

Quindi l'attacco a Baghdad è scontato?

«L'Onu sta facendo pressioni per il ritorno degli ispettori sul disarmo, però è difficile che questa strategia vada lontano. Saddam costruiva armi di distruzioni di massa anche quando era nostro alleato, ma ciò non ci ha disturbato fino a quando ha cominciato a disobbedire ai nostri ordini».

Secondo lei gli Stati Uniti non avrebbero dovuto reagire dopo l'11 settembre?

«Sì, ma c'erano vie diverse. Davanti ad un crimine internazionale bisogna ricorrere alle istituzioni internazionali, come il Consiglio di Sicurezza dell'Onu, presentando le prove. Così si ottiene l'autorizzazione ad usare la forza, per prendere i responsabili e portarli davanti alla giustizia. Ma raccogliere le prove era difficile, perché nessuno crede davvero che gli attentati siano stati organizzati nelle caverne dell'Afghanistan, e Washington non ha alcun interesse a processare bin Laden. Poi per seguire questa via serviva troppo tempo, e quindi abbiamo fatto quello che non accetteremmo mai dal Nicaragua, da Panama o dal Vietnam».

Ma Al Qaeda oggi non è meno pericolosa?

«Non credo. I manuali la descrivono come una leaderless resistance, resistenza senza leader. Opera con cellule piccole e autonome. Forse bin Laden non è neppure il vero capo, e comunque Al Qaeda può colpire anche senza lui».





Sopra re Zahir a colloquio con Fiorella Minervino autrice dell'intervista e Maria Pia Fanfani (al centro) Nel disegno Noam Chomsky visto da Levine

Sonnenfeldt

«Qualcuno deve colpire i terroristi»

dal corrispondente a NEW YORK

ZAHIR Shah non può dare lezioni contro la guerra, secondo Helmut Sonnenfeldt: «L'ex re ha ragione a dire che la popolazione afghana non ama i terroristi, e ha combattuto per la libertà. Ma se ci sono stranieri che fanno la guerra sul territorio nazionale, qualcuno deve colpirli. E poi non dimentichiamo un'altra cosa: forse è vero che la maggioranza degli afghani non amava neppure i taleban, però ha avuto il torto di obbedire per molto tempo, invece di rovesciarli».

Sonnenfeldt, ex consigliere della Casa Bianca e del Dipartimento di Stato, segue l'Afghanistan dai tempi dell'invasione sovietica, e continua a farlo oggi dalla Brookings Institution.

Perché prosegue la guerra, se i taleban sono caduti da oltre tre mesi?

«L'Amministrazione è stata molto chiara, e ha avvertito subito che il conflitto non era finito a dicembre. Erano avvenuti abbastanza fatti positivi per convocare la conferenza in Germania e formare il governo provvisorio, ma la struttura di Al Qaeda non era distrutta, anche se aveva subito gravi danni. Ora l'intelligence ha scoperto che alcuni superstiti cercavano di riorganizzarsi sulle montagne vicino a Gardez e avevano accumulato armi sufficienti da diventare pericolosi. Quindi abbiamo deciso di intervenire».

E' l'ultima battaglia, oppure ha ragione chi agita lo spettro del Vietnam?

«Dopo i problemi iniziali l'offensiva sta procedendo bene, e tra i comandanti c'è ottimismo. Però è difficile fare previsioni sui tempi. Ci sono ancora gruppi residui in altre zone dell'Afghanistan, e alcuni rinforzi stanno arrivando dal Pakistan. Non credo che dopo questa battaglia gli americani potranno andare via».

Tom Daschle, leader del Senato, ha criticato il presidente Bush dicendo che la guerra non sarà un successo fino alla cattura di Bin Laden.

«E' stata una dichiarazione stupida, e se ne è già pentito. Se prendessimo Osama non sapremmo cosa farcene. Certo, sarebbe utile sapere che fine ha fatto, soprattutto se fosse morto, e per questo stiamo raccogliendo il Dna. Le sue comunicazioni, per quanto ne sappiamo, sono cessate. Ma potrebbe aver lasciato istruzioni da attuare dopo la sua uccisione, e comunque Al Qaeda può agire senza di lui». [p. m.]

Romano: c'è una divergenza di interessi

«Kabul cerca di ricostruire un paese, gli Usa pensano a catturare Bin Laden»

Emanuele Novazio

ROMA

AMBASCIATORE Sergio Romano, nell'intervista alla Stampa l'ex re afghano Zahir Shah usa parole molto dure nei confronti degli Stati Uniti. La guerra contro il terrorismo, accusa, «è stupida e inutile, e sarebbe meglio che finisse subito». Siamo a una rottura clamorosa fra l'ex sovrano e Washington?

«Le affermazioni di Zahir non mi sorprendono. Ho sempre pensato che la guerra al terrorismo si potesse fare con operazioni di intelligence, con operazioni di polizia, con il controllo dei circuiti finanziari che lo alimentano: si può ricorrere anche a operazioni di commando, quando servono, ma mirate. La strategia adottata da Washington poteva essere giustificata tutt'al più dalla necessità di eliminare le basi di Al Qaeda: ma poiché scopriamo che queste basi non sono ancora state eliminate, ci si può legittimamente interrogare sull'utilità delle operazioni americane. Ho però l'impressione che quello che l'ex re intendeva dire sia stato spiegato molto meglio dal leader pashtun Sayed Ismail Gailani, che (in un'altra intervista alla Stampa, ndr) ha detto in sostanza: 'lasciateci fare, noi sapevamo come risolvere questo problema, sapevamo che i vari gruppi si potevano persuadere o comperare uno a uno».



L'ambasciatore Sergio Romano

Naturalmente gli americani non sono d'accordo.

«Gli americani infatti sono irritati dalle dichiarazioni di Zahir: non si aspettavano, evidentemente, che l'ex sovrano dicesse queste cose in modo così chiaro».

Le dichiarazioni di Zahir Shah, che fra pochi giorni tornerà a Kabul nella speranza di svolgere un ruolo non soltanto cerimoniale, potranno avere una ricaduta politica negativa nei suoi rapporti con gli Stati Uniti?

«Una ricaduta potrà esserci, certo: anche se gli americani hanno bisogno degli afghani come gli afghani hanno bisogno degli americani, e cercheranno quindi di ricucire in qualche modo il rapporto. Ma di certo siamo di fronte a due partner che hanno imperativi molto diversi. Per gli americani il problema fondamentale è prendere Bin Laden, e comunque smantellare Al Qaeda: Washington non si pone il problema della ricostruzione politica dell'Afghanistan, un problema nei confronti del quale ha sempre avuto una certa insofferenza. Zahir invece deve ricucire il suo Paese, e mi sembra di capire che riteneva di avere una ricetta diversa da quella americana».

La ricetta del negoziato con le fazioni in lotta?

«Tornando in Afghanistan l'ex re deve ricreare l'unità nazionale. Ma l'unità nazionale la si può ricreare soltanto con qualche compromesso: più la situazione è di guerra combattuta, più questa prospettiva si allontana. L'imperativo degli americani è di tipo militare strategico, invece. Ormai c'è questa divergenza».

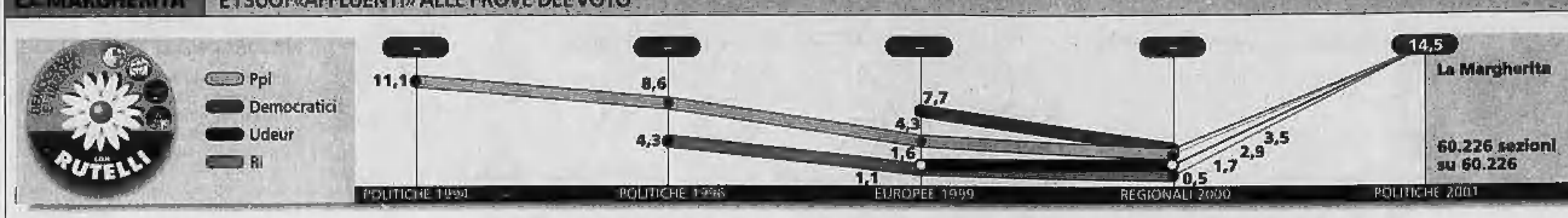
Quello dell'ex sovrano è dunque un messaggio consapevolmente duro lanciato per smarcarsi da Washington?

«Ho l'impressione di sì. L'ex re non risulta essere senile, ed è un uomo di esperienza. Ma il suo segnale Zahir non lo manda soltanto agli americani: lo manda anche agli afghani, alla vigilia del suo ritorno».

E' credibile che a Zahir Shah venga davvero riconosciuto un ruolo politico di peso, in Afghanistan?

«Tutto dipenderà da quello che riuscirà a fare una volta ritornato: è anche questa, probabilmente, la ragione per cui ha deciso di smarcarsi dagli americani. Se in questo momento Zahir dicesse di voler tornare a essere il re dell'Afghanistan susciterebbe opposizioni fortissime. Ma se svolgerà un ruolo positivo, potrebbe giocarsi meglio le sue carte».

LA MARGHERITA — E I SUOI «AFFLUENTI» ALLE PROVE DEL VOTO



Marini: addio al Ppi, il partito della sinistra Dc non bastava

«Abbiamo mantenuto i valori del cattolicesimo democratico dalla Rerum Novarum»
«A Parisi ricordo che nell'Ulivo vogliamo mantenere la Margherita, distinta dai Ds»



Franco Marini con Pierluigi Castagnetti: gli ultimi due segretari del partito popolare

«Alle politiche del '92 avevamo preso quasi il trenta per cento Alle prime elezioni come Popolari ci aspettavamo di più, ed è cominciata l'autoflagellazione»

intervista

Fabio Martini

ROMA

IL suo maestro Carlo Donat-Cattin raccontava che «Franco è uno che ti uccide con il silenziatore», ma a 69 anni, dopo averne viste tante, Franco Marini ci tiene a dare di sé l'immagine di un uomo pacificato: «Ma quale artefice della Margherita! Io sono un manovale della politica». Segretario generale della Cisl fino al 1991, da allora Marini è stato primattore di tutte le vicissitudini che hanno portato alla fine della Dc, alla nascita del Ppi e dell'Ulivo. Uomo-macchina del Ppi, il suo «sì» è stato importante nel varo della Margherita.

A 48 ore dall'ammainabandiera viene da chiedersi: come mai il Ppi non è riuscito a diventare un grande partito?

«Lo dico anche in senso autocritico: la giusta difesa della nostra storia e dell'attualità del cattolicesimo sociale noi non abbiamo saputo riversarla su una platea più grande. Abbiamo difeso la fiammella dentro un'area importantissima di militanti. Invece il talento bisognava spenderlo con più spregiudicatezza. Abbiamo saputo difendere la nostra presenza in Parlamento. Ma non è bastato».

Nonostante due segretari come lei e Bianco, il Ppi è stato il partito della "sinistra Dc": ad andare in archivio è quella corrente della Dc?

«La sinistra Dc ha portato nel popolarismo la cultura istituzionale, ma un limite oggettivo c'era: nel cambiamento vorticoso dell'ultimo decennio, la chiusura a difesa di una identità forte ma estremamente caratterizzata, ha riguardato mondi ristretti. La nostra identità è valida ma se si allarga».

Vuol dire che voi notabili siete un po' superati?

«Eravamo dei leader targati, venivamo da una storia che era entrata in crisi, che aveva concluso una fase. Ma tutti noi portiamo nella fase nuova il meglio della nostra storia, quell' intreccio di libertà, giustizia sociale e rispetto per la persona umana che è il patrimonio permanente del cattolicesimo democratico. In questi anni sono caduti tanti idoli, ma l'intuizione della "Rerum Novarum" resta attuale».

Lei ha fatto politica accanto ai leader storici della Dc, del Pci, della Cgil: rispetto a questi "pesi massimi", Rutelli a quale categoria appartiene? Vi fidate di lui?

«E' vero, a volte non viene visto come uno di noi. Noi siamo affezionati all'approfondimento, mentre lui è [illegible] a tutto ciò che che lo circonda. Ma proprio questa è la sua forza. Nell'ultima fase della campagna elettorale, Rutelli ha saputo contrastare Berlusconi con grande efficacia e questa è una delle ragioni del successo della Margherita».

E' stata una storia tormentata quella dei popolari, segnata subito da un risultato elettorale (il 15,8% assieme a Segni nel 1994) che vi sembrò deludente: ma non poteva essere un trampolino?

«Ci aspettavamo molto di più: alle Politiche del 1992 la Dc aveva preso il 29,6% e anche io pensavo realistico un risultato attorno al 20%».

Iniziò subito l'autoflagellazione: è vero o è leggenda che Martinazzoli se ne tornò a Brescia senza dirvi niente?

«Davanti alla delusione, che non fu solo sua, Martinazzoli reagì proprio in quel modo: mandò un fax all'ufficio qui a fianco dove c'era la Jervolino. E noi ci rimboccammo le maniche».

Come scoppiò l'infatuazione per il «ciellino» Buttiglione? Vero che sfiorò anche De Mita?

«Fu Martinazzoli a portare Buttiglione in direzione. Poi quando Mino ci lasciò, la battaglia per Buttiglione segretario la guidai io contro i "basisti". De Mita effettivamente era prudente, ma votò per Mancino. Vincemmo, qualche amico mi tolse il saluto ma io credevo a ciò che Buttiglione mi aveva promesso: "Restiamo nel centro-sinistra". Ci stringemmo la mano ma più tardi ho capito che io la mano non debbo stringerla più a nessuno. Quando la stringo mi fregano!».

Con Prodi vi siete più parlati dall'autunno del 1998?

«No. Un po' perché io ci "gioco" - non so lui - un po' perché non gli ho mai perdonato una cosa: che si sia detto che io e D'Alema abbiamo lavorato per togliere un voto a Prodi. E' vero il contrario».

Ma oggi può ammetterlo: il suo Ppi - che non contraddiceva mai i Ds - ricordava i partiti contadini dell'Est europeo nel dopoguerra...

«Ma no, questa era l'accusa di Berlusconi. Il moloch propagandistico diceva: i popolari non contano. Nel 1996 e durante il governo Prodi abbiamo avuto un ruolo importante. I nostri gruppi parlamentari, allora e oggi, sono sempre stati molto consistenti: a noi non ci ha regalato nulla nessuno. E le trattative per i collegi le ho fatte sempre io...».

Parisi ha già alzato l'asticella: i democratici entrano nella Margherita, ma l'obiettivo vero si chiama partito unico dell'Ulivo...

«Se uno alza troppo l'asticella, ci va a sbattere con le ginocchia...».

Comincia bene la Margherita...

«Non è così. Se lei mi chiedesse: se restano le attuali condizioni politiche, fra 8-10 anni, nasce il partito dei riformisti? Lo sa che le risponderei?».

Lo dica pure...

«Che neppure io mi sento di dire "no, questa cosa non ci sarà mai". Ma alle prossime elezioni noi avremo l'Ulivo, simbolo forte del centro-sinistra e di una società civile che vuole partecipare anche fuori del canale dei partiti. Ma dentro l'Ulivo noi vogliamo fare il partito della Margherita. Distinto dai Ds. Che qualche volta marcherà la sua autonomia. Facendo del bene a sé e all'Ulivo».

ROMA, LA RELAZIONE DI CASTAGNETTI OGGI APRE I LAVORI

Al via il congresso per il «congelamento»

Da oggi a domenica si riunirà a Roma il congresso nazionale del Ppi. I lavori cominceranno con la relazione del segretario Pierluigi Castagnetti il quale proporrà il congelamento dell'attività nazionale del partito e la confluenza nella Margherita. Un passaggio «storico» per gli eredi del popolarismo sturziano e dell'esperienza democristiana, atto conclusivo di un lungo processo di riflessione e di confronto interno ed esterno, serrato e non indolore. Già nel gennaio scorso il consiglio nazionale aveva deciso all'unanimità di dar vita al soggetto unico della Margherita ed ora il congresso è chiamato a ratificare la scelta che, comunque, per molti rimane non facile e che non potrà non animare il dibattito congressuale. Nell'editoriale del «Popolo» di oggi Castagnetti ribadisce la validità e l'inevitabilità della scelta. «La Margherita che sta per nascere come soggetto politico unico - dice - non deve né può essere solo la sommatoria delle sue varie componenti. Con la Margherita recuperiamo l'ambizione di metterci al volante». Ma gli scettici, non nei confronti della Margherita ma dello «scioglimento» del partito in essa, sembrano rimanere tali. Gerardo Bianco, per tutti, ribadisce che «la cosa che oggi accende di più gli animi e crea enormi problemi è che per lanciare il soggetto unico della Margherita si presuppone lo scioglimento del PPI, unica forza con alle spalle una lunga tradizione e forti valori». [Agi]

VOCI DISCORDI NELL'OPPOSIZIONE





MACALUSO CONTRO I «GIROTONDI»

Una voce critica a sinistra contro il popolo dei «girotondi». Sull'ultimo fascicolo della rivista «Le ragioni del socialismo» Emanuele Macaluso (foto) se la prende con la retorica dell'«indignazione» a suo parere difesa a spada tratta dal direttore dell'*Unità* Furio Colombo (foto): «Ci vorrebbe Leonardo Sciascia per descrivere i "professionisti dell'indignazione" i quali, a loro volta, suscitano indignazione. Il professionista si è munito di un indignometro e lo usa come un bastone». E ancora, protesta Macaluso, «chi non la pensa come Colombo è un cinico che non riesce più a indignarsi». Sulle pagine della rivista Macaluso ne ha pure per Giovanna Melandri, la dirigente diessina che aveva definito «macelleria sociale» le proposte di modifica dell'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori: «Il giudizio è tanto forzato da apparire stridente, ed esprime il distacco dalla realtà di chi non sa per niente cos'è davvero la "macelleria" e conosce poco pure il sociale. Ma tant'è. Tutto si risolve in slogan gridati». E poi, «con la Melandri sfilano felici i compagni del correntone, con poche eccezioni, i quali si vantano di aver rovesciato il risultato congressuale (la linea di Pesaro, peraltro mai nata, è superata!)».

I Ds divisi, slitta la federazione dell'Ulivo

La sola intesa è sulla manifestazione del 23 marzo voluta da Cofferati

Maria Teresa Meli

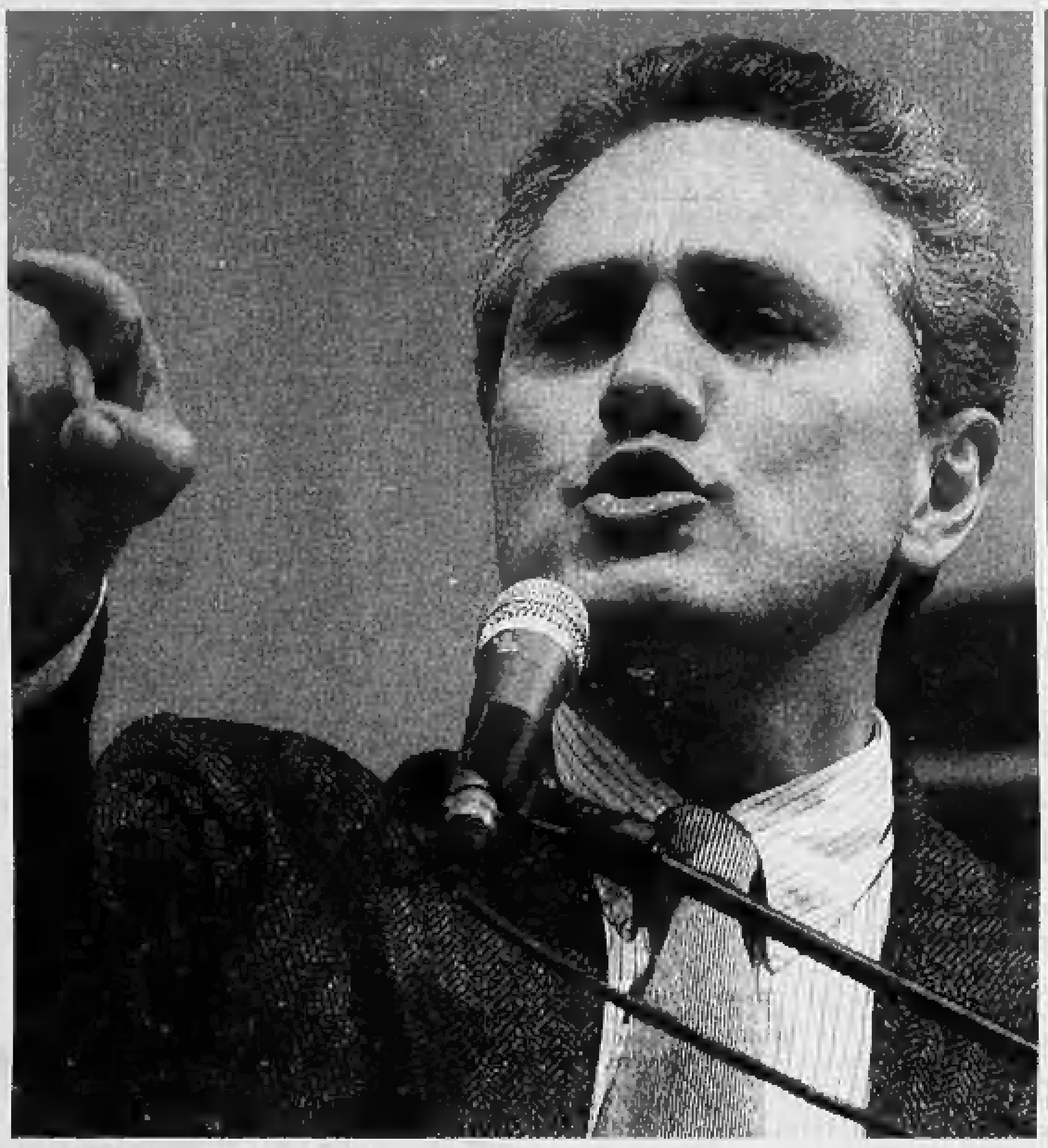
ROMA

Più della riunione dell'Ulivo poté quella dei ds. Al vertice del centro-sinistra, infatti, Piero Fassino si è presentato senza un mandato del suo partito a procedere con la federazione e con i portavoce unici dei gruppi della coalizione. Ragion per cui non si è potuto decidere niente. Colpa dell'incontro tra i capicorrente della Quercia che aveva preceduto il summit. Un incontro al quale, oltre al leader, accompagnato da alcuni esponenti della segreteria, hanno partecipato i rappresentanti delle due minoranze interne, nonché Luciano Violante e Gavino Angius. In quella riunione poco ci è mancato che Fassino finisse in minoranza. Già, perché oltre alle ovvie proteste del "correntone", che ha frenato sia sulla federazione che sugli "speaker" unici dell'Ulivo, c'è stata anche la netta presa di posizione del presidente dei senatori ds. Il dalemiano Angius non ha avuto esitazioni: «Occorre ripensare l'Ulivo - ha detto - quindi è inutile rincorrere adesso formule che non reggono. Piuttosto parliamo di contenuti». Il segretario della Quercia si è innervosito non poco, ma non gli è restato altro da fare che prendere atto della situazione.

Così quando si è aperta la riunione dei segretari dell'Ulivo, Arturo Parisi, Francesco Rutelli ed Enrico Boselli, che erano convinti di dover soltanto fronteggiare le resistenze del verde Alfonso Pecoraro Scanio e del cossuttiano Marco Rizzo si sono trovati davanti a una sgradita sorpresa. Parisi, che ha introdotto i lavori del vertice, ha proposto: «O si fanno i gruppi unici dell'Ulivo o almeno si eleggono 2 portavoce per Camera e Senato. E poi bisogna andare avanti sul progetto della federazione». Boselli, segretario dello sdi, ha appoggiato la seconda proposta: «Che siano i parlamentari - ha detto - a eleggere i loro speaker». E Rutelli: «Sono d'accordo». Ma Fassino ha messo le mani avanti: «Prima di decidere - ha spiegato - io devo riunire gli organismi dirigenti». Com'era ovvio, la sortita del leader della Quercia ha provocato un certo nervosismo. Parisi è caduto dalle nuvole. Se non altro perché il primo a proporre la federazione era stato proprio Fassino. E sempre Fassino, lunedì scorso, in un'intervista a "La Repubblica" aveva sollecitato la creazione dei gruppi unici dell'Ulivo. Parisi si è rivolto al segretario della Quercia in questi termini: «Ma come, il 2 febbraio hai proposto tu la federazione, e quando io ti ho chiesto se il tuo partito sarebbe stato d'accordo, tu mi hai rassicurato dicendo: non vi preoccupate, garantisco io. E adesso ci stai dicendo di no a tutto: alla federazione, ai portavoce...che sta succedendo?». Stava succedendo che anche il dalemiano Angius aveva bloccato tutte quelle proposte, stava succedendo che non c'era solo la minoranza a frenare il leader. Ma, ovviamente, tutto ciò, Fassino non poteva dirlo. «Bisogna andare - è stata quindi la sua replica - con i piedi di piombo. Bisogna procedere adagio, perché la cosa è complicata. La soluzione migliore è quella di rinviare la decisione sulla federazione ai partiti».

«Veto» di Rutelli sul coinvolgimento di Di Pietro: provate a leggere cosa sta dicendo su di noi

Parisi, a quel punto più arrabbiato che stupito, ha osservato sconsolato: «Le conclusioni di questa riunione sono inadeguate rispetto alle dichiarazioni che abbiamo fatto in questi mesi sul futuro dell'Ulivo». Ma Rutelli, Parisi e Boselli non facevano in tempo a interrogarsi su quel che sta veramente accadendo nei Ds, dove il segretario è in difficoltà, che subito si apriva un nuovo fronte polemico. Con nome e cognome: Antonio Di Pietro. Pecoraro e Rizzo hanno insistito: coinvolgiamolo. Boselli si è detto disposto ad alleanze elettorali con l'ex magistrato, però niente di più. Identica la posizione di Parisi. Rutelli si è spazientito con verdi e cossuttiani. «Vi leggo quello che dice il senatore Di Pietro», ha esordito il leader dell'Ulivo. E ha letto la rassegna stampa con tutte le esternazioni di Di Pietro contro l'Ulivo. Quindi la conclusione: «Di che vogliamo parlare?». Di nient'altro, per carità, onde evitare nuove polemiche. Perciò si è deciso di rinviare tutto: Fassino, Pecoraro Scanio e Rizzo incontreranno Di Pietro, e poi si vedrà; l'ipotesi del referendum sul conflitto d'interessi slitta a chissà quando; delle candidature alle amministrative, visto che i verdi contestano la diarchia pigliatutto Ds-Margherita, si occuperà un apposito organismo. Unico punto d'incontro: la manifestazione del 23 indetta da Cofferati. A quella andrà anche la Margherita, perché si preannuncia più massiccia del corteo del '94 contro la riforma delle pensioni. Unica decisione: la convenzione dell'Ulivo si terrà il 26 e il 27 aprile. Peccato che non è detto che per quella data ci si sia messi d'accordo sulla federazione e sui portavoce unici.



Il leader della Margherita Francesco Rutelli

Nanni Moretti

«I girotondi per svegliare l'Italia»

Maria Grazia Bruzzone

ROMA

Girotondomania. A Bologna marceranno intorno alla locale sede Rai Francesco Guccini e il cantautore Claudio Lolli, e forse pure Enzo Biagi, Michele Serra, Patrizio Roversi & Susy Bladi che (per ora) hanno solo aderito. A Firenze insieme al primo capo del pool di Palermo, Antonino Caponetto, gireranno in tondo l'ex presidente della Rai Roberto Zaccaria; a Napoli tra i registi, artisti e magistrati che si terranno per mano si segnalano Mario Martone, Peppe Lanzetta e Pappi Corsicato; a Milano ci sarà Carla Fracci; a Roma intorno al palazzo di vetro di viale Mazzini si rivedrà Nanni Moretti, con Gianni Minà e Giovanni Bachelet, Vincenzo Cerami e Sabina Guzzanti, Nicola Piovani, Luis Sepulveda e Fernanda Pivano.

I girotondisti crescono. E cresce il numero dei girotondi «per la democrazia e per la libertà di informazione» che domenica prossima si materializzeranno contemporaneamente anche a Torino, Venezia, Cagliari, Ancona, Trieste, Palermo, Perugia, Bari, Ancona. Non più in sette ma in tredici città del bel paese. Iniziative spontanee, promosse da comitati di intellettuali, artisti, magistrati, avvocati, gente comune. Ma appoggiate localmente da parlamentari ulivisti, a volte del Prc e persino - come a Napoli - dalla Rete No global e da Indymedia che sperano di ripetere il successo della recente fiaccolata di 30 mila persone. «Permanoperlademocrazia», hanno chiamato proprio a Napoli l'iniziativa, presentata ieri alla libreria Feltrinelli, dove il coordinatore Nicola Giuliano ha spiegato che «la scelta di abbracciare le sedi Rai di diverse città è motivata dall'anomalia tutta italiana del conflitto di interessi che è un pericolo per la pluralità, libertà e pubblicità dell'informazione».

«Stanno crescendo e adesioni sia di singoli cittadini che di associazioni», manda a dire il comitato di Firenze, galvanizzato per il successo del confronto con Massimo D'Alema. A Roma le promotrici sono di nuovo Silvia Bonucci e Marina Astrologo, le due donne salite alla ribalta della cronaca col girotondo intorno alla Cassazione, primo della serie. Adesso sembrano averci preso gusto. «Vogliamo tutelare idealmente e fisicamente i diritti costituzionali dei cittadini simbolicamente rappresentati da alcuni edifici» spiegano le due neopasionarie. E chiamano «tutti i cittadini, indipendentemente dal loro schieramento politico, a difendere il pluralismo dell'informazione».

Nel gruppo di testa romano non manca ancora una volta Nanni Moretti, padre spirituale dei girotondisti. Il regista che ha osato contestare clamorosamente i capi dell'Ulivo adesso si rivolge a Fini, Casini e Buttiglione: «Chissà che lo spirito dei girotondi non riesca a farli uscire dall'ipnosi» così che «si liberino dall'opaca subalternità nei confronti di Berlusconi». «Il girotondo non è una manifestazione di parte - insiste Moretti - è semplicemente dalla parte della democrazia. Io aderisco perché è un modo per ricordare a noi stessi l'anomalia, direi lo scandalo tutto italiano di un presidente del Consiglio che ha il monopolio dell'informazione e, perché no?, anche dell'intrattenimento».

«HO IN MENTE ALCUNE INIZIATIVE ISTITUZIONALI, MA AL SENATO VORREI UN DIBATTITO CIVILE E NON INSULTI E PAROLACCE»

Conflitto d'interessi, Frattini è pronto a cambiare

L'annuncio dopo un incontro con Ciampi. Il centrosinistra: non molliamo

retroscena

Claudio Tito

ROMA

SI riaccende lo scontro tra maggioranza e opposizione sul conflitto di interessi. A pochi giorni dall'esame del testo da parte del Senato, l'Ulivo annuncia battaglia e minaccia il ricorso al referendum. E Franco Frattini, padre della legge, dopo aver incontrato il presidente della Repubblica, Carlo Azeglio Ciampi, spiega che il governo ha in animo di approntare alcune modifiche al provvedimento licenziato due settimane fa dalla Camera.

Il ministro della Funzione Pubblica ha chiarito che nei prossimi giorni adotterà alcune «iniziative istituzionali» che riguardano anche delle «ipotesi di correzione del testo». Ma, naturalmente, dovrà essere l'esecutivo nel suo complesso a «valutare se e quali modifiche potranno essere introdotte». Nel colloquio con il Capo dello Stato, Frattini ha anticipato le soluzioni studiate. Ciampi si è limitato ad ascoltare non volendo entrare nel merito della legge. Ha preso atto delle indicazioni fornitegli sia sugli esiti del dibattito parlamentare svoltosi a Montecitorio, sia sulle prospettive per il confronto a Palazzo Madama. Il Presidente della Repubblica, però, ha ribadito al suo interlocutore di considerare «positivo» se al Senato, su un terreno delicato come questo, si riuscisse a creare un clima di dialogo, pur nella diversità di posizione, tra la Casa delle Libertà e il centrosinistra. Non a caso lo stesso Frattini ha sottolineato che «molto dipenderà dal clima di civile confronto che l'opposizione vorrà creare. Se noi faremo uno sforzo per considerare alcune correzioni importanti al provvedimento, sarà per dimostrare concretamente che vogliamo un dibattito civile e non insulti e parolacce».

C'è anche il progetto di dare all'Authority il potere di comminare sanzioni

Ma quali potranno essere queste modifiche? Nei giorni scorsi si era prospettata la possibilità di inasprire e rendere più visibili le sanzioni dell'Antitrust. Che allo stato consistono soprattutto in una sanzione politica con la denuncia pubblica del conflitto di interessi. Ieri, il ministro ha ipotizzato il trasferimento all'authority per le comunicazioni «una autonomia decisionale nell'imporre le sanzioni che sono previste nei casi in cui non è l'uomo ad avvantaggiare l'impresa, ma l'impresa ad avvantaggiare l'uomo di governo».



Il ministro della Funzione Pubblica Franco Frattini

Il Capo dello Stato avrebbe ascoltato senza entrare nel merito della legge

L'Ulivo non sembra apprezzare le aperture. E al termine del vertice dei segretari di ieri sera, Francesco Rutelli ha letto un comunicato in cui si ribadiva «una posizione netta e trasparente anche al Senato» e si invitava la maggioranza a confrontarsi «con la nostra proposta». Secondo il centrosinistra, infatti, esiste «il rischio concreto che la destra si impadronisca del servizio pubblico radiotelevisivo, in pendenza di un dirompente conflitto di interessi». «Riproporremo al Senato il nostro testo - ha chiarito il segretario Ds, Piero Fassino - che contiene le proposte utili a dare una soluzione adeguata». Per il presidente dei Ds, Massimo D'Alema, poi, la legge Frattini è una «truffa» che la maggioranza pagherà con un «prezzo politico caro». Ma non solo. L'Ulivo sta iniziando a prendere sul serio l'eventualità di ricorrere all'arma referendaria. Il vertice di ieri sera, infatti, ha dato mandato a Franco Bassanini e Paola Balducci di valutare la presentazione di un pacchetto di quesiti tra cui anche quello sul conflitto di interessi. Nel frattempo sul tappeto è arrivata la mediazione di Sabino Cassese. Che invita ad approvare il testo Frattini dotando però l'Antitrust di «unghie» capace di infliggere sanzioni economiche. Un'idea che per ora non ha trovato risposte positive.

Il nodo del conflitto di interessi è stato trattato ieri anche in un convegno organizzato dall'Associazione Astrid cui hanno preso parte alcuni esponenti dell'Ulivo come Bassanini e Enrico Letta. Un convegno centrato sulla relazione del giurista americano Michael Salerno. «Un professore americano - ha spiegato Gianclaudio Bressa, della Margherita - il quale ci ha detto che le proposte dell'Ulivo su questo terreno sono più morbide della legislazione Usa».

ANCHE DONZELLI E ZANDA ALLA PRESENTAZIONE DEL LIBRO DI BRUZZONE SULLA STORIA DEI TG

La difficile arte di informare nel servizio pubblico

Maria Corbi

ROMA

UNA Rai con stratificazioni di giornalisti, sedimentazione delle varie stagioni politiche. Insomma: dimmi di che strato sei ti dirò che tessera hai o hai avuto. Un sistema che secondo Enrico Mentana, intervenuto alla presentazione del libro di Maria Grazia Bruzzone «L'avventurosa storia dei Tg in Italia», è ora di cambiare. Il direttore del Tg5 spera che i nuovi amministratori della Rai, «lascino scegliere ai giornalisti dove vogliono andare per seguire i direttori in cui meglio si riconoscono». Insomma «bisogna mettere i tg del servizio pubblico in condizione di lavorare». In sala ad ascoltare il dibattito, moderato da Paolo Conti, anche i due neoconsiglieri Rai Carmine Donzelli e Luigi Zanda. «Vorrei tornare - ha spiegato ancora Mentana - ad una competizione forte al punto da dettare tempi e modi della concorrenza».

Nel pubblico volti antichi e nuovi dell'informazione televisiva pubblica. C'erano Fabiano Fabiani, Luigi Rossi, Gianni Bisiach. Maurizio Mannoni, Tg3, ha espresso le sue paure per il nuovo corso Rai: «Non ho voglia di stare in una riserva indiana». Augurandosi «che si aprano le opzioni e i giornalisti possano scegliere dove andare».

Secondo Mannoni bisognerebbe guardare con meno diffidenza al passato: «Oggi ci sono tutti i tg uguali mentre prima ci sono stati anche grandi nomi che hanno fatto la storia del giornalismo». E ancora: «Ma siamo proprio sicuri che non si debba guardare un po' alle spalle? L'epoca della tripartizione dava una spinta a fare cose diverse e per il Tg3, ad esempio, il massimo del negativo era fare cose uguali al Tg1».

Lucia Annunziata ha parlato della sua esperienza da esterna alla direzione del Tg3 e al tentativo di rendere meno ingessata, costretta in gabbie predefinite, la scaletta delle notizie. Ha rivendicato la libertà con cui ha potuto lavorare. «Sono entrata con l'Ulivo e mi hanno naturalmente accusata di essere lottizzata. Devo dire di aver lavorato con grande libertà».

Angelo Guglielmi, per anni l'anima di Raitre, ha riconosciuto il successo del Tg5: «Non mi meraviglia che abbia raggiunto tanto pubblico perché nasce da una scelta di differenziazione. Certo conta anche il traino che è un po' come le iniziative promozionali nei giornali». Mentana ringrazia e ricorda come ormai i Tg nazionali siano diventati sette: «Sarebbe meglio se fossero meno ma buoni».

CRONACA NERA — IL GIALLO DEL FINANZIERE SCOMPARSO, L'ERGASTOLO PER LO ZINGARO BOGDAN E LO SCANDALO DI CAMERINO



TROVATO UN CORPO NEL LAGO

Il corpo di una persona all'interno di un'auto è stato trovato nelle acque del lago Ceresio di Lugano, nei pressi di Brusino. Accertamenti sono in corso per verificare se possa trattarsi di Helios Jermini (63 anni, sposato e con due figli), noto finanziere luganese scomparso da due giorni



IAVARONE, NUOVO PROCESSO

Il processo per l'omicidio di Mauro Iavarone, 11 anni, che si concluse un anno fa in Corte d'assise dovrà essere rifatto. Lo ha deciso ieri la Corte d'appello di Roma, che ha accolto la nullità della sentenza che condannò all'ergastolo lo zingaro Dennis Bogdan e a 20 anni Erik Schertzberger



«SONO STATA VIOLENTATA»

La denuncia di una studentessa, che dice di essere stata violentata dal prof. Ezio Capizzano, è «al vaglio della Procura» di Camerino. E' un altro tassello della vicenda dei video hard girati nell'Ateneo dall'anziano docente, ora destituito e accusato di concussione e corruzione

Affonda lo scafo dei clandestini

Lampedusa, i dispersi sarebbero decine

Lirio Abbate
LAMPEDUSA

Oltre 50 immigrati curdi sarebbero dispersi nel canale di Sicilia dopo il ribaltamento di una imbarcazione che trasportava clandestini. Per tutta la notte, nonostante il forte vento maestrale che ha ostacolato le ricerche dei superstiti, nella zona sono state inviate sei navi: due della marina militare, due della capitaneria di porto di Lampedusa e due pescherecci che transitavano nel posto in cui si è verificato l'incidente. Le imbarcazioni di soccorso hanno illuminato lo specchio d'acqua con delle fotoelettriche, mentre il mare in burrasca non ha cessato un attimo di scuotere le navi.

Il ribaltamento è avvenuto a 64 miglia a Sud di Lampedusa, mentre l'imbarcazione, piena di immigrati, era al rimorchio del motopeschereccio che l'aveva avvistato al largo dell'Isola e la stava trainando verso la terra ferma. Probabilmente a causa delle avverse condizioni del mare che ha toccato anche forza quattro, la barca si è capovolta facendo finire in acqua i clandestini. Fino a tarda notte i marinai della capitaneria di porto che sono arrivati sul posto sono riusciti a recuperare undici naufraghi, mentre oltre 50 persone risulterebbero disperse. L'imbarcazione di legno, di circa dieci metri, avrebbe avuto a bordo 65 immigrati, secondo quanto riferito da alcuni dei superstiti. A tarda sera, subito dopo l'allarme, la prima ad arrivare è stata l'unità della Marina Militare, «Cassiopea».



Il rovesciamento dell'imbarcazione con gli immigrati - secondo una prima ricostruzione della Marina militare - è avvenuto alle 20,45 a 64 miglia a Sud-Est di Lampedusa. Il pattugliatore «Cassiopea», già in zona per controllare la situazione che era stata segnalata da un elicottero che sorvolava la zona, è immediatamente intervenuto per soccorrere i naufraghi. In un primo momento, quando lo scafo con i clandestini è stato avvistato, sembrava ci fossero una ventina di persone, ma gli stessi naufraghi soccorsi hanno parlato di oltre sessanta immigrati. Alle ricerche hanno contribuito per tutta la notte, oltre alle navi della Capitaneria di Porto di Lampedusa, anche i due pescherecci.

La zona del Canale di Sicilia dove è avvenuto l'incidente, in acque internazionali, rientra sotto la competenza Sar (il soccorso aereo) di Malta. Le ricerche dei dispersi sono state rese difficoltose anche da un forte vento di maestrale. L'incidente di ieri sera ha numerosi precedenti. Una sciagura analoga avvenne il 25 aprile del 1996 a Lampedusa, nei pressi della spiaggia dell'isola dei Conigli. Una barca a motore con una ventina di immigrati tunisini affondò a causa di un fortunale: 15 extracomunitari morirono annegati. Un altro naufragio dalle proporzioni ben più gravi, secondo ripetute denunce fatte ad Atene da superstiti, si registrò il giorno di Natale del 1996, nel tratto di mare tra Malta e il Canale di Sicilia. La Friendship, un cargo libanese con a bordo 400 clandestini, sarebbe affondata dopo una collisione con la motonave Yiohan che avrebbe recuperato i superstiti.

Nell'incidente oltre 200 immigrati sarebbero morti. Ma per molti anni quella tragedia rimase avvolta nel mistero, fino a quando il giornalista Giovanni Maria Bellu raccolse le prove fotografiche del naufragio, avvenuto al largo di Porto Palo di Capo Passero, grazie all'uso di un mini sommergibile.

Il 6 agosto del 1997 a Pantelleria un'altra tragedia sulla scogliera di Nicà: in quell'occasione annegarono sei clandestini, uno dei quali cieco; quattro i feriti, trentadue i superstiti. Da ricordare infine che tanto a Pantelleria quanto a Lampedusa periodicamente si raccolgono «voci» di annegamenti. Manca una statistica perché non vengono presentate denunce di scomparse.

INDAGINI SULLA TRATTA DEI DISPERATI



A caccia dei complici del boss degli sbarchi

ROMA. Proseguono le indagini sull'uomo considerato uno dei capi del traffico di esseri umani verso l'Italia attraverso la rotta turca. Muammar Kucuk, 43 anni, che è stato indicato come il responsabile dell'immigrazione clandestina in direzione delle coste calabresi, principalmente Crotone e Reggio Calabria, è stato arrestato dalla polizia ad Izmir, sulla costa sud occidentale della Turchia, in un'operazione condotta insieme alle forze dell'ordine turche. Kucuk, destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dalla magistratura di Reggio Calabria, era stato sorpreso mentre stava preparando l'ennesimo trasferimento di clandestini. L'indagine «Anatolia-Caronte» ha consentito di fare luce su diversi sbarchi, ora gli inquirenti stanno lavorando per ricostruire tutta l'organizzazione di Kucuk. [r. cri.]

E' mancata cristianamente all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Di Bari Cottino

La piangono il marito Giovanni, sorelle, fratelli, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Carlo Gulotta per la sua umanità e professionalità e a suor Olimpia per l'affetto e le amorevoli cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 9 marzo alle ore 10 parrocchia Santi Angeli Custodi con partenza dalla clinica Pinna Pintor alle ore 9,45. Rosario venerdì 8 marzo ore 18 in parrocchia.
— Torino, 6 marzo 2002.
O.F. La Provvidenza - 011/48.58.18

Grazie ANNA MARIA per l'amore e l'aiuto che sempre mi hai dato. Tuo marito.

Le sorelle Rosina e Maddalena, il fratello Romano con Dina, le amiche Delfina e Adele si uniscono in preghiera nel ricordo della amata ANNA MARIA.

Cristina con Nico, Enrico con Federica, Massimo con Marina, Alberto con Maria Cristina ricordano con grande affetto zia ANNA e si uniscono al dolore di zio Vanni.

Vanni, ti siamo vicini nel tuo grande dolore. Marga con Yim, Vanna e Yimmino.
— La Yolla - California, 7 marzo 2002.

La cognata Irene e i nipoti Riccardo, Alessandro, Liliana, Daniela partecipano al dolore dello zio Vanni.

Vanni con Marina, Chiara e Costanza piangono la cara ANNA MARIA e si stringono a Vanni con grande affetto.

Piero e Lucia Bressy sono vicini all'ing. Vanni Cottino nel suo grande dolore.

Chiara piange con lo zio Vanni la sua MAMMA.

Gianguido e Nadia Maggiora sono affettuosamente vicini a Vanni nel lutto per la perdita di ANNA MARIA.

Rossella Maggiora partecipa con affetto al grave lutto di Vanni per la scomparsa di ANNA MARIA.

Renata, Antonio e Ludovico Recupero commossi partecipano al lutto della famiglia.

Il Consiglio d'Amministrazione, i Sindaci ed i Dipendenti della Tra.Sma. partecipano commossi al dolore dell'ing. Giovanni Cottino per la perdita dell'amata moglie

Anna Maria Di Bari in Cottino
— Moncalieri, 7 marzo 2002.

Partecipiamo commossi al dolore dell'ing. Cottino per la perdita dell'amata moglie

Anna Maria Di Bari

Balbo, Camburzano, Dirindin, Gucciardi, Tardito.
— Moncalieri, 7 marzo 2002.

Siamo vicini al dolore dell'ing. Giovanni Cottino e della signora Cristina Di Bari per la perdita dell'amata

Anna Maria Di Bari

Dolores ed Elena.
— Moncalieri, 7 marzo 2002.

Gli impiegati della ditta Tra.Sma. partecipano commossi al dolore dell'ing. Giovanni Cottino per la perdita dell'amata moglie

Anna Maria Di Bari in Cottino

Alessandro Borgo
Anita Ferrero
Barbara Ferrara
Carolina Ognibene
Cinzia Sarcinelli
Daniela Alessa
Enrico Bubolo
Fabrizio Riccardi
Fausto Giovanelli
Margherita Patani
Manuela Accornero
Mauro Rolih
Vincenzo Stagliano.
— Moncalieri, 7 marzo 2002.

La Direzione ed il Personale Ceset partecipano commossi al dolore dell'ing. Giovanni Cottino per la perdita della moglie ANNA MARIA.

Il Consiglio di Amministrazione Ceset prende parte al dolore dell'ing. Giovanni Cottino per la scomparsa della moglie ANNA MARIA.

Gianna e Walter Valentino si uniscono al dolore dell'ing. Giovanni Cottino per la perdita della moglie ANNA MARIA.

La Plaset S.p.A. commossa partecipa al grave lutto dell'ing. Giovanni Cottino fondatore e presidente onorario della società per la dolorosa scomparsa della moglie signora

Anna Maria Di Bari Cottino
— Moncalieri, 7 marzo 2002.

Sentitamente partecipano:
Sebastiano Acquaviva
Giovanni Bressy
Gino Briatore
Mirella Carosso
Pierluigi Cappelletti
Federico Cerrato
Gianfranco Ciampi
Giuseppe Freda
Giampiero Gamba
Marco Gelsomino
Vittorio Granisso
Sabino Iacocca
Ivo Isocrono
Christian Leiba
Renata Massone
Giorgio Morra
Osvaldo Pasquale
Andrea Pecorini
Riccardo Sandrone
Pensiero Stringa.

Prendono parte al dolore:
Daniela Angiolini
Fabrizio Anzalone
Luigino Borello
Massimo Casassa
Carlo Alberto Cecchi
Corrado Concilio
Massimo Di Bari
Eugenio Federici
Michele Lagrosa
Emiliana Lionello
Giancarlo Marchesini
Maria Mura
Michela Palmariello
Marina Pasqualini
Giancarlo Peretto
Cesarino Petrini
Lorenzo Piazzer
Ernesto Raviolo
Anna Rena
Annalisa Renna
Sergio Rosso
Renata Sobrino.

Si uniscono al dolore gli impiegati ed operai tutti.

L'avv. Simonello Savasta Fiore partecipa commosso al grande dolore che ha colpito l'ing. Giovanni Cottino.

Emilio, Paola e Cristina Stroppiana partecipano commossi al dolore dell'ing. Cottino per la scomparsa della moglie signora

Anna Maria Di Bari
— Torino, 7 marzo 2002.

Carlo Bazzaro, Elvio Arosio, il Collegio dei Sindaci e i Collaboratori di Beauty Gallery SpA partecipano al lutto dell'ingegner Giovanni Cottino per la perdita della moglie, la signora

Anna Maria Di Bari
— Milano, 7 marzo 2002.

Vittorio Morosini e famiglia partecipano con profondo cordoglio al dolore dell'ing. Giovanni Cottino per la scomparsa della moglie signora ANNAMARIA.

Giuseppe Trisoglio ed i Collaboratori dello Studio Trisoglio partecipano al dolore dell'ing. Giovanni Cottino per la perdita della MOGLIE.

Il Collegio Sindacale della S.p.A. Plaset e della Srl C.E.Set partecipa al lutto del consigliere ing. Giovanni Cottino per la perdita della MOGLIE.

Angelo, Ivana, Emilio Venezia partecipano al dolore di Vanni per la scomparsa della indimenticabile ANNA MARIA.

Piero e Ginetta Bonetto con Patrizia e Giulio affettuosamente partecipano al lutto di Vanni e della famiglia Di Bari.

Franco e Marta Tosco con Carlo e Alessandra, Letizia e Pigi sono affettuosamente vicini a Vanni nel ricordo della cara amica ANNA.

Nini e Franco Turano addolorati partecipano.

Marcello Gelsomino profondamente addolorato partecipa al grave lutto che ha colpito l'ingegnere Giovanni Cottino.

Ugo, Fiorina e Alessandra Scanferla partecipano sentitamente.

Giorgina e Nino si uniscono al dolore di Vanni e dei famigliari.

Giancarlo Leandro Mussa e mamma partecipano al dolore.

Condomini, Amministratore, Custode di C.so Stati Uniti 15 - C.so Re Umberto 28 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Anna Maria Di Bari in Cottino
— Torino, 7 marzo 2002.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori della Montepo Spa partecipano al lutto che ha colpito il vice presidente, l'ing. Giovanni Cottino.

Giovanna e Francesco Fino vicini all'ing. Giovanni Cottino per la perdita della moglie

Anna Maria Di Bari
— Torino, 7 marzo 2002.

La Società Zoppoli & Pulcher S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Giovanni Cottino.

I Collaboratori dello Studio Fino Richetti esprimono profondo cordoglio per la scomparsa della signora

Anna Maria Di Bari Cottino

e si uniscono al dolore dell'ing. Giovanni Cottino.
— Torino, 7 marzo 2002.

Melchiorre e Mariateresa Olivero con Fabrizio e Valeria profondamente addolorati partecipano al grave lutto.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

AVVOCATO
Rurik Spolidoro

Lo annunciano: i figli Ryan e Ronnie, la mamma Livia Pisanchi vedova Spolidoro, Linne e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cattedrale di San Donato sabato 9 marzo alle ore 15,45. La S. Messa di Settima sarà celebrata lunedì 18 marzo alle ore 9,30 nella cattedrale di San Donato.
— Pinerolo, 8 marzo 2002.
O.F. Tamarin - Pinerolo - 0121-76435

Gli zii Tilde, Nadir Spolidoro sono vicini con grande affetto a Livia, Ryan, Ronnie per la perdita del caro nipote

avv. dott. Rurik Spolidoro
— Genova, 8 marzo 2002.

Ciao AVVOCATO. Giuri.

Si stringono affettuosamente a Ryan e Ronnie Francesca, Fulvia, Emanuela, Gianfranco Moscheni.

Flora Spolidoro Capurro con i figli Roberto, Marco e Sergio partecipa commossa al dolore della cognata Livia Spolidoro per la prematura perdita del figlio

Rurik Spolidoro
— Pinerolo, 7 marzo 2002.

Maddalena ed Alberto partecipano commossi al grande dolore di Livia, Ronnie e Ryan per la perdita del caro RURIK.
— San Pietro Val Lemina, 7 marzo 2002.

Ciao RURIK, hai percorso un tratto di vita e di amicizia con noi. Gli Amici del Rotary Torino Sud Ovest ricordano il loro Past President

dott. Rurik Spolidoro
— Torino, 8 marzo 2002.

Presidente e Socie Zonta Club Pinerolo Area partecipano al lutto della loro presidente charter Livia Pisanchi Spolidoro.
— Pinerolo, 8 marzo 2002.

È mancata

Caterina Rapelli ved. Napione
anni 86

L'annunciano: la figlia Liliana con Rodolfo, figlioccio Sergio, fratello Carlo e Pina, parenti tutti. Funerale in Groscavallo oggi 8 corr. alle ore 15.
— Torino, 5 marzo 2002.

È mancato

Francesco Raschillà
Federcom

Lo annunciano la moglie e famigliari tutti. Funerale sabato 9 ore 10 parrocchia Gesù Operaio.
— Torino, 7 marzo 2002.
O. F. Il Cero 011 2266666

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Giorda

Lo annunciano la sorella Edda, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato nella parrocchia San Gaetano. Per orario telefonare 011/266.751.
— Torino, 7 marzo 2002.

Ci hai lasciato... ma le tue poesie vivranno sempre in noi. Grazie SILVIO. Maria Teresa, Donatella, Massimo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Gamba
anziano Michelin
anni 77

Lo annunciano la moglie Dora, i figli: Serena, Enrica, Guido, Adele, Alessandra, i generi, le nuore, i nipoti, il fratello Aldo, la cognata e parenti tutti. Incontro di preghiera venerdì 8 marzo ore 18,30 funerali sabato 9 marzo ore 11,30 parrocchia La Pentecoste.
— Torino, 7 marzo 2002.

Ciao nonno MARIO. Sarai sempre nei nostri cuori. Dafne, Noemi, Mauro, Alessio, Fabio, Davide.

Sono vicini a Dario e famiglia per la perdita di

Leo Perazzone

Giano, Barbara, Renato, Paola, Franca, Enrico, Giorgio, Paolo, Paola, Chicca, Enrico, Marco, Paolo, Grazia, Carola, Daniela, Loredana, Manu, Laura, Sofia, Cristina, Stefano, Ida, Michele, Mario, Cinzia.
— Torino, 7 marzo 2002.

I titolari, le loro mogli, i dipendenti e collaboratori della Conseil srl, partecipano con affetto al dolore dell'amico Dario per la scomparsa del papà

Leo Perazzone
— Torino, 7 marzo 2002.

E' mancato

Antonio Tiziani

L'annunciano la moglie Ida i figli Paolo, Alessia e Valentina, sorelle, cognate, cognati e parenti tutti. Funerali chiesa parr. le di Brusasco sabato 9 c.m. alle ore 10,30.
— Brusasco, 7 marzo 2002.

Marisa e Flavio con Renato e Mirca si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita di

Antonio Tiziani
— Meda, 7 marzo 2002.

Con profondo rimpianto per il cugino

Walter Toso

ricordando il suo esempio di fedeltà al lavoro, alla famiglia, all'arte ed il suo saggio silenzio i cugini: Baccarani, Bearzatto, Boccalatte, Bocchiotti di Genova, Bocchiotti di Torino, Coda, Galter, Vaglio Tessitore con tutte le loro famiglie si stringono affettuosamente a Nini, Eda tutti i suoi cari.
— Torino, 7 marzo 2002.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Staglianò ved. Estini
anni 83

L'annunciano i figli Franco, Dalia, Ivana, Marcella, Nuccio, Luciano con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Torino sabato 9 marzo alle ore 10,45 nella parrocchia Gesù Operaio (via Leoncavallo n. 18). Veglia di preghiera in Parrocchia Gesù Operaio venerdì 8 marzo alle ore 19. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 2002.

E' mancata

Elsa Ruffino ved. Tenivella
anni 87

Addolorati lo annunciano la figlia Elena, parenti tutti. I funerali in Rivoli sabato 9 corr. ore 14 parrocchia Nuova Collegiata (v. Piol, 44).
— Rivoli, 7 marzo 2002.
O.F. Baudano Rivoli. Tel. 011/958.50.38

Paolo, Stefania e gli adorati Mario ed Elisabetta piangono la carissima zia ELSA.

Ci hai lasciato troppo presto amata LILIANA. Annunciano la scomparsa della

prof. Maria Liliana Gambardella in Ambra
insegnante

marito, figli parenti tutti. Funerali sabato 9, ore 11,45, parrocchia Natale del Signore.
— Torino, 7 marzo 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lelia Vaschetto Mantelli

Nel dare il triste annuncio la famiglia ringrazia parenti e amici che ne condividono il dolore. I funerali si svolgeranno sabato 9 marzo alle 11,30 nella chiesa di Maria Ss. delle Missioni in via Cialdini n. 20 Torino.
— Torino, 7 marzo 2002.

RINGRAZIAMENTI

I famigliari del compianto

Valdemaro Piva

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.
— Torino, 8 marzo 2002.

ANNIVERSARI

Nel 18° anniversario della morte di:

Ottone Visconti di Oleggio Castello

la moglie e le figlie lo ricordano, con immutato rimpianto, agli amici ed a quanti lo conobbero.
— Venezia, 8 marzo 2002.

1962 — 2002
Adolfo Gancia
M.C.G.F.
Santa Messa sabato 9 marzo, ore 18,30.

8 MARZO 2001 — 8 MARZO 2002
Monica Berretta
Ricordando MONICA tanto tanto amata. Gaetano.
— Torino, 8 marzo 2002.

2001 — 2002
cav. Mario Munari
Sempre nel nostro cuore con amore e rimpianto. S. Messa sabato 9 marzo ore 17,30 chiesa S. Egidio.
— Moncalieri, 8 marzo 2002.

1979 — 2002
Francesco Sarti
Ci manchi sempre di più.

2001 — 2002
Raffaele Checa
Ci manchi tantissimo. Lassù si è aggiunta una stella. Una luce per farci strada e incontrarci domani.

1979 — 2002
Tiziana Ranno
Il ricordo di te sempre nei nostri cuori.

1982 — 2002
Jolanda Dellepiane
Sei sempre nel cuore dei tuoi cari, ai quali hai tanto donato.

TRA I FEDELI ASSETATI DI SOPRANNATURALE

«MIRACULU» a Messina

reportage

Francesco La Licata

INVIATO A [illegible]INA

IL poliziotto posto a protezione della statua prodigiosa riceve il fazzolettino [illegible] pizzo, lindo [illegible] appena stirato. La [illegible]no della d[illegible] ispirata stringe la coroncina del rosario ed aspetta [illegible] nel vuoto. L'agente strofina il pizzo sul volto [illegible] Santo, proprio lì, dove sgorgarono le lacrime di sangue. Un gesto rapido che serve a perpetuare il miracolo. Già, perché quel fazzolettino sarà poggiato sulle sofferenze di tanti infelici, nella certezza che Padre Pio non negherà la grazia. [illegible] rito viene ripetuto all'infinito, tanti [illegible] i fedeli che implorano di ottenere [illegible] reliquia taumaturgica. Perché ormai è sicuro che per questi fedeli, giunti da tutti i quartie[illegible] della città ad adorare il Padre Pio della chiesa [illegible] Pompei, non vi sarà bisogno di attendere il pronunciamento ufficiale della Congregazione delle cause dei Santi né di ultimare alcun dibattito teologico; e neppure la verifica della attendibilità della denuncia telefonica che attribuisce «il miracolo» allo scherzo di un giova[illegible] [illegible] loro basta quello che viene raccontato. E i discorsi parlano già di paraplegici che [illegible]inan[illegible] [illegible] [illegible]. Insomma di miracoli.

In Sicilia è frequente 'u *miraculu*. O meglio è normale la speranza nel miracolo che più d'una volta, come si dice, «riesce». E' tanto innata - [illegible] queste parti - l'ansia di aiuto soprannaturale, che ad [illegible] [illegible]to punto si mischia il sacro e il pagano, senza possibilità di discernimento. Si può invocare santi veri e presunti. Ogni borgata, ogni contrada, ha i propri [illegible]. Una volta esisteva lo «specifico» della religione di quartiere: Santa Rosalia piuttosto che la Madonna [illegible] Lourdes, Sant'Antonio [illegible] e il Sant'Antonio guaritore che, vi[illegible] e vegeto, amministrava saggiamente pseudo poteri riversandoli sul popolo.

Si chiamava proprio Sant'Antonio, un vecchio che abita[illegible] in corso Calatafimi, a Palermo, e riceveva una lunga processione di questuanti. Ogni pomeriggio apriva la sua casa, [illegible] diceva [illegible] [illegible] *rez-de-chaussée*, si rintanava nell'ultima stanza in fondo lasciando che le rimanenti camere si trasformassero in [illegible] enorme sala d'attesa. Se ne [illegible] seduto tra immagini [illegible] [illegible] [illegible]ri accesi chiamando i fedeli [illegible] alla volta: donne sofferenti, ragazze sterili, mogli tradite, fidanzate abbandonate, bambini anemici, uomini afflitti prevalentemente da misteriosi ed inguaribili mal di testa. Per qualunque cosa, lui ti posava le mani sul capo e recita[illegible] una strana litania. Poi ti licenziava, senza [illegible] ascoltato una sola parola dal «paziente», mettendoti tra le mani una immaginetta di Sant'Antonio - quello autentico - [illegible] consigliando di tenerla sempre addosso. C'era gente che prendeva tre autobus per vedere quel vecchio. Le stesse persone che - all'alba del quattro di settembre di ogni [illegible] - erano capaci di salire in ginocchio [illegible] scale della «strada vecchia» [illegible] portava alla grotta-santuario [illegible] Beata Rosalia, patrona di Palermo e gran[illegible] guaritrice.

Anche lì, come oggi davanti alla statua di Padre Pio incorniciata idealmente nel bellissimo panorama chiuso tra Scilla e Cariddi e l'imponente Cristo Re di [illegible]essina, fazzolettini strusciati sul vestito d'oro zecchino della Santa ed ex voto lasciati a testimoniare un miracolo, una guarigione. A qualche tornante [illegible]la grotta, scendendo verso il rettilineo di Mondello, c'era la [illegible] della *Salvatrice*. Riceveva un solo giorno la [illegible]. E diceva messa, la santona. Il popolo la guardava stando in ginocchio, rapito dalla suggestione [illegible] quel corpo fasciato da una lunga tunica bianca sovrastato [illegible] una chioma lunghissima e corvina che ondeggiava sotto gli scossoni della crisi mistica.

Uno strano a[illegible]o si preoccupava della raccolta delle offerte, prima che la sacerdotessa andasse in trance per la visione della Madonna. Veniva portata via come fosse in coma e, dicono, rischiava [illegible] ingoiare la propria lingua. Eppure [illegible] che lì si autocertificavano eventi soprannaturali.

La cautela della Chiesa, da sempre impotente a frenare suggestioni collettive, come ora metteva in guardia il popolo. Ma l'ansia da miracolo l'ha sempre fatta da padrona, veico[illegible] da un infinito campionario delle reliquie: lacrime, sangue, pezzi di stoffa [illegible] saio indossato da chissà quale frate-santone, i capelli [illegible] bambina rapita in cielo, il filo di lino della camicetta della ragazzina uccisa come Maria Goretti. E le boccettine di acque varie, [illegible]colose anche perché semplicemente benedette [illegible] «uomini-santi». C'è spiegazione a tutto ciò? Forse no, [illegible] è inspiegabile ciò che [illegible] inconscio paganesimo accade la mattina della processione di San Calogero ad Agrigento, dove la statua del Santo, traballando paurosamente per l'instabilità etilica dei portatori, riceve l'abbraccio di tanti bambini che la folla lancia letteralmente dal basso verso l'alto. E [illegible] pensare [illegible] fronte alle migliaia [illegible] persone che ogni mese si davano conve[illegible] a Belpasso (Catania), [illegible]trada Borrello, per «vedere» la Madonna attraverso gli occhi [illegible] giovane Rosario Toscano? Lunghe ore di preghiere, [illegible] sempre premiate dalla visione o [illegible] gratificazioni miracolistiche.

Eppure Rosario l'aveva vista la Vergine Immacolata: era il giugno 1987 e l'aveva guarito - così giurava - da una malattia che gli procurava la perdita di memoria. Per una [illegible] di contagio, dalla parte opposta dell'Isola, in [illegible] [illegible] Barbara Cipponeri, a Busato Palizzolo, prendeva a sanguinare [illegible] crocifisso e il popolo accorreva tanto [illegible] da indurre [illegible] sindaco a chiedere l'intervento del prefetto. Non c'è zolla [illegible] Sicilia senza miracoli: a Patti, ancora nel Messinese (siamo nel '94), sono comparse croci di sangue in casa di due pensionati. Le croci, poi, hanno lasciato il posto alle parole «Pax» e «Io Manuel» scritte col sangue. E a Termini Imerese, [illegible] 1997, un uom[illegible] si è alzato dalla sedia a rotelle durante la messa celebrata da un prete [illegible] Fiesole.

Nel settembre dello stesso [illegible]no, a Palermo, nella chiesa di San Stanislao, cuore del quar[illegible] Capo, ogni primo giovedì del mese una folla accorreva per vedere la Madonna. [illegible] a Partanna Mondello (1998) [illegible] statuetta della Vergine riprendeva a sanguinare, dopo un primo miracolo (trasudava sangue) risalente al 1992.

Ma il fatto veramente nuovo è Padre Pio. Il monaco di San Giovanni Rotondo ha sempre avuto un grande ascendente sui siciliani. Frotte di fedeli risparmiavano per mesi, [illegible] riuscendo neppure a mettere insieme il pranzo con la cena, per investire i pochi soldi che racimolavano nel pellegrinag[illegible] della speranza. Oggi, forse sulla spinta decisiva dell'amplificazione mediatica, «l'umile frate di Pietrelcina che ha stupito il mondo» (così l'ha definito [illegible] Papa), il religioso che ha convissuto per mezzo secolo con le stimmate alle mani, ai piedi e al costato, sembra [illegible] [illegible] più adorato. Le città si [illegible] riempite di immagini e statue, sono nati «Gruppi [illegible] preghiera» a lui dedicati. Da[illegible] alla chiesa di Pompei, a Messina, i fedeli si riunivano già prima di quest'ultimo «miracolo». A Palermo si è molto litigato [illegible] Padre Pio. Guerra tra comitati per mettere [illegible] in piazza Unità d'Italia e alla Magione. I «Gruppi [illegible] preghiera» avrebbero agito anche sen[illegible] le autorizzazioni degli amministratori pubblici: è stata la Chiesa ufficiale a frenare, ed anche qualche partito di sini[illegible] che, ma solo per provocazione, ha rilanciato: «Perché [illegible] la statua [illegible] Che Guevara?».

Tutti matti per Padre Pio. Ma qualche volta la fede cede il passo ad altro. Così accanto alle immagini del Beato si co[illegible]o a vedere boccette [illegible] liquidi strani e le richieste [illegible] miracoli assumono connotazioni poco condivisibili. E, in questo clima di overdose contemplativa, c'è chi, come [illegible] vicecapogruppo di An alla Camera, Nicola Cristaldi, chiede il prodigio [illegible] costruire [illegible] «Par[illegible] mistico», proprio davanti all'area archeologica [illegible] Segesta, con i volti scolpiti nella roccia di Padre Pio, Madre Teresa [illegible] Calcutta e Giovanni Paolo II, sull'esempio americano di *Mount Rushmore*.

[illegible] l'uso più disinvolto dei miracoli, al Beato è stato chiesto da [illegible] gruppo di abusivi della Valle [illegible] Templi che in processione hanno recitato questa preghiera: «Padre Pio di San Rotondo/ hai girato tutto il mondo/ però qui [illegible] sei venuto/ Padre Pio dacci aiuto». Il governo regionale, nella persona dell'assessore Bartolo Pellegrino, ha [illegible] il miracolo con una sanatoria. Padre Pio dovrà fare di più, proteggendola dalla scure delle leggi nazionali. E ad Agrigento pregano: Padre Pio pensaci tu.

> Arrivano da tutta la città, non vogliono attendere il giudizio della Chiesa o i controlli sulle denunce di truffa

> Il monaco di San Giovanni Rotondo è sempre stato venerato nell'isola Anche i poveri andavano in pellegrinaggio

> Un gruppo di abusivi della Valle dei Templi si è rivolto al santo «Proteggici dalla legge edilizia»



Centinaia di fedeli attorno alla statua di Padre Pio, davanti alla chiesa di Pompei a Messina



Due immagini della folla che si è raccolta davanti alla statua del «miracolo» di Padre Pio. La zona è presidiata [illegible] carabinieri e dalle altre forze dell'ordine

> In molte cerimonie dell'isola appare il contagio con antiche pratiche di inconscio paganesimo

> Si chiede di far nascere nell'area archeologica di Segesta un «parco mistico» con volti di beati scolpiti nella roccia

«Le lacrime della statua sono di sangue umano»

Gli esami del Ris confermano, ma una donna denuncia: è una bravata di mio figlio

Fabio Albanese

MESSINA

Prende sempre più [illegible] l'ipotesi che la «lacrimazione» [illegible] statua di padre Pio sia stata una burla o, comunque, il gesto di [illegible] disperato. Con [illegible] telefonata al quotidiano [illegible] [illegible] [illegible] Gazzetta del Sud, una donna ieri a tarda sera ha accusato il figlio: «E' stato mio figlio a imbrattare [illegible] il proprio sangue la statua di padre Pio - ha detto in lacrime - denunciandolo pubblicamente voglio indurlo a confessare». I carabinieri ritengono attendibile la telefonata e stanno cercando di risalire alla donna. L'autore del gesto sarebbe un giovane tossicodipendente. Se così fosse, la prudenza [illegible] la grande cautela della Chiesa [illegible] sarebbe [illegible] premiata. Proprio ieri pomeriggio, i carabinieri del [illegible] avevano informato la Curia che la sostanza prelevata sulla statua era in effetti sangue umano [illegible] anche questo particolare aveva lasciato scettico l'arcivescovo monsignor Giovanni Marra che ha continuato a diffondere appelli [illegible] devoti e ai [illegible] ad attendere e a [illegible] lasciarsi prendere dall'emotività. Ma proprio quella notizia [illegible] stata accolta con soddisfazione dai fedeli [illegible] padre Pio che hanno continuato ad accalcarsi davanti alla [illegible] in bronzo di viale Regina Margherita, proprio difronte la chiesa della Madonna di Pompei. Per il pomeriggio era stato [illegible]nunciato anche l'arrivo [illegible] alcuni pullman di pellegrini [illegible] non se ne sono visti. Sono diminuiti i curiosi [illegible] vanno aumentando i devoti del frate [illegible] Pietrelcina.

La zona è presidiata [illegible] carabinieri e [illegible] vigili urbani, per [illegible] intralci alla circolazione stradale ma anche per evitare manomissioni alla statua. Ieri molti devoti avevano già gridato al miracolo quando si è diffusa la voce [illegible] una donna di 34 anni, da 8 costretta sulla sedia a rotelle per una grave forma di sclerosi multipla, [illegible] era messa in piedi dopo essere passata davanti alla [illegible] del Beato.

> La zona è presidiata per evitare ingorghi nel traffico e frenare l'entusiasmo della folla

> Il Telefono antiplagio si appella al vescovo «Bloccate il dilagare della credulità»

Ieri è stata la stessa presunta «miracolata» [illegible] dover smentire ogni [illegible] e a minacciare azioni legali contro chi ha diffuso nome e foto che ieri campeggiavano in prima pagina sul quotidiano cittadino: «Non [illegible] mai parlato di miracolo - [illegible] detto [illegible] - ho già dato [illegible] [illegible] un legale [illegible] valutare eventuali iniziative nei confronti di chi ha fatto il mio nome e pubblicato la mia foto. Sono molto risentita per [illegible] violazione [illegible] mia privacy».

Il [illegible] che l'ha in cura, il dottor Dino Bramanti del Centro neurolesi di Messina, [illegible] che già da un po' «la paziente è in grado di muovere qualche passo» e che «la forte carica emozionale può fare scherzi, determinando un incremento dell'attività motoria». Gli stessi responsabili dell'Aism, l'associa[illegible] che riunisce gli ammalati di sclerosi multipla e che ha tra i volontari proprio [illegible] ragazza, hanno dovuto smentire ogni collegamento tra [illegible] lieve miglioramento delle condizioni di salute della giovane, che è in corso già [illegible] alcune settimane, e la «lacrimazione» della statua. Ma tanto [illegible] bastato per acc[illegible] fede e [illegible] attorno alla presunta lacrimazione della statua di padre Pio.

Mentre la gente si inginocchia [illegible] prega, c'è chi mostra tutto [illegible] proprio scetticismo parlando apertamente [illegible] «ennesima speculazione» [illegible] di «caso di abuso della credulità popolare e vilipendio della religione». E' il coordinatore nazionale del Telefono antiplagio, Giovanni Panunzio, che da Cagliari ha chiesto alla procura della Repubblica di [illegible] e all'arcivescovo Marra un intervento «per evitare che il fenomeno dilaghi». «Dal '93 [illegible] effigi hanno ricominciato a piangere [illegible] solo in Italia - dice il Telefono antiplagio - e in tre anni sono state registrate più di 50 segnalazioni».

UNIT MANAGER (macchinari impianti)

Il nostro Cliente affermata realtà caratterizzata da know-how tecnico consolidato da una clientela internazionale di assoluto rilievo. Il Candidato ideale, in di buona padronanza della lingua inglese e di una solida cultura base a livello ingegneristico, proverrà contesti aziendali moderni ed avanzati avrà maturato approfondita esperienza a livello di responsabilità organizzative e gestionali acquisendo consolidate competenze in ruoli che richiedono conoscenze di controlling e di gestione di commesse (con conduzione di strutture progettuali e produttive) e che comportano continui rapporti carattere tecnico-commerciale gli enti committenti.

Abitudine lavoro di gruppo, spiccate doti relazionali e di team builder un orientamento ai completano i requisiti necessari.

I contenuti della funzione garanzia di aspetti economici e professionali di assoluto interesse.

Le persone interessate, ambosessi . 903/77) sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi sulla Privacy (artt. 10 e 13 L. 675/96) e a trasmettere dettagliato CV (Rif. 10430), con allegato consenso trattamento e-mail sp10430@praxi.com e via postale alla:

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bologna Cagliari Firenze Milano Napoli Padova Torino Verona

CONTROLLO GESTIONE – BUDGETING/REPORTING

Primaria Società multinazionale inglese, con provincia Torino, a circa 40 km. a sud-ovest dal capoluogo, ci ha incaricati di ricercare un candidato al quale sarà affidata la responsabilità di gestione e del reporting e che dovrà inoltre supportare il Direttore Amministrazione, Finanza e Controllo per quanto riguarda i principali aspetti civilistici e contabili. Per la posizione si richiede: diploma in ragioneria o laurea in discipline economiche o cultura equivalente; età tra i 30 ed i 35 anni; esperienza lavorativa di almeno 3–4 presso società modernamente organizzate preferibilmente a carattere multinazionale; capacità organizzative, di sintesi e nel relazionarsi con gli altri; buona conoscenza della lingua inglese sia parlata che scritta (gradita quella della lingua francese); dei principi contabili sia italiani che US GAAP e dei principali applicativi informatici (titolo preferenziale l'abitudine a lavorare sistemi integrati). Retribuzione ed inquadramento, di sicuro interesse, verranno determinati unitamente dalla professionalità maturata. Le persone interessate, ambosessi (L. 903/77) sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com l'informativa Praxi Privacy (art. 10 e 13 L. 675/96) e a trasmettere dettagliato CV (Rif. SP10432), con allegato al trattamento dei dati, via e-mail sp10432@praxi.com o via postale alla:

PRAXI S.p.A. -
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino Verona

coop

realtà consolidata sul territorio, caratterizzata da una presenza pluriennale e da una forte tradizione, nell'ambito di un piano di sviluppo del canale IPERMERCATI, localizzato prioritariamente sull'area torinese, ricerca:

CAPO FOOD (Rif. 10426)
(sede di lavoro

CAPO NON FOOD (Rif. SP 10427)
(sede di lavoro Cuorgnè)

Per entrambe le posizioni si richiedono una pluriennale e consolidata esperienza maturata nell'ambito della GDO, competenze in materia di gestione del conto economico e di controllo dei costi, abilità nelle iniziative commerciali, capacità di negoziazione e di conduzione del personale.

CAPI
(Rif. 10428) - BAZAR PESANTE SP 10429)
(sedi lavoro Torino, Ciriè, Cuorgnè)

le posizioni si richiedono una esperienza professionale specifica e la conoscenza approfondita prodotto, forte motivazione ad un lavoro a contatto con il pubblico, capacità organizzative e di di gruppi, orientamento agli obiettivi.
Il nostro Cliente è in grado di offrire un aspetto economico allineato alle capacità ed alle esperienze maturate, opportunità di sviluppo professionale correlate ai risultati raggiunti un ambiente attento alla valorizzazione dei propri collaboratori.
Le persone interessate, ambosessi (L.903/77) sono invitate a leggere sul sito www.praxi.com informativa Praxi sulla Privacy (artt. 10 e 13 L.675/96) e a trasmettere dettagliato (siglato Rif. SP...... di specifico interesse), allegato consenso al trattamento dei dati, via e-mail sp10426@praxi.com - sp10427@praxi.com - sp10428@praxi.com - sp10429@praxi.com e via postale alla:

PRAXI S.p.A. - RISORSE UMANE
10125 Torino - Corso Vittorio Emanuele, n° 3 - Tel. 011 6560
e-mail: praxi.torino@praxi.com - www.praxi.com
Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Torino Verona

Azienda leader nella distribu- di materiale elettrico, per prossima apertura nuovi punti vendita, CERCA

RESPONSABILI DI FILIALE
o
PERSONALE COMMERCIALE

per le province
TO, AL, AT, BI, , IM, NO, SV, VC

Gli interessati possono tramite posta ordinaria o prioritaria dettagliato curriculum, autorizzando al trattamento dei dati personali sensi della legge 675/96 sulla privacy, Casella Publikompass n° 1 - 10100 Torino.

Azienda commerciale leader nazionale nel settore ricambi industriali, ricerca

COMMERCIALE

per zona Piemonte dovrà provvedere alla analisi e acquisizione di mercati alternativi definiti dalla azienda ed al contatto i clienti esistenti.
L'Azienda curerà direttamente la di formazione.
Richiedesi: disponibilità a trasferte. Motivazione e doti relazionali. Età 20-30 anni. Diploma. Uso PC. Lingua inglese.
Offresi: Inquadramento diretto. Premi. Incentivi. Auto Aziendale.
Inviare curriculum a:
selezione.ricerca@libero.it
FAX 0543.

Aziende
leader nel settore alimentare
cerca
Torino e Provincia

n.1 RESPONSABILE TERRITORIALE
n.7

da inserire nell'organizzazione di distribuzione presso il suo parco clienti.
Si offre: trattamento economico di sicuro interesse.
Si richiede: attitudine al dialogo, patente di guida Cat. C
Residenza in Torino o Provincia.
Telefonare per appuntamento colloquio allo 010.

Primario Gruppo Industriale operante in campo internazionale nella produzione di per l'edilizia ricerca per la propria

Responsabile Immagine Pubblicità

che dipendenze Commerciale e Marketing attui, con atteggiamento propositivo, gli indirizzi aziendali nelle attività della funzione. La mansione comporta: organizzazione di attività promozionali quali meeting, fiere, campagne pubblicitarie su riviste specializzate, redazione di cataloghi stampati per presentazione dei prodotti, gestione dei rapporti con i fornitori settore, ecc.

La persona ideale: fra 30 e 35 anni, in possesso di Laurea in discipline umanistiche o cultura equivalente, un'esperienza quinquennale in posizione analoga in aziende grande dimensione o, in qualità interfaccia, aziende pubblicitarie e pertanto in grado di gestire competenze le tematiche alle tipiche promozionali.

Si richiede la conoscenza di: lingua inglese e lingua straniera, preferibilmente il tedesco, programmi di (gradita la di programmi specifici), elementi basilari di marketing.

La posizione prevede l'inserimento in ambiente stimolante con possibilità di crescita professionale. La retribuzione sarà commisurata alle capacità ed esperienza e nel tempo si svilupperà con esse.

Inviare curriculum dettagliato a:
Posta Centro Casale - C.P. - 15033 Monferrato - AL

meccanocar S.r.l. AZIENDA CERTIFICATA
L'AZIENDA LEADER PER CLIENTI LEADER

La MECCANOCAR S.r.l. per ampliare il proprio organico commerciale ricerca:

DI VENDITA

La ricerca è rivolta ad ambosessi ed è differenziata per linea di vendita come segue: Linea AUTO-MOTO - Linea VEICOLI INDUSTRIALI - Linea ARTIGIANATO settore METALLO.

Le province oggetto della ricerca sono le seguenti:
AL - AT - BI - CN - NO - TO - VB - VC - IM - SV

RICHIEDE: Residenza in province sopraelencate. Età presa tra i 22 e i 35 anni. Diploma ad indirizzo tecnico o similare.
Rimborso . Indennità sostitutiva vettura, possibilità vettura aziendale. Anticipo provvigionale fisso. Provvigioni e premi ai più alti di mercato. iniziale e formazione continua presso la Scuola di Vendita Meccanocar. Possibilità carriera all'interno struttura commerciale.
Si gli interessati inviare dettagliato C.V. specificando la linea di interesse, a:

MECCANOCAR S.R.L. - Ufficio Personale
Via Magnaghi 2/2 - 16129 GENOVA - Tel. 010-56.87.64
Fax - 010-55.33.213 - E-mail:personale@meccanocar.it

Gruppo Industriale, leader nel la produzione di materiali per l'edilizia,

GEOMETRA TOPOGRAFO

per il proprio ufficio Cave
Le seguenti caratteristiche costituiranno titolo preferenziale:
- anni e buona preparazione scolastica.
- Esperienza qualche anno in cantiere, preferibilmente cave.
- Padronanza dell'uso di strumenti topografici computerizzati, rilevamento e cartografica.
- Ottima conoscenza degli strumenti office automation.
- Conoscenza della lingua inglese.

Il candidato prescelto avrà opportunità di crescita professionale e retribuzione .
Sede di lavoro: Casale Monferrato
Inviare curriculum dettagliato a:
Posta Centro Casale - C.P. 103 - 15033 Casale Monferrato AL.

IMPORTANTE SOCIETÀ MULTINAZIONALE INSERITA NELL'AMBITO DEL TABACCO ED ACCESSORI PER FUMATORI RICERCA

E PROMOTERS

da inserire su Proprio Organico nella Zona PIEMONTE.
Trattamento provvigionale molto interessante, incentivi, bonus, grandi possibilità crescita economico-professionale. Indispensabile auto propria, dinamicità, predisposizione alla vendita ed al raggiungimento degli obiettivi.
Per informazioni inviare curriculum-vitae al numero 0547.86337 oppure una e-mail a: smoke.business@libero.it

COMUNE DI SANREMO
Settore Sicurezza Sociale
ASSISTENTI SOCIALI

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011 665.32.11 - Fax 011 665 53 00
Via , 29 - 20123 MILANO
Tel. .24.511 - Fax 02 244.244.90

Multinazionale americana
ADDETTO/A CONTABILITÀ GENERALE
Richiesta esperienza 3/5 anni in analoga posizione; buona conoscenza principali problematiche contabili e fiscali fino alla definizione del bilancio di verifica, adempimenti amministrativi (liquidazione IVA, elenchi intra, import/export); buon inglese.
Scrivere, solo per posta ordinaria o prioritaria, a Publikompass 5402 - 10100 Torino

sedi in tutta Italia
VENDITORI
ESPERTI AL
Inviare curriculum
35137 Padova

Azienda leader mondiale nel settore dei beni durevoli
ricerca
stabilimento con sede in Villanova d'Asti
DIPLOMATA
COMMERCIALE
Conoscenza programmi informatici Word/Excel/Office. a termine per sostituzione maternità. Età massima 30 anni.
Tel. ore ufficio: 0141.949567

Synco S.p.A., leader nel supporti per l'informazione nei Punti Vendita, fornisce, tra gli altri, di **AUCHAN, CARREFOUR, IPERCOOP, CONAD, ecc.**

ricerca
N. 1
PER IL

L'opportunità è offerta ad una con titolo di ed tecnico.
Si richiede forte personalità, propensione al guadagno, auto propria ed uso del PC.
distributivo è preferita, ma non indispensabile.
Si offre portafoglio clienti, provvigioni, incentivi corso di formazione, prodotti tra i più qualificati sul mercato.
I candidati prescelti verranno convocati nostra Sede.
Inviare dettagliato Vitae a:
SYNCO S.p.A.
Via Pastore n. 30 - Gurone di Malnate (Varese)

STUDIO LEGALE
ricerca
per la propria sede di Torino
N. GIOVANI

con significativa esperienza in diritto commerciale di almeno 3 anni
L'ottima della lingua inglese parlata e scritta costituisce presupposto essenziale.
Scrivere solo per posta ordinaria e prioritaria a:
Publikompass 002 - 10100 Torino

Il nostro Cliente opera nel **Settore dell'Ottica**, con sede nel **Veneto**, gestisce una catena di negozi diretti in forte espansione e, per ampliamento della propria struttura, ci ha di re.

OTTICO DI PUNTO VENDITA (k2281a)
Si richiedono esperienza professionale inferiore a 5 anni, capacità di applicazione di lenti a contatto; è gradita conoscenza delle tecniche optometriche. Completano il profilo: leadership, capacità di conduzione e motivazione del personale, attitudine a lavorare per obiettivi.

OTTICO JUNIOR (k2281b)
Seppur gradita, non è indispensabile esperienza. L'azienda provvederà alla formazione

COMMESSI (k2281c)
Si richiede una naturale predisposizione contatto pubblico; è preferenziale l'esperienza maturata in negozi di ottica, abbigliamento, accessori e affini.

Per tutte le posizioni le sedi sono:
Torino, Chieri, Cuneo, Fossano, Mondovì, Alba, Vercelli, Novara, Alessandria, Tortona.

Gli interessati/e possono inviare CV autorizzando al dei dati (L. 675/96) e citando il riferimento specifico per e-mail, fax o posta a:

MCM SELEZIONE
Corso Re Umberto, TORINO
Tel. 011 596100 to@mcmselezione.it
Milano - Roma



Repubblica Araba di Siria
della Cultura
Direzione Generale
Antichità
Musei

Con il patrocinio dell'Ambasciata Repubblica in Italia

REGIONE PIEMONTE

GENERALI

Città di Torino

CENTRO ITALIANO

LA STAMPA

PREVENDITA BIGLIETTI ATTRAVERSO LA RETE TICKETONE • 600 Punti Vendita TicketOne in tutta Italia: conoscere il più chiama 02 392261 • Internet: www.ticketone.it • Pronto PAGINE GIALLE 892424 attivo 24 su 24 • PER GRUPPI ORGANIZZATI, SCUOLE, ASSOCIAZIONI, C , NON APPARTENENTI ALLA PROVINCIA DI TORINO: Promozione GruppiTicketOne - Tel.02 39926990 - Fax 02 70044854 e-mail gruppi@ticketone.it



INIZIATIVE PER LA NIGERIANA CONDANNATA A MORTE



«SALVIAMO SAFYIA DALLA LAPIDAZIONE»

Per l'otto [illegible] moltiplicano le iniziative per salvare Safyia, la donna nigeriana che rischia la lapidazione per [illegible] avuto un figlio fuori dal matrimonio a causa [illegible] una violenza. Le donne [illegible] Cgil, Cisl [illegible] Uil propongono 10 giorni di mobilitazione fino [illegible] 18 [illegible]. Il 18 [illegible] è infatti il giorno del processo d'appello per la donna. La mobilitazione riguarda tutti i luoghi di lavoro dove proseguirà la raccolta di firme per salvare [illegible] vita di Safyia



«DONNE AL LAVORO [illegible] SOTTOPAGATE»

Saranno anche le più studiose, ma ciò non basta perchè siano ben pagate. Anzi, maggiore è il titolo di studio, è maggiore è la differenza di retribuzione. Le donne continuano ad avere stipendi più bassi, anche quando svolgono le stesse mansioni dei loro colleghi uomini. A rilevarlo è una ricerca condotta dalla società di consulenza «Od&m Consulting» su un campione di circa 100 mila donne italiane, dalla quale emerge che il divario medio delle retribuzioni è pari [illegible] oltre [illegible] quarto

www.lastampa.it

Su La Stampa Web è presente uno speciale 8 marzo. Si possono trovare le principali [illegible] la festa della donna, l'elenco dei siti web che parlano al femminile, [illegible] selezione di poesie, [illegible] fare e dove andare per spedire cartoline elettroniche e come è cambiato l'8 marzo nel corso degli anni

Cena a Palazzo Madama per l'informazione in rosa

Venticinque giornaliste ospiti del presidente Marcello Pera in occasione dell'8 marzo. Il valore dei tradizionali regali sarà devoluto a due studentesse di medicina di una università afghana

[illegible]aria Corbi

ROMA

Metti una sera a cena il presidente del Senato, Marcello Pera, e 25 giornaliste. Invito a palazzo Giustiniani per una fetta dell'informazione in rosa, l'altra fetta, quella esclusa, non se la prenda a male. [illegible] fortunate commensali di Pera le rappresenteranno tutte, assicurano da Palazzo Madama. Invece la scelta sembra precisa e accurata. A tavola siederanno solo quelle che hanno dimestichezza con il Palazzo o con il potere: donne direttori come Lucia Annunziata di «Ap Biscom» e Daniela Hamaui da poco a capo dell'«Espresso» o Rita Pinci scelta per dirigere la cronaca romana de «La Stampa».

Le altre signore che hanno ricevuto il cartoncino d'invito non hanno galloni, ma il potere quello sì. Passeggiano tutte per il Transatlantico di Montecitorio e sono di casa in Senato. Temute spesso più dei colleghi maschi. Capaci [illegible] captare una voce a qualche centinaio [illegible] metri e appuntarla sul taccuino. Il giorno dopo quel litigio tra politici è sul giornale. Qualcuno le ha definite «spargi zizzania». Ci saranno volti noti dei telegiornali [illegible] Cesara Buonamici, Annalisa Spiezie, Lilli Gruber, Aldo D'Eusanio, Daniela Vergara e firme dei quotidiani come Maria Latella del «Corriere della Sera» che da poco è stata nominata cavaliere della Repubblica dal presidente Ciampi. Della squadra «Corriere» anche Gianna Fregonara e Paola Di Caro. «Repubblica» schiera a tavola Concita [illegible] Gregorio, Barbara Jerkov e Giovanna Casadio. Per «La Stampa» [illegible] Rampino e Maria Teresa Meli. Ci saranno inoltre anche Marina Valensise del «Foglio» e Laura Cesaretti del «Giornale».

Continuando a scorrere la lista si vedono ancora i nomi di giornaliste del «Sole 24 ore», e di altre colleghe Rai. [illegible] i giornali di sinistra [illegible] l'«Unità», «Liberazione», il «Manifesto»? Non ci sono. E non c'è neanche il nome e soprattutto il cognome d[illegible]a giornalista simbolo del Tg3, Bianca Berlinguer. [illegible] posto la collega Federica Sciarelli. Le escluse tacciono. Al Sena[illegible] sbuffano: «polemiche inutili». Certo è che [illegible] di questa cena [illegible] super partes dell'informazione al femminile manca qualche sedia.

Non è stato facile decidere i posti a tavola. Alla fine pare che i posti migliori, d'onore, se li siano aggiudicati la direttrice (ma preferisce farsi chiamare direttore) Hamaui, Annunziata (che tornerà a rotta di collo da un dibattito a Catania) e Latella. Il cerimoniale è impazzito per sistemare i segnaposti. «La De Gregorio va d'accordo [illegible] Meli?». «Sicuri che la Jerkov e la Di Caro sono amiche?». Quando i poveri funzionari hanno avuto la rassicurazione che nonostante invidie e gelosie le signore in questione è come se facessero parte di [illegible] club, dove condividono lavoro e shopping, hanno tirato un sospiro di sollievo.

L'invito è per le 21, orario in cui di solito le giornaliste hanno appena iniziato a scrivere, ma domani è un appuntamento speciale, una specie di promozione sul campo, e saranno puntuali. [illegible] riceverle, il presidente Marcello Pera senza signora al fianco. In queste occasioni di solito si usa fare un regalo [illegible] ospiti. Invece il padrone di casa ha deciso di devolvere quei soldi, cinque milioni, a due studentesse in medicina afghane dell'Università di Faizabad, l'unica rimasta sempre aperta. Le ragazze, anche con la collaborazione dei rettori delle Facoltà, dovrebbero venire in Italia a studiare. «Il presidente farà un assegno di tasca sua», precisano al Senato. Anche il menù sembra essere pensato per palati femminili: farfalle all'astice, filetti di sogliola ai limoni di Amalfi, cuori di carciofo, torta mimosa con frutti di bosco. Buon appetito anche alle escluse.



Una fioraia alle prese con fasci di mimose. Il fiore da anni è diventato il simbolo [illegible] Festa della donna

LE STAGIONI DEL FEMMINISMO [illegible] VECCHIE BATTAGLIE E LE NUOVE TENTAZIONI DELLA RETORICA

«Quando si finiva in carcere per una mimosa»

Miriam Mafai: oggi è diventata una ricorrenza televisiva o per fare cose banali

intervista

[illegible]

ROMA

Mi ricordo, [illegible] mi ricordo certi 8 marzo tra poche, pochissime, eravamo un'avanguardia felice, sarà stato il 1948, o forse il '49 in un salone troppo grande di Botteghe Oscure». Adesso che a Botteghe Oscure sciamano gli assicuratori, [illegible] che il pci non c'è più e quel che resta s'è trasferito a Via Nazionale, Miriam Mafai che pure anticipò di cinque anni quel trasloco con un'amarcord da biblioteca, ricorda l'8 marzo [illegible] qualcosa che viene da molto lontano. «Una volta fecero una festa per l'8 marzo, le ragazze dell'apparato a Togliatti, Longo, Secchia che offrivano loro mimose. Tra quelle ragazze c'era anche la zia di Massimo D'Alema, Milena che faceva la dattilografa con mia sorella Simona. In piazza arrivammo solo negli anni Cinquanta. A Bologna quelle di noi che distribuivano [illegible] vennero arrestate, la scusa fu che non erano autorizzate alla vendita dei fiori. Al Viminale c'era Scelba. Si fecero qualche giorno di vero carcere».

L'Udi raccoglieva le donne socialiste e comuniste. Eppure, anche nell'atmosfera misogina del vecchio pci, era noto [illegible] Rita Montagnana non amasse le faccende domestiche, [illegible] che Togliatti qualche volta arrivava in ufficio con i polsini della camicia tenuti assieme da una spilla da balia...

«Era una generazione che aveva passato vicende storiche [illegible] drammatiche, [illegible] si stupiva se non sapessero [illegible] o cucinare. E infatti si cominciò poi a parlare molto [illegible] fatto che [illegible] ce Nilde Iotti [illegible] volentieri ai fornelli. Non c'era la rivendicazione della parità domestica. C'erano le lotte nel mondo del lavoro, [illegible] lotte per i diritti civili. Non dimentichiamo che le donne [illegible] entrate in magistratura, dopo una lunga lotta dell'Udi, solo nel 1964. In Italia, [illegible] in Iran».

E che Enrico Berlinguer osteggiò fieramente, nel '74, il referendum sul divorzio...

«Il più grande successo della Commissione femminile, il al terzo piano, e di Adriana Seroni in particolare. Berlinguer [illegible] di alienar[illegible] i cattolici italiani, soprattutto era convintissimo di perdere la battaglia. Come è noto, non andò così. E Adriana Seroni diresse [illegible] che l'organizzazione [illegible] pci, un settore strategico».

C'era già [illegible] il '68, [illegible] le donne [illegible] divisero. O per meglio dire, le battaglie per l'uguaglianza implosero...

«Ci fu un grande cambiamento. Nella primissima fase il movimento delle donne aveva stentato [illegible] chiedere l'emancipazione, era [illegible] puro sostegno alle lotte per la sinistra. L'emancipazione che fu lanciata allora tra mille polemiche da Nilde Iotti: allora, donna emancipata era sinonimo di leggerezza. L'Udi, che era stata un'organizzazione fortissima, aveva condotto molte battaglie per le donne e costituiva una grande risorsa per i partiti della sinistra, con il '68 venne dileggiata. Nacque un nuovo [illegible] movimento [illegible] nome [illegible] liberazione, anche sessuale».



Miriam Mafai

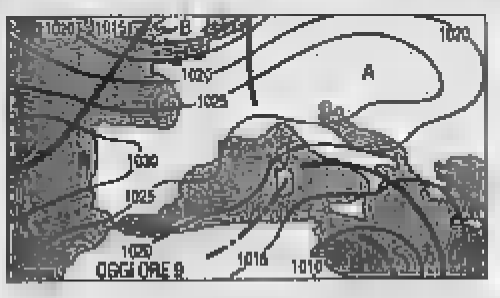
Oggi, dopo l'età epica, dopo quel 1946 in cui l'Unione Donne [illegible] Italiane lanciò l'8 marzo come festa della donna, e legò per sempre alla festa la mimosa, la sensazione corrente è che alle donne questa festa dispiaccia, mentre invece gli uomini la celebrano, [illegible] fosse che per sentirsi migliori, regalare [illegible] fiore [illegible] re prontamente individuati come corteggiatori...

«Io credo che la mimosa e l'8 marzo siano per la società italiana come il garofano rosso e l'1 maggio: quando una data diventa senso comune è sempre [illegible] bene. Oggi [illegible] sono le celebrazioni in tv. E si fanno anche cose un po' più semplici o più volgari, scampagnate, feste in trattoria, spogliarelli maschili. A [illegible] pare un bene comunque».

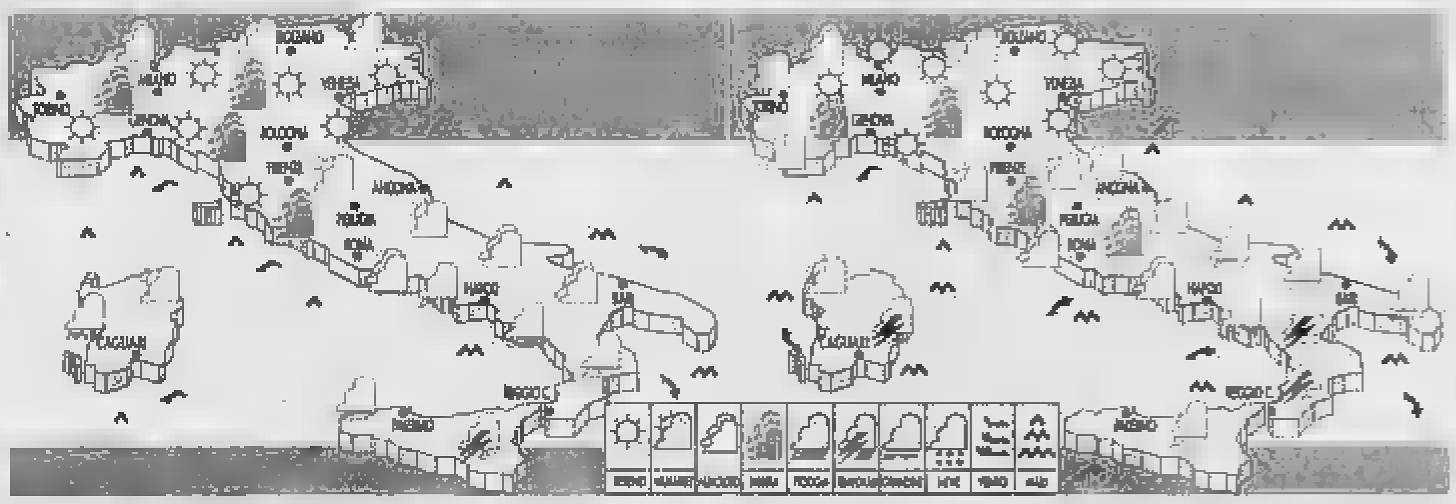
Proprio oggi il Parlamento ha dato il prima via libera a una legge che in Francia [illegible] già, per le quote nelle liste elettorali.

«Un segnale molto importante. Purtroppo, credo, solo un segnale. Quella legge [illegible] Francia funziona perché lì c'è [illegible] sistema proporzionale. [illegible] Italia, con il maggioritario, se le donne saranno elette o meno dipenderà dai seggi che vengono loro assegnati. E i seggi, com'è noto, li attribuiscono i partiti. Per fortuna, la legge prevede sanzioni per i partiti che non rispettano le quote: speriamo che passi ai voti anche questa parte della riforma».

[illegible]



ARRIVA [illegible] PO' DI [illegible]. L'alta pressione atlantica è in fase di espansione verso l'Europa centrale [illegible] le [illegible] regioni settentrionali e centrali. Al Sud invece è ancora presente [illegible] circolazione depressionaria, destinata [illegible] protrarsi anche domani e dopodomani, e ad estendere la sua influenza anche alle regioni centrali.
Tendenza per dopodomani. Tempo [illegible] incerto al [illegible] e sulle regioni centrali adriatiche, con possibilità [illegible] qualche temporale pomeridiano sulla Sicilia e sulla Calabria tirrenica. Sereno o scarsamente nuvoloso sul resto della Penisola. Nebbie locali sulle regioni padane.



OGGI. Al [illegible] ed [illegible] Centro generalmente [illegible] [illegible] nuvoloso, salvo qualche sporadico annuvolamento sul basso Lazio e sull'Abruzzo. Al Sud e sulla Sardegna nuvoloso con locali piogge e possibilità di qualche temporale pomeridiano specie sulla Sicilia e sulla Calabria. Temperature diurne in ripresa al Nord ed al Centro. Foschie.

DOMANI. Al Nord, sulla Toscana e sulle regioni quelle centrali adriatiche, sereno o poco nuvoloso. Al Sud, sulle regioni centrali tirreniche e sulla Sardegna, nuvoloso con piogge locali più probabili sulla Sicilia, sulla Calabria, sulla Campania e sulla Puglia. Temperature in lieve aumento tranne che al Sud. Foschie ed isolati banchi di nebbie.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	3	18	Bologna	6	19	Bari	12	18
Bolzano	6	18	Firenze	5	18	Napoli	8	22
Verona	7	14	Pisa	1	18	Potenza	9	18
Trieste	9	11	Ancona	1	18	S. M. Leuca	np	np
Venezia	8	12	Perugia	5	20	R. Calabria	14	21
Milano	9	10	Pescara	[illegible]	18	Palermo	14	17
Torino	5	16	L'Aquila	[illegible]	18	Catania	15	16
Cuneo	[illegible]	[illegible]	Roma Ciamp.	5	19	Messina	15	21
Genova	11	17	Roma Fium.	6	19	Alghero	4	17
Imperia	9	15	Campobasso	[illegible]	16	Cagliari	6	18

CITTA' [illegible] (PREVISIONE DEL 8 MARZO)

	max	min			max	min	
Amsterdam	11	6	piovaschi	Lisbona	18	[illegible]	parz. nuv.
Atene	[illegible]	13	parz. nuv.	Londra	14	7	parz. nuv.
Bangkok	34	25	parz. nuv.	Los Angeles	18	9	piovaschi
Berlino	6	1	pioggia	Madrid	14	3	nuvoloso
Bruxelles	14	7	nuvoloso	Montecarlo	15	8	nuvoloso
Bucarest	18	1	parz. nuv.	Montreal	4	2	parz. nuv.
Budapest	12	-1	parz. nuv.	Mosca	6	0	pioggia
Buenos Aires	30	20	temporale	New York	16	10	nuvoloso
Copenaghen	5	1	piovaschi	Parigi	16	3	parz. nuv.
Dublino	11	2	piovaschi	Pechino	19	7	sereno
Francoforte	13	2	parz. nuv.	Praga	8	1	piovaschi
Gerusalemme	26	8	sereno	Rio de Janeiro	31	24	parz. nuv.
Ginevra	12	2	parz. nuv.	Sofia	15	2	parz. nuv.
Helsinki	0	-6	nevischio	Sydney	21	13	parz. nuv.
Istanbul	19	8	parz. nuv.	Tokyo	14	1	sereno
Il Cairo	27	16	parz. nuv.	Varsavia	6	-3	piovaschi
Johannesburg	26	14	parz. nuv.	Vienna	12	3	nuvoloso

Metti una sera a cena...

Ristolandia è...

- gli appuntamenti con i mezzi di comunicazione, per far conoscere ed apprezzare ai lettori inediti percorsi gastronomici del Piemonte;
- il portale www.ristolandia.com per avere sempre sotto mano tutte le informazioni, poter valutare in anticipo e scegliere;
- la guida "Ristolandia", distribuita gratuitamente ogni 6 mesi.

Entra anche tu nel mondo di Ristolandia!

RISTORANTI TORINO

Al Vecchio Borgo
TORINO
Via delle Orfane 19
Tel. 333 3394326
Tipicità: cucina tipica piemontese – 47 referenze di formaggi – III tipologie salumi piemontesi

Anaconda
Via Angiolino 16
Tel. e Fax 011 752903
Tipicità: cucina stagionale e tradizionale piemontese

RISTORANTE MUSICALE
Carmen
Via S. Chiara 49/A
Tel. 011 4369034
Fax 011 539402
Tipicità: si beve, si mangia, si balla... le notti.

Fontana dei Francesi
TORINO
Str. Pecetto 123
Tel. 011 8610397
fontanadeifrancesi@ristolandia.com
Tipicità: funghi, pesce e griglia.

TORINO
Via Pr. D'Acaja 25
Tel. 011 4345426
Tipicità: cucina nazionale – specialità pesce.

Savoia
TORINO
Via Corte d'Appello 13
Tel. 011 4362288
savoia97@libero.it
Tipicità: antichi sapori, rivisitazione e ricerca nella Torino

RISTORANTI prov. TORINO

Il Corallo
GIAVENO - Via Sclopis 13
Tel. 011 9365927
Tipicità: pesce, cucina creativa, lo chef Fulvio Sartor dopo le importanti esperienze di Roma e Montecarlo propone ed estro piatti come: tagliolini al con gamberetti e vodka, gamberoni salsa di cachi e zenzero, bresaola puledro con confettura di pomodori verdi

Trattoria Monferrato
Albergo - Residence
Via Gariglietti 1
Tel. 0125 641012 – Fax 0125 40566
monferrato@iol.it
Tipicità: cucina tipica piemontese – specialità antipasti. Ristorante della tradizione

Michel
QUAGLIUZZO
P.zza XX Settembre 9
Tel. 0125 76204
ristomichel@virgilio.it
Tipicità: specialità pesce.

La Reggia
TORRAZZA PIEMONTE
Strada Traversa Mazzini 3
Tel. 011 9180712
www.ristorantelareggia.it
Tipicità: specialità pesce – Platò Royal.

Osteria dei Cacciatori
VAUDA CANAVESE
Via Torino 12
Fr. Palazzo Grosso
Tel. 011 9250009
Tipicità: cucina piemontese e creativa – ricevimenti – ottima carta vini.

RISTORANTI prov. TORINO

Del Conte
CARMAGNOLA
C.so Sacchirone 15
Tel. 011 9720650
Tipicità: cucina di tradizione e ricerca.

Establo
CHIERI
Strada Passatempo 3
Fraz. Madonna della Scala
Tel. 011 9478386
www.establo.it
Tipicità: cucina alla griglia.

La
CHIVASSO
Stradale Torino 175
Tel. 011 9114614
lacambusa@ristolandia.com
Tipicità: cucina marinara ligure internazionale – specialità alla lampada – carta vini

RISTORANTI prov. BIELLA

All'Antico Vicoletto
BIELLA
Via Vignatto 20/C
Tel. 31484
info@allanticovicoletto.com
Tipicità: schiacciate, misto carni verdura alla pietra.

Via Eusebio 12
Tel. 015 21941
info@baraccaristorante.it
Tipicità: cucina tradizionale piemontese. vini selezionata. Slow-Food.

Prinz Grill
BIELLA
Via Torino 14
Tel. 015 30302 - 23876
Tipicità: classica con offerte stagionali di

RISTORANTI PIZZERIE TORINO

La Creperie
TORINO
Via Saluzzo 86 bis
Tel. 011 6507610
Tipicità: scelta di crepes salate e dolci anche senza glutine.

Seven Up
TORINO
Via Andrea Doria 4
Tel. 011 543582
Tipicità: pesce fresco ogni venerdì e cucina espressa.

La Vecchia Londra
TORINO
C.so Inghilterra 45
Tel. 011 4335459
lavecchialondra@ristolandia.com
Tipicità: carne – pesce – piatti raffinati.

Sole Luna
TORINO
Via dei Quartieri 2/B
Tel. 011 5216055
Tipicità: cucina creativa – pizzeria con forno a legna.

Maramao
TORINO
Via S. Donato 20/A
Tel. 011 484501
maramao@ristolandia.com
Tipicità: pesce fresco e carni scelte piemontesi

RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

Capriccio Due
ALPIGNANO
Via Venaria
Tel. 011 9682258
capricciodue@ristolandia.com
Tipicità: specialità pesce.

RISTORANTI PIZZERIE TORINO

Da Gigi
TORINO
Via Salbertrand 74
Tel. 011 7493616
Tipicità: specialità pesce – paella – piatti tipici con funghi porcini



RISTORANTI PIZZERIE prov. TORINO

Jour Et Nuit
BRUINO
Via Torino 6
Tel. 011 9048512 – Fax 011
tg_online@libero.it
Tipicità: specialità pesce, carne alla griglia e paella valenciana – Ampio parcheggio privato

Bocon di Pasquale Pirotta
GIAVENO - Via Don Pogolotto 86
Tel. 011 9376289 – 011
bonbocon@ristolandia.com
Tipicità: in villa romantica ed elegante, in collina, dove gustare la paella, il pesce, la pizza in forno a legno, per serate fuori porta dal sapore originale nel de di Giaveno. 250 posti per banchetti e cerimonie

LOMBARDORE
Via Rivarossa Molino 1
Tel. 011 9956569
Tipicità: cucina mediterranea creativa- Specialità pesce e paella – forno a legna – aperti pranzo – cucina sino alle

Osteria dell'Abate
S. SEBASTIANO PO
Via Torino 17
Tel. 011 9191564
Tipicità: cucina nazionale ed internazionale - pizza a mezzogiorno - importante carta dei - ricevimenti.

Le Due
VALGIOIE
Borgata Colle Braida 10
Tel. 011 9347138
Tipicità: cucina tipica piemontese – Pesce selvaggina su prenotazione – forno a legna

PIZZERIE TORINO

Amici Miei
TORINO
C.so Vitt. Emanuele II 94
Tel. 011 5069961 – Fax 011 4406924
Via Valperga Caluso 5
Tel. 011 6502851 - Fax 011 6686343
Tipicità: pizza verace napoletana, cucina e pasticceria napoletana

TRATTORIE TORINO

Il Tempo Ritrovato
TORINO
Via Passo del Brennero 2
Fax e Tel. 011 747380
Tipicità: cucina stagionale - specialità pesce.

Via Martinetto 4 (ang. Via S. Donato)
Tel. 011 480326
Cell. 335 8398465 – 335 7741597
martinetto@ristolandia.com
Tipicità: i nostri piatti ricreano i profumi della semplicità ormai persa, con portate accompagnate da tartufo e funghi in stagione.

OSTERIE TRATTORIE prov. TORINO

Fornel
ALICE
Via Bruno Filippi 36
Tel. 0125 78453
elfornel@ristolandia.com
Tipicità: cucina stagionale, piemontese, canavesana, valchiusellese – Menù a – fresche – Piatti con erbe aromatiche di montagna

OSTERIE TRATTORIE prov. TORINO

Il Tavernone
MARENTINO
Str. Maestra 55 – Fne Vernone
Tel. 011 9435091
iltavernone@ristolandia.com
Tipicità: l'arte l'amore della cucina tradizionale.

La Cucina Piemontese
VIGONE
Via Umberto I 15
Tel. 011 9809968
Tipicità: qui da noi la buona cucina piemontese al vostro domicilio – Banchetti per comunioni, matrimoni, pranzi aziendali – Noleggio strutture

OSTERIE E TRATTORIE

Wine "Poretti"
NOVARA
Via Maestra
Loc. Torrion Quartara
Tel. 431656 – Cell. 347 7679936
poretti@ristolandia.com
Tipicità: cucina delle regioni – prodotti tipici – enoteca selezionata - cucina dalle 20,00 alle 01,00.

AGRITURISMO prov. TORINO

Agriturismo & Golf "La Margherita"
CARMAGNOLA
Str. Palermo 315
Tel. 011 9795088
info@girasoligolf.it
Tipicità: mangiare e dormire nel verde del golf.

"La Miniera"
LESSOLO
Via Miniere
Tel. 0125 58618
roberta@laminiera.it
Tipicità: tradizione ebraica italiana, sefardita e cucina piemontese. Eventi culturali periodici.

LA CUCINA NEL MONDO TORINO

Berioska
TORINO
Via Belfiore 41
Tel. 011 658066
Tipicità: il primo locale Torino dove potrete gustare vodka e delicatezze

Restaurante y Taqueria Revolucion
C.so Casale 194/B
Tel. 011 8900073
revolucion@ristolandia.com
Tipicità: ristorante ideato e gestito da messicani, non solo vuole offrirvi il meglio della cucina messicana ma un ambiente tipico dell'inizio del XX secolo.

PUNTI DI RISTORO PAUTASSO

Bruschetterie Pautasso
pautasso@ristolandia.com
TORINO
P.zza E. Filiberto 4
Tel. 011
Tipicità: cucina piemontese e regionale Aperto tutti i giorni pranzo e cena.
TORINO
Via Cesana
Tel. 011 4332641
Tipicità: cucina piemontese e regionale – Apertura serale – Chiuso lunedì.

Pescheria Pautasso
TORINO
Strada del Campagnino 8
Tel. 011 6612090
Tipicità: Solo pesce e coquillages – chiuso lunedì Apertura serale – domenica pranzo e cena.

Romoletto
TORINO
P.zza della Repubblica 8
Tel.
Tipicità: Cucina tipica romanesca apertura serale – chiuso

infoline: 0173.721249

WWW.RISTOLANDIA.COM

SECONDO LA PROCURA È STATO TROVATO QUANTO BASTA PER L'INCRIMINAZIONE

Cogne, c'è un indagato per omicidio volontario

Il sostituto procuratore Cugge chiederà al giudice di firmare il mandato di arresto

Enrico Martinet
inviato a COGNE

Samuele ha visto il suo [illegible]no in faccia, [illegible] cercato di evitare quei colpi prima con [illegible] manina sinistra, poi girando la testa. Difesa purtroppo inutile. Ora il presunto colpevole ha un nome ed è da ieri iscritto nel registro degli indagati della Procura di Aosta. L'accusa: omicidio volontario. [illegible] proprio ieri la famiglia Lorenzi da Monteacuto ha ripetuto ciò che il padre del piccolo, Stefano, aveva detto subito dopo il lungo colloquio con il magistrato: «Sappiamo chi è stato, ma [illegible] possiamo dirlo». Stefano [illegible] sempre ha respinto con forza «ogni sospetto su mia moglie, Anna Maria». Il sostituto procuratore Stefania Cugge, giunta al trentottesimo giorno di indagine, ora chiederà al giudice delle indagini preliminari di firmare il mandato di arresto. Caso risolto, per chi indaga e per il magistrato non [illegible] sono più dubbi.

Ieri mattina, in abito grigio-blu, il colonnello dei carabinieri Luciano Garofano, comandante [illegible] Ris di Parma, [illegible] salito lungo le scale del palazzo di Giustizia aostano per raggiungere il secondo piano [illegible] l'ufficio del giovane magistrato titolare della sua prima inchiesta per omicidio. Aveva con [illegible] voluminosa borsa in pelle [illegible] soffietto. Dentro altri risultati [illegible] laboratorio. Approfondimenti sulla «prova» del pigiama macchiato di sangue: ricostruzioni degli schizzi e calcoli matematici sulle traiettorie. Gocce di sangue a punto esclamativo, [illegible] con colatura dovuta, secondo il Ris, alla forza di gravità. Una conferma al fatto che il pigiama fosse in posizione verticale quando è stato raggiunto dalle gocce di sangue. Era indossato, dunque, o dall'assassino oppure da una persona che gli [illegible].

Ma il lavoro del colonnello e dei suoi uomini del reparto investigazioni scientifiche non [illegible] ancora concluso, vi sono altre analisi [illegible] in [illegible]. Quelle sulle [illegible] e sulle impronte digitali, per esempio, [illegible] non darebbero però [illegible] contributo fondamentale all'inchiesta: indizi utili però a ricostruire che cosa è accaduto la mattina del 30 gennaio nella villetta dei Lorenzi a Montroz [illegible] Cogne. Così come non è finito il lavoro del medico legale Francesco Viglino. Con il passare dei giorni la sua [illegible] diventa sempre più dettagliata e minuziosa [illegible] adesso il professore è al lavoro sulle [illegible] della testa del piccolo. Con l'aiuto del computer il cranio viene ricostruito. E' importante per poter «leggere» il modo [illegible] cui il bambino è stato colpito e anche da quale parte e quale mano abbia usato l'assassino. Per il momento non ci [illegible] ancora conclusioni certe.

Quanto si sa è che Samuele non piangeva e [illegible] dormiva quando è stato aggredito. Forse è stato svegliato da un rumore perché la mamma ha detto sia [illegible] carabinieri sia al magistrato che aveva lasciato il bimbo addormentato nel letto matrimoniale quando è uscita per accompagnare Davide, 7 anni, allo scuolabus. [illegible] cercato invano di difendersi. Una reazione durata po[illegible] secondi perché i primi due dei 13 o [illegible] colpi sono stati mortali. Il primo gli ha ferito la manina, un taglio [illegible] traverso sulle dita. L'assassino ha continuato a infierire sul bimbo, guidato dalla follia. Poi l'agonia di alcuni minuti.

Prop[illegible] quei colpi daranno forse forma all'«arma», ancora introvabile. Soltanto ipotesi che però non vengono neppure più fatte. Tutte indagini e studi scientifici. Ma è evidente che, almeno per la Procura, è [illegible] trovato quanto basta per un'incriminazione, ciò che serve per iscrivere un nome del presunto killer nel registro degli indagati e poi chiedere la misura cautelare [illegible] (l'arresto) [illegible] giudice delle indagini preliminari. Giudice che riceverà il fascicolo con parecchi allegati, quelli che sostengono l'accusa, e che dovrà vagliare [illegible] sussistano o [illegible] le prove per poter firmare il mandato d'arresto. E fra gli allegati ci saranno anche registrazioni telefoniche e intercettazioni ambientali.



Luciano Garofano il comandante del Ris di Parma ieri è stato convocato di nuovo in procura ad Aosta

IL MAGISTRATO PIU' «OSSERVATO» D'ITALIA CHE DOVRA' DECIDERE SUL CAPITOLO FINALE [illegible] INCHIESTA

«Senza giornali e tv per non farmi condizionare»

Il gip di Aosta: è pesante gestire una pressione che si fa sempre più forte

intervista
Renato Rizzo
inviato a COGNE

TRENTATRÉ anni, brizzolato, un'aria che qualcuno giudica vagamente scanzonata: già lo definiscono, infatti, [illegible] George Clooney in salsa aostana, ma lui, il dottor Fabrizio Gandini, giudice per le indagini preliminari, si scolla di dosso, subito, questa etichetta: «Per carità, sono un piemontese di Novara, [illegible] di Sozzago. Amo l'understatement, il restare sotto traccia. Anche se, non lo nego, mi piace ritagliarmi spazi per vivere in mezzo alla gente».

Lei è, in questi giorni, il magistrato più osservato d'Italia. Sulle sue spalle grava il peso [illegible] decidere se accettare o no la richiesta d'arresto scritta dalla titolare dell'inchiesta per l'uccisione del piccolo Samuele Lorenzi.

«Lo so. E, anche se per [illegible] si tratta [illegible] un importante passo professionale, confesso che ne farei volentieri a meno: [illegible] faticoso gestire una pressione che [illegible] fa sempre più forte».

Si riferisce all'opinione pubblica, ai giornali, alle tv?

«Direi: all'atmosfera in generale. Quanto ai media, mi creda se le dico, dall'inizio di febbraio, non leggo più giornali e non guardo la tv. Cerco di allontanare il rischio anche minimo d'una qualche influenza nel giudicare».

Un lungo periodo di esercizi spirituali in cerca di decom[illegible] pressione?

> «Mi concentro su altre cause e per fortuna abito in un "eremo" a 1100 metri d'altezza»

«Di più, [illegible] di fachirismo. Per quanto riguarda la rinuncia ai quotidiani, parlerei di [illegible] di automutilazione, visto che sono un lettore onnivoro. [illegible] concentro su altre cause. Per fortuna, a staccare la spina dell'attualità sono aiutato dal mio eremo: vivo, infatti, a Gignod, 1100 metri d'altezza sulla strada che porta al Gran San Bernardo».

Senta, dottor Gandini: davanti alla sua scrivania, forse fra poche ore, [illegible] siederà [illegible] uomo o una donna a cui lei dovrà annunciare: «L'arresto per l'omicidio di un bambino di 3 anni». Ha pensato a come glielo dirà?

«Sì, ci ho pensato e ci penso. Dipenderà [illegible] momento e dall'idea che mi sarò fatto [illegible] confronti di chi sarà su quella seggiola. E' assolutamente importante, comunque, sapere che arriverò a tale incontro dopo aver letto tutte le carte e avendo un'idea abbastanza precisa della personalità [illegible] quest'uomo o di questa donna così com[illegible] emerge dalla lunga inchiesta. Una cosa è sicura: cercherò di non metterci nulla di mio».

Come si sta con gli sguardi [illegible] un intero paese puntati addosso?

«Sono passati tanti giorni dall'uccisione del bambino di Cogne, si [illegible] sommati dubbi, è cresciuta l'ansia. C'è, e ci sarà ancora, un pathos elevatissimo attorno alla vicenda. Le confesso che, [illegible] norma, io [illegible] faccio [illegible] supereroe giudiziario. Posso rispondere solo che mi sforzerò di operare nel modo migliore dopo aver consultato il dossier della Procura».

Davvero queste «carte» non le ha [illegible] lette? Possibile che il pm [illegible] le abbia fatto anticipazioni?

«Non vivo sulla Luna, so che [illegible] può accadere. Ma le garantisco che, in questo caso, non è avvenuto. Ci siamo spiegati a vicenda, [illegible] e gip: ognuno ha deciso [illegible] portare [illegible] il proprio compito senza consultazioni preventive».

E' ancora attuale, allora, la battuta che ha fatto l'altro giorno replicando ad un giornalista: «Non c'è posta per me dalla Procura»?

[illegible]. E a proposito di quella risposta che qualcuno ha considerato troppo irridente voglio spendere due parole: mi rendo conto che il fatto di Cogne genera un'ansia eccessiva e, allora, cerco di sdrammatizzare. [illegible] tratta [illegible] una scelta, diciamo una strategia».

Le [illegible] giornate, a parte gli occhi chiusi [illegible] fronte a giornali e tv, continuano [illegible] sempre?

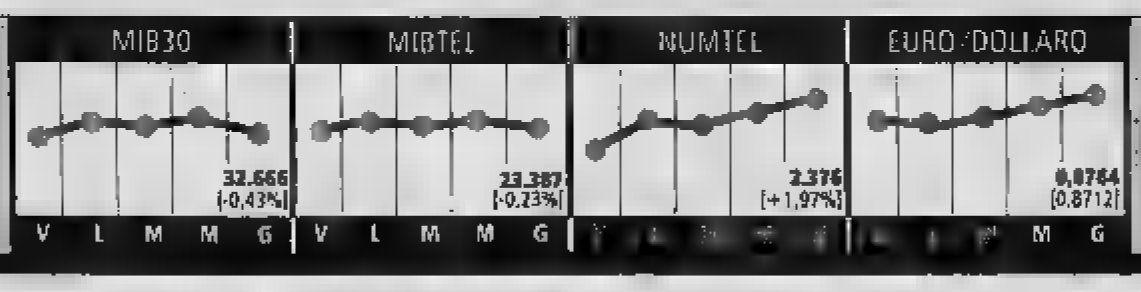
«Beh, più o meno [illegible]. Coltivo la mia vecchia, grande passione per i saggi [illegible] storia, di filosofia e [illegible] teologia».

E, magari, anche quella per le serate trascorse a sentir musica con gli amici e [illegible] palestra?

«Certamente, non ho chiusure e non [illegible] un moralista: incontrare la gente significa capirla, diventare più tolleranti anche nei giudizi. E, poi, credo di riuscire a separare la [illegible] vita privata dall'amministrazione della giustizia. Che è sacra».

Tornano i Btp trentennali

Tornano i Btp trentennali e il Tesoro, per la nuova tranche in asta il 14 marzo, ha disposto anche un ritocco verso il basso della cedola. Il tasso di interesse lordo [illegible] dei Btp a 30 anni scadenza 1.2.2033 è del 5,75%, 0,25 punti percentuali in meno del titolo, collocato per l'ultima volta il 14 novembre 2001. A metà mese il Tesoro collocherà anche Btp triennali (1.3.2005, 4%, terza tranche) e quinquennali (1.3.2007, 4,50%, undicesima tranche).



Accelerano i veicoli commerciali

A febbraio le consegne di veicoli commerciali in Italia sono ammontate a 18.240 unità, il 2,87% in più rispetto allo stesso mese dello scorso anno. Secondo i dati provvisori di Anfia e Unrae le marche nazionali ne hanno consegnate 9665, il 6,60% in più rispetto al febbraio 2001; quelle straniere ne hanno invece immatricolate 8575, con un calo dell'1,03%.

PALAZZO CHIGI: «ANTICIPATE LE LINEE DI UNA DIRETTIVA UE». PROTESTANO I VERDI. IN MATTINATA NUOVO SCIOPERO: 30 MILA IN PIAZZA

Un decreto [illegible] governo riapre Gela

Gli impianti Agip autorizzati ad utilizzare il «pet-coke»

Flavia Amabile

[illegible]

Via libera del governo al decreto che autorizza l'utilizzo del pet coke negli impianti di combustione dell'Agip di Gela. Il provvedimento consente di scongiurare la chiusura degli impianti del petrolchimico della città (dove ieri in occasione di un nuovo sciopero generale sono scese in piazza 30 mila persone) e l'impasse che si era creata nei giorni scorsi, rimuovendo la causa che aveva provocato il sequestro di alcuni impianti della Raffineria Agip [illegible] parte della magistratura, ma non le proteste degli ambientalisti che continuano a considerarlo «una bomba ambientale».

Il decreto (già controfirmato ieri sera dal presidente Ciampi) anticipa l'applicazione della direttiva comunitaria europea (96/61) aggiornando alcuni aspetti della classificazione dei combustibili derivanti dalla lavorazione del petrolio», spiega la [illegible] del Consiglio dei Ministri. Il richiamo alla direttiva comunitaria è dovuto anche perché in [illegible] - precisa sempre la nota - c'è un esplicito riferimento all'industria petrolchimica siciliana «considerata un modello al quale devono conformarsi tutti gli impianti simili».

Soddisfatti gli esponenti del governo per la soluzione [illegible] un «caso spinoso», come ha commentato il ministro per gli Affari Regionali, Enrico La Loggia, che ha sottolineato il «forte impegno del presidente Berlusconi, del ministro dell'Ambiente Matteoli e dei ministri siciliani» (oltre a La Loggia, la Prestigiacomo e Martino, ndr).

[illegible]

Matteoli: «Una soluzione positiva ma non ideale, purtroppo [illegible] è agito spinti dall'emergenza»
Pecoraro Scanio: «Truffa»

Il decreto dovrà essere ora convertito in legge dalle Camere, osserva il ministro «e [illegible] dubito minimamente del fatto che nessuno si vorrà mettere di traverso per togliere alla Sicilia una delle più importanti fonti di occupazione e lavoro che ci siano nell'isola».

La Loggia ha poi sottolineato [illegible] rapidità con cui il governo è intervenuto dicendo che «questa volta la politica è [illegible] all'altezza dei tempi». Nessun problema di inquinamento, infine, [illegible] letto nella riclassificazione del «pet coke»: «nessuno - ha assicurato - vuole mettere a repentaglio la salute di qualcuno».

«Una soluzione positiva anche se non ideale», l'ha definita il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. «Avrei preferito [illegible] soluzione che non fosse dettata dall'emergenza - ha spiegato - Comunque sono stato rassicurato dal fatto che i problemi del petrolchimico di Gela non derivano da rilievi ambientali [illegible] dal formalismo della normativa». Il ministro ha anche ricordato di aver stanziato nel '94 dei fondi per il risanamento che però non sono ancora st[illegible] utilizzati. Adesso i f[illegible]di sono nuovamente disponibili e, ha concluso Matteoli, «si dovrà quanto prima avviare il processo di risanamento complessivo». [illegible] decreto, poche righe in tutto, stabilisce che per gli impianti di combustione con potenza termica [illegible]nale per singolo focolare, superiore ai 50Mw, è consentito l'uso di coke da petrolio con un contenuto di zolfo non superiore al 3% di massa.

«È [illegible] truffa, un nuovo condo[illegible] - ha denunciato il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio - Invece di stanziare fondi per salvaguardare salute e occupazione il governo ha preferito legalizzare inquinamento e malattie. Il decreto classifica [illegible] pet-coke come un combustibile, nonostante si tratta in realtà di un residuo del processo [illegible] raffinazione del petrolio, e dunque di una sostanza altamente dannosa. Non solo viene by-passata la legge Ronchi ma soprattutto viene [illegible]o a rischio [illegible] salute [illegible] chi lavora e vive a Gela. Il petrolchimico resta [illegible] [illegible] dei siti a più alto rischio una vera bomba ambientale che il governo Berlusconi preferisce mantenere».

Per il deputato siciliano della Margherita, Giovanni Burtone, invece di cantar vittoria su un fatto che doveva e deve rimanere di ordinaria attività governativa il governo si impegni a velocizzare le procedure per rendere operativi i patti territoriali e i contratti d'area varati dai governi dell'Ulivo».



La manifestazione promossa da Cgil, Cisl e Uil ieri a Gela

Il Wwf
«Hanno violato tutte le norme»

Daniela Daniele

[illegible]

La preoccupazione degli ambientalisti [illegible] che questo sia un decreto [illegible]. Il WWF lo definisce un provvedimento che «viola tutte le normative comunitarie sulla tutela della salute [illegible] dell'ambiente», per il quale chiederà alla Commissione europea «di avviare con urgenza una procedura d'infrazione contro l'Italia». Beppe Falliti, delegato provinciale dell'Associazione medici per l'ambiente e responsabile dell'area di Milazzo, commenta: «Ormai non siamo più di fronte [illegible] un caso Gela: questo [illegible] un fatto nazionale».

In che senso, dottor Falliti?
«Adesso, chi avrà interesse [illegible] farlo, penserà che se [illegible] sanata [illegible] situazione del genere, si potrà fare lo stesso in altre realtà».

Come giudica il decreto?
«E' una decisione calata dall'alto [illegible] favore dell'azienda più che a tutela della gente. Il governo [illegible] voluto coprire con una cappa la questione la questione ambientale più [illegible] salvaguardare l'ambiente. Questo decreto mi ricorda quello di qualche ann[illegible] fa: visto che le falde acquifere erano [illegible] dall'atrazina, si alzarono i limiti consentiti».

I lavoratori, però, chiedevano l'immediato dissequestro degli impianti.
«Lo so. Da sempre gli ambientalisti si sono sentiti ripetere che agivano in opposizione ai lavoratori. Ma non è così. Noi abbiamo proposto l'ammodernamen[illegible] degli impianti e l'utilizzo di combustibili più puliti. Ci [illegible] 72 milioni di Euro a disposizio[illegible] di Gela, dal '94, per far questo. Mai stati spesi. Adesso si vuole, invece, forzare la mano alla gente [illegible] il ricatto dell'occupazione. Inoltre, il sequestro non riguardava soltanto il pet-coke».

A che cosa si riferisce?
«C'erano in ballo altre questioni: il mancato controllo delle emissioni in aria, acqua e suolo; il carbonile in cui era stoccato il pet-coke [illegible] sembrava lasciar filtrare il combustibile nelle falde sotterranee; alcune parti dell'impianto non a [illegible]

[illegible] problema si è ripetuto in altre parti d'Italia?
Sì, periodicamente. E' accaduto in Sardegna, a Gaeta, a San Filippo Del Mela, nella zona di [illegible]. Di volta in volta, [illegible] stati utilizzati combustibili di scarto, [illegible] il pet-coke, [illegible] alta [illegible] dal punto di vista calorico, e a basso costo, mescolati o alternati ad altri più puliti, in modo da [illegible] superare i livelli di inquinamento nelle ventiquattr'ore».

Con quali effetti?
«I risultati degli inquinanti si vedono. I danni vanno dalle irritazioni delle vie respiratorie e degli occhi, dovuti ai prodotti corpuscolati, [illegible] fortissimo aumento delle allergie, soprattutto nei soggetti giovani. Durante un recente convegno di pneumologia, che si è tenuto in Sicilia, è [illegible] dimostrato un aumento del 58 per cento delle patologie respiratorie croniche. L'Oms ha dimostrato, a Gela, un incremento di 8 casi rispetto alla media della mortalità per tumori. Alcuni primari [illegible] ostetricia, inoltre, hanno lanciato l'allarme sulla crescita di malformazioni fetali e aborti. Mi pare che ce ne sia abbastanza per prendere la cosa sul serio».

SEDICIMILA DISOCCUPATI [illegible] ALTERNATIVE DI [illegible] UN POSTO [illegible] LAVORO

Viaggio [illegible] «Nuovo Texas» [illegible] Petrolchimico

Da troppi anni la gente convive coi veleni ed un grande «sogno infranto»

[illegible]

GELA

TIRANO un sospiro [illegible] sollievo i cittadini di questa piccola metropoli che non riesce ad essere né carne né pesce. Non è Nord, malgrado la nuova e ancora fragile area industriale e le migliaia di tonnellate di ferraglia condensate nella raffineria del Petrolchimi[illegible] che [illegible] regalano angosciose inquietudini postmoderne. Non è neppure profondo Sud, con le centinaia di punti vendita di prodotti della comunicazione elettronica alternati alle luci dei pub del lungomare che evocano suggestioni rubate ai film [illegible] Scorsese, [illegible] Planet hollywoodiani, e innestato in un corpo sociale sostanzialmente rimasto immutato nella testa. Anche [illegible] questi giorni difficili [illegible] sembra quella di sempre: precaria e indefinita. Ma anche incazzata, disillu[illegible] delusa nel vedere sbiadire un sogno mai avverato ma oggi seriamente compromesso da una parola estranea, importato [illegible] immediatamente [illegible] nell'uso quotidiano per [illegible] elevato valore intimidatorio. Stiamo parlando del pet-coke, che i capi della raffineria (ma anche gran parte degli operai minacciati [illegible] disoccupazione) defini[illegible] carburante buono per alimenta[illegible] [illegible] centrali [illegible] il ciclo produttivo e, invece, i magistrati considerano scorie altamente nocive per la salute. Certo, la [illegible] è vecchia perché da anni Gela convive coi veleni, [illegible] adesso c'è [illegible] nuovo che i magistrati non intendono più fingere [illegible] vedere e di non sapere.

Già, chi poteva immaginare - quarant'anni fa - che una parte del sogno del riscatto sociale siciliano, il mito del «nuovo Texas» di Enrico Mattei, sarebbe diventato questo terribile boomerang di oggi. Storia crudele, quella cominciata alla fine degli Anni Cinquanta. A Gela vivevano poco più di 35000 persone. Ricorda l'operaio Antonio La Falaga, uno dei «vecchi» del Petrolchimico: «C'era [illegible] povertà tra i lavoratori. I proprietari st[illegible] bene con la produzione del cotone e del grano, i braccianti dovevano sottostare alla vergogna dell'arruolamento giornaliero in piazza. La riforma agraria apriva i primi spiragli e la terra parcellizzata d[illegible] della b[illegible] precoce che veniva esportata». E [illegible] c'era [illegible] mare. «Il più bel [illegible] del mondo» enfatizza l'operaio, spalleggiato dal collega Antonio Scordio. Entrambi sembrano rimpiangere il tempo di quando Gela viveva anche col pesce e la costa era una spiaggia continua. Sabbia chiara e fine, «la [illegible] dorata» celebrata da Quasimodo nella poesia «Ad un soldato nemico», recitano i due operai. Tutto ciò non bastava, però, a frenare l'emorragia che portava linfa lavorativa al Nord e nei [illegible] paesi dell'Europa: [illegible] crudele e disumano cammino della speranza, alla ricerca di [illegible] vita migliore.

Non è difficile, dunque, comprendere quali aspettative potesse generare la scoperta del petrolio e i discorsi di un uomo come Enrico Mattei, capace [illegible] accendere entusiasmi e di accattivarsi le simpatie popolari sostenendo - come ricorda Carmelo Vasta in una ricostruzione della nascita del Petrolchimico - che «...nella [illegible] epoca (siamo all'inizio del boom economico, ndr) è [illegible] che deve piegarsi alla politica e non l'inverso». Cioè l'uomo d'affari deve seguire una politica socia[illegible] evoluta e [illegible] grande impresa non deve affermarsi solo nel campo organizzativo e finanziario, ma radicarsi saldamente nella massa popolare». E nel discorso tenuto a Gagliano Castelferrato (Enna), poche ore prima di venire assassinato, Mattei incalzava: «Amici miei, io vi dico solo questo: noi ci sentiamo impegnati con voi per quanto c'è da [illegible] in questa terra. Noi [illegible] portiamo via il metano; il metano rimane in Sicilia, rimane per le industrie, per tutte le iniziative, per quello che la Sicilia dovrà esprimere». Eccolo il fallimento: quelle parole sono [illegible]ste inattuate e incompiute, [illegible] tante cattedrali nel deserto siciliano. E dire che ne erano state accese di speranze: il 10 marzo [illegible] il presidente Saragat inaugura lo stabilimento di Gela atterrando sulla pista dell'aeroporto militare di Ponte Olivo, a 8 chilometri dalla cittadina. «E' la prima volta - scrive Vasta - che un presidente della Repubblica mette piede a Gela e l'ultima volta che un aereo plana sulla piana di Gela».

[illegible] metamorfosi è repentina. [illegible] popolazione raddoppia, arrivano i tecnici da Ravenna e dal Nord, nasce una [illegible] nella città assolutamente autonoma ed autosufficiente. Il «quartiere petrolifero» di Macchitella con le sue casette linde e ordinate, i suoi negozi, gli uffici, persino un distaccamento dei vigili urbani. Una razionalità che avrebbe dovuto far da guida alla prevedibile espansione, figlia del benessere prodotto dai quasi cinquemila stipendi della raffineria e delle rimesse degli emigrati. Soldi incanalati soprattutto nell'acquisizione [illegible] «mattone»: [illegible] casa per sé, per i figli e per i figli [illegible] figli. Ventimila vani abusivi, la crescita nel caos, a Nord del paese: Margi, Settefarine, Cantina Sociale, Olivastro, Costa Zampogna. Cooperative, edilizia pubblica e privata. L'Iacp che costruisce le [illegible] popolari e mare, a due passi dalla spiaggia dove forse [illegible] poteva pensare ad organizzare il turismo. O forse no, dal momento che il Petrolchimico - non [illegible] ancora tempo di depuratori, marmitte catalitiche e salvaguardie dell'ambiente - aveva fatto il [illegible] del puzzo di uova marce e periodici divieti di balneazione. Così [illegible] si buscò il marchio, ancora non dismesso, di «Gela la brutta». La speranza iniziale si andava trasformando - quale che fosse il partito [illegible] potere - [illegible] una strenua difesa del presente anche se arido ma a stipendio fisso. L'alternativa, d'altra parte, sarebbe stata di arrivare vent'anni prima alla considerevole cifra [illegible] 16000 disoccupati di oggi, anche se c'è più d'uno che su questi dati non si giocherebbe la faccia.

«Gela ebbe un grande sponsor», ricorda il prof. Vincenzo Giunta, docente di storia e filosofia che ha allevato più d'una generazione di gelesi. Il sen. Salvatore Aldisio, democristiano scomparso nel 1964 e sepolto con la moglie nella chiesa di San Giacomo che aveva fatto costruire insieme con un intero quartiere ovviamente a lui dedicato, ancora oggi può far [illegible] di sé, attraverso non un semplice busto ma di una intera statua di bronzo davanti al municipio. Il prof. Giunta, che pure [illegible] un passato di comunista (truppe negli Anni Cinquanta) e che è stato sindaco socialdemocratico di una giunta «scandalosa» (dc e fascisti insieme) dal 1986 all'87, non ha difficoltà a riconoscergli «una linearità politica» oggi non più riscontrabile». «Certo, si poteva anche cedere a qualche atteggiamento disinvolto, ma l'obiettivo era il bene comune. Quelli erano personaggi che [illegible] perseguivano l'arricchimento personale. Pensi che quando contrastavo la costruzione di un albergo troppo vicino alla spiaggia, lui mi diede pubblicamente ragione, anche se gli [illegible] in gioco erano notevoli».

Già, la politica. Il professore le attribuisce le colpe maggiori, il «sogno infranto» è «figlio della disorganizzazione e della precarietà permanente». Di rissos[illegible] innata nei gelesi, parla l'avv. Franco Gallo che ha guidato l'amministrazione di centrosinistra per sette anni, fino alle clamorose, recenti dimissioni, originate probabilmente da considerazioni [illegible] qualche [illegible] devono avere a che fare con la rissosità (nella fattispecie in casa ds) e coi guasti di una certa scelta consociativa del suo partito. «Se non si [illegible] - dice - tutto ciò che era necessario perché l'industrializzazione non rimanesse un fungo senza radici è anche per miopia politica. Ed oggi ci troviamo stretti nello spazio angusto di dover scegliere tra la salute e il posto di lavoro. Forse sarebbe stato utile, invece di abdicare completamente al Petrolchimico [illegible] cambio [illegible] piccoli privilegi di casta, penso a qualche bega sindacale, forse - di[illegible] - [illegible] stato utile chiedere di cogestire [illegible] processo [illegible] trasformazione di questo colosso, [illegible] stringendolo a scelte che guardino veramente al futuro». Parole al vento? Qui a Gela pochi parlano di «strategie di trasformazione»: ancora oggi impera la «difesa del presente e poi si vedrà». E il decreto di ieri? «Sarà rimesso in discussione [illegible] magistratura tra sei mesi - azzarda Gallo -. Ma intanto Berlusconi passerà per il salvatore della patria e a maggio Gela avrà un sindaco berlusco[illegible]

(f. l. l.)

> Non è Nord, malgrado la nuova e ancora fragile area industriale, e non è nemmeno profondo Sud, con le centinaia [illegible] negozi di prodotti elettronici

> Un mito che è nato all'epoca di Mattei e si è trasformato in un boomerang
> L'ex sindaco: tra sei mesi i magistrati dovranno intervenire di nuovo

IL PRESIDENTE DELLA FEDERAL RESERVE MANDA IN SOFFITTA OGNI IPOTESI DI UN CALO DEI TASSI SULLE DUE SPONDE DELL'OCEANO

Greenspan: «La ripresa c'è ma meno forte del passato»



Il presidente della Fed, Alan Greenspan

MILANO

[illegible] Usa sono già in piena ripresa economica, mentre nella zona euro la ripresa arriverà [illegible] fine anno. Il presidente della Federal Reserve Alan Greenspan e il presidente della Banca centrale europea Wim Duisenberg parlano nello stesso giorno per lanciare messaggi moderatamente ottimistici, con un corollario obbligatorio che non entusiasma però i mercati: il miglioramento della congiuntura manda in soffitta qualsiasi ulteriore ipotesi di ribasso dei tassi sulle due sponde dell'Oceano.

La Fed potrebbe infatti [illegible] a un atteggiamento [illegible] sul costo del denaro, mentre la Bce ha deciso ieri - per la quarta volta con[illegible]cutiva - di non toc[illegible] il tasso di sconto, che resta al 3,25%. In tutta Europa, così, le Borse arretrano dopo i massimi della mattinata: Londra chiude in crescita dello 0,70%, Francoforte limita il progresso allo 0,08%, mentre a Milano il Mibtel perde lo 0,23%. Anche negli Usa, del resto, prevale l'incertezza: a un'ora dalla chiusura il Dow [illegible] perdeva tre quarti di punto e il Nasdaq quasi un punto.

Anche Duisenberg è cauto: in Europa la crescita economica alla fine dell'anno si assesterà sul 2,5%

Sono, come sempre, le parole di Greenspan, quelle che gli operatori economici e finanzieri asp[illegible] con ansia. E questa volta il presidente della Fed, parlando di fronte alla Commissione bancaria del Senato Usa, lancia [illegible] messaggio insolitamente esplicito. «Gli ultimi dati - spiega - indicano sempre più ch[illegible] c'è [illegible] crescita economica già in corso». E' la prima ammissione «in chiaro» che la recessione Usa è finita, visto che appena una setti[illegible] fa, parlando davanti al Congresso, lo stesso Greenspan si era limitato a dire che l'economia si stava avvicinando a un punto di svolta. I dati arrivati negli ultimi giorni - dalla crescita del [illegible] manifatturiero, alla stabilizzazio[illegible] del mercato del lavoro, al rafforzamento del Pil nell'ultimo trimestre 2001 - sembrano adesso aver convinto il presidente della Fed [illegible] quel punto di svolta [illegible] già superato. «Negli ultimi giorni abbiamo visto segnali incoraggianti che le tendenze di fondo della domanda finale si stanno rafforzando, anche se la dimensione del recupero resta incerta», aggiunge.

Ma quella che si prospetta - avverte Greenspan - non è una ripresa vigorosa come quelle che in passato ha seguito fasi di recessione: Una serie di fattori, che va dalla presenza [illegible] scorte [illegible] eccesso alla «persistente cautela dei mercati finanziari», «potrà probabilmente ridurre [illegible] performance dell'economia nel bre[illegible] termine», spiega. re[illegible] così valida la previsione già fatta dalla Fed che nel 2002 l'economia crescerà a un tasso compreso tra il 2,5 e il 3%. Secondo il presidente della Fed, poi, un altro rischio che sta di fronte all'economia Usa è il passaggio da un'economia basata sui beni a un'economia basata sui concetti, come il capitale umano o la reputa[illegible] delle aziende. Un fenomeno che rende i prezzi [illegible] società Usa assai più sensibili a un calo di fiducia degli azionisti, come stanno dimostrando platealmente gli effetti del [illegible] Enron sul sistema finanziario.

Meno ravvicinata che negli Usa, secondo Duisenberg, la ripresa dell'economia nella zona euro, dove peraltro non si è mai entrati in una fase di vera e propria [illegible]. Per il presidente della Bce, che si dichiara «ragionevolmente ottimista», alla fine dell'anno [illegible] crescita arriverà vicina al potenziale [illegible] 2,5%. Un livello che dovrebbe mantenere anche nel biennio successivo. Proprio per questo la cauta manovra di [illegible] del costo del denaro in Eurolandia sembra già finita. I dati recenti, spiega Duisenberg, «hanno confermato la nostra posizione che i tassi d'interesse restano appropriati per assicurare la stabilità dei prezzi nel medio termine». [r. e. s.]

LA SOCIETÀ CAMBIA SEDE LEGALE MA RESTA A TORINO

Tim, crescono utili e dividendo

[illegible] a 1.907 milioni di euro per Tim Spa nel 2001, con un aumento del 2,4%. Cresce anche il dividendo che [illegible] proposto all'assemblea: [illegible] 0,1937 euro del 2000 a 0,2342 euro per le azioni ordinarie e da 0,2057 [illegible] nel [illegible] a 0,2462 euro per [illegible] risparmio. L'incremento della cedola è stato reso possibile anche grazie al [illegible] alla riserva straordinaria. I ricavi [illegible] di Tim Spa nel 2001 ammontano a 8.357 milioni di [illegible] del 5,4% rispetto [illegible] corrispondente periodo [illegible] 2000; i [illegible] servizi ammontano a 7.895 milioni (+7,9%); i ricavi da servizi a valore aggiunto si [illegible] attestati a 532 milioni (+56%). In questo ambito, la componente tradizionale (Short Message Services) ha rappresentato il 92% degli introiti, mentre quella innovativa (servizi interattivi) dal 5% del 2000 ha raggiunto l'8% a fine 2001. Tim cambia sede ma non si sposta da Torino: la sede legale della società passerà infatti da via Bertola 34 a via Giannone 4. Il trasferimento sarà sottoposto all'assemblea straordinaria dei soci che sarà convocata insieme a quella ordinaria per l'approvazione del bilancio 2001.

BRUXELLES HA PRESENTATO IL RICORSO. DUISENBERG: «UN ATTO DEPLOREVOLE»

La guerra dell'acciaio sul tavolo del Wto

Prodi boccia Bush. Anche la Fed critica il presidente Usa

Enrico Singer
corrispondente da BRUXELLES

La «guerra dell'acciaio» [illegible] Stati Uniti ed Europa [illegible] ormai sul tavolo del Wto. L'Unione [illegible] ha presentato ieri il [illegible] ricorso nella [illegible] di Ginevra dell'Organizzazione mondiale [illegible] commercio che dovrà, adesso, avviare un tentativo di composizione della vertenza attra[illegible] una serie di consultazioni che hanno [illegible] limite di tempo preciso: [illegible] giorni. Se [illegible] questi due mesi non sarà trovato un armistizio, scatterà una procedura complessa che potrebbe trascinare il conflitto per più di un [illegible]. [illegible] il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, ha già scritto a tutti i governi dei Quindici che bisognerà [illegible] «forza e [illegible] per reagire «con la legalità al protezionismo [illegible].

Della sacrosanta ragione dell'Europa - e degli altri Paesi colpiti dai dazi decisi da Bush - Romano Prodi [illegible] ha dubbi. Così come è convinto che la barriera doganale non servirà a risollevare l'industria siderurgica americana che ha bisogno di ristrutturazione e ammodernamento più che di protezioni. «Come economista mi è [illegible]cile trovare una logica a provvedimenti di questo tipo», ha detto il presidente della Commissione europea. Che ha trovato un alleato molto importante, quanto inatteso: Alan Greenspan, il presidente della Federal Reserve americana, che ha criticato Bush per la decisione presa.

«Riconosco che il Presidente aveva di fronte una scelta molto difficile, ma nello specifico non sono d'accordo», ha detto Greenspan durante la [illegible] audizione al Senato di Washington. Il presidente della Fed ha fatto un'appassionata difesa dei principi del libero mercato: «Sono un fiero sostenitore della libertà del commercio mondiale perché proprio questo ha dato il maggiore contributo al benessere economico. A partire da quello del nostro Paese». Greenspan ha ammesso che «in una fase di transizione» ci possono essere «molte vittime» e che può essere legittimo «attenuare le conseguenze». M[illegible] ha ripetuto che «nello specifico» del[illegible] condizioni dell'industria siderurgica non condivide [illegible] scelta della Casa Bianca.

Anche un altro governatore centrale - il presidente della Bce - ha criticato Bush. L'introduzione dei dazi tra l'8 e il 30 per cento sull'acciaio è stata definita da Wim Duisenberg «un'azione deplorevole» che potrebbe avere a che fare anche [illegible] l'andamento del tasso di cambio del dollaro. E il commissario europeo alla Concorrenza, Mario Monti, ha detto che il «comportamento degli Stati Uniti è inaccettabile» e che è necessario ribadire «il rispetto delle regole». Perché «soltanto così, e non con comportamenti unilaterali, si può gestire la globalizzazione». Il rispetto delle regole è richiamato anche nella lettera che Prodi ha inviato ai governi dei Quindici in cui si conferma la strategia [illegible] «ubbi[illegible] [illegible] diritto» scelta dalla Ue.

E' la linea che combina «forza e saggezza», che [illegible] vuole confondere i problemi commerciali con l'alleanza politica tra Europa e Stati Uniti. «A ondate ci sono [illegible] vertenze che hanno turbato i nostri rapporti, ma [illegible] sono mai state tali da metterli a rischio», ha detto Prodi. «Certo, questa della siderurgia è un fulmine a ciel sereno. Ma dopo i fulmini, come avviene nei temporali, torna il bel tempo». Quando? Secondo il parere dell'ex consulente del Dipartimento di Stato, Edward Luttwak, non prima delle elezioni americane di novembre: «Bush crede [illegible] forte[illegible] nel libero mercato, [illegible] quan[illegible] si trova di fronte a un'emergenza politica, i principi volano via dalla finestra».

VERTICE DI BARCELLONA

Sull'energia Monti pronto a forzature

Se il Consiglio dei Ministri di Barcellona, banco di prova per rilanciare la liberalizzazione dell'elettricità e del gas, dovesse fallire, la Commis[illegible] è pronta a giocare la [illegible] dell'articolo 86 del Trattato Ue, «forzando» l'apertura del [illegible]. Lo ha ribadito più volte ieri il commissario alla Concorrenza Mario Monti in un'audizione alla Commissione Attività produttive della Camera.

«La necessaria e indispensabile accelerazione nel processo di liberalizzazione dell'energia può [illegible] se a Barcellona si decide l'apertura totale per l'elettricità [illegible] 2003, per i clienti industriali e per il gas dal 2004. Un rinvio sarebbe difficilmente accettabile» ha spiegato Monti. Inoltre, sempre da Barcellona, do[illegible] venire scelte chiare anche su un altro tema importante: la presenza di regolatori indipendenti, in tutti gli stati, che si preoccupino di stabilire condizioni non discriminatorie nell'accesso alle reti. In que[illegible] direzione, ha detto Monti, [illegible] Germania ha fatto passi avanti.

Monti ha anche «promosso» le recenti iniziative del governo in materia energetica. A cominciare dalla «proposta del Ministro Marzano di ridefinire i tetti antitrust in chiave di capacità di produzione, e nel fissare un limite temporale alla loro applicazione» che, ha precisato, [illegible] sembra vada nella giusta direzione».

Monti ha spiegato che «questa misura, assieme al decreto cosiddetto sblocca- centrali, all'avvio d[illegible] Borsa e dell'acquirente unico, e all'auspicato superamento della separazione tra proprietà e gestione della rete di trasmissione nazionale, potrebbe facilitare l'emergere di nuove imprese indipendenti e concorrenti». Un paio [illegible] Stati membri, come l'Italia e la Spagna, hanno «introdotto [illegible] legislazioni nazionali misure [illegible] natura strutturale, come l'obbligo per l'operatore dominante di vendere capacità di produ[illegible] nel settore pubblico, il rispetto di soglie massime per le parti di mercato o programmi di cessione di quantità di gas importato. Noto con vivo interesse - ha proseguito Monti - che il Governo italiano intende adesso rendere più efficaci tali misure strutturali nel settore elettrico». [r. e.]

UNA VOCE DA PARIGI: ACCORDO FATTO. LE PARTI INTERESSATE FRENANO MA LA FIRMA DEL CONTRATTO E' VICINA

Marzotto a un passo da Valentino

In dirittura d'arrivo l'intesa con Hdp

Podestà

L'indiscrezione da Parigi, dove Valentino si appresta a sfilare con la collezione di prêt-à-porter: la farà martedì prossimo al Carousel du Louvre. La omonima casa di moda - passata sotto le insegne della Hdp all'indomani della brusca rottura dell'alleanza (durata paio di mesi solo sulla carta) tra Maurizio Romiti e Pietro Marzotto - veniva data davvero in partenza per Valdagno. Se fosse confermato, il parigino avrebbe messo fine al nutrito rosario di voci che, da almeno trimestre, davano per imminente la cessione del marchio dalla Hdp alla Marzotto, e avrebbe Romiti di presentare ai azionisti - che si riuniranno in consiglio a fine per l'esame dei conti del 2001 e che hanno deciso concentrare Hdp nell'editoria, smobilizzando gli investimenti nell'abbigliamento e nella moda avari di soddisfazioni in questi anni - con prima concreta di peso. Il tormentone, invece, pare destinato a continuare perché dal quartier generale dell'Hdp, anche da fonti del polo tessile/ abbigliamento veneto, si affrettavano a ribadire che, in realtà, «sulle trattative» in corso c'era nulla di nuovo da comunicare al mercato». Ma le incertezze dovrebbero svanire nel volgere di una manciata di giorni. Fonti bene informate sostengono, però, che il negoziato - che ha imboccato la dirittura d'arrivo più di un fa per poi sull'ultima riga del prezzo - avrebbe superato (non si sa come) il nodo tanto che la partita dovrebbe chiudersi davvero entro la fine della prossima settimana.

curiosità del mercato, a questo punto, si spostano sull'ipotesi finanziaria dell'acquisizione, rimasta sinora top secret. Ciò che da capire è come siano riusciti a conciliare la necessità dell'amministratore delegato della Hdp valorizzare al massimo Valentino per ridurre minimo le minusvalenze in bilancio l'impossibilità del gruppo Valdagno di largheggiare, per compromettere il proprio assetto finanziario. Il gruppo Marzotto - che ha chiuso il 2001 un fatturato in crescita del 9,3% sul ma con una redditività in (118 milioni di l'utile netto consolidato, rispetto 132 dell'esercizio precedente) - registra infatti un indebitamento finanziario netto, a fine dicembre, di 418 milioni di euro a fronte di un patrimonio netto di 442 milioni di euro. Con un debt equity l'unità, Marzotto sta meglio altri imprenditori e tuttavia l'acquisizione di Valentino (che andrebbe ad occupare casella dell'alta moda in procinto di liberarsi per il all'Iterre di Tonino Perna) potrebbe appesantire molto la situazione; accanto al costo di acquisto, infatti, va tenuto conto del fatto che, nel 2000, Valentino registrava indebitamento finanziario netto 174 milioni euro, fronteggiato da un patrimonio esiguo (42 milioni di euro nel 2000) che le perdite potrebbero aver ridotto ulteriormente. Per questo Piazza Affari scommette su una ricapitalizzazione della Marzotto, da potrebbe discendere una diluizione controllo della famiglia Valdagno, oggi pari al 65% del capitale.

Prima dei futuri finanziari della Marzotto, a preoccupare il mercato è il rapido over del manager a Valdagno. Partito Silvano Storer, sacrificato sull'altare dell'andamento negativo del tessile - settore che vedeva il gruppo impegnato in una complessa riorganizzazione fatta delocalizzazioni in Cechia e in Lituania delle lavorazioni a più basso valore aggiunto e nella specializzazione degli impianti per le lavorazioni rimaste in Italia - i pieni poteri sono stati attribuiti al nuovo amministratore delegato Antonio Favrin: caro alla famiglia, noto solo per aver tagliato la diversificazione del gruppo Zignago e che a Valdagno si apprestrebbe esibirsi in nuovi tagli. In Affari scommettono che, anche per Innocenzo Cipolletta - completata partita Valentino - sia iniziato il conto alla rovescia.

LA SERFIS DIVENTA IL SECONDO AZIONISTA DELLA SOCIETA'

Strazzera sale al 7,5% in Pirellina

Novità in casa Pirelli. La Serfis della famiglia Strazzera è salita lo scorso 21 febbraio 7,538% del capitale Pirellina dal 5,684% di fine ottobre. La quota è detenuta per il % attraverso la Serfis Srl. Con l'affondo reso noto ieri, sul quale si un no nel quartier generale di Pirelli, la Serfis diventa secondo azionista di Pirellina, alle spalle della Camfin di Marco Tronchetti Provera (25,1%) e davanti a Generali e gruppo Benetton, che detengono poco più del 6% del capitale Nella frastagliata compagine azionaria Pirelli & C., seguono nell'ordine, fra i maggiori soci, Hdp (6%), Sai (5,7%), Allianz (5,3%), e Bscom (5%). Mediobanca (4,9%). sbarco in forze della società dei commercialisti in Pirellina prima di ottobre, quando aveva di detenere il 3% del capitale. incrementato al 5% a fine ottobre. Marco Tronchetti Provera salutato con l'arrivo di Serfis nel capitale della holding cui fa capo Pirelli e il gruppo Olivetti-Telecom. Dopo l'uscita da Montedison con l'adesione all'Opa di Italenergia, la Serfis ha in forte liquidità, in parte già investita per rafforzarsi in Italmobiliare, dove detiene una quota intorno al 10%.



Lo stilista Valentino Garavani



Pietro Marzotto, azionista di riferimento dell'omonimo

LE ATTIVITA' CEDUTE A CONCORDIA FINANCE, COSTITUITA DA RGZ (45%), FIAT (30%) E INTERBANCA (25%)

Nuova società per l'aftermarket Magneti Marelli

TORINO

La Fiat prosegue suo programma dismissione delle attività nel settore della componentistica e ieri ha sottoscritto con Interbanca e la società Rgz un accordo per la costituzione di Concordia Finance SA, società che rileverà le attività aftermarket di Magneti Marelli.

La proprietà di Concordia Finance è così suddivisa: una del 45% è in mano a Rgz, un 25% appartiene Interbanca e la restante quota del 30% è della Fiat.

Rgz è holding di partecipazione industriale con interessi e competenze specifiche nel settore automotive, presenze significative nella produzione e nella commercializzazione di componenti per autoveicoli.

Interbanca, la Merchant Bank del Gruppo Banca Antonveneta, ha avuto il ruolo di advisor per il acquirente ed in qualità di investitore di capitale, nonché di underwriter e arranger per la copertura finanziaria dell'acquisizione.

La neocostituita Concordia Finance continuerà a il marchio Magneti Marelli l'attività commercializzazione di ricambi, rilevando il portafoglio prodotti dell'attuale Magneti Marelli After Market Spa.

L'accordo concluso ieri di fatto via un'operazione il cui valore è nell'ordine degli milioni di Euro, con un incasso complessivo per Fiat, al netto dell'investimento in Concordia Finance, di circa 70 milioni, di cui metà al closing.

Le attività aftermarket di Magneti Marelli hanno prodotto nel 2001 ricavi nell'ordine dei 261 milioni Euro e una redditività operativa del 4% circa.

Il gruppo Magneti Marelli è leader nella produzione di sistemi e componenti ad alta tecnologia per autoveicoli. Con 4073 milioni di Euro di fatturato nel 2001 e addetti, Magneti Marelli è presente in 23 paesi nelle attività sistemi di motopropulsione, sistemi informazione e bordo, sistemi di illuminazione, sospensioni e ammortizzatori.

[v. cor.]

IL 50% SONO DONNE

WorkNet lavora in rosa

Silenzio, parlano le donne. Potrebbe essere lo slogan di WorkNet, che si occupa di lavoro interinale, che un anno è stata rilevata gruppo Fiat. Già perché WorkNet vanta uno staff insolito, in mondo in cui la gestione aziendale è ancora dominata dagli uomini: il 75% personale (i dipendenti sono 306, le filiali 150) è donne, di queste il 50% ha funzioni di responsabilità. Lo stesso discorso vale per i «clienti» della società, i lavoratori: quasi la metà sono donne. Il motivo del predominio femminile lo spiega Marisa Marchisio, responsabile dell'area Nord Ovest di WorkNet: «Il lavoro "in affitto" piace molto alle donne perché è il più compatibile figli e famiglia» dice. I settori dove è più richiesto l'impiego femminile la grande distribuzione, il terziario, il settore industriale, il pubblico impiego. Ecco allora perché il lavoro in affitto al femminile «funziona» meno in Piemonte, dove la realtà occupazionale preponderante è quella metalmeccanica.

Un lavoro più a misura di donna quello interinale, che permette di riprendersi i propri spazi e i propri tempi. Come è accaduto a Lucia Saggese, responsabile marketing di WorkNet, che si era avvicinata alla società per a tempo: «Nel '96 - racconta - dovevo rientrar dalla maternità alla Torre in Pietra, dov'ero responsabile marketing, ma decisi di dare le dimissioni e restare con il bimbo. Tre anni dopo cercavo un nuovo lavoro, ma era dopo il fermo prolungato. Mandai curriculum per essere "affittata". Invece mi hanno offerto mettere in piedi l'ufficio marketing».

Da un impiego a tempo determinato a un posto fisso: non è isolata l'esperienza di Lucia Saggese, i dati rivelano che non è così inusuale entrare in un'azienda come lavoratore in affitto e restarci. Gli interinali assunti stabilmente termine della loro «missione» sono il 28%, punte del 30% Nord e addirittura del 40, 50 per cento in certe zone del Nord Est.

Nel 2001 la società più rosa del Gruppo Fiat ha trovato un impiego ad oltre 32 mila lavoratori, incarico in media dura giorni. E nei periodi «morti» WorkNet da la possibilità a chi è in cerca di un'occupazione di frequentare corsi di aggiornamento per riqualificarsi. Le lezioni, organizzate in collaborazione con Isvor Fiat, sono articolate nell'arco di 3-4 settimane. [a. t.]

■ Enelpower, società di ingegneria e costruzioni del Gruppo Enel, ha siglato un accordo con Aneel (Agencia Nacional de Energia Electrica) per la costruzione un tratto di Alta Tensione da 500 kv lungo 1.278 km, che collegherà il nord al sud del Brasile. L'opera che vale 400 milioni di euro e sarà completato nel giro di circa due anni.

■ **NUOVO CONSIGLIO OLCESE**
L'assemblea Olcese ha il consiglio di amministrazione, nominando 6 nuovi membri: Nagmeddin Himali Moktar, Hamed el-Houderi, Gilberto Ricci, Edoardo Guffanti, Giovanni Sagramoso, Giacomo Mettel. Confermati il presidente Fabio Andrea Mettel, Alfio Noto, Gaetano Micciché, Carlo Mario Guerci e Ferruccio Piantini.

■ **CERETTI A GLOBAL VALUE**
Paolo Ceretti è il nuovo amministratore delegato di Global Value, società nata nel luglio scorso da joint venture paritetica tra Ibm e Business Solutions, il settore per i servizi alle imprese del gruppo Fiat. Ceretti sostituisce Franco Fusignani che assume nuove responsabilità nell'ambito delle attività del Gruppo Fiat.

■ **BENE SANPAOLO LEASINT**
Sanpaolo Leasint, la società di leasing del Sanpaolo Imi, ha chiuso il bilancio 2001 con risultato anteimposte di 16,68 milioni di euro ed un utile netto di 8,45 milioni di euro, pari ad un Roe (indice di redditività del capitale) del 16,30%. L'incremento dell'utile nel 2001 è stato del 22,27% e distribuito un dividendo pari ad un rendimento 15,31% patrimonio netto.

■ **UNA PROTECMA**
Protecma (gruppo Edison) ha acquisito dalla Agac Spa Reggio Emilia un contratto per la realizzazione chiavi in mano di una centrale termoelettrica da 60 Mw in grado riscaldare 8000 appartamenti di Reggio Emilia affiancando altre centrali Agac già operanti.

■ **CARTA PER L'AVIS**
L'Avis, associazione di donatori di sangue, ha lanciato la Carta Avis: una carta di pagamento da utilizzare in tutti gli che aderiscono al circuito Cirrus-Maestro e Visa, che per ogni transazione destina 25 centesimi di euro alle casse dell'associazione. L'iniziativa parte dalla.

IL PUNTO SUI MERCATI

Tiene solo il Numtel

PIAZZA Affari ha chiuso negativa una seduta caratterizzata dal segno più fino alle prime incertezze di Wall Street, dovute alle parole caute di Greenspan sulla ripresa. Bene invece il Nuovo Mercato che ha messo in carniere un cospicuo rialzo, sulla scia del Nasdaq, al pari di telecomunicazioni e media. Deboli invece nel finale energia e banche. Il Mibtel ha chiuso in calo dello 0,23% a 23.387 punti, il Mib30 dello 0,43% a 32.666 punti, mentre il Numtel ha chiuso con un rialzo netto (+1,97% a 2.376 punti). Scambi per 3.459 milioni di euro.

Nonostante i realizzi nel finale, è stata una buona giornata per le telecomunicazioni. Pirelli ha chiuso a +3,95% e Pirellina a +3,61%, meno vivace Olivetti (+0,96%).

L'editoria ha retto l'urto delle vendite in un mercato che aspetta qualche provvedimento a favore delle imprese. L'Espresso (+5,39%), Mondadori (+2,61%), Mediaset (+1,08%), Poligrafici (+11,79%). I titoli più brillanti del Numtel sono stati Gandalf (+11,53%) On Banca (+11,15%). Negativi i bancari e assicurativi: Banca Roma (-1,45%), Bipop (-0,36%), Bnl (-1,58%) e Monte Paschi (-1,72%), Generali (-1,47%), Ras (-0,99%) e Alleanza (-1,12%). In sofferenza gli energetici: Enel -1,36%, Eni -1,18%, Italgas -0,89%, Aem -2,75%.

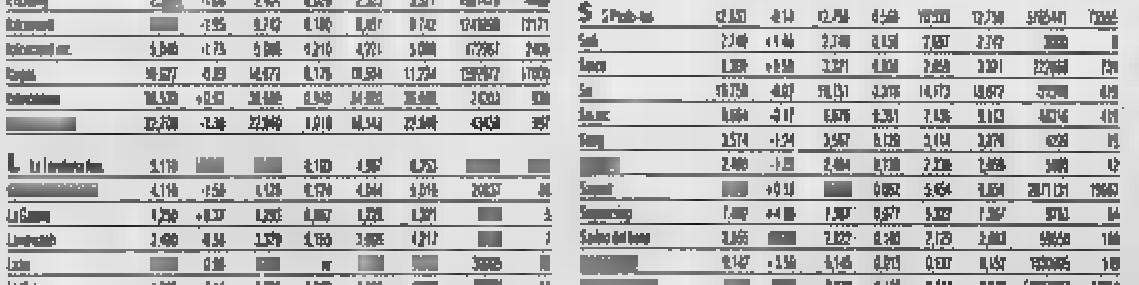
Amsterdam (Aex) 518.00 (+0.85); Bruxelles (Bel 20) 2724.10 (-0.55); Francoforte (Dax Xetra) 5289.40 (+0.06); Hong Kong (Hang Seng) 11168.07 (+1.88); Londra (Ftse 100) 5282.10 (+0.70); Madrid (Ibex 35) 8382.20 (+0.74); Parigi (Cac 40) 4816.50 (+0.62); Sydney (AllOrd) 3440.00 (+1.78); Tokio (Nikkei) 11848.34 (+2.55); Zurigo (Smi) 6440.60 (+0.38); New York (Dow Jones) 10525.37 (-0.48); Nasdaq 1881.59 (-0.47)

Alfnor 0.400; Bca Antonven 10.100; Carding Sp 22.750; Deutsche Bk 14.800; Eurosviluppo 0.005; Autostrade 0.240; Levante As 600.000; Meie As 0.510; Pop Ravenna 25.000; Pop Vicenza 46.000. Warrant: Saivrap 0.155.

Tus Area Euro	3,250%		
Tus Usa		Tus Canada	
Usa Fed Funds			
	4,00%	Libor Usa 1m	1,848%
	0,100%	Libor Usa 12m	2,620%
		GER 10 anni	4,970%
	5,150%	FRA 10 anni	5,030%
	5,510%		5,340%
	5,590%		
UK 30 anni	5,210%	SVE 10 anni	5,350%
		Cat 10 anni	5,670%

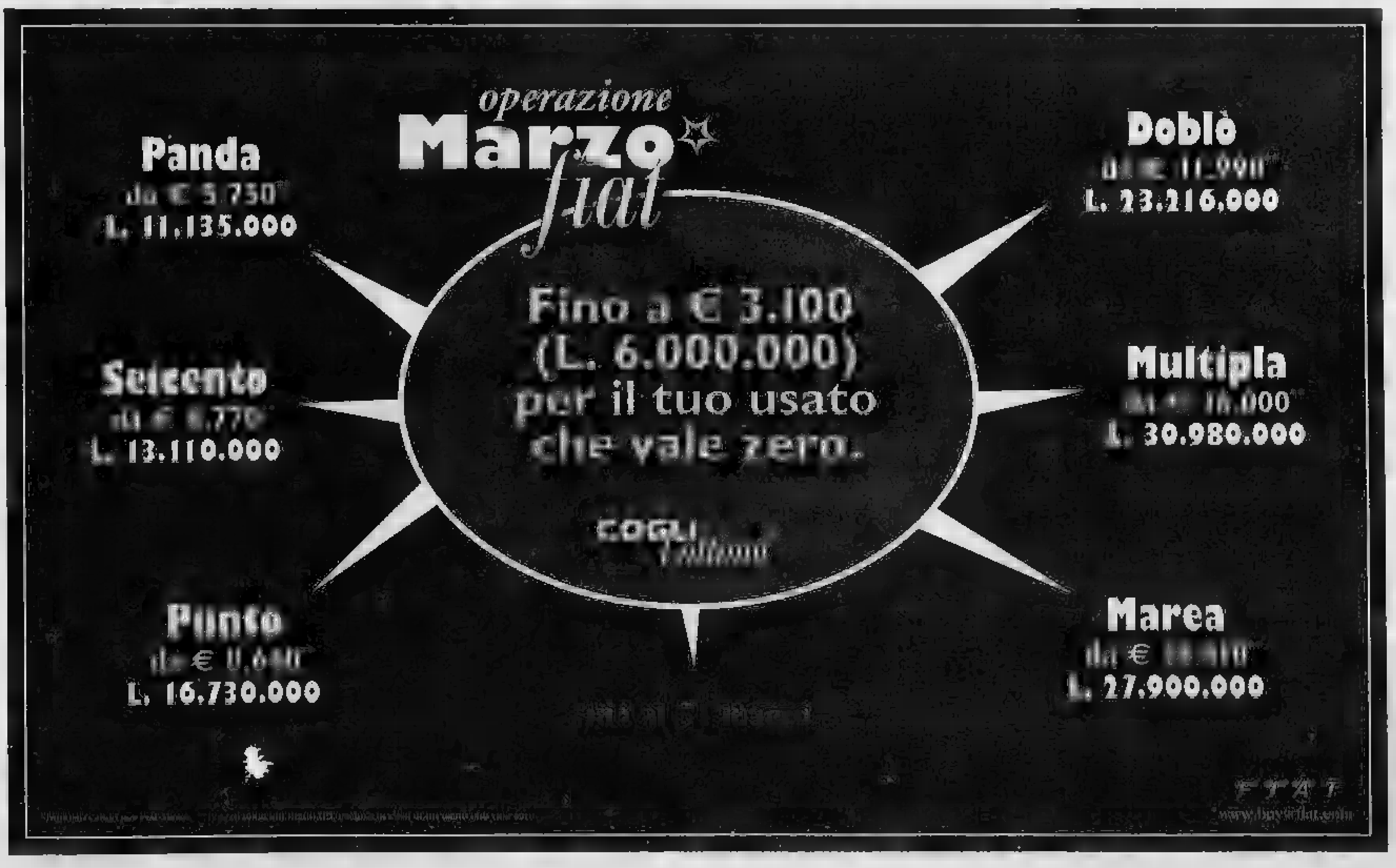
PERIODO	DENARO %	LETTERA %
1 sett	3,3180	3,3568
1 mese	3,3470	3,3874
2 mesi	3,3580	3,4026
3 mesi	3,3680	3,4147
4 mesi	3,3980	3,4431
5 mesi	3,4210	3,4686
6 mesi	3,4420	3,4880
7 mesi	3,4780	3,5263
8 mesi	3,5240	3,5728
9 mesi	3,5660	3,6135
10 mesi	3,6150	3,6652
11 mesi	3,6640	3,7148
12 mesi	3,7140	3,7655

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale espresso in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattati nella seduta. Il prezzo di riferimento è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente. **Opzioni.** *Call* è il prezzo di chi acquista, *put* quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati, l'interesse aperto, ultimamente per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro. Lettera è il prezzo di chi vende; denaro quello di chi acquista.

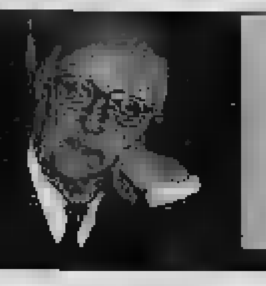


Fondi e SICAV




operazione
Marzo
fiat
Panda
L. 11.135.000
Doblò
L. 23.216.000
Fino a € 3.100
(L. 6.000.000)
per il tuo usato
che vale zero.
Seicento
L. 13.110.000
Multipla
L. 30.980.000
COGLI l'attimo
Punto
L. 16.730.000
Marea
L. 27.900.000
FIAT
www.buyatfiat.com

CULTURA E SPETTACOLI



Palermo discute Camilleri

Si apre oggi a Palermo, nella Sala Magna di Palazzo Steri, il convegno su «Il caso Camilleri». Fra oggi e domani parleranno Nino Borsellino, Sergio Valzania, Angelo Guglielmi, Marcello Sorgi. Concluderà i lavori, domani alle 15,30 alla Facoltà di Lettere, una tavola rotonda con Angelo Morino, Gianni Riotta, Natale Tedesco e altri.

ICEBERG



ALLE innamorate, sole, allegre, presidentesse, impegnate, senza lavoro, mamme, mogli, ragazze, amanti, nostalgiche, sportive, malinconiche, oppresse, silenziose, volontarie, sexy, serie, in carriera, casalinghe, coste: grazie. We love you Ladies.

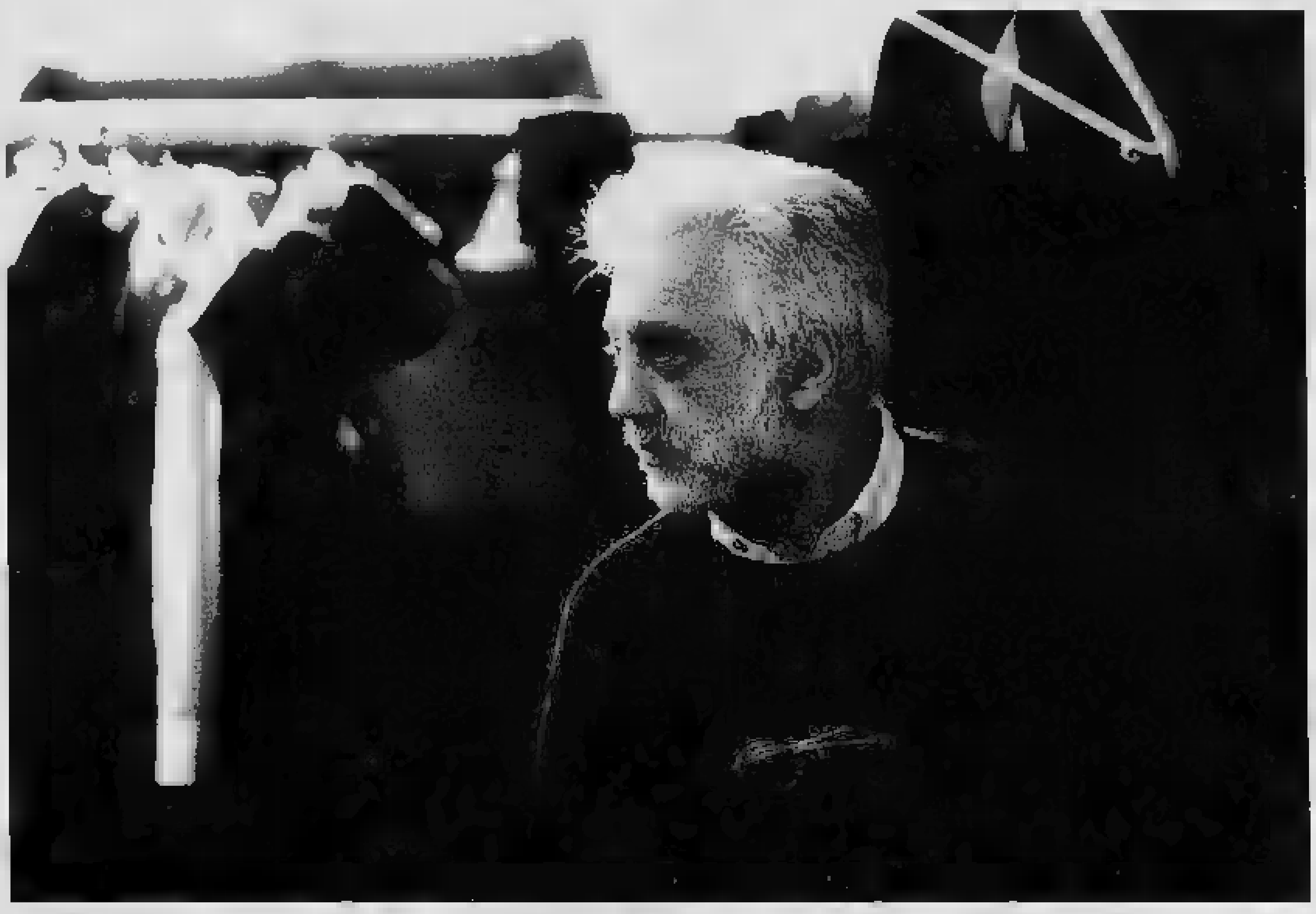


L'[illegible] al Politecnico

Con una lezione su *Aspetti dell'arte contemporanea nel secondo dopoguerra: segno, materia, gesto* si apre oggi il corso di arte contemporanea istituito dal Museo del castello di Rivoli e dal Politecnico di Torino. Fra i docenti i critici Achille Bonito Oliva e Germano Celant, gli a[illegible] Nicola De Maria a Michelangelo Pistoletto (nella foto).

AL DEBUTTO DI «INFINITIES» IL GRANDE REGISTA SVELA LA PARTE PIÙ SEGRETA DI SÉ: L'INFANZIA, GLI STUDI, GLI ESORDI ARTISTICI, I SENTIMENTI

RONCONI giù la maschera



«Avevo 10 anni quando sentii che avrei lavorato in teatro. In che veste? Non [illegible] importanza»

«Chi sono io? Ci vorrebbe un aggettivo che dicesse: si può essere sereni anche quando si è senza speranze»

Osvaldo Guerrieri
inviato a MILANO

«MI è sempre piaciuto più mascherarmi che svelarmi». Sembra quasi un manife[illegible] di vita. E in effetti Luca Ronconi è sempre stato fedele [illegible] questa linea di condotta. Non ha mai amato svelarsi. Mimetizzandosi con l'ombra, ha sempre preferito lasciar parlare i suoi spettacoli: [illegible] quelli i [illegible] sentimenti, i sogni, gli incubi. Ma oggi fa un'eccezione. Oggi per lui è [illegible] giorno di festa multipla. Non solo per il compleanno, soprattutto per [illegible] debutto, nel capannone della Bovisa che [illegible] stato un laboratorio della Scala, di *Infinities*, lo spettacolo dei cinque paradossi fisico-matematici scritto apposta per lui non da un drammaturgo, ma da un astrofisico, John Barrow. A una sola condizione: [illegible] [illegible] linguaggio fosse della scienza [illegible] non della letteratura. Non c'era altro modo per esporre al vento dell'invenzione [illegible] volto del teatro tumefatto [illegible] maschera dei manierismi. E poi c'è RaiSat che, nell'arco di una settimana, rende omaggio al più geniale e solitario dei nostri registi, all'uomo che, per quasi tutta la vita, ha abitato i teatri [illegible] una casa e lì, nell'arco dei boccascena che continuano a ruminare l'antico bolo misterioso della fantasia teatrale, ha elaborato quelle invenzioni che, a costo [illegible] sfondare i muri, lo hanno condotto in un altrove enigmatico dove [illegible] dolorosa mistura di fisicità e parola avrebbe prodotto una macchina spettacolare fatta di metamorfosi, illusioni, labirinti, simboli.

Con Ronconi il teatro è la passione di una vita. Una passione mai cieca, che si è nutrita di problematicità, di azzardi al limite dell'utopia, di circonvoluzioni ossessive. Passione preco[illegible], lo [illegible] lui stesso quando ricorda i primi spettacoli visti a quattro anni come una fascinazione confusa. «La mia prima volta da spettatore non l'ho mai dimenticata, è fra le mie memorie più vive. Mia madre mi portò in un teatro di Roma a vedere una commedia. Non saprei dire che cosa fosse. Era [illegible] commedia in genovese con Gilberto Govi. Ricordo che si parlava di una gallina, ricordo che mia madre me ne parlava, ricordo che ero in uno stato di sovreccitazione».

A quattro anni Ronconi [illegible] arrivato da poco a Roma. Era nato in Tunisia, a Susa, perché la [illegible] madre insegnava Lettere. C'era anche [illegible] padre. I genitori si separarono. Lui e la madre lasciarono l'Africa. Luca [illegible] sette anni quando scoppiò la guerra: «Era una situazione estrema che non tutti vivono allo stesso modo. Mio padre morì in quegli anni. Mia madre lavorava fuori Roma. Forse fu per questo motivo che mi [illegible] dò a studiare in un collegio svizzero. Ma ricordo poco di allora, e non perché fossero particolari sgradevoli».

Il [illegible] a Roma coincise con la ripresa normale della vita e col richiamo potente del teatro. Forse è possibile indica[illegible] un'età precisa: «Avevo dieci anni quando cominciai a capire qualcosa, quando "seppi" che là sarei finito, pur non immaginando [illegible] Non sapevo [illegible] avrei fatto l'attore, il regista, lo scenografo, l'attrezzista. Ma sapevo che qualcosa avrei fatto».

Intanto studiava [illegible] liceo Tasso. Era bravo?

«Per niente. Studiavo poco, [illegible] distratto. Mi ricordo le letture fatte a [illegible] [illegible] non quello che ho studiato. Leggevo i classici russi e francesi, soprattutto tanto teatro».

Ricorda qualche professore?

«Mah, [illegible] so. Forse quelli [illegible] latino e greco. Il fatto [illegible] che a scuola mi sentivo infelice e sempre inadeguato, perché temevo di [illegible] arrivare a maneggiare le materie che si studiavano».

Fu per sentirsi felice che si iscrisse all'Accademia [illegible] arte drammatica?

«Dovetti combattere. Mia madre non era felicissima. Alla fine cedette ma mi ordinò: prendi [illegible] laurea. Fu [illegible] che mi iscrissi a Legge. Riuscii a dare due esami. Poi ho incominciato a lavorare e mi è andata abbastanza bene».

Ha cominciato come attore. E' stato un caso?

«Non so, forse no. Però, ripensandoci qualche anno dopo, [illegible] ricordo che facevo questo ragionamento: [illegible] [illegible] interessava tanto la condizione dell'attore, quanto i problemi relativi alla recitazione dell'attore. Recitare [illegible] mi piaceva, perché mi mancava quel tanto [illegible] piacere esibizioni[illegible] indispensabile a qualsiasi [illegible]. [illegible] è sempre piaciuto più mascherarmi che spifferarmi. [illegible] piace che l'attenzione degli altri vada a quello che faccio più che a quello che sono».

Per questo motivo ha deciso di diventare regista. Faceva progetti?

«Non ho mai pensato in termini di programmazione della carriera. Mi interessava fare. Per me la carriera è stata [illegible] risultato, [illegible] [illegible] progetto. [illegible] tutt'ora. E' [illegible] par [illegible] che ho cominciato a fare il regista».

Che successe?

«Era il '63. Ero [illegible] compagnia con Corrado Pani, Ilaria Occhini e Gian Maria Volontè. [illegible] proposero di dirigere [illegible] *Bettina* di Goldoni. La compagnia si sciolse dopo due mesi. Perdemmo tutti dei soldi».

[illegible] soffrì?

«No. Per due anni non feci niente, salvo viaggiare, leggere lib[illegible]

[illegible] grande momento fu quello dell'«Orlando furioso»: lodi, ma soprattutto scandalo. Come lo spiega?

«Fu una [illegible] che prese tutti in contropiede. In [illegible] non c'era alcuna intenzione provocatoria, anzi quello spettacolo mi sembrava naturale. Certo era a carattere liberatorio. Purtroppo, in queste cose, qualcuno si sente sempre minacciato dalle possibilità aperte dalla libertà».

Pensavano a lei come a una minaccia?

«A lungo [illegible] [illegible] considerato una figura ingombrante. Basti pensare alla levata di scudi contro il Laboratorio di Prato che dirigevo negli anni '70».

Che [illegible] le rimproveravano?

«Innanzi tutto di esserci. Di esserci in quel modo, cercando strade mai battute prima. In momenti poco felici [illegible] [illegible] teatro si viene a rimproverare qualcuno che ha capacità e talento, si vorrebbe mascherare e non scoprire. Non parlo di me».

[illegible] è mai pentito di qualche cosa?

«Allude [illegible] qualche mia malefatta? Ti penti quando [illegible] [illegible] [illegible] fatto scelte sbagliate. Ma [illegible] quel che hai fatto è frutto [illegible] necessità, c'è poco di cui pentirsi».

Lei lavora moltissimo, senza tregua. Come mai?

«Perché [illegible] mi stanco e poi perché continuo ad essere molto [illegible]. Di fatto, ho sempre allargato il mio orizzonte lavorando. E' una necessità».

Quindi, per lei, il tempo libero non esiste.

«Mi sento molto libero quando lavoro. Non riesco a dividere la giornata o la settimana tra fatica e riposo».

E la casa in Umbria?

«Non è la casa delle vacanze. E' la mia casa. Mi è sempre piaciuto stare in posti aperti, tra animali e boschi. E' [illegible] posto a cui appartengo».

E gli amici?

«Ne ho pochissimi. Non è facile essermi amico e per me non [illegible] facile sentirmi a[illegible]. Sarà un residuo degli anni infantili. L'amicizia non [illegible] manca. Le attribuisco un valore molto alto, e [illegible] devo sentirmi frustrato se non c'è. Idem per l'amore».

Continua a coltivare sogni?

«Non ho aspirazioni personali. Le aspirazioni riguardano il mondo in cui si vive. Mi mettono a disagio le situazioni [illegible] degrado [illegible] cui prima o poi ci troviamo a vivere. Vorrei che il mio territorio naturale, il teatro, non diventasse sempre più territorio inquinato».

Chi [illegible] gli inquinatori?

«Credo [illegible] saperlo. [illegible] chiedo: perché un pezzo di terra s'inquina? Rispondo: perché quelli che ci abitano lo ritengono [illegible] territorio personale e pensano di trarne benefici, [illegible] farne un terreno di caccia».

Allude a ciò che accade allo Stabile di Torino?

«No comment».

Se potesse definirsi con un aggettivo, quale userebbe?

«Definirmi... è difficile... dipende dal carattere, dal destino, da quello che io sono per [illegible], o [illegible] per gli altri. Se ci fosse [illegible] aggettivo per dire che si può [illegible] molto sereni anche quando si è senza spe[illegible] [illegible] l'aggettivo sarebbe questo».

L'OMAGGIO DI RAISAT

Luca Ronconi (nella [illegible] grande) compie oggi 69 anni. In suo omaggio RaiSat Show ha ideato una rassegna [illegible] 7 documentari dedicati ai lavori teatrali realizzati al Piccolo Teatro e a due opere liriche di cui il regista ha curato l'allestimento. Apertosi domenica scorsa con l'Orfeo di Monteverdi, il ciclo ha già trasmesso i documentari curati e diretti da Ariella Beddini su [illegible] vita è sogno di Calderón de la Barca, Il Sogno di August Strindberg, Phoenix [illegible] Marina Cvetaeva, Candelaio di Giordano Bruno, I due gemelli veneziani di Carlo Goldoni. Questa sera alle 21 sarà trasmesso il documentario [illegible] Quel che sapeva Maisie di Henry James.
Domani alle [illegible] sarà la volta di Lolita da Nabokov. Domenica alle 19, chiude il [illegible] di Verdi allestito alla Deutsche Oper di Berlino nel [illegible] Giuseppe Sinopoli.

A DUELLO CON LA SCENA



Una scena dell'Orlando furioso, lo spettacolo costruito simultaneamente su più piani che nel 1968 rivelò, fra molti contrasti, il genio e l'originalità teatrale di Luca Ronconi



Gli ultimi giorni dell'Umanità creato nel 1991 al Lingotto di Torino, è stato uno spettacolo colossale affidato a 60 attori e improntato a un nuovo concetto di spazio scenico



Una scena di Infinities, ultima [illegible] di Ronconi, un esempio di teatro scientifico in scena da questa sera in uno capannone della Bovisa a Milano

SI FACEVANO CHIAMARE LUTHER BLISSETT, ORA HANNO CAMBIATO NOME. FIRMANDOSI WU MING HANNO SCRITTO IL ROMANZO «54» PER RACCONTARE MEZZO SECOLO DI STORIA PATRIA

Cary Grant, il «comunista ideale» liberatore d'Italia

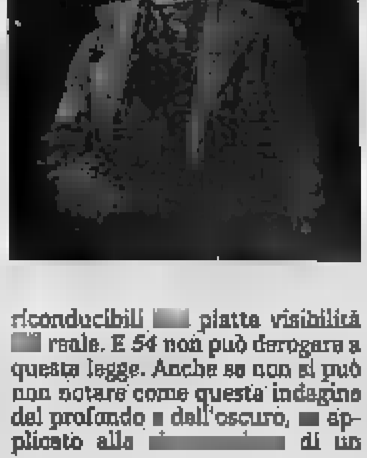
Pierluigi Battista

È cambiato il nome del marchio. Il collettivo dei cinque che aveva firmato [illegible] lo pseudonimo Luther Blissett il «western teologico» Q adesso, con accorta operazio[illegible] di marketing editorial-letterario, [illegible] [illegible] Wu Ming. [illegible] compenso non è cambiato l'editore, che è Einaudi, o la collana, quella di «Stile libero». Ma il [illegible] dello pseudo-Wu Ming *54*, che sarà tra pochi giorni in libreria, si segnala per aver mandato definitivamente [illegible] soffitta l'idea (o il pregiudizio, o lo stereotipo) che la giovane e meno giovane narrativa italiana sia tutta ripiegata nella contemplazione narcisisticamen[illegible] compiaciuta dei propri dolori ombelicali e che, [illegible] più volte ha sarcasticamente notato Alberto Arbasino, sia attratta esclusiva[illegible] dai pensieri confusamente elaborati [illegible] pressi del proprio lavandino. In [illegible] si [illegible] con la storia italiana, con i decenni cruciali della nuova Italia post-fascista e uscita devastata da una guerra feroce. [illegible] vengono costruiti personaggi, e ricamate [illegible], a partire dalle atmosfere, dai [illegible] irrisolti, dagli irriducibili contrasti che hanno impregnato di sé il carattere italiano nel corso degli ultimi cinquant'anni.

Escono dalla naftalina del dimenticatoio le vicissitudini di Trieste [illegible] della giovane democrazia italiana e il regime titoista in Jugoslavia. Per la verità, questa formulazione verrebbe orgogliosamente respinta dagli [illegible] del libro, perché culturalmente poco propensi a giudicare con grande entusiasmo la «democrazia» italiana e con la giusta severità [illegible] comunismo di Tito. Degli orrendi massacri che ne accompagnarono l'espansione ad Ovest, delle mutilazioni territoriali italiane sancite da quel Trattato di pace così vigorosamente criticato a suo tempo [illegible] Benedetto Croce, del regime repressivo che ne scaturì viene detto e ricordato poco o nulla. Giusto la menzione del lager titino di Goli Otok dove venivano rinchiusi, dopo la rottura con Stalin, i comunisti «cominformisti» (una narrativamente [illegible] [illegible] già [illegible] Giampaolo [illegible] e Susanna Tamaro, quest'ultima guadagnandosi la nomea di «anticomunista»). E anche la ricostruzione dettagliata [illegible] pretesti che portarono l'Unione sovietica di Stalin a rompere con Tito, trascinandosi dietro di sé [illegible] sostegno docile dei partiti comunisti d'Occidente, quello italiano compreso.

Viene [illegible] l'atmosfera politica italiana anche sul versante della spy story. Per la verità, quel clima di mene e di intrighi, di operazioni coperte e di attività paralegali [illegible] la sostanza stessa dell'invenzione narrativa [illegible] *54*. I [illegible]ggi che ne emergono [illegible] raccontati con minuzia psicologica e precisione descrittiva (si vede che il collettivo di lavoro ha un'ottima consuetudine con la lingua italiana, anche nella sfida con costruzioni linguistiche complesse e non banali). E resta anche l'inopinata[illegible] riuscitissima inclusione nel romanzo del personaggio [illegible] Cary Grant, un po' forzatamente assurto a simbolo di un ipotetico futuro liberato (la «società senza classi»), icona di un imprecisato comunismo ideale contrapposto a quello reale, dove il povero e sventurato «Uomo Nuovo» è inesorabilmente [illegible]to ad indossare «braghe infilate in stivali di cuoio alti due piedi, per marciare al passo dell'oca».

Certo, [illegible] benzina fantastica di un romanzo si nutre di risvolti oscuri, di aspetti della vita privata e pubblica immersi nell'ombra e nell'oscurità, di [illegible] [illegible] tutti riconducibili [illegible] piatta visibilità [illegible] reale. E *54* non può derogare a questa legge. Anche se non si può non notare come questa indagine del profondo e dell'oscuro, [illegible] applicato alla [illegible] di un periodo cruciale della storia italiana, rischia [illegible] finire [illegible] un polpettone storiografico-dietrologico [illegible] cui tutto si tiene sì, [illegible] [illegible] modo distorto e allucinato. Come se le trame collegate a [illegible] gigantesca partita [illegible] cocaina possa sostituire passioni e pensieri reali delle parti in lotta, come [illegible] davvero una centrale occulta, e immaginata come onnipotente e tenebrosa, possa plasmare la storia [illegible] un romanziere riesce a plasmare una trama romanzesca. Difetto certamente compensato dalla prova provata che la narrativa italiana si rivolge di nuovo al passato e alla storia per darsi [illegible] e forza. E per sancire la f[illegible] forse irreversibile, dell'èra narrativa dell'ombelico.



Il logo della «Wu Ming Foundation» pseudonimo sotto il quale si nascondono i cinque autori di 54

LA STAMPA *Quotidiano fondato nel 1867*

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Luca Ubaldeschi
Capo della redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato Alberto Nicolello
Direttore generale Giovanni Dotta
Amministratori Francesco Paolo [illegible], Luca Cordero di Montezemolo, Marcello Sorgi

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111
STAMPA IN FACSIMILE:
● La Stampa, via G. Bruno 84 Torino
Sebe srl, via Carlo Perrell 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
C.S.Q. spa, via dell'Industria 6, Erbusco (Bs)
Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)

[illegible] Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/3/1948
Certificato n. 4509 del 28/11/2001
La tiratura di giovedì 7 marzo 2002 è stata di 503.563 copie

L'8 MARZO, LE COSE PROMESSE E MAI MANTENUTE

INVECE DELLE MIMOSE

Leonardo Zega

Si può essere più o meno d'accordo sulla festa della donna o della mamma, ma una [illegible] è certa: né l'una né l'altra possono ridursi a scambi di mimose e bacetti, [illegible] e cioccolatini. Anzi, se è lì la festa, meglio starsene a casa. Che [illegible] allora «invece della mimosa»? Le cose sempre promesse e [illegible] avute, i diritti osannati a parole e traditi nei fatti. Cito un caso esemplare. A settembre dello scorso anno, e per la prima volta nella storia del Comune di Milano, viene istituita una commissione per le Pari Opportunità, sulla falsariga - penso - di quella nazionale. Esulta l'opposizione che l'aveva pervicacemente richiesta, ottenendo anche la promessa della presidenza, da affidare a una donna. Ed è subito baruffa sui nomi, sui poteri, sulle risorse. La conclusione? Presidente diventa un uomo che più «azzurro» non si può, la commissione si raduna solo tre volte in cinque [illegible], il programma è scritto sull'acqua, nella discussione sul bilancio ci si accorge che [illegible] ci sono fondi disponibili. Tanto rumore sul nulla, e il resto alla prossima puntata.

Intanto le donne continuano a penare per [illegible] inadempienze. Costrette a scegliere [illegible] lavorare e metter su famiglia, a vedersi discriminate in azienda se sposate con figli, a [illegible] sapere dove sistemare i bambini se non ci sono suoceri e nonni compiacenti (gli asili nido sono largamente inferiori al bisogno), vivere in città inquinate dove la carrozzina del piccolo si ritrova a una spanna dai tubi di scarico delle auto appena si esce di casa. «In queste condizioni - dichiara sconsolata una signora - guai a chi domani oserà presentarsi con la mimosa».

Sacrosanta reazione. Ma posso, da uomo fuori dalla mischia, azzardare un consiglio? Donne, non aspettatevi troppo, da nessuno. Unitevi e puntate i piedi. Badate al sodo: è nel vostro diritto pretendere che il datore di lavoro non discrimini, il Comune provveda, i servizi funzionino, i trasporti, l'asilo, la scuola, la sanità si misurino con le vostre concretissime esigenze, non con le «compatibilità di bilancio» e basta. Diventate cittadine consapevoli e, [illegible] capita, non lasciatevi sfuggire l'occasione di prendere in [illegible] le redini del potere. Farà bene anche agli uomini la vostra determinazione.

Per addolcire i toni e il peso della battaglia, vorrei ricordare [illegible] saggio detto, caro agli inglesi: *less is more*, il di meno è di più. Meno stress più relax. Non crearsi problemi, bastano quelli che ci sono. I bambini [illegible] curati ma non coccolati oltre il giusto. Non farsi irretire dalle mode. Meno palestra più casa e giardino (se c'è), una sana corsa all'aperto val più di un corso di karate. Ho una pronipote di quattro anni piuttosto grintosa. Alla madre, perennemente in ansia, che un giorno la lusingava con offerte di svaghi alternativi, ha risposto: «A mà lasseme stà. Non vedi che sto giocando?». Regalare e regalarsi un po' di tempo è un atto d'amore. Altro che rose e mimose.

leonardo.zega@stpauls.it

UN AUTORE COMPRA I SUOI LIBRI PER TRUCCARE LA CLASSIFICA

BESTSELLER TAROCCATO

Nico Orengo

E' l'ultima furbata. L'autore è un giornalista di punta del *Washington Post*, David Wise. Dopo aver pubblicato un libro è andato a ricomprarselo in internet, nel sito Barnes & Noble. Ne ha ordinati 20 mila copie a prezzo scontato. Quando la storia si è saputa ha cercato di difendersi dicendo che voleva autografarle e poi rivenderle. Scusa magrina perché vendere ventimila copie autografate, anche se è l'America e Wise [illegible] è Saul Bellow, non deve essere come offrire cartocci di noccioline.

La verità sembra più astrusa e anche sconcertante: Wise sperava di influire sulle classifiche di vendita. Ora se, almeno dal nostro punto di vista italiano, pare impossibile che l'acquisto, anche di un numero ingente di copie, da un solo punto vendita, possa influenzare e determinare il conteggio «orizzontale», le librerie sparse [illegible] tutto il territorio, che i dati di rilevamento effettuano; ciò che colpisce di più nel gesto di Wise è quello di trattare il suo libro, sul quale immaginiamo avrà lavorato con divertimento e fatica, come fosse [illegible] azione, un titolo in borsa. E' l'atteggiamento di chi acquista [illegible] tot d'azioni per muovere il mercato, per dare la spinta e la sveglia ad altri possibili acquirenti. Che tristezza! Il gesto di Wise è quello di un giocatore di borsa, [illegible] giocatore d'azzardo che spera di innescare un meccanismo febbrile in altri giocatori e dà la sensazione, che oltre ad [illegible] impresa da Sisifo, di importargli poco o nulla di quanto ha scritto, di non cercare lettori affini. Forse Wise cercava l'effetto catena, un piccolo scoppio per provocarne uno maggiore. Atteggiamento artificioso che il lettore-acquirente avverte.

E mentre ci immaginiamo Wise assediato (in casa? Nel garage?) con le sue ventimila copie, a dargli la nausea, vengono in mente storie più casalinghe, più modeste, lontane dalla old o new economy in campo editoriale. Quella dell'autore che scatena, dopo la pubblicazione del suo libro, la famiglia per un giro di librerie a comprarne una copia. O quella di chi, saputo, da amici librai i giorni di presenza dei rilevatori di istituti demoscopici vicino alle casse, mandavano amici fidati a comprare qualche copia. Tutti palliativi ingenui, incapaci di modificare sul medio o lungo periodo la commerciabilità di quel libro, perché puoi vendere molto a Canicattì ma se vendi poco a Voghera e niente a Noto, fatte due divisioni le copie non possono moltiplicarsi.

LE FORZE ARMATE SONO MINATE DALLA LOTTA CONTRO I TERRORISTI. L'ANALISI DI UN GRANDE ESPERTO DI STORIA MILITARE

Israele: o la pace o la sconfitta

John Keegan

La prima intifada non fu preoccupante, ma ora c'è la volontà di uccidere e la capacità di usare armi

L'Fdi si sta macchiando di crimini. Infranto il divieto di aggredire gli indifesi l'etica va in pezzi

DEVONO gli israeliani incominciare a preoccuparsi di fronte alle previsioni del loro concittadino Martin [illegible] Creveld, secondo il quale la forza di difesa israeliana (FDI) perderà la guerra contro i terroristi palestinesi? Forse sì. Il professore [illegible] Creveld, che insegna presso l'Università Ebraica di Gerusalemme, [illegible] è soltanto il principale esperto di storia militare del Paese. Egli è molto apprezzato [illegible] docente nelle accademie militari e le scuole di formazione quadri di tutto il mondo. La sua voce ha un peso.

Creveld ha anche scritto interi scaffali di libri su ogni aspetto dell'arte della guerra: comando, logistica, tecnologia militare. È [illegible] pensatore profondo che guarda a una [illegible] area di problemi. Pochi esponenti dell'intelligentsia strategica possono vantare la sua capacità di capire la [illegible] e la gestione del conflitto.

Se lo stesso Creveld, che è anche un buon patriota, incomincia a perdere la fiducia nella capacità difensiva di Israele, vuol dire che le cose si mettono male. Oltretutto, la sua ultima dichiarazione [illegible] è frutto di una reazione estemporanea. Il [illegible] è [illegible] pessimismo di lunga data. Risale almeno alla prima intifada della fine degli anni ottanta. Allora Creveld avvertì che le truppe dispiegate per operare in Palestina si sarebbero alla fine trovate con il morale distrutto e adesso non fa che ripetere le stesse cose. Ma con più forza e insistenza.

E a maggior ragione. La prima intifada non fu una rivolta preoccupante. C'erano disordini e lanci di sassi o, alla peggio, di bottiglie incendiarie. Gli arabi non uccidevano degli israeliani, né civili né militari. Adesso uccidono sia gli uni che gli altri servendosi di armi che dimostrano quanto sia aumentata la loro capacità militare. Negli ultimi giorni un cecchino ha assassinato sette soldati israeliani ad un posto di blocco da una distanza considerevole. Un carro armato Merkava è [illegible] minato e reso inutilizzabile. I palestinesi lanciano bombe a mano e, soprattutto, non smettono di fare i kamikaze.

L'analisi di Creveld non è del tutto disfattista. Egli sostiene che l'intelligence israeliano rimane affidabile e continua a facilitare l'individuazione di possibili attentati. Lo Shin Beth dispone di una rete di agenti (alcuni arabi, altri israeliani camuffati da arabi) ben infiltrati nei diversi settori della società palestinese. Per ottenere informazioni si serve di molto denaro e di strumenti come l'intimidazione e il ricatto. Per il momento Israele sta vincendo o per lo meno [illegible] perdendo la guerra, è la tesi di Crevel.

Tuttavia, i fattori da lui individuati ai tempi della prima intifada si rafforzano giorno dopo giorno. La FDI è stata creata, addestrata ed equipaggiata per combattere guerre di sopravvivenza [illegible] nazionale [illegible] armi tradizionali in una lotta corpo a corpo. Ai tempi della prima intifada le fu richiesto di diventare un corpo di polizia, e questo fu il primo colpo all'immagine eroica che il corpo aveva di sé. [illegible] la cavò benone e adesso si trova impegnata in azioni di rappresaglia, il che vuol dire uccidere degli innocenti e non avanzare nell'obbiettivo di servire da deterrente per i terroristi.

Creveld arriva a dire che la FDI si sta macchiando di crimini. «Commette delle azioni illegali, giorno dopo giorno, tutte le notti, ai danni di persone disarmate, ragazzi, donne incinte. Anche quando sono armati i palestinesi sono povera gente. Gli eserciti crollano quando i loro effettivi non hanno il coraggio di guardarsi allo specchio» [illegible].



Il capo del governo israeliano Sharon

Le [illegible] parole amare hanno una forza particolare, perché il fondamento etico della FDI è la «purezza delle armi», che consente agli ebrei ortodossi di prestare il servizio militare [illegible] tradire i propri principi religiosi. Questa dottrina, equivalente di quella cristiana della Guerra Giusta, ritiene ammissibile l'uso della violenza se indirizzata a nemici che sono in grado di difendersi.

Una volta infranto il divieto di aggredire le persone indifese, sostiene Creveld, l'etica dell'esercito andrà a pezzi. Peggio ancora, il Paese si spaccherà in due e andrà verso la guerra civile.

La [illegible] soluzione all'attuale crisi consiste nel separare fisicamente Israele dai territori palestinesi attraverso la costruzione di [illegible] muro. La proposta è stata accolta [illegible] numerose obiezioni, alcune di ordine pratico, altre politiche. È stata respinta dai partiti di destra non religiosi e da quelli ortodossi, ossessionati dalla rinascita di Eretz Israel, la terra promessa che si allargherà oltre le rive del Giordano. Dal punto di vista pratico una separazione fisica introdurrebbe un'ulteriore complicazione nella vita quotidiana sia degli ebrei che dei palestinesi. La vita economica di Israele dipende dalla manodopera [illegible]. I palestinesi vivono dei salari pagati dagli israeliani. Un muro porterebbe alla chiusura di buona parte delle aziende e dei negozi israeliani e spingerebbe nella miseria i lavoratori palestinesi.

Cosa dovrebbe quindi fare Israele? Creveld ha ragione. La crudeltà corrompe gli eserciti. Se vuole sopravvivere, la FDI deve abbandonare la crudeltà. Come fare allora per controllare le esplosioni di violenza degli arabi? Come impedire lo scoppio delle bombe dei kamikaze, uno strumento che non fa che rafforzare la causa palestinese e per il quale non [illegible]bra esserci un deterrente?

Arafat direbbe che se Israele si ritirasse dai territori occupati la violenza sparirebbe. Gli israeliani hanno buone [illegible] per dubitarne. Cederebbero troppo senza [illegible] in cambio [illegible] garanzia di riconoscimento del diritto all'esistenza di Israele.

Le persone di buon senso, e Creveld è una di esse, propongono qualcos'altro. In primo luogo il ridimensionamento [illegible] responsabilità della FDI attraverso il ritiro dagli insediamenti nei territori palestinesi. Al di là delle motivazioni dei sionisti, [illegible] c'è alcun motivo per il quale la FDI debba difendere una presenza israeliana a Nablus, città interamente araba.

In secondo luogo, l'addestramento degli effettivi della [illegible] nelle tattiche antiterroristiche. L'esercito britannico è ottimamente dotato per la guerra combattuta, ma possiede una grandissima esperienza nella lotta al terrorismo maturata in Irlanda del Nord. Se [illegible] incomincia ad imitarlo e continua [illegible] le [illegible] pratiche brutali, la situazione della FDI non farà che peggiorare.

Infine, se occorre tenere i kamikaze sotto controllo una qualche forma di separazione è inevitabile. Questo comporterà profonde lacerazioni nella vita economica tanto degli israeliani che dei palestinesi ma è pur sempre preferibile all'orrore della guerra hobbesiana del tutti contro tutti. La FDI è un buon esercito. Dinanzi alla sua rovina morale Creveld ha il diritto di invocare misure di emergenza.

Copyright Daily Telegraph
Traduzione a [illegible] del Gruppo LOGOS

LETTERE

Stazione surreale • L'onnipotente Dio denaro • Quattro ragazzini clandestini

[illegible] virtuale [illegible] la lettera «i»

Piove, corri [illegible] un imbecille nel traffico metropolitano per raggiungere la stazione centrale. Fisto corto e minuti contati, il giubbotto di renna della Standa [illegible]tisce l'acqua. Non [illegible] caso alle pozzanghere e ci immergi la scarpa di tela. Continui a correre, ti dirigi [illegible] la biglietteria, quella classica [illegible] un omino dietro il vetro che ti saluta e produce vapore acqueo. Com'era prevedibile [illegible] domenica sera la fila è chilometrica, si perde sconfinata fino ad assumere forme tortuose, ci scappa un merda ad alta voce. Prontamente ti dirigi [illegible] le biglietterie automatiche: due sono fuori servizio, nell'altra un giapponese sembra stia esplorando un ipertesto sulla [illegible]. Ti piazzi dietro ansimante, fissi lo sguardo su quella nuca che in tutta calma ti mette sempre più fretta. Rumore di rotaie, il treno è partito. Non resta che consultare l'orario per acquistare il biglietto del prossimo treno. L'orientale termina la lettura, si gira e [illegible] ne va. Sembra divertente [illegible] uno schermo. Premo il polpastrello sulla finestra degli orari, compare [illegible] tastiera, devo digitare il nome della città d'arrivo. Forse la fretta mi ha appannato la vista, non ricordo l'alfabeto: manca la lettera i! Manca dalla tastiera virtuale la lettera i! Non la j, non la k o la y, la terza consonante, la i. Ma il surrealismo non è in totale distacco dalla realtà? Mi infilo dietro un albanese e faccio la coda, quella tradizionale, ci scappano anche due chiacchiere e il biglietto del treno per Torino.

Loredana Gungui

Lutto per Mayelé e non per la donna

Ho letto sulla *Stampa* di martedì [illegible] marzo le bellissime quanto veritiere parole riferite alla morte del giocatore Mayelé, del giornalista e scrittore Lorenzo Mondo. È tristemente e angosciosamente legata alla nostra società la riflessione che Mondo fa porta [illegible]zione, il successo, il denaro, tutto in primo piano. Invece per la donna sconosciuta, prossima nonna, morta nello stesso incidente stradale, nulla. Ma questa creatura aveva affetti, progetti. La [illegible] vita davanti a Dio aveva la stessa importanza di quella del calciatore Mayelé. Ma in una società in cui quel Dio, a qualunque religione appartenga, è stato sostituito dal Dio denaro, ove contano solo guadagni, potere, forse non ci si può aspettare di meglio.

[illegible] Cometto

Rapinano un ciclista [illegible] subito liberi

Apprendo che quattro ragazzini - uno di [illegible] otto anni - malmenano e derubano un ciclista a Torino, in riva al Po. La polizia li acciuffa subito, però trattiene solo il più piccolo. Gli altri tre li denuncia (presumo senza saperne i nomi e gli indirizzi certi, in quanto immigrati clandestini) e poi li rimette in libertà. Per cui, finito che avranno di ridere, [illegible] potuto mettere a segno qualche altro «colpo», magari quello stesso giorno. Non dubito che chi ne ha disposto il rilascio abbia obbedito a delle precise norme. Ho forti dubbi invece sulla sicurezza e l'ordine pubblico che possono «regnare» in un paese governato secondo norme così.

Leonardo Libero

Il leghista eletto onorerà il suo mandato

Il sig. Giorgio Visentini, nella lettera pubblicata il 6 marzo, critica le scelte congressuali della Lega Nord e sottolinea il fatto di essersi «turato» il naso in occasione delle ultime elezioni politiche in quanto il candidato della Cdl era un leghista. Vorrei rassicurare il lettore che il leghista da lui votato onorerà il suo mandato in quanto persona di indubbia moralità. Ricordo che lo stesso leghista ha reso possibile il [illegible] della legge [illegible] immigrazione clandestina (la prima vera legge dall'apertura delle frontiere) nonostante il buonismo (da prima repubblica) di molti parlamentari del Ccd e di Forza Italia e si sta battendo affinché l'Unione Europea non espropri in maniera antidemocratica la nostra cultura e le nostre tradizioni di Piemontesi, Padani e Italiani. Ricordo inoltre che senza l'apporto decisivo della Lega Nord, la gran parte dei deputati di Forza Italia, CCD e AN non sarebbero stati eletti nei collegi uninominali della Padania.

Gianluca Conte

Bossi sbaglia ma anche la sinistra

Bossi usa aggettivi «forti» per definire la burocrazia che governa l'Europa, e subito, in Italia, si scatena il finimondo. Salvo dimenticarsi (l'opposizione) che molti paesi europei si caratterizzano per una maggiore flessibilità (l'articolo 18 è sconosciuto oltre confine) nel mondo del lavoro, più articolati ammortizzatori sociali (sussidi di disoccupazione), limitata presenza del lavoro nero, un sistema pensionistico che appesantisce di meno le casse statali, possibilità di ricorrere più facilmente al cosidetto part time, contributi alle famiglie con bambini, talvolta anche scuola gratuita sino ai 18 anni con la possibilità di scegliere di seguire un indirizzo prettamente formativo... Bossi ha [illegible] sbagliato, ma credo che, sostanzialmente, anche la sinistra italiana la pensi come lui, se definisce la politica del centro destra, applicata in tutta Europa, come antidemocratica, foriera di conflitti sociali.

Nicola Mand

[illegible] sono informato sui rischi [illegible]

Difficile non essere preoccupati in questi giorni in cui sembra che mostri killer si annidino sui tetti della nostra città, sotto forma di antenne cellulari. Eppure non ce n'è alcuna ragione, come dimostrano centinaia di studi internazionali, pareri scientifici, medici e spesso anche un po' di buon [illegible] Scavando sotto il polverone dei tanti, troppi, comitati e indignazione a buon mercato si trovano solo ragioni elettorali, demagogia, disinformazione e facili allarmismi. Non è certo colpa delle mamme preoccupate per i loro figli a scuola o in piscina. Con solo forse maggior diligenza, anch'io mi sono informato per la salute del mio bambino e alla fine, ho [illegible] di essere in pensiero per le antenne. Invece di applaudire paladini di battaglie [illegible] in cerca di notorietà, che approfittano di quei milioni di persone che cred[illegible] anche ai maghi, u[illegible] un po' più la testa. Non sarebbe ora di fare un po' di chiarezza e preoccuparsi solo per le cose che meritano veramente?

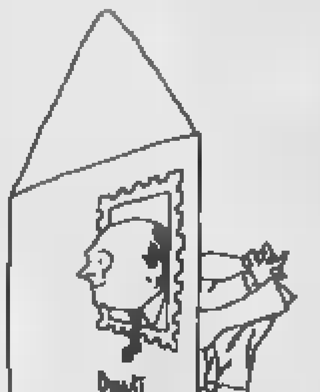
Lorenzo Cominotto

LA RISPOSTA di O.d.B.

Lo smog è figlio della cattiva tecnologia

GENT. OdB, alcuni anni or sono, su *La Stampa*, un noto studioso di problemi ambientali dichiarava che l'unico modo per avere cieli tersi e acque limpide [illegible] quello di tornare a vivere come all'inizio del '900: in altre parole senza sviluppo tecnologico. Però, se l'unico modo di vivere disinquinati è quello di bandire la tecnologia, ciò vuol dire tornare alla vita faticosa, dura e conseguentemente molto breve dei nostri nonni. Oggi lo sviluppo tecnologico è certamente causa d'inquinamento atmosferico ma ci permette un'esistenza protetta, comoda e conseguentemente raddoppiati rispetto ai tempi andati. Alla luce di questo dato di fatto è legittimo allora chiedersi: «E' meglio vivere con largo respiro ma poco e faticosamente, oppure è meglio vivere [illegible] un respiro un po' meno largo ma più a lungo e più piacevolmente?». Certamente l'ideale sarebbe tenerci la nostra utile tecnologia in un pulitissimo cielo, ma la quadratura del cerchio [illegible] l'ha mai ottenuta: nemmeno i sedicenti «esperti» e ambientalisti vari che dalle pagine dei giornali e dalle reti televisive diffondono terrorismo ecologico basato [illegible] dati quantomeno discutibili. E se quello dello smog fosse un falso problema?

Berengario Celi, Torino



GENTILE corrispondente, staremmo tutti meglio, se quello dello smog fosse un falso problema. A me [illegible] sembra ben posto il suo dilemma: tecnologia= inquinamento. Direi invece: inquinamento= cattivo uso, alterato e superdilatato, della tecnologia.

Oreste del Buono

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661. Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780049. Internet: www.lastampa.it

ABBONAMENTI 10126 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 167; Estero € 349,64. Arretrati: un numero arretrato costa il doppio dell'attuale prezzo di testata. Usa La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 600 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc. 3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421

ABBONAMENTI Abbonamento annuale 6 giorni: € 167 (€ 0,54 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, oppure Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 13401 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 800 [illegible]; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.

PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381, fax 011 5627958. E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa. Direzione: Milano 20121 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. [illegible]. Bologna via Parmeggiani 8, tel. 051 [illegible]. Padova via Mentana 4, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 28° piano, tel. 010 530701. [illegible]. Palermo via Liberta 1?, tel. 091 6235101. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011466. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.

LE LETTERE VANNO INVIATE A: LA STAMPA VIA MARENCO 32, 10126 TORINO FAX: 011-6568924 E-MAIL: lettere@lastampa.it

IL RITORNO DELLA «GRAN BESTIA» CHE SI PENSAVA DEFINITIVAMENTE SCONFITTA ALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE NEL NUOVO LIBRO [illegible] FIAMMA NIRENSTEIN

La nebbia antisemita

«L'abbandono» racconta il riaffacciarsi della paura tra gli ebrei in pagine che documentano dieci anni di giornalismo militante



Un'immagine di nazi-skin. L'antisemitismo prende piede tra alcune frange di giovani immemori di cosa sia stato l'Olocausto

Fiamma Nirenstein

QUAND'ERO piccola [illegible] mia nonna Rosina Volterra, i cui fratelli Vito [illegible] Angiolino erano stati trucidati nel campo di concentramento di Mauthau[illegible] e che aveva attraversato le leggi razziali soffrendo la fame e continui rischi di morte, spostandosi in fuga la notte [illegible] due bambine piccole e [illegible]io nonno, Giuseppe Lattes, che fu a un certo punto anche catturato [illegible] riuscì [illegible] fuggire; mia nonna che [illegible] il resto della parte italiana della mia famiglia aveva avuto la vita salvata [illegible] un prete [illegible] campagna e da qualche amico coraggioso, che aveva attraversato Firenze spingendo [illegible] carro su [illegible] era buttato un materasso alla ricerca [illegible] [illegible] nascondiglio, [illegible] i tedeschi entravano in città... mia nonna Rosina, all'indomani del[illegible] seconda guerra mondiale, [illegible] prendeva per mano [illegible] bambine, la Fiamma [illegible] la Susi, e ballava con noi [illegible] *Hora* nel corridoio.



Dove abitavamo, in via Marconi 16 a Firenze, sul [illegible] del corridoio stava [illegible] [illegible] grande [illegible] ottocentesco, superstite dei fasti della famiglia Volterra, antiquari prima delle persecuzioni. Rappresentava la [illegible] Esther che salvò gli ebrei in Babilonia. La *Hora* [illegible] [illegible] cantavamo e ce la ballavamo come veniva, con parole inventate, e [illegible] di noi sapeva bene cos'era: in realtà [illegible] [illegible] danza ebraica [illegible] ritmo russo-orientale, stile sionista socialista, pionieristica ed eroica, da ballare in tanti [illegible] in cerchio, magari intorno a [illegible] fuoco [illegible] per la festa del raccolto del kibbutz. Era il ballo del miracolo della resurrezione ebraica dopo la Shoah, il miracolo di Israele.

Quella che appariva come la sconfitta definitiva dell'antisemitismo veniva festeggiata [illegible] la *Hora*, con la nascita di Israele. Non poteva [illegible] altre cure, perché [illegible] c'era più casa ebraica inviolata specie nell'Europa del Nord e dell'Est, non in Polonia né in Ungheria né in Grecia... La nonna [illegible] c'era mai stata in Israele, ma quel ballo [illegible] l'arazzo che rappresentava la regina Esther nell'atto d'accusare il persecutore Aman di fronte ad Assuero salvando con la sua bellezza gli ebrei, era una doppia celebrazione di libertà. *Hora hora*: l'antisemitismo era finito, finite le persecuzioni, finita la strage, tornava la vita; la «porzione quotidiana» di quindicimila vittime ebree di Auschwitz al giorno, come dice A.B. Yehoshua, non aveva portato alla morte del popolo che quattromila anni prima aveva inventato il [illegible]teismo.

La *Hora* in ebraico inventato, da allora mi ha suggerito [illegible] messaggio che [illegible] qui [illegible] me caloroso e protettivo com'era mia nonna, che mi ha insegnato a cucinare e [illegible] guardare la bellezza, ma che di sionismo [illegible] sapeva nulla, e che non ha mai pensato neppure un momento di lasciare Firenze: la via d'uscita da Auschwitz, per gli ebrei, [illegible] la vita [illegible] [illegible] [illegible] né moraleggiante, non impaurita, non geniale, non psicoanalitica né dodecafonica, [illegible] intellettuale, non [illegible] Premio Nobel, [illegible] da Woody Allen, non complessata, non superiore, non moralmente aristocratica né populista.

L'uscita da Auschwitz

La vita strappata all'antisemiti[illegible] assassino era la vita quotidiana, la vita di una Nazione: la via fuori di Auschwitz era Israele. Tante volte ho sofferto nel pensare che Primo Levi forse non [illegible] [illegible] [illegible] uscirne proprio perché tra le tante strade, quella non l'ha trovata, seguitando a puntare alle stelle.

Quando celebravamo l'uscita da Auschwitz con la *Hora*, l'antisemitismo ci appariva, dunque, definitivamente sconfitto. Tutta quella gran bestia [illegible] pure aveva scrollato via la civil[illegible] occidentale, e che una volta sconfitta la Germania e l'Italia, una volta obliterata la Francia di Vichy, [illegible] appollaiata in Urss [illegible] [illegible] [illegible] paesi satelliti, restava nascosta nelle pieghe del cristianesimo (fra i cattolici solo fino alla svolta di Giovanni

> Dalle danze orientali insegnate dalla nonna per festeggiare la fine della Shoah ai rischi dell'islamismo filo-palestinese

XXIII e poi di Giovanni Paolo II) italiano e mondiale ed era destinata a lasciare tracce in America [illegible] negli Anni 50, in Polonia negli Anni 60... [illegible] per me, [illegible] finito: da piccola fui abbracciata [illegible] pentimento postfascista, ero la bambina più adorata alle elementari, proprio perché ebrea; la più interessante, la più sensibile. I professori [illegible] religione, sacerdoti, mi pregavano di restare in classe anche se ero esonerata dalle lezioni e ingaggiavano discussioni con questa scolara di [illegible] anni come fossi [illegible] Gesù al Tempio. [illegible] [illegible] fiera, orgogliosa, annunciavo alla classe stupefatta: «Il Messia non è mai venuto». La nonna, [illegible] prete [illegible] quartiere che veniva [illegible] l'acqua benedetta a Pasqua, diceva in [illegible] lingua tanto più alta [illegible] quanto tesa ad affermare la sua vittoria: «No, grazie, noi professiamo un altro culto». Da ragazza fui cooptata naturalmente nella sinistra, che mi attribuiva intrinseci valori legati alla sconfitta della «Belva nazista» da parte dell'alleanza democratica di [illegible] la Russia era, ai loro occhi, il campione. E io ci cascavo. Non mi veniva in mente da ragazzina di parlare dei processi agli ebrei in Urss, della loro reclusione nei gulag, delle eliminazioni massicce, del palese antisemitismo, in una parola dei regimi comunisti.

[...]

Per me, cinquantenne, l'antisemitismo è stato fino a poco tempo fa una memoria storica, [illegible] quando negli [illegible] della guerra fredda l'accanimento antisraeliano avrebbe dovuto dirmi qualcosa. A dire il vero, sono stata molto consolata dalla visita del Papa [illegible] sinagoga, [illegible] riconoscimento da parte della Chiesa dello Stato d'Israele, dalla visita del Papa a Gerusalemme. Mi è piaciuto anche il diffondersi di tanti film sulla Shoah, la costruzione dei musei dell'Olocausto a Washington e a Berlino. L'ho trovato naturale, parte [illegible] [illegible] processo educativo che confermava le mie idee progressiste. I fenomeni di revi[illegible] [illegible] europeo non [illegible] hanno disturbato particolarmente. Rileggere la storia, avendola io studiata all'università con particolare attenzione [illegible] fascismo e al comunismo, [illegible] è apparso indispensabile [illegible] tan[illegible] interpretazioni di comodo che se n'erano date; e ancor oggi non credo che [illegible] riletture si po[illegible] ritenere responsabili in alcun modo di quello che m'accingo [illegible] descrivere come un nuovo grande rischio antisemita.

Lo shock di Durban

Ma [illegible] ha cominciato a ruzzolare veloce solo qualche tempo fa. [illegible] qualche tempo, infatti, e precisamente [illegible] quando il pro[illegible] [illegible] [illegible] è naufragato sul rifiuto palestinese e la nuova Intifada ha preso piede, [illegible] poi attraverso le tappe del Convegno dell'Onu sul [illegible] [illegible] Durban fino alla distruzione delle Twin Towers [illegible] del Pentagono, l'11 settembre del 2001, è andata addensandosi in Italia, [illegible] Europa [illegible] persino negli Usa una grande nebbia proveniente geograficamente dalla parte del mondo islamico, [illegible] cronologicamente dal tempo della guerra fredda.

Ci è voluto uno shock come quello della Conferenza dell'Onu tenuta nel settembre 2001 a Durban, intitolata ironi[illegible] alla lotta al razzismo, perché io capissi che l'antisemitismo stava diventando una funzione di quella che un tempo era l'egemonia [illegible] sinistra, e che oggi invece [illegible] la grande chiazza culturale delle Ong, le organizzazioni non governative, la società civile, [illegible] movimento No Global, la vasta mappa dei Paesi poveri [illegible] non allineati e di parecchi fra quel[illegible] che invece erano allineati con l'Urss.

DIARIO DI UN DECENNIO

L'editore Rizzoli manda in libreria *L'abbandono. Come l'Occidente ha tradito gli ebrei* di Fiamma Nirenstein, corposa raccolta di suoi articoli dal 1992 a oggi: reportage, interviste e interventi uniti da un filo rosso, il minaccioso riaffacciarsi, ora larvale ora esplicito, talvolta nascosto sotto l'antisionismo, talaltra prodotto in atti di violenza, di una cultura antisemita. Giornalista per *La Stampa*, la Nirenstein vive da tempo in Israele, a contatto diretto con il conflitto che divide israeliani e palestinesi. Il suo libro comprende un'*Introduzione* e sette grandi capitoli che raccontano, in un centinaio di pagine, il rifiorire dell'antisemitismo. Seguono gli articoli, intitolati *Diario*. In appendice infine [illegible] nota sul [illegible] Oriente e un utile compendio cronologico. E' in programma una presentazione giovedì 14 (h. 18.30) al Residence di Ripetta a Roma, con Bernard Lewis, Paolo Mieli e [illegible] Riotta. Pubblichiamo un brano tratto dalle pagine introduttive dell'opera.



ALLA VIGILIA DELLA FINALE DEL FESTIVAL | MEGLIO DI RAFFA, PEGGIO DI FAZIO

Polemica su un'iniziativa a favore delle afghane Santanchè (An): «Pippo pensi piuttosto a Arcuri e Belvedere, che sanno solo ascoltare e sorridere»





Nella foto grande il campione di nuoto Massimiliano Rosolino mentre presenta Anastacia. Qui sopra Giacomo Celentano, figlio d'arte escluso dalla giuria

Baudo vince la sfida dell'Auditel

Ma alle canzoni non pensa più nessuno

Gabriele Ferraris
inviato a [illegible]

E' triste ammetterlo, ma anche stavolta delle canzoni non frega più niente a nessuno. Stasera si decide il destino dei Giovani, domani il Baraccone chiude i battenti, ma la domanda non è «chi vincerà?»; la domanda è «che cosa farà Benigni, che cosa farà Ferrara?». Pur fregandosi le mani per la prevedibile impennata degli ascolti della serata finale, il povero Baudo [illegible] nasconde la frustrazione di chi voleva restituire al Festival la centralità della [illegible]. Invece, [illegible] tutta la buona volontà baudesca, Sanremo è ormai, irreversibilmente, la Grande Occasione dei «nessuno sa chi sono io» alla spasmodica ricerca del warholiano quarto d'ora di celebrità. E il fuffa [illegible].

Certo, mattocchi [illegible] ne [illegible] dovunque, non solo a Sanremo. Sono tipicamente sanremesi, però, i provvedimenti a loro carico. Per [illegible]: nei paesi normali, gli autori di piccoli reati - ladri di polli, ubriachi, disturbatori della quiete pubblica - finiscono in pretura o con il foglio di via. Qui, se uno tira le [illegible]va per strada, al massimo rischia una torta in faccia, [illegible] Tapiro d'oro e la foto sui giornali, tutto beato per la bravata. Tutto ve[illegible]: è capitato a un disc jockey di Radiodue.

Baudo tenta di portare le ciance, se non proprio sulla musica, almeno su [illegible] più nobili. Alla vigilia dell'8 marzo, in trasmissione presenta un'iniziativa a favore delle donne afgane. Ma vuoi che non c[illegible] chi prende la palla al balzo? Arriva la Santa[illegible] (An) per presentare un progetto di legge sulla musica, e già che c'è bacchetta Pippo: «Dovrebbe occuparsi delle donne italiane, soprattutto di quelle che ha sul palco, che sanno solo ascoltare e sorridere», sentenzia, denunciando le disumane condizioni di vita di Manuela Arcuri e Vittoria Belvedere. L'iniziativa per le donne afghane è però promossa dal ministro delle Pari opportunità, la forzista Prestigiacomo. E parte la dietrologia: è un siluro di An al governo? In effetti, dopo «Porta a Porta» il Festival è il [illegible]do migliore per aprire una crisi. Chissà se potrà disinnescarla il diplomatico Gasparri, la cui visita ministeriale è in prevista domani.

E' pur vero che - tra tanti drammi politici e umani - all'Ariston ci sono ancora alcuni tizi che cantano: ma la curiosità, nei loro confronti, è contenuta; e spesso velata di malinconia. Ieri, di buon'ora, Giacomo Celentano rispondeva con la loquacità ereditata dal padre a stanche domande sulla sua eliminazione, dettata da due motivi, la debolezza della canzone e la debolezza del cantante. Il meschino, che ha 35 anni, sostiene che la sconfitta non lo indurrà a rinunciare ai suoi orizzonti di gloria. D'altra parte, che dovrebbero dire artisti veri, tipo Daniele Silvestri o Timoria, costretti a gareggiare con le Lollipop? Il fatto è che Silvestri e i Timoria hanno la loro storia, che prosegue oltre e nonostante Sanremo; ma per i poveri «giovani» bruciati dal sogno canzonettaro, quale futuro si prospetta? Magari dietro l'angolo ci fosse un [illegible] impiego!

Tuttavia il destino peggiore è riservato a chi, pur essendosi conquistato un ruolo nel mondo, si lascia attrarre dalle sirene baudesche. L'abbiamo [illegible] in [illegible]e, il Grande Ammaliatore, ai danni dell'ingenuo Max Rosolino. Il campionissimo del nuoto tricolore l'altra sera ha fatto la sua bella figura sul palco dell'Ariston; quindi l'infido Baudo non cessava di esaltarne le doti naturali di conduttore, con il luciferino disegno di sottrarre un fuoriclasse alle piscine illudendolo [illegible] la chimera del [illegible] in tivù.

Fuffe e comici, comunque, pagano in termini di Auditel - gli ascolti calano quando arrivano i cantanti. La puntata di mercoledì conferma la tendenza: più della Carrà; meno di Fazio. Dalle 20,55 alle 22,46, nella prima parte, gli spettatori sono stati 13 milioni 374 mila con il 45,97%; nella seconda, dalle 22,52 alle 24,44 [illegible] 7 milioni 420 mila (share 49,68). La media ponderata è stata del 47,23%. Confrontando le seconde serate di Carrà e Baudo, [illegible] per lo stesso orario, gli ascolti per Baudo sono stati 1[illegible] milioni 83 mila spettatori (share 46,96); per la Carrà 11 milioni 18 mila con il 44,38%. La media ponderata per la Carrà fu del 43,65 (12.325.000 con il 43,22 nella prima parte e 8.572.000 con il 45,61 nella seconda); del 51,60 per Fazio nel 2000 (14.596.000 con il 49,61% per la prima parte, 10.113.000 con il 59,34% per la seconda).

LA [illegible] DEI [illegible] di Maria La[illegible]

Bruna più Arcuri che mai non c'è gara con la Bionda



L'ARCURITÀ è [illegible] buona cosa, probabilmente. Non perché Arcuri sia una risposta del litorale pontino all'indimenticata Meryl Streep (dato l'incombere di una miniserie in cui fa il carabiniere, si teme per il prestigio dell'Arma). Non perché incarni (vabbè, incarnare incarna, ma non in quel senso) un modello innovativo di giovane donna italiana, trascinante per le ragazze passive e incerte. Non perché la [illegible] presenza risolva il Festival. La questione è assai più semplice: se Sanremo non è più tanto Sanremo, Arcuri è più Arcuri che mai. Tanta Arcuri. Il doppio, il triplo della media squinzia televisiva. Una sostanziosa vendetta per i passatisti che amano le grandi forme. Una apprezzata scoperta per la gioventù addestrata a farsi attrarre da emaciate consumatrici di sushi. Un deterrente per le aspiranti anoressiche, si spera, si spera molto, vivaddio.

Ma passiamo alle notizie. Prima notizia. Il match tra Manuela Arcuri e Vittoria Belvedere non c'è stato. Arcuri ha vinto subito a mani (vabbè, non mani) basse. Poi qualche intervistatore informa «no, guarda, io mi son trovato meglio con la Belvedere», ma, come si usa dire qui, il verdetto della giuria popolare è chiarissimo. Gli amici da Roma chiamano: «Pazzesca. E poi ha quella esse sorda "de Latina" che mi fa morire». I Corleonesi, così vengono detti i giornalisti delle redazioni della «Stampa» del Ponente ligure, un autentico manipolo di machos radunati a Sanremo e pronti a tutto, polemizzano con lo stilista a lei preposto: «Ma che vestiti le mette? Non solo non mostra abbastanza, neanche nasconde nel modo giusto. Lei è la nuova bellezza nazionalpopolare, chi la veste deve saper interpretare questo fatto importante». Vero. Ma non mancherà occasione.

Seconda notizia. Era stato annunciato «la Arcuri piacerà agli uomini, la Belvedere alle donne». Non [illegible] andando così. Belvedere, graziosissima, provvista di marito del generone [illegible]a[illegible] e di bimbo esibito in foto, è troppo ricca e troppo magra e non sembra appassionare le italiane. Che invece simpatizzano con Arcuri: [illegible] identificazione con il giro fianchi (non molte pos[illegible] competere con il giro busto); [illegible] performances imbranate, perché no. Terza notizia. Son superate le diete per il bikini. Ora c'è il precedente Arcuri. Molto più [illegible] tenersi in forma con girotondi, lanci di uova, attrezzi, quel che si vuole. Sarà una primavera interessante, meglio evitare cali degli zuccheri; e in questo, l'Arcurità aiuta.

Berté a rischio squalifica «Ha sbagliato la canzone»

Luca Dondoni
SAN[illegible]

CI sono signore della canzone la cui vita è un susseguirsi di accadimenti, non sempre felici, per colpa dei quali finiscono sulle pagine della cronaca più ancora che nelle sezioni dedicate agli spettacoli. Loredana Bertè è [illegible] di queste. L'ultima notizia che la riguarda ha a che fare con la modifica di una o due parole durante l'esibizione dell'altra sera; il che, regolamento alla [illegible], potrebbe portare a una squalifica. Ma è Baudo a sgonfiare il ca[illegible]: «Non esageriamo, per una cosina così cadremmo nel ridicolo e poi l'interprete davanti al microfono può cambiare qualche parolina».

Lei, l'interprete del brano in gara «Dimmi che mi ami», ha comunque altre gatte da pelare. Ieri mattina è stata raggiunta da una lettera del tribunale di Milano che la informava della condanna ad una pena pecuniaria di 450 Euro per ingiurie e minacce. Sempre di ieri è la notizia che Bjorn Borg (suo [illegible] marito) è nelle librerie con l'autobiografia intitolata «Borg: 100 per cento». Lo svedese racconta in un intero capitolo il rapporto, pazzesco, [illegible] la cantante: «La vita con lei era solo sesso, sesso e sesso. La nostra principale attività era fare l'amore e il matrimonio per me era diventato [illegible] specie di prigione fatta di paura e preoccupazione. Finché abbiamo vissuto [illegible] sono stato praticamente suo prigioniero». Ma Loredana [illegible] già detto la sua [illegible] rapporto [illegible] il campione e in un'intervista del '94 ripresa da Dagospia diceva: «Borg mi ha sempre [illegible] come un ristorante. Entrava quando gli faceva comodo [illegible] e un giorno ho deciso di mettere sulla porta il cartello: sciopero!».

Ma torniamo ai freschissimi guai giudiziari. «Il Pubblico Ministero Samuela Fusoi aveva chiesto ben 4 mesi di reclusione per i reati ascritti, ma il giudice Carmen Elia ha invece deciso per la condanna oltre al risarci[illegible] del danno alla parte civile. A denunciare la Bertè è stato Marco Marsili, autore di musiche e testi, che si è presentato in aula accompagnato dalla moglie cantante, Viola Valentino. La Bertè avrebbe minacciato il Marsili che ha detto al giudice: «Quella mi ha minacciato anche di morte, mi ha detto "bastardo ti faccio ammazzare"». Secondo i fatti raccontati dall'autore era il '94 quando la star di Bagnara Calabra gli chiese di scrivere la musica per una canzone di cui lei avrebbe scritto il testo e si sarebbe dovuta chiamare «Rap». Dopo il Sanremo dello stesso anno uscì il cd «Pettirosso da combattimento» con la canzone «Rap» ma la musica fu firmata da qualcun altro. La questione fu risolta [illegible] un provvedimento d'urgenza nel [illegible] il quale fu chiesto e ottenuto il sequestro del disco da parte della Prima Sezione Civile del Tribunale di Milano.



Loredana Bertè durante la sua esibizione sul palco dell'Ariston

Fu durante una di quelle udienze che la Bertè insultò [illegible] solo Marsili ma anche il giudice della prima sezione del Tribunale definendolo «incompetente». Per questo motivo a [illegible] Loredana c'è un altro processo in atto a Brescia per ingiurie.

E non finisce qui. In [illegible] c'è un' altra querela; questa volta per percosse sempre al povero Marco Marsili. Stavolta i fatti risalgono al '97 quando, in seguito alla seconda ordinanza che aveva dato torto alla Bertè per la questione della canzone «Rap», questa perse il controllo e nei corridoi della prima sezione civile in occasione di una delle udienze, prese a calci e pugni il Marsili continuando a picchiarlo anche quando questi si rifugiò in un ascensore. Insomma: non si può dire che Loredana, dimagrita di venti chili in pochi mesi grazie a una dieta che ne potrebbe aver minato la serenità, [illegible] abbia cose a cui pensare. Sul suo sito internet ufficiale si leggono dichiarazioni tipo: «Vado al Festival, e [illegible] vinco smetto di cantare». Sempre che [illegible] non debba accadere per qualche altra intemperanza.

La cantante condannata a una multa di 450 euro per ingiurie e minacce [illegible] musicista milanese. Intanto dall'Inghilterra arriva [illegible] biografia dell'ex marito, il tennista Bjorn Borg, che svela: «Abbiamo rotto perché lei pensava solo al sesso»

IL PROGRAMMA SCIVOLA VIA FRA BIG E GIOVANI, POI IL COMICO SI SCATENA NEI PANNI LEOPARDATI DI KEITH RICHARDS



Shakira, la pop star colombiana ha cantato ieri sera «Whenever wherever»

COSI' IN TV

1° GIOVANE FINALISTA
2° GIOVANE FINALISTA
PAOLI, ALEXIA, D'ANGELO, FIORDALISO
DESTINY'S CHILD
3° GIOVANE FINALISTA
4° GIOVANE FINALISTA
5° [illegible]
6° GIOVANE FINALISTA
TIMORIA, GIORDANO, [illegible]
7° GIOVANE FINALISTA
8° GIOVANE FINALISTA
GAZOSA, REITANO, PRAVO, GRIGNANI
PAULINA RUBIO
RUGGERI, BERTE', ZARRILLO, MATIA BAZAR
9° GIOVANE FINALISTA
10° GIOVANE FINALISTA
LEALI-CORNA, RENGA, LOLLIPOP, [illegible]
ALICIA KEYS

Teocoli Rolling Stone dà la sveglia al ron ron di Sanremo

Il tono sostenuto da personaggi surreali come Ippoliti o Gnocchi Morandi junior, a differenza del figlio di Celentano, passa [illegible] turno



Teo Teocoli ha presentato al Festival [illegible] imitazione del bassista dei Rolling Stone, Keith Richards

[illegible] serata

Marinella Venegoni

dall'inviata a SANREMO

BISOGNAVA essere un po' vicini alle passioni del [illegible] come Teo Teocoli, per divertirsi con sana sguaiatezza alla sua smandrappata apparizione nelle vesti di un leopardato Keith Richards: sul «grupo» Pipponè Baudo, degna spa[illegible] nelle situazioni comiche, egli ha ritentato il fiorelliano affondo alle parti basse, prima di accanirsi sull'assessore «Bussolino, venti [illegible] che [illegible] assessore e non sali mai», ha detto [illegible] minuscolo assessore Bissolotti, più fedele di un abbonato [illegible] prima fila. Teocoli è uno dei comici che coltivano passione musicale, ha preso in giro il maledettismo [illegible] rock distruggendo i violini delle più sinuose orchestrali, e buttando per terra un contrabbasso; proprio come successe l'anno scorso con Brian Molco dei Placebo, che però faceva sul serio.

Prima del fulmine una-tantum di Teocoli, la consuetudine con il teatri[illegible] dei personaggi sanremesi che va crescendo con il passare dei giorni permette anche ai non aficionados di familiarizzare con personaggi più surreali che comici, troppo parcamente utilizzati dalla tv di Stato: sempre più grande è Gene Gnocchi, da Quelli che il Calcio [illegible] Dopofestival che [illegible] sempre per pochi; l'altra notte verso le due e mezza s'è presentato con la [illegible] del pigiama, e la brava Ventura ha poi spiegato che lui alle 3 e mezza del mattino prende il treno da Milano dove ha lavorato per tornare a casa a Fidenza, [illegible] che neanche [illegible] metalmeccanico nei Cinquanta. Sarà questo stile di vita, come diceva Zavattini, che gli mantiene fresca la fantasia: nei collegamenti con il Sanremone in prima serata ha definito Giorgino Carino «L'Emanuele Filiberto de noantri», [illegible] annunciato per il dopofestival [illegible] speciale sulle [illegible] orecchie, e ha parlato del movimento di uova per i programmati lanci a Benigni: «La Con ha annunciato che un plotone di struzzi [illegible] per [illegible] il confine italiano, Baudo [illegible] vedrà costretto a usare i Gazosa e le Lollipop per arginare il fe[illegible].

Quando si dice [illegible] creatività: inspiegabilmente [illegible] da parte dalla tv dell'Ulivo (e [illegible] questa l'unica inspiegabilità) il surreale Ippoliti ci ha fatto riscoprire l'intelligenza sottile delle sue deliranti prime pagine, e ieri in diretta s'è inventato l'aspirante suicida di turno che nell' ambito del concorso «Stasera mi butto» si imprigiona per caso con una gamba e non riesce più a suicidarsi. Roba da Monty Python. Bravissimo anche Maurizio Crozza che [illegible] veramente da tenore, disegnando un irresistibile Pavarotti sempre tentato dai pagamenti in nero. Possibile che tante belle energie televisive, non sbracate, [illegible] volgari e soprattutto intelligenti, non riescano ad essere utilizzate più compiutamente durante l'anno solare dalla Rai, per un programma importante in prima [illegible] dove si torni finalmente a ridere?

La consuetudine e la lunghezza del Sanremone avranno anche, en passant, fatto [illegible] meglio le canzoni; però ci hanno disvelato al [illegible] là dell'anatomia soprattutto [illegible] valletto, che paiono interessare [illegible] ammiraglia assai più della ga[illegible]. Registriamo che prende corpo una più decisa simpatia delle donne per la discrezione e l'eleganza di Manuela Arcuri, mentre [illegible] fatta [illegible] parte degli [illegible] l'attenzione disinteressata per [illegible] bionda Belvedere, che insiste nel giurare di avere [illegible] paura del pubblico e però poi gli [illegible] le tette fasciate di pizzo trasparente (rispetto a lei [illegible] sfrontata Ferilli pareva un'educanda): «Striscia» [illegible] a mostrare lo spezzone di un vecchio film porno (da bruna) della povera Vittoria, che dovrà cominciare a meditare sui risvolti negativi di una gloria misteriosamente scoppiata nell'arco di una settimana.

Va appena aggiunto che [illegible] suo primato è stato pericolosamente insidiato dalla cinquantaquattrenne donna-miracolo Patty Pravo, [illegible] tailleur pantalone [illegible] e sotto la giacca [illegible] ci spiegano [illegible] l'interno della giacca ha un clip che si aggancia al capezzolo rendendo impossibile ogni scandalosa esibizione. Lei - comunque sia 'sto clip - è la sorella di Dorian Gray e amen.

Prende intanto corpo, con il passare dei giorni, e lo scivolare via di big e debuttanti, il [illegible] per [illegible] dalle numerose e glamour ospiti straniere nessuno si cura granché: il loro è tutto un playback, reso particolarmente comico dal fatto che ognuna - da Anastacia a Shakira [illegible] fino alla vincitrice di 5 Grammy Alicia Keys stasera - pretende anche porte rigorosamente chiuse [illegible] le prove del pomeriggio. Ma cosa proveranno [illegible] a far le belle statuine?

Ieri, vigilia dell'antica festa delle donne, è stato anche il momento dell'unico ospite maschio internazionale, Michael Bolton, mezzo i[illegible] lianizzato per l'occasione dal prode Tony Renis che gli ha prodotto la [illegible] nella nostra lingua di «Solo una donna», riuscendo pure a togliergli l'accento inglese sebbene per quei pochi minuti.

Tony [illegible] così: è un martello e l'unico modo per sopravvivergli è arrendersi; Bolton [illegible] saggiamente eseguito e ha fatto anche [illegible] bella figura (cosa che ultimamente non gli era capitata spesso).



Vittoria Belvedere in versione osé, diversa dalla signorina acqua e sapone che si vede sugli schermi festivalieri

Dopo la terza serata promossi anche Giovagnini, Patrizi, Febo [illegible] Archinuè Eliminati Dual Gang, Plastico, la Sintesi

[illegible] DI «STRISCIA LA NOTIZIA»

Vittoria superhard su Canale 5

■ Vittoria Belvedere, la «bionda» del 52° Festival [illegible] Sanremo, mostrata senza veli dalla squadra [illegible] «Striscia la notizia» che [illegible] sera [illegible] mandato in onda immagini dell'attrice in [illegible] film hard [illegible] qualche anno fa.
Il servizio, lanciato da Greggio e Iacchetti, riproponeva due o tre scene di un lungometraggio a luci rosse intitolato «Graffiante desiderio» nel quale Vittoria Belvedere si cimentava [illegible] esplicite scene di sesso.
Con slip neri e a seno nudo amoreggiava con donne [illegible] uomini mostrandosi appassionata [illegible] amplessi [illegible] coppia o anche multipli. «Vittorina ha voluto dare di sé un'immagine casta e da eterna bambina sul palcoscenico dell'Ariston - commentava durante il filmato Ezio Greggio - Ha indossato vestiti castigati e ha risposto a Baudo che le chiedeva come facesse per addormentarsi in [illegible]: "Mi metto semplicemente sul letto... e dormo". Altro che dormire, accidenti che cosa sa fare Vittorina con quell'aria trasognata».
[illegible] in deshabillé della presentatrice, sono state pubblicate in questi giorni anche da alcuni settimanali, da «Panorama» a «Chi» che ha riportato immagini [illegible] giovane attrice in reggicalze e senza reggiseno in atteggiamenti provocanti e ammiccanti.

PAPAVERI & PAPERE

Volantino: «Bin Laden ricordati di Pippo»

EVERSORI. Verso la fine della serata di mercoledì, dalla galleria del teatro qualcuno ha lanciato volantini con la scritta «Bin Laden [illegible] ti dimenticare di Pippo». Uno di questi volantini è stato [illegible] gnato a Baudo. L'autore della bravata è stato [illegible] dagli agenti della sicurezza.

MUROLO SOLO [illegible] VIDEO. Roberto Murolo non sarà domani [illegible] Festival per ritirare il Premio alla carriera attribuitogli dal Comune di Sanremo. Per il 90enne interprete, bloccato da un'aritmia, è previsto un collegamento video da Napoli, da [illegible] sua.

REPORT, LA CONCORRENZA. Non di solo Sanremo vive la tv. E' ricominciato ieri su Raitre «Report», il programma di Milena Gabanelli portato in prima serata [illegible] seguito alle pressanti richieste del pubblico. Tra i servizi, quello della stessa Gabanelli, dedicato al petrolchimico di Porto Marghera [illegible] danni provocati nel tempo. Da notare, un filmato pubblicitario di Ermanno Olmi, dei primi Anni [illegible], in cui si faceva una lirica pubblici[illegible] al progresso e alle belle fabbriche che venivano [illegible] al posto delle paludi. Una vera alternativa alle canzoni e ai casi, [illegible] o presunti, scatenati dal Festival.

[illegible] RETE. I portali www.Lycos.it e www.unitedmusic.it inaugurano la loro partnership con uno speciale dedicato al Festival di Sanremo, in collaborazione con My-Tv.

INCHIESTA. Il direttore di Raiuno Agostino Saccà dopo lo scoop di «Striscia» sulle carenti misure di sicurezza all'Ariston ha chiesto all'ufficio legale dell'azienda di prendere [illegible] le iniziative che il [illegible] richiede. Non si [illegible] tali iniziative rie[illegible] anche la denuncia del reato di violazione di domicilio.

FESTIVAL [illegible] Padre e figlio, di 55 e [illegible] anni, di Piombino, sono evasi dagli arresti domiciliari per gustare dal vivo l'atmosfera. Per risparmiare sul costo dell'albergo [illegible] deciso [illegible] dormire in automobile e [illegible] spendere i pochi soldi a disposizione per divertirsi in città. Quando i poliziotti li hanno fermati, nel [illegible] di ordinari controlli, sono scattate le manette.

[illegible] JOVANOTTI. «Noi abbiamo iniziato a sporcarci le mani dall'84, quando Bono giocava ancora a palla avvelenata e Jovanotti cantava ancora "La mia motO"». Enrico Ruggeri non rinuncia a lanciare frecciate velenose all' indirizzo di colleghi che recentemente hanno sostenuto l'importanza per gli artisti di «sporcarsi le mani» impegnandosi socialmente e politicamente.

PLASTICA. Volti tirati, occhi all'insù, labbra turgide e pelle innaturalmente liscia. Sanremo [illegible] è il trionfo del «lifting selvaggio». Parola di Giulio Basoccu, chirurgo plastico dell' Istituto neurotraumatologico italiano di Roma, secondo [illegible] quale sul palco dell'Ariston «dilaga l'effetto pupazzo»: «Te[illegible] di 20 anni su corpi di 40-50. Sono [illegible] colpito dalla tendenza ad usare la chirurgia plastica in modo distorto».

TORNA ANCORA UNA VOLTA ALLA GRANDE IL DECANO DEI CANTAUTORI

Un gatto randagio di nome Gino

Paoli, a Sanremo, vive in barca lontano da ogni mondanità

personaggio

dall'inviata a SANREMO

CHI l'ha vis[illegible] [illegible] giro per Sanremo Gino Paoli? Cantare al Festival è un conto, [illegible] partecipare non esageriamo. Non è snobberia, la sua, ma un'esigenza di sopravvivenza. Come la gatta di una delle sue prime, bellissime [illegible] c'è troppa gente intorno si acquatta in disparte; e qui s'è rifugiato nel luogo più [illegible] che Sanremo possa offrire, Porto Sole, con [illegible] barca a [illegible] senza nome. Mentre [illegible] signore [illegible] in visone corrono verso ogni telecamera invocando Cucuzza e Reitano, [illegible] sta all'ancora. Neanche sua moglie Paola lo ha accompagnato, a fargli compagnia ci [illegible] soltanto il fido collaboratore e amico musicista Aldo Mercurio e un marinaio, che è [illegible] addetto alla cucina.

Non c'è dunque alcuna probabilità d'incontrare Gino Paoli a Sanremo. Non in uno degli straffollati ristoranti dove va in scena la caccia al vip, perché pranza a cena a bordo e va a dormire alle 10 di sera; non al Dopofestival perché non frequenta tali livelli di «dibbattitis furibondi»; né tantomeno in sala stampa perché di interviste non ha voglia. Ma [illegible] proprio in sala stampa l'hanno pensato in molti, il Ginettaccio, quando è stato presentato il progetto di legge per la musica e lo spettacolo di AN, alla presen[illegible] dello spacco vertiginoso di Daniela Santanchè. Paoli a un progetto [illegible] legge [illegible] musica [illegible] lavorato a lungo, pressoché per tutta la legislatura in cui è stato deputato fra [illegible] e il '93 fra [illegible] file dell'allora Pci/Pds. Di quel progetto non se ne fece [illegible]. Per motivi di ordine alfabetico, sedeva accanto a Pintor, e ancora oggi sono in molti a ricordare la convivenza della strana coppia.

Da allora Gino Paoli di attività politica non ha proprio più voluto saperne: «Purtroppo fare il deputato per cinque anni ti dà [illegible] possibilità di capire: leggi le [illegible] con [illegible] specie di traduttore simultaneo, e quindi [illegible] basta», ha spiegato. E' stato, quello, uno dei [illegible] momenti nei quali l'artista aveva ceduto il passo alle scelte dell'uomo; già una volta aveva abbandonato [illegible] musica, a fine Sessanta, stufo dell'ambiente e privo dell'energia necessaria per seguirne le evoluzioni: si era trasformato in oste, aveva aperto a Levanto il ristorante «Casinò»; un altro ne aprì più tardi a Lampedusa. E' [illegible] pochi cantautori che hanno fatto altri mestieri, tornando sempre sulla cresta dell'onda. Era d'altronde un destino: Gino era nato pittore, e quando nel '59 Reverberi lo volle convincere a passare alla canzone, fu costretto a metterci tutta la sua buona volontà. La passione non è mai venuta meno. Il decano dei cantautori dipinge ancora oggi.

Come i gatti ogni volta Paoli ritorna [illegible] fare rumore, e [illegible] fuoco alle polveri. [illegible] anni di carriera - contati dalla [illegible] - sono un record che forse nessuno può va[illegible]. Nessuno come lui, poi, ha vissuto autentiche rinascite artistiche, non legate solo ai momenti di riscoperta e di omaggio che ogni artista [illegible] abbia avuto momenti alti può incontrare: una delle tante rinascite è avvenuta nel 1985, grazie a un trionfale tour accanto a Ornella Vanoni, di cui era stato amante appassionato e autore con «Senza fine» nel '61 (Stefania Sandrelli [illegible] invece l'ispiratrice di «Sapore di sale» nel '63). Rimasero [illegible] palcoscenici italiani per un paio d'anni, poi ognuno riprese la [illegible] strada e nel '91 Paoli tornò in hitparade con «Matto come un gatto», [illegible] dei quattro amici [illegible] bar che volevano cambiare il mondo.

Adesso si ricomincia: proprio oggi esce «Se», album tutto da ascoltare che mescola l'eterna ispirazione amorosa con un sofferto bilancio della vita intera e [illegible] suoi incontri, e pure un ritorno alla pa[illegible] civile, [illegible] [illegible]lissimo e graffianti inviti all'autocritica in «Se la storia siamo noi». Per questo adesso il gatto Gino, classe 1934, sta rintanato in barca, ed esce solo per andare sul palco a cantare: perché da una sola settimana passata nella quiete della barca a Sanremo con un po' di tv in mezzo, tutti sappiano che lui è tornato, alla grande, ancora una volta. [m. ven.]



Gino Paoli, com'era molti anni fa e com'è oggi, [illegible] giorni del Festival

Com'è difficile fare il critico

Clima surriscaldato al «Dopofestival» fra cantanti, giornalisti e il conduttore

SANREMO

Era da qualche anno che non si assisteva a un Dopofestival (non «Sanremo Notte» [illegible] Dopofestival, [illegible] tenuto a precisare sua Pippità) così caldo ed elettrico come quello visto mercoledì [illegible]. Una platea di operatori delle reti radiofoniche e televisive private arrabbiatissimi ha [illegible] qualsiasi corpo umano si m[illegible] in [illegible] di una democrazia che [illegible] organizzatori del Festival non concederebbero relegando gli stessi in locali non riscaldati, [illegible] dall'Ariston, pieni di spifferi e quant'altro. In più, il dibattito [illegible] i giornalisti fortemente voluto da Baudo si è quasi subito trasformato in una trappola per i colleghi che dopo poche battute si [illegible] trovati [illegible] una specie di gabbia nella quale sembrava che da un momento all'altro si dovesse passare a vie di fatto.

C'è [illegible] anche [illegible] battibecco [illegible] Fiordaliso e Marinella Venegoni della «Stampa», che, pur sollecitata dal condut[illegible] a fare domande, [illegible] detto chiaramente che non intendeva creare alcun contraddittorio, [illegible] momento che [illegible] cantanti e organizzatori c'era una comprensibile complicità. Alla fine, però, il battibecco è scoppiato perché Venegoni, rivolgendosi a Fiordaliso, le ha detto: «Mi spiace molto, [illegible] creda, ma lei non è da annoverare fra i big della canzone nostrana».

Fiordaliso si è offesa a morte ed ha risposto per le rime: l'atmosfera non è stata per nulla gradevole, né di autentico confronto, [illegible] anche l'inviato [illegible] «Repubblica» sottolineasse che «questo [illegible] di organizzare il Festival di Sanremo non fa bene alla musica». Apriti cielo, anche Pippo Baudo è sceso in campo ed alla fine, dopo un dialogo acceso e le [illegible] di rito, è ritornata la calma. E' ovvio che in querelle del genere il pubblico si schiera sempre dalla parte dell'artista indifeso». E' andato a finire così il «dibattito democratico», guardando in faccia il cantante per esprimere la propria opinione. Forse Baudo dovrebbe fare il programma in un locale dove oltre ai giornalisti, agli operatori radiofonici e a quelli televisivi, [illegible] sia invitata una claque più incline all'applauso che all' ascolto. [l.d.]

«I BANCHIERI DI DIO» E «LE LACRIME DELLA TIGRE NERA»

Calvi, intricata storia di infamie arcitaliane

Lietta Tornabuoni

Si vede il Papa, [illegible] «per rispetto» non in faccia: nella [illegible] poltrona, [illegible] mentre pedala sulla cyclette. Si vede monsignor Marcinkus, responsabile dello Ior, l'Istituto per le opere di Religione, la banca del Vaticano: gioca a golf, è Rutger Hauer. Si vede Giulio Andreotti (il sosia Marco Marchetti [illegible] muove e parla come lui) [illegible] non viene nominato, soltanto chiamato il Gobbo. Si vedono Michele Sindona, Licio Gelli, Tassan Din, Francesco Pazienza, Flavio Carboni. Si vede Roberto Calvi, presidente del Banco Ambrosiano a Milano, la maggiore banca privata italiana: viene [illegible] strangolato da due delinquenti, impiccato, trovato morto a Londra sotto [illegible] ponte dei Frati [illegible]ri, nel giugno 1982. «I banchieri di Dio (Il caso Calvi)» di Giuseppe Ferrara [illegible] mette in [illegible] i più forti poteri d'Italia, legali e illegali, deviati o regolari, operanti segretamente o allo scoperto: il Vaticano, certa leadership democristiana, la mafia, la P2, l'Opus Dei, la finanza laica e quella cattolica, i servizi segreti, anche la malavita romana, insomma gli elementi della corruzione che intossicò [illegible] Paese negli Anni Settanta.

Il regista [illegible] indagato con i suoi film intorno [illegible] altri misteriosi assassinati d'Italia, Aldo Moro, Giovanni Falcone, Carlo Alberto Dalla Chiesa, la cui morte coi suoi mendanti [illegible] [illegible] [illegible] mai chiarita, neppure quando qualcuno è finito in galera. Questa volta, insieme con [illegible] sua sceneggiatrice Armenia Balducci, pur analizzando la fine di Roberto Calvi [illegible] concentrato l'attenzione soprattutto sull'intreccio dei poteri, sui soldi utilizzati per fare politica (sovvenzionare Solidarnosc, impadronirsi del «Corriere della Sera» perché tacesse o parlasse a comando, cambiare gli equilibri italiani nel senso indicato dalla P2), sulle impressionanti attività finanziarie mescolate ai tradimenti, ai rapporti inumani e alla morte (l'uccisione di Calvi, il suicidio della sua segretaria). L'intreccio risulta tanto intricato [illegible] impensabile, che neppure il film riesce spesso a essere chiaro, a farsi seguire con facilità. Nel caso di analoghi docu-drama sulla storia recente, Oliver Stone sceglie a esempio [illegible] punto [illegible] vista nella contraddittoria confusione o sovrapposizione degli eventi, e segue quello a rischio di risultare schematico. Ferrara [illegible] più scrupoloso (ha a che fare con poteri tuttora forti e determinanti, racconta di alcuni personaggi ancora esistenti) ma meno nitido: e del resto anche nella realtà, anche vent'anni dopo, in quelle vicende molto è ancora fumoso, torbido, impunito.

Omero Antonutti fa un lavoro d'interpretazione molto raffinato. Recita benissimo quell'impasto di prepotenza e vulnerabilità, [illegible] astuzia e ingenuità che formava il carattere di Roberto Calvi: combat[illegible] strenuo per i propri interessi e la propria sopravvi[illegible] e credulone che non riusciva a dubitare della propria buona stella e dell'amicizia degli [illegible], finanziere spietato e marito-padre sentimentale, abile truffatore facile da raggirare. Il film imperfetto, un poco rozzo, [illegible] volte approssimativo, resta appassionante, [illegible] speriamo che [illegible] [illegible] contributo civile non susciti attacchi [illegible] polemiche: non soltanto perché ricorda di quali infamie i cittadini italiani [illegible] stati vittime, ma anche perché insegna a riconoscere infamie simili pure nel presente.



Una scena del film di Ferrara «I banchieri di Dio» con Omero Antonutti

[illegible] DIO (IL CASO CALVI)
di Giuseppe Ferrara [illegible] Omero Antonutti, Rutger Hauer, Giancarlo Giannini, Pamela Villoresi; Alessandro Gassman Drammatico.
Italia, 2002.
TORINO, [illegible] Ideal, Nazionale.
ROMA, Adriano, Ambassade, Broadway, Capitol, Cineland, Royal, Roxy, Sala Troisi, Trianon

Tutto per amore della Belva

Un finto naïf thailandese che rifà i B-movies dei '60 e il teatro popolare

Alessandra Levantesi

Primo film thailandese ad approdare sui nostri schermi, forte di un grande [illegible] in patria [illegible] di una buona accoglienza in [illegible] festival internazionali (da Vancouver a Cannes), «Le lacrime della Tigre Nera» è [illegible] prodotto finto naïf; [illegible] sino a che punto il naïf è voluto? Sullo schermo seguiamo la triste storia di Dumu Rumpoey: [illegible] contadino [illegible] un'ereditiera che s'innamorano [illegible] bambini, si perdono di vista, si incontrano nove anni più tardi studenti universitari [illegible] Bangkok e si giurano eterna fedeltà. Però per vendicare il padre, barbaramente ucciso, lui si unisce [illegible] una banda e diventa un temibile fuorilegge soprannominato Tigre Nera, mentre lei viene costretta [illegible] fidanzarsi con un ufficiale, il quale per fare carriera si assume proprio [illegible] compito [illegible] debellare i malviventi.

Nel tentativo, di per sé lodevole, [illegible] recuperare il tratto distintivo del cinema nazionale, il regista e sceneggiatore Wisit Sasanatieng si è ispirato ad alcune vecchie pellicole indonesiane di recente restaurate. Ne è venuto fuori quello che noi occidentali usiamo chiamare un pastiche, ovvero un film intessuto sulla citazione di g[illegible] che vanno dal Likay, tipica f[illegible] di teatro popolare (molto essenziale, pare), al B-movie d'azione Anni 60, noto spregiativamente [illegible] Bangkok come cinema «rabared poa, khaow pao kratom» ovvero «bombarda la montagna, brucia [illegible] baracche» e ricalcato sullo spaghetti-[illegible] italiano. Invece l'aspetto [illegible] melò strappalacrime [illegible] canzonettistico [illegible] situa, quanto a influenza, al crocevia fra India, Cina e Hollywood.

Per intraprendere il [illegible] nostalgico viaggio nel passato, Sasana[illegible] ha fatto ricorso a mezzi vecchi [illegible] nuovi (per esempio, [illegible] colorazione vivida e kitsch è stata ottenuta dipingendo gli scenari e lavorando la fotografia in digitale), ma non ha saputo amalgamare in maniera adeguatamente sofisticata [illegible] polveroso materiale retrò, né rivitalizzarlo. [illegible] che [illegible] un teatrino d'epoca che non provoca né risate, né commozione, né remi[illegible]nze? E se nessuno, dall'autore agli inespressivi interpreti, [illegible]de in quello che succede, perché dovrebbe crederci il pubblico?

LE LACRIME DELLA TIGRE NERA
di Wisit Sasanatieng
[illegible] Chartchai Ngamsan, Stella Malucchi, Supakorn Kitsuwon
produzione thailandese 2001
melodramma
MILANO: Colosseo
ROMA: Adriano, Quattro Fontane, Roma

IL 250° DELLA NASCITA

Alla riscoperta di Clementi rivale di Mozart

Alice Avila

ANCONA

Compositore, pianista, didatta, editore, costruttore di pianoforti. Italiano d'origine, inglese d'adozione, infaticabile viaggiatore. Ha compiuto rece[illegible] il suo 250° compleanno Muzio Clementi, il «padre del pianoforte», tormento ed estasi dei musicisti in erba. L'Istituto musicale Pergolesi di Ancona lo festeggia con un ventaglio di iniziative. Il «Progetto Muzio Clementi», che si snoderà da oggi fino a dicembre.

Un convegno, [illegible]na masterclass, un premio [illegible] concerti durante i quali saranno eseguite pagine cameristiche presso[illegible] sconosciute del compositore romano. E poi una perla, la monumentale opera pianistica «Gradus ad Parnassum», cento brani della durata di circa quattro ore, «metodo superiore tuttora insuperato» [illegible] osservò Massimo Mila. Ad interpretarlo nove giovani musicisti - [illegible] Baglini, Andrea Bacchetti, Luca Rasca, Marco Sollini, Francesco Cipolletta, Roberto Prosseda, Paolo Zanini, Gianluca Luisi e Lorenzo Di Bella - capitanati da Bruno Canino. Cornice dell'evento, il 22 novembre, giorno [illegible] S. Cecilia, il Teatro delle Muse sottratto all'oblio dopo decenni di restauri. Inaugurato nel 1827 alla presenza, tra gli altri, del conte Monaldo, padre di Giacomo, fu danneggiato nel 1943 dai bombardamenti aerei. Il 23 ottobre dovrebbe ritornare a vivere con un concer[illegible] della Filarmonica della Scala diretta da Riccardo Muti. Tra le opere in cartellone sono previsti l'«Idomeneo» di Mozart con la regia di Pier Luigi Pizzi e la «[illegible] di Lammermoor» di Donizetti firmato probabilmente da Gianni Amelio.



Cipolletta

Oggi [illegible] la al «Progetto Clementi», curato da Marco Sollini, con un convegno a cui interverranno prestigiosi musicologi come Giovanni Carli Ballola, Michele Dall'Ongaro, Pietro [illegible]pada, Piero Rattalino e Francesco D'Avalos. Chiuderanno gli interventi, domani, Giovanni Minutello, Roberto Iliano e Massimiliano Sala. Stasera un momen[illegible] musicale con alcune chicche di Clementi: la canzonetta «Senza il diletto mio» e il rondò per [illegible] Ceccarelli (un castrato, cantante di corte a Salisburgo dove divenne a[illegible] della famiglia Mozart) «Vieni o caro, [illegible]» per voce e pianoforte, interpretati [illegible] mezzosoprano [illegible]sabetta Lombardi e dallo stesso Sollini, e la sonata in la maggiore op. 31 per pianoforte e flauto eseguita da Lorenzo Di Bella e Fulvio Fiorio. [illegible] omaggio musicale domenica con [illegible] duo formato da France[illegible] Chirivì e Giovanni Seneca (flauto e chitarra) che proporrà in prima esecuzione assoluta la «Bagatella per Muzio» di Daniele Gasparini. Occasione ghiotta, dunque, per conoscere meglio l'elegante e armoniosa musica di Clementi, d'impronta neoclassica, e soprattutto l'uomo. Ma che non sia una riscoperta legata solo all'anniversario: il rivale di Mozart merita di più.

AL TEATRO ARCIMBOLDI

Sylvie Valayre una Salome poco tedesca

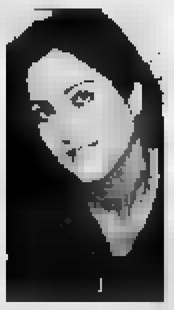
Giangiorgio Satragni

MILANO

Chi vorrà andare al Teatro degli Arcimboldi per la «Salome» di Richard Strauss della Scala, andata in scena con successo dopo la prima annullata per sciopero e in calendario fino al 16, vedrà proprio la «Salome» di Strauss. Non che le rivisitazioni registiche siano inutili, quando [illegible] sconfinano nell'eccesso soverchiante, ma se qualcuno fosse entrato in sala senza nulla sapere del soggetto [illegible] Wilde trasposto in musica nel 1905 con mano strepitosa dal compositore bavarese, ebbene grazie [illegible] [illegible]gia di Giancarlo Cobelli nata per il Carlo Felice di Genova, con scene e costumi di Paolo Tommasi avrebbe capito tutto, perché c'era tutto quello che non può mancare: l'idea di Gerusalemme, la terrazza del palazzo [illegible] Erode, Jochanaan (Giovanni Battista) malridotto e chiuso nella cisterna, la sua testa [illegible] sul vassoio d'argento, l'orribile e perverso bacio di Salome alla bocca insanguinata e cadaverica. Vi era pure l'atmosfera morbosa di quella corte, magari con eccessi kitsch come gli uomini-Tarzan dipinti ros[illegible] sangue, ma le luci gialle viola e rosse erano deformazione giusta.

Ed era proprio il capolavoro di Stra[illegible] anche sotto la direzione di [illegible] Schirmer, in un titolo dedicato a Giuseppe Sinopoli. A Schirmer si può imputare [illegible] [illegible] allentamento della tensione, che invece dovrebbe avvitarsi su [illegible] [illegible] senza che [illegible] [illegible] [illegible] ce un disfacimento decadente: la danza dei [illegible] veli era più esatta che conturbante. Però che mano anche lui nel dominio dell'orchestra [illegible] Scala in eccellente forma, che bravura nel rendere i riflessi argentei [illegible] una partitura che si rifrange in un'infinità di parti strumentali e [illegible] tim[illegible]. Certo non ha mancato di far esplodere la pie[illegible] dell'orchestra (benché [illegible] sala affossi nel piano i suoni gravi), che dilaga nell'apoteosi sinfonica [illegible] finale: [illegible] Schirmer [illegible] bra aver messo in pratica la massima di Strauss, il quale suggeriva di dirigere «Salome» ed «Elektra» [illegible] fossero musica di elfi. Notevole [illegible] quindi, per le voci, specie quando la protagonista ha sì il physique du rôle (concentrato ma senza nudo integrale la danza veli) e non la voce per Salome, perché Sylvie Valayre resta un soprano lirico senza la potenza che ci vorrebbe qui, soprattutto senza la perversione nel canto, solo appassionato e con dizione tedesca approssimativa. Di gran caratura invece Alan Titus in Jochanaan, e ancor più Wolfgang Schmidt, [illegible] in Wagner imbarazzante, [illegible] capace qui di svelare [illegible] piena [illegible] di pensiero musicale con l'orchestra, [illegible] vivezza di recitazione e fulminante esattezza di parola nuovi aspetti [illegible] quel mezzo squilibrato di Erode; prestigiosa, infine, [illegible] Schwarz come Erodiade.

g.satragni@tin.it



Silvye Valayre

«L'ANIMA E L'AZIONE», RASSEGNA LIBEROVICI

Il «Buddha» di Elkann va in scena al museo

Pieracci

La musica? «Sta vivendo un bizzarro momento, perché mai, rispetto alla storia, abbiamo avuto un periodo così lungo in cui persiste una divisione talebana tra musica alta e bassa. In passato i compositori reinventavano attingendo dalle melodie popolari». Il teatro? «Dopo Beckett, dove andare? Occorre ristabilire il contatto con il pubblico con un progetto non formale ma di sostanza». Così musica e sposano darsi una grossa mano, in un'interazione di linguaggi imparando a usare i nuovi strumenti di potenzialità, come il computer che può produrre qualsiasi suono dell'universo». E' la filosofia artistica di Andrea Liberovici, regista e attore cresciuto alla scuola dello Stabile genovese, figlio di violoncellista e del compositore torinese Sergio, scomparso nel '92.

Se il suo grande sogno è vedere creato il genere del Terzo Millennio, per il Liberovici ha comunque inventato un modo originale di teatralizzazione, primo in e forse pioniere internazionale, se già una sua produzione è stata richiesta a Siena, Budapest o Buenos Aires. «In collaborazione con Walter Bartolozzi abbiamo chiesto a scrittori dei brevi testi, dai ai minuti al massimo, da rappresentare all'interno dei musei, con l'autore presente» spiega Liberovici.

«Anima e azione» si chiama la breve rassegna già in corso, «dalla fissità, dall'anima del quadro al movimento, ovvero all'azione scenica». L'obiettivo è quello di arrivare ad animare i maggiori dodici musei cittadini nel 2004, quando Genova sarà capitale europea della cultura.

La rassegna si sposta al Museo di arte orientale Chiossone, dalle più grandi raccolte mondiali dedicate al Giappone. Per il Chiossone, Alain Elkann ha scritto una divertente «Contemplazione davanti Buddha», che spiazza fin titolo, perché in realtà è una vivace telefonata di signora all'amante. «Un testo divertente - spiega Liberovici -, che tradisce e tradisce lo spirito orientale dell'ambientazione». Protagonista è Ottavia Fusco, attrice di statuaria bellezza e intenso talento, nuda Cleopatra per Sgarbi.

«Contemplazione davanti a un Buddha» sarà rappresentata alle 18 e domenica sia alle che alle 17, data la folta partecipazione di pubblico già annunciata, e farà comunque parte degli appuntamenti culturali del 2004.

Lo spettacolo successivo andrà in scena in aprile al Museo di arte contemporanea di Villa Croce, con Edoardo Sanguineti e Andrea Liberovici impegnati a recitare come un dialogo il brano di John Cage dedicato a Eric Satie.

ANTENNA DI GIORGIO

OGGI
Lella Costa (foto) si chiede se ci sia ancora bisogno marzo (Mattino3, Radiotre, alle 9), dieci di film e documentari sulle donne (Tele + Bianco, dalle 11,45 alle 21), di Santiago del Cile infestata dai pipistrelli (*Real tv*, Italia 1, alle 23,06).

Ruth Reichl, direttrice rivista «Gourmet», nota mitica gastronomica a sei anni inorridita la mamma (la «Regina della Muffa») avvelenare gli ospiti con ricette a base di avanzi e cibi avariati (come il «tacchino assassino») comprati sottocosto perché prossimi alla e ripescati dalle profondità del frigorifero per buttarli nella casseruola dello «stufato di tutto». La sua missione



dieci anni in poi: «Impedire che la mamma uccidesse chi si fermava a cena» (un profilo Ruth Reichl su RaiSat Gambero Rosso Channel, alle 21,15).

USANZE
Nella sala del ristorante molisano «Ribo» a Guglionesi (Termoli) un busto di Lenin circondato da bottiglie di vino rosso «Stalin», berretti dell'Armata e altri cimeli. Autore dell'altarino, Bobo Vincenzi, rinomato cuoco, barba e capelli tinti di rosso, Che Guevara ricamato sul grembiule, orecchino a forma falce e martello. Sua moglie Rita, cresciuta nel culto del Ventennio, si è rassegnata ad appendere gigantografie di Mussolini nell'ufficio sul retro (tradizioni del a *Geo & geo*, Raitre, alle 17,30).

Bobo Vincenzi s'innamorò della futura moglie Rita perché ignaro delle sue inclinazioni politiche: «Io una donna di destra non l'avrei mai sposata» (puntata di *Babele* dedicata alle passioni, Raiuno, alle 2,30).

ERRORI
Anna Kuoakis, certa che in amore gli errori gravi si facciano una volta sola.

I PROGRAMMI

RAIUNO

TELEGIORNALE: 6.30, 11.30, 13.30, 20.00, 0.30

GIORNO
- 6.00 Euronews
- 6.45 Uno Mattina condotto da L. Giurato, P. Saluzzi. Regia di A. Gerotto. All'interno: Tg1 (7.00), Tg1 Economia (7.05), Tg1 Flash L.I.s. - Che tempo fa (7.30) - Tg1 - Che tempo fa (8.00 - 9.00) - Tg1 sh (9.30)
- 10.50 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica
- 11.10 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
- 11.20 Appuntamento al cinema
- 11.25 Che tempo fa
- 11.35 prova del cuoco Gioco condotto da A. Clerici
- 12.35 La signora giallo Telefilm "Una scuola turbolenta" con A. Lansbury
- 14.00 Tg1 Economia Quotidiano di informazione sull'azienda Italia a cura del Tg1
- 14.05 Ci vediamo in tv Varietà P. Limiti. Regia di Nicotra e D. Sironi
- 16.15 La vita in diretta Speciale Sanremo M. Cucuzza. All'interno: Tg Parlamento - Previsioni sulla CCISS Viaggiare informati (16.50) - Tg1 (17.00) - Che tempo fa (17.10)

SERA
- 20.35 Il fatto Enzo Biagi a cura di L. Mazzetti
- 20.40 Sanremo Sanremo Va-
- 52° Festival della ne Italiana con P. Baudo, M. Arcuri, V. Belvedere. Regia di G. Landi Stasera verrà eletto il vincitore tra i dieci giovani rimasti in gara. La carrellata di ospiti stranieri prosegue femminile le Destiny's Child, Paulina e Alicia Keys
- 0.40 Dopo Festival Varietà S. Ventura, F. Giorgino. Regia di C. Gigli
- 1.50 Che tempo fa - Appuntamento cinema
- 2.00 Sottovoce
- 2.30 Educational
- modi!!! con A. Regia E. Basile
- Arrivano i gatti Film (comico, 1980) con Abatantuono, J. Calà, F. Oppini, N. Salerno. Regia di C. Vanzina
- Cercando cercando gazine di N. Leggeri
- 5.20 Tg1 Notte Notiziario (R)
- 5.50 Dentro l'attualità

RAIDUE

TELEGIORNALE: 10.30, 11.15, 13.00, 20.30, 22.50

GIORNO
- 7.00 Go Cart mattina
- 9.05 Il Virginiano Telefilm "Lotta per un ideale"
- 10.15 Rai educational Un mondo a colori "Consumi"
- 10.35 Tg2 Medicina 33 Rubrica di attualità medica
- 10.55 Nonsolosoldi Magazine
- 11.05 Tg2 Sì, Viaggiare Magazine
- 11.30 I fatti vostri Varietà M. Giletti, R. Chiesa
- 13.30 Tg2 Costume e società Magazine
- 13.50 Tg2 Rubrica di attualità medica a cura di L. Onder
- 14.05 Scherzi d'amore show con F. Panicucci
- 14.45 Al posto Talk-show condotto da A. D'Eusanio. Regia di E. Corbella
- 16.10 Jake & Jason Detectives Telefilm "La talpa" con W. Conrad, J. Penny
- 17.00 Finalmente Disney
- 17.50 Tg2 Net Magazine a cura di M. De Scalzi
- 18.00 Tg2 Flash L.I.S. - Meteo
- 18.10 Sereno Variabile Magazine con O. Bevilacqua
- 18.30 Sportsera
- 18.50 Cuori rubati Soap Opera
- 19.15 Jag - avvocati in di Telefilm "Promesse"

SERA
- 20.00 20 con Tom e Jerry
- Difesa ad oltranza Film (dramm., 1996) con S. Stone, R. Morrow, R. Quaid, P. Gallagher. Regia di B. resford
- 23.05 Tg2 Sì, Viaggiare Magazine A Redazione Economica del Tg2
- 23.10 Tg Parlamento Notiziario
- 23.15 Boogie Nights - L'altra Hollywood Film (dramm., 1997) con M. Wahlberg, B. Reynolds. Regia di P. T. Anderson
- 1.55
- 2.00 Appuntamento al cinema
- 2.05 Italia interroga con S. Quattrone
- 2.10 Tg2 Salute Rubrica attualità medica (Replica)
- 2.25 Tuttobenessere Rubrica di attualità medica con D. Rosati. Regia di A. Gerotto
- 2.50 LavorOra
- Il Caffè Regia di M. Collorone - 1ª parte
- 3.30 Scanzonatissima di Leggeri
- 3.40 Consorzio NET.T.UN.O. Network per l'Università Ovunque
- 5.55 Scanzonatissima

RAITRE

TELEGIORNALE: 12.30, 14.00, 19.00, 22.45, 0.15

GIORNO
- RAI News
- 7.45 VIII Giochi Paraolimpici invernali
- Rai Educational La storia siamo noi. l'Italia unita: sviluppo e modernità
- 9.05 Aspettando cominciamo bene con P. Strabioli
- Cominciamo bene conduce T. Garrani, I. Capitani. Regia di D. Giambarba
- 11.30 Tg3 Italie di G. Milella
- 12.55 Tg3 Cifre in chiaro a cura di L. Mazzà
- 13.10 Giorno dopo giorno Gioco con C. Tedeschi
- 14.50 Tg3 Leonardo Magazine
- 15.00 Tg3 Neapolis Magazine
- 15.10 GT Ragazzi
- 15.20 Franka
- 15.40 Zona Franka "Speciale Sanremo"
- 15.50 La melevisione favole e cartoni
- 16.40 Cose dell'altro Geo cumentari e con S. Sagramola. Regia di Michelacci. All'interno collegamento con: Velisti per caso
- 17.30 Geo Geo Documentari a cura di R. Cutolo, M. Ca, V. Papi, Sagramola. All'interno: Meteo

SERA
- Rai Sport Notiziario sportivo
- 20.10 Blob Videoframmenti a di E. Ghezzi
- 20.30 posto al sole Soap Opera con P. Rispo, M. Tagliaferri
- Squadra M. Bonetti, G. Lionello
- 23.00 Tg3 Primo Piano Magazine a cura della Redazione Speciali
- 23.25 Sportivamente Rubrica sportiva condotta da J. Volpi
- 0.25 Rai Educational
- 0.55 Appuntamento al cinema Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis
- 1.00 Fuori Orario. Cose (mai) viste Rubrica cinematografica presenta "La lentezza della luce: Histoires (du cinéma)" i film: Sortie d'usine (1895) - Forgotten Silver (1996) - anni di cinema francese (1995) - Allemagne neuf (1962) - Sergeij Ejzenstejn: autobiografia (1988)

CANALE 5

TELEGIORNALE: 8.00, 20.00, 1.00

GIORNO
- Tg5 Prima Pagina Notiziario diretto da E. Mentana - Traffico - Borsa e monete
- Verissimo - Tutti i colori della cronaca (Replica)
- 9.30 Tg5 - Borsa
- 9.35 Maurizio Costanzo Show Talk-show (Replica)
- 11.30 Providence Telefilm "Segreti e bugie"
- 12.30 Vivere Soap Opera con V. Logan, M. Felli, L. Ciompi, F. Marchegiani
- 13.40 Beautiful Soap Opera con V. Logan, M. Felli, L. Ciompi, F. Marchegiani
- 14.10 Emporio Soap Opera R. Moss, K. K. Lang, H. Tylor
- 14.15 CentoVetrine Soap Opera
- 14.45 Uomini e donne Talk-show con M. De Filippi. Regia di L. Basile
- 16.10 Sally Hemings: uno scandalo americano (dramm., 2000) S. Neill, C. Ejogo. Regia di C. Haid
- 18.00 Verissimo - Tutti i colori della con C. Parodi
- 18.40 Passaparola Gioco condotto da G. Scotti. Regia di B. Mignucci

SERA
- 20.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza con E. Greggio, E. Iacchetti
- 21.00 Dietro le quinte maledette Varietà
- 21.15 Speciale Marameo Varietà satirico con P. Franco, L. Gullotta, O. Lionello, P. Prati, R. Badescu, A. Melillo, G. Montarini.
- 23.30 Speciale carabinieri
- 23.40 Maurizio Costanzo Show Talk-show condotto M. Costanzo con la partecipazione di F. Bracardi
- 1.30 Striscia la notizia - La voce dell'insolenza Varietà satirico (Replica)
- I cinque quinto piano Telefilm con G. F. Bosco
- 2.30 Tg5 Notiziario diretto da E. Mentana (Replica)
- 3.00 T.J. Hooker Telefilm "Gli ostaggi" con W. Shatner, H. Locklear
- 3.45 Tg5 Notiziario diretto E. Mentana (R)
- 4.15 Un giustiziere a New York TF "Vita in gioco"
- Innamorati pazzi Telefilm "L'annuncio"
- Tg5 (Replica)

ITALIA 1

TELEGIORNALE: 12.25, 18.30

GIORNO
- 7.00 Cartoni animati Bad dog: che più non c'è - Franklin - Sabrina - Robin Hood - Tazmania
- 9.00 Casa Keaton Telefilm "Il femminista" con M. Baxter, M. Gross. Regia di D. Allen
- 9.25 Supercar Telefilm "Nel mirino"
- 10.25 Mac Gyver Telefilm "Un volo pericoloso"
- 11.25 Nash Bridges Telefilm "La talpa" con D. Johnson
- 13.00 Willy il principe di Bel-Air Telefilm "Il giurato" con W. Smith, J. Avery, A. Ribeiro, K. Parsons. Regia di D. Allen
- 14.40 Dawson's Creek Telefilm "Incontri ravvicinati"
- 15.30 Anteprima Saranno famosi Varietà
- 15.40 Saranno famosi con Bossari
- 16.25 animati Rossana - Magica Doremi - Che campioni Holly e Benji
- 17.35 Xena - Principessa guerriera Telefilm "Xena e la sfida di Livia"
- 19.00 I Robinson Telefilm "Frattura" B. Cosby
- 19.25 Cartoni What's my destiny Dragon ball

SERA
- 20.00 Sarabanda Gioco musicale E. Papi. Regia di G. Barocelli
- 21.00 Peacekeeper - Il pacificatore Film (thriller, 1997) con D. Lundgren, R. Scheider, M. Williams. Regia di F. Forestier. All'interno: Bollettino
- 22.50 Real Tv files Magazine
- 23.05 Real Tv Magazine con G. Bagatta
- 24.00 Cartoni animati Berserk
- 0.30 Studio aperto - La giornata
- 0.40 Studio Sport
- 1.05 Anteprima - Saranno famosi Varietà (Replica)
- 1.15 Saranno famosi Varietà (R)
- 1.50 Ciak speciale - In the bedroom Magazine
- 2.00 Appartamento per due "Ciak si gira"
- 2.25 I-Taliani Telefilm "2001 Odissea nell'ospizio"
- 2.55 Silenzio si nasce (comm., 1996) con S. Castellitto, P. Rossi, F. Lagerback, E. Vaglietti. Regia di Veronesi. All'interno: Meteo
- 4.25 Non è la Rai (R)
- 5.25 Gli amici del cuore TF

RETE 4

11.30, 13.30, 18.55

GIORNO
- Alen Telenovela
- 6.40 Milagros Telenovela
- 7.20 Quincy Telefilm "La chia della colpevolezza"
- 8.20 Peste e corna e gocce di storia con R. Gervaso
- Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento prime pagine dei quotidiani (Replica)
- 8.45 Vivere meglio Rubrica di medica
- 9.35 Innamorata Soap Opera con A. Cepeda, S. de Solar
- 10.30 Febbre d'amore Soap Opera con P. Begman, E. Braeden
- 11.40 Forum con P. Perego. Regia di E. Nobiloni Laloni
- 14.00 La ruota della fortuna Gioco con M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi
- 15.00 Sentieri Soap Opera con K. Zimmer, R. Raines, R. Newman
- 15.45 Agguato sul Film (guerra, 1943) con T. Power, A. Baxter, D. Andrews, J. Gleason. Regia di A. Mayo. All'interno: Meteo
- 17.55 Sembra ieri Varietà condotto da I. Zanicchi
- 19.35 Sipario del Tg4 Magazine conduce F. Senette

SERA
- 20.00 La forza desiderio Telenovela F. Faria
- 21.00 Intensity Film (dramm., 1997) B. Mamkuma, J. McGinley, D. Mulligan. Regia di Y. Simoneau. All'interno: Bollettino della
- Fandango (comm., 1985) con K. Costner, J. Nelson, S. Robards, C. Bush, B. Cesak, S. Amis. Regia di K. Reynolds. All'interno: Bollettino
- 2.10 Music line - Speciale a cura di Piccioli
- 3.10 Pirati (avv., 1986) con W. Matthau, C. Campion. Regia di R. Polanski. All'interno: Bollettino della neve
- 5.00 meglio Rubrica attualità medica F. Trecca (R)
- 5.30 Peste e corna e gocce storia a cura di R. Gervaso (R)
- 5.35 Tg4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (R)
- 5.45 Ridiamo Magazine

La 7
- 6.00 Tg La7 - - Oroscopo - Traffico (ogni 20 minuti)
- 8.00 Call game Gioco Il primo programma interattivo di quiz, puzzle e rebus enigmistici
- 12.00 Tg La7
- 12.30 Paradise Telefilm con L. Horsley, J. Beck
- 13.30 Frasier Telefilm con K. Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves. Regia di A. Ackerman
- 14.00 Figurine Film (comm., 1997) con A. Progetto, E. Miglio, G. Scarpati, E. Jannacci. Regia di G. Robbiano
- 15.30 Tarzan Telefilm
- 17.30 Robot Wars - La guerra dei robot Varietà con A. Lucchetta
- 18.30 Kung fu Telefilm con D. Carradine
- 19.30 Extreme Magazine
- 20.00
- 20.30 Frasier Telefilm Grammer, D. Hyde Pierce, J. Leeves. Regia di A. Ackerman
- 21.00 caro dottor Gräsler Film (dr., 1990) con K. Carradine, M. Richardson. Regia di R. Faenza
- Diario di guerra pace) con Lerner, G. Ferrara
- 0.10 Kung fu Telefilm
- Tg La7 All'interno: minuti un libro con A. Elkann
- 1.15 Fox Collegamento in diretta con la rete americana

TMC2/MTV
- 9.45 Notiziario
- 9.55 Pure Morning
- 11.55 Flash Notiziario
- Music non stop
- Videoclash Varietà
- 14.00 Trl
- 15.00
- 16.00 Music non stop
- 17.00 Winterjam show
- 17.20 Flash Notiziario
- 17.30 Select
- 18.30 Cartoni animati
- Videoclash
- 20.00 Italia Rubrica musicale
- 21.00 Mtv Supersonic Varietà
- Mtv Trip Varietà
- 23.30 Undressed Telefilm
- 23.55 Flash Notiziario
- 24.00 Brand new
- 1.00 Winterjam Build up show

RETEA/VIVA
- 6.00 Push Up
- 7.00 Inbox
- Push
- 11.00 Sunshine
- 12.00 TgA Flash
- 12.05 Energiza
- 13.00 Viva Hits
- 14.25 TgA Flash
- 14.30 Vivace
- 15.30 Call Center Varietà
- 16.10 Nuovo da sicale
- 16.30 Viv.it
- 17.30 Dance chart
- 18.35 TgA
- 18.40 Inbox
- 20.00
- 20.30 Zucchero: Shake World Tour 2002
- 100%
- night Musicale
- 2.00 Night shift

TELE+BIANCO
- 10.05 Bossa nova Film
- 11.45 Chocolat Film
- 13.50 Wrestling girls. Nate per lottare Doc.
- 15.35 Brockovich - Forte come la verità Film
- 17.50 Malena Film (dramm., 2000)
- 19.40 Donne sul ring Doc.
- 21.00 Pane e tulipani Film (comm., 2000) con L. Maglietta, B. Ganz. Regia di Silvio Soldini
- 23.00 Il giornale del Cinema Magazine
- 23.50 dell'acqua Film (thriller, 2000) con McCormack, S. Polley. Regia di Kathryn Bigelow
- 1.45 Witchblade Film-tv
- 3.20 Il braccio violento della Film

TELE+NERO
- 12.35 Magazine
- Paraolimpiadi di Salt Lake City Rubrica sportiva
- 14.30 USA Sport
- 14.55 Action
- 15.25 Golf: Dubai Desert Classic
- 18.00 +Motori Rubrica sportiva
- 19.00 Zona Volley Rubrica sportiva
- 19.30 Zona
- 20.30 Calcio: Serie B
- 20.45 Calcio: Ternana-Como
- 22.45 : Dallas Mavericks-Toronto Raptors
- 0.20 Golf: Dubai Desert Classic
- Paraolimpiadi di Salt Lake City Rubrica sportiva

STREAM
- 10.30 mortale Film (giallo, 1988)
- 12.15 mia peggiore amica Film
- 13.45 Extra Magazine
- 14.00 Girlfight Film
- 16.10 Voglia di ricominciare Film
- 18.05 Chicago Joe Film (dramm., 1991)
- 18.50 La valigia dell'attore Magazine
- 20.30 Visioni Magazine
- 20.50 Casa Stream Magazine
- 21.00 Cyrano De Bergerac Film (comm., 1990)
- 23.15 Il segnafilm
- 23.30 Vatel Film (storico, 2000)
- 1.25 Extra Magazine
- 1.40 La machine - Un corpo in prestito Film (giallo, 1995)

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; 10; 11; 12.10; 13; 17.30; 19; 21.30; 22.40; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30. 6.07 Bolneve; 6.13 Italia, istruzioni per l'uso; 6.20 All'ordine del giorno; 7.34 Questione di soldi; 7.50 Incredibile ma falso; 8.25 Sport; 8.46 Capitan Cook; 8.53 Beha a colori; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.02 Scienze; 10.06 Questione di borsa; 10.35 Il Baco del Millennio; 11.45 Pronto, salute; 12.00 Come vanno gli affari; 12.30 Titoli; 12.36 Beha a colori; 13.20 Sport; 13.25 Gr Parlamento; 13.35 Hobo; 14.00 Medicina e società; 14.10 Beha a colori; 14.30 Titoli; 15.00 Ambiente e società; 15.05 Ho perso il trend; 15.30 Titoli; 16.00 In Europa; 16.06 Speciale Sanremo; 16.30 Titoli; 16.36 Baobab (notizie in corso); 17.00 Come vanno gli affari; 17.32 Affari; 18.00 Bit; 18.30 Titoli; 18.50 Incredibile ma falso; 19.30 Affari - Borsa & Afterhours; 19.36 Ascolta, si fa sera; 19.42 Zapping; 20.50 Festival di Sanremo; 23.15 Uomini e camion; 0.33 Brasil; 5.45 Bolmare; 5.50 Permesso di soggiorno; 5.55 Diario minimo.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 6.00 Incipit; 6.01 Il Cammello di Radiodue; 7.00 Jack Folla c'è; 7.54 Sport; 8.00 Fabio e Fiamma e la trave nell'occhio; 8.47 Il terzo genello; 9.00 Il ruggito del coniglio; 11.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Fantoni animati; 13.42 Jack Folla c'è; 14.33 Atlantis; 16.33 Il Cammello di Radiodue. Speciale Sanremo; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.35 Dispenser. Distributore automatico di stimoli quotidiani; 20.55 Mai dire Sanremo; 0.30 Il Dopofestival alla Radio; 2.00 Incipit (R); 2.01 Alle 8 della sera (R); 2.29 Atlantis (R); 4.18 Solo musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45; 22.45. 6.00 Mattinotre - Lucifero; 7.15 RadiotreMondo; 7.30 Prima pagina; 9.01 Mattinotre - 2ª parte; 9.45 RadiotreMondo; 10.15 Mattinotre: Le avventure di J. Offenbach; 11.00 I concerti di Radiotre; 11.30 Prima vista; 11.45 La strana coppia. Interviste incrociate a...; 12.15 Cento lire: "Tunisia: viaggio verso occidente"; 12.30 Note di cuore; 12.50 Arrivi e partenze; 13.00 La Barcaccia; 14.00 RadioBellablu; 14.15 Buddha Bar; 14.45 Fahrenheit; 18.00 "Le oche di Lorenz"; 18.15 Storyville; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.15 Il Cartellone. Atto Unico presenta "Il rospo"; 21.15 Il Cartellone: Teatro lirico sperimentale di Spoleto; 21.45 Il Cartellone. Atto unico presenta "Il rospo"; 22.50 NotteTre; 23.10 Storie alla radio: "Paura e disgusto a Las Vegas"; 23.45 Invenzioni a due voci; 0.15 Ieri Oggi e domani; 2.00 classica.

DA

Fandango

Il film che ci fece Kevin Reynolds (regista) e Kevin Costner (attore) che hanno poi fatto fortuna insieme. Commedia on the road un gruppo di ragazzi che decide di festeggiare, prima della per il Vietnam, l'addio celibato di uno di loro. Un viaggio in macchina senza mèta che si conclude nel deserto. 24.00 4

Forgotten Silver

Peter Jackson (da «Creature del cielo» a «Il signore degli anelli») firma (con Costa Boates) un «finto documentario» su un presunto pioniere del cinema neozelandese. Goliardia e ironia tocco geniale del vero falsario. La vita del regista Colin McKenzie che inventa il carrello, sonoro, colore tutto in netto anticipo. 1.00 RAITRE

I FILM DI OGGI



Boogie Nights - L'altra Hollywood ★★★★

23.15 . USA 1997. REGIA: PAUL ANDERSON. CON MARK WAHLBERG, BURT REYNOLDS, JULIANNE MOORE E HEATHER GRAHAM. DUR: 2H35'

Paul Thomas Anderson, regista di «Magnolia», s'ispira liberamente alla vita John Holmes, per storia superdotato Eddie Adams (Mark Wahlberg) che - tra sesso, perversioni e droga - diventerà la pornostar Dirk Diggler alla del regista hard Jack Horner. Un quadro dell'America veramente graffiante.

caro dottor Gräsler ★★★

21.00 LA7. ITALIA 1990. REGIA: ROBERTO FAENZA. CON KEITH CARRADINE, RICHARDSON, KRISTIN SCOTT-THOMAS, MAX VON SYDOW E MARIO ADORF. DUR: 2H1'

Roberto Faenza firma un suggestivo dramma psicologico mitteleuropeo, con Keith Carradine e Kristin Scott-Thomas, ispirato a un racconto di Arthur Schnitzler. Il ritratto di un medico ualità diviso tra inverni in Europa e le estati in Marocco. Dopo il suicidio dell'amata sorella non decide quale di tre donne amare...

ad oltranza ★★

20.55 USA : REGIA: BRUCE BERESFORD. CON SHARON STONE, ROB MORROW, RANDY QUAID, PETER GALLAGHER.

Sulla scia «Dead Walking», un altro dramma sulla pena morte, ma al femminile, firmato Bruce Beresford con un'insolita Stone. Il giovane procuratore Rick Hayes si prende a cuore il caso Cindy Ligget, pluriomicida, rea confessa e condannata a morte, che però in prigione è diventata un'altra persona. Ma...

Film del weekend

di LIETTA TORNABUONI

POLIZIESCO

«Gosford Park» di Bob Altman



Una sequenza del film di Altman

PERFETTA vicenda corale social-poliziesca con [illegible] ventina di intrighi benissimo intrecciati e ritmati, testimonianza del gran talento di Altman che sembra crescere e affinarsi con l'età. A Gosford Park, sontuosa residenza inglese, un baronetto e [illegible] moglie invitano per un week-end [illegible] caccia gli amici famosi con i loro segretari e domestici. Il padrone di casa viene trovato morto, le indagini poliziesche sono anche un'investigazione sulla classe dirigente inglese al suo [illegible] nel 1923, tra la prima e la seconda delle guerre mondiali del Novecento, e del rapporto classista tra padroni e domestici. Attori inglesi, meravigliosi.

GOSFORD PARK
di Robert Altman
con Michael Gabon, Alan Bates, Bob Balaban, Charles Dance, Helen Mirren, Maggie Smith, Kristin Scott Thomas, Emily Watson; Usa, 2002

TORINO, cinema Ambrosio 1, Charlie Chaplin 2, Massimo 2
[illegible] Odeon, Plinius, President
GENOVA, Cineplex, Uci
ROMA, Alcazar, Andromeda 2, Cineland 2, Delle Mimose 3, Eurcine 2, Fiamma 1, Giulio Cesare 2, Jolly [illegible], King 2, Maestoso 3, Metropolitan 3 (v. o.), Warner Village
PALERMO, Aurora; Rouge et Noir

DRAMMATICO

«I banchieri di Dio Il caso Calvi»

ROBERTO Calvi, banchiere a Milano, presidente del Banco Ambrosiano che è il maggiore istituto bancario privato italiano, legatissimo al Vaticano e alle [illegible] attività finanziarie, amico di Michele Sindona [illegible] mafia e [illegible] Licio Gelli della P2, in [illegible] punto [illegible] confluenza [illegible] poteri diversi, venne trovato morto a Londra nel giugno 1982, sotto il ponte dei Frati Neri. Impiccato. Sono passati vent'anni, e di quella morte si continua a ignorare [illegible] colpevole. Il regista Giuseppe Ferrara (già autore [illegible] altri film sugli illustri morti misteriosi d'Italia, sugli assassinii di Aldo Moro, Giovanni Falcone, Carlo Alberto Dalla Chiesa) e la sua sceneggiatrice Armenia Balducci, hanno scelto di raccontare soprattutto l'ambiente in cui matura la morte di Calvi: gli intrighi di soldi, i servizi segreti, l'Opus Dei, Solidarnosc, [illegible] legano in una rete letale. Omero Antonutti interpreta benissimo [illegible] film interessante, [illegible]o, che mette [illegible] il Papa (non di faccia, però anche sulla cyclette), Giulio Andreotti (mai nominato, soltanto chiamato Il Gobbo), Michele Sindona, Licio Gelli, il «Corriere della Sera», i servizi segreti, [illegible] monsignor Marcinkus, responsabile delle attività finanziarie vaticane.

I BANCHIERI DI [illegible] CALVI
di Giuseppe Ferrara
con Omero Antonutti, Rutger Hauer, Giancarlo Giannini, Camillo Milli, Pamela Villoresi, Alessandro Gassman; Italia, 2002

TORINO, cinema Ideal 5, Nazionale 1; **MILANO,** Odeon
[illegible] Cineplex, Uci
ROMA, Adriano 9, Ambassade 3, Broadway 3, Capitol, Cineland [illegible], Lux 5, Odeon 4, Roxy Smeraldo, TROyal 2, Sala Troisi, Trianon 4
[illegible] Felix, President
PALERMO, Igiea Lido

STORICO

«Il Consiglio d'Egitto»

UN kolossal d'eccezione tratto [illegible] testo scritto da Leonardo Sciascia nel 1963, interpretato da Silvio Orlando con grande bravura. Nel 1782 e negli anni seguenti, nella Sicilia dipendente dal Regno di Napoli sul cui trono siedono i Borboni e governata dal riformista viceré Caracciolo, procedono parallelamente una congiura politica rivoluzionaria e una impostura culturale ideata da [illegible] piccolo prete maltese falso arabista. Entrambi verranno sconfitti, entrambi pagheranno caro il proprio ardire. Si fiancheggiano astuzia disonesta e coraggio civile, in una vicenda che rinvia al presente, appassionante.

IL CONSIGLIO D'EGITTO
di Emidio Greco
con Silvio Orlando, Tommaso Ragno, Renato Carpentieri, Marine Delterme; Italia/Francia, 2002

TORINO, [illegible] Due Giardini Ombrerosse
PALERMO, Finocchiaro

FANTASY

«Il Signore degli Anelli»



Ian McKellen è Gandalf

PARREBBE il primo tra i film che hanno la possibilità di vi[illegible] l'Oscar il prossimo 24 marzo: ha già avuto 13 candidature, [illegible] soltanto per i notevoli valori produttivi ma anche come miglior film, miglior regista, miglior attore non protagonista. Tratto dalla trilogia scritta nel 1954 - '56 dal professor John Ronald Reul Tolkien, nato in Sudafrica [illegible] genitori inglesi, docente [illegible] letteratura anglosassone all'Università inglese di Oxford, questo «La compagnia dell'anello» sarà seguito da altri due film, «Le due torri» e «Il ritorno del re». Medioevo anglosassone, maghi, caverne, orubi, hobbit, stregoni, notti, cavalieri neri, principessa degli elfi e regina delle fate popolano [illegible] vicenda di un anello onnipotente e malefico, della lotta per possederlo o distruggerlo [illegible] è poi lo scontro tra Male e Bene, Tenebre e Luce. Si capisce che l'atmosfera medievale nordica non è allegra: il riflesso dell'oscurità sulle corazze brunite, le foreste buie, danno a volte un [illegible] di oppressione. Gran successo internazionale, estremamente ben fatto, alquanto cupo, sostenuto da una f[illegible] campagna pubblicitaria, il film è lun[illegible] tre ore; fra gli interpreti, tutti molto bravi, [illegible] distinguono Ian McKellen, Ian Holm, Cate Blanchett.

IL SIGNORE DEGLI ANELLI
di Peter Jackson
[illegible] Elija Wood, Ian Holm, Ian McKellen, Cate Blanchett, Liv Tyler; Usa/Inghilterra, 2001

[illegible] cinema Ideal 3, Reposi 5, Warner Village 3
MILANO, Gloria, Odeon **GENOVA,** Cineplex, Europa, Uci; **ROMA,** Alhambra 3, Andromeda 5, Barberini 2, Cineland 12, Cola [illegible] Rienzo, Delle Mimose 2, Madison 3, Missouri 3, Warner Moderno 1, Warner Village 7, 15; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno; **PALERMO,** Tiffany

COMMEDIA

«La rivincita delle bionde»

DALLA fortunata autobiografia dell'avvocatessa bionda Amanda Brown, una storia scema e carina: un ricco figlio di papà [illegible] si prepara a diventare [illegible] e magari presidente, lascia la [illegible] ragazza bionda (le bionde sono inaffidabili) e si mette con una ragazza bruna (le brune [illegible] mogli). Ma la bionda lo smentisce e mortifica: si scrive [illegible] facoltà [illegible] Legge ad Harvard, ottiene grandi successi scolastici, [illegible] volta divenuta avvocato ripete i propri trionfi in tribunale. Il pregiudizio anti-bionde è sconfitto. Il regista australiano debuttante ha ventinove anni; le due attrici, bionda e bruna, sono vivaci e carine.

LA RIVINCITA DELLE [illegible]
di Robert Luketic
con Reese Whitherspoon, Luke Wilson, Selma Blair; Usa, 2001

TORINO, [illegible] Doria, Warner Village 5
MILANO, Pasquirolo
GENOVA, Cineplex, Universale
ROMA, Adriano 5, Atlantic 2, Cineland 8, [illegible] 1, Galaxy Mercurio, Savoy 1, Tristar Blu, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Arlecchino, Plaza
PALERMO, Adam's

THRILLER

«Mulholland Drive» Laggiù [illegible] Hollywood

DOVEVA essere un serial televisivo sul genere di «Twin Peaks», ma tempo fa venne rifiutato [illegible] televisiva che l'aveva commissionato e l'anno scorso David Lynch l'ha rimontato in forma di film onirico ed enigmatico, intitolandolo con il nome della grande strada che da Los Angeles va verso il mare, [illegible] Santa Monica, e vincendo al festival di Cannes il premio della regia. Storie [illegible] Hollywood, vissute a Hollywood. Una ragazza sequestrata e minacciata sopravvive a un incidente d'auto, perde la memoria, finisce per caso nell'appartamento di un'altra ragazza aspirante attrice. Le due ragazze (una bionda, una bruna) si piacciono, si toccano, [illegible] baciano, si desiderano, vanno a letto insieme, insieme cercano di ricostruire l'identità della smemorata, insieme trovano un cadavere femminile marcito nel suo letto. David Lynch torna al suo stile più personale per raccontare una bella metafora del cinema. Tensione, mistero, sensualità, eleganze d'epoca, romanticismo alla Raymond Vhandler, storie inestricabili e confuse [illegible] grande atmosfera, emozioni vissute come in sogno, la vita ingenua e torbida delle ragazze.

[illegible]
di David Lynch
con Naomi Watts, Laura Harring, Justin Theroux; Francia / Usa, 2001

TORINO, cinema Massimo 1
MILANO, Arcobaleno, Colosseo
ROMA, Eden 1, Fiamma 2, Lux 9

COMMEDIA

«Amnésia» a Ibiza



Sergio Rubini in una scena

L'IMPRESSIONE (sbagliata, speriamo) è che Gabriele Salvatores sia un poco incerto e smarrito, che non sappia bene quale strada il [illegible] possa e debba prendere se, improvvisamente trasformato da ragazzo in cinquantenne, affronta storie di famiglia, [illegible] padri e figli. «Amnésia» [illegible] il [illegible] di [illegible] discoteca, Ibiza è l'isola ex bellissima dove s'intrecciano diverse vicende: padre pornoattore (Abatantuono) e figlia adolescente (Martina Stella), padre [illegible] d'ordine capo della polizia e figlio turbolento libertario. Più una valigetta piena di cocaina che si perde, come capitava sempre ai dollari nei polizieschi americani moralisti.

AMNÈSIA
di Gabriele Salvatores
[illegible] Diego Abatantuono, Martina Stella, Juango Puigcorbè, Ruben Ochandiano, Sergio Rubini; Italia/Spagna, 2002

TORINO, [illegible] Reposi 2
MILANO, Excelsior
ROMA, Embassy
NAPOLI, Alcione

SPORTIVO

«Hardball» La redenzione

DANIEL Coyle ha scritto un libro sulla propria esperienza [illegible] allenatore di una squadra giovanile di baseball in un progetto sociale a Chicago. Il regista Brian Robbins [illegible] ha tratto [illegible] film sul gioco di squadra» (protagonista Keanu Reeves e Diana Lane in [illegible] ruolo di insegnante) che analizza quale funzione possa avere lo sport nella formazione di ragazzini svantaggiati, poco studiosi o di temperamento anarchico. Il film pedagogico è quello [illegible] è; [illegible] valore terapeutico dello sport e della squadra è anche in Europa molto discusso; ma fa piacere vedere lo schermo sempre popolato di gente giovane e drammatica.

HARDBALL
di Brian Robbins
[illegible] Keanu Reeves, Diane Lane, John Hawkes, D. B. Sweeney; Usa, 2001

[illegible] cinema Lux, Warner Village 4
MILANO, Apollo, Splendor
GENOVA, Cineplex, Uci, Universale
ROMA, Atlantic 3, Broadway 2, Cineland 13, Empire, Galaxy Saturno, Lux 1, Quirinale 2, Reale 2, Royal 1, Trianon 2, Tristar Verde, Warner Moderno, Warner Village
NAPOLI, Arcobaleno, Duel, Fiamma
PALERMO, Arlecchino

BIOGRAFICO

«Alì» Il campione

IL campione americano di boxe [illegible] Cassius Marcellus Clay (poi ribattezzatosi da musulmano nero Muhammad Alì), vincitore nel 1964 e ventidue anni del titolo mondiale dei pesi massimi dopo aver sconfitto Sonny Liston, adesso ha sessant'anni. E' malato. Ma è stato la star più bella, fantasiosa, forte e fiammeggiante del pugilato internazionale, anche impegnato in politica e nel pacifismo [illegible]i-guerra del Vietnam. Il regista Michael Mann racconta benissimo un decennio cruciale nella vita del campione, 1964-1974, durante il quale il titolo gli venne sottratto [illegible] ingiustamente e lui lo riconquistò; Will Smith lo interpreta con grande bravura e passione.

ALI'
di Michael Mann
con Will Smith, Jamie Foxx, Jon Voight, Mario Van Peebles; Usa, [illegible]

TORINO, cinema Capitol, Nazionale 2, Warner Village 8; **MILANO,** Ducale, Excelsior, Plinius; **GENOVA,** Cineplex, Orfeo, Uci; **ROMA,** Adriano 6, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Galaxy Giove, Gregory, Quirinetta (v.o.), [illegible] 1, Savoy 4, Trianon 3, Tristar Rosso, Warner Moderno 4, Warner Village 1; **NAPOLI,** Modernissimo

HORROR

«I 13 spettri» del terrore

RIFACIMENTO di [illegible] film di successo diretto nel 196[illegible] dal maestro dell'horror William Castle, lanciato [illegible] una [illegible] attrazione, «Illusion-O! », che permetteva agli spettatori, mettendo occhiali speciali, di vedere spiriti invisibili. Una piccola famiglia, padre e due figli, priva della moglie-madre morta in un incidente tragico, poverissima, eredita [illegible] uno zio eccentrico (è [illegible] Murray Abraham, naturalmente) una bellissima casa di vetro, gioiello dell'architettura moderna: [illegible] l'abitazione trasparente, [illegible] residenza di luce, sa invece nascondere oscuri personaggi che prendono a insidiare la famiglia, il cui cognome è allusivamente Kriticos.

I 13 SPETTRI
di Steve Beck
con Tony Shalhoub, Embeth Davidtz, Matthew Lillard, F. Murray Abraham; Usa, 2001

TORINO, cinema Ideal 4
MILANO, Manzoni
GENOVA, Cineplex, Lux, Uci
[illegible] Adriano 4, Atlantic 5, Cineland 9, Europa, Lux 8, Uci 7, Warner Village 17
NAPOLI, Adriano
PALERMO, Ariston

COMMEDIA

«Il nostro matrimonio è in crisi»

ANTONIO Albanese in certo modo si banalizza e s'involgarisce convertendosi alla satira di costume, prendendo in giro sia i matrimoni decisi e vissuti con futilità, sia gli stupidi tic dei ricercatori contemporanei [illegible] benessere spirituale, identità, pace, eccetera. Poche ore dopo le nozze, la sposa (è Aisha, la bella figlia [illegible] Mimsy Farmer e di Vincenzo Cerami) se ne va [illegible] casa e si rifugia in un centro di salute spirituale guidato dal guru Makerbek (è Shel Shapiro, l'ex leader dei Rokes). Albanese la segue, ma la comunità gli risulta tanto insopportabile da indurlo a progettare il rapimento della moglie.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI
di Antonio Albanese
con Antonio Albanese, Aisha Cerami, Shel Shapiro, Dino Abbrescia; Italia, 2002

TORINO, [illegible] Arlecchino 2, Studio Ritz, Warner Village 7; **MILANO,** Orfeo, Splendor; **GENOVA,** Cineplex, Uci, Universale; **ROMA,** Adriano 11, Ambassade 2, Antares 1, Atlantic 6, Barberini 5, Doria 2, Galaxy Marte, Lux 4; Madison 2, Savoy 2, Trianon 1, Uci, Warner Village 5, 13; **NAPOLI,** Abadir, Ambasciatori, Duel; **PALERMO,** Imperia

DRAMMATICO «

«A Beautiful Mind» Corre per l'Oscar

OTTO volte candidato all'Oscar, bene interpretato da Russell Crowe, tratto dalla biografia scritta da Sylvia Nasar, è il classico film-con-malato hollywoodiano. Racconta del talento matematico e premio Nobel John Forbes Nash, affetto da schizofrenia paranoi[illegible]e: il [illegible] ingresso all'Università [illegible] Princeton nel 1947, le [illegible] «teorie del gioco e della decisione» sui principi matematici della competizione, il passaggio al MIT, la partecipazione alla guerra fredda, il sopravvenire della malattia. Il film che censura i rapporti omosessuali del professore è stato fortemente attaccato dalle ass[illegible]i americane di gay e per i diritti civili.

A BEAUTIFUL MIND
di Ron Howard; [illegible] Russell Crowe, Jennifer Connelly, Ed Harris, Christopher Plummer; Usa, 2001

TORINO, cinema Ambrosio 2, Arlecchino 1, Eliseo Rosso, Ideal 1, Reposi 3, Warner Village [illegible] **MILANO,** Cavour, Gloria, Maestoso, Odeon; **GENOVA,** Cineplex, Corallo, Olimpia, Uci; **ROMA,** Alhambra 1, Andromeda 1, Barberini 1, Cineland 3,6, [illegible] Mimose 1, Eurcine 1, Giulio C. 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Odeon 1, Roxy 2., Uci 1, Warner M. 3 e [illegible] Warner V. 8 e 11; **NAPOLI,** Acacia, Empire, La Perla; **PALERMO,** Golden, Lux

COMMEDIA

«Il favoloso mondo di Amélie»

ALTRO film-fenomeno di stagione, vincitore del Felix europeo e candidato all'Oscar, visto in Francia da oltre otto milioni di spettatori, creatore della improvvisa popolarità della protagonista Audrey Tautou, bruna di poca statura coi capelli tagliati benissimo. Pr[illegible] come la favola parigina di una generosa cameriera di caffè decisa a rendere migliore la vita degli altri e a vendicare i torti [illegible] loro subiti, [illegible] in realtà una storia corale cinica, divertente, realizzata in uno stile citazionista che ricorda «Mon oncle d'Amérique» di Alain Resnais; magari capita ogni tanto di trovarlo [illegible] po' stucchevole.

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE
di Jean-Pierre Jeunet
con Audrey Tautou, Mathieu Kasso[illegible]; Francia, 2001

TORINO, cinema Adua 400, Charlie Chaplin 1, Eliseo Grande, Romano; **MILANO,** Arlecchino, Brera, Colosseo, Eliseo; **GENOVA,** Ariston, Uci; **ROMA,** Admiral, Adriano 7, Antares 2, Atlantic 4, Ciak 2, Cineland 4, Doria 3, Galaxy Venere, Greenwich 1, Intrastevere 2, Paris, Quattro Fontane 4, Tibur 2, Trianon 5, Warner Village 16 (sera); **NAPOLI,** Academy Astra; **PALERMO,** Aurora 1, Jolly

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via XX Settembre 12 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Pamiggiani 8, t. 5484520; **BIELLA**, piazza Casalegno 2A, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 256902 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154; **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CATANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 602122; **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 561192-573560; **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701; **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913839; **IMPERIA**, via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI**, via A. Depretis 31, t. 4201411; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33041; **PADOVA**, via Mantegna 6, t. 8734717; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO**, via Roma 176, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; nonché presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per [illegible] possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino**. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 20% globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di Euro 2,93 (L. 5673). Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo del nolo cassetta è di Euro 0,26 (L. 503) per decade oltre un rimborso di Euro 3,10 (L. 6002) per spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per una convenzione stipulata con l'ASCOM TORINO, è possibile ordinare gli annunci presso tutte le sedi Ascom nel territorio di Torino e provincia.

[illegible] 1

[illegible] **FINANZIAMENTI** [illegible] immediati, firma singola, bollettini. Esempio € 5.000,00 rata € 105,00. Orario continuato. Promutec 011.502.6550 [illegible] 0021.293.008 - (UIC 4404).

[illegible] immediati a tutti. Anche [illegible] telematica. Istruttoria gratuita. Eroghiamo [illegible] Serietà. (UIC 4385). [illegible] 011.581.7621.

FINANZIAMENTI immediata risposta € 10.000,00 - € 1.000.000,00 tutte categorie, fiduciari, mutui, liquidità aziendale. Svizzera 004191.980.1920. Registro n. 880894880 Londra.

MULTINAZIONALE propone finanziamenti mutui - tutte categorie tassi dal 5, 90% sull'Euromercato. Da € 5.000,00 a € 1.000.000,00 esempio € 50.000,00 = €390,45 per [illegible] mesi. Firma singola. Tel. 004191.173.5420. UIC1083.

PRESTITI privati € 5.165,00 - € 51.650,00. Artigiani commercianti dipendenti firma singola bollettini. Tel. [illegible] - 02.439.95285. UIC 8868.

SVIZZERE finanziamenti rapidi, tassi agevolati, € 15.000,00 - € 2.000.000,00, Mutui, liquidità, leasing, fiduciari. Tel. 004191.640.4450. CH 834.9.009.258.1

[illegible] 2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività, aziende [illegible] soci investitori [illegible] Svizzera. Tel. [illegible].690.1920.

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere immobiliari, aziende agricole, bar. Chiamate [illegible] .page [illegible]: Tel. 02.295.16014.

NEGOZI [illegible] VENDITA / [illegible]

ALASSIO vendesi bar pani[illegible] splade bene avviato in riva al mare. Telefonare 338.149.5129.

[illegible] prestigiosa, [illegible] contrattuale, vendo / permuto con bilocale in [illegible] Tel. 338.484.[illegible].

[illegible] impossibilità conduzione [illegible] avviata agenzia [illegible] di facile conduzione. Elegante struttura. Richiesta € 46.000,00, Galdini 011.566.771.

[illegible] MARVIN franchising, disponibile subito negozi foto-cellulari per [illegible] cessione. Per informazioni 335.60[illegible] oppure 011.562.4093.

[illegible]

PADRONCINO con furgone 15 - 20 q1 per trasporti particolari fermo Torino, dintorni cercasi. Tel. 011.385.2371.

[illegible] 3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

Importante azienda manifatturiera [illegible]

ADDETTI ALLA PRODUZIONE

20/40anni, [illegible] militare assolti, disponibili ad operare su turni alternati econ contratto di lavoro a tempo determinato. Gradita la capacità di [illegible] del disegno tecnico meccanico e l'esperienza in reparti di presse per iniezione o tranciatura.

Sede lavoro: prima cintura Torino.

[illegible] Scrivere: Publikompass 5628 - 10100 Torino.

[illegible] meccanici esperti, [illegible] preferibilmente [illegible] conoscenza macchine da stampa, società ricerca. Richiesta disponibilità a lavoro su 3 turni, sede di lavoro Torino. Scrivere: Publikompass 5404 - 10100 Torino.

MECCANICO riparatore auto Concessionaria Peugeot cerca. Requisiti: una buona conoscenza di motoristica, discreta preparazione di elettronica applicata alle auto, uso computer e stazioni diagnosi, e disponibilità per corsi di aggiornamento. Vicinanza alla nostra sede di Carignano. Ambosessi inviare curriculum fax 011.969.0004 - e-mail: info@carauto.com - tel. orario ufficio 8 - 12, 14,30 - 18 allo 011.969.7278.

RICERCHIAMO per nostra attrezzeria in forte espansione un aggiustatore stampista termoplastici con piena autonomia, capacità di coordinamento età preferenziale 35 - 40 anni. Un giovane tracciatore CNC con breve esperienza disponibile a corso di formazione. Zona Torino Nord. Ambosessi. Inviare curriculum disponibilità e aspettative: Publikompass 5633 - 10100 Torino.

SOCIETA' ricerca imballatori disponibili a [illegible] e operai (generici). Ambosessi tel. 011.903.5903 ore ufficio.

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CERCASI [illegible] esperto, automunito, massima serietà, [illegible] si telefonare al n. 011.898.7803.

[illegible] panettieri, pasticceri, commesse, gastronomi esperti/e. [illegible] di lavoro: Torino. [illegible] Curriculum fax 02.440.1764.

COMMESSA/O abbigliamento con esperienza negozio Richelino cerca. Inviare curriculum a: Publikompass 6351 - 10100 Torino.

LE [illegible] Gioielli [illegible] max 25anni. Ambosessi porre curriculum vitae con foto presso Dadaloco.

[illegible]

[illegible] opportunità di lavoro temporaneo [illegible] impiegato/a contabile [illegible] ottima conoscenza della lingua inglese. Creyf's SpA tel. 011.518.5811 - fax 011.518.4060 - E-mail: sedeto1@creyfsinterim.it

AZIENDA chimica 1° [illegible] Torino, ricerca giovane diplomato/a tecnico, da inserire come assicuratore qualità. Si richiede buona conoscenza lingua inglese, e breve ma significativa esperienza. Inviare curriculum via fax al n° 011.964.2635.

AZIENDA di servizi ricerca segretario/a [illegible] / 28 anni diplomata bella presenza per mansioni di centralino e segreteria generale. Inviare curriculum citando [illegible] 712 a: Pragmos Spa via Vela 35 - 10128 Torino.

[illegible] leader [illegible] mobili [illegible] personale motivato e grintoso con esperienza vendita diretta e trattative cliente, oltre a giovani disponibili opportunità di imparare la professione di venditore. Inquadramento CCNL ed interessanti incentivi. Scrivere: Publikompass 5629 - 10100 Torino.

AZIENDA leader settore comunicazione ricerca diplomato/laureato max 32anni con esperienza di controllo di gestione e reportistica. Sono richieste ottima conoscenza dei principali strumenti informatici e della lingua inglese, capacità organizzative e predisposizione ai rapporti interpersonali. Ambosessi inviare curriculum citando Rif. 711 a: Pragmos Spa via Vela 35 - 10128 Torino.

AZIENDA ricerca funzionario/a esperienza commerciale, inglese, francese. Disponibile trasferte. Scrivere: Publikompass 5613 - 10100 Torino.

[illegible] automotive [illegible] cerca responsa[illegible] P[illegible] 5403 - [illegible] Torino.

CERCASI esperto/a in [illegible] ordinaria e fatturazione per impiego part-time. Scrivere: Publikompass 5405 - 10100 Torino.

CINESE madrelingua azienda leader settore promozionale cerca per ufficio acquisti. Si richiede buona conoscenza della lingua inglese, italiano e sistemi informatici. Tel. 011.893.[illegible].

[illegible] giovane con ottimo [illegible] adeguate conoscenze informatiche ed [illegible] esperienze professionali impresa assume per lavori ufficio. In Torino. [illegible] Ambosessi scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino

IMPIEGATO/A per sviluppo prodotti / fornitori mercati orientali, 30 / [illegible] anni, cultura universitaria, ottima conoscenza inglese, esperienza com[illegible], disponibilità a viaggiare. [illegible] Publikompass [illegible]1 - 10100 Torino

[illegible] contabile-amministrativa autonoma [illegible] decennale preferibilmente proveniente dal [illegible] con laurea di economia e commercio. Ambosessi [illegible] ore ufficio solo se interessati 335.746[illegible].

[illegible]OBLUE ITALIA SPA

www.infoblue.com

società leader nella promozione di kit informatici alle imprese e partner di IBM, Compaq, Infocamere [illegible]

8 AMBOSESSI

da inserire nell'ufficio di Torino nella divisione marketing e pubblicità.

Si offre stage qualificato, € 1.084,58 mensili, forti incentivi, inquadramento a norma di legge nella propria rete organizzativa di promozione.

La posizione richiede determinazione, forte motivazione al contatto umano, ambizione alla crescita prof[illegible]. età 20 - [illegible] disponibilità immediata.

Tel. 011.777.8828

per fissare un incontro di selezione.

[illegible] azienda [illegible] pubblicità [illegible] 1 laureato/a in giurisprudenza, [illegible] amministrativo, tributario, per supporto al proprio ufficio legale interno nell'ambito di appalti e ricorsi. Richiedesi disponibilità a trasferte su territorio nazionale. Inviare curriculum Vitae al fax 011.273.5764 oppure [illegible] E-mail a: ipas@ipas.it

LAUREATA/O o [illegible] in [illegible] ottimo inglese [illegible] da componenti auto cerca per proprio servizio logistico estero. Scrivere: Publikompass 6540 - 10100 Torino.

[illegible] settore costruzioni cerca amministrativo e contabilista [illegible] P.O. Ambosessi inviare curriculum fax 011.527.2987.

SEGRETARIA/O ufficio estero max 25enne ottima conoscenza inglese, possibilmente francese. [illegible] Industria Beinasco. Inviare dettagliato curriculum fax 011.349.0779.

[illegible] di servizi ricerca [illegible] assunzione a tempo indeterminato part - time persona ambosessi, residente in Torino e cintura da adibire a mansioni amministrative (tenuta contabilità e segreteria generale). Richiesta conoscenza Office. Scrivere: Publikompass 5635 - 10100 Torino

Sono in corso le selezioni per il

26° MASTER HUMAN

IN [illegible] UMANE

che inizierà a Torino a maggio 2002.
E' rivolto a laureati/e, laureandi/e o persone che già lavorano.
Il Master offre un rapido inserimento in un mercato del lavoro in forte crescita.
Info: www.hke.it - tel. 011.[illegible]
E-mail: torinopoint@hkegroup.it

UFFICIO tecnico cerca contabile [illegible] ministrativo/a con esperienza in contabilità generale liquidazione Iva mensile e bilancio. Scrivere: Publikompass 5407 - 10100 Torino.

TECNICI

AZIENDA metalmeccanica in Villastellone (To) cerca responsabile produzione. Ambosessi faxare 011.962.8033.

[illegible]A [illegible] in [illegible] (To) cerca responsabile logistico conoscenza AS 400. Ambosessi faxare 011.962.8033.

AZIENDA produttrice banchi prova cerca ingegnere elettronico conoscenza almeno biennale programmazione Firmware. Ambosessi inviare curriculum fax 011.274.5313.

[illegible] produttrice banchi prova cerca ingegnere elettronico software hardware. Ambosessi inviare curriculum fax 011.274.5313.

Azienda produttrice di apparati elettronici

[illegible] settore [illegible], cerca

[illegible]ECNICI

per installazioni manutenzioni assistenza

propri prodotti, disponibili ad effettuare interventi su tutto il territorio italiano.
E' titolo p[illegible] esperienza in analogo settore, quanto il diploma di perito elettronico. Retribuzione proporzionale alle capacità, oltre ad un piano incentivi.
Ambosessi scrivere:
Publikompass 5642 - 10100 Torino.

[illegible]A Torino sud ricerca per [illegible] progettista Cad 3D / 2D stampi lamiera esperienza 2 anni. Ambosessi telefonare 011.358.[illegible].

[illegible] arredatore/trice di [illegible] con esperienza progettazione negozi e direzione cantieri. [illegible]: Publikompass 5406 - 10100 Torino.

GEOMETRA [illegible] albo con firma, impresa generale costruzioni Imperia, [illegible] impiego tempo pieno, conoscenza [illegible] Tel. 339.260.8894.

PRIMARIA azienda edile stradale ricerca [illegible] provata esperienza di lavori di cantiere, contabilità cantieri, rapporti direzione lavori, uso PC, strumenti misurazione. Ambosessi inviare curriculum fax 011[illegible].

PRIMARIA azienda [illegible] programm[illegible] [illegible] - 30 [illegible] diploma ragioneria - perito, esperienza biennale di programmazione R.P.G. in ambiente AS 400, conoscenza package gestionale A.C.G., Windows, Word, Excel-Access. Inviare curriculum via fax 011.274.0959.

[illegible] tecnico [illegible] stampi lamiera selezione operatori [illegible] conoscenza del SW Catia. Ambosessi telefonare per appuntamento 011.800.4771, Orario ufficio.

LAVORI VARI E PART TIME

[illegible] professionisti e volti nuovi per moda, pubblicità, TV, Hostess e manifestazioni [illegible] ? 77,00 - ? 250,00. Tel. 0[illegible].

SAN LORENZO [illegible] alimentare leader a livello nazionale ricerca per propri cali centers di Torino e Asti personale part - time e full - time minimo 20enne con spiccate attitudini alla vendita. Richiedesi: buona dialettica e spirito di [illegible]. Offresi: fisso mensile incentivi di sicuro [illegible] a norma di legge. Per [illegible] telefonare ore ufficio per Torino 011-517.5468.

SEI alta minimo 1.70 oppure alto minimo 1.807 C'è spazio per te nella moda pubblicità. [illegible] 011.357.0037.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

[illegible] **PRIMARIA** società offre candidature per 2 posizioni responsabili area Cuneo, Aosta e 5 posizioni di agente procacciatore ambosessi per province Torino, Cuneo, Biella, Vercelli, Aosta. Si richiede max 40 anni, iscrizione CCIAA disponibilità immediata. Offresi inquadramento di legge, formazione professionale, supporti aziendali, trattamento economico composto da alte provvigioni, [illegible], premi mensili. Tel. 011.301.0024

AD importante giornale occorre selezionare giovani dinamici laureati/diplomati fortemente motivati a diventare giornalisti e pubblicitari. Svolgim[illegible] dell'attività sul territorio di Torino e cintura. Accordo provvigionale € 1.000,00 mensili più uso auto aziendale, incentivi elevati. Ambosessi curriculum fax 011.669.8880 Rif. A.

AFFERMATA [illegible] di telecomunicazioni ricerca [illegible] uffici [illegible] Torino, [illegible] anche senza esperienza. Corso teorico, pratico e inserimento. Offresi guadagno mensile € 1.000,00 / 2.000,00 in base al ruolo assunto. Per colloqui tel. 011.540.673 dalle 10.00 alle 17.00

AFFERMATA SpA [illegible] in solido crescente mercato con propri prodotti di largo e quotidiano consumo utilizzati nel settore industriale, ricerca agente serio e veramente motivato per Torino e provincia. Offre provvigioni elevate, ottimo fisso, zone esclusive, portafoglio clienti, incentivi e premi annuali, possibilità crescita professionale. Ambosessi tel. 011.398.3310

[illegible] Generale Milano [illegible] cerca sub-agenti ambosessi con esperienza nel settore per gestione portafoglio clienti, da concordarsi la parte economica. Tel. 011.358.065.

[illegible] Telecom Italia ricerca giovani venditori/trici da inserire nella propria organizzazione commerciale. Richiede buona cultura, capacità di lavorare per obiettivi e per risultati, iniziativa e determinazione. Offre interessante trattamento economico, possibilità di crescita professionale. Inviare curriculum al fax 011.554.0554.

AREA CASA franchising network ricerca funzionari per prossima apertura agenzia di Torino. Fisso e provvigioni. Ambosessi [illegible] curriculum vitae 0182.555.677.

[illegible] commerciale apparecchiature elettromedicali ricerca agenti ambosessi, Piemonte/Valle d'Aosta. Inquadramento Enasarco, nessuna esperienza richiesta. Inviare c[illegible] fax 011.857.9584.

AZIENDA leader a livello nazionale nel [illegible] beni largo consumo, proprietaria del marchio 'Pippo - La Scopa', ricerca venditori/trici per [illegible] e sviluppo portafoglio clienti [illegible] glio/distribuzione organizzata, industria/comunità, catering) su Torino, Alessandria, Asti, Cuneo, Pinerolo. Offriamo assunzione diretta o contratto d'agenzia, zona in esclusiva, premi ed incentivo, [illegible] giornaliera, auto full-time a raggiungimento budget. Inviare Curriculum: C.P. 174 - 21100 Varese; fax 0332.893.799; e-mail: a.bernasconi@pippolascopa.it; o attraverso annuncio pubblicato su www.cliccalavoro.it.

AZIENDA orafa cerca rappresentante ambosessi per articoli di oreficeria e mini gioielleria. Zona ben avviata. Curriculum C.P. 12 - Locarno - Gallarate

CONSOLIDATA società nazionale [illegible] 150 persone da formare ed integrare nella propria [illegible]. Offresi: corso di formazione gratuito, € 1.550,00 dalla prima qualifica, carriera. Per colloquio Tel. 011.316.0796.

GROSSA compagnia distributrice valuta ora candidature per apertura immediata in vari dipartimenti, posizioni manageriali altamente retribuite - nessuna esperienza richiesta - formazione aziendale € 1.550,00 mensili iniziali per coloro che si qualificano. Per richiedere un colloquio telefonare allo 011.984.1012.

GRUPPO CASCELLA MOBILI seleziona per sede [illegible] Abasca 5 venditori/trici part-time con esperienza nel settore arredamento. Il lavoro è concentrato prevalentemente il sabato e la domenica. Inviare curriculum vitae al fax 011.930.8880.

IMMOBILIARE settore residenziale/industriale affiliata Tecnocasa per sedi Settimo/Borgaro ricerca 2 funzionari commerciali ambosessi. Rapida crescita professionale; retribuzione interessante (fisso più provvigioni più incentivi), formazione interna gratuita. Requisiti: età 23 - 35 anni, diploma, auto propria, residenza zona Torino [illegible]. [illegible] 011.800.3273.

KHRONOLIFE azienda leader tecnologie dell'acqua seleziona ambosessi per ampliamento propria rete commerciale. Si richiede predisposizione alla vendita diretta, dinamismo, bella presenza, età minima 25 anni. Si offre [illegible], elevate provvigioni ed [illegible] di carriera. Inviare curriculum al fax 011.707.8230.

PERSONALCASE per apertura nuovi punti vendita ricerca agenti immobiliari per inserimento in organizzazione d'avanguardia alle migliori condizioni di mercato. Possibilità di carriera e futura affiliazione in franchising. Richiedesi presenza, determinazione età massima 35 anni. Ambosessi inviare curriculum mezzo fax 011.329.8705 o e-mail: personalcase@personalcase.it

PRIMARIA azienda [illegible] mobili ricerca venditori/trici. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5634 - 10100 Torino.

SILAQ [illegible] leader nel [illegible] servizi: qualità e [illegible] agente ambosessi esclusivista per zona Val d'Aosta. Condizioni economiche di tutto rispetto. Inviare curriculum vitae al fax 02.349.38104.

SOCIETA' [illegible] per ampliamento organico ricerca: 1 responsabile [illegible] vendite acquisti, 2 acquisitori venditori, una segretaria. Offresi: corso retribuito ed inquadramento di legge. Ambosessi Tel. 011.415.1333.

The Document Company Xerox
stiamo cercando

[illegible]

JUNIOR E SENIOR

età 23/30 anni preferibile precedente esperienza di vendita, determinati a diventare professionisti di successo nell'Information Technology.

[illegible] giovani affideremo la vendita delle soluzioni di stampa digitale di ultima generazione, bianco e nero e colore connessi in rete, per potenziare l'attività commerciale svolta dalla struttura del Concessionario Xerox di Torino.
E' previsto uno straordinario programma di inserimento iniziale, svolto presso la Xerox Business School con formazione tecnica, commerciale e marketing.

Offresi:

junior: fisso mensile, schema provvigionale, interessanti incentivi e prospettive; senior: assunzione diretta, stipendio più incentivi, rimborso spese, piano di crescita.

Ambosessi inviare [illegible]
via fax 011.205.4008
o telefonare 011.205.3355
con autorizzazione Legge 675/96.

FORMAZIONE E [illegible]

AZIENDE valutano candidati per corsi di formazione professionale gratuiti con obbligo di assunzione ambito taskcustivo, logistico, operai specializzati. Durata corsi 2 - 4 mesi, destinatari: licenza media, qualificati, diplomati e [illegible]. [illegible] si offrono corsi serali di aggiornamento per occupati e non occupati di informatica, progettazione di pagine web e contabilità e [illegible] 011.447.4773

IL 12 marzo inizia il corso di qualifica per baristi barman camerieri. Il 13 quello per pizzaioli. Il 20 quello per cuochi. Il lavoro verrà procurato dalla scuola al termine della formazione. Lusi Meridiana 011.480.343.

[illegible]AVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

[illegible] anni meccanico in settore confezionatrici, macchine [illegible], tubazione, attrezzature proprie, lingua italiana, inglese, tedesco. Disponibile trasferimento estero anche prolungate. Telefonare al 347.070.8279.

CONSEGNE in Torino e provincia. [illegible] sono azienda, con auto di mia proprietà. Telefonare ore pasti 011.982.1654.

(continua)


Guardare e toccare.
Omni One, il negozio che ti avvicina.
omni ONE
I NEGOZI OMNITEL VODAFONE

OGGI

12,35 Calcio magazine Tele+	20,00 Rai Sport Tre Raitre
14,55 Basket. Nba Action Tele+	20,45 Calcio. Serie B: Ternana-Como Tele+
18,30 Sportsera Raidue	21,30 Un mondo di gol Stream
19,00 Zona Volley Tele+	23,25 Sportivamente Raitre
19,30 Zona, magazine calcio Tele+	0,40 Studio sport Italia1



Voti comprati, [illegible] accuse [illegible] Blatter

LONDRA. Nuovi dettagli sullo scandalo-Blatter (foto). Aiutato dal predecessore Havelange, nel '98 avrebbe comprato i voti di 6 paesi africani (Kenya, Uganda, Tanzania, Ruanda, Burundi e Sudan) per farsi eleggere a capo della Fifa. L'accusa è rilanciata dal «Daily Mail» che [illegible] una lettera del Presidente della Federazione somala Addo, raccontando presunti incontri tra Blatter, che nega tutto, e i rappresentanti africani per sottrarre voti al concorrente Lennart Johansson.

DOMANI SERA A SAN SIRO INTER E JUVE GIOCANO L'ANTICIPO PIÙ IMPORTANTE, MENTRE LA ROMA STA A GUARDARE IN ATTESA DEL DERBY DI DOMENICA



Héctor Cuper, argentino, 46 anni: alla prima stagione ha riportato l'Inter in alto

LE STRATEGIE





Marcello Lippi, [illegible] anni, a San Siro da ex. Dovrà rinunciare a Montero e Ferrara

Cuper contro Lippi Il derby d'Italia si vince in tre mosse

Saranno di fronte le difese più solide e i bomber più forti del campionato
L'andata si chiuse con uno 0-0, questa volta c'è il clima da sfida scudetto
Il tecnico argentino affronta la gara più difficile, il bianconero torna da ex

Roberto Beccantini

La lezione che il Deportivo La Coruña ha inflitto mercoledì al Real Madrid nella finale della Coppa del Re ci [illegible] a introdurre tatticamente [illegible] partitissima di domani sera fra Inter e Juventus. Primo, perché ha «rivalutato», in un certo senso, il crollo bianconero in Galizia: [illegible] della bravura degli avversari e [illegible] raptus di Davids, Lippi vi contribuì imbottendo la formazione di difensori sino a snaturarla. Secondo, perché ha confermato la cruciale importanza di quei giocatori - Valeron [illegible] tutti - che galleggiano fra le linee del centrocampo e dell'attacco. Héctor Cuper non [illegible] ha: o meglio, ne avrebbe un paio (Seedorf, ma più [illegible] lui, Recoba) [illegible] però il 4-4-2 d'ordinanza consegna alla manutenzione della fascia sinistra (o destra: l'olandese). Marcello Lippi,

[illegible]

> Si profila una partita muscolare ed equilibrata
> Il dominio delle fasce sarà la chiave del match

viceversa, ne ha [illegible] sicuro uno, Nedved, e in trasferta, spesso, addirittura due, Nedved e Del Piero, visto che quest'ultimo non di rado arretra lasciando Trezeguet solo di punta. Ne consegue che, per squilibrare il [illegible] assetto dei rivali, saranno indispensabili movimento e sincronismi.

All'andata, il 27 ottobre, la sfida si era risolta in [illegible] squallido 0-0. Cuper, però, [illegible] rinunciare a Vieri. Questa volta, [illegible] Lippi a dover rinunciare a due [illegible]-Vieri del calibro di Montero, infortunato, e Ferrara, squalificato. Gli indizi e la carenza di alternative (ci [illegible] Tudor, ma nella migliore delle ipotesi andrà in panchina) po[illegible] al varo della coppia Thuram-Iuliano. Ironia della sorte, il francese si riappropria del [illegible] del ring dopo esserne stato sfrattato per scelta esclusivamente tecnica, giustificata da un rendimento quasi mai all'altezza. Per questo, [illegible] facile immaginare che il tecnico interista inviterà Ventola (febbricitante: in preallarme Recoba) a stare il più possibile vicino a Vieri, in maniera da costringere i dirimpettai ad avventurosi e spericolati «due contro due».

Vieri 18 gol, Trezeguet 17. [illegible] David, a differenza del rivale, dovrà misurarsi con i titolari Cordoba e Materazzi. Tagliare loro i rifornimenti, isolarli: s'impongo-

[illegible]

> All'andata mancò Vieri adesso non ci sono gli anti-Vieri: e così Thuram torna centrale

[illegible] squadre [illegible] a compartimenti stagni o dal baricentro basso, ma duttili, generose, capaci [illegible] accendere [illegible] pressing martellante e razionale. Vieri sa moltiplicare persino le briciole; Trezeguet, invece, ha bisogno di cartucce più cospicue. Va imboccato, e più l'Inter gli concederà di pascolare in area, più farà [illegible] suo gioco. Nel disegno del centrocampo, a Lippi [illegible] sempre una pedina: quattro candidati (Zambrotta, Conte, Tacchinardi, Davids) per tre maglie. Le ultime da Torino danno in ribasso le azioni di Tacchinardi. E qui si innesta il discorso delle corsie e [illegible], altra zona caldissima della scacchiera. Nei panni di Cuper, la logica suggerisce J. Zanetti-Sergio Conceiçao a destra e Gresko-Seedorf a sinistra. Sulle fasce, l'Inter [illegible] perso il derby d'andata e recuperato (fuori Recoba, dentro Conceiçao) quello di domenica scorsa. Da Lippi è verosi[illegible] aspettarsi [illegible] difesa a quattro, con Birindelli e Pessotto ai fianchi (come Ferrara, anche C. Zenoni è out per un turno). La Juve dovrà stare attenta a non finire in inferiorità numerica a centrocampo [illegible] ancor più, al [illegible]: in [illegible]ti, il nomadismo di Nedved e l'emergenza Birindelli potrebbero obbligare gli esterni, Zambrotta e Davids, a [illegible] fachiresco «sdoppiaggio». C. Zanetti e Di Biagio detteranno i

[illegible]

> Per l'allenatore nerazzurro più scelta in panchina Ma la carta decisiva potrebbe essere Del Piero

tempi e si voteranno, a turno, al controllo di Nedved.

Si profila [illegible] partita muscolare e - sulla carta, almeno - molto equilibrata. In classifica, dopo venticinque giornate, Inter e Juve sono divise soltanto da un punto (52 a 51). [illegible] la Juve è [illegible] squadra più prolifica (47 gol), l'Inter [illegible] subito a ruota (44). E se la difesa bianconera è la seconda (19 gol), quella nerazzurra è la terza (21). Delle grandi, l'Inter ha battuto il Milan, mentre la Juve è ferma ai successi sul Chievo: quando era grande. [illegible] jolly sta meglio Cuper: Kallon, [illegible], Dalmat. E buon per Lippi che Ronaldo sia sempre fermo ai box. La forza dell'Inter è Vieri. Il suo limite, giocare troppo su Vieri: e, dunque, troppo [illegible] e troppo indietro, [illegible] nel primo tempo del derby: tanto ci [illegible] lui. La Juve, rinfrancata dalla tenuta atletica sfoggiata contro il Bologna, non può [illegible] alla velocità. Guai se [illegible] farà condizionare dallo «spareggio» [illegible] Leverkusen, soprattutto adesso che la Champions League è seriamente compromessa: un'eventuale sconfitta a San Siro, oltre a massacrarne il morale, complicherebbe, e [illegible] di poco, la scalata al titolo. Lippi, sprovvisto di un metronomo alla Di Biagio, ha sempre quel Del Piero in bilico che, gira e rigira, rimane la variabile più delicata e più pesante.

Moratti: forti anche senza Ronaldo

«Dimentichiamo le vecchie polemiche e pensiamo a vincere»

Nino [illegible]

MILANO

Si avvicina [illegible] sfida [illegible] la Juve che può decidere la stagione e assegnare una buona fetta [illegible] scu[illegible] e il presidente Massimo Moratti cerca di calmare gli animi interisti che si stanno già surriscaldando. Polemiche e discussioni hanno fatto sempre da cornice al confronto, in particolare il disgraziato arbitraggio [illegible] Ceccarini di quattro [illegible] fa che escluse l'Inter dalla corsa scudetto (a favore dei bianconeri) negando un rigore a Ronaldo. Proprio l'assenza del Fenomeno è il grande rimpianto del presidente: [illegible] Fenomeno tornerà solo lunedì dal Brasile, dove è in cura dal 2 febbraio.

«Domani sarà una grandissima partita» premette Moratti a margine della presentazione del progetto Intersicura, un'assicurazione pensata per i sostenitori [illegible]. Aggiungendo subito: «Ricominciamo da capo lasciandoci alle spalle tutte le polemiche del passato». Anche quelle verso Marcello Lippi, che torna a San Siro per la prima volta da avversario: «Io gli riserverò l'accoglienza dovuta alle persone che hanno lavorato assieme a me. Mi auguro che il pubblico faccia altrettanto».

Ai suoi giocatori il presidente chiede di «andare in campo con la giusta tensione per conquistare un risultato importante. [illegible] cosa mi aspetto? Spero nella vittoria, logicamente. Lunedì comunque trarremo le conclusioni: dal risultato dipenderà [illegible] futuro immediato dell'Inter».

Moratti, al momento, [illegible] ha preclusioni verso alcun arbitro: «Mi [illegible] tutti, anche Collina che già ci ha arbitrato nel derby». Intanto sogna [illegible] ritorno di Ronaldo, smentendo alcune illazioni che lo dicono arrabbi[illegible] per la lunga perma[illegible] [illegible] Brasile del giocatore: «Sarei stato più tranquillo nel vederlo in campo, mentre la Juve tira un [illegible] di sollievo per la [illegible] assenza. Lo aspettiamo a braccia aperte. Non agitiamo fantasmi; abbiamo b[illegible] anche di lui in questo finale di stagione». [illegible] presidente parla poi di mercato. Nesta interessa, ma l'Inter non ha intenzione di partecipare a un'asta per assicurarsi il difensore laziale.

Anche la quotazione in Borsa, sulle orme di Lazio, Roma e Juve, può attendere. «Dato il [illegible] - dice Moratti - non credo che valga la pena. Vorrei i tifosi dell'Inter come azionisti - però occorre offrire un prodotto migliore. Abbiamo incaricato alcuni istituti di valutare l'ipotesi e per il momento ci siamo tranquillizzati».

Quanto all'arbitraggio della super sfida di domani sera, i tifosi interisti, tramite il sito Internet della società, hanno espresso le loro preferenze: Cesari è il più gettonato. Dei circa novemila votanti, il [illegible] per cento ha scelto il fischietto genovese, mentre il 20,5 per cento ha votato per Collina e il 12,8 per Braschi.

VIERI		[illegible]
12-7-1973		15-10-1977
1,85 m x 82 kg		1,90 m x 90 kg
7	[illegible]	9
9	[illegible]	8
8	[illegible]	9
9	[illegible]	7
8	[illegible]	7
6	[illegible]	6
9	[illegible]	7
8	[illegible]	9
9	[illegible]	9
7	[illegible]	6
80	TOTALE	77

Buffon: parerò tutto, incluso Bobo

«E' ora che finisca di segnare». L'Avvocato assiste all'allenamento

Aurelio Benigno

TORINO

Alla vigilia di questa partitissima mancava solo la visita dell'avvocato Giovanni Agnelli. Ed è puntualmente avvenuta proprio ieri al vecchio Comunale, quando la squadra [illegible] appena [illegible] in campo per iniziare l'intensa seduta d'allenamento. Venti minuti abbondanti in compagnia [illegible] Marcello Lippi, lontani dal gruppo, soli in mezzo alla pista di atletica. Il tecnico parlava in continuazione, spiegava, gesticolava, l'Avvocato ascoltava. Insieme hanno poi raggiunto la squadra che, [illegible] cerchio, si allenava al «torello» vicino alla bandierina del calcio d'angolo. L'avvocato ogni tanto alzava il bastone per indicare un giocatore e Lippi gli forniva tutte le indicazioni in merito.

Soltanto l'arrivo [illegible] Moggi ha interrotto questo lungo colloquio, servito soprattutto a conoscere lo stato [illegible] forma della squadra alla vigilia della [illegible] l'Inter a San Siro. E dei nerazzurri, ma soprattutto di Christian Vieri, ha parlato a lungo Gianluigi Buffon. Il [illegible] p[illegible] esprime un concetto b[illegible] preciso: «Temo molto la forza dell'Inter, che ovviamente [illegible] tradotta nel pericolo numero uno, cioè Vieri. Adesso segna pure [illegible] la coscia, classico segnale che gli sta girando tutto bene, ma spero che questo fortunato periodo si possa interrompere proprio contro di noi».

Una sfida nella sfida, perché tra i due sembra che ci sia un conto aperto: «Mi ha sempre fatto dei gran gol, [illegible] ricordo due [illegible] particolare: a San Siro quando [illegible] al Parma, una parabola imprendibile nel sette, e uno quest'estate quando ero già alla Juve nel torneo Moretti a Bari, sempre all'incrocio. Però subire [illegible] gol stupendo [illegible] fa arrabbiare di meno».

Nonostante [illegible] presenza di Vieri, domani sera Buffon [illegible] cambierà abitudini: «Il fatto che ci sia lui in attacco, quindi molto vicino a me, non mi farà parare in modo diverso. Dovrò stare solo attento quando avrà la palla tra i piedi, [illegible] i movimenti e la posizione [illegible] il cambio di carto». Secondo Buffon quella [illegible] domani sera comincia [illegible] una sfida decisiva, ma soltanto se vincerà una delle due squadre: «Un pareggio lascerebbe le [illegible] come sono, perché mancheranno ancora otto partite alla fine del campionato». Nemmeno [illegible] collega Toldo gli garantisse il posto fisso [illegible] Campionati mondiali baratterebbe [illegible] di [illegible] Siro: «No, non ci sto. Voglio vincere a San Siro prima e lo scudetto dopo».

E proprio a Milano si r[illegible]drà, almeno in panchina, Igor Tudor, che confessa di aver avuto paura di perdere [illegible] stagione: «Una distorsione molto grave, che non guariva più, ho temuto [illegible] peggio, ma ce l'ho fatta e rientrare proprio a San Siro sarebbe il giusto premio a tanta sofferenza».

IL VENTILATO TRASFERIMENTO DEL DIFENSORE ALLA JUVENTUS ACCENDE NUOVE POLEMICHE TRA I GRANDI CLUB

Nesta divide i partiti dei procuratori

Capello ha aperto le ostilità: «Niente affari in famiglia»



Alessandro Nesta insieme con Hernan Crespo: due pezzi pregiati del prossimo [illegible]

analisi

Marco Ansaldo

TORINO

CHE guerra sia. L'affare Nesta ha aperto un nuovo fronte nelle polemiche tra i grandi club, che questa volta riguardano direttamente Luciano Moggi e [illegible] figlio Alessandro, diventato in pochi anni uno dei procuratori più importanti [illegible] calcio italiano. In molti aspettavano un pretesto per far esplodere la mina vagante di un potentissimo dirigente di club che compra e vende giocatori gestiti dal figlio; ma [illegible] c'era mai stata una miccia abbastanza efficace e sicura.

La trattativa che la Juventus sta conducendo per Nesta, la cui procura è in mano alla Gea, di cui è presidente Alessandro Moggi, era quanto attendevano i «nemici di famiglia»: quelli che ce l'hanno con il padre perché [illegible] anni domina il mercato e oggi lo fa per conto della Juve che smuove enormi interessi; quelli che soffrono la concorrenza del figlio, che ha messo insieme una «scuderia» di tutto rispetto grazie alla propria abilità ma anche all'aiuto di un cognome famoso e di amicizie consolidate. Si grida al conflitto di interesse, trasferito pari pari dalle vicende berlusconiane.

L'ha denunciato Capello in una graffiante intervista al «Corriere dello Sport». Parlando del rapporto tra padri dirigenti e figli procuratori, l'allenatore della Roma ha usato [illegible] pesanti nei confronti di chi, nelle trattative, siede dalla stessa parte del tavolo e ha tracciato la differenza con il proprio comportamento: lui ha chiesto a suo figlio di [illegible] occuparsi [illegible] calcio, benché abbia superato gli esami per diventare procuratore.

L'uscita di Capello [illegible] è casuale. La Roma ha l'interesse che Nesta [illegible] finisca alla sua peggiore nemica: sollevare un po' di polverone attorno a Moggi può creargli difficoltà. Lucianone ha fatto, non ha incassato. La replica [illegible] che «esiste un [illegible] statuto, in [illegible] al quale ciascuno dovrebbe farsi i fatti suoi» ma è evidente che le risposte [illegible] si fermeranno lì. Questa dei rapporti di affari con il figlio è una delle cose che più lo mandano in bestia. «Quando si tratta, lo facciamo da estranei: io [illegible] gli ho [illegible] fatto un favore, lui [illegible] ne ha mai fatti a me», disse in un'intervista [illegible] paio di anni fa. Il problema è farlo credere alla gente e soprattutto agli altri procuratori che hanno stretto una alleanza contro la Gea, «la società dei figli».

L'attacco [illegible] Moggi non è casuale: la Roma non vuole che il laziale rinforzi [illegible] concorrente e cavalca il conflitto tra [illegible] Gea e i suoi rivali

[illegible] definita quando i giovani Tanzi, Cragnotti e Geronzi (presidente della Banca di Roma) ne fondarono la prima costola che chiamarono General Athletic. [illegible] fusione con la Football Management di altri illustri rampolli (Moggi e il suo socio Zavaglia, più Riccardo Calleri, figlio dell'ex presidente di Lazio e Torino) rimescolò un po' le carte: ne uscirono Tanzi e Cragnotti, turbati dalle prime polemiche sul loro ruolo in Parma e Lazio, entrò Giuseppe De Mita, figlio dell'ex presidente della Democrazia Cristiana.

Insomma una gioventù bene ammanicata con il mondo del calcio e con alcune società in particolare. Si parlò di pressioni che venivano fatte [illegible] giocatori da parte del club perché concedessero la procura alla Gea, e al contrario di promesse di trasferimenti importanti che i procuratori avanzavano ai calciatori per acquisirli alla propria scuderia. Molte chiacchiere, prove poche. In ballo ci sono comunque interessi enormi. Basta pensare che per un trasferimento da un club italiano a un altro, il procuratore percepisce tra lo 0,5 e il 5 per cento dell'ingaggio lordo [illegible] sposto al giocatore.

Per restare al caso di Nesta, che se cambiasse società percepirebbe intorno ai 9 milioni di euro lordi (circa [illegible] miliardi di lire), ai suoi procuratori spetterebbero fino a 450 mila euro (900 milioni di lire) per ogni anno di contratto. Queste sono le cifre ufficiali. Per il trasferimento [illegible] grandi campioni, per i quali un club ha dovuto battere una forte concorrenza, può succedere che venga alzata la percentuale come «contributo alla trattativa».

In Italia, il giro delle procure calcistiche ha le dimensioni di un'industria e [illegible] diventando [illegible] strumento di potere nei confronti delle società. Pensate a Paco Casal, il procuratore sudamericano che per dare Recoba all'Inter obbligò Moratti a prendere anche Pacheco di cui non si sa più niente. E' la nuova miniera del football e per questo il mondo dei vecchi procuratori si sta trasformando. [illegible] la Gea (che oltre a Nesta ha Ferrante, Tacchinardi, Conte, Liverani, Di Vaio e altri meno famosi) è stata avvertita come un pericolo, la risposta è «Pentagon», la struttura in cui confluiranno cinque procuratori di spicco: Berti, Bonetto, Branchini, Damiani e Tinti, che hanno in mano i contratti di Vieri, Montella, Inzaghi, Peruzzi, Albertini, Ronaldo più altre decine di calciatori e molti giovani.

L'alleanza [illegible] sullo sfruttamento dell'immagine, ciascuno si terrà invece i contratti dei propri assistiti ma quando si fa un passo è sempre probabile che [illegible] segua un altro e l'Italia del pallone potrebbe trovarsi schiacciata nel giro di due o tre anni tra [illegible] poli potentissimi. Strutture sempre più grandi e complesse, sullo stile di quelle americane anche se negli Stati Uniti c'è il curioso ritorno delle grandi star sportive a studi di procuratori più piccoli e personalizzati, di alto artigianato. Ma in America rispetto a noi si è sempre vent'anni avanti: nel frattempo la Gea e i suoi nemici avranno il tempo di crescere e le società di svuotarsi di ogni potere sui calciatori.



Carraro: valuti la commissione agenti

«Abbiamo leggi d'avanguardia». Tutto legale se il giocatore è a conoscenza della parentela

Guglielmo Buccheri

ROMA

Franco Carraro ha «segnalato» alla Commissione Agenti della federazione le dichiarazioni di Capello. Un atto prevedibile.

L'organismo che regola i rapporti tra agenti e calciatori, istituito in ossequio alle direttive Fifa, dovrà valutare se esistano conflitti d'interesse o posizioni dominanti. [illegible] nuovo regolamento - segnala la Federcalcio - contiene norme innovative, che hanno suscitato apprezzamento ed interesse anche da parte di federazioni estere, in linea [illegible] i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e comunitario». Come può succedere?

Le sanzioni teoriche vanno dalla deplorazione fino alla radiazione dei trasgressori. [illegible] per Nesta non accadrà proprio nulla.

Una norma dello [illegible] prevede infatti che sia sufficiente una cautela per agire nella perfetta legalità: «L'interessato deve essere messo al corrente di eventuali parentele e sotto[illegible] [illegible] dichiarazione in tal [illegible]. Difficile pensare che il laziale non sappia che Alessandro è figlio di Moggi, il ds juventino.

I [illegible] conflitti d'interesse sono altri. Scende in campo l'opposizione, rappresentata da Stefano Antonelli, procuratore che cura gli interessi di Vryzas, Muzzi, Baronio, Di Michele e di decine di giovani talenti. «La Gea? Hanno un progetto ambizioso, si sono prefissi di creare un monopolio. Massimo rispetto per la struttura, per i grandi personaggi dell'economia e politica che hanno alle spalle, ma non credano di poter comandare tutti. Inzaghi, Vieri, Shevchenko, tanto per fare dei nomi, appartengono a quello che chiamo il Polo del Nord (Pentagon, ndr)». Cioè? «Quello che sta per nascere è un consorzio fra i più grandi procuratori che hanno i [illegible] maggiori interessi nel Centro-Nord d'Italia. Non è una risposta alla Gea, [illegible] un cartello in contrapposizione. Il Polo del Nord lascerà libero ogni affiliato di curare l'aspetto contrattuale del suo assistito: per il resto, immagine e s[illegible], la linea sarà comune».

Una battaglia impari? «Dobbiamo raddoppiare le energie, unirci, creare un'opposizione al potere forte. Vicino alla Gea ci sono nomi facilmente accostabili a società come Juventus e Lazio e per un giocatore è fin troppo semplice l'equazione: mi lego con loro, finisco in un grande club. Noi metteremo in campo l'impegno, soprattutto la grande professionalità».

DOMENICA IL BOMBER GRANATA CERCHERA' IL 10° GOL STAGIONALE CONTRO IL CHIEVO, LA SQUADRA DI SERIE A PIU' CINICA SOTTO RETE

Il Toro che tira poco preoccupa Lucarelli

Bruno Bernardi

Dopo l'Atalanta, Toro le squadra che tira di meno in serie A. Con 28 reti 200 conclusioni, ha una media gol ogni 7,14 tiri. Eppure, Lucarelli e hanno segnato rispettivamente 9 e 8 reti, e Galante, tre, è il terzo cannoniere. Seguono Maspero, Comotto e Vergassola Osmanovski e Cauet con una. Il bottino del Toro non è poi così magro se considera che Bologna, quarto e in zona Champions League, realizzato gli stessi gol dei granata.

Lucarelli dice che il Toro una squadra camaleontica, capace di trasformarsi in base al tipo di partita. Su 9 centri, Lucarelli ne ha timbrati 7 al Alpi, ma l'etichetta di bomber casalingo non gli piace. La repute semplice coincidenza e ricorda che a Lecce fu più prolifico in trasferta: «Feci gol fuori e a Via Mare». C'è un dato statistico curioso sul Toro: in casa, ha segnato 18 gol nell'ultima mezz'ora di cui 10 negli ultimi dieci Lucarelli ammette che Maratona è grande aiuto per squadra: «Spesso ci capita di giocare la ripresa sotto la nostra curva. Ci dà energia, non ci fa sentire la fatica».

I numeri dicono che con il doppio centravanti cambiano i risultati, tuttavia Lucarelli ritiene quello di Perugia un incidente

«Cimminelli vuole che sorpassiamo i veronesi? Io preferisco prima guardarmi alle spalle...»

«La squadra di Del Neri è da temere non solo per il fuorigioco: le basta un attimo per castigare»

percorso che poteva capi anche con lui in campo: «Non mi reputo fondamentale. Sono importante come tutti gli altri. I tiri non dipendono dalla formula punte. Il Bologna ne ha e gli avversari non capiscono mai da dove arriva il pericolo».

Lucarelli ha scontato la squalifica e ha smaltito, Carri, il leggero attacco influenzale. Domenica tornerà al suo posto, pronto a cercare il decimo sigillo personale (è all'asciutto dalla gara con Lazio) contro il Chievo, la squadra più cinica nello sfruttare occasioni, con media di un gol ogni 5,55 tiri. Chievo una sorta di incubo per Lucarelli: «Ho sempre preso grandi rumbe. Se ti addormenti un attimo sei fritto. Sono cambiati gli allenatori ma i gialloblù adottano il fuorigioco in modo esasperato».

Il confronto con Marazzina, che debuttato in Nazionale, è uno stimolo in più per Lucarelli che polemizza con il Trapattoni per non mai stato : «E' un demerito mio. Alla maglia ho mai pensato. Da ragazzo sognavo diventare buon giocatore di C contentissimo della mia carriera».

Non è stato raggiunto un accordo sul premio salvezza né su quello per l'Intertoto, ma Lucarelli dice che il problema si risolverà e che, comunque, non c'è malumore nella squadra, neppure per un po' di ritardo negli stipendi: «Sappiamo quanto sia costato la società e continueremo a dare il massimo».

Del Chievo, Lucarelli lo stato d'animo dopo la scomparsa di Mayelè: «Saranno mentalmente pronti, lo fu il Brescia e Lecce dopo la perdita di Mero. Con tutta simpatia che merita, l'esplosione Chievo ha creato malumore. Società che hanno speso miliardi, il Parma, o che hanno vinto l'ultima Coppa Italia, come la Fiorentina, si trovano sotto i Capisco che signor Cimminelli voglia vedere Toro davanti al Chievo, ma prima guardare in alto, io mi do un'occhiata alle spalle. In tutta mia carriera ho sempre lottato per non retrocedere. Forse basteranno 34 giornate per decidere le quattro squadre che scenderanno in serie B».

Ieri, a Lecco, Mazzola ha seguito un provino in partita dell'olandese Esajas e paraguayano Alcaraz. Li valuterà ancora prima di decidere. Infine, Camolese e alcuni granata sono stati in visita ai bambini ricoverati all'ospedale Regina Margherita.

L' CONCLUDE MENO

squadra	Tiri totali	Tiri in porta
JUVENTUS	328	179
ROMA	286	143
MILAN	280	118
PARMA*	271	144
INTER	265	135
LAZIO	258	118
PERUGIA	257	130
BOLOGNA	251	132
BRESCIA	246	124
VERONA	243	131
CHIEVO*	233	120
UDINESE	229	115
FIORENTINA	228	124
VENEZIA	222	101
PIACENZA	219	114
TORINO	200	103
LECCE	200	95
ATALANTA	195	102

partita in



Lucarelli è a secco dal 27 gennaio, quando firmò (tiro foto) l'1-0 sulla Lazio

LEGA: OGGI 4ª VOTAZIONE

Cragnotti duro contro Sensi «E' arrogante»

MILANO

Qu round stamane in Lega per l'elezione del presidente, ma anche stavolta è difficile che uno dei due contendenti, Franco Sensi per i club medio-piccoli e Stefano Tanzi per i grandi, esca a prevalere. Venerdì scorso il numero uno della Roma si era fermato a 23 preferenze e il suo avversario a 11, ma c'erano anche delle schede bianche che, diminuissero, potrebbero sbloccare situazione a favore di Sensi. La speranza generale, tuttavia, è che i due candidati si incontrino in separata sede per arrivare a un'intesa e consentire così, com'è sempre accaduto dal 1946 (anno di fondazione della Lega), un'elezione all'unanimità.

Sensi per ora preferisce invece tentare di aggirare l'ostacolo dello statuto, che impone maggioranza di 3/4 dei presenti per le prime due votazioni e dei 2/3 per le successive: oggi proporrà la convocazione di un'apposita assemblea straordinaria che introduca la nomina del presidente con la sola maggioranza semplice (metà più uno dei votanti). Se passerà la dello statuto, per Sensi dovrebbe fatta, anche se poi avrebbe contro molti avversari, alcuni dei quali lo ritengono ineleggibile perché - dicono - il presidente un club in corsa per scudetto può anche guidare la Lega. E fra i critici verso Sensi c'è anche Cragnotti: «Credo che le sue idee facciano parte del passato e siano antiche. E poi Sensi un po' troppo arrogante». [n. sor.]

FORMULA 1: ANCHE IN MALESIA SCHUMACHER E BARRICHELLO CORRERANNO CON LA VECCHIA F2001

Ferrari, avanti con «Cenerentola»

La nuova vettura debutterà soltanto a Pasqua in Brasile

Cristiano Chiavegato

La Ferrari ha deciso: correrà anche seconda gara del Mondiale di F1, in Malesia, con la F2001. Lo ha comunicato direttamente Jean Todt dopo un rapido consulto con i responsabili tecnici: «Lo sviluppo della sta proseguendo bene - ha detto direttore generale della Sportiva di Maranello -. Il lavoro portato avanti da Luca Badoer al Mugello dando buone indicazioni: abbiamo compiuto una simulazione di gara. questo, riteniamo che la F2001 abbia dimostrato nel Gran Premio d'Australia di competitiva e che possa essere anche Malesia, dove presumibilmente troveremo delle condizioni climatiche differenti. Nel frattempo, continueremo a lavorare sulla al fine di poterla portare in gara quanto prima».

I motivi che hanno portato la scuderia a continuare con la stessa monoposto sono semplici e molteplici. Primo: visto il risultato a Melbourne, inutile prendere dei rischi. In ogni caso la F2001 sarà ancora competitiva. bisogna dimenticare che a Kuala Lumpur, nelle tre edizioni disputate sinora della gara, Schumacher volte mezza (nel 1999 dopo andato facilmente al comando lasciò successo a Irvine che ancora in lizza per il titolo). Secondo: cambio di tutto materiale avrebbe comportato costi enormi in fatto di sforzo tecnico e organizzativo. Terzo: la F2002 forse necessita di qualche di dettaglio e sarà pronta per il Gp del Brasile del 31 marzo, nel giorno Pasqua. Nel circuito Interlagos lo anno la F2001 ebbe qualche problema, per cui sarà arrivato il momento di sostituirla.

Schumacher e Barrichello, dunque, dovranno guidare ancora una volta la vettura che, simpaticamente, qualcuno ha definito «Cenerentola». Una protagonista con la quale il pilota tedesco e il brasiliano sperano di continuare a incantare il «principe», cioè il podio. Per questo motivo a Fiorano da martedì e sino ad oggi Luciano Burti ha continuato impegnarsi sulle prove della F2001, con test di partenza e una grande attenzione alle gomme.

Intanto il fronte degli avversari, sonoramente battuti in Australia, diventa un po' isterico. Bmw e Mercedes stanno pensando di respingere il piano di riduzione dei costi che prevedeva dal prossimo l'uso di un solo motore per weekend di corsa. «E' troppo tardi per fare una cosa simile», hanno dichiarato. Ma Patrick Head, direttore tecnico della Williams, aveva insinuato che con un solo propulsore a disposizione la Ferrari avrebbe avuto dei vantaggi perché i team che usano le gomme Michelin devono compiere più chilometri per rodarle e si sarebbero trovati difficoltà.

Una è certa: tutti si stanno preparando al massimo le nuove vetture per dare la caccia alla Ferrari. In controtendenza solo la Jaguar: la R3 va così male ed è difficile da ridisegnare in breve tempo. Così la squadra diretta da Niki Lauda sta facendo un pensierino per riportare in pista la in Brasile. Per la Malesia, troppo , non sarà possibile.

Infine continua la telenovela dei diritti tv. Ecclestone vuole ricomperarli dal gruppo Kirch in gravi difficoltà finanziarie e continua a far sapere che i costruttori sarebbero interessati a partecipare all'acquisto. Ma non è



Michael Schumacher non si fa problemi

Fattori sul podio: «Troppo tardi»

■ FLACHAU. Ancora podio per Alessandro Fattori. Dopo il secondo posto a Kitzbuehel, la vittoria a Kvitfjell, ieri l'azzurro si è piazzato terzo nell'ultimo superG della stagione. Un risultato agrodolce per lo sciatore parmigiano, che si rammarica essere allo stesso livello alle Olimpiadi. Vittoria per lo svizzero Didier Cuche, davanti all'austriaco Fritz Strobl, quarto Eberharter che così si è aggiudicato anche questa Coppa di specialità. Ottimo il 12° posto del italiano Fill. campo femminile trionfo dell'austriaca Michaela Dorfmeister, sulla connazionale Meissnitzer e sulla tedesca Michaela Gerg. Alla Dorfmeister la Sfera cristallo assoluta, Gerg quella del superG. Malissimo italiane medagliate di Salt City: Putzer 15ª, Ceccarelli 19ª. Ancora più lontane Kostner (21ª) e Bassis (23ª). La Kostner ha ammesso candidamente di aver staccato la spina, le altre hanno g e tipo neve. Domani slalom maschile (con Rocca) e gigante femminile.

DURANTE UN MATCH LEAGUE



Zola salva l'arbitro da un'aggressione

LONDRA. Gianfranco Zola (foto) continua a far parlare di sé e soltanto per le sue prestazioni sportive. Dopo già stato nominato il miglior calciatore della Premier League, ormai considerato un eroe degli arbitri inglesi. Nel corso della partita dell'altra sera fra il Chelsea, squadra nella quale milita il calciatore sardo, e il Fulham, Zola ha infatti impedito che tifoso dei blues contro l'arbitro di quell'incontro, reo secondo l'esagitato ultras aver assegnato un rigore quantomeno dubbio al Fulham. direttore di gara, signor Jones, ha così sottolineato il gesto dell'attaccante italiano ai microfoni dell'emittente Bbc: «La mia prima reazione è stata quella capire se quel tifoso stava venendo verso di o verso qualche giocatore. quel frangente Zola si comportato in modo perfetto e devo fargli davvero i miei complimenti; è rimasto calmo e ha dato un grosso contributo a risolvere la situazione. E' certamente un grandissimo giocatore ma anche un grande ambasciatore calcio. Penso di poter parlare a di tutti gli arbitri dicendo che con Zola si lavora benissimo. E' persona speciale ed è amato sia dal suo club, sia dai tifosi».

■ **SERIE B: TERNANA-COMO.** Stasera (ore 20,45) l'anticipo della 27ª Ternana-Como. Arbitra Paparesta.

■ **MORTA EX MARATONETA.** E' morta ieri, in un ospedale di Losanna, la 35enne ex maratoneta svizzera Franzisca Rochat r, ricoverata mercoledì a seguito di un incidente avvenuto sulle Alpi: era stata travolta da una valanga mentre effettuava un'escursione con gli sci. La Rochat, vincitrice della maratona di New York nel 1997, aveva abbandonato l'attività agonistica lo scorso settembre.

■ **VINCE** In Spagna, nella 2ª tappa Beniel-San Javier (km 160,3) della Vuelta a Murcia, successo in volata di Fabio Sacchi (Saeco) davanti allo spagnolo Edo e all'olandese Lotz. Marco Pantani è giunto 71°, insieme un'altra cinquantina corridori, a 7'58" dal vincitore. In classifica, Edo precede di 5" Sacchi e di 10" Di Luca. Pantani è 86° a 8'13".

■ **BASKET: TREVISO A SEGNO.** Eurolega (2° turno, 2ª fase): Benetton Tv-Skipper Bo 96-90, Kinder Bo-Ural Great Perm (Rus) 72-61.

■ **RUGBY: LO KO.** Andrea Lo Cicero, pilone azzurro dello Stade di Tolosa (serie A francese), infortunatosi sabato nella giornata del Torneo delle Sei Nazioni tra Galles e Italia (44-20), sarà indisponibile per 4-6 settimane a lesione legamento esterno del ginocchio destro. Lo Cicero dovrebbe dunque i match degli azzurri contro l'Irlanda (il 23) e l'Inghilterra (il 7 aprile).

CORSA TRIS. Ieri a Pisa (galoppo), combinazione 14-8-4, quota 3.106,44 (255 vincitori), cavalli ritirati n. 9 e 12, quota coppia € 185,85 (77 vincitori). Oggi Tris di trotto a Padova (h. 16,30).

Da domani una «due giorni» con le stelle d'Europa. Presentato lo sponsor per la maglia del libero

Il grande volley è a Cuneo

Noicom sfida Milano, russi e francesi



CUNEO

Il Piemonte ospita le finali della Coppa Cev, domani e domenica Cuneo sarà capitale della pallavolo europea con le sfide incrociate tra Noicom, Asystel Milano, i russi del Loko- [illegible] Belgorod e i francesi del Poitiers.

Quattro sfide [illegible] alto livello con alcune delle grandi stelle della pallavolo continentale. Pensate che andranno in campo ventotto nazionali con stelle brillanti come De Giorgi, Sartoretti, Mastrangelo, Cardona, il croato Omrcen, Kantor, Casoli, Nik Grbic, Zlatanov, Milinkovi[illegible] Rosalba, Held, Tethioukine, Klimkin, Chambertin, Maly, Yoko, [illegible] molti dei grandi protagonisti dei prossimi appuntamenti con World League e Mondiali.

Su Cuneo saranno puntate le televisioni di sette Nazioni con diretta via satellite per tutti gli eventi più importanti, insomma la «Final four» si presenta [illegible] degli appuntamenti più attesi della stagione sportiva del Nord Ovest.

IL LIBERO. Dalla partita di domani il libero Pietro Rinaldi avrà una maglia nuova. Per un ruolo speciale [illegible] i colori della «Silf» nell'ambito di una [illegible] sponsorizzazione. La società [illegible] finanziamento al con- [illegible] fa parte del gruppo Banca Regionale Europea e alla presentazione dell'accordo erano presenti il vicepresidente Bre, Piero Bertolotto, il presidente Silf, Carlo Felici, e il direttore Vito Torelli.

[illegible] SPONSOR. Tanti ospiti d'onore al Palasport di Cuneo nella due giorni di Coppa Cev, arriverà anche Franco Pecci, un ex pallavolista oggi titolare della Compagnia aerea «Blue Panorama», importante sponsor del volley cuneese.

IL PROGRAMMA. Da [illegible] sono in corso gli allenamenti, ma le ostilità si apriranno domani. Alle [illegible] scenderanno in campo Belgorod e Poitiers, mentre il piatto forte è la sfida Noicom Brebanca-Asystel prevista alle 18. Domenica finale per il terzo posto alle 15,30 e sfida decisiva alle 19, il tutto con le coreografie e i tamburi degli sbandieratori della «Città di Alba».

I BIGLIETTI. Sono in vendita ancora oggi nelle filiali della Banca Regionale Europea e negli uffici Noicom di Galleria San Federico a Torino. Da domani sono disponibili alle biglietterie del Palazzetto (prenotazioni 0171699187). Sono previsti abbonamenti per i quattro incontri (dai 15 ai 30 euro) e tagliandi per le gare singole (dai 10 ai 25 euro).



Il libero Pietro Rinaldi con la nuova maglia firmata Silf



Giampaolo Montali vuole confermarsi «bestia nera» di Cuneo

Qui Asystel

Le magie Montali per un successo

Tra Cuneo e Milano da sempre non corre buon sangue, ma la rivalità ha toccato i massimi livelli lo scorso anno, quando l'Asystel eliminò la Noicom Brebanca in semifinale scudetto. Quattro partite «bollenti» con tanto di strascico penale p[illegible] tifosi piemontesi. Milano ha grandi giocatori, ma l'artefice dei risultati è l'allenatore Giampaolo Montali, uno che ha vinto tutto a Parma e Treviso, ma soprattutto ha un record di trionfi pesanti [illegible] danni di Cuneo. Un grande «nemico» che proprio a Milano è a secco di successi e sogna di tagliare un altro traguardo a spese della Noicom.

Qui Belgorod

Mezza Nazionale per vincere tutto

Sulla panchina dei leoni di Belgorod c'è la coppia Shipulin-Kondra, lo stesso tandem che guida [illegible] Nazionale russa. Hanno costruito un gruppo formidabile (altezza media superiore [illegible] due metri) con campioni del calibro [illegible] Tethioukine, Klimkin, Kamoutskin, Egortchev, ovvero [illegible] Nazionale. Sono i favoriti per il campionato e [illegible] in Coppa Cev sono [illegible] formazione da battere, anche perché per molti di loro l'evento è considerato un test chiave per conquistarsi [illegible] maglia in vista della World League e dei Mondiali. Daranno il massimo.

Qui Poitiers

Galletti e argentini per tentare il colpo

In Europa la pallavolo francese sa farsi valere e tra Cannes e Parigi negli ultimi anni hanno vinto tutto. Per il Poitiers l'avventura comincia contro i favoriti del Belgorod, [illegible] un sestetto dove brillano argentini e nazionali francesi arriva a Cuneo per sorprendere. Osservati speciali i «gaucho» Spajic [illegible] Maly e i «galletti» Montmeat e il ventunenne Duhagon e senza bisogno di presentazioni la stella Chambertin (a 36 anni è il De Giorgi di Francia) [illegible] il potente opposto Yoko. Per vederli arriverà a Cuneo anche il ct della Nazionale Philippe Blain.



Franco Pecci, titolare della Blue Panorama, con Igor Omrcen e Tuomas Sammelvuo

SPAZIO AFFARI

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA industriale anziano, esperienza impianti elettroindustriali, montaggi elettromeccanici, disponibile cantieri fissi, esterno, attende proposte di lavoro. Tel. 335.688.6215.

ESPERTO falegname conoscenza disegno restauratore mobile selamente offresi ore pasti 081 6140684

IMPIEGATI

AFFIDABILE dinamica, riservata, 12 anni esperienza amministrativa / contabile, offresi con passaggio diretto. Lasciare messaggio 333.817.8538.

ASSISTENTE di direzione, con consolidata esperienza, ottima conoscenza inglese / francese e pacchetto applicativo Office, capacità organizzative e gestionali, ricerca impiego (passaggio diretto). Telefonare 340.801.2841 - e-mail: [illegible] perova.it

[illegible] lingua cinese parlata e [illegible] ufficio commerciale estero e turismo, [illegible] collocazione primaria azienda [illegible] Tel. 347.864.2724.

IMPIEGATO [illegible] decennale esperienza pubbliche relazioni, ottima presenza e capacità interpersonali, esperienza amministrativa, esamina proposte [illegible]. Tel. 335.709.8208.

[illegible] 34enne, ottimi inglese, francese, spagnolo & PC pluriennale esperienza offresi commerciale o customer [illegible]. Tel. 333.376.28148

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale, fatt. clienti, fornitori, uso pc, [illegible] no [illegible] Tel. 011.216.1383.

SESSANTENNE impiegato amministrativo, contabilità semplificata, presso piccola azienda, offresi in qualità anche di esperto in rapporti bancari, attuali previdenziali, IVA, imposte. Scrivere: Publikompass 5832 - 10100 Torino

37ENNE decennale esperienza settore tempi e metodi e biennale nella programmazione produzione, offresi per passaggio diretto. Telefonare dopo ore 19 011.385.2384.

TECNICI

INGEGNERE proveniente settore elettromeccanico, esperienza come tecnologo di prodotto processo, coordinatore progetti, gestione manutenzione impianti macchinari di produzione, conoscenza inglese, francese, valuta proposte. Tel. 333.827.0382.

PROGETTISTA senior ottima conoscenza sistemi Catia Cadds Unigraphics Vialcam "tagliowomo" pluriennale esperienza settore auto valuta proposte anche part time. [illegible].9534.

5

TORINO CITTA'

A. CENTRO (largo Accademia Albertina) 3° piano ascensore doppi ingressi mq 200 circa ideale abitazione / ufficio da ristrutturare € 245.000,00 (£ 480.000.000) più box. Edimarket 011.318.1668.

A. CORSO TRAIANO (adiacenze) piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 90 perfetto stato € 153.000,00 (£ 300.000.000). Edimarket 011.318.1668.

A. CORSO TURATI ingresso [illegible] 2 camere cucina doppi servizi da ristrutturare € 196.000,00 (£ 380.000.000). Edimarket 011.318.1668

A. CORSO VERCELLI (adiacente) casetta indipendente con cortile magazzino [illegible] ristrutturata a nuovo € 329.000,00 (£ 650.000.000). Edimarket 011.318.1668.

CORSO D'AZEGLIO prestigioso. Fronte castello. Ingresso, salone, 3 camere, cucina, biservizi. Portineria. Posto auto. Terrazzo. Gabetti 011.653.3574.

CORSO MONCALIERI in villa '700 impresa vende esclusivo alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.568.0411 - 330.840.230.

CORSO RE [illegible] via Spallanzani libero [illegible] tinello cucinino bagno. Gabetti 011.581.8338.

CORSO SAN MAURIZIO privatamente vendo 2 alloggi attigui da ristrutturare piano 2° no ascensore riscaldamento 3 camere [illegible] bagno [illegible], 2 camere cucina bagno cantina, [illegible] al 3° piano. Tel 338.460.117.

[illegible] **SPA** [illegible] Monscuppo al quarto piano [illegible] due camere cucinotta servizio [illegible] volendo box. Ag. [illegible].6703.

GABETTI SPA via Leini in stabile con ascensore vendiamo, camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato. Ag. Giuliocesare 011.248.1883.

PIAZZA MANNO proponiamo [illegible] nuda proprietà ampio appartamento di ingresso [illegible] tinello cucinino bagno [illegible] ottimo [illegible] 011.253.747.

[illegible] **LAGRANGE** [illegible], in [illegible] signorile [illegible] ascensore, luminoso appartamento: soggiorno, 2 [illegible], cucinotta, bagno [illegible] ristrutturare. Gabetti 011.536.116.

REGIO [illegible] via Porpolesi in stabile [illegible] appartamento di ingresso [illegible] mera tinello angolo cottura bagno cantina. Gabetti 011.242.7331.

SAN PAOLO stesso stabile liberi da ristrutturare ingresso 1 - 2 camere [illegible] bagno cantina. GR 011.505.038.

SERVAIS VIA In prestigiosa palazzina impresa privata alloggi varie metrature con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.566.0411 - 347.451.2869.

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco. Impresa privata. Finiture di pregio. Tel. 011.568.0411 - 347.451.2869.

VENDESI zona Molinette alloggio nuovo saloncino, 2 letto, cucina, 2 servizi, [illegible], 4° piano. Tel. 011.743.971 - 338.205.9617.

VIA PIANEZZA impresa vende appartamenti varie metrature in nuova costruzione consegna autunno 2002 informazioni in cantiere lunedì ore 16,00 - 19,00. Tel. [illegible].

[illegible] **SOBRERO** 59 vendiamo alloggi liberi occupati varie metrature [illegible] lunedì mercoledì venerdì 15,30 - 18,30. GR 011.505.038

VILLETTA Aeronautica corso Francia mq 180 alloggio mq 180 locale con accesso carraio possibilità ampliamento vendesi / affittasi. Tel. 328.849.8510.

TORINO PROVINCIA

A. GIAVENO in posizione vicina al centro villa a schiera su due piani salone cucina 2 bagni 3 camere giardino box taverna € 226.000,00 (£ 450.000.000). Edimarket 011.318.1668.

A. TRANA villa indipendente con giardino in costruzione € 229.000,00 (£ 450.000.000) caduna finiture a scelta. Edimarket 011.318.1668.

CASCINE VICA ampio appartamento di: ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina comodo ai servizi € 128.000,00. Gabetti 011.958.6022.

COLLEGNO borgata [illegible] soleggiata villa indipendente 3 livelli per totali 400 mq possibilità bifamiliare. Garage, [illegible]. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO Santa Maria piano alto panoramico: ingresso ampio salone 2 camere cucina biservizi lavanderia balconi box. Gabetti 011.405.3870.

PINEROLO adiacente piazza San Donato libero ristrutturato soggiorno cucina 2 camere bagno. GR 0121.795.353 - 011.505.038.

PINO TORINESE attico su due livelli salone cucina 5 camere 3 bagni prestigiose rifiniture. Vista panoramica. Tel. 011.942.2000.

PINO TORINESE in palazzina con ampio giardino condominiale, appartamento di soggiorno, 3 camere, cucina, 2 bagni, balconi e box auto. Gabetti 011.990.4240.

TROFARELLO Valle Sauglio, recente porzione bifamiliare: salone, 2 camere, cucina, biservizi, sottotetto; taverna, lavanderia, soggiorno, cucina. Giardino. Gabetti 011.642.563.

VALLE D'AOSTA

ADIACENZE Champoluc pista immacolata, affascinante mansarda tutta legno/pietra. Balcone panoramico Monterosa. Solo € 33.000,00 contanti, accollo mutuo. Tel 030.014 0277.

LIGURIA

ALASSIO centralissimo 100 mt mare bilocale cantina [illegible] finemente ristrutturato no intermediari. € 154.937,00. Tel. [illegible]

[illegible] residenziale, bel [illegible] arredato, terrazzo vivibile, garage, Termoautonomo € [illegible]709,10. (£ [illegible]). Area [illegible] 01[illegible]7.

ALBENGA fronte mare vista impagabile nuovissima ristrutturazione 4° piano quadrilocale biservizi box. Edilnord 0182.559.520 www.casedialbenga.it

BORGHETTO SANTO SPIRITO in nuovo complesso residenziale a 700 mt dal mare impresa vende direttamente bilocali [illegible] con giardini e [illegible]. Pagamenti speciali da € 113.104,00. Tel. 019.675.840 www.impresacappelluto.com

[illegible] **SPIR**[illegible] a [illegible] mare in villetta ingresso soggiorno con zona cottura camera bagno veranda mansardato box termoautonomo vista mare € 98.130,00 (£ 190.000.000). Aurelia 0182.973.027.

CERIALE in contesto residenziale monolocale con terrazzino. Giardino e posto auto € 77.468,00. Tel. 0182.970.035

CERIALE vicino mare, zona residenziale nuovi bilocali terrazze vivibili, soleggiato, vista mare € 134.278,79 (£ 260.000.000). Area Casa 0182.555.627.

IMMEDIATA consegna, Andora, bellissimi appartamenti, contesto signorile, piscina, giardini privati, prezzi interessanti mutuabili. Tel. 02.345.2085 - 335.582.9819.

LOANO [illegible] finiture [illegible] mo mare e centro [illegible] ristrutturazione, in piccola palazzina [illegible] 019.676.017.

LOANO complesso residenziale a 600 mt mare vendo da impresa appartamenti in costruzione con giardini terrazzi. Visite giornaliere telefonando 019.674.084 - 339.613.1108.

[illegible] grande bilocale con garage 700 mt mare € 157.500,00 occasione. piazza-immobiliare.it - tel. 329.182.7611.

ITALIA

AMANTI Sardegna ideale per investimento, villette sulla spiaggia giardino, portico, barbecue, € 68.100,00 tutti direzionali senza interessi, possibilità rendita annua 10%. Tel. 035 412.3029.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes vicino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo, € 106.000,00 (£ 203.000.000).



A. [illegible] Cannes, splendido complesso, nuovi appartamenti, ampie terrazze, € 58.000,00 (£ 112.300.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicino mare, splendidi nuovi appartamenti, terrazzi vivibili, € 114.000,00 box compreso (£ 220.730.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuova costruzione appartamenti. € 9.000,00 (£ 16.000.000) più piccola rata post affitto.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza nuovi appartamenti € 39.600,00 (£ 76.700.000) resa netta 7% Ultime opportunità.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza Pro[illegible] fronte mare, affare irripetibile, bilocale, terrazza € 106.000,00 (£ 205.250.000). Da non perdere!

A. ISIT 800.140.420 Juan Les Pins, ristrutturato [illegible] 300 mt mare [illegible] spiaggia di [illegible] alloggi con bei terrazzi, monolocali a € 72.000,00 - bilocali da € [illegible], www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Nizza adiacente piazza Garibaldi a 400 mt dal mare, ottima soluzione da investimento con reddito garantito, alloggi con bella [illegible] da € 59.000,00. www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 [illegible] centralissimo ampio [illegible] in [illegible] d'epoca con ascensore, [illegible] condizioni 3° piano angolare. € 79.000,00. www.isit-immo.it

A. [illegible] 800.140.420 [illegible] trilocale [illegible] pienamente ristrutturato, in stabile signorile, 50 mt dal mare piano alto panoramico, € 123.000,00 www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 [illegible] splendida villetta in pronta consegna, con terrazze e garage, in posizione signorile e nel verde € 129.000,00. www.isit-immo.it

[illegible] centro, spiaggia, stupenda posizione bilocale graziosamente arredato € 73.000,00. Giovanni (03).812.103 385

NIZZA rarissimo piazza Massena, 2 / 3 vani, piano alto, tranquillo, luminoso, ristrutturato € 250.000,00. Tel. [illegible]201 - [illegible]

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Cannes: mare, bilocali nuovi in piccola residenza, da € 89.000,00 (£ 172.328.000) Garage compreso

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Montecarlo: Cap Martin sul Beach / Country Club esclusiva [illegible] suddivisa in prestigiosi appartamenti grandi terrazze

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Nizza: centro / Medecin, appartamenti totalmente rinnovati solo € 39.660,00 (£ 76.773.105). Ottimo investimento.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

B. VIA [illegible] angolo Regina Margherita capannoncino con uffici interno cortile mq 380 passo carraio condizioni perfette € 298.000,00 (£ 580.000.000). Edimarket 011.318.1668.

[illegible] piazza [illegible] via Principe Amedeo, vendiamo [illegible] negozio [illegible] mq 55 circa [illegible] reddito. Tel. 011.562.1875.

AMPIO locale produttivo / commerciale 2200 mq circa Torino nord altezza 5 mt luminoso vetrinato fronte strada [illegible] ampia area manovra. Libero subito. [illegible] completi. Tel. 011.226.3350.

[illegible] Collegno 1000 mq [illegible] 400 mq uffici cortile [illegible] ogni attività libero subito possibilità carroponte 5 tonnellate. Mina 011.329.3131 mina@noicom.net

VIA LAGRA[illegible] adiacente [illegible] prestigioso locale commerciale di mq 270. Trattative dirette [illegible] 011.548.124 - 335.665.4944.

6

PRIVATO acquista per investimento case intere decorose 20 / 60 camere in Torino. Tel. 011.434.3391.

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA ed Alta Valle Susa; Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo alloggi, monolocali e bilocali per nostra selezione e sempre più numerosa [illegible] Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.965 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.654

7

TORINO CITTA'

ABBIAMO accoglienti [illegible] arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Centro [illegible] Rubiolo Immobili 011.751.828

[illegible] zona [illegible] nel [illegible] appartamento 3 camere salone cucina doppi servizi parcheggio affittasi foresteria. Immobiliare Alba tel. 011.880.8821 - cell. 335.814.8718.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALLOGGIO per studio [illegible] o [illegible] piano rialzato zona Aurora mq 53. £ 800.000. Tel. 011.436.3237.

VOLPIANO svincolo autostrada affittasi fabbricato industriale di mq 2.200 oltre uffici. Tel. 333.242.003

8

TORINO [illegible]

[illegible] dottoressa impiegata presso primario studio cerca urgentemente in affitto monolocale con angolo cottura. Telefonare 349.744.5435 Baldini.

9

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

[illegible] urgenza auto, fuoristrada, furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, permute. Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.[illegible] - 335.619.2718.

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti. Corso Mon[illegible] 24 B. Tel 011.776.1806 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. [illegible] Dante [illegible] 011.898.4713

SAAB 900 cabrio [illegible] '90 nera selà corredizionale radio pelle Km 89.000 € 5.164,57. Tel. 011.664.7088.

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4729 - 011.487.085

LOANO Hotel Torrestion, centralissimo, 019.675.714, tre stelle, specialità pesce, da Euro 38,00, minimo tre giorni.

11

A.A.A. ANNA 35enne longilinea bellissima presenza laureata cerca compagno affermato, deciso, scopo [illegible]. Studio Perla 011.590.115.

A.A.A. GENNY 31enne piemontese nubile conoscerebbe garbato non arrogante, scopo matrimonio. Eurostudio 011.440.7620.

[illegible] cuore giovanile [illegible] conoscerebbe libero romantico simpatico, scopo matrimonio. Eurostudio 011.563.1240.

A.A. [illegible] **MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE** dal 1990 la certezza del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo corso Vinzaglio - Torino 011.561.1055

A. CARLOTTA 35enne, laureata, finanziariamente indipendente, sicura, vivace, cerca uomo serio max 45enne che apprezzi vita semplice scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.8817.

B. [illegible] 56enne, commercialista, [illegible], buono, cerca donna max 55enne che voglia viaggiare, colta, elegante, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.8817.

A. DENTISTA 42enne, celibe proprietario villa mare, amante vita due, conoscerebbe signora max 55enne, sportiva, senso humor scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.8817.

A. ELEONORA 28enne, scenografa, appassionata cinema, romantica, incontrerebbe lui max 30enne, creativo, fantasioso, condividere stessi interessi scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore [illegible].

MEDICO 47enne, alto bellissima presenza, sani principi morali, determinato, cerca compagna di classe, solare, per serio rapporto di coppia, scopo matrimonio. Sincerità 011.532.914

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti. [illegible] Peschiera 163 Torino.

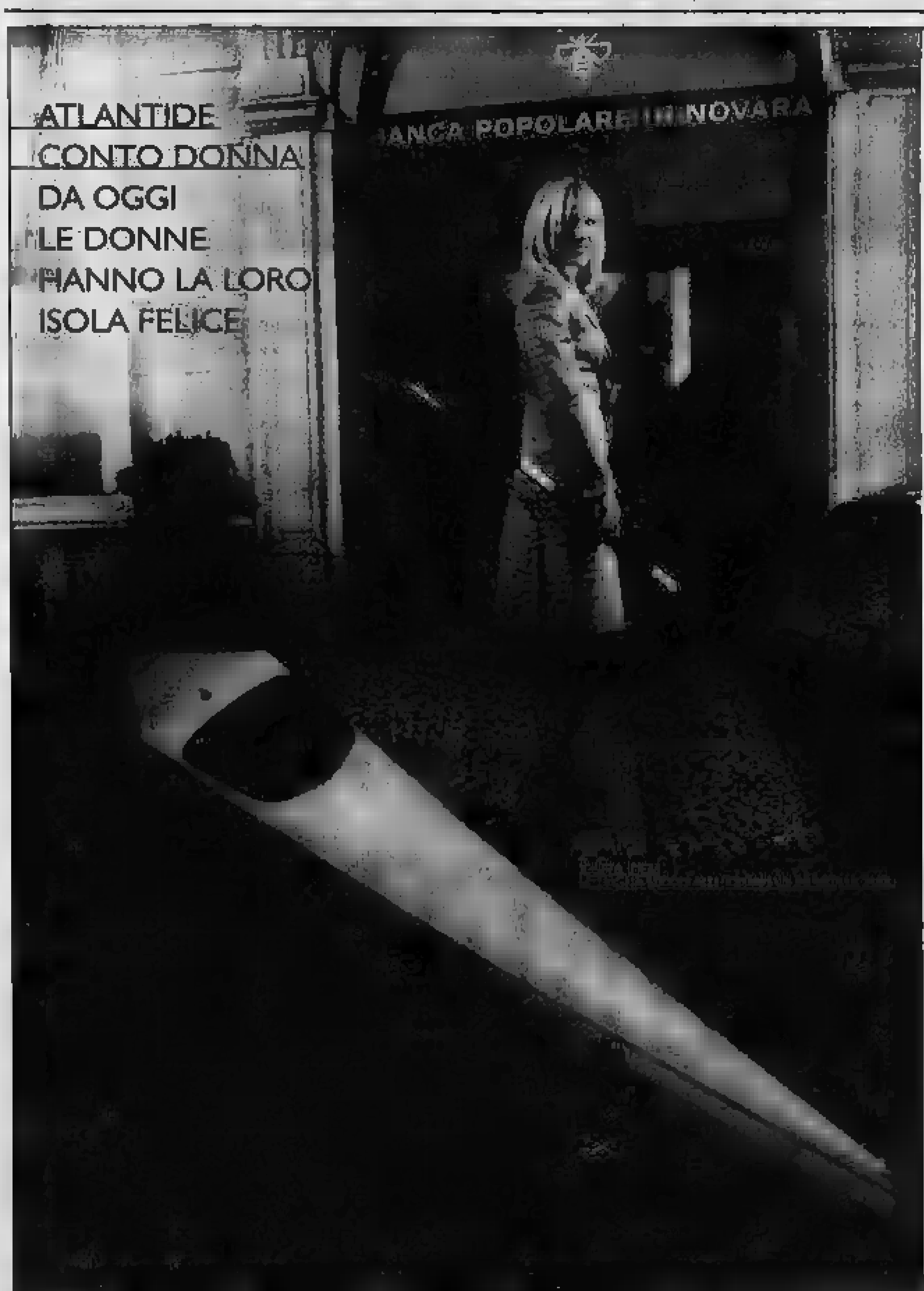
A. ALBA GIOIELLI 011.323.082 compra oro argento preziosi francobolli numismatica. Max valutazione. Via Tripoli 55

B. OREFICERIA GEMA 011.659.2213 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

CORSI di formazione [illegible] su contabilità - paghe e contributi. Finmag sas.sig ra Irene [illegible] 1.306.9806.

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Cernaia. 2/C - Torino Tel. 011.561.3086

PELLICCIA bellissima visone selvaggio modello [illegible], giacca visone Blackama con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi, [illegible] perdo, [illegible] per realizzo. Tel. 011.660.077.



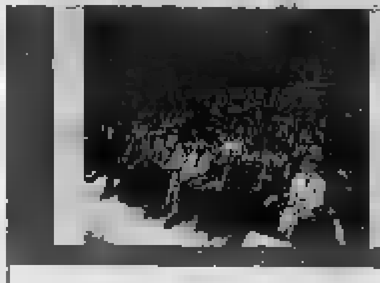

SIAMO APERTI
DOMENICA 10 MARZO
CON ORARIO 10.00 - 12.30 15.00 - 19.30
TUTTO IN PRONTA CONSEGNA
FANTASTICO SALOTTO
disponibile
diversi colori,
posti LETTO +
DIVANO posti
SCONTATO 1.290
IVA compresa. L.2.498.000
in VERA PELLE disponibile
in diversi colori,
DIVANO 3 posti LETTO +
DIVANO 2 posti
SCONTATO € 1.188
IVA compresa. L.2.299.000
FANTASTICI SALOTTI
IN VERA PELLE
FANTASTICO SALOTTO
IN VERA PELLE, colore nero, DIVANO 3 posti + DIVANO 2 posti
SCONTATO € 873
IVA compresa. L.1.690.000
ORARIO
15.00 - 19.30
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì
9.30 - 15.00 - 19.30
Sabato orario continuato 9.30 - 19.30
Domenica e lunedì
Divano angolare 5 pezzi, misure cm340x250
SCONTATO € 336
IVA compresa.
Divano 3 posti
cm 160 trasformabile
in letto matrimoniale con rete a doghe
e trapunta fantasia, compreso 2 cuscini
SCONTATO € 155
IVA compresa. L.300.000
Vastissimo scelta di divani in stoffa. Divano 2 posti
A PARTIRE DA
SCONTATO
€ 155
L.300.000
IVA compresa.
Divano 3 posti LETTO con tessuto coordinato come foto
SCONTATO € 413
IVA compresa. L.799.000
300 ARTICOLI
PREZZO ESAGERATO!
DIVANO 2 POSTI
con base in legno
SCONTATO € 103
IVA compresa. L.199.000
MOBILANDIA
stock
CARINISSIMO POUFF che si trasforma in un letto singolo comprensivo di rete a doghe e materasso
SCONTATO €
IVA compresa. L.230.000
VIA TORINO 59
BRUINO
Tel. 011/9086456

TORINO

VIA MARENCO 32, [illegible] 011 6568111. FAX 6639003. E-MAIL cronaca@lastampa.it. «LA MIA CITTÀ» 011 6568531/252/205

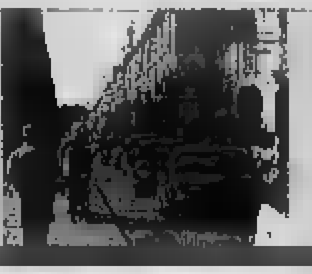
CRONACA

Simoni - Di Viesto
le tue Concessionarie
Audi



Salone [illegible] Mestieri

Alle 9,30, nella sala [illegible] del Centro Congressi dell'Unione Industriale di via Fanti, si terrà [illegible] convegno «Verso un Salone dei mestieri [illegible] delle professioni» (per introdurre la manifestazione che si terrà il prossimo inverno). [illegible] collegamento-video il ministro per l'Istruzione Letizia Moratti.



[illegible] Vittorio Veneto

L'associazione piazza Vittorio Veneto ha scritto una lettera al sindaco Chiamparino, per caldeggiare [illegible] realizzazione del parcheggio sotterraneo: «Compiaciuti di alcune [illegible] prese di posizione - si legge - chiediamo se è possibile [illegible] serio e con chiarezza se quel parcheggio si farà».



Cantieri [illegible] polvere

I residenti del quartiere [illegible] San Donato chiedono al Comune [illegible] effettuare controlli sulle condizioni ambientali della zona in seguito all'apertura di numerosi cantieri che producono una grande quantità di polvere. La situazione più difficile, secondo le proteste, [illegible] in [illegible] Caserta.

SARA' IL MINISTRO FRATTINI A SCEGLIERE IL VICEDIRETTORE GENERALE

La regia [illegible] governo sulle opere olimpiche

Maurizio Tropeano

Il governo ha deciso di [illegible] direttamente nella gestione [illegible] Giochi Olimpici Invernali nominando due rappresentanti nel comitato direttivo dell'Agenzia uno dei quali assumerà la nuova carica di vicedirettore generale. Le novità sono contenute all'interno [illegible] un disegno [illegible] legge di modifica della precedenti norme che regolano gli interventi [illegible] Torino [illegible]. [illegible] documento verrà presentato al Consiglio dei ministri e, dopo la sua approvazione, passerà all'esame del Parlamento.

Ma questa non è l'unica novità. Il testo, infatti, all'articolo 2, specifica che il Comitato Organizzatore dei Giochi Olimpici è [illegible] [illegible]ione di diritto privato [illegible] che nello svolgimento di tutte le proprie attività il Comitato agisce in regime di «diritto privato» applicando, nei contratti conclusi [illegible] i terzi, i principi [illegible] trasparenza [illegible] della [illegible] discriminazione in base alla [illegible]lità. Una modifica che mette [illegible] Toroc al riparo dalle contestazioni dell'Unione Europea e [illegible] dovrebbe garantire la validità delle procedure [illegible] appalto fin qui seguite e dunque di non registrare ritardi. E per accelerare i tempi il documento inserisce tra gli enti appaltatori, cioè quelli che possono ricevere i finanziamenti direttamente [illegible] Stato, anche la Satti, [illegible] provincia di Torino e la Sitaf.

La novità maggiore, comunque, è la creazione della nuova figura del vicedirettore generale che verrà scelto tra i due rappresentanti governativi designati uno dal ministero dell'Economia e delle Finanze [illegible] l'altro [illegible] ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si tratta di un incarico creato [illegible] novo e che probabilmente [illegible] la risposta [illegible] ministro Franco Frattini alle polemiche nate sull'attuale direttore, Domenico Arcidiacono. Polemiche che risalgono al suo precedente incarico di direttore del Patrimonio della Regione Piemonte. Una gestione contestata. Nel mirino la procedura di assegnazione dei lavori e degli incarichi professionali per la ristrutturazione [illegible] secondo piano del palazzo della giunta in piazza Castello che ha portato due consiglieri dell'Ulivo - Giordano della Margherita e Placido dei Ds - [illegible] presentare esposti alla Procura della Repubblica. Contestazioni che [illegible] spinto il presidente della giunta, Enzo Ghigo [illegible] ordinare un'inchiesta interna che si è conclusa con l'accertamento di una serie di irregolarità amministrative compiute [illegible] Arcidiacono.

E' stato lo stesso presidente Ghigo a port[illegible] le conclusioni dell'inchiesta regionale a cono[illegible] del ministro Frattini. E le decisioni del titolare del dicastero della Funzione Pubblica si sono trasformate nel disegno di legge che ha avuto il via libera da parte degli [illegible] [illegible]. Formalmente il direttore generale resta centrale ma è evidente che un vice direttamente scelto dal governo avrà una funzione operativa di primo piano.

Toroc e Agenzia doppia gestione

Il Toroc è la fondazione creata dal Comune di Torino e dal Comitato Olimpico nazionale titolare dei diritti e degli obblighi stipulati con il Cio. Con [illegible] [illegible] introdotte [illegible] governo [illegible] diventato [illegible] ente [illegible] diritto privato. Il Toroc è il responsabile diretto nei confronti [illegible] Comitato Olimpico della corretta e puntuale realizzazione dei siti olimpici, [illegible] villaggi per gli atleti e per i media. L'Agenzia Torino 2006, invece, è il braccio operativo l'organismo che [illegible] il compito [illegible] gestire le procedure relative agli appalti [illegible] progettazione e realizzazione non solo degli impianti ma anche delle infrastrutture di collegamento.

IN VIA MADAMA CRISTINA



Folla in [illegible] per Cofferati Quello che doveva essere un normale attivo dei delegati [illegible] Cgil per organizzare il corteo a Roma del 23 marzo e lo sciopero generale [illegible] aprile [illegible] le deleghe [illegible] governo su fisco, scuola, previdenza, mercato del lavoro, [illegible] lo slogan «I diritti [illegible] hanno confine; il lavoro non è una [illegible] la dignità non ha prezzo» si è trasformato ieri mattina al teatro Colosseo in una manifestazione di fortissima adesione alla linea del segretario generale Sergio Cofferati e alle [illegible] scelte sull'articolo 18. Oltre 1.600 persone hanno affollato il locale fino a indurre i Vigili del fuoco a far chiudere gli ingressi, mentre fuori altre 6-700 persone hanno ascoltato l'intervento di Cofferati per altoparlante creando qualche problema al traffico [illegible] Madama Cristina. Il segretario della Cgil è stato accolto [illegible] boato [illegible] applausi al [illegible] arrivo e da [illegible] altro applauso con i lavoratori in piedi di oltre un minuto quando ha parlato. A fine [illegible] decine di iscritti gli hanno porto [illegible], [illegible] semplici foglietti e cartoline, per un autografo.

LA GUARDIA DI FINANZA E IL PM HANNO SCOPERTO IL COLPO ALL'ERARIO: COINVOLTI GROSSISTI DI GOMME

Gli evasori rimborsati dallo Stato

Truffa di una società per milioni di euro: due in carcere

Alberto Gaino

Hanno evaso l'Iva per 25-30 [illegible] cinque [illegible] [illegible] chiesto [illegible] ottenuto) dallo [illegible] rimborsi di crediti d'imposta costruiti fittiziamente per [illegible] milioni e rotti di euro (46 miliardi di lire) nello stesso [illegible] di tempo. Non fossero arrivati la Guardia di Finanza e il pm Onelio Dodero, i grossisti di gomme coinvolti in questa gigantesca truffa all'Erario avrebbero potuto [illegible] presentare il conto di falsi crediti. Si [illegible]. A due anni di distanza, [illegible] «fiamme gialle» hanno [illegible] Sergio Denicola, un incensurato [illegible] ragioniere torinese [illegible] il «collega» Mario Arri, l'uno procuratore speciale, l'altro «amministratore» [illegible] alcune società di intermediazione commerciale con [illegible] legale in paradisi fiscali e filiali operative (per l'emissione di fatture false) in città.

La terza ordinanza di custodia cautelare firmata dal gip Patrizia Gambardella riguarda il «pesce grosso» dell'inchiesta: Romolo Vescovi, classe 1932, originario di Alessandria e residente a Montecarlo; uno che ha precedenti per reati finanziari e furto di merce trasportata. Vescovi [illegible] dove. L'indagine di Dodero e della collega che gli è stata affiancata successivamente, Manuela Pedrotta, ha seguito le false triangolazioni di acquisti attraverso [illegible] «cartiere» [illegible] definizione che ricorre per [illegible] aziende che producono fatture false) Rubber Tyres Company Ltd (Indie Occidentali), Pneus Line Srl e Trippex Trading Ltd (Isole Vergine Brittanniche), è approdata alla Servi Tyre Ltd di Hong Kong, altra sigla, e alle società gestite [illegible] prima persona dalla famiglia Vescovi (Greycoat Trading Ltd di Londra, Euro Pneus [illegible] Montecarlo e la più ruspante ditta individuale Vescovi Gian Maria). Le fiamme gialle hanno recuperato [illegible] montagna [illegible] documentazione compromettente e dimostrato che i Tir carichi di gomme eseguivano un solo trasporto.

La legislazione comunitaria ha forti smagliature perché prevede l'import-export in esenzione d'Iva fra i Paesi aderenti all'Unione Europea: se n'è approfittato soprattutto in Italia da parte di una [illegible] generazione di fatturieri, signori che creano un impero di carta e inventano operazioni a catena, comprano dall'estero, vendono a grossisti regolari che rivendono ad altre fittizie società estere. Ad ogni transazione, l'Iva viene scaricata sul successivo acquirente (da qui i crediti di imposta), ma a pagarla effettivamente è solo il cliente finale, attirato dagli sconti praticati dal grossista grazie al meccanismo di ricarico virtuale (per costui) dell'imposta sul valore aggiunto. Autentica distorsione del mercato e concorrenza sleale attribuita in questo caso [illegible] grossisti [illegible] Marchisa Gomme di Cuneo, Piemonte Pneus di Benevagienna e di Subalpina Gomme di Sant'Antonino di Susa, tutti indagati in concorso con arrestati e latitanti, i cui legali (Lorenzo Imparato, Domenico Oderda, Roberto Piacentino e Gian Paolo Zancan) ora dovranno affrontare l'inattesa [illegible] dei provvedimenti di custodia cautelare.

LA STORIA

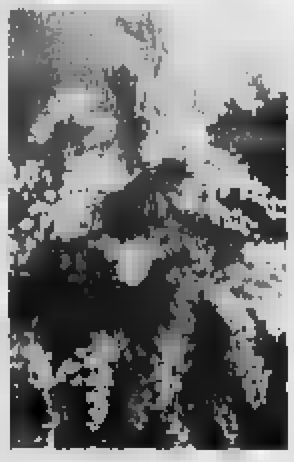


L'UOMO DEL NECROLOGIO [illegible] DI UNA VITA»

Pensionato, 70 anni spende i risparmi per ricordare Cristina

SERVIZIO [illegible] PAGINA 43

8 MARZO



LE «BRAVE RAGAZZE» TRA IMPEGNO E COSTUME

L'album delle torinesi che hanno segnato un anno di cronaca

SERVIZI ALLE PAGINE 48 E 49

Ricercato a Torino, libero a Milano

Giorgio Ballario

A Milano lavoratore in regola con tanto [illegible] permesso di soggiorno, a Torino clandestino e ricercato per associazione a delinquere. E' la curiosa storia di Ahmed K., 22 anni, marocchino, di professione spacciatore di droga. Curiosa ma anche emblematica delle [illegible] ancora presenti nella legislazione in materia di immigrazione.

Mentre in riva al Po la Procura e le [illegible] dell'ordine davano una caccia spietata a lui e agli altri complici magrebini e albanesi, nel capoluogo lombardo Ahmed si [illegible] procurato una nuova identità, una falsa attestazione di lavoro dipendente e alla fine un regolare permesso di soggiorno rilasciato dalla questura meneghina.

Qualche mese più tardi, esibendo alla polizia di frontiera il prezioso documento azzurro, il giovane si è regolarmente imbarcato all'aeroporto della Malpensa per far [illegible] nel suo paese d'origine. Da quel momento di lui si sono perse le tracce: potrebbe trovarsi ancora in Marocco ma [illegible] possibile che sia ritornato in Italia, magari transitando da un altro aeroporto.

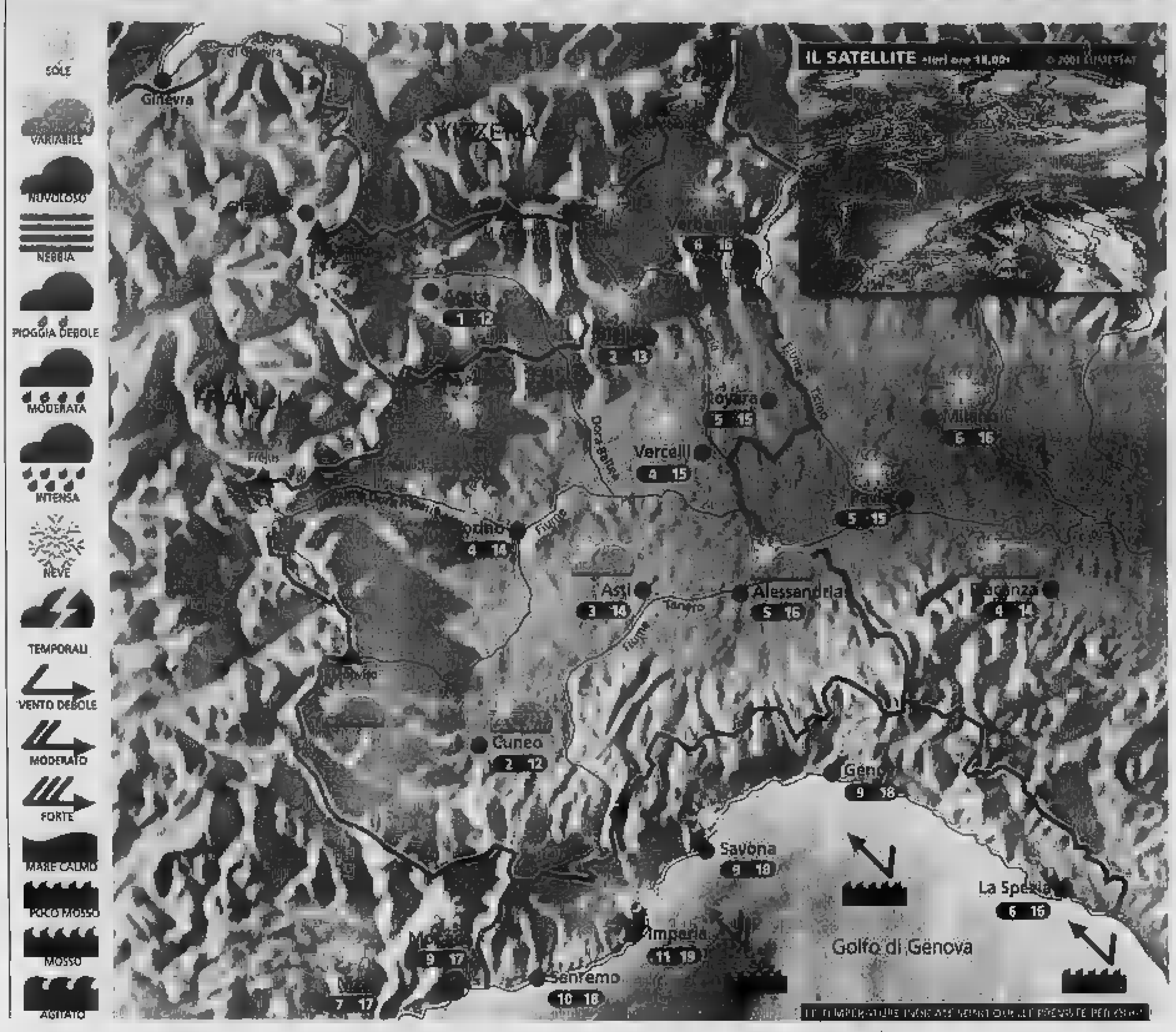
A segnalare il caso di Ahmed K. è il sostituto procuratore Andrea Padalino, il magistrato che ha coordinato le indagini [illegible] banda di spacciatori extracomunitari. Un'inchiesta che si è conclusa con l'arresto e la condanna dei «pusher», fatta eccezione per il giovane sfuggito al [illegible] «Purtroppo [illegible] un episodio tutt'altro che isolato - ammette Padalino -, è pieno di malviventi che la fanno franca giocando sull'equivoco dell'identità. Fino a quando non sarà possibile fotosegnalare e prendere le impronte digitali a tutti gli immigrati, per i criminali esisterà sempre [illegible] grigia [illegible] liberamente».

In questo senso il caso di Ahmed K. è davvero da manuale. Il giovane viene fermato a Torino nel dicembre 2000 per normali controlli: è «pulito» ma sprovvisto [illegible] documenti, dà un nome qualsiasi e la polizia non può far altro che fotosegnalarlo e denunciarlo a piede libero in base all'articolo 6 della legge sull'immigrazione. Successivamente il suo nome emerge nell'ambito di un'inchiesta sullo spaccio di stupefacenti: il pm Padalino chiede e ottiene dal Gip l'arresto dei malviventi, ma Ahmed sfugge alla cattura.

La Procura verrà [illegible] sapere più tardi che il giovane marocchino si è trasferito a Milano, ha cambiato identità e si è procurato una falsa attestazione di un datore di lavoro italiano. Con questi documenti si è presentato in questura e ha chiesto un permesso di soggiorno: poiché a suo carico non risultava nulla (l'ordine di [illegible] riportava l'altro nome) e la legislazione vigente non consente di prendere le impronte digitali, il permesso è stato regolarmente rilasciato.

«Molti delinquenti trovano più comodo girare senza documenti e farsi denunciare a piede libero per violazione dell'articolo 6 - sottolinea il magistrato -, sanno che non rischiano quasi nulla e ogni volta possono cambiare identità. Il passaporto lo tengono in serbo per ottenere il permesso di soggiorno, magari passando avanti a tanti immigrati onesti».

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo è decisamente migliorato, come del resto era nelle attese. Una nuvolosità irregolare ha parzialmente disturbato il cielo nella prima parte della mattinata, poi sono rimasti solo i cirri a far compagnia al sole. Le temperature si sono portate su valori decisamente primaverili. Oggi tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni Al mattino qualche banco di [illegible] sulle zone pianeggianti [illegible] Piemonte, per il resto tempo soleggiato con passaggio di nuvolosità [illegible] alta quota; nel corso del pomeriggio una debole corrente da Est, richiamata [illegible] minimo depressionario sul N[illegible] Africa, potrà determinare degli annuvolamenti nei bassi strati sul Piemonte, ma su[illegible] Valle d'Aosta e sulla Liguria prevarranno condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria, ventilazione orientale. Domani qualche nuvola sul Piemonte, velature sulle Alpi, [illegible] sulla Liguria

WEEKEND

La primavera [illegible] tra noi

Qualche nube bassa sulla pianura piemontese, [illegible] innocui [illegible] Alpi, un debole vento da NE e un tiepido sole primaverile. Questo è quanto ci [illegible] fine settimana, in cui potrete davvero godervi la natura. E allora via a risistemare il giardino, magari a seminare l'erba, a fare un po' di shopping in centro, a correre in riva al mare, ad approfittare della neve caduta in alta quota per una bella sciata, con l'alternativa di una gita sul lago. Insomma, il messaggio ci sembra esplicito: la primavera si è impossessata delle nostre regioni con un anticipo che ormai non stupisce quasi pi[illegible] [illegible] perturbazioni atlantiche si tengono a dovuta distanza, così come il freddo scandinavo. A dirigere le operazioni ne[illegible] alte sfere del tempo c'è l'inossidabile anticiclone; non sarà «di marca» come quello delle Azzorre [illegible] saldo quanto basta ad assicurarci un periodo tranquillo e stabile. [illegible] sabato mattina graverà infatti una certa nuvolaglia su Torinese, Cuneese, Alessandrino, Vercellese e Novarese, sospinta da una debole corrente orientale, poi il sole farà la «voce grossa» anche su queste [illegible] e tornerà gradualmente il [illegible].

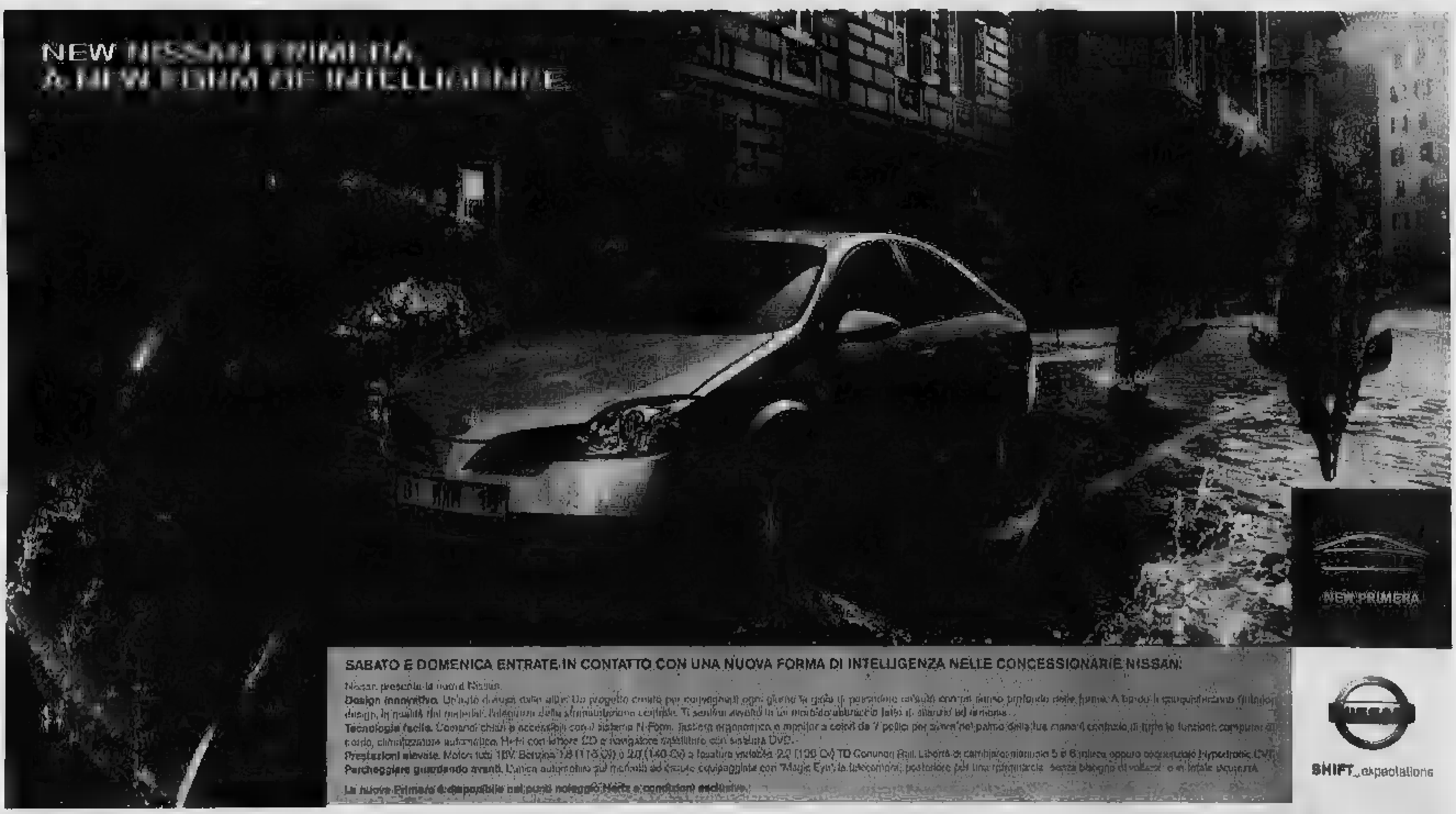
A CURA DI: www.meteolive.it

	Min	Max		Min	Max
ANCONA	8	15	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	13	16	ROMA	11	18
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	15	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	16	FRANCOFORTE	3	12
FIRENZE	6	16	GINEVRA	-1	11
OLBIA	10	16	LONDRA	10	14
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	6	15	PARIGI	5	11
POTENZA	10	14	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina [illegible] 12 e 40 minuti, [illegible] alle ore 18 e 26 [illegible]

[illegible] si leva alle ore 4 e 8 minuti; cala [illegible] e 47 minuti



«PROFESSIONISTI» IN MANETTE



[illegible] Non è stato facile smantellare la banda degli uomini d'oro. In quasi tutte le rapine, i malviventi avevano infatti avuto l'accortezza di portarsi via anche la videocassetta che aveva ripreso la loro azione. Inoltre cinque dei componenti della banda (su sette) risultavano incensurati [illegible] non [illegible] quindi possibile riconoscerli. I sostituti procuratori Ausiello e Zanchetti si sono avvalsi dell'aiuto del colonnello Ricciarelli (nella foto), del maggiore Masic e dei loro uomini.



[illegible] COLPO La gang ha rischiato di essere arrestata in flagranza nel corso dell'ultimo colpo (nella foto Vincenzo Rinaldo), compiuto a Mondovì, alla Banca Regionale Europea. [illegible] intercettazioni telefoniche avevano permesso di capire solo che la banda sarebbe entrata in azione nel Cuneese. [illegible] colpo fruttò [illegible] milioni, in parte recuperati. Appena tre giorni dopo, scattarono i primi arresti [illegible] nel giro di poche settimane l'intera banda fu smantellata.

Finisce in carcere l'avventura degli uomini d'oro

Presi dai carabinieri: hanno rapinato 5 milioni di euro in 56 banche

[illegible] Laugeri

Rapinare banche [illegible] una professione, retribuita con 5 milioni di euro (quasi 10 miliardi [illegible] lire) in 8 anni. I 7 «uomini d'oro» smascherati dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Torino hanno raccontato [illegible] aver già speso tutti i soldi portati via dalle casse delle 56 banche rapinate in Piemonte e delle due prese di mira all'estero (una in Austria [illegible] l'altra in Lussemburgo).

[illegible] comunque, per qualche [illegible] dovranno accontentarsi [illegible] mensa carceraria, dato che sono stati tutti condannati in udienza con rito abbreviato (consente [illegible] ottenere [illegible] sconto di un terzo della pena). Gli «uomini d'oro» [illegible] Vincenzo Rinaldo, 58 anni (condannato a 9 [illegible] mesi e mille e 200 euro di multa) e Rocco Verderosa, 64 [illegible] (8 anni, [illegible] mesi [illegible] mille euro di multa); Cosimo Proto, di 39, di Sangano (8 anni e [illegible] euro di multa); J[illegible] Carta, di 34 (5 anni e [illegible] euro di multa); Adriano Costa, di [illegible] (3 anni e 450 euro di multa); Angelo Elia, di 66 (3 anni, 6 mesi [illegible] 480 euro [illegible] multa); Carmelo Cascino, 34 [illegible] di Grugliasco (4 anni).

«Avrebbero speso i soldi in ostriche e champagne, il solito cliché», dice il [illegible] Sandro Ausiello, che con il collega Pierluigi Zanchetta ha coordinato le indagini dei militari. «Due anni di inchiesta», dice il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, «ed eravamo quasi riusciti a prenderli in flagranza dopo l'ultimo colpo», aggiunge [illegible] maggiore Mauro Masic. In quell'occasione, i carabinieri erano anche riusciti a recuperare [illegible] milioni, quanto restava dei [illegible] portati via dall'agenzia di Mondovì della Banca Regionale Europea.

> Gentili e mai violenti, i sette banditi hanno avuto tra le loro vittime anche due istituti [illegible] credito in Austria [illegible] Lussemburgo. Una parte del bottino depositata all'estero

I [illegible] lavoravano con scrupolo ed evitavano la violenza: bastava slacciare la giacca e lasciare intravedere la pistola infilata nella cintola. Restavano in banca un'ora, quanto era [illegible]rio per far sbloccare le serrature del «caveau» e i videoregistratori (entrambi hanno chiusure a tempo) collegati alle telecamere a circuito chiuso. Già, perché le forze dell'ordine sono ormai attrezzate per la rielaborazione delle immagini al computer e quei nastri costituivano un rischio.

Le [illegible] avvenivano quasi sempre poco prima della chiusura per la pausa del pranzo: in banca c'erano soltanto i dipendenti, che venivano poi chiusi in qualche stanzino. Oppure, i banditi entravano in banca da un ingresso secondario, utilizzando chiavi modificate. Anche quello, un lavoro da professionisti.

Carabinieri e magistrati non spiegano perché gli «uomini d'oro» abbiano deciso di rapinare anche lo sportello [illegible] Schwaz della Bank Austria e quello del Banco di Napoli [illegible] Lussemburgo, ma [illegible] possibile che il gruppo fosse in quei paesi per altri motivi.

Come hanno testimoniato molte inchieste di Tangentopoli, Austria e Lussemburgo mantengono [illegible] una scarsa trasparenza sui conti correnti bancari. L'importante è che i titolari siano miliardari. Come i «7 uomini d'oro».

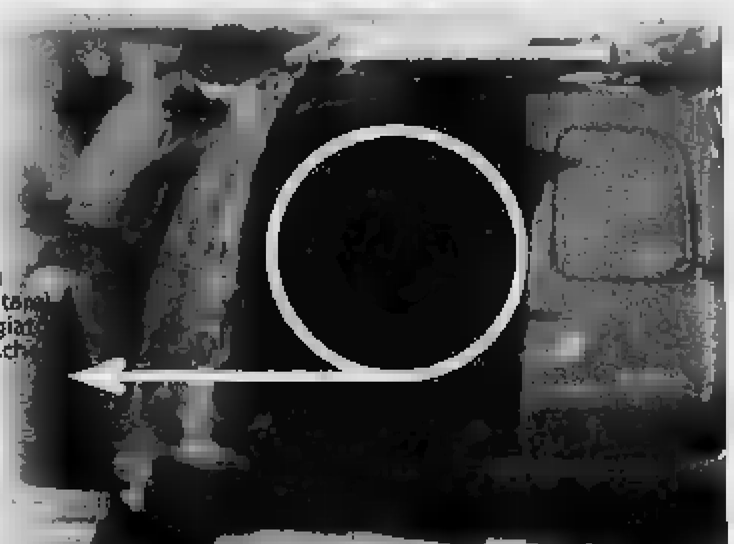
COME IN UN FILM: DAI FACILI SUCCESSI ALL'EPILOGO DAVANTI AL GIUDICE

Linguaggio in codice e assalti pianificati

Nelle telefonate gli investigatori erano «i calcestruzzi» e loro gli «operai» Per giorni venivano annotate le abitudini degli impiegati e quelle dei clienti e durante gli assalti non sono mai state usate le armi: bastavano le parole



IL CICLISTA Vincenzo Rinaldo, uno dei capi, [illegible] solito agire mascherato da ciclista. Per essere [illegible]ù credibile scendeva addirittura dalla bicicletta davanti alla banca. Ma, una volta all'interno, insieme ai complici entrati con altri accorgimenti, intimava agli impiegati di consegnare il denaro.



IL FURGONE Un Kangoo [illegible] il motor-home della banda. Dotato di vetri a specchio (garantiscono perfetta visuale [illegible] chi si trova all'interno [illegible] rischi [illegible] farsi notare) veniva parcheggiato davanti alle banche da assaltare.

[illegible]

[illegible] Conti

I marescialli dai capelli bianchi hanno rispetto per i «rapinatori puri», quelli che sanno entrare in banca e magari fuggire con centinaia di milioni senza violenza, senza seminare terrore, [illegible] rinunciare ad [illegible] di cortesia. Malviventi sempre più rari in un panorama fatto di balordi, di tossicodipendenti, di disperati. Gente [illegible] pericolosa, capace di premere [illegible] grilletto senza un perché.

I sette uomini d'oro appartenevano alla «vecchia» scuola: E se i carabinieri del Nucleo Operativo riferiscono che solo Vincenzo Rinaldo e Rocco Verderosa [illegible] alle spalle qualche esperienza criminale, c'è da dire che i cinque [illegible] avevano comunque imparato bene dai maestri.

[illegible] l'intelligenza fosse una caratteristica della gang appare chiaro: dieci miliardi di bottino in otto anni rappresentano un record difficilmente avvicinabile. [illegible] stupire (in [illegible] banda [illegible] offre una curiosa commistione fra siciliani, pugliesi, calabresi e torinesi della città e della provincia) è soprattutto la razionalità dell'azione.



TRUCCHI E TRAVESTIMENTI

LE ARMI La gang degli uomini d'oro agiva sempre armata [illegible] punto. Ognuno portava una pistola, ma sempre e solo rigorosamente alla cintola. In 56 rapine è stata sempre mostrata, estratta mai.

Ogni colpo veniva pianificato con pignoleria. Innanzitutto [illegible] prescelte le banche [illegible] dotazioni [illegible] sicurezza meno efficienti, davanti alle quali veniva parcheggiato un Renault Kangoo che era stato opportunamente modificato in carrozzeria. Sulla fiancata del furgone [illegible] stato [illegible] vetro a specchio che, se impediva la visione dall'esterno all'interno, consentiva [illegible] l'ope[illegible] opposta. [illegible] così facile annotare, senza essere scoperti, le abitudini degli impiegati ed anche le ore di maggiore o [illegible] affluenza di clienti. Le banche venivano fotografate e filmate, poi studiate. Per [illegible] comunicazioni ci si affidava ai cellulari, ma utilizzando il gergo dei muratori: il «cantiere» [illegible] la banca, il «geometra» l'organizzatore del colpo, gli «operai» i rapinatori, le «guai[illegible]» i milioni [illegible] lire, i «calcestruzzi» i carabinieri. Parole che hanno inizialmente disorientato i militari [illegible] Nucleo Operativo.

> Erano capaci [illegible] attendere assieme con gli ostaggi anche più di un'ora prima che si aprissero le casse munite di timer o per impadronirsi delle videocassette che li avevano appena ripresi [illegible] chiuse pure loro in contenitori [illegible] tempo

Il colpo seguiva sempre [illegible]ni di estrema calma. All'interno dell'istituto di credito, [illegible] più delle volte entravano [illegible] tre, tutti con pistola alla cintola. Avvicinandosi alle casse spiegavano agli impiegati che quella era una rapina, avendo cura di mostrare l'arma quasi distrattamente, [illegible] guasconate. [illegible]che i rari episodi di insofferenza [illegible] e [illegible] reazione, sono sempre stati controllati a parola.

I malviventi si trattenevano in banca di solito per un'ora (cercando di entrare proprio al mo[illegible] della chiusura) sia per poter prelevare la maggior quantità di denaro possibile (quasi tutte le casse sono ormai dotate di temporizzatori che rilasciano il denaro [illegible] gradualità) e sia per impossessarsi delle videocassette registrate (che dispongono di un meccanismo che ritarda l'apertura dell'alloggiamento che le contiene). Tempi lunghi erano anche necessari per visitare il caveau, come è [illegible] in svariate occasioni.

La fuga avveniva, nel primissimo tratto, a piedi: accorgimento prezioso per evitare che impiegati e clienti potessero annotarsi il [illegible]ro di targa delle auto impiegate per scappare. La divisione [illegible] bottino avveniva subito, [illegible] anche nei momenti di maggior attività, nessuno ha mai ostentato ricchezza eccessiva. [illegible] è vero che «donne, caviale e champagne» [illegible] erano disdegnati dalla gang, è altrettanto vero che gli [illegible] d'oro hanno sempre pensato al loro futuro, «sistemando» in luoghi sicuri parte della refurtiva. Uno [illegible] loro, Adriano Costa, ha poi scelto [illegible] risarcire [illegible] parte le banche (restituendo [illegible] milioni che [illegible] messo [illegible] parte) pur [illegible] avere uno sconto di pena.

Ma, quel che sorprende, è la decisione di investire all'estero. La gang avrebbe depositato parte [illegible] 10 miliardi rapinati anche [illegible] conti esteri, a cominciare dai bottini dei colpi effettuati in Austria e Lussemburgo, mai entrati in Italia. Gli investigatori hanno cercato [illegible] ritrovare tracce di queste ricchezze, ma inutilmente: è infatti plausibile che [illegible] stati utilizzati prestanome al [illegible] dell'apertura dei conti e che questi depositi continueranno così a produrre ricchi interessi per tutto il periodo dell'«assenza» dei loro veri proprietari.

Banda del buco tradita dai gioielli tribali

Dopo il colpo in via XX Settembre i quattro ladri sono subito arrestati

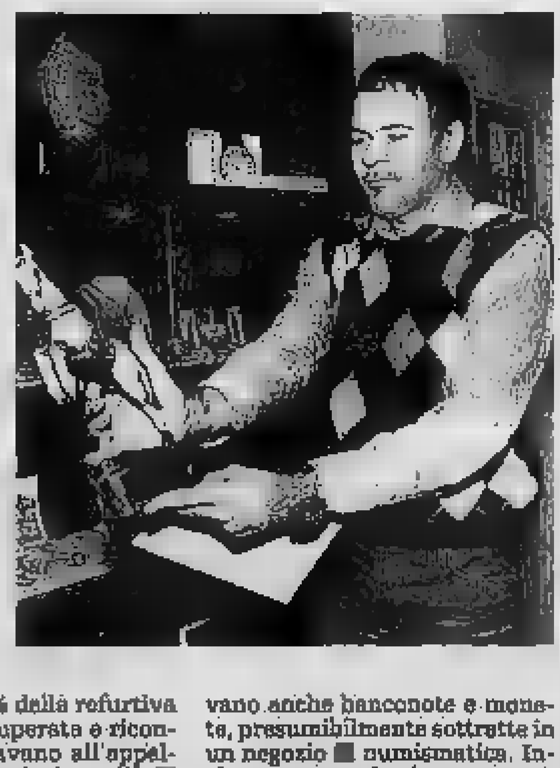
Mario Feruglio, Giuseppe Foti, Gennaro Silvestri e Antonino Pascucci. Tutti fra i 40 ed i [illegible] anni. Fossero calciatori giocherebbero in una squadra di vecchie glorie, in realtà costituiscono una delle più agguerrite bande del buco [illegible] città. Finita al gran completo [illegible] Vallette, qualche giorno fa, subito dopo il colpo alla Gioielleria Boninsegni di via XX settembre 49.

[illegible]

> Per entrare in azione hanno atteso che tutti fossero davanti alla tv per la sfida Toro-Juve A tradirli una piccola dose di cocaina Una perquisizione ha fatto il resto

Un colpo studiato con la dovuta attenzione e portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby fra Torino e Juventus. I quattro avevano scelto come obiettivo [illegible] gioielleria tribale [illegible] Alessandro Boninsegni, un negozio aperto da [illegible] dozzina d'anni. Vetrine colme [illegible] oggetti preziosi ed esotici insieme, deliziosi cavallini di legno con fregi in oro provenienti dall'India, anel[illegible] [illegible] pietre [illegible] e preziose raccolte e tagliate provenienti da tutto il mondo, orologi antichi o griffatissimi. Teatro [illegible] operazioni [illegible] negozio proprio a fianco della gioielleria, attualmente in ristrutturazione. En[illegible] era stato facilissimo, come facile era stato praticare un foro, del diametro [illegible] una quarantina di centimetri, attraverso il quale passare nella gioielleria. Una volta dentro lo «smilzo» del gruppo aveva prima passato ai complici tutti gli oggetti lasciati sui ripiani e negli espositori, poi si era dedicato alla cassaforte, non perdendo tempo ad aprirla, ma staccandola dal muro e portandola via.

Al mattino dopo la scoperta del misfatto e [illegible] denuncia alle forze dell'ordine. Per i ladri cominciavano proprio qui i primi guai perché Alessandro Boninsegni forniva a polizia e carabinieri anche [illegible] fotografie di tutti gli oggetti trafugati. Partivano le [illegible] indagini, galvanizzate - dopo quasi una settimana - da un colpo di fortuna: una radiomobile dell'Arma sorprendeva, in corso Regina, Mario Feruglio, con in tasca un grammo e mezzo di cocaina. I carabinieri decidevano una perquisizione domiciliare in piazza della Repubblica 6, dove uno [illegible] gang, Antonino Pascucci, cercava di lanciare contro i militari un grosso cane da guardia. I carabinieri bloccavano sia il cane e sia il padrone e ritrovavano, subito dopo, una grossa borsa contenente oggetti preziosi e di argenteria. Grazie [illegible] una ricevuta, pinzata ad uno dei «pezzi», i militari risalivano alla gioielleria Boninsegni. Facile era confrontare le [illegible] dei pezzi di cui era stato denunciato il furto, con gli oggetti ritrovati: circa l'80% della refurtiva veniva così recuperata e riconsegnata. Mancavano all'appello solo tre preziosi [illegible] zaffiri, [illegible] i malviventi confessavano di avere ceduto ad un antiquario, di cui fornivano [illegible] e cognome (ora sotto inchiesta).



Alessandro Boninsegni con uno dei suoi gioielli tribali. Il colpo venne portato a termine domenica [illegible] febbraio, la [illegible] del derby. I banditi entrarono [illegible] sua gioielleria praticando un buco nel muro del negozio a fianco in [illegible]

Nel [illegible] della perquisizione, i carabinieri [illegible] Nucleo Radiomobile di via Veglia rinvenivano anche banconote e monete, presumibilmente sottratte in un negozio [illegible] numismatica. Insieme a tronchesine, trapani, coltelli, picozze, cacciaviti [illegible] altri arnesi [illegible]. Fra il materiale sequestrato anche guanti di lattice dello stesso tipo e marca di quelli recuperati fuori dall'oreficeria ed usati dalla banda la notte del colpo.

[a. con.]

NUOVI FILONI DI INDAGINE



BINGO. In Piemonte-Valle d'Aosta, le sale Bingo sono 33, la metà nella provincia di Torino (17). Dopo il recente via libera, c'è stato un boom. Nel mirino le società, per ricostruire la provenienza dei capitali investiti nelle sale



SCOMMESSE. I punti Snai (scommesse sportive e ippiche) [illegible] 82 (a Torino 37). La Snai detiene la leadership del mercato con oltre 850 locali collegati, 8000 i terminali on line in Europa. Si può giocare anche la Tris



VIDEOPOKER. Sono migliaia [illegible] trasformati in «casinò» illegali, grazie ai videopoker. Le sale gioco sono invece 1267. Alcuni gestori alterano le schede elettroniche in modo da utilizzare banconote. E le vincite sono in denaro



IPPODROMI. Gli ippodromi in Piemonte sono tre. Il totalizzatore delle scommesse sulle corse è collegato a 42 agenzie ippiche. Finita l'era del riciclaggio di denaro, ci sono timori per l'aumento delle scommesse clandestine



CASINÒ. Un solo Casinò, quello di Saint Vincent, in Valle d'Aosta. Sarà uno dei compiti più delicati, per la «polizia dei giochi». Al centro, riciclaggio, furti di fiches, truffe e il fenomeno dell'usura

La polizia si siede al tavolo da gioco

Nasce la sezione che indaga nel mondo delle scommesse

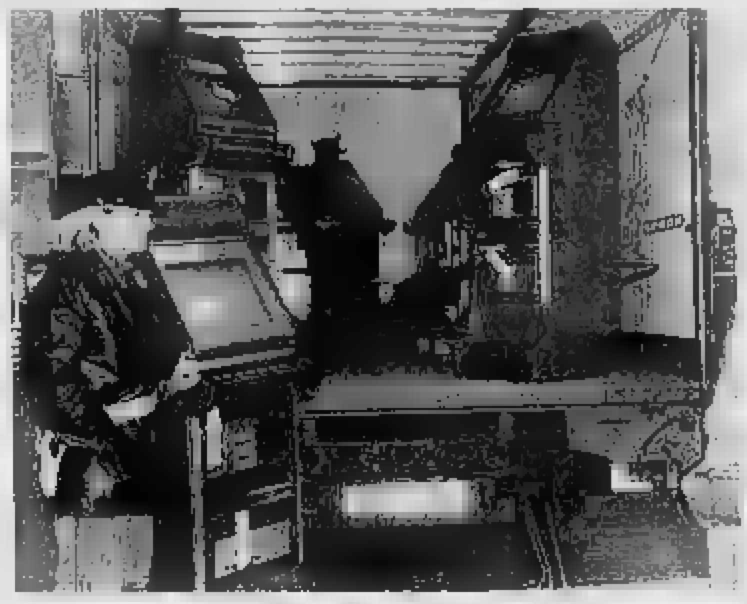
Massimo Numa

Lotterie, sale bingo, videopoker. E poi: ippodromi, casinò, scom[illegible] su ogni possibile evento sportivo. Senza dimenti[illegible] i soliti giochi, dal lotto al Totocalcio, le agenzie ippiche e il mondo misterioso, controllato direttamente dal racket, delle bische e del gioco clandesti[illegible]. Da oggi [illegible] nel mirino della polizia. A Torino è operativa la «polizia dei giochi e delle scommesse». Un nucleo speciale voluto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per tutelare un settore «troppo spesso inquinato dalla malavita organizzata». Indagini non partono da zero: la prima spal[illegible] ai bar-casinò di Torino e dintorni è di pochi giorni fa, con i poliziotti «infiltrati» nei locali dove di possono perdere, in pochi minuti, migliaia di euro. Poliziotti e giocatori, fian[illegible] a fianco, per scoprire debolezze e segreti dei baristi-croupier, che pagano le piccole vinci[illegible] i soldi della cassa[illegible] le grandi - rarissime - attraverso le finanziarie del racket. Realtà drammatiche: anziani rovinati, uomini costretti a rubare, famiglie disgregate. La polizia, con la videoca[illegible], ha documentato la giornate monotone [illegible] questi locali mangiasoldi, affondati nelle periferie, anonimi, dall'aria [illegible]cua. Tra le vittime, anche minorenni che hanno «bruciato» i soldi di papà nelle macchinette.

Gli agenti, da oggi, saranno i garanti della legalità, nei bar e nelle sale gioco, nei casinò italiani (Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia), nelle sale bingo aperte di recente in tutto il territorio nazionale, negli ippodromi e nelle agenzie di scommesse. Insomma, ovunque si possono guadagnare soldi (legalmente) con il gioco d'azzardo. In tutto, [illegible] 225 unità specializzate, distribuite [illegible] 26 questure sedi di procure distrettuali. Per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la [illegible] della «polizia dei giochi» farà capo alla Questura di Torino, sotto il diretto controllo del vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino. «E' un aspetto sempre [illegible] presente nella vita [illegible] cittadini - spiega il questore Nicola Cavaliere, [illegible] seguito personalmente la nascita della sezione piemontese - che deve essere controllato con la massima attenzione. Ci [illegible]no aspetti complessi e delicati, [illegible] valutare anche con il [illegible] del tempo. Dobbiamo rendere più sicuri e vivibili i luoghi [illegible] svago collettivo, casinò, sale bingo, ippodromi».

Dalla fine di marzo opereranno in tutt'Italia 225 unità specializzate, per investigare [illegible] compiti complementari rispet[illegible] a quelli già svolti da un organismo della Guardia di Finanza sull'attività [illegible] criminalità organizzata e comune nel [illegible] dei giochi legali. L'attività investigativa sarà simile a quella svolta dalle normali sezioni di polizia giudizia[illegible]. Con un'arma in più: la specializzazione. I poliziotti torinesi hanno già completato un corso a Roma, altri ne seguiranno.

Il casinò di Saint-Vincent, dunque, tra gli «osservati speciali», senza tralasciare però le decine di sale bingo inaugurate in tutto [illegible] Piemonte negli ultimi tre mesi; [illegible] mondo dell'ippica [illegible] da sempre tra i più esposti alle infiltrazioni della [illegible]ta. E poi i videopoker che, [illegible] volta modificati, sono [illegible] tempo [illegible] centro [illegible] un business finanziario e del riciclaggio di danaro illegale. Usura compresa. Infine totonero e lotto clandestino, anche a Torino, [illegible]trollati dai clan camorristici e legati [illegible] racket calabrese, radicato soprattutto nella cintura di Torino.



Un sequestro di macchine videopoker: le segnalazioni di irregolarità sono migliaia

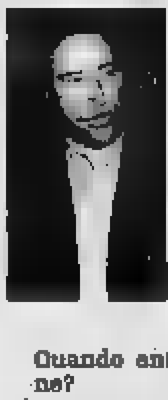
LA STRUTTURA INSERITA NELLA MOBILE. PARLA IL COMMISSARIO RESPONSABILE

«Un giro d'affari di milioni [illegible] euro»

La Questura: così eviteremo infiltrazioni da parte del racket

intervista

Il capo della sezione «Polizia dei giochi» della squadra mobile, è il commissario capo Vincenzo Niccoli, responsabile della «Criminalità organizzata», affiancato dal vicecapo della mobile, Sergio Molino. Una squadra composta da sette poliziotti, tutti specialisti, che hanno un raggio d'azione a livello regionale. In ogni squadra mobile di Piemonte e Valle d'Aosta, ci [illegible] due agenti «referenti», in grado di segnalare le varie situazioni locali. Si tratta di poliziotti particolarmente esperti e tutti reduci da [illegible] recente corso di aggiorna[illegible] a Roma. E' [illegible] progetto seguito con particolare [illegible]ne dal questore Nicola Cavaliere.



Il questore Nicola Cavaliere: la «polizia dei giochi» avrà competenza non solo sul Piemonte ma anche sulla Valle d'Aosta

Quando entrerete in azione?

«Su questo aspetto non posso anticipare nulla. Posso però dire che le prime indagini, grazie [illegible] segnalazioni arrivate, riguarderanno i videopoker, diffusi a migliaia in tutta la regione. E' chiaro che la "polizia dei giochi" si innesta in una squadra che lavora da tempo su questi problemi. Non è che si parta da zero...»

Può spiegare, sotto il profilo operativo, che cos'è la «Polizia dei giochi»?

«E' una struttura "dedicata" specificamente a questo problema, sempre di maggiore interesse per i cittadini. Noi abbiamo il compito che tutto quanto è autorizzato dalla legge [illegible] svolga in modo regolare e [illegible] la contaminazione della malavita organizzata, sia per quanto riguarda le frequentazioni delle [illegible] gio[illegible] dei bar, degli ippodromi, sia per quanto riguarda problemi più sofisticati, come il riciclaggio di denaro frutto di attività illecite e altri aspetti collaterali. L'usura, per esempio, o l'infiltrazione del racket nella stessa gestione delle attività. Non dimentichiamo che attorno a quel mondo ruota [illegible] giro d'affari di milioni di euro».

Un'unità indipendente, agile...

«[illegible] non hanno capito bene di cosa si tratta. Si è parlato di un'unità [illegible]dipendente, ma non [illegible] così. Dobbiamo specificare che la sezione [illegible] inserita all'interno della squadra mobile, direttamente collegata con le altre sezioni, in modo da avere un quadro preciso delle varie ipotesi investigative che si possono delineare. Lavoreremo in [illegible] contatto con tutte le varie specialità. Dall'Ufficio stranieri, alla Digos».

Infine il mondo delle scommesse clandestine.

«Questo è [illegible] investigativo a cui riserveremo molte delle nostre energie. Le bische, per esempio. Da qualche anno era [illegible] fenomeno di scarso rilievo, da qualche tempo sono [illegible] di moda. Ci sono segnali preoccupanti, su questo fronte. Poi i combattimenti illegali fra cani, le [illegible] gestite dal racket, per quanto riguarda le corse dei cavalli o il calcio. Sino ai fenomeni più misteriosi, talvolta leggende. Come le gare tra motociclisti, con tanto di totalizzatore per le puntate e i locali punto di riferimento. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Manca [illegible] personale, gli infermieri costretti a turni massacranti» «Barbania, per la fusione di tre Comuni decidono gli abitanti» - «Il postino torna al mattino» - «E il panorama?» - «No al [illegible] unico»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere dell'ospedale Molinette. Vorrei sottolineare i gravi disagi provocati [illegible] personale. L'azienda ha bandito un concorso a [illegible] l'ammissione in graduatoria [illegible] circa ottanta infermieri professionali; però non si capisce che fine abbia fatto questa graduatoria.

«Girano voci che la Regione non abbia stanziato i fondi per questi nuovi infermieri. Così noi dipendenti, siamo costretti a svolgere turni molto duri, anche di 12 e 16 ore, a saltare i riposi per garantire l'assistenza minima [illegible] base all'ammalato.

«Va [illegible]to presente che non siamo robot e a forza di lavora[illegible] con questi turni, aumenta [illegible] rischio di sbagliare. Quello che [illegible] chiedo è: dove andremo a finire?».

Segue la firma

Il sindaco [illegible] Barbania ci scrive:

[illegible] riferisco alla lettera con titolo: "Barbaniesi alla riscossa" e desidero rispondere alla mia concittadina, alla quale de[illegible] che [illegible] amministrazioni comunali di Barbania, Levone e Rocca Canavese, paesi interessati ad una eventuale fusione di Comuni, non hanno [illegible] preso nessuna decisione ufficiale in proposito.

«Il problema è stato esaminato da una commissione consilia[illegible] ha avuto [illegible] con gli organi regionali per ora solo a livello consultivo.

«Voglio far presente che tutto ciò [illegible]e progettato per poter guidare noi la fusione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato centrale sono sempre più ridotti ed i piccoli Comuni saranno obbligati a [illegible] soluzioni alternative per la loro sopravvivenza. Anche se gli amministratori fossero favorevoli, l'ultima parola spetterà ai cittadini che saranno chiamati ad esprimersi con un referendum.

«Il sottoscritto, barbaniese di nascita, esaminando con molta attenzione [illegible] problema, [illegible] addivenuto alla conclusione di abbandonare "il campanile" poiché anche con il nuovo Comune la Municipalità di Barbania continuerà ad esistere con maggiori e migliori servizi.

[illegible] momento in cui [illegible] più numerosi e dato che il [illegible] Comune [illegible] sicuramente parte della Comunità Monta[illegible] Alto Canavese ci [illegible] garantiti più fondi e servizi per cui anche i trasporti [illegible] avvantaggeranno.

«Rassicurando inoltre la signora che [illegible] smantella[illegible] del paese sarà fatto, la invito a ritrovarci all'ombra [illegible] "Cioché", non per fare battaglia, [illegible] per discutere democraticamente, come facevano i nostri [illegible].

Ettore Andreis

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiarimenti su alcune irregolarità del recapito segnalate in via [illegible] Maggio a Moncalieri ed in [illegible] Crocetta.

«A [illegible] dell'assenza per [illegible]lattia dei portalettere titolari la consegna della corrispondenza è stata effettuata da personale contemporaneamente impegna[illegible] recapito presso altre zone.

«E' stata privilegiata la consegna della corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), di quella prioritaria e dell'ordinaria.

«Il recapito delle stampe è avvenuto a più riprese con plichi, suddivisi per famiglia, che non sempre è stato possibile inserire [illegible] cassette delle lettere.

«Ci scusiamo con la clientela rassicurandola, nel contempo, che si stanno adottando i necessari provvedimenti perché il servizio di recapito possa essere [illegible] svolto regolarmente nella [illegible].

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nessuna città in Europa può vantare un punto panoramico [illegible] il Colle della Maddalena di Torino. Ma la crescita di molti alberi ormai chiude più di metà [illegible] visuale, [illegible] giorni di vento spazia dall'Appennino genovese all'Adamello. Si abbattono inutilmente tanti alberi, perché non si provvede a potare o a trapiantare quelli antistanti al Faro della Vittoria?

«Non si vede quasi più niente [illegible] lassù! Perché [illegible] ci pensa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo la chiusura dei [illegible]ti generali sarebbe il caso di considerare se l'ultimo tratto di [illegible] Giordano Bruno non possa essere percorribile totalmente nei due sensi [illegible] marcia.

«Attualmente le vie adiacenti [illegible] zona di parcheggio selvaggio e molto spesso si [illegible] a passo d'uomo. Basterebbe poco per rimediare al [illegible].

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

POLEMICHE E INIZIATIVE



ONCOLOGIA, [illegible] ALLA REGIONE

Le donne dei Ds denunciano «il progressivo abbandono da parte della Giunta Ghigo del progetto Prevenzione Serena basato sullo screening oncologico per i tumori alla [illegible]lla e al collo dell'utero». Lo fanno in [illegible] conferenza stampa organizzata dalla capogruppo in Consiglio regionale, Giuliana Manica, e dalla sua vice, Marisa Suino, [illegible] cui hanno partecipato anche l'assessore provinciale, Maria Pia Brunato, e [illegible] consigliera comunale Centillo. Spiega Manica: «La [illegible] Regione riconosce che negli ultimi dieci anni il tasso di incidenza dei tumori nelle donne torinesi è aumentato del 10 per cento ma la mortalità è diminuita del 4,2 per cento grazie alla prevenzione e alla diagnosi precoce». Aggiunge Suino: «Questo vuol dire che grazie alla prevenzione ci sono stati 150 decessi in meno all'anno per cancro alla mammella e 120 per carcinomi al collo dell'utero». I Ds accusano: «La Giunta, nonostante questi risultati positivi, ha provocato con le sue scelte un drastico taglio degli screening mammografici: su 132 mila prestazioni previste nei primi sei mesi del 2001 ne sono state realizzate solo 48608, cioè il 36%. [illegible] la situazione negli altri [illegible] mesi è peggiorata».

«Colpevole solo con il Fisco»

Il medico sospeso: non ho truffato i malati

Marco Accossato

AMMETTO di aver fatto qualche fattura per [illegible] cifra inferiore al mio onorario. Ma non certo per una somma di 18 milioni di lire come sostiene chi mi accusa. Per quanto riguarda i pazienti dirottati in clinica, invece, non ho mai "gonfiato" nessuna lista d'attesa».

Il dottor Marco Fagnoni, primario di Urologia al Cottolengo, racconta la sua verità nell'ufficio dell'avvocato Gian Paolo Zancan. Indagato per estorsione e truffa, sospeso per due mesi dai giudici perché sospettato di [illegible]er portato i pazienti alla Fornaca inventandosi lunghissime attese nell'ospedale pubblico, farà appello al Tribunale della libertà, se non verrà concessa prima [illegible] del provvedimento.

Dottor Fagnoni, sono almeno sei le persone che sostengono che lei gonfiasse le liste d'attesa al Cottolengo per poterli operare in clinica. Mentono tutti?

«Mentono. E i riscontri del pm fatti al Cottolengo confermano quanto le sto dicendo».

Lei dunque [illegible] ha mai approfittato della gravità di una malattia per dirottare pazienti alla Fornaca, e non ha mai neppure esagerato sull'urgenza di un'intervento chirurgico?

«Mai. Al Cottolengo non si può fare attività privata "intramoenia", e io non ho un rapporto esclusivo di lavoro con quella struttura. Chi vuol essere seguito in ospedale sa che faccio ambulatorio due volte la settimana: basta [illegible] si presenti [illegible]. Chi invece viene nel mio studio di corso Galileo Ferraris è implicito che vuole essere seguito privatamente in clinica».

Sicuro sia così implicito? Io potrei scegliere un consulto privato per accorciare i tempi d'attesa della prima visita, ma poi decidere per il ricovero in un ospedale pubblico.

«Al Cottolengo lavoro con un'équipe di cinque medici. Se [illegible] paziente sceglie il ricovero in ospedale non può avere la certezza che sia io a operarlo. Chi viene nel mio studio e sceglie la clinica, invece, è sicuro che [illegible] seguito da me. Io mi limito a spiegare questo, ai pazienti. Non posso certo far saltare la lista d'attesa al Cottolengo a chi viene a farsi visitare [illegible] studio privato: discriminerei chi può permettersi un consulto a pagamento e chi no».

La moglie di uno dei suoi assistiti, Umberto M., morto dopo un intervento alla Fornaca, racconta che suo marito era terrorizzato dall'anestesia, che non voleva assolutamente essere operato in clinica, eppure lei...

«Quel signore aveva subito sei biopsie e non gli avevano trovato il tumore. Decise che non si sarebbe più fatto toccare [illegible] nessuno. Parlai con la moglie, le spiegai chiaramente le cose. Il marito era consapevole che sarebbe andato in clinica, anche perché alla Fornaca c'è la rianimazione, al Cottolengo no. La prova è che gli feci subito una biopsia, nel mio studio. Ed è una cosa che faccio solo per i pazienti privati che scelgono la clinica».

Scusi dottore, questo il signor Umberto lo sapeva? Lei glielo disse esplicitamente, prima dell'esame?

«Non ricordo che cosa gli dissi, ma tengo presente che quel signore era un industriale, era assicurato, e voleva risolvere in fretta il suo caso. E comunque questa è [illegible] procedura che seguono tutti i miei pazienti».

Appunto. Altri cinque l'accusano di averli portati in clinica.

«Ripeto: non ho mai gonfiato nessuna lista d'attesa del Cottolengo. Ai miei pazienti dico: "Lei ha questa malattia. Ecco gli esami che devo fare. Se vuole andare al Cottolengo [illegible] prenoti. Oppure iniziamo subito e lunedì entra in clinica"».

Torniamo all'accusa di estorsione [illegible] dottor Fagnoni. Un altro suo paziente dice: "Mi ha operato, ho pagato 18 milioni, mi ha dato una fattura da 2 milioni [illegible] 200 mila lire per lui e una da un milione e 400 mila lire per la [illegible] équipe. Insomma, lei avrebbe evaso al fisco quasi 14 milioni e mezzo.

«Falsità. Tutte falsità. Quel signore era venuto anche nel mio studio per protestare. "Dottore", disse, "lei mi ha chiesto decine di milioni". Io credevo scherzasse. Parlò addirittura di [illegible] milioni. Per un'ipertrofia della prostata? Assurdo. Io non [illegible] dove abbia speso tutti quei soldi, di [illegible] non li ha dati a me. E' un'accusa che rigetto. Oltretutto, gli altri pazienti che mi hanno accusato [illegible] aver fatto pagare [illegible] parte dell'onorario in nero non hanno parlato di cifre così alte. Se avessi fatto sborsare 18 milioni a lui, l'avrei fatto anche con gli altri. Io non ho visto tutti quei soldi».

«Ai pazienti mi limito a spiegare che in clinica aspettano di meno»

«E' falso che io gonfiassi ad arte le liste di attesa l'inchiesta lo dimostrerà»



Il dottor Fagnoni non potrà lavorare in reparto al Cottolengo per due mesi

Un nuovo mirino contro i tumori

Candiolo avanguardia d'Europa nei trattamenti di radioterapia

L'Istituto di Candiolo per la Ricerca e la Cura del Cancro affila le armi contro i tumori. Primo in Italia, secondo in Europa, possiede una macchina per la radioterapia che permette di trattare con maggiore efficacia e precisione tumori molto vicini a organi vitali.

L'apparecchiatura si chiama Imrt, Intensity Modulated Radio Therapy: permette [illegible] irradiare il tumore evitando gli organi vitali, ma anche di variare l'intensità del campo di radiazioni inviate durante il trattamento.

Grazie [illegible] questa tecnologia, messa a punto da Pietro Gabriele [illegible] Giuseppe Scielzo, direttori della Radioterapia e del reparto [illegible] Fisica Sanitaria dell'Ircc, gli interventi vengono preparati con la collaborazione di medici e fisici.

«Per il trattamento di ogni paziente - spiega il dottor Scielzo - ci vuole una preparazione di oltre dieci ore per la parte medica, e di trenta per quella fisica. Il medico fornisce infatti al fisico i cosiddetti "vincoli di dose", cioè la quantità di radiazione da usare per colpire il tumore, il fisico si occupa [illegible] fare gli opportuni calcoli per ottenere il compromesso ottimale tra questo dato e la quantità [illegible] radiazioni sopportabili dagli organi vitali circostanti, [illegible] ad esempio il midollo, gli occhi, il cervello, le ghiandole salivari».

I primi risultati appaiono sorprendenti: «Questa tecnica - sottolinea il dottor Gabriele - permette [illegible] aumentare [illegible] dosi di radioterapia oltre i 70 Gray, che è l'unità di misura di ogni dose. Un incremento necessario per trattare tumori a medio e alto rischio».

Il primo paziente sottoposto all'Intensity Modulated Radio Therapy ha iniziato [illegible] trattamento il 21 gennaio di quest'anno. Dopo di lui altri due pazienti hanno utilizzato l'apparecchiatura, ed altri tre sono già in liste. [m. acc.]

DA TORINO 300 PULLMAN

In 15 mila al corteo Cgil di Roma

Cinque treni e [illegible] pullman per portare a Roma il 23 marzo oltre 15 mila torinesi. Dopo l'attivo [illegible] ieri al Colosseo [illegible] il segretario generale Sergio Cofferati, la Camera [illegible] Lavoro di Torino sta organizzando l'appuntamento del [illegible]3 - a cui la Cgil punta a far partecipare oltre [illegible] milione di persone - e quello dello sciopero generale del 5 aprile [illegible] una [illegible] di iniziative che prevedono [illegible] ore [illegible] sciopero articolate e decine di attivi nei luoghi di lavoro e volantinaggi nei mercati [illegible] supermercati, ospedali, Asl della città e della provincia. Sono già oltre cento le iniziative organizzate in tutto il Piemonte.

Il segretario della Camera del Lavoro, Vincenzo Scudiere, spiega: «Dopo la grande riuscita degli scioperi spontanei delle scorse settimane l'intensificazione delle iniziative sindacali denota il grande consenso che la Cgil sta acquisendo sulle sue posizioni [illegible] sulle sue proposte». E aggiunge: «Non saranno le pseudo-soluzioni dell'ultima ora che il [illegible] Welfare inventa giorno per giorno, a fermarci. [illegible] stiamo organizzando la partecipazione di oltre 15 mila persone [illegible] Torino e vogliamo coinvolgere non solo i nostri iscritti e simpatizzanti, ma tutti i cittadini nel dibattito delle nostre posizioni».

Il 12 i dirigenti della Cgil distribuiranno un volantino contro le modifiche all'articolo 18 sul tram della linea 16 che attraversa Torino da Sud a Nord. Il [illegible] sarà una manifestazione a Settimo, il 15 a Nichelino e un presidio all'Unione industriale di Torino, il [illegible] corteo a Collegno, il 19 fermate a Ivrea, il 20 a Chivasso, il 21 sciopero e [illegible] dalla porta 5 di Mirafiori a Lingotto.

STORIA | VIVERE PER L'ALTRO

Ogni anniversario il necrologio diventa una lettera d'amore

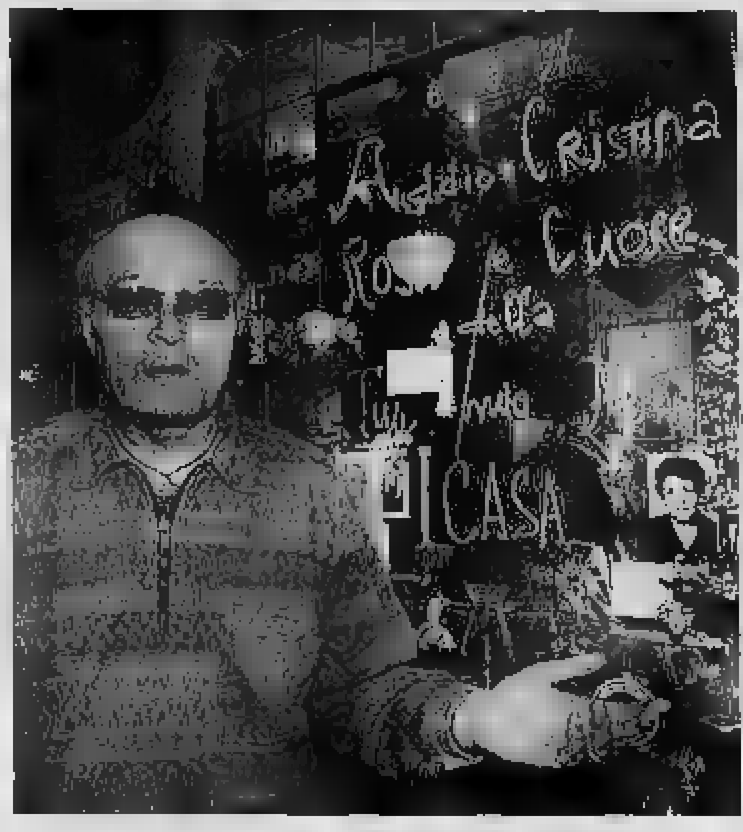
Dal 6 marzo del 1997 un pensionato ricorda la morte della moglie spendendo migliaia [illegible] euro: «Lei è stata la cosa più bella che ho avuto»

Grazia Longo

INCONTRARSI, riconoscersi, [illegible]. Per tutta la vita, anzi anche dopo, «per tutto il tempo in cui uno dei due sopravvive all'altro». Più che un'idea dell'amore, [illegible] pratica costante del dono di se stesso all'altro.

Indipendentemente da tutto. Dalla paura di apparire un folle, dai troppi sacrifici per pagare due volte all'anno i costosi necrologi sul giornale, dal fatto che sono passati già cinque anni. Claudio [illegible] Felice, 70 anni, [illegible] guardia giurata, ogni anniversario della morte della moglie - avvenuta il 6 marzo '97 per un cancro - e ogni Natale compra [illegible] giornale un lungo spazio per una lettera alla [illegible] Cristina. Per l'ultima, mercoledì scorso, ha speso 6 [illegible] euro. L'agenzia che si occupa di raccogliere le adesioni lo chiama necrologio, ma per lui [illegible] dichiarazione d'amore. Non importa se deve spendere tanti soldi, così tanti che deve risparmiare sulla luce e sulla [illegible]

«Perché l'amore è essenzialmente un gesto di coraggio e io [illegible] pronto a sfidare qualsiasi convenzione sociale pur di gridare a tutto il mondo che amo ancora [illegible] moglie». Parla proprio così questo pensionato [illegible] sembra un signore d'altri tempi. La voce pacata, il gesticolare lento, il linguaggio a tratti ricercato - [illegible] allievo della scuola militare di Modena» - lo fanno assomigliare a un cavaliere senza pa[illegible] «Cristina [illegible] ha detto la prima volta che ci siamo incontrati, nell'aprile [illegible] '[illegible], "sei [illegible] migliore cavaliere che mi sia mai capitato d'incontrare"».



Claudio [illegible] Felice, [illegible] anni, ex guardia giurata in pensione, vedov[illegible] 1997

Lui aveva poco più di 20 anni, lei, che si guadagnava da vivere come sarta, 10 anni di più. «Glie l'ho già detto mi pare, noi non abbiamo mai dato importanza alle convenzioni». S'incontrano in piazza Solferino, «le [illegible] praticamente inciampato sopra: entrambi attirati dal miagolare [illegible] gattino spaurito, ci siamo abbassati allo stesso momento, una testata ci [illegible] dati...me la ricordo ancora». Un caffè insieme, lui che le offre [illegible] gattino e ha inizio la sfida al mondo intero. «I parenti erano contrari, ma noi abbiamo preferito convivere in[illegible] [illegible] sposarci. Abbiamo legalizzato il nostro legame solo nell'85». Una data che conta poco rispetto a tutto il tempo vissuto insieme: [illegible] anni, 10 mesi e 21 giorni.

I conti [illegible] quasi una mania per Claudio [illegible] Felice, «capirà anche lei, è un'abitudine che mi resta dalla formazione militare». Ogni volta che pubblica una lettera sulla Stampa precisa i giorni trascorsi senza la sua Cristina, l'altro ieri erano 1826. Tutti vissuti nel ricordo della sua amata, a cui ha dedicato [illegible] intero angolo della casa. Fotografie, fiori, lettere e alcuni dei regali che le aveva offerto.

[illegible] un tempio dell'amore che è stato, ma [illegible] quello che ancora è. Una dolce ossessione che non [illegible] imbarazza neanche [illegible] po', anche se quasi quasi [illegible] giustifico. «qualcuno potrebbe pensare che sono matto, facciano come credono, [illegible] ho avuto [illegible] solo grande amore nella vita e [illegible] voglio smettere di sentire quest'emozione solo perchè mia moglie adesso non c'è più. [illegible] è sempre presente, questo è quello che conta».



Claudio [illegible] Felice e la moglie Cristina. La coppia si conobbe nel '56. Sotto, il necrologio pubblicato l'altro ieri da La Stampa



ANNIVERSARIO

Poco importa se per dedicarle il suo amore spende fior di quattrini. Ogni tanto si trova qualche lavoretto e risparmia su tutto quello che può. I vestiti, il cibo, «mi accontento di poco», e persino il dentista. Tutto è pensato e studiato per il suo amore, l'[illegible] concessione, l'unico tradimento è la passione per la lettura. Il pensionato divora [illegible] libro dietro l'altro, storia, guerra e spionaggio i suoi argomenti preferiti. La [illegible] compagnia, oltre a quella dei due gatti Gigia e Mimì. «Io e Cristina ci siamo conosciuti grazie anche un gatto, e non l'abbiamo mai dimenticato. Vede? Abbiamo tantissime foto di questi meravigliosi felini. E sa perché?». No, perché? «Sono come l'amore, misteriosi e imprevedibili. L'unica cosa [illegible] ha [illegible] diverso l'amore, quello vero ovviamente non le infatuazioni, è la forza che ti sa trasmettere».

Quella forza, quella consapevolezza, che lo sostengono al di sopra di tutto e di tutti. «L'amore di mia moglie mi ha insegnato quei valori di solidarietà e di profondo rispetto per il prossimo che non ho incontrato mai in nessuna altra persona. Cristina era [illegible] generosa, così disponibile nei confronti degli altri, da diventare contagiosa: ho ereditato il suo amore per gli animali e per le persone indifese. Come quella volta in cui regalò dei soldi a una studentessa che non riusciva a comprarsi i libri, o quell'altra in cui inviò della legna ad un vecchietto che ne aveva bisogno per la sua stufa».

Due esempi precisi, ma ce ne sono sicuramente molti altri. Come testimoniano le decine di bigliettini lasciati sulla tomba di Cristina Domina in Di Felice. «Li vede? Li trovo quando vado al cimitero. Non sono l'unico a ricordarmi di quanto fosse speciale. Una donna meravigliosa».

B[illegible]

■ [illegible] DI [illegible] ORARIO 7-19,30 Atrio Stazione Porta Nuova. **ORARIO 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; corso Francia 273; corso Belgio 151/B; [illegible] Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; via Cibrario [illegible] via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; [illegible] San Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; corso Vercelli 74. **DI [illegible]** (19,30-9) Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; corso Vittorio Emanuele [illegible]. **DI SERA** (19,30-22,30) Piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1[illegible]. **APERTA 24** [illegible] Venaria, via L. [illegible] Vinci 50. **INFORMAZIONI** 011/66.90.100; www.farmapiemonte.org

■ **«CALL CENTER»**. I consiglieri della Margherita Alessandro Altamura e Massimiliano Orlandi hanno presentato un'interpellanza sull'unificazione dei «call-center» delle aziende [illegible] partecipazione comunale. Il documento nasce in seguito ai disservizi dell'acquedotto causati dalle forti piogge del febbraio [illegible].

■ **[illegible]** Consigliere e assessore per 15 anni [illegible] Palazzo civico, l'ex-partigiana Frida Malan è stata ricordata ieri [illegible] presidente Mauro Marino, nel corso della riunione della Consulta femminile per la ricorrenza della Festa della Donna.

■ **[illegible] NATURA**. L'associazione Pro Natura Torino Onlus ha scritto una lettera all'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero e ai capigruppo del Consiglio comunale per scongiurare la realizzazione di un parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio; «La realizzazione di piazzale Aldo Moro ci pare una scelta sostenibile [illegible] condivisibile anche perché consentirebbe una migliore riqualificazione della [illegible] piazza Vittorio».

■ **E-LEARNING**. «E-Learning per il Finance: Scenari, [illegible] e soluzioni» [illegible] il tema dell'incontro, aperto [illegible] pubblico e organizzato [illegible] Banksiel e Telecom Learning Services, che si tiene dalle 9,30 presso [illegible] Centro di Formazione Telecom Italia di corso Tazzoli 215/12b.

■ [illegible] «Le malattie della prostata» è [illegible] titolo del seminario organizzato dalla divisione di Urologia del Mauriziano, domani, dalle 8,30 alle 16,30, [illegible] Jet Hotel [illegible] Caselle.

È PREVISTO

[illegible] MANCA A...

A fine settembre [illegible] cominciati i lavori per la riqualificazione [illegible] piazza Falchera che finiranno nel novembre 2002. L'intervento è suddiviso in tre fasi che comprendono la creazione di un sagrato della chiesa con nuova pavimentazione, un portico di collegamento fra [illegible] dei Pioppi e la chiesa (utile anche [illegible] giorni di mercato), una grande vasca d'acqua, al centro di un padiglione con alberi e sedute [illegible] una gradinata per spettacoli all'aperto. [illegible] tutto ripristinando la copertura originale dello spazio.

TEMPERATURE DI IERI: MAX 12,2, [illegible] 6,4

Allontanandosi la perturbazione atlantica sul Centro-Sud della Penisola, si espande l'anticiclone delle Azzorre, portando su Piemonte, Liguria [illegible] Valle d'Aosta bel tempo, con sole, isolata nuvolosità e temperature miti sia [illegible] monti che al mare. Foschie mattutine in pianura. Zero termico sui 2000 metri. Ieri a Torino bella giornata [illegible] 12,2 gradi di massima, 6,4 gradi di minima e 64% [illegible] umidità. Cielo coperto e pioggia un anno fa, con 8,2 gradi di massima, 7,2 di minima, 85% di umidità e 1,8 [illegible] [illegible] pioggia.

ACCADDE 50 ANNI [illegible]

L'8 marzo [illegible] 1952 la polizia - su segnalazione di alcuni cittadini insospettiti da [illegible] strano via [illegible] di uomini - irrompe in [illegible] casa [illegible] appuntamenti [illegible] corso Francia. Al momento dell'irruzione nell'appartamento vengono ritrovate, oltre [illegible] parecchie donne adulte, anche tre ragazze minorenni che [illegible] riconsegnate ai genitori ignari [illegible] infuriati. La tenutaria, una sessantenne che da tempo lavora nel ramo, viene denunciata per sfruttamento della prostituzione.

Le «Lacrime d'ambra» gioie di donne antiche

Quattrocento pezzi fra gioielli, ornamenti e oggetti per la casa risalenti fra l'ottavo e il quarto secolo avanti Cristo [illegible] ritrovati in Lucania, in mostra da oggi [illegible] settembre al Museo d'Antichità





A lato alcuni dei 400 preziosi reperti esposti dedicati alle donne. Sopra Luisa Papotti, la curatrice dell'allestimento mostra una antica e pesante collana d'ambra

Maurizio Lupo

Piansero lacrime d'ambra le giovani Eliadi, sorelle di Fetonte, quando videro Giove fulminare il fratello, fino [illegible] farlo precipitare esanime nel fiume Po, per punirlo d'avere rubato il carro celeste del padre Helios, il dio Sole.

E' un mito che centinaia d'anni prima di Cristo commosse l'intera Europa. Consacrò l'ambra come luminosa [illegible] «solare», legata all'amore familiare. Leggera ed elettrostatica, tanto da apparire quasi magica, divenne gioiello simbolo delle doti quasi taumaturgiche delle donne: madri, sorelle e consorti, amministratrici e custodi dell'intimità domestica.

Memore [illegible] [illegible] devozione s'intitola «Lacrime d'ambra» la raffinata mostra che da oggi alle 18, fino al 29 settembre, con il sostegno della Fondazione Crt, espone al Museo d'Antichità di via XX Settembre 88 oreficerie, paste vitree, ornamenti [illegible] avorio, ambra e bronzo, più corredi femminili, ritrovati in Lucania, dove si confrontarono civiltà ellenica ed enotria. Si tratta di 400 reperti, del valore [illegible] oltre 258 milioni di euro. «Documentano - spiega Luisa Papotti, curatrice dell'allestimento [illegible] l'archeologo Salvatore Bianco - [illegible] centralità della figura femminile nell'area mediterranea, dall'ottavo [illegible] quarto secolo avanti Cristo». Parlano [illegible] una donna, raffinata, [illegible] [illegible] pata di quella etrusca, che non conduce vita pubblica, ma si esprime con autorità riconosciuta nel governo del[illegible] famiglia». «La donna sia buona ed onesta» raccomanda Fintide, allievo di Pitagora. «La principale [illegible] [illegible] sia [illegible] saggezza. L'attività propria dell'uomo è comandare [illegible] milizie, governare le città. Quelle proprie della donna sono vegliare sulla casa. Ma io affermo che sono [illegible] per entrambi coraggio e giustizia».

E' una donna che fin dalla tenera età è stata tenuta in gran conto, educata ad [illegible]re attenzione per sé. Lo testimonia la sepoltura di una bimba, dove un tenero poppatoio in terracotta è unito a [illegible] corredo di conchiglie, usate come porta cosmetici. Cresce avendo cura dei lunghi capelli, raccolti [illegible] fermatrecce d'oro. Ha mani dalle [illegible] lunghe e sottili, come narrano minuscoli anelli. Indossa vesti in lana e lino, ricamate a «meandro greco», chiuse da fibule ricercate, arricchite magari da [illegible] [illegible] scialle [illegible] spirali di bronzo o da una tasca a perizoma, foggiata con bronzee perle.

La casa, suo dominio, è ricordata anche dalle forme di [illegible] contenitore d'aromi. Sul tetto svettano teste di toro e di uccelli, simboli del talamo coniugale. Il maschio le porta rispetto. Riconosce alla donna il diritto di condurre il gioco della seduzione, evocato da specchi dai fregi erotici e da vasi che la ritraggono sotto ombrellini, a protezione della candida pelle, che rifugge l'abbronzatura. E' «dea dell'amore», [illegible] come Afrodite, qui ritratta in un'urna policroma, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] una corona di piccole teste, simboli di pensiero e di rinascita spirituale.

AD UN ANNO E MEZZO DALL'INIZIO IL PROGETTO DELLA FONDAZIONE CRT COSTATO 21 MILIONI DI EURO

Cinquecento scuole [illegible] colloquio con Internet

Cinquecento scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta, di ogni ordine e grado, possono dialogare per [illegible] telematica fra loro, accedere [illegible] Internet ad alta velocità e a [illegible]ti ridotti, smistare documenti didattici tramite posta elettronica, avere [illegible] proprio sito Web e promuovere videoconferenze d'ampio raggio.

«E' il risultato del più importante investimento fatto finora nella nostra regione a favore della formazione [illegible] diffusione informatica negli istituti scolastici», assicura Andrea Comba, presidente della Fondazione Crt, che in questo progetto di «Information and Communication Technology» [illegible] profuso in tre anni 21 milioni di euro.

E' una cifra che, con la collaborazione operativa di Csi e Csp, centri rispettivamente responsabili dei servizi e della formazione necessari, ha permesso l'acquisto [illegible] 15 mila computer, finanziato 145 progetti e attivato 23 enti di servizio.

L'iniziativa [illegible] stato rafforzata da 18 mila ore [illegible] corsi di formazione. Hanno coinvolto 1694 [illegible]rigenti scolastici, che [illegible] stati sensibilizzati alle opportunità offerte dai nuovi [illegible].

A tutto [illegible] ieri si sono aggiunte nuove iniziative, presentate da Comba e dal direttore generale regionale del ministero dell'Istruzione Marina Bertiglia, alla presenza del presidente Csp Giovanni Ferrero e di Giovanni Ayassot, vicepresidente Csi. Hanno annunciato l'adesione di altre cinque istituzioni scolastiche superiori, che si aggiungono alle 18 che già operano quali «Centri di servizio, animazione e sperimentazione» a sostegno delle scuole. E' stato inoltre lanciato un nuovo bando di co-finanziamento, che conta su [illegible] milioni e 260 mila [illegible].

«L'utilizzo del sistema del co-finanziamento - ha precisato Dario De Jaco, responsabile della direzione istruzione e cultura [illegible] - ha innescato [illegible] processo virtuoso, perché ha indotto le scuole a coinvolgere anche altri partner, fra i quali svariati Comuni ed enti locali, che hanno dimostrato elevata sensibilità a questo approccio».

«In un anno e mezzo [illegible] sono raggiunti risultati significativi - ha detto Bertiglia - promuovendo [illegible] il co-finanziamento di 131 progetti e il coinvolgimento di 192 docenti, formati presso [illegible] dipartimento di scienze dell'educazione [illegible] della formazione dell'Università. Il progetto, oltre a rendere disponibili strumenti informatici, ha promosso [illegible] "villaggio globale", che collega tutte le istituzioni scolastiche, permettendo scambi d'esperienze e maggiore informazione sulle offerte didattiche a disposizione degli allievi. Sono avveniristici anche gli impianti realizzati per le videoconferenze, capaci di coinvolgere i nostri centri di servizio [illegible] analoghe realtà europee».

Bertiglia ha aggiunto che «la scuola piemontese avrà un'ulteriore occasione di crescita grazie [illegible] [illegible] fondi ministeriali, pari a oltre 8 milioni [illegible] 263 mila euro destinati a migliorare le infrastrutture, più altri 4 milioni [illegible] 131 mila euro da investire in formazione».

Le opportunità a disposizione e i termini per partecipare al nuovo co-finanziamento, aperto a tutte [illegible] scuole interessate, possono già essere consultati tramite Internet, al [illegible] www.scuole.piemonte.it.

[illegible]



[illegible]: [illegible]BILI VENDUTI ALL'ASTA

Il Comune di Moncalieri incasserà circa 500 mila euro, poco [illegible] di un miliardo [illegible] vecchie lire, per la vendita di alcuni immobili messi all'asta nei giorni scorsi. Tra i beni alienati anche [illegible] della Croce Rossa Italiana, in corso Trieste 91: il comitato locale si è aggiudicato lo stabile presentando un'offerta di 448 mila euro. «Si tratta [illegible] sacrificio enorme per il nostri volontari - spiega soddisfatto il presidente Guido Gonella -. Di certo per affrontare questo impegno economico [illegible] basterà il contributo della Croce Rossa di Roma, ma dovremo fare affidamento anche sui mutui bancari e sulle offerte dei cittadini». All'asta [illegible] finito anche un terreno agricolo di oltre 17.800 metri quadrati, in territorio [illegible] Beinasco, acquistato dal Comune di Moncalieri un secolo fa per estrarre acqua potabile dalle falde alimentate dal Sangone. Nessuna offerta invece per cinque beni immobili, tra cui un locale commerciale e un ufficio, per un valore complessivo [illegible] oltre 276 mila euro. «Cosa ne faremo? In futuro andranno di nuovo all'asta, ma con gli stessi prezzi», dicono in Comune.

Sostegno agli affitti, arrivano 25 milioni di euro

Saranno ripartiti fra i cittadini a basso reddito

Alessandro Mondo

Arrivano anche per il Piemonte i finanziamenti che trasformeranno il Fondo sociale per il sostegno alla locazione, alla sua terza edizione, [illegible] concreto di cui beneficeranno i cittadini piemontesi che nel Duemila hanno pagato un affitto consistente a fronte di basso reddito. Oltre 25 milioni di [illegible] (25.561.995), pari ad oltre 49 miliardi di vecchie lire: questa [illegible] somma che la Regione Piemonte ripartirà fra i [illegible] e questi ultimi fra i cittadini sulla base delle domande raccolte negli appositi bandi: oltre 24 mila, rispetto alle 19 mila dell'anno scorso e alle [illegible] mila 500 del '99. Ciascun comune potrà disporre di una [illegible] pari a circa il 65 per cento della necessità, [illegible] appena lo Stato provvederà ad accreditare alla Regione le risorse stanziate: il passaggio dovrebbe avvenire entro fine mese.

A smorzare la buona notizia, illustrata ieri dall'assessore all'Edilizia residenziale Franco Maria Botta, la constatazione dell'insufficienza delle risorse per soddisfare il fabbisogno complessivo dei 619 comuni aderenti all'iniziativa: ol[illegible] 39 milioni di [illegible] i 25 milioni e mezzo di un «budget» che senza [illegible] cofinanziamento della Regione (oltre un milione di euro, pari a due miliardi di lire) sarebbe stato [illegible] più risicato. [illegible] sulla quale incide [illegible] propensione dei comuni ad integrare [illegible] fondo con risorse proprie - ha sottolineato l'assessore Botta -, contrariamente a quanto si registra in altre regioni (due per tutte: Lombardia e Veneto). I dati per il Piemonte sono eloquenti: esclusi Grugliasco e Rivalta Torinese, intervenuti rispettivamente con 26 mila e 10 mila euro di soldi propri, tutti gli altri [illegible] non hanno scucito un quattrino. Torino compresa. Diecimila le domande registrate nel capoluogo, per un fabbisogno di oltre 18 milioni di euro (pari a quasi 35 miliardi lire) che non potrà essere soddisfatto completamente dagli 11 milioni 644 mila [illegible] (circa 22 miliardi e mezzo) attribuiti alla nostra città. [illegible] qui il sollecito della Regione affinché i comuni diventino parte attiva anche sul fronte economico, senza limitarsi a raccogliere le domande [illegible] gli appositi bandi, e [illegible] volontà di [illegible] a punto un meccanismo che in futuro premi gli enti locali più disponibili.

Ancora più [illegible] il fenomeno rappresentato da [illegible] comuni i quali non avendo rispettato modalità e termini di comunicazione alla Regione del proprio fabbisogno, per il momento sono stati esclusi dalla ripartizione. Il discorso riguarda 208 domande per oltre 600 milioni di lire. Nella «lista nera» preparata dall'assessorato regionale figurano realtà diverse. Per [illegible] in provincia [illegible] Torino, Candia Canavese, Fiorano Canavese, Gravere, Leinì (68 domande), Palazzo Canavese, Prarostino, Roletto, San Giorgio di Susa, Sauze di Cesana, [illegible] richieste), Tavagnasco, Vische. Questo non significa che verranno abbandonati, precisa l'assessore Botta: «Ovviamente la precedenza verrà data a chi si [illegible] per tempo e correttamente. Questi [illegible] comuni [illegible] ripescati ma, in quanto ritardatari, il loro fabbisogno verrà coperto [illegible] risorse diverse rispetto a quelle disponibili». Il che implicherà tempi decisamente più lunghi.

> Slitteranno i tempi per soddisfare le diverse domande presentate in ritardo

> I Comuni piemontesi sono poco propensi a integrare il fondo con risorse proprie



Erogati i fondi a sostegno degli affitti delle famiglie a basso reddito

SENZA STIPENDIO I DIPENDENTI DELLA FCE DI LA CASSA

In corteo i lavoratori della ditta fantasma

Un centinaio di lavoratori della F.C.E. [illegible] La Cassa ha manifestato ieri all'ingresso del Palagiustizia per richiamare l'attenzione sul loro caso: «Abbiamo presentato istanza di fallimento per l'azienda che ha chiesto a sua volta il fallimento in proprio. Siamo in tutti sensi in mezzo alla strada e la nostra iniziativa legale è l'ultima cosa che avremmo pensato di fare, ma a questo punto... Non ci resta che sperare nei giudici».

La F.C.E. è un'azienda metalmeccanica che produceva circuiti stampati. Nel 1999, dopo una gestione trentennale, il vecchio proprietario la cede a Euro Sviluppo, una finanziaria milanese. «Da allora inizia la vita grama della fabbrica e dei suoi dipendenti, che in passato erano 220 e che due anni fa scendono a 110», dice Pierpaolo Fanni, funzionario Fiom-Cgil [illegible] Collegno che segue la vertenza.

I lavoratori, che si accalcano at[illegible] al sindacalista, hanno [illegible] gran rabbia in corpo: «Il 19 novembre, quando l'Italgas ha cessato l'erogazione del gas per una bolletta non pagata [illegible] 108 milioni, dopo che i telefoni erano già stati tagliati per lo stesso motivo, l'amministrazione ha stabilito che saremmo rimasti a casa a stipendio pieno. Siamo stati pagati a fine mese e per dicembre; anche la tredicesima ci [illegible] stata corrisposta grazie ai crediti recuperati dalla clientela, ma da gennaio non abbiamo visto una lira e lunedì ci presenteremo regolarmente in fabbrica dove non si è più visto un dirigente». Aggiunge Fanni: «Non c'è mai stato un piano industriale da parte dell'azienda e siamo arrivati al punto che buona parte dei lavoratori ha trascorso giorni accanto ai macchinari con le mani in mano perché non c'erano ordinazioni sufficienti. [illegible] frattempo arrivavano gli ufficiali giudiziari a portare via computer e macchine, la Guardia di Finanza ha sequestrato quintali di carte, [illegible] stati [illegible] i contributi all'Inps. Dove si voleva arrivare? [illegible] F.C.E. venne quotata in Borsa, titolo in seguito sospeso dalla Consob, ma molti dipendenti erano stati convinti a investire nel futuro della fabbrica. Oltre al danno, anche la beffa». Ieri, alla sede di Euro Sviluppo ci ha risposto un anonimo «dipendente»: «La Fce? Non mi risulta che c'entri più con noi». Inutile cercare di saperne di più.

L'INCHIESTA CAUSATA DA UN ESPOSTO FATTO PERVENIRE AL PROCURATORE AGGIUNTO GUARINIELLO

Amianto sui tram, multa al direttore

Il responsabile dell'Atm ha pagato oltre sedicimila euro

Si è concluso [illegible] il pagamento [illegible] somma [illegible] denaro il procedimento penale a carico del direttore generale dell'Atm, Armando Cocuccioni, per la vicenda dell'amianto sui tram. La Procura della Repubblica ha preso atto che l'azienda ha «sa[illegible] le due violazioni della legge 277 sul minerale killer ed ha dato [illegible] favorevole all'oblazione, una misura che estingue il reato.

Il direttore generale dell'Atm [illegible] quindi uscito dal procedimento versando oltre 16.700 [illegible] (circa [illegible] milioni di lire). «Siamo soddisfatti - [illegible] commento del legale dell'Atm, Giovani Lageard - all'azienda venivano contestate violazioni [illegible] natura esclusivamente formale [illegible] in un secondo tempo sono [illegible] regolarizzate».

L'inchiesta sull'amianto nelle [illegible] tranviarie [illegible] partita nel 1998 dopo [illegible] esposto anonimo arrivato sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Le successive indagini della P[illegible]ura hanno accertato [illegible] in 190 carrozze circolanti in città (tra cui il «Ristotram» e la cremagliera di Superga) c'erano parti in amianto. Nel luglio del '98 l'Atm ha provveduto a far bonificare le vetture senza però presentare un piano di smaltimento, [illegible] imposto dalla legge.

Una procedura che al magistrato [illegible] sembrata un po' strana, anche perché si [illegible] poi scoperto che l'azienda [illegible] a [illegible] da almeno dieci anni della presenza di quell'amianto. Nessuno dei dirigenti, però, si era mai preoccupato di informare i dipendenti, in particolare gli addetti alla manutenzione dei mezzi, quelli più esposti alle micidiali fibre d'asbesto.

L'amianto, come si [illegible] poi accertato, si trovava in vari punti delle carrozze: [illegible] particolare nel tubo convogliatore dell'impianto di aerazione e [illegible] riscaldamento, nel carter di protezione del freno e dell'inseritore elettrico, negli interruttori.

[illegible] decreto 277 del 1991 stabilisce tassativamente che «il datore di lavoro prima dell'inizio dei lavori [illegible] demolizione o di rimozione dell'amianto dagli edifici, apparecchi, impianti, nonché [illegible] mezzi pubblici, de[illegible] predisporre un piano di smaltimento per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori e [illegible] protezione dell'ambiente esterno». [illegible] prevede un lungo elenco di regole da seguire. Il piano deve essere approvato poi dall'organo di vigilanza, l'Asl.

Nel [illegible] dei 190 tram, l'Atm si è rivolta a [illegible] ditta di Pisa, la Tesaco, che ha eseguito la bonifica senza disporre delle [illegible] sarie autorizzazioni. I dipendenti, inoltre, sarebbero stati informati della presenza di amianto solo al termine dei lavori.

(g. bal.)

[illegible]

«Nessun pericolo al Regio»

[illegible] Al Regio [illegible] rischi amianto. [illegible] assicura il sovrintendente Walter Vergnano, che nei giorni scorsi ha [illegible] eseguire alcune analisi in teatro da tecnici specializzati. «Posso affermare con sicurezza che non esistono condizioni di rischio né per gli spettatori né chi la[illegible] in teatro - dice Vergnano - la percentuale [illegible] d'amianto è largamente inferiore ai limiti di legge ed è assimilabile a quella che si [illegible] nell'aria cittadina». La potenziale pericolosità dell'asbesto, [illegible] inoltre la direzione del Regio, non deriva dalla semplice presenza del minerale, bensì dalla sua dispersione nell'ambiente.

Il sovrintendente aggiunge poi che nel piano di adeguamento delle apparecchiature alle più recenti tecnologie e degli impianti alle ultime [illegible] comunitarie, è anche previsto il [illegible] e la rimozione di tutte parti che contengono amianto. [illegible] permetteremo che vengano diffuse notizie infondate su temi così importanti - conclude Vergnano - ci riserviamo di perseguire legalmente chi le mette in giro».

BIANCA & NERA

■ **CORTEO ANTI-MORATTI.** Parte al[illegible] da piazza Arbarello il [illegible] promosso dal sindacato studentesco Uds [illegible] il Laboratorio Studentesco dei Disobbedienti contro la riforma Moratti.

■ **GIORNATA [illegible].** [illegible] apre domani, ore 8,30, [illegible] teatro Agnelli, via Paolo Sarpi 111/1, la XIII Giornata Caritas intitolata «Il volto di Cristo nell'altro: spiritualità e carità». Partecipano don Bruno Maggioni, biblista, e don Vittorio Nozza, direttore Caritas Italiana. Nell'incontro sarà presentato il progetto di una rete telematica [illegible] i Centri di ascolto e accoglienza ecclesiali.

■ **DIRITTI NEGATI.** Sarà in piazza Castello fino a domani la tenda «contro i diritti negati, per l'uscita dalla clandestinità e i diritti di cittadinanza degli immigrati». L'iniziativa, contro la legge Bossi-Fini sull'immigrazione, è del Torino Social Forum e del Comitato Diritti Negati.

■ **CHIERI, ALPINISTA.** Il grande sogno del K2. Oggi in Sala Conferenze in via della Conceria 2 a Chieri, ore 21, Abele Blanc, guida alpina, presenta le sue riprese dedicate alla conquista del K2.

■ **[illegible] MAURO, ARRESTATA.** Elena Obefom, 25 anni, prostituta nigeriana, è stata arrestata dai carabinieri di San Mauro sul posto di «lavoro» nei pressi del centro commerciale «Panorama» perché clandestina e per resistenza a pubblico ufficiale.

■ **SETTIMO, FURTO.** [illegible] piena notte a Settimo Torinese i ladri hanno svaligiato [illegible] GVT, centro di elettronica, telefonia e autoradio, [illegible] Galileo Ferraris 22; titolare è Giuseppe Perugino. I malfattori hanno asportato materiale vario per un valore di oltre 40 mila euro.

■ **ALPIGNANO, [illegible]** L'Auser di Alpignano ha un nuovo presidente. [illegible] giorni scorsi, dopo le elezioni interne, è stato nominato alla guida dell'associazione Giuseppe Polopoli, geometra di 65 anni, iscritto solo da pochi mesi.

■ **COLLEGNO, RIFONDAZIONE.** Bruno Alemanno è il neo segretario di Rifondazione Comunista di Colle[illegible]. A eleggerlo il direttivo votato dal congresso svoltosi alcuni giorni fa.

■ **GRUGLIASCO, CIRCOLO.** Riconfermata Nadia Marabese alla guida del circolo gruglaschese di Rifondazione Comunista. Lo ha deciso il direttivo con otto voti a favore e un [illegible].

■ **SETTIMO, RAPINA.** Due giovani rapinatori, viso scoperto taglierino da tappezziere in pugno, ieri, alle 10,15 a Settimo Torinese hanno assaltato l'agenzia della Banca Brignone, via Petrarca 9. Hanno minacciato i due impiegati e si [illegible] fatti consegnare 3000 euro. Sono poi fuggiti a piedi facendo perdere le tracce.

■ **[illegible]** Carambola fra [illegible] auto ieri a mezzogiorno sulla direttissima della Mandria, all'altezza del deposito di marmi dei fratelli Miele. Margherita Silvestro, 42 anni, di Robassomero, [illegible] è finita nella scarpata con la sua Y10, guarirà in un mese. Sonia Vianello, 31 anni, di Cafasse, in stato di gravidanza, era [illegible] volante della [illegible] Tipo e se la caverà in [illegible] ventina di giorni. Nessun problema per Silvano Michelotti, 54 anni di Cafasse, che era alla guida di una Brava. Il traffico è [illegible] regolato per oltre un'ora dai volontari della Protezione Civile Valli di Lanzo.

PRESENTATO IL VOLUME «IL GOVERNO BERLUSCONI»

Otto mesi di centrodestra «monitorati» in un libro

Oltre [illegible] persone, ieri pomeriggio, [illegible] sono ritrovate alla libreria «Torre di Abele» di via Pietro Micca per assistere a un primo bilancio (sono trascorsi otto mesi giusti) del centro-destra al potere.

Lo spunto arrivava dal nuovo libro [illegible] governo Berlusconi. Le parole, i fatti, i rischi» a [illegible] di Francesco Tuccari [illegible] da Laterza. [illegible] monitoraggio critico delle prime mosse berlusconiane [illegible] veste di premier. [illegible] sala, a interloquire con Luigi La Spina che moderava il dibattito e con l'editore, l'intera rappresentanza torinese degli autori, ognuno dei quali [illegible] occupato di una precisa sezione: c'era Nicola Tranfaglia (che ha curato la sezione riguardante l'informazione), c'era Giovanna Zincone [illegible] nel libro affrontava il tema dell'immigrazione, o meglio com'è stata gestita sinora dal governo Berlusconi, c'era Bruno Bongiovanni (politica estera), Fabio Armao (criminalità), Luca [illegible] (laicità e clericalismo), Andrea Casalegno (scuola). [illegible] c'era Massimo Salvadori che nel libro ha curato il capitolo dedicato all'opposi[illegible].

[illegible] è stato proprio questo, uno dei temi su cui il dibattito si è scaldato di più. Così dal monitoraggio critico dei primi otto mesi di Italia governata dal centro-destra si è passati con disinvoltura al monitoraggio critico di un'opposizione, a seconda della platea, non priva di pesanti responsabilità. Si è, insomma, passati all'autocritica. Fase, quest'ultima, stimolata soprattutto da alcuni girotondisti [illegible] morettiani dell'ultima [illegible] che hanno attribuito a leader come D'Alema buona parte della responsabilità dell'attuale situazione di crisi.

PROTESTA A GRUGLIASCO

Sindacati accusano «Troppi servizi affidati a esterni»

GRUGLIASCO. La moda del girotondo contagia anche il Comune di Grugliasco. Lunedì 11, i dipendenti comunali gireranno intorno [illegible] neonato «Sportello [illegible] città» in segno [illegible] protesta. Motivo del contendere il fatto che l'amministrazione ha deciso [illegible] di [illegible] il servizio, [illegible] verrà fornito da una cooperativa.

«In realtà conserviamo 4 posti di lavoro degli Lsu - dice l'assessore Teodoro Capannelli -. La cooperativa ci [illegible] servizio chiavi in [illegible]. Ma i sindacati [illegible] ci stanno. «Hanno già dato alla Croce Verde il trasporto dei disabili - spiega Marcello Merla della Cgil - e ora questo. Tutto senza consultarci». E le Rsu sono in stato di agitazione e pr[illegible] esposti alla Corte dei Conti e scioperi. «Il servizio a la cooperativa sono un valore aggiunto - ribadisce Capannelli -. [illegible] comprendo questa polemica».

DOMANI IN MUNICIPIO

Pont, conferenza sulla cultura francoprovenzale

PONT CANA[illegible]. Domani, [illegible] 16, nella sala consigliare di Pont è prevista una conferenza sulla lin[illegible] francoprovenzale. Interviene Gaston Tuaillon, studioso di lingua [illegible] francoprovenzale, professore emerito dell'Università di Grenoble. La conferenza è promossa dalla Effepi e dall'associazione culturale Ij Canteir con il patrocinio del [illegible] di Pont (assessorato alla Cultura) ed inaugura un ciclo di appuntamenti culturali [illegible] ad aspetti diversi [illegible] realtà delle valli. Una questione, quella dell'appartenenza all'area francoprovenzale, molto sentita nelle valli Orco e Soana. Tant'è che dopo l'approvazione [illegible] legge [illegible] del '99 sulla tutela delle minoranze linguistiche il [illegible] di Pont ha deliberato ufficialmente l'appartenenza a questo ambito culturale. L'argomento del secondo appuntamento previsto sarà legato ai risultati di una ricerca storica che ha portato alla scoperta di un personaggio pontese, l'anarchico Giuseppe Oratore.

INCONTRO TRA GLI ENTI

Dalla Regione [illegible] via [illegible] al liceo [illegible] Oulx

OULX. Il nuovo liceo di Oulx, verrà fatto o no? E' quello che dal 1995 ad oggi studenti ed insegnanti si chiedono ancora dopo l'ennesimo alt (a pochi giorni dall'inizio del primo [illegible] lavori) causato [illegible] una lettera indirizzata all'Unione Europea, la quale denunciava che tale costruzione stava per essere realizzata su suolo di particolare valore naturalistico di livello europeo. Ora, dopo una serie di incontri e riunioni tecniche tra gli enti locali interessati al liceo [illegible] Regione ha dichiarato che il progetto dell'istituto scolastico è al di fuori dell'area classificata come naturalistica-comunitaria. E' ciò che è emerso nell'ultimo incontro [illegible] svoltosi mercoledì a Bardonecchia. Ora la Provincia di Torino (ente che [illegible] in concessione la realizzazione [illegible] scuola) dovrà presentare alla Regione una dettagliata documentazione sul rispetto ambientale dell'area perché l'edificio scolastico è in strettissima adiacenza con la zona di particolare interesse naturalistico.

LO DICE UN'INDAGINE

Successo dell'euro tra consumatori e commercianti

Non sarà [illegible] a prima vista, ma i torinesi e l'euro si sono intesi subito. Lo dimostra il primo bilancio della campagna di comunicazione «Eurofacile a Torino», voluta da Palazzo civico e realizzata [illegible] contributo di Camera [illegible] commercio più varie associazioni (Adiconsum, Adboc, Ascom, Confesercenti). Secondo i dati del questionario distribuito a 600 cittadini dal Comune e dalla Federconsumatori, l'iniziati[illegible] ritenuta utile dal 93% dei consumatori e dall'88,34% dei commercianti. Non solo. L'80% dei torinesi interpellati non ha avuto difficoltà a [illegible] valuta. [illegible] fronte dei prezzi, il 65,34% dei consumatori sostiene di aver riscontrato maggiorazioni, specie nel set[illegible] degli alimentari, mentre il [illegible] dei commercianti afferma di aver convertito i prezzi utilizzando il metodo della conversione identica o l'arrotondamento per difetto. Centomila gli opuscoli, i dèpliant e gli euroconvertitori di carta distribuiti nei punti informativi.

SAN MAURO TORINESE

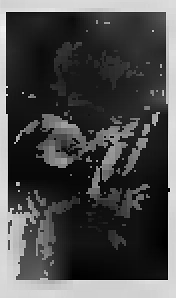
Toglie la batteria [illegible] rubata [illegible] finisce nei guai

SAN MAURO. Matteo M. è un arzillo pensionato [illegible] 72 [illegible] residente a Torino che [illegible] parecchi anni coltiva un orticello lungo le sponde del Po in frazione Sambuy di San Mauro Torinese. E' da tempo che vorrebbe ascoltare la musica del suo stereo, però nella zona non c'è la corrente. L'altro giorno vicino al suo orto ha trovato una Panda rubata e priva delle quattro ruote. Nella [illegible] c'erano però già i carabinieri di Settimo, [illegible] borghese che tenevano d'occhio l'utilitaria, rubata a Giuseppa Scilleri, 43 anni, casalinga di Settimo. Matteo M. è transitato la prima volta in bicicletta, poi è ritornato [illegible] gli attrezzi [illegible] ha iniziato a forzare il cofano [illegible] Panda e smontare la batteria. Ma in breve tempo si è trovato circondato dai carabinieri, che lo hanno fermato e denunciato a piede libero per furto e scasso. Inoltre il pensionato dovrà risarcire alla Scilleri i danni recati alla Panda per impossessarsi della batteria.


MEDIA WORLD & BOSCH
COGLI L'OTTIMO!
DAL 7 AL 30 MARZO
onda
Lavatrice
Onda WFD 1260 II
Centrifuga 600 giri.
Riconoscimento automatico del carico.
Sistema antiallagamento Aquavigil.
Programma speciale per lana e pregiati.
Oblò 30 cm.
A
A
Per 4,5 kg di bucato colorato in cotone a 60°C.
€ 370'00
Equivalente a £ 716.420
Maxx
Lavatrice
Maxx WFL 800 II
Centrifuga 800 giri.
Riconoscimento automatico del carico.
Sistema antiallagamento Aquavigil.
Programma speciale per lana e pregiati
Funzioni speciali: stira-meno,
risciacquo, rapido.
Oblò cm e apertura 180°.
A
A
Per 5 kg di bucato colorato in cotone a 60°C.
€ 516'00
Equivalente a £ 999.115
NOVITÀ 2002
Scopa elettrica
Flexa 1 BHS 1600
Potenza max 800 Watt.
6 livelli di filtraggio.
Capacità sacchetto filtro 2 lt.
Spazzola per tappeti e pavimenti.
€ 74'90
Equivalente a £ 145.027
Logixx
easy
Aqua-sensor per il controllo della dell'acqua.
Aqua-mix per la protezione delle stoviglie più delicate.
Asciugatura Hygienic System. 6 programmi di lavaggio
Aqua-stop contro allagamenti.
A
A
A
Nel programma Normale Eco 50°C:
14 lt d'acqua, 1,05 kWh di energia.
€ 696'00
Equivalente a £ 1.347.644
BOSCH
Bosch elettrodomestici
Il valore
MediaWorld
AVANTI NEL TEMPO
Per informazioni: Client Care Center 800 992200 chiamata gratuita - www.mediaworld.it

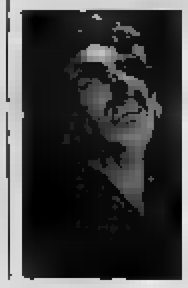
GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 65.39.035
E-Mail: giornonotte@lastampa.it



PREMI CINEMA DELLA DONNA

E' in programma questa sera [illegible] Teatro Nuovo, corso Massimo D'Azeglio 17, la cerimonia di premiazione [illegible] «Festival Internazionale Cinema delle Donne». Appuntamento alle 20,30 nella sala Valentino 1, numerose le registe presenti. Alle 21 viene proposto il film tedesco «La società segreta» di Imogen Kimmel, curiosa commedia [illegible] protagonista Daisy, una robusta [illegible] che il marito disoccupato [illegible] passione della fotografia Ken vorrebbe fotografare nuda per cartoline postali. La serata si conclude [illegible] una festa al Caffè Leri, corso Vittorio Emanuele 64.



VAN DE SFROOS ALL'HIROSHIMA

Oggi l'appuntamento è all'Hiroshima Mon Amour (via Bossoli 83, ore 22,30, ingresso 8 euro), con Davide Bernasconi, meglio [illegible] come Davide Van [illegible] Sfroos (foto). L'ultimo album è «E semm partii...», porta suoni folk e rock e narra storie in un dialetto che si parla nella zona del lago [illegible] Como tra Valtellina e Svizzera. Nel 1999 Davide Bernasconi riuscì a vendere quasi [illegible] mila copie di «Breva & Tivan», (i venti che animano il lago di Como): un successo che gli portò anche il Premio Tenco come miglior artista emergente.

PORTASUDEUROPA AL GOBETTI

Donne al confine dell'Inferno

[illegible]

«Se tu taci muori, se tu parli muori». Un'alternativa non c'è, un modo di salvarsi la vita che non contempli la fuga, neppure, men che [illegible] sembra esistere [illegible] possibilità di contare qualco[illegible] chiedere rispetto e dignità, ottenere giustizia, o anche [illegible] di venire trattati [illegible] esseri umani. No, nell'inferno del fondamentalismo non c'è libertà alcuna né diritto. Soprattutto per chi «porta la gonna», o meglio, per chi deve intabarrarsi, onde mostrare agli altri il meno che può del proprio corpo: magari solo gli occhi.

Ma qual è il confine di questa grande terra della libertà negata, del diritto violato e della dignità negata a metà circa della popolazione, cioè a tutte le donne, considerate [illegible] pari di un branco di animali? Qual confine ha un nome, «Portasudeuropa»: lo [illegible] nome che intitola il monologo [illegible] Maria Pia Daniele da cui è tratto l'omonimo spettacolo in scena da stasera al Gobetti, in prima nazionale (ore 20,45, repliche sino al 24 marzo). L'allestimento, prodotto [illegible] Stabile torinese e interpretato da Bruna Rossi, è diretto da Stefania Felicioli, che così si interroga, nelle note [illegible] regia: «Su che [illegible] si affaccia la porta a Sud dell'Europa? Non sul paradiso, purtroppo. Non più. Il luogo dei poeti e dei filosofi, il paese che ha coltivato il fiore della convivenza [illegible] e dell'integrazione, ora è inghiottito dall'inferno dell'odio e del sangue». Un porta dunque - non aperta [illegible] serratissima e presidiata - è quella che divide [illegible] mondi: nella storia pensata dalla Daniele, questi due universi vicini eppure agli antipodi, sono l'Europa e l'Algeria, ma, per estensione, il confine minato potrebbe trovarsi altrove. In bilico tra questi due mondi, [illegible] gli occhi spalancati sul baratro che li divide, la Daniele immagi[illegible] [illegible] donna, l'algerina Khalida, una giornalista che potrebbe rifugiarsi nel ventre protettivo di Parigi e condurre la sua vita alla maniera occidentale, e invece sceglie di rimanere nel proprio paese per dare voce alle donne e «per cercare di opporsi a [illegible] regime brutale, nella cui logica una donna non [illegible] in nulla diversa da una bestia».

Così scorre - già segnata - la vita di Khalida, quasi una guerrigliera della parola, abituata a vedere le persone care andarsene via: come l'amica Samia, che vuole proteggere la vita del [illegible] bambino, [illegible] il [illegible]icista Zoubir, l'innamorato e l'amato, che in uno struggente colloquio telefonico cerca [illegible] convincerla a raggiungerlo. Ma Khalida resta,

> «Se tu taci muori
> [illegible] tu parli muori»
> In prima nazionale
> con la regia
> di Stefania Felicioli
> il monologo
> di Maria Pia Daniele
> sulle libertà negate
> dal fondamentalismo

nonostante i rischi: [illegible] tu taci [illegible] [illegible] parli muori...», appunto. E lei resta e parla. [illegible] voce in tutti i modi possibili [illegible] bisogno di libertà. Parla con il suo corpo, indossando abiti occidentali, in palese segno di sfida. Esprime [illegible] [illegible] in [illegible] incessante monologo interiore, in cui il coraggio abbraccia forte la paura e l'orgoglio sostiene la fragilità. E parla con i fuorusciti, [illegible] gli articoli di [illegible] giornale clandestino e le corrispondenze inviate a France Presse. «Parla e trema, Khalida» conclude Felicioli. «Poiché ha capito benissimo che qualunque [illegible] faccia - tacere o parlare - la conseguenza è una sola: morire. E, allora, tanto vale parlare».

Collegato a questo spettacolo di forte impatto, come momento di riflessione ulteriore e approfondimento del medesimo, scottante tema, è stata organizzata dallo Stabile pure una tavola rotonda, in cartellone per l'11 [illegible] alle 20,45, sempre al Gobetti. «Donne islamiche. Cul[illegible] a confronto» è il titolo dell'incontro, [illegible] sarà condotto dal direttore della Stampa, Marcello Sorgi: tra i relatori, studio[illegible] del mondo islamico, giornalisti e artisti.



DONNE ISLAMICHE IN GRUPPO

eppur si muove — GIUSEPPE CULICCHIA

Pizza mimose e uomini nudi

Alle ovvie implicazioni della data odierna si accennava in questo spazio già venerdì scorso a proposito della nona edizione del «Festival Internazionale del Cin[illegible] delle Donne», ormai giunta in dirittura d'arrivo. E al calare delle tenebre, lo sappiamo, sarete in tante [illegible] affollare ristoranti e pizzerie ornate dagli immancabili, odorosi e ormai esausti rametti di mimosa, magari pregustando una versione «live» e subalpina del celebre «Full Monty» cinematografico: [illegible] a teatro da noi arriverà, clamorosamente in ritardo per tutte quelle che purtroppo per loro dispongono tutt'ora [illegible] quest'unica libera uscita nell'arco dell'anno («perché [illegible] marito da solo non sa farsi nemmeno un uovo alla coque, mica come i bambini che una volta che gli metti in mano una pizzetta scaldata al [illegible] [illegible] la Playstation chi li sente»), soltanto a partire dalla prossima settimana. In trenta questa sera hanno tuttavia preferito a una bufala e/o una panna cotta con spogliarello maschile alla cafona (come il twist ballato dai contadini nel «Sorpasso» di Dino Risi) una fetta di pane accompagnata [illegible] una di salame, da gustarsi insieme con un bicchiere di buon vino. All'enoteca Barbarù di via San Dalmazzo 8 si materializzeranno infatti due fate del prezioso nettare, José Rallo (siciliana in trasferta a Torino in rappresentanza della sua famiglia, proprietaria dell'azienda Donnafugata [illegible] Marsala) e Chiara Boschis (con la casacca d[illegible]a Borgogno di Barolo), che in combutta con un paio di panetterie (la Picini di via Berthollet e la Luciano di via Mercanti) e con quel mago della macelleria che è Bruno Turinetti (omonimo del protagonista del «Sorpasso», anche se esercita la [illegible] [illegible] ma saporita professione in Val di Lanzo a Pessinetto, anziché girare per Roma o Castiglioncello [illegible] un'Aurelia «decappottabile e supercompressa»). Peccato solo che la serata sia riservata, si immagina per motivi tecnico-logistici, a un numero ristretto di invitate; [illegible] trattandosi della seconda edizione dell'iniziativa si spera che ne verranno una terza, una quarta, una quinta e altre ancora, così da offrire a un congruo numero di torinesi (donne) la possibilità di scampare alla formula-tipo «ristorante o pizzeria più strip-tease alla cafona e companatico obbligatorio di mimose» di cui sopra, grazie [illegible] noto meccanismo del turn-over. Che, come saprete, è un derivato del calcio. A proposito: partite alla tele, stasera, nessuna?

gli appuntamenti

GIORNO E NOTTE

Venerdì letterari

Lo psicoanalista Luigi Zoja parla sul tema «Il padre nella storia e nell'attualità». A cura dell'Associazione Culturale Italiana.
■ Sala Congressi San Paolo Imi, via Santa Teresa 1/g, ore 18, tel. 011 817.47.77

Antico Testamento

Il ciclo «Terrorismo e minacce [illegible] pace» si chiude [illegible] la conferenza del professor Michelangelo Priotto su «La violenza degli ebrei ai tempi dell'Antico Testamento».
■ Centro Universitari «Michele Pellegrino», via Barbaroux 30, ore 21

Sant'Agostino

Lezione di Filiberto Ferro per [illegible] [illegible] «Le Confessioni [illegible] Agostino». L'argomento è: «In Principio-Dio, [illegible] Tempo, la Scrittura (libri 11-13)».
■ [illegible] Pannunzio, via [illegible] Vittoria 35b, ore 17,30, tel. [illegible]

Psicologia dell'allegria

Luciana Littizzetto e Bruno Gambarotta partecipano all'incontro organizzato dalla Facoltà di psicologia e dal Cospes «Psicologia dell'allegria e del buon umore».
■ Aula Magna Università di Torino, via Verdi 8, dalle 9.

Donne-mamme

L'Assessorato al Sistema Educativo, con la cooperativa Terzo Tempo, offre a tutte [illegible] donne e mamme di Torino una giornata gratuita di intrattenimento per i loro bambini.
■ Spazio Gioco Le Tre Melarance, via Po 7, ore 9-24, tel. 011 812.95.03

Donne alla [illegible]

L'associazione Volarte organizza visite guidate alla Gam sui temi: scultura (ore 10 e 15), [illegible] (ore 11 e 17) e immagine femminile nella vita e nel lavoro (ore 12 e 16).
■ Galleria d'Arte Moderna, via Magenta 31, tel. 011 [illegible]

Burqa e mimose

Il circolo Enrico Berlinguer propone [illegible] incontro tra donne dal titolo «Dalla mimosa al burqa». Intervengono Younis Tawfik, Mercedes Bresso e Vanna Lorenzoni. Conduce il dibattito Diego Novelli.
■ Centro Polifunzionale ex Lancia, piazza Robilant 16, ore 16

Donna e [illegible]

«Donna, anch'io protagonista [illegible] futuro»: è il libro in [illegible] 17 «protagoniste», intervistate [illegible] Stefanella Campana, si raccontano. E' un'iniziativa, promossa dall'associazione «Donne [illegible] Futuro». Nella Galleria San Federico saranno anche esposti oggi, domani e domenica gli elaborati del concorso grafico riservato ai licei artistici e agli istituti superiori di grafica sull'immagine delle donne nelle professioni, che hanno arricchito il libro.
■ [illegible] Lux, dalle 9,[illegible]

Borgo Medievale

Visite guidate, gratuite, al Borgo Medievale aventi [illegible] tema «La donna nel Medioevo (ruoli e iconografia sacra femminile)». Organizza la Cooperativa ArteFacta.
■ Borgo Medievale, ore 11 e 16, tel. 011 44317.01

Museo del Risorgimento

In occasione della Festa della Donna, oggi, il Museo Nazionale del Risorgimento è aperto gratuitamente a tutti.
■ [illegible] Nazionale del Risorgimento, via Accademia delle Scienze 5, ore 9-19

Figure femminili

La Gam offre oggi l'ingresso gratuito a tutti dalle [illegible] alle 19 e propone una visita guidata sul tema: «Le figure femminili nelle collezioni del Novecento della Gam».
■ Gam, via Magenta 31, dalle 9 alle 19

Un [illegible] di [illegible]

Molte le iniziative di oggi sotto il titolo «Un mondo di [illegible]: Parole e azioni [illegible] femminile». Dalle 16, conferenza «Donne, diritti e religioni»; segue, dalle 17 alle 19, «Donne: anima e azione», suoni, danze e racconti a cura di Michele Gentile e Saida Balkhirir. Dalle 19 [illegible] 20, incursioni gastronomiche da tutto [illegible] mondo [illegible] [illegible] associazioni maghrebine e sudamericane «Donne, cibo e cultura». Alle 21, «Donne: la forza [illegible] verità», rappresentazione teatrale a [illegible] di Assemblea Teatro «Più di mille giovedì. La storia delle Madres de Plaza de Mayo». Incontri, attività e spettacolo sono gratuiti.
■ Moncalieri, Biblioteca Civica A. Arduino, via Cavour 31, dalle ore 15

CON IL VELO

«La famiglia è azienda non ci sottomettiamo all'uomo, ma [illegible] Dio»

[illegible]

[illegible] Elbatrif e Zohra Elgourche, «donne con il velo», ne sono convinte: sull'Islam, in Italia resistono fraintendimenti [illegible] e le musulmane ne portano le conseguenze. «L'idea della sottomissione all'uomo, per esempio, è ingiusta. Nell'Islam ci si sottomette solo a Dio. Noi non siamo mai entrate in conflitto [illegible] l'uomo perché non riteniamo di doverci comportare come lui per sentirci importanti. Quando ci sono figli, la nostra prima funzione [illegible] fare le madri. Magari rinunciando ad una vita più lussuosa». Troppi luoghi comuni, insomma. «Al punto che - ricorda Malika - quando una volta mio marito ha detto alla maestra di nostra figlia che doveva consultarsi con me per decidere se mandarla in gita o no, la maestra si è stupita della sua "mancanza di autorità". Eppure, da noi la famiglia è [illegible] un'azienda: ognuno fa la sua parte. Anche il Profeta aiutava sua moglie in casa...».

Malika (laureata in Fisica) e Zohra (tre anni di studi [illegible] Biologia), marocchine, sposate e madri, [illegible] impegnate nell'ambito dell'Istituto Islamico [illegible] Torino. Malika coordina le attività femminili e l'incontro settimanale tra donne, Zohra lavora nella scuola domenicale di arabo e cultura per bambini [illegible] un sogno, che la scuola italiana inserisca l'arabo [illegible] le materie facoltative). «Le donne parlano dei problemi dell'integrazione, a partire dai figli, dalle differenze tra i nostri principi educativi e quelli della società italiana», spiega Malika. Un esempio piccolo? «Dire a bambini di 4-5 anni "questa è la tua fidanzatina?", è volerli far crescere prima del tempo. Ma anche le sofferenze, così, arrivano prima», dice Zohra.

Come vive una donna con il velo a Torino? «Ci sono difficoltà di tipo pratico. La più grave è che in ospedale noi desideriamo [illegible] visitate da medici donna. Poi, [illegible] tanto in tanto accade che qualcuna non riesca ad ottenere un lavoro a causa del foulard. Ma sono anche al[illegible] le cose che fanno pensare: quando vado a prendere mia figlia a scuola - racconta Malika - vedo [illegible] i genitori italiani [illegible] fermano a parlare. Se io mi avvicino, sento [illegible]. Ancora: «Pochi qui accettano che il foulard sia [illegible] libera scelta. Quando sono arrivata, nel '93, mi è hanno detto: "Perché non te ne liberi?". Ma io l'ho indossato per la prima volta a 25 anni, finita l'Università, contro il parere della mia famiglia».

SENZA VELO

«Con un popolo nuovo avrai differenti costumi Lo ammise il Profeta»

Fatima Khallouk è una «donna senza velo». Nata a Kasbah-Tadla in Marocco, si è laureata [illegible] Biochimica a Parigi, vive a Torino [illegible] anni, non è sposata. Non crede che una musulmana incontri particolari difficoltà in Occidente. «Per il colore o la provenienza, c'è chi pensa che sei "l'altro", lo sconosciuto da cui ci si deve difendere. Ma a volte - dice - la condizione di persona che ha visto più mondi e accumulato più esperienze, mi fa sentire più forte».

Il velo? «Anche da noi si dice che "l'abito non fa il monaco". E [illegible] Corano non è scritto che la donna [illegible] metterlo. E infatti, nella società araba ci sono tante donne che non lo indossano e non per questo si ritengono meno praticanti. L'Islam è una religione accomodan[illegible]...». Poi: «Una donna che lavora e che riesce a rispettare le 5 preghiere quotidiane, non mi pare che debba sentirsi sminuita per un segno esteriore».

A Torino Fatima ha lavorato anche come mediatrice culturale al Sant'Anna. «Mi è capitato più volte di veder arrivare una partoriente il cui marito insisteva per avere un medico donna in nome della religione. Nel Corano, però, non c'è una sola parola al riguardo. Io pensavo che se alla donna fosse capitato qualcosa, il marito sarebbe stato responsabile. In Arabia Saudita, il cuore dell'Islam, è stato trapiantato il primo utero. Non mi pare che l'équipe medica fosse femminile...».

Minuta, elegante, molto «francese» nei modi, Fatima aggi[illegible] [illegible] sicurezza: «Il Profeta ha detto "Chi [illegible] vissuto 40 giorni tra un popolo, diventi [illegible] [illegible] loro". Interpretare correttamente queste parole significa saper cogliere [illegible] intelligenza gli usi del paese nel quale [illegible] trovi. Per questo non mi pare giusto che negli ospedali torinesi "debba" [illegible] presente una donna per curare [illegible] musulmane».

Della [illegible] famiglia racconta: «Siamo tre sorelle e tre fratelli. Noi femmine siamo nate per prime. Quando è arrivata la terza bambina, mia madre non sapeva come dirlo a mio padre. Lui, invece, fu contento. Disse: "Sono orgoglioso delle mie figlie, le manderò tutte a scuola". Rifiutava la condizione delle sue sorelle, chiuse in casa nel nome della religione. Era consapevole che la donna deve avere un posto nella società». Ancora: «Il Profeta ha detto "Il Paradiso è sotto i piedi delle donne". E il poeta Chawki: "La madre è una scuola, se tu la prepari, prepari un popolo nobile"». [m.t.m.]

MARIAM RAWI UNA VOCE DALL'AFGHANISTAN

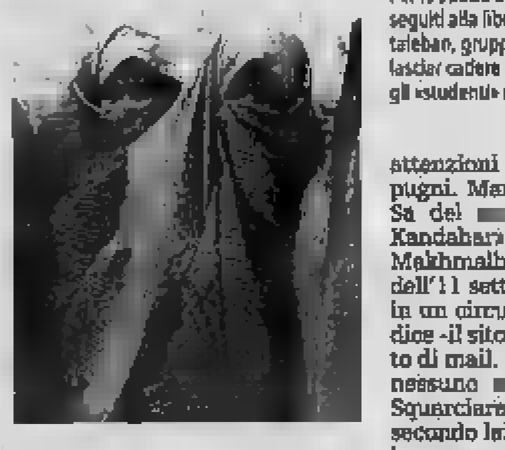
A testa alta sotto il burqa

[illegible]

«Coperte fino [illegible] piedi, le donne portano il tutto [illegible] se [illegible] La regista algerina Djamila Sahraoui commenta le immagini [illegible] suo «La moitié du ciel d'Allah» («L'altra metà del cielo di Allah»), documentario fuori concorso al Festival Internazionale del Cinema [illegible] Donne di Torino. Strappa l'applauso di Mariam Rawi: capelli raccolti sulla nuca, pantaloni larghi a righe, ventisette anni come molte delle italiane che le siedono accanto in sala, afghana. Volto scoperto, ma niente foto.

A Torino è venuta a raccontare di Rawa, l'associazione per i diritti delle donne fondata in Afghanistan nel 1977. Mariam è [illegible] nel gruppo anni fa, al campo profughi di Peshawar: il padre ucciso a Kabul dai militari di Mosca, era fuggi[illegible] [illegible] la [illegible] e i fratelli in Pakistan. «Ho terminato gli studi grazie alle scuole organizzate da Rawa per i rifugiati», ricorda. Dell'università, per lei, neanche parlarne: «Non sogno un futuro per me, ma per mio [illegible]. Un bimbetto di tre anni in salopette jeans gioca col pacco di materiale informativo che Mariam si porta dietro: antichi anelli berberi da vendere a dieci euro, qualche «Ghardan», le tradizionali sciarpe afgane tessute a [illegible] volantini sui diritti e l'identità femminile violata.

Il rapporto con la religione coranica? «Per le donne ci sono molte restrizioni», spi[illegible]. «Il problema però sono gli uomini, non i testi sacri. Fino agli anni [illegible] l'Islam [illegible] minacciava la nostra libertà. [illegible] arrivati i mujaheddin del comandante Massud, poi i taleban, hanno usato la religio[illegible] come un'arma. [illegible] paese è precipitato nel medioevo, niente più scuole, cinema, ospedali. Il rinascimento promesso oggi dall'Alleanza del Nord è falso: un bel vestito da indossare ai party occidentali». [illegible] Europa, dall'inizio della guerra in Afghanistan, non si parla d'altro [illegible] di burqa, giovani mogli lapidate con l'accusa di tradimento, ragazze fantasma costrette a camminare in punta [illegible] piedi per non attirare attenzioni maschili, pena calci e pugni. Mariam Rawi, ringrazia. Sa del [illegible] [illegible] «Viaggio a Kandahar» dell'iraniano Mohsen Makhmalbaf, un film che prima dell'11 settembre sarebbe morto in un circuito d'essai. «Da mesi - dice - il sito di Rawa è bombardato di mail. E dire che per 25 anni nessuno [illegible] è [illegible] [illegible] noi». Squarciare il velo [illegible] silenzio, secondo lei, è utile. Squarciare il burqa no, «non così in fretta». A Peshawar, Mariam lo rimetterà: «Mi batto per i diritti di mio figlio, e battersi da noi è vietato. Coperta resto anonima: aspettando di tornare a Kabul a testa alta».



Per le strade di Kabul, nei primi giorni seguiti alla liberazione dal tallone dei taleban, gruppi [illegible] donne avevano osato lasciar cadere il burqa che le celava: ma gli «studenti» sono andati, il velo è rimasto

L'ALBUM delle brave ragazze

Oggi è la festa della donna e molte sono le iniziative organizzate in città, per festeggiare o riflettere, per ricordare o anche, per un giorno, dimenticare. Ci sono spettacoli teatrali, dibattiti, mostre musei a ingresso libero, cene a tema, serate in discoteca [illegible] spogliarelli maschili: una gran quantità di spogliarelli per chi ama il genere. Noi abbiamo scelto di riproporre i volti e le storie di alcune tra le donne che nell'anno appena trascorso hanno fatto qualcosa d'importante [illegible] Torino. In campi diversi, nell'anonimato o sotto i riflettori. E' un album incompleto. Le brave ragazze, di questi tempi, sono tantissime.

1 MARIA CARAMELLI [illegible] LE RICERCATRICI DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO



TUTTE DONNE CONTRO MUCCA PAZZA
Maria Caramelli, 44 anni, è la responsabile del Centro encefalopatie animali dell'Istituto zooprofilattico del Piemonte: è la **veterinaria** più celebre d'Italia da quando il suo laboratorio è il riferimento nazionale per la diagnosi della «mucca pazza».
Nei giorni dell'emergenza ha lavorato [illegible] sosta (anche di notte e la domenica) con la [illegible] équipe, composta quasi tutta da donne: [illegible] biologhe, chimiche, tecniche di laboratorio e impiegate, che vigilano sulla nostra salute controllando [illegible] carni degli animali e gli alimenti di origine animale che giungono sulle nostre tavole.
Grazie alla sua capacità di spiegare con chiarezza la situazione, Maria Caramelli è ormai diventata ospite [illegible] nelle trasmissioni dove si parla del morbo di **Creutzfeldt Jakob**.
Nella foto, insieme a lei, la **task force al femminile** dell'Izs: Graziella Bocchino, Tonina Fioravanti, Daniela Adriano, Maria Silvia Gennero, Loretta Masoero, Carla Grattarola, Lucia Decastelli, Marilena Gili, Mariella Goria, Laura Chiavacci.

2 ANNA RONFANI



AVVOCATO DEI NUOVI SCHIAVI
Anna Ronfani, [illegible] anni, sposata con uno psichiatra e appassionata di arte africana, è **avvocato penalista**. E' stata parte civile anche nei **primi due processi** celebrati a Torino per riduzione in schiavitù di minori (un ragazzino costretto all'accattonaggio, una giovane obbligata a prostituirsi), conclusi con la condanna degli imputati.
E' vicepresidente della sezione torinese di **Telefono Rosa**, l'associazione nata a Torino nel 1993 che riceve migliaia di segnalazioni di disagio femminile e offre consulenza e sostegno.

3 ALICE ROLANDO



ISPETTRICE E PODISTA
Alice Rolando, 38 anni, laureata in legge, è un ispettore superiore della polizia. In [illegible] alla **squadra mobile**, ha lavorato a inchieste importanti, concluse con successo, come il ritrovamento in Val Susa della bara di **Enrico Cuccia**. Alice, single convinta, è anche presidente della sezione podistica della polizia. Specializzata in polizia scientifica nel '90, è stata a lungo sulle volanti del 113. «Lì ho imparato molto, a contatto diretto con la città e i problemi della gente, soprattutto con la sofferenza. Spesso i poliziotti devono trasformarsi in assistenti sociali, in infermieri, in qualsiasi cosa...». Lei, tra l'altro, prima di entrare in polizia, ha lavorato come educatrice assistenziale, segretaria e operaia. Dopo [illegible] volanti, un lungo periodo alla Criminalpol.
Tanto per non perdere tempo, [illegible] preso tutte le patenti possibili. Può guidare un bus o un carro armato. Può [illegible] cavalcare, con il patentino [illegible] conseguito a suo tempo. Forse è l'unico rammarico: «Non ho più tempo, ormai, per frequentare il maneggio», dice.

4 CRISTINA CHIONI

L'IDEA DEI MICRO-NIDI
Alla sua età, molte altre ragazze studiano ancora o sono alla ricerca del posto fisso. Cristina Chioni - sorriso d'angelo e nervi d'acciaio - s'è invece improvvisata **imprenditrice**, a 25 anni ha messo su i micro-nidi familiari. Come? Inventandosi le **mamme sitter**: signore un po' mamme, un po' baby-sitter che coccolano a domicilio i loro pupi e quelli degli altri.



5 KABIRA ENNAOUI



ARABA IN JEANS
Kabira Ennaoui è stata **uccisa** [illegible] **marito** il 4 gennaio scorso davanti alla figlia di due anni e ad una sorella. Kabira, marocchina di 27 anni, è morta [illegible] mattina grigia per una coltellata al cuore: era [illegible] [illegible] suoi comportamenti, portava i jeans come le ragazze torinesi e aveva messo il marito di fronte alla responsabilità del fallimento del suo progetto di emigrazione. Prima dell'omicidio, l'uomo aveva trascorso la notte in **preghiera** in una moschea dalla quale era diventato assiduo frequentatore.

6 OLGA VILLA



LADY SCHWEITZER
Fu definita «Schweitzer in gonnella». [illegible] in tutta la sua vita la dottoressa Olga Villa, scomparsa due settimane fa a 86 anni, ha fatto onore a questa definizione. Un riconoscimento a questa torinese d'eccezione, con una generosità messa per decenni al servizio degli ultimi fra gli ultimi: parlano i risultati sopravvissuti alla sua scomparsa, l'**ospedale nello Zambia** che ha costruito praticamente da sola e nel quale ha prestato la sua esperienza di medico.

DANIELA CECCARELLI



SCIATRICE D'ORO
La storia di Daniela Ceccarelli, 26 anni, sciatrice, **medaglia d'oro** nel Super G ai Giochi di **Salt Lake City** dieci anni dopo Deborah Compagnoni, è concentrata in due episodi: la passione del padre, laziale doc, per la neve, amore trasmesso alla figlia, e il suo incontro con il torinese Alessandro Colturi, ex nazionale e maestro di sci, ora suo marito. **Fenils di** [illegible] è [illegible] il rifugio d'amore di Daniela e il [illegible] trampolino per il trionfo olimpico.

8 LUCIANA LITTIZZETTO

TI AMO BANCARIO
Figlia di lattai, **pianista** diplomata al Conservatorio, [illegible] laurea in Lettere, [illegible] gran talento comico, molta fatica per farsi notare. Ne ha fatta [illegible] strada e di teatro, cabaret, radio, televisione, cinema, libri persino, dai tempi della trucidissima **Sabbri**, l'irrefrenabile Littizzetto, prima di sedurre la platea nazionale, [illegible] il suo maliardo e definitivo «ti amo bancariooooo!».
Questo è sicuramente il suo anno. Dopo un libro piazzato in testa [illegible] classifiche (**«Sola come un gambo di sedano»**), un film, una [illegible] pubblicitaria decisamente riuscita. Potenza dello spot, ma anche di [illegible] talento che ha concesso alla piccola grande attrice subalpina di dare la scalata all'olimpo della comicità: luogo [illegible] davvero, [illegible] troppo «only [illegible] men».



9 LIA VARESIO



AMICA DEI SENZATETTO
Lia Varesio, 56 anni, dal 1978 si occupa di barboni, disperati e senza casa. Pensionata comunale, nel 1979, con un gruppo di collaboratori ha fondato [illegible] **«Bartolomeo & C»**. Un'associazione di volontariato che si occupa dei più deboli. Negli [illegible] mesi il suo gruppo ha aiutato più di **tremila persone**.

10 FRANCA D'AGOSTINI

FILOSOFA DELLA VERITÀ
Con il suo ultimo libro, *Disavventure della verità*, pubblicato [illegible] Einaudi, ha sfondato in un campo, quello della filosofia, tradizionalmente dominato dalle presenze maschili.
Che cosa s'intende, quando parliamo di *verità*?
Per rispondere a questa domanda, la D'Agostini [illegible] nei testi [illegible] **Platone** e Aristotele, gli s[illegible] e gli scettici, **sant'Agostino** e il Superuomo di **Nietzsche**.
Una ricerca che ha dato una forte scossa al quieto mondo filosofico italiano.



11 LAURA SPEZIA



[illegible] DELLE TUTE BLU
Dal gennaio di quest'anno una cinquantenne dall'eterno caschetto mogano guida una categoria maschile per eccellenza, quella dei **metalmeccanici**. Laura Spezia ha 50 anni ed è stata eletta segretaria regionale **della Fiom** dopo aver trascorso una vita nel sindacato. Passioni: sci e e lettura.
[illegible] confederazione di Cofferati c'è un'altra donna al vertici: Titti Di Salvo, segretaria della Cgil.

12 GRAZIANA CALCAGNO



LA «TOGA» DEI MINORI
Graziana Calcagno, procuratore capo «al Minori» è in pensione dallo scorso aprile. Da [illegible] **Cruz a Erika e Omar**, è [illegible] uno dei pilastri della giustizia minorile a Torino. Finché ha scelto di occuparsi a tempo pieno dei propri figli.

LA GOLA

Gamberi e lucci a una stella

«Lungo le sponde del mio torrente voglio che scendano i lucci argentati...», [illegible] una celebre canzone di Fabrizio de André. Lungo i torrenti non scendono solo lucci, ma saltano anche gamberi di fiume. Tanto i lucci quanto i gamberi [illegible] prelibatezze da gourmet quando approdano trattati con [illegible] e genialità in un piatto e per rendersene [illegible] basta andare alla Gardenia di Caluso, da Mariangela Susigan. Oggi che è [illegible] è un piacere più che un dovere parlare dell'unica donna chef della provincia di Torino con la stella, ossia premiata [illegible] Guida Michelin.

Mariangela ha 45 anni e [illegible] i suoi piatti in quel locale di Caluso da più di vent'anni. «[illegible] madre - racconta - ha fatto [illegible] cuoca in Francia, [illegible] padre lavorava i campi». Da un simile codice genetico nasce un'attenzione per i prodotti [illegible] territorio e per le materie prime di qualità trattate però [illegible] modo innovativo. «[illegible] piace - spiega ancora Mariangela - che ci sia un tocco di sorpresa quanto i piatti arrivano in tavola. Cerco di curare anche i colori delle portate e di metterci sempre un pizzico [illegible] allegria, perché mangiare deve [illegible] un piacere». In vent'anni sono cambiate molte cose nel modo di cucinare: «Noi - racconta - abbiamo eliminato l'uso della panna e delle salse e ridotto i tempi [illegible] cottura. Cerchiamo di esaltare i sapori non di ammazzarli facendo "stracuocere" gli alimenti». Mariangela si considera un'autodidatta, ma [illegible] esita a citare chef famosi come Uliassi, [illegible] pesce a Sinigallia, e il celebre Vissani: «è quello che ha fatto [illegible] più per rinnovare il concetto di cucina del territorio», che poi sarebbe quella che fai con le cose che hai [illegible]. E se vivi nel Canavese, ricco di torrenti e [illegible] laghi, porti in tavola, per la felicità dei clienti, i gamberi di fiume o i lucci argentati.

IPPICA: NOVITA' ANCHE PER L'IMPIANTO DEL TROTTO, CHE RIFARA' LA PISTA MA NON TRIBUNE E PARCHEGGI

Il galoppo al canto del cigno

Parte l'ultima stagione, poi il Tesio sarà demolito

Angelo Conti

Tristo vernice, domenica, per il galoppo torinese: comincia infatti l'ultima stagione di corse al Federico Tesio. A fine giugno l'attività dei purosangue si interromperà e comincerà la demolizione dell'ippodromo per la realizzazione di Mondo Juve, un complesso che prevede la costruzione di [illegible] calcio, aree sportive e anche un centro commerciale. In sostanza il calendario ippico non subirà sostanziali variazioni rispetto alla primavera dell'anno scorso: [illegible] tutto verranno programmati a Vinovo una ventina di convegni riservati ai galoppatori. [illegible] verranno invece recuperati i grandi premi collocati tradizionalmente in autunno, che andranno irrimediabilmente perduti.

Il 2002 [illegible] dunque l'anno della morte per il galoppo torinese? Purtroppo [illegible] tramontate le speranze di [illegible] rapida alternativa all'ippodromo che presto verrà demolito. Se esistono delle possibilità di salvezza, ora appaiono a più lungo termine. Nota positiva è che l'Unire, cioè l'Unione Nazionale Incremento Razze Equine che gestisce l'attività ippica in Italia, è disposta a mantenere [illegible] Torino lo stesso stanziamento e lo stesso numero di giornate di [illegible] dell'anno scorso: in altre parole sono disponibili 7 miliardi e 800 milioni di [illegible] l'anno (oltre 4 milioni di euro, e nel 2003 potrebbero essere anche un po' di più) per adotare il galoppo subalpino.

[illegible] quanto costa costruire [illegible] novo un ippodromo? Terreno a parte (ne occorrono circa 25 ettari, che potrebbero arrivare dalla Regione, da un Comune o [illegible] qualche ente, quale ad [illegible]pio l'Ordine Mauriziano), per costruire una pista da miglio in sabbia, le necessarie infrastrutture ed una piccola tribuna potrebbero bastare 4-5 miliardi (2-2,5 milioni di euro). Sarebbe quindi già pronto, da subito, [illegible] stanziamento [illegible] traguardo annuale quasi doppio rispetto ai costi di impianto. Situazione che potrebbe stimolare più di un imprenditore.

Intanto, sul fronte della Società Torinese Corse Cavalli, è confermata la disponibilità di un'alleanza con eventuali imprenditori interessati all'iniziativa, [illegible] che attraverso la fornitura delle necessarie strutture e competenze tecniche. Possibile, nel 2003, anche la programmazione di una [illegible]gione di corse al galoppo sulla sabbia, da disputarsi sull'anello [illegible] trotto nei mesi estivi, in notturna.

Le novità riguardano anche il mondo del trotto: la ventilata (e da alcuni anche paventata) chiusura degli impianti per 6 mesi, da aprile a settembre, non ci [illegible]. Guido Melzi d'Eril per la Società Torinese Corse Cavalli lo [illegible] fermato proprio ieri: [illegible] c'è chiarezza con l'Unire e nemmeno chiarezza sul futuro [illegible] della viabilità nell'area degli ippodromi e di Mondo Juve. Per queste ragioni limiteremo l'intervento di rifacimento alla pista, per un tempo tecnico [illegible] 50-60 giorni da collocare in estate. Invece [illegible] ristrutturazione delle tribune e la costruzione dei nuovi parcheggi slitteranno probabilmente al prossimo anno».

BASKET, A2 [illegible]E: A BIASSONO CONTRO LE LOCALI DUE PUNTI AVANTI [illegible] CLASSIFICA

Vietato sbagliare per l'Olivetti Tecnost

Deve vincere per non cancellare le possibilità di promozione

Il palasport di Biassono, dove domenica [illegible]ggio l'Olivetti Tecnost Ivrea si giocherà gran parte delle proprie chances di promozione nella serie A2 femminile di basket, è situato a due passi dall'autodromo di Monza: per uno [illegible] Nicola Maiocco, presidente della società cresciuto nel mito di [illegible] Springsteen e di «Born to run» (Nati per correre), potrebbe essere un buon segnale. Non può sbagliare, Ivrea: in testa alla classifica ci sono proprio Biassono e la Valtarese, con [illegible] eporediesi che seguono a due punti quando mancano sei giornate al termine del campionato.

«Siamo consapevoli [illegible] non poter sbagliare - ammette Maiocco -. [illegible] arriviamo da otto vittorie consecutive e ce le giocheremo fino in fondo. Le paure di inizio stagione ce le siamo dimenticate. Anche perché poi, nella penultima della stagione, a Ivrea arriverà proprio la Valtarese in un appuntamento che potrebbe anche tramutarsi in una grande festa.

La squadra, al di [illegible] di qualche acciacco che ha colpito a inizio settimana Pasino e Barsotti, si presenterà al completo, forte di una [illegible] che le deriva dall'aver vinto 16 delle ultime 17 partite. All'andata [illegible] Biassono, per quel che vale, Scarsoglio e compagne si imposero 73-67: perseverare, in questo caso, non sarebbe diabolico. **[d. lat.]**

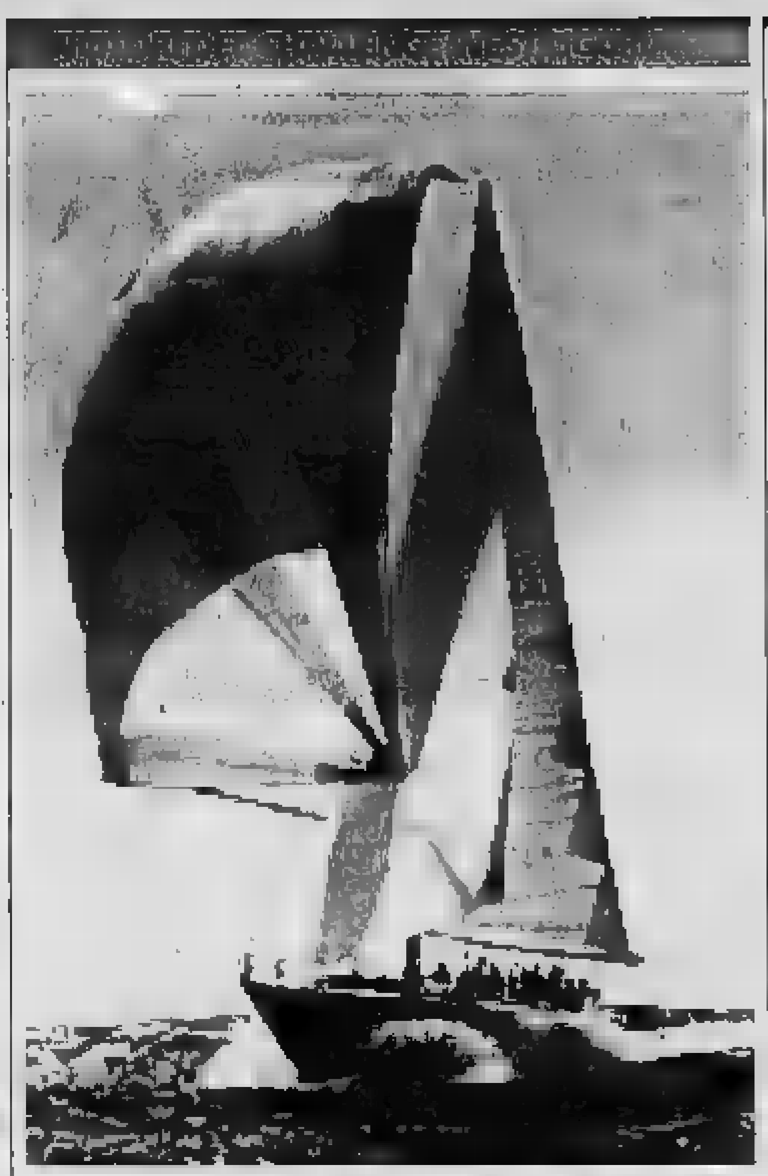
SPORT FLASH

■ **BASKET.** Partite odierne. Maschili, [illegible]. D: Kappadue To-Beinaschese (21,15; v. Carcano); Basket Club-Corea Collegno (21; v. Adige, Rivoli); Bk Group Grugliasco-Mondo i Gtp To (20,45; v.le Radich); Facchini Pino Torinese-Bip To (21; [illegible] Folis). Femminili, C: Ginnastica To-Gandhi (20,45; c. Siracusa).

■ **PODISMO.** Stasera [illegible] disputa [illegible] Sangano [illegible] «Mimosa day running», gara di 6,6 km tutta [illegible] femminile, che parte alle ore 19 dalla Pagoda in [illegible] San Lorenzo.

■ **SCHERMA.** Convocati per i Mondiali giovanili in programma ad Antalya ai primi [illegible] aprile, anche i torinesi Antonio Capillo (fioretto), Marcello Cerina (sciabola), Federica Stoissa (spada).

■ **EQUITAZIONE.** Concorso nazionale [illegible] Salto ad ostacoli di tipo C, domani (inizio [illegible] 11) e domenica (ore 9, con riprese di dressage) alla [illegible] Ippica Torinese di [illegible] dei Cacciatori 113, a Nichelino.



[illegible] bravi, anche in barca a vela

Universitari provetti velisti, con [illegible]: L'equipaggio del Nita-Cus Torino, composto da «non professionisti» e quasi esclusivamente studenti, si è aggiudicato dopo le ultime due regate il Challenge West Liguria, organizzato dallo Yachting club [illegible] Sanremo. L'imbarcazione subalpina (nella foto) è lunga [illegible] metri e appartiene alla categoria Orc Club 1; in classifica generale ha staccato le imbarcazioni Solitaire e At Work. Determinante per la vittoria finale il secondo posto ottenuto nell'ultima regata recuperando un distacco di 8' da Solitaire. I prossimi impegni della barca universitaria, galvanizzata dal traguardo raggiunto, sono a metà marzo alla «settimana [illegible] Alassio», poi a maggio la regata internazionale di Antibes. L'equipaggio del Nita-Cus era composto dallo skipper, nonché trascinatore del team, Silvano Rossi, e Mauro Ferro, Paola Rubinetto, Davide Dominighini, Mariuccia Cena, Luigi Vigna, Riccardo Tinetti, Antonio Postiglione, Gianni Taricco, Marco Marangon, Frida Occelli, Annamaria Paglia, Chiara Fenso, Pierre Sammartano, Luca Straforello, Dennis Ferrero, Francesco Gigliotti, Giacomo Cannata (quest'ultimo sta preparando inoltre la propria tesi di laurea in ingegneria su uno strumento in dotazione alla barca Mascalzone Latino).

IL GIUDICE DEL CALCIO

Squalifiche nei tornei dilettanti

Squalifiche del giudice dei dilettanti.
Eccellenza. 2 turni a Quitadamo (Pro Settimo). 1 a Ruggiero, Montanarelli (Cirievaude); Senatore, Nistico (Sportivanolese); Cristiano, Biancardi, Fossa (Settimo); Catalano, Fassio (Pro Settimo); Sparandeo (Giaveno Coazze); Ughetto (Rivoli); Piotto (Castellamonte).
Promozione. 2 turni a Ieraci (Chisola); Rizzieri (Alpignano); Nistico [illegible]zomaina). 1 a Di Vincenzo [illegible] Bosco); Guglielmo (Piossasco); Montalto, Marzolino, [illegible] (Duebivalsusa); Porta, Berni (Pozzomaina); Barale (Airaschese); Bellino (Villafranca); Pisano (Chisola); Grosso (Gleiscar); Zainaghi (Oltrepò); Gnorri (Quincinetto).
Prima categoria. [illegible] a Roggia (S.Secondo); De Filippi (Sanremo 72). 1 a Mercante (Rangers); Celli (Ferriera); Bertaina, Casoni (Beiborg); Capetti, Iannicello (Cavour); Porello, Rec[illegible] (Gioventù Giavenese); Acconciaioco, Gelati (La Loggia); Martire, Virardi (Leini); Della Selva (Olympic); Freni, Gravina (Pertusa); Serra Rosso (S.Giorgio); Bergeretti (Rosta); Graci (Santenese); Pozzati (Ivest); Giacometti (Rivalta); Gramaglia (Vanchiglia); Fore (Avigliana); De Virgilis (D'Acaja); Pinto (Esperanza); Aliano, Gisolo (Fiano); Donato (Gassino); Russo (Grugliasco); Rizzo (Nonesenone); Pascale (Sporting); Dalla Vittoria, [illegible] (Perosa); Giarratana (S.Mauro).
Seconda Categoria. 2 turni a Costa (Real Moncalieri); Cela (Aviglianese); Rosso (Villarbasse). 1 a Maggio (Carrara); Suardi (B.go Rossini); [illegible]co (Pitagora); Caltabellotta, Ferro (Pianezza); Solarino (Michelin); Piparno, Bollen, Coletti (Cit Turin); Capozzi (B.ta Lesna); Amari, Stroscia (Valledora); Sportello, Cacioppo (Atl. Mazzola); Panizzon, Ginosa (Villarbasse); Baschetto (Tetti Piatti); Schifano (Gabetto); Scanegatta (S.Gillio); Bienni (Real Moncalieri); Zuddas (Orione); Marrocco, Scialpi (Sassi); Meloni (Cbs); Soldano (Carrara); Lentini, [illegible] (B. Viola); Forgiane, Cattanjo (Vallere); Moro, Azzolina (Saturnio); Fischietti (Carlo Alberto).


ROTTAMAZIONE
IL TUO USATO VALE FINO A 200 €
E PAGHI IN 12 RATE A INTERESSI 0%
LAVATRICE ZEROWATT
OFFERTA
€ 199,00
€ 389,00
€ 219,00
€ 159,00
IN PIU' NEI CENTRI DE FABIANI ARREDAMENTI
DE FABIANI
Arredamenti
24 MESI A INTERESSI 0%
+
SUBITO IN REGALO 2500 EURO
in buoni sconto per i tuoi nuovi mobili
ECCO ALCUNI ESEMPI...
PARETE SOGGIORNO
€ 690,00
CUCINA IN NOCE
LAVASTOVIGLIE INCLUSA
€ 1990,00
CAMERA IN NOCE NAZIONALE
€ 2990,00
doimo
Biella - Gaglianico
Borgosesia - Quarona (VC)
Camburzano (BI)
APERTI TUTTE LE DOMENICHE
MAGAZZINI
Alciati
Reg. Dota, 34 - CANELLI - AT - DOMENICA APERTO
DE FABIANI
Center
DOMENICA APERTO
tel.0163430627
BORGOSESIA - QUARONA (VC)
Reg. Gibellino N.2
ELETTRODOMESTICI - LISTE NOZZE - ARREDAMENTI

TEATRI

AUDITORIUM "GIOVANNI AGNELLI": del Lingotto via Nizza 280. Turno blu - ore 21. Orchestra [illegible] Nazionale [illegible] Rai 22° Concerto Stagione Sinfonica 2001-2002 direttore Aleksandr Lazarev GUSTAV MAHLER Sinfonia n. 7 in mi minore "Il canto della notte". Poltrona € 30,99 (L. 60.000) - ingresso € 18,08 (L. 35.000) ridotto giovani € 9,30 (L. 18.000). [illegible] tel. 01[illegible]-8104661

RITROVI

AMERICA: 011.4177171: mega festa per le donne mimosa e maschi a gogò.

BEVERLY HILLS: Sentirai il salotto del lusso 0161.935243-987103: questa sera "Festa delle Donne" orchestra spettacolo Luigi Gallia ore 20 "Cena buffet speciale per le donne" e alle 23 "il maschio in strip" Putman [illegible] Torino Inf. al 347.7188503.

CLUB 84: c. M. D'Azeglio. [illegible] Tel 011.669.9560: ore 15,30 [illegible] Serata prolungata per "Festa [illegible] Donna" con Mimose e pasticcini...

DIAGONAL c.so Vinzaglio 3 To tel. 5621736: venerdì 8 Festa della Donna con due strip-men eccezionali ingr. € 10. [illegible] "giardinroad" h. 21,15 Rock e Gruppo. Veglia per la Festa [illegible]

GARDEN DANZE: 011.6803443: h. 21 evviva! Le donne in giallo sono sempre in ballo, gran combinata liscio-ballo Roxi Verusika.

LA LUCCIOLA: C.so Taranto 208 T. 200007: 15-21 Gran festa della Donna.

LE ROI: ore 21 [illegible] ci rinnoviamo sempre. Lutrario. tel. 011[illegible].

DANCING MITHO: ore [illegible] orchestra Mauro Rizzi, Piobesi Torinese 011.9657692.

PATIO + INVIDIA: ore 22,30. Tel. 681.4841.

PIPER Vigone tel. 011.9801402: [illegible] 21 liscio, latino americ. con d.j. Ingr. Libe[illegible] obbligatoria.

TANGO SALA DANZE: h.21 per il venerdì elegante orch. Cinzia.

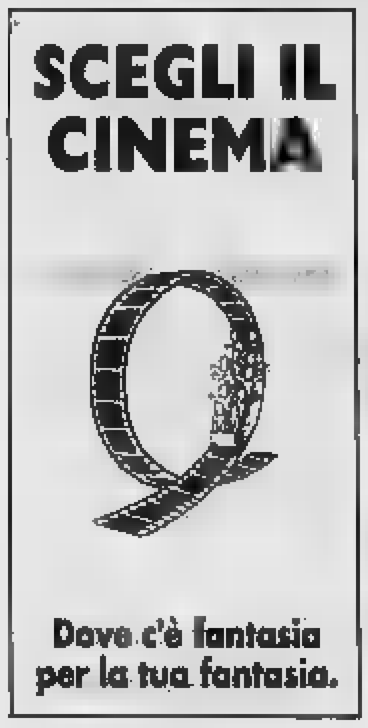
TROCADERO NIGHT CLUB via A.Doria 9: aperto tutte le sere tel. 011.5820858

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Rassegna d'Arte
DAVICO: Tullio Pericoli
[illegible]: Beppe Avvenzino
PIRRA: Andrey Levtina

[illegible] PIEMONTESE GALLERIE [illegible] MODERNA

ARTEINCORNICE: Maestri del '900.
CARLINA: Emilio Scanavino "Il segno e la scrittura nella gestualità"
[illegible] 40 del [illegible] Giovanni Guarlotti









LE TV PRIVATE

TELESTAR
7.30 Tg 9, Notiziario; 12.00 Musica insieme; 13.30 Tg 9, Notiziario; 15.30 Medical Center Tf; 20.00 Tg 9, Notiziario; 1.30 Tg 9, Notiziario.

TELECUPOLE
9.00 Videomagia; 10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 14.00 Fun Tv; [illegible] Tg4, Informazione regionale; 20.00 Tg4; 20.30 [illegible] di potere, Doc.; 21.00 Prima serata; 22.30 Tg4, Informazione reg[illegible]; 24.00 Auto d'oggi.

TELECITY
7.30 L'incredibile Hulk, Telefilm; 14.00 Diretta stadio; 19.00 Tg 7; 19.30 Diretta stadio; 20.00 Superboy, Telefilm; [illegible] Film.

VIDEOGRUPPO
14.15 Videogruppo per voi; 19.30 La città domanda; 20.30 Videonotizie; 21.00 Casacosta; 22.00 Videonotizie; 22.30 Autoexpo; 23.00 Oriental Quality; 1.00 Hot pants.

PRIMANTENNA
14.05 Cronache regionali news; 14.30 PrimAntenna Shopping; 16.30 Gli infiltrati, Tf; 17.30 Samba d'amore; 19.00 Aspettando macedonia...; 19.15 Cronache regionali news; [illegible] Le auto della settimana; 21.00 Appuntamento con Mike; 22.00 Superbasket; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Body show; 23.15 Fun tv; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETE TV
13.45 Intorno al camino; 14.00 Le auto della [illegible] 15.00 Affari d'oro; 17.45 Intorno al camino; 18.00 Fox Kids, Cartoni; 19.00 T4; 19.30 Money; 20.15 Andiamo al cinema; 20.30 Studio S... in onda; 23.00 Penthouse; 24.00 [illegible] auto della settimana; 1.00 Penthouse.

TELETIME
7.00 Ivo e Italendo Show; 10.00 Cristal, TN; 12.00 Tg; 13.00 Auto oggi; 13.45 Eventi; 15.30 Tg; 18.15 Casa mia; 18.30 Non solo [illegible] 20.00 Tg; 20.30 Toro Planet; 22.30 Casa mia; 23.45 Eventi; 0.10 Auto oggi.

QUINTA RETE
12.30 Cartoni; 13.00 D... come donna; 18.30 Wandin Valley, SO; 19.30 Classifica italiana; 20.00 Telenews - Meteo; 20.20 Film; 22.30 Famiglia dolce famiglia, Telefilm; 1.30 Video Italia.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
12.00 Italia Oh; 12.15 Dieci in salute; 12.30 Come Thelma & Luise; 13.00 Sanremo Festival; 17.00 Tg; 18.30 J-Ov ragazzi; 19.00 Charlie Brown, Cartoni; 19.50 Eventi; 20.00 Lotto in salotto; 20.30 Barba e capelli; 23.30 Speciale Sanremo.

RETE CANAVESE
12.00 Cartoni animati; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.30); 13.30 Telenovela; 14.00 Consigli per gli acquisti, Programma di [illegible] e [illegible] promozionali; 20.00 Telenovela; 20.30 Azzurro rielo; 23.00 Le auto della settimana.

SESTA RETE
12.30 Italianissima; 13.00 Goggle Five, Telefilm; 13.30 Cartone animato; 18.30 Classifica italiana; 19.00 Euro [illegible]; 19.30 La storia della Fotografia, Documentario; 20.30 Tele[illegible] - Meteo; 20.45 Street legal, Telefilm; 22.00 L'uomo di Atlantide, Telefilm; 23.00 I fe[illegible] dell'uomo, Documentario; 0.15 Special Branch, Telefilm.

C[illegible]
13.00 Tutto in cucina; 13.15 Monitor; 13.45 Avvenimenti; 20.50 L'ora del Buon Governo; 23.00 Monitor.

RETE 7
14.15 Jiv; 15.00 Il pirata, Serie; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informasette - Meteo - Oroscopo; 20.45 Juventus in onda; 21.05 Il pirata, Serie; 22.10 Informasette - Meteo - Oroscopo; 22.30 Alto rendimento.

[illegible]
[illegible] Videone; 14.00 [illegible]; 19.00 [illegible] d'amore, Telenovela; 19.30 Casa mia; 20.30 Tg; 21.15 Super basket; 22.00 Arti marziali; 23.45 Casa mia; 1.00 Fun tv.

TELESUBALPINA
16.15 La legge del Far West, Tf; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; [illegible] Mosaico; 21.[illegible] Sicomoro; [illegible] Grandangolo; [illegible].00 Il Regionale.

[illegible]
[illegible].15 La legge del Far West, Telefilm; 17.30 Documentario; 18.15 Cartoni; 18.45 Vita della chiesa; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20,05 Obiettivo Sport; 20.20 Telegiornale locale; 21.00 Sicomoro; 22.30 Mosaico; 23.00 Telegiornale locale; 23.20 Per la tua salute.

TELESTUDIO
13.00 Wandin Valley, SO; 19.00 D..., come [illegible]; [illegible] Cartoni animati; 20.40 Qui [illegible] sport; 21.30 Tele news - Meteo; 1.30 Film; 5.00 [illegible] Telefilm.

VIDEONORD
13.30 Linea alla regia; 14.00 TF; 15.00 Sport Equestri; 16.00 Film; 17.30 Linea alla regia; 19.00 Tg9 Rese News; 19.15 Linea alla regia; 20.30 Film; 22.20 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 23.00 Juventus in onda; 23.30 auto d'oggi.

[illegible]TOR[illegible]
16.00 Auto d'oggi; 17.35 L'uomo e i motori; 18.25 Hard track; 19.45 Tg Motori; 20.00 Autoccasioni; 21.00 Auto d'oggi; 22.00 Super Sea; 22.30 Auto d'oggi; 23.50 Tg [illegible].

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RADIO ENERGY

FM 93.9 Mhz

Notiziari (Energy News)
7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20.

30° Minuto - Lo Sport
7.30 - 8.30 - 9.30 - 11.30 - 12.30 - 13.30 - 15.30 - 16.30 - 17.30 - 19.30 (Spazio Toro).

Economia
10.30 - 18.30.

Spettacolo
14.30.

Sindaco in diretta
Mercoledì ore 12.

Musica e Notizie: 9-12

Viabilità
7-8-10-19.

Previsioni del Tempo
7.05-8.05-9.05-15.05.

Musica e[illegible]: 15-18:
Energy Stop: 10.15-11.15-16.15-17.15













MUSICALE

KOROLIO IN VIAGGIO VERSO L'ISOLA BACH

Giangiorgio Satragni

Il pubblico torinese ha già avuto modo di apprezzare più volte il pianista Evgeni Koroliov come felice e cristallino interprete di Bach al pianoforte, avendo Settembre Musica offerto con lui l'intero «Clavicembalo ben temperato». Ora Koroliov è stato coinvolto da Mario Brunello e dalla sua Orchestra d'archi italiana in un progetto a Milano sul tema del viaggio, dove Bach è il sicuro e amato ritorno a casa: Bach quasi come l'Itaca di Ulisse. Nell'introdurre la serata, in anteprima a Torino al Conservatorio per l'Unione Musicale, Brunello ha voluto giustificare per i concerti bachiani l'uso del pianoforte e dell'orchestra moderna come un naturale ritrovarsi nel salotto di casa a far musica dopo un lungo viaggio. Ci mancherebbe pure che, in tempi di filologia agguerrita, uno debba rinnegare la propria libertà d'interprete, tantopiù considerando quanto le composizioni ascoltate siano momenti di differenti trasformazioni a seconda delle destinazioni: i Concerti BWV 1052, 1056 e 1058 (l'originale per violino ci è pervenuto, è il BWV 1041). Il problema, invece, sta nel come.

Di Bach il pianoforte si è da sempre impadronito, ma oggi è più raro sentire con lo strumento a martelli i concerti per clavicembalo e archi, e poter ascoltare la nitida leggerezza e il naturale gusto per gli abbellimenti di Koroliov reca indubbio piacere. Il punto è che la visione direttoriale di Brunello è parsa un'altra, con la costante dei tempi estremi dai fraseggi molto marcati, fino ad essere ridondanti. Stupisce questo, ancor più conoscendo Brunello come macerato, ascetico violoncellista in Bach. Lo si è sentito in due Sonate (BWV 1027 e 1029) in origine per viola da gamba e cembalo, nelle quali il rapporto fra gli interpreti si è curiosamente invertito: Koroliov, pur suonando piano, sembrava sovrastare Brunello chiuso nella sua sfera [illegible] evocazione col violoncello del suono più esile [illegible] viola da gamba. E' [illegible] fronte a questi connubi ibridi che si [illegible] la mancanza della filologia, non come gabbia costrittiva, ma come scuola di chiarezza.

g.satragni@tin.it

le [illegible]

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe ● ● [illegible]

ALI. Drammatico. [illegible] Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay ● ● ● [Capitol, Nazionale]

AMNESIA. Commedia [illegible] delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua [illegible] (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores ● ● [Reposi]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982 ● ● [Ideal, Nazionale]

COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Commedia drammatica. Dal regista di «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che [illegible] nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere. ● ● [Olimpia]

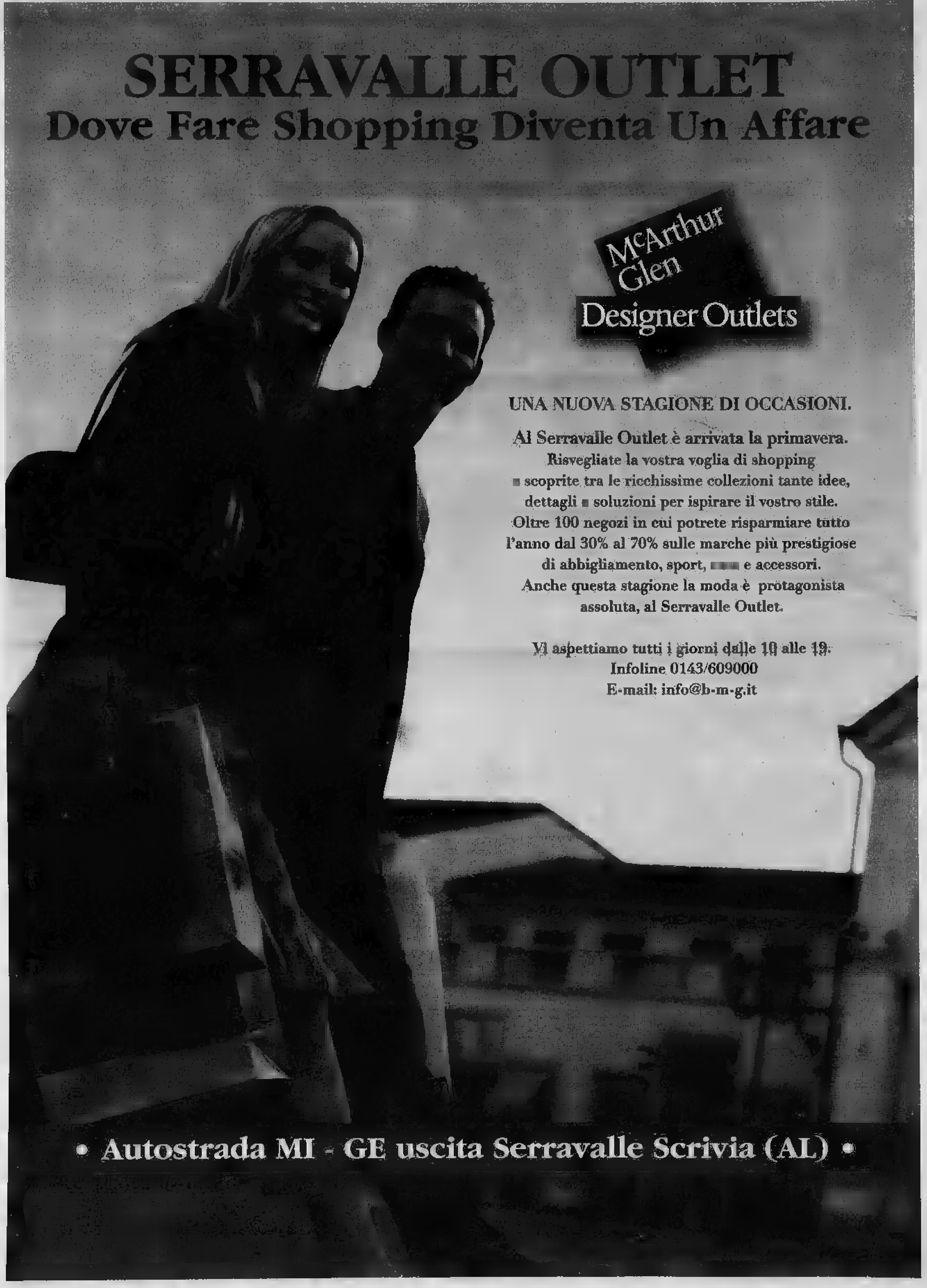
DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il [illegible] film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che [illegible] interrotto. [illegible]

PRIME VISIONI

[illegible]

TEATRI

[illegible]

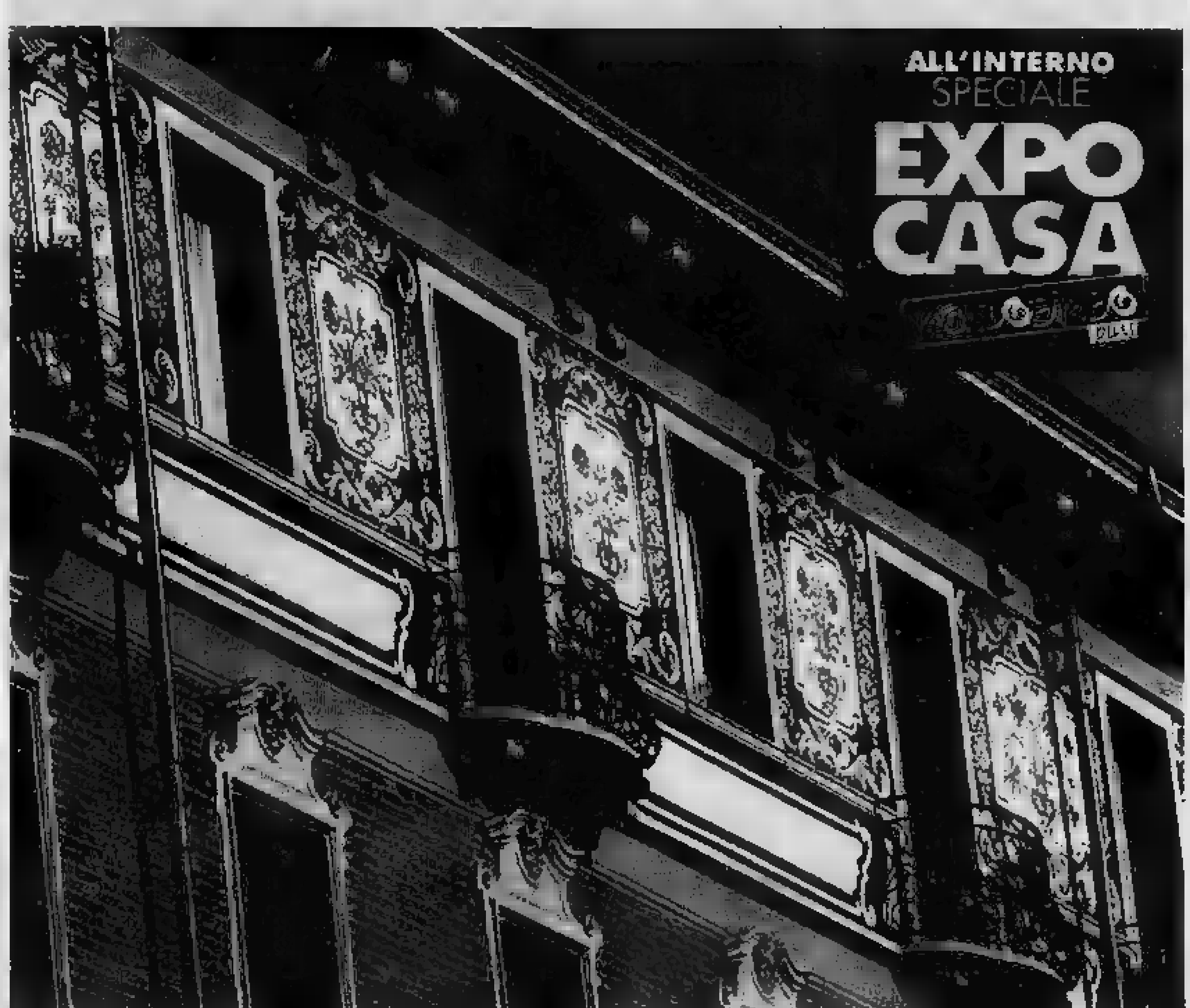

SERRAVALLE OUTLET
Dove Fare Shopping Diventa Un Affare
McArthur Glen
Designer Outlets
UNA NUOVA STAGIONE DI OCCASIONI.
Al Serravalle Outlet è arrivata la primavera.
Risvegliate la vostra voglia di shopping
■ scoprite tra le ricchissime collezioni tante idee,
dettagli ■ soluzioni per ispirare il vostro stile.
Oltre 100 negozi in cui potrete risparmiare tutto
l'anno dal 30% al 70% sulle marche più prestigiose
di abbigliamento, sport, ■ e accessori.
Anche questa stagione la moda è protagonista
assoluta, al Serravalle Outlet.
Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 10 alle 19.
Infoline 0143/609000
E-mail: info@b-m-g.it
• Autostrada MI - GE uscita Serravalle Scrivia (AL) •

LA STAMPA

La Casa

SUPPLEMENTO AL NUMERO ODIERNO

INFORMAZIONE PROMOZIONALE



Francia e Svizzera, un vero boom

Continua la corsa agli acquisti oltrefrontiera

Continua a crescere l'interesse degli italiani per le [illegible] all'estero, [illegible] diminuisce l'interesse per i Paesi arabi e gli Stati Uniti, mentre ritorna il b[illegible] per quanto riguarda Francia e Svizzera. E' questo in sintesi quanto emerge dallo studio di Scenari Immobiliari, sulla base delle informazioni fornite dalle autorità dei diversi paesi e dalle organizzazioni degli operatori immobiliari locali.

Dunque continua la corsa agli acquisti di case oltrefrontiera da parte delle famiglie italiane, nonostante la guerra e la crescita delle quotazioni in molti paesi. Nel corso del 2001 sono [illegible] acquistate 17.250 abitazioni all'estero, [illegible] [illegible] incremento dell'1,2 per cento rispetto al 2000. Gli acquisti analizzati riguardano solo le residenze, prima e seconda casa, e sono escluse le altre destinazioni.

Mentre il primo semestre dell'anno [illegible] aveva segnato un più 7,5 per [illegible] rispe[illegible] [illegible] corrispondente periodo del 2000, gli acquisti [illegible] bruscamente diminuiti nel corso del secondo semestre, registrando un meno 5 per cento rispetto allo stesso periodo dello scorso anno, in seguito agli eventi dell'11 settembre.

[illegible] in forte calo l'interesse nei confronti dei paesi dell'Est [illegible] delle mete esotiche, gli acquisti sono sempre più concentrati nel[illegible] capitali europee occidentali [illegible] nelle zone turistiche più tradizionali.



Tra le piazze dell'Est Europa continua ad essere ritenuta inte[illegible] solo Varsavia, grazie alle prospettive di ingresso della Polonia nell'Unione europea.

«Effetto Bin Laden» anche per gli acquisti in Kenya ed Egitto, crollati nella classifica del gradimento [illegible] parte dei compratori italiani.

La percentuale di acquisti in Francia è in forte aumento. A Parigi le zone più richieste sono il Quartiere Latino e St-Germain-des-prés nonostante il consistente aumento dei prezzi. Domanda in aumento per i quartieri recentemente valorizzati, come Seine Saint Denis e Marne-La-Vallée.

In ripresa anche la Costa Azzurra, dove i compratori italiani si orientano verso località meno note, quali Beaulieu e Saint-Paul de Vence, dove l'offerta di qualità è più abbondante rispetto alle mete prestigiose. In aumento, infine, l'interesse nei confronti delle altre zone turistiche francesi, quali la Camargue e la Bretagna.

In Svizzera, continua a far sentire il proprio effetto la revisione della "legge Friedrich", che permette agli stranieri [illegible] acquistare [illegible] casa dopo aver vissuto nel Paese per [illegible] anno, contro i precedenti cinque per gli europei e dieci per gli altri. Nel 2001, infatti, la Svizzera ha registrato [illegible] vero e [illegible] boom per quanto riguarda gli acquisti da parte delle famiglie italiane, con una prevalenza dell'Engandina e delle più famose località sciistiche.

Stabile l'interesse per la Gran Bretagna, dove gli investimenti delle famiglie italiane continuano ad [illegible] concentrati nell'[illegible] della grande Londra, nonostante sia la piazza più [illegible] in Europa.

Dopo l'11 settembre è crollato l'interesse per New York, che invece aveva concentrato [illegible] quota consistente di investimenti da parte delle famiglie italiane nella prima parte dell'anno. Costante invece il [illegible] di acquisti verso Miami e la Florida.







Aria di primavera, c'è voglia di verde

Robusti e pratici i nuovi arredi da giardino



In questi [illegible] in Italia si sta assistendo ad una vera [illegible] propria rivalutazione del giardino, [illegible] in generale dello spazio verde. Sempre più spesso [illegible] nota nelle città il tentativo di procurarsi anche un minimo angolo verde nell'esiguità di balconi o terrazzi, quando [illegible] si dispone di un'attico, o in cortili interni chiusi [illegible] mura di cinta.

Tutto questo è perfettamente [illegible] linea con la tendenza sempre più diffusa di contrastare a tutti i costi l'inevitabile [illegible] quotidiano cui ognuno [illegible] noi è sottoposto. Ed è proprio in questo periodo che è ora di pensare al giardino o ad arredare il terrazzo.

Già da tempo [illegible] assiste alla massiccia diffusione di tendenze di costume tutte legate ad un denominatore [illegible]: la ricerca spasmodica [illegible] relax e del silenzio rigeneranti. Ormai si insiste sem[illegible] di più sul mito del vivere in armonia, parlando di feng shui, dando suggerimenti su [illegible] [illegible]sporre i fiori nelle varie stanze, di quali colori attorniarsi, che tipo di illuminazione adottare. E' proprio all'interno di questo [illegible] che anche il discorso del verde trova il suo spazio.

O[illegible]re la [illegible]sa con fiori e pi[illegible] di varie fogge e colori, abbellire un balcone, organizzare un terrazzo per renderlo vivibile o, [illegible] chi ne ha [illegible] possibilità, progettare un vero giardino, [illegible] gesti che vogliamo sempre più fare nostri [illegible] che ormai rientrano nel nostro vivere. [illegible] nelle città [illegible] cui viviamo l'architettura urbana sta compiendo grandi passi per venir incontro a questa crescente esigenza: parchi [illegible] [illegible]rie dimensioni secondo la localizzazione, aree gioco attrezzate per bambini, piste ciclabili e percorsi illuminati, corti e piazzette interne ai centri città, in cui poter passeggiare coi bambini, fare acquisti o fermarsi al bar lontani dai rumori [illegible] traffico e dove i punti verdi [illegible] mancano mai e sono sapientemente distribuiti.

Oggigiorno la produzione di mobili per l'arredo esterno facilita molto la [illegible] dell'acquirente, essendosi in questi anni decisa[illegible] evoluta nei materiali [illegible] nelle tipologie proposte al pubblico, in alcuni [illegible] accostando [illegible]che nuove linee di accessori e complementi quali: set per la tavola, coordinati [illegible] tessuto, illuminazione, gamme infinite [illegible] torce e candele, [illegible] varie, linee per barbecue e caminetti all'aperto, giochi.

I mobili in commercio, utilizzano principalmente materiali appositamente concepiti per l'uso esterno, estremamente solidi, trattati [illegible] speciali sistemi idrorepellenti, anticorrosione [illegible] antiruggine, sempre con una notevole [illegible]ne alle norme vigenti [illegible] tema di salute e rispetto ambientale. Ecco allora, al di là della semplice plastica di base, decisamente molto economica ma talvolta di basso effetto estetico, che grande spazio viene dato a midollino, giunco e rattan per i più raffinati amanti dell'eleganza, presentati [illegible] varie tonalità oltre al naturale, e nelle più diverse e originali lavorazioni ad intreccio, non di rado abbinati ad altri materiali, come ad esempio [illegible] cristallo. [illegible] usato è anche il teak, pratico e per defini[illegible] molto resistente, grazie alle resine di cui è impregnato naturalmente, il cui aspetto è deciso e rigoroso. Infine il ferro battuto per i gusti più classici, lavorato ancora artigianalmente, zincato e verniciato a forno e spesso abbinato (per i tavoli), [illegible] [illegible] in cotto smaltato, ceramica, pietra peperi[illegible] o teak, che prevedono spesso originali lavori di intarsio a varie cromie.

Un paradiso a portata di mano

Vantaggi e consigli per la casa in Costa Azzurra

Quando acquistiamo una [illegible] [illegible] per [illegible] vacanze [illegible] necessario che essa risponda [illegible] tutte [illegible] [illegible] aspettative. La casa in Costa Azzurra riesce a venire incontro alle esigenze [illegible] tutti, soprattutto di chi vive nel Nord Italia: in primo luogo la distanza (ad esempio [illegible] a poco più di due ore da Torino), il clima eccezionalmente mite [illegible] l'anno, i prezzi convenienti rispetto ad altre zone di mare.

Una casa rappresenta anche, [illegible] dovrebbe rappresentare, un investimento. Per fare [illegible] che l'impegno economico che andiamo ad affrontare sia protetto e, se possibile, remu[illegible] da un sicuro profitto, è opportuno prestare attenzione a diversi fattori, primo fra tutti l'ubicazione. Una buona scelta [illegible] questa direzione può rendere più facile, [illegible] momento opportuno, la rivendita del bene.

Importantissimo diventa allora il bacino d'utenza della zona dove [illegible] situata la nostra [illegible] Immaginiamo di volere rivendere la nostra casa in Costa Azzurra (vicino al mare) alla luce [illegible] questi due fattori: il bacino d'utenza è composto dall'intera Europa che da [illegible] [illegible] secolo continua ad acquistare nel tratto, l'abbiamo già detto, che va da Mentone a Cannes. Acquistare in località meno note, lontane da Nizza e dal suo aeroporto, anche ad un prezzo inferiore, può non essere prudente.



Meglio pensarci prima, meglio scegliere il cuore della Costa Azzurra. Non solo perché più felice è il clima più frequente è l'utilizzo del proprio appartamento, ma anche perché in regioni [illegible] clima straordinario è più facile affittarlo ricavandone una rendita, più elevata quanto più interessante è stato, al momento dell'acquisto, il rapporto qualità/prezzo.

Grazie agli incentivi fiscali, alla locazione e a [illegible] [illegible]taglio di possibilità assicurative assenti in Italia, in Francia inoltre [illegible] possibile comprare un immobile per metterlo a reddito, ottenendo [illegible] percentuale prefissata sull'investimento. La legge francese prevede l'esenzione dalla Tva (pari al 17% sul valore dell'immobile) per chi compra un immobile residenziale da affidare per almeno 9 anni [illegible] una società di gestione. Già [illegible] per sé questo è un vantaggio che garantisce di incassare [illegible] bonus immediato (sui 9 anni di impegno rappresenta un bonus teorico di poco meno del 2% all'anno).

In [illegible] le offerte riguardano appartamenti già arredati; se l'immobile, come suc[illegible] nella maggior parte dei casi, ha un'ubicazione appeti[illegible] dal punto [illegible] vista turistico [illegible] esempio, villaggio vacanze), il proprietario può scegliere se farne un utilizzo parziale, riservandosene l'impiego per un certo numero di settimane all'anno (che non potranno essere tutte in alta stagione) lasciando alla società di gestione il compito di affittare l'immobile per il resto del periodo. In questo caso si parla di «proprietà alleggerita». La garanzia di reddito [illegible] la percentuale di esenzione dalle spese condominiali dipendono dalla formula contrattuale e dal [illegible]ro di settimane che si tengono a propria disposizione.

Mide, stile alto con Gabel e Bellora

Tessuti per la casa, grandi amici della natura

A Chieri, in viale Fasano numero 2, c'è un negozio che ha fatto della qualità [illegible] della raffinatezza dei prodotti la sua carta vincente. Parliamo di Mide, venditore di tendaggi, tessuti d'arredamento e biancheria per la [illegible]. Non materiali qualsiasi, sempre stoffe ricercate e [illegible] tempo stesso semplici, colori [illegible] linee adatte alle abitazioni più sobrie, [illegible] anche soluzioni sofisticate per chi ha gusti particolari. Da sempre, da Mide, è possibile trovare le collezioni della Gabel, oggi ancora più all'avanguardia [illegible] quanto create nel rispetto dell'ambiente e anche [illegible] tono con quest'ultimo.

Le tecnologie di produzione utilizzate da questo marchio sono [illegible] aggiornate. Si attinge [illegible] prodotti siglati con il nome di Naturae i quali sono certificati Oeko-Tex, Associazione Internazionale per la ricerca e Prova nel campo dell'Ecologia [illegible]. Da questa filosofia nasce una collezione studiata per coniugare [illegible] [illegible]plicità [illegible] l'armonia [illegible] vivere con l'eleganza e il fascino della tradizione. Lenzuola, copripiumoni, copriletti, plaid, complementi d'arredo, spugne, tappeti da bagno, tutto quanto realizzato esclusivamente [illegible] fibre naturali [illegible] che [illegible] [illegible] della vendita [illegible] consigliato ai clienti [illegible] lavare i prodotti soltanto con sapone di marsiglia.



Le collezione Gabel, nel rispetto [illegible] questi presupposti, seguono [illegible] linea di colori [illegible] di fantasia molto in tono [illegible] [illegible] natura. Le nuances del beige, del verde [illegible] e del marron chiaro si sposano le [illegible] con le altre in un insieme di disegni [illegible] [illegible] linea geometrica delicatissime. Righine, foglie, finti rattoppi con fiori stilizzati [illegible] poi ancora ramoscelli, quadrati incrociati. Forme e tinte che si adattano a qualunque ambiente dal [illegible]sico al moderno, dall'economico al ricercato.

E i tessuti sono [illegible] grande qualità e vanno dal lino, al cotone 100%, al filo. Lavorazioni a nido d'ape, con ricami, lisce, a sbalzo.

Oltre alla Gabel, Mide propone la collezione di casa Bellora. Una ditta antica il cui marchio ha origine nel lontano 1883 quando l'azienda, che allora [illegible] chiamava «Bellora e Carenghi», si affacciava per la prima volta sullo scenario industriale italiano in [illegible] [illegible] espansione. Nel 1933 [illegible] società acquista il suo nome attuale «Giuseppe Bellora» e si specializza nella produzione [illegible] tessuti [illegible] lino, [illegible] lino [illegible] cotone per [illegible] [illegible] della biancheria per la casa. Negli anni '40 e '50 [illegible] marchio Bellora si afferma in tutta Italia [illegible] diventa sinonimo [illegible] benessere, qualità [illegible] tradizione.

Ebbene Mide, consapevole del pregio dei prodotti di questa casa, ne propone un'ampia collezione nel suo negozio.

Il bianco è il [illegible] predominante che ben si [illegible] col tessuto del lino. Lino che diventa assoluto protagonista di una casa progettata e studiata nel minimo dettaglio con un gusto che predilige la pacatezza, la pulizia, le atmosfere raccolte. Lenzuola, copriletto, accapatoi. Ma anche tovaglie da cucina, tovagliette all'americana. Tutt[illegible] all'insegna [illegible] sobrietà, della raffinatezza, della sintesi ben riuscita tra gusto classico e tendenza alla modernità.

Da Mide tutto questo [illegible] anche tendaggi [illegible] soluzioni per letti antichi [illegible] tessuti ricercati.

Bioarchitettura, e la vita è sana

Costruzioni e materiali ecologicamente compatibili

Bioedilizia, architettura bioecologica o bioclimatica, edilizia ecocompatibile. Comunque la si chiami, la bioarchitettura ha un unico obiettivo: quello [illegible] proporre un concetto biologicamente ed ecologicamente compatibile di progettare, costruire [illegible] abitare gli spazi destinati a vivere e a svolgere attività produttive.

La realizzazione [illegible] un'opera secondo i principi dell'edilizia ecocompatibile si [illegible] [illegible] alcune premesse basilari: la scelta del sito, il problema del risparmio energetico, la selezione di materiali di origine naturale, facilmente riciclabili e [illegible] dannosi per la salute e per il bene dell'ambiente, l'uso di impianti di riscaldamento che [illegible] sollevino polveri e microbi muovendo l'aria.

[illegible]glio, dunque, scartare subi[illegible] le aree industriali, vicine ad aeroporti, autostrade, ferrovie, tralicci e linee ad alta tensione, per evitare fonti di inquinamento acustico, chimico ed elettromagnetico.

Per sfruttare meglio la luce solare [illegible] favorire la corretta ventilazione interna, l'edificio [illegible] orientato in base [illegible] punti cardinali [illegible] modo che gli ambienti riflettano [illegible] percorso del sole [illegible] base alle attività che vi si svolgono (il sole del mattino dovrebbe riscaldare [illegible] pareti delle camere da letto; il soggiorno ed i luoghi di conviven[illegible] devono ricevere luce e calore tutto il giorno). Per facilitare il risparmio energetico, [illegible] facciate



posto a Sud dovrebbero poi essere dotate di grandi finestre, in modo da incamerare il calore naturale del sole durante l'inverno.

Tra le caratteristiche necessarie ai materiali a cui ricorre il bioarchitetto rientrano la naturalità, l'atossicità, la capacità di far «respirare» la casa, assicurando il giusto grado [illegible] umidità agli ambienti, la coibenza termica. E' sconsigliato l'uso del cemento armato in grandi quantità, date le [illegible] caratteristiche. Non favorisce infatti la traspirabilità, trattiene l'umido, ha un'alta conducibilità e necessita di additivi chimici [illegible] forte impatto ambientale.

La bioarchitettura consiglia poi la costruzione di edifici non troppo alti e dotati di murature portanti, realizzate ad esempio in argilla, materiale abbondantemente presente sul territorio, dotato di traspirabilità ed ottimo isolante acustico. L'argilla cruda [illegible] capace di accumulare ed irraggiare successivamente calore all'interno delle abitazioni, oltre a mantenere un giusto grado di umidità, mentre quella cotta è ideale per le tegole del tetto. Il ricorso alla pietra è preferibile solo se destinato ad interventi decorativi limitati, a causa dell'impatto ambientale conseguente all'escavazione.

La [illegible] garantisce una buona traspirabilità alle murature se usata per legare intonaci o aggiunta alle pitture e, [illegible] di origine naturale, può in alcuni casi prendere [illegible] posto del cemento.

Il legno è la materia prima più rinnovabile e destinata dalla bioarchitettura a molteplici [illegible]. [illegible] di una grande capacità termocoibente, è anche il materiale igroscopico (capace [illegible] assorbire umidità dall'aria e poi rilasciarla) per eccellenza. Va utilizzato nel pieno rispetto della sostenibilità ambientale, preferendone quindi le specie locali [illegible] più rapida ricrescita (pino, abete, pioppo) o i tagli provenienti da attività di riciclag[illegible]. Per sfruttarne appieno tutte le qualità, il legno andrebbe tagliato nelle fasi di luna piena, fatto stagionare secondo metodi natura[illegible] e controllato nel [illegible] grado di umidità per evitare l'insorgenza di eventuali deformazioni e funghi.

Mattone, una voglia che cresce

Sono momenti d'oro per richiedere il mutuo

I rovesci di Borsa fanno crescere la voglia di mattone. Il bene rifugio per definizione. Dopo anni di crisi, [illegible] un biennio il settore delle costruzioni fa registrare [illegible] andamento più che positivo. E la riduzione dei tassi favorisce [illegible] ripresa degli investimenti, sia da parte di famiglie interessate ad acquistare alloggi da destinare all'affitto, che di fondi immobiliari.



Per richiedere un mutuo, infatti, questo è il momento d'oro. Solo negli Anni 60 erano così convenienti; e per un brevissimo periodo, tra il 1997 e il 1998, si è arrivati a tassi fissi [illegible] [illegible] E le previsioni [illegible] ancora per un ulteriore leggera discesa nei prossimi mesi.

Oggi, c[illegible] [illegible] negli anni Anni [illegible] può convenire ritornare all'investimento abitativo anche per cedere l'immobile [illegible] locazione. A patto, consigliano gli esperti, che l'immobile sia di piccole dimensioni, in ottima posizione, e che la rata di mutuo sia compensata dall'incasso dell'affitto».

[illegible] è meglio puntare [illegible] sul tasso fisso? [illegible] tasso fisso conviene appunto perché siamo [illegible] minimi storici, spiegano gli esperti, ma le scelte dipende dalle aspettative e caratteristiche [illegible] chi [illegible] indebita [illegible] dall'ammontare della cifra. Per esempio una giovane coppia con [illegible] stipendi del valore di 4 milioni al mese circa, ma che pensa di guadagnare di più in futuro, può trovare più conveniente prendere [illegible] mutuo con rata variabile più basso nei primi anni che cresce nel tempo. Ci sono istituti che offrono mutuo e rimborso [illegible] durature variabile o rata fissa, o questo potrebbe essere la soluzione giusta per chi guada[illegible] poco oggi ma pe[illegible] di guadagnare di più in futuro. Per una famiglia consolidata di adulti con capacità di reddito stazionaria è invece meglio la rata a tasso fisso, che offre una tranquillità nella gestione patrimoniale».

Oggi per chi vuole sottoscrivere un mutuo, o avere una panoramica delle offerte sul mercato, ci [illegible] due importanti alternative ai canali tradizionali: gli uffici postali [illegible] l'on line.

Anche negli uffici postali di tutta Italia, infatti, da alcuni mesi è possibile ottenere [illegible] finanziamento immobiliare. [illegible] servizio per ora è in rodaggio ma presenta molti aspetti positivi: i tassi sono interessanti, soprattutto il variabile, e le spese sono minime. Sono offerti tre tipi di mutuo in collaborazione con Deutsche Bank: tasso [illegible], variabile e misto.

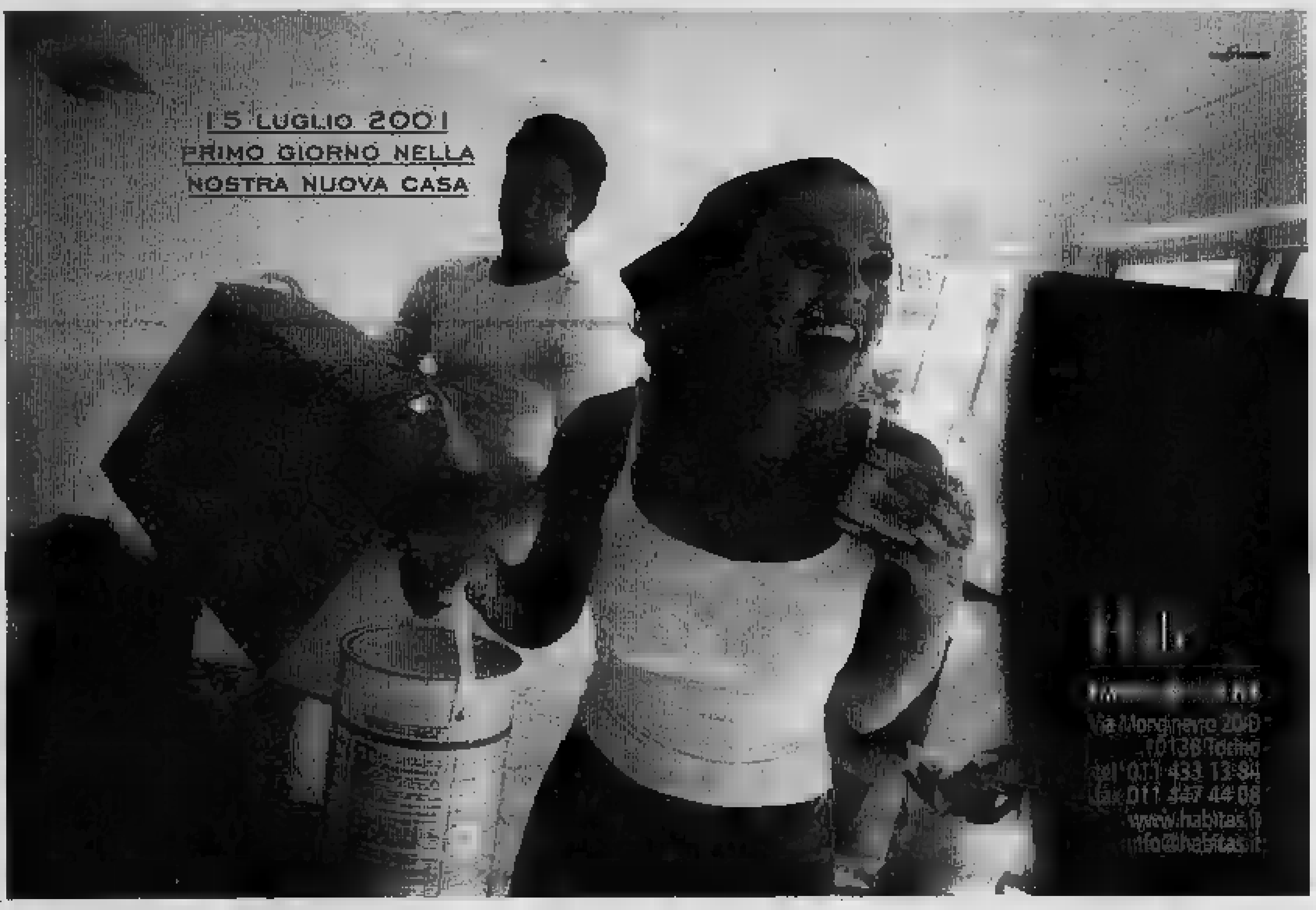
Il mutuo, poi, si può scegliere con [illegible] [illegible]. E poiché prima [illegible] scegliere un mutuo è sempre bene confrontare più di un'offerta, la rete è uno strumento efficace, che permette un grosso risparmio di tempo e fatica.

Ma non [illegible] tutto. Oggi è anche possibile spostare una parte del potere contrattuale dall'offerta alla domanda: alcuni siti permettono di «mettersi sul mercato», in altre parole di presentare le proprie caratteristiche e le proprie esigenze e far sì che sia l'intermediario, se interessato, a formulare la propria offerta (www.freefinance.it; www.mutuionline.it).

I siti specializzati consentono dunque di calcolare l'ammontare delle rate, ottenere preventivi, stabilire un piano di ammortamento a seconda del [illegible] richiesto. Ma ovviamente l'ultimo passaggio deve essere reale, o allo sportello bancario i per il rogito finale davanti [illegible] notaio.

[illegible] alcuni indirizzi da consultare:

WWW.MUTUIONLINE.IT
WWW.ILMIOMUTUO.IT
WWW.FREEFINANCE.IT
WWW.TELEMUTUO.IT
WWW.MIAECONOMIA.IT



Expocasa



Casa e famiglia al completo. Dall'8 al 17 marzo si ritrovano, per la prima volta insieme, la rassegna Expocasa/ExpoVivre e Mondobimbo, offrendo così un panorama esauriente sul nuovo modo di arredare e di abitare e sulle propo[illegible] per i più piccini. Ad Expocasa sono presenti oltre 600 espositori articolati in grandi sezioni. «Design per l'abitare» presenta soluzioni innovative per [illegible] ogni ambiente della casa, realizzate con elementi di altissimo livello progettati da architetti e stilisti di fama e prodotti da aziende leader del settore. La galleria degli «Ambienti - cucina» accoglie proposte e soluzioni completamente attrezzate, ospitando le migliori e più recenti espressioni [illegible]l comparto. «L'arredo classico» punta [illegible] ambientazioni [illegible] mobili e complementi in stile, mentre le «Proposte d'arredo per tutti gli ambienti della casa» offrono soluzioni per ogni gusto e necessità dagli accessori all'oggettistica, dalle porcellane agli imbottiti. Uno specifico settore è riservato alla «Qualità dell'abitare» con grande attenzione a mobili e arredi realizzati solo [illegible] [illegible] naturali. Numerose anche le «Proposte d'arredo per l'infanzia». Infine «Tecnicasa» si occupa dell'abitazione sotto il profilo tecnico e tecnologico. La formula [illegible] Mondobimbo accosta il gioco all'apprendimento [illegible] percorsi interattivi, sport e animazioni per i piccoli. Le [illegible] rassegne [illegible] organizzate da Fierimpresa International Spa in collaborazione con Lingotto [illegible] Spa. L'ingresso è unico e gratuito [illegible] i bambini fino a 11 anni accompagnati (massimo tre bambini per ogni adulto). Ingresso 7,6 €.

Tutto design per il nuovo habitat

A Expocasa proposte ricche di carattere

E' una sezione di assoluto prestigio, nell'ambito di Expocasa/Expovivre, al Lingotto Fiere dall'8 al 17 [illegible] quella [illegible]cata al «Design per l'abitare», che presenta soluzioni innovative per arredare ogni ambiente della casa, [illegible] elementi [illegible] altissimo livello progettati da celebri architetti e stilisti italiani e stranieri, prodotte da primarie aziende [illegible] allestite a cura di prestigiosi studi di architettura d'interni e boutiques d'arredamento...

E' una casa sempre più ricca di strumenti high-tech, funzionale [illegible] calda [illegible] confortevole [illegible] con un occhio di particolare riguardo all'armonia di linee, forme, colori... Sono varie e numerose le proposte della sezione «Design per l'abitare» allestite nel padiglione 3 di Lingotto Fiere nell'ambito di Expocasa.

Fra le proposte, da citare le nuove soluzioni giorno «Metropolis» e «Quadratus», [illegible] gli ambienti notte caratterizzati dal sistema armadi «Centopercento»: i pezzi, presentati al Salone da Stroppiana, sono firmati Tisettanta all'insegna della più evoluta componibilità. E ancora, gli arredi Poliform, Dema, le cucine Varenna allestiti in eleganti composizioni da Cogno Arredamenti. I mobili Giorgetti, quasi pezzi unici presentati in Salone da Pivato Mobili e disegnati da progettisti internazionali come Massimo Scolari, pittore, scultore, scrittore, docente universitario e pilota, Léon Krier, architetto lussemburghese e consulente per l'urbanistica [illegible] Principe Carlo d'Inghilterra, Chi Wing Lo, pittore, architetto [illegible] artista di origine cinese. E inoltre, le [illegible] giorno e [illegible] allestite [illegible] Alter Ego con le nuove proposte [illegible] di MisuraEmme; gli arredamenti firmati Icami [illegible] Gervasoni esposti da Sanvido; Domusforme che allestisce i suoi ambienti [illegible] arredi di stile contemporaneo firmati Grattarola; i mobili di Cazzaniga Da Giussano presentati da Grobbo Arredamenti; [illegible] cucine Minotti e gli armadi Gam&Gam presentati [illegible] Bombara; gli elementi per [illegible] zone giorno e notte di Presotto e gli imbottiti Valenti[illegible] esposti da Immagine; gli arredi e i salotti Frighetto e le cucine Weissküchen allestite in mostra da Kubò; gli ambienti disegnati da Margaria con arredi Map e con la Valcucine; e poi Cantori con l'eleganza dei suoi letti in ferro battuto presentati da Di Fazio, Lucà che espone gli arredi giorno [illegible] notte Cecchini, le cucine Effeti, i divani Archetipo e gli oggetti d'illuminazione S-Costa; Grobbo & Valle con gli arredamenti Verardo e oggettistica classica [illegible] contemporanea... Il discorso dedicato al «Design per l'abita[illegible] prosegue idealmente nel padiglione 2 di Lingotto Fiere con tutta una serie di soluzioni di alto livello allestite da specialisti dell'arredo come Linea Rmp con i m[illegible] prodotti da Lago, con i letti-contenitore Oggioni [illegible] i soggiorni Jesse-Jason presentati [illegible] Spinello, [illegible] poi ancora: Ars Arredamenti [illegible] le proposte giorno e notte di Imel; Gi.ri.ga. e Arredamenti Traiano che presentano la Compagnia del Mobile, un gruppo [illegible] produttori consorziati fra cui la Peg con il letto «Mantra» ispirato ai principi del Feng-Shui; Carnero che presenta Caccaro; Area Design con le pareti attrezzate della Former, e molti altri ancora...



Lo stile classico seduce i giovani

Vasta scelta di arredi d'epoca a Expocasa

Arte antica e tecnologie moderne per arredamenti d'atmosfera: lo stile d'epoca di qualità è protago-[illegible] della sezione dedicata all'«Arredo classico», con una serie di ambientazioni che fanno riferimento alle linee-guida delle diverse scuole. A monte, una ricerca stilistica accurata per creare una casa ad alto quoziente di eleganza. L'arredamento del passato - purché di classe - sta conoscendo in qu[illegible] ultimi anni un autentico revival. Non solo prediletto dagli utenti di una certa età, oggi viene scelto [illegible] un sempre maggior numero [illegible] giovani: non [illegible] poche [illegible] ragazze adolescenti e le coppie di sposi che optano di arredare la loro camera da letto in stile classico, magari ringiovanito da parti-[illegible]lari in colore. Lo stile d'antan non è necessariamente legato alla vastità degli ambienti [illegible] arredare, [illegible] consente di recuperare spazio: le boiseries, apribili, celano armadi e capaci contenitori, mentre gli specchi illuminano e ingrandiscono visivamente anche la stanza più piccola.



Di grande [illegible]nza gli ambienti allestiti ad Expocasa da Bergallo Arredamenti, che propone preziose testimonianze di arredamento classico: essenze assai pregiate, lavorazioni artigianali estremamente accurate, finiture a cera d'api. Protagonista dell'allestimento è Formichi, azienda leader del settore, custode gelosa di segreti e tradizioni antiche dell'arte dei Maestri Artigiani. La Maison-Centro [illegible] Rustico si presenta al pubblico [illegible] Expocasa con due stand: uno interamente dedicato ad una collezione di mobili in stile Direttorio - sale, salotti, lampade, tendaggi, quadri... - l'altro suddiviso in quattro ambienti, due cucine, una zona pranzo, salotti ed un'esclusiva cabina armadio su misura.

Il Centro del Mobile presenta una serie di interni classici costruiti in noce - zona giorno e zona notte - dalle collezioni Le Fablier, ispirati alla natura. Così «Gem-[illegible] suggerisce nei suoi decori l'avvicinarsi della primavera, «Rosa» è ornata di intarsi che riproducono il «fiore di maggio», [illegible] «Lauri» fa riferimento alle fronde che nell'antichità cingevano la fronte dei poeti. Infine, la collezione «I Ciliegi» prende no-[illegible] dal materiale con cui è interamente costruita: appunto il massello di ciliegio.

Nel Padiglione 1 di Lingotto Fiere è presente, fra gli altri, l'azienda dei Fratelli Villosio, [illegible] 1894 maestri artigiani di Costigliole Saluzzo, [illegible] nota per la produzione del «mobile massiccio». Sono arredi che rievocano il fascino [illegible] passato contemperato con le attuali esigenze di spazio e funzionalità, realizzati con cura artigianale utilizzando essenze nazionali di grande pregio quali noce, ciliegio, rovere, frassino. Con questi materiali l'azienda produce e propone ai visitatori di Expocasa singoli pezzi, elementi d'arredo e interi ambienti: cucine anche in muratura, e inoltre camere da letto e studi, e poi armadi e boiseries, porte e scale interne...

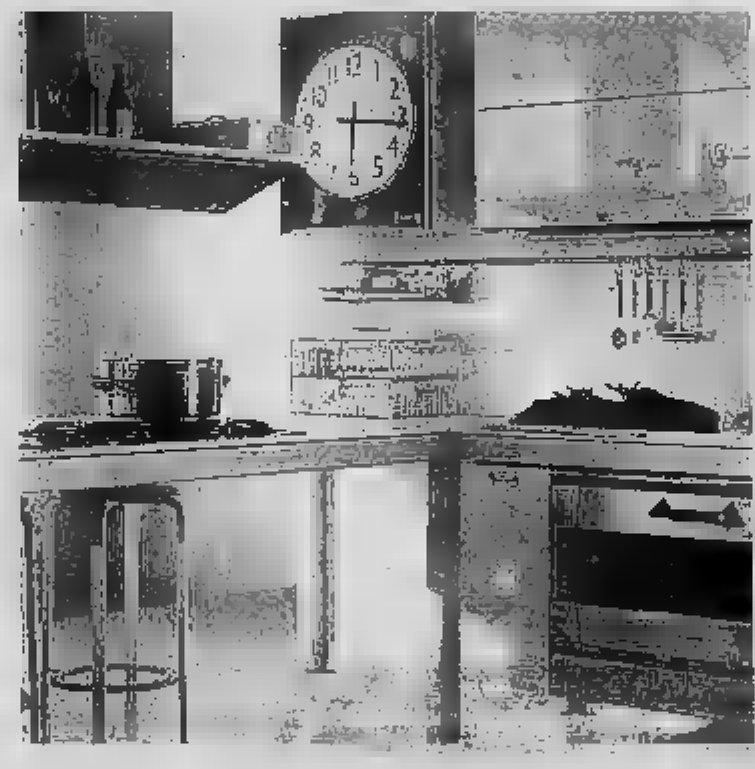
[illegible] ancora, fra i tanti espositori presenti: di grande pregio gli arredi classici e le boiseries di Casa Nobile presentati da Arr.le.m., i mobili in legno massiccio costruiti con cura artigianale da Degio-[illegible] i prestigiosi arredi Nova Serenissima esposti da Ferrero Mobili, gli ambienti notte, giorno e cucina allestiti in stile classico da Mobili Rolle con le novità «di tendenza» del salotto rivestito in pelle di struzzo [illegible] jungla, mentre Stravicino accosta elementi classici ad arredi moderni. E il discorso continua...


28 FEBBRAIO
16 MARZO
PREZZI
COMODI
SCONTI
FINO AL
40%*

L'high-tech domina in cucina

Le novità per vivere al meglio a Expocasa

Ad Expocasa-ExpoVivre un'importante sezione è dedicata [illegible] cucina: vi partecipano con le loro ultime realizzazioni le più importanti aziende del settore. Le tendenze più attuali [illegible] per [illegible] design rigoroso, all'insegna dell'ergonomia e della funzionalità. I colori [illegible] [illegible] decisi, vivaci e luminosi, gli spazi sono sfruttati in maniera ottimale con «isole» [illegible] «penisole» che conferiscono ulteriore vivibilità. Gli elettrodomestici sono tutti all'insegna dell'high tech. L'altra tendenza è per [illegible] rustico, con chiari riferimenti alle cucine d'antan, declinate in mobili-credenza [illegible] legno naturale [illegible] dipinto, in ante a vetri decorati, in mobili [illegible] muratura che celano ampi [illegible]ri attrezzati ed elettrodomestici d'avanguardia. I marchi che espongono al Lingotto le loro ultime novità [illegible] famosi [illegible] solo in Italia ma anche all'estero: fra questi Snaidero che, nell'allestimento curato da Moretti, presenta il nuovo «Sistema ES» per un selezionato target giovane, e poi [illegible] Tongo (da Cat Borro) con il modello «Atlanta», disegnato da Giugiaro.



E ancora, i nuovi modelli Zecchinon presentati da San Mauro, le cucine Gatto esposte da Idee & Sogni, Zappalorto protagonista dello stand curato da Arte Legno, le nuove proposte di Case Berloni da Cascella, Cesar i [illegible] modelli contemporanei vestiti dei colori della natura sono presentati da Class, il marchio Veneta Cucine protagonista dello stand Cucine& Cucine, i nuovissimi modelli Scavolini presentati da Spaziocasa e Febal esposti nell'area Enter... Da citare anche le cucine Dibiesse esposte da Eurom, [illegible] marchio Allmilm[illegible] nell'area allestita da Francone, i modelli Florida esposti da Stock Casa, le cucine Minotti protagoniste dello stand di Bombere... [illegible] molti altri ancora, [illegible] formare [illegible] completo [illegible] della più importante produzione del settore.

Nell'ambito del Salone torinese, «Tecnicasa» è un'area esclusivamente dedicata all'abitazione sotto il profilo tecnico e tecnologico, le cui voci principali riguardano riscaldamento e condizionamento e poi arredo-bagno e idrosanitari, infissi e serramenti, pavimentazioni e rivestimenti, scale, tende [illegible] esterno, impiantistica [illegible]aria...

Fra i nomi di spicco presenti ad Expocasa-ExpoVivre nel settore arredo bagno sono Al-Ge, Sirt, Antitesi, Cavaglià, Modulo, Chiappa, RPA, Appendino... [illegible] molti altri ancora. Numerose [illegible] importanti, nella sezione «Tecnicasa», anche le partecipazioni nel settore del riscaldamento e condizionamento [illegible] aziende specializzate in stufe e caminetti come Edilkamin, Caminetti Montegrappa, Palazzetti, Susenna, Nuova Tinivella con i caminetti Clam, Vittone ... [illegible] ancora notissimi marchi nel campo degli apparecchi per il riscaldamento [illegible] il condizionamento come De Longhi, esperti di impiantistica come Aircontrol e A.S. Refrigerazioni, Ecosystem con i suoi depuratori d'aria...

Molto avanzate le soluzioni [illegible] materia di infissi e serramenti per interni ed esterni. Celebri le porte scorrevoli Rimadesio esposte da Piaser, accanto alle soluzioni presentati da Masterporte, Modelporte, Eurofinestra, Velux, Silve[illegible] Tuttoporte, Trasform Legno, Ughi, Panzer, D.M., Cobola, le creazioni esclusive in vetro realizzate dal Vetricante... Infine, il Salone dedica ampio spazio ai più sofisticati sistemi di sicurezza, [illegible] quelli di General Security, Sector Security, Security Ca' e altri ancora.


Pensiline SOMM
tel. 011-273.273.1
SOMM®
San Mauro -TO
OMBREGGIANTI
ANTIGRANDINE
A CARICO NEVE
www.sommparking.com


PENSILINE SOMM
TEL. 011.273.273.1
SOMM®
San Mauro -TO
www.sommparking.com

I piccoli si divertono a Mondobimbo

E a Expocasa è protagonista il bio-arredo



Ad Expocasa va in scena il bio-arredamento. Sempre più [illegible] alla propria salute, le persone e le famiglie [illegible] scoprendo [illegible] crescente interesse i principi dell'ergonomia [illegible] dell'abitare secondo natura. [illegible] [illegible] sezione [illegible] Salone [illegible] trovano mobili ergonomici progettati [illegible] funzione del benessere e nel rispetto dell'ambiente, nonché proposte d'arredo dedicate agli juniores, particolarmente numerose quest'anno grazie alla concomitanza di Expocasa e Mondobimbo. Expocasa dedica all'arredamento bio-ecologico una [illegible] chiamata «La qualità dell'abitare» e curata dall'architetto Mauro Negro. Vi [illegible] raggruppate aziende come Deltasolar - specializzata in impianti di riscaldamento e raffreddamento [illegible] pavimento per la bioarchitettura -, Pieser Linergo [illegible] i mobili naturali per bambini e adulti prodotti in Norvegia dalla Stokke, gli ambienti di tradizione giapponese presentati [illegible] Linn-Sui. [illegible] ispirazione giapponese è anche l'arredamento presentato da Toksido Futon mentre all'insegna della perfetta biocompatibilità, Ony [illegible] espone arredi costruiti ad [illegible] stro [illegible] viti né parti metalliche.

Mobili e arredi per bambini progettati con attenzione all'ergonomia sono esposti, fra gli altri, da Perosino & Caresio, da Arredacasa che presenta camerette realizzate con materiali atossici e da Danber Italia, che presenta i suoi caratteristici arredi decorati a mano con gli emblemi del sole e della luna. Protagonista della presentazione realizzata da Pepino è la collezione Alter, ovvero «Arredamenti alternativi [illegible] misura d'uomo»: sono [illegible] «bio» per zone giorno, notte, studio, che si possono adattare a misura dell'utente. Sono arredi da considerare in termini di «eco-eco» (ovvero ecologicamente ed economicamente [illegible]mpatibili) quelli di Naturalmente, che al Lingotto Fiere presenta la sua nuova produzione di letti naturali e arredi per la casa, oltre [illegible] un'ampia gamma di complementi realizzati in canapa, bio-cotone e lino che completano la proposta per una casa sana e bella da vivere. L'azienda propone inoltre la nuova collezione di mobili e letti per bambini della Flexa, marchio danese. «Obiettivo salute bambini» è il motto con cui si presenta Max Soluzioni Camerette, azienda specializzata [illegible] prodotti per la qualità dell'ambiente. Gli arredi esposti in Salone [illegible] delle ditte Dear e Moll.

La più [illegible] e originale manifestazione dedicata all'infanzia e alla prima adolescenza - Mondobimbo, quest'anno in edizione Plus - ha cambiato [illegible]: giunta alla [illegible] [illegible] edizione, la [illegible] gna si è infatti trasferita al Lingotto Fiere svolgendosi in concomitanza con Expocasa. Al Salone partecipano una serie di aziende ed enti che presentano articoli, prodotti e servizi relativi al pianeta infanzia [illegible] prima adolescenza. Sono agenzie di animazione, centri educativi, [illegible] d'infanzia, accanto a proposte riguardanti l'alimentazione (fra cui i prodotti della Centrale del Latte e le «delicatessen» del Melograno Blu), l'abbigliamento (con le griffes di Piccole Tentazioni), i giochi.... e ancora corsi ludici, didattici, sportivi.

Ci sono giochi collettivi in ogni stand, come quelli organizzati dalla Cooperativa Terra Mia e, a cura di Asterix, una Nursery che ospita per ogni necessità pratica le mamme con bimbi fino [illegible] due anni e inoltre un Baby Parking dove si possono lasciare i piccoli da 3 a 5 anni, e un altro per ragazzini da 6 a 11 anni.

Il fascino semplice del prato verde

Trucchi e consigli per avere un bel tappeto erboso



Il prato necessita di alcune cure [illegible] [illegible] risveglio [illegible] primavera. Poche e semplici operazioni che garantiranno un bel tappeto erboso per tutta l'estate.

Se ci sono zone dove ha attecchito il muschio, irroratele con una soluzione di acqua e solfato ferroso; dopo pochi giorni il muschio, ormai secco, potrà essere rimosso facilmente. Utilizzate [illegible] scopa metallica o un rastrello per rimuovere anche i resti di foglie. Colmate eventuali avallamenti con della sabbia mista [illegible] terriccio e provvedete alla [illegible] se vi sono aree [illegible] inerbite. Infine bisogna concimare a spaio con un concime in grani e rastrellare per evitare dannosi accumuli.

La regola fondamentale, da non dimenticare mai, è che un prato per vivere ha bisogno di acqua, non fosse altro perché essa rappresenta quasi [illegible] del volume delle piante che lo costituiscono. L'innaffiatura è quindi un'operazione indispensabile per avere tutto l'anno [illegible] prato folto e sano.

[illegible] un clima [illegible] [illegible] nostro, di tipo mediterraneo, l'autunno e l'inverno sono periodi di [illegible] riposo per il giardiniere: le precipitazioni e l'umidità ambientale, infatti, sono in genere più che sufficienti. Primavera ed estate, al contrario, rappresentano i momenti critici in cui le innaffiature si fanno via via più frequenti.

Come regola generale è preferibile irrigare quando la temperatura dell'acqua si avvicina a quella del terreno, non quindi nelle ore più calde della giornata [illegible] all'alba o al tramonto quando la terra non si è ancora riscaldata o si è già raffreddata: si eviteranno pericolosi shock termici, con possibile blocco della vegetazione. Altrettanto importante è non irrigare nelle ore più assolate per evitare bruciature alle foglie, e non irrigare in giornate ventose, così [illegible] frenare le perdite d'acqua per evaporazione o traspirazione, tanto più che in presenza di vento la traiettoria degli irrigatori è alterata e la superficie risulta spesso bagnata in modo difforme.

Un modo pratico per capire quanto bisogna bagnare è questo. È quello di spruzzare il prato per un'ora o due, servendosi dell'irrigatore che [illegible] utilizza abitualmente; due o tre giorni più tardi si scaverà una piccola buca (allo scopo si può utilizzare [illegible] piantabulbi) profonda 15-20 centimetri. Se il fondo della buca [illegible] umido, [illegible] prossima irrigazione potrà essere all'incirca uguale. [illegible] invece il fondo della buca si presenta asciutto, significa che l'innaffiatura [illegible] [illegible] stata sufficiente: [illegible] necessario allora aumentarne la durata.

I sistemi di irrigazione sono molti [illegible] sempre più sofisticati. Il sistema cui si ricorre più di frequente per irrigare il prato [illegible] quello «a pioggia». L'acqua [illegible] attraverso condutture fino ad arrivare agli ugelli degli irrigatori che ne variano forma [illegible] velocità in modo che ricada sul terreno sotto forma di gocce più o meno consistenti.

Un sistema tecnicamente suggestivo che soltanto [illegible] incomincia a riscuotere notevoli consensi [illegible] nell'irrigazione dei tappeti erbosi [illegible] quello chiamato «per subirrigazione». Con questo metodo l'acqua è introdotta a pressione entro una rete di tubazioni permeabili in materiale plastico, interrata a una quarantina di centimetri di profondità, dalla quale fuoriesce diffondendosi per capillarità nella zona esplorata dalle radici.

Con il colore si torna agli Anni 70

Nuova tendenza per divani, poltrone e mobili

Di ritorno agli Anni Sessanta e Settanta: è questa l'ultima tendenza moda in materia di arredamento. Proprio a quegli anni infatti gli esperti dell'arreda- [illegible] ricollegano la realtà [illegible] oggi in riferimento al colore. Mentre le minigonne si trasformavano in hot pants e i «figli dei fiori» disorientavano le abitudini borghesi, il design contestò - in quel decennio [illegible] anche negli anni Settanta - la fredda razionalità allora imperante, creando oggetti allegri, colorati, ironici. E oggi la produzione, divertita, ricalca [illegible] tenden[illegible] di quel periodo, che vide [illegible] l'idea del look totale, promossa da vari stilisti. Come Walter Albini, che arredava le [illegible] con [illegible] [illegible] tonalità [illegible] sue collezioni di moda, disegnando con gli stessi motivi tessuti, oggetti, mobili [illegible] vetri. Come Emilio Pucci, il nobile sarto che aveva fatto propria una visione decorativa totalizzante, dall'abito all'habitat. Come Ken Scott, che portò l'idea [illegible] look totale [illegible] [illegible] massima espressione, costruendo un universo fiorato in toni accesi e solari ed esplicitandolo in tanti allestimenti di quel periodo, compreso il suo ristorante «Eat and drink» di Milano, [illegible] [illegible] voga negli [illegible] Settanta.

Di quel decennio è anche la «Poltrona di Proust» di Alessandro Mendini, geniale e poliedrico progettista, recentemente definito da Fulvio Irace il «provocatore [illegible] manierismo ipermoderno»: questa poltrona può essere considerata la capostipite dei mobili colorati di oggi. Non [illegible] caso, proprio a Mendini è stata affidata la realizzazione dell'immagine dell'edizione 2001 del Cersaie di Bologna, la rassegna [illegible] ceramica per l'edilizia e dell'arredobagno: si tratta di un portale decorato [illegible] [illegible] [illegible] multicolori, del tutto in sintonia con quello di cui stiamo parlando.

Due dei nomi della moda citati più [illegible] li ritroviamo coinvolti anche nei nuovi mobili colorati. Quest'anno Edra veste i suoi divani attingendo spunti e materiali dalla moda: si tratta di due fantasie inedite dell'archivio [illegible] Ken Scott, [illegible] delle quali è utilizzata per la seduta «Meditation Pod» disegnata da Steven [illegible]. Lo stesso ha fatto Cappellini, puntando [illegible] fantasie quasi psichedeliche di Emilio Pucci per le poltroncine della collezione «Rive Droite», firmata da Patrick Norguet.



Inserire in un arredamento esistente un mobile [illegible] un oggetto di design, colorato, vistoso, originale, può [illegible] una soluzione interessante: infatti [illegible] tavolino, una seduta, una lampada dalle forme e dai colori inconsueti possono dare [illegible] tocco [illegible] nuovo [illegible] tutto l'ambiente, personalizzarlo notevolmente, svolgendo quasi la funzione di una scultura, di una forma d'arte. I mobili che seguono il mondo colorato [illegible] [illegible] po' evanescente della moda alimentano però anche qualche interrogativo pesante.

Come questo: in futuro i mobili [illegible] saranno più dei beni durevoli o semidurevoli, come da sempre li considerano gli economisti, gli addetti ai lavori e anche il pubblico, ma diventeranno invece dei beni [illegible] consumo? Se ciò si verificasse, per il mondo dell'arreda- [illegible] sarebbe davvero una [illegible] [illegible] rivoluzione copernicana, che già fa storcere [illegible] naso a chi guarda a questo settore come a una realtà produttiva dagli assetti e [illegible] comportamenti consolidati nel tempo.

Arredare

Tuttobagno
C.so Peschiera, 312/b
10139 Torino
Tel. 011.79.91.56
Cell. 338.828.08.30



E' [illegible] momento magico, quello in cui gli sposi incominciano a scegliere l'arredamento. [illegible] magico anche il giorno in cui, dopo anni trascorsi tra i soliti vecchi mobili, la famiglia decide di rinnovare il look del salotto [illegible] lo stile della cucina. L'acquisto del mobilio è sempre un evento, [illegible] sorta [illegible] avventura capace [illegible] appassionare tutti, genitori, figli e nonni. Le suggestioni [illegible] ricavano dalle riviste, ma soprattutto da visite fatte senza fretta in mobilifici e show-room specializzati. Ognuno opterà poi per lo stile, [illegible] livello di qualità, i colori più in sintonia [illegible] le proprie preferenze e con le proprie possibilità economiche. Ma sarà sempre e comunque un momento della vita da ricordare per l'entusiasmo che trasmette.

C'è poi un ambiente al quale singoli, nuove coppie e famiglie dedicano grande attenzione; in definitiva, lo spazio più vissuto del[illegible] casa, la cucina. Qui [illegible] ultime tendenze moda indicano la separazione [illegible] tra mobili ed elettrodomestici, non a incas[illegible] ma a [illegible] pezzi [illegible] spesso in colori choc. Non tutti, però, devono adeguarsi a questo diktat; la cucina coordinata [illegible] sempre di grande attualità, declinata nelle varianti più attuali, come quella che vuole l'isola adi preparazione al centro di [illegible] ampio locale.

Moderno e classico, rustico o arte povera, hi-tech o etnico, coloratissimo oppure minimalista [illegible] toni sfumati di grigio e di beige, tutto bianco: l'arredamento avrà poi bisogno [illegible] una serie [illegible] complementi indispensabili, a partire dalle tende.

Prefabbricato sì, ma di pregio

Linn-Sui lancia in Italia il marchio austriaco



Tempi [illegible] costruzione ridotti, bassi consumi energetici, superiore qualità dell'abitare. Sono le caratteristiche delle abitazioni [illegible] strutture portante in legno, comunemente definite prefabbricate, [illegible] di grande qualità [illegible] pregio, che sono destinate a prendere piede anche nel nostro paese dopo aver avuto successo in altre nazioni. Il legno, costituisce la migliore risorsa per [illegible] condizioni ambientali adatte all'uomo: [illegible] materiale naturale, traspirante, isolante, privo di emanazioni nocive. Molte altre popolazioni lo hanno capito da tempo e lo utilizzano sistematicamente [illegible] per la costruzione di edifici, [illegible] soltanto [illegible] bell'aspetto, ma anche di ottima resistenza.

Ebbene, date queste premesse, parliamo dunque della Wolf System, azienda austriaca che [illegible] più di [illegible] anni realizza abitazioni con componenti prefabbricate in legno e vanta una produzione annua di almeno 400 unità. [illegible] addetti qualificati, [illegible] tecnologie all'avanguardia, flessibile capacità produttiva e attenzione alla varietà di esigenze da parte [illegible] clienti. Con queste credenziali la ditta leader a livello europeo, cui sono stati conferiti premi [illegible] qualità in Austria e i Germania, approda ora in Italia. A distribuirne il marchio è la «Linn-Sui» [illegible] via San Quintino 8 [illegible] Torino, azienda di arredamento in stile orientale; molto puntuale sul discorso ecologioco in quanto specializzata nella scelta e nella vendita di prodotti altamente controllati. Dai Futon, i famosi modelli [illegible] letto oggi sempre più richiesti dal [illegible] per la loro comodità e il loro aspetto pulito [illegible] sobrio, ai Tatami, pannelli giapponesi realizzati con paglia di riso pressata e ricoperta da [illegible] stuoia di bambù. Tutto quel che serve per la casa, con l'occhio concentrato sulla bellezza, ma anche e soprattutto sulla salute. La «Linn-Sui» dei coniugi Fracasso, forte di questa esperienza, ha scelto dunque con convinzione la collaborazione con la Wolf System, [illegible] la quale si presenterà al prossimo Expo Casa. Le case Abito-Wolf Haus sono costituite da una struttura portante principale in legno di abete di produzione austriaca selezionato, essiccato, piallato, utilizzato sia per le parti in verticale sia per quelle in orizzontale. La struttura viene poi integrata con pannellature in legno [illegible] in Fermacell (fibra legno-gesso) che la completano e la rendono perfettamente stabile alle variazioni termiche [illegible] di umidità. La capacità isolante delle pareti è assicurata da una imbottitura [illegible] 12 centimetri di lana minerale di alta qualità e da un rivestimento esterno a cappotto eseguito [illegible] pannelli termoisolanti. [illegible] sistema si completa con l'applicazione dell'intonaco precolarato sulla parte esterna e con il rivestimento in cartongesso da tinteggiare sulla parete interna.

Gli elementi prefabbricati si limitano alle parti strutturali in legno, [illegible] resto della costruzione [illegible] direttamente in cantiere. In questo modo si ottiene l'aspetto sia all'interno che all'interno del tutto paragonabile a quello delle case tradizionali in muratura. Le costruzioni sono antisismiche e rispondono alle normative vigenti. Per saperne di più ci si può recare in via San Quintino 8, oppure consultare i siti Internet «www.abitocase.it» [illegible] «www.Linn-Sui. [illegible]

Camerette per studiare e giocare

Tendenze e stili dedicati ai giovanissimi



Romantiche, all'inglese, punteggiate di orsetti e conigli, per i più piccoli. Essenziali, rigorose, ma anche spiritose, per i più grandi. Le camerette per ragazzi, negli ultimi tempi, hanno adottato un look perfettamente in sintonia [illegible] [illegible] nuove generazioni. Dai programmi tv ai fumetti, l'ispirazione estetica fa [illegible] con funzionalità.

Per arredare le camere junior si deve lottare spesso con lo spazio e, al tempo stesso, [illegible] [illegible]ta velocissima dei piccoli protagonisti dell'ambiente. Il percorso si snoda, quindi, tra culla e fasciatoio in colori pastello, per i neonati, per passare poi alle prime divertenti soluzioni-letto, ad angoli per lo studio e lo svago [illegible] più in bilico tra ufficio [illegible] parco gioco.

I materiali? Talvolta tecnologici, mescolati a colori di assoluta vivacità in un mix all'insegna della fantasia. Per gli adolescenti, infine, le proposte più «meditate» per accogliere il ragazzo o la [illegible] [illegible] le sue necessità scolastiche, ma anche di ricevimento di amiche ed amici.

Se per il neonato sono infinite le proposte di c[illegible] coordinate, pronte a trasformarsi nel tempo in ambienti adatti per un bambino in piena evoluzione, più complesso [illegible] articolato è [illegible] discorso per la [illegible]ra del ragazzino che veleggia verso gli ultimi anni di scuola elementare o che già si trova alle medie. Ancora più attenzione richiede la progettazione degli spazi [illegible] si tratta di due fratelli.

Sempre e comunque domina la necessità di razionalizzare lo spazio, di [illegible] perdere nell'arredamento neppure un centimetro che possa essere sfruttato per il gioco. Così, [illegible] le soluzioni che individuano piani diversi, dove pedane e scale sono in effetti altrettanti contenitori per le inesauribili esigenze dei giovanissimi abitanti. In queste soluzioni, due letti si mescolano ad armadi dalle insolite altezze, a scrivanie che saltano fuori di sotto i letti o delimitano angoli che solitamente andrebbero sprecati.

I letti rialzati, a castello, a «mezzo castello» a quello decisamente soppalcato, rappresentano oggi intelligenti risposte ad esigenze di spazio. Le aziende che producono queste camerette propongono una varietà di soluzioni praticamente infinita dove il metallo si mescola con il colore dei piani in laminato, [illegible] i tessuti. Grande attenzione viene sempre posta alle nuove necessità determinate dallo sviluppo dell'informatica, che richiede ormai un computer in ogni stanza di rag[illegible] Anche in questo senso l'allestimento deve trovare una risposta puntuale.

Nella [illegible] [illegible] più giovani sono poi molto importanti i dettagli. Le tende in tessuti colorati, con fantasie insolite o a righine, i cuscini, i contenitori sparsi qua e là per consentire di [illegible] ordine in maniera «naturale».

Per i bambini di scuola elementare, il mercato [illegible] una quantità [illegible] camere-fantasia, d[illegible] il letto o il letto-studio sono capaci di assumere l'aspetto [illegible] una cabina di nave, di [illegible] micro campo sportivo, persino della casa di una principessa.



è casa
progettazioni d'interni
lista nozze
A CHIERI "È CASA" VI PROPONE
LINEE DI ARREDAMENTO CON LA GIUSTA
ATTENZIONE PER I PARTICOLARI
"È CASA" - TEL. - VIA MARCONI, 3 CHIERI

Bagno, raffinato come un salotto

Con piante, tendaggi, soprammobili e quadri

Il bagno, monumento al privato e al relax, [illegible] acquistato dignità di stanza nella casa, meritando le attenzioni [illegible] designers, architetti e tecnici dell'idrotermoidraulica che tengono conto [illegible] esigenze mutevoli dello stile e della funzionalità. Oggi [illegible] [illegible] più pensabile dotare la stanza da bagno degli stretti accessori necessari per le funzioni [illegible] cui questo luogo è preposto: oggi la «salle de bain» viene arredata con piante, poltroncine, tendaggi importanti, quadri, stereo, ed ogni altra suppellettile, più [illegible] [illegible]o preziosa, atto a rendere piacevoli e rilassanti le ore o [illegible] pochi minuti che ognuno dedica [illegible] se stesso.

Le aziende che operano nel settore della termoidraulica e dell'arredo bagno sono ormai in grado di soddisfare le richieste più sofisticate. Sanitari moderni [illegible]rodinamici, arricchiti da materiali preziosi come il marmo, [illegible] mosaico, il cotto, [illegible] gres porcellanato, il rame. Lavandini dipinti [illegible] motivi floreali, a forma di conchiglia in versione d'antan, oppure trasparenti [illegible] supermoderni. Rubinetti in stile, a forma di delfino, o classici in [illegible] [illegible] cromati, [illegible] ancora colorati da abbinare ai marmi. Rubinetteria fantasiosa, dalle forme originali, oppure classica [illegible] sobria, ma sempre rigorosamente funzionale, a portata regolabile, con miscelatori [illegible] indicatori della temperatura.

La vasca da idromassaggio [illegible] poi uno [illegible] symbol, prima ancora che come necessità. Anche [illegible] di fatto non vanno sminuite le proprietà tonificanti [illegible] rilassanti dell'idromassaggio unite all'innegabile piacere di sguazzare allegramente in una splendida vasca, magari biposto: è una minipiscina in casa.



Le tendenze dell'arredo-bagno si ispirano a due modelli: quello americano, sobrio, iperfunzionale e piuttosto spoglio [illegible] quello inglese, raffinato nell'arredamento, ricco di particolari chic quali effigi, iniziali, soprammobili. Nel [illegible] si trovano tutte le soluzioni più originali, dalle ambientazioni ultramoderne giocate in cristallo e acciaio, alle rivisitazioni Decò o Biedermeier, alle [illegible] orientaleggianti con vasche a pagoda [illegible] tende alla turca.

Ma anche per chi non dispone di spazi sufficienti per un bagno-salotto ecco alcune soluzioni, [illegible] costo contenuto, in grado di soddi[illegible] [illegible] esigenze di tutta la famiglia. A volte anche un intervento di [illegible] proporzioni può trasformare una stanza da bagno standard e anoni[illegible]a in un ambiente piacevole. La sos[illegible] [illegible] [illegible] da bagno, l'inserimento di [illegible] box doccia, il rinnovo [illegible] rubinetteria, la ripavimentazione, l'aggiunta [illegible] faretti alogeni, specchiere, [illegible] colorati, [illegible] cambiare volto alla sala [illegible] bagno e renderla più consona allo stile del resto [illegible] e alle esigenze di relax.

Le aziende del [illegible] sono [illegible] grado di intervenire anche senza ristrutturare radicalmente la stanza da bagno. Esistono in commercio apparecchi in grado di dotare [illegible] idromassaggio le vasche tradizionali. Vi sono supporti [illegible] ceramica da adattare al vecchio lavandi[illegible] per coprire la parte inferiore, generalmente a vista, [illegible] tubature [illegible] scarico. Insomma, [illegible] ogni esigenza si trovano specifiche risposte, sempre però tenendo conto della praticità e della funzionalità. Un semplice escamotage che può cambiare totalmente il look del bagno? Il legno, magari colorato, sul pavimento e sulle pareti, fino a metà muro: la sensazione di calore è assicurata così come quella nota in più d'allegria...

UN POMERIGGIO DI SHOPPING A RIVOLI

Un'occasione per circondarsi... di cose belle



Sui due piani espositivi
ricercati oggetti regalo
da dedicarsi o donare
e poi... cristalli, argenti
complementi d'arredo
in sintonia con le tendenze
■ diversi stili di vita.



Liste nozze personalizzate



A Rivoli (TO) in...
Via Cav. di Vitt. Veneto, ■
Tel. 011 9563000
www.proposterivoli.com



ALESSI
NADIR
SEVRES
THUN
ICM
R. COPENHAGEN
WALD
CANTORI
ASSI d'ASOLO

Rivoli - via Rombò, 36
tel.–fax 011.9581158

Uno spazio pieno di allegria, atmosfera, magia: la tua casa è proprio così, quando davvero ti rappresenta e riesce a parlare di te. MAISON DECOR è riuscita a raccogliere in esclusiva per te tutte le nuove tendenze da ogni parte del mondo: tessuti chiari, leggeri e freschi come fiori primaverili, righe e quadri audaci, con un ritmo e dei colori davvero sorprendenti. Tessuti naturali, di lino, cotone, yuta che porteranno freschezza nella tua casa, e perché no, anche nella tua vita. Mobili in legno e ferro battuto, divani e poltrone da sogno e infine la nostra collezione di complementi e di accessori, grazie alla quale potrai scoprire che a volte persino un solo particolare, per piccolo che sia, riesce a trasformare un ambiente anonimo in uno spazio intimo, pieno di vita e personalità.





Rinnova il tuo spazio vitale,
entra da* MAISON DECOR, *entra a casa tua.

Mobili usati o riciclati? E' la moda

Nei mercatini di vecchie cose non solo per risparmiare

[illegible] nuovo [illegible] [illegible] più, meglio il liso. Non parliamo poi [illegible]el lucido, meglio mobili [illegible] suppell[illegible]tili con un po' di storia. E' finita l'epoca dell'usa e getta, stiamo entrando trionfalmente in quel[illegible] del non spreco, all'insegna del riciclo, rinnovo, rifaccio.

Tornano sulla breccia le sartine dalle [illegible] d'oro, capaci di trasformare [illegible] tuta in vestito con tasca-canguro, gli aggiustacocci, gli orologiai, le rammendatrici. Inoltre, c'è [illegible] vero boom degli abiti di seconda mano, specie se d'epoca. La ferrea legge del nulla si [illegible] [illegible] nulla si distrugge, ma tutto si trasforma, vale ormai in ogni [illegible] scatenando le fantasie più imprevedibili. Nelle case trionfa l'«attic- chic», parola coniata dagli americani per quell'arredo composto [illegible] vecchi mobili recuperati in soffitta o a casa della zia. E non è neppure indispensabile che si tratti di paccottiglia, anzi: meglio se il divano è un vecchio Chesterfield, la poltrona di cuoio consunto un'autentica Frau.

Benissimo però anche i mobilacci da quattro soldi, costruiti con legno di cassetta, [illegible] quelli lanciati da alcuni designer milanesi. Saper [illegible] una perla nel ciarpame non significa essere una superanob, ma avere l'occhio per vedere il bello ovunque. Il boom dell'usato non ha nulla [illegible] che vedere con il senso del risparmio; è semplicemente una questione di moda. Così fioriscono i mercatini dell'usato, attenzione non dell'antico, proprio dell'usato che spe[illegible] adottano [illegible] tecnica del baratto, tu lasci una poltrona e ritiri un tavolo. Per chi vuole disfarsi di vecchi mobili è il posto ideale, così recupera un po' [illegible] denaro.



Volete cambiare l'armadio, chiamate il proprietario [illegible] mercatino dell'usato, lui lo ritira, lo valuta e lo espone in conto vendita. Insomma potete rinnovare il vostro arredamento recuperando anche qualche soldo dai vecchi mobili. Tutto ciò può funzionare anche per gli abiti così come [illegible] riciclaggio, [illegible] alla [illegible] di tutto, ovvio, ci vuole una gran fantasia: non basta, infatti, rivolta[illegible] il vecchio cappotto, bisogna tirarne fuori qualcosa di diverso, magari cucendolo alla rovescia e usando la martingala per farne i polsi. Insomma, è il famoso «recycling chic», che in Francia ha preso il nome di «recup», da «recuperation», e sottintende la nuova filosofia per cui nulla va buttato, ma può trasformarsi [illegible] risorgere a [illegible]uova vita. La plastica riciclata è il materiale del momento: i designer tessili, hanno realizza[illegible] straordinarie pezze «sericoplastiche» unendo insieme tessuto e plastica riciclata. Mentre [illegible] gli scarti industriali, cimose, fili, campionari confeziona straordinarie borse e cuscini; tappeti resistenti e coloratissimi, tessuti bouclé. In[illegible]: tutto quello [illegible] negli Anni 80 è passato velocemente, oggi ritorna. Per quanto riguarda i mobili, per esempio, i lavori che partono da materiale di s[illegible] industriale sono più che raddoppiati: anche perché gli scarti industriali hanno ormai raggiunto un livello tale [illegible] bisogna pur pensare di utilizzarli [illegible] qualche modo. [illegible] dunque buffi paraventi ottenuti con cartone ondulato, cornici fatte coi residuati [illegible] marmo, fruttiere di tubi idraulici montati a spirale e mobili costruiti con legno di scarto.

ARMADI & ARMADI®

Trovi i



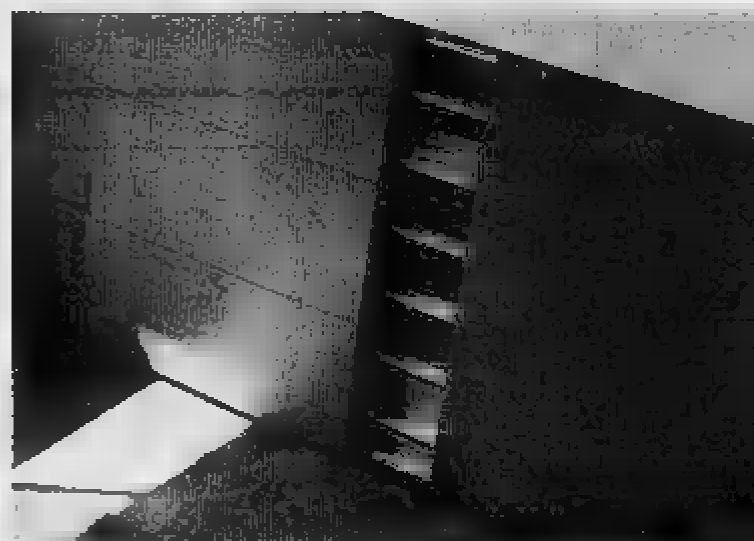
Armadio laccato 6 ante con fianchi Ciliegio
L. 270 x H. 258 € **1.225,04**



Cabina armadio in Ciliegio
L. 300,5 x 113,5 x H. [illegible] **€ 2.333,00**



Armadio FALEGNAMERIA 1946 3 ante **SCORREVOLI** laccate con profilo in Ciliegio
L. 303 x H. **290** € **2.485,00**

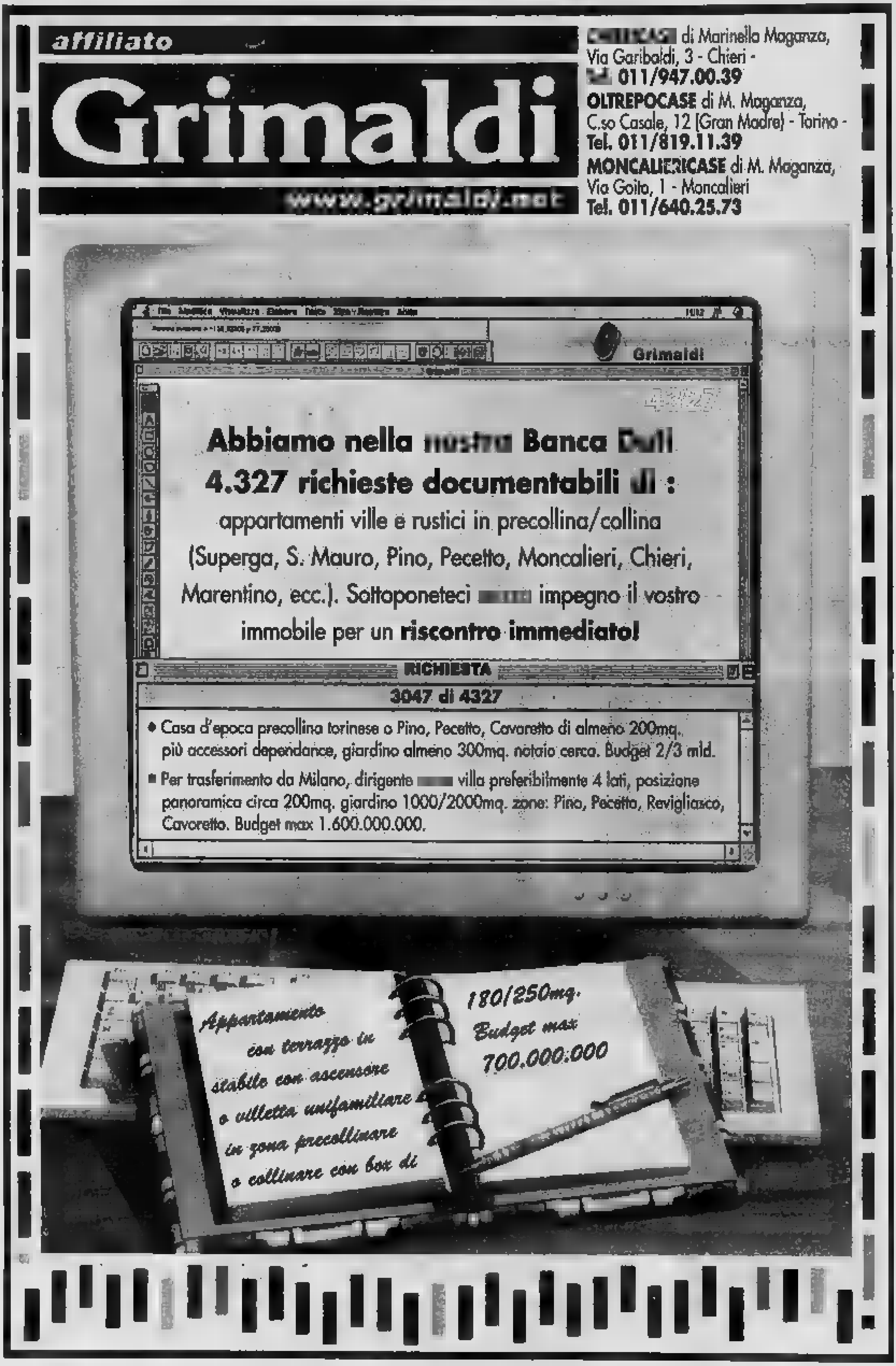


Armadio Tisettanta ante scorrevoli in essenza Ciliegio
L. 292,3 x H. 258,9 **€ 4.700,00**

12 anni
di garanzia
su tutti i nostri prodotti

24 mesi
pagamenti
finanziamenti personalizzati senza anticipo

ARMADI • ARMADI SU MISURA • CABINE ARMADIO • ANGOLI SPOGLIATOIO
LETTI IMBOTTITI • LETTI IN FERRO • MATERASSI • COMÒ • CO



affiliato
Grimaldi
di Marinello Maganza,
Via Garibaldi, 3 - Chieri -
011/947.00.39
OLTREPOCASE di M. Maganza,
C.so Casale, 12 (Gran Madre) - Torino -
Tel. 011/819.11.39
MONCALIERICASE di M. Maganza,
Via Goito, 1 - Moncalieri
Tel. 011/640.25.73
Grimaldi
Abbiamo nella Banca
4.327 richieste documentabili :
appartamenti ville e rustici in precollina/collina
(Superga, S. Mauro, Pino, Pecetto, Moncalieri, Chieri,
Marentino, ecc.). Sottoponeteci impegno il vostro
immobile per un riscontro immediato!
RICHIESTA
3047 di 4327
Casa d'epoca precollina torinese o Pino, Pecetto, Cavoretto di almeno 200mq. più accessori dependance, giardino almeno 300mq. notaio cerca. Budget 2/3 mld.
Per trasferimento da Milano, dirigente villa preferibilmente 4 lati, posizione panoramica circa 200mq. giardino 1000/2000mq. zone: Pino, Pecetto, Revigliasco, Cavoretto. Budget max 1.600.000.000.
Appartamento con terrazzo in stabile con ascensore o villetta unifamiliare in zona precollinare o collinare con box di
180/250mq. Budget max 700.000.000

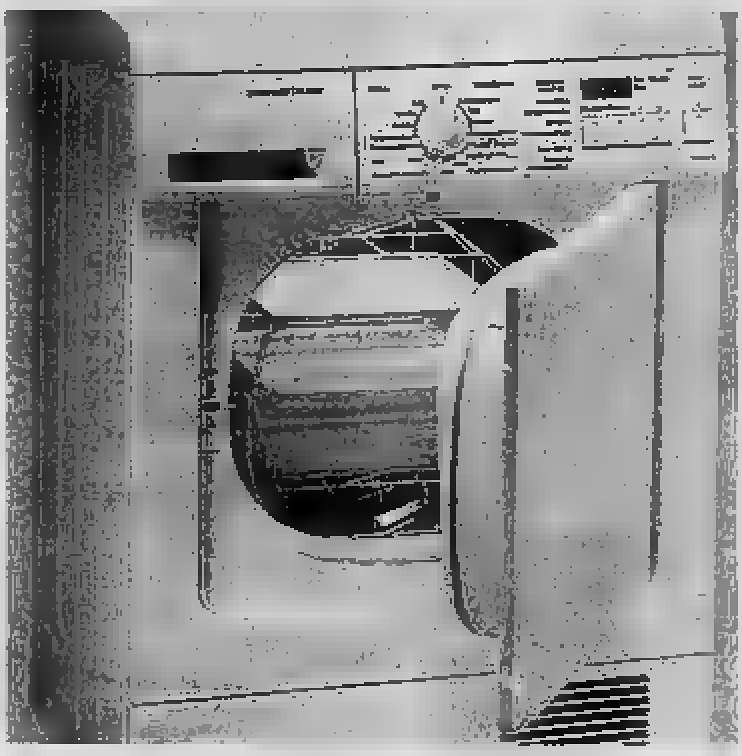
Risparmiare energia si può

Con elettrodomestici dal consumo intelligente

Risparmiare energia elettrica, acqua e gas in casa, è possibile. Il segreto è utilizzare elettrodomestici e le luci in modo corretto. importante anche scegliere apparecchi che consumino in maniera intelligente.

Frigorifero e congelatore, per esempio. Anche se di bassa potenza, incidono parecchio sulla bolletta perché in funzione continuamente. Infatti, l'energia usata da frigorifero è pari al 20-25 per cento del energia di famiglia di tre persone nell'arco di un . Acquistare un modello con la capacità adatta alle proprie esi- evita, quindi, inutili sprechi. Per persona sola è consigliata da 100-150 litri, per 2-4 persone 220-280 litri, per oltre 4, 300 litri e oltre. E' importante leggere l'etichetta che indica il livello di efficienza energetica con scala che da A (alta efficienza) G (bassa). Consigliati comunque i frigoriferi con un sistema di raffreddamento che impedisca formazione della brina acceleri i tempi congelamento, e quelli a doppio motore (se ne può spegnere uno quando è necessario).

Qualche consiglio per l'utiliz- del frigo: lasciare almeno 15 centimetri di spazio tra l'elettrodomestico e la parete per consentire la circolazione dell'aria nel condensatore; collocarlo lontano da fonti di calore; controllare



la tenuta delle guarnizioni; regolare il termostato alla posizione intermedia.

Per la lavastoviglie, una regola-base è di attivarla a pieno carico e inserire sempre il programma più adatto: l'80% dell'elettricità viene usata nel riscaldamento dell'acqua.

Anche nel caso delle lavatrici, deriva dal riscalda- dell'acqua (ne in media 80-90 litri). Sono consigliabili le lavatrici a carico variabile perché grazie un sensore misurano il peso del bucato utilizzano acqua e detersivo in proporzione. Con questo dispositivo, il risparmio di energia è di circa il 25% l'anno (in 2-3 anni si recupera prezzo dell'acquisto). I consigli: evitare i programmi ad oltre 60 gradi, a pieno carico, eliminare le incrostazioni di calcare. Quando è possibile, evitare di eseguire il prelavaggio. Per utilizzare alte temperature, un antimacchia prima di procedere bucato.

L'illuminazione. L'ideale scegliere l'intensità delle lampadine in base al loro uso alla posizione dei diversi punti luce. Le lampade a incandescenza più comuni hanno una durata media di mille ore, ci un anno consumano di più anche se costano meno. Le alogene durano circa il doppio e, sono inferiori a 100 watt, meno energia. Le fluorescenti a risparmio energetico durano 12 mila ore: utilizzandole per mille l'anno si recupera il costo in un anno . Il consiglio è di adottare lampadine fluorescenti compatte elettroniche locali più frequentati: cucina, bagno camera dei ragazzi. Costano di più ma consumano l'80% in meno parità di luce emessa da quelle incandescenza.

Lo scaldabagno. Quello elettrico mantiene alla temperatura impostata tutta l'acqua che contiene, quello a gas riscalda invece solo l'acqua che si quando il rubinetto viene aperto (e quindi ha consumi più bassi). Fare la doccia, anziché riempire la vasca, fa risparmiare: il consumo è pari a un terzo.

Mobili trasformisti salvano lo spazio

Pouf che diventano letti e lampade block-notes

In un mix [illegible] forme e funzioni, i mobili trasformisti mutano [illegible] seconda delle esigenze: pouf e divani si esibiscono in insospettabili performance diventando letti, le cassettiere si trasformano [illegible] carrelli mentre le lampade in block-notes.

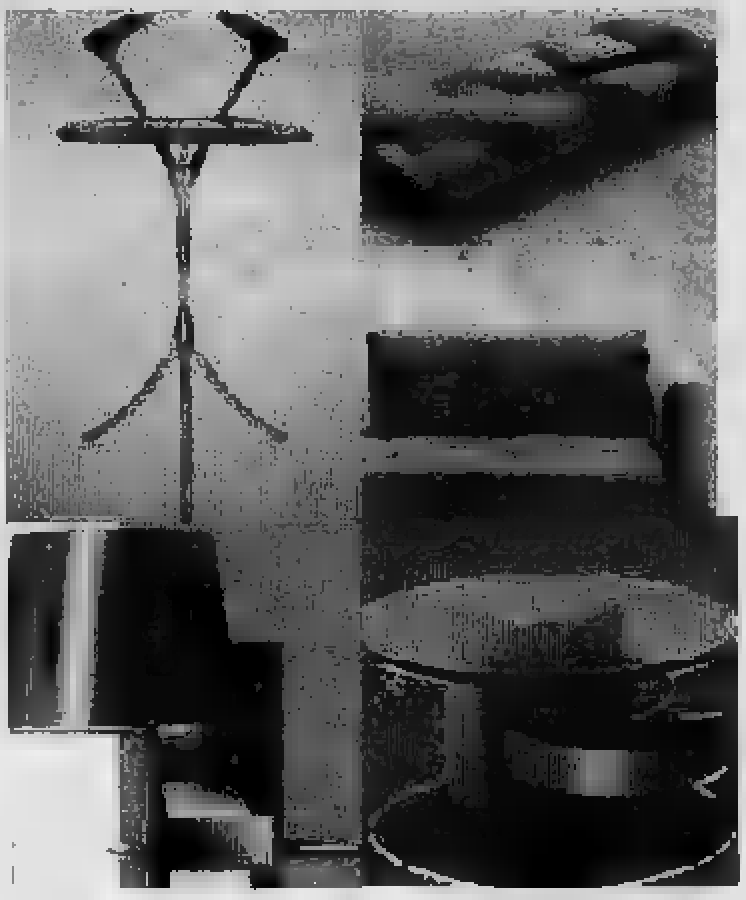
Tante soluzioni pensate per venire incontro a chi ha problemi di spazio.

Una curiosità: i primi antenati dei mobili polifunzionali risalgono alle popolazioni nomadi. Le tende dei pellirosse, per esempio, [illegible] la doppia funzione di riparo per dormire [illegible] di imbracatura per le slitte trainate dai cavalli. Anche l'amaca dei popoli latino americani aveva la funzione di letto ma anche di riparo tra gli alberi per la notte.

Da sempre utilizzati [illegible] campi militari, i mobili trasformisti tornano di moda negli anni Sessanta, rivalutati per le loro doti versatili e anche un po' ludiche: trasformarli infatti può diventare anche un gioco di famiglia.

Tra le offerte di questi ultimi anni cassettiere rotanti a colonna, tavolini su ruote con cassetti, sedie impilabili. E poi letti che nascondono porta coperte e lenzuola, o addirittura dei letti-cabina. E i divani, alcuni [illegible] trasformano in letti e sono i più tradizionali, poi ci sono quelli che [illegible] pochi attimi si trasformano in un'elegante chaise longue. Per gli [illegible] dell'informatica c'è il carrello portacomputer a ripiani: ha la struttura in acciaio inox e può essere usato come porta-televisione o impianto stereo.

E ancora poltrone che avvicinate diventano un divano e i pouf di giorno che sono letti di notte.

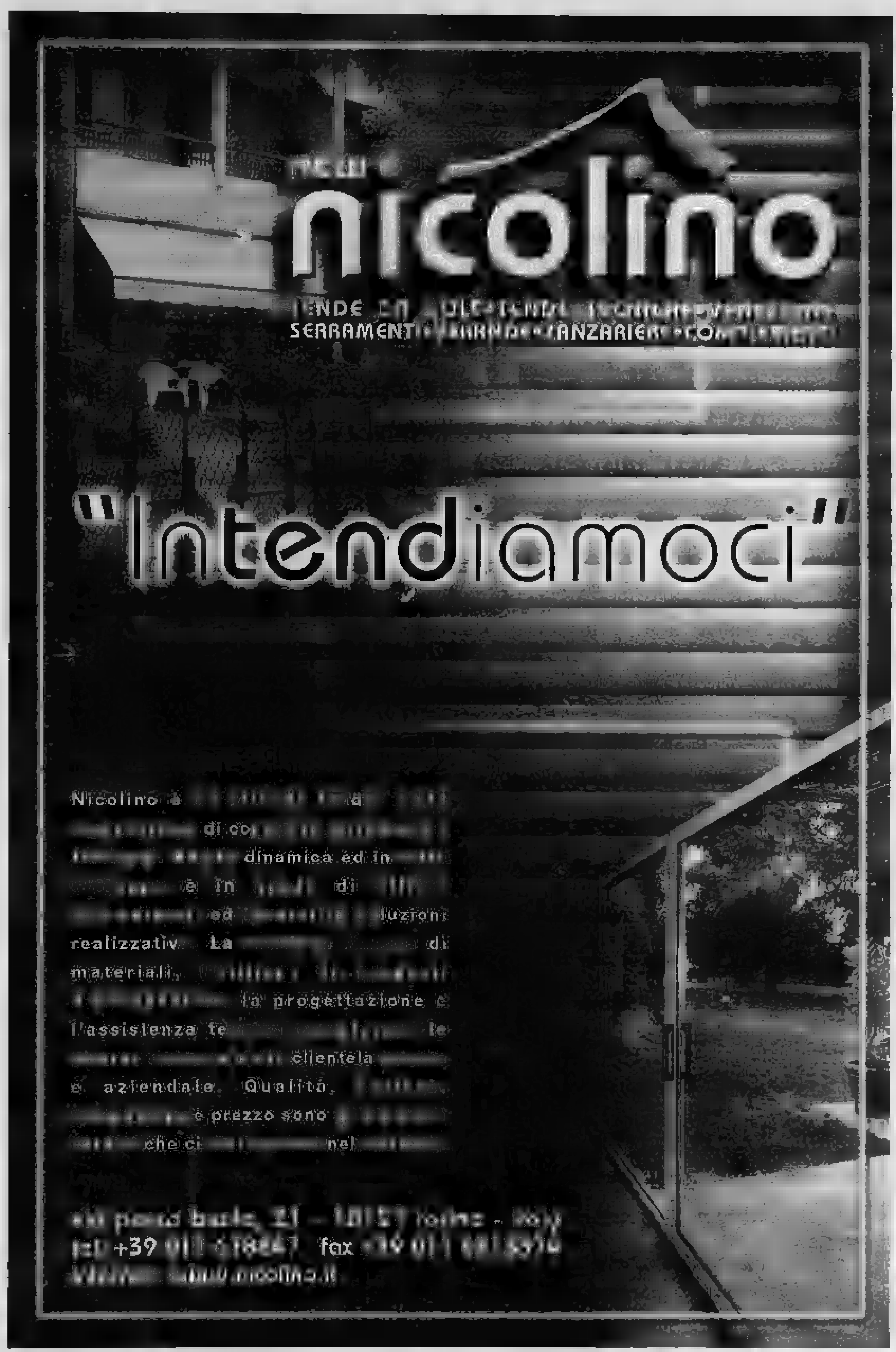


Nella foto una lampada [illegible] block-notes incorporato, pensata per appunti veloci e liste della spesa, [illegible] può appendere in cucine, dove è sempre difficile avere carta [illegible] penna a portata di mano. Poi un [illegible] muto: utile per appendere abiti, [illegible] alluminio ha anche un comodo ripiano in legno. Sopra, nello schienale del divanoletto, [illegible] scomparti nascondono i cuscini.

I mobili trasformisti sono anche definiti «salvaspazio», quanto lo spazio è ridotto, [illegible] la casa sempre in ordine con tutti gli oggetti al loro posto può sembrare una sfida impossibile. Che tuttavia [illegible] può vincere. Così i mobili trasformisti diventano dei veri e propri jolly da utilizzare secondo necessità. Per esempio la libreria rigorosa e funzionale, composta con elementi nei vari sistemi delle ditte specializzate in legno laccato bianco con anta centrale scorrevole in vetro satinato e [illegible] [illegible] alluminio.

La cucina super attrezzata no[illegible] lo spazio ridottissimo, bastano tre elementi monoblocco, colonna attrezzata e mobile base a cassetti e grazie a [illegible] profondità maggiore, sino a [illegible] centimetri, il piano del monoblocco può [illegible]re integrato da scolapiatti, portataglieri, vaschette con coperchio, prese elettriche mentre altri acces[illegible] come portascottex, mensola, portacoltelli [illegible] agganciati al pannello a parete.

A parete le griglie portatutto in legno o metallo con cestini in vimini [illegible] anche questi in metallo per posate rotoli di carta e altro ancora.


nicolino
"Intendiamoci"

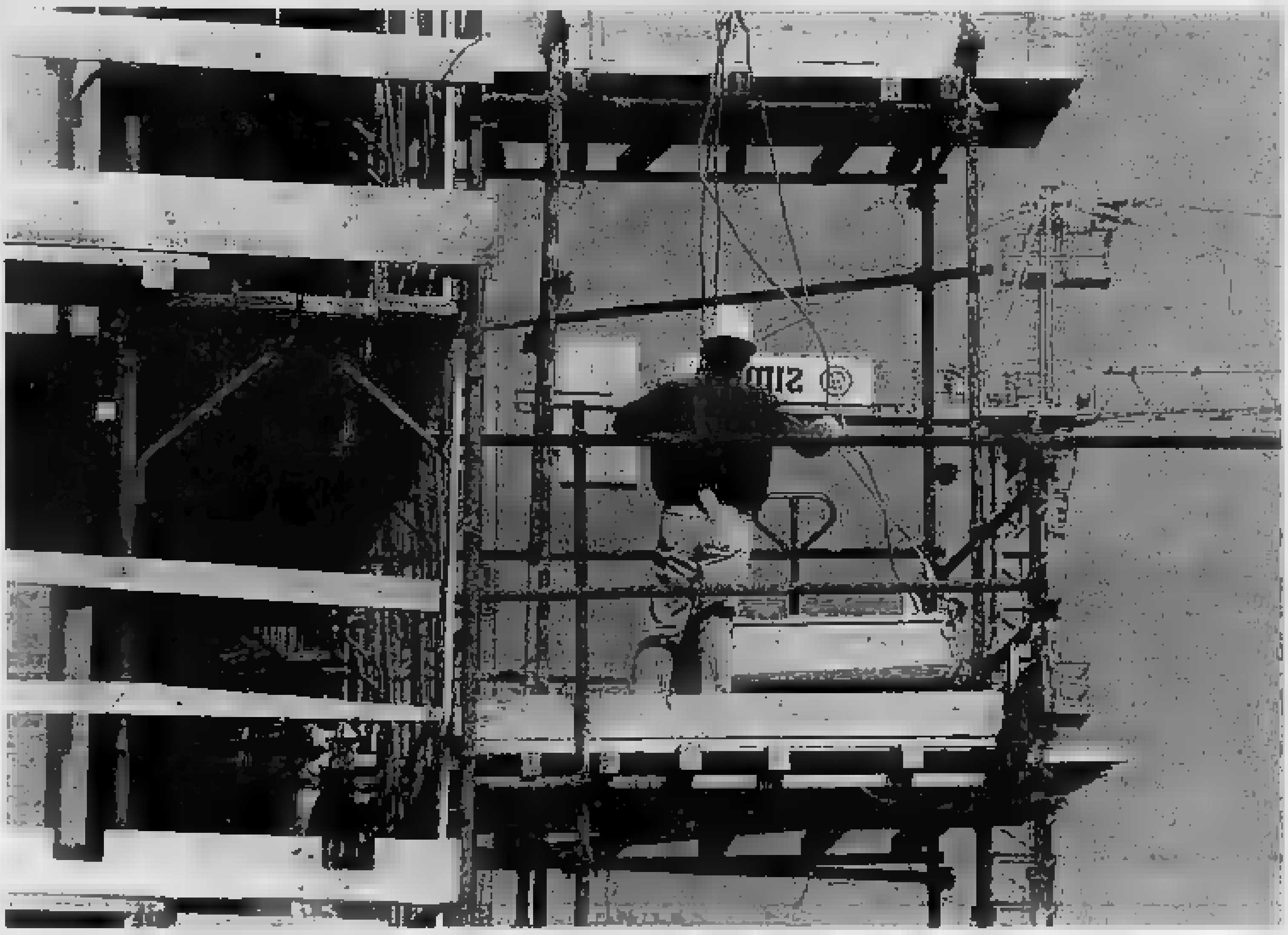




Ristrutturare

IMPRESA CANNIZZARO

IMPRESA CANNIZZARO



Finalmente, il sogno di una vita è stato realizzato: l'acquisto della prima [illegible] oppure la «conquista» di un appartamento nella zona più desiderata della città. O, ancora, l'investi- [illegible] in [illegible] seconda casa nella località di vacanza mari- [illegible] o montana più [illegible] Spesso, però, prima di poterla abitare, la nuova casa [illegible] assoluta necessità di interventi di ristrutturazione.

L'esigenza può riguardare il rifacimento del tetto, oppure gli infissi o gli impianti elettrici [illegible] idraulici, ma spesso coinvolge [illegible] primo luogo il desiderio [illegible] proprietari di rendere l'abitazione più commisurata di quanto non sia al [illegible] dell'acquisto, alle esigenze della famiglia. Così, ridisegnare gli ambienti diventa una scommessa, una bella avventura alla quale lasciarsi andare dopo aver individuato professionisti seri e di provata esperienza. Due [illegible] unite [illegible] trasformano in salone, un pezzo della cucina viene cancellato per ottenere un utile e pratico secondo bagno. E così via...

Con l'architetto si discuteranno le soluzioni idonee per [illegible]parare, per rifare scale, servizi, per individuare zone-ripostiglio e armadiate. Se occorre procedere al rifacimento di pavimenti e piastrellature, [illegible] dovrà riflettere [illegible] materiali, i colori, gli accostamenti. Anche il tono delle pareti è importante: [illegible] provato, infatti, che il nostro umore dipende in una [illegible] misura dalle sfumature in cui ci troviamo a trascorrere le giornate.

La Casa

Pavimenti radianti, un risparmio

La tecnologia garantisce comfort e benessere



I pavimenti radianti [illegible] ormai molto diffusi per i loro indubbi vantaggi tecnici ed economici ma anche per il benessere fisiologico e la salubrità [illegible] cui beneficia l'ambiente. Avendo p[illegible] obbiettivo il comfort, la d[illegible] nel tempo ed il risparmio energetico, so[illegible] diventati un'alternativa validissima e competitiva [illegible] vecchio tipo di riscaldamento attraverso i caloriferi.

L'uomo ha [illegible] temperatura corporea di 36,5°C e per sentirsi fisiologicamente bene deve poter scambiare calore all'ambiente circostante: il clima ottimale può oscillare, anche in rapporto della percentuale di umidità relativa e degli abiti indossati, dai 18-20°C d'inver[illegible] ai 30-32°C d'estate. Al di sotto o al di sopra di questi valori il disagio [illegible] freddo e di calore può essere grande.

Con i pavimenti radianti dell'ultima generazione, che sono a bassa temperatura, [illegible] riesce a creare un benessere naturale, molto simile [illegible] quello primaverile [illegible] autunnale: non vi [illegible] alcun disagio ed il calore [illegible] [illegible] stratifica [illegible] grandi dispersioni termiche verso l'alto, come avviene con i vecchi sistemi [illegible] termosifone o ad aria calda.

Con il sistema dei pavimenti radianti si ottiene un risparmio [illegible] combustibile superiore al 26-35% per locali convenzionali quali abitazioni o uffici, per superare il 50-60% in grandi ambienti con grandi altezze dei soffitti, come impianti sportivi, locali per esposizioni, chiese, edifici industriali e così via. Il sistema si rivela poi indispensabile p[illegible] riscaldare gli ambienti dove esistono aperture nei soffitti, come [illegible] scale aperti, balconate o soppalchi.

Con questa tecnologia, l'aria calda [illegible] disperde al soffitto. Chi di [illegible] è salito su una scala in un locale riscaldato dai termosifoni, magari per cambiare una lampadina, ha sicuramente notato un considerevole [illegible] [illegible] temperatura localizzato al soffitto: ebbene, quello è calore che [illegible] si utilizza e si butta via. Inoltre i termosifoni [illegible] posti general[illegible] sotto le finestre o accanto alle porte esterne, per di più protetti da tendaggi. Quindi capita che l'aria più calda [illegible] prodotta in modo concentrato e venga a contatto proprio [illegible] le pareti più fredde [illegible] tutto l'ambiente per cui si p[illegible] inutilmente combustibile, rimanendo al freddo. Con i pavimen[illegible] radianti invece il calore rimane uniformemente distribuito dove veramente c'è bisogno. Senza contare che si otten[illegible] notevoli benefici sotto il profilo dell'arredamento: ogni termosifone fa sprecare quasi un metro quadrato di pavimento che viene pagato milioni [illegible] non [illegible] mai utilizzato, oltre [illegible] non poter usufruire dello spazio per eventuali arredi. Provate a calcolare lo spazio non utilizzato e moltiplicatelo per il [illegible] [illegible] [illegible] quadrato della vostra casa: [illegible] quanti soldi sprecate per i termosifoni. Soldi che p[illegible] [illegible] recuperati con il massimo sfruttamento di ogni parete. E, in caso di ristrutturazione, ci sono meno lavori da fare: [illegible] nicchie sotto le finestre, spigoli ed angoli in mano, nessuna scanalatura, nessuna staffa [illegible] nessun rappezzo, tutte opere costose ed indispensabili per l'installazione dei termosifoni.


SPAZIO HobbyVerde,
perché il tuo spazio è prezioso.
Con noi sarà unico.
Mobili da giardino dal design esclusivo per esterni ed interni.
emu
Piscine invitanti per scoprire la differenza tra sogno e realtà.
Lo staff tecnico di SPAZIO HobbyVerde sarà a disposizione per il progetto,
posa in opera, gestione e la manutenzione, garantendo efficienza
e professionalità.
SPAZIO

Cabine armadio, praticità «bella»

Dedicate anche a chi non è tanto ordinato

Dedicato a chi non è proprio il mago dell'ordine. Dedicato a chi [illegible] [illegible] passare il proprio tempo a mettere a posto in casa. Dedicato in[illegible] a chi adora sì avere l'appartamento in ordine anche se, per carattere, non è portato per la precisione... Una soluzione c'è, [illegible] pratica e comoda cabina-armadio.



Arredare la casa dove si andrà ad abitare è un compito affascinante anche [illegible] difficile. L'abitazione infatti rispecchia l'anima di chi la abita. Dai colori alle forme, tutto deve [illegible] pensato «ad hoc» per la soddisfazione dei padroni [illegible] casa. E così, largo alla cabina armadio che risolve i problemi di ordine anche a chi, appunto, per l'ordine non è proprio portato.

Innanzitutto, lo spazio. [illegible] si vogliono più mettere in [illegible] da letto quegli enormi armadi che incombevano con le loro misure «extra large», si può far pensare dall'architetto [illegible] dalle ditta del settore a cui ci si rivolge un armadio «su [illegible] che magari divide in due la stanza, ritagliandosi un angolo tutto suo.

Un armadio in cui, praticamente, si può fisicamente «entrare» per riordinare vestiti, cappotti, biancheria intima e per la casa, o altro; ma anche per riporre in fretta, all'arrivo di un ospite a sorpresa, il capo di vestiario che era rimasto disordinatamente buttato su una sedia.

Ad angolo, quadrati, o anche a parete, le cabine armadio soddisfano le esigenze dell'eleganza insieme a quelle della praticità. Si possono costruire [illegible] vari materiali, senza rinunciare al legno naturalmente; con tanto vetro, con inserti dei materiali più vari, a specchi persino, sono un motivo d'arredo che cambia il look alla stanza da letto oppure alla classica lavanderia.

Nelle cabine armadio, poi, possono trovare posto, [illegible] [illegible] tradizionali capi d'abbigliamento, anche elementi e oggetti che spesso non si sa dove riporre. Qualche esempio? Le ingombranti coperte [illegible] inverno [illegible] i piumoni; l'aspirapolvere o la lucidatrice, se non si dispone di [illegible] sgabuzzino; oppure la racchetta da tennis e l'attrezzatura da sci, oggetti di sport che si preferiscono a portata di mano [illegible] che spesso non trovano nella casa un loro luogo «deputato»...

Nell'appartamento di oggi, sempre più pensato e disegnato per la comodità [illegible] per le esigenze di chi lo abita, la cabina armadio [illegible] una di quelle soluzioni semplici che però fanno la differenza. Con poca spesa si possono realizzare, basta rivolgersi a ditte specializzate [illegible] [illegible] che insieme con i loro architetti d'interni [illegible]apranno proporvi diverse strutture tra [illegible] quali scegliere, [illegible] seconda delle proprie inclinazioni e dei propri gu[illegible].

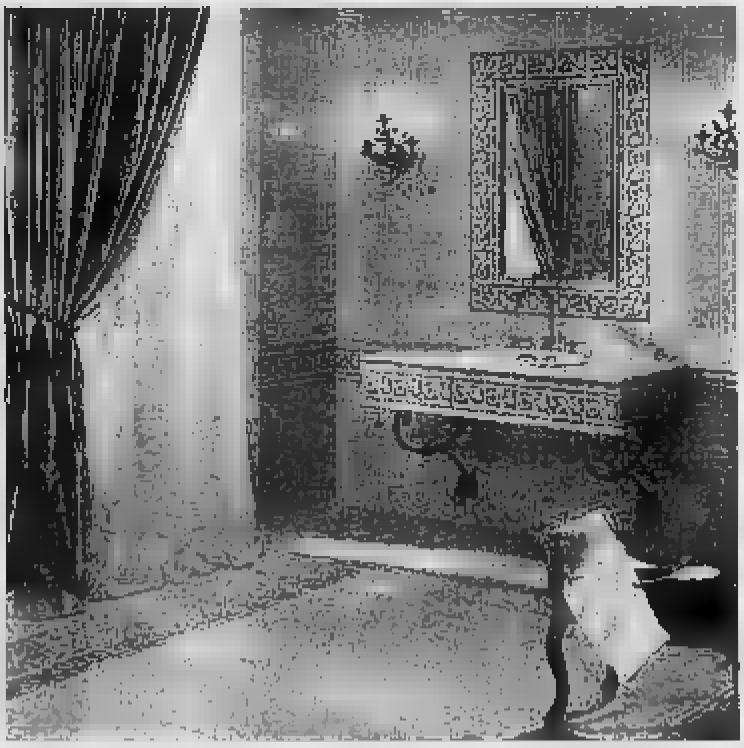
Eleganza e comodità, funzionalità e bellezza: ma chi ha detto che l'una cosa esclude l'altra? Non accade certa[illegible] [illegible] questo elemento d'arredo che unisca e coniuga, come si è detto, [illegible] pratiche e magia estetica.

Pavimenti ideali, [illegible] prova di usura

Le piastrelle, una soluzione per ogni esigenza

Orientarsi [illegible] la varietà dei materiali destinati ai rivestimenti di pareti [illegible] pavimenti non è facile. Architetti e consumatori alla ricerca di soluzioni [illegible] bombardati da una vasta offerta di proposte tecniche ed estetiche. Le preferenze, però, assegnano alla piastrella di ceramica italiana [illegible] posizione di eccellenza: forza, bellezza, resistenza, tecnologia, design, tutto in pochi centimetri quadrati...

Componibilità [illegible] ceramica ed altri materiali, ricerca di nuove strade oltre il dualismo "levigato-naturale", ampliamento dei formati, ma anche aumento dell'importanza dei pezzi speciali. Sembrano [illegible] queste le nuove tendenze dell'industria. Non si propongono più al mercato singole piastrelle, ma schemi [illegible] posa [illegible] grado di comporre interessanti geometrie che comprendono talvolta l'utilizzo di altri materiali: metallo, vetro, legno. Poi, [illegible] alle tradizionali soluzioni "levigato", "naturale" o "semplice smaltato", una forte domanda del [illegible] si incentra su prodotti semilucidi come i "satinati" e i "lappati", in grado di ampliare al «residenziale interno» la propria destinazione d'uso.



[illegible] quali sono [illegible] piastrelle più adatte ed affidabili [illegible] ambienti esterni? La caratteristica più importante da prendere in considerazione è la resistenza al gelo: è una caratteristica essenziale da richiedere al momento di scegliere. Tuttavia, è sufficiente [illegible] utilizzare piastrelle resistenti [illegible] gelo per avere una piastrellatura affidabile e durevole? [illegible] realtà non basta, è importante anche il progetto di posa: in particolare per quanto riguarda [illegible] pendenze per favorire il deflusso dell'acqua, le fughe fra le piastrelle (la posa a giunto aperto), i giunti di deformazione. [illegible] è pure importante l'esecuzione della posa.

In [illegible] le piastrelle possono trovare un impiego che [illegible] valorizza le caratteristiche, che si qualifica per [illegible] livello di sollecitazione particolarmente gravoso. In questo ambiente [illegible] utilizzano [illegible] vengono lavorati i cibi, sostanze che possono contenere diversi componenti acidi, come il latte, l'olio, l'aceto ecc. e a temperature elevate. [illegible] solo. In cucina le esigenze di pulizia e igiene sono più pressanti che altrove e le difficoltà connesse con le condizioni descritte richiedono l'adozione di detergenti e sistemi di pulizia particolarmente aggressivi. Nella cucina di una famiglia, poi, vengono percorsi ogni anno diverse decine di chilometri, nel tratto fornello-frigorifero-lavello. In definitiva, le piastrelle della cucina debbono [illegible] essere attentamente valutate, focalizzando l'attenzione soprattutto sulle caratteristiche chimiche e meccaniche della superficie (resistenza alle macchie, all'attacco chimico, all'abrasione).

Per ambienti interni non sono richieste caratteristiche particolari, ma non è nemmeno vero che qualunque piastrella funzioni: i pavimenti interni possono essere esposti, in base alla destinazione, a livelli di sollecitazione di tipo meccanico o chimico molto diversi. E possono dunque richiedere piastrelle con diverse caratteristiche. Non è detto che una piastrella adeguata alle condizioni di esercizio del pavimento [illegible] [illegible] camera da letto sia anche all'altezza di resistere alle sollecitazioni prevedibili in un ingresso con accesso diretto [illegible] un vialetto in ghiaia.

La casa che facilita l'indipendenza

Arredi per disabili all'insegna della tecnologia

Chi deve servirsi di una sedia a rotelle nella vita [illegible] tutti i giorni, [illegible] bisogno di avere un'abitazione attrezzata di tutto punto per [illegible]re facilitato nei movimenti, [illegible] perdere inutilmente tempo, raggiungere ogni [illegible] e compiere qualsiasi azione senza fatica. Importantissimo, in questo [illegible], [illegible] l'allestimento di alcune zone [illegible]la casa, [illegible] le quali la cucina e il bagno.

[illegible]' proprio in particolare per questi ambienti che la tecnologia ha permesso alle aziende specializzate notevoli progressi per rendere più comoda e sicura la [illegible] ai portatori [illegible] handicap. Tra l'altro, le industrie che producono questo tipo di arredi e di ausili oggi sono in grado [illegible] presentare prodotti molto gradevoli dal punto di vista estetico: praticamente, non si rilevano differenze tra quelli concepiti per la produzione di grande serie [illegible] quelli destinati invece a chi deve spostarsi con [illegible] carrozzino. E' il caso di mobili, lavelli, cassettiere e mensole da bagno, realizzate da industrie italiane ed estere, progettati in modo intelligente ed ergonomico.



Negli showroom delle ditte specializzate si possono ammirare bellissimi modelli di cucine moderne [illegible] pannelli di frassino chiaro, maniglie [illegible] acciaio inox, ante a vetri, mobili ad angolo, piano di cottura e forno [illegible]lo, oppure versioni in pino e piastrelle, per un ambiente accogliente d'ispirazione rustica. [illegible] pratica, tutti gli stili possono essere resi accessibili a chi [illegible] uso della sedia a rotelle. In altre parole armadi, credenze, piani di lavoro e perfino il fornello ed il lavello possono essere sollevati e abbassati premendo semplicemente un bottone, fino a ottenere un livello comodo per i disabili.

Alcuni dettagli facilitano l'accessibilità: i ripiani all'interno dei mobili possono essere [illegible] agevolmente, e tutti i tubi dell'ac[illegible] [illegible] di [illegible] flessibile invece che di PVC, in modo [illegible] permettere il movimento dei componenti dei mobili. Niente è fuori portata e il disabile diventa realmente indipendente ed autosufficiente. [illegible] tempo stesso, tutti i membri della famiglia saranno felici [illegible] utilizzare questi mobili, in tutto e per tutto identici a quelli della grande produzione.

A proposito [illegible] bagni. Le soluzioni alternative prevedono di solito armadietti singoli, incernierati in modo [illegible] poter [illegible] abbassati con un movimento [illegible] avanti e verso il basso, a mo' [illegible] banna. Le migliori unità-lavandi[illegible] [illegible] si dividono in un meccanismo per il lavandino ed uno per l'armadietto, ma si presentano come un'unità completa, montata [illegible] parete, [illegible] abbondante spazio per le gambe. Anche [illegible] cucine per disabili, che generalmente hanno un profilo a L, offrono abbondan[illegible] spazio per le gambe sotto [illegible] lavelli ed ai piani di lavoro.

Diversamente [illegible] quelle standard, in cui i mobili sono [illegible] [illegible] parete, le migliori cucine [illegible] questo tipo poggiano sul pavimento in modo da ridurre le sollecitazioni [illegible] pareti interne. E, per facilitare le cose, le prese elettriche e gli interruttori sono situati sul bordo anteriore dei mobili base, [illegible] le operazioni di sollevamento ed abbassamento si svolgono dietro le quinte e sono alloggiate in modo discreto dietro agli elementi destinati a contene[illegible] piatti, pentole, [illegible] e generi alimentari. Quando occorre, i pen[illegible] si abbassano fino al piano di lavoro. Se sul piano c'è un ostacolo, [illegible] sistema frenante integrato interrompe [illegible] l'abbassamento.



Porte e finestre belle e sicure

Serramenti in alluminio, soluzione efficiente



L'elemento chiave del [illegible] delle costruzioni in metallo leggero, che vanno dalle semplici finestre alle più avveniristiche facciate continue, è dovuto alla ingegnosità [illegible] molteplicità [illegible] forme, alla libertà quasi illimitata ed alla versatilità delle possi[illegible] costruttive. Gradevolezza estetica, robustezza, durata e sicurezza sono i motivi che inducono un numero sempre maggiore di proprietari di casa a preferire questa tipologia ad altre.

Le famiglie di serie profilo [illegible] suddividono in base al tipo di apertura cui [illegible] destinate: per apertura ad anta, per scorrevoli, per pareti mobili interne destinate a uffici, per facciate continue ecc. La categoria più [illegible] è quella dei profili a battente che permette la costruzione [illegible] porte, finestre [illegible] persiane. A loro volta le serie di profilati, si differenziano sia per la sezione più o meno grande dei profili, sia per la loro stessa composizione, possiamo infatti avere profili normali [illegible] a taglio termico.

La scelta della sezione dipende, oltre che dalle scelte economiche ed estetiche, dalle dimensioni [illegible] conseguenti prestazioni che si devono ottenere. In questo caso, [illegible] consiglio del serramentista [illegible] fiducia è [illegible] per coloro che non abbiano padronanza con la materia.

La tipologia di apertura viene adottata in funzione delle esigenze, della collocazione della finestra, della [illegible] superficie totale. Una finestra può inoltre [illegible] suddivisa in diverse «specchiature», adottando per ognuna diverse tipologie di apertura. Si possono avere, quindi, per esempio, porte con un sopraluce superiore apribile a vasistas (ribalta), che viene comandato [illegible] meccanismo sia manuale, come ad esempio un meccanismo a manovella, che elettrico (in cui un piccolo motore viene applicato [illegible] l'apertura dell'anta posta in [illegible] posizione anche lontanissima dall'utente).

Una delle tipologie oggi adottate e più efficaci per il comfort che [illegible] deriva è l'apertura ad anta-ribalta che consente un doppio modo [illegible] aprire la finestra, adottando [illegible] particolare meccanismo [illegible] cui la selezione del tipo di apertura [illegible] unicamente dalla posizione della maniglia. E' anche possibile ottenere l'apertura a ribalta uni[illegible] alla possibilità di renderla scorrevole. Inoltre questo tipo di apertura prevede l'applicazione [illegible] chiusure supplementari perimetrali a maggior garanzia della tenuta e della sicurezza.

Grandi dimensioni? E' possibile costruire vetrate composte da più [illegible] «impacchettabili» per [illegible] chiusura di grandi vani, ma con la possibilità [illegible] renderli completamente aperti. Molto interessante è poi la combinazione alluminio-legno che consente il doppio vantaggio [illegible] una estetica più vicina a forme di arredamento tradizionale, pur garantendo i pregi di tenuta e facile manutenzione dell'alluminio. Che in questo caso costituisce la sola parte esterna del serramento. Il cliente può scegliere oltre che fra diverse colorazioni dell'alluminio anche differenti essenze e colorazioni per il legno. L'adozione di serramenti costruiti con profili a taglio termico ed opportunamente vetrati con vetrocamera, garantiscono con il risparmio energetico, un recupero della loro maggior spesa iniziale in tempi più che adeguati, rispetto alla lunga vita del serramento.

Informazione pubblicitaria

A EXPO CASA
lo stand più ricco di emozioni

L'8 Marzo apre a Expo Casa lo stand più ricco di promozioni. L'avvenimento che caratterizzerà la presenza [illegible] Cucine [illegible] Cucine in questa edizione di Expo Casa sarà [illegible] [illegible] di offerte veramente esaltanti:

- La più [illegible] sarà sicuramente l'OMAGGIO (compreso nel prezzo) di [illegible] Lavastoviglie TECHNA della REX (top [illegible] gamma proposta dall'azienda leader nel settore) per ogni cucina completa nel [illegible] della manifestazione (fino ad [illegible] scorte).
- Molto appetibile anche l'offerta - speciale fiera - [illegible] finanziamento [illegible] tasso zero con pagamento **dopo 6 mesi dall'acquisto.**
- Offerto, naturalmente, il tradizionale SCONTO FIERA da sempre proposto da Cucine [illegible] Cucine in occasione di Expo Casa.





Rivediamo da vicino la storia di Cucine & Cucine:

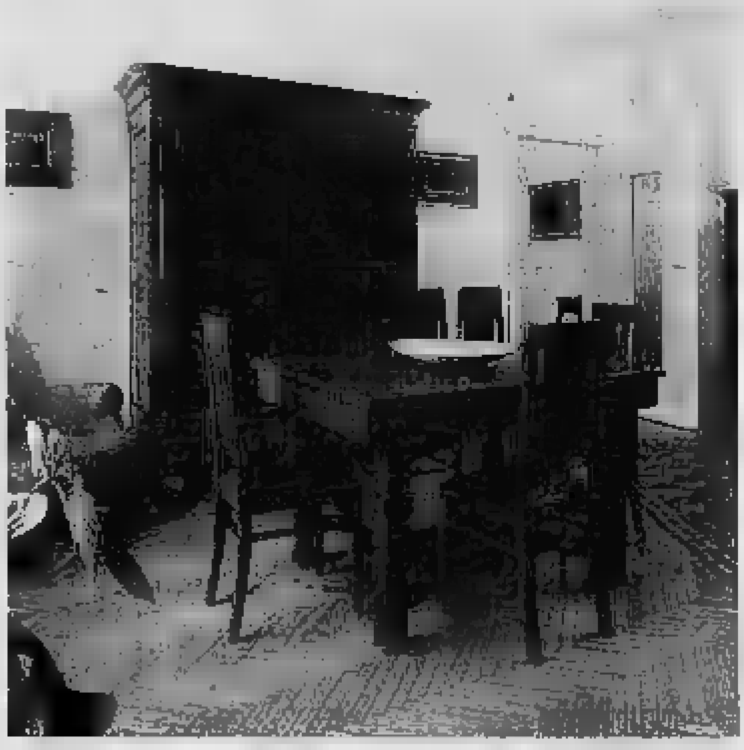
- Due punti vendita in Torino facili da raggiungere: Via delle Rosine 4, quasi angolo via Po [illegible] due grandi parcheggi, piazza Vittorio Veneto e piazzale dell'Università, Corso Brunelleschi 90, nella parte ovest della città, ideale collegamento anche con la cintura-Collegno, Cascine Vica , Rivoli [illegible].
- La specializzazione: le Cucine, i marchi proposti i più attuali e in continua espansione, **VENETA CUCINE E SALVARANI,** [illegible] anche la progettazione d'arredo viene offerta [illegible] la consueta esperienza e professionalità.

Ma torniamo allo stand di Expo Casa di Cucine & Cucine che, come ogni anno, presenta **VENETA CUCINE,** un'azienda tra le preferite nel mondo capace [illegible] produrre 30.000 ambienti ogni [illegible]. Tema [illegible] questa edizione: Il Tuo Ambiente Naturale. Programma natura rappresenta [illegible] scelta in tema [illegible] gli orientamenti di gusto più attuali, che porta nello spazio cucina una [illegible] forma di dialogo tra natura e ricerca applicata [illegible] design, interpretando il percorso evolutivo della casa contemporanea in funzione di [illegible] ambiente che possa [illegible] benessere e armonia a chi vi abita.



Calore ed eleganza del parquet

Pavimenti in legno, la scelta che dura una vita



Il legno ha caratteristiche esclusive e per questo [illegible] molto sovente preferito ad altri [illegible]riali nell'allestimento [illegible] pavimentazioni di abitazioni ed uffici. È un materiale naturale; recenti studi hanno dimostrato come la qualità della vita migliori quando l'uomo vive in un ambiente naturale. Il legno, a differenza di altri prodotti, ha caratteristiche di irradiazione che sono in armonia con il [illegible] organismo che di conseguenza [illegible] viene avvantaggiato.

Un parquet in legno ha scar[illegible] conducibilità termica: mantiene quasi costante la propria temperatura, indipendentemente dalle condizioni ambientali. È, poi, un ottimo isolante acustico; consente, infatti, di creare una validissima barriera al rumore, contribuendo a ridurre questo antipatico aspetto dell'abitare in condominio.

Il parquet può durare [illegible]ita: l'esistenza di un pavimento in legno è lunghissima, perché oltre alla naturale resistenza offre la possibilità [illegible] cancellare le offese del tempo. [illegible] una levigatura per rinnovarlo completamente. Scegliere un pavimento in legno rappresenta sempre una soluzione economica: considerata la lunga durata e la facilità di ripristino [illegible] riparazione, il pavimento in legno è certo quello che consente nel tempo il massimo ammor[illegible] del costo iniziale. E' possibile, infatti, realizzare interventi di ripristino mediante la levigatura, che normalmente viene effettuata ogni 20 anni [illegible] più, a seconda del livello di calpestio. Così si rigenera completamente l'aspetto [illegible] parquet e lo si riporta a nuova vita. Con la levigatura si asporta il vecchio strato di vernice e pochi decimi di millimetro di legno.

La manutenzione è facile: è sufficiente, se verniciato, passare uno straccio bagnato in acqua e ben strizzato. Il parquet sa creare un'atmosfera piacevole: fra tutti i materiali usati per la pavimentazione nessuno può fare da solo arredamento e dare alla casa quell'aspetto tanto desiderato, el[illegible]ante ed accogliente.

Il legno è un materiale vivo e dimensionalmente variabile, cioè in grado di «restringersi» e «allargarsi», a seconda dell'umidità ambientale. Ma questo [illegible] costituisce alcun problema rispetto alla manutenzione. [illegible] colore: il legno è soggetto al naturale fenomeno dell'ossidazione che ne modifica, a contatto con l'aria e la luce, [illegible] [illegible] con tendenza ad una relativa uniformità. Non bisogna poi dimenticare che il pavimento in legno è sovrapponibile a qualsiasi sottofondo anche preesistente [illegible] sufficientemente resistente.

Il pavimento [illegible] legno viene classificato in più "classi" [illegible] "scelte". Purtroppo, [illegible] volte, si [illegible]rea confusione nella proposta. È perciò determinante, nel decidere la scelta, confrontare prodotti simili, per evitare di paragonare scelte uguali nel [illegible] [illegible] diverse nella [illegible]. [illegible] migliori aziende porpongono, in funzione delle caratteristiche delle specie legnose, fino a [illegible] prime scelte di pari qualità costruttive e differenti solo nel risultato cromatico. È lasciata così al consumatore piena libertà di decidere secondo il gusto estetico personale, potendo con[illegible] comunque [illegible] prodotti di qualità.

Colorati, di carta o [illegible] trompe l'oeil

Pareti di casa, largo alla fantasia «personale»

La casa sta ritornando ad [illegible] re [illegible] dei rifugi preferiti contro [illegible] stress della vita sociale. È quindi sempre più affinata l'accuratezza [illegible] cui [illegible] decide di arredarla [illegible] completarla [illegible] [illegible] utili, funzionali e belli. Le pareti di [illegible] sono fondamentali p[illegible] dare uno stile a tutto il resto [illegible] non soltanto. Scegliere i giusti colori [illegible] le fantasie più adeguate alla personalità è determinante anche per l'umore di chi dovrà abitare quegli ambienti. Anche un tocco d'eleganza e di originalità sono fondamentali per imprimere [illegible] carattere alla casa. Una soluzione a questo riguardo sono le carte da parati [illegible] i tessuti di alto livello, che propongono fantasie le più originali. Sui muri, ad esempio, possono sfilare oggetti da collezione [illegible] mappe, lenti, francobolli, orologi, pizzi [illegible] merletti, cesti in vimini, velieri e orsetti alternati a fantasie a righ[illegible] o a quadretti. Ci [illegible] [illegible] affascinanti trompe-l'oeil con librerie, cani da caccia, gigli, stemmi araldici, carte geografiche e fari. Non mancano le proposte ispirate a usi, e costumi di altri popoli come i gitani, i messicani, i nordici: sono disegni speciali talora coloratissimi, stampati anche su tessuti da arredamento.

E per i romantici? Nei negozi specializzati si trova un intero campionario con carta e tessuti [illegible] motivi [illegible] epoca vittoriana, floreali classici inglesi e, in particolare dedicati al pubblico delle donne, piccoli disegni provenzali, fiorellini, frutta, righine e quadretti. Per [illegible] camere dei bambini infine ci [illegible] carte [illegible] i più famosi personaggi dei cartoni animati, che all'occorrenza escono dalla tv e vanno [illegible] decorare allegre stanzette: basta soltanto scegliere con chi passare il tempo, Gatto Silvestro, Topolino o Snoopy?



Ma le pareti si possono arredare anche con i colori. Se il classico panna non tramonta mai, ci [illegible] può anche buttare sui toni pesca più [illegible] meno accesi, sui gialli o sugli azzurri cielo. Attraverso la tecnica della spugnatura, poi, si crea un effetto «nuvola» davvero magico.

E i trompe l'oeil? Letteralmente [illegible] parola significa «inganna l'occhio», ma il trompe l'oeil è molto più di un'illusione. Poche pennellate [illegible] si crea[illegible] finestre con viste paradisiache, mobili in stile impero, librerie immaginarie cariche di volumi, giardini barocchi. Si reinventano le dimensioni delle stanze, [illegible] abbattere [illegible] [illegible] sfide la prospettiva, lo spazio, si [illegible] incredibili suggestioni. Con una tecnica antica, che oggi ritorna prepotentemente alla ribalta e fa moda.

Anche piccoli, i trompe l'oeil [illegible] sempre suggestivi. Qualche esempio? Possono risolvere un angol[illegible], disegnandoci sopra un bel camino sempre [illegible] oppure, sulla parete, possono realizzare quadri finti con tanto di cornice, [illegible] arredo davvero affascinante. [illegible] ancora, magari vicino a una finestra «vera», creare un pas[illegible] intento a becchettare alcune briciole. O un gatto accanto a una porta, che inganna l'ospite appena entrato in [illegible]. Escamotage simpatici, per rendere un appartamento più «personale» e [illegible] casuale. Con poca spesa, soprattutto.


ALGE
per la casa
calore, simpatia, funzionalità, pavimenti & rivestimenti
Villeroy & Boch
Opera
Amadea
Century
Epura
Sunnyl
Velvet
New Haven
Stratos
Magnum
Pure Basics
Soho N.Y.
Tiora
Helios
Virago
activecare
TIORA
ALGE PER LA CASA
12000 metri quadri di esposizione suddivisi per 15 negozi. Preparati consulenti sono a vostra completa disposizione per suggerire le migliori soluzioni. Visitate il nostro sito www.alge.it
PINEROLO ABBADIA ALPINA
TORINO SETTIMO T.SE
TORINO 15 VIA MANZONI
TELEFONO 011 51.86.061
FAX 011 56.28.077
TORINO 248 C.SO ORBASSANO
FAX 011 31 48 97 05
TORRE S. GIORGIO • ALBA • CUNEO • FOSSANO
MONDOVÌ • CEVA • ASTI • CASALE M.TO
VERCELLI • VIGLIANO B.SE • GRAVELLONA TOCE

Edilizia



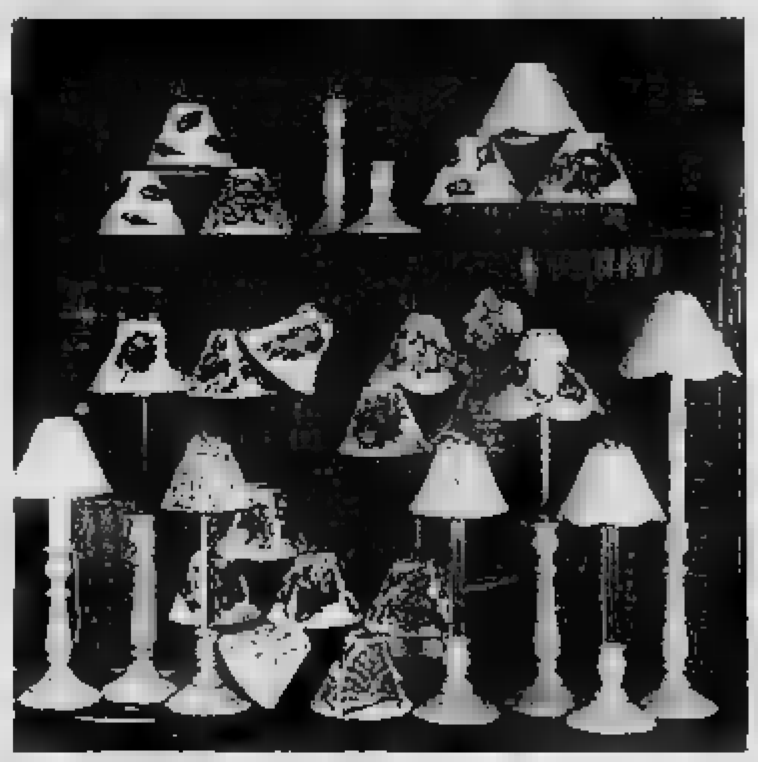
È arrivato il [illegible] per ristrutturare le agevolazioni fiscali per i proprietari che [illegible] e ristrutturano immobili - appartamenti, [illegible]ndominii, ville, case di campagna, parti comuni di stabili - sono state rinnovate [illegible] tutto il 2002. E' un'occasione da prendere al volo. Anche perchè si tratta di [illegible] sgravio fiscale [illegible] indifferente, pari [illegible] trentasei per cento sull'importo dei valori, con in più un'agevolazione sull'Iva pari al dieci per cento (ma l'aliquota sarà applicata solo fino a fine giugno, mentre nel semestre successivo salirà al 20%). Un'ottima facilitazione da cogliere per tempo, sapendo che le relative pratiche burocratiche sono piuttosto complesse. Ricordiamo che per accedere a queste agevolazioni fiscali occorre seguire precise procedure. Questo l'elenco: trasmettere agli organi competenti la giusta documentazione prima dell'inizio [illegible] lavori; eseguire le opere in modo conforme ai permessi edili richiesti dall'Ufficio tecnico del Comune; eseguire i [illegible]menti tramite bonifico bancario; scegliere un'impresa in regola con le norme di sicurezza [illegible] cantieri e con i versamenti contributivi [illegible] personale. A questo punto è evidente [illegible] sia indispensabile affidarsi [illegible] un'impresa seria, in grado di eseguire i lavori a regola d'arte e capace di affiancare il cliente nel [illegible] agevole percorso burocratico per ottenere gli sgravi fiscali, i mutui bancari e i finanziamenti agevolati.

LA STAMPA

Bricolage, e la casa si trasforma

L'arte del fai-da-te, tra mille idee e fantasia

Marmorizzazione della carta, [illegible] lavorato all'uncinetto, vetro Tiffany, pittura d'illusio[illegible] (trompe l'oeil), ricamo [illegible] mano e filet, scagliola [illegible] gesso, miniature di baite in pietra, decoupage, decorazione su ceramica, mosaico in ceramica. E ancora: decorazione faenti[illegible] della ceramica; tornio da [illegible]. miniature; tessitura; legatoria; lavorazione [illegible] decorazione vetro piano; ferro battuto; traforo, intarsio, sbalzo metalli; modellazione dell'argilla, mosaico in marmi policromi; pittura [illegible] stoffa; vetro legato in resina; fiori secchi non pressati; manipolazione dell'argilla; marmorizzazione tessuti [illegible] legno; maschere pannelli e sculture [illegible] cuoio; lavorazione artigianale dei metalli; restauro libri; vestiti per bambole; disegni [illegible] sabbia; sbalzo [illegible] [illegible] [illegible] cuoio; bassorilievi e dipinti acquarello; pasta [illegible] sale; Raku; fiori veri pressati sotto vetro; candele artistiche; bambole, burattini e giocattoli di pezza; cesellatura rame ottone; cera[illegible] gres; vetro fuso; bonsai in filo di rame; composizioni floreali in carta crespa. Parole in libertà? No, [illegible] piccola parte di [illegible] che si può fare, da soli, nella propria casa. Il bricolage insomma.



Certo, ogni singolo metodo richiede più [illegible] meno perizia, pazienza o conoscenza del lavoro. [illegible] per certe tecniche ci si può improvvisare bricoleurs, per altre [illegible] necessario aver appreso [illegible] una [illegible] e propria scuola. I corsi in giro sono comunque molti, per chi fosse interessato, e nelle librerie ci [illegible] interi settori dedicati ai manuali per il fai-da-te. L'importante, comunque, [illegible] avere fantasia: perché in casa ci si può davvero sbizzarrire. Basta poco per cambiare faccia [illegible] [illegible] stanza, [illegible] un angolo, a un oggetto. Eccone un esempio. A volte pensiamo di sbarazzarci di vecchi mobili trovati in soffitta, oppure di far restaurare madie e cassoni portandoli al loro antico splendore. Bene, c'è una terza via da seguire, nel caso in [illegible] venga [illegible] tentazione [illegible] rendere originali quelle anticaglie appartenute alla nonna. I risultati sono d'effetto, [illegible] questo miracolo prende il nome di «decoupage» [illegible] è l'arte di rivestire gli oggetti [illegible] motivi in carta. Una tecnica antica nata nel 1600 come [illegible] sorta d'imitazione dei mobili decorati con le lacche provenienti [illegible] Cina e Giappone. In Fran[illegible] [illegible] espanse intorno al 1700 e lì nacque anche il [illegible] che deriva dal verbo decouper, appunto ritagliare. Un modo insolito per «cambiare faccia» a vassoi, paraventi, scatole, cornici e ogni qualsivoglia oggetto di [illegible] comune: si possono adornare [illegible] rose, angeli, silhouette, disegni barocchi, ma c'è soprattutto spa[illegible] per la fantasia, [illegible] si diceva. La carta è sottoposta a un particolare [illegible] di verniciatura e il risultato [illegible] tale da sembrare [illegible] disegno realizzato [illegible] mano. Si decorano anche vasi in terracotta [illegible] [illegible] con motivi vittoriani usando delle semplici fotocopie.

Sempre per cambiare il look agli oggetti e ai mobili di casa, [illegible] può intervenire con pennello e colori. Basta qualche fiore, qualche bordatura per dare tutta un'altra veste a un vecchio pezzo d'arredo...

Ristrutturare con professionalità

La formula «tutto compreso» elimina lo stress

Un [illegible] diversa, rinnovata nel disegno, nella disposizione degli ambienti, [illegible] materiali e colori? Quando l'abitazione deve [illegible] rivisitata in misura pi[illegible] o meno importante, l'avvio ideale dell'operazione è decidere di affidare la progettazione, [illegible] realizzazione e il monitoraggio dell'avanzamento delle opere [illegible] professionisti affidabili al cento pe[illegible] cento, a tecnici dall'esperienza provata. Solo così - [illegible] [illegible] si tratti di un appartamento, sia che [illegible] si debba dedicare al restyling di una villa, di un rustico, [illegible] [illegible] baita di montagna - la ristrutturazione potrà arrivare in porto con risultati davvero soddisfacenti. [illegible] senza stress o preoccupazioni per il proprietario che, magari, ha anche la necessità [illegible] entrare in quella casa [illegible] una data stabilita.

A Torino, [illegible] risposta completa e competente alle esigenze [illegible] chi deve riprogettare la sua abitazione viene dalla società «Quadra srl», con sede in corso Vittorio Emanuele II 159, specializzata nella soluzione «tutto compreso». «Quadra» conta su professionalità di valore e basa il suo impegno [illegible] [illegible] filosofia riassumibile in questo obiettivo: riqualificare la casa con stile e calore all'insegna dei vantaggi assicurati dall'esecuzione integrale, «tutto compreso».

«Nella ristrutturazione d'interni lo stile è uno dei requisiti fondamentali - spiegano i titolari -. Per ottenerlo, servono competenza, gusto e serietà professionale. Poi, rinnovare un'abitazione significa innanzitutto saper interpretare e far proprie le necessità [illegible] cliente in modo da offrire i consigli più opportuni dal punto [illegible] vista estetico-formale e tecnico».



Una ristrutturazione incomincia, ovviamente, [illegible] un rilievo accurato, con la capillare misurazione degli spazi da trasformare. «E' sulla carta che nascono le idee dei progettisti: attraverso i segni [illegible]ti di chi ama [illegible] utilizza il disegno per rappresentare gli ambienti».

Superata questa prima fase, si passa all'esecuzione vera e propria [illegible] opere mediante l'impiego degli artigiani che realizzano [illegible] meglio quanto è stato progettato e pianificato. «A garanzia del committente, "Quadra" effettua un monitoraggio costante dell'andamento dei lavori attraverso videoregistrazioni che si soffermano sulla qualità dei materiali impiegati nell'allestimento di tutti gli impianti tecnologici. Ciò non toglie la possibilità [illegible] proprietario, [illegible] lo desidera, di seguire personalmente tutte le tappe dei lavori. Il nostro monitoraggio - spiegano i titolari - è una documentazione che [illegible] soprattutto chi dispone di un tempo limitato da dedicare alle visite in "cantiere"».

«Quadra srl» vanta al [illegible] interno un nutrito staff di professionisti del settore in grado di realizzare qualsiasi tipo di trasformazione: dalle opere più semplici alle più sofisticate. Inoltre, segue [illegible] consiglia [illegible] cliente nella scelta dei materiali, dalle piastrelle ai marmi, dai parquet alle tappezzerie. I costi? «Sono sempre contenuti [illegible] comunque commisurati [illegible] pregio delle opere da realizzare».

Per informazioni e appuntamenti, g[illegible] uffici di «Quadra srl» [illegible] [illegible] disposizione del pubblico in corso Vittorio Emanuele II 159 in Torino, telefono 011.4333434, fax 011.4477891.



Un caminetto Palazzetti è il polmone di [illegible] tua perché emette solo aria calda e pulita.

Un caminetto Palazzetti, con la doppia combustione, ti riscalda [illegible] [illegible] emissioni [illegible] CO.



Le stufe e i caminetti Palazzetti rispettano l'ambiente e la tua salute. Questo è possibile grazie al sistema della doppia combustione, che prevede l'emissione [illegible] di ossigeno preriscaldato durante la combustione per provocare una seconda [illegible] che brucia i residui di CO [illegible] di carbonio) e libera ulteriore calore e CO_2 (anidride carbonica); in questo modo si ottiene la massima resa termica e l'emissione di fumi più puliti.

La natura segue un suo ciclo virtuoso perfetto, noi lo abbiamo imitato.



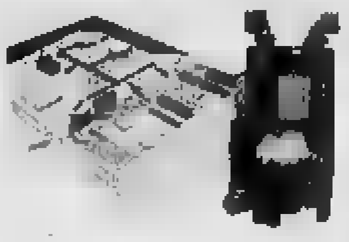
Palazzetti aiuta anche la natura a respirare meglio. Ciò [illegible] tramite la scelta di un combustibile ecocompatibile come la legna. Questa, se bruciata correttamente, come nella doppia combustione Palazzetti, si inserisce nel processo della fotosintesi clorofilliana, durante il quale l'anidride carbonica viene trasformata in ossigeno. Al contrario, i combustibili fossili non rinnovabili (carbone, gasolio, gas) sprigionano nell'aria un'eccessiva quantità di anidride carbonica, contribuendo alla formazione dell'effetto serra.

Palazzetti è il primo a promuovere la legna, fonte di energia pulita e rinnovabile.

Palazzetti contribuisce a purificare i polmoni della natura anche attraverso l'appoggio dato ad A.V.I.A.M.A. il cui scopo è quello di recuperare terreni incolti o abbandonati, per creare nuove piantagioni di legna da taglio. www.aviama.org

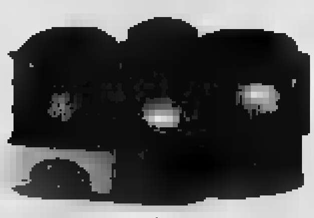
Un caminetto [illegible] è un vero impianto di riscaldamento.

I focolari Palazzetti, grazie agli elevati rendimenti certificati, sono in grado di riscaldare (tramite opportuni collegamenti) l'aria o l'acqua per radiatori o per uso sanitario di intere abitazioni fino a 200 mq.



Di giorno e [illegible] notte, tutto il calore che vuoi.

Con l'innovativo camino Multifire a doppia alimentazione e accensione [illegible] potrai mantenere sempre costante il calore in casa, alimentandolo a legna durante il giorno e sfruttando la carica a pellets automatica durante la notte.



Inimitabili Ecofire®.

Le [illegible] Ecofire® Palazzetti sono veramente inimitabili: per la qualità, per l'autonomia di esercizio, per la facilità di installazione, per il rispetto dell'ambiente. Si alimentano a pellets, [illegible] automatizzata, con fino a [illegible] ore di autonomia e timer programmabile. Si possono installare in ogni tipo di abitazione senza le normale canna fumaria. E grazie al sistema della doppia combustione pulita riscaldano il tuo mondo rispettando l'ambiente, senza emissioni nocive. In più [illegible] l'esclusivo servizio "Pellets Express" [illegible] potrai anche ricevere direttamente a casa, in [illegible], la fornitura di pellets. Informati.

Più di cento [illegible] di stufe e camini.

Palazzetti ti offre una vasta gamma di modelli, tutti caratterizzati da tecnologia e design, per ambienti classici, moderni e rustici.

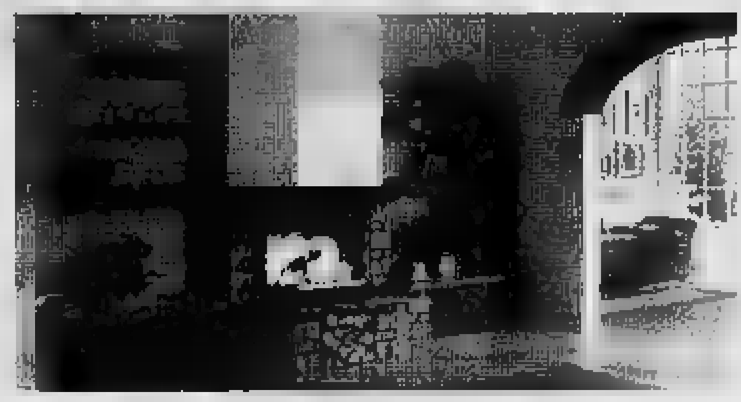


Una bella comodità.

Oggi acquistare una stufa o un caminetto Palazzetti è ancora [illegible] comodo e conveniente, grazie allo speciale servizio "PagoComodo" che in tempi brevissimi ti garantisce un finanziamento in comode rate, che ti da il diritto a "Casa Assistance", la completa assicurazione per la casa di Europ Assistance. Informati.

Su misura per te e per la tua casa.

Uno staff [illegible] specializzato composto da designer e tecnici è a tua completa disposizione per adattare i camini e le stufe ad ogni tua esigenza. [illegible]



A PAGARE C'E' SEMPRE TEMPO



Acquistate oggi un caminetto o una stufa Palazzetti. [illegible] Portate subito il caldo in casa vostra, con la promozione Palazzetti vi scaldate adesso e iniziate a pagare da ottobre, anche in comode rate.



Calyx, l'energia dolce in acqua pura.

Palazzetti crea anche preziosi momenti di relax domestico con le vasche idromassaggio, i box doccia e i combinati Calyx. Questi, grazie alle loro proprietà rivitalizzanti, alla loro energia dolce e all'esclusivo sistema di depurazione dell'acqua sono in grado di restituire armonia e benessere.

PALAZZETTI

IL CALORE CHE PIACE ALLA NATURA

Siamo presenti a EXPOCASA, Torino, dall' 8 al 17 marzo 2002. Padiglione [illegible] Stand [illegible]

L'ARTIGIANA MARMI
Via del Vaschetto, 10
[illegible] Favari - Avatanei - POIRINO (TO)
Tel. e Fax 011.9450549
www.lartigianamarmi.com
E-mail: info@lartigianamarmi.com

[illegible]
Via Provinciale, [illegible]
CUMIANA (TO)
Tel. 011.9058582, 011.9059036
E-mail: info@mecedilizia.it

[illegible] ADOLFO
Via Torino, [illegible]
[illegible] (TO)
[illegible] 0123.53403, 0123.53737

PETRINI
Via Soriano, 39
FAVRIA CANAVESE (TO)
Tel. 0124.470504
Fax 0124.349083

PUNTO ELLE
Strada S. Mauro, 128 - [illegible]
Tel. 011.2734024
Fax [illegible].2733796
[illegible] puntelle@tin.it

Camini, eleganti ed ecologici

Riscaldare mantenendo gli ambienti salubri

Il camino, che oggi è utilizzato spesso come motivo decorativo o come valore aggiunto per regalare intimità, calore e fascino al di là del tempo, aveva, nei secoli passati, un'importante [illegible] insostituibile funzionalità: al calore della fiamma che, nelle stagioni fredde, ardeva senza sosta al suo interno, era deputato il compito di rendere vivibile, se non confortevole nell'accezione moderna del termine, ogni luogo abitativo.

Oggi è un importante elemento [illegible] arredo. Le fredde giornate invernali si allontanano ed è [illegible] momento [illegible] un notevole risparmio economico, di considerare i possibili sistemi di riscaldamento per le nostre case in vista dei prossimi freddi. [illegible] pensare per tempo alla sostituzione dell'impianto di riscaldamento esistente se obsoleto, antieconomico [illegible] inquinante oppure progettarne uno che si adatti alla nuova casa. Camini e stufe sono i più antichi sistemi per riscaldare l'ambiente domestico, eppure tutt'oggi costituiscono una valida alternativa alle caldaie a gasolio e a gas.

I modelli [illegible] nuova generazione, infatti, pur avendo mantenuto le caratteristiche ester[illegible] di quelli [illegible] un tempo, [illegible] notevolmente migliorati nel rendimento [illegible] permettono di riscaldare anche più locali o addirittura l'intera abitazione.



Perché rinunciare dunque alla calda ed accogliente atmosfera [illegible] dal fuoco, che [illegible] sposa [illegible] i tipici arredi [illegible] montagna ma è capace di creare effetti suggestivi anche nelle più avanguardistiche dimore urbane?

Diversi sono i motivi per cui [illegible] sempre maggiore di persone [illegible] sceglie per la propria [illegible] fonti di riscaldamento ecologiche.

Caminetti e stufe costituiscono oggetti d'arredo dalle valide qualità estetiche e dall'alto rendimento, tanto da poter [illegible] sfruttati come fonte di riscaldamento principale. La scelta di tali impianti comporta un notevole risparmio, dato che la legna è il combustibile più economico presente [illegible] mercato. Sostituendo o alternando [illegible] riscaldamento autonomo [illegible] quello a legna, è possibile [illegible]mortizzare la spesa d'acquisto già nell'arco della prima stagione di [illegible]lizzo. Riscaldarsi a legna [illegible] però anche [illegible] scelta di vita: il desiderio di un [illegible]biente salubre, favorito dal crescente affermarsi della bioarchitettura, trova [illegible] risposta nelle fonti di riscaldamento alternative, che sostengono l'equilibrio ambientale ed evita[illegible] il ricorso a combustibili inquinanti.

Molto eleganti i camini in pietra o in ceramica, vanno molto nei colori rubino, acqua, blu, muschio e cotto.

Per quanto riguarda le stufe, la scelta di un particolare [illegible]dello dipende dal volume dell'ambiente da riscaldare. Quelle antiche, che diffondono calore per irraggiamento, hanno una resa minore delle moderne ed hanno una capacità di riscaldamento proporzionale alle loro dimensioni. I modelli più attuali sporcano me[illegible] ma producono più condensa e vanno installate vicino alla canna fumaria. Alcune stufe utilizzano [illegible] combustibile [illegible] pellet, una sostanza granulare ad alto contenuto energetico per unità di volume, ricavato dalla segatura e da altri scarti legnosi.

Luce e spazi, la filosofia del loft

Da moda per pochi a tendenza nell'arredo

Sembrava [illegible] moda passeggera, «roba da americani», eppure ha trovato entusiastiche adesioni ed è diventata una tendenza. Il loft [illegible] nato da [illegible] scelta di ripiego: trasformare vecchie aree industriali dismesse in abitazioni. Là dove sorgevano grandi aree industriali sbocciano oggi abitazioni lussuose e non, comunque grandi, suggestive e luminose. Per cui [illegible] aperta la caccia al loft.... Oggi spesso nelle vie delle nostra città capita [illegible] imbattersi in grandi complessi industriali tramutati in alberghi o di vedere fabbriche di birra e ghiaccio trasformarsi in [illegible] residenziali e persino navi mercantili divenire loft in mare aperto.

Fondamentalmente i proble[illegible] di queste strutture, una volta verificato che sia in possesso del visto di abitabilità e che gli impianti siano in regola [illegible] la normativa, [illegible] legate alla sua destinazione d'uso che prevedeva grandi spazi aperti e luce in abbondanza. Naturalmente i problemi legati alla costruzione di [illegible] loft sono tanti, basti citare, [illegible] per tutti, quello relativo alle finestre. Qui il problema non è certo la luce, che può essere controllata con l'uso di schermature ad hoc, ma la dispersione del calore, che si risolve in parte [illegible] l'uso dei doppi vetri.



Gli spazi [illegible]pi e luminosi, i soffitti spesso alti, l'impiego di materiali «poveri» richiedono una particolare attenzione nell'arredo del loft. Gli architetti consigliano di non cancellare l'identità originaria del luogo, ma, in molti casi, di esasperarla con elementi creati appositamente: [illegible] le tubature «a vista» che in un normale appartamento vengono in genere incassate e eliminate, in un loft possono tranquillamente rimanere e, anzi, essere esasperate, se non create in modo artificiale.

Chi non dispone di un [illegible]biente industriale ma sposa la filosofia dei grandi spazi del loft, può creare all'interno degli appartamenti degli spazi unici, delle [illegible] in cui sia possibile trovare una sorta di rifugio, per svolgervi determinate funzioni. Così c'è la [illegible]mera-studio, c'è l'angolo studio, ovvero la postazione con computer, scrivania e tutte le connessioni necessarie [illegible] studiare, e lavorare, da casa. Lo stesso discorso vale per altri interessi: nella casa-loft trovano spazio angoli dedicati alla lettura, alla visione dei film, la musica, il gioco e, perché no, il fitness e il benessere.

Sta di fatto che, all'interno della casa-loft, prevale il [illegible]nimalismo e l'utilizzo di materiali nudi. No al colore se non strettamente necessario, via gli abbellimenti e i soprammobili inutili. Un luogo ideale dove meditare e rilassare la mente che [illegible] deve essere distratta da lampi di luce, mobili ingombranti [illegible] quant'altro si può trovare all'interno delle case «normali».

Ma la scelta di materiali poveri e dell'acciaio o del vetro, molto utilizzati nell'arredo dei loft, [illegible] deve essere esasperata, altrimenti si rischia di cadere in quello che alcuni designers chiamano «l'effetto Frankestein». Una casa ricca di soluzioni hi-tech, con cucine in alluminio, due o tre forni, tritaghiaccio, luci basse e celle frigorifero rischia di trasformarsi nell'antro dove il dottor Frankestein plasmava le [illegible] creature.

L'arredamento è made in Italy

Siamo il primo paese al mondo nelle esportazioni



Primo paese esportatore di arredamento a livello mondiale e quarto produttore. Centomila imprese, 400 mila addetti, 39 miliardi [illegible] euro [illegible] fatturato, esportazioni che sfiorano i 13 miliardi, [illegible] saldo commerciale attivo per 7,6 miliardi: questi i numeri dell'industria italiana [illegible] mobili per il 2001, tutti in aumento, seppure rallentato rispetto al 2000.

Innovazione, qualità, design sono le armi vincenti che permettono ai nostri produttori di fronteggiare la concorrenza, soprattutto cinese, che lo [illegible] [illegible] ha [illegible] [illegible] esportazioni di mobili in Europa del 50 per cento.

L'Italia primeggia anche [illegible] ambito europeo dove contribuisce alle esportazioni totali per una quota superiore al 36 per cento, seguita da Germania (16 per cento) e Danimar[illegible] (8 per cento). Giapponesi, statunitensi e tedeschi [illegible]no quelli che da sempre apprezzano maggiormente i nostri prodotti, caratterizzati da creatività, flessibilità e design [illegible] permettono ancora di fronteggiare la [illegible] di paesi [illegible] la Cina, le cui esportazioni di mobili [illegible] Europa hanno registrato nel 2000 un incremento del [illegible] per cento.

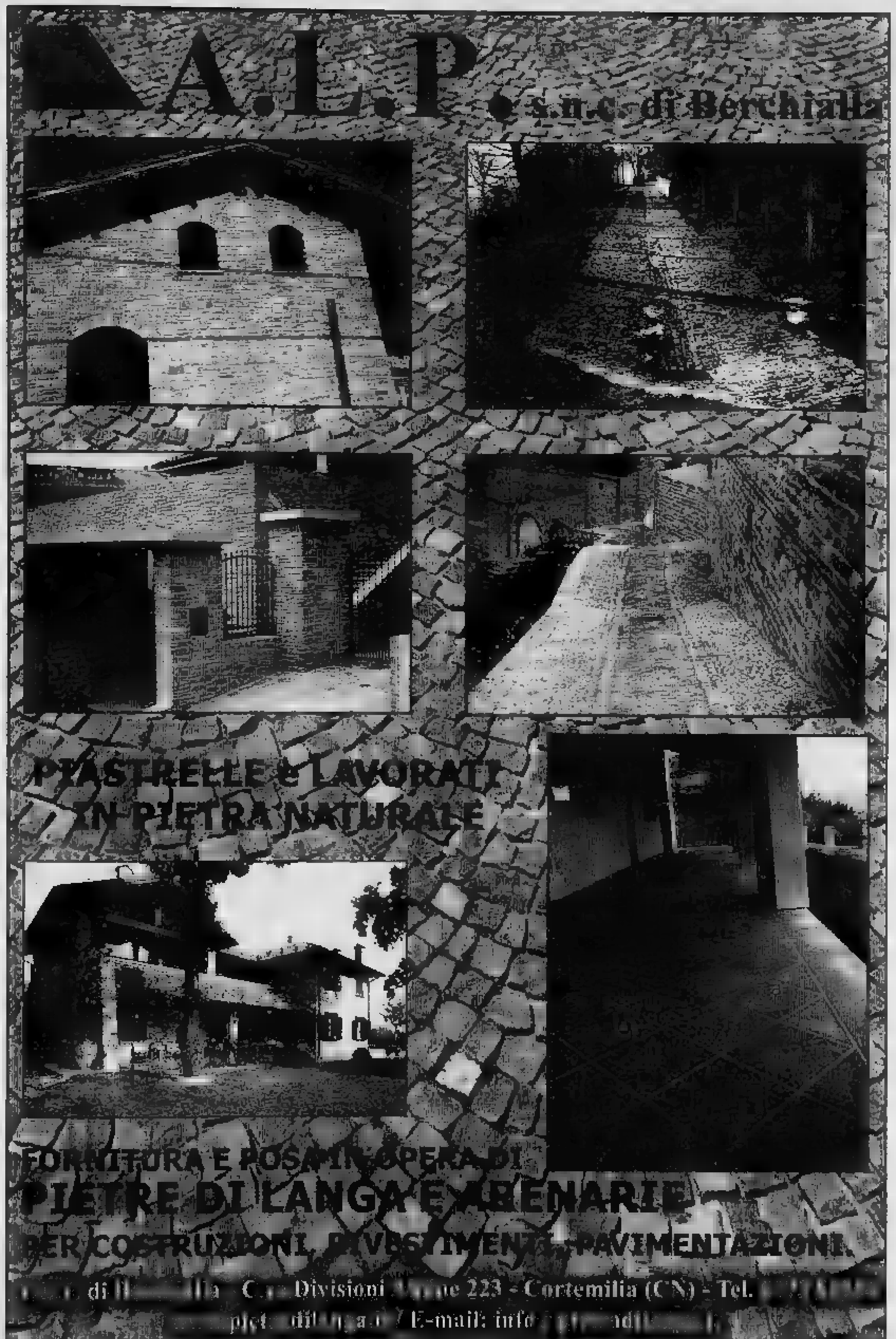
Nonostante una manodopera più costosa che altrove, [illegible] mercato difficile ed estremamente frammentato, [illegible] sistema dei distretti ha continuato a rappresentare un'arma vincente in questo settore; guidato dalle cinque realtà più significative (Lombardia, Triveneto, Toscana, Marche e Puglia-Basilicata).

Il distretto di Pesaro ha trovato la sua vocazione nella produzione di mobili [illegible] alta qualità, e soprattutto cucine, comparto che detiene una quota del mercato nazionale pari al 17% e un'incidenza sul fatturato (2.500 miliardi) del 30 per cento. Scavolini, Berloni [illegible] Febal sono le aziende leader con il 9,5 per cento della quota di produzione nazionale. Anche quest'area mostra una forte [illegible] all'estero: Russia, Est europeo, Nord America e Medio Oriente sono i principali paesi verso i quali sono dirette le esportazioni che per le cucine arrivano al 14 per cento della produzione.

Le cucine di fabbricazione italiana sono riuscite negli ultimi tre anni a imporsi sul mercato europeo d[illegible] [illegible] Germania imponendo alla fine degli anni Novanta [illegible] modello italiano di [illegible] flessibile.

Grandi protagonisti dell'arredo italiano sono anche [illegible] divano e le poltrone, concentrati [illegible] distretti di Puglia e Basilicata. Natuzzi, il piccolo laboratorio cresciuto dal 1959 a oggi fino a raggiungere e superare i [illegible] miliardi di euro di fatturato è leader mondiale nei salotti in pelle venduti in 144 mercati.

[illegible] polo [illegible] salotto domina[illegible] anche il gruppo Nicoletti, (100 milioni di euro di fatturato) che sta realizzando nella zona industriale di Matera il più grande stabilimento d'Europa e il gruppo Divania che conta 400 dipendenti e realiz[illegible] interamente all'estero il [illegible] fatturato (100 milioni [illegible] euro, per il 55 per cento nel Nord America e per il resto nella Ue).


A.L.P. s.n.c. di Berchialla
PIASTRELLE e LAVORATI
IN PIETRA NATURALE
FORNITURA E POSA IN OPERA DI
PIETRE DI LANGA E ARENARIE
PER COSTRUZIONI, RIVESTIMENTI, PAVIMENTAZIONI.
Divisioni 223 - Cortemilia (CN) - Tel.

Quei sapori di tramonti lontani

L'ultima frontiera dell'arredo: la casa etnica

Infiniti incanti, colori intensi, profumi speziati, orizzonte che si tinge di rosso. [illegible] Marocco è tanto di moda quest'anno nell'arredamento, con le sue mille suggestioni che ammaliano il visitatore, lasciandogli il desiderio di portare con sé un po' di questa magica atmosfera, magari ricreando [illegible] [illegible] angolo della propria casa un piccolo bazar esotico. Con gusto, con ironia, partendo dall'infinita [illegible] di oggetti in argento, ottone, ceramica, che l'artigianato marocchino offre, in un caleidoscopio di colori, dove i blu, i verdi, i giallo ocra, il rosso cupo si uniscono al metallo dorato, ad [illegible] rilucenti, alle pennellate di una grafica fantasiosa. Il gusto per la [illegible] [illegible] è creato così, [illegible] poco [illegible] poco, con le scelte [illegible] chi [illegible] [illegible] spirito curioso e colto. E ora, ad arredare ambienti no[illegible] con esotiche mescolanze ci hanno pensato [illegible] tanti.

[illegible] architetti dell'arredo si sbizzarriscono nella casa etnica, proponendo un'abitazione arabeggiante, in ferro e midollino, traboccante di tendaggi, cuscini, intarsi. Fantasie [illegible] mosaico e arabeschi si trovano anche in tante griffe della biancheria da letto, realizzate in cotone e a prezzi molto accessibili. Ci sono linee complete fatte apposta per rendere seducenti le nostre [illegible] e affascinare l'ospite [illegible] l'arte e le tradizioni dell'Africa [illegible] [illegible] Sudamerica o dell'Oriente.



Tutto va bene, purché venga da lontano [illegible] almeno ne abbia l'aria. Il sapore dei mari esotici, [illegible] [illegible] calde, dei soli che tramontano [illegible] altri orizzonti. Gli ambienti divengono più languidi fra tessuti dalle sfumature zafferano, pepe e ambra, indaco e cedro. Bagliori dorati compaiono fra i divani [illegible] terra; poufs decorati e bassi tavoli in midollino sostituiscono il tavolo conversazione; intorno, piccoli tabourets panciuti, lanterne orientali, stucio multicolori alle pareti.

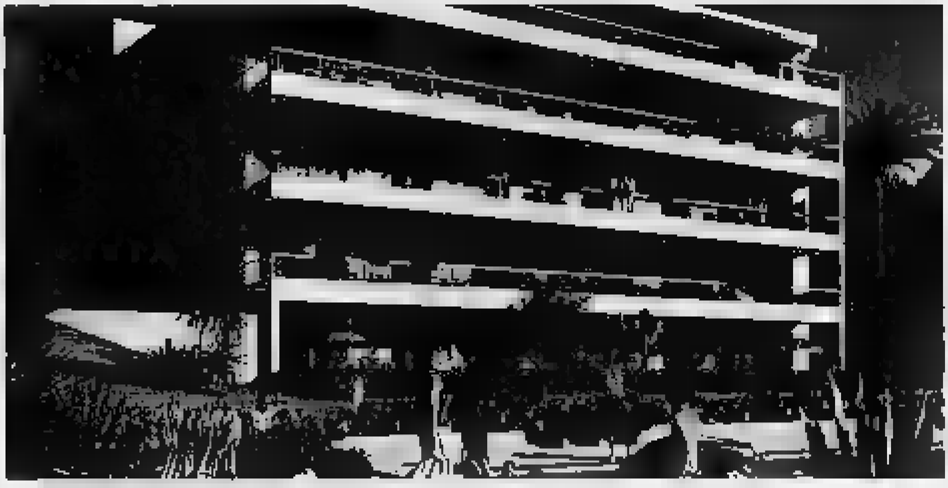
Anche il letto diventa informale per un pigro invito alla siesta. Dai futon giapponesi alle linee tipo Mille e una notte, con ricchi tendaggi, che uniscono strutture tradizionali a lacche, pannelli in [illegible] grezza, zanzariere decorative, rivestimenti in calde fantasie artigianali.

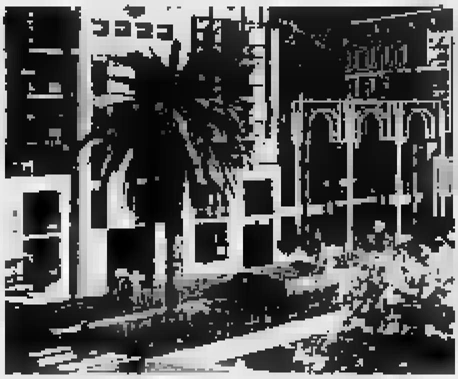
Nella [illegible] etnica, insomma, si possono mescolare diversi stili, influenze provenienti dai più diversi paesi del mondo. Dalla Cina [illegible] la [illegible] [illegible] e la [illegible] porcellana, all'Africa con i suoi colori di terra riarsa; agli azulejos portoghesi che possono rendere affascinanti anche le [illegible] o le stanze da bagno, ai legni d'arredo del nord Europa.

Anche nell'oggettistica ci si [illegible] sbizzarrire. Con grande abilità gli artisti [illegible] oggi [illegible] [illegible]ole, cornici, vassoi, inserendo intarsi [illegible] avorio, madreperla e legni aromatici che conferiscono all'oggetto [illegible] perenne profumo. Ma ciò [illegible] [illegible] per [illegible] delicatezza della lavorazione [illegible] [illegible] fascino decorativo, sono le bottigliette portaprofumo in vetro soffiato e cristallo con le loro mille variazioni. C'è proprio da far perdere la testa all'ospite cui le si mostra, seduto magari tra [illegible] piramide [illegible] morbidi cuscinoni damascati...

[illegible] STAMPA
Editrice La Stampa SpA
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
Supplemento chiuso in tipografia l'1-3-2002

come oggi l'investimento immobiliare garanzia di costanza tranquillità. Alla B&B soluzioni ogni Vostra esigenza, garantita da un servizio qualificato professionale. Veniteci a trovare, saremo di parlarne Voi.







Nizza Corniche Fleurie
Prestigioso residence con piscina situato in posizione precollinare immerso nel verde,vista mare panoramica da tutti gli appartamenti , soluzioni abitative in grado di soddisfare le più svariate esigenze, spaziosi e luminosi terrazzi, giardini privati e box auto.
Mono/bilocali da **€ 56.400**

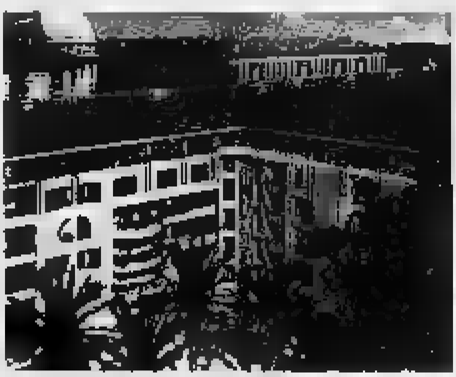
Mentone. Complesso immobiliare in costruzione, situato in posizione centrale, a pochi minuti dal mare. Appartamenti con ottime finiture, ampia scelta e possibilità di personalizzazioni. Bi/trilocali da **€ 114.350**

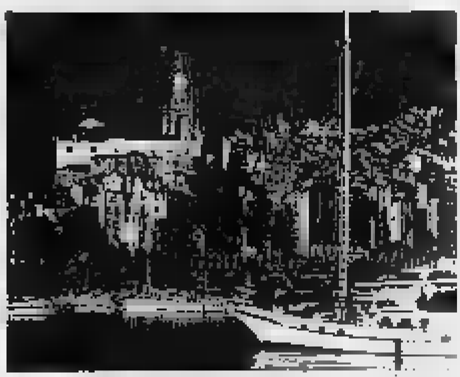
Antibes-Juan les Pins. Residence in posizione eccezionale a pochi passi splagge, magnifica vista da Cap d'Antibes alle Isole Lérins, piscina, giardini privati, parco. Disponibili bilocali e trilocali di varie metrature.



Villeneuve Loubet.
Eccezionale! Bilocale fronte mare in residence di nuova costruzione direttamente sulla spiaggia, vista mare panoramica impagabile.

Théoule sur Mer.
Splendido bilocale con ampio terrazzo, box auto, in residence di recente costruzione a pochi passi dal mare e dalla spiaggia.





Nizza. Complesso immobiliare in fase di ultimazione, situato in un quartiere storico e caratteristico, nei pressi di Place Garibaldi. Sono disponibili ampi bi-trilocali con terrazzo, finiture di pregio, box interrati.

Roquebrune. Piccola palazzina a soli 100 mt. dal . Varie tipologie abitative con vista mare, luminosi terrazzi, box auto interrati, possibilità giardini privati.

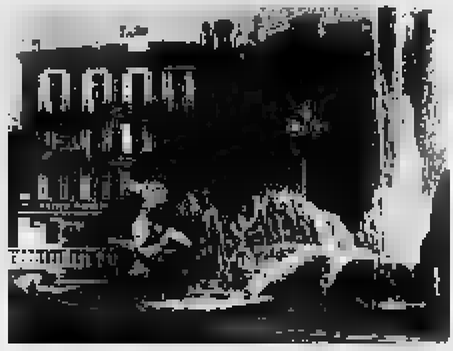
Cannes.
Zona residenziale, in complesso immobiliare di standing, trilocale angolare indipendente sui tre lati, ottima esposizione, ampio giardino privato. Nuova costruzione.
€



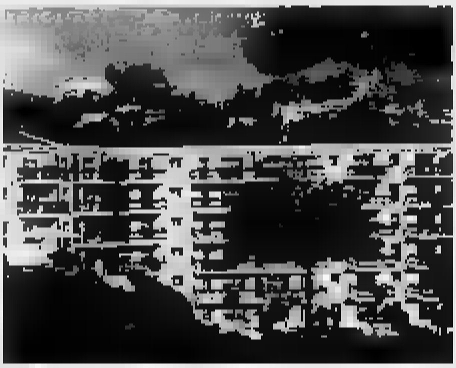
Nizza Centro. Occasione unica! A pochi minuti dal mare, [illegible] stabile d'epoca totalmente ristrutturato, ultimi appartamenti mono-bilocali per vivere nel cuore della città.



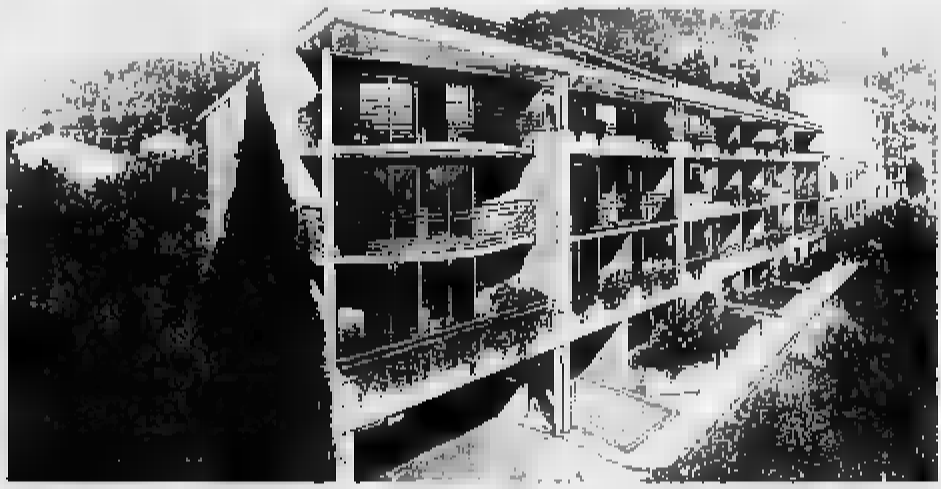
Cannes centro. A pochi minuti dalla Croisette e dal mare, appartamento in posizione angolare, ampio e luminoso terrazzo, box auto e cantina. Ottime condizioni.



Nizza. Ottime opportunità d'investimento, mono-bilocali da reddito in pronta consegna. Alte rendite locative, rata mutuo pari affitto, minimi anticipi da [illegible] 9.300



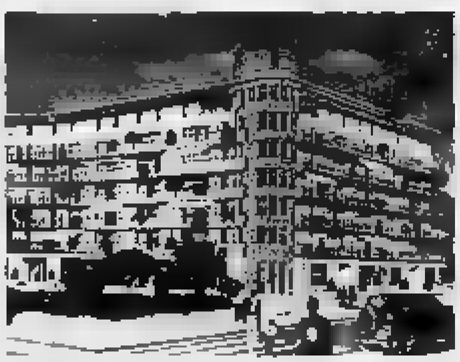
Mentone. Ottima opportunità in complesso immobiliare a 900 mt. dal mare, con tutti i servizi nelle immediate vicinanze. Soluzioni abitative studiate per offrire il massimo confort, possibilità [illegible] scelta materiali, pagamenti dilazionati. Bilocali e trilocali [illegible] **€ 76.400**



Beaulieu sur Mer. Prestigioso complesso immobiliare in costruzione, a pochi passi dal mare, appartamenti di varie metrature, finiture di altissimo livello, videocitofono, aria condizionata, vista mare, box auto, giardini privati. [illegible] **disponibilità!**



Cannes Palm Beach. Complesso immobiliare in posizione privilegiata, a pochi passi dal mare e dalla spiaggia. Varie soluzioni abitative con finiture di altissimo livello, grandi terrazze, box auto.



Nizza. Nuovo complesso immobiliare situato nella zona universitaria, caratterizzato da un ottimo rapporto qualità/prezzo, alte rendite locative, particolarmente adatto all'investimento da locazione. Bilocali da **€ 59.000**

[illegible] le migliori soluzioni immobiliari [illegible] Riviera [illegible] Costa Azzurra selezionate da professionisti [illegible] profonda conoscenza del mercato immobiliare turistico.
Consulenza finanziaria, assistenza post-vendita, gestione locativa e rivendita [illegible] Vostro immobile alle migliori condizioni [illegible] mercato.

LA STAMPA

VENERDÌ 8 MARZO 2002. ANNO 136. [illegible] 65. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI [illegible] OR (ESTERO) IN ULTIMA) • SPEDIZIONE ABB. [illegible] % ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

LA DELEGA SARA' RISCRITTA. D'AMATO: L'ESECUTIVO MANTENGA GLI IMPEGNI. COFFERATI: NOI ANDIAMO AVANTI

Il governo congela l'articolo 18

Bossi ferma Maroni: «Una riforma che la gente non capisce»

VINCITORI E VINTI

Luigi [illegible] Spina

E' finita [illegible] era fin troppo facile prevedere. L'inutile battaglia sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, quello sui licenziamenti, è terminata prima di cominciare. Con [illegible] grande vincitore, [illegible] leader della Cgil, Sergio Cofferati, [illegible] de sconfitto, [illegible] presidente della Confindustria, Antonio D'Amato e una ritirata strategica, non sappiamo ancora quanta [illegible] del governo. Sarebbe un peccato, però, se i protagonisti di questa vicenda si limitassero a fare i conti di questa partita. Se il vincitore o i vincitori si illudessero di poter trionfare, anche nelle prossime, con la medesima tattica e [illegible] i perdenti coltivassero le speranze di una [illegible] capire la lezione di questa sconfitta, [illegible] cambiare profondamente metodo [illegible] strategia.

L'esito dello scontro sull'articolo 18 era scontato soprattutto perché troppe erano le contraddizioni di chi [illegible] scelto sia la bandiera [illegible] tolare sia [illegible] campo [illegible] cui guerreggiare. Stupisce che un governo così sensibile, attento e attrezzato a cogliere gli [illegible] ri dei cittadini, avesse sottovalutato l'ampiezza [illegible] dissenso sociale [illegible] mossa [illegible] genere. Senza peraltro calcolare gli eventuali vantaggi concreti per [illegible] prezzo così alto. Stupi[illegible] che la dirigenza confindustriale si potesse illudere sulla resistenza di un governo, qualsiasi governo, in un confronto così squilibrato.

Per governare un paese [illegible] plesso [illegible] l'Italia, in [illegible] Europa [illegible] tradizioni di garanzie collettive forti e radicate, così lontane [illegible] modelli sociali estranei come quelli anglosassoni, non bastano ampie maggioranze parlamentari. Né so[illegible] utili battaglie di principio, per di più combattute proprio sul terreno dell'avversario. Il risultato è quello che [illegible] è visto in questi giorni, quello di ricompattare sindacati che, invece, hanno profonde divisioni interne. E' paradossale che l'ideologia, patrimonio storico della sinistra, fonte primaria delle sue sconfitte, sia stata riscoperta dal centrodestra e dai suoi cattivi consiglieri, con il solito nefasto esito per i suoi improvvisati cultori.

E' vero, però, che le rigidità del mercato del lavoro [illegible] un problema per lo sviluppo italiano. [illegible] l'obbiettivo sarà davvero quello di ridurle e non quello di sconfiggere Cofferati è possibile, forse, raggiungere qualche concreto risultato [illegible] prossima trattativa. Anche [illegible] leader della Cgil sa che voler stravincere, in politica come nella vita, è un rischio da [illegible] correre.



I SERVIZI

[illegible] LASCIANO SOLO»
Il ministro: non sono uno che vuol fregare i lavoratori
Giovanni Cerruti A PAGINA 3

«BATTAGLIA SBAGLIATA»
Imprenditori irritati con il loro presidente
Flavia Podestà A PAGINA 2

«TROPPA CONFUSIONE»
Il leader della Cgil [illegible] Torino come [illegible] star
Marina Cassi A PAGINA 2

Al termine [illegible] Consiglio [illegible]ei ministri la «questione dell'articolo 18» sui licenziamenti viene data per [illegible] e sepolta». La delega verrà riscritta dal ministro del Welfare, Maroni che avanzerà una proposta la settimana prossima. In mattinata [illegible] «spallata» [illegible] stata data dal ministro delle Riforme Bossi: «Glielo [illegible] a Maroni: non si può morire sulle barricate per una riforma che la gente non capisce. [illegible] vinto la controinformazione». La reazione del leader degli industriali D'Amato al congelamento della riforma dell'articolo 18 [illegible] dura: «Il governo mantenga gli impegni, realizzi le cose per le quali è stato eletto». Il leader Cgil Cofferati da Torino dice: «Il governo è confuso, noi andremo avanti».
Giovannini e Ippolito ALLE PAGINE 2 E 3

AFGHANISTAN



«NON E' LA GUERRA DEGLI AFGHANI»
Reazioni all'intervista con Zahir Shah
Chomsky d'accordo col re
Sonnenfeldt difende Bush
Per Romano «si confrontano interessi divergenti»
SERVIZI E INTERVISTE A [illegible]

SCARCERATA A NEW DELHI



L'8 marzo [illegible] fiori, feste [illegible] una storia di libertà Otto marzo di libertà per Arundhati Roy, l'autrice di «Il Dio delle piccole cose» (un libro che ha venduto sei milioni di copie in tutto il mondo). La scrittrice indiana, dopo aver trascorso una giornata in cella ha pagato la multa ed è stata rilasciata. La scrittrice era stata arrestata per la [illegible] campagna contro i progetti che prevedono la costruzione di 3200 dighe. Se si fosse rifiutata di pagare Arundhati Roy sarebbe rimasta in carcere per tre mesi. Un simbolo per una festa tutta [illegible] femminile, [illegible] mazzi di mimose, cene (il presidente del Senato ha invitato le giornaliste) e riflessioni sulla condizione femminile. Corbi e Rampino A PAG. 13 E UN INTERVENTO DI Zoga A PAG. 26

ANTICIPATA UNA DIRETTIVA UE. MATTEOLI: «SOLUZIONE DI EMERGENZA»

Decreto salva il petrolchimico [illegible] Gela

Il «pet-coke» non più ritenuto inquinante. I Verdi: una truffa

LAMPEDUSA

SI RIBALTA UN GOMMONE DI CLANDESTINI: [illegible] DISPERSI
Era al rimorchio [illegible] un motopeschereccio
SERVIZIO A PAGINA 10

ROMA. Via [illegible] governo al decreto che autorizza l'utilizzo del «pet-coke» (una sostanza da sempre ritenuta pericolosa) negli impianti di combustione dell'Agip di Gela. Il provvedimento consente di scongiurare la chiusura degli impianti del petrolchimico della città. Il decreto (già controfirmato ieri sera dal presidente Ciampi) anticipa l'applicazione della direttiva comunitaria europea. «Una soluzione positiva anche se non ideale», l'ha definita il ministro dell'Ambiente Altero Matteoli. «Avrei preferito un provvedimento non dettato [illegible] ha spiegato». «E' una truffa, un nuovo condono - ha denunciato il presidente dei Verdi Alfonso Pecoraro Scanio - Invece di stanziare fondi per salvaguardare salute e occupazione il governo ha preferito legalizzare inquinamento e malattie».
Amabile e Daniele A PAG. 15

PADRE PIO



[illegible] VOGLIA DI «MIRACULU»
Tra la gente che spera nelle lacrime della statua del santo
Albanese e La Licata A PAGINA 11

SANREMO



TEOCOLI-ROLLING [illegible] DA' LA SVEGLIA AL FESTIVAL
Il comico si scatena [illegible] panni «leopardati» [illegible] Keith Richards
ALLE PAGINE 28 E 29

SPECCHIO



DOMANI [illegible] CON LA STAMPA
Fammi paura: arrivano i cartoon Monster & co
Voglia di coccole
Il boom dei cosmetici

Licenziamento per finta

L'O scontro finale fra le due barbe snob [illegible] avvicina. Da una parte i girotondini di Nanni Moretti (barba altezzosa), in rappresentanza di quella borghesia intellettuale di sinistra che nell'impossibilità di una propria vittoria sogna di spedire in galera Berlusconi e la sua banda [illegible] assicurarsi altri 50 anni di morbidi governi democristiani: quando Che Gue[illegible] lavora per Casini. Contro la restaurazione si ergono i loggionisti di Giuliano Ferrara (barba luciferina), che col suo «Foglio», come accadeva al «manifesto» negli Anni 70, vende poche migliaia di copie ma ispira l'agenda della comunicazione politica.

Da giorni i mass media e le chiacchiere dei potenti sono dominati dalla sua ultima trovata, tirar uova al Benigni sanremese, il quale era già alle prese con un problema da niente: farci ridere con Berlu[illegible] ormai più inflazionato di Pierino e dei carabinieri. Osservando le reazioni allarmate, la guascona del dj Diaco e il licenziamento per finta del disegnatore ribelle Vincino, sale di ora in ora il sospetto che Ferrara abbia inteso imitare Orson Welles. Il grande regista (persino più grande di Moretti) si inventò lo sbarco dei marziani sulla Terra, Giulianone quello dei loggionisti a Sanremo. Ha voluto farsi belle dei girotondini, ma forse ha sbagliato bersaglio: perché Benigni non è una barba. E' uno che arriva al cuore del pubblico, anche di destra. Se lo scherzo non finisce in tempo, domani sera il giullare si presenta sul palco con un uovo sulla giacca e una carota in bocca: e stravince.

USA-RUSSIA, GUERRA [illegible] DAZI

FATE LA NANNA COSCINE DI BUSH

Anna Zafesova
MOSCA

LE «cosce di Bush» non salteranno più nelle padelle dei russi. Carnose e rosee, le gambe di pollo made in Usa [illegible] arrivare in Russia all'inizio degli Anni 90, quando l'agonizzante economia socialista ha svuotato i negozi e gli americani hanno inviato aiuti umanitari all'ex [illegible] pero del male. I russi, abituati da 70 [illegible] a polli distrofici, hanno subito inserito la novità nel proprio menù facendone uno dei loro prodotti preferiti. Il nuovo piatto è stato battezzato «cosce di Bush», con ironica gratitudine verso George Bush senior, [illegible] presidente Usa che ha portato la rivoluzione nelle [illegible] russe.

Dodici anni dopo, i polli surgelati, da segno caloroso di distensione sono diventati simbolo di discordia. Da lunedì nessuna «coscia di Bush» (padre o figlio, a questo punto [illegible] è chiaro) potrà attraversare il confine russo. Troppo gonfiate [illegible] antibiotici, [illegible] troppi batteri, troppo dannose per la salute e l'orgoglio nazionale, dicono a Mosca. E poi fanno capire che il bando dei polli Usa potrebbe venire cancellato se George Bush - figlio - ritornerà sulla sua decisione di imporre tariffe protezioniste sull'acciaio importato in America.

La nuova luna di miele [illegible] Mosca [illegible] Washington, iniziata dopo l'11 settembre, [illegible] durata solo pochi mesi, degenerando in una guerra commerciale, e [illegible] solo. L'industria siderurgica russa esporta negli Usa per 300 milioni di dollari all'anno [illegible] nuove tariffe di Bush minacciano di ridurla sul lastrico. Uno [illegible] tre polli esportati dagli Usa finisce nelle cucine russe [illegible] il bando delle «cosce di Bush» preoccupa i farmers del Midwest ancora più delle casalinghe di Mosca.

Occhio per occhio insomma, anzi, pollo per acciaio, mentre Casa Bianca [illegible] Cremlino conti[illegible] a scambiarsi accuse e ricatti. Un consigliere di Bush ha minacciato di punire il bando dei polli negando alla Russia l'appoggio nell'ingresso alla Wto, uno dei pochi premi vinti da Vladi[illegible] Putin in cambio dell'allean[illegible] militare e politica [illegible] gli Usa. Alleanza che, guardando da Mosca sembra [illegible] esistere più: [illegible] il ministero degli Esteri ha definito «odiose» le [illegible] degli Usa riguardo alla violazione dei diritti umani in Cecenia, politici e media mettono apertamente in dubbio la scelta filoamericana del padrone del Cremlino.

L'unico che ne è [illegible] convinto sembra proprio Vladimir Putin. Dopo Salt Lake City - dove, secondo i [illegible] quarti dei russi, la loro nazionale [illegible] «derubata delle medaglie» dagli americani - l'antiamericanismo dilaga. La star televisiva Natalia Darjalova ha annunciato pubblicamente di aver eliminato dal suo [illegible] Bush» per patriottismo, invitando a seguire il suo esempio. Il comico Mikhail Zadornov ha cancellato in diretta tv [illegible] americano nel [illegible] passaporto. A Nizhnij Novgorod [illegible] rete di farmacie ha tolto dal commercio medicinali made in Usa: «I nostri olimpionici sono stati squalificati per doping perché usavano quella robaccia». E nell'isola [illegible] Sakhalin un negozio espone da ieri la scritta «Vietato l'ingresso agli americani».

20308

CRONACA NERA | IL GIALLO DEL FINANZIERE SCOMPARSO, L'ERGASTOLO PER LO ZINGARO BOGDAN E LO SCANDALO DI CAMERINO



TROVATO UN CORPO NEL LAGO

Il corpo di [illegible] persona all'interno di un'auto [illegible] stato trovato nelle acque del lago Ceresio di Lugano, nei pressi di Brusino. Accertamenti sono in [illegible] per verificare se possa trattarsi [illegible] Helios Jermini (63 [illegible], sposato e con due figli), noto finanziere luganese scomparso da due giorni



IAVARONE, NUOVO PROCESSO

Il processo per l'omicidio di Mauro Iavarone, 11 anni, che si concluse un anno fa in Corte d'assise dovrà essere rifatto. Lo ha deciso ieri la Corte d'appello di Roma, che ha accolto la nullità [illegible] sentenza che condannò all'ergastolo lo zingaro Dennis Bogdan e a 20 anni Erik Schertzberger



[illegible]

La denuncia di una studentessa, che dice [illegible] essere stata violentata [illegible] prof. Ezio Capizzano, [illegible] «al vaglio della Procura» di Camerino. E' un altro tassello della vicenda [illegible] video hard girati nell'Ateneo dall'anziano docente, [illegible] destituito [illegible] accusato di concussione e corruzione

«Cerchiamo casa per il re»

Riunione a Napoli dei fedelissimi dei Savoia

Fulvio Milone

NAPOLI

«L'anno prossimo, a Dio piacendo, [illegible] qui. Ci stiamo già guardando attorno per trovare una casa adatta a lui, magari con vista sul mare [illegible] soprattutto vicino al Palazzo Reale...». Sorride Giovanbattista [illegible] Medici, principe di Ottajano, che però, questa volta, dovrà accontentarsi di una telefonata. «Spero tanto in un saluto [illegible] Sua Altezza Reale, ce l'aspettiamo. Davvero basterà una semplice telefonata, poche parole durante la [illegible], per farcelo sentire vicino». Alle sei della sera decine di mantelle rosse si radunano ai piedi dell'altare della [illegible] Santa Caterina a Chiaia, nel centro elegante di Napoli. Sono i Cavalieri dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, venuti da tutt'Italia per rendere omaggio alla tomba di Maria Clotilde di Borbone-Savoia, regina [illegible] Sardegna, morta due [illegible] fa in odore di santità. Moglie di Carlo Emanuele IV, sorella di Luigi XVI, il re di Francia che morì ghigliottinato, dedicò l'ultima parte della [illegible] all'assistenza dei poveri: per alleviare le loro sofferenze si privò [illegible] quasi tutti i beni, ed è [illegible] promulgato [illegible] decreto per la [illegible] di beatificazione e canonizzazione.

La cerimonia si [illegible] ogni [illegible], ma oggi acquista [illegible] significato del tutto particolare. Davanti alla Cappella della Divina Pastora, dove [illegible] spoglie della sovrana sono vegliate dai Cavalieri dell'Ordine Mauriziano e dell'Ordine al Merito di Casa Savoia e dalle Guardie del Pantheon, non si fa che parlare del ritorno di Vittorio Emanuele di Savoia. Il quale, come ricordano i delegati, [illegible] anche Principe di Napoli, la città che gli ha dato i natali».

Ormai sciolta ogni riserva [illegible] ordine politico e costituzionale, il figlio dell'ultimo re sabaudo si appresta a [illegible] piede in Italia. «Per la verità i tempi non saranno brevissimi - spiega il principe di Ottajano, delegato dell'Ordine Mauriziano per la Campania -. Ci aspettiamo il suo arrivo per il prossimo autunno, e credo proprio che vorrà fare subito tappa a Napoli, magari arrivando dal [illegible] per visitare i luoghi della sua infanzia. E' un suo vecchio sogno, sbarcare nella [illegible] in cui è [illegible] e a cui è legatissimo nonostante la lontananza forzata. Ma [illegible] favore, non parliamone troppo: è [illegible] questione di [illegible] manzia». Anche il marchese Niccolò di Suni, coordinatore nazionale dei delegati, dice che questo è [illegible] giorno particolare: «Speriamo che sia davvero l'ultima celebrazione in assenza di Sua Altezza. Ma ora basta parlare di Vittorio Emanuele: il nostro pensiero deve andare [illegible] regina Maria Clotilde».

I fedelissimi di Casa Savoia preparano, [illegible] pure con discrezione, il rientro dopo l'esilio durato più [illegible] mezzo secolo. «E' difficile dire [illegible] Vittorio Emanuele verrà davvero [illegible] vivere stabilmente [illegible] Napoli - spiega il principe di Ottajano -. E' però probabile che voglia trovare [illegible] residenza anche nella nostra città». Le indicazioni ci sarebbero già: si cerca un appartamento in centro, [illegible] si affacci sul golfo, su Capri e sul Vesuvio, [illegible] che possibilmente non sia troppo distante [illegible] Palazzo Reale, nelle [illegible] stanze Vittorio Emanuele ha abitato da bambino.

In attesa del gran giorno, il popolo dei monarchici [illegible] nutre di sogni, ma non solo. Dopo la [illegible] in suffragio della regina morta da santa, un centinaio di invitati hanno partecipato a una [illegible] nel Circolo dell'Unione presieduta dal duca Gianni de' Giovanni di Santaseverina, vice presidente dell'Ordine dei Santi Maurizio e Lazzaro, insignito con l'onorificenza più importante di Casa Savoia: il Collare della Santissima Annunziata appartenuto al maresciallo Armando Diaz. E una [illegible] serpeggiava fra i commensali: «Una telefonata da Ginevra, il saluto di Sua Altezza Reale a chi lo aspetta ormai da mezzo secolo».

TRAGEDIA SULLA ROTTA DEGLI SCHIAVI



Si rovescia una [illegible] di clandestini, venti dispersi

ROMA. Mentre era al rimorchio del motopeschereccio «Elide», un'imbarcazione di clandestini avvistata nel pomeriggio dalla Marina Militare si è ribaltata a 64 miglia a sud di Lampedusa. Per ora sono stati recuperati 11 naufraghi. Una ventina di persone sarebbero disperse, [illegible] in un primo momento, quando lo scafo era stato avvistato da un elicottero della Marina, sembrava ci fossero una cinquantina di persone. Gli stessi naufraghi soccorsi hanno parlato però di circa 20 immigrati. L'imbarcazione è di legno, di circa dieci metri. Sul posto è già sopraggiunta una unità della Marina Militare, la «Cassiopea», mentre un'altra nave della Marina, la «Driade», si sta dirigendo sul luogo del naufragio. A supporto vi sono anche due motovedette della Guardia Costiera di Lampedusa. Il rovesciamento dell'imbarcazione - secondo una prima ricostruzione della Marina militare - è avvenuto alle 20,45 a 64 miglia [illegible] Sud-Est di Lampedusa. L'incidente si sarebbe verificato per le avverse condizioni del mare.

L'AZIENDA PRODUTTRICE HA ATTIVATO UN NUMERO VERDE PER MEDICI E PAZIENTI

«Quei farmaci ritirati solo per cautela»

I cardiologi: le due vittime soffrivano di obesità e cardiopatia

[illegible]

È stato [illegible] atto di cautela», secondo la Società italiana [illegible] Cardiologia, il ritiro dei farmaci antiobesità, [illegible] di sibutramina, disposto dal [illegible] della Salute. [illegible] secondo il presidente della Società, Massimo Chiariello, «le due giovani donne decedute, oltre all'obesità [illegible] no gravi alterazioni cardiovascolari: è quindi dubbio che si [illegible] stabilire un [illegible] di causa effetto tra farmaco [illegible] morte cardiovascolare». Secondo Chiariello il ritiro dei farmaci è comunque «un atto di cautela dovuto e prudente da parte del ministero della Salute, ma [illegible] bisogna dimenticare che la sibutramina è in commercio [illegible] anni sul mercato internazionale e finora non sono stati riportati gravi effetti collaterali». Sulla [illegible] linea della Società italiana di Cardiologia è il presidente [illegible] Centro per la lotta contro l'infarto, Pier Luigi Prati. «Non bisogna confondere obesità e sovrappeso - ha detto - perché l'obesità [illegible] una malattia [illegible] e chi [illegible] soffre è di solito fragile e [illegible] di affrontare [illegible] dieta con buoni risultati». Alla luce di queste considerazione, ha aggiunto, i farmaci antifame non sono «di prima linea» per i cardiologi. Intanto l'azienda Abbott sta collaborando con la Commissione unica del farmaco (Cuf) e le autorità europee [illegible] una delle aziende produttrici. «Siamo [illegible] - afferma l'azienda Abbott - [illegible] decisione del Cuf. Prendiamo atto di questa decisione impegnandosi a facilitare l'acquisizione degli elementi per confermare la sicurezza della sibutramina». La Abbott ha attivato un numero verde per medici e pazienti: [illegible]00962667, attivo dalle [illegible] alle 18 dal lunedì al venerdì. [r. cri.]

E' [illegible] cristianamente all'affetto dei suoi cari

Anna Maria Di Bari Cottino

La piangono il marito Giovanni, sorelle, fratelli, nipoti e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Carlo Gulotta per la sua umanità e professionalità e a suor Olimpia per l'affetto e le amorevoli cure prestate. I funerali [illegible] luogo sabato 9 marzo alle ore 10 parrocchia Santi Angeli Custodi con partenza dalla clinica Pinna Pintor alle [illegible] 9,45. [illegible] venerdì 8 [illegible] ore 18 in parrocchia.

— Torino, 6 marzo 2002.

O.F. La Provvidenza - 011/48 [illegible]

Grazie ANNA MARIA per l'amore e l'aiuto che sempre mi hai dato. Tuo marito.

Le sorelle Rosina e Maddalena, il fratello Romano con Dina, le amiche Delfina e Adele si uniscono in preghiera nel ricordo della amata ANNA [illegible].

Cristina con Nico, Enrico con Federica, Massimo con Marina, Alberto con Maria Cristina ricordano con grande affetto zia ANNA e si uniscono al dolore di zio Vanni.

Vanni, ti siamo vicini nel tuo grande dolore. Marga con Yim, Vanna e Yimmino.

— La Jolla - California, 7 marzo 2002.

La cognata Irene e i nipoti Riccardo, [illegible] sandro, Liliana, Daniela partecipano al dolore dello zio Vanni.

[illegible] con Marina, Chiara e Costanza piangono la cara ANNA MARIA e si stringono a Vanni con grande affetto.

Piero e Lucia Bressy sono vicini all'ing. Vanni Cottino nel suo grande dolore.

Chiara piange con lo zio Vanni la sua MADRINA.

Gianguido e Nadia Maggiora sono affettuosamente vicini a Vanni nel lutto per la perdita di ANNA MARIA.

Rossella Maggiora partecipa con affetto al grave lutto di Vanni per la scomparsa di ANNA MARIA.

Renata, Antonio e Ludovico Recupero commossi partecipano al lutto della famiglia.

Il Consiglio d'Amministrazione, i Sindaci ed i Dipendenti della Tra Sme. partecipano commossi al dolore dell'ing. Giovanni Cottino per la perdita dell'amata moglie

Anna Maria Di Bari in Cottino

— Moncalieri, 7 marzo 2002.

Partecipiamo commossi al dolore dell'ing. Cottino per la perdita dell'[illegible] glie

[illegible] Di [illegible]

Balbo, Camburzano, [illegible]ndin, Gucciardi, T[illegible]

— Moncalieri, 7 marzo 2002.

Siamo vicine al dolore dell'ing. Giovanni Cottino e della [illegible] Cristina Di Bari per la perdita dell'amata

Anna Maria Di Bari

Dolores ed Elena

— Moncalieri, 7 [illegible] 2002.

Gli impiegati della ditta Tra Sme. partecipano commossi al dolore dell'ing. Giovanni Cottino per la perdita dell'amata moglie

Anna Maria Di Bari in Cottino

Alessandro Borgo
Anita Ferrero
Barbara Ferrara
Carolina Ognibene
Cinzia Sarcinelli
Daniela Aiassa
Enrico Rubolo
Fabrizio Riccardi
Fausto Giovanelli
Margherita Patani
Manuela Accornero
Mauro Rolfi
Vincenzo Stagliano

— Moncalieri, 7 marzo 2002.

La Direzione ed il Personale Ceset partecipano commossi al dolore dell'ing. Giovanni Cottino per la perdita della moglie ANNA [illegible].

Il Consiglio di Amministrazione Ceset prende parte al dolore dell'ing. Giovanni Cottino [illegible] della moglie ANNA MARIA.

Gianna e Walter Valentino si uniscono al dolore dell'ing. Giovanni Cottino per la perdita della moglie ANNA MARIA.

[illegible] Plaset S.p.A. commossa partecipa [illegible] grave lutto dell'ing. Giovanni Cottino fondatore e presidente [illegible] della società per la dolorosa scomparsa della moglie signora

Anna Maria Di Bari Cottino

— Moncalieri, 7 marzo 2002.

Sentitamente partecipano:
Sebastiano Acquaviva
Giovanni Bressy
Gino Briatore
Mirella Carosso
Pierluigi Cappelletti
Federico Cerrato
Gianfranco Ciampi
Giuseppe Freda
Giampiero Gamba
Marco Gelsomino
Vittorio Granisso
Sabino Iacocca
Ivo Isocrono
Christian Leiba
Renata Massenz
Giorgio Morra
Osvaldo Pasquale
Andrea Pecorini
Riccardo Sandrone
Pecuerro Stringa.

Prendono parte al [illegible]:
Daniela Angiolini
Fabrizio Antalone
Luigino Borello
Massimo Casassa
Carlo Alberto Cecchi
Corrado Concilio
Massimo Di Bari
Eugenio Federici
Michele Lagrosa
Emiliana Lionello
Giancarlo Marchesini
Maria Musa
Michele Palmariello
Marina Pasqualini
Giancarlo Peretto
Cesarino Petrini
Lorenzo Plazzer
Ernesto Raviolo
Anna Renna
Annalina Renna
Sergio Rosso
Renata Sobrino.

Si uniscono al dolore gli impiegati ed operai tutti.

L'avv. Simonetta Savasta Fiore partecipa commossa al grande dolore che ha colpito l'ing. Giovanni Cottino.

Emilio, Paola e Cristina Stroppiana partecipano commossi al dolore dell'ing. Cottino per la scomparsa della moglie signora

Anna Maria [illegible] Bari

— Torino, 7 marzo [illegible].

Carlo Bazzana, Elvio Arosio, il Collegio dei Sindaci e i Collaboratori di Beauty Gallery SpA partecipano al lutto dell'ingegner Giovanni Cottino per la perdita [illegible] moglie, la signora

Anna Maria Di Bari

— [illegible]ano, 7 marzo [illegible].

Vittorio [illegible] e famiglia partecipano con profondo [illegible]doglio al dolore dell'ing. Giovanni Cottino per la scomparsa della moglie signora [illegible]RIA.

Giuseppe Trisoglio ed i Collaboratori dello Studio Trisoglio partecipano al dolore dell'ing. Gi[illegible] Co[illegible] per la perdita della MOGLIE.

Il Collegio Si[illegible] della S.p.A. Plaset e Bella Srl E.E.Set partecipa al lutto del consigliere ing. Giovanni Cottino per la perdita [illegible]OGLIE.

Angelo, Ivana, Emilio Venezia partecipano al dolore di Vanni per la [illegible] della indimenticabile ANNA MARIA.

Piero e Ginetta Bonetto con Patrizia e Giulio affettuosamente partecipano al lutto di Vanni e della famiglia Di Bari.

Franco e Marta Tosco con Carlo e Alessandra, Letizia e Pigi sono affettuosamente vicini a Vanni nel ricordo della [illegible] amica ANNA.

Nini e Franco Turano addolorati partecipano.

Marcello Gelsomino profondamente addolorato partecipa al grave lutto che ha colpito l'ingegnere Giovanni Cottino.

Ugo, Fiorina e Alessandra Scanferla partecipano sentitamente.

Giorgina e Nino si uniscono al dolore di Vanni e dei famigliari.

Giancarlo Leandro Musta e mamma partecipano al dolore.

Condomini, Amministratore, Custode di C.so Stati Uniti 15 - C.so Re Umberto 26 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della signora

Anna Maria Di B[illegible] in [illegible]no

— Torino, 7 marzo 2002.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e i Collaboratori della Montepo Spa partecipano al lutto che ha colpito il vice presidente, l'ing. Giovanni Cottino.

Giovanna e Francesco Fino vicini all'ing. Giovanni Cottino per la perdita della moglie

Anna Maria [illegible] Bari

— Torino, 7 marzo 2002.

La Società Zoppoli & Pulcher S.p.A. partecipa al lutto che ha colpito l'ing. Giovanni Cottino.

I Collaboratori dello Studio Fino Richetti esprimono profondo cordoglio per la scomparsa della signora

Anna Maria Di Bari Cottino

e si uniscono al dolore dell'ing. Giovanni Cottino.

— Torino, [illegible] marzo 2002.

Melchiorre e Mariateresa Olivero con Fabrizio e Valeria profondamente addolorati partecipano al grave lutto.

È improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

AVVOCATO

Rurik Spolidoro

Lo annunciano: i figli Ryan e Ronnie, [illegible] mamma Livia Pianchi vedova Spolidoro, Linne e parenti tutti. I funerali avranno luogo nella cattedrale di [illegible] Donato sabato 9 marzo alle ore 15.45. La S. Messa di Settima sarà celebrata lunedì 18 marzo alle ore 9.30 nella cattedrale di San Donato.

— Pinerolo, 8 marzo 2002.

O.F. Tamarin - Pinerolo - 0121-76435

Gli zii Tilde, Nadir Spolidoro sono vicini con grande affetto a Livia, Ryan, Ronnie per la perdita del caro nipote

avv. dott. Rurik Spolidoro

— Genova, 8 marzo 2002.

Ciao AVVOCATO. [illegible].

Si stringono affettuosamente a Ryan e Ronnie Francesca, Fulvia, Emanuela, Gianfranco Moscheni.

Flora Spolidoro Capurro con i figli Roberto, Marco e Sergio partecipa commossa al dolore della cognata Livia Spolidoro per la prematura perdita del figlio

Rurik Spolidoro

— Pinerolo, 7 marzo 2002.

Maddalena ed Alberto partecipano commossi al grande dolore di Livia, Ronnie e Ryan per la perdita del caro RURIK.

— San Pietro Val Lemina, 7 marzo 2002.

Ciao RURIK, hai percorso un tratto di vita e di amicizia con noi. Gli Amici del Rotary Torino Sud Ovest ricordano il loro Past President

dott. Rurik Spolidoro

— Torino, 8 marzo 2002.

Presidente e Socie Zonta Club Pinerolo Area partecipano al lutto della loro presidente charter Livia Pianchi Spolidoro.

— Pinerolo, 8 marzo 2002.

È mancata

Caterina Rapelli ved. Napione

anni 86

L'annunciano: la figlia Liliana con Rodolfo, figlioccio Sergio, fratello Carlo e Pina, parenti tutti. Funerale in Groscavallo oggi 8 corr. alle ore 15.

— Torino, 5 marzo 2002.

È mancato

Francesco Raschillà

Federcom

Lo annunciano la moglie e famigliari tutti. Funerale sabato 9 ore 10 parrocchia Gesù Operaio

— Torino, 7 marzo 2002.

O.F. Il Cero 011 2266666

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Silvio Giorda

Lo annunciano la sorella Edda, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato nella parrocchia San Gaetano. Per orario telefonare 01 [illegible].

— Torino, 7 marzo 2002.

Ci hai lasciato... ma le tue poesie vivranno sempre in noi. Grazie SILVIO. Maria Teresa, Donatella, Massimo.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Gamba

anziano Michelin

anni 77

Lo annunciano la moglie Dora, i figli Serena, Enrica, [illegible]ide, Adele, Alessandra, i generi, la nuora, i nipoti, il fratello Aldo, la cognata e parenti tutti. Incontro di preghiera venerdì 8 marzo [illegible] 18,30 funerali sabato [illegible] marzo ore 11,30 parrocchia La Pentecoste.

— Torino, 7 marzo 2002.

Ciao nonno MARIO. Sarai sempre nei nostri cuori. Debra, Noemi, Mauro, Alessio, Fabio, Davide.

Sono vicini a Dario e famiglia per la perdita di

Leo Perazzone

Gianni, Barbara, Renato, Paola, Franca, Enrica, Giorgio, Paolo, Paola, Chicca, Enrico, [illegible], Paolo, Grazia, Carola, [illegible]ela, Loredana, Nanu, Laura, Sofia, Cristina, Stefano, Ida, Michele, Mario, Cinzia.

— Torino, 7 marzo 2002.

I titolari, le loro mogli, i dipendenti e collaboratori della Conzed srl, partecipano con affetto al dolore dell'amico Dario per la scomparsa del papà

Leo Perazzone

— Torino, 7 marzo 2002.

E' mancato

Anton[illegible] Tiziani

L'annunciano la moglie Ida, i figli Paolo, Alessia e Valentina, sorelle, cognata, cognati e parenti tutti. Funerali chiesa parr.le di Brusasco sabato 9 c.m. alle ore 10,30.

— Brusasco, 7 marzo 2002.

Marisa e Flavio con Renato [illegible] si uniscono al dolore dei famigliari per la perdita di

Antonio Tiziani

— Meda, 7 marzo 2002.

Con profondo rimpianto per il cugino

Walter Toso

ricordando il suo esempio di fedeltà al lavoro, alla famiglia, all'arte ed il suo saggio silenzio i cugini: Baccarani, Beorzatto, Boccalatte, Bocchiotti di Genova, Bocchiotti di Torino, Coda, Gelter, Vaglio Tessitore con tutte le loro famiglie si stringono affettuosamente a Nini, Eda tutti i suoi cari.

— Torino, 7 marzo 2002.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Maria Staglianò ved. Estini

anni 83

L'annunciano i figli Franco, Dalia, Ivana, Marcella, Nuccio, Luciano con rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in Torino sabato 9 marzo alle ore 10,45 nella parrocchia Gesù Operaio (via Leoncavallo n. 18). Veglia di preghiera in Parrocchia Gesù Operaio venerdì 8 marzo alle ore 19. Il presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 marzo 2002.

E' [illegible]

Elsa [illegible] ved. Tenivella

anni 87

Addolorati lo annunciano la figlia [illegible], parenti tutti. I funerali in Rivoli sabato 9 corr. ore 14 parrocchia Nuova Collegiata (v. Piol, 44).

— Rivoli, 7 marzo 2002.

O.F. Baudano. Rivoli. Tel. 011/958.50.38

Paolo, Stefania e gli adorati Mario ed Elisabetta piangono la carissima zi[illegible]

Ci hai lasciato troppo presto amata LI[illegible]NA. Annunciano la scomparsa della

prof. Maria Liliana Gambardella in Ambra

insegnante

marito, figli parenti tutti. Funerali sabato 9, ore 11,45, parrocchia Natale del Signore.

— Torino, 7 marzo 2002.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Lelia Vaschetto Mantelli

Nel dare il triste annuncio la famiglia ringrazia parenti e amici che ne condividono il dolore. I funerali si svolgeranno sabato 9 ma[illegible] 11,30 nella ch[illegible] di Maria Ss. delle Missioni in via Cialdini n. [illegible].

— Torino, 7 marzo 2002.

RINGRAZIAMENTI

I familiari [illegible] compianto

Valdemaro Piva

sentitamente ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore.

— Torino, 8 marzo 2002.

ANNIVERSARI

Nel 10° anniversario della morte di:

[illegible] Visconti di Oleggio Castello

la moglie e le figlie lo ricordano, con immutato rimpianto, agli amici ed a quanti lo conobbero.

— Venezia, 8 marzo 2002.

1998 [illegible]

Adolfo Gancia

M.C.G.F.

Santa Messa sabato 9 [illegible], ore 18,30.

[illegible] [illegible]

Monica [illegible]

Ricordando MONICA tanto tanto amata, Gaetano.

— Torino, 8 marzo 2002.

[illegible] 2002

cav. Mario Munari

Sempre nel nostro cuore con amore e rimpianto. S. Messa sabato 9 marzo ore 17,30 chiesa S. Egidio.

— Moncalieri, 8 marzo 2002.

1979 2002

Francesco Sarti

Ci manchi sempre di più.

2001 2002

Raffaele Checa

Ci manchi tantissimo. Lassù si è aggiunta una stella. Una luce per farci strada e incontrarci domani.

[illegible] 2002

Tiziana [illegible]

Il ricordo di te sempre nei nostri cuori.

1982 2002

Jolanda Delleplane

[illegible] sempre nel cuore dei tuoi cari, ai quali hai tanto donato.

«PROFESSIONISTI» IN MANETTE



[illegible] INVESTIGATORI

Non è stato facile smantellare la banda degli uomini d'oro. In quasi tutte le rapine, i malviventi [illegible] infatti avuto l'accortezza di portarsi via anche la videocassetta che aveva ripreso la loro azione. Inoltre cinque [illegible] componenti della banda (su sette) risultavano incensurati [illegible] non era quindi possibile riconoscerli. I sostituti procuratori Ausiello [illegible] Zanchetti si sono avvalsi dell'aiuto [illegible] colonnello Ricciarelli (nella foto), del maggiore Masic [illegible] dei loro uomini.



[illegible] COLPO

La gang ha rischiato [illegible] essere arrestata in flagranza nel corso dell'ultimo colpo (nella foto Vincenzo Rinaldo), compiuto a Mondovì, alla Banca Regionale Europea. [illegible] intercettazioni telefoniche [illegible] permesso di capire solo che la banda sarebbe entrata in azione nel Cuneese. [illegible] colpo fruttò 800 milioni, in parte recuperati. Appena tre giorni dopo, scattarono i primi arresti [illegible] nel giro di poche settimane l'intera banda fu smantellata.

Finisce in carcere l'avventura degli uomini d'oro

Presi dai carabinieri: hanno rapinato 5 milioni di euro in 56 banche

Claudio Laugeri

Rapinare banche era una professione, retribuita con 5 milioni di euro (quasi 10 miliardi di lire) in 8 anni. I 7 «uomini d'oro» smascherati dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Torino hanno raccontato di aver già speso tutti i soldi portati via [illegible] delle 56 banche rapinate in Piemonte e delle due prese di mira all'estero (una in Austria e l'altra in Lussemburgo).

E comunque, per qualche [illegible] dovranno accontentarsi della mensa carceraria, dato che sono stati tutti condannati in udienze con rito abbreviato (consente di ottenere lo sconto di un terzo della pena). Gli «uomini d'oro» sono Vincenzo Rinaldo, 56 anni (condannato a 9 anni, 4 mesi e mille e 200 euro di multa) e Rocco Verderosa, 54 anni (8 anni, 4 mesi e mille [illegible] di multa); Cosimo Proto, di 39, [illegible] Sangano (8 anni e 880 euro di multa); José Carta, [illegible] 34 (5 anni e [illegible] euro di multa); Adriano Costa, di 30 (3 anni e 450 euro di multa); Angelo Elia, di 66 (3 anni, [illegible] mesi 460 [illegible] di multa); Carmelo Cascino, 34 anni, [illegible] Grugliasco (4 anni).

«Avrebbero [illegible]eso i soldi in ostriche e champagne, il solito cliché», dice il pm Sandro Ausiello, che con il collega Pierluigi Zanchetta ha coordinato le indagini dei militari. «Due anni di inchiesta», dice il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, «[illegible] eravamo quasi riusciti a prenderli in flagranza dopo l'ultimo colpo», aggiunge il maggiore Mauro Masic. In quell'occasione, i carabinieri erano anche riusciti a recuperare 300 milioni, quanto restava dei 880 portati via dall'agenzia di Mondovì della Banca Regionale Europea.

Gentili e mai violenti, i sette banditi hanno avuto tra le loro vittime anche due istituti [illegible] credito in Austria e Lussemburgo Una parte del bottino depositata all'estero

I sette lavoravano con scrupolo ed evitavano la violenza: bastava slacciare la giacca e lasciare intravedere la pistola infilata nella cintola. Restavano in banca un'ora, quanto era necessario per far sbloccare le [illegible] del «caveau» e i videoregistratori (entrambi hanno chiusure a tempo) collegati alle telecamere [illegible] circuito chiuso. Già, perché le forze dell'ordine [illegible] ormai attrezzate per la rielaborazione delle immagini al computer e quei nastri costituivano un rischio.

Le rapine avvenivano quasi sempre poco prima della chiusura per la pausa del pranzo: in banca c'erano soltanto i dipendenti, che venivano poi chiusi in qualche stanzino. Oppure, i banditi entravano in banca da [illegible] secondario, utilizzando chiavi modificate. Anche quello, un lavoro da professionisti.

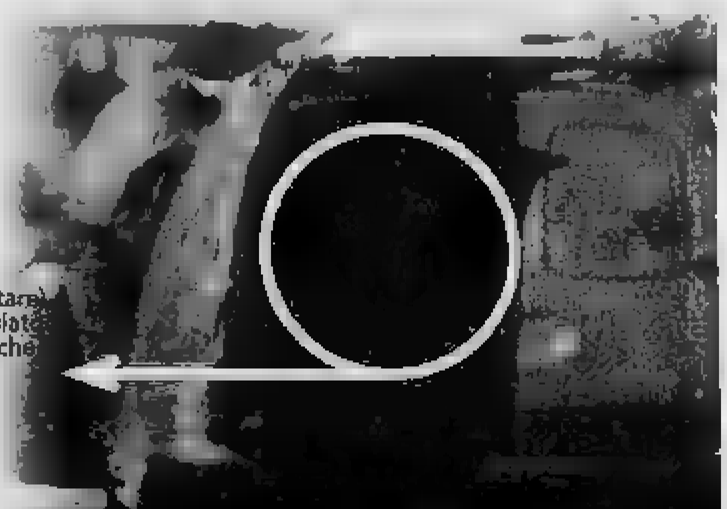
Carabinieri e magistrati non spiegano perché gli «uomini d'oro» abbiano deciso di rapinare anche lo sportello di Schwaz [illegible] Bank Austria e quello del Banco di Napoli in Lussemburgo, ma è possibile che il gruppo fosse in quei paesi per altri motivi.

Come hanno testimoniato molte inchieste di Tangentopoli, Austria e Lussemburgo mantengono [illegible] scarsa trasparenza sui conti correnti bancari. L'importante è che i titolari siano miliardari. Come i «7 uomini d'oro».

COME IN UN FILM: [illegible] FACILI SUCCESSI ALL'EPILOGO DAVANTI AL GIUDICE

Linguaggio in codice e assalti pianificati

Nelle telefonate gli investigatori erano «i calcestruzzi» [illegible] loro gli «operai»
Per giorni venivano annotate le abitudini degli impiegati e quelle dei clienti e durante gli assalti non sono mai state usate le armi: bastavano le parole



IL [illegible]
Un Kangoo [illegible] motor-home della banda. Dotato di vetri a specchio (garantiscono perfetta visuale a chi si trova all'interno [illegible] rischi di farsi notare) veniva parcheggiato davanti alle banche da assaltare.



IL CICLISTA
Vincenzo Rinaldo, uno dei capi, era solito agire masch[illegible] da ciclista. Per essere più credibile scendeva addirittura dalla bicicletta davanti alla banca. Ma, una volta all'interno, insieme ai complici entrati con altri accorgimenti, [illegible]timava agli impiegati [illegible] consegnare il denaro.

[illegible]
Angelo Conti

I marescialli dai capelli bianchi hanno rispetto per i «rapinatori puri»; quelli che sanno entrare [illegible] banca e magari fuggire con centinaia di milioni senza violenze, senza seminare terrore, senza rinunciare ad un [illegible] di cortesia. Malviventi [illegible]mpre più rari in un panorama fatto di balordi, di tossicodipendenti, di disperati. Gente [illegible] pericolosa, capace di premere il grilletto [illegible] un perché.

I sette uomini d'oro appartenevano alla «vecchia» scuola. E se i carabinieri del Nucleo Operativo riferiscono che solo Vincenzo Rinaldo e Rocco Verderosa avevano alle spalle qualche esperienza criminale, c'è [illegible] dire che i cinque neofiti avevano comunque imparato bene dai maestri.

Che l'intelligenza fosse una caratteristica della gang appare chiaro: dieci miliardi di bottino in otto anni rappresentano un record difficilmente avvicinabile. Ma a stupire (in [illegible] banda che offre una curiosa

TRUCCHI E TRAVESTIMENTI



LE ARMI
La gang degli uomini d'oro agiva sempre armata di tutto punto. Ognuno portava una pistola, ma sempre e solo rigorosamente alla cintola. In 56 rapine è stata sempre mostrata, estratta mai.

commistione fra siciliani, pugliesi, calabresi e torinesi della città e della provincia) è soprattutto la razionalità dell'azione.

Ogni colpo veniva pianificato [illegible] pignoleria. Innanzitutto venivano prescelte [illegible] banche con dotazioni di sicurezza meno efficienti, davanti alle quali veniva parcheggiato un Renault Kangoo che era stato opportunamente modificato in carrozzeria. Sulla fiancata del furgone era stato montato [illegible] vetro a specchio che, se impediva la visione dall'esterno all'interno, consentiva invece l'operazione opposta. Era così facile [illegible]are, senza essere scoperti, le abitudini degli impiegati [illegible] anche le [illegible] di maggiore o minore affluenza di clienti. Le banche venivano fotografate e filmate, poi studiate. Per le comunicazioni ci si affidava ai cellulari, ma utilizzando il gergo dei muratori: il «cantiere» era la banca, il «geometra» l'organizzatore del colpo, gli «operai» i rapinatori, le «guaine» i milioni di lire, i «calcestruzzi» i carabinieri. Parole che hanno inizialmente disorientato i militari del Nucleo Operativo.

Erano capaci di attendere assieme con gli ostaggi anche più di un'ora prima che si aprissero le [illegible] di timer o [illegible] impadronirsi delle videocassette che [illegible] appena ripresi e chiuse pure loro in [illegible] a tempo

Il colpo seguiva sempre canoni di estrema calma. All'interno dell'istituto di credito, [illegible] più delle volte entravano in tre, tutti con pistola alla cintola. Avvicinandosi alle casse spiegavano ag[illegible] impiegati che quella era una rapina, avendo cura di mostrare l'arma quasi distrattamento, senza guasconate. Anche i rari episodi di insofferenza o di reazione, sono sempre stati controllati a parole.

I malviventi si trattenevano in banca di solito per un'ora (cercando di entrare proprio al momento della chiusura) sia per poter prelevare la maggior quantità di denaro possibile (quasi tutte le casse sono ormai dotate di temporizzatori che rilasciano [illegible] denaro [illegible] gradualità) e sia per impossessarsi delle videocassette registrate (che dispongono di un meccanismo che ritarda l'apertura dell'alloggiamento che le contiene). Tempi lunghi [illegible]no anche necessari per visitare il caveau, come [illegible] successo in svariate occasioni.

La fuga avveniva, nel primissimo tratto, a piedi: accorgimento prezioso per evitare che impiegati e clienti potessero annotarsi il nume[illegible] di targa delle auto impiegate per scappa[illegible]. La divisione d[illegible] bottino avveniva subito, ma anche nei momenti di maggior attività, nessuno ha mai ost[illegible]tato ricchezza eccessiva. Se è vero che «donne, caviale e champagne» non erano disdegnati dalla [illegible] [illegible] altrettanto [illegible] che gli uomini d'oro hanno sempre pensato al loro futuro, «sistemando» in luoghi sicuri parte della refurtiva. Uno di loro, Adriano Costa, ha poi scelto [illegible] risarcire in parte le banche (restituendo 1[illegible] milioni che aveva messo [illegible] pa[illegible]) pur di [illegible] uno [illegible] di pena.

Ma, quel che sorprende, è la decisione di investire all'estero. La gang avrebbe depositato parte dei 10 miliardi rapinati anche su conti esteri, a cominciare dai bottini dei colpi effettuati in Austria e Lussemburgo, mai entrati in Italia. Gli investigatori hanno cercato di ritrovare tracce di queste ricchezze, ma inutilmente: è infatti plausibile che siano stati utilizzati prestanome al momento dell'apertura dei conti e che questi depositi continueranno così a produrre ricchi interessi per tutto il periodo dell'«assenza» dei loro veri proprietari.

Specchio dei tempi

«Manca [illegible] personale, [illegible] costretti [illegible] turni massacranti» «Barbania, per la fusione [illegible] Comuni decidono gli abitanti» - «Il postino torna [illegible]» - «E il panorama?» - «[illegible] senso [illegible]»

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono un infermiere dell'ospedale Molinette. Vorrei sottolineare i gravi disagi provoca[illegible] dalla [illegible] personale. L'azienda ha bandito un concorso a febbraio [illegible] l'ammissione in graduatoria [illegible] circa ottanta infermieri professionali; però non si capisce che fine abbia fatto questa graduatoria.

«Girano voci [illegible] la Regione non [illegible] stanziato i fondi per questi nuovi infermieri. Così noi dipendenti, siamo costretti a svolgere turni molto duri, anche di 12 e 16 ore, a saltare i riposi per garantire l'assistenza minima di base all'ammalato.

«Va tenuto presente che non siamo robot e a forza di lavorare con questi turni, aumenta il rischio di sbagliare. Quello [illegible] mi chiedo è: dove andremo a finire?».

Segue la firma

Il sindaco di [illegible] ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo: "Barbaniesi alla riscossa" e desidero rispondere alla mia concittadina, alla quale devo [illegible] che le amministrazioni comunali di Barbania, Levone e Rocca Canavese, paesi interessati ad una eventuale fusione di Comuni, [illegible] hanno ancora preso nessuna decisione ufficiale in proposito.

«Il problema è stato esaminato da una commissione consiliare [illegible] ha avuto contatti con gli organi regionali per ora solo a livello consultivo.

«Voglio far presente che tutto ciò viene progettato per poter guidare noi la fusione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato centrale sono sempre più ridotti ed i pi[illegible]li Comuni saranno obbligati a trovare soluzioni alternative per la loro sopravvivenza. Anche se gli amministratori fos[illegible] favorevoli, l'ultima parola spetterà ai cittadini [illegible] chiamati [illegible] esprimersi con un referendum.

«Il sottoscritto, barbaniese di nascita, esaminando con molta attenzione il problema, è addivenuto alla conclusione [illegible] abbandonare "il campanile" poiché anche con il nuovo Comune la Municipalità di Barbania continuerà ad esistere con maggiori e migliori servizi.

«Nel momento in cui saremo più numerosi e dato che il [illegible] Comune farà sicuramente parte della Comunità Montana Alto Canavese ci saranno garantiti più fondi e servizi per cui anche i trasporti se ne avvantaggeranno.

«Rassicurando inoltre [illegible] signora che nessuno smantellamento [illegible] paese sarà fatto, la invito a ritrovarci all'ombra del "Ciochè", non per fare battaglie, [illegible] per discutere democraticamente, [illegible] facevano i nostri [illegible]».

Ettore Andreis

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiarimenti su alcune irregolarità del re[illegible] in via XXIV M[illegible] a Moncalieri ed in zona C[illegible].

«A causa dell'assenza per malattia dei portalettere titolari la consegna della corrispondenza è stata effettuata [illegible] personale contemporaneamente impegnato nel recapito presso altre zone.

«E' stata privilegiata la consegna [illegible] corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), di quella prioritaria e dell'ordinaria.

«Il recapito delle stampe è avvenuto a più riprese con plichi, suddivisi per famiglie, che non sempre è [illegible] possibile inserire nelle cassette delle lettere.

«Ci scusiamo con la clientela rassicurandola, nel contempo, che si stanno adottando i necessari provvedimenti perché il servizio di recapito possa essere svolto regolarmente nella mattinata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nessuna città in Europ[illegible] può vantare un punto panoramico come il Colle della Maddalena di Torino. Ma la crescita di molti alberi ormai chiude più di metà della visuale, che nei giorni di vento spazia dall'Appennino [illegible] genovese all'Adamello. Si abbattono inutilmente [illegible] alberi, perché non si provvede a potare [illegible] trapiantare quelli [illegible] al Faro della Vittoria?

«Non si vede quasi più niente da lassù! Perché nessuno ci pensa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo la chiusura dei mercati generali sarebbe il caso di considerare se l'ultimo tratto di via Giordano [illegible] non possa essere percorribile totalmente nei due sensi di marcia.

«Attualmente le vie adiacenti sono zona di parcheggio selvaggio e molto spesso si [illegible] a passo d'uomo. Basterebbe poco per rimediare al caos».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

[illegible] | SECONDO LA PROCURA È STATO TROVATO QUANTO BASTA PER L'INCRIMINAZIONE

Cogne, c'è un indagato per omicidio volontario

Il sostituto procuratore Cugge chiederà al giudice di firmare il mandato di arresto

Enrico Martinet

inviato a [illegible]

Samuele ha visto il [illegible] assassino in faccia, ha cercato di evitare quei colpi prima [illegible] la manina sinistra, poi girando la t[illegible]. Difesa purtroppo inutile. Ora il presunto colpevole ha un nome [illegible] è da ieri iscritto nel registro degli indagati della Procura di Aosta. L'accusa: omicidio volontario. E proprio ieri la famiglia Lorenzi da Montecuto ha ripetuto ciò che il padre del piccolo, Stefano, [illegible] detto subito dopo il lungo colloquio con il magistrato: «Sappiamo chi è stato, ma non possiamo dirlo». Stefano che da sempre ha respinto [illegible] forza «ogni sospetto su mia [illegible]glie, A[illegible] Maria». Il sostituto procuratore Stefania Cugge, giunta al trentottesimo giorno di indagine, [illegible] chiederà al giudice [illegible] indagini preliminari di firmare il mandato di arresto. Caso risolto, per chi indaga e per il magistrato non ci [illegible] più dubbi.

Ieri mattina, in abito grigio-blu, il colonnello dei carabinieri Luciano Garofano, comandante del [illegible] di Parma, è salito lungo le scale del palazzo di Giustizia aostano per raggiungere il secondo piano e l'ufficio del giovane magistrato titolare della sua prima inchiesta per omicidio. Aveva [illegible] sè una voluminosa borsa in pelle a soffietto. Dentro altri risultati di laboratorio. Approfondimenti sulla «prova» del pigiama macchiato di sangue: ricostruzioni degli schizzi e calcoli matematici sulle traiettorie. Gocce di sangue a punto esclamativo, cioè con colatura dovuta, secondo il Ris, alla forza di gravità. Una conferma al fatto che il pigiama fosse in posizione verticale quando è stato raggiunto dalle gocce di sangue. Era indossato, dunque, o dall'assassino [illegible] oppure da una persona che gli stava accanto.

Ma il lavoro del colonnello e dei suoi uomini del reparto investigazioni scientifiche non è ancora concluso, vi sono altre analisi ancora in corso. Quello sulle orme e sulle impronte digitali, per esempio, che non darebbero però un contributo fondamentale all'inchiesta: indizi utili però a ricostruire che c[illegible]a è accaduto la mattina del [illegible] gennaio nella villetta dei Lorenzi a Montroz di Cogne. Così come non è finito il lavoro del medico legale France[illegible] Viglino. Con il passare dei giorni la [illegible] ricerca diventa sempre più dettagliata e minuziosa: adesso il professore è al lavoro sulle ossa della testa del piccolo. Con l'aiuto del computer il cranio viene ricostruito. E' importante per poter «leggere» il modo [illegible] cui il bambino è stato colpito e anche da quale parte e quale mano abbia usato l'assassino. Per il momento non ci sono ancora conclusioni [illegible].

Quanto si sa è che Samuele non piangeva e non dormiva quando è stato aggredito. Forse è stato svegliato da un rumore perché la mamma ha detto sia ai carabinieri sia al magistrato che aveva lasciato il bimbo addormentato nel letto matrimoniale quando è uscita per accompagnare Davide, 7 anni, allo [illegible] bus. Ha cercato invano di difendersi. Una reazione durata pochi secondi perché i primi due dei 13 o 15 colpi [illegible] stati mortali. Il primo gli ha ferito la manina, un taglio di traverso sulle dita. L'assassino ha continuato a infierire sul bimbo, guidato dalla follia. Poi l'agonia di alcuni minuti.

Proprio quei colpi daranno forse forma all'«arma», ancora introvabile. Soltanto ipotesi che però [illegible] vengono neppure più fatte. Tutte indagini e studi scientifici. Ma è evidente che, almeno per la Procura, è stato trovato quanto basta per un'incriminazione, ciò che serve per iscrivere un nome del presunto killer nel registro degli indagati e poi chiedere la misura cautelare (l'arresto) al giudice delle indagini preliminari. Giudice che riceverà il fascicolo con parecchi allegati, quelli che [illegible]stengono l'accusa, e che dovrà vagliare [illegible] sussistano [illegible] le prove per poter firmare il mandato d'arresto. E fra gli allegati ci saranno anche registrazioni telefoniche e intercettazioni ambientali.



Luciano Garofano il comandante del Ris di Parma ieri è stato convocato di nuovo in procura ad Aosta

IL MAGISTRATO PIU' «OSSERVATO» D'ITALIA CHE DOVRA' DECIDERE SUL CAPITOLO FINALE DELL'INCHIESTA

«Senza giornali e tv per non farmi condizionare»

Il gip di Aosta: è pesante gestire una pressione che si fa sempre più forte

intervista

Renato Rizzo

inviato a COGNE

TRENTATRÉ anni, brizzolato, un'aria che qualcuno giudica vagamente scanzonata: già lo definiscono, infatti, il George Clooney in salsa aostana, [illegible] lui, il dottor Fabrizio Gandini, giudice per le indagini preliminari, si scolla di dosso, subito, questa etichetta: «Per carità, sono un piemontese di Novara, anzi di Sozzago. Amo l'understatement, il restare sotto traccia. Anche se, [illegible] lo nego, mi piace ritagliarmi spazi per vivere in mezzo alla gente».

Lei è, in questi giorni, il magistrato più osservato d'Italia. Sulle sue spalle grava il peso di decidere se accettare o no la richiesta d'arresto scritta dalla titolare dell'inchiesta per l'uccisione del piccolo Samuele Lorenzi.

«Lo so. E, anche se per me si tratta di un importante passo professionale, confesso che ne farei volentieri a [illegible] è faticoso gestire una pressione che si [illegible] sempre più forte».

Si riferisce all'opinione pubblica, ai giornali, alle tv?

«Direi: all'atmosfera in generale. Quanto ai media, mi crede se le dico, dall'inizio [illegible] non leggo più giornali e non guardo la tv? Cerco di allontanare il rischio anche minimo d'una qualche influenza nel giudicare».

Un lungo periodo di esercizi spirituali [illegible] di decompressione?

> «Mi concentro su altre cause e per fortuna abito in un "eremo" a 1100 metri d'altezza»

«Di più, si tratta di fachirismo. Per quanto riguarda la rinuncia ai quotidiani, parlerei [illegible] una sorta di auto[illegible] [illegible] concentro su altre cause. Per fortuna, a [illegible] la spina dell'attualità sono aiutato dal mio eremo: vivo, infatti, a Gignod, 1100 metri d'altezza sulla strada che porta al Gran San Bernardo».

Senta, dottor Gandini: davanti alla sua scrivania, forse fra poche ore, si siederà un uomo o una donna a cui lei dovrà annunciare: «L'arresto per l'omicidio di un bambino di [illegible] anni». Ha pensato a [illegible] glielo dirà?

«Sì, [illegible] ho pensato e ci penso. Dipenderà dal momento e dall'idea che mi sarò fatto nei confronti di chi sarà su quella seggiola. E' assolutamente importante, comunque, sapere che arriverò a tale incontro dopo aver letto tutte le [illegible] e avendo un'idea abbastanza precisa della personalità di quest'uomo o di questa donna così [illegible] emerge dalla lunga inchiesta. Una cosa è sicura: cercherò [illegible] [illegible] metterci nulla di mio».

Come si sta con gli sguardi di un [illegible] paese puntati addosso?

«Sono passati tanti giorni dall'uccisione del bambino di Cogne, si sono [illegible] dubbi, è cresciuta l'ansia. C'è, e ci [illegible] ancora, un pathos elevatissimo attorno alla vicenda. Le confesso che, [illegible] norma, io non faccio il supereroe giudiziario. Posso rispondere solo che mi sforzerò di operare nel modo migliore dopo aver consultato il dossier della Procura».

Davvero queste [illegible] non le ha ancora lette? Possibile che il pm non le abbia fatto anticipazioni?

«Non vivo sulla Luna, so che ciò può accadere. Ma [illegible] che, in questo caso, non è avvenuto. Ci siamo spiegati [illegible] vicenda, pm e gip: ognuno ha deciso di portare a termine il proprio compito [illegible] consultazioni preventive».

E' [illegible] attuale, allora, la battuta che ha fatto l'altro giorno replicando ad un giornalista: «Non c'è posta per me dalla Procura»?

«Sì. E a proposito di quella risposta che qualcuno [illegible] considerato troppo irridente voglio spendere due parole: mi rendo conto che il fatto di Cogne genera un'ansia eccessiva e, allora, cerco di sdrammatizzare. Si [illegible] di [illegible] scelta, diciamo [illegible] strategia».

Le [illegible] giornate, a parte gli occhi chiusi di fronte a giornali e tv, continuano [illegible] sempre?

«Beh, più o meno [illegible]. Coltivo la mia vecchia, grande passione per i saggi di storia, di filosofia e di teologia».

E, magari, anche quella per le serate trascorse a sentir musica con gli amici o in palestra?

«Certamente, [illegible] ho chiusure e non sono un moralista: incontrare la gente significa capirla, diventare più tolleranti anche nei giudizi. E, poi, credo di riuscire a separare la mia vita privata dall'amministrazione d[illegible] giustizia. Che è sacra».


Marzo
Panda
da €
L. 11.135.000
Doblò
L. 23.216.000
Seicento
da €
Multipla
L. 30.980.000
Fino a € 3.100
(L. 6.000.000)
per il tuo usato
che vale zero.
Punto
L. 16.730.000
Marea
L. 27.900.000

Fondi e SICAV

PIONEER Investments®

[illegible] Management S.A.
5, rue Plaetis - Luxembourg

Il fondo Multicomparto Pioneer Funds è distribuito da:
Credito Italiano, Banca CRT, Cariverona Banca, Carimo, [illegible], [illegible] Banca, Banque Monegasque [illegible] Gestion, [illegible] S.p.A.

VALORI IN EURO AL [illegible]	CL. E	CL. F	CL. O
CO[illegible]ETARI			
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,31	5,3	5,31
Pioneer Funds - International [illegible]-Term	6,12	6,11	6,13
[illegible] Funds - U. S. Dollar Short-Term	5,86	5,85	5,85
COMPARTI OBBLIGAZIONARI			
Pioneer Funds - Euro Bond	5,4	5,38	5,37
Pioneer Funds - International Bond	6,22	6,21	6,2
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	5,16	5,13	5,14
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,94	5,9	5,89
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	6,88	6,48	6,51
CO[illegible] AZIONARI EUROPEI			
Pioneer Funds - Italian Equity	6,91	6,88	6,9
Pioneer Funds - French Equity	13,76	13,69	13,73
Pioneer Funds - Core European Equity	6,65	6,59	6,6
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,11	4,1	4,11
Pioneer Funds - Top European Players	4,71	4,65	4,65
Pioneer Funds - European Research	4,06	4,02	4,03
Pioneer Funds - European Small Companies	6,01	5,96	5,97
Pioneer Funds - Eastern European Equity	6,78	6,66	6,72
COMPARTI AZIONARI AMERICANI			
Pi[illegible] Funds - U. S. Research	5,52	5,48	5,45
Pioneer Funds - America	5,59	5,55	5,55
Pioneer Funds - U.S. Value	5,59	5,53	5,55
Pioneer Funds - U.S. Growth	5,19	5,16	5,17
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	5,86	5,81	5,85
[illegible] - U.S. Small Companies	6,07	6,02	6,00
COMPARTI AZIONARI INTERNAZIONALI			
Pioneer Funds - Global Equity	5,39	5,36	5,38
[illegible] Funds - Global Environmental & Ethical	4,48	4,47	4,48
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,77	2,76	2,75
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,39	4,35	4,38
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,59	6,51	6,52
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	3,83	3,82	3,83
COMPARTI AZIONARI GLOBALI SETTORIALI			
Pioneer Funds - Global Financials	4,64	4,61	4,62
Pioneer Funds - Global Healthcare	4,56	4,53	4,56
Pioneer Funds - Global Technology	2,15	2,13	2,16
Pioneer Funds - Global Telecoms	2,49	2,48	2,49
Pioneer Funds - Global Consumers	5,63	5,61	5,63
Pioneer Funds - Global Energy	5,08	5,07	5,09
Pioneer Funds - Global Industrials	6,01	5,97	5,99
COMPARTI A PROFILO			
Pioneer Funds - Pioneer Mix 1	5,68	5,67	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	5,39	[illegible]	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	5	4,99	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,71	4,7	-
Pioneer Funds - Pioneer Mix 5	4,42	4,4	-

THE SAILOR'S FUND, SICAV

CITTÀ DI [illegible]
PROVINCIA DI TORINO
[illegible] esito di gara

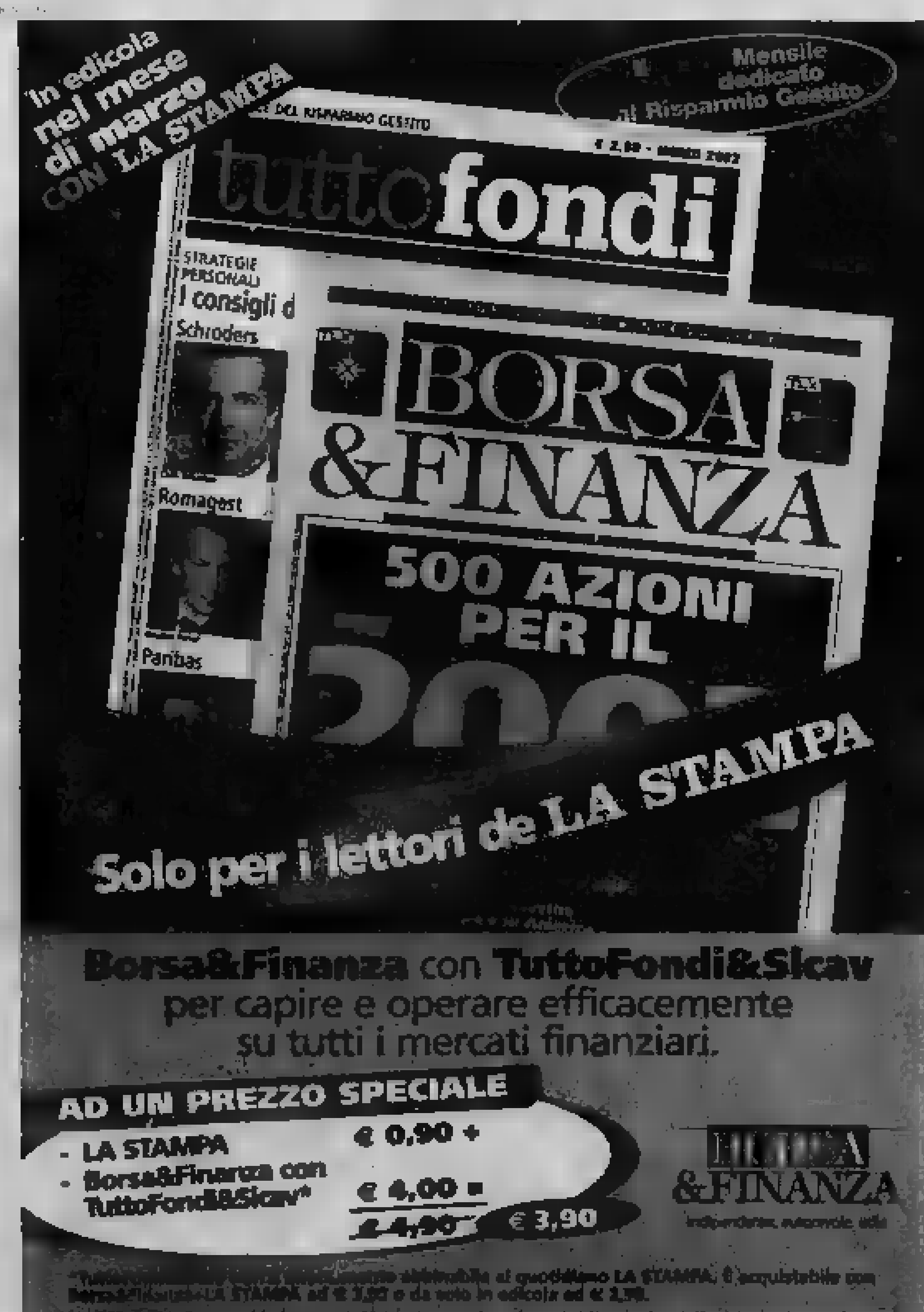
Orbas. 6/3/2002

MINISTERO DELLA DIFESA
Arsenale M.M. La Spezia
Avviso di gara n. 1/2002

PROVINCIA DI TORINO
Estratto avviso di pubblici incanti

Torino, 7 marzo 2002

COMUNE DI ROSARNO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Tel. e Fax 0966.774228
Rettifica bando di gara




Guardare e toccare.
Omni One, il negozio che ti
tutte le informazioni sull'esclu
e ritirare i fantastici premi pensati
su misura per te. Per conoscere
omni ONE

IL RITORNO DELLA «GRAN BESTIA» CHE SI PENSAVA DEFINITIVAMENTE SCONFITTA ALLA FINE DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE NEL NUOVO LIBRO DI FIAMMA NIRENSTEIN

La nebbia antisemita

«L'abbandono» racconta il riaffacciarsi della paura tra gli ebrei in pagine che documentano dieci anni di giornalismo militante



Un'immagine di nazi-skin. L'antisemitismo prende piede tra alcune frange di giovani [illegible] di cosa [illegible] l'Olocausto

Fiamma [illegible]

QUAND'ERO piccola la mia [illegible] Rosina Volterra, i cui fratelli Vito e Angiolino [illegible] stati trucidati nel campo di concentramento di Mauthausen, [illegible] che aveva attraversato [illegible] leggi razziali soffrendo la fame [illegible] continui rischi di morte, spostandosi in fuga la notte con due bambine piccole e mio nonno, Giuseppe Lattes, che fu [illegible] certo punto anche catturato [illegible] riuscì a fuggire; mia nonna che con il resto della parte italiana della mia famiglia av[illegible] [illegible] vita salvata da un prete di campagna e da qualche [illegible] coraggioso, che aveva attraversato Firenze spingendo un carro su cui era buttato un materasso alla ricerca di un nascondiglio, mentre i tedeschi entravano in città... mia nonna Rosina, all'indomani del[illegible] seconda guerra mondiale, ci prendeva per [illegible]no noi bambine, la Fiamma e la Susi, e ballava con noi la *Hora* nel corridoio.



Dove abitavamo, in via Marconi 16 a Firenze, sul muro del corridoio stava appeso un grande arazzo ottocentesco, superstite dei fasti della famiglia Volterra, antiquari prima delle persecuzioni. Rappresentava la regina Esther che salva gli ebrei in Babilonia. La *Hora* [illegible] la cantavamo e ce la ballavamo come veniva, con parole inventate, e [illegible] di noi sapeva bene cos'era: in realtà è [illegible] danza ebraica di ritmo [illegible] orientale, stile sionista socialista, pionieristica ed eroica, da ballare in tanti e in cerchio, magari intorno a un fuoco o per la festa del raccolto dei kibbutz. Era il ballo del miracolo della resurrezione ebraica dopo la Shoah, il miracolo di Israele.

Quella [illegible] appariva come la sconfitta definitiva dell'antisemitismo [illegible] festeggiata [illegible] la *Hora*, con la nascita di Israele. Non poteva esserci altra cura, perché [illegible] c'era più casa ebraica inviolata specie nell'Europa del Nord e dell'Est, [illegible] in Polonia né in Ungheria né [illegible] Grecia... La nonna non c'era mai [illegible] [illegible] Israele, [illegible] quel ballo sotto l'arazzo che rappresentava la regina Esther nell'atto d'accusare il persecutore Aman di fronte ad Assuero salvando con la sua bellezza gli ebrei, era una doppia celebrazio[illegible] di libertà. *Hora hora*: l'anti[illegible] [illegible] finito, [illegible] le persecuzioni, finita la strage, tornava la vita; la «porzione quotidiana» di quindicimila vittime ebree di Auschwitz al giorno, come dice A.B. Yehoshua, non aveva portato alla morte del popolo che quattromila anni prima aveva inventato il monoteismo.

La *Hora* in ebraico inventato, [illegible] allora mi ha suggerito un messaggio che è qui con me caloroso e protettivo com'era mia nonna, che mi ha insegnato a cucinare [illegible] [illegible] guardare [illegible] bellezza, ma che di sionismo non sapeva nulla, e che non ha mai pensato neppure un [illegible]mento di lasciare Firenze; la via d'uscita da Auschwitz, per gli ebrei, era la vita non succedanea [illegible] moraleggiante, non impaurita, non geniale, non psicoanalitica né dodecafonica, [illegible] intellettuale, non da Premio Nobel, non [illegible] Woody Allen, non complessata, non superiore, non moralmente aristocratica né populista.

L'uscita da Auschwitz

La vita strappata all'antisemitismo assassino era la vita quotidiana, la vita di una Nazione; la via fuori di Auschwitz era Israele. Tante volte ho sofferto nel pensare che Primo Levi forse [illegible] ce l'ha fatta a uscirne proprio perché tra le tante strade, quella non l'ha trovata, seguitando a puntare alle stelle.

Quando celebravamo l'uscita da Auschwitz con la *Hora*, l'antisemitismo ci appariva, dunque, definitivamente sconfitto. Tutta quella [illegible] bestia che pure aveva scrollato via la civiltà occidentale, [illegible] che [illegible] volta sconfitta la Germania e l'Italia, una volta obliterata la Francia di Vichy, [illegible] appollaiata in [illegible] [illegible] nei suoi paesi satelliti, restava nascosta nelle pieghe del cristianesimo (fra i cattolici solo fino alla svolta di Giovanni

> Dalle danze orientali insegnate dalla nonna per festeggiare la fine della Shoah [illegible] rischi dell'islamismo filo-palestinese

XXIII e poi di Giovanni Paolo II) italiano e mondiale ed era destinata [illegible] lasciare tracce in America [illegible] negli Anni 50, in Polonia negli Anni 60... Ma per me, [illegible] finito: da piccola fui abbracciata dal pentimento postfascista, ero la bambina più adorata alle elementari, proprio perché ebrea; [illegible] più interessante, [illegible] più sensibile. I professori di religione, sacerdoti, mi pregava[illegible] di restare in classe [illegible]che se ero esonerata dalle lezioni e ingaggiavano discussioni [illegible] questa scolara di sette anni come fossi stata Gesù al Tempio. Io ero fiera, orgogliosa, annunciavo alla classe stupefatta: «Il [illegible] [illegible] è mai venuto». [illegible] [illegible] al prete di quartiere che veniva con l'acqua benedetta a Pasqua, dicevo in una lingua tanto più alta in quanto tesa ad affermare la sua vittoria: «No, grazie, [illegible] professiamo un altro culto». [illegible] ragazza fui cooptata naturalmente nella sinistra che mi attribuiva intrinseci valori legati alla sconfitta della «Belva nazista» da parte dell'alleanza democratica [illegible] cui [illegible] Russia era, ai loro occhi, il campione. E io ci [illegible]vo. Non mi veniva in mente da ragazzina [illegible] parlare dei p[illegible]si agli ebrei [illegible] Urss, della loro reclusione nei gulag, delle eliminazioni [illegible] del palese antisemitismo, in una parola dei regimi comunisti.

[...]

Per me, cinquantenne, l'antisemitismo è stato fino a poco tempo fa [illegible] memoria storica, anche quando negli anni della guerra fredda l'accanimento antisraeliano avrebbe dovuto dirmi qualcosa. A dire il vero, [illegible] stata molto consolata dalla visi[illegible] del Papa in sinagoga, dal riconoscimento [illegible] parte della Chiesa dello Stato d'Israele, dal[illegible] [illegible] del Papa [illegible] Gerusalemme. Mi è piaciuto anche [illegible] diffondersi di tanti film sulla Shoah, la costruzione dei musei dell'Olocausto [illegible] Washington e a Berlino. L'ho trovato naturale, parte [illegible] un processo educativo che confermava le mie idee progressiste. I fenomeni di revisionismo storico europeo non mi hanno disturbato particolarmente. Rileggere la storia, avendola io [illegible] all'università con particolare attenzione al fascismo e al comunismo, mi è apparso indispensabile [illegible] tante interpretazioni [illegible] comodo che [illegible] n'erano date; [illegible] ancor oggi [illegible] credo che le riletture [illegible] possano ritenere responsabili in alcun modo [illegible] quello che m'accingo a descrivere come un nuovo grande rischio antisemi[illegible].

Lo shock di Durban

Ma tutto ha cominciato a ruzzolare veloce solo qualche tempo fa. Da qualche tempo, infatti, e precisamente da quando [illegible] processo di pace è naufragato sul rifiuto palestinese e la nuova Intifada ha preso piede, e poi attraverso le tappe del Convegno dell'Onu [illegible] razzismo a Durban [illegible] alla distruzione delle Twin Towers e del Pentagono, l'11 settembre del 2001, è andata addensandosi in Italia, in Europa [illegible] persino negli Usa una grande nebbia proveniente geograficamente dalla parte del mondo islamico, [illegible] cronologicamente dal tempo della gu[illegible] fredda.

Ci è voluto [illegible] shock [illegible] quello della Conferenza dell'Onu tenuta nel settembre 2001 [illegible] Durban, intitolata ironicamente alla lotta al razzismo, perché io capissi che l'antisemitismo stava diventando una funzione di quella che [illegible] tempo [illegible] l'egemonia della sinistra, e che oggi invece è la grande chiazza culturale delle Ong, le organizzazioni non governative, la società civile, [illegible] movimento No Global, la vasta mappa dei Paesi poveri ex non allineati e di parecchi fra quelli che invece erano allineati con l'Urss.

DIARIO DI UN [illegible]

L'editore Rizzoli manda in libreria *L'abbandono. Come l'Occidente ha tradito gli ebrei* di Fiamma Nirenstein, corposa raccolta di suoi articoli dal 1992 a oggi: reportage, interviste e interventi uniti da un filo rosso, il minaccioso riaffacciarsi, ora larvale ora esplicito, talvolta nascosto sotto l'antisionismo, talaltra prodotto in atti di violenza, [illegible] una cultura antisemita. Giornalista per *La Stampa*, la Nirenstein vive da tempo in Israele, a contatto diretto con il conflitto che divide israeliani e palestinesi. Il suo libro comprende un'*Introduzione* e sette grandi capitoli che raccontano, in un centinaio di pagine, il rifiorire dell'antisemitismo. Seguono gli articoli, intitolati *Diario*. In appendice infine una nota sul Medio Oriente e un utile compendio cronologico. E' in programma una presentazione giovedì 14 (h. 18,30) al Residence di Ripetta a Roma, con **Bernard Lewis, Paolo Mieli e Gianni Riotta**. Pubblichiamo un brano [illegible] dalle pagine introduttive dell'opera.

CASI DI MERCATO | IL VENTILATO TRASFERIMENTO DEL DIFENSORE ALLA JUVENTUS ACCENDE NUOVE POLEMICHE TRA I GRANDI CLUB

Nesta divide i partiti dei procuratori

Capello ha aperto le ostilità: «Niente affari in famiglia»



Alessandro Nesta insieme con Hernan Crespo: due pezzi pregiati del prossimo mercato

analisi

Marco Ansaldo

TORINO

CHE guerra sia. L'affare Nesta ha aperto un nuovo fronte nelle polemiche tra i grandi club, che questa volta riguarda [illegible] direttamente Luciano Moggi e suo figlio Alessandro, diventato in pochi anni uno dei procura[illegible] più importanti del calcio italiano. In molti aspettavano un pretesto per far esplodere la mina vagante di un potentissimo dirigente di club che compra e vende giocatori gestiti dal figlio; ma non c'era [illegible] stata una miccia abbastanza efficace e sicura.

La trattativa che la Juventus sta conducendo per Nesta, la cui procura è in mano alla Gea, di cui è presidente Alessandro Moggi, era quanto attendevano i «nemici di famiglia»: quelli che ce l'hanno con il padre perché [illegible] anni domina il [illegible] lo e [illegible] lo fa per [illegible] della Juve che smuove enormi interes[illegible]; quelli che soffrono la concorrenza del figlio, che ha messo insieme una «scuderia» di tutto rispetto grazie alla propria abilità ma anche all'aiuto di un cognome famoso e [illegible] amicizie consolidate. Si grida al conflitto di interesse, trasferito pari pari dalle vicende berlusconiane.

L'ha denunciato Capello in una graffiante intervista al «Corriere dello Sport». Parlando del rapporto tra padri dirigenti e figli procuratori, l'allenatore della Roma ha usato toni pesanti [illegible] confronti di chi, nelle trattative, siede dalla stessa parte del tavolo e ha tracciato [illegible] differenza con il proprio comportamento: lui ha chiesto a suo figlio di non occuparsi di calcio, benché abbia superato gli esami per diventare procuratore.

L'uscita di Capello non è casuale. La Roma ha l'interesse che Nesta non finisca alla sua peggiore [illegible]; sollevare un po' di polverone attorno a Moggi può creargli difficoltà. Lucianone [illegible] letto, non ha incassato. La replica è che «esiste [illegible] nuovo statuto, in base al quale ciascuno dovrebbe farsi i fatti suoi» ma è evidente che le risposte non si fermeranno [illegible]. Questa dei rapporti di affari [illegible] il figlio è una delle cose che più lo mandano in bestia. «Quando si tratta, lo facciamo da estra[illegible]: io non gli ho mai fatto un favore, lui [illegible] [illegible] ha mai fatti a me», disse in un'intervista un paio di anni fa. Il problema è farlo credere alla gente e soprattutto agli altri procuratori che hanno stretto [illegible] alleanza [illegible]tro la Gea, «la società dei figli».

> L'attacco [illegible] Moggi non è casuale: la Roma non vuole che [illegible] laziale rinforzi una concorrente e cavalca il conflitto tra la Gea e i suoi rivali

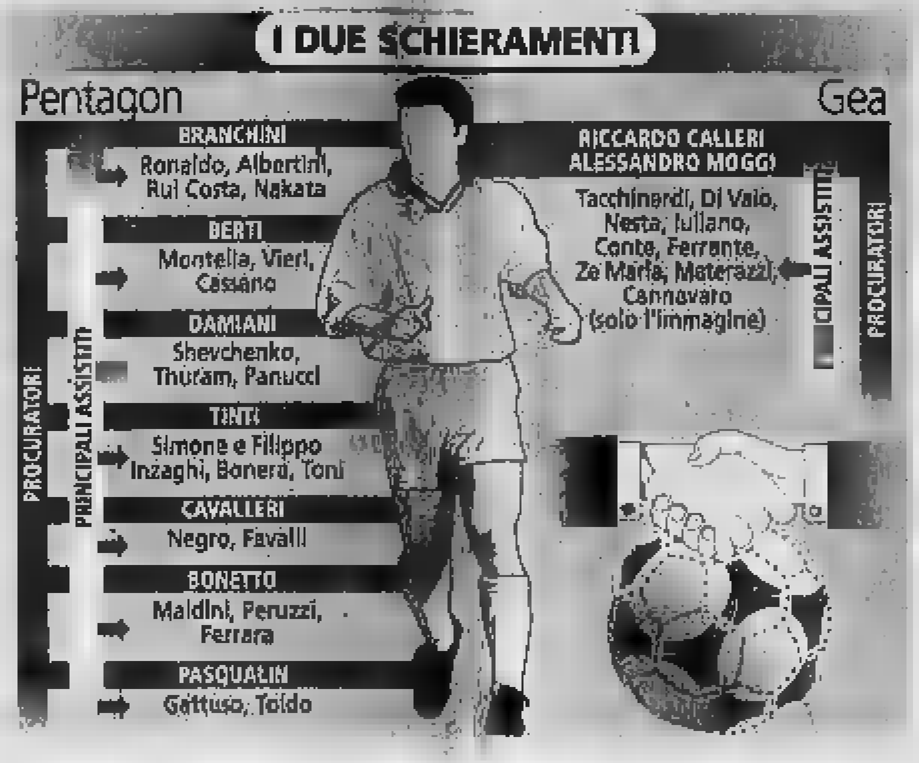
[illegible] venne definita quando i giovani Tanzi, Cragnotti e Geronzi (presidente [illegible] Banca di Roma) ne fondarono la prima costola che chiamarono General Athletic. La fusione [illegible] la Football Management di altri illustri rampolli (Moggi e il suo socio Zavaglia, più Riccardo Calleri, figlio dell'ex presidente di Lazio e Torino) rimescolò un po' le carte: [illegible] uscirono Tanzi e Cragnotti, turbati dalle prime polemiche sul loro ruolo in Par[illegible] e Lazio, entrò Giuseppe De Mita, figlio dell'ex presidente della Democrazia Cristiana.

Insomma una gioventù bene ammanicata [illegible] il mondo del calcio e con alcune società in particolare. Si parlò [illegible] pressioni che venivano fatte ai giocatori da parte dei club perché concedessero la procura alla Gea, e al contrario di promesse di trasferimenti importanti che i procuratori avanzavano ai calciatori per acquisirli alla propria scuderia. Molte chiacchiere, prove poche. In ballo ci [illegible] comunque interessi enormi. [illegible] pensare che per un trasferimento da un club italiano a un altro, il procuratore percepisce tra lo 0,5 e il 5 per cento dell'ingaggio lordo corrisposto al giocatore.

Per restare al caso di Nesta, che [illegible] cambiasse società percepirebbe intorno ai [illegible] milioni di euro lordi (circa 16 miliardi di lire), ai suoi procuratori spetterebbero fino a 450 mila euro (90[illegible] milioni di lire) per ogni anno di contratto. [illegible] [illegible] le cifre ufficiali. Per [illegible] trasferimento [illegible] grandi campioni, per i quali un club [illegible] dovuto battere [illegible] forte concorrenza, può succedere che venga alzata la percentuale come «contributo alla trattativa».

In Italia, [illegible] giro delle procure calcistiche ha le dimensioni di un'industria e sta diventando uno strumento [illegible] potere nei confronti delle società. Pensate a Paco Casal, il procuratore suda[illegible] che, per [illegible] Recoba all'Inter obbligò Moratti a prendere anche Pacheco di cui non si sa più niente. E' la nuova miniera del football e per questo il mondo dei vecchi procuratori si sta trasformando. Se la Gea (che oltre a Nesta ha Ferrante, Tacchinardi, Conte, Liverani, Di Vaio e altri meno famosi) è stata avvertita come un pericolo, la risposta è «Pentagon», la struttura in cui confluiranno cinque procuratori di spicco: Berti, Bonetto, Branchini, Damiani e Tinti, [illegible] han[illegible] in mano i contratti di Vieri, Montella, Inzaghi, Peruzzi, Albertini, Ronaldo più altre decine di calciatori e molti giovani.

L'alleanza sarà sullo sfruttamento dell'immagine, [illegible] si terrà invece i contratti dei propri assistiti ma quando si fa un passo è sempre probabile che ne segue un altro e l'Italia del pallone potrebbe trovarsi schiac[illegible] nel giro di due o tre anni tra due poli potentissimi. Strutture sempre più grandi e complesse, sullo stile di quelle americane anche [illegible] negli Stati Uniti c'è il [illegible] [illegible] delle grandi star sportive a studi di procuratori più piccoli e personalizzati, di alto artigianato. Ma in America rispetto a noi si è sempre vent'anni avanti: nel frattempo la Gea e i suoi nemici avranno il tempo di crescere e le società di svuotarsi di ogni potere sui calciatori.



Carraro: valuti la commissione agenti

«Abbiamo leggi d'avanguardia». Tutto legale se il giocatore è a conoscenza della parentela

Guglielmo Buccheri

ROMA

Franco Carraro [illegible] «segnalato» alla Commissione Agenti della federazione le dichiarazioni [illegible] Capello. Un atto prevedibile.

L'organismo che regola i rapporti tra agenti e calciatori, istituito in ossequio alle direttive Fifa, dovrà valutare [illegible] esistano conflitti d'interesse o posizioni dominanti. «Il nuovo regolamento - segnala la Federcalcio - contiene norme innovative, che hanno suscitato apprezzamento ed interesse anche da parte di federazioni estere, in linea con i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e comunitario». Co[illegible] può succedere?

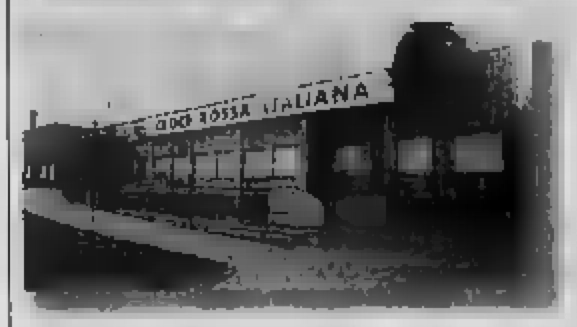
Le sanzioni teoriche vanno dalla deplorazione fino alla radiazione dei trasgressori. Ma per Nesta non accadrà proprio nulla.

Una norma dello statuto prevede infatti che sia sufficiente una cautela per agire nella perfetta legalità: «L'interessato deve essere messo al corrente di eventuali parentele e sottoscrivere una dichiarazione in tal senso». Difficile pensare che il laziale [illegible] sappia che Alessandro è figlio [illegible] Moggi, il dg juventino.

I veri conflitti d'interesse sono altri. Scende in campo l'opposizione, rappresentata [illegible] Stefano Antonelli, procuratore che cura gli interessi di Vryzas, Muzzi, Baronio, Di Michele e di decine di giovani talenti. «La Gea? Hanno un progetto ambizioso, si sono prefissi di creare un monopolio. Massimo [illegible] per la struttura, per i grandi personaggi dell'economia e politica che hanno alle spalle, ma non creda[illegible] di poter comandare tutti. Inzaghi, Vieri, Shevchenko, tanto per fare dei nomi, appartengono a quello che chiamo il Polo del Nord (Pentagon, ndr)». Cioè? «Quello che sta per nascere è un consorzio fra i più grandi procuratori che hanno i loro maggiori interessi nel Centro-Nord d'Italia. Non è una risposta [illegible] Gea, non un cartello in contrapposizione. Il Polo del Nord lascerà libero ogni affiliato di curare l'aspetto contrattuale del suo [illegible]sistito: per il resto, [illegible] servizi, la linea sarà comune».

Una battaglia impari? «Dobbiamo raddoppiare le energie, unirci, creare un'opposizione al potere forte. Vicino alla Gea ci sono nomi facilmente accostabili a società come Juventus e Lazio e per un giocatore è fin troppo semplice l'equazione: mi lego con loro, finisco in [illegible] grande club. Noi [illegible] in campo l'impegno, soprattutto la grande professionalità».

LE INIZIATIVE DEGLI ENTI PUBBLICI



MONCALIERI: IMMOBILI VENDUTI ALL'ASTA

[illegible] Comune [illegible] Moncalieri incasserà circa [illegible] mila euro, poco meno di un miliardo [illegible] vecchie lire, per la vendita di alcuni immobili [illegible] all'asta nei giorni scorsi. Tra i beni alienati anche la sede della Croce Rossa Italiana, in corso Trieste 91: il comitato locale si è aggiudicato lo stabile presentando un'offerta [illegible] 448 mila euro. «Si tratta [illegible] [illegible] sacrificio enorme per il nostri volontari - spiega soddisfatto il presidente Guido Gonella -. Di certo per affrontare questo impegno economico non basterà il contributo della Croce Rossa di Roma, ma dovremo fare affidamento anche sui mutui bancari e sulle offerte dei cittadini». All'asta è finito anche un terreno agricolo [illegible] oltre 17.800 metri quadrati, in territorio di Beinasco, acquistato dal Comune di Moncalieri un secolo [illegible] per estrarre acqua potabile dalle falde alimentate dal Sangone. Nessuna offerta invece [illegible] cinque beni immobili, tra cui un locale commerciale e un ufficio, per un valore complessivo [illegible] oltre 276 mila euro. «Cosa ne faremo? In futuro andranno [illegible] nuovo all'asta, [illegible] con gli stessi prezzi», dicono in Comune.

Sostegno agli affitti, arrivano 25 milioni di euro

Saranno ripartiti fra i cittadini a basso reddito

Alessandro Mondo

Arrivano anche per il Piemonte i finanziamenti che trasformeranno il Fondo sociale per il sostegno alla locazione, alla sua terza edizione, in un aiuto concreto di cui beneficeranno i cittadini piemontesi che nel Duemila hanno pagato un affitto consistente [illegible] fronte [illegible] basso reddito. Oltre [illegible] milioni [illegible] [illegible] (25.561.995), pari ad oltre [illegible] miliardi di vecchie lire: questa la somma che la Regione Piemonte ripartirà fra i comuni e questi ultimi fra i cittadini sulla base delle domande raccolte negli appositi bandi: oltre 24 mila, rispetto alle 19 mila dell'anno scorso e alle 8 mila 500 del '99. Ciascun comune potrà disporre di una somma pari a circa il [illegible] per cento [illegible] necessità, versata [illegible] appena lo Stato provvederà ad accreditare alla Regione le risorse stanziate: il passaggio dovrebbe avvenire entro fine mese.

A smorzare [illegible] buona [illegible]tizia, illustrata ieri dall'assessore all'Edilizia residenziale Franco Maria Botta, la constatazione dell'insufficienza delle risorse per soddisfare il fabbisogno complessivo [illegible] 619 comuni aderenti all'iniziativa: oltre 39 milioni di euro contro i 25 milioni e mezzo di un «budget» che senza il cofinanziamento della Regione (oltre un milione di euro, pari a due miliardi di lire) sarebbe stato ancora più risicato. [illegible] sulla quale incide [illegible] poca propensione dei comuni ad integrare il fondo con risorse proprie - ha sottolineato l'assessore Botta -, [illegible]mente a quanto si registra in altre regioni (due per tutte: Lombardia e Veneto). I dati per il Piemonte sono eloquenti: esclusi Grugliasco e Rivalta Torinese, intervenuti rispettivamente con 25 mila e 10 mila euro di soldi propri, tutti gli altri comuni [illegible] hanno scucito un quattrino. Torino compresa. Diecimila le domande registrate nel capoluogo, per un fabbisogno di oltre 18 milioni di euro (pari a quasi 35 miliardi lire) che non potrà essere soddisfatto completamente dagli 11 milioni [illegible] [illegible] [illegible] (circa 22 miliardi e mezzo) attribuiti alla nostra città. Da qui il sollecito della Regione affinché i comu[illegible] diventino parte attiva anche sul fronte economico, [illegible] [illegible] a raccogliere le domande attraverso gli appositi bandi, e la volontà di mettere a punto un meccanismo che in futuro premi gli enti locali più disponibili.

Ancora più sconcertante il f[illegible]meno rappresentato da 36 comuni i quali, non avendo rispettato modalità e termini di comunicazione alla Regione del proprio fabbisogno, per [illegible] momento sono stati esclusi dalla ripartizione. Il discorso riguarda 208 domande per oltre 500 milioni di lire. Nella «lista nera» preparata dall'assessorato regionale figurano realtà diverse. Per restare in provincia di Torino, Candia Canavese, Fiorano Canavese, Gravere, Leinì [illegible] domande), Palazzo Canavese, Prarostino, Roletto, San Giorgio di Susa, Sauze di Cesana, Susa (43 richieste), Tavagnasco, Vische. Questo non significa che verranno abbandonati, precisa l'assessore Botta: «Ovviamente la precedenza verrà data a chi si è mosso per tempo e correttamen[illegible]. Questi [illegible] comuni saranno ripescati ma, in quanto ritardatari, il loro fabbisogno verrà coperto con risorse diverse rispetto a quelle [illegible]sponibili». Il che implicherà tempi decisamente più lunghi.

> Slitteranno i tempi per soddisfare le diverse domande presentate in ritardo

> I Comuni piemontesi sono poco propensi [illegible] integrare il fondo con risorse proprie



Erogati i fondi a sostegno degli affitti delle famiglie a basso reddito

SENZA STIPENDIO I DIPENDENTI DELLA FCE DI LA CASSA

In corteo i lavoratori della ditta fantasma

Un centinaio di lavoratori della F.C.E. di La Cassa ha manifestato ieri all'ingresso del Palagiustizia per richiamare l'attenzione sul loro ca[illegible]: «Abbiamo presentato istanza di fallimento per l'azienda che ha chiesto a sua volta il fallimento in proprio. Siamo in tutti sensi in mezzo alla strada e la nostra iniziativa legale è l'ultima cosa che avremmo pensato di fare, ma a questo punto... Non ci resta che sperare nei giudici».

La F.C.E. è un'azienda metalmeccanica che produceva circuiti stampati. [illegible] 1999, dopo [illegible] gestione trentennale, il vecchio proprietario la cede a Euro Sviluppo, [illegible] finanziaria milanese. «Da [illegible] inizia la vita grama della fabbrica e dei suoi dipendenti, che in passato erano 220 e che due anni fa scendono a 110», dice Pierpaolo Fanni, funzionario Fiom-Cgil di Collegno che segue [illegible] vertenza.

I lavoratori, che si accalcano [illegible] torno al sindacalista, hanno una gran [illegible] in [illegible]: «Il 19 novembre, quando l'Italgas ha cessato l'erogazione del gas per una bolletta non pagata di 108 milioni, dopo che i telefoni erano già stati tagliati per lo stesso motivo, l'amministrazione ha stabilito che saremmo rimasti a casa a stipendio pieno. Siamo stati pagati a fine mese e per dicembre; anche la tredicesima ci [illegible] [illegible] corrisposta grazie ai crediti recuperati dalla clientela, ma da gennaio non abbiamo visto una lira e lunedì ci presenteremo regolarmente in fabbrica dove non si è più visto un dirigente». Aggiunge Fanni: «Non c'è mai stato un piano industriale [illegible] parte dell'azienda e siamo arrivati al punto che buona parte dei lavoratori ha trascorso giorni accanto ai macchinari [illegible] le mani in mano perché [illegible] c'erano ordinazioni sufficienti. [illegible] frattempo arrivavano gli ufficiali giudiziari a portare via computer e macchine, la Guardia di Finanza ha sequestrato quintali [illegible] carte, non [illegible] stati versati i contributi all'Inps. Dove [illegible] voleva arrivare? La F.C.E. venne quotata in Borsa, titolo in seguito sospeso dalla Consob, ma molti dipendenti erano stati convinti a investire nel futuro della fabbrica. Oltre al danno, anche [illegible] [illegible]». Ieri, alla sede di Euro Sviluppo ci ha risposto un anonimo «dipendente»: «La Fce? Non mi risulta che c'entri più con noi». Inutile cercare di saperne di più.

L'INCHIESTA CAUSATA DA UN ESPOSTO FATTO PERVENIRE AL PROCURATORE AGGIUNTO GUARINIELLO

Amianto sui tram, multa al direttore

Il responsabile dell'Atm ha pagato oltre sedicimila euro

Si è concluso con il pagamento di una somma di denaro il procedimento penale a carico [illegible] direttore generale dell'Atm, Armando Cocuccioni, per la vicenda dell'amianto sui tram. La Procura della Repubblica ha preso [illegible] che l'azienda ha «sanato» le due violazioni della legge 277 sul minerale killer ed [illegible] dato [illegible] favorevole all'oblazione, una misura che estingue il reato.

Il direttore generale dell'Atm [illegible] quindi uscito dal procedimento versando oltre 16.700 euro (circa 32 milioni di lire). «Siamo soddisfatti - è il commento del legale dell'Atm, Giovani Lageard - all'azienda venivano [illegible] [illegible] violazioni [illegible] [illegible] esclusivamente formale che in un secondo tempo [illegible] state regolarizzate».

L'inchiesta sull'amianto nel[illegible] carrozze tranviarie è partita nel 1998 dopo un esposto anonimo arrivato sulla scrivania del procuratore aggiunto Raffaele Guariniello. Le successive indagini della Procura hanno accer[illegible] che in [illegible] carrozze circolanti in città (tra cui il «Ristotram» e la cremagliera di Superga) c'erano parti in amianto. Nel luglio del '98 l'Atm ha provveduto a far bonificare le vetture [illegible] però presentare un piano di smaltimento, come imposto dalla legge.

Una procedura che [illegible] magistrato è sembrata un po' strana, anche perché [illegible] è poi scoperto che l'azienda era a conoscenza da almeno dieci anni della presenza di quell'amianto. Nessuno dei dirigenti, però, [illegible] [illegible] [illegible] preoccupato di informare i dipendenti, [illegible] particolare gli addetti alla manutenzione dei mezzi, quelli più esposti alle micidiali fibre d'asbesto.

L'amianto, [illegible] si è poi accertato, si trovava in vari punti delle carrozze: in particolare nel tubo convogliatore dell'impianto di aerazione e di riscaldamento, nel carter di protezione del freno e dell'inseritore elettrico, negli interruttori.

Il decreto 277 del 1991 stabilisce tassativamente che «il datore [illegible] lavoro prima dell'inizio dei lavori di d[illegible]lizione o di rimozione dell'amianto dagli edifici, apparecchi, impianti, nonché dai mezzi pubblici, deve predisporre un piano di smaltimento per garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori e la protezione dell'ambiente esterno». E prevede un lungo elenco [illegible] regole da [illegible]uire. Il piano deve essere approvato poi dall'organo di vigilanza, l'Asl.

Nel caso dei 190 tram, l'Atm si è rivolta a una ditta di Pisa, la Teseco, che ha eseguito la bonifica senza disporre [illegible] necessarie autorizzazioni. I dipendenti, inoltre, sarebbero stati informati della presenza di amianto solo al termine dei lavori.

(g. bal.)

[illegible]

«Nessun pericolo al Regio»

■ Al Regio non esistono rischi [illegible]. Lo assicura il sovrintendente [illegible] Vergnano, che nei giorni scorsi ha fatto eseguire alcune analisi in teatro da tecnici specializzati. «Posso affermare con sicurezza che non esistono condizioni di rischio né per gli spettatori né chi lavora in teatro - dice Vergnano - la percentuale di fibre d'amianto è largamente inferiore ai limiti di legge ed è assimilabile a quella che si riscontra nell'aria cittadina». La potenziale pericolosità dell'asbesto, osserva inoltre la direzione del Regio, non deriva dalla semplice presenza del minerale, bensì dalla sua dispersione nell'ambiente.

Il sovrintendente aggiunge poi che nel piano di adeguamento delle apparecchiature alle più recenti tecnologie e degli impianti alle ultime normative comunitarie, [illegible] anche previsto il contenimento e la rimozione di tutte parti che contengono amianto. «Non permetteremo che vengano diffuse notizie infondate su temi così importanti - conclude Vergnano - ci riserviamo di perseguire legalmente chi le mette in giro».

PROVINCIA FLASH

■ **LANZO, INCIDENTE.** Carambola fra tre auto ieri a mezzogiorno sulla direttissima della Mandria, all'altezza del deposito di marmi dei fratelli Miele. La dinamica, complessa, stanno cercando di ricostruirla i carabinieri di Lanzo. Margherita Silvestro, 42 anni, di Robassomero, che è finita nella scarpata con la sua Y10, guarirà in un mese. Sonia Vianello, 31 anni, di Cafasse, in stato di gravidanza, era invece al volante della sua Tipo e se la caverà in una ventina di giorni. Nessun problema per Silvano Michelotti, 54 anni di Cafasse, che era alla guida di una Brava. Il traffico è stato regolato per oltre un'ora dai volontari della Protezione Civile Valli di Lanzo.

■ [illegible] **SANITA'.** E' stato fissato per lunedì prossimo alle 18.30 nel salone dell'AU di via Umberto a Lanzo, l'incontro organizzato [illegible] sottosegretario alla Giustizia Michele Vietti per parlare del futuro dell'ospedale Mauriziano. Interverranno anche il senatore Alberto Massucco, il presidente della Regio[illegible] Ghigo e l'assessore alla Sanità Antonio D'Ambrosio.

■ **AVIGLIANA, DENUNCIATO.** Un operaio torinese coinvolto [illegible] un incidente stradale è stato denunciato per falso in atto pubblico. S.B., [illegible] [illegible] abitante Torino nel percorrere corso Laghi, aveva subito un incidente e i carabinieri durante [illegible] controllo del mezzo si sono accorti che non aveva il tagliando dell'assicurazione. L'automobilista aveva affermato che la ricevuta era stata dimenticata a casa e l'avrebbe presentata. Ieri [illegible] è recato in caserma con il tagliando, ma [illegible] [illegible] attento esame è risultato che la data era stata corretta. L'uomo oltre pagare un'ammenda di 161 euro dovrà rispondere di falso.

■ **BUTTIGLIERA ALTA.** Durante i controlli delle attività commerciali da parte dei carabinieri, un tabaccaio di Buttigliera Alta è stato denunciato per esercizio abusivo dell'attività inerente le scommesse. Il nuovo gestore non aveva richiesto la variazione della licenza.

■ **SUSA,** [illegible]. Bilancio appro[illegible] senza [illegible] a Susa. I consiglieri dell'opposizione hanno infatti abbandonato la sala consiliare affermando che «non hanno avuto i tempi previsti per prendere visione degli atti del bilancio». [illegible] documento finanziario è quindi passato solo con i voti della maggioranza di Sandro Plano; pareggia sulla somma di [illegible] milioni e mezzo di Euro. Tra i maggi[illegible] investimenti: la pista di atletica, una piastra polivalente al parco giochi di via Berenfels, piazza del Sole ridisegnata, la sistemazione dei locali della stazione ferroviaria ed altri interventi legati alla sistemazione dei torrenti.

■ **CHIVASSO,** [illegible] Stasera [illegible] 21 presso la sede del Cai [illegible] Chivasso, in via del Castello 8, presentazione del programma [illegible] escursionismo 2002 e proiezione [illegible] diapositive sull'attività a [illegible] di Lodovico Marchisio.

■ **OULX, COLPO FALLITO.** Tentano di aprire [illegible] la fiamma ossidrica la [illegible] bancomat situata all'interno del centro commerciale Le Baite di Oulx ma non ci riescono. E' andata male ieri notte ad ignoti che dopo aver forzato serrande [illegible] una vetrina nonché messo fuori uso il sistema di allarme del grosso supermercato non sono riusciti ad impossessarsi del denaro all'interno dello sportello bancomat. Sono [illegible] corso indagini [illegible] parte dei carabinieri per smascherare chi ha tentato [illegible] furto.

SAN MAURO TORINESE

Toglie la batteria da un'auto rubata [illegible] [illegible] guai

[illegible] MAURO. Matteo M. è un arzillo pensionato di [illegible] anni residente a Torino che da parecchi anni coltiva un orticello lungo le sponde del Po in frazione Sambuy di San [illegible] Torinese. E' da tempo che vorrebbe ascoltare la musica del suo stereo, però nella zona non c'è la corrente. L'altro giorno vicino al suo orto ha trovato una Panda rubata e priva delle quattro [illegible] Nella zona c'erano però [illegible] i carabinieri di Settimo, appostati in borghese che tenevano d'occhio l'utilitaria, rubata a Giuseppa Scilleri, 43 anni, casalinga di Settimo. Matteo M. è transitato la prima volta in bicicletta, poi è ritornato con gli attrezzi ed ha iniziato a forzare il cofano della Panda e smontare la batteria. Ma in breve tempo si è trovato circondato dai carabinieri, che lo hanno fermato e denunciato a piede libero per furto e scasso. Inoltre il pensionato dovrà risarcire alla Scilleri i danni recati alla Panda per impossessarsi della batteria.

DUE GIOVANI A CIRIE'

Facevano razzie delle elemosine [illegible] [illegible] denunciati

[illegible] Tempo fa erano spariti dalle scuole elementari Don Bosco e Fenoglio i due bidoncini per la raccolta «delle ultime lire». Soldi che sarebbero serviti per finanziare la ricerca contro il cancro. L'altro giorno invece qualcuno ha rubato la cassetta per le offerte sistemata nella chiesa di San Giuseppe, in via Vittorio Emanuele. [illegible] i [illegible] di Ciriè con l'aiuto dell'album delle fotografie segnaletiche hanno mostrato a decine di possibili testimoni [illegible] facce di chi ha già avuto qualche problema con la giustizia. Due giorni dopo il furto nella chiesa i militari hanno denunciato per furto aggravato in concorso C.C., un giovane di 31 anni residente [illegible] Caselle e F.D., 23 anni, una ragazza di San Maurizio Canavese. I due, dopo essersi impossessati [illegible] contenitore in metallo che contiene gli spiccioli delle questue, hanno cercato di forzarlo, ma non sono riusciti ad aprirlo. Poi, forse, presi dal rimorso, hanno riposto il contenitore davanti ad un'altra porta che [illegible] l'ingresso all'oratorio. Ma qualcuno li aveva visti.

PROTESTA A GRUGLIASCO

Sindacati accusano «Troppi servizi [illegible] [illegible] esterni»

GRUGLIASCO. La moda del girotondo contagia anche il Comune di Grugliasco. Lunedì 11, i dipendenti comunali gireranno intorno [illegible] neonato «Sportello alla città» in segno [illegible] protesta. Motivo del contendere il fatto che l'amministrazione ha deciso [illegible] esternalizzare il servizio, che verrà fornito da una cooperativa.

«In realtà conserviamo 4 posti [illegible] lavoro degli Lau - dice l'assessore Teodoro Capannelli -. La cooperativa ci fornisce un servizio chiavi in mano». Ma i sindacati non ci stanno. [illegible]no già dato alla Croce Verde il trasporto dei disabili - spiega Marcello Merla della Cgil - e ora questo. Tutto senza consultarci». E [illegible] Rsu sono in stato di agitazione e promettono esposti alla Corte dei Conti e scioperi.«I servizio e la cooperativa sono un valore aggiunto - ribadi[illegible] Capannelli -. Non comprendo questa polemica».

DOMANI [illegible] MUNICIPIO

Pont, conferenza [illegible] [illegible] francoprovenzale

PONT CANAVESE. Domani, alle 16, nella sala consigliare di Pont è prevista [illegible] conferenza [illegible] lingua francoprovenzale. Interviene Gaston Tuaillon, studioso di lingua e letteratura francoprovenzale, professore emerito dell'Università di Grenoble. La conferenza è promossa dalla Effepi e dall'associazione culturale [illegible] Canteir con il patrocinio del Comune di Pont (assessorato alla Cultura) ed inaugura un ciclo di appuntamenti culturali dedicati ad aspetti diversi [illegible] realtà delle valli. Una questione, quella dell'appartenenza all'area francoprovenzale, molto sentita nelle valli Orco e Soana. Tant'è che dopo l'approvazione della legge 482 del '99 sulla tutela delle [illegible] linguistiche il Comune di Pont ha deliberato ufficialmente l'appartenenza a questo ambito culturale. L'argomento del secondo appuntamento previsto sarà legato ai risultati di [illegible] [illegible] storica che ha portato alla scoperta di un personaggio pontese, l'anarchico Giuseppe Oratore.

INCONTRO TRA GLI ENTI

Dalla Regione il via libera al liceo di Oulx

[illegible] Il nuovo liceo di Oulx, verrà fatto o no? E' quello che dal 1996 ad oggi studenti ed insegnanti si chiedono ancora dopo l'ennesimo [illegible] (a pochi giorni dall'inizio del primo [illegible] lavori) [illegible] da [illegible] lettera indirizzata all'Unione Europea, la quale denunciava che tale costruzione stava per [illegible]re realizzata su suolo di particolare valore naturalistico di livello europeo. Ora, dopo una [illegible] di incontri e riunioni tecniche tra gli enti locali interessati al liceo la Regione ha dichiarato che il progetto dell'istituto scolastico è al di fuori dell'area classificata come naturalistica-comunitaria. E' ciò che è emerso nell'ultimo incontro svoltosi mercoledì a Bardonecchia. Ora [illegible] Provincia di Torino [illegible] che ha in concessione la realizzazione della scuola) dovrà presentare alla Regi[illegible]e una dettagliata documentazione sul rispetto [illegible]tale dell'area perché l'edificio scolastico è in strettissima adiacenza con [illegible] zona di particolare interesse naturalistico.

LO DICE UN'INDAGINE

Successo dell'euro tra consumatori [illegible]

Non sarà stato amore a prima vista, ma i torinesi e l'euro si sono intesi subito. Lo dimostra il primo bilancio della campagna di comunicazione «Eurofacile a Torino», voluta da Palazzo [illegible] e realizzata con il contributo di Camera di commercio più varie associazioni (Adiconsum, Adhoc, Ascom, Confesercenti). Secondo i dati del questionario distribuito a 600 cittadini dal Comune e dalla Federconsumatori, l'iniziativa è stata ritenuta utile dal 93% dei consumatori e dall'88,34% dei commercianti. Non solo. [illegible] dei torinesi interpellati non ha avuto difficoltà a trovare la nuova valuta. Sul fronte dei prezzi, il 65,34% dei consumatori sostiene di aver riscontrato maggiorazioni, specie nel set[illegible] degli alimentari, mentre il 66,34% dei commercianti [illegible] di aver convertito i prezzi utilizzando il metodo della conversione identica o l'arrotondamento per difetto. Centomila gli opuscoli, i dépliant e gli euroconvertitori di carta distribuiti [illegible] punti informativi.

SI INAUGURA DOMANI

Una sezione Anpi per Volpiano e [illegible] Benigno

VOLPIANO. Per non dimenticare [illegible] continuare a trasmettere i valori di pace, democrazia e solidarietà. Sono gli intenti che [illegible] propone [illegible] nuova sezione dell'Anpi, l'associazione nazionale dei partigiani, che sarà inaugurata domani a San Benigno Canavese. «Siamo particolarmente orgogliosi [illegible] essere riusciti in questo intento - spiega Walter Gerbaudo - ossia la creazione di una sezione sul territorio. Sezione che si occuperà di San Benigno e di Volpiano». L'inaugurazione, prevista per le 11 nell'ex sala consigliare del municipio, sarà anche l'occasione per presentare il direttivo, guidato da Roberto Falco, e le iniziative che verranno proposte sul territorio. «Il primo appuntamento sarà certamente l'organizzazione della ricorrenza [illegible] XXV aprile - prosegue - in collaborazione con i due comuni e le associazioni locali, anche se molto probabilmente prepareremo una prima uscita pubblica subito dopo la metà di marzo». Allo speciale battesimo della sezione saranno presenti anche i sindaci di san Benigno e Volpiano.

NUOVI FILONI DI INDAGINE



BINGO. In Piemonte-Valle d'Aosta, [illegible] sale Bingo sono 33, la metà nella provincia di Torino (17). Dopo il recente via libera, c'è stato un boom. Nel mirino le società, per ricostruire la provenienza dei capitali investiti nelle sale



SCOMMESSE. I punti Snai (scommesse sportive e ippiche) sono 82 (a Torino 37). La Snai detiene la leadership del mercato con oltre 850 [illegible] collegati, 8000 i terminali on line in Europa. Si può giocare anche la Tris



VIDEOPOKER. Sono migliaia i bar trasformati in «casinò» illegali, grazie al videopoker. Le sale gioco sono [illegible] 1267. Alcuni gestori alterano le schede elettroniche in modo da utilizzare banconote. E le vincite sono in denaro



IPPODROMI. Gli ippodromi in Piemonte sono tre. Il totalizzatore delle scommesse sulle corse è collegato a 42 agenzie ippiche. Finita l'era del riciclaggio di denaro, ci sono timori per l'aumento delle scommesse clandestine



CASINÒ. Un solo Casinò, quello di Saint Vincent, in Valle d'Aosta. Sarà uno dei compiti più delicati, per la «polizia dei giochi». Al centro, riciclaggio, furti di fiches, truffe e il fenomeno dell'usura

La polizia si siede al tavolo da gioco

Nasce la sezione che indaga nel mondo delle scommesse

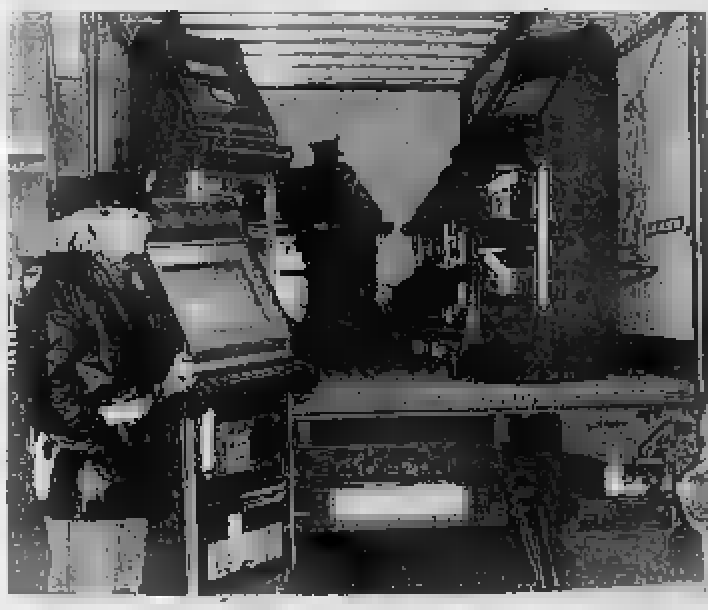
Massimo Numa

Lotterie, sale bingo, videopoker. E poi: ippodromi, casinò, scommesse [illegible] ogni possibile evento sportivo. Senza dimenticare i soliti giochi, dal lotto al Totocalcio, le agenzie ippiche e il mondo misterioso, controllato direttamente dal racket, delle bische e del gioco clandestino. Da oggi sono nel mirino della polizia. A Torino è operativa [illegible] «polizia dei giochi e delle [illegible]. Un nucleo speciale voluto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per tutelare un settore «troppo spesso inquinato dalla malavita organizzata». Indagini [illegible] partono da zero: la prima spallata ai bar-casinò di Torino e dintorni è [illegible] pochi giorni fa, con i poliziotti «infiltrati» [illegible] locali dove di possono perdere, in pochi minuti, migliaia di euro. Poliziotti e giocatori, fian[illegible] a fianco, per scoprire debolezze e segreti dei baristi-croupier, che pagano le piccole vincite prendendo i soldi dalla cassa e le grandi - rarissime - attraverso le finanziarie del racket. Realtà drammatiche: anziani rovinati, uomini [illegible] stretti a rubare, famiglie disgregate. La polizia, con le videocamere, ha documentato le giornate monotone di questi locali mangiasoldi, affondati nelle periferie, anonimi, dall'aria inno[illegible]. Tra le vittime, anche minorenni che hanno «bruciato» i soldi di papà nelle macchinette.

Gli agenti, da oggi, saranno i garanti della legalità, nei bar e nelle sale gioco, nei casinò italiani (Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia), nelle sale bingo aperte di [illegible] in tutto [illegible] territorio nazionale, negli ippodromi e nelle agenzie di scommesse. Insomma, ovunque si possono guadagnare soldi (legalmente) [illegible] [illegible] gioco d'azzardo. In tutto, saranno 225 unità specializzate, distribuite in 26 questure sedi di procure distrettuali. Per il Piemonte e [illegible] Valle d'Aosta, la sezione della «polizia dei giochi» farà capo alla Questura [illegible] Torino, sotto il diretto controllo del vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino. «E' un aspetto [illegible] più presente [illegible] vita dei cittadini - spiega il questore Nicola Cavaliere, che ha seguito personalmente la nascita della sezione piemontese - che deve essere controllato [illegible] la [illegible] attenzione. Ci [illegible] aspetti complessi e delicati, da valutare anche [illegible] il trascorrere del tempo. Dobbiamo rendere più sicuri e vivibili i luoghi di svago collettivo, casinò, sale bingo, ippodromi».

Dalla fine di marzo opereranno in tutt'Italia 225 unità specializzate, per investigare con compiti complementari rispetto a quelli già svolti da un organismo della Guardia di Finanza sull'attività della criminalità organizzata e comune nel mondo dei giochi legali. L'attività investigativa sarà simile a quella svolta dalle normali sezioni di polizia giudiziaria. Con un'arma in più: la specializzazione. I poliziotti torinesi hanno già completato un [illegible] Roma, altri ne seguiranno.

Il casinò di Saint-Vincent, dunque, tra gli «osservati speciali», senza tralasciare però le decine di sale bingo inaugurate in tutto il Piemonte negli ultimi tre mesi; il mondo dell'ippica è da sempre tra i più esposti alle infiltrazioni della malavita. E poi i videopoker che, una volta modificati, sono da tempo al centro di un business finanziario e del riciclaggio di denaro illegale. Usura compre[illegible]. Infine totonero e lotto clandestino, anche a Torino, controllati dai clan camorristici e legati al racket calabrese, radicato soprattutto nella cintura di Torino.



Un sequestro di macchine videopoker: le segnalazioni di irregolarità sono migliaia

LA STRUTTURA INSERITA NELLA MOBILE. PARLA IL COMMISSARIO RESPONSABILE

«Un giro d'affari di milioni di euro»

La Questura: così eviteremo infiltrazioni da parte del racket

intervista



Il questore Nicola Cavaliere: la «polizia dei giochi» avrà competenza non solo sul Piemonte ma anche sulla Valle d'Aosta

Il capo della sezione «Polizia dei giochi» della squadra mobile, è il commissario capo Vincen[illegible] Niccoli, responsabile della «Criminalità organizzata», affiancato dal vicecapo della mobile, Sergio Molino. Una squadra composta da sette poliziotti, tutti specialisti, che hanno un raggio d'azione a livello regionale. In ogni squadra mobile [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, ci sono due agenti «referenti», in grado di segnalare le varie situazioni locali. Si tratta di poliziotti particolarmente esperti e tutti reduci da un recente corso di aggiornamento a Roma. E' un progetto seguito con particolare attenzione dal questore Nicola Cavaliere.

Quando entrerete in azione?

«Su questo aspetto non posso anticipare nulla. Posso però dire che le prime indagini, grazie alle segnalazioni arrivate, riguarderanno i videopoker, diffusi a migliaia in tutta la regione. E' chiaro che la "polizia dei giochi" si innesta in una squadra che lavora da tempo su questi problemi. Non è che si parta da zero...».

Può spiegare, [illegible] il profilo operativo, che cos'è la «Polizia dei giochi»?

«E' una struttura "dedicata" specificamente a questo problema, sempre di maggiore interesse per i cittadini. Noi abbiamo il compito che tutto quanto è autorizzato dalla legge si svolga in modo regolare e senza la contaminazione della malavita organizzata, sia per quanto riguarda le frequentazioni delle sale gioco, dei bar, degli ippodromi, sia per quanto riguarda problemi più sofisticati, come il riciclaggio di denaro frutto di attività illecite e altri aspetti collaterali. L'usura, per esempio, o l'infiltrazione del racket nella [illegible] gestione delle attività. Non dimentichiamo che attorno a quel mondo ruota un giro d'affari di milioni di euro».

Un'unità indipendente, agile...

«Molti però non hanno capito bene di cosa si tratta. Si è parlato di un'unità indipendente, ma non è così. Dobbiamo specificare che la sezione è inserita all'interno della squadra mobile, direttamente collegata con le altre sezioni, in modo [illegible] avere un quadro preciso delle varie ipotesi investigative che si possono delineare. Lavoreremo in stretto contatto con tutte le varie specialità. Dall'Ufficio stranieri, alla Digos».

Infine il mondo delle scommesse clandestine.

«Questo è un tema investigativo a cui riserveremo molte delle nostre energie. Le bische, per esempio. Da qualche anno era un fenomeno di scarso rilievo; da qualche tempo [illegible] tornate di moda. Ci sono segnali preoccupanti, su questo fronte. Poi i combattimenti illegali fra cani, le scommesse gestite dal racket, per quanto riguarda le corse dei cavalli o il calcio. Sino ai fenomeni più misteriosi, talvolta leggende. Come le gare tra motociclisti, con tanto di totalizzatore per le puntate e i locali punto di riferimento. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Manca il personale, gli infermieri costretti a turni massacranti» «Barbania, per la fusione di tre Comuni decidono gli abitanti» - «Il postino torna al mattino» - «E il panorama?» - «No al senso unico»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere dell'ospedale Molinette. Vorrei sottolineare i gravi disagi provocati dalla mancanza di personale. L'azienda ha bandito un concorso a febbraio con l'ammissione in graduatoria di circa ottanta infermieri professionali; però non si capisce che fine abbia fatto questa graduatoria.

«Girano voci che la Regione non abbia stanziato i fondi per questi nuovi infermieri. Così noi dipendenti, siamo costretti a svolgere turni molto duri, anche [illegible] 12 o 16 ore, a saltare i riposi per garantire l'assistenza minima di base all'ammalato.

«Va tenuto presente che [illegible] siamo robot e a forza di lavorare con questi turni, aumenta il rischio di sbagliare. Quello che mi chiedo è: dove andremo a finire?».

Segue la firma

Il sindaco di Barbania ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo: "Barbaniesi alla riscossa" e desidero rispondere alla mia concittadina, alla quale devo dire che le amministrazioni comunali di Barbania, Levone e Rocca Canavese, paesi in[illegible]sati ad una eventuale fusione di Comuni, non hanno [illegible] preso nessuna decisione ufficiale in proposito.

«Il problema è stato esaminato da una commissione consiliare che ha avuto contatti [illegible] gli organi regionali per [illegible] solo a livello consultivo.

«Voglio far presente che tutto ciò viene progettato per poter guidare noi la fusione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato centrale sono sempre più ridotti ed i piccoli Comuni saranno obbligati a trovare soluzioni alternative per la loro sopravvivenza. Anche se gli amministratori fossero favorevoli, l'ultima parola spetterà ai cittadini che saranno chiamati ad esprimersi [illegible] [illegible] referendum.

«Il sottoscritto, barbaniese di nascita, esaminando con molta attenzione il problema, è addivenuto [illegible] conclusione di abbandonare "il campanile" poiché anche con il nuovo Comune la Municipalità di Barbania continuerà ad esistere con maggio[illegible] migliori servizi.

«Nel momento in cui [illegible] più numerosi e dato [illegible] il nuovo Comune farà sicuramente parte della Comunità Montana Alto Canavese ci saranno garantiti più fondi e servizi per cui anche i trasporti se ne avvantaggeranno.

«Rassicurando inoltre la signora che [illegible] smantellamento del paese sarà fatto, la invito a ritrovarci all'ombra del "Cloché", non per fare battaglie, ma per discutere democraticamente, come facevano i nostri avi».

Ettore Andreis

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiarimenti su alcune irregolarità [illegible] recapito segnalate in via XXIV Maggio a Moncalieri ed in zona Crocetta.

«A causa dell'assenza per malattia dei portalettere titolari la [illegible] della corrispondenza è stata effettuata da personale contemporaneamente impegnato nel recapito presso altre [illegible].

«E' stata privilegiata la consegna della corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), [illegible] quella prioritaria e dell'ordinaria.

«Il recapito delle stampe è avvenuto a più riprese con plichi, suddivisi per famiglia, che non sempre è stato possibile inserire nelle [illegible] delle lettere.

«Ci scusiamo con la clientela rassicurandola, nel contempo, che si stanno adottando i necessari provvedimenti perché il servizio di recapito possa [illegible] re svolto regolarmente nella mattinata».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

«Nessuna città in Europa può vantare un punto panorami[illegible] come il Colle della [illegible]na di Torino. Ma la crescita di molti alberi ormai chiude più di metà della visuale, che nei giorni di vento spazia dall'Appennin[illegible] genovese all'Adamello. Si abbattono inutilmente tanti alberi, perché non si provvede a potare o a trapiantare quelli antistanti al [illegible] della Vittoria?

«Non si vede quasi più niente da lassù! Perché nessuno ci pensa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo la chiusura dei mercati generali sarebbe il caso di considerare se l'ultimo tratto di via Giordano Bruno non possa essere percorribile totalmente nei due sensi di marcia.

«Attualmente le vie adiacenti sono zona di parcheggio selvaggio e molto spesso si va a passo d'uomo. Basterebbe poco per rimediare al caos».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

INTERVENTI E POLEMICHE



PONTE DI SALASSA, [illegible] I LAVORI

Ci sono voluti quasi diciassette mesi d'attesa - era il 15 ottobre quando l'alluvione distrusse il ponte [illegible] Salassa - per vedere le ruspe all'opera. Da alcuni giorni, infatti, [illegible] incominciati i lavori (l'intervento è stato subappaltato all'impresa Mattioda) di ricostruzione del viadotto lungo la ex statale 565. L'opera costerà oltre tre milioni [illegible] (oltre 6 miliardi e [illegible] di lire). Quando ci sarà l'inaugurazione del [illegible] ponte? Entro il prossimo autunno. Lo afferma anche Luciano Ponzetti, [illegible] provinciale alla Viabilità: «Dato che si sta parlando di un'arteria stradale che adesso è di nostra competenza - spiega - mi sono sincerato dei tempi d'attesa per la ricostruzione. L'Anas mi ha confermato che ci vorranno dai sei ai sette mesi». Aggiunge: «Il viadotto permetterà [illegible] dimezzare il traffico che oggi [illegible] riversa sulla ex statale 460 e questo [illegible] permetterà di avviare le opere di messa in sicurezza dell'arteria stradale». Soddisfazione anche da parte dei sindaci della [illegible] «Adesso speriamo soltanto che [illegible] verifichino altri intoppi», dice Guido Bolatto, primo cittadino di Salassa.

L'ira in «via dei dimenticati»

Ivrea: nessun intervento dopo l'alluvione

Mauro Revello

IVREA

E' la zona di Ivrea colpita più duramente dall'alluvione dell'ottobre 2000 (e analoga sorte l'aveva subita nel settembre '93), ma [illegible] non [illegible] stato fatto nulla per il ripristino e la [illegible] in sicurezza. Adesso in Via delle Rocchette, una stradina che dal cuore del Borghetto - passando lungo la Dora Baltea - porta in via Miniere, [illegible] respira rabbia ed amarezza. Le circa cento famiglie [illegible] vi abitano, dopo aver sopportato in silenzio, ora sono esasperati.

La strada, in un tratto [illegible] poche decine di metri, è in condizioni pietose. «Dopo i disastri dell'alluvione - dicono i residenti -, a peggiorare la situazione sono arrivati i lavori per l'acquedotto. Adesso l'asfalto è rotto un po' ovunque, e ci [illegible] buche molto profonde». I danni alle auto e alle [illegible] non si contano più, «per non parlare - protestano i cittadini - [illegible] rischi per i pedoni, soprattutto per le persone anziane».

[illegible] rabbia degli abitanti aumenta quando guardano dalla parte opposta della Dora Baltea, sulla sponda sinistra, dove c'è una zona più signorile. «C'è anche un grande parcheggio a pagamento - sbotta Franco Guerini, autotrasportatore -. Ebbene, lì i lavori di sistemazione [illegible] stati fatti. Perchè noi non possiamo avere la stessa dignità di trattamento? Da questa parte [illegible] addirittura, in molti punti, il muretto che delimita la strada: c'è il rischio [illegible] che, prima o poi, qualcuno finisca di sotto».

Se la strada di via delle Rocchette è quasi impraticabile, la situazione non è di certo migliore sulla scarpata che scende verso il fiume. Qui, oltre al danno, ci [illegible] pure le beffe. «Alcune settimane fa - ricorda Guerini - erano arrivati numerosi volontari per ripulire le sponde. Hanno tagliato alcuni alberi, e il risultato lo vediamo ancora oggi: tronchi e rami sono stati abband[illegible] lungo la scarpata, già piena di altri detriti». Il pericolo balza agli occhi: «In caso di piena, tutto questo materiale verrebbe trascinato via dalla Dora per intasare lo stretto passaggio del Ponte Vecchio, poche decine di metri più a valle».

Proteste, petizioni, appelli: tutto inutile, finora la situazione non è cambiata. «Gli enti pubblici - lamentano gli abitanti della zona - si scaricano colpe e responsabilità l'uno sull'altro. Abbiamo anche chiesto l'autorizza[illegible] fare noi [illegible] i lavori più urgenti, [illegible] ci è [illegible] negata».

La gravità della situazione [illegible] ben nota agli amministratori [illegible]munali. «La sistemazione di [illegible] delle Rocchette, come pure quella della discarica di Torre Balfredo, è una questione fondamentale - [illegible] l'assessore Alberto Redolfi -. Purtroppo dallo [illegible] dalla Regione non arrivano i soldi necessari per l'intervento». Il progetto di «barattare» il disal[illegible] del fiume (e la conseguente estrazione [illegible] ghiaia) [illegible] le opere [illegible] in sicurezza, inoltre, era stato fermato. «Abbiamo pre[illegible] richieste su tutti i canali possibili - continua Redolfi -, scritto lettere e letteracce, siamo anche andati più volte dal Magistrato del Po a Parma. Stiamo facendo tutto il possibile per risolvere il problema».



Via delle Rocchette è in una situazione disastrosa e gli abitanti protestano

VERRÀ REALIZZATA A GIUGNO

Una bretella per l'ex Filanda

[illegible]. Verrà realizzata una bretella che unirà la [illegible] statale 565 all'altezza [illegible] via Tripoli con la nuova circonvallazione cittadina. Per fare [illegible] dovranno essere effettuate modifiche (quindi sarà allargata) lungo [illegible] Bandone. L'iniziativa garantirà un [illegible] migliore anche alla zona della Manifattura. Nella vecchia fabbrica tessile (in parte totalmente ristrutturata) dovranno sorgere un museo etnografico e una scuola professionale, oltre [illegible] una serie di altri servizi. «E non bisogna dimenticare l'utilizzo del [illegible] lotto - dicono a palazzo comunale - per l'impianto di teleriscaldamento». Nel momento in cui verrà avviato questo progetto sarà inevitabile [illegible] aumento del flusso [illegible] mezzi pesanti e la bretella sarà necessaria per evitare la congestione [illegible] città.

■ [illegible] Singolare incidente ieri intorno alle [illegible] nel pieno centro città. Mafalda Bombonato, 70 anni, di Rivarolo, mentre stava passeggiando sotto i portici di via Ivrea [illegible] inciampata in una buca e cadendo ha colpito violentemente il volto contro uno dei pilastri dei portici. [illegible] donna è stata soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa e trasportata in ospedale a Cuorgnè. La prognosi è di [illegible] paio di settimane a causa [illegible] un brutto trauma facciale.

■ **CASTELLAMONTE, [illegible]** E' [illegible] negata la costituzione di [illegible] commissione [illegible] vigilanza per controllare l'operato dei vertici dell'azienda sanitaria sulla struttura ospedaliera della città. Lo avevano richiesto i consiglieri di minoranza [illegible]verso una mozione presentata in consiglio comunale.

■ **VALCHIUSELLA, TURISMO.** Non c'è cartellonistica sull'autostrada A5 ad indicare la presenza in Canavese della Valchiusella e tanto meno [illegible] percorso per raggiungerla. E' la protesta dei consiglieri provinciali [illegible] An, che hanno presentato un'interrogazione alla giunta guidata da Mercedes Bresso. «Ci sono ancora - dice Alberto Tognoli - i cartelli che inneggiano all'industria informatica, ormai estinta. Non vi è alcun cenno, invece, di una realtà che unisce agli impianti sciistici invernali i percorsi estivi, in un ambiente [illegible] fortunatamente integro».

■ **QUASSOLO, [illegible]** E' intitolato ad Emilio Brida il nuovo bocciodromo di Quassolo, in via del Ponte 4. L'inaugurazione è in programma domani alle 16. Alle 17 è previsto un buffet, seguito dalla finale del primo Trofeo di Comunità mon[illegible].

SI INAUGURA DOMANI

[illegible] Anpi per Volpiano e San Benigno

SAN BENIGNO. Per non dimenticare e continuare a trasmettere i valori di pace, democrazia e solidarietà. Sono gli intenti che si propone la nuova sezione dell'Anpi, l'associazione nazionale dei partigiani, che sarà inaugurata domani a San Benigno Canavese. «Siamo particolarmente orgogliosi di essere riusciti in questo intento - spiega Walter Gerbaudo - ossia la creazione di una sezione sul territorio. Sezione che si occuperà di San Benigno e di Volpiano. L'inaugurazione, prevista per le 11 nell'ex sala consigliare del municipio, sarà anche l'occasione per presentare il direttivo, guidato da Roberto Falco, e le iniziative che verranno proposte sul territorio. Il primo appuntamento sarà certamente l'organizzazione della ricorrenza del XXV aprile - prosegue - in collaborazione con i due comuni e le associazioni locali, anche se molto probabilmente prepareremo una prima uscita pubblica subito dopo la metà [illegible] marzo». Allo speciale battesimo [illegible] sezione [illegible] presenti anche i sindaci di [illegible] Benigno e Volpiano.

FRANCOPROVENZALI

Pont, si parla della cultura delle vallate

PONT CANAVESE. Domani, alle 16, nella sala consigliare di Pont è prevista una conferenza sulla lingua francoprovenzale. Interviene Gaston Tuaillon, studioso di lingua e letteratura francoprovenzale, professore emerito dell'Università di Grenoble. La conferenza è promossa dalla Effepi e dall'associazione culturale Ij Canteir con il patrocinio del Comune di Pont (assessorato alla Cultura) ed inaugura [illegible] ciclo di appuntamenti culturali dedicati ad aspetti diversi della realtà delle valli. Una questione, quella dell'appartenenza all'area francoprovenzale, molto sentita nelle valli Orco e [illegible]. Tant'è che dopo l'approvazione della legge 482 del '99 sulla tutela delle minoranze linguistiche il Comune di Pont ha deliberato ufficial[illegible] l'appartenenza a questo ambito culturale. L'argomento del secondo appuntamento previsto sarà legato ai risultati di una ricerca storica che ha portato alla scoperta di un personaggio pontese, l'anarchico Giuseppe Oratore.

FINO AL 6 APRILE

Ivrea, [illegible] sulla musica afroamericana

IVREA. La città cerca di prolungare l'atmosfera jazz, respirata la scorsa settimana grazie alle manifestazioni dell'Eurofestival. L'amministrazione comunale, in collaborazione [illegible] Informagiovani e nello Spazio Arte Musica in via Dora Baltea 3, organizza il progetto «Sonny Taylor»: 4 seminari [illegible] introduzione alla [illegible] e all'ascolto della musica afroamericana: il primo appuntamento è per domani, alle 17, con «Il blues, ovvero le origini del jazz»; [illegible] altri incontri sono in programma il 16 e 23 marzo e il 6 aprile.

Non mancano, però, le polemiche. Dall'iniziativa prendono [illegible] distanze i musicisti del Music Studio, docenti allo Spazio Arte Musica, e l'Ivrea Jazz Club. «Tutto questo - dice Massimo Barbiero - non ha nulla a che fare l'Eurojazz e [illegible] i concerti al pub Murphy's House. Non vorremmo che musicisti professionisti venissero lesi nella loro immagine e confusi con un'iniziativa lodevole, ma che non ci coinvolge affatto».

RIVAROLO CANAVESE

[illegible] polemica sui rifiuti ingombranti

RIVAROLO. Era inevitabile che la polemica scoppiasse. E' sufficiente percorrere le strade della città per rendersi conto di quanto siano sporche: cassonetti stracolmi di immondizia e, peggio, rifiuti ingombranti (vecchie lavatrici e televisori, assi da stiro) abbandonati vicino ai cassoni nel centro cittadino. [illegible] così, l'altra sera durante il consiglio comunale la questione è stata sollevata da Giovanni Fregale, esponente [illegible] «[illegible] raccolta non viene fatta in modo assiduo [illegible] soprattutto i cassonetti non sono posizionati in posti comodi per gli abitanti che così non sono incentivati ad abbandonare la brutta abitudine di lasciare gli ingombranti in mezzo alla strada». In alcune [illegible] della città non esistono i cassoni per la differenziata. Spetta all'Asa, il consorzio che gestisce [illegible] raccolta e [illegible] smaltimento rifiuti, provvedere a sistemare nuovi cassonetti. Ora l'azienda servizi Alto[illegible] incaricherà una cooperativa per la raccolta porta a porta degli ingombranti che poi [illegible] trasferiti nella discarica di località Vercellino. Un progetto che partirà fra qualche settimana.

[illegible]. Si avvia oggi alle 21, all'albergo "Tre Re di Castellamonte, l'ottava edizione del "Salotto poetico" dell'associazione Genius Loci. La serata inaugurale, intitolata "Donna, mistero senza fine bello", è dedicata alla poesia [illegible] femminile: tra le autrici Saffo, Emily Dickinson, [illegible] Negri, Sibilla Aleramo, sino alle italiane del secondo Novecento [illegible] Patrizia Valduga, Alda Merini e Maria Luisa Spaziani. Ingresso libero sino a esaurimento posti.

SCI DI NOTTE. La Cooperativa Valchiusella Servizi, che gestisce gli impianti di risalita di Palit, organizza una suggestiva gara di slalom parallelo [illegible] notturna in località Vaudanza. La partenza è prevista alle ore 20 e sono previsti premi per i primi tre classificati; al termine spaghettata per tutti i presenti.

L'ISLAM. Prosegue, al salone polisuso comunale di [illegible]chette, il ciclo di incontri "per conoscere l'Islam" promosso dalla scuola media "Pertini" di Banchette e dalla direzione didattica di Pavone. Oggi, con inizio alle 20.30, si parla di "Islam e Occidente. Storia di un confronto", con il professor Roberto Tottoli, docente di Islamistica all'Università [illegible] Torino.

DONNE. Cena e serata danzante con l'orchestra spettacolo "Omar - La voce [illegible] cuore", al padiglione allestito a Sparone Canavese. Al ristorante Albatros di Burolo la serata prevede cena a buffet e spettacolo basato sul film "Full Monty", poi animazione caraibica e musica selezionata dal d.j. El Gringo. Il buffet inizia alle 21. Il costo della serata è di 24 euro e l'ingresso agli uomini è consentito dopo la mezzanotte (si pagano 5 euro). E la Pro loco di Borgofranco organizza alle 20, nel salone dell'Olmetto, la [illegible] delle [illegible] e serata danzante animata dall'orchestra Acquamarina. A mezzanotte anche agli uomini sarà consentito entrare. Omaggio a tutte le signore e signorine. Il costo della serata è 25 euro.

PITTURA. L'Etsi-Cisl [illegible] Canavese organizza una mostra di pittura di [illegible] canavesane in [illegible] della [illegible] della Donna. La rassegna si tiene in sala Santa Marta a Ivrea, oggi, dalle 17 alle 19; nella circostanza Anna Amione presenta le pittrici che espongono, con sintetiche note sulla vita e l'attività di ciascuna. Al termine dell'esposizione gli organizzatori offrono un rinfresco in onore delle artiste presenti.

CARNE[illegible] Alle 21, dal balcone del municipio di Vico, vengono presentati la Bergera e il Bergé, che poi danno vita alla fiaccolata alla quale prendono parte Tamburi e Ocarine di Brosso e il Generale, la Castellana e lo Stato Maggiore di Lessolo; alle 22 [illegible] danzante con il complesso I Ragazzi del Villaggio. L'edizione 2002 del Carnevale di Colleretto Giacosa inizia questa [illegible] con la presentazione dei personaggi (il Notabile, il Paggio, la Castellana e gli Armigeri).

VENERDÌ CULTURALI. Per il ciclo di incontri promossi dall'associazione Natura & Paese, alle 21 nel salone polisuso di via Mazzè a Vische il professor Dario Pasero interviene su "Un [illegible] tutto da scoprire: lingua e letteratura piemontese".

ABORIGENI. Secondo incontro, promosso da amministrazione comunale di Ivrea e "I Ricostruttori", sul tema "Indiani e aborigeni, antichi sciamani": alle 21 in sala [illegible] Marta si parla di "Vie dei Canti e iniziazione sacra (Australia)". Relatori [illegible] Roberto Pittaluga e Paolo Iannucelli.

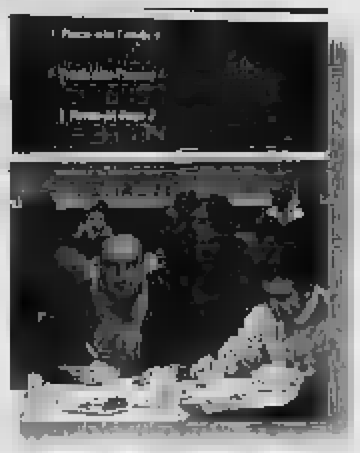
I [illegible]. Sono in festa a Carema i coscritti [illegible] 1984, al padiglione allestito nell'area del campo sportivo: si inizia qu[illegible] sera con le selezioni della discoteca Planet Music (latino, disco dance), che tornerà anche domenica.

DIPENDENZE. L'associazione "L'Orizzonte", in collabora[illegible] con i Sert.T. dell'Asl 9 e la Fondazione Ruffini, promuove un corso di sensibilizzazione, gratuito e aperto a tutti, su problemi legati all'uso di sostanze legali ed illegali, sulla diffusione del gioco d'azzardo, di comportamenti volti alla ricerca di sensazioni estreme, implicanti [illegible] di [illegible] che possono sfociare in condotte pericolose per sé e gli altri. Gli incontri si terranno nei locali del liceo "Martinetti" di Caluso, a partire da giovedì 14 marzo, in orario 17.30-20.30. Le iscrizioni sono aperte fino al 12 marzo (0125.627492).

BIRDWATCHING. Il Laboratorio territoriale di educazione ambientale "La Polveriera" di Ivrea, [illegible] il Laboratorio [illegible] Cirda e in [illegible] "La società del tarabuso", ha avviato un corso di introduzione al "birdwatching". Oggi, venerdì 8 (e poi il 22), alle 21 nei locali della ex Polveriera in via Lago San Michele 15, lezione teorica. [illegible] naturalistiche sono previste nelle domeniche 10 e [illegible].

[illegible] Mauro Saroglia

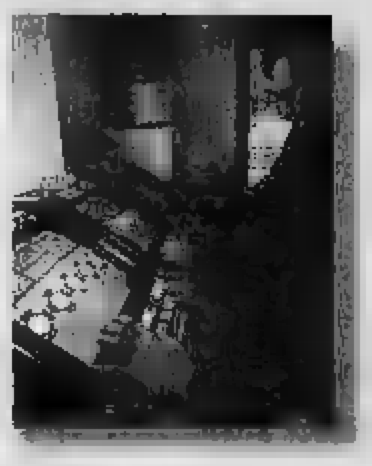
NUOVI FILONI [illegible] INDAGINE



BINGO. In Piemonte-Valle d'Aosta, le [illegible] Bingo sono 33, la metà nella provincia di Torino (17). Dopo il recente via libera, c'è stato [illegible] boom. Nel mirino le società, per ricostruire la provenienza dei capitali investiti nella sale



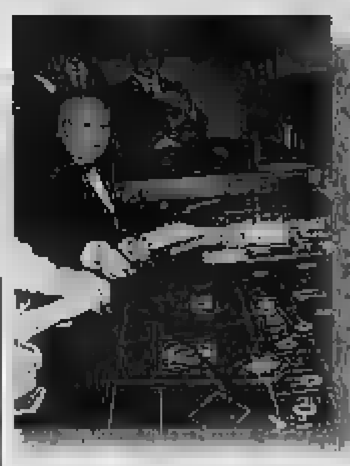
SCOMMESSE. I punti Snai (scommesse sportive e ippiche) sono 82 (a Torino 37). La Snai detiene la leadership del mercato con oltre 850 locali collegati, 8000 i terminali on line in Europa. Si può giocare anche la Tris



VIDEOPO[illegible]. Sono migliaia i bar trasformati in «casinò» illegali, grazie al videopoker. Le sale gioco sono [illegible] 1267. Alcuni gestori alterano le schede elettroniche in modo da utilizzare banconote. E le vincite sono in denaro



IPPODROMI. Gli ippodromi in Piemonte sono tre. Il totalizzatore delle scommesse sulle corse è collegato a [illegible] agenzie ippiche. Finita l'era del riciclaggio di denaro, ci sono timori per l'aumento delle scommesse clandestine



CASINÒ. Un solo Casinò, quello di Saint Vincent, in Valle d'Aosta. Sarà uno dei compiti più delicati, per la «polizia dei giochi». Al centro, riciclaggio, furti di fiches, truffe e il fenomeno dell'usura

La polizia si siede al tavolo da gioco

Nasce la sezione che indaga nel mondo delle scommesse

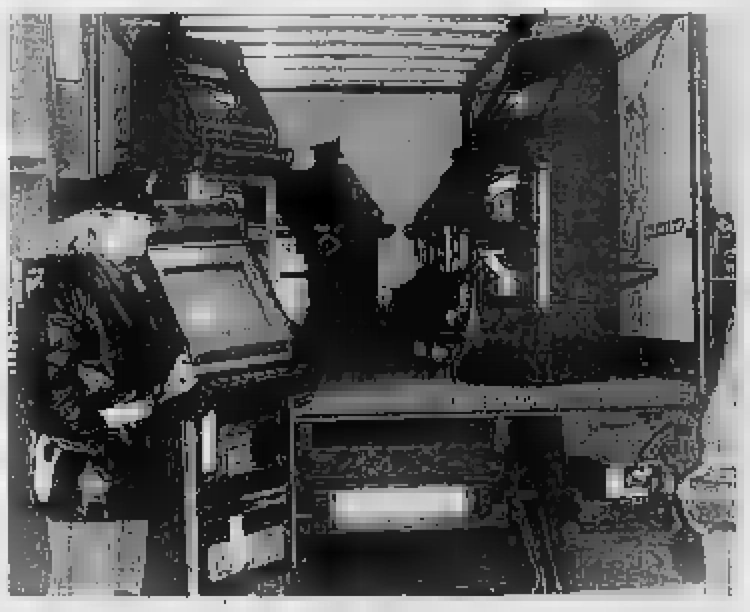
Massimo [illegible]

Lotterie, sale bingo, videopoker. E poi: ippodromi, casinò, scommesse su ogni possibile evento sportivo. Senza dimenticare i soliti giochi, dal lotto al Totocalcio, le agenzie ippiche [illegible] il mondo misterioso, controllato direttamente dal racket, delle bische [illegible] del gioco clandestino. Da oggi sono nel mirino della polizia. A Torino è operativa la «polizia dei giochi e delle scommesse». Un nucleo speciale voluto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per tutelare un settore «troppo spesso inquinat[illegible] dalla malavita organizzata». Indagini non partono [illegible] [illegible]: [illegible] prima spellata ai bar-casinò [illegible] Torino [illegible] dintorni [illegible] [illegible] pochi giorni fa, [illegible] i poliziotti «infiltrati» nei locali dove di possono perdere, [illegible] pochi minuti, migliaia di [illegible]. Poliziotti e giocatori, fianco a fianco, per scoprire debolezze e segreti dei baristi-croupier, che pagano le piccole vincite prendendo i soldi dalla [illegible] e le grandi - [illegible] - attraverso le finanziarie del racket. Realtà drammatiche: anziani rovinati, uomini costretti a rubare, famiglie disgregate. La polizia, con le videocamere, ha documentato le giornate monotone di questi [illegible] mangiasoldi, affondati nelle periferie, anonimi, dall'aria [illegible]cua. Tra le vittime, anche minorenni che hanno «bruciato» i soldi [illegible] papà nelle macchinette.

Gli agenti, da oggi, saranno i garanti della legalità, nei bar e nelle sale gioco, [illegible] casinò italiani (Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia), nelle sale bingo aperte di recente in tutto il territorio nazionale, negli ippodromi e nelle agenzie di scommesse. Insomma, ovunque si possono guadagnare [illegible] di (legalmente) con il gioco d'azzardo. In tutto, saranno [illegible] unità specializzate, distribuite in 26 questure sedi di procure distrettuali. Per il Pie[illegible] [illegible] la Valle d'Aosta, [illegible] sezione della «polizia dei giochi» farà capo alla Questura di Torino, sotto il diretto controllo del vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino. «E' un aspetto sempre più presente nella vita dei cittadini - spiega il questore Nicola Cavaliere, che ha seguito personalmente la nascita della sezione piemontese - che deve essere controlla[illegible] [illegible] [illegible] [illegible]ma attenzione. Ci [illegible] aspetti complessi e delicati, da valutare anche con il trascorrere del tempo. Dobbiamo rendere più sicuri [illegible] vivibili i luoghi di svago collettivo, casinò, sale bingo, ippodromi».

Dalla fine di marzo opereranno [illegible] tutt'Italia 225 unità specializzate, per investigare con compiti complementari rispetto a quelli già svolti da un organismo [illegible] Guardia di Finanza sull'attività della criminalità organizzata e comune nel mondo dei giochi legali. L'attività investigativa sarà simile a quella svolta dalle normali sezioni [illegible] polizia giudiziaria. Con un'arma in più: la specializzazione. I poliziotti torinesi hanno già completato un corso a Roma, altri [illegible] seguiran[illegible].

Il casinò di Saint-Vincent, dunque, tra gli «osservati speciali», senza tralasciare però le decine di sale bingo inaugurate in tutto il Piemonte negli ultimi tre mesi; il mondo dell'ippica è da sempre tra i più esposti alle infiltrazioni della malavita. E poi i videopoker che, una volta modificati, sono [illegible] tempo al centro di un business finanziario e del riciclaggio di denaro illegale. Usura compre[illegible]. Infine totonero e lotto clandestino, anche a Torino, controllati dai clan camorristici o legati al racket calabrese, radicato soprattutto nella cintura di Torino.



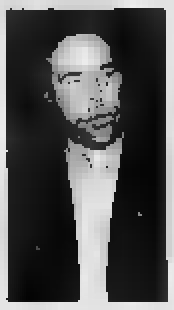
Un sequestro di macchine videopoker: le segnalazioni di irregolarità sono migliaia

LA STRUTTURA INSERITA NELLA MOBILE. PARLA IL COMMISSARIO RESPONSABILE

«Un giro d'affari [illegible] milioni di euro»

La Questura: così eviteremo infiltrazioni da parte del racket

intervista



Il questore Nicola Cavaliere: la «polizia dei giochi» avrà competenza non solo sul Piemonte ma anche sulla Valle d'Aosta

Il capo della sezione «Polizia dei giochi» della squadra mobile, è il commissario capo Vincen[illegible] Niccoli, responsabile della «Criminalità organizzata», affiancato dal vicecapo della mobile, Sergio Molino. Una squadra composta da [illegible] poliziotti, tutti specialisti, che hanno un raggio d'azione a livello regionale. In ogni squadra mobile di Piemonte e Valle d'Aosta, ci sono due agenti «referenti», in grado [illegible] segnalare le varie situazioni locali. Si tratta di poliziotti particolarmente esperti e tutti reduci da un recente [illegible] di aggiornamento a Roma. E' un progetto seguito con particolare attenzione dal questore Nicola Cavalie[illegible].

Quando entrerete in azione?

«Su questo aspetto non p[illegible] anticipare nulla. Posso però dire che le prime indagini, grazie alle segnalazioni arrivate, riguarde[illegible] i videopoker, diffusi a migliaia in tutta la regione. E' chiaro che la "polizia dei giochi" si innesta in una squadra che lavora da tempo su questi proble[illegible] [illegible] che si parta da zero.».

[illegible] spiegare, sotto il profilo operativo, che cos'è la «Polizia dei giochi»?

«E' una struttura "dedicata" specificamente a questo problema, sempre di maggiore [illegible] per i cittadini. Noi abbiamo il compito che tutto quanto è autorizzato dalla legge si svolga in modo regolare e [illegible] la contaminazione della malavita organizzata, [illegible] per quanto riguarda la frequentazioni dalle sale gioco, dei bar, degli ippodromi, sia per quanto riguarda problemi più sofisticati, [illegible] il riciclaggio di denaro frutto [illegible] attività illecite e altri aspetti collaterali. L'usura, per esempio, o l'infiltrazione del racket nella stessa gestione delle attività. Non dimentichiamo che [illegible] a quel mondo ruota un giro d'affari di milioni di [illegible]

Un'unità indipendente, agile...

«Molti però non hanno capito bene di cosa si [illegible]. Si è parlato di un'unità indipendente, ma [illegible] [illegible] così. Dobbiamo specificare che la sezione è inse[illegible] all'interno della squadra mobile, direttamente collegata con le altre sezioni, in modo da avere un quadro preciso delle varie ipotesi investigative che si possono delineare. Lavoreremo [illegible] stretto contatto con tutte le varie specialità. Dall'Ufficio stranieri, alla Digos».

Infine il mondo delle scommesse clandestine.

«Questo è [illegible] tema investigativo a [illegible] riserveremo molte delle nostre energie. Le bische, per esempio. Da qualche [illegible] era un fenomeno di scarso rilievo, da qualche tempo sono [illegible] di moda. Ci sono segnali preoccupanti, su questo fronte. Poi i combattimenti illegali fra cani, le scommesse gestite [illegible] racket, per quanto riguarda le corse dei cavalli o il calcio. Sino ai fenomeni più misteriosi, talvolta leggende. Come le gare tra motociclisti, con tanto di totalizzatore per le puntate e i locali punto di riferimento. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Manca [illegible] personale, gli infermieri costretti a turni massacranti» «Barbania, per [illegible] fusione di [illegible] Comuni decidono gli abitanti» - «Il postino [illegible] al mattino» - «E il panorama?» - «No [illegible] senso unico»

Un lettore [illegible] scrive:

«Sono un infermiere dell'ospedale Molinette. Vorrei sottolineare i gravi disagi provoca[illegible] dalla man[illegible] [illegible] personale. L'azienda ha bandito un concorso a febbraio con l'ammissione in graduatoria di circa ottanta infermieri professionali; però non si capisce che fine abbia fatto questa graduatoria.

«Girano voci che la Regione non abbia stanziato i fondi per questi nuovi infermieri. Così noi dipendenti, siamo costretti a [illegible] turni molto duri, anche di 12 [illegible] 16 ore, a saltare i riposi per garantire l'assistenza minima di base all'ammalato.

«Va tenuto presente che non siamo robot e [illegible] forza [illegible] lavora[illegible] con questi turni, aumenta il rischio di sbagliare. Quello che mi chiedo è: dove andremo [illegible] finire?».

Segue la firma

[illegible] sindaco di Barbania ci [illegible]:

«Mi riferisco alla lettera [illegible] titolo: "Barbaniesi alla riscossa" e desidero rispondere alla mia concittadina, alla quale devo dire che [illegible] amministrazioni comunali [illegible] Barbania, Levone e Rocca Canavese, paesi interessati ad una eventuale fusione [illegible] Comuni, non hanno ancora preso nessuna decisione ufficiale in proposito.

«Il problema è stato esaminato da una commissione consiliare che ha avuto contatti con gli organi regionali per ora solo a livello consultivo.

«Voglio far presente che tutto ciò viene progettato per poter guidare noi la fusione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato centrale [illegible] sempre più ridotti ed i piccoli Comuni saranno obbligati a trovare soluzioni alternative per la loro sopravvivenza. Anche se gli amministratori fossero favorevoli, l'ultima parola spetterà [illegible] cittadini che saran[illegible] chiamati ad esprimersi con [illegible] referendum.

[illegible] sottoscritto, barbanìese di nascita, esaminando con molta attenzione il problema, è addi[illegible] alla conclusione di abbandonare "il campanile" poiché anche [illegible] [illegible] nuovo Comune la Municipalità di Barbania continuerà ad esistere con maggiori e migliori servizi.

«Nel momento in cui [illegible] più numerosi [illegible] dato che il nuovo Comune farà sicuramen[illegible] parte della Comunità Montana Alto Canavese ci saranno garantiti più fondi e servizi per cui anche i trasporti [illegible] [illegible] avvantaggeranno.

«Rassicurando inoltre la signora che nessuno smantellamento del paese sarà fatto, la invito a ritrovarci all'ombra [illegible] "Ciochè", non per fare battaglie, ma per discutere democraticamente, [illegible] facevano i nostri avi»

Ettore Andreis

La direzione [illegible] Posteitaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiarimenti su alcune irregolarità [illegible] recapito segnalate [illegible] via XXIV Maggio a Moncalieri ed in zona Crocetta.

«A causa dell'assenza per malattia dei portalettere titolari [illegible] consegna della corrispondenza è stato effettuata [illegible] personale contemporaneamente impegnato nel recapito presso altre zone.

[illegible] stata privilegiata la consegna della corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), di quella prioritaria e dell'ordinaria.

«Il recapito delle stampe [illegible] avvenuto a più riprese con plichi, suddivisi per famiglia, che [illegible] sempre è stato possibile [illegible] nelle [illegible] delle lettere.

«Ci scusiamo [illegible] la clientela rassicurandola, nel contempo, che si [illegible] adottando i necessari provvedimenti perché il servizio di recapito possa essere svolto regolarmente nella mattinata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nessuna città in Europa può vantare un punto panoramico [illegible] il Colle della Maddalena di Torino. [illegible] la crescita [illegible] molti alberi ormai chiude più [illegible] metà della visuale, che nei giorni di vento spazia dall'Appennino genovese all'Adamello. Si abbattono inutilmente tanti alberi, perché non [illegible] provvede a potare [illegible] e trapiantare quelli [illegible] [illegible] Faro della Vittoria?

«Non si vede quasi più niente da lassù! Perché nessuno ci pensa».

Segue [illegible] firma

Un lettore ci scrive:

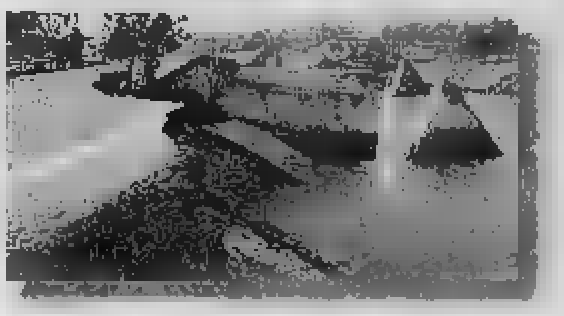
«Dopo la chiusura dei mercati generali sarebbe [illegible] caso di conside[illegible] se l'ultimo tratto di via Giordano Bruno non possa essere percorribile totalmente nei due sensi di marcia.

«Attualmente [illegible] vie adiacenti sono zona di parcheggio selvaggio e molto spesso si va [illegible] passo d'uomo. Basterebbe poco per rimediare [illegible] caos».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

INTERVENTI E POLEMICHE



PONTE DI SALASSA, [illegible] I LAVORI

Ci sono voluti quasi diciassette mesi d'attesa - era il 15 ottobre quando l'alluvione distrusse [illegible] ponte [illegible] Salassa - per vedere le ruspe all'opera. Da alcuni giorni, infatti, [illegible] incominciati i lavori (l'intervento è stato subappaltato all'impresa Mattioda) di ricostruzione del viadotto lungo la ex statale 565. L'opera costerà oltre tre milioni di [illegible] (oltre [illegible] miliardi [illegible] mezzo di lire). Quando ci sarà l'inaugurazione del [illegible] ponte? Entro il prossimo autunno. Lo afferma anche Luciano Ponzetti, assessore provinciale alla Viabilità: «Dato che [illegible] parlando di un'arteria stradale che adesso [illegible] nostra competenza - spiega - mi [illegible] sincerato dei tempi d'attesa per [illegible] ricostruzione. L'Anas mi ha confermato che ci [illegible] dai sei ai sette mesi». Aggiunge: «Il viadotto permetterà di dimezzare [illegible] traffico che oggi si [illegible] sulla [illegible] statale 460 e questo ci permetterà [illegible] avviare le opere di [illegible] in sicurezza dell'arteria stradale». Soddisfazione anche da parte dei sindaci della zona: «Adesso speriamo soltanto che non si verifichino altri intoppi», dice Guido Bolatto, primo cittadino [illegible] Salassa.

L'ira in «via dei dimenticati»

Ivrea: nessun intervento dopo l'alluvione

Mauro Revello

IVREA

E' la zona [illegible] Ivrea colpita più duramente dall'alluvione dell'ottobre 2000 (e analoga sorte l'aveva subita nel settembre '93), ma [illegible] non è [illegible] fatto nulla per il ripristino [illegible] la messa in sicurezza. Adesso in Via delle Rocchette, una stradina che dal [illegible] dal Borghetto - passando lungo la Dora Baltea - porta [illegible] via Miniere, si respira rabbia [illegible] amarezza. Le circa cento famiglie [illegible] vi abitano, dopo aver sopportato in silenzio, ora sono esasperati.

La strada, in [illegible] tratto di poche decine di metri, è in condi[illegible] pietose. «Dopo i disastri dell'alluvione - dicono i residen[illegible] -, a peggiorare [illegible] situazione sono arrivati i lavori per l'acquedotto. Adesso l'asfalto è rotto un po' ovunque, [illegible] ci sono b[illegible]he molto profonde». I danni [illegible] auto e alle moto non si contano più, «per non parlare - protestano i cittadini - [illegible] rischi per i pedoni, soprattutto per le persone anziane».

La rabbia degli abitanti aumenta quando guardano dalla parte opposta della Dora Baltea, sulla sponda sinistra, dove c'è una zona più signorile. «C'è anche un grande parcheggio a paga[illegible] - sbotta Franco Guerini, autotrasportatore -. Ebbene, il i lavori di sistemazione sono [illegible] fatti. Perchè noi non possiamo avere la stessa dignità di trattamento? Da questa parte [illegible] addirittura, in molti punti, il muretto che delimita la strada: c'è il rischio concreto che, prima o poi, qualcuno finisca di sotto».

Se [illegible] strada di via delle Rocchette [illegible] quasi impraticabile, la situazione non [illegible] di certo migliore sulla scarpata che scende verso [illegible] fiume. Qui, oltre al danno, ci [illegible] pure [illegible] beffe. «Alcune settimane fa - ricorda Guerini - erano arrivati numero[illegible] volontari per ripulire le sponde. Hanno tagliato alcuni alberi, e il risultato lo vediamo ancora [illegible]: tronchi [illegible] rami sono [illegible] abbandonati lungo la scarpata, già piena di altri detriti». Il pericolo balza agli occhi. «In caso di piena, tutto questo materiale verrebbe trascinato via dalla Dora per intasare lo stretto passaggio del Ponte Vecchio, poche decine di metri più a valle».

Proteste, petizioni, appelli: tutto inutile, finora la situazione non è cambiata. «Gli enti p[illegible] - lamentano gli abitanti della [illegible] - si scaricano colpe [illegible] responsabilità l'uno sull'altro. Abbiamo anche chiesto l'autorizza[illegible] per fare [illegible] stessi i lavori più urgenti, ma ci è stata nega[illegible].

La gravità della situazione è ben [illegible] agli amministratori comunali. «La sistemazione di via delle Rocchette, co[illegible] pure quella della discarica di Torre Balfredo, è una questione fondamenta[illegible] - dice l'assessore Alberto Redolfi -. Purtroppo dallo Stato e dalla Regione non arrivano i soldi necessari per l'intervento». [illegible] progetto di «barattare» il disalveo del fiume (e la conseguente estrazione di ghiaia) [illegible] le opere [illegible] messa [illegible] sicurezza, inoltre, era stato fermato. «Abbiamo presentato richieste su tutti i canali possibili - continua Redolfi -, scritto lettere e letteracce, siamo anche andati più volte dal Magistrato del Po a Parma. Stiamo facendo tutto il possibile per risolvere il problema».



Via delle Rocchette è in una situazione disastrosa e gli abitanti protestano

[illegible]

Una bretella per l'ex Filanda

CUORGNE'. Verrà realizzata [illegible] bretella che [illegible] la [illegible] statale 565 all'altezza di via Tripoli con la nuova circonvallazione cittadina. Per fare [illegible] dovranno esse[illegible] effettuate modifiche (quindi sarà allargata) lungo via Sandone. L'iniziativa garantirà un accesso migliore anche alla [illegible] della Manifattura. Nella vecchia fabbrica tessile (in parte totalmente ristrutturata) dovranno sorgere [illegible] etnografico e [illegible] scuola professionale, oltre [illegible] tutta [illegible] di [illegible]. «E non bisogna dimenticare l'utilizzo del [illegible] lotto - dicono a palazzo comunale - per l'impianto di teleriscaldamento». [illegible] momento [illegible] verrà avviato questo progetto sarà inevitabile un aumento [illegible] flusso di mezzi pesanti e la bretella sarà [illegible] per [illegible] la congestione del centro città.

IN BREVE

RIVAROLO, INCIDENTE. Singolare incidente ieri intorno alle 16 nel pieno centro città. Mafalda Bombonato, 70 anni, di Rivarolo, mentre stava passeggiando sotto i portici di via Ivrea [illegible] inciampata in [illegible] buca [illegible] cadendo ha colpito violentemente il volto contro uno [illegible] pilastri dei portici. La donna [illegible] stata soccorsa da un'ambulanza della Croce Rossa e trasportata in ospedale [illegible] Cuorgnè. La prognosi è di un paio di settimane [illegible] di un brutto trauma facciale.

CASTELLAMONTE, OSPEDALE. E' [illegible] negata la costituzione di una commissione [illegible] vigilanza per controllare l'operato dei vertici dell'azienda sanitaria sulla struttura ospedaliera della città. Lo avevano richiesto i consiglieri [illegible] minoranza attraverso una mozione presentata in consiglio comunale.

VALCHIUSELLA, TURISMO. Non c'è cartellonistica sull'autostrada A5 ad indicare la presenza in Canavese della Valchiusella e tanto [illegible]no [illegible] percorso per raggiungerla. E' la protesta dei consiglieri provinciali [illegible] An, che hanno presentato un'interrogazione alla giunta guidata da Mercedes Bresso. «Ci [illegible] ancora - dice Alberto Tognoli - i cartelli che inneggiano all'industria informatica, ormai estinta. Non vi è alcun cenno, invece, di [illegible] realtà che unisce agli impianti sciistici invernali i percorsi estivi, in un ambiente ancora fortunatamente [illegible]gro».

QUASSOLO, BOCCIODROMO. E' intitolato ad Emilio Brida il nuovo bocciodromo di Quassolo, in [illegible] del Ponte [illegible]. L'inaugurazione è in programma domani alle 16. Alle 17 è previsto un buffet, seguito dalla finale del primo Trofeo di Comunità montana.

SI INAUGURA DOMANI

Sezione Anpi per Volpiano e San Benigno

SAN BENIGNO. Per non dimenti[illegible] e continuare a trasmettere i valori [illegible] pace, democrazia e solidarietà. Sono gli intenti che si propone la nuova sezione dell'Anpi, l'associazione nazionale dei partigiani, che sarà inaugurata domani a San Benigno Canavese. «Siamo particolarmente orgogliosi di essere riusciti [illegible] questo intento - spiega Walter Gerbaudo - ossia la creazione di una sezione sul territorio. Sezione che si occuperà [illegible] San Benigno e di Volpia[illegible]. L'inaugurazione, prevista per le 11 [illegible] sala consigliare del municipio, sarà anche l'oc[illegible]sione per presentare [illegible] direttivo, guidato da Roberto Falco, [illegible] le iniziative che verranno proposte sul territorio. «Il primo appuntamento sarà [illegible] l'organizzazione della ricorrenza del XXV aprile - prosegue - in collaborazione [illegible] i due comuni e le associazioni locali, anche se molto probabilmente prepareremo una prima uscita pubblica subito dopo la metà di [illegible]. Allo speciale battesimo della sezione saranno presenti anche i sindaci di san Benigno e Volpiano.

FRANCOPROVENZALI

Pont, si parla [illegible] cultura delle [illegible]

PONT CANAVESE. Domani, alle 16, nella sala consigliare di Pont [illegible] prevista [illegible] conferenza sulla lingua francoprovenzale. Interviene Gaston Tuaillon, stu[illegible] di lingua e letteratura francoprovenzale, professore [illegible] dell'Università [illegible] Grenoble. [illegible] conferenza è promossa [illegible] Effepi e dall'associazione culturale Ij Canteir [illegible] il patrocinio del Comune [illegible] Pont (assessorato alla Cultura) ed inaugura un ciclo di appuntamenti culturali dedicati ad aspetti diversi della realtà delle valli. Una questione, quella dell'appartenenza all'area francoprovenzale, molto [illegible] nelle valli Orco [illegible] Soana. Tant'è che dopo l'approvazione della legge 482 del '99 sulla tutela delle minoranze linguistiche il Comune di Pont ha deliberato ufficialmente l'appartenenza [illegible] questo ambito culturale. L'argomento del secondo appuntamento previsto sarà legato ai risultati di una ricerca storica che ha portato alla scoperta di un personaggio pontese, l'anarchico Giuseppe Oratore.

FINO AL 6 APRILE

Ivrea, seminari sulla musica afroamericana

[illegible] La città cerca [illegible] prolungare l'atmosfera jazz, respirata la [illegible] settimana grazie alle manifestazioni dell'Eurofestival. L'amministrazione comunale, in collaborazione con Informagiovani e nello Spazio Ar[illegible] Musica [illegible] via Dora Baltea 3, organizza [illegible] progetto «Sonny Taylor»: [illegible] seminari [illegible] introduzione alla [illegible] e all'ascolto della musica afroamericana. Il primo appuntamento è per domani, alle 17, con «Il blues, ovvero le origini del jazz»; gli altri incontri sono in programma il 16 e 23 marzo e il 6 aprile.

Non mancano, però, le polemiche. Dall'iniziativa prendono le distanze i musicisti [illegible] Music Studio, docenti allo Spazio Arte Musica, e l'Ivrea Jazz Club. «Tutto questo - dice Massimo Barbiero - [illegible] ha nulla a che fare l'Eurojazz [illegible] i concerti al pub Murphy's House. Non vorremmo che musicisti professionisti venissero lesi nella loro immagine [illegible] confusi con un'iniziativa lodevole, [illegible] che non ci coinvolge affatto».

RIVAROLO CANAVESE

[illegible] polemica [illegible] rifiuti ingombranti

RIVAROLO. Era inevitabile che la polemica scoppiasse. E' suff[illegible] percorrere le strade [illegible] città per rendersi conto di quanto [illegible] sporche: cassonetti stracolmi di immondizia e, peggio, rifiuti ingombranti (vecchie lavatrici e televisori, assi da stiro) abbandonati vicino ai [illegible] nel centro cittadino. [illegible] così, l'altra sera durante il consiglio comunale la questione è stata sollevata da Giovanni Fragale, esponente della maggioranza: «La raccolta [illegible] viene fatta in modo assiduo [illegible] soprattutto i cassonetti [illegible] posizionati in posti comodi per gli abitanti che così non [illegible] incentivati ad abbandonare la brutta [illegible] abitudine di lasciare gli ingombranti in mezzo [illegible] strada». In [illegible] aree della città [illegible] esistono i cassoni per la differenziata. Spetta all'Asa, il consorzio che gestisce la raccolta e lo smaltimento rifiuti, provvedere a sistemare nuovi [illegible]sonetti. [illegible] l'azienda [illegible] Altocanavese incaricherà una cooperativa per la raccolta porta a porta degli ingombranti che poi saranno trasferiti nella discarica di località Vercellino. Un progetto che partirà [illegible] qualche settimana.

IL [illegible]. Si avvia oggi alle 21, all'albergo Tre Re di Castellamonte, l'ottava edizione del "Salotto poetico" dell'associazione Genius Loci. La serata inaugurale, intitolata "Donna, [illegible]o senza fine bello", è dedicata [illegible] poesia al femminile: tra le autrici Saffo, Emily Dickinson, Ada Negri, Sib[illegible] Aleramo, sino alle italiane del secondo Novecento come Patrizia Valduga, Alda Merini e Maria Luisa Spaziani. Ingresso libero sino a esaurimento posti.

SCI [illegible] NOTTE. La Cooperative Valchiusella Servizi, [illegible] gestisce gli impianti di risalita di Palit, organizza [illegible] suggestiva gara di slalom parallelo in notturna in località Vaudanza. La partenza è prevista alle ore 20 e sono previsti premi per i primi tre classificati; al termine spaghettata per tutti i presenti.

L'ISLAM. Prosegue, al salone polivalente comunale di [illegible]chette, il ciclo di incontri "per conoscere l'Islam" promosso dalla scuola media "Pertini" di Banchette e dalla direzione didattica di Pavone. Oggi, con inizio [illegible] 20.30, si parla di "Islam e Occidente, Storia di un confronto", con il professor Roberto Tottoli, docente di Islamistica all'Università di Torino.

DONNE. Cena e serata danzante con l'orchestra spettacolo "Omar - La voce del cuore", al padiglione allestito a Sparone Canavese. Al ristorante Albatros di Burolo la serata prevede cena a buffet e spettacolo basato sul film "Full Monty", poi animazione caraibica e musica selezionata dal d.j. El Gringo. Il buffet inizia alle 21. Il costo della serata è di 24 euro e l'ingresso agli uomini è consentito dopo la mezzanotte (si pagano 5 euro). E la Pro loco di Borgofranco organizza [illegible] 20, nel salone dell'Olmetto, la Festa delle Donne, con [illegible] danzante [illegible] dall'orchestra Acquamarina. A mezzanotte [illegible] agli uomini [illegible] consentito entrare. Omaggio a tutte le signore e signorine. Il costo della serata è 25 euro.

PITTURA. L'Etsi-Cisl del Canavese organizza una mostra [illegible] pittura di artiste canavesane in occasione della Fes[illegible] [illegible]lla Donna. La rassegna si tiene in sala Santa Marta a Ivrea, oggi, dalle 17 alle 19; nella circostanza Anna Andone presenta le pittrici che espongono, [illegible] sintetiche note sulla vita e l'attività di ciascuna. Al termine dell'esposizione [illegible] organizzatori offrono [illegible] rinfresco in onore delle artiste presenti.

CARNEVALE. Alle 21, dal balcone del municipio di Vico, vengono presentati la Bergera e il Bergè, che poi danno vita alla fiaccolata alla quale prendono parte Tamburi e Ocarine [illegible] Brosso e il Generale, la Castellana e lo Stato Maggiore di Lessolo; alle 22 serata danzante con il complesso I Ragazzi del Villaggio. L'edizione [illegible] del Carnevale di Colleretto Giacosa inizia questa sera con la presentazione dei perso[illegible]abile, il Paggio, la Castellana e gli Armigeri).

VENERDÌ CULTURALI. Per il ciclo di incontri promossi dall'associazione *Natura & Paese*, alle 21 nel salone polivalente di via Mazzè a Vische il professor Dario Pasero interviene su "Un tesoro tutto da scoprire: lingua [illegible] letteratura piemontese".

[illegible]. [illegible] incontro, promosso da amministrazione comunale di Ivrea e "I Ricostruttori", sul tema "Indiani e aborigeni, antichi sciamani": alle 21 in sala Santa [illegible] si parla di "Vie dei Canti e iniziazione sacra (Australia)". Relatori sono Roberto Pittaluga e Paolo Iannucelli.

I COSCRITTI. Sono in festa a Carema i coscritti del 1984, al padiglione allestito nell'[illegible] del campo sportivo: si inizia questa [illegible] le selezioni della discoteca Planet Music (latino, disco dance), che tornerà anche domenica.

DIPENDENZE. L'associazione "L'Orizzonte", in collaborazione [illegible] i Sert.T. dell'Asl 9 [illegible] la Fondazione Ruffini, promuove un corso di sensibilizzazione, gratuito e aperto a tutti, su problemi legati all'uso di sostanze legali ed illegali, sulla diffusione del gioco d'azzardo, di comportamenti volti alla ricerca di sensazioni [illegible] implicanti assunzioni di [illegible] possono sfociare in condotte pericolose per [illegible] e gli altri. Gli incontri [illegible] terranno [illegible] locali del liceo "Martinetti" [illegible] Caluso, a partire da giovedì 14 marzo, [illegible] orario 17.30-20.30. Le iscrizioni sono aperte fino al 12 marzo (0125.627492).

BIRDWATCHING. Il Laboratorio territoriale di educazio[illegible] ambientale "[illegible] Polveriera" di Ivrea, [illegible] il Laboratorio del Circle e in collaborazione con "La società [illegible] tarabuso", ha avviato un corso di introduzione al "birdwatching". Oggi, venerdì 8 (e poi il 22), alle 21 nei locali della ex Polveriera in via Lago San Michele 15, lezione teorica. [illegible] escursioni naturalistiche sono previste nelle domeniche 10 e 24 marzo.

A CURA DI Mauro Saroglia

L'ALBUM delle brave ragazze

Oggi è la festa della donna e molte sono le iniziative organizzate [illegible] città, per festeggiare o riflettere, per ricordare o anche, per un giorno, dimenticare. Ci sono spettacoli teatrali, dibattiti, mostre musei a ingresso libero, cene [illegible] tema, serate in discoteca e spogliarelli maschili: una gran quantità di spogliarelli per chi [illegible] il genere. Noi abbiamo scelto di riproporre i volti e le storie di alcune tra le donne che nell'anno appena trascorso hanno fatto qualcosa d'importante a Torino. In campi diversi, nell'anonimato o sotto i riflettori. E' un album incompleto. Le brave ragazze, di questi tempi, [illegible] tantissime.

1 MARIA CARAMELLI E LE RICERCATRICI DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO



TUTTE DONNE CONTRO MUCCA PAZZA
Maria Caramelli, [illegible] anni, è la responsabile del Centro encefalopatie animali dell'Istituto zooprofilattico del Piemonte: è **la veterinaria** più celebre d'Italia da quando il suo laboratorio è il riferimento nazionale per la diagnosi della «mucca pazza».
Nei giorni dell'emergenza ha lavorato senza sosta (anche di notte e la domenica) con [illegible] sua équipe, composta quasi tutta da donne: veterinarie, biologhe, chimiche, tecniche di laboratorio e impiegate, che vigilano sulla nostra **salute** controllando le carni degli animali o gli alimenti [illegible] origine animale che giungono sulle nostre tavole.
Grazie alla [illegible] capacità [illegible] spiegare con chiarezza la situazione, [illegible] Caramelli è ormai diventata ospite fissa nelle trasmissioni dove si parla [illegible] morbo di **Creutzfeldt Jakob.**
Nella foto, insieme a lei, [illegible] **task force al femminile** dell'Izs: Graziella Bocchino, Tonina Fioravanti, Daniela Adriano, Maria Silvia Gennero, Loretta Masoero, Carla Grattarola, Lucia Decastelli, Marilena Gili, Mariella Goria, Laura Chiavacci.

2 ANNA RONFANI



AVVOCATO [illegible] SCHIAVI
Anna Ronfani, 43 anni, sposata con [illegible] psichiatra e appassionata di arte africana, è **avvocata penalista.** E' stata parte civile anche [illegible] **primi due processi** celebrati a Torino per riduzione in schiavitù di minori (un ragazzino costretto all'accattonaggio, una giovane obbligata a prostituirsi), conclusi con la [illegible]ndanna degli imputati.
E' vicepresidente della sezione torinese [illegible] **Telefono Rosa**, l'associazione nata a Torino nel 1993 che riceve migliaia di segnalazioni di disagio femminile e offre consulenza e sostegno.

3 ALICE ROLANDO



ISPETTRICE E PODISTA
Alice Rolando, 38 anni, laureata in legge, è un ispettore superiore della polizia. In servizio alla **squadra mobile**, ha lavorato a inchieste importanti, concluse con successo, come il ritrovamento in Val Susa della bara di **Enrico Cuccia.** Alice, single convinta, è anche presidente dell[illegible] podistica della polizia.
Specializzata in polizia scientifica nel '90, è stata a lungo sulle volanti del 113. «Lì ho imparato molto, a contatto diretto con la città [illegible] i problemi della gente, soprattutto con la sofferenza. Spesso i poliziotti devono trasformarsi in assistenti sociali, in infermieri, in qualsiasi cosa...». Lei, tra l'altro, prima di entrare in polizia, ha lavorato come educatrice assistenziale, segretaria e operaia. Dopo le volanti, un lungo periodo alla Criminalpol.
Tanto per non perdere tempo, ha preso tutte [illegible] patenti possibili. Può guidare un bus o un carro armato. Può pure cavalcare, con il **patentino Fise** conseguito a suo tempo. Forse è l'unico rammarico: «Non ho più tempo, ormai, per frequentare il maneggio», dice.

4 CRISTINA CHIONI

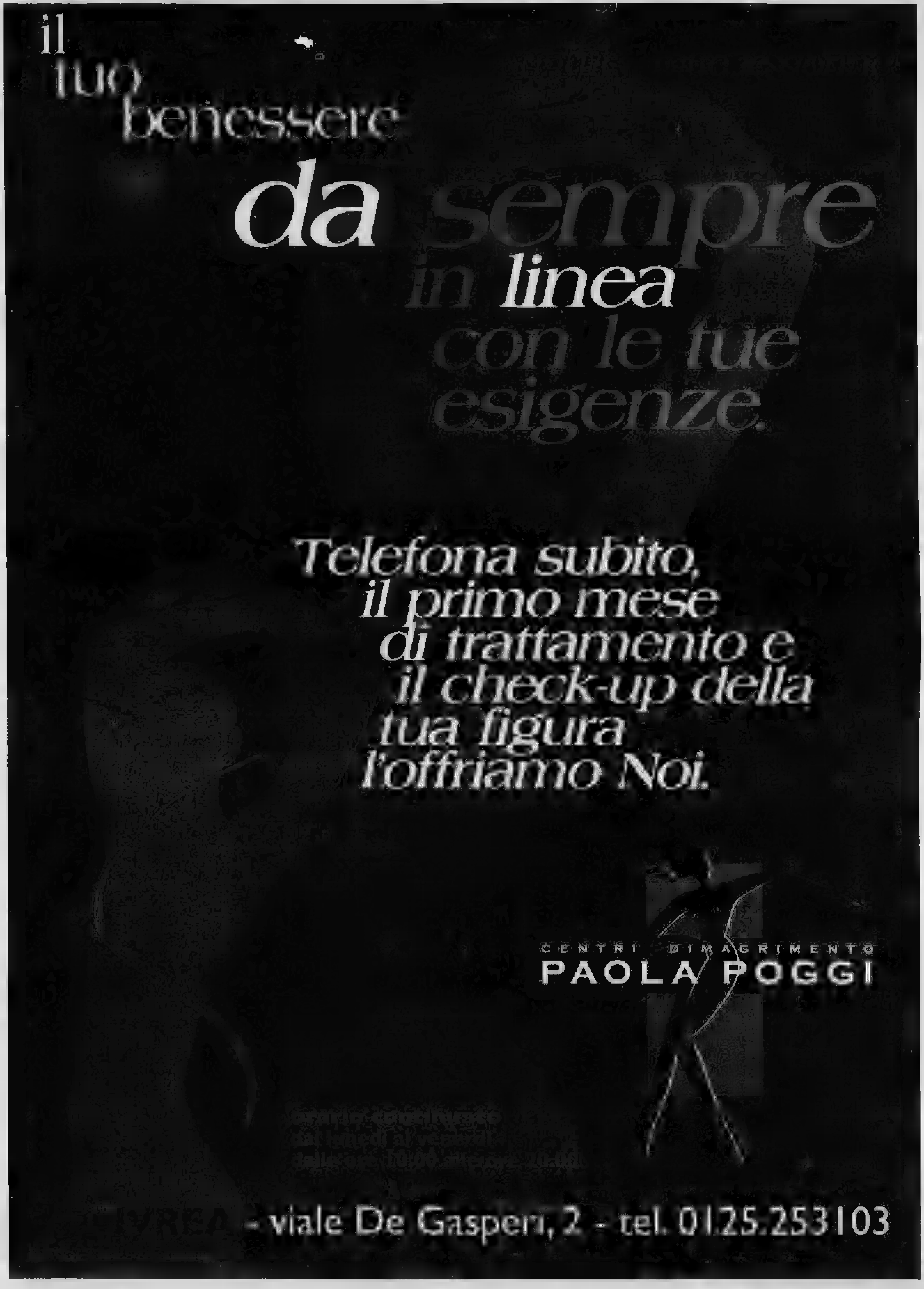
L'IDEA DEI MICRO-NIDI
Alla sua età, molte altre ragazze studiano [illegible] alla ricerca del posto fisso. Cristina Chioni - sorriso d'angelo e nervi d'acciaio - s'è invece improvvisata **imprenditrice**, a 25 anni ha messo su i micro-nidi familiari. Come? Inventandosi le **mamme sitter**: signore un po' mamme, un po' baby-sitter che coccolano a domicilio i loro pupi e quelli degli altri.



5 KABIRA ENNAOUI



[illegible] JEANS
Kabira Ennaoui è stata **uccisa dal marito** il 4 gennaio scorso davanti alla figlia di due anni e ad una sorella. Kabira, marocchina di 27 anni, è morta in una mattina grigia per una coltellata al cuore: era «troppo [illegible] nei suoi comportamenti, portava i jeans come le ragazze torinesi e aveva messo il marito di fronte alla responsabilità del fallimento del suo progetto di emigrazione. [illegible] dell'omicidio, l'uomo aveva trascorso [illegible] notte in **preghiera** in una moschea della quale era diventato assiduo frequentatore.


il
tuo
benessere
da sempre
in linea
con le tue
esigenze.
Telefona subito,
il primo mese
di trattamento e
il check-up della
tua figura
l'offriamo Noi.
CENTRI DIMAGRIMENTO
PAOLA POGGI
- viale De Gasperi, 2 - tel. 0125.253103



NUMERI UTILI

SALUTE

Emergenza sanitaria	118
Guardia medica	58201030
Croce Rossa Italiana	
Ambulanze	5510
Assistenza al cittadino	5875322
Trasfusioni sangue	4997 0860-7705.5563
Centri Antiveleni	490663-3054343
[illegible] a domicilio (anziani, disabili)	228941
Alcolisti anonimi	6636620
Droga [illegible] fare	167298298
Ambulatorio veterinario	[illegible]

PUBBLICA SICUREZZA

Soccorso pubblico d'emergenza	113
Carabinieri (Pronto intervento)	112
Polizia stradale	55441
Vigili Urbani (Pronto intervento)	67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento)	115
Guardia di [illegible] (Pronto intervento)	117
[illegible]	
Telefono Azzurro (Abuso minori)	5432060?
Telefono Rosa (Violenza alle donne)	37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Martha e Ulli sfidano il potere

È STATA la sua prima opera scritta (nel 1988) per il palcoscenico da Roberto Cavosi. Da allora Cavosi ne ha fatta di strada: attore, autore di radiodrammi, sceneggiati televisivi, radiofonici e pièce teatrali. Ma «Con Lauben - dice l'autore - è avvenuto il mio debutto teatrale. E mi emoziona molto vederlo di nuovo in scena». Dopo il successo ottenuto lo scorso anno nel nuovo allestimento dello Stabile di Palermo, Lauben è da ieri al Teatro Piccolo Eliseo. Con la regia di Umberto Cantone. L'azione si svolge a Merano. In una piccola [illegible] della «Laubengasse»: via dei Portici in tedesco. Questo luogo, il più antico di Merano, ha per l'autore il valore di una piccola «Heimat», di una piccola patria: «Heimat - dice Cavosi - è un valore molto intimo, è la stradina davanti casa, le vicissitudini della propria esistenza, la vista sulle montagne dalla finestra preferita». Ed è il lugo dove le due protagoniste, Martha e Ulli (Paola Bacci e Liliana Paganini), lanciano una sfida alle mode, al potere e alle convenzioni. E in un maggio caldissimo del 1898, tra le mura medievali [illegible] città trentina, le due Don Chisciotte in gonnella, per una più profonda visione della vita, sfidano pur anco «Imperatori e imperatrici». In scena anche Alfonso Veneroso e Aurora Falcone. Scene di Agostino Di Trapani. Costumi di Grabriele Mayer. Fino al [illegible] marzo. Ore 20.45. Inf.: 064885095.

(Rossella Fabiani)

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA

Centralino	67101
Ama (Pulizia della città)	167.867035

GUASTI

Acea (Pronto intervento elettrico)	167.270033
Acea (Pronto intervento acqua)	167.229908
Aci soccorso stradale	116
Enel	16441
Italgas	167.803020
Pronto intervento idraulico	5295969
Telecom	182

TRASPORTI

Atac	[illegible]
Metrebus	167.431784
Ferrovie dello Stato	
F.S Informazioni	147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio	4881726
Informazioni andamento treni	4884466
Aeroporti	
Leonardo da Vinci	65951
Ciampino	794941
Taxi	3570-4994-88177-6645-4157



TEATRI

AGORÀ 066874167 Via della Penitenza, 33. Sala A: **La bottega delle maschere - primavera romana: [illegible]** ... **Medugno** Alle 21.15. Sala B **Sala d'[illegible] a luce [illegible]**. Alle 21

ALPELLINI 065757570 Via [illegible], 65. **[illegible]** con A. Liegi Alle 22.30

[illegible]ELLI 0644140262 via G. Pepe, 41/47. **Seccobenzacuore.com** di e con R. Poscaro. Alle 21

ANFITRIONE [illegible] Via San Saba, 24. **Fiore di cactus** con G. Antonelli Alle 20.45

ARCILIUTO 066879419 P.za Montevecchio, 5. Tutte le sere esclusa la domenica **[illegible] di musica e poesia** di e con E. Samantani, dalle 22. Sala Anfiteatro: **Riposo**

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 06688046012, L.go di Torre Argentina, 52. [illegible] **[illegible]** di A. Cechov. Alle 20 (prima)

ARGILLATEATRI 066381058 Via dell'Argilla, 18 (Gregorio VII) **Never failed me yet** con V. Cozzi, D. Incenti. Alle 21.

ARGOT [illegible] 065898111 via Natale del Grande, 27. **Centorme e la provincia di Rosina** testo e regia di A. Benvenuti. Alle 21.

ASS. CULT. GRAMMA 064391639 via S. Ambrogio, 4. Lunedì 11 **Il povero [illegible]** di e con A. Benedduce. Alle 21.30.

BELLI 065894875, Piazza Sant'Apollonia, 11/a **[illegible]** di C. O'Connell, con T. Sensi, F. Fava; regia di S. Mabellini. Alle 21

BRANCACCIO [illegible] 0647824190 via Merulana, 244. Martedì 12 **Io, Totò e gli altri** con Gigi Proietti Alle 21 (prima)

CENTURIONE 066273682 [illegible] C.S. [illegible] via M. Battistini [illegible] Domenica **Si fa presto a dire... [illegible]** di L. Galdiero, con M. Quattucci Alle 18.30

COLOSSEO 067004932 Via Capo d'Africa, 5/A. Sala Grande: **Perfidi Follie** di G. Wilkens. Alle 21.15. Sala Ridotto **Ubu re** di A. Jarry Alle 20.30 **L'ispettore generale** di N. Gogol Alle [illegible]

DAPHNE 065667824 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia Lido): Sala A: **Un turco napoletano** di E. Scarpetta con G. Pontillo Alle 21. Sala B **Omaggio a Caracena** [illegible] Cantalok Alle 21. Venerdì, sabato e domenica **[illegible] scomparsa di [illegible]** di S. Benni, con R. Cinto. Regia di C. Melillo, alle 21. Sabato **Alì Babà e i 40 ladroni** alle 18.30 Domenica **L'isola del tesoro**. Alle 18.

DEI SERVI 066795130 Via del Mortaro, 22. [illegible] di Dario; regia di F. Bianchi. Alle 21

DEI COCCI 065783502 Via Galvani, 69 **La fortuna con la [illegible] maiuscola** con M. Uzzi, G. Auriuso. Regia di A. Avallone. Alle 21

DEI SATIRI 066871639 Via di Grottapinta, [illegible] Sala A **Fiesta** con F. Canino, [illegible] 20.45 Sala B **Gli ultracomicissimi** con Alvernini, Serra, Dado, L. Lembo Alle 22.30 Sala Gianni Agus **Orgasmo e pregiudizio** di e con Fiona Bettanini, Diego Ruiz Alle 21

DELLA BUGIA 066830 077 Via di S. Simone, 73/A (Coronari) **Segreto**, alle 21. Venerdì e sabato cena spettacolo con F. Scimeni in **Tour spettacolo**. [illegible] 21. Domenica **Sapori e memorie** cena spettacolo. Tutti i lunedì **[illegible] al Moulin Rouge** dalle 21.30 ingresso gratuito, consumazione obbligatoria

DELLA COMETA 066784380 via del Teatro Marcello, 4 [illegible] A. Yehoshua, con F. Valeri, U. Barberini, regia di T. Bertorelli. Alle 21

DELLE MUSE 0644233649 via Forlì, 48. **La gente non deve sapere** con V. Piroi, R. [illegible]. Alle 21.

DELL'OROLOGIO 066875550 Via dei 17/A. Sala Gassman: **Le sedie** con L. Amber. Alle 21.30. Sala Orfeo: **La signora si arrabbia** di M. Meloni. Alle 21. Sala Grande: **La caduta degli [illegible]** di [illegible] Cavallo. Alle 21. Sala Artaud: **[illegible] bastato [illegible] 30 anni nel 2000** di e con C. Salomè Alle 21.30

DUSE 067013522 Via Crema, 8. **[illegible] a dirvi niente da dire** con F. Cassusso, V. Raffaele, D. De Santis, F. Milani. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale: [illegible] favola teatrale con musiche di [illegible] Alle [illegible] **Storie d'amore e d'anarchia** con G. De Sio. Elio, regia di L. Wertmüller. Alle 20.45 (V1)

ELISEO PICCOLO 064882114 Via Nazionale [illegible] di R. Cavosi, P. Bacci, L. Paganini. Alle 20.45 (49)

EUCLIDE 068082511 p.zza Euclide, 34/a. Domani **A rispetto e a dispetto** stornelli musicali di V. Boffoli, con G. Boffoli. Alle 21.

FLAIANO 066796496 Via S. Stefano del Cacco. **Riposo**. Sala Mein cha's kabarett: **Riposo**

FURIO CAMILLO 067801176, via Camilla 44. **Andromaca** di Euripide. Di M. Civica, con R. Cosentino. Alle 21

[illegible] 066372294 Via delle Fornaci, 37 **La leggenda di re Lear** con N. Gazzolo, D. Detoni, G. Hardella. Alle 21

[illegible] [illegible] via R. Leoncavallo 10/16 [illegible] K. Waterhouse e W. Hall, di e con E. Coltorti, B. Beccoli. Alle 21

IL CANTIERE via G. Modena. **[illegible]** di I. Bergman. Alle 21.30

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo. Landò Fiorini in **Non c'è rosta che il tempo** con [illegible] Capolla, C. Toscani, P. Mancini. Alle 22.30

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78. **Il gioco dell'amore e del caso** di Marivaux, regia di M. Tosslermann. Alle 21

IL PORTICO 065744854 Circ. Ostiense, 195/B. **Non ti pago** di E. De Filippo. Alle 21. Tutti i lunedì **[illegible] della carne** con S. Grasso, A. Luotto Alle 21. Tutti i martedì **Match d'improvvisazione teatrale** con gli attori di Impro. Alle 21.

INDIA 0668804601/2 Lung. dei Papareschi. Sala A: **Il ritorno** di H. Pinter, con M. Bartoli. Alle 21. Sala B **Sbagliando [illegible]** di A. Marangon. Regia di R. Gandini. Alle 21.

INSTABILE DELL'HUMOUR 068416057 Via Taro 14. **Il più bell'orgasmo di mia moglie!** di D. Granata e D. Sassone. Alle 21.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a **Su e giù per l'Eure** con L. Stuart, M. Colibazzi. Alle 21.30.

LA COMUNITÀ 065817413 V. G. Zanazzo, 1 **[illegible]** di O. Wilde a cura di G. Sepe con A. Durante, G. Ervia. Alle 21.30.

LE [illegible] ASS. CULT. TALIA via Aurelio Saliceti, 1/3, 0658330817. **Il magico filo di Arianna** con E. Lacosa Alle 10.30

MANZONI 063223634 Via Montezebio, 14 **Chiave di ferro** con P. Ferrari, P. Mazzarella, I. Barzizza. Alle 21.

NUOVO TEATRO PIANETA 062290462 Via della Primavera. Dal giovedì alla domenica **Omaggio a Totò** di L. Mozeti. Alle 21

OLIMPICO 0632[illegible]91, Pzza Gentile da Fabriano 17. Musical hall presenta **Grease** con M. Cantoria, S. Samarelli, M. Marino, regia di S. Marconi. Alle 21

PARIOLI 068022379/33 Via G. Borsi, 20. **[illegible]** di M. Mazzantini, con S. Castellitto, regia di S. Castellitto. Alle 21.30 (V2).

POLITECNICO 063219891 via G.B. Tiepolo, 13/A. **Edipo re** di Sofocle con A. Vandini, A. D'Aniello Alle 21

PRATI 06397405031/39727242 via degli Scipioni, 98 **Il medico dei pazzi** di E. Scarpetta, con F. Gravina, I. Mangano. Alle 21

QUIRINO ETI 066794585 Via delle Vergini, 7. **Il berretto a sonagli** di L. Pirandello, regia di G. Bosetti. Alle [illegible]

ROSSINI 066832[illegible] P.zza S. Chiara, 14. **[illegible] Tieta** di e con A. Alfieri. Alle 21. Botteghino 10-20 tel.: 06/ 68802770

SALA UNO TEATRO 067009379 Piazza di Porta S. Giovanni, 10. **Tribù** di D. Cammeri, con P. Giovannucci, S. Colombari, P. Minaccioni. Alle 21

SALONE MARGHERITA 066798269 Via due Macelli, 75. **I Menecmi** di P.F. Pingitore con O. Lionello, Martufello, R. Badescu, S. Maravell, L. Troshel. Alle 21.15

SETTE 0644236382 Via Benevento, 23. **La signorina Papillon** di S. Benni, [illegible] S. Zecca, S. Delfino. Alle 21

SISTINA 064200711 Via Sistina 129 [illegible] con R. Paganini, C. Noschese, R. Fusco, regia di S. Mar[illegible] Alle 21 (VE2)

SPAZIO UNO 065895765 Vicolo dei Panieri, 3. **[illegible]** Dunche, regia di E. Agalbato. Alle 21 (prima).

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **10 piccoli [illegible]** di A. Christie. Regia di R. Castria. [illegible] 21.30.

[illegible] Via della Penitenza, 3. Tutti i venerdì, sabato [illegible] **Il grande volo** di M. Rigatti Alle 21. Tutti [illegible] **La [illegible]** di D. Clarduli. Alle 21. Tutti i giovedì **Bretta [illegible]** di A. [illegible] 21.

STRAVAGARIO STABILE DEL COMICO Via dei [illegible] 6, [illegible] 7630930. Sala A: **Puro Lino vergine** con i Vietato Fumare. [illegible] 21.30. Sala B **[illegible] degli originali** con G. Marconi, regia di G. Basile. Alle 21.30

TEATRO [illegible] CAMERA DI ROMA [illegible] Trastevere 065814484. Tutti i venerdì e sabato spettacolo [illegible] napoletano **[illegible] figlio [illegible]** di Sergio Pacelli. [illegible] 21

[illegible]O DEGLI ARCHI 06884 5953 Via Taro, 33/a **La vendetta** di F. Di Bella, con S. Dodaro, C. Bizzaglia. [illegible] 21

[illegible]O DEL CENTRO 333.4297730 Vicolo degli Amatriciani, 2. Tutti i [illegible] e mercoledì **[illegible] III** Alle 21. Tutti i giovedì e venerdì **Macbeth** Alle 21. Tutti i sabati e le domeniche **[illegible] e Cleopatra** Alle 21

[illegible] Via N. Zabaglia, 42 **Sipari [illegible] autoritratto** di L. Damiani con L. Chiaia. Alle 20.30.

[illegible] 066788259 Vicolo Due Macelli, 37 **[illegible]** di e con P. Sambo e G. Sapio. Alle 21.

TEATRO IVELISE 06[illegible]/0677250309 Via Capo D'Africa, 8. **Lettere da [illegible]** di e con M. Caruso, A. T. Eugeni. Alle 21

[illegible] LIBERO 065833 1120 via Innocenzo X, 2. Domani **[illegible] in [illegible]** con la Compagnia "Danzaprospettiva" di V. Biagi. Coreografie di V. Biagi. Alle 21

TEATRO MOLIÈRE 0632609094 Via Podgora, 1, Mario Scaccia **Il Burbero [illegible]** di Carlo Goldoni, con C. Carlone, [illegible] Alle 21.

TEATRO MONGIOVINO 065139405 Via G. Genocchi, 15. Domani **[illegible] liquido blu** attori e pupazzi. Alle 16.30

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 P. Nazzareti. Sala Rosa: **[illegible]** di E. De Filippo. Alle 20.45

[illegible] S. FRANCESCA ROMANA 0651435414 L.go Bompiani [illegible] Verde Martedì 12 [illegible] di [illegible] Isidori, regia di L. [illegible]. Alle 21.

TEATRO TENDASTRISCE 0623239908, viale Palmiro Togliatti, 500/A **The Full Monty** con G. Ingrassia, A. Laganà. Alle 21

TEATRO TESTACCIO 065755482, Via R. Gessi, 8. Sala Testaccio **Tempi supplementari** di e con M. Falaguasta. Alle 21.15. Sala Comici **Se non rosi... pungeranno** con C. Angrisani, P. Bresolin. Alle 21

TEATRO VALLE E.T.I. 0668803794 V. del Teatro Valle, 21 [illegible] di R. Bacci. Alle 20.45.

TEATRO 20° SECOLO 06588 1444, via Garibaldi, 30 **[illegible] prioritaria** di G. Calligarich. Alle 21. Tutti i lunedì **Telefoni [illegible] e globo grigioverdi** di e con V. Chan[illegible] 21

TEATRO VERDE 065882034 C.ne Gianicolense, 10. **Pollicino nel Far West** di D. De Bernardi. Alle 10.30

TEATRO VILLA [illegible] 067827550-33804227550, Via Appia N. 522. Da mercoledì a [illegible] recital di **Franco Califano** "Monologhi e canzoni", alle 21. Domenica alle 18.

TEATRO ZIG ZAG 0633266798, Via Flaminia 206. Lunedì 11 Tom Del Monaco presenta **Finalmente sul sposo** di G. Purpi, con N. Bengala, A. Russo, R. Steiner. Alle 21 (prima).

TORDINONA 0668805890, via degli Acquasparta, 16. Domani **What?** di e con C. Vangeli. Alle 21.15

VITTORIA 065740170 P.zza S. M. Liberatrice, 8. Sala A: **Camera da letto** con V. Toniolo, S. Alfieri. Alle 21. Sala B **The [illegible]** Alle 17 ingresso libero

CONCERTI E LIRICA

TEATRO [illegible] 0648[illegible]7001 P.zza B. Gigli, 1. Inf. 0648160255 Riposo

[illegible] 0648160255 Via del Viminale, 51. Giovedì 11 aprile "Gretel e Hansel" fiaba musicale da Grimm, musiche di E. Humperdinck, dir. C. Gibault, regia di S. Marchini. Alle 11 per le scuole.

[illegible] DI SANTA [illegible] Domenica 10 concerto dell'Orchestra e del Coro dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia. Direttore e tenore P. Schreier, mezzosoprano R. Lang, tenore M. Petzold, basso E. Junghanns, basso A. Scheibner, direttore del coro N. [illegible]sch. Alle 17.30 (turno A).

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA 063201752, Via Flaminia, 118. Giovedì 14 marzo presso il Teatro Olimpico (P.za Gentile da Fabriano, 17) "Orfeo a fumetti" opera da Camera di F. Del Corno su testi di D. Buzzati. Ensemble Sentieri Selvaggi dir. C. Boccadoro Alle 21.

ACCADEMIA ORGANISTICA ROMANA - PREMIO GOFFREDO GIARDA Domenica 10 marzo presso la Basilica di Santa Prassede (via S.Prassede, 9/A vicino S. Maria Maggiore) concerto degli organisti F. Mason e N. Lamon, musiche di Reger, Bach, Respighi, Messiaen. Alle 19

ACCADEMIA ROMANA D'ORGANO CÉSAR FRANCK 0685353316, via Ulpiano, 11. Domenica 17 marzo presso la Chiesa di San Paolo entro le Mura coro del "Polifonici romani" direttore V. Miserachs Grau, organista J. Paradell Solé. Alle 18.30 ingresso libero.

[illegible] DEL [illegible] 06445983756. Domani presso il Museo Nazionale degli strumenti musicali (p.zza S. Croce in Gerusalemme, 9/a) concerto della violinista S. [illegible] Alle 20.30

[illegible] CULT. [illegible] ITALIANA 067842707 Domani presso la Chiesa [illegible] Saints Church (Via del Babuino, 153) "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini Alle 20.45

ASS. CULT. [illegible] Domani [illegible] la Chiesa di S. Paolo Entro Le Mura (via Nazionale) "La Traviata" di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle 20.45

[illegible] INTERNAZIONALE [illegible] 2001 0650795558 Lunedì 25 marzo presso il Teatro de' Servi (via del Mortaro, 22) "La Traviata" opera in tre atti di F.M. Piave. Musica di Giuseppe Verdi. Alle 21

ASS. MUSICALE EUTERPE 065923034. Domenica 10 presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico 1) "La chitarra della musica leggera" con G. Anelino. Alle 17.

ASSOCIAZIONE MUSICA E MEDICINA 063242773 via Ripetta. Presso la Chiesa di Santa Maria Porta Paradisi concerto di C. Vece pianoforte, musiche di Chopin, Liszt, Debussy, Granados. Alle 20.45.

ASS. [illegible] DEL LAZIO 03687160097 [illegible] 10 marzo presso la Chiesa di S. Marcello al Corso (p.zza S. Marcello, 5) concerto dell'organista A. Teschl, musiche di Buxtehude, Bach, Sawa, Scannavini. Alle 19 ingresso libero

[illegible] Domani presso la Cattedrale di Sant'Agapito (Palestrina) "Laudario di Maria" sacra rappresentazione con testi tratti dalle Sacre Scritture. Alle 18.30 ingresso libero.

AUDITORIUM S. CHIARA [illegible] Caterina Troiani, 90 (Torrino Nord) Concerto di M. Crudeli (pianoforte) e A. Travaglini (clarinetto), musiche di Brahms, Chopin. Alle 21

AULA MAGNA I.U.C. 0636100051/2 P.zza le A. Moro, 5. Domenica [illegible] presso l'Aula Magna "Ascoltando Schubert la musica per pianoforte a quattro mani" concerto del [illegible] pianistico G. Canino, A. Ballista. Alle 17.30

[illegible] D'ITALIA Via S. Vitale, 19 Riposo

BASILICA DI S. [illegible] IN ARACOELI p.zza del Campidoglio 4. Lunedì 11 marzo "Concerto con musiche di cavalieri" eseguito dal Chore Romani Cantores. Alle 18.

CHIESA S. PAOLO [illegible] MURA [illegible] Nazionale (ang. via Napoli) Venerdì 15 marzo Officina Musicae Concerto [illegible] mottetti sacri siciliani del '600. Alle 20.45

CIRCOLO UFF. F.A. D'ITALIA PAL. [illegible] 06486521 via delle Quattro Fontane, 13. Concerto strumentale [illegible] musicalità [illegible] "Piccolo mondo" dir. M° F. Di Cocco, musiche di Salemi, Polizzi. Alle 20.30.

CONCERTI DEL GIANICOLO Mercoledì 13 presso la Chiesa di S. Pietro in Montorio recital del pianista di R. Tajca Drel, musiche di Schubert, Franck. Alle 20.45

CONSERVATORIO DI S. CECILIA 063609671, via dei Greci 18. Giovedì 14 marzo concerto dell'orchestra diretta dal M° V. Costa, pianista solista G. Sitta. Musiche di Ravel, Schostakovich. Alle 20.30.

[illegible] ARTS [illegible] 0644752303, via A. Guattani, 17. Lunedì 11 marzo concerto d'organo di E. Cominetti, musiche di Frescobaldi, Pasquini, Scarlatti, Zipoli. Alle 20.30 ingresso libero.

[illegible] 066372294, via delle Fornaci, 37 Giovedì 14 marzo Euromusica Master Serie 15° concerto "Aquiles delle Vigne" pianoforte, "... un principe del pianoforte", musiche di Mozart, Debussy, Ravel. Alle 21

GONFALONE 066875952 via del Gonfalone, 32/A. Riposo

[illegible] DI ROMA E DEL LAZIO 069766711 Via N. Ricciotti 11 Domani "I concerti di Roma" dir. P. Bellugi, soprano S. [illegible] musiche di Prosperi [illegible] 21.30

PONTIFICIO ISTITUTO DI MUSICA SACRA [illegible] Riposo

[illegible] BALDINI p.zza Campitelli, 9 Riposo

SALA UMBERTO 066794753, Via della Mercede, 49. Domenica 10 "La Traviata" di G. Verdi. Alle 20.45

TEATRO DE' SERVI [illegible] 066789637 / 066795130 via del Mortaro, 22. Martedì 12 marzo e mercoledì [illegible] "La Bohème" Alle 21

[illegible] 0633251856 via Veientana, 5/a. Concerto [illegible] trio helios, musiche di Brahms, Sostakovich. Alle 21

[illegible] 0677206960 Via Tortona, 7 (p.zza dei Re di Roma). Domenica 24 marzo "Cindilù" di V. Ranzato. Alle 17.

TEATRO SAN LUCA 0666017910, via Renzo da Ceri. Domani "Il barbiere di Siviglia" di G. Rossini. Alle 20.30

UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL S. CUORE Largo F. Vito, 1. Mercoledì 20 marzo concerto di F. Huberl al pianoforte. Musiche di Ginastera, Villa Lobos, Fernandez e altri alle 20.45

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 3 tel 065895431-065894293-065806090. Chiuso domenica. Orario dal lunedì al venerdì 9-13/16-19; sabato 9-13.

ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel. 064744776-064827403 Domenica chiuso. Orario: 9.30-13/16-19.30

PLANETARIO via Vitio, 28 tel. [illegible] Chiuso domenica. Orario dal lunedì [illegible] 10-13/16-19.30; sabato 10-13

[illegible] via Kennedy 96, tel [illegible] lo lunedì): 9-13/17-20

[illegible]TICKET Prenotazione solo telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 06520721.

QUADRIFOGLIO via di Macchia Saponara, 74/D tel. 065214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario: 9-13/16-19.30

MUSEI E MOSTRE

AMERICAN ACADEMY IN ROME via Angelo Masina 5, tel. 0658461. Orario 11-13 e 14-19 sabato e domenica 11-18, chiuso il lunedì. Ingresso libero. "Chuck Close [illegible]" L'esposizione rimarrà aperta fino al 21 aprile.

CASA D'ARTE ULISSE via due Macelli [illegible] 065515834. Orario: 10-13 e 16-19 [illegible] chiuso domenica e lunedì mattina. "Alla scoperta della luce". L'esposizione rimarrà aperta fino al 30 maggio.

CASA MUSEO DE CHIRICO piazza di Spagna, 31 tel [illegible]6796546 Orario 10-[illegible] da lunedì al venerdì visite su prenotazione. Ingresso 5,16 euro. Sono esposti quadri, sculture e opere grafiche di De Chirico e [illegible]. Mostra permanente.

CENTRO LUIGI DI SARRO viale Giulio Cesare 71, tel. 063243642 Orario 17-20 dal martedì al venerdì, sabato per appuntamento. "Distruzione di una composizione finita", personale di Malene Olsson. L'esposizione sarà aperta fino all'8 marzo.

[illegible] via del Seminario 121, tel. 066792126. Orario: 10, 15-20, chiuso domenica. Ingresso libero; "Carlo Levi il periodo di Torino 1920-1935". L'esposizione sarà aperta fino al 26 marzo.

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace 5, Complesso Monumentale di Santa Maria della Pace. tel. 0668809035. Orario: 10-19, venerdì 10-24, chiuso lunedì. Ingresso [illegible] "Jean-Michel Basquiat, dipinti". A cura [illegible] Mercurio e M. Panepinto. L'esposizione sarà aperta fino al 7 aprile.

DOMUS AUREA viale [illegible] Domus Aurea, tel 0639967700. Orario: 9-19.45, Chiuso martedì. Ingresso 5 euro. Prenotazione obbligatoria 1 euro.

GALLERIA CERVANTES piazza Navona 91/92, tel. 068537361. [illegible] 16-20, chiuso la domenica e il lunedì. Ingresso libero. "España in Roma". Quindici fotografi spagnoli si dimenticano con la città [illegible]. L'esposizione [illegible] aperta fino al [illegible] marzo.

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA via Reggio Emilia 54, tel. 0667107900. Orario: 9-19, festivi [illegible]. Chiuso lunedì. Ingresso 5,16 euro "Mario Schifano tutto". L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo.

GALLERIA ITALARTE Lungotevere Portuense 158, tel. 0658332749. Orario: 10-16 e 16-19.30, domenica su appuntamento. "Il tempo sospeso" personale di Franco Fortunato. L'esposizione sarà aperta fino al 30 marzo.

GALLERIA MINIMA PELITI Cortile di Palazzo Borghese Largo Fontanella Borghese 19, tel [illegible] 17-20 e sabato 10-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La lunga vacanza del Barone Von Gloeden. Racconti e fotografie" di Wilhelm Von Gloeden. L'esposizione sarà aperta fino al 23 marzo.

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA viale delle Belle Arti, 131 tel. 06322981 Orario: 8.30-19.00, il sabato 9-23. lunedì chiuso. Ingresso 6,20 euro. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e XX secolo. Permanente.

[illegible] Lungotevere Castello 50, tel. 0639967600. Orario: 9-20, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro. "Archeologia violata". In mostra opere di produzione [illegible], romana, greca, comprese tra il IX secolo d.C. e l'VIII d.C.; recuperate dalle forze dell'ordine al mercato nero. Fino al 30 marzo

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario lunedì-sabato ore 8.45-15.30, domenica 8.45-12.30. Ingresso 7.75 euro. Con lo stesso biglietto e negli stessi orari è possibile visitare anche la Cappella Sistina. L'esposizione [illegible] permanente.

[illegible] DEI [illegible] (EXPLORA) via Flaminia 80, tel. 063613741 Orario: mar/mer/gio/ven 9.30-11.30 e 15-17, sabato e festivi 10-12 e 15-17, chiuso il lunedì. Ingresso 5,16 euro, gratis per i bambini tra gli 0 e i 3 anni. Visite guidate su prenotazione. L'esposizione è a carattere permanente.

MUSEO DI ROMA IN TRASTEVERE piazza S. Egidio 1/b. Orario: 10-20, chiuso lunedì. Ingresso 7,50 euro. "Roma tra le due guerre". La mostra, attraverso le 130 fotografie dell'Istituto Luce, intende fornire una documentazione sulle trasformazioni della città tra le due guerre. L'esposizione rimarrà aperta fino al 8 maggio.

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi 8/10, tel. 065926148. Orario: 9-20, chiuso lunedì. Ingresso libero. "Il presepe popolare: la collezione storica dei presepi napoletani". L'esposizione rimarrà aperta fino al [illegible] aprile

PALAZZO BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 tel. 0669994212. Orario: 9-19, Chiuso il lunedì. Ingresso 6,26 euro. Collezione di dipinti che vanno dal Quattrocento all'Ottocento, di artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. L'esposizione è a carattere permanente

PALAZZO [illegible] via Nazionale 194 tel 0647455903 Orario 10-21, chiuso il martedì. Ingresso 7,75 euro. "Squali - La mostra, lo spettacolo, l'incontro" di Alberto Luca Recchi. Vero e proprio evento che culminerà proprio con l'incontro faccia a faccia con due squali toro opportunamente rinchiusi in una grande vasca. L'esposizione sarà aperta fino al 10 marzo. "Alfred Stieglitz e i fotografi di Camera Work". La prima grande mostra italiana dedicata al fotografo americano e alla rivista da lui fondata. Circa 122 immagini. L'esposizione [illegible] aperta fino all'8 aprile. "Roma 1948-1959 - Arte, cronaca e cultura dal neorealismo alla dolce vita". Fino al 27 maggio

[illegible] DI TREVI via Poli 54, tel. 06692050220 Orario 10-19, chiuso lunedì. Ingresso 5 euro "L'India dell'Ottocento nelle fotografie di Samuel Bourne". Per la prima volta in Italia la vasta opera fotografica realizzata in [illegible] fotografo Samuel Bourne (1834-1912). L'esposizione sarà aperta fino al [illegible] aprile.

PALAZZO [illegible] via del Corso 418, tel 066874704. Orario: 9.30-20.30, giovedì, venerdì e sabato fino alle 23. Ingresso 8 euro, domenica e festivi 9. "Collezioni Thyssen [illegible]" con opere di Monet, Van Gogh, Gaugin, Matisse, Picasso e Kandinsky. Prenotazione obbligatoria per i gruppi [illegible] 067031990[illegible]. L'esposizione rimarrà aperta fino al 5 maggio.

SALA DEL TEMPIO DI ADRIANO piazza di Pietra, tel. 066816339. Ingresso libero. "Adriano e le sue memorie". A cura di C. Crescentini. Un omaggio al cinquantesimo anniversario della pubblicazione del volume "Memorie di Adriano" di Marguerite Yourcenar. L'esposizione rimarrà aperta fino 22 marzo

[illegible] QUIRINALE via XXIV Maggio 16, tel 0639967500 [illegible] 0669627[illegible] Orario 10-20, venerdì e sabato 10-23. Ingresso 9 euro. "Diamanti. Arte, storia [illegible]". L'esposizione sarà aperta fino al 30 giugno

STUDIO D'ARTE CAMPAIOLA via Nicolò Porpora 12, tel. 068530462? [illegible] 11-19, sabato 11-13, chiuso la domenica. Ingresso libero. "La Collezione Campaiola". La Collezione attraverso le opere dei maestri del Novecento ([illegible] Balla, Carrà, de Chirico, Sironi e molti altri), ripercorre le vicende storico-artistiche che hanno cambiato il mondo dell'arte. L'esposizione sarà aperta [illegible] 18 maggio.

STUDIO D'ARTE [illegible] NO CASAGRANDE via degli Ausoni 7, tel. 064463480 orario: 17-20, chiuso sabato e domenica. Ingresso libero. "Come tutto nella sera" di Elvio Chiricozzi. L'artista presenta una grande installazione composta da due schermi di colore. L'esposizione sarà aperta fino al 31 marzo.

TELEMARKET via del Babuino 16, tel [illegible] Orario 10-13 e 15-19.30, chiuso la domenica e il lunedì. "Mirko [illegible] Bigliacci". L'esposizione sarà aperta fino al 6 aprile

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

[illegible] via dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Benzoni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza [illegible] Cinquecento 49

[illegible] via [illegible] 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana 1258 e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[illegible]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 23; via Ostiense 168; piazza Ragusa, 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia [illegible] 213; via Acqua Bullicante 68; via Prenestina 365/e; via Collatina 112.

[illegible]: viale Marconi 178, via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di Dio 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio 10.

[illegible]: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Peracriani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio 15; piazza Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRI

[illegible] - via dei Fienaroli 27-28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè [illegible] le proiezioni, convegni, ristorante, postazioni internet e sala da tè.

[illegible] 451 - piazza Campo de' Fiori 44 tel. 6875930. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'arte, teatro, cinema e spettacolo con una particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. 76960869 Orario: Tutti i giorni ore 7.00-23.00. Sabato ore 7.00-0.30. Libri nuovi e prezzo scontato, videocassette, Cd e Cd-Rom

INVITO ALLA LETTURA - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. 6861396/6896826 Orario: dal martedì al giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato ore 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri [illegible] la poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 tel. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta, 239/241 tel. 3207305 36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00

LIBRERIE [illegible] - via dei Giubbonari, 76/77 tel. 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: dal lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta di volumi a metà prezzo

[illegible] - via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-5754632. Orario: dal martedì alla domenica ore 14.00-1.00. Libreria-Caffè con internet café, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[illegible] NUOVI - piazza Montecitorio, 59 tel. [illegible]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani la libreria ospita eventi e presentazione di libri.

TERMINI - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. 4828422. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore [illegible]

LOCALI

ALEXANDERPLATZ Via Ostia, 5, tel. 0639742171 Alle 22.30 concerto dei Gianni Basso Quintet, uno dei sassofonisti leggenda del jazz italiano.

BARRIO LATINO via Bernardino Alimena, snc, tel. 067230460. Alle 22 concerto degli Afrocuba Beat, con Walter Paiola e Paolo La Rosa, formazione che coniuga le sonorità più tradizionali della musica afrocubana, con il linguaggio funky, house e rap.

BIG MAMA vicolo San Francesco a Ripa 18, tel. 0658125. La casa del blues [illegible] i migliori artisti presenti sulla piazza. Alle 22 [illegible] dei Seventies' ensemble nato dall'idea del [illegible] Fabio Zeppetella che ha riunito ottimi [illegible] come Dario Rosciglione, Francesco Puglisi e Roberto Gatto

BRANCALEONE [illegible] Alle 21 proiezione del film [illegible] di Steven Spielberg. Alle 23 [illegible] con i Rollers inc. duo [illegible]

CAFFÈ LATINO via di Monte Testaccio, 96, tel. 065[illegible] Alle 22 [illegible]

CARUSO CAFFÈ via di Monte Testaccio, 36, tel. 065745019. Alle 22 [illegible] il Mauro D.

CHARITY CAFÈ via Panisperna, 68 (Esquilino), tel. 0647825881. Alle 21.30 concerto del Cicci Santucci Quartet, tromba-flicorno, piano, contrabbasso e batteria in jazz.

CLASSICO VILLAGE via Libetta, 3, tel. 0657288857. Alle 22.30 concerto di Shandon, uno dei primi gruppi italiani che unisce linguaggi diversi come il rock e lo ska.

C.S.O.A. FORTE PRENESTINO Centocelle, Via Federico Delpino, tel. 0621807855 Alle 21 presentazione della mostra fotografica "Musica e sputo. Quadri e ballate da Genova". Alle 22.30 proiezione del film "Memento" di Cristopher Nolan

DANIEL'S via Tempio della Fortuna, 52 (Fiumicino), tel. 0665079790. Tra le specialità propone prosciutto Doc San Daniele, piatti tipici friulani, ottimi vini e grappe. Alle 22 per la Festa della donna musica dal vivo con i Kosmic Blues (musica blues, soul e folk).

EX MAGAZZINI via dei Magazzini Generali, 8/bis, tel. 065758040. Alle 22 Radio Città Futura presenta "Scientadelica" appuntamento settimanale con la musica di tendenza che passa e rispetta Mao. Stasera Mao presenta il progetto [illegible] insieme a Kino (sound electro).

GOA Via Libetta, 13 (Mercati Generali), tel. 0657482277. Alle 22 serata "Automatik", con la musica di tendenza selezionata dal dj Stefano Gamma. In occasione della Festa delle donne verrà distribuita cioccolata a tutti.

GREGORY'S via Gregoriana, 54/d, tel. 066796386 Alle 22.30 musica dal vivo con il Giovanna Stauff Quartet, voce, pianoforte, contrabbasso e batteria in jazz.

HANGOUT via Ostiense 131/H, tel. 0657613146. Alle 21 cena con pizza no stop. Ingresso consentito solo alle donne alle quali è dedicato uno spettacolo di streap maschile a cura di [illegible] Davide e danze del [illegible]. Alle 23.30 le migliori hit del momento selezionate in diretta radiofonica con Radio 88.300

IL FALCO E LA LEONESSA via Pavia, 31 (Piazza Bologna), 0644236642. Alle 21 musica jazz con il [illegible] Serangeli Duo.

IL POSTO DELLE FRAGOLE via C. Botta, 51, tel. 0647824868. Alle [illegible] concerto di Elena Paoletti Quartet, guidato da una cantante che vanta collaborazioni con numerosi artisti del panorama musicale italiano.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA Lungotevere Testaccio 18 tel. 065754378. Alle 21 serata "Quindi jazz" che ospita questa settimana Ada Montellanico, con un "Viaggio nella canzone italiana da Tenco a Battisti". A seguire tradizionale spaghettata a due sapori.

LA PALMA via Giuseppe Mirri (Tiburtina), 35, tel. 0643599029. Domani alle 23 Radio Città Futura e La Palma Club presentano "Frenetikmuzik", appuntamento settimanale con il minimal funk e Microhouse con i dj Tommaso Meloni e Gianluca Ghini, in arte Le Canapa Electronique.

LA SAPIENZA - AULA MAGNA P.le Aldo Moro, 5, tel. 06499[illegible]0175. Alle 18 concerto della Banda "Worcester Polytechnic Institute" composta da 56 studenti del Massachusetts, con un repertorio di musica popolare, classica e big nell'ambito delle iniziative per il riconoscimento dei diritti civili delle donne in tutto il mondo.

LA SAPONERIA via degli Argonauti, 20, tel. 0657[illegible] Alle 20.30 cena e show "Divina Donna". Per l'occasione ingresso privilegiato per le donne. A seguire cocktail dance by Radio Monte [illegible] e voce del dj [illegible]. Per le arti visive mostra "Dive" di Mario Russo.

LA SUITE Via degli Orti di Trastevere 1. Alle 21 Boyswoman.com, il portale dedicato alla donna organizza un party speciale per la Festa delle donne, distribuendo omaggi e premi, tra cui un viaggio de "I viaggi del ventaglio". Per partecipare è necessario iscriversi sul portale Boyswoman.com.

MAGIC HOURS via G. Mompiani, 2, tel. 0637500080 Alle 23 in occasione della Festa della donna Discodancer commerciale '70 e '80 e house music.

METAVERSO ASS.NE CULT. via di Monte Testaccio, 38a, tel. 0657544712. Alle 23 "Dance in the floor" con selezioni di hip hop, lounge e funky house a cura di Bob Corsi & Pol Gee.

NEW ORLEANS CAFÈ via XX Settembre, 52, tel. 0642014785. Alle 21 concerto dei [illegible] & Gianni [illegible] calandra Quartet.

TRAME

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 e lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe.
[Alhambra 1, [illegible] 1, Barberini 1, Cineland 3, 8, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Intrastevere 1, Jolly 1, King 1, Maestoso 1, Metropolitan 4, Odeon 1, EuroParioli Zaffiro, Uci Marconi 1, Warner Moderno 2, Warner Village [illegible] 11]

ALI. Drammatico. Michael Mann (·Insider·) porta sullo schermo la vita di Cassius Clay.
[Adriano 4, Ambassade 1, Atlantic 1, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 11, Galaxy Giove, Gregory, Quirinetta, Reale 1, Savoy 2, Trianon 2, Tristar Rossa, Warner Moderno 4, Warner Village 1]

BRUCIO NEL VENTO. Drammatico. Il nuovo film di Silvio Soldini («Pane e tulipani») narra la vicenda di Tobias, [illegible] in fuga dall'est approdato in una cittadina svizzera dove lavora in una fabbrica di orologi e vede la donna dei suoi sogni.
[Augustus 2, Madison 4]

COME HARRY DIVENNE UN ALBERO. Drammatico. Dal regista de «La polveriera». [illegible] storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere.
[Mignon 1, Nuovo Olimpia [illegible]]

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di fare giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani.
[Adriano [illegible] Warner Village 16]

DAZEROADIECI. Drammatico. Il secondo film di Ligabue racconta di un [illegible] di amici trentacinquenni che si muovono a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto.
[Andromeda 1, Jolly 2, Madison 1, [illegible] 1, [illegible] Marconi 4]

I 13 SPETTRI. Horror. Remake scherzosa. Arthur Kriles e i figli [illegible] [illegible] della [illegible] architettura che nasconde un oscuro segreto.
[Adriano 2, Atlantic 5, Cineland 9, ...]

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Le avventure del maghetto Harry Potter

PER i bambini con gli occhiali malati di solitudine, che sognano il potere magico, Harry Potter è un fratello, un modello. Come Batman è orfano, i suoi genitori sono stati uccisi dalla malvagità. Come Cenerentola vive con parenti che non lo amano e lo maltrattano: solitario quanto milioni di bambini contemporanei lasciati a se stessi da genitori troppo occupati, da nonni troppo stanchi, da baby sitter troppo distratte. Come ogni cittadino, vive in una metropoli che ha due facce, una apparente e una essenziale, capaci di nascondere sorprese: in quella Londra basta attraversare i muri per trovare la città di 100 anni prima. Gufi-postini, gatta-strega, una motocicletta volante, un enorme cane con tre teste, lo Specchio delle Brame che riflette i desideri più profondi, il Mantello dell'invisibilità che rende appunto invisibili, un centauro e un unicorno, lo spirito del Male, una nuvola di chiavi con le ali simili ad insetti. Il film-fenomeno per bambini, tratto dal primo dei libri per l'infanzia della trentaquattrenne gallese Joanna Kathleen Rowling dedicati al piccolo mago Harry Potter di undici anni, collegiale alla Scuola di Magia e Stregoneria, ha poco incanto ma è carino, divertente, ben fatto. Lunghezza, 2 ore e 1/2.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE
di Chris Columbus con Daniel Radcliffe, Rupert Grint, Emma Watson, Richard Harris, Maggie Smith. Produzione Usa, 2001

[Lux 2]

PRIME VISIONI

[illegible] IL VENTILATO TRASFERIMENTO DEL DIFENSORE ALLA JUVENTUS ACCENDE NUOVE POLEMICHE TRA I GRANDI CLUB

Nesta divide i partiti dei procuratori

Capello ha aperto le ostilità: «Niente affari in famiglia»



Alessandro Nesta insieme con Hernan Crespo: due pezzi pregiati del prossimo mercato

analisi

Marco Ansaldo

CHE guerra sia. L'affare Nesta ha aperto un nuovo fronte nelle polemiche tra i grandi club, che questa volta riguardano direttamente Luciano Moggi e suo figlio Alessandro, diventato in pochi anni uno dei procuratori più importanti del calcio italiano. In molti aspettavano un pretesto per far esplodere la mina vagante di un potentissimo dirigente di club che compra e vende giocatori gestiti dal figlio; ma non c'era mai stata una miccia abbastanza efficace e sicura.

> L'attacco [illegible] Moggi non è casuale: la Roma non vuole che il laziale rinforzi una concorrente [illegible] cavalca il conflitto tra la Gea [illegible] i suoi rivali

La trattativa che la Juventus sta conducendo per Nesta, la cui procura è in mano alla Gea, di cui è presidente Alessandro Moggi, era quanto attendevano i «nemici di famiglia»: quelli che ce l'hanno con il padre perché da anni domina il mercato e oggi lo fa per conto della Juve che smuove enormi interessi; quelli che soffrono la concorrenza del figlio, che ha messo insieme una «scuderia» di tutto rispetto grazie alla propria abilità ma anche all'aiuto di un cognome famoso e di amicizie consolidate. Si grida al conflitto di interesse, trasferito pari pari dalle vicende berlusconiane.

L'ha denunciato Capello in una graffiante intervista al «Corriere dello Sport». Parlando del rapporto [illegible] padri dirigenti e figli procuratori, l'allenatore della Roma ha usato toni pesanti nei confronti di chi, nelle trattative, siede dalla stessa parte del tavolo e ha tracciato la differenza con il proprio comportamento: lui ha chiesto a suo figlio di non occuparsi di calcio, benché abbia superato gli esami per diventare procuratore.

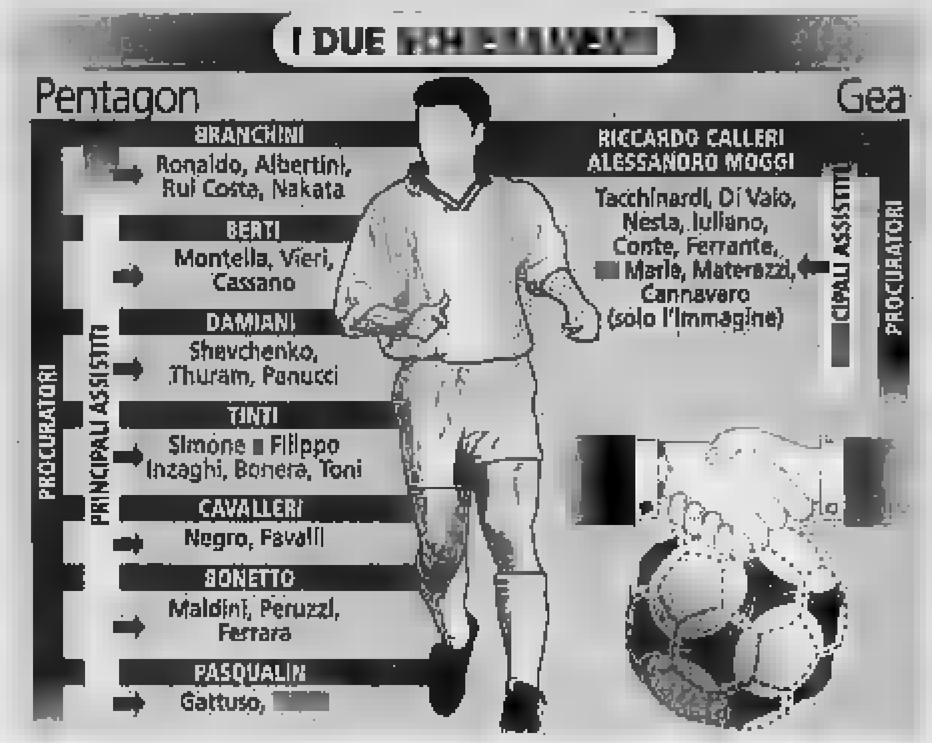
L'uscita di Capello [illegible] suale. La Roma ha l'interesse che Nesta non finisca alla sua peggiore nemica: sollevare [illegible] po' di polverone attorno a Moggi può creargli difficoltà. Luciano ne ha letto, non ha incassato. La replica [illegible] che «esiste un nuovo statuto, in base al quale ciascuno dovrebbe farsi i fatti suoi» [illegible] è evidente che le risposte non si fermeranno lì. Questa dei rapporti di affari [illegible] il figlio è una delle cose che più lo mandano in bestia. «Quando si tratta, [illegible] facciamo da estranei: [illegible] non gli ho mai fatto un favore, lui non ne ha mai fatti a me», disse [illegible] un'intervista un paio di anni fa. Il problema è farlo credere alla gente e soprattutto agli altri procuratori [illegible] hanno stretto una alleanza contro la Gea, [illegible] società del figlio», come [illegible] definita quando i giovani Tanzi, Cragnotti e Geronzi (presidente della Banca [illegible] Roma) ne fondarono la prima costola che chiamarono General Athletic. La fusione con la Football Management [illegible] altri illustri rampolli (Moggi e [illegible] suo socio Zavaglia, più Riccardo Calleri, figlio dell'ex presidente di Lazio e Torino) rimescolò [illegible] po' le carte: ne uscirono Tanzi e Cragnotti, turbati dalle prime polemiche sul loro ruolo in Parma e Lazio, entrò Gius[illegible] De Mita, figlio dell'ex presidente della Democrazia Cristiana.

Insomma una gioventù bene ammanicata con [illegible] mondo del calcio e con alcune società [illegible] particolare. Si parlò di pressioni che venivano fatte [illegible] giocatori da parte dei club perché concedessero la procura alla Gea, o al contrario di promesse di trasferimenti importanti [illegible] i procuratori avanzavano ai calciatori per acquisirli alla propria scuderia. Molte chiacchiere, prove poche. In ballo ci [illegible] comunque interessi [illegible]normi. Basta pen[illegible] che per un trasferimento da un club italiano a un altro, il procuratore percepisce [illegible] lo 0,5 e il [illegible] per cento dell'ingaggio lordo corrisposto al giocatore.

Per restare al caso di Nesta, che se cambiasse società percepirebbe intorno ai 9 milioni di euro lordi (circa 18 miliardi di lire), ai suoi procuratori spetterebbero fino a 450 mila euro (900 milioni di lire) per ogni anno [illegible] contratto. Queste sono le cifre ufficiali. Per il trasferimento di grandi campioni, per i quali un club ha dovuto battere una forte concorrenza, può succedere che venga alzata la percentuale come «contributo alla trattativa».

In Italia, il giro delle procure calcistiche ha le dimensioni di un'industria e sta diventando uno strumento di potere [illegible] confronti delle società. Pensate a Paco Casal, il procuratore sudamericano che per dare Recoba all'Inter obbligò Moratti a prendere anche Pacheco di cui [illegible] si sa più niente. E' la nuova miniera del football e per questo il mondo dei vecchi procuratori [illegible] sta trasformando. [illegible] la Gea (che oltre a Nesta [illegible] Ferrante, Tacchinardi, Conte, Liverani, Di Vaio e altri meno famosi) è stata avvertita come un pericolo, la risposta è «Pentagon», [illegible] struttura in cui confluiranno cinque procuratori di spicco: Berti, Bonetto, Branchini, Damiani e Tinti, che hanno in mano i contratti di Vieri, Montella, Inzaghi, Peruzzi, Albertini, [illegible] più altre decine di calciatori e molti giovani.

L'alleanza sarà sullo sfruttamento dell'immagine, ci[illegible] si terrà invece i [illegible] dei propri ass[illegible] [illegible] quando si fa un passo è sempre probabile che ne segua un altro e l'Italia del pallone potrebbe trovarsi schiacciata nel giro di due o tre anni tra due poli potentissimi. Strutture sempre più gran[illegible] e complesse, sullo stile di quelle americane anche se negli Stati Uniti c'è [illegible] curioso ritorno delle grandi star sportive a studi di procuratori più piccoli e personalizzati, di alto artigianato. Ma in America rispetto a noi si è sempre vent'anni avanti: nel frattempo la Gea e i suoi nemici avranno il tempo [illegible] crescere e le società [illegible] svuotarsi di ogni potere sui calciatori.



Carraro: valuti la commissione agenti

«Abbiamo leggi d'avanguardia». Tutto legale se il giocatore è [illegible] conoscenza della parentela

Guglielmo [illegible]

Franco Carraro ha «segnalato» [illegible] Commissione Agenti della federazione le dichiarazioni di Capello. Un atto prevedibile.

L'organismo che regola i rapporti tra agenti e calciatori, istituito in ossequio alle direttive Fifa, dovrà valutare [illegible] esistano conflitti d'interesse o posizioni dominanti. «Il [illegible] regolamento - segnala la Federcalcio - contiene norme innovative, che hanno suscitato apprezzamento ed interesse anche da parte di federazioni estere, in linea [illegible] i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e comunitario». Cosa può succedere?

Le sanzioni teoriche vanno dalla deplorazione fino alla radiazione dei trasgressori. Ma per Nesta [illegible] accadrà proprio nulla.

Una norma [illegible] statuto prevede infatti che sia sufficiente una cautela per agire nella perfetta legalità: «L'interessato deve essere messo al corrente di eventuali parentele e sottoscrivere una dichiarazione in tal senso». Difficile pensare che il laziale [illegible] sappia che Alessandro è figlio di Moggi, il dg juventino.

I veri conflitti d'interesse sono altri. Scende in campo l'opposizione, rappresentata [illegible] Stefano Antonelli, procuratore che cura gli interessi di Vryzas, [illegible]zi, Baronio, Di Michele e di decine di giovani talenti. «La Gea? Hanno un progetto ambizioso, si sono prefissi di [illegible] [illegible] monopolio. Massimo rispetto per [illegible] struttura, per i grandi personaggi dell'economia e politica che hanno alle spalle, [illegible] [illegible] credano [illegible] poter comandare tutti. Inzaghi, Vieri, Shevchenko, tanto per fare dei nomi, appartengono a quello che chiamo il Polo [illegible] Nord (Pentagon, ndr)». Cioè? «Quello che sta per nascere è un consorzio fra i più grandi procuratori che hanno i loro maggiori interessi nel Centro-Nord d'Italia. Non è [illegible] risposta alla [illegible], non un cartello in contrapposizione. Il Polo [illegible] Nord lascerà libero ogni affiliato di curare l'aspetto contrattuale del suo assistito: per il resto, immagine e servizi, [illegible] linea sarà comune».

Una battaglia imperi? «Dobbiamo raddoppiare le energie, unirci, creare un'opposizione al potere forte. Vicino alla Gea ci [illegible]ni facilmente accostabili a società come Juventus e Lazio e per un giocatore è fin troppo semplice l'equazione: mi l[illegible] con loro, finisco in un grande club. Noi metteremo in campo l'impegno, soprattutto la grande professionalità».

SPAZIO AFFARI

4

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ELETTRICISTA industriale artigiano, esperienza impianti elettroindustriali, montaggi elettromeccanici, disponibile cantieri Italia/estero, attende proposte di lavoro.

ESPERTO falegname conoscenza disegno restauratore mobile seriamente offresi ore pasti 081 6140894

IMPIEGATI

AFFIDABILE dinamica, riservata, 12 anni esperienza amministrativa / contabile, offresi con passaggio diretto. Lasciare messaggio 333.817.9538.

ASSISTENTE di direzione, con consolidata esperienza, ottima conoscenza inglese / francese e pacchetto applicativo Office, capacità organizzative e gestionali, ricerca impiego (passaggio diretto). Telefonare 340.601.2841 - e-mail: tiziana293@superevva.it

lingua cinese parlata e scritta, esperienza ufficio commerciale estero e turismo, cerca collocazione primaria. azienda settore Tel. 347.584.2724.

IMPIEGATO commerciale decennale esperienze pubbliche relazioni, ottima presenza e capacità interpersonali, esperienza amministrativa, esamina proposte serie. Tel. 335.708.8208

IMPIEGATO ottimo inglese, francese, spagnolo & PC pluriennale esperienza offresi commerciale o customer care. Tel. 333.378.28148.

RAGIONIERA esperienza pluriennale contabilità generale, iva, clienti, fornitori, pc, liste mobilità, no studi. Tel. 011.218.1385.

SESSANTENNE impiegato amministrativo, contabilità semplificata, presso piccola azienda, offresi in qualità anche di esperto in rapporti bancari, istituti previdenziali, IVA, imposte. Scrivere: Publikompass 5832 - 10100 Torino

37ENNE decennale esperienza settore tempi e metodi e nella programmazione produzione, offresi per passaggio diretto. Telefonare dopo ore 19 011.385.2384.

TECNICI

INGEGNERE proveniente elettromeccanico, esperienza come tecnologo di prodotto processo, coordinatore progetti, gestore manutenzione impianti macchinari di produzione, conoscenza inglese, francese, valuta proposte. Tel. 331.827.0339.

ottimo sistemi Unigraphics Visicam Tagliowomo pluriennale esperienza settore auto valuta proposte anche part time Tel. 349.637.9534

5

TORINO CITTA'

A. CENTRO (largo Accademia Albertina) 3° piano ascensore doppi ingressi mq 200 circa ideale abitazione / ufficio da € 245.000,00 (£ ...) più box. Edilmarket 011.316.1868.

A. CORSO TRAIANO (adiacenza) piano alto panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mq 80 perfetto stato € 153.000,00 (£ 300.000.000). Edilmarket 011.316.1868.

A. CORSO TURATI ingresso salone 3 camere cucina doppi servizi da ristrutturare € 195.000,00 (£ 380.000.000). Edilmarket 011.316.1868.

A. CORSO VERCELLI (adiacente) casetta indipendente con cortile magazzino passo carraio ristrutturata a nuovo € 329.000,00 (£ 680.000.000). Edilmarket 011.316.1868.

CORSO D'AZEGLIO prestigioso. Fronte castello ingresso, salone, 5 camere, cucina, biservizi. Portineria. Posto auto. Terrazzo. Gabetti 011.663.3574.

CORSO in villa '700 impresa vende esclusivo alloggio mansardato soggiorno 2 camere cucina servizi e terrazzo. Tel. 011.568.9411 - 330.640.230.

CORSO RE UMBERTO via Spallanzani libero luminoso ben tenuto 2 camere cameretta tinello cucinino bagno. Gabetti 011.581.8308.

CORSO SAN MAURIZIO privatamente vendo 2 alloggi attigui da ristrutturare piano 2° no ascensore riscaldamento 3 camere cucina bagno cantina. 2 camere cucina bagno cantina, soffitta al 3° piano. Tel. 336.480.117.

GABETTI SPA corso Montecucco al quarto piano ingresso due camere cucinotta servizio ripostiglio volendo box. Ag. Viberti 011.335.8703.

GABETTI SPA via Leinì in stabile con ascensore vendiamo, camera tinello cucinino bagno cantina ristrutturato. Ag. Giulioccaro 011.248.1663.

proponiamo in nuda proprietà ampio appartamento di ingresso due camere tinello cucinino bagno cantina ottimo investimento. Gabetti 011.283.747.

PIAZZETTA adiacente, in stabile signorile ascensore, luminoso appartamento; soggiorno, 2 camere, cucinotta, bagno. Da ristrutturare. Gabetti 011.038.116

REGIO PARCO via Pergolesi in stabile decoroso appartamento di ingresso camera tinello angolo cottura bagno cantina. Gabetti 011.242.7331.

SAN PAOLO stesso stabile liberi da ristrutturare ingresso 1 - 2 camere cucina bagno cantina. GR 011.505.039.

SERVAIS VIA in prestigiosa palazzina impresa prenota alloggi varie metrature con vista sul parco. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2858.

TESORIERA piazza Rivoli alloggi prestigiosi piani alti con vista panoramica sul parco impresa prenota. Finiture di pregio. Tel. 011.568.9411 - 347.451.2859.

VENDESI zona Molinette alloggio nuovo salonciino, 2 letto, cucina, 2 servizi, box; 4° piano. Tel. 011.743.971 - 338.205.9017.

VIA PIANEZZA impresa vende appartamenti varie metrature in nuova costruzione consegna autunno 2002 informazioni in cantiere lunedì ore 18.00 - 19.00. Tel. 011.437.3864.

VIA SOBRERO vendiamo alloggi liberi occupati varie metrature. Personale sul posto lunedì mercoledì venerdì 15.30 - 18.30. GR 011.505.039.

VILLETTA Aeronautica Francia mq 160 alloggio mq 160 locale con accesso carraio possibilità ampliamento vendesi / affittasi. Tel. 328.846.8510.

TORINO PROVINCIA

A. GIAVENO in posizione vicina al centro villa a schiera su due piani salone cucina bagni 3 camere giardino box taverna € 228.000,00 (£ 450.000.000). Edilmarket 011.316.1868.

A. TRANA ville indipendenti con giardino in costruzione € 229.000,00 (£ 450.000.000) caduna a scelta. Edilmarket 011.316.1868.

CASCINE VICA ampio appartamento di ingresso 2 camere tinello cucinino bagno cantina comodo ai servizi € 128.000,00. Gabetti 011.958.6022.

COLLEGNO borgata Paradiso soleggiata villa indipendente 3 livelli per totali 400 mq possibilità bifamiliare. Garage. Gabetti 011.405.3870.

Santa Maria alto panoramico: ingresso ampio 2 camere cucina biservizi lavanderia balconi box Gabetti 011.405.3870.

PINEROLO piazza San soggiorno cucina camera bagno. GR 0121.795.350 - 011.505.039.

TORINESE attico salone cucina 5 camere 3 bagni prestigiose rifiniture vista panoramica. Tel. 011.942.2000.

PINO in palazzina ampio giardino condominiale, appartamento di soggiorno, 2 camere, cucina, 2 bagni, balconi e auto. Gabetti 011.660.4240.

TROFARELLO Valle Sauglio, recente porzione bifamiliare; salotto, 2 camere, cucina, biservizi, sottotetto; taverna, lavanderia, soggiorno, cucina. Giardino. Gabetti 011.842.563.

VALLE D'AOSTA

Champoluc piste immacolate, affacciàndo mansarda tutta legno/pietra. Balcone panoramico Monterosa. Solo contanti, ascolto mutuo. Tel. 030.914.0277.

LIGURIA

100 mt mare bilocale centro termoautonomo finemente ristrutturato no intermediari. € 154.937,00, Tel. 335.832.8660

ALBENGA complesso residenziale, bel bilocale arredato, terrazzo vivibile, garage. Termoautonomo € 100.709,10 (£ 195.000.000). Area Casa 0182.555.627.

impagabile nuovissima ristrutturazione 4° piano quadrilocale Edilmerci 0182.558.526 www.casadalbenga.it

SANTO SPIRITO in nuovo complesso residenziale a 700 mt dal mare impresa vende direttamente bitrilocali con giardini e balconi. Pagamenti agevolati da € 113.104,00. Tel. 019.675.640 www.impresacappelluto.com

BORGHETTO SANTO SPIRITO 4 km mare in villetta ingresso soggiorno con zona cottura camera bagno vano mansardato box termoautonomo vista mare € 88.130,00 (£ 190.000.000). Aurelia

CERIALE in contesto residenziale monolocale con terrazzino. Giardino e posto auto € 77.469,00. Tel. 0182.970.035.

CERIALE vicino mare, zone residenziale nuovi bilocali terrazze vivibili, soleggiate, vista mare € 134.278,79 (£ 260.000.000). Area Casa 0182.555.627.

IMMEDIATA consegna, Andora, bellissimi appartamenti, contesto signorile, piscina, giardini privati, prezzi interessanti mutuabili Tel. 02.345.2065 - 335.582.9819.

LOANO bilocale ottime finiture comodissimo mare e centro spettacolare ristrutturazione, in piccola palazzina. 019.679.017.

complesso residenziale a mt mare impresa appartamenti in costruzione con giardini. Visite giornaliere telefonando - 330.813.1106.

grande bilocale con garage 700 mt mare € 167.900,00 occasione. piazza-immobiliare.it - tel. 328.192.7511.

ITALIA

Sardegna per investimento, villetta sulla spiaggia giardino, portico, barbecue, € 68.100,00 tutti direzionali senza interessi, possibilità rendita annua 10%. Tel. 035.412.3029.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Antibes vicino mare, nuovo bilocale, ampio terrazzo; € 105.000,00 (£ 203.000.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Cannes, splendido complesso, nuovi appartamenti, ampie terrazze, € 58.000,00 (£ 112.300.000).

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone vicino mare, splendidi nuovi appartamenti, terrazzi vivibili, € 114.000,00 box compreso (£ 220.730.000).

A. AREA CASA Nizza nuova costruzione appartamenti, € 9.300,00 (£ 18.000.000) più piccola rata pari affitto.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza appartamenti € 39.600,00 (£ 76.700.000) resa netta 7%. Ultime opportunità.

0182.555.627 Nizza Promenade fronte mare, offero bilocale, terrazza € 100.000,00 (£ 205.250.000). Da non perdere!!

A. ISIT 800.140.420 Pira, ristrutturazione mt mare di sabbia alloggi con bel terrazzi, monolocali a € 72.000,00 - bilocali da € www.isit-immo.it

A. ISIT .420 Nizza piazza Garibaldi a 400 mt dal mare. zione da investimento con reddito garantito. alloggi con belle terrazze da € 59.000,00. www.isit-immo.it

ISIT 800.140.420 Nizza centralissimo ampio monolocale in signorile stabile d'epoca con ascensore, ottime condizioni. 3° piano angolare, € 79.000,00. www.isit-immo.it

A. ISIT 800.140.420 Nizza trilocale completamente ristrutturato, in stabile signorile, 80 mt dal mare piano alto panoramico, € 123.000,00. www.isit-immo.it

ISIT 800.140.420 Villeneuve Loubet splendida villetta in pronta consegna con terrazze e garage, in posizione signorile e nel verde € 129.000,00 www.isit-immo.it

, spiaggia, posizione grazioseamente arredato € 73. Giovanni 033.612.103.365.

NIZZA centralissimo piazza Massena, 2 / 3 piano alto, tranquillo, luminoso, ristrutturato € 250.000,00. Tel. 0033.493.822.301 - 0033.614.897.352.

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Cannes: mare, bilocali nuovi in piccola residenza, da € 89.000,00 (£ 172.320.030). Garage compreso.

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.843 Montecarlo: Cap Martin sul Beach / Country Club esclusiva villa in prestigiosi appartamenti, grandi terrazze.

WWW.ITALGESTGROUP.COM 848.842.842 Nizza / Medecin, appartamenti totalmente rinnovati solo € 39.590,00 (£ 76.773.105). Ottimo investimento.

LOCALI CAPANNONI

A. VIA CIGNA angolo Regina Margherita capannoncino con uffici interno cortile mq 380 passo carraio condizioni perfette € 298.000,00 (£ 590.000.000). Edilmarket 011.316.1868.

Vittorio Principe Amedeo, vendiamo nudi negozio di mq 56 circa. Ottimo reddito. Tel. 011.562.1676.

AMPIO locale produttivo / commerciale 2200 mq circa Torino nord altezza 6 mt luminoso fronte strada con ampia area manovra. Libero subito, impianti completi. Tel. 011.225.3350.

CAPANNONE Collegno 1000 mq più mq uffici cortile pluriimpianti adatto ogni attività libero subito possibilità capannone 3 fornellato. Mino 011.329.3131. mina@nokom.net

VIA LAGRANGE Rinascente prestigioso commerciale di mq 270. Telefonare 011.548.124 - 335.665.4944.



6

CITTA'

PRIVATO acquista per investimento casa intera decorosa 20 / 30 camere in Torino. Tel. 011 434.3381.

TORINO

BARDONECCHIA Alta Valle Sestriere ed Alta Val Chisone: messaggio importante ed urgente! Ricerchiamo monolocali e bilocali per nostra selezionata e sempre più numerosa clientela, Gabetti Op. Imm. Bardonecchia 0122.901.985 - Gabetti Op. Imm. Sestriere 0122.750.654.

AFFITTI OFFERTI

CITTA'

ABBIAMO accoglienti alloggi arredati moderni 1 - 2 - 3 camere casa comoda Con affitta Rubiolo Immobili 011.761.826.

TORINO zona Sassi palazzina nel verde appartamento 3 camere salone cucina doppi servizi parcheggio affittasi foresteria. Immobiliare Abil tel. 011.689.8921 cell. 335.814.8716.

LOCALI

ALLOGGIO per studio medico o ufficio piano rialzato zona Aurora mq 53. £ 500.000. Tel. 011.436.3257.

svincolo affittasi fabbricato industriale di mq 2 oltre uffici Tel 335.242.083.

AFFITTI

TORINO CITTA'

dottoressa impiegata presso primario studio cerca urgentemente in affitto monolocale con angolo cottura. Telefonare 349.744.5435 Baldini

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti con voltura. Via Sant'Ottavio 37 Torino (zona Mole) Tel. 011.817.7242.

ABBIAMO urgenza auto incidentate, fulgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, perizia Corso Moncalieri 310, Torino. Tel. 011.661.1370 - 339.611.2710.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti Corso Montegrappa 24 B. Tel. 011.778.1898 Torino.

ARAGONAUTO acquistiamo auto, fuoristrada max valutazione pagamento contanti voltura immediata. Corso Dante 48/a 011.695.4713.

SAAB 900 cabrio nero '90 nero ene condizionata radio pelle Km 89.000 € 5.164,57. Tel. 011.684.7080.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI

CASA di riposo in Torino ospita anziani, confort, assistenza continua, personale qualificato. Tel. 011.437.4728 - 011.407.085

LOANO Hotel Torremarina, centralissimo, 019.675.714, tre stelle, specialità pesce, da Euro 38.00, minimo giorni.

MATRIMONIALI 11

A.A.A. ANNA 35enne longilinea bellissima presenza laureata affermata, decisa: scopo matrimonio Parisi 011.590.115

A.A.A. GENNY 31enne, piemontese nubile conoscerebbe garbato non arrogante, scopo matrimonio Eurostudio 011.440.

A.A.A. IRMA 38enne carina giovanile conoscerebbe libero romantico simpatico, scopo matrimonio Eurostudio 011.563.1240

A.A. MATRIMONIALI ASSOCIATE E AUTORIZZATE dal la certezza del giusto serietà. Amicizia - matrimoni. Via Giusti 3 angolo Vinzaglio - Torino 011.561.1066

CARLOTTA 35enne, laureata, finanziariamente indipendente, sicura, vivace, cerca uomo sano max 45enne che apprezzi vita semplice scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

A. DANTE 55enne, commercialista, buono cerca donna max 55enne che voglia viaggiare, colta, elegante, scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817

43enne, nobile proprietario villa mare, amante vita, signora max 35enne, sportiva, senso humor scopo matrimonio Eliana Monti Questioni di Cuore 011.

A. ELEONORA 28enne, scenografa, appassionata cinema, romantica, incontrerebbe lui max 50enne, creativo, fantasioso condivisione stessi interessi scopo matrimonio. Eliana Monti Questioni di Cuore 011.506.9817.

MEDICO 47enne, alto bellissima presenza, sani principi morali, determinato, cerca compagna di classe, solare, per sereno rapporto di coppia, scopo matrimonio Sinfonia 011.537.114.

VARIE

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.833 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.333.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione Via Tripoli 28.

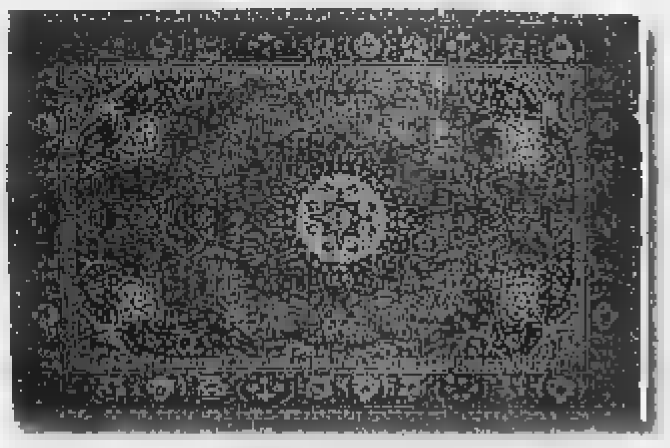
A. OREFICERIA GEMA 011.650.2718 acquista: oro, argenteria, monete, preziosi, orologi Via Madama Cristina 42

CORSI di formazione individuali/collettivi contabilità - paghe e contributi Fenmeg ass.org ra litra 011 .9808.

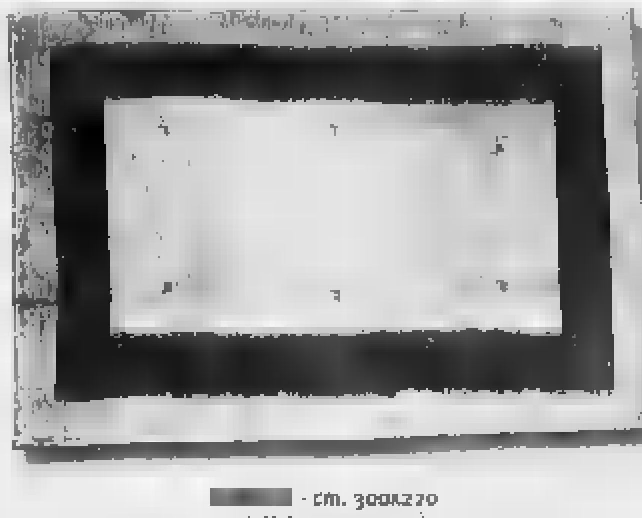
monete, medaglie, compro contanti alti prezzi. Via Carmela 2/C - Torino. Tel 011.561.0086

PELLICCIA bellissima visone selvaggio modello Fendi, giacca visone Blacklama con cappuccio, stupenda giacca volpe argentata Fendi, bellissima giacca leopardo, vendo per realizzo. Tel 011.











ALESSANDRIA
REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653. FAX REDAZIONE 0131 232508 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA CAVOUR 58 TELEFONO 0131 445522. FAX 0131 300528
E PROVINCIA



TORTONA: AL CENTRO OASI, FERITO ANCHE IL PADRE

Dopo [illegible] aspra lite pugni all'edicolante

TORTONA

Il titolare dell'edicola del centro commerciale «Oasi» e suo padre, ieri mattina sono stati presi [illegible] pugni [illegible] due persone che, dopo un diverbio [illegible] passati dalle parole alle vie di fatto. E' [illegible]duto verso le 10,30, quando [illegible] centro commerciale è già nel pieno dell'attività, con tanta gente che [illegible] davanti all'edicola e che si ferma a bere il caffè nel bar adiacente, gestito dalle stesse persone.

In edicola si sono presentati due rappresentanti [illegible] una ditta che fornisce ai negozi [illegible] macchi[illegible] distributrici di palline per bambini; erano stati chiamati il giorno prima per ritirare la macchinetta in dotazione all'edicola che a quanto pare non funzionava bene. Già per telefono c'erano state parole di troppo. Così il padre dell'edicolante ha chiesto spiegazioni sul diverbio del gior[illegible] prima. A quel punto, pare, è partito il primo pugno, che ha rotto il setto nasale all'uomo. Il figlio, giunto in difesa del padre, [illegible] stato pure preso [illegible] pugni. Entrambi [illegible] finiti al pronto soccorso. Intanto la madre dell'edicolante ha chiamato i carabinieri, che sono arrivati [illegible] metter fine alla lite. Dopo [illegible] stati medicati al pronto [illegible]so, padre e figlio hanno sporto denuncia. [m.t.m.]

IL SINDACO FA AUTOCRITICA: S[illegible] FOSSI STATO PIU' IN CITTA', [illegible] SAREI FORSE ACCORTO CHE QUALCOSA NON ANDAVA PER IL VERSO GIUSTO

Bosio: «Non [illegible] il grande vecchio [illegible] Acqui»

L'inchiesta su Muschiato prosegue, ore decisive per altri provvedimenti

ACQUI [illegible]

Sull'ipotesi dell'esistenza ad Acqui di un «grande vecchio», una persona che avrebbe avuto un ruolo determinante nell'acquisizione degli ex alberghi di [illegible] Bagni (ma c'è anche chi parla di un «comitato d'affari»), interviene il sindaco Bernardino Bosio, che l'altro pomeriggio è stato nuovamente [illegible] per alcune ore dai magistrati che conducono l'inchiesta nell'ambito della quale è stato arrestato per con[illegible] in corruzione il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato.

«Se qualcuno pensa che [illegible] io il grande vecchio, si sbaglia [illegible] grosso - ha detto [illegible] Bosio -. Probabilmente, [illegible] negli ultimi tempi fossi rimasto più [illegible] città, mi [illegible]rei f[illegible] accorto che qual[illegible] non stava andando per il verso giusto [illegible] quindi il mio intervento avrebbe mutato il [illegible] delle cose. Con questo, non voglio [illegible] nel [illegible] di questa vicenda, visto che è compito esclusivo della magistratura».

E i magistrati proseguono nell'inchiesta partita dalla compravendita degli [illegible] hotel Eden [illegible] Firenze. Ma mantengono uno stretto riserbo sulle proprie mosse. Si sa che [illegible] procuratore della Repubblica Maurizio Picozzi e il sostituto Cristina Tabacchi han[illegible] chiesto l'adozione di ulteriori provvedimenti [illegible] gip. Riguardano solo Muschiato e il procacciatore d'affari Renato De Lorenzi oppure [illegible] coinvolte altre persone? [illegible] riferiscono davvero all'area della vetreria ex Borma, come si dice in città? Interrogativi che potrebbero [illegible] una risposta nelle prossime [illegible].


Il sindaco di Acqui, Bernardino [illegible]

Dalle intercettazioni effettuate in municipio gli elementi per allargare il campo delle indagini

Nell'inchiesta condotta dalla magistratura risultano fondamentali le intercettazioni telefoniche e ambientali per ricostruire i rapporti intercorsi tra le persone indagate. Speciali microspie erano state piazzate nei mesi scorsi negli uffici del Comu[illegible]. Le «cimici» probabilmente [illegible] state occultate dietro [illegible] qualche quadro o in oggetti d'arredo. Ma potrebbero anche [illegible] stati utilizzati sofisticati microfoni direzionali. Ora si sta vagliando [illegible] copioso materiale raccolto. Sono centinaia di pagine: la trascrizione [illegible] [illegible] [illegible] di nastri registrati. [g.l.f.]

IL COLPO IERI MATTINA A CASALE IN VIA BERTANA, PORTATO VIA L'INCASSO DI ALCUNI GIORNI: 13 MILA EURO

Coltello alla gola, è rapinata

Aggredita e derubata nel bar-ricevitoria

CASALE MONFERRATO

[illegible] puntato il coltello alla gola alla proprietaria del bar e si è fatto consegnare i soldi che aveva nella borsa, oltre 13 mila [illegible] poi è fuggito facendo perdere le tracce. La rapina [illegible] [illegible] a [illegible] ieri mattina poco prima delle 7 nel Caffè ricevitoria Jolly, in via Bertana 14, all'altezza di via Gonzaga. Nel caffè, che ha aperto da alcuni mesi, si trovava solo [illegible] proprietaria Maria Letizia Coppa, [illegible] anni, originaria di Valmacca.

«E' stato un caso che ci fossi [illegible] [illegible] aprire il locale - racconta la donna - in borsa avevo l'incasso delle ultime giornate, che in mattinata avrei dovuto portare [illegible] banca. Ero alla cassa della lottomatica per controllare [illegible] si [illegible] registrate vincite nell'estrazione della sera prima. Ero sola, ma era appena uscita dal locale la signora che consegna le brioche, quando ho visto venirmi incontro un uomo armato di coltello a serramanico, di circa 40-45 anni, alto circa uno e settanta, di corporatura robusta, con il volto nascosto da un casco da motociclista, indossava [illegible] bomber in pelle marrone scuro, jeans strappati e sporchi e [illegible] paio di [illegible] Con [illegible] accento siciliano, minacciandomi [illegible] il coltello [illegible] ha chiesto di dargli la borsa, forse sapendo che dentro c'erano i soldi. [illegible] detto che non l'avevo portata, [illegible] lui ha iniziato a mettere tutto [illegible] soqquadro facendo cadere a terra il cappotto e trovando la borsa che ha subito [illegible] a terra, impossessandosi solo delle buste [illegible] dentro il denaro e lasciando [illegible] terra il portafoglio. Poi ha cercato di portarmi via anche gli orecchini e di impossessarsi dei soldi della cassa, ma il passaggio [illegible] alcune auto [illegible] ha costretto alla fuga, anche se andandosene ha trovato il tempo di buttarmi addosso la manciata di soldi che aveva preso nella [illegible]sa. Sono stati minuti di terrore».

E' probabile [illegible] [illegible] rapinatore uscendo [illegible] raggiunto il vicino sottopasso che porta in via Trieste, anche perché la proprietaria del bar-ricevitoria non ha udito allontanarsi alcun veicolo. «Ho subito chiamato il 113 della polizia e mi hanno detto che sarebbero venuti subito, ma non ho visto nessuno. Dopo oltre mezz'ora è [illegible] [illegible] pattuglia dei carabinieri». [r. sa.]


Maria [illegible] Coppa nel suo bar-ricevitoria Jolly: è stata rapinata ieri alle 7

Otto anni ai banditi

Accusati di assalti nelle banche a Spinetta, Stazzano, Arquata

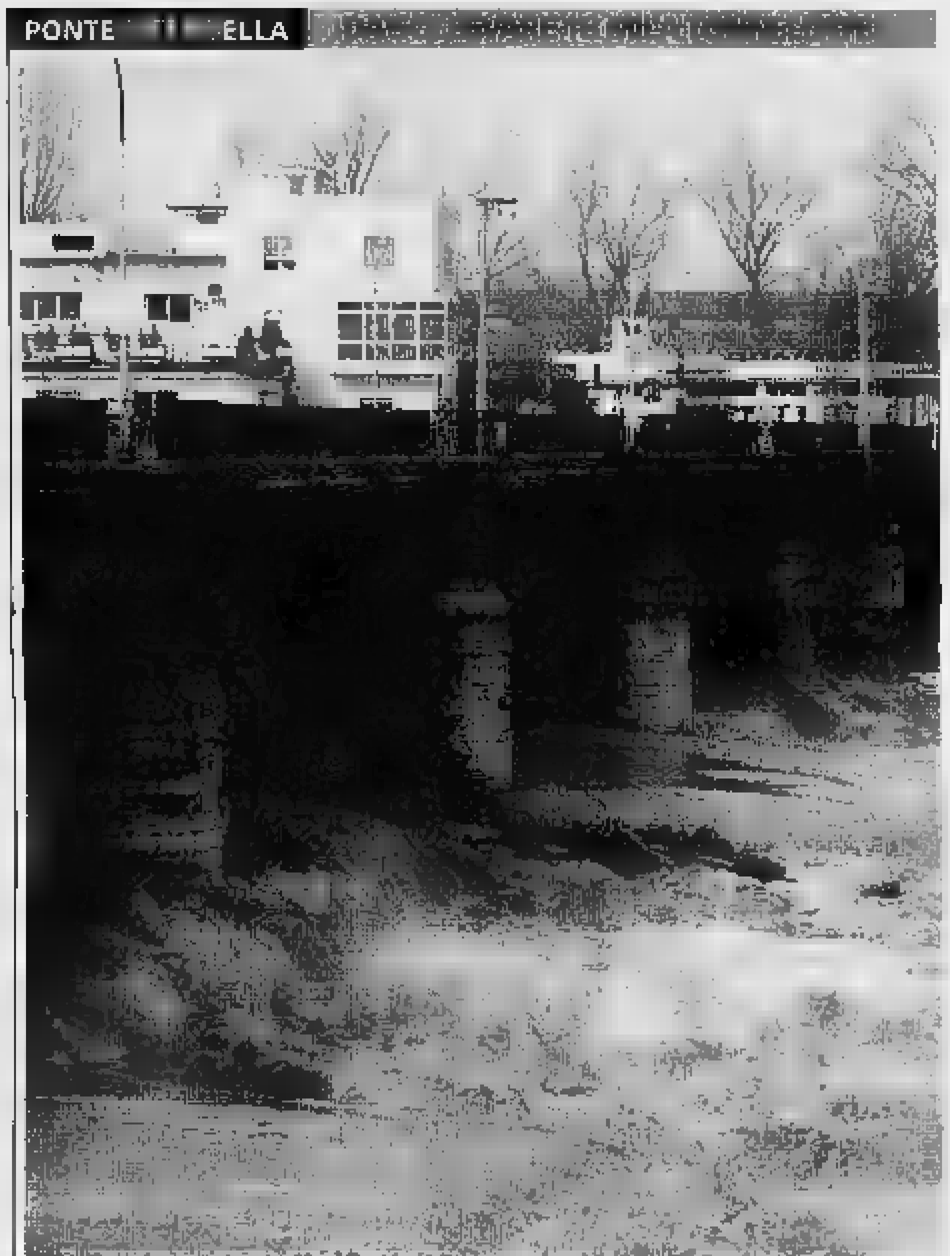
ALESSANDRIA. Giudizio abbreviato e condanna a 8 anni di reclusione ciascuno (la stessa chiesta dal pm Enrica Bertolotto) per Ignazio Bufalini, 40 anni, e Adriano [illegible] Bari, di [illegible], di Vigevano, pendolari delle rapine, ai danni di banche, insieme a Giovanni Ruggeri, 31 anni, di Buccinasco, che sarà giudicato a maggio con rito ordinario. In carcere da tempo (Di Bari, che ha messo a segno la sua prima rapina appena quindicenne, sta anche scontando un'altra condanna [illegible] 7 anni per fatti identici), sono stati ritenuti responsabili di una serie di colpi nell'Alessandrino.

Traditi dalla loro spavalderia - hanno sempre agito a viso scoperto - [illegible] incastrati grazie alle immagini riprese dai sistemi di videosorveglianza, i tre sono accusati pure di colpi in altre province. Il 1° dicembre 2000, secondo l'accusa, i tre fecero irruzione alla filiale di Spinetta della Cral, impossessandosi di 46 milioni in contanti, assegni per 92 milioni, franchi francesi e dollari Usa.

Di Bari e Bufalini, imputati pure di porto e detenzione abusiva di pistole semiautomatiche, hanno [illegible] conto ieri al gip Simone Perelli anche delle rapine all'agenzia G della Cral (40 milioni) [illegible] alla filiale [illegible] Stazzano della Cassa [illegible] risparmio di Tortona (circa 38 milioni in contanti e oltre 24 [illegible] assegni) compiute in un sol giorno (il 27 ottobre 2000) e alla filiale di Arquata della Carige (circa 26 milioni).

Gli imputati erano difesi da Santopietro [illegible] Vigevano; la Cral era parte civile con Tino Goglino e Giuseppe Cormaio. [a. c.]

PONTE [illegible] ELLA



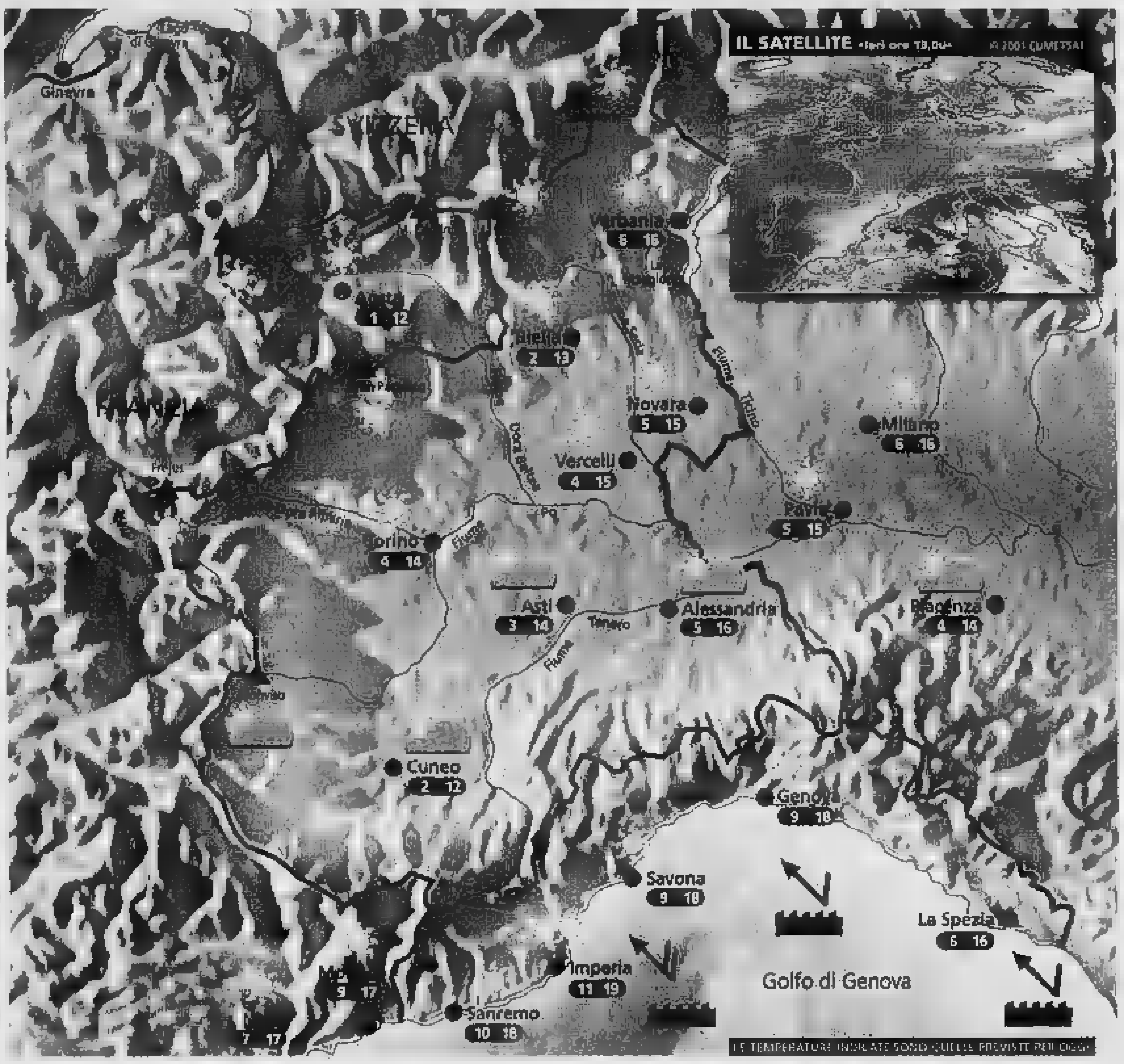
«Mission impossible» E' stato riaperto al traffico [illegible] 16 [illegible] ieri, dopo che il livello del Tanaro era notevolmente sceso, il ponte Cittadella (nella foto), che [illegible] stato chiuso a scopo precauzionale mercoledì pomeriggio. Martedì, invece, ci sarà il primo sopralluogo dei tecnici per esaminare la possibilità di alzare il manufatto [illegible] 2 metri. [illegible] tratterebbe di «segare» le otto pile per staccare l'impalcato in mattoni, pesante circa [illegible] mila tonnellate, per consentire poi i lavori. Un'operazione ardita, che secondo gli esperti avrebbe il [illegible] di probabilità [illegible] riuscita. Una sorta di «mission impossible», caldeggiata però dal sottosegretario Vittorio Sgarbi, [illegible] martedì sarà presente al sopralluogo.

SERVIZIO A PAGINA 39



METEO





Situazione

Ieri il tempo è decisamente migliorato, come del resto era nelle att[illegible]. Una nu[illegible]osità i[illegible]lare ha parzialmente disturbato il cielo nella prima parte [illegible] mattinata, poi sono rimasti solo i cirri a far compagnia [illegible]. Le temperature si sono portate [illegible] valori decisamente primaverili. Oggi tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

Al mattino qualche banco di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte, per il resto t[illegible]po soleggiato con passaggio di nuvolosità stratiforme ad alta quota; nel corso del pomeriggio una debole corrente da Est, richiamata da un minimo depressionario sul Nord Africa, potrà determinare degli annuvolamenti nei bassi strati sul Piemonte, ma sulla Valle d'Aosta e sulla Liguria prevarranno condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria, ventilazione orientale. Domani qualche nuvola sul Piemonte, velature sulle Alpi, sereno sulla Liguria

WEEKEND

La primavera è tra noi

Qualche nube bassa sulla pianura piemontese, cirri innocui sulle Alpi, un debole vento da NE e un tiepido sole primaverile. Questo è quanto ci attende nel fine settimana, in cui potrete davvero godervi la natura. E allora via a risistemare il giardino, magari a seminare l'erba, a fare un po' di shopping in centro, a [illegible] in riva al mare, [illegible] approfittare della neve caduta in [illegible] quota per una bella sciata, con l'alternativa di una gita sul lago. Insomma, il messaggio [illegible] esplicito: la primavera si è impossessata delle nostre regioni con un anticipo che ormai non stupisce quasi più. Le perturbazioni atlantich[illegible] tengono a dovuta distanza, così come il freddo scandinavo. A dirigere le operazioni nelle alte sfere del tempo c'è l'inossidabile anticiclone; non [illegible] «di marca» come quello delle [illegible] ma saldo quanto basta ad assicurarci un periodo tranquillo e stabile. Solo sabato [illegible] graverà infatti una certa nuvolaglia su Torinese, Cuneese, Alessandrino, Vercellese e Novarese, sospinta da una debole corrente orientale, poi il sole farà la «voce grossa» anche su queste zone e tornerà gradualmente il [illegible].

A CURA DI: www.meteolive.it

PER [illegible]

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	15	REGGIO [illegible]	12	17
BARI	13	16	[illegible]	11	18
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	19	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	16	FRANCOFORTE	3	12
FIRENZE	6	16	GINEVRA	-1	11
OLBIA	10	16	LONDRA	10	14
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	6	15	PARIGI	5	11
POTENZA	10	14	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 8 minuti; cala alle ore 12 e 47 minuti

L'IMPALCATO IN MAT[illegible]ONI DOVREBBE ESSERE STACCATO E SOLLEVATO DI DUE METRI. MARTEDI' IL PRIMO SOPRALLUOGO CON SGARBI

Ponte, incognita da 18 mila tonnellate

Si studia come alzare il Cittadella

Franco Marchiaro

ALESSANDRIA

E' stato riaperto al traffico [illegible] 16 di ieri, dopo che il livello del Tanaro era notevolmente sceso, il ponte Cittadella. Era chiuso, a scopo precauzionale, [illegible] mercoledì [illegible] pomeriggio [illegible] sollecitazione dei tecnici del Politecnico di Torino, che lo mantengono sotto costante controllo strumentale.

Si conoscono intanto nuovi particolari sull'iniziativa del sottosegretario ai Beni culturali Vittorio Sgarbi, promotore di una commissione per «vagliare la possibilità tecnica di conservare il ponte e attraverso il suo sollevamento conseguire comunque le condizioni di sicurezza richieste in caso di piena». Una decisione a cui si è arrivati dopo due riunioni, al ministero, di tecnici di Autorità di bacino, Magispò, Regione e Comune, docenti del Politecnico di Torino, l'ingegner Giorgio Croci che ha curato il restauro della Basilica di Assisi e Paolo Rocchi, progettista del sottopasso giubilare di Castel Sant'Angelo.

Rocchi, che si è detto pronto a redigere gratuitamente il progetto, è l'assertore primo del «sollevamento». «Si tratta - dice Marco Neri, ingegnere capo del Comune e componente la commis[illegible] - di rafforzare le attuali pile del Cittadella, quindi di tagliarle sotto le otto arcate, staccandole dall'impalcato della struttura». A questo punto, occorrerà sollevare di due metri l'impalcato stesso, per consentire il deflusso di 3800 metri cubi d'acqua al secondo in caso di piene come stabilito [illegible] Piano 45 dell'Autorità di bacino.

Sollevata la struttura in mattoni, e quindi non [illegible] quella elasticità delle opere in cemento armato e basta un piccolo errore per comprometterne la stabilità, si dovranno alzare di eguale misura le pile sulle quali sarà nuovamente posato l'intero impalcato. La parte da sollevare pesa diciottomila tonnellate, occorreranno molte decine di martinetti idraulici per consentire l'operazione, che deve essere effettuata in ben determinati periodi dell'anno per evitare che una piena comprometta l'intervento. «Tutto [illegible] teoricamente possibile - dice l'ingegner Giuseppe Mancini, docente del Politecnico e che col collega Renato Lancellotta fa parte della commissione -, quanto alle probabilità che l'operazione possa avere esito positivo non azzarderei più del 5 per cento».

Alzato [illegible] ponte, [illegible] dovrà riadattare l'intera rete stradale di accesso: gli spalti, via Giordano Bruno e via Povia. Un intervento il cui costo è valutabile in decine di miliardi, che saranno, è stato detto, a carico del ministero dei Beni culturali. Il pomeriggio del 12 marzo ci sarà il primo sopralluogo, presente Sgarbi.



Il vecchio ponte Cittadella: ieri alle 16 è stato riaperto al traffico dopo la chiusura precauzionale [illegible] mercoledì pomeriggio a causa dell'alzarsi del livello del Tanaro

Piena del Po

«C'è l'ordinanza per i rimborsi»

ALESSANDRIA

Il direttore nazionale del Dipartimento di Protezione civile Guido Bertolaso ha assicurato all'assessore regionale Caterina Ferrero che ha già portato alla firma del ministro Scajola l'ordinanza che assegna al Piemonte 260 milioni di euro (circa 500 miliardi di [illegible]) destinati a un ulteriore acconto di rimborsi, concordato nel 30%, per i privati. L'incontro è avvenuto ieri a Torino dove Bertolaso ha convocato i prefetti piemontesi e poi gli assessori provinciali per [illegible] il punto sulla Protezione civile in base alle nuove attribuzioni di competenze. E l'occa[illegible] è stata utile alla Ferrero per sollecitare il provvedimento che darà il via alla distribuzione dei fondi per gli indennizzi post alluvione.

Bertolaso ha dato il via alle visite regionali partendo dal Piemonte perché «questa regione - ha detto - ha una struttura di protezione civile che funziona, con una capillare organizzazione sul territorio, [illegible] volontariato motivato e ben strutturato. [illegible] 1° gennaio fornisce al Dipartimento il modello di gestione delle situazioni di rischio meteo-idrogeologico per tutto il territorio italiano».

E l'assessore Franco Caneva ha avuto modo di evidenziare che, in ambito regionale, l'organizzazione nella provincia di Alessandria è più avanti che nelle altre, «anche perché, nostro malgrado, abbiamo dovuto attrezzarci per far fronte a due alluvioni e a eventi [illegible]. Analoga considerazione è stata espressa dal prefetto Vincenzo Pellegrini che ha sottolineato il rapporto intenso con la Provincia. I due [illegible] - ha ricordato - hanno varato il primo protocollo d'intesa per definire le esatte competenze nei casi di emergenza di tipo A, B e C». Anche [illegible] strutture sono particolarmente all'avanguardia rispetto ad altre province, in particolare le sedi di protezione civile di Prefettura, Provincia e Comune, mentre il dottor Pellegrini ha sollecitato aiuti per potenziare i 21 Com.

Mancano ancora dati precisi sull'assegnazione delle [illegible]: «Dallo Stato dovremmo ricevere 150 milioni, mentre ai Comuni [illegible] 1000 lire per abitante. Inoltre dalla Regione attendiamo di [illegible] [illegible] [illegible] quota di riparto, rispetto a quella complessiva di un miliardo e 600 milioni di lire» spiega Caneva.

I prefetti hanno poi sollecitato Bertolaso ad assegnare [illegible]di per la formazione del volontariato che costituisce un sostegno imprescindibile e hanno chiesto che sia istituita una legge che codifichi le diverse responsabilità in modo definitivo.

Intanto, Pellegrini conferma per martedì prossimo alle 16 la convocazione dell'Osservatorio post alluvione «a cui hanno promesso di partecipare l'ing. Reali del Magispo, il capo compartimento Anas Postiglione, Provincia, Comuni e Comitati. Speriamo - dice - che sia presente anche l'Autorità di bacino». [s. m.]

Dal 20 marzo il processo alluvione

Difensori certi dell'assoluzione: vogliamo evitare la prescrizione

ALESSANDRIA

S'inizierà il 20 marzo davanti alla nona sezione del Tribunale di Milano [illegible] «processo per l'alluvione», imputati di concorso in omicidio colposo plurimo (le 12 vittime [illegible] disastro del 6 novembre '94) il sindaco Francesca Calvo, il vice Dario Pavanello, l'ex prefetto Umberto Lucchese e il capo di gabinetto Paolo Ponta.

La prima udienza era fissata per ieri, ma è saltata perché cambia il giudice: il posto di quello designato sarà assunto da un collega specializzato in reati colposi. Il 20 marzo sarà redatto il calendario delle udienze e i difensori (D'Aiello, Lanzavecchia, Simonelli, Spallasso) vaglieranno [illegible] far deporre tutti i testi o rinunciare a una parte.

La prescrizione è alle porte (5 maggio), ma i legali, convinti [illegible] sono del proscioglimento degli imputati, sperano che la sentenza venga pronunciata prima di quella data. Spiegano così [illegible] fiducia nell'assoluzione: «La consulenza dei periti dell'accusa e [illegible] relazione del "progetto trasparenza" del ministero degli Interni hanno definito il disastro "eccezionale e imprevedibile". Inoltre le [illegible] di proscioglimento dalle accuse di disastro e inondazione colposa pronunciate nel 2001 dal gip per i quattro imputati e per gli altri sette (ex sindaci ed ex amministratori comunali; ndr) evidenzia che un'eventuale evacuazione degli abitanti del quartiere Orti avrebbe causato [illegible] aumento delle perdite umane perché avrebbero dovuto confluire al campo d'aviazione definito erroneamente zona tranquilla». [e. c.]

IN BREVE

[illegible] SCRIVIA

Esce di strada per un malore e muore dopo pochi minuti

Un camionista di Chioggia, Giuseppe Bagnoli, ieri verso le 21 con il [illegible] automezzo carico di prodotti alimentari è uscito di strada all'altezza dell'albergo Bollina, sulla 35 bis. Probabil[illegible] è stato colto da un malore. Inutile ogni [illegible] del 118. [m. pu.]

ALESSANDRIA

Appello dell'ospedale urge sangue per intervento

Un appello da parte dell'azienda ospedaliera: urge sangue [illegible] gruppo [illegible] e del gruppo [illegible] a causa di un intervento chirurgico. I donatori possono presentarsi dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 12 al Centro trasfusionale dell'ospedale. [r. al.]

TORTONA

Ladri in azione in colorificio e in negozio [illegible] parrucchiera

Furto al «Colorificio d'arte moderna», in via S.Marziano [illegible]: di notte i ladri hanno forzato una serratura, entrando poi in negozio. Furto anche nel negozio di parrucchiera «Gisella» in [illegible] Leoniero 42. I malviventi han[illegible] forzato la serratura e hanno rubato 76 euro. [m. t. m.]

[illegible]RIA

All'Unione Agricoltori un'associazione femminile

All'Unione agricoltori è nata Confagricoltura donna, una nuova associazione che rappresenterà il mondo agricolo al femminile. La costituzione è avvenuta alla presenza di oltre 60 socie, che hanno formato un comitato di cui fanno parte venti imprenditrici. I lavori sono stati coordinati da Nadia Biancato. [r. al.]

PARTE LESA NEL PROCESSO

Colta da malore alla lettura della sentenza

[illegible] L'ex marito, che ha denunciato stanca di subire botte e minacce, [illegible] condannato (10 mesi di reclusione per maltrattamenti) e lei, da tempo sotto stress, è colta da malore in aula. E' accaduto ieri mattina a Palazzo di Giustizia dove il giudice monocratico Antonio Marozzo ha processato Abderrahim Zaid, 43 anni, un marocchino abitante ad Alluvioni Cambiò (via Bellingeri).

L'uomo, che non si è presentato (lo ha difeso Giuseppe Cormaio) rispondeva di maltrattamenti alla moglie, che [illegible] vive a Tortona, e che, secondo l'accusa per molto tempo, fino [illegible] settembre 2000 ha angariato [illegible] ogni modo, non è escluso per gelosia, colpendola a calci, pugni, schiaffi, così da causarle lesioni (in un'occasione la frattura del naso guarita in venti giorni) e «sofferenze fisiche e morali». La donna, parte civile con Piero Monti, ha confermato e altrettanto ha fatto una vicina di casa. Alla lettura della sentenza il malore; è stato fatto intervenire il 118. [e. c.]

A FRANCAVILLA BISIO

Operaio insegue e fa catturare un ladro d'auto

FRANCAVILLA BISIO. Insegue e fa catturare il ladro che gli aveva rubato l'automobile. E' accaduto a Francavilla Bisio l'altro giorno. E' così finito nei guai un tunisino di 24 anni, Alli Mena, che è stato arrestato dai carabinieri della compagnia di Novi Ligure.

Il giovane extracomunitario aveva tentato di sottrarre l'auto in paese a un operaio, il quale però si [illegible] accorto di ciò che stava succedendo. Il proprietario della vettura, grazie all'aiuto di un vicino [illegible] [illegible], si è gettato subito all'inseguimento del malvivente e nel frattempo ha avvertito i carabinieri.

[illegible] pattuglia [illegible] militari ha poi bloccato il tunisino, sempre nell'abitato di Francavilla Bisio, e lo ha tratto in arresto. L'altro giorno si è celebrato il processo per direttissima a suo carico a Novi, nella [illegible] staccata del Tribunale. Alli Mena è stato condannato a un anno di reclusione con i benefici di legge ed essendo incensurato ha così potuto riacquistare la libertà. [m. pu.]

E L'EX COMANDANTE BENZI SI CANDIDA A GENOVA

Elezioni, Rc da sola Ultimatum di Rossi

ALESSANDRIA

Rifondazione comunista ha rotto gli indugi: al primo turno delle amministrative di maggio correrà da sola, con una lista e un candidato sindaco. L'ha deciso dopo l'esame della situazione fatto dal direttivo del Circolo cittadino eletto dal congresso del 23 febbraio. «E' impensabile per Rc - dice il segretario Marco Garavelli - anche solo ipotizzare [illegible] coalizione con all'interno l'attuale sindaco Francesca Calvo. I nostri ripetuti appelli [illegible] partiti dell'Ulivo e alla candidata sindaco Mara Scagni perché prendessero ufficialmente le distanze dalla lista Calvo sono stati ignorati, a Rc [illegible] stato chiesto un parere sul candidato sindaco e sul programma». Tra il primo e il secondo turno Rc valuterà poi con attenzione gli sviluppi dello scenario politico.



Remo Benzi

Dal gruppo della Lista Calvo che aveva indicato «come miglior candidato sindaco della Cdl il leghista Tino Rossi», ottenendo una bacchettata dal sindaco, in [illegible] ma attenta all'evolversi della situazione, arriva una «spiegazione» da uno dei firmatari del documento, Roberto Ravera: «Non abbiamo messo in discussione la candidatura di Dario Pavanello a sindaco della nostra lista, ma se necessario bisogna anche [illegible] disposti a fare qualche sacrificio per la coalizione. E abbiamo ritenuto di sostenere la scelta di Rossi a candidato sindaco della Cdl perché la Lega ha negli ultimi 9 anni partecipato in prima persona all'amministrazione comunale. Inoltre non condividiamo l'idea di un appoggio al centrosinistra, anche [illegible] è giusto incontrarsi sui programmi con tutti».

Continuando, intanto, l'incertezza sulla scelta tra l'azzurro Fabbio e Rossi come candidato sindaco della Cdl, quest'ultimo sollecita «una decisione entro inizio della prossima settimana perché questo tira e molla favorisce il centrosinistra». E aggiunge: «Fabbio [illegible] iniziato la propria campagna da mesi. la Scagni l'ha già avviata, se si perde altro tempo [illegible] ripensare la [illegible] disponibilità: non intendo candidarmi per perdere, quindi devo aver il tempo per presentarmi agli elettori». Pronto, in [illegible] [illegible] rinuncia, ad appoggiare Fabbio. Per il quale si è espresso anche il Centro federalista italiano.

Intanto, Remo Benzi, già comandante dei vigili di Alessandria, Genova e Casale, e consigliere comunale di Castelspina, si presenta a Genova nella lista di Sergio Castellaneta, candidato sindaco del movimento di Liguria nuova. [f. m.]

LA PRODUZIONE COMINCERA' NEL GENNAIO 2004. CAPRIATA, LA SAIWA [illegible] AMPLIA

Nasce il nuovo stabilimento Campari

Oggi la posa della prima pietra nell'area industriale di Novi

Massimo Putzu

NOVI LIGURE

La posa della prima pietra oggi sancisce simbolicamente l'avvio della costruzione del [illegible] stabilimento Cinzano che il gruppo Campari-Crodo realizzerà nella [illegible] zona industriale in strada del Turchino. La cerimonia avverrà alle 11, nel cantiere dove sorgerà il nuovo insediamento. Il via ufficiale ai lavori sarà dato dall'amministratore delegato del gruppo Campari-Crodo Joem Boettger, manager tedesco a cui è stato affidato l'ulteriore rilancio [illegible] gruppo.

L'area industriale su cui insisterà lo stabilimento misura complessivamente 250 mila metri quadrati e sorge nelle [illegible]nanze dell'Ilva. Sarà realizzato [illegible] capannone di 30 mila metri quadrati dove saranno accorpate le attività Cinzano: dalle cantine di stoccaggio per la maturazione del prodotto, alle linee di imbottigliamento per spumanti e vermouth, per [illegible] produzione stimata di 25 milioni di bottiglie all'anno, delle quali il 90% destinato all'esportazione. L'impianto sarà pronto per la vendemmia dell'anno prossimo e dovrebbe occupare direttamente oltre un centinaio di dipendenti, senza contare l'indotto. La spesa d'investimento complessiva programmata è di 30 milioni di [illegible] 15 dei quali per l'automazione degli impianti, affidata al gruppo Terra Moretti [illegible] Brescia.

Secondo le previsioni dei dirigenti della Campari-Crodo, [illegible] prima bottiglia potrebbe uscire dallo stabilimento novese il 1 gennaio 2004, in tempo per brindare al nuovo anno. Sulla vicenda Campari c'è stata la massima convergenza da parte di tutte le forze politiche cittadina, di maggioranza e [illegible] opposizione. L'iter amministrativo di competenza comunale era iniziato l'11 aprile e tutto si è concluso con la massima rapidità; anche la Regione ha sveltito i vari passaggi burocratici. Insomma grossa soddisfazione in città per il risultato raggiunto, che qualifica ulteriormente il [illegible] industriale e, in particolare, quello agroalimentare.

SAIWA. Alla Saiwa di Capriata [illegible] D'Orba è in costruzione un nuovo capannone che ospiterà le linee produttive dello stabilimento di Locate Triulzi, di cui il gruppo Danone ha deciso la chiusura. I lavori sono già ini[illegible] e termineranno nel 2003. Così dallo stabilimento di Capriata, oltre [illegible] attuali produzioni, usciranno anche Premium, Cipster, Ritz e Cropiù. Altre trasformazioni riguarderanno l'officina e i servizi di ricerca e sviluppo. Sono in corso colloqui per nuove [illegible]ni di personale altamente specializzato.


Ogni settimana
dal sabato in edicola
LA STAMPA
BORSA
&FINANZA
le notizie
più attendibili
in anteprima
i consigli
più puntuali ed operativi
per investire in azioni,
obbligazioni e fondi
il più ampio utilizzo
di grafici, tabelle,
indicatori e commenti
semplici, chiari
ed immediati
le inchieste più graffianti
sull'attualità finanziaria
ed economica
i nuovi scenari
della finanza online
l'analisi tecnica
sulla congiuntura
e sui titoli
di Piazza Affari
e delle principali
Borse Mondiali
LA STAMPA
La Ue accetta
deficit più alti
SCHUMI
2001 F1
CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
UN AIUTO PER BERLUSCONI
BORSA
&FINANZA
Dopo due anni di Orso
I SOPRAVVISSUTI
2,03%
Insieme
a soltanto
€ 2,90*
*Acquisto facoltativo,
solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DI LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA UIL INVITA A RICORDARE CHI E' SENZA DIRITTI. AL VIA LA MOSTRA SUGLI ABITI MITO DELLE SORELLE FONTANA

Donne tra feste, politica e cultura

Al Comunale l'orchestra sinfonica di Piacenza

FESTA DELLA DONNA. Ultimi due giorni di appuntamenti ad **Alessandria** per «La città delle donne», la serie di manifestazioni che l'assessorato comunale Pari opportunità ha organizza[illegible] per dare un maggior significa[illegible] alla Festa della donna. Oggi alle 17,30 a Palazzo Cuttica in via Parma 1, si inaugura la mostra «L'arte del sogno», [illegible] rassegna di abiti delle sorelle Fontana. Uno dei modelli che le grandi stiliste avevano disegnato per l'indimenticabile Ava Gardner [illegible] [illegible] scelto [illegible] logo della manifestazione, poi [illegible] sono altri ventun abiti, tutti capi tra i più significativi realizzati dalle sorelle Fontana ed indossati da Grace di Monaco, Rita Hayworth, [illegible] stessa Ava Gardner ed altre ancora. Questa sera, alle 21, al Teatro Comunale concerto [illegible] arie da opera e la prestigiosa Orchestra filarmonica italiana di Piacenza. Domani, alle 18, in Duomo, [illegible] cantata celebrata dal vescovo Ferdinando Charrier con il Coro [illegible] Alessandria Mario Panatero. Alle 22 al Family Park di piazza Villa spettacolo di balli latinoamericani in collaborazione con RiAnimazione. Alle 22 al circolo L'Ax di via Treviso 27, [illegible] esibisce [illegible] gruppo Stéréo FeMme: musica trip hop, con cinque canzoni dedicate alle donne di Alessandria. Canzoni inedite. Ingresso [illegible] tessera, info 338-5815916. Alla Luna rossa streep [illegible] [illegible] «chippendale» Tony Ranaudo. Al Thunder Road di **Codevilla** festa con i Divina, disco party Anni Settanta. E' all'insegna della goliardia la serata al Dnb club (sotto l'hotel Ouid) a **Pozzolo Formigaro**: le donne con un'asta particolare dovranno accaparrarsi il più bello [illegible] renderlo schiavo. Alle 21, alla sala [illegible] Bingo di **Novi**, piano bar con musica [illegible] mimosa per tutte le donne. All'Omnia [illegible] **Gaminella** per la festa della donna musica, divertimento [illegible] show di streep man con Markus.

Infine il **Coordinamento donne** [illegible] **Uil** rivolge un pensie[illegible] a tutte le donne che non hanno e invece avrebbero il «diritto di avere diritti».

CIRCO. [illegible] spettacoli oggi (16,45 e 21) del Circo Embell Riva attendato fino a domenica sul piazzale Agip [illegible] **Alessandria.** Tantissimi, e interessanti, i numeri in programma, molti con animali esotici.

[illegible] Al **Pub di Rivanazzano**, in viale Europa, per il mese del Blues, stasera debutta un gruppo di [illegible] costituzione formato dal Paolo Bonfanti noto chitarrista, Maurizio Gnola pilastro della Traves Blues Band, e Jimmi Ragazzon voce armonica dei Mandolin Brothers: omaggio al Blues [illegible] alle radici del Rock and Roll. **All'ex saponificio di Cantalupo** su iniziative dell'associazione Uappa serata sperimentale con nuovi stili dal titolo «Nonsolodonna». Al **Mephisto rock cafè di Lu** gli Zero propongono un tributo agli Smashing Pumpkins; una delle band più note della [illegible] rock degli anni Novanta. [illegible] **Maltese di Cassinasco** per Emergenze sonore [illegible] esibiscono i gruppi: Guernica, new wave di Casale Monferrato; Transea, indie grunge, [illegible] Bussoleno (To); Gli Specchi, rock di Genova; gli Sputos, rock demenziale di Asti. Al **Planet rock di Stazzano** musica rock e animazione [illegible] le cubiste. A **Casale**, al **Tom Boy**, in zona industriale, serata house con il dj Stefano Pain. Durante la serata streep-tease maschile. Al **Bar Nazionale** dalle 22 alle 2 pianobar e karaoke [illegible] Remo, Luca e Matteo. Al salone **Eternit** serata speciale [illegible] l'orchestra spettacolo Judy [illegible] Max.

LALLA Oggi, alle 15, a Radio Pieve, la radio di Tortona sui 96,400, sarà ospite telefonica Lalla [illegible] Grande Fratello, la ragazza di Vigevano arrivata in finale e che per pochi voti non si è aggiudicata la vittoria. Lalla sarà ospite della trasmissione «Big Cake», di musica e intrattenimento per i giovani, che va in onda dalle 14,30 alle 15,30 e che, [illegible] lunedì [illegible] al venerdì, coinvolge gli studenti [illegible] tutte le scuole superiori cittadine per parlare anche delle iniziative della loro scuola. Radio Pieve è [illegible] realtà «giovane» nello stile, ma radicata da anni sul territorio del Tortonese e su quello dell provincia di Alessandria dove si propone ad [illegible] larghe fascia d'ascolto. [r. al.]



Oggi è la festa delle donne e la mimosa rimane il simbolo della manifestazione

Concerto [illegible] piano e violino al Civico

Questa sera musica da camera con il duo Fornaciari-Mariotti

TORTONA

Per [illegible] stagione «Amici della Musica» stasera, alle 21,15, al Teatro Civico, è di scena il duo Marco Fornaciari e Giuseppe Mariotti, violino e pianoforte: due artisti per brani del repertorio più avvincente della cameristica. Il dialogo tra violino e pianoforte, specie nella musica del periodo romantico, richiama alla mente un discorso [illegible]roso, dove al violino è assimilato la voce femminile. [illegible]iò pare vero sicuramente nella celebre Sonata «Primavera» di Beethoven e verissimo nella splendida «Regensonate» la Terza di Brahms. Anche nel brano di Mozart, però, ed in quello di Schubert in p[illegible] stasera, pare di [illegible] ad un dialogo tra amanti. Giuseppe Mariotti, nativo di Broni, ormai viennese di adozione, a Vienna ha specializzato un[illegible] speciale attitudine alla musica da camera ed è direttore artistico della chiesa «Minoritenkirche», carica che fu già di Antonio Salieri. Mariotti [illegible] noto al pubblico tortonese per alcune applaudite esecuzioni, fra cui, nel 1999, la «lezione-concerto» dedicata [illegible] Ferruccio Busoni. Marco Fornaciari, virtuoso affermato sulla scena mondiale, da tempo [illegible] nei «desiderata» degli «Amici della Musica» per la sua bravura che gli ha permesso, fra i pochi, [illegible] suonare il mitico «Guarnieri del Gesù» di Nicolò Paganini. Sarà una serata [illegible] grande impatto emotivo che chiude la stagione in abbonamento [illegible] attesa delle prossime tappe, tra cui la prima [illegible] venerdì prossimo [illegible] la Big band Vercelli Jazz filarmonica. [m. t. m.]

INIZIATIVA [illegible] CONSULTA PARI OPPORTUNITA'

«Racconti in gara al femminile»

■ ALESSANDRIA. La Consulta comunale femminile delle Pari opportunità bandisce la 4ª edizione del concorso «Le donne si raccontano»; [illegible] [illegible] tema libero, gli elaborati, al massimo [illegible] cartelle, devono pervenire alla redazione de La Stampa (piazza Libertà 15), [illegible] all'assessorato Pari opportunità (palazzo municipale, piazza Libertà) [illegible] alla redazione [illegible] trisettimanale Il Piccolo (via Galilei) entro il 5 giugno. La premiazione avverrà [illegible] 20 giugno. Gli elaborati, anonimi, devono pervenire in triplice copia, mentre le generalità della concorrente (nome, cognome, indirizzo, [illegible] telefonico) devono [illegible] inserite in un'allegata busta chiusa. La commissione esaminatrice è composta [illegible] sette consultrici. I racconti concorrenti del 2001 [illegible] pubblicati [illegible] un volumetto. La stessa Consulta assegnerà a maggio [illegible] un'associazione di volontariato particolarmente attiva il «Premio Consulta Pari opportunità». [e. c.]

OGGI UN CONVEGNO CISL

«Edilizia, traino per l'economia alessandrina»

ALESSANDRIA. «Edilizia, settore trainante per l'economia alessandrina» è il titolo del convegno organizzato oggi dalla Filca Cisl all'Hotel Marengo. E' [illegible] tavola rotonda in cui saranno messe a confronto opinioni sul mondo dell'edilizia, [illegible] partire [illegible] quelle [illegible] sindacato per cui «il settore è un volano per tutti gli altri». «Affronteremo diverse tematiche - dice [illegible] segretario provinciale Silio Simeone -, in particolare quelle relative alla viabilità e ai trasporti ad Alessandria e Tortona. Realizzare, oppure no, un secondo ponte sul fiume Bormida e sullo Scrivia è una questione fondamentale: significherebbe collegare due grandi zone di stoccaggio merci, creando una possibilità di comunicazione diretta [illegible] veloce con l'Est europeo». Al convegno (inizio ore 9,30) parteciperanno Daniele Borioli, vicepresidente [illegible] Provincia, Pier Carlo Fabbio, presidente del Consiglio comunale di Alessandria, Franco Osenga, del Collegio Costruttori, Giuseppe Scarsi, segretario Cisl, e Ferdinando Speranza, segretario Filca Piemonte. Chiuderà i lavori Cesare Regenzi, segretario nazionale Filca. [m. d.]

NOVI, AL CONCORSO SUI RAPPORTI FRA GENERAZIONI

Premiate le scuole [illegible] Erika [illegible] di Omar

NOVI LIGURE

Continuano [illegible] città le iniziative e i progetti, soprattutto delle scuole novesi, a favore del rapporto fra genitori e figli, sollecitate anche dalla tragedia del Lodolino [illegible] un anno fa. C'è stato l'incontro [illegible] don Ciotti alla media Boccardo, adesso tre scuole superiori cittadine, il Liceo Amaldi, l'Itis Ciampini e l'istituto Boccardo, hanno ricevuto un premio [illegible] 5000 euro per un progetto presentato al [illegible] «Cento scuole» organizzato dalla Fondazione per la Scuola della banca San Paolo di Torino. Dieci i progetti sovvenzionati, con 20 mila euro ciascuno, [illegible] quelli finanziati con 5000 euro, tra i quali c'è quello dei tre istituti novesi, di cui due, il liceo Amaldi e l'Itis Ciampini sono stati frequentati rispettivamente da Erika e da Omar.

Nato proprio un anno fa, «Adulti e giovani: conoscersi per comunicare» è un progetto elaborato da un gruppo di docenti delle tre scuole, insieme agli studenti, che punta a migliorare i rapporti fra le generazioni: fra studenti [illegible] insegnanti e [illegible] famiglie, [illegible] il coinvolgimento appunto di genitori, educatori, enti. Sono previsti tre laboratori [illegible] tema: l'amore tra i giovani e verso i genitori, la comunicazione quotidiana nella scuola, le relazioni fra le generazioni nella società, [illegible] rapporto genitori figli [illegible] quello con le istituzioni.

Il Consorzio servizi alla persona, il Sert, l'assessorato Affari sociali del Comune e l'Informagiovani collaboreranno con i gruppi di lavoro, già costituiti. Sarà utilizzato anche il mezzo del teatro attraverso il quale gli studenti rappresenteranno i risultati dell'attività [illegible] ciascun laboratorio, coordinati dal regista Francesco Parise. E' previsto poi [illegible]o scambio di ruoli fra professori e studenti per meglio comprendere le difficoltà, le esigenze delle due realtà.

Sono infine in programma incontri pubblici [illegible] questi temi per un confronto [illegible] [illegible] cittadinanza. [m. pu.]

DAL« MONDO DI MAD» AI DIPINTI FATTI SU VETRO

Andar [illegible] mostre nel fine settimana

ALESSANDRIA

Si inaugura oggi alle 17, alla sala d'arte della Camera del lavoro, in via Cavour 27 la personale della pittrice Manuela Nervi. Proseguirà fino al 17 marzo, da lunedì [illegible] sabato 9-12 [illegible] 15-19, domenica 15-19. Alla galleria di Palazzo Guasco, in via dei Guasco 49, è aperta la mostra «Il mondo di Mad», che raccoglie molti di quei disegni veloci, quasi stenografici, caratteristici dell'arte di Maddalena Sisto, [illegible] appunto, scomparsa a 39 anni nel 2000. Sino al 15 tutti i giorni 16-19, festivi 10-12 e 15-19. Chiude domenica all'Auditorium della Casa [illegible] riposo di corso La Marmora 13, la personale della pittrice Maria Luisa Remotti: tutti i giorni 16-19. [illegible] «C'era una volta» ultimo giorno di «Paesi, campi, fiumi», mostra postuma del pittore alessandrino Franco Sassi: 9-12 e 16-19.

L'artista alessandrino Guido Botta espone a **Cherasco** nelle sale di Palazzo Salmatoris sino al 17 marzo, [illegible] collettiva di paesaggi, figure e nudi femminili. «Notte d'amore [illegible] Venezia con Assunta e Tiziano» «Nella chiesa dei Frari» è il titolo della [illegible] allo Studio d'arte [illegible] restauro in statale per Voghera 43, a **Tortona**. Un percorso artistico - dal '50 a oggi - di Pietro Bisio da Gerola con disegni, dipinti e sperimentazioni. Una sessantina di opere. Sino al 30 marzo: feriali [illegible] prefestivi 10-12,30 e 16-19,30, festivi 16-19,30, giovedì 21-23.

A Palazzo Municipale di **Castellazzo Bormida**, dal 9 al 24 marzo mostra di pittura [illegible] scultura di Alessandro Quattordio e Davide Minetti, dal titolo «Argento e terra ombra». Tutti i giorni (chiuso lunedì) 17-19 e 21-23. Alla galleria d'arte Rino Costa, in viale Bistolfi [illegible] [illegible] **Casale**, sino al 10 [illegible] personale del pittore Turi Simeti. Tutti i giorni 10-12 e 16,30-19,30. A Villa Carolina [illegible] **Capriata d'Orba**, al Club House, in occasione di una gara benefica a favore della Cri, do[illegible] sarà esposta una selezione di dipinti su vetro di Michele Bottale. [f. m.]

LETTERE [illegible]ORNALE

«Vogliamo un ponte sempre fruibile»

Sono [illegible] [illegible] del giorno 7 marzo e dalla finestra continuo a vedere macchine in doppia fila che devo[illegible] entrare in città, e questo per la chiusura del ponte della Cittadella.

Questa situazione è cominciata nel pomeriggio di ieri, 6 marzo e quindi visto anche la mancata realizzazione della tangenziale, [illegible] abitanti di Borgo Cittadella (già considerata una delle zone più inquinate della città sia dal punto di vista acustico che ambientale) continuiamo a respirare lo smog prodotto dalle macchine in coda. E poi fanno [illegible] leggi antifumo.

Detto questo, vorrei dire a chi [illegible] dovere che a molti abitanti di questa [illegible] [illegible] importa assolutamente che il ponte della Cittadella venga abbattuto. A noi interessa un ponte fruibile sempre, in ogni situazione: che poi il ponte sia quello della Cittadella, [illegible] è sicuro, sia il Mayer [illegible] [illegible] di Pinco Pallino credo che ai cittadini poco importi. La diatriba ponte giù [illegible] ponte su sembra più una sfida politica che non la reale sicurezza degli abitanti di Alessandria.

Invece di lanciarsi accuse o di spendere soldi degli alessandrini in [illegible] perizie che naturalmen[illegible] discordano le [illegible] dalle altre, perché i duellanti non si uniscono e realizzano finalmente [illegible] famose [illegible] [illegible] espansione, che è vero che non sono così visibili come i ponti [illegible] o [illegible] gli incontri per non buttare quelli vecchi, ma daranno a noi cittadini più sicurezza e tranquillità.

Gradirei anche qualche notizia sulla tangenziale che dovrebbe raggiungere San Michele, i cui lavori dovevano iniziare nel 2001.

Bruna Baudassi
Alessandria

Prosegue la raccolta fondi per scolarizzazione

Il risultato della prima raccolta fondi, con la partecipazione attiva dei nostri clienti e con un primo nostro contributo, ha permesso all'Assofa per quanto riguarda l'India e alla missionaria [illegible] Pedra dell'istituto San Giu[illegible] [illegible] Torino per la Repubblica centrafricana di dare inizio alla costruzione di due scuole in tali nazioni per aiutare la scolarizza[illegible] dei bimbi. La raccolta fondi proseguirà dal 18 [illegible] 23 marzo.

Anfossi, Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]

Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; [illegible] 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. Verde 0143 636.430. [illegible] Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. [illegible] L.: Cri 0143 [illegible] **Cassine:** Cri [illegible] 714.433. [illegible]le: Cri [illegible] 452.258; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. [illegible]: Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. [illegible] Cri 0143 [illegible]. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. [illegible] Cri 0142 465.868. **Pontestura:** Cri 0141 927.317. [illegible] [illegible] [illegible] 0131 230.050. **S. Sebastiano C.:** [illegible] 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri [illegible] 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 [illegible]. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 87.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

[illegible]

Ad **Alessandria** sono di turno, dalle 9 di [illegible] alle [illegible] di domani, le farmacie *Comunale Orti:* [illegible] [illegible] [illegible] (0131 225.395) e *Comunale Cristo:* corso Acqui 377/a (0131 342.078). [illegible] 12,30 alle 15,30 e dalle 19,30 alle 9 del giorno [illegible] svolge il servizio a serrande abbassate [illegible] [illegible] urgenze. Negli [illegible] comuni le [illegible] [illegible] turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** *Caponnetto:* corso Bagni 65 (0144 322.556). **Casale:** *Misericordia:* via Lanza 99 (0142 [illegible] [illegible] *Ex-Ospedale:* [illegible] [illegible] [illegible] (0143 29.94). **Ovada:** *Gardelli:* corso [illegible]co 303 (0143 80.324). **Tortona:** *Centrale:* [illegible] Emilia 163 (0131 861.403). [illegible] *Comunale 2:* viale Santuario 37 (0131 927.511).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: [illegible] [illegible] [illegible] Infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.61; **Tortona:** 0131 865.227; [illegible] [illegible] 959.111.

[illegible]

Alessandria: 0131 255.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.763; **Cerrina:** [illegible] 943.423; [illegible] 0131 781.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S.** [illegible] **C.:** 0131 788.209; [illegible] [illegible] **S.:** 0143 636.129; **Tortona:** 0131 868.863; **Valenza:** 0131 959.111.

IN CITTA' E FUORI

Storia

Volume alla Fidicom

Fondazione Crel, Centro Cultura dell'Università Cattolica, Archivio di Stato, Istituto per la storia della Resistenza presentano alle 18,30 nel salone Fidicom [illegible] Alessandria i tre volumi «L'altro Piemonte nell'età di Carlo Alberto». [e. c.]

[illegible] [illegible] lavoratori

Presidio Cisl a Casale

Presidio della Cisl domani dalle 9 in piazza Mazzini a Casale per spiegare la posizione del sindacato sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Prossimo appuntamento [illegible] 12 dalle 14,30 alle 17 all'auditorium Santa Chiara di via Facino Cane. [f. n.]

Falsopiano

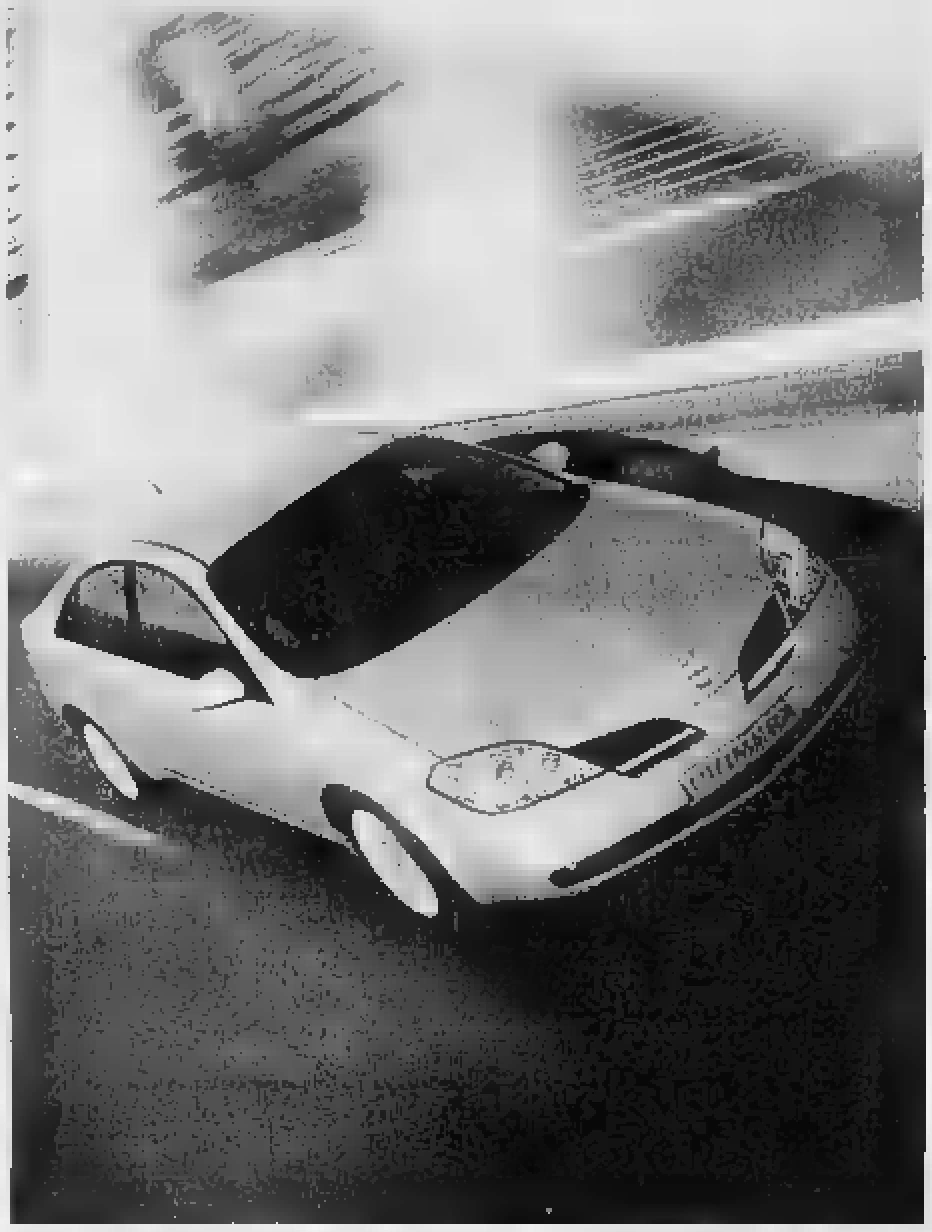
Libro e film al Macallè

Alle 21,15 al Macallè [illegible] Castelceriolo presentazione del libro di Davide Alto «Robert Altman dal teatro al cinema», alla presenza dell'autore segue la proie[illegible] del film «I protagonisti» di Robert Altman. La serata è organizzata dal Cine Teatro Macallè in collaborazione [illegible] le edizioni Falsopiano. [r. c.]

Domani e domenica presentazione su strada della nuova vettura nelle aree Resicar

Gran festa per il debutto della New Primera

Concerti e mimose nella concessionaria Nissan di Spinetta



La New Primera, che segna l'avvio della nuova epoca Nissan, si può provare nelle [illegible] domani e domenica

ALESSANDRIA. E' festa domani e domenica alla Resicar, concessionaria Nissan di strada Statale 10 e in quelle di Casale, Novi, Ovada e Tortona. A Spinetta, l'amministratore delegato Roberto Siri ed i suoi collaboratori hanno approntato due giorni di benvenuto agli ospiti con musica e rinfreschi che faranno da cornice alla presentazione su strada della New Primera. Si tratta di un'auto ad alta tecnologia, [illegible] di facile utilizzo, berlina o station wagon, figlia della nuova generazione Nissan. Le visitatrici, inoltre, riceveranno in omaggio un mazzo di mimose. I momenti musicali vedranno esibirsi domani un quartetto d'archi (due violini, una viola e un violoncello) in brani di musica classica e leggera, mentre domenica [illegible]rà il gruppo «Conti Visconti e Menestrelli», che proporrà un repertorio jazz, blues e revival.

In anteprima allora per due giorni si potrà provare sui circuiti allestiti nelle aree Resicar la New Primera, l'auto destinata a fare da capripi[illegible] alle vetture del futuro Nissan. Ci si potrà stupire, già a cominciare dal design degli interni: un vero salotto definito «a conchiglia» per la sensazione di protezione, di riparo che si prova salendo sull'auto. La linea esterna della New Primera, aerodinamica, ricorda quella di un «delfino»: filante ed aggraziata, elegante e classica, ma proiettata verso un nuovo concetto di bello.

I nuovi motori disponibili sono ben tre, con due differenti cambi manuali e uno automatico: 1.800 cc, 16 valvole, 116 cavalli, 5.600 giri/minuto; 2.000 cc, 16 valvole, 140 cv e 6.000 giri; 2.200 cc, TD TI 0M Commodor Rail, 16 valvole con turbina a geometria variabile per una potenza di 126 cv a 4.000 giri. Questo eccezionale propulsore è in grado di conseguire una media di 20,4 chilometri con un litro di gasolio.

Per quanto riguarda la tecnologia, va segnalato che la New Primera è l'unica auto sul mercato a essere equipaggiata di telecamera che monitorizza le immagini della manovra, così da consentire un parcheggio perfetto. Inoltre, un sistema di navigazione computerizzato rappresenta una «bussola», utile all'orientamento del guidatore. Un sensore laser, poi, rileva la presenza e misura la velocità dei mezzi che precedono la Primera. Ecco che, in caso di emergenza, si attiva così un sistema frenante automatico.

La New Primera è equipaggiata con i più moderni sistemi di sicurezza: protezioni interne, freni, sospensioni e un occhio di assoluto riguardo per la protezione dei bambini.

I big presentano il progetto del futuro





In alto, da sinistra Giuliano Musumeci Greco e Roberto Siri. Sotto: lo staff Resicar di Spinetta

ALESSANDRIA. A coronamento della «Festa Resicar», sono giunti da Roma il presidente storico di Nissan Italia, Giuliano Musumeci Greco, accompagnato dal direttore vendite Eugenio Veltri, in visita alla [illegible]ria di Spinetta per presentare all'amministratore delegato della Resicar Roberto Siri e ai suoi collaboratori, il nuovo, ambizioso progetto che proietterà nel futuro il marchio Nissan.

Le nuove strategie della casa automobilistica giapponese prendono avvio proprio con la New Primera. La fiammante ammiraglia Nissan arriva nella provincia di Alessandria dopo aver brillantemente superato l'esame degli esperti e dei giornalisti di tutta Europa: il meeting si è tenuto recentemente a Barcellona dove è stata chiamata a partecipare, quale protagonista, anche la «squadra Resicar».

Nello show-room Resicar, i massimi dirigenti nazionali Nissan, appunto Giuli[illegible] Mu[illegible]ci Greco e Eugenio Veltri, hanno incontrato lo staff di Roberto Siri, rilevando nel personale la grande professionalità e l'ottima sinergia che vi è fra i vari reparti Resicar. Al servizio dei clienti c'è Deborah, responsabile dell'accettazione; invece Antonio, Stefano e Mauro curano il perfetto funzionamento dell'officina; il magazzino è tenuto efficiente da Walter e Danilo; poi Marco, Andrea, Aldo e Mario si occupano delle vendite; Alberto, punto di riferimento del «Centro dell'occasione» e Riccardo, per quello dei veicoli industriali.

CASALE, APPELLO DEL COMITATO AL COMUNE

Amianto, si sblocchino i 22 miliardi stanziati

Sono da destinare alle bonifiche dei privati Lunedì vertice a Roma anche con i sindaci

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Il Comitato Vertenza Amianto vuole stringere i tempi sulle bonifiche, il prefetto Pellegrini chiede di [illegible] costantemente informato [illegible] situazione, rivolgendo la richiesta anche [illegible] Arpa e Asl, oggi l'assessore all'Ambiente Adriano Roggero sarà in Regione per preparare l'incontro tecnico che si terrà lunedì a Roma con gli enti locali.

Intanto la televisione svizzera italiana, a Casale da due giorni per riprese sull'amianto, ha già intervistato sindaco, assessori, familiari [illegible] vittime da amianto, è stata [illegible] scuole Martiri per registrare le domande dei ragazzi sulla fibra killer. [illegible] giornalista Dinara Hertz annuncia che la trasmissione verrà trasmessa durante il programma «Falò» [illegible] te venerdì prossimo.

Intanto, il Comitato Vertenza Amianto, che l'altra sera ha incontrato l'assessore all'Ambiente Adriano Roggero, sollecita: «Si dia il via libera ai finanziamenti per la bonifica nelle case dei privati - dice Bruno Pesce - e si faccia una convenzione con i paesi dell'ex-Usl 76 per usufruire della discarica amianto a prezzi calmierati: [illegible] paradossale che di fronte alla pericolosità dell'amianto, 22 miliardi e 600 milioni dello Stato siano bloccati». Viene criticato che si debbano prima attendere i risultati del censimento che stanno conducendo 5 tecnici dell'Arpa, risultati che potrebbero tardare anni. Anche l'Associazione dei familiari vittime dell'amianto si era già espressa sulla necessità di stringere i tempi a dicembre con 100 firme.



Bruno Pesce

Roggero afferma che per quanto riguarda la discarica già diversi incontri si sono tenuti con la Provincia per cercare di semplificare [illegible] massimo le procedure per il conferimento, che secondo la legge dovrebbe essere attuato solo da ditte iscritte ad albi professionali nazionali con costi elevatissimi di trasporto. «L'amianto è completamente sparito dagli edifici pubblici a Casale (tranne che [illegible] due casarme Bixio e Mazza) ora si inizia ad eseguire l'opera di smantellamento anche nei paesi dell'ex-Usl 76» ha detto Roggero. Per quanto riguarda lo svincolo dei finanziamenti [illegible] censimento Roggero dichiara tutto l'impegno possibile [illegible] in Regione che al Ministero, specie nell'incontro romano di lunedì, anche per richiedere maggiori fondi.

CASTELLETTO D'ORBA, SI APRE DOMANI ALLE 10,30 ED E' VISITABILE FINO A MARTEDI'



Anche quest'anno, l'attrice Ornella Muti sarà la madrina della rassegna dei vini di Castelletto d'Orba

Al via la Rassegna dei vini

All'inaugurazione la madrina Ornella Muti

CASTELLETTO [illegible]

Stanno proseguendo al Palazzetto dello sport i preparativi per la «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato», che verrà inaugurata domani alle 10,30 e resterà aperta fino a martedì.

Il sindaco Lorenzo Repetto, ha concluso ieri, una nuova ed efficace promozione della Rassegna, [illegible] un «tour» che lo [illegible] visto apparire in una serie [illegible] trasmissioni televisive, a partire da «Passaparola» di Gerry Scotti.

Saranno 45 gli espositori nel Palazzetto, che, per l'occasione, si trasformerà letteralmente, grazie ad abili operatori, e permetterà [illegible] mettere in bella mostra migliaia di bottiglie dei pregiati vini dell'Alto Monferrato a partire dal Dolcetto d'Ovada.

Intanto, ogni anno, al complesso comunale di località Castelvero si aggiungono nuove strutture, arricchendone sempre più la [illegible] funzionalità. Quest'anno è [illegible] volta della cucina con [illegible] attrezzatura che permette [illegible] preparare [illegible] pranzo a migliaia di persone.

Ad inaugurare la rassegna - oltre alla madrina Ornella Muti - saranno i cuochi del «Consorzio Recco Gastronomia» che propongono menù tipici, oltre all'autentica focaccia al formaggio di Recco. Sabato e domenica il ristorante funzionerà dalle [illegible] e dalle 19,30, lunedì e martedì dalle 19,30.

Assicurata anche la collaborazione della Scuola Alberghiera di Acqui e si potranno anche [illegible] [illegible] degli allievi dell'istituto d'arte «Jona Ottolenghi».

Determinante la presenza dell'Onav di Alessandria che selezionerà i migliori vini per assegnare il caratteristico bicchiere «bianco e rosso» che è il marchio registrato della Rassegna. [r. bo.]

CASALE, FACILITAZIONI PER I MERCATI DELL'EST

Le aziende del freddo guardano alla Russia

Firmato [illegible] primo accordo tra Unione Industriale [illegible] Sportello regionale per l'internazionalizzazione

CASALE MONFERRATO

Le industrie del freddo della città saranno facilitate a espandere il loro mercato in Russia e Bielorussia, grazie all'adesione, prima fra tutte le sezioni piemontesi, dell'Unione Industriale di Alessandria allo Sportello regionale per l'internazionalizzazione (Sprint). L'adesione è stata siglata a Palazzo S. Giorgio tra Paolo Gaiero dell'Unione Industriale di Alessandria e l'assessore regionale all'Industria Gilberto Pichetto ieri mattina durante un convegno organizzato dall'Unione Industriale, in collaborazione con Regione, Provincia e l'Istituto Nazionale per il Commercio Estero (Ice).



Gilberto Pichetto

Lo Sportello, nato nel febbraio 2001 in seguito a una convenzione tra il Ministero dell'Industria e la Regione, faciliterà i contatti con il mercato russo, in modo da favorire la possibilità d'espansione per [illegible] ditte locali.

Lo Sprint, cui aderiscono Ice, Unioncamere Piemonte, Sace, Si[illegible] e Finpiemonte, ha infatti l'obiettivo di favorire la diffusione sul territorio delle norme comunitarie, nazionali e regionali di politica commerciale verso l'estero e di promuovere l'export soprattutto per le piccole e medie imprese.

Interessato soprattutto il comparto del freddo che a Casale annovera [illegible] ventina di aziende [illegible] oltre 1000 dipendenti e un fatturato annuo di almeno 700 milioni di euro, di cui il 70% già realizzato all'estero. Al convegno è stata presentata una ricerca di mercato di Sergio Rossi, direttore del Centro Studi Diritto e Economia di Mosca, che esamina il mercato russo e le sue richieste verso il settore del freddo.

È stato inoltre presentato il fascicolo bilingue [illegible]no/russo sulle industrie casalesi che operano in questo settore, che è in espansione, come è stato ricordato dal sindaco Mascarino.

Soddisfazione è stata espressa dall'assessore Pichetto e dall'imprenditore Paolo Gaiero per l'adesione dell'Unione Industriale perché «il Piemonte - [illegible] detto l'assessore - realizza già il 12% dell'export nazionale superando i 55 mila miliardi [illegible] lire l'anno. Questa è una nuova sfida internazionale che rivela capacità imprenditoriale, ma che richiede al pubblico un supporto con l'offerta di servizi promozionali, strumenti informativi, assistenza tecnica e finanziaria». [f. n.]

TENTARONO TRUFFE

Vendevano «patacche» condannati

CASALE. Volevano [illegible] ad un anziano pensionato, [illegible] in piazza Castello, [illegible] patacche, spacciandole per orologi d'oro: sono stati condannati. Si [illegible] [illegible] tre siciliani che lo scorso aprile erano stati denunciati dai carabinieri del Nucleo Operativo con l'accusa di [illegible] truffa. Francesco Immesi, [illegible] anni, e Davide Napoli, [illegible] anni, ora residenti a Cologno Monzese, e Gaetano Talamanca, 34 anni, di Palermo, avevano avvicinato alcuni pensionati, nei pressi del chiosco informativo di piazza Castello, proponendo l'acquisto di tre orologi in cambio [illegible] svariati milioni, [illegible] da [illegible] perizia successiva è emerso che si trattava di patacche. Dopo due tentativi avevano trovato anche il probabile acquirente: «Se va bene a mia moglie li prendo» avrebbe detto l'uomo invitato a salire sull'auto dei tre, ma [illegible] fortuna a seguire le mosse dei «gentiluomini», vestiti elegantemente e dai modi cortesi, c'erano i militari dell'Arma. Immesi, [illegible] precedenti alle spalle, è stato condannato a 6 mesi e 103 euro [illegible] multa, gli altri due a 4 mesi e 77 euro, con la sospensione della pena. [r. sa.]

CASALE, LE TESTIMONIANZE [illegible] COLLEGHI E COMANDANTE

Rievocata in aula l'ira dell'ex vigile imputato

CASALE MONFERRATO

«Tutto iniziò un pomeriggio in cui richiamai il vigile Daniele Castellazzi per il mancato arresto di un ladruncolo: in quella circostanza non si qualificò e l'arresto venn[illegible] [illegible] carabinieri. [illegible] chiamai nel mio ufficio per riprenderlo circa il comportamento non corretto, ma lui reagì gridando e sbraitando, allora fui costretto a sanzionarlo». Così l'ex comandante della Polizia Municipale, Remo Benzi, rispondendo alle domande del pubblico ministero Marco Benatti ha ricostruito, dal suo punto di vista, l'inizio di una vicenda che segnò un certo periodo [illegible] vita del comando della Polizia Municipale casalese e che si concluse con [illegible] denuncia nei confronti di Daniele Castellazzi, 46 anni, ex vigile, residente a Trino, ora chiamato a rispondere di furto e danneggi[illegible] aggravato. Un duplice reato che si sarebbe [illegible] nel pomeriggio di domenica 11 febbraio 2001 e che è stato rievocato nelle testimonianze degli ispettori Paolo Boarino e Bruno Raimondo. «Castellazzi che era in ferie passò al Comando con la moglie per verificare l'ordine di servizio - ha raccontato Boarino - [illegible] alcuni biglietti affissi alla bacheca di servizio lo mandarono su tutte le furie. In preda all'ira distrusse le ante della bacheca, poi gettò [illegible] sedia dalla finestra e cercò di strappare l'estintore dal [illegible] Poi raggiunse lo spogliatoio di Benzi, prese un attaccapanni con divisa e abiti civili del comandante e li gettò in cortile. Uscendo li raccolse e li gettò nel cassonetto per la raccolta differenziata della carta». Poi interrogato dal legale della difesa Sandro Sarzano ha precisato: «Sembrava alla ricerca [illegible] qualcosa [illegible] cui sfogarsi e i vestiti a prima vista non risultarono danneggiati». «Sicuramente impolverati» ha poi ribadito l'ispettore Raimondo. Ha poi testimoniato Benzi che ha ripercorso mesi di grande tensione, segnati anche dalla vicenda della registrazione di un colloquio fra lui e Castelazzi.

Il processo proseguirà il 19 aprile per la disc[illegible] e [illegible] sentenza. [r. sa.]

ACQUI, «CORSO PER OPERATORI TURISTICI A RISCHIO»

Taglio di una classe proteste al «Torre»

ACQUI TERME

Sono preoccupati gli studenti dell'istituto professionale Torre dopo l'annuncio che sarà eliminato il corso post qualifica per operatori turistici. Anzi, sono proprio arrabbiati, ma, anziché fare sciopero, hanno deciso di replicare alla decisione «continuando ad andare a [illegible]ola per imparare a operare con capacità e serietà, perché crediamo [illegible] uno sviluppo intelligente e compatibilmente ecologico del nostro territorio». Lo scrivono gli alunni della classe 3ª B - sezione operatori turistici -, in una lettera inviata alla Direzione scolastica regionale, al Centro servizi amministrativi [illegible] Alessandria (ex provveditorato), ai sindacati, agli assessorati alla Pubblica istruzione a vario livello e al ministero attribuendo [illegible] provveditore «una incomprensibile deliberazione, assunta probabilmente con grave [illegible] superficialità».

La situazione è questa: al Torre sono attivi i corsi per operatori turistici e per segretari d'azienda, che prevedono un biennio comune, un terzo anno specifico al termine del quale si consegue la qualifica, a cui seguono altri due anni di specializzazione. I ragazzi di [illegible] sono preoccupati perché, complessivamente, sui due corsi, sono 32 e, per questo, si sarebbe deciso di non far proseguire dal prossimo anno (cioè la classe quarta) due classi, abolendo una delle due specialità.

I ragazzi, oltre a lamentare il fatto [illegible] per proseguire ad esempio il corso [illegible] operatore turistico dovrebbero spostarsi a Novi, o Genova a Asti, evidenziano le ricadute negative per gli insegnanti «perdenti posto» e per altri operatori scolastici. E sottolineano che mentre da [illegible] lato [illegible] fa il massimo sforzo per incrementare il turismo termale, dall'altro si elimina questa possibilità formativa specifica.

Replica il provveditore, Paolo d'Alessandro: «Non è una scelta che faccio io, la decisione rientra nell'accordo regionale, in vigore da tempo, secondo cui ci vogliono almeno 20 allievi per [illegible] classe, anche perché, spesso, durante il percorso, molti si perdono [illegible] finisce di mantenere classi con pochissimi studenti». Quanto [illegible] [illegible] da «eliminare» (turistico o commerciale), d'Alessandro dice che la scelta spetta al dirigente d'istituto. Ma l'orientamento della scuola sarebbe, se non si tengono i due [illegible] [illegible] mantenere una [illegible] articolata» di 32 alunni che si sdoppia per gli insegnamenti specifici. [s. m.]

IN [illegible]

CELLA [illegible]

Denunciato per l'[illegible] dagli arresti domiciliari

Doveva restare agli arresti domiciliari nella sua abitazione, in via Barbano Dante 4, [illegible] i carabinieri non hanno trovato in [illegible] Luigi Gaviorno, [illegible] anni, denunciato così per evasione. [r. sa.]

CASALE

Arrestata per scontare la pena di oltre [illegible] mesi

I carabinieri Marina Lionzo, 34 anni, via Saffi 51, in seguito ad un ordine [illegible] carcerazione: deve scontare 8 mesi e 26 giorni per reati di droga. [r. sa.]

CASALE

Impresario nei guai per il dipendente [illegible] permesso

Denunciato l'impresario edile casalese A.G., 50 anni, accusato di aver tenuto [illegible] dipendenze un operaio albanese senza permesso di soggiorno e di conseguenza senza metterlo in regola. [r. sa.]

CASALE

Raffica di controlli dei carabinieri sulle strade

Tre patenti ritirate, tre denunce per guida in [illegible] di ebbrezza, 27 contravvenzioni, 44 posti di controllo, è il bilancio dei primi due mesi di attività dei carabinieri. Sono state controllate 179 persone e 111 veicoli con impiego di 54 militari e 27 autopattuglie. [r. sa.]

CASALE

«Soppresso il doppio turno di assistenza al parto»

Il Comitato in difesa dell'Asl 21 segnala [illegible] preoccupazione che è stato soppresso il doppio turno di assistenza al parto nel reparto di Ostetricia e che i posti-letto sono stati ridotti a 14. In caso di necessità entra in funzione il personale che è a [illegible] ed è reperibile. «Per ora è un'ipotesi da vagliare [illegible] i sindacati» spiega il dottor Corrado Rendo, direttore sanitario dell'Asl. [f. n.]

CASALE

Il vescovo Zaccheo entra in fabbrica

Il [illegible] Germano Zaccheo, nell'ambito della visita pastorale [illegible] città, farà tappa, sabato 16 marzo, in una fabbrica: è stata scelta la Iarp. [r. sa.]

OVADA, L'ASL AFFIDA UNO STUDIO SUI BISOGNI SANITARI

Raccolte dodicimila firme per sostenere l'ospedale

OVADA

Sta ottenendo consensi, più del previsto, la raccolta firme, indetta dall'«Osservatorio Attivo» per [illegible] mantenimento dell'ospedale con reparti funzionanti, il pronto [illegible] 24 ore su 24, nonché i servizi sul territorio. Infatti sono oltre 12 [illegible] le firme pervenute al centro [illegible] deposito, mentre la raccolta prosegue a Ovada e nei paesi.

Nel contempo [illegible] [illegible] anche l'impegno a livello istituzionale, che, [illegible] è stato precisato nell'ultimo Consiglio comunale, prosegue con perfetta unità di intenti, [illegible] punta avanzata del consigliere [illegible] Lega, Gianni Viano, che insiste su azioni più incisive, [illegible] [illegible] dimissioni in massa [illegible] sindaci e dei Consigli comunali.

Da sottolineare [illegible] decisione dell'Asl 22 di affidare uno studio pilota sui bisogni sanitari delle popolazioni delle Valli Orba e Stura, incarico affidato alla Società Negima di Torino.

Di fronte a questo provvedimento il sindaco Vincenzo Robbiano aveva subito manifestato al direttore Mario Pasino l'interessamento [illegible] Consiglio comunale, precisando la disponibilità di tutti capigruppo ad essere coinvolti nella redazione dello studio, oltre a quella del Comune [illegible] fornire una serie di dati demografici e socio economici.

Il sindaco [illegible] anche richie[illegible] di autorizzare i responsabili dei servizi dell'ospedale e del Distretto a collaborare per avere un quadro più preciso sui bisogni delle popolazioni, [illegible] Pasino ha replicato che i responsabili [illegible] servizi sanitari sono vincolati, sulla base del rapporto [illegible] dipendenza, alla collaborazi[illegible] solo con l'Asl.

A tempi brevi ci sarà un incontro [illegible] tutti i [illegible] di Ovadese e Valle Stura a cui farà seguito l'annunciato Consiglio comunale aperto. [r. bo.]

SONO VENTI POSTI LETTO PER NON AUTOSUFFICIENTI

Isola, alla Casa di riposo si apre un nuovo reparto

ISOLA D'ASTI

La casa di riposo «Fogliotti» apre il reparto per non autosufficienti: l'Asl ha concesso l'autorizzazione ad occupare gli spazi del padiglione inaugurato nel settembre [illegible] e già abitato dagli ospiti [illegible] e parzialmente non autosufficienti.

A disposizione [illegible] sono 20 posti letto, distribuiti in 10 camere, dotate di servizi igienici e prive di barriere architettoniche. [illegible] [illegible] ala ospita anche [illegible] palestra per la riabilitazione.

I primi inserimenti si prevedono per aprile. Le domande sono già aperte: informazioni si possono ottenere in istituto (0141-958.460) [illegible] lunedì [illegible] venerdì (9-12/14-17). I 20 posti [illegible] a disposizione [illegible] tutti [illegible] anziani dell'Astigiano, [illegible] particolare attenzione a quelli residenti a Isola. La tariffa mensile, comprensiva dell'assistenza affidata alla coperativa Opera di Agliano, è di 2 milioni 900 mila lire (per gli autosufficienti la spesa media mensile è di 1 milione e mezzo).

Con l'arrivo dei nuovi 20 anziani, la struttura (si affaccia su corso Generale Volpini ed è attiva da oltre 60 anni) raggiungerà i 43 posti letto, [illegible] cui 17 per persone «indipendenti» e 6 per parzialmente non autosufficienti. Oggi gli ospiti sono 32.

Si occupa della gestione della casa di riposo (è [illegible] Ipab) un consiglio di amministrazione presieduto dall'ex direttore della Cr-At Fulvio Lucotti, affiancato da Alessandro Massasso, Fiorello Rosso, Elisa Aghemio, mons. Giovanni Bertolino.

I lavori per [illegible] costruzione della nuova ala, costati oltre 500 milioni, sono stati sostenuti anche da un corposo contributo di Clelia Sinaglia, per ricordare il marito scomparso Rinaldo Graziano. [l. n.]

CONTINUA A FAR DISCUTE[illegible] IL DECRETO CHE REGOLA I FLUSSI DEGLI IMMIGRATI

Lavori nei vigneti: serve manodopera

La Coldiretti dal prefetto di Asti per chiedere «più macedoni»

Enrica Cerrato

NIZZA [illegible]

Nel mondo agricolo continua a far discutere e a suscitare preoccupazione il decreto del ministero del Lavoro che concede l'ingresso in Italia ai lavoratori stagionali, privilegiando coloro che provengono dai Paesi che hanno chiesto di [illegible] a far parte dell'Unione Europea. Sono stati «esclusi» in tal modo macedoni, tunisini, croati, che da anni erano abituati a lavorare nei vigneti dell'Astigiano e [illegible] Monferrato. La protesta [illegible] il provvedimento ieri mattina è approdata in prefettura [illegible] Asti: una delegazione della Coldiretti guidata dal direttore Oldrado Poggio e dal vicepresidente Roberto Cabiale, è stata ricevuta dal prefetto Bruno D'Alfonso. «Abbiamo chiesto un intervento [illegible] prefetto perché si faccia portavoce del nostro disagio - hanno spiegato i rappresentanti dell'organizzazione agricola - il provvedimento è assurdo e incomprensibile. Le aziende agricole sono penalizzate dall'impossibilità di servirsi di gente capace che da [illegible] lavora nelle nostre campagne».

> Una folta colonia slava che ha imparato tecniche e modalità di intervento tra i filari

La zona delle vigne è particolarmente toccata da questo provvedimento perché dagli anni della guerra nella ex Jugoslavia, [illegible] Langa e nel Monferrato si sono stabiliti [illegible] [illegible] macedoni. Con il tempo la piccola «colonia» si è estesa e per i lavori stagionali era normale far arrivare altre braccia, [illegible] parenti ed amici. Che poco per volta avevano acquisito dimestichezza [illegible] i vigneti e con i metodi di lavorazione del territorio. E non solo: quelli che all'inizio erano solo lavoranti generici si [illegible] specializzati ed hanno creato cooperative per la potatura e per [illegible] attività di cantina. Stesso discorso per i croati ed i tunisini. Ma nelle stalle ci sono anche indiani, particolarmente esperti nel governo [illegible] bestiame. Anche per loro il decreto è [illegible] ostacolo.

Un altro risvolto riguarda il numero [illegible] lavoratori di spettanza per la provincia: gli stagionali che potrebbero prestare la loro opera nell'Astigiano sono soltanto 100 (1.300 per tutto il Piemonte). Le contestazioni al decreto non mancano: ad esempio il sindaco di Maranzana Evasio Polidoro Marabese si è fatto portavoce del problema all'interno [illegible] comunità collinare «Vigne&Vini», che raggruppa 13 Comuni tra i più vitati del Sud Astigiano: «La nostra agricoltura rischia l'asfissia se non si cambiano le cose».

Tortona, la «tata» ha incantato gli alunni dell'omonima scuola materna

Carnevale super per 110 bambini

Tutti in maschera, è arrivata «Mary Poppins»















Fotocronaca della festa di Carnevale organizzata alla scuola [illegible]erna «Mary Poppins» di Tortona e caratterizzata proprio [illegible] presenza [illegible] tata del celeberrimo racconto [illegible]: ha stregato i bambini con il suo ombrellino

TORTONA

[illegible] c'è di più bello per un bambino di una allegra e divertente festa [illegible] maschera [illegible] cui [illegible]re il ricordo fino al prossimo Carnevale? Nulla, specialmente se la festa [illegible] anche un po' magica e nel bel mezzo di scherzi, giochi e balli, arriva Mary Poppins con il suo ombrellino ad intrattenere ed «incantare» tutti i bimbi. Così è [illegible] per i piccoli della scuola materna «Mary Poppins» di Tortona. E se la scuola si chiama così, poteva forse mancare la magica «tata» che con un po' di zucchero rende tutto più semplice? Certo che no: in tutte le feste della scuola, o quasi, «lei» appare e non delude mai i bambini. Figuriamoci, poi, a Carnevale. Una festa bellissima, dunque, per i 110 bambini della scuola che, indossando le loro splendide e coloratissime mascherine, si sono riuniti nel grande salone e ne hanno fatte di tutti i colori, sotto la entusiasta supervisione delle insegnanti. La fotocronaca che pubblichiamo in questa pagina è la [illegible] più [illegible]. Tra stelle filanti, «chiacchiere» e caramelle, i bambini si sono dati un gran daffare per l'intera mattinata, partecipando ai divertentissimi giochi organiz[illegible] dalle insegnanti. A condurre i giochi, diversi per età, [illegible] proprio Mary Poppins. Le due classi dei [illegible]mbi di tre anni hanno giocato al «pesce [illegible] padella»: soffiando, dovevano muovere un pesciolino di carta fino a spingerlo in un cerchio, l'ipotetica padella.

I bimbi di 4 anni hanno giocato [illegible] «attacca [illegible] coda all'asino», un'operazione non proprio facile [illegible] compiere bendati. Infine, i bambini [illegible] 5 anni hanno rotto le «pentolacce» che contenevano caramelle e varie sorprese. Anche le maestre si sono esibite per i bambi[illegible] in un divertente gioco che consisteva nello scoppiare più palloncini possibile sulle gambe delle colleghe: un vero spasso per i piccini. Al termine, tutti a tavola, dove le cuoche avevano preparato un pranzetto di Carnevale «con i fiocchi». La festa è un momento per stare tutti insieme, ma anche un evento che coinvolge i bimbi nella preparazione: tutti hanno partecipato all'addobbo della scuola. Nel laboratorio del colore hanno dipinto i quadri di Carnevale e colorato i sacchetti per le «pentolacce». Nel laboratorio dei materiali hanno realizzato le maschere [illegible] materiali di recupero. C'è, dunque, tanto lavoro prima e altrettanto entusiasmo dopo, nel partecipare a queste feste che per i bambini sono momenti di indimenticabile allegria e che per le insegnanti sono la giusta ricompensa di tanto instancabile e paziente lavoro.

GIACCONE PELLE UOMO	DA	€ 201,50	SCONT.	€ 103,00
GIACCONE PELLE UOMO	[illegible]	€ 254,00	SCONT.	€ 100,10
GIACCA MONTONE DONNA	DA	€ 413,00	[illegible]	€ 202,00
CAPPOTTINO PELLE DONNA	DA	€ 305,50	[illegible]	€ 99,00
GIACCONE PERSIANO SWAKARA	DA	€ 2.015,00	SCONT.	€ 1.028,00
[illegible] VISONE EPILATO	[illegible]	€ 2.427,00	SCONT.	€ 1.286,00
[illegible] TRASPORTO	DA	€ 2.841,00	SCONT.	€ 1.498,00

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

A GHIFFA RIPARTONO A PIENO RITMO LE VISITE NELL'EX FABBRICA SUL LUNGOLAGO, AD ALESSANDRIA AVRA' NUOVO SMALTO LA PRESTIGIOSA RACCOLTA DI BORSALINO

La riscoperta dei tesori di feltro

Il museo Panizza conquista anche i giapponesi

Maria Paola Arbeia

[illegible] GHIFFA (Verbania)

Tanto [illegible] cappello, gentile signor Franco. Per i suoi bei modi e per la passione [illegible] la quale racconta degli anni d'oro della «Panizza». Era la fabbrica di Ghiffa che produceva copricapo, [illegible], capolavori di feltro. «Che tempi - sospira Franco -. Facevamo concorrenza ai Borsalino che erano i giganti del settore. Eravamo bravi». S[illegible] ancora bra[illegible]. Quando [illegible] dice attaccamento all'azienda: la fabbrica chiuse nell'81, dopo un secolo di cappelli, e nove anni più tardi diventò museo. Oggi incanta turisti americani, giapponesi, europei, da tutta Italia. Aspettano un gruppone da Firenze in questo periodo.

E allora tanto di cappello a Franco Mondolfo, 75 anni dei quali trenta di lavoro in opificio, e agli altri amici di questo originale museo in riva al Lago Maggiore. Il presidente è Gian Paolo Gamba: ha [illegible] a disposizione le attrezzature, l'archivio, le foto. Una [illegible] fatta [illegible] feltro, [illegible] mode, di scioperi [illegible] successi in tutto [illegible] mondo. Con Franco, che è anche vicepresidente, fa da guida ai gruppi un altro ex dipendente, Carlo Malcotti: lui era tecnico, Franco stilista. Vengono ancora a Ghiffa futuri modisti [illegible] carpire i loro segreti.

Con la bella stagione riaprono a pieno ritmo i [illegible] sui laghi Maggiore e Orta. Piccoli e grandi tesori. Che gli stranieri apprezzano spesso più degli italiani. Partiamo dall'arte del cappello. Il m[illegible] si può visitare tutto l'anno su prenotazione e da aprile l'apertura [illegible] allunga, basta telefonare per i giorni e gli orari al numero 0323-59209. L'ingresso è gratuito. I nuovi f[illegible] della tradizione Panizza e dell'arte del cappello, racconta Franco Mondolfo, sono i giapponesi: «Dopo l'11 settembre i nostri più assidui visitatori, gli americani, [illegible] diminuiti. Ma sono arrivati in gran n[illegible] giapponesi. Vengono con l'interprete ma vogliono le spiegazioni da noi, in italiano, [illegible] sa perché? [illegible] divertono per il nostro gesticolare, per la particolarità della situazio[illegible]. Non vanno via più». E giù foto, foto, foto. Non è difficile immaginare [illegible] quanto [illegible] Franco [illegible] Carlo raccontino degli anni d'oro della «Panizza». La fabbrica fu fondata nel 1879. Arrivò a dare lavoro [illegible] 330 persone; 240 mila all'anno i cappelli in feltro prodotti e esportati [illegible] tutto il mondo. Nell'81 alcuni [illegible] dipendenti fondarono l'associazione. Poi l'apertura. Oggi il museo accoglie tante comitive che alberghi e operatori inviano [illegible] Ghiffa. I visitatori [illegible] fra i 2500 e i 3 mila all'anno. «La Regione aiuta con un po' di fondi - conclude Franco guardando al futuro -. Arriverà il computer per l'archivio. C'è tutta la biblioteca [illegible] tenere in ordine».

In un'ora e mezza si scoprono i segreti della lavorazione, viene proposto un filmato, due le sale che accolgono gli ospiti. E sulla porta i sorrisi di Franco lo stilista e Carlo il tecnico, le abili mani che ancora volano miniando le pieghe [illegible] feltro. Con l'orgoglio di aver reso celebre nel mondo il marchio Panizza. Arrivederci [illegible] Ghiffa e tanto di cappello. Per il museo dei tesori di feltro, per la passione e la tenacia.

CAPOLAVORI PER LA TESTA

La rivalità tra i cappelli iniziò nell'Ottocento

La rivalità, negli Anni Duemila, ricomincia fra museo e museo? L'arte del cappello sul Lago Maggiore ha radici antiche [illegible] Alessandria vanta il «colosso» e il primato Borsalino. Nel Verbano la fabbricazione dei copricapo in feltro era già nel Settecento una solida tradizione in particolare a Intra. Qui, nel 1817, il Cappellificio Albertini si trasforma da semplice laboratorio in vero opificio. Poi, a fine secolo, decollò il marchio Panizza. Nei numeri fu [illegible] lotta alla «Davide e Golia» ma nelle boutique del mondo le due «griffe» si contesero le vetrine, i testimonial, [illegible] ribalte in fiere e nelle esposizioni più prestigiose. Ad Alessandria [illegible] storia dell'azienda Borsalino s'inizia nel 1857 quando Giuseppe Borsalino (Pecetto 1834- Alessandria 1900) aprì il primo laboratorio. Alla sua morte la produzione annua era arrivata a 750.000 cappelli. Il figlio Teresio consolidò il [illegible] successo. Nel [illegible] la fabbrica viene trasferita in una nuova sede mentre gli uffici della vecchia sede, oltre ad accogliere l'Università, continuano ad ospitare il [illegible] con cinquemila modelli. Attualmente è chiuso per lavori [illegible] restauro che [illegible] stanno concludendo. Il museo avrà presto un ingresso autonomo [illegible] nuovo smalto.

[m. p. a.]



Un'immagine dalla collezione di stampe pubblicitarie del Cappellificio Panizza di Ghiffa

ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE PIEMONTESE A BUENOS AIRES [illegible] LA SORELLA DI DUHALDE

«Subito farmaci in Argentina»

Saranno consegnati a ospedali e famiglie italiane

[illegible] Mossano

Argentini [illegible] brasiliani di origine piemontese ora hanno fiducia che alcuni dei più gravi problemi cui si trovano a far fronte saran[illegible] superati grazie all'intervento incisivo della delegazione regionale che ha trascorso una settimana [illegible] Buenos Aires, Cordova e San Paolo dove ha preso contatti con alcuni tra i più alti vertici governativi per sbloccare situazioni critiche soprattutto sul fronte sanitario e farmaceutico, ma anche per i problemi legati ai minori e agli anziani.

Il gruppo era composto dall'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto, dal vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, dai consiglieri Bolla [illegible] Rocchino Muliere, dal presidente internazionale dell'Associazione «Piemontesi nel mondo» Michele Colombino, e da uno staff di dirigenti - Luciano Conterno, Anna Colella [illegible] Domenico Fognino - che hanno saputo superare ostacoli tecnico burocratici consentendo di raggiungere importanti accordi.

Uno è l'accordo preliminare con Maria Aurora Duhalde, sorella del presidente argentino Eduardo, responsabile governativa per le azioni di solidarietà: «In base a questo patto, che diventerà effettivo appena il nostro Comitato regionale di solidarietà lo avrà ratificato, siamo riusciti a sbloccare [illegible] fornitura [illegible] medicinali che rappresenta la maggiore e più grave emergenza - spiega Toselli -. Il Comitato ha già disponibile un miliardo da spendere: potrà acquistare medicinali in base a una lista indicata [illegible] governo argentino e si avrà la garanzia che là saranno distribui[illegible] negli ospedali italiani e alle famiglie di italiane indigenti. Tutto questo sotto l'osservazione dalle associazioni dei Piemontesi nel mondo, dei medici e [illegible] console. Maria Aurora Duhalde ha promesso che, appena avrà la copia ratificata dal Piemonte, la firmerà a sua volta».

L'assessore Cotto e Colombino a metà [illegible] viaggio hanno lasciato i colleghi in Argentina (che dopo Buenos Aires sono andati a Cordova) e hanno proseguito per San Paolo. Ma di Buenos Aires l'assessore ricorda un momento commovente: all'arcivescovo della città, Giorgio Mario Bergoglio (che ha concelebrato la messa degli emigrati in[illegible] [illegible] all'arcivescovo di Torino, Severino Poletto) Cotto ha consegnato [illegible] bottiglia di Grignolino del Bricco Marmorito di Portacomaro Stazione, [illegible] paese astigiano da cui, decenni fa, partì suo padre per trovare lavoro oltreoceano. La bottiglia era stata prodotta dai cugini di monsignore, Armando Bergoglio e Duilio Graziano.

Poi l'appello lanciato dall'as[illegible]: «Il Piemonte che è in Italia, così [illegible] il Piemonte che [illegible] in Argentina e in [illegible] hanno avuto [illegible] un grande patrimonio di solidarietà che dobbia[illegible] reinvestire, cooperando a [illegible] sostegno delle fasce più deboli, attraverso progetti per i minori, per gli anziani e per favorire laggiù il servizio civile dei giova[illegible] italiani». L'assessore, inoltre, ha già fatto partire [illegible] monitoraggio di tutte le associazioni ed enti piemontese già attivi [illegible] Piemonte e Argentina «per metterli in contatto tra loro, in quanto spesso non conoscono l'esistenza reciproca, [illegible] formare una rete che può diventare più forte ed efficace».





L'assessore regionale Mariangela Cotto e il vice presidente del Consiglio Francesco Tosetti. Insieme ai consiglieri Bolla e Muliere hanno stipulato importanti accordi per aiutare i discendenti dei piemontesi in Argentina

L'UTILIZZO DI ORGANI ANIMALI: IL SUINO E' UNA FONTE DI «MATERIALI» UTILI

Trapianti, nuove possibilità

Un meeting internazionale oggi a Moretta

Gianni Stornello

Un settore della medicina che [illegible] ultimi anni ha fatto progressi spettacolari [illegible] quello dei trapianti. Ma di pari passo è andata anche aumentando la richiesta di organi, a tal punto che ogni [illegible] soltanto negli Stati Uniti 3 mila pazienti muoiono in [illegible] di poter accedere al trapianto, [illegible] 100 mila addirittura prima di poter entrare in li[illegible] d'attesa, [illegible] ricorda Ermanno Ancona, direttore del Consorzio Ricerche e Trapianti dell'Università di Padova. Ancona e il suo collega Emanuele Cozzi, del Centro trapianti di rene nella stessa Università, spiegano come negli ultimi anni il dibattito [illegible] comunità scientifica si sia concentrato in larga sull'ingegnerizzazione degli organi. Però, per far fronte alle esigenze, non [illegible] devono trascurare altre procedure già tecnicamente applicabili: tra queste l'uso di organi animali per il trapianto sull'uomo.

La comunità scientifica internazionale sta valutando con sempre maggiore interesse il [illegible] come fonte di «materiali» utili per la salute dell'uomo. Vengono già utilizzate bioprotesi per cardiochirurgia, mentre sono allo studio prototipi di bioprotesi per chirurgia vascolare, nefrologia, chirurgia plastica e ricostruttiva, utilizzando parti anatomiche del suino.

Di questo tema di grandissima attualità [illegible] parlerà [illegible] in provincia di Cuneo, a Moretta, che per un giorno diventerà [illegible] capitale degli xenotrapianti. Nella foresteria del Santuario, nell'ambito della Scuola di specializzazione di patologia suina, si svolgerà [illegible] meeting internazionale durante il quale i migliori specialisti italiani [illegible] stranieri faranno il punto sulle ricerche.

Purtroppo - come afferma il professor Franco Guarda, ordinario di Patologia animale all'Università di Torino - le donazioni da uomo a [illegible] sono troppo scarse [illegible] non si riesce a supplire alla mancanza di donatori. Tale carenza sarà ancor più accentua[illegible] in futuro, perché, anche se aumenteranno i donatori, le [illegible] genze di organi diventeranno ancora maggiori. Quindi - prosegue il professor Guarda - una buona alternativa potrà essere costituita dalla disponibilità di organi di animali modificati geneticamente, e ciò contribuirà a salvare molte vite umane. Come spiega ancora Guarda, è dimostrato che il suino è l'animale più appropriato quale donatore di organi per lo xenotrapianto all'uomo, dovendosi escludere i primati subumani per ragioni etiche e per il pericolo di infezioni crociate.

Per [illegible] tutte le cautele che il trapianto da animale [illegible] uomo comporta, cautele [illegible] natura [illegible]dica, etica, sociale, culturale, religiosa - conclude Franco Guarda - le ricerche in tutto il mondo sono in una fase molto avanzata. Il meeting di Moretta è organizzato dall'Università di Torino, Dipartimento di patologia animale, dalla Provincia di Cuneo, dal Comune di Moretta, dall'Istituto Zooprofilattico del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, dalla Scuola di applicazione di patologia suina e dalla Società italiana delle scienze veterinarie.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

[illegible]. Tel 0131-252.644
A beautiful mind
[illegible]: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-[illegible]
I 13 spettri
Feriali: [illegible].
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22.20
€ 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Brande. Tel. 0131-234 240
Concerto con arie d'opera
Coro e Orchestra F[illegible] Italiana di Piacenza
Ore 21
Ingresso libero

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Gosford Park
[illegible]: ore 19.45-22.20
Festivi: ore 17.45-20-22.20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

CORSO. Tel. 0131-26[illegible]
[illegible]stro matrimonio è in crisi
[illegible]: ore 20,15-22.15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22.30
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252 112
La rivincita delle bionde
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22.15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Hardball
Feriali: ore 20,10-22.25
Sab. e Fest.: ore 16.10-18.10-20,10-22.25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
[illegible]: ore 20-22.30
[illegible] e Fest.: ore 16-18-20-22.30
€ 6.70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Tarantino. Tel. 0131-349.321
Mulholland drive
Feriali: ore 19.40-22.30
Sab. e Fest.: ore 17-19.40-22.30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322 085
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30
€ 6.20-4.13

CRISTALLO. Tel. 0144-322.400
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667 516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 291
I perfetti innamorati
[illegible]: ore 20,10-22.25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,05 Lun. 4,13

CASTELLAZZO B.DA

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 4 65-4,13 Lun. 4,13

NOVI LIGURE

ILVA. Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 [illegible] 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22.30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. [illegible] 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE OTS Tel. 0143-81.411
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: [illegible],15-22.15
Festivi ore 16,15-18.15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
[illegible]e Leopold
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22.15
€ 6,16-3,62 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. 0143-62 895
Ali
Feriali: ore 21 Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22.30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18.30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,30-22.30
Sab. e Fest. ore 16.30-18.30-20.30-22.30
€ 6,20-4 13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
[illegible]oso mondo di Amélie
Feriali: ore 20-22.20
Sab. e Fest.: ore 15.30-17.45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4.13

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124
Brucio nel vento
[illegible]: ore 20,20-22,20
[illegible]: ore 14,20-16,20-20.20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.088.
Concerto: Il lavoratore di cellofil.
Roberto Vecchioni
[illegible]: 25€ (21€).

RITZ.
Tel. 0141-530.088
Kate & Leopold
[illegible]: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €); lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
[illegible] 0141-595.040
Birthday girl
[illegible] 20,30; 22,30.
[illegible] 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto. 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €

LUMIERE.
Tel. 0141-413.530.
[illegible]
[illegible]: 20,30, 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]: 6,50 € (4,50 €), lunedì 4,50 €.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
Hardball
orario 20,30; 22,30.
dom.: 14.30, 16.30; 18,30; 20,30; 22.30.
Biglietto: 6,50 € (5,50 €).

SOCIALE (OTS).
Tel. 0141-701.496.
Da zero a dieci
orario: 20,30; 22,30.
[illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; [illegible].
Biglietto: 6,50 € (5,50 €).

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
A beautiful mind
[illegible] 20; 22.30
dom.: 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Regina.
I 13 spettri
orario: 20,30; 22,30
dom. 15,15, 17, 18.45; 20,30; 22.00.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €) lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora
Il banchiere di Dio
orario: 20,15; 22,30,
Biglietto: 6,50 € (4.50 €) [illegible] €

CANELLI

BALBO.
Tel. 0141-824.889
Il nostro matrimonio è in crisi
orario: 20.30, 22.30.
dom. 16.30; 18,30, 20,30, 22,30.
Biglietto: [illegible] 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 6.50 € (4.50 €)

CASTAGNOLE

COMUNALE.
Tel. 0141-701.498.
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

CRISTALLO.
Tel. 0141-97 512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.016
[illegible].

SPLENDOR.
Tel. 0141-882.288
RIPOSO

TORINO

[illegible] corso [illegible] Cesare 67, [illegible] 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA [illegible] corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 4[illegible] corso [illegible]lio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* [illegible] **Park.** Or.: 14,30; 17,10, 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Sommeiller 22, [illegible] 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **[illegible]mo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, [illegible] 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. [illegible] 2 via Gari[illegible] [illegible], tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: [illegible]; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, [illegible] 232.029. **Nell stanche.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via [illegible] 8, tel. 542.422. [illegible] **rivincita [illegible] bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible] GIARDINI - [illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, [illegible] 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate [illegible] Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **[illegible] beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. [illegible]. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via [illegible] Buozzi ang. via Roma, tel. 530 353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani [illegible], [illegible] 385.2057. [illegible]. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala [illegible] Belgio 53, [illegible] 8121410. **Sposami, [illegible].** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima ap[illegible].
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 17.
[illegible] via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
[illegible]ICH VILLAGE via Pi[illegible] 30, [illegible] 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. [illegible] 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; [illegible]. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I[illegible] di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, [illegible], 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15
MA[illegible]O DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
[illegible] 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible]. Or.: 16,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; [illegible]0; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amne[illegible].** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il fa[illegible] mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo** 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con [illegible] - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/0444 288.
Monsoon wedding (or 20). **Jack lo squartatore** (or [illegible]

DON BOSCO Tel. 0171-692 516
OGGI RIPOSO

ALBA

[illegible]
Tel. 0173-363 021
A beautiful mind Or. 20; 22.15

MORETTA Tel. 0173-364 936
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or. 21

ORBET Tel. 0173-283 325.
OGGI RIPOSO

BARGE

COMUNALE Tel. 0175-346 901
Jalla, jalla Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262 211
Figli Or. 21

CINELANDIA. Tel. 0171-2[illegible]13
Sala 1: Gosford park. Or. 20, 22.45
Sala 2: Sposami Kate Or.: 20.10, 22.40
Sala 3: I tredici spettri Or. 20.20, 22.30
Sala 4: Ali Or. 19,40; 22,50
Sala 5: Moulin rouge. 20.10, **Il nostro matrimonio è in crisi** Or. 22.45
Sala 6: Kate and Leopold Or.: 20,10; 22,40
[illegible] **Il signore degli** [illegible] (19,20).
Vidocq Or. 22.45
Sala 8: La rivincita delle bionde. Or.: 20,15. 22.35.
Sala 9: A beautiful mind Or 20. 22.45
Sala 10: Hardball. Or. 20.10; 22.40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: A beautiful mind. Or. 19,50, 22,20
Sala Max: Kate and Leopold. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Il colpo. Or. 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA. Tel. 0172-412.771.
Sala Milleduemila:
La rivincita delle bionde
Or. 20,15. 22.20

Sala Metropolis:
Hardball
Or. 20.10; 22.20.

BUSCA

LUX Tel. 0171-946.009.
Le tre mogli. Or. 21,15

CARAGLIO

FERRINI
OGGI RIPOSO

[illegible]

NUOVO. OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE
I perfetti innamorati Or. 20,45

CARRU'

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO

[illegible] 0171-211 726.
The shipping news Or. 20; 22

[illegible]

SALA BORSI. Tel. 0174-701 652
OGGI RIPOSO

CHERASCO

GALATERI Tel. 0172-488.324 Cell. 338-1618729
OGGI RIPOSO

DOGLIANI

MULTILANGHE Tel. 0173-742 321.
Sala Grande: Sposami Kate Or. 20.20. [illegible]
Sala Rossa: Cuori in Atlantide Or. 20.25; 22,30
Sala Blu: Vidocq Or. [illegible]

DRONERO

IRIS OGGI RIPOSO

[illegible]

CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62 407
I perfetti innamorati Or. 21

[illegible]

EXCELSIOR
[illegible]

[illegible]

LUX Tel. 0171-927 534
OGGI RIPOSO

[illegible]

[illegible].
Tel. 0174-47 898
Beautiful mind or. 20; 22,30

BERTOLA SALA 2.
[illegible]io in Pradiso Or. 21.15

BARETTI.
Monsoon wedding Or. 21.15

[illegible]

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.028
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43 756
A beautiful mind. Or 19,45; 22.

ITALIA Tel. 0175-42.006
Vidocq
Or. feriale 20, 22, festivo 16; 18; 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712.057.
L'uomo che non c'era Or. 20; 22.15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324
Cinecittà 1: A beautiful [illegible] Or. 19.50, 22.30
Cinecittà 2: Kate [illegible] Or. [illegible] 22.30
Cinecittà 3: Gosford park. Or. 19,50, 22,30
Cinecittà 4: La rivincita delle bionde 20, 22,10
[illegible] **5: Sposami kate.** Or. 20; 22.20

[illegible]

MASSIMI RITARDI

BARI	74	84	17	2	53
	99	94	94	80	64
CAGLIARI	43	14	[illegible]	[illegible]	75
	[illegible]	[illegible]	[illegible]	56	48
FIRENZE	72	76	25	18	60
	73	63	59	57	[illegible]
GENOVA	14	15	10	57	33
	154	71	64	61	57
MILANO	[illegible]	8	27	89	73
	94	71	58	57	51
NAPOLI	[illegible]	26	29	85	70
	74	73	56	55	51
PALERMO	75	23	80	37	53
	[illegible]	[illegible]	57	56	55
ROMA	87	1	90	40	37
	103	[illegible]	74	71	67
[illegible]	88	17	[illegible]	[illegible]	12
	88	57	54	51	48
[illegible]	41	30	26	62	7
	86	[illegible]	66	64	[illegible]

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi [illegible] sul n. 13 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] come gli altri sistemi:

13-11	13-15	13-19	13-21	13-27
13-29	13-33	13-36	13-39	13-42
13-44	13-48	13-51	13-54	13-56
13-60	13-63	13-65	13-67	13-69
13-70	13-73	13-75	13-77	13-78
13-81	13-83	13-85	13-87	13-90

Ambate matu[illegible] sono ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari [illegible] (1); Cagliari 39 (3); Firenze 18 (6); Genova 14 (4); Milano 28 (1); Napoli 88 (0); Palermo 7 (1); Roma 53 (6); Torino 33 (2); Venezia 17 (9).

Per questa set[illegible]ana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] MILANO:

85-2	85-4	85-7	85-11	85-14
85-18	85-20	85-29	85-31	85-35
85-38	85-40	[illegible]	85-47	85-50
85-55	85-60	85-72	85-77	[illegible]
39-77	39-2	39-4	39-7	39-11
39-14	39-18	39-20	39-29	39-31
39-35	[illegible]	39-40	39-46	39-47
39-50	[illegible]	[illegible]	39-72	39-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

3-13-23	3-13-33	3-13-43
3-13-53	3-13-63	3-13-73
3-13-83	3-23-33	3-23-43
3-23-53	3-23-63	3-23-73
3-23-83	3-33-43	13-23-33
13-23-43	13-23-53	13-23-63
13-23-73	13-23-83	13-33-43
13-33-53	13-33-63	13-33-73
13-33-83	13-43-53	13-43-63
13-43-73	13-43-83	13-53-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 [illegible] combinazioni — 2 - 16 - 27 - 53 - 68 - 84 / 3 - 15 - 29 - 56 - 71 - 89

€ 3,50 7 combinazioni — 4 - 9 - 33 - 39 - 70 - 82 - 88

[illegible] sistematiche con [illegible]

€ 112,00 224 combinazioni — basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 24 - 69 - 74; varianti = 8 - 12 - 23 - 51 - 67 - 69 - 72 - 84

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via [illegible] 27, [illegible]

SENTIMENTO E NEVROSI RACCONTATI DA «GLI IMPREVISTI TEMPORALI D'ESTATE» STASERA SUL PALCO DELLA FABBRICA

Corinne a Villadossola porta un'isola d'amore

Filippo Rubertà
VILLADOSSOLA

Un'isola nel Mediterraneo con giornate soleggiate, notti di stelle, albe e tramonti. E' lo sfondo della storia d'amore tra Helene e Riccardo, i protagonisti de «Gli imprevisti temporali d'estate», la commedia di Guido Nahum che dopo due fortunatissime edizioni londinesi sta ora girando l'Italia nell'allestimento della Nautilus Pictures. Lo spettacolo, che nei giorni scorsi [illegible] in cartello anche a Locarno, stasera dalle 21 va in [illegible] a «La Fabbrica» [illegible] Villadossola nell'ambito della stagione teatrale organizzata dall'associazione «Amici [illegible] La Fabbrica» con Comune, Teatro Stabile di Torino e Regione. Nel ruolo dei due innamorati Corinne Clery [illegible] Franco Castellano, due professionisti di grande prestigio. Castellano, che da alcune settimane [illegible] sostituisce nelle repliche Tony Musante, è apparso ulti[illegible] nel film «Perlasca» [illegible] in altri sceneggiati. Da domenica sarà accanto a Sabrina Ferilli e Nancy Brilli nella nuova [illegible] televisiva di «Commesse». La storia d'amore che il regista Filippo Crivelli propone ha tutti gli ingredienti della favola moderna ma [illegible] alcune dinamiche di altri tempi. Helene e Riccardo, [illegible] più giovanissimi, s'incontrano in [illegible] albergo sul mare e vengono messi per caso a dormire nella stessa stanza. Tra loro nasce una relazione che potrebbe essere vissuta allegramente [illegible] succede in vacanza. Invece nel rapporto vengono riversati nevrosi e angosce represse con gravi crisi tra i due. Complici e spettatori della loro storia il direttore dell'albergo, Giovanni Siniscalco, e la governante Ida Sansoni. «Lo spettacolo - [illegible] Crivelli - è un'altalena tra allegria [illegible] tenerezza, tra realtà e malinconia, tra fantasia e sorriso». Le scene sono firmate da Tony Stefanucci. Ingresso [illegible] 21 a 13 [illegible] a seconda dei posti.



Corinne Clery è in palcoscenico con Franco Castellano

MUSICA A PONDERANO

Al Babylonia da stasera doppio live

PONDERANO. I Groove Project, un «progetto» formato da tre elementi M.S., Nima Sunlight [illegible] Walter Wab (ovvero dj, cantante [illegible] batterista che si incontrano per miscelare elementi di elettronica all'esperienza acustica), salgono questa sera in pedana al Babylonia per il primo live [illegible] fine settimana. [illegible] tutto [illegible] menù dalle 24 (ingresso [illegible] euro [illegible] consumazione).

[illegible] domani nel [illegible] club biellese i riflettori tornano ad accendersi per i ritmi solari del reggae. Protagonisti alle 23,30 gli inglesi Zion Train, pionieri del dub oltremanica, che presentano il nuovo album (ingresso 11 euro). [p. g.]

Chivasso, acqueforti di Aime Il saviglianese Perini a Cuneo

[illegible] **Ferraresi**

CHIVASSO. Si è aperta ieri presso il palazzo Santa Chiara, in piazza Generale Della Chiesa, la mostra di Tino Aime, curata da Diego Bionda. Una tappa molto significativa per questo bravissimo artista che festeggia con quarant'anni di attività artistica la sua duecentesima personale. In esposizione lavori ad olio, le famose acqueforti, che così bene lo hanno rappresentato in Italia e all'estero, rendendo celebri anche le tematiche che [illegible] susseguite dalle finestre, alle biciclette, alle montagne innevate, i salici inconfondibili a siglare anche mille fogli a [illegible] fiori secchi come distillati di memorie e sentimenti. Aime è nativo di Cuneo, [illegible] tempo vive [illegible] lavora [illegible] Gravere [illegible] Susa, e queste montagne diventano spesso motivo di ricerca, scenario scarno per inquadrare scorci di tetti e casolari indelebili [illegible] tempo. La mostra prosegue per il pubblico fino al [illegible] aprile.

TORINO. Presso [illegible] sala Convegni della G.A.M., in via Magenta 31, in occasione della straordinaria rassegna dedicata a Giuseppe De Nittis, sono stati programmati cinque incontri sulla pittura moderna in Europa. Ogni domenica alle 16, fino al 24 marzo e lunedì 1° aprile. La complessità dei temi in mostra ha spinto il [illegible] [illegible] organizzare un ciclo di appuntamenti gratuiti accompagnati da diapositive, preceduti da presentazioni a cura del direttore Pier Giovanni Castagnoli. [illegible] visitatore può ricostruire attraverso l'opera di De Nittis alcuni grandi maestri italiani e stranieri, gli anni in cui si affermò [illegible] Parigi la pittura degli indipendants, passata poi alla storia come impressioni[illegible]. Domenica 10 marzo: Baudelaire a Parigi capitale artistica della modernité. Domenica 17 marzo: La pittura nella vita contemporanea ed il mercato artistico. Domenica 24: Il malinteso impressionista: fortune [illegible] sfortuna critica degli indipendenti. Ultimo incontro il 1° aprile: Il caso De Nittis: un'impressionista italiano a cura [illegible] Alessandra Mascia. E ancora tutti i mercoledì fino [illegible] aprile terzo ciclo «Le capitali del '900» Parigi, Monaco, Mosca, Berlino, New York. Domani Festa della Donna ingresso gratuito e visita guidata alle figure femminili nell'arte contemporanea del [illegible] alla G.A.M.

[illegible] Nel palazzo della Provincia, in [illegible] Dante 41, l'assessorato alla Cultura presenta con inaugurazione domani alle 17 la personale di Alberto Perini: narratore distaccato, Perini [illegible] nato a Savigliano dove vive e lavora. Un pittore di ottima formazione, che sa narrare del quotidiano solo le emozioni intime e silenziose. Dagli essenziali e personali immersi in coloristiche coinvolgenti e avvolgenti. Una rappresentazione realistica del reale, trasfigurata tuttavia nel rapporto di spazi infiniti e campagne o situazioni atemporali. La mostra prosegue fino al 20 marzo orario dal lunedì al venerdì 16-19, sabato [illegible] domenica 10-12; 16-19.
ferraresiclaudia@libero.it

DOLCE SALATO di [illegible]

La crema di nocciole esalta il buon caffè



LEGGENDO i quotidiani nazionali si ha l'occasione di cogliere [illegible] «tendenze» alimentari nelle varie città. In particolare una città, che funge da laboratorio: Milano. Ebbene a Milano il prodotto trendy è diventato il caffè aromatizzato con la crema di nocciola. In un locale del centro, il Mamo Café, stanno conquistando i clienti con il «Mamottino»: un caffè espresso con aggiunta di crema di nocciola Fiorlanga prodotta dalla Veca di Castagnito, ed una copertura di panna (euro 1,50). [illegible] anche in questo caso vale una regola: la nocciola [illegible] [illegible] panna non devono [illegible] come certe barrique che coprono vini difettosi, bensì esaltatrici [illegible] [illegible] grande caffè. L'articolo apparso in questa rubrica sul caffè piemontesi ha destato non poche polemiche, giacché alcune torrefazioni si sono sentite colpite nell'orgoglio, avendo naturalmente la ricetta per fare il migliore assoluto. Può darsi, ma l'Espresso Italiano ha delle regole ben precise ed [illegible] viene addirittura certificato dall'Istituto Nazionale dell'Espresso Italiano (Inei). Ogni anno in Italia si consumano 13 miliardi [illegible] tazzine. Ma ben poche hanno queste caratteristiche basilari: crema color nocciola tendente alla testa di moro; crema dalla tessitura finissima senza maglie larghe o bolle; intenso profumo che evidenzi note di fiori, pane tostato e cioccolato; gusto rotondo e vellutato dove l'acido e l'amaro devono risultare bilanciati; ed infine una percezione astringente ridotta. Meno di così - dice Luigi Odello, presidente del Centro Studi e Formazione Assaggiatori, si può rifiutare. Con l'aggiunta di qualche grammo di crema di nocciola, poi, dovremmo essere al top del gusto. Anzi, a pensarci bene, prima di Milano questo sarebbe dovuto essere il «Caffè delle Langhe» by Cortemilia e dintorni.

Veca - Castagnito - via Neive, 79 - tel. 0173/211818 - Fiorlanga bar da 800 grammi: 10 euro.

Prove per 8 Marzo. Le abbiamo fatte [illegible] Milano con quattro donne del vino che hanno rappresentato le quattro facce del Brachetto, il vino [illegible] colore cardinalizio [illegible] dal profumo intenso [illegible] [illegible] e di fragola. Davanti ad [illegible] pubblico [illegible] cento persone abbiamo assaggiato [illegible] Brachetto secco (Anthos) [illegible] Ornella Correggia con [illegible] torta al Moscato di Franco Ariano di Cuneo (perfetto); quindi il Brachetto tappo raso di Elisabetta Castellucci di Acqui con la superba tartufata alle fragole della pasticceria Zoccola di Alessandria, [illegible] Brachetto spumante di Vigne Regali di Strevi, presente Giuseppina Gregorio Viglierchio, con la [illegible] Lesenzafarina del bar Cavoto di Villanova d'Asti ed infine il [illegible] Brachetto passito della Marenco di Strevi col torrone di Canelin di Visone. Il Brachetto è un mazzo di rose; per le mimosa bisogna replicare con un Moscato. Cin Cin a tutte le donne!

[illegible]

CUNEO

Oriella Dorella danza Puccini

Al teatro Toselli, domani sera dalle 21 l'étoile Oriella Dorella con [illegible] Balletto di Milano, è la protagonista di «Giacomo Puccini, la vie de Bohème», coreografie e regia di Serge Manguette. Lo spettacolo è un omaggio al compositore e ne racconta la vicenda personale e artistica attraverso le [illegible] eroine: Manon, Tosca, Madame Butterfly. Biglietto da 12,29 euro a 6,19 euro. [v. p.]

[illegible]

«Emergenze sonore»: raduno di band

Per «Emergenze sonore» stasera al Maltese si esibiscono i gruppi: Guernica, new wave di Casale Monferrato; Transea, indie grunge, di Bussoleno (To); Gli Specchi, rock di Genova; gli Sputos, rock demenziale di Asti. [se. c.]

[illegible]

I Legnanesi per l'anteprima della stagione

Stasera [illegible] teatro San Carlo anteprima della stagione 2002 di spettacoli: è in cartellone «Il giubileo [illegible] Legnanesi» con l'omonima compagnia lombarda che annovera tantissimi fans nel Piemonte Orientale; ingresso a 15 euro. [s. bot.]

IERI INTANTO L'ALESSANDRIA HA SOSTENUTO LA PARTITELLA DEL GIOVEDI' A RANGHI MISTI. FASCE HA RECUPERATO, PORRINI E' OUT

Londrosi: «Sposo il progetto [illegible] grigi»

Presentato il nuovo ds, rinnovato anche il settore giovanile



Il [illegible] ds dell'Alessandria, Massimo Londrosi, a destra nella foto, insieme a patron Boiardi (a sinistra) e al [illegible] Dario Pardi

Massimo Delfino

ALESSANDRIA

[illegible]l presidente mi ha chiesto di sposare [illegible] progetto che [illegible] cercando di realizzare: sono lieto di mettermi a disposizione e lavorare con impegno e serietà». Così [illegible] è presentato [illegible] il nuovo direttore sportivo dei grigi, Mas[illegible] Londrosi, che patron Boiardi ha strappato alla [illegible] del Varese e di altri club di C1 dopo l'interruzione del rapporto col Pavia. «Con la società lombarda sono state annate meravigliose - spiega -. Prima il risanamento economico, poi la scalata dall'Eccellenza alla C2 e [illegible] ricostruito rapporto con la tifoseria (attualmente [illegible] abbonati e una media di 2000 persone allo stadio; ndr). Spero che anche all'Alessandria si centrino tutti i traguardi prefissati». Prima del Pavia, Londrosi aveva lavorato al Vigevano (Promozione) e al Derthona in D. «Credo non ci siano differenze fra la C e l'Interregionale - dice Londrosi -. Anzi, ottenere una promozione [illegible] D è sicuramente più difficile che vincere in categorie superiori, dove i playoff lasciano aperta un'ulteriore chance. Nel Cnd, invece, solo la prima sale».

Antonio Boiardi e Dario Pardi hanno poi ricordato che il rinnovamento di uomini all'Alessandria [illegible] proseguendo anche nel settore giovanile, sempre con l'obiettivo di «creare aggregazione e fare in modo che la società [illegible] sempre più un patrimonio della città. Noi rischiamo i soldi [illegible] la faccia, ma ci crediamo e vorremmo avere [illegible] sostegno del pubblico e della critica».

Intanto, la squadra di Piantoni [illegible] giocato a ranghi misti [illegible] partitella del giovedì. Presente [illegible] anche Fasce, che si [illegible] pienamente ristabilito e sarà titolare contro la Pro Patria. Ancora out, invece, l'ex juventino Porrini: p[illegible] lui il rientro slitta [illegible] Poggibonsi, dopo l'ultima sosta stagionale.

PROMOZIONE [illegible] PRIMA CATEGORIA

Gaviese, una marcia inarrestabile

Ma l'1-0 col Santhià viene macchiato dall'aggressione a un giocatore ospite

ALESSANDRIA

Due squadre della provincia spumeggianti nei recuperi del campionato di Promozione. Gaviese e Castellazzo hanno superato Santhià (1-0) e Cavaglià (3-1), migliorando [illegible] propria classifica e ponendo le basi per ulteriori passi in avanti. La **Gaviese** ha giganteggiato, sbagliando dapprima il gol con Volante (10') e andando poi a bersaglio con Oggero, [illegible] al 19'. Ricci, Pestarino e Forno hanno in seguito fallito per [illegible] soffio il raddoppio, senza che gli ospiti riuscissero ad impensierire [illegible] portiere di [illegible]. Purtroppo [illegible] gara è stata [illegible] obiato dallo stupido gesto di un tifoso locale, che al 60' ha colpito alla testa il giocatore vercellese Zeoli, finito in ospedale a Novi.

Per il **Castellazzo**, il primo tempo della gara disputata sul neutro di Novi ha riservato solo brividi. Il Cavaglià è addirittura passato in vantaggio al 15' con Fraccon; [illegible] giocatore si è poi fatto parare da Di Filippo un rigore (35'). Nella ripresa, la [illegible] è cambiata: Ricagni ha pareggiato dal dischetto, Bonan[illegible] ha firmato il vantaggio al 68' e Pieroni ha arrotondato il punteggio al 92', direttamente su calcio di punizione.

In Prima categoria, gran duello tra **Viguzzolese e Felizzano**: hanno prevalso per 2-1 i padroni di casa, stendendo la capolista del girone H grazie al doppio vantaggio siglato da Trecate e Fellaari. Per gli ospiti ha dimezzato le distanze Bertone, [illegible] non è bastato. Altro spettacolare [illegible] tro tra **Arquatese** e Rocchetta Isola, finito 4-2 per l'undici biancoceleste. Tutti i gol nel secondo tempo, [illegible] Zuolno, Massone, Morando, Braini per i locali, Spardo e Furlanetto per gli ospiti. Infine, rotondo 10-0 dell'**Asca Casalcermelli** contro la cenerentola Castelnuovo Belbo. Solo nel primo tempo gli astigiani hanno retto parzialmente il confronto, subendo solo due reti. Poi, [illegible] compagine mandrogna ha dilagato: a segno Zuccaro con un poker, Macchione (tripletta), Zogno, Recanati e Rapetti, quest'ultimo autore di una pregevole punizione. [r. c.]

REFERENDUM

LA BARBERA (ATLETICA LEGGERA DISABILI) VINCE LA TAPPA DEI CAMPIONI

Un «baby» [illegible] Fulvius Samp fra i più votati [illegible] Golden Boys

ALESSANDRIA. Venti i tagliandi pervenuti per il referendum «Il campione del 2001» a favore di Roberto La Barbera (atletica leggera disabili). Con dieci preferenze Antonio Boiardi, presidente dell'Alessandria calcio, Franco Delladonna, mister della Valenzana, e Paolo Camossi (salto triplo). Cinque i tagliandi [illegible]n il nomi[illegible] di Paolo Milanoli, iridato di spada individuale tre voti a testa per l'Automatica Brus Acqui, compagine campione italiana di badminton, la Copra basket femminile [illegible] la formazione di pallavolo della Gaiero Spendibene Casale. Per l'altro sondaggio promosso da [illegible] Stampa», il «Golden Boys», [illegible] arrivate venti schede a beneficio di Thomas Marchioni (Allievi Fulvius Samp), quindici per Mattia Bianco (Juniores Frassineto Occimiano) e dieci per Matteo Alfonsi che gioca nella squadra Giovanissimi dell'Asca Casalcermelli. Na[illegible] Cresta (Juniores dell'Acqui) è destinatario di otto consensi. Cinque voti per Daniel Gjoreski (Esordienti Dehon Spinetta Marengo) e Massimo Cremonte (Allievi Dertona Cg). [r. g.]

GOLDEN BOYS — VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — VENERDÌ 8 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, P.za Libertà 15, 15100 Alessandria

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL [illegible] DEL [illegible] E'

SPO[illegible]

AMATORI

Nell'Uisp stasera tre anticipi in campo anche la capolista

Tre anticipi, stasera alle 21, tra gli amatori Uisp. Nel girone A, la Mo.Fer sfida la capolista Isola Sant'Antonio Guazzora a Pasturana. Nel girone B, [illegible] giocano Campese-Rocca Grimalda (a Campo Ligure) [illegible] Pro Molare-Silvanese (a Molare). [r. c.]

NUOTO

Undici atleti del Gulliver da oggi in vasca [illegible] Imperia

Undici nuotatori del Gulliver Derthona [illegible] vasca [illegible] campionati nazionali giovanili, che iniziano oggi a Imperia per finire mercoledì. Sono Francesca De Luca, Silvia De Vecchi, Alessia Munaro, Federica Montagna, Sofia Viale, Alberto Bonissone, Andrea Lazzarini, Marco Merli, Fabio Deglio, Filippo Piacentino e Giovanni Zavattaro. [r. c.]

BALON

Ultimo atto [illegible] Vignale del campionato monferrino

Ultimo atto del campionato [illegible] Monferrato di pallone leggero, stasera al Palasferistica di Vignale [illegible] [illegible] finali della serie D [illegible] E. Alle 20,30 in campo per [illegible] serie [illegible] Vignale Comune contro la vincente di Scuola Lupario-Ottiglio, a seguire per la serie [illegible] Altavilla Richard-San Maurizio Pro Loco Young. [r. sa.]

TENNISTAVOLO

GLI ALESSANDRINI BATTUTI CHIUDONO QUARTI IN C1

Don Stornini [illegible] testa alta col fortissimo Moncalieri

ALESSANDRIA



Luciano Antoni

Si è chiusa con una sconfitta la stagione del Don Stornini nel campionato di tennistavolo, serie C1 girone A: nonostante questa battuta d'arresto gli alessandrini hanno conquistato il quar[illegible] posto, centrando [illegible] risultato sul quale nessu[illegible] avrebbe scommesso all'inizio dell'avventura in C1. Nel match [illegible] weekend [illegible] Moncalieri A si è imposto per 5-3 ma il Don Stornini ha contrastato efficacemente i rivali. In particolare, Rangone [illegible] è difeso con [illegible] mentre Luciano Antoni si è dovuto inchinare ad avversari [illegible] classifica superiore [illegible] [illegible]. Discorso [illegible] parte per Stoppa che non era in perfette condizioni fisiche causa l'influenza. Questi i parziali: Stoppa-Migliore 11/9 11/3 11/8, Smith-Luciano Antoni 11/3 11/2 8/11 10/12 11/3, Rangone-Garnero 11/9 15/13 9/11 11/4, Smith-Stoppa 9/11 11/8 11/3 11/8, Rangone-Migliore 11/6 11/3 11/2, Garnero-Luciano Antoni 11/8 6/11 11/5 9/11 11/8, Smith-Rangone 11/4 11/7 7/11 10/12 11/9, Garnero-Stoppa 11/9 12/10 12/10.

Negli altri incontri la Polispor[illegible] Valpellice ha sconfitto il Gs Europa La Castellana Alba per 5-3, il Crdc Torino non ha incontrato problemi nel derby contro [illegible] fanalino di coda Sisport Fiat (5-2), mentre l'A/4 Scotta Automazione Verzuolo [illegible] è imposto nettamente sul Torino A con [illegible] punteggio di 5-1. La classifica finale [illegible]de il Valpellice a quota 28, poi A/4 Automazione Scotta Verzuolo e Moncalieri A 16, Don Stornini 14, Gs Europa La Castellana Alba, Torino A e Crdc Torino 12, Sisport Fiat Torino 2. [f. g.]

KARATE

YUDANSHAKAI IMBATTIBILE NEL TEST LOMBARDO

Un'apoteosi [illegible] Oggiono per la pattuglia casalese

CASALE

Brilla ancora la stella dello Yudanshakai, secondo al trofeo interregionale di Oggiono di karate, a cui hanno preso parte oltre 300 atleti. Fra i primi casalesi a mettersi in mostra, si segnala il giovanissimo Andrea Melfi che ha vinto sia la prova di kata che quella di kumite, seguito da Ire[illegible] Borgo, prima nel kata. Sul podio anche Nicole e Omar Gioopro che hanno ottenuto la secon[illegible] e [illegible] piazza nelle rispettive categorie. Bene anche Giulio Campana, al rientro dopo un periodo [illegible] inattività. Fra i più grandicelli ottimo primo posto per Alessandro Cappelletto, mentre secondo è giunto Leonardo Racca. In evidenza anche la squadra maschile con Simone Ferraro, Leonardo Racca e Alessandro Cappelletto con una terza piazza nel kata, mentre Alessio Baiardi, Mattia Bertolotti e Alessandro Pomati dopo aver dominato fino alla finale a squadre, hanno ceduto agli esperti rivali dell'Hiro Hito Lainate. Bene come sempre Valeria Saini, che ha preceduto Carlotta Prete e Chiara Polello: le tre casalesi hanno [illegible] centrato il gradino più alto del podio nella prova a squadre.

Da registrare l'ottimo debutto di Alessia Giorcelli, Riccardo Fara, Antonio Menillo, Clarissa Rosato e Nicolas Coltello. Non han[illegible] raggiunto il podio, ma [illegible] sono ben comportati, Chiara e Patrizia Umoret, Martina Pomati, Teresa Fara, Pasquale Scola e Simone Boltri. Domenica [illegible] atleti della Yudanshakai sa[illegible] in gara a Tobiago. Nelle selezioni regionali, al Centro Natura Docet di Divignano (Novara), hanno brillato Carlotta Prete, Valeria Saini e Nauro Salvaneschi, con primi posti nelle rispettive categorie. Secondi Matteo Caligaris e Valen[illegible] Corona, terzi Emanuele Berrone e Chiara Polello. Il 26 aprile fase nazionale a Rimini. [r. sa.]

[illegible] | «PROFESSIONISTI» IN MANETTE



Non è stato facile smantellare la banda degli [illegible]mini d'oro. In quasi tutte le rapine, i malviventi avevano infatti avuto l'accortezza di portarsi via anche la videocassetta che [illegible] ripreso la loro azione. Inoltre cinque dei componenti della banda (su sette) risultavano incensurati e non [illegible] quindi possibile riconoscerli. I sostituti procuratori Ausiello e Zanchetti si sono avvalsi dell'aiuto del colonnello Ricciarelli (nella foto), del maggiore Masic e dei loro uomini.



L'ULTIMO COLPO

La gang ha rischiato di essere arrestata [illegible] flagranza nel corso dell'ultimo colpo (nella foto Vincenzo Rinaldo), compiuto a Mondovì, alla Banca Regionale Europea. Le intercettazioni telefoniche avevano permesso di capire solo che la banda sarebbe entrata in azione nel Cuneese. Il colpo fruttò 800 milioni, in parte recuperati. Appena tre giorni dopo, scattarono i primi arresti e nel giro di poche settimane l'intera banda fu smantellata.

Finisce in carcere l'avventura degli uomini d'oro

Presi dai carabinieri: hanno rapinato 5 milioni di euro in 56 banche

Claudio Laugeri

Rapinare banche era una professione, retribuita con [illegible] milioni [illegible] (quasi 10 miliardi di lire) in [illegible] anni. I 7 «uomini d'oro» smascherati dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Torino hanno raccontato [illegible] aver già speso tutti i soldi portati via dalle casse delle 56 banche rapinate in Piemonte e delle due prese di mira all'estero (una in Austria e l'altra in Lussemburgo).

E comunque, per qualche anno dovranno accontentarsi della mensa carceraria, dato che [illegible] stati tutti condannati in udienze con rito abbreviato (consente di ottenere lo sconto di un terzo della pena). Gli «uomini d'oro» sono Vincen[illegible] Rinaldo, 56 anni (condannato [illegible] 9 anni, 4 mesi e mille e 200 euro di multa) e Rocco Verderosa, 54 [illegible] (8 anni, [illegible] mesi [illegible] mille [illegible] multa); Cosimo Proto, di [illegible], di Sangano [illegible] anni e 880 euro di multa); José Carta, di 34 (6 anni e [illegible] euro di multa); Adriano Costa, di 30 (3 anni e 450 euro di multa); Angelo Eliò, di 66 (3 anni, 6 mesi e [illegible] euro di multa); Carmelo Cascino, 34 anni, di Grugliasco (4 anni).

«Avrebbero speso i soldi in ostriche e champagne, il solito cliché», dice il pm Sandro Ausiello, che con il collega Pierluigi Zanchetta ha coordinato le indagini dei militari. «Due anni [illegible] inchiesta», dice il tenente colonnello Fili[illegible] Ricciarelli, «ed eravamo quasi riusciti a prenderli [illegible] flagranza dopo l'ultimo colpo», aggiunge il maggiore

> Gentili e mai violenti, i sette banditi hanno avuto tra le loro vittime anche due istituti di credito in Austria e Lussemburgo Una parte del bottino depositata all'estero

Mauro Masic. In quell'occasione, i carabinieri erano anche riusciti a recuperare 300 milioni, quanto restava dei 680 portati via dall'agenzia [illegible] Mondovì della Banca Regionale Europea.

I sette lavoravano con scrupolo ed evitavano la violenza: bastava slacciare la giacca e lasciare intravedere la pistola infilata nella cintola. Restavano in banca un'ora, quanto era [illegible]rio per far sbloccare le serrature del «caveau» e i videoregistratori (entrambi hanno chiusure a tempo) collegati alle telecamere a circuito chiuso. Già, perché le forze dell'ordine [illegible] ormai attrezzate per la rielaborazione delle immagini al computer e quei nastri costituivano un rischio.

Le rapine avvenivano quasi sempre poco prima della chiusura per la pausa [illegible] pranzo: [illegible] banca c'erano soltanto i dipendenti, che veniva[illegible] poi chiusi in qualche stanzino. Oppure, i banditi entravano [illegible] banca da un ingresso secondario, utilizzando chiavi modificate. Anche quello, [illegible] lavoro da professionisti.

Carabinieri e magistrati non spiegano perché gli «uomini d'oro» abbiano deciso [illegible] rapinare anche lo sportello di Schwaz della Bank Austria e quello del Banco di Napoli in Lussemburgo. [illegible] è possibile che il gruppo fosse [illegible] quei paesi per altri motivi.

Come hanno testimoniato molte inchieste di Tangentopoli, Austria e Lussemburgo mantengono ancora una scarsa trasparenza sui conti correnti bancari. L'importante [illegible] che i titolari [illegible] miliardari. Come i «7 uomini d'oro».

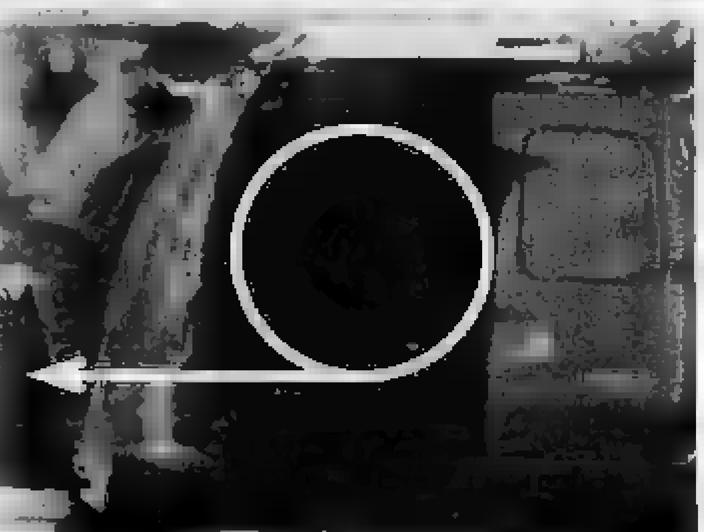
COME [illegible] UN FILM: DAI FACILI SUCCESSI ALL'EPILOGO DAVANTI AL GIUDICE

Linguaggio in codice e assalti pianificati

Nelle telefonate gli investigatori erano «i calcestruzzi» e loro gli «operai» Per giorni venivano annotate le abitudini degli impiegati e quelle dei clienti e durante gli assalti non sono mai state usate le armi: bastavano le parole



IL CICLISTA
Vincenzo Rinaldo, uno dei capi, [illegible] solito agire mascherato da ciclista. Per essere più credibile scendeva addirittura dalla bicicletta davanti [illegible] banca. Ma una volta all'interno, insieme ai complici entrati con altri accorgimenti, intimava agli impiegati di consegnare il denaro.



IL FURGONE
Un Kangoo [illegible] [illegible] motor-home della banda. Dotato di vetri a specchio (garantiscono perfetta visuale [illegible] chi si trova all'interno senza rischi di farsi notare) veniva parcheggiato davanti alle banche da assaltare.

[illegible]

Angelo Conti

I marescialli dai capelli bianchi hanno rispetto per i «rapinatori puri», quelli che sanno entrare in banca e magari fuggire [illegible] centinaia di milioni senza violenze, senza seminare terrore, senza rinunciare ad un cenno di cortesia. Malviventi sempre più rari in un panorama fatto di balordi, di tossicodipendenti, di disperati. Gente invece pericolosa, capace di premere il grilletto senza un perché.

I sette uomini d'oro appartenevano alla «vecchia» scuola. E se i carabinieri del Nucleo Operativo riferiscono che solo Vincenzo Rinaldo e Rocco Verderosa avevano alle spalle qualche esperienza criminale, c'è [illegible] dire che i cinque neofiti [illegible]no comunque imparato bene dai maestri.

Che l'intelligenza fosse una caratteristica della gang appare chiaro: dieci miliardi di bottino in otto anni rappresentano un record difficilmente avvicinabile. Ma a stupire (in una banda che offre una curiosa [illegible] fra siciliani, pugliesi, calabresi e torinesi della città e della provincia) è soprattutto la razionalità dell'azione.

TRUCCHI E TRAVESTIMENTI



LE ARMI
La gang degli uomini d'oro agiva sempre armata di tutto punto. Ognuno portava una pistola, ma sempre e solo rigorosamente alla cintola. In 56 rapine è stata sempre mostrata, estratta mai.

Ogni colpo veniva pianificato con pignoleria. Innanzitutto venivano prescelte le banche con dotazioni [illegible] sicurezza meno efficienti, davanti alle quali veniva parcheggiato un Renault Kangoo che [illegible] stato opportunamente modificato in carrozzeria. Sulla fiancata del furgone era stato montato un vetro a specchio che, se impediva la visione dall'esterno all'interno, consentiva invece l'operazione opposta. Era così facile annotare, senza essere scoperti, le abitudini degli impiegati od anche le [illegible] di maggiore [illegible] minore affluenza di clienti. Le banche [illegible] fotografate e filmate, poi studiate. Per le comunicazioni ci si affidava ai cellulari, ma utilizzando il gergo dei muratori: il «cantiere» era la banca, il «geometra» l'organizzatore del colpo, gli «operai» i rapinatori, le «guai[illegible]» i milioni di lire, i «calcestruzzi» i carabinieri. Parole che hanno inizialmente disorientato i militari [illegible] Nucleo Operativo.

> Erano capaci di attendere assieme con gli ostaggi anche più di un'ora prima che si aprissero le casse munite di timer o per impadronirsi delle videocassette che li avevano appena ripresi [illegible] chiuse pure loro in contenitori a tempo

Il colpo seguiva sempre canoni di estrema calma. All'in[illegible] dell'istituto [illegible] credito, [illegible] più delle volte entravano in tre, tutti [illegible] pistola alla cintola. Avvicinandosi alle casse spiegavano agli impiegati che quella era [illegible] rapina, avendo cura di mostrare l'arma quasi distrattamente, senza guasconate. Anche i rari episodi di insofferenza [illegible] di reazione, sono sempre stati controllati a parole.

I malviventi si trattenevano in banca [illegible] solito per un'ora (cercando [illegible] [illegible] proprio al momento della chiusura) sia per po[illegible] prelevare la maggior quantità di denaro possibile (quasi tutte le casse sono ormai dotate di temporizzatori che rilasciano il denaro con gradualità) e sia per impossessarsi delle videocassette registrate (che dispongono di un meccanismo che ritarda l'apertura dell'alloggiamento che le contiene). Tempi lunghi era[illegible] anche necessari per visitare il caveau, come è successo in svariate occasioni.

La fuga avveniva, nel primissimo tratto, [illegible] piedi: accorgimento prezioso per evitare che impiegati [illegible] clienti potessero [illegible] [illegible] numero [illegible] targa delle auto impiegate per scappare. La divisione del bottino avveniva subito, ma anche [illegible] momenti di maggior attività, [illegible] ha mai ostentato ricchezza eccessiva. Se è vero che «donne, caviale e champagne» non erano disdegnati dalla gang, è altrettanto vero che gli uomini d'oro hanno sempre pensato al loro futuro, «sistemando» in luoghi sicuri parte della refurtiva. Uno di loro, Adriano Costa, ha poi scelto di risarcire in parte le banche (restituendo [illegible] milioni che aveva messo da parte) pur di avere uno sconto di pena.

Ma, quel che sorprende, è la decisione di investire all'estero. La gang avrebbe depositato parte dei 10 miliardi rapinati anche su [illegible] esteri, a cominciare dai bottini dei colpi effettuati in Austria e Lussemburgo, mai entrati in Italia. Gli investigatori hanno cercato di ritrovare tracce di queste ricchezze, ma inutilmente: è infatti plausi[illegible] che siano stati utilizzati prestanome al momento dell'apertura dei conti e che questi depositi continueranno così a produrre ricchi interessi per tutto il periodo dell'«assenza» [illegible] loro veri proprietari.

Banda del buco tradita dai gioielli tribali

Dopo il colpo in via XX Settembre i quattro ladri sono subito arrestati

Mario Feruglio, Giuseppe Foti, Gennaro Silvestri e Antonino Pascucci. Tutti fra i 40 ed i [illegible] anni. Fossero calciatori giocherebbero in una squadra di vecchie glorie, in realtà costituiscono una delle più agguerrite ban[illegible] del buco della città. Finita al gran completo alle Vallette, qualche giorno fa, subito dopo il colpo alla Gioielleria Boninsegni di via XX settembre 49.

Un colpo studiato con la dovuta attenzione e portato [illegible] termine domenica [illegible]4 febbraio, la sera del derby fra Torino e Juventus. I quattro avevano scelto come obiettivo la gioielleria tribale [illegible] Alessandro Boninsegni, un negozio aperto [illegible] una dozzina d'anni. Vetrine colme di oggetti preziosi ed esotici insieme, deliziosi cavallini d[illegible] con fregi in oro provenienti dall'India, anelli con pietre rare [illegible] preziose raccolte [illegible] tagliate provenienti [illegible] tutto il mondo, orologi antichi o griffatissimi. Teatro delle operazioni il negozio proprio a fianco della gioielleria, attualmente in ristrutturazione. Entrare era stato facilissimo, come facile era stato praticare un foro, del diametro di [illegible] quarantina di centimetri, attraverso il quale passare nella gioielleria. Una volta dentro lo «smilzo» del gruppo aveva prima passato ai complici tutti gli oggetti lasciati sui ripiani e negli espositori, poi si [illegible] dedicato alla [illegible] forte, non perdendo tempo ad aprirla, [illegible] staccandola dal muro e portandola via.

> Per entrare in [illegible] hanno atteso che tutti fossero davanti alla tv per la sfida Toro-Juve A tradirli una piccola dose di cocaina Una perquisizione ha fatto il resto

Al mattino dopo [illegible] scoperta del misfatto e la denuncia alle forze dell'ordine. Per i ladri cominciavano proprio qui i primi guai perché Alessandro Boninsegni forniva a polizia e carabinieri anche le fotografie di tutti gli oggetti trafugati. Partivano le consuete indagini, galvanizzate - dopo quasi una settimana - da un colpo di fortuna: una radiomobile dell'Arma sorprendeva, in corso Regina, Mario Feruglio, con in tasca un grammo e mezzo di cocaina. I carabinieri decidevano una perquisizione domiciliare [illegible] in piazza della Repubblica 6 dove uno della gang, Antonino Pascucci, cercava [illegible] lanciare contro i militari un grosso cane da guardia. I carabinieri bloccavano sia il cane e sia [illegible] padrone e ritrovavano, subito dopo, una grossa borsa contenente oggetti preziosi e [illegible] argenteria. Grazie ad una ricevuta, pinzata [illegible] uno dei «pezzi», i militari risalivano alla gioielleria Boninsegni. Facile era confrontare le foto dei pezzi di [illegible] era stato denunciato il furto, con gli oggetti ritrovati: circa l'80% della refurtiva [illegible] [illegible] recuperata e riconsegnata. Mancavano all'appello solo tre preziosi anelli di zaffiri che i malviventi confessavano di avere ceduto ad [illegible] antiquario, [illegible] cui fornivano nome e cognome (ora sotto inchiesta).



Alessandro Boninsegni con uno dei suoi gioielli tribali Il colpo venne portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby i banditi entrarono nella sua gioielleria praticando un buco nel muro dal negozio a fianco in ristrutturazione

Nel [illegible] della perquisizione, i carabinieri del Nucleo Radiomobile di [illegible] Veglia rinvenivano anche banconote e monete, presumibilmente sottratte in un negozio di numismatica. Insieme a tronchesine, trapani, coltelli, picozze, cacciaviti ed altri arnesi da scasso. Fra il materiale sequestrato anche guanti di lattice dello stesso tipo e marca di quelli ricuperarti fuori dall'oreficeria ed usati dalla banda la notte del colpo.

[a. con.]

NUOVI FILONI DI INDAGINE



BINGO. In Piemonte-Valle d'Aosta, le sale Bingo sono 33, la metà nella provincia di Torino (17). Dopo il recente via libera, c'è stato [illegible] boom. Nel mirino le società, per ricostruire la provenienza dei capitali investiti nelle sale



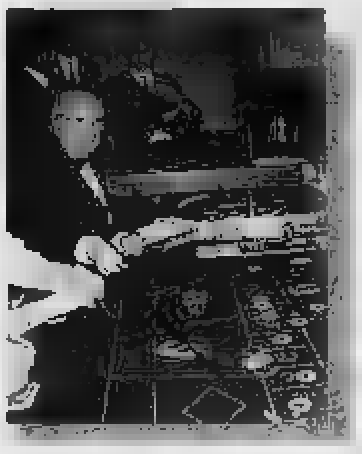
SCOMMESSE. I punti Snai (scommesse sportive e ippiche) sono 82 (a Torino 37). La Snai detiene la leadership del mercato con oltre 850 locali collegati, 8000 i terminali on line in Europa. Si può giocare anche la Tris



VIDEOPOKER. Sono migliaia i bar trasformati in «casinò» illegali, grazie al videopoker. Le sale gioco sono invece 1267. Alcuni gestori alterano le schede [illegible] in modo da utilizzare banconote. E le vincite sono in denaro



IPPODROMI. Gli ippodromi in Piemonte sono tre. Il totalizzatore delle scommesse sulle corse è collegato a 42 agenzie ippiche. Finita l'era del riciclaggio di denaro, ci sono timori per l'aumento delle scommesse clandestine



CASINÒ. Un solo Casinò, quello di Saint Vincent, in Valle d'Aosta. Sarà uno dei compiti più delicati, per la «polizia dei giochi». Al centro, riciclaggio, furti di fiches, truffe e il f[illegible] dell'usura

La polizia si siede al tavolo da gioco

Nasce la sezione che indaga nel mondo delle scommesse

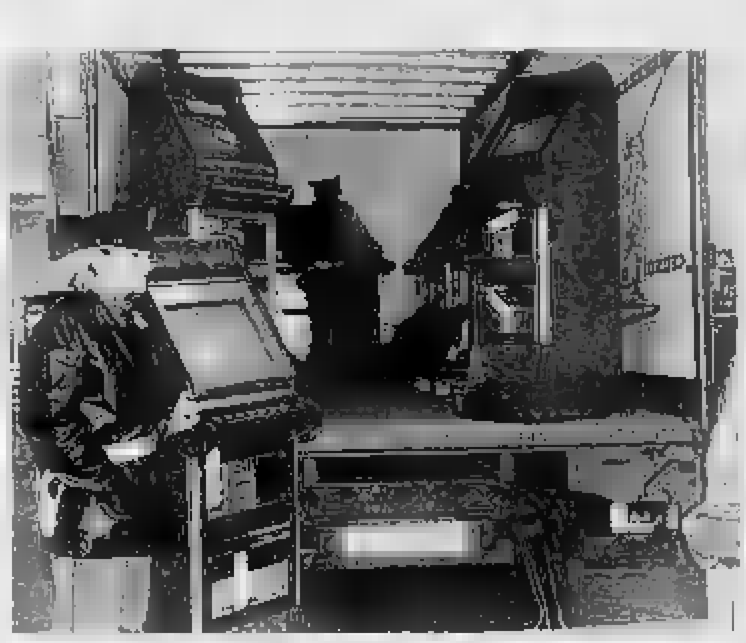
Massimo Numa

Lotterie, sale bingo, videopoker. E poi: ippodromi, casinò, scommesse su ogni possibile evento sportivo. Senza dimenticare i soliti giochi, dal lotto al Totocalcio, le agenzie ippiche e il mondo misterioso, controllato direttamente dal racket, delle bische [illegible] del gioco clandestino. Da oggi sono nel mirino della polizia. A Torino è operativa la «polizia dei giochi [illegible] [illegible] scommesse». Un nucleo speciale voluto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per tutelare un settore «troppo spesso inquinato dalla malavita organizzata». Indagini non partono da [illegible] [illegible] prima spallata ai bar-casinò di Torino e dintorni è di pochi giorni fa, con i poliziotti «infiltrati» nei locali dove di possono perdere, [illegible] pochi minuti, migliaia [illegible] euro. Poliziotti e giocatori, fianco [illegible] fianco, per scoprire debolezze e segreti dei baristi-croupier, che pagano le piccole vincite prendendo i soldi dalla cassa e le grandi - rarissime - attraverso le finanziarie [illegible] racket. Realtà drammatiche: anziani rovinati, uomini costretti a rubare, famiglie disgregate. La polizia, con le videocamere, ha documentato [illegible] giornate monotone di questi locali mangiasoldi, affondati nelle periferie, anonimi, dall'aria innocua. Tra le vittime, anche minorenni che hanno «bruciato» i soldi di papà nelle macchinette.

Gli agenti, da oggi, saranno i garanti della legalità, nei bar e nelle sale gioco, nei casinò italiani (Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia), nelle sale bingo aperte di recente in tutto [illegible] territorio nazionale, negli ippodromi e nelle agenzie di scommesse. Insomma, ovunque si possono guadagnare soldi (legalmente) con il gioco d'azzardo. In tutto, saranno 225 unità specializzate, distribuite in [illegible] questure sedi [illegible] procure distrettuali. Per il Pie[illegible] e la Valle d'Aosta, la sezione della «polizia dei giochi» farà capo alla Questura [illegible] Torino, sotto il diretto controllo del vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino. «E' [illegible] aspetto sempre più presente nella vita dei cittadini - spiega il questore Nicola Cavaliere, che ha seguito personalmente la nascita della sezione piemontese - che deve essere controllato con la massima attenzione. Ci [illegible] aspetti complessi [illegible] delicati, da valutare anche con il trascorrere del tempo. Dobbiamo rendere più sicuri e vivibili i luoghi di svago collettivo, casinò, sale bingo, ippodromi».

Dalla fine di marzo opereranno in tutt'Italia 225 unità specializzate, per investigare con compiti complementari rispetto a quelli già svolti da un organismo della Guardia di Fi[illegible] sull'attività della criminalità organizzata e comune nel mondo dei giochi legali. L'attività investigativa sarà simile [illegible] quella svolta dalle normali sezioni di polizia giudiziaria. Con un'arma in più: la specializzazione. I poliziotti torinesi hanno già completato un corso [illegible] Roma, altri ne seguiranno.

Il casinò [illegible] Saint-Vincent, dunque, tra gli «osservati speciali», senza tralasciare però le decine di sale bingo inaugurate in tutto [illegible] Piemonte negli ultimi tre mesi; il mondo dell'ippica è da sempre tra i più esposti alle infiltrazioni della malavita. [illegible] poi i videopoker che, una volta modificati, [illegible] da t[illegible]po al centro [illegible] un business finanziario [illegible] del riciclaggio di denaro illegale. Usura compresa. Infine totonero e lotto clandestino, anche a Torino, controllati dai clan camorristici o legati al racket calabrese, radicato soprattutto nella cintura di Torino.



Un sequestro di macchine videopoker: le segnalazioni di irregolarità [illegible] migliaia

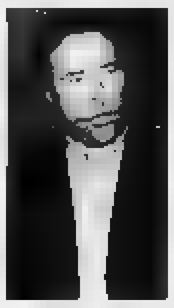
LA STRUTTURA INSERITA NELLA MOBILE. PARLA IL COMMISSARIO RESPONSABILE

«Un giro d'affari di milioni di euro»

La Questura: così eviteremo infiltrazioni da parte del racket

[illegible]

Il capo della sezione «Polizia dei giochi» della squadra mobile, è il commissario capo Vincen[illegible] Niccoli, responsabile della «Criminalità organizzata», affiancato dal vicecapo della mobile, Sergio Molino. Una squadra composta da sette poliziotti, tut[illegible] specialisti, che hanno un raggio d'azione [illegible] livello regionale. In ogni squadra mobile [illegible] Piemonte [illegible] Valle d'Aosta, ci sono due agenti «referenti», in grado [illegible] segnalare [illegible] varie situazioni locali. Si tratta di poliziotti particolarmente esperti e tutti reduci da un recente corso di aggiornamento a Roma. E' un progetto seguito con particolare attenzione dal questore Nicola Cavaliere.



Il questore Nicola Cavaliere: la «polizia dei giochi» avrà competenza non solo sul Piemonte ma anche sulla Valle d'Aosta

Quando entrerete in azione?

«Su questo aspetto non posso anticipare nulla. Posso però dire che le prime indagini, grazie alle segnalazioni arrivate, riguarde[illegible] i videopoker, diffusi [illegible] migliaia in tutta la regione. E' chiaro che la "polizia dei giochi" si innesta in una squadra che lavora da tempo su questi problemi. [illegible] che si parta da zero...».

Può spiegare, sotto il profilo operativo, che cos'è la «Polizia dei giochi»?

«E' una struttura "dedicata" specificamente a questo problema, sempre di maggiore interesse per i cittadini. Noi abbiamo il compito che tutto quanto è autorizzato dalla legge si svolga in modo regolare e senza la contaminazione della malavita organizzata, sia per quanto riguarda [illegible] frequentazioni delle sale gioco, dei bar, degli ippodromi, sia per quanto riguarda problemi più sofisticati, [illegible] [illegible] riciclaggio di denaro frutto di attività illecite e altri aspetti collaterali. L'usura, per esempio, o l'infiltrazione del racket nella stessa gestione delle attività. Non dimentichiamo che attorno a quel mondo ruota un giro d'affari di milioni di euro».

Un'unità indipendente, agile...

«Molti però non hanno capito bene di cosa si tratta. Si è parlato di un'unità indipendente, ma [illegible] [illegible] così. Dobbiamo specificare che la sezione è inserita all'interno della squadra mobile, direttamente collegata con le altre sezioni, in modo da avere un quadro preciso delle varie ipotesi investigative che si possono delineare. Lavoreremo [illegible] stretto [illegible]tto con tutte le varie specialità. Dall'Ufficio stranieri, alla Digos».

Infine il mondo delle scommesse clandestine.

«Questo è un tema investigativo a cui riserveremo molte delle nostre energie. Le bische, per esempio. Da qualche [illegible] [illegible] un fenomeno di [illegible] rilievo, [illegible] qualche tempo [illegible] tornate di moda. Ci sono segnali preoccupanti, su questo fronte. Poi i combattimenti illegali fra cani, le scommesse gestite dal racket, per quanto riguarda le corse dei cavalli o il calcio. Sino ai fenomeni più misteriosi, talvolta leggende. Come le gare tra motociclisti, con tanto [illegible] totalizzatore per le puntate e i locali punto [illegible] riferimento. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Manca [illegible] personale, gli infermieri costretti [illegible] turni massacranti» «Barbania, per la fusione [illegible] tre Comuni decidono gli abitanti» - «Il postino [illegible] [illegible] mattino» - «E il panorama?» - «No [illegible] senso unico»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere dell'ospedale Molinette. Vorrei sottolineare i gravi disagi provocati dalla mancanza di personale. L'azienda ha bandito un concorso a febbraio [illegible] l'ammissione [illegible] graduatoria di circa ottanta infermieri professionali; però non si capisce che fine abbia fatto questa graduatoria.

«Girano voci che la Regione non abbia stanziato i fondi per questi nuovi infermieri. Così noi dipendenti, siamo costretti a svolgere turni molto duri, anche di [illegible] e 16 ore, [illegible] saltare i riposi per garantire l'assistenza minima di base all'ammalato.

«Va tenuto presente che non siamo robot e a forza di lavorare con questi turni, aumenta il rischio di sbagliare. Quello che mi chiedo è: dove andremo a finire?».

Segue la firma

Il sindaco di Barbania ci scrive:

[illegible] riferisco alla lettera con titolo: "Barbaniesi alla riscossa" e desidero rispondere alla mia concittadina, alla quale devo dire che le amministrazioni comunali [illegible] Barbania, Levone e Rocca Canavese, paesi interessati ad una eventuale fusione di Comuni, [illegible] hanno ancora preso nessuna decisione ufficiale in proposito.

«Il problema è stato esaminato da una commissione consiliare che ha avuto contatti con gli organi regionali per ora solo [illegible] livello consultivo.

«Voglio far presente che tut[illegible] ciò viene progettato per poter guidare noi la fusione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato centrale sono sempre più ridotti ed i piccoli Comuni saranno obbligati a trovare soluzioni alternative per la loro sopravvivenza. Anche se gli amministratori fossero favorevoli, l'ultima parola spetterà ai cittadini [illegible] [illegible]no chiamati ad esprimersi con un referendum.

«Il sottoscritto, barbaniese di nascita, esaminando [illegible] molta attenzione [illegible] problema, è addivenuto [illegible] conclusione [illegible] abbandonare "il campanile" poiché anche con il nuovo Comune la Municipalità di Barbania continuerà [illegible] esistere con maggiori e migliori servizi.

«Nel momento in cui saremo più numerosi e dato che il nuovo Comune farà sicuramente parte della Comunità Montana Alto Canavese ci [illegible] garantiti più fondi e servizi per cui anche i trasporti se ne avvantaggeranno.

«Rassicurando inoltre la [illegible]gnora che nessuno smantellamento del paese sarà fatto, la invito a ritrovarci all'ombra del "Cloché", non per fare battaglie, [illegible] per discutere democraticamente, come facevano i nostri avi»

Ettore Andreis

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiarimenti su alcune irregolarità del recapito segnalate in via XXIV Maggio [illegible] Moncalieri [illegible] in zona Crocetta.

«A causa dell'assenza per [illegible]lattia dei portalettere titolari la consegna della corrispondenza è stata effettuata da personale contemporaneamente impegnato nel recapito presso altre zo[illegible].

«E' stata privilegiata la consegna della corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), di quella prioritaria e dell'ordinaria.

«Il recapito delle stampe è avvenuto a più riprese con plichi, suddivisi per famiglia, che [illegible] sempre [illegible] stato possibile inserire nelle cassette [illegible] lettere.

«Ci scusiamo con la clientela rassicurandola, nel contempo, che si stanno adottando i neces[illegible] provvedimenti perché il [illegible] [illegible] recapito possa essere svolto regolarmente nella mattinata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nessuna città in Europa può vantare un punto panorami[illegible] [illegible] il Colle della Maddale[illegible] di Torino. [illegible] la crescita di molti alberi [illegible] chiude più [illegible] metà della visuale, che nei giorni [illegible] vento spazia dall'Appennino genovese all'Adamello. [illegible] abbattono inutilmente tanti alberi, perché non si provvede a potare [illegible] [illegible] trapiantare quelli antistanti [illegible] Faro della Vittoria?

«Non si vede quasi più niente da lassù! Perché [illegible] [illegible] pensa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo la chiusura dei mercati generali sarebbe il caso di considerare se l'ultimo tratto di via Giordano Bruno [illegible] possa [illegible] percorribile totalmente nei [illegible] sensi di marcia.

«Attualmente le vie adiacenti sono zona di parcheggio selvaggio e molto spesso [illegible] va a passo d'uomo. Basterebbe [illegible] per rimediare al [illegible]

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


SERRAVALLE OUTLET
Dove Fare Shopping Diventa Un Affare
McArthur Glen
Designer Outlets
UNA NUOVA STAGIONE DI OCCASIONI.
Al Serravalle Outlet è arrivata la primavera. Risvegliate la vostra voglia di shopping e scoprite tra le ricchissime collezioni tante idee, dettagli e soluzioni per ispirare il vostro stile. Oltre 100 negozi in cui potrete risparmiare tutto l'anno dal 30% al 70% sulle marche più prestigiose di abbigliamento, sport, casa e accessori. Anche questa stagione la moda è protagonista assoluta, al Serravalle Outlet.
Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 10 alle 19.
Infoline 0143/609000
E-mail: info@b-m-g.it
• Autostrada MI - GE uscita Serravalle Scrivia (AL) •

LA STAMPA
37 VENERDÌ 8 MARZO 2002

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 231181, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX [illegible] TELEFONO 0165 231424

REGIONE

[illegible] PROIETTILE DI MORTAIO DELLA SECONDA GUERRA MONDIALE ERA STATO ABBANDONATO [illegible] UN GIARDINO DI VIA ZIMMERMANN


Le auto dei carabinieri in viale della Pace dopo il ritrovamento dell'ordigno

Ordigno bellico trovato in città

La zona bloccata un'ora in attesa degli artificieri

AOSTA

[illegible] trovato un ordigno bellico [illegible] restrellava le foglie nel giardino di casa, in via Zimmermann 2, ad Aosta. La scoperta [illegible] fatta ieri pomeriggio, verso le 17,30, da Franca Cuaz che, insieme al marito Luciano Bionaz, vive [illegible] una villetta a due piani all'incrocio tra viale della Pace e via Zimmermann. Si tratta, probabilmente, di un proiettile di mortaio risalente alla S[illegible]da guerra mondiale.

«Stavo spazzando le foglie - ha raccontato Franca Cuaz - quando, nell'angolo del mio giardino, ho visto quell'oggetto metallico di colore verdastro. All'inizio pensavo fosse una bomba finta, poi l'ho toccato con il rastrello e ho chiamato mio marito».

Verificato che poteva trattarsi di un ordigno, Luciano Bionaz ha dato l'allarme. Sul posto sono intervenuti i carabinieri del nucleo radiomobile che hanno isolato la zona Nord [illegible] viale della Pace. La villetta, invece, non è stata sgomberata in quanto non sarebbe stata minacciata da un'eventuale esplosione.

L'ordigno, lungo 30 centimetri e di 10 centimetri di diametro, in ottimo [illegible] di conservazione, era sopra il livello del terreno. E' probabile che qualcuno lo abbia gettato nell'angolo per disfarsene. «Spesso lì - ha aggiunto Franca Cuaz - trovo [illegible] e altri oggetti buttati via».

Da Torino sono arrivati dopo circa un'ora gli artificieri dell'Arma che hanno prele[illegible] il proiettile. All'operazione hanno assistito preoccupati i vicini [illegible] casa e alcuni p[illegible]. Il proiettile è stato portato a Pollein, dove [illegible] serata è stato fatto brillare. I carabinieri stanno indagando per accertare la provenienza del pericoloso proiettile.

DELITTO DI SAMUELE



Il nome del presunto killer nel registro degli indagati

L'accusa è omicidio volontario. Il dossier sarà adesso trasmesso al giudice per la richiesta di mandato d'arresto

[illegible] Martinet NELLE CRONACHE

PROGETTO PER SFRUTTARE ALLOGGI VUOTI [illegible] RISPONDERE ALLA DOMANDA DI POSTI LETTO

Le seconde case diventano una «succursale» degli hôtel

AOSTA

La prima necessità, banale solo in apparenza, è di aumentare i posti l[illegible] alberghieri nei periodi di «tutto esaurito». La seconda esigenza è di crearli senza nuove costruzioni, che rappresenterebbero soltanto un costo fisso aggiuntivo.

All'Adava, l'associazione degli albergatori valdostani dove sono già tutti al lavoro per l'adunata degli alpini [illegible] 2003 (con 300 mila arrivi previsti), si [illegible] ricordati che la Valle d'Aosta brilla sì per carenza di posti [illegible] anche per inutilizzo di seconde case. L'idea [illegible] stata semplice ma rivoluzionaria: affidare gli alloggi vuoti agli albergatori, in cambio, ovvio, di provvigioni e della garanzia di pulizia e manutenzioni ordinarie. E' una novità assoluta per l'Italia [illegible] la Valle d'Aosta, stavolta, [illegible] deve copiare da altri.

E' già pronto un emendamento alla legge 33 del 1984, per dare il via libera allo sfruttamento alberghiero delle seconde case. [illegible] Piero Roullet, presidente dell'Adava, spiega: «Quando abbiamo avuto questa idea ne abbiamo parlato con il Celva, il Consorzio degli enti locali e, una volta tanto, abbiamo trovato i sindaci tutti d'accordo. E' un progetto per ottimizzare l'utilizzo delle seconde case. Speriamo di portarlo avanti prima dell'adunata degli alpini». «E' stata [illegible] sinergia tra enti locali e albergatori per analizzare [illegible] problematica [illegible]. Da parte nostra c'è stato pieno accordo, [illegible] l'emendamento proseguirà il [illegible] iter burocratico» gli fa eco Diego Empereur, presidente del Celva.


Piero Roullet, presidente dell'Adava

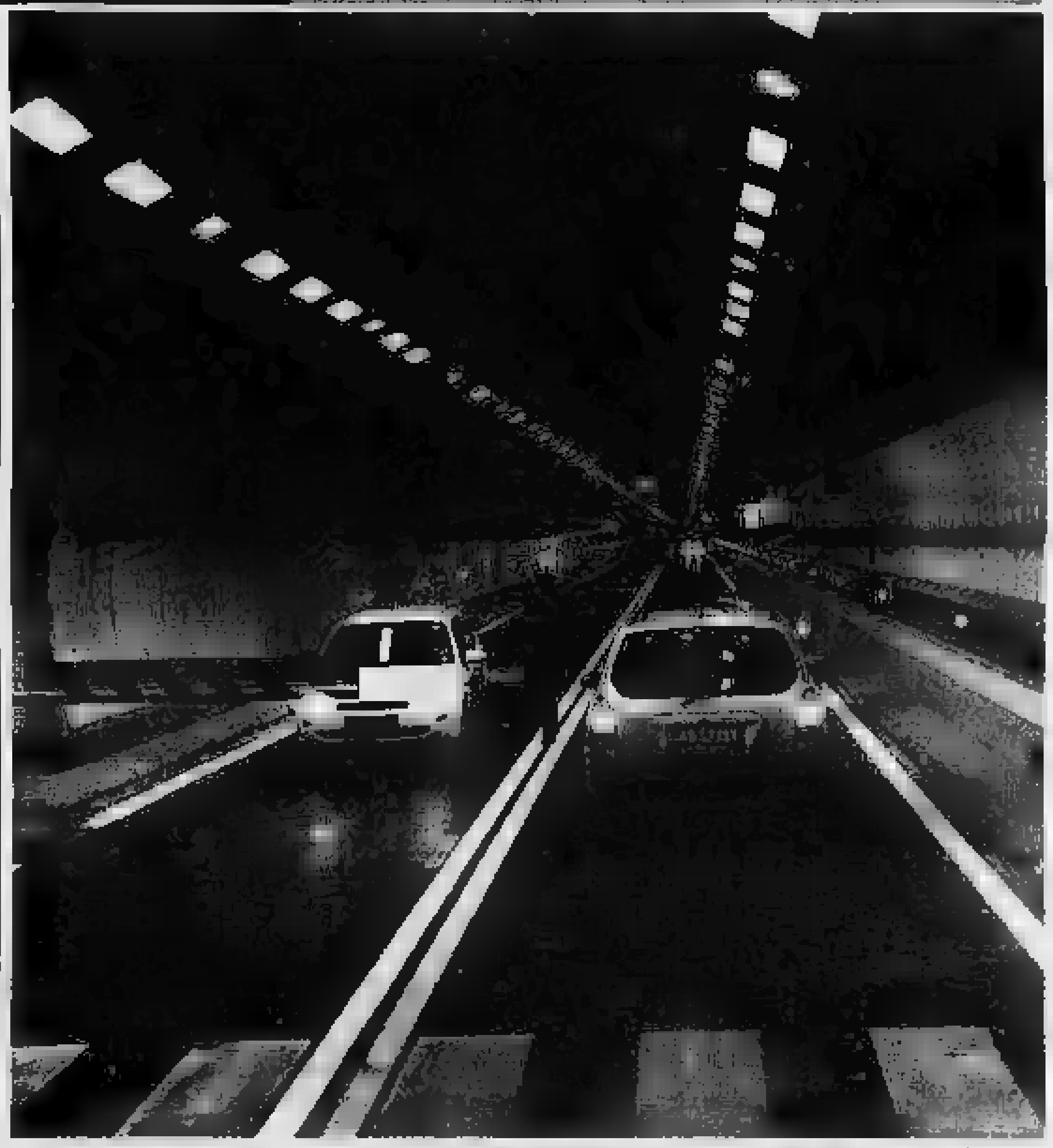

Diego Empereur, presidente Celva

L'emendamento (già presentato anche all'assessorato al Turismo) [illegible] articoli [illegible] e 7 della legge 33. Nell'articolo 2 aggiunge, nella definizione di aziende alberghiere, un passaggio: «che forniscono alloggio e altri servizi accessori [illegible] camere e/o unità abitative ubicate in uno o più stabili o in una porzione di stabile». All'articolo 7, il punto 5 diventerà: «Il limite di distanza non [illegible] applica alle dipendenze esistenti e agli immobili di edilizia residenziale, costituiti da una o più unità abitative che, sulla base di regolare contratto di locazione o ad altro titolo idoneo, vengano utilizzati previo nullaosta d[illegible] Comune di competenza e nel rispetto [illegible] requisiti di cui al precedente articolo 6, in tutto o in parte, e per un numero di mesi all'anno non inferiore a..., onde ampliare l'offerta ricettiva della "casa madre"».

In Valle d'Aosta, [illegible] fronte di circa 116 mila residenti, ci sono 80 mila posti letto nelle seconde [illegible] 23.247 negli alberghi e nelle residenze turistiche e 28.673 negli esercizi extra-alberghieri. Le residenze turistico-alberghiere sono 41 e hanno 3472 letti, gli alberghi sono 447: 13[illegible] posti in hotel a una stella; 6172 a due stelle; 8506 a 3 stelle e 3722 a 4 stelle. Le 244 strutture extra-alberghiere sono suddivise in case per ferie (84), case e appartamenti-vacanze (10), affittacamere (33), rifugi (48), campeggi (48, ma raccolgono 20 mila dei [illegible] mila posti globali), ostelli (2), posti-tappa (2) e bed & breakfast (17).

«Il nostro problema è avere imprese [illegible] elastiche, dobbiamo poter distribuire le domande nei periodi di massima affluenza senza costruire nuove strutture - spiega [illegible] Vaglienti, direttore Adava -. La clientela della Valle è selezionata e sceglie l'hotel. Affittare [illegible] casa non sempre garantisce gli standard di qualità, [illegible] c'è [illegible] meglio quindi che affidare gli alloggi [illegible] un albergatore che dispone [illegible]che di personale qualificato? Stiamo studiando c[illegible] Federalberghi [illegible] modalità di attuazione della nostra proposta, ci saranno corsi di formazione per i gestori e potrebbe esserci, per i proprietari delle case, una riduzione [illegible] dell'Ici per chi decidesse di far utilizzare in un determinato periodo, magari per [illegible] mesi, il suo alloggio altrimenti vuoto. Recuperare 10 mila posti letto, per noi, sarebbe già un enorme successo». [s. ser.]

IL TUNNEL RIAPRE — DOMANI IL VIA, MA SOLTANTO ALLE AUTO

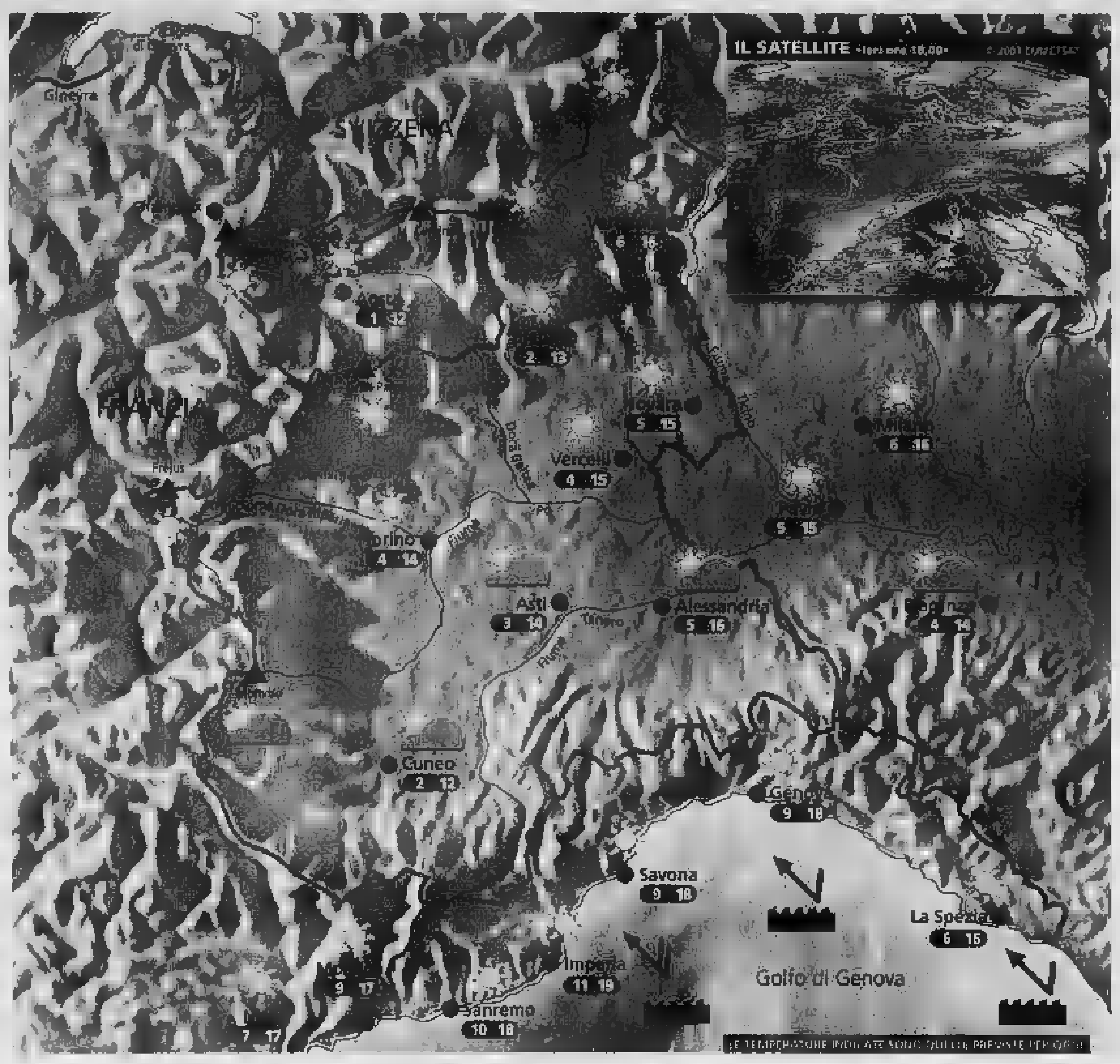


«Dimezzate i camion» Domani, dopo tre anni di chiusura per il tragico rogo del 1999 in cui morirono [illegible] persone, riapre il traforo del Monte Bianco. Il transito riprenderà soltanto per le auto, mentre per i camion si discute ancora, anche se dovrebbero transitare di nuovo tra una settimana. Il Consiglio regionale ieri ha votato all'unanimità una risoluzione con la quale chiede di dimezzare i Tir. Una misura (il 50 per cento) minima. I consiglieri chiedono anche una moratoria al passaggio dei mezzi pesanti fino a quando non sarà definita una regolamentazione decisa in accordo con la Regione. Soddisfatti [illegible] ambientalisti. Il Comitato per la difesa del Monte Bianco di Courmayeur giudica questa decisione «una significativa inversione [illegible] tendenza che si avvicina alle nostre posizioni».

SERVIZI ALLE PAGINE 40 e 41

METEO

SOLE
VARIABILE
NUVOLOSO
NEBBIA
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
CALMO
POCO
AGITATO



Situazione Ieri il tempo è decisamente migliorato, come del resto era nelle attese. Una nuvolosità irregolare ha parzialmente disturbato il cielo nella prima parte della mattinata, poi [illegible] rimasti solo i cirri a far compagnia al sole. Le temperature si sono portate su valori decisamente primaverili. Oggi tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni Al mattino qualche banco di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte, per il resto tempo soleggiato con passaggio di nuvolosità stratiforme ad alta quota; nel corso del pomeriggio una debole corrente da Est, richiamata da un minimo depressionario sul Nord Africa, potrà determinare degli annuvolamenti nei bassi strati sul Piemonte, ma sulla Valle d'Aosta e sulla Liguria prevarranno condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria, ventilazione orientale. [illegible] qualche nuvola sul Piemonte, velature sulle Alpi, sereno sulla Liguria

La primavera è tra noi

Qualche nube bassa sulla pianura piemontese, cirri innocui sulle Alpi, un debole vento da NE e un tiepido sole primaverile. Questo è quanto ci attende nel fine settimana, in cui potrete davvero godervi la natura. E allora via a risi[illegible] il giardino, magari a seminare l'erba, a fare un po' di shopping in centro, a correre in riva al mare, ad approfittare della neve caduta in alta quota per una bella sciata, con l'alternativa di una gita sul lago. Insomma, il messaggio ci sembra esplicito: la primavera si è impossessata delle nostre regioni con un anticipo che ormai [illegible] stupisce quasi più. Le perturbazioni atlantiche si tengono a dovuta distanza, così come il freddo scandinavo. A dirigere le operazioni nelle alte sfere del tempo c'è l'inossidabile anticiclone; non sarà «di marca» come quello delle Azzorre ma saldo quanto basta ad assicurarci un periodo tranquillo e stabile. Solo sabato mattina graverà infatti una certa nuvolaglia su Torinese, Cuneese, Alessandrino, Vercellese e Novarese, sospinta da una debole corrente orientale, poi il sole farà la «voce grossa» anche su queste zone e tornerà gradualmente il sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	15	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	13	16	[illegible]	11	18
[illegible]NA	7	15	VENEZIA	10	14
[illegible]	9	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	19	BRUXELLES	8	11
[illegible]	13	16	FRANCOFORTE	3	12
FIRENZE	6	16	[illegible]	-1	11
[illegible]	10	16	L[illegible]	10	14
PALERMO	13	17	[illegible]	0	8
PERUGIA	6	15	[illegible]	-5	11
[illegible]	10	14	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 8 minuti; cala alle ore 12 e 47 minuti







STELLA ALPINA PRENDE LE DISTANZE DALL'UNION VALDOTAINE E DAI DS: «IN MOLTI CASI ABBIAMO PARERI OPPOSTI»

Il Casinò divide la maggioranza

Forza Italia: Viérin ravveduto

AOSTA

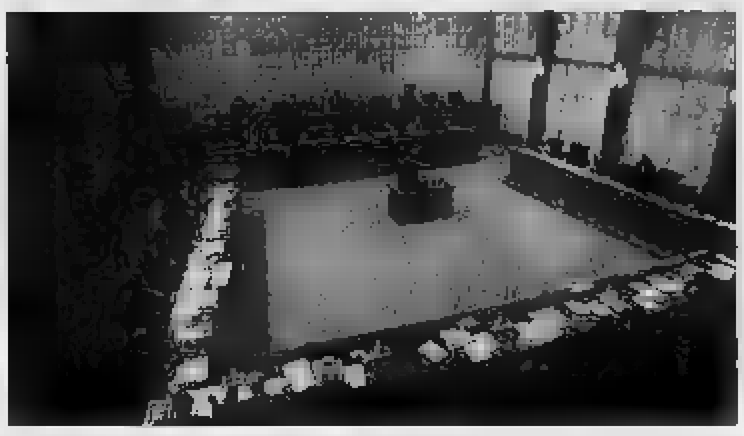
Il tema «Casinò» fa vacillare la maggioranza. Sulla vicenda del ricorso alla Corte Costituzionale da parte dell'Avvocatura dello Stato sulla legge istitutiva [illegible] «Casinò spa» il movimento della Stella Alpina prende le distanze un po' da tutti. Per il movimento «la Valle d'Aosta viene prima di tutto, diciamo "no" ai tentativi di strumentalizzazione di chi cerca di portare lo scontro politico romano anche nella nostra regione presentandola come [illegible] da un governo di centrosinistra». Per il capogruppo in Consiglio regionale Leonardo La Torre questo significa «respingere l'atteggiamento dei Ds che puntano ad accreditare il governo regionale come "di controsinistra" rendendo difficile il dialogo con il governo nazionale, ma anche rifiutare la posizione di chi, come Forza Italia, cerca di sfruttare questa tesi del "governo valdostano di sinistra"».

«La realtà - aggiunge La Torre - è che in Valle d'Aosta c'è un governo autonomista e regionalista». Critiche morbide anche per il presidente Viérin «perché tende a radicalizzare il confronto [illegible] il g[illegible]. Il muro [illegible] muro non è utile a [illegible] serve alla [illegible] della comunità valdostana». Il capogruppo della Stella Alpina è assai meno morbido quando si rivolge all'Uv. «Non ci stiamo più che l'Uv eg[illegible] il dibattito. La Stella Alpina ha [illegible] visione politica [illegible] su molti problemi è diversa da quella dell'Uv e totalmente differente da quella dei Ds».

La Stella Alpina ha anche invitato «le forze regionaliste e autonomiste a svolgere [illegible] corale riflessione sulla questione Casinò». Sugli echi del dibattito consiliare sulla casa da gioco Forza Italia accoglie «con soddisfazione il ravvedimento del presidente della Regione. Dopo una iniziale presa di posizione isterica - dice il capogruppo consiliare Enrico Tibaldi - Viérin pare abbia compreso la necessità di normare la gestione della futura [illegible] da gioco senza creare forzature politiche, in un ottica [illegible] rispetto dei differenti livelli istituzionali e di dialogo con il governo. E' auspicabile che per il Casinò si individui un modello gestionale che, oltre a essere giuridicamente legittimo, sia espressione di una privatizzazione [illegible] e non millantata». [a. c.]



Da sinistra Leonardo La Torre, Dino Viérin e Enrico Tibaldi



Il salone del Consiglio regionale a palazzo Deffeyes

CONCLUSI I LAVORI DEL CONSIGLIO REGIONALE

«Sì» alla legge sulle competenze locali

■ Si sono conclusi nella tarda mattinata di ieri i lavori del Consiglio regionale. Le ultime ore dell'assemblea legislativa hanno avuto come argomenti di primo piano il disegno di legge sulle funzioni amministrative di competenza della Regione e del trasferimento di compiti agli enti locali, il Piano di dismissioni 2002 dei beni immobili regionali inservibili per uso pubblico e il Programma regionale di previsione dei lavori pubblici per il triennio 2000-2004. La legge sull'individuazione [illegible] funzioni amministrative regionali è stata approvata con 26 voti a favore e l'astensione dei sei rappresentanti [illegible] (Forza Italia e Ulivo). [illegible] la lunga relazione illustrativa il consigliere unionista Alberto Cerise ha detto che «la legge costituisce un importante dispositivo rivolto a realizzare [illegible] gli enti pubblici il sistema federalista e a favorire la sua diffusione nel contesto sociale [illegible] Valle d'Aosta». Sull'argomento, si è trovato d'accordo «sui principi del federalismo e della sussidiarietà, meno sul merito» il consigliere ulivista Carlo Curtaz, [illegible] valutazioni positive [illegible] arrivate al disegno di legge da Roberto Nicco (Ds), da Emilio Rini (Uv), da Renato Praduroux, da Guglielmo Piccolo e [illegible] Massimo Lattanzi per il quale «l'atto è condivisibile quando accenna al federalismo e al principio della sussidiarietà mentre [illegible] ci convince sul piano dell'efficacia del provvedimento». Il Piano di dismissioni dei beni immobili è stato approvato con [illegible] e l'astensione della minoranza mentre il Programma regionale dei lavori pubblici per il triennio 2002-2004 ha [illegible] via libera dall'assemblea regionale con 25 voti a favore della maggioranza e l'astensione dei sei rappresentanti dell'opposizione. Il programma ha ricevuto cenni di critica da parte dell'ulivista Dina Squarzino e [illegible] forzista Dario Frassy («E' [illegible] cambiale in bianco alla maggioranza») mentre consensi sono stati espressi dagli unionisti Ego Perron e Fedele Borre.

NOTIZIE [illegible] ALLA VALLE

[illegible] DONNA

Tre appuntamenti [illegible] spettacolo

Alle 21 nel salone comunale di Hône la biblioteca organizza «L'arte per la donna», spettacolo di musica e teatro con gli attori della compagnia Amici del Teatro di Pont-Saint-Martin. Alle 20 presso la Maison du Boulodrome di Pont-Saint-Martin la presidenza del Consiglio regionale e la Consulta femminile organizzano [illegible] cena spettacolo dal titolo [illegible] nel deserto» con la partecipazione delle Donne in nero della Valle d'Aosta, delle poetesse Claudine Chenuil e Aurore Codozzi, [illegible] cantautori Maura Susanna, Davide Mancini e Luis de Jaryot accompagnati al pianoforte da Giorgio Negro. A Châtillon l'8 marzo si festeggia a partire dalle 23, al discobar «La Playa». In programma uno strip-party con spogliarellisti.

COMUNI

Si riunisce oggi il Consiglio di Antey-Saint-André

E' convocato per questa sera, alle 21, il Consiglio comunale di Antey-Saint-André per discutere un ordine del giorno di 8 punti. Fra i più importanti, le approvazioni del regolamento Ici, del bilancio di previsione e delle entrate comunali.

SCADENZA

Domande d'[illegible] per agenti d'affari in mediazione

Scadono [illegible] le domande di ammissione all'esame per l'accertamento dell'attitudine e della capacità professionale degli aspiranti agenti d'affari in mediazione. La prova è riservata soltanto a coloro che sono in possesso dell'attestato di frequenza del corso e si svolgerà l'11 marzo alle 8,30, nella sala riunioni dell'assessorato del Territorio, in via Promis.

SANITA'

Un ambulatorio di Oftalmologia pediatrica

Dal 20 marzo, ogni mercoledì, dalle 12,30 alle 14,30, sarà aperto il nuovo ambulatorio di Oftalmologia pediatrica, [illegible] dall'Unità di Oculistica nella «piastra» dell'ospedale di viale Ginevra.

MOSTRA

Paesaggi valdostani esposti a Courmayeur

Nell'ambito della rassegna «Les Liaisons», organizzata dall'amministrazione comunale di Courmayeur, da oggi al 1° maggio, a La Maison Fleur, è allestita la mostra intitolata: «Due donne, [illegible] montagne», paesaggi valdostani dipinti da Sandra e Emma Pugliese.

SOLIDARIETA'

Raccolti 7500 euro da destinare a ragazzi bisognosi

Ha avuto successo l'iniziativa organizzata dall'Associazione Onlus «Papai e Mamas» in collaborazione con la banca Crt per raccogliere fondi a f[illegible] dei ragazzi bisognosi ospiti degli istituti «Centro San Riccardo Pampuri» di Bogotà e «Casa della Speranza» di Cimpina in Romania. L'Associazione ha realizzato biglietti di auguri con l'aiuto dell'Istituto d'Arte di Aosta. La raccolta di fondi ha portato nelle casse dell'Associazione «Papai e Mamas» 7500 euro.

GLI SCIOPERI CONTRO IL GOVERNO CHE RIFORMA LO STATUTO DEI LAVORATORI

Il sindacato spiega la protesta

Incontri pubblici della Cgil. I 50 anni del Savt

AOSTA

La battaglia contro possibili interventi governativi sull'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori è al centro delle attenzioni delle organizzazioni sindacali valdostane. La Cgil è impegnata a organizzare la manifestazione nazionale del 23 marzo a Roma e lo sciopero generale proclamato per il 5 aprile «contro le deleghe del governo Berlusconi».

> L'organizzazione per la manifestazione nazionale del 23 ad Aosta, a Morgex e a Pont-Saint-Martin

Il sindacato Cgil ha previsto «attivi territoriali» di categoria e per i pensionati, sempre dalle 15 alle 18: l'11 marzo nel salone del Cral [illegible] nel capoluogo, il 12 al poliambulatorio di Morgex e il 13 a Pont-St-Martin nella saletta dell'auditorium. Dal 14 al 21 marzo la medesima organizzazione sindacale ha previsto di tenere assemblee nei posti di lavoro, per il 19 marzo ha organizzato un «presidio» al comune capoluogo dalle 14 alle 18, e dal 20 al 22 marzo farà volantinaggio nei luoghi di lavoro e nei paesi della Valle. Il Comitato direttivo della Cgil ha ribadito nei giorni scorsi che «il governo deve ritirare dalla legge delega sul mercato del lavoro le [illegible] all'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, deve stralciare dalla legge delega sulla previdenza, in particolare, la decontribuzione per i neo assunti, deve discutere e correggere i conte[illegible] della legge delega sul fisco». Il direttivo Cgil ha anche espresso «forte contrarietà nel metodo e nel merito alla [illegible] delega del ministro Moratti sulla scuola». Sull'articolo 18 [illegible] critico anche il Direttivo confederale del Savt. Il direttivo ha ribadito che «il Savt adotterà tutte le forme di lotta consentite, ivi compreso lo sciopero generale, per affermare i propri principi, auspicando che il ricorso allo sciopero, se necessario, veda compatti tutti i sindacati confederali per dimostrare che solo una azione unitaria potrà consentire di affrontare [illegible] successo le sfide che la situazione oggi presenta».

Il direttivo confederale del Savt non ha mancato di osservare [illegible] i propositi negativi del governo, oltre a intaccare i diritti conquistati dai lavoratori, in realtà mirano a estendersi a tutta l'organizzazione del sociale e delle istituzioni, con possibili effetti riduttivi anche della stessa autonomia regionale». Il Savt è impegnato a organizzare le manifestazioni per le celebrazioni del 50° anniversario di vita dell'organizzazione valdostana dei lavoratori costituita il 1° maggio del 1952. Le celebrazioni avverranno il 30 aprile e il 1° maggio prossimi e dovranno costituire, dice il Savt «l'occasione per ribadire l'impegno storico del Savt di realizzare per tutti i lavoratori l'unità nella diversità». [a. c.]

RIFLESSIONE SULL'OCCUPAZIONE FEMMINILE DEL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE DEI MUTILATI E INVALIDI

«Più tutela per il lavoro domestico»

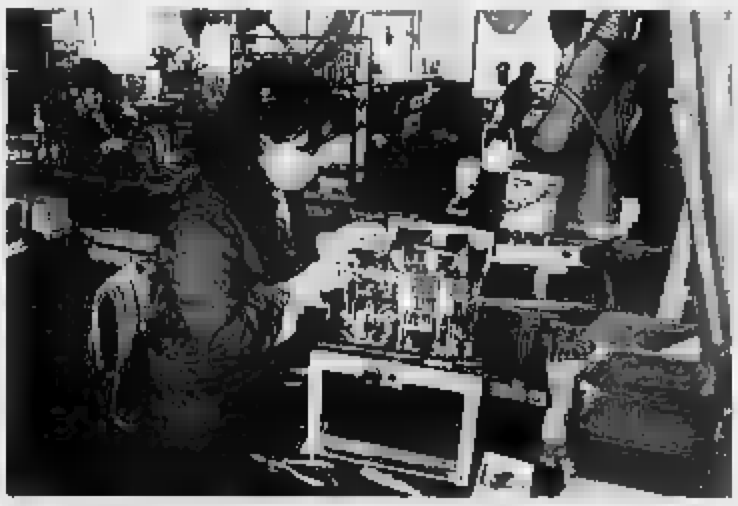
I dati degli infortuni. L'Inail: *noi puntiamo sulla prevenzione*

AOSTA

L'esaltazione della donna nel mondo del lavoro e gli infortuni di cui è vittima. E' questo lo spirito della conferenza promossa, ieri, dall'Anmil locale, l'Associazione dei mutilati e invalidi del lavoro, presieduta da Benedetto Guaita, in collaborazione con la direzione regionale dell'Inail (Istituto nazionale infortuni sul lavoro) di cui è presidente Onofrio Di Gennaro.

La giornata della donna, festeggiata oggi in molti Paesi del mondo, deve essere un'occasione propizia per [illegible] riflessione con particolare riguardo all'ambiente lavorativo della sfera femminile. E' quanto p[illegible] Guaita sostenitore dell'efficacia «della sfida culturale - dice - che le donne conducono [illegible] e che ci sembra necessiti di segnali più concreti da parte di [illegible] uomini».

Guaita ha sottolineato il «dramma della donna che subisce un infortunio e sperimenta sulla propria pelle le difficoltà di reinserimento sociale, nel lavoro e nella [illegible] famiglia». Un riferimento concreto alle casalinghe, «il cui lavoro - ha detto il presidente regionale Anmil - è troppo [illegible] misconosciuto». Sollecita la modifica della legge promulgata nel [illegible] per assicurare il lavoro domestico delle donne con il 33% di invalidità. «E' opportuno rivedere questa normativa e, soprattutto, abbassare l'indice di invalidità» dice Guaita.



Donne impiegate nell'industria settore con un'alta incidenza di infortuni

L'incremento di occupazione delle donne ha portato [illegible] proporzionale aumento degli infortuni. La Valle d'Aosta segue il dato nazionale che indica nell'industria il settore in cui si verifica la maggior parte degli incidenti; il [illegible] di donne occupate in agricoltura ha determinato la conseguente diminuzione di infortuni. «L'impegno dell'Inail - ha detto Di Gennaro - è concentrato sulla prevenzione, realtà a cui sono dedicate molte pagine nelle nostre quattro pubblicazioni edite nel 2001 che divulgheremo sul territorio».

I numeri riassumono la realtà del binomio donne-lavoro in Valle d'Aosta. I dati, riferiti al 2001, registrano la punta massima degli infortuni sul lavoro nell'industria (alimentare, tessile, legno, carta): dei 360 incidenti accaduti, 94 hanno interessato le donne; 23 donne, su 47, nel settore dell'elettricità, gas, acqua e costruzioni. Nel commercio, 21 le donne sui 104 infortunati. Molto alta la percentuale nell'ambito alberghiero e della ristorazione: 61 su 136; incisivo anche il numero nella pubblica istruzione (60 su 138) e pubblica amministrazione (44 su 120). [s. l.]

DURANTE IL CONVEGNO CHE HA APERTO [illegible] A COURMAYEUR I CAMPIONATI [illegible] SCI DI FORZA ITALIA

Rilanciato il ruolo della Valle nelle Olimpiadi 2006

Lavoyer: «Siamo disponibili». La risposta piemontese: «Ne abbiamo bisogno»

COURMA[illegible]

«C'è grande aspettativa per le Olimpiadi di Torino del 2006 e non solo in Piemonte. La Valle d'Aosta è troppo piccola per [illegible] manifestazione di quella portata ma rinnoviamo la no[illegible] disponibilità per ogni tipo di supporto tecnico e logistico».

Così si è espresso Claudio Lavoyer, assessore regionale al Turismo nel dare il benvenuto al convegno «Olimpiadi 2006 Sport e Turismo a confronto» organizzato nell'ambito dei IV Campionati italiani di sci di Forza Italia. Presenti, fra gli altri il ministro Franco Frattini, il presidente del Comitato olimpico Mario Pescante, Gaetano Coppi (presidente Fisi) e l'assessore regionale al Turismo del Piemonte Ettore Racchelli. L'offerta di Lavoyer è [illegible] ripresa sia da Luigi Marengo, presidente della Commissione regionale Olimpiadi che dal consigliere torinese Daniele Cantore. Marengo, di ritorno da Salt Lake, ha detto che le olimpiadi piemontesi devono [illegible] diverse da quelle [illegible] «Non dobbiamo scimmiottare gli Usa che hanno altre realtà e altri spazi. Noi abbiamo sostanzialmente tre problemi: viabilità, sistemi areoportuali ed accoglienza. La "famiglia olimpica" è composta da circa [illegible] mile persone fisse. Torino, le valli di Susa e Chisone non hanno posti letto sufficienti e noi dobbiamo allargare alle strutture alberghiere del Verbano, delle Langhe, della Valle d'Aosta e di una parte della Liguria. Un "sistema che [illegible] dal Monte Bianco al mare [illegible] ha eguali perché è unico al mondo».



Il ministro Franco Frattini e Mario Pescante, sottosegretario ai Beni culturali

Anche Daniele Cantore reputa importante l'abbinamento con la Valle d'Aosta che «ha più cultura turistica delle vallate di Susa e Chisone dove si svolgeranno le olimpiadi».

L'assessore Ettore Racchelli ha poi parlato degli sforzi anche economici, [illegible] una manifestazione di questa portata richiede e che sarebbero inutili se sul territorio [illegible] si fossero poi delle ricadute, sia a livello turi[illegible] sia occupazionale, ma deve crescere anche l'agonismo fra i giovani perché, come ha sottolineato il presidente Marengo «un'olimpiade [illegible] medaglia locale è molto più importante di una [illegible] medaglie». [g. l. m.]

INCONTRO DEI SINDACATI

Posti a rischio [illegible] dell'autostrada

AOSTA. La Flc, Federazione Lavoratori delle Costruzioni, si è incontrata [illegible] la direzione di cantiere della società Nuovo Dolonne, che è appaltatrice dei lavori della galleria di Courmayeur dell'autostrada del Monte Bianco. La riunione è stata voluta per chiedere garanzie che consentano di salvaguardare gli interessi dei dipendenti della società Vienne-Gallerie srl. Quest'ultima ha operato in regime di subappalto per i lavori [illegible] ancora in corso. In particolare la Federazione dei lavoratori delle costruzioni ha chiesto alla società Nuovo Dolonne l'impegno necessario per il pagamento di quanto dovuto per [illegible] i dipendenti della società Vienne Gallerie. I sindacati dicono di conoscere le difficoltà dell'attuale fase dei lavori, [illegible] insistono con le aziende perché si facciano carico del personale nel [illegible] in cui vengano avviate le procedure per la messa in mobilità dei lavoratori.

[illegible] PER IL MOMENTO SI E' DECISO DI CONSENTIRE IL TRANSITO SOLTANTO ALLE AUTO

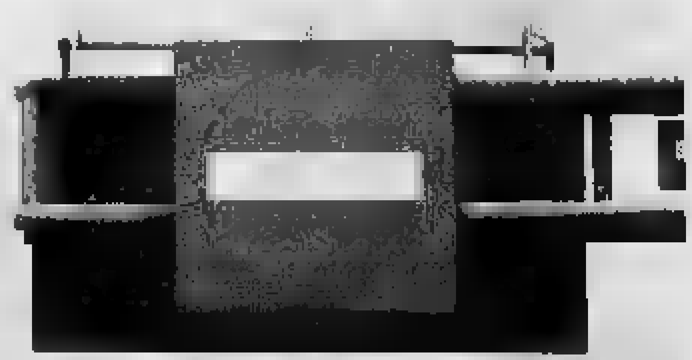
MONTE BIANCO tre anni di attesa

Era il 24 marzo 1999 quando all'interno della galleria sotto il Monte Bianco un autotreno belga che trasportava farina e margarina prese fuoco dando origine [illegible] un rogo di dimensioni spaventose in cui morirono 39 persone. [illegible] vollero giorni prima di recuperare i corpi delle vittime, settimane per capire cosa fosse accaduto, mesi prima di ricostruire le fasi della tragedia e contestarne le responsabilità (l'inchiesta affidata al giudice istruttore di Bonneville, Franck Guesdon, non è conclusa [illegible] come è ancora aperto il procedimento civile per i risarcimenti ai familiari delle vittime), circa un anno per arrivare al dissequestro del tunnel e all'avvio dei lavori che l'avrebbero reso (dopo una serie [illegible] complessi test e simulazioni d'emergenza) il più sicuro d'Europa.

Domani, a tre anni dal devastante incendio, il traforo del Monte Bianco riapre: per il momento alle [illegible] automobili, entro due settimane anche ai Tir che viaggeranno a senso unico alternato (con cambio di direzione ogni ora). I lavori, costati finora [illegible] miliardi di lire, hanno ridotto la sezione della galleria: la larghezza è di 7 metri e l'altezza di 4,05. Tutti i veicoli più alti di 405 centimetri e più larghi di 250 resteranno fuori o entreranno nel tunnel come «carico eccezionale», quindi scortati.



E' il 24 marzo [illegible]: un'immensa e paurosa nuvola di fumo esce dall'imbocco italiano del tunnel a Courmayeur

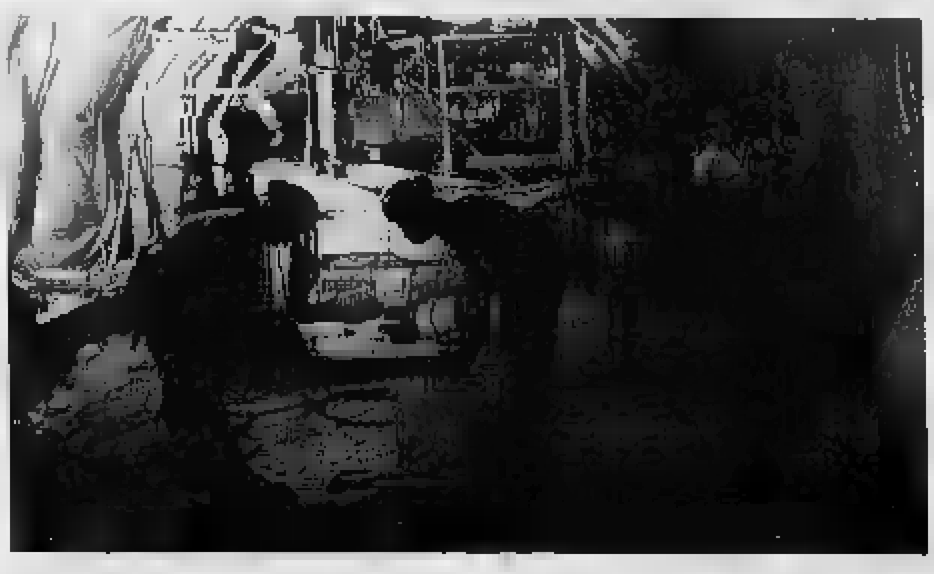








Impossibile per molte [illegible] entrare nella galleria a causa della temperatura rovente



Sopra, un'immagine del disastro in alto a destra le prime valutazioni dei pompieri francesi all'interno del tunnel A fianco operazioni condotte dalle squadre che in questi ultimi [illegible] hanno lavorato quasi senza interruzione A destra l'omaggio alle vittime







A fianco [illegible] simulazione di soccorsi ad automobilisti all'interno della galleria; sopra, prove di passaggio delle [illegible] nel tunnel realizzate nei giorni scorsi

APPROVATA DAL CONSIGLIO REGIONALE UNA RISOLUZIONE [illegible] VISTA DEL RITORNO DEI CAMION NEL TUNNEL

«Riaprite, ma con metà dei Tir»

Chiesta dalla Regione una moratoria temporanea



Tir lungo la statale 26 per il Monte Bianco prima della tragedia nel tunnel del marzo di tre anni fa

AOSTA

Il Consiglio regionale ha approvato [illegible] all'unanimità una risoluzione sulla riapertura del traforo del Monte Bianco. E, come per le divisioni sul tema «Casinò», la Stella Alpina ha preso [illegible] distanze dal [illegible] della maggioranza. La circostanza [illegible] emersa al momento di votare il documento sulla riapertura del Traforo che proponeva al Consiglio regionale di manifestare «la ferma protesta per l'atteggiamento dei governi italiano e francese». Contrario il forzista Massimo Lattanzi. «Non voteremo mai una risoluzione di cui condividiamo i principi [illegible] che [illegible] [illegible] accusa il ministro Lunardi. L'atteggiamento del governo italiano è stato attivo e non può certo essere paragonato a quello francese cui addebitia[illegible] la massima responsabilità [illegible] ritardi». [illegible] avessero [illegible] precedenza sottoscritto, con gli alleati (Ds e Uv), il documento e «la ferma protesta», Rudi Marguerettaz, esponente della Stella Alpina, ha invocato «un passo indietro dall'una e dall'altra parte per avere un voto unanime». L'intervento ha portato a modificare la risoluzione e a eliminare «la ferma protesta» a favore di una posizione decisamente più morbida. La risoluzione «reclama [illegible] diritto della Valle d'Aosta e delle altre comunità territoriali interessate a [illegible] coinvolte», ribadisce quale condizione fondamentale per la [illegible]pertura «una significativa riduzione, almeno il 50 per cento, del [illegible] dei mezzi pesanti rispetto alla situazione prima del 24 marzo 1999 e chiede che vi sia «una moratoria al passaggio [illegible] mezzi pesanti fino a quando [illegible] [illegible] definita [illegible] condivisa regolamentazione». [a. c.]

Ambientalisti soddisfatti

Ma l'obiettivo resta la chiusura del traforo al traffico pesante

COURMAYEUR

Soddisfazione del coordinamento delle associazioni che si battono contro il ritorno dei Tir per la decisione del Consiglio regionale di chiedere una riduzione del numero dei Tir sotto il Bianco almeno del 50% rispetto ai passaggi precedenti la data del 24 marzo '99 e una moratoria per quanto riguarda il traffico pesante, [illegible] a quando non sarà approvato un nuovo regolamento concordato con la Regione Valle d'Aosta. Soddisfazione già espressa l'altro ieri per l'analoga risoluzione del Celva (assemblea permanente degli enti locali valdostani). Comuni, Comunità montane e Reg[illegible] si sono, di fatto, adeguati alle richieste minime delle associazioni che si battono per una drastica riduzione o per la soppressione del traffico pesante attraverso la Valle d'Aosta e che da sabato attueranno un volantinaggio informativo. Bisogna anche ricordare che [illegible] associazioni francesi e svizzere sono anche più agguerrite di quella valdostana tanto da aver contestato duramente, in un recente convegno a Courmayeur, l'eurodeputato Luciano Caveri e il presidente della giunta valdostana Dino Viérin per le loro posizioni sfumate.

Da registrare anche [illegible] soddisfazione dell'«ultimo [illegible] nelle file degli oppositori [illegible] ritorno dei Tir, il Comitato per la difesa [illegible] Monte Bianco di Courmayeur. La portavoce, Nora Gallieni, commenta: «La risoluzione del Consiglio regionale, dopo quella del Consiglio di Courmayeur, oltre a legittimare le nostre e tutte le altre associazioni, [illegible] una significativa inversione [illegible] tendenza rispetto agli atteggiamenti precedenti e si avvicina alle nostre posizioni che rimangono comunque quelle di zero Tir». [g. l. m.]

ACCORDO CON FINAOSTA

Nell'ex Cogne il via [illegible] nuovi insediamenti

AOSTA. Proseguono a ritmo [illegible]to gli atti per realizzare gli insediamenti imprenditoriali nell'area ex Cogne denominata «Espace Aosta». Nei 500 mila metri quadrati acquisiti dalla Regione dalla società Cogne, oggetto[illegible] in questi anni [illegible] un attivo processo di bonifica e di ristrutturazione urbanistica [illegible] mai in fase avanzata, c'è l'impegno a insediare attività produttive per contribuire a rilanciare l'economia del capoluogo e dell'intera regione. Nei giorni scorsi il presidente della giunta regionale Dino Viérin ha firmato la [illegible] con la società Finaosta per dare corso agli interventi finanziari a favore delle imprese che intendono sistemarsi nell'area. «La sottoscrizione dell'accordo - hanno detto [illegible] presidente Viérin e l'assessore all'Industria Piero Ferraris - permetterà alla finanziaria regionale (Finaosta) di procedere alla valutazione sia tecni[illegible] [illegible] economica delle richieste, provvedendo successivamente all'erogazione delle incentivazioni sotto forma di contributi, di finanziamenti, di prestiti partecipativi o di prestazio[illegible] di garanzia». La convenzione, hanno detto Viérin e Ferraris «consente di attuare le azioni pubbliche e private per sviluppare un'area strategica per l'economia valdostana, il cui recupero è ormai completato e che è quindi pronta per accogliere i nuovi insediamenti produttivi». [a. o.]

LAVORO E OCCUPAZI[illegible]

Quattro posti in Valle e tre fuori messi a disposizione da enti pubblici

CORSI E CONCORSI

ENTE	QUALIFICA	POSTI	TITOLI	SCADE
Comune di Verrayes	Istruttore amministrativo	1	Diploma	11/03
Comunità Mont. Monte Rosa	Cuoco	1	Lic. media	12/03
Comunità Mont. Monte Rosa	Assistenti domiciliari	[illegible]	Lic. media	12/03
Asl Novara	Fisioterapista	1	Abilitazione	21/03
Arpa Piemonte	Dirigenti esperti	2	Laurea	18/03

QUATTRO posti [illegible] Valle e [illegible] fuori regione, questa settimana, per chi aspetta i [illegible] degli enti pubblici.

[illegible] Comune di Verrayes cerca un istruttore amministrativo a tempo determinato. Per partecipare ci vuole un diploma. Le domande [illegible] presentate alla segreteria del Comu[illegible] entro l'11 marzo. La Comunità montana Monte Rosa cerca un cuo[illegible] e due assistenti domiciliari per l'assistenza anziani. Per entrambi i posti basta la licenza media [illegible] relativa qualifica. Le domande vanno presentate alla Comunità [illegible]tana entro il 12 marzo.

L'Agenzia regionale per la Protezione Ambientale del Piemonte met[illegible] a disposizione due posti da Dirigente esperto: uno per le attività di tutela del suolo dall'inquinamento [illegible] uno per la valutazione del rischio tecnologico e controllo [illegible] pericoli di incidenti connessi all'uso di sostanze pericolose. [illegible] primo caso occorre la laurea in Chimica e nel secondo quella di Ingegneria chimica [illegible] abilitazione professionale. Le domande va[illegible] presentate alla



In Valle è disponibile un posto da [illegible]

segreteria dell'Arpa entro il 18 mar[illegible]. Ulteriori informazioni si possono ricavare sul sito *www.arpa.piemonte.it*. L'Asl [illegible] di Novara [illegible] un fisioterapista. Per partecipare è richiesto il relativo diploma di laurea. Le domande vanno presentate all'Asl competente entro [illegible] 21 marzo. Altre informazioni si possono ricavare sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte [illegible]. [illegible] del 21 febbraio. [a. bl.]

DAI PAESI LIMITROFI COINVOLTI NEI PROGETTI CITTADINI

La «plaine» di Aosta unita per gli anziani

AOSTA

La socializzazione del «mondo» degli anziani con l'abbattimento delle barriere della residenza: un obiettivo che, per l'assessorato comunale alle Politiche sociali è una realtà illustrata, al momento, sulla carta; la parola definitiva e, quindi, la realizzazione di questo progetto, spetterà ai Consigli comunali [illegible] Comuni aderenti al «Conseil de la plaine» con cui il Comune di Aosta ha firmato una convenzione.

La finalità di questo atto amministrativo mira a offrire agli anziani residenti nei 13 Comuni della «plaine» l'opportunità di partecipare alle iniziative promosse dalla Cooperati[illegible] anziani per l'autogestione, con sede in via Vuillerminaz, nel quartiere Cogne, ad Aosta.

«Abbiamo - dice l'assessore Gianni Rigo - risorse per soddisfare aspettative eterogenee. Perchè [illegible] estenderle anche alla terza età dei paesi confinanti? L'idea parte dal concetto base dall'aumento degli anziani nella società [illegible] fronte dell'impari offerta di attività di svago. Ritengo, quindi, importante ottimizzare le strutture di cui disponiamo».

Piscina, palestra, gite, soggiorni marini, incontri culturali, spazi riservati, fino ad oggi, agli anziani residenti di Aosta, diventeranno «famigliari» anche per chi abita a Jovençan, Roisan, Brissogne, Gignod, Pollein, Aymavilles, Charvensod, Saint-Pierre, Gressan, Saint-Christophe, Quart e Sarre.

Queste amministrazioni comunali si impegneranno a versare al Comune di Aosta una quota forfettarie proporzionale al [illegible] [illegible] anziani residenti.

«E' molto sentita la necessità di frequentare luoghi adeguati alla socializzazione - dice Igino Baiocco, presidente della Cooperative anziani per l'Autogestione -. Speriamo in una unanime approvazione della convenzione per avviare i contatti [illegible]on gli amici della "plaine" e organizzare le iniziative che più desiderano». [s. l.]

[illegible] NEI [illegible]UNI

Lavori sulla strada del Lys

A Fontainemore in attesa della circonvallazione

FONTAINEMORE

Migliorerà la viabilità sulla strada regionale [illegible] della Valle del Lys. Con l'arrivo della primavera dovrebbero iniziare i lavori di allargamento [illegible] sede stradale nel Comune di Fontainemore, in zona capoluo[illegible]. Accantonato il progetto di circonvallazione per approfondire la fase di studio, necessa[illegible] per la salvaguardia di alcune sorgenti, la Regione cercherà così di porre rimedio al problema traffico, soprattutto [illegible] mesi di maggiore afflusso turistico. I lavori, che ammonteranno a circa 700 mila euro, [illegible] suddivisi in tre lotti, per non [illegible] ulteriori disguidi al traffico.

«Il primo lotto riguarda il rifacimento [illegible] muro a [illegible]stegno della strada che rischia di crollare - dice il sindaco Giampiero Girod -. Contemporaneamente sarà allargata la carreggiata e sarà demolito il vecchio lavatoio».

Al [illegible] posto sarà costruito un edificio polifunzionale per il deposito dei rifiuti, per [illegible] fontanile e per i servizi igienici fruibili anche dalle persone disabili. [illegible] secondo lotto di lavori riguarderà il tratto che dal ponte giunge al villaggio di Niana. Sarà creata una passeggiata lungo la strada regionale per agevolare il transito [illegible] pedoni, allacciandosi alla vecchia strada pedonale che portava a Gressoney. La terza fase dei lavori prevederà l'allargamento provvisorio del ponte sul Lys, risalente al 1600, in [illegible] della realizzazione della circonvallazione.

«Abbiamo anche presentato il progetto per l'accesso alla frazione della Farettaz - continua il sindaco -. Se, come speriamo, andrà [illegible] porto, riqualificheremo un villaggio an[illegible] intatto, di circa [illegible] case, risalente al 1600».



Il sindaco Giampiero Girod

La carreggiata sarà allargata
L'intervento che costerà circa 700 mila euro comincerà in primavera

Il sindaco: «In progetto anche la riqualificazione di un villaggio del 1600 e ancora intatto»



Una veduta [illegible] Fontainemore dove sono previsti importanti interventi viari

Piccola chicca lontana dal mondo, dove vive [illegible] residente tutto l'anno e alcune famiglie solo nel periodo estivo, non ha [illegible] subito interventi di recupero selvaggio e potrebbe trasformarsi in un angolo dove il turismo ecocompatibile creerebbe delle occasioni di lavoro per coloro che volessero aprire delle attività ricettive.

«Cercheremo, sempre tramite i finanziamenti europei - conclude il sindaco - con un altro progetto, di arrivare a redigere i "cahiers de prescription", elenco di indicazioni per la ristrutturazione, tali da non rovinare il sito. Lo scopo è quello di trasformare [illegible] villaggio in una fonte futura di reddito per i proprietari, nel rispetto delle caratteristiche originarie». [d. g.]

[illegible]TERE [illegible] GIORNALE

Troppa ipocrisia nella comunità [illegible] Cogne

A poche ore, forse, dalla risoluzione di questo triste giallo che interessa per l'atroce [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] anni, va detto [illegible] la comunità [illegible] questa specie [illegible] «paradiso», dove tutto è [illegible] a buono e dove i [illegible] abitanti sono degli angeli produttori e benestanti e quindi doppiamente premiati dal Fato, [illegible] riuscita a imporre il silenzio stampa in nome di una ostinata riservatezza connaturata [illegible] gente della Valle e grazie anche a un [illegible] p[illegible] sociale derivan[illegible] da ricchezze e privilegi. Se questo fatto fosse successo in una periferia di una grande città o in uno dei nostri paesetti del Centro-Sud, magari più poveri e mafiosi, legati a [illegible] malavita che da sempre profitta della sofferenza e della povertà, non ci sarebbe stata nessuna riserva[illegible] che tenga e [illegible] martellare dei media sarebbe stato più costante e irrispettoso della privacy dei protagonisti. Fin dal primo giorno quelli [illegible] Cogne hanno voluto dare l'impressione di essere [illegible] privilegiati. La Giustizia può sbagliare ma non è [illegible] animale feroce e [illegible] male che gli investigatori sono persone oneste e non di parte. Per tutti gli altri il comune cittadino ha l'impressione che si coprano perché si conoscono [illegible] perché abitano in luoghi dove la solidarietà deve regnare sovrana in nome del binomio ricchezza-garanzia [illegible] onestà morale. Tutti per uno, uno per tutti, costì quel [illegible] costì! Questo mi sembra l'atteggiamento che si è sempre instaurato dietro le facce incredule del paese [illegible] dietro anche alla «maschera» addolorata del sindaco lasciato incredibilmente solo alla trasmissione «Porta [illegible] Porta». Pian piano si è consentito di mettere un velo di silenzio quando invece era doveroso parlare, congetturare, capire! Complimenti anche alla stampa! [illegible] chi ci [illegible] più piede [illegible] [illegible] regione di così sfacciata ipocrisia, di gelido egoismo, di ostinato [illegible] irrazionale perbenismo, dove sarebbe comodo accu[illegible] un innocente basta che salvi i rispettabili abitanti di Cogne? Possibile che neanche un dubbio, un sospetto sia passato nelle menti dei cittadini di Cogne? E allora perché non [illegible] umili, sereni, accettare che i media facciano [illegible] loro lavoro, senza sentirsi vittime di sciacalli.

Orazio Merlino, Mentone

[illegible]

FARMACIE DI TURNO

DISTRETTO 1. *Courmayeur* (t. 0165 842047, via Roma, 33); *La Thuile* (t. 0165 [illegible] via Collomb, 44); *Cogne* (t. 0165 74401, via Grand Paradis, 4).

[illegible] 2. *Aosta*, con or. 9-22 (a porte ap.), *Comunale 3* (t. 0165 [illegible] viale Conte Crotti).

[illegible] 3. *Breuil-Cervinia* (t. 0166 949069, *via Antonio Carrel*); *Chambave* (t. 0166 46125, [illegible] Chanoux, 25).

DISTRETTO 4. *Brusson* (t. [illegible] 300125, via [illegible] Villages, 2[illegible]); *Verrès* (t. 0125 929019, via Cadu[illegible] Libertà, 16); *Issime* (t. [illegible] 344061, via Capoluogo, 35).

[illegible] [illegible] [illegible] *Ville[illegible]* (t. 0165 95039, piazza Chanoux, 12).

COMUNITA' [illegible] [illegible] *Nus* (t. [illegible] 767906, v. Saint-Barthélemy, 2).

[illegible] GRAND COMBIN. *Etrou[illegible]* (t. 0165 78488, p. Emile Chanoux, 1).

TV IN VALLE

[illegible] - [illegible]
14; 19,35; 22,45 **TG della Valle d'Aosta**
[illegible] **«Zero in condotta»**

France 2

13,00	**Journal**
13,45	**Inspecteur Derrick**, film tv
[illegible],50	**Un cas pour deux**, série
15,55	[illegible] [illegible] **Sommer**, série
16,50	**Des chiffres et des lettres**, jeu
17,20	**Qui est qui?**
18,05	**Jag**, série
18,55	**On a tout essayé**
19,45	**Un gars, une fille**
20,00	**Le journal**
20,55	**Le crim'**
21,50	**Groupe Flag**
22,55	**New York 911**

Television [illegible]

12,45	**Le 12:45**
13,10	**Médicopter**
14,00	**Walker Texas Ranger**
14,45	**Une famille à toute épreuve**
15,35	[illegible]
16,40	**Dawson**
17,30	**Le fugitif**
18,15	**Top Models**
18,55	**Météo régionale**
19,00	**Tout en région**
19,30	**Le 19:30**
20,05	**Sauvetage**
21,10	**La courtisane**
23,15	**Le 23:15**
00,10	**Star Trek: First Contact**, film

■ Eventuali variazioni nei programmi sono causate [illegible] [illegible] tempestive [illegible] [illegible] parte delle [illegible]

DA OGGI UN PROGRAMMA RAI TUTTO DEDICATO AI GIOVANI VALDOSTANI

Viaggio televisivo tra gli studenti

Abitudini, pensieri e hobbies dei ragazzi di 8 istituti superiori

AOSTA

Gli studenti delle Superiori della Valle d'Aosta [illegible] i protagonisti di un programma [illegible] puntate realizzato da «Korova Produzioni Audiovisive», società valdostana costituita nel 2001, per la Rai Valle d'Aosta. «Zero in condotta» il titolo del «viaggio» all'interno del mondo scolastico costruito dal regista aostano Gianluca Rossi per scoprire abitudini, desideri e pensieri dei ragazzi in una fascia di età caratterizzata da continui conflitti psicologici. Il programma, il cui titolo [illegible] ispirato al capolavoro del regista Jean Vigo «Zero de Conduite», pone al centro dell'at[illegible]ne i ragazzi, abbandonando ogni forma di inchiesta che, oltre a fuorviare l'essenza della proposta televisiva, ne avrebbe svilito il contenuto riducendo il mondo dell'adolescenza a [illegible] fenomeno sociale.

Condurrà le 8 puntate, in onda il venerdì alle 20 negli spazi della Rai regionale, Manuela Piovano, interprete del «Giamburrasca» televisivo degli Anni 60. [illegible] ogni appuntamento, verranno illustrate le attività dei giovani a scuola e nel tempo libero. All'insegna del «tutto valdostano» anche le animazioni del programma affidate alla creatività del giovane pittore Andrea Vivaldo.

Oggi la prima puntata tra gli studenti dell'Istituto magistrale a cui seguiranno gli appuntamenti dedicati all'Isip di Aosta, al Liceo linguistico di Courmayeur, all'Iti di Verrès. Il 5 aprile il quinto «viaggio» fra le mura del Collège Saint-Maurice, a Martigny, quindi il ritor[illegible] ad Aosta per le puntate riservate all'Institut Agricole, al Liceo classico e ai ragazzi dell'Istituto d'Arte. [s. l.]

«Zero in condotta» [illegible] scuola e città

La noia. Ecco la parola che meglio di ogni altra racconta la realtà giovanile valdostana. Almeno è quello che traspare dalla prima puntata [illegible] «Zero in condotta», trasmissione che raccoglie alcune suggestioni impor[illegible]nti, pur non indagando problemi di natura diversa dai sentimenti e dalle aspettative dei giovani.

«Giamburrasca», la brava Manuela Piovano, incalza i comprensibilmente intontiti studenti all'ingresso degli istituti, alle 7,30 del mattino, con la stessa domanda: «Tre aggettivi per raccontare la scuola, Aosta, la tua vita». Con qualche riserva sul terzo aggettivo, i primi due raccontano noia e disagio. [r. p.]

La valdostana Aimar dal 1980 fornisce servizi di qualità garantiti dai certificati Iso 9002

Il grande successo di una piccola azienda

Specializzata nell'installazione dei portoni sezionali





NEL 1980 nasce la ditta «Aimar Matteo impianti elettrici civili [illegible] industriali» per iniziativa dell'omonimo e attuale titolare. Parte come società individuale e con il passare degli anni [illegible] aumentando il lavoro cresce anche il numero di dipendenti arrivando agli attuali 20 per un fatturato che lo scorso anno ha superato i due miliardi di lire con un incremento del [illegible] per cento rispetto all'esercizio dell'anno precedente e con la previsione di raddoppiarlo nel 2002.

Nel 2000 la ditta ha raggiunto [illegible] l'ambizioso traguardo della certificazione UNI EN ISO 9002 convinta dell'utilità del sistema di qualità sia per i vantaggi interni di organizzazione generale [illegible] ottimizzazione del sistema operativo, [illegible] per soddisfare la richiesta da parte dei committenti, pubblici [illegible] privati e fornire quindi un servizio sempre più soddisfacente. Nell'anno in corso è stata superata brillantemente

Un fatturato di 2 miliardi che viaggia verso il raddoppio
In costruzione una nuova sede da 1500 metri quadrati

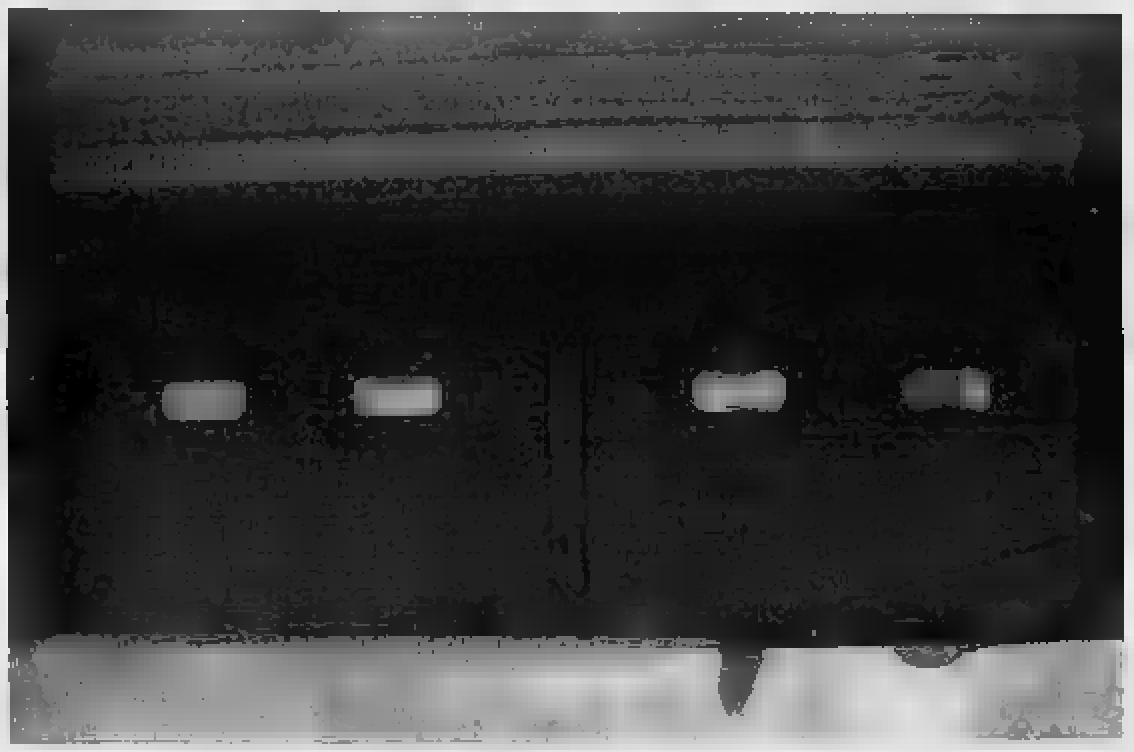
la visita ispettiva da parte dell'ente certificatore per il mantenimento e il migliora[illegible] [illegible] sistema [illegible] qualità applicato in azienda e si [illegible] poste le basi per l'adeguamento, entro l'anno, alla [illegible] norma (Vision 200) che il legislatore ha stabilito per il [illegible].

La società è giovane e dinamica con personale competente, professionale [illegible] fortemente motivato tanto da ambire [illegible] tro breve tempo [illegible] allestire uno studio per la progettazione degli impianti elettrici che verrà realizzato nella nuova sede in fase [illegible] costruzione di circa 1500 metri quadrati.

La ditta si occupa [illegible] impianti elettrici civili [illegible] industriali, illuminazione pubblica, cabine MT/BT, sistemi antintrusione [illegible] antincendio, antenne TV [illegible] TV satellitari, automazione cancelli, cablaggi strutturati.

[illegible] qualche anno a questa parte l'azienda ha sviluppato un nuovo servizio [illegible] [illegible] (oggi poco presente in Valle) del montaggio, motorizzazione e manutenzione di portoni, sezionali e non, barriere e controllo [illegible] e porte automatiche con un'ampia scelta di colori e con la novità di personalizzare i portoni in legno [illegible] una serigrafia proposta dal cliente.

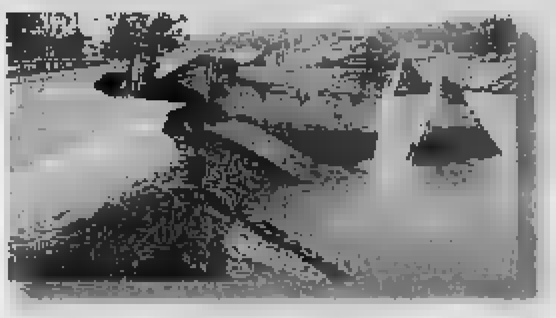
Questo nuovo «ramo» nato in azienda riveste notevole importanza, sia come strategia d'impresa sia come grado [illegible] soddisfazione del cliente, in quanto consente di fornire un servizio finale veramente completo; è chiara, infatti, l'importanza [illegible] poter affidare a un'azienda che, in modo competente e professionale, sappia realizzare ogni tipo d'intervento nei settori civili e industriali.



Al fine di agevolare i contatti tra i clienti e l'azienda [illegible] per presentarsi al mercato [illegible] maniera moderna è in fase di realizzazione il sito internet dove si potranno consultare i servizi offerti.

Il personale è sempre disponibile per la formulazione gratuita e [illegible] impegno [illegible] preventivi per ogni tipologia di lavoro proposto contattando l'ufficio tecnico al numero 0165/53377, mandando un fax al numero 0165/253514 e spedendo una e-mail all'indirizzo [illegible]_m@libero.it

INTERVENTI E POLEMICHE



[illegible] SALASSA, INIZIATI I LAVORI

Ci sono voluti quasi diciassette mesi d'attesa - [illegible] il 15 ottobre quando l'alluvione distrusse il ponte di Salassa - per vedere le ruspe all'opera. [illegible] alcuni giorni, infatti, sono incominciati i lavori (l'intervento è stato subappaltato all'impresa Mattioda) [illegible] ricostruzione del viadotto lungo la ex statale 565. L'opera costerà oltre tre milioni di euro (oltre 6 miliardi e mezzo di lire). Quando ci sarà l'inaugurazione del nuovo ponte? Entro il prossimo autunno. Lo afferma anche Luciano Ponzetti, assessore provinciale alla Viabilità: «Dato che si [illegible] parlando di un'arteria stradale che adesso [illegible] nostra competenza - spiega - mi sono sincerato dei tempi d'attesa per la ricostruzione. L'Anas mi ha confermato che ci [illegible] dai sei ai sette mesi». Aggiunge: «Il viadotto permetterà di dimezzare il traffico che oggi si [illegible] sulla ex statale 460 e questo [illegible] permetterà di avviare le opere di messa in sicurezza dell'arteria stradale». Soddisfazione anche da parte dei sindaci della zona: «Adesso speriamo soltanto che non si verifichino altri intoppi», dice Guido Bolatto, primo cittadino di Salassa.

L'ira in «via dei dimenticati»

Ivrea: nessun intervento dopo l'alluvione

Mauro Revello

E' la [illegible] di Ivrea colpita più duramente dall'alluvione dell'ottobre 2000 (e analoga sorte l'aveva subita [illegible] settembre '93), ma ancora non è stato fatto nulla per il ripristino e la messa in sicurezza. Adesso in Via delle Rocchette, una stradina che dal cuore del Borghetto - passando lungo la Dora Baltea - porta in via Miniere, si respira rabbia ed amarezza. Le circa cento famiglie che vi abitano, dopo aver sopportato in silenzio, ora [illegible] esasperati.

La strada, in un tratto di poche decine di metri, è in condizioni pietose. «Dopo i disastri dell'alluvione - dicono i residenti -, a peggiorare la situazione sono arrivati i lavori per l'acquedotto. Adesso l'asfalto è rotto [illegible] po' ovunque, e ci sono buche molto profonde». I danni alle auto e alle moto non si contano più, «per non parlare - protestano i cittadini - dei rischi per i pedoni, soprattutto per le persone anziane».

La rabbia degli abitanti aumenta quando guardano [illegible] parte opposta della Dora Baltea, sulla sponda sinistra, dove c'è una zona più signorile. «C'è anche un grande parcheggio a pagamento - sbotta Franco Guerini, autotrasportatore -. Ebbene, lì i lavori di sistemazione sono stati fatti. Perchè noi [illegible] possiamo avere la stessa dignità [illegible] trattamento? [illegible] questa parte manca addirittura, [illegible] molti punti, il [illegible]etto che delimita la strada; c'è il rischio concreto che, prima o poi, qualcuno finisca di sotto».

Se la strada di [illegible] delle Rocchette è quasi impraticabile, la situazione [illegible] è di certo migliore sulla scarpata che scende verso il fiume. Qui, oltre al danno, [illegible] sono pure le beffe. «Alcune settimane [illegible] - ricorda Guerini - erano arrivati numerosi volontari per ripulire le sponde. Hanno tagliato alcuni alberi, e il risultato [illegible] vediamo ancora oggi: tronchi e rami [illegible] stati abbandonati lungo [illegible] scarpata, già piena di [illegible] detriti». Il pericolo balza agli occhi. «In caso di piena, tutto questo materiale verrebbe trascinato via dalla Dora per intasare lo stretto passaggio del Ponte Vecchio, po[illegible] decine di [illegible] più a valle».

Proteste, petizioni, appelli: tutto inutile, finora la sit[illegible] non è cambiata. «Gli enti pubblici - lamentano gli abitanti della [illegible] - [illegible] colpe e responsabilità l'uno sull'altro. Abbiamo anche chiesto l'autorizzazione per fare noi stessi i lavori più urgenti, ma ci è stata negata».

La gravità della situazione è ben nota agli amministratori comunali. «La sistemazione di via delle Rocchette, come pure quella della discarica di Torre Balfredo, è una questione fondamentale - dice l'assessore Alberto Re[illegible] -. Purtroppo dallo Stato e dalla Regione [illegible] arrivano i soldi necessari per l'intervento». Il progetto di «barattare» il disalveo del fiume (e la conseguente estrazione di ghiaia) con le opere di [illegible] in sicurezza, inoltre, era stato fermato. «Abbiamo presentato richieste [illegible] tutti i canali possibili - continua Redolfi -, scritto lettere e letteracce, siamo anche andati più volte dal Magistrato del Po a Parma. Stiamo facendo [illegible] il possibile per risolvere il problema».



Via delle Rocchette è in una situazione disastrosa e gli abitanti protestano

VERRA' REALIZZATA A CUORGNE'

Una bretella per l'ex Filanda

■ CUORGNE'. Verrà realizzata una bretella che unirà la [illegible] statale 565 all'altezza [illegible] via Tripoli [illegible] [illegible] circonvallazione cittadina. Per fare ciò dovranno essere effettuate [illegible] (quindi [illegible] allargata) lungo via Bandone. L'iniziativa garantirà [illegible] accesso migliore anche alla zona della Manifattura. Nella vecchia fabbrica tessile (in parte totalmente ristrutturata) dovranno sorgere [illegible] museo etnografico [illegible] una scuola professionale, oltre a [illegible] [illegible] serie [illegible] altri servizi. [illegible] non bisogna dimenticare l'utilizzo [illegible] [illegible] lotto - dicono a palazzo comunale - per l'impianto [illegible] teleriscaldamento». Nel momento in cui verrà [illegible] questo progetto sarà inevitabile un [illegible] del flusso di mezzi pesanti e la bretella sarà [illegible] per evitare [illegible] congestione del centro città.

IN BREVE

■ **RIVAROLO, INCIDENTE.** Singolare incidente ieri intorno alle 16 nel pieno centro città. Mafalda Bombonato, 70 anni, [illegible] Rivarolo, [illegible] stava pass[illegible]do sotto i portici [illegible] via Ivrea è inciampata in una buca e cadendo ha colpito violentemente il volto contro uno dei pilastri [illegible] portici. La donna è stata soccorsa da un'ambulanza [illegible] Croce Rossa e trasportata in ospedale [illegible] Cuorgnè. La prognosi è di un paio di settimane a [illegible] di un brutto trauma facciale.

■ [illegible] E' [illegible] negata la costituzione [illegible] una commissione [illegible] vigilan[illegible] per controllare l'operato dei vertici dell'azienda sanitaria sulla struttura ospedaliera della città. Lo avevano richiesto i consiglieri di minoranza attraverso [illegible] mozione presentata in consiglio comunale.

■ [illegible] Non c'è cartellonistica sull'autostrada A5 ad indicare la presenza in Canavese della Valchiusella e tanto meno il percorso per raggiungerla. E' la protesta dei consiglieri provinciali di An, che hanno presentato un'interrogazione alla giunta guidata da Mercedes Bresso. «Ci [illegible]no ancora - dice Alberto Tognoli - i cartelli che inneggiano all'industria informatica, ormai estin[illegible]. Non vi è alcun cenno, invece, [illegible] [illegible]a realtà che unisce agli impianti sciistici invernali i per[illegible] estivi, [illegible] un ambiente ancora fortunatamente integro».

■ **QUASSOLO, BOCCIODROMO.** E' intitolato ad Emilio Brida il [illegible] bocciodromo [illegible] Quassolo, in via del Ponte 4. L'inaugurazione è in programma domani alle 16. Alle 17 è previsto un buffet, seguito dalla finale del primo Trofeo di Comunità montana.

SI INAUGURA DOMANI

Sezione Anpi per Volpiano [illegible] San Benigno

SAN BENIGNO. Per non dimenticare e continuare a trasmettere i valori di pace, democrazia e solidarietà. [illegible] gli intenti che [illegible] propone la nuova sezione dell'Anpi, l'associazione nazionale dei partigiani, che sarà inaugurata domani a San Benigno Canavese. «Siamo particolarmente orgoglio[illegible] di essere riusciti in questo intento - spiega Walter Gerbaudo - ossia [illegible] creazione di una sezione sul territorio. Sezione che si occuperà [illegible] [illegible] Benigno e [illegible] Volpia[illegible]. L'inaugurazione, prevista per le 11 nell'ex sala consigliare del municipio, sarà anche l'occasione per presentare il direttivo, guidato da Roberto Falco, e [illegible] [illegible] che verranno proposte sul territorio. «Il primo appuntamento sarà certamente l'organizzazione della ricorrenza del XXV aprile - prosegue - in collaborazio[illegible] con i due comuni e le associazioni locali, anche se molto probabilmente prepareremo [illegible] prima uscita pubblica subito dopo la metà di [illegible]. Allo speciale battesimo della sezione [illegible] presenti anche i sindaci [illegible] san Benigno e Volpiano.

FRANCOPROVENZALI

Pont, si parla della cultura delle vallate

PONT CANAVESE. Domani, alle 16, nella sala consigliare di Pont è prevista una conferenza sulla lingua francoprovenzale. Interviene Gaston Tuaillon, studioso di lingua e letteratura francoprovenzale, professore emerito dell'Università di Grenoble. La conferenza è promossa dalla Effepi e dall'associazio[illegible] culturale Ij Cantoir con il patrocinio del Comune di Pont (assessorato alla Cultura) [illegible] inaugura [illegible] ciclo di appuntamenti culturali dedicati ad aspetti diversi della realtà delle valli. Una questione, quella dell'appartenenza all'area francoprovenzale, molto sentita nelle valli Orco e Soana. Tant'è che dopo l'approvazione della [illegible] 482 del '99 sulla tutela [illegible] minoranze linguistiche il Comune di Pont ha deliberato ufficialmente l'appartenenza a questo ambito culturale. L'argomento del secondo appuntamento previsto sarà legato ai risultati di una ricerca storica che ha portato [illegible] scoperta di [illegible] personaggio pontese, l'anarchico Giuseppe Oratore.

FINO AL 6 APRILE

Ivrea, seminari sulla musica afroamericana

IVREA. La città cerca di prolun[illegible] l'atmosfera jazz, respirata la scorsa settimana grazie alle manifestazioni dell'Eurofestival. L'amministrazione comunale, in collaborazione con Informagiovani e nello Spazio Arte Musica in via Dora Baltea 3, organizza il progetto [illegible]y Taylor»: [illegible] seminari di introduzione alla conoscenza e all'ascolto della musica afroame[illegible]. Il primo appuntamento è per domani, alle 17, con «Il blues, ovvero le origini del jazz»; gli altri incontri sono in programma il 16 e 23 marzo e il 6 aprile.

Non mancano, però, le polemiche. Dall'iniziativa prendono le distanze i musicisti del Music Studio, docenti allo Spazio Arte Musica, e l'Ivrea Jazz Club. «Tutto questo - dice Massimo Barbiero - non ha nulla a che fare l'Eurojazz e [illegible] i concerti [illegible] pub Murphy's House. Non vorremmo che musicisti professionisti venissero lesi nella loro immagine e confusi [illegible] un'iniziativa lodevole, ma che non [illegible] coinvolge affatto».

RIVAROLO CANAVESE

La polemica sui rifiuti ingombranti

RIVAROLO. Era inevitabile che la polemica scoppiasse. E' sufficiente percorrere le strade della città per rendersi conto [illegible] quanto siano sporche: cassonetti stracolmi [illegible] immondizia e, peggio, rifiuti ingombranti (vecchie lavatrici e televisori, [illegible] da stiro) abbandonati vicino [illegible] cassoni nel centro cittadino. E così, l'altra sera durante il consigli[illegible] la questione è stata sollevata da Giovanni Fragale, esponente della maggioranza: «La raccolta non viene fatta in modo assiduo ma soprattutto i cassonetti non sono posizionati in posti comodi per gli abitanti che così non sono incentivati ad abbandonare la brutt[illegible] abitudine [illegible] lasciare gli ingombranti in [illegible] alla strada». In alcune aree della città non esistono i cassoni per la differenziata. Spet[illegible] all'Asa, il consorzio che gestisce la raccolta e lo smaltimento rifiuti, provvedere a sistemare nuovi cassonetti. Ora l'azienda servizi Altocanavese incaricherà una cooperativa per la raccolta porta a porta degli ingombranti che poi saranno trasferiti nella discarica di località Vercellino. Un progetto che partirà fra qualche settimana.

DOVE & QUANDO

IL SALOTTO. Si avvia oggi alle 21, all'albergo Tre Re [illegible] Castellamonte, l'ottava edizione del "Salotto poetico" dell'as[illegible] Genius Loci. La [illegible] inaugurale, [illegible] "Donna, mistero senza fine bello", è dedicato alla poesia al femminile: tra le autrici Saffo, Emily Dickinson, Ada Negri, Sibilla Aleramo, sino alle italiane del secondo Novecento come Patrizia Valduga, Alda Merini e Maria Luisa Spaziani. Ingresso libero sino a esaurimento posti.

SCI [illegible] NOTTE. La Cooperativa Valchiusella Servizi, che gestisce gli impianti [illegible] risalita [illegible] Palit, organizza [illegible] suggestiva gara di slalom parallelo in notturna in località Vaudanza. La partenza è prevista alle ore 20 e sono previsti premi per i primi tre classificati; al termine spaghettata per tutti i presenti.

L'ISLAM. Prosegue, [illegible] salone polifunzionale comunale [illegible] Banchette, il ciclo di incontri "per conoscere l'Islam" promosso dalla scuola media "Pertini" di Banchette e dalla direzione didattica di Pavone. Oggi, con inizio alle 20.30, si parla di "Islam e Occidente. Storia di un confronto", con il professor Roberto Tottoli, docente [illegible] islamistica all'Università di Torino.

DONNE. Cena e serata danzante [illegible] l'orchestra spettacolo "Omar - La voce del cuore", al padiglione allestito a Sparone Canavese. Al ristorante Albatros di Burolo le serata prevede cena a buffet e spettacolo basato sul film "Full Monty", poi ani[illegible] caraibica e musica selezionata dal d.j. El Gringo. Il buffet inizia [illegible] 21. Il costo della serata è [illegible] 24 euro e l'ingresso agli uomini è consentito dopo la mezzanotte [illegible] pagano 5 euro). E la Pro loco di Borgofranco organizza alle 20, nel salone dell'Olmetto, la F[illegible] delle Donne, con [illegible] [illegible] danzante [illegible] dall'orchestra Acquamarina. A mezzanotte anche agli uomini sarà consentito entrare. Omaggio a tutte le signore e signorine. Il costo della serata è 25 euro.

PITTURA. L'Etsi-Cisl [illegible] Canavese organizza [illegible] [illegible] di pittura [illegible] artiste [illegible] in occasione della Festa della Donna. La rassegna si tiene in sala Santa Marta a Ivrea, oggi, dalle 17 alle 19; nella circostanza Anna Amione presenta le pittrici che espongono, [illegible] sintetiche note sulla vita o l'attività di [illegible] Al termine dell'esposizione gli organizzatori offrono un rinfresco [illegible] onore delle artiste presenti.

CARNEVALE. Alle 21, dal balcone del municipio di Vico, vengono presentati la Bergera e il Bergè, che poi danno vita alla fiacc[illegible]ta alla quale prendono parte Tamburi e Ocarine di Brosso e il Generale, la Castellana e lo Stato Maggiore di Lessolo; alle 22 serata danzante con il complesso I Ragazzi [illegible] Villaggio. L'edizione 2002 del Carnevale [illegible] Colleretto Giacosa inizia questa sera con la presentazione [illegible] personaggi (il Notabile, il Paggio, la Castellana e gli Armigeri).

VENERDI' CULTURA[illegible] Per il ciclo di incontri promossi dall'associazione Natura & Paese, alle 21 [illegible] [illegible] polivalso di via Mazzè a Vische il professor Dario Pasero interviene su "Un tesoro tutto da scoprire: lingua e letteratura piemontese".

ABORIGENI. Secondo incontro, promosso da amministra[illegible] comunale [illegible] Ivrea e "I Ricostruttori", sul tema "Indiani e aborigeni, antichi sciamani"; alle 21 in sala [illegible] Marta si parla [illegible] "Vie dei Canti e iniziazione [illegible] (Australia)". Relatori sono Roberto Pittaluga e Paolo Iannuccelli.

[illegible] Sono in festa a Carema i coscritti [illegible] 1984, al padiglione allestito nell'area [illegible] campo sportivo: si inizia questa sera con le selezioni della discoteca Planet [illegible] (latino, disco dance), che tornerà anche domenica.

[illegible]. L'associazione "L'Orizzonte", in collaborazione con i Sert.T. dell'Asl [illegible] e la Fondazione Ruffini, promuove un corso di sensibilizzazione, gratuito e aperto a tutti, su problemi legati all'uso di s[illegible] legali ed illegali, sulla diffusione del gioco d'azzardo, di comportamenti volti alla ricerca di sensazioni estreme, implicanti assunzioni di rischio che possono sfociare in condotte pericolose per sé e gli altri. Gli incontri si [illegible] [illegible] locali [illegible] liceo "Martinetti" [illegible] [illegible], a partire da giovedì 14 marzo, in orario 17.30-20.30. Le iscrizioni [illegible] aperte fino [illegible] [illegible] marzo (0125.627492).

[illegible] Il Laboratorio territoriale di educazione ambientale "La Polveriera" di Ivrea, con il Laboratorio del Cirda e in collaborazione con "La società del tarabuso", ha avviato un corso di introduzione al "birdwatching". Oggi, venerdì 8 (e poi il 22), alle 21 nei locali della ex Polveriera in via Lago San Michele 15, lezione teorica. Le [illegible]ursioni naturalistiche sono previste nelle domeniche 10 e 24 marzo.

A CURA DI Mauro Saroglia

DOMENICA LA 18ª [illegible] DELLA GARA DI SCI ALPINISMO CON I MIGLIORI SPECIALISTI DELLA DISCIPLINA

Champorcher aspetta 150 atleti

Un trofeo intitolato all'ex sindaco Pierino Danna

Daniela Giachino

CHAMPORCHER

La Comunità [illegible] [illegible] Rosa in collaborazione [illegible] lo Sci club Mont Glacier, lo [illegible] club Champorcher [illegible] la Pro loco organizza per domenica la 18ª edizione della gara di sci alpinismo individuale [illegible] tecnica libera denominata «5° Trofeo Santuario lago Miserin» [illegible] «1° Trofeo Pierino Danna», a tecnica classica, in memoria del [illegible] pianto sindaco di Champorcher.



Pierino Danna

La prova sarà valida per il campionato italiano individuale di tecnica libera [illegible] per il campionato valdostano individuale di tecnica libera e classica.

Tre le categorie, maschili e femminili, che saranno premiato (cadetti, junior e senior) [illegible] tre i premi per ogni categoria. La partecipazione è libera a tutti i tesserati Fisi che abbiano compiuto il 16° anno di età e in possesso di certificato medico attestante l'idoneità fisica.

I pettorali dovranno [illegible] ritirati sulla linea di partenza dalle 7,30 alle 8,15. Il percor[illegible] prevede il via alle 8,30 dalla frazione Chardoney, a quota 1450 metri, per rag[illegible] i 2800 metri della Rosa dei Banchi, passando da Laris Dondena e dal lago Miserin, splendida cornice della gara, con [illegible] tempo massimo di tre ore. [illegible] premiazione sarà [illegible] Champorcher in frazio[illegible] Chardonney alle 15,30.

La gara, che dal [illegible] vede ogni anno circa 150 atleti provenienti da tutta l'Italia contendersi il Trofeo, è sempre [illegible] organizzata nel mese [illegible] marzo, fatta eccezione per il 1997 quando [illegible] [illegible] delle condizioni di innevamento, si è svolta [illegible] 13 aprile.

Per informa[illegible] e iscrizioni, entro le ore 18 di sabato [illegible] marzo, [illegible] possibile telefonare al [illegible] 0125-37134. Per iscritto si possono inviare al fax 0125-37134 i dati anagrafici e il codice atleta di attestazione di idoneità fisica sottoscritta dal presidente della società di appartenenza.

Alla prova di Champorcher parteciperanno i principali specialisti dello sci alpinismo.



Il momento della partenza di una gara di sci alpinismo

COURMAYEUR, ASSEGNATI IERI I TITOLI REGIONALI DELLA CATEGORIA ALLIEVI



Un concorrente durante la prova di SuperG, [illegible] sulle nevi dello Chécrouit a Courmayeur

Praz e Brun imprendibili ai campionati di SuperG

COURMAYEUR

Sono stati assegnati ieri, sulle nevi della pista Checrouit, i titoli valdostani di supergigante della categoria allievi. Alle gare hanno partecipato [illegible] settanta concorrenti in rappresentanza di tutti gli sci club della Valle.

L'appuntamento di ieri, il primo dei quattro consecutivi riservati agli allievi e ai ragazzi che assegneranno i titoli regionali delle diverse specialità, organizzato dallo Sci Club Courmayeur Mont-Blanc, è stato tracciato da Renato Xausa.

In campo maschile, con 46 atleti al via, si è laureato campione valdostano Laurent Praz (Sci club La Thuile Rutor) che con [illegible] tempo finale di 1'06"71 si è ha lasciato alle spalle uno dei favoriti della vigilia, Luca Liore (Gressoney Monte Rosa), staccato di 17 centesimi, [illegible] Hervé Domeneghini (Crammont), medaglia di bronzo a 77 centesimi. Al 4° e 5° posto, separati da un solo centesimo, si sono classificati rispettivamente Ivan Origone (Val d'Ayas), attardato di 1"81, e Pierre Martinet (La Thuile Rutor) a 1"82.

In campo femminile, tra le [illegible] atlete iscritte, il titolo rossonero è andato a Francesca Brun (Mont Glacier), [illegible] il tempo [illegible] 1'07"51, che ha staccato di oltre 70 centesimi la seconda classificata, Monica Cilenti (Gressoney Monte Rosa), mentre Monica Greco (Pila), piazzatasi sul terzo gradino del podio, ha accusato un ritardo di due secondi e mezzo.

La manifestazione, inserita nel circuito Gros Cidac, ha assegnato il Trofeo «Dado e Marietta Cheney» allo Sci club Gressoney Monte Rosa grazie alle prestazioni di Monica Cilenti e Luca Liore. Oggi, toccherà ai ragazzi scendere [illegible] pista per l'assegnazione del titolo valdostano di Supergigante. [r. s.]

SPOR[illegible]

CALCIOBALILLA

Prende il via a Pollein il torneo intitolato a Paolo Costabile

Comincia oggi e si concluderà il 15 marzo il «Trofeo Paolo Costabile», competizione di calciobalilla intitolata [illegible] un funzionario della polizia di Stato morto due anni fa. Il torneo [illegible] riservato agli appartenenti alle forze dell'ordine e verrà giocato da coppie fisse al centro polifunzionale Grand Place di Pollein.

TRIAL

Il Trofeo Samar ritorna ad aprile

S'inaugurerà domenica 21 aprile [illegible] Trofeo Samar, storica manifestazione di trial organizzata [illegible] [illegible] Club Valle d'Aosta e arrivata [illegible] 19ª edizione. La prima gara sarà [illegible] Pont-St-Martin, poi il Trofeo farà tappa il 16 giugno a Morgex, il 14 luglio a Valgrisenche, il 21 luglio [illegible] Flaine, in Francia. Il Trofeo [illegible] 4 agosto salirà ai 2000 metri di quota [illegible] Cervinia, il 16 settembre sarà ospite [illegible] Challand-St-Anselme per poi concludersi il [illegible] ottobre a Mezzana di Biella.

PALLAVOLO

Un'altra vittoria per il Vima Under 15

Ancora un [illegible] per il Vima Marmi nel campionato Under 16 femminile. La capolista ha superato il Valdigne per 3-0. Nell'altro incontro, vittoria dell'Orion Csi Châtillon [illegible] Pgs/Vbc per 3-1.

TENNIS

CON 5 FORMAZIONI LOCALI

Al via domani [illegible] seconda fase dei tornei

AOSTA. Sono cinque le formazioni tennistiche valdostane che hanno superato la prima fase di tornei invernali delle differenti categorie, competizioni che con domani inizieranno la seconda fase. Nel Torneo Balducci maschile, nel trofeo Bertotto femminile e nel Trofeo under [illegible] maschile le squadre qualificate sono quelle del Circolo Tennis Aosta. Il Tennis Club Charvensod ha passato il turno nel Trofeo Balducci e nel Trofeo under 12 maschile.

[illegible] Trofeo under 12 femminile il Circolo Tennis Aosta ha conquista[illegible] il primo posto seguito dal Tennis Club Châtillon.

Il programma [illegible] secondo turno dei trofei invernali prevede per domani, per il Trofeo under 12 maschile, la trasferta [illegible] T.C.Charvensod a Mombarone; domenica il confronto casalingo del C.T.Aosta [illegible] il Prato Fiorito. Per il Trofeo Aldo Balducci il T.C.Charvensod giocherà domenica in trasferta contro [illegible] Nuovo Circolo Ilva Novi mentre il Circolo Tennis Aosta [illegible]fronterà in casa l'Alessandria. Per il Trofeo Paola Bertotto il Circolo Tennis Aosta giocherà [illegible] il T.C.Monviso. [a. c.]

NUOTO

QUALIFICATI PER TORINO

Al campionati regionali 10 valdostani

AOSTA. Dieci giovani valdostani allenati da Edoardo Giovanetti, dei quali sette dell'Aqua Team appartenente alle categoria esordienti A e tre dell'Aosta Nuoto della categoria esordienti B, hanno ottenuto il passapor[illegible] per le finali dei campionati regionali in programma a Torino dal 17 al 24 [illegible].

I nuotatori dell'Aqua Team che saranno impegnati a Torino e sui quali sono poggiate le maggiori speranze di [illegible] [illegible] Giulia Luberto che gareggerà [illegible] 50, 100 [illegible] 200 stile libero e nei 100 misti e Alessio Brunello che sarà in vasca nei 50, 100, [illegible] stile libero e [illegible] delfino.

In gara anche Francesca Ferrini (100 dorso), Francesca Peinetti (200 stile libero), Juri Cardia (100 dorso), Chiara Caputo (100 rana e 100 delfino), Alice Landra (50 stile libero).

Ai campionati ci saranno tra gli esordienti B dell'Aosta Nuoto tre raniste impegnate sui 50 e sui 100 metri: [illegible] Matilda Baseli, Francesca Porté e Elisa Cirilli. [a. c.]

DOMENICA LA SFIDA CHARVENSOD/SANT'ORSO-ISSOGNE CON I GIALLOBLU' ANCORA IN CORSA PER I PLAY OFF

In Promozione occhi puntati sul derby

Nel Valle d'Aosta addio a capitan Massimo De Tommaso

AOSTA

La partita, sulla carta agevole, del Valle d'Aosta contro il fanalino di coda Moncalieri in serie D, [illegible] derby Charvensod/Sant'Orso-Issogne e gli impegni casalinghi della capolista Aosta/Sarre contro l'Alpignano e del Saint-Christophe contro il Lucento (secondo in classifica) [illegible] Promozione, caratterizzeranno la domenica calcistica delle maggiori squadre regionali.

Il Valle d'Aosta passa dalla capolista Ivrea alla «Cenerentola» Moncalieri. I torinesi [illegible] con l'acqua alla gola, distanziati di [illegible] lunghezze dal quint'ultimo posto (il primo utile per non retrocedere). Con il rientro di Birarda (il centrocampista [illegible] scontato un turno di squalifica) ci [illegible] soltanto problemi di scelta per mister Giorgio Benedetti, che però dovrà fare a meno di Massimo De Tommaso. Il capitano è diventato croupier e quindi dovrà lasciare la squadra per motivi di lavoro.



Renzo Birarda

In Promozione le attenzioni saranno [illegible] soprattutto sul derby [illegible] lo Charvensod/Sant'Orso [illegible] l'Issogne. I gialloblù, terzi in classifica a 10 lunghezze dalla vetta, non possono permet[illegible] passi falsi per mantenere intatte [illegible] speranze di qualificazione [illegible] play off, mentre i granata navigano [illegible] una tranquilla posizione a centro classifica e possono scendere in campo con la massima tranquillità. Proble[illegible] [illegible] formazione da entrambe le parti. Mister Claudio Fermanelli dovrà ancora fare a meno di Rubino (squalificato), Antonacci [illegible] Gullone (infortunati), ma dovrebbe poter contare sul rientro [illegible] Marcellan. Il tecnico Daniele Ferracca non disporrà di Creux, Scardua e Simone Ferracca, [illegible] Vangeli di nuovo [illegible] campo dopo aver scontato [illegible] turno di squalifica.

Per la capolista Aosta/Sarre [illegible] presenterà l'ostacolo Alpignano, i torinesi hanno bloccato domenica scorsa sul pareggio lo Charvensod/Sant'Orso e cercheranno di ripetersi con i rossoneri. La formazione di Lorenzo Cancian sembra però avere una marcia [illegible] più di tutti (15 vittorie, 2 pareggi e altrettante sconfitte) e dovrebbe poter proseguire senza affanni la [illegible] verso la promozione diretta. Mancheranno Lo Piccolo e Lugon (squalificati), [illegible] dubbi sulla presenza di Sorrenti, in non perfette condizioni f[illegible].

Il Saint-Christophe cercherà di mettere [illegible] bastone tra le ruote [illegible] lanciato Lucento. I torinesi sono secondi in classifica, distanziati di [illegible] punti dall'Aosta/Sarre. Compito arduo, ma non impossibile per i granata, che sono reduci dal buon pareggio conquistato sul campo del Victor Favria. Con il rientro di Bidese, l'allenatore Luca Isidori potrà contare [illegible] un preciso punto di riferimento in difesa. Non sarà della partita Furfaro, squalificato. [s. b.]

GINNASTICA

I SUCCESSI OTTENUTI NELLE GARE DI COPPA ITALIA DISPUTATE A GABY E NEL CAMPIONATO MSP [illegible] RITMICA

Tris dell'Olimpia e poker dell'Augusta Praetoria

Buone prestazioni della Gym nelle categorie giovanissime, allieve, juniores e master



Due giovani atlete della Gym Aosta

AOSTA

Il palazzetto dello sport di Gaby e la palestra del quartiere Dora di Aosta hanno ospitato la fase regionale di Coppa Italia, il trofeo esordienti e quello Msp. Folta la partecipazione delle atlete [illegible] conferma del crescente interesse per la ginnastica. Nella Coppa Italia, organizzata dalla Sigma Gymnica Monte Rosa, l'hanno fatta da padrone le giovani dell'Olimpia, che si sono imposte in tutte e tre le categorie. Tra le giovanissime (8-10 anni) hanno vinto Giulia Cerutti, Federica Fraschetto, Alessia Marin, Federica Nitri, Ambra Rosafio e Giulia Sartore. Tra le ragazze (11-13 anni) successo per [illegible] squadra formata da Giulia Capresi, Selena Collé, Mila Mattio, Eleonora Ratti, Elisa Sammaritani e Federica Truc, con [illegible] Gymnica Monterosa (Alessandra Cresto, Kim Cristina, Marta Juglair, Cinzia Lomonaco, Aline Martinet e Roberta Riente) al secondo posto. Tra le giovani (14 anni) si sono imposte Maria Bianchini, Valentina Borre, Isabella Curtaz ed Hélène Vierin.

Nel trofeo esordienti ancora [illegible] evidenza le ginnaste dell'Olimpia, [illegible] le Pantere (Giulia Bari, Jasmine Fiorano, Marlene Gerbelle, Beatrice Marcati, Giada Pasquettaz [illegible] [illegible] Sistili), davanti alle compagne [illegible] squadra delle Zebre (Caroline Albonico, Claudia Donatello, Alice Stra e Claudia Zurzolo), con terza posizione per l'Augusta Praetoria (Melanine Avoyer, Cecilia Bertaloni, Ludovica Chanoux, Maria Guerrisi, Arianna Moranduzzo e Sara Sergi).

Ad Aosta, organizzata dalla Gym, si è svolta la prima prova del campionato regionale Msp di ritmica, con classifiche distinte per categoria. Tra le giovanissime poker per l'Augusta Praetoria, per merito di Claudia Ferrazzin, Giulia Bologna, Magan Castelnuovo e Giulia Chamois, che ha dominato anche nella gara [illegible] coppie [illegible] Strola/Grenier, Moretti/Guerrisi, Cordi/Guerrisi e Brochet Martino. Nella allieve successo di Sandy Olivari, mentre tra le junior si sono imposte Valeria Spandre al corpo libero e Maria Chiara Bettiol alla fune. Nella categoria [illegible]er vittoria per Virginia Montagna, davanti a Giulia Albini e Antonella Farina.

Sempre nel campionato Msp da segnalare le buone prestazioni offerte dalle portacolori della Gym, con Monica Fiani, Paola Fucini, Amélie Sitta e Alessia Fucini tra le giovanissime, Concetta Fazari e Giulia Comé [illegible] le allieve, Camilla Di Tommaso, Monica Spatari, Elisa Manti, Federica Comé tra [illegible] juniores e Norma Gambalonga nelle master. [s. b.]

PALLAVOLO

DOMANI LA SFIDA IN CASA CON IL RIVIERA DELLE ALPI

La Vima Marmi è favorita nel derby tutto femminile

AOSTA

Il derby femminile [illegible] il Vima Marmi e il Riviera delle Alpi e il confronto casalingo maschile del Valdigne contro il San Damiano saranno domani al centro dell'attenzione nei campionati di serie D di pallavolo. Completano il programma degli incontri delle squadre valdostane Pgs Autointernational-Cuatto e Free volley-Acli Etsi.

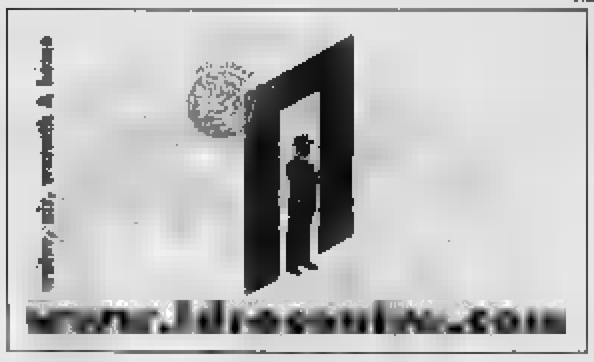
Nel derby, in calendario [illegible] 17,30 [illegible] Pont-Saint-Martin, i favori del pronostico sono tutti dalla parte del Vima Marmi. Il sestetto allenato da Pavetto naviga in una tranquilla posizione a centro classifica, mentre le termali sono penultime, con ormai poche speranze di evitare la retrocessione. Entrambe arrivano da prestazioni non brillanti. Il Vima Marmi è reduce dalla sconfitta al tie-break sul campo dell'Almese, mentre il Riviera delle Alpi non ha raccolto alcun set nella sfida di sabato scorso contro [illegible] capolista Chiovazze[illegible]. All'andata finì 3-0 per Cassius e compagne. [illegible] Pgs Autointernational, che non ha avuto alcuna difficoltà [illegible] superare, sei giorni fa, il fanalino di coda Veneria, si presenta l'opportuni[illegible] [illegible] sfruttare il fattore campo contro il Cuatto e di migliorare così la posizione in classifica.

Nel settore maschile, confronto casalingo per il Valdigne, alla caccia [illegible] settima vittoria consecutiva. La formazione di Morgex attraversa [illegible] gran momento di forma e vuole allungare la serie positiva contro il [illegible] Damiano per mantenere intatte le speranze di qualificazione ai play off.

Compito sulla carta proibitivo per l'Acli Etsi. Gli aostani, sconfitti sabato scorso in casa dal Parella per 3-0, affrontano in trasferta il Free volley, compagine che ha 18 punti [illegible] più in classifica. [s. b.]



LA STAMPA
PAGINA 47 VENERDÌ 8 MARZO 2002



A GHIFFA RIPARTONO A PIENO RITMO LE VISITE NELL'EX FABBRICA SUL LUNGOLAGO, AD ALESSANDRIA AVRA' NUOVO SMALTO LA PRESTIGIOSA RACCOLTA DI BORSALINO

La riscoperta dei tesori di feltro

Il museo Panizza conquista anche i giapponesi

Maria Paola Arbeia
inviato a GHIFFA (Verbania)

Tanto di cappello, gentile signor Franco. Per i [illegible] bei modi e per la passione con la quale racconta degli anni d'oro della «Panizza». Era la fabbrica di Ghiffa che produceva copricapo, [illegible], capolavori di feltro. «Che tempi - sospira Franco -. Facevamo concorrenza ai Borsalino che erano i giganti del settore. Eravamo bravi». Siete ancora bravi. Quando si dice attaccamento all'azienda: la fabbrica chiuse nell'81, dopo [illegible] secolo [illegible] cappelli, [illegible] nove anni più tardi diventò [illegible]. Oggi incanta turisti americani, giapponesi, europei, da [illegible] Italia. Aspettano un gruppone da Firenze in questo periodo.

E allora tanto di cappello [illegible] Franco Mondolfo, 75 anni dei quali trenta di lavoro in opificio, e agli altri amici di questo originale museo in riva al Lago Maggiore. Il presidente è Gian Paolo Gamba: ha messo a disposizione le attrezzature, l'archivio, le foto. Una memoria fatta di feltro, di mode, di scioperi e successi in tutto il mondo. Con Franco, che è anche vicepresidente, fa da guida ai gruppi un altro [illegible] dipendente, Carlo Malcotti: lui era tecnico, Franco stilista. Vengono ancora a Ghiffa futuri modisti per carpire i loro segreti.

Con la bella stagione riaprono a pieno ritmo i musei sui laghi Maggiore e Orta. Piccoli e grandi tesori. Che gli stranieri apprezzano spesso più degli italiani. Partiamo dall'arte del cappello. Il [illegible] si può visitare tutto l'anno su prenotazione e da aprile l'apertura si allunga, basta telefonare per i giorni e gli orari [illegible] 0323-59209. L'ingresso è gratuito. I nuovi fans della tradizione Panizza e dell'arte del cappello, racconta Franco Mondolfo, sono i giapponesi: «Dopo l'11 settembre i nostri più assidui visitatori, gli americani, sono diminuiti. [illegible] arrivati in gran numero i giapponesi. Vengono con l'interprete ma vogliono [illegible] spiegazioni da noi, in italiano, e sa perché? Si divertono per il nostro gesticolare, per [illegible] particolarità della situazione. Non vanno via più». E giù foto, foto, foto. Non è difficile immaginare con quanto cuore Franco e Carlo raccontino degli anni d'oro della «Panizza». La fabbrica fu fondata nel 1879. Arrivò a dare lavoro a 330 persone; 240 mila all'anno i cappelli in feltro prodotti e esportati in tutto il mondo. Nell'81 alcuni [illegible] dipendenti fondarono l'associazione. Poi l'apertura. Oggi il museo accoglie tante comitive che alberghi e operatori inviano a Ghiffa. I visitatori [illegible] fra i 2500 e i [illegible] mila all'anno. «La Regione aiuta con un po' [illegible] fondi - conclude Franco guardando al futuro -. Arriverà il computer per l'archivio. C'è tutta la biblioteca da tenere in ordine».

In un'ora e mezza si scoprono i segreti della lavorazione, viene proposto un filmato, due le sale che accolgono gli ospiti. E sulla porta i sorrisi di Franco lo stilista e Carlo il tecnico, le abili mani [illegible] ancora volano mimando le pieghe del feltro. Con l'orgoglio di aver reso celebre nel mondo il marchio Panizza. Arrivederci da Ghiffa e tanto di cappello. Per il [illegible] dei tesori [illegible] feltro, per la passione e [illegible] tenacia.

CAPOLAVORI PER LA TESTA

La rivalità tra i cappelli iniziò nell'Ottocento

La rivalità, negli Anni Duemila, ricomincia fra museo e museo? L'arte del cappello sul Lago Maggiore ha radici antiche ma Alessandria [illegible] il «colosso» e il primato Borsalino. Nel Verbano la fabbricazione dei [illegible] in feltro era già nel Settecento una solida tradizione in particolare a Intra. Qui, nel 1817, il Cappellificio Albertini si trasforma da semplice laboratorio in vero opificio. Poi, a fine secolo, decollò il marchio Panizza. Nei numeri fu [illegible] lotta alla «Davide e Golia» ma nelle boutique del mondo le due «griffe» si [illegible] [illegible] vetrine, i testimonial, le ribalte in fiere e nelle esposizioni più prestigiose. [illegible] Alessandria la storia dell'azienda Borsalino s'inizia nel 1857 quando Giuseppe Borsalino (Pecetto 1834 - Alessan[illegible] 1900) aprì il primo laboratorio. Alla sua [illegible] [illegible] produzione [illegible] era arrivata a [illegible] cappelli. Il figlio Teresio consolidò il suo successo. Nel [illegible] [illegible] fabbrica viene trasferita in una nuova sede mentre gli uffici della vecchia sede, oltre ad accogliere l'Università, continuano ad ospitare il museo con cinquemila modelli. Attualmente è chiuso per lavori di restauro che si stanno concludendo. Il museo avrà presto un ingresso [illegible] e [illegible] smalto.

[m. p. a.]



Un'immagine dalla collezione di stampe pubblicitarie del Cappellificio Panizza di Ghiffa

ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE PIEMONTESE A BUENOS AIRES E LA SORELLA DI DUHALDE

«Subito farmaci in Argentina»

Saranno consegnati a ospedali e famiglie italiane

Silvana [illegible]

Argentini e brasiliani di origine piemontese ora hanno fiducia che alcuni dei più gravi problemi cui si trovano a far fronte saranno superati grazie all'intervento incisivo della delegazione regionale che ha trascorso una settimana a Buenos Aires, Cordova e San Paolo dove ha preso contatti con alcuni tra i più alti vertici governativi per sbloccare situazioni critiche soprattutto sul fronte sanitario e farmaceutico; ma anche per i problemi legati ai minori e agli anziani.

Il gruppo era composto dall'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto, dal vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, dai consiglieri Bolla e Rocchino Muliere, dal presidente internazionale dell'Associazione «Piemontesi [illegible] mondo» [illegible] Colombino, e da [illegible] staff di dirigenti - Luciano Conterno, Anna Colella e Domenico Fognino - che hanno saputo superare ostacoli tecnico burocratici consentendo di raggiungere importanti accordi.

Uno è l'accordo preliminare con Maria Aurora Duhalde, sorella del presidente argentino Eduardo, responsabile governativa per le azioni di solidarietà: «In base a questo patto, che diventerà effettivo appena [illegible] nostro Comitato regionale di solidarietà lo avrà ratificato, siamo riusciti a sbloccare [illegible] fornitura di medicinali che rappresenta la maggiore e più grave emergenza - spiega Toselli -. Il Comitato ha già disponibile un miliardo da spendere: potrà acquistare medicinali in base a una lista indicata dal governo argentino e si avrà la garanzia che lì saranno distribuiti negli ospedali italiani e alle famiglie di italiane indigenti. Tutto questo sotto l'osservazione delle associazioni dei Piemontesi nel mondo, dei medici e del console. Maria Aurora Duhalde ha promesso che, appena avrà la copia ratificata [illegible] Piemonte, la firmerà a [illegible] volta».

L'assessore Cotto e Colombino a metà del viaggio hanno lasciato i colleghi in Argentina (che dopo Buenos Aires sono andati a Cordova) e hanno proseguito per San Paolo. Ma di Buenos Aires l'assessora ricorda un momento commovente: all'arcivescovo della città, Giorgio Mario Bergoglio (che ha concelebrato la messa degli emigrati insieme all'arcive[illegible] di Torino, Severino Poletto) Cotto [illegible] consegnato una bottiglia di Grignolino del Bricco Marmorito [illegible] Portacomaro Stazione, il paese astigiano da cui, decenni fa, partì suo padre per trovare lavoro oltreoceano. La bottiglia era stata prodotta dai cugini di monsignore, Armando Bergoglio e Duilio Graziano.

Poi l'appello lanciato dall'assessore: [illegible] Piemonte che è in Italia, così come il Piemonte che è in Argentina e in Brasile hanno avuto in eredità [illegible] grande patri[illegible] di solidarietà che dobbiamo reinvestire, cooperando a sostegno delle fasce più deboli, [illegible] progetti per i minori, per gli anziani e per favorire laggiù [illegible] servizio civile dei giovani italiani». L'assessore, inoltre, ha già fatto partire un monitoraggio di tutte le associazioni ed enti piemontese già attivi in Piemonte e Argentina «per metterli in contatto tra loro, in quanto spesso non conoscono l'esistenza reciproca, e formare una rete che può diventare più forte ed efficace».





L'assessore regionale Mariangela Cotto e il vice presidente del Consiglio Francesco Tosetti. Insieme ai consiglieri Bolla e Muliere hanno stipulato importanti accordi per aiutare i discendenti dei piemontesi in Argentina

L'UTILIZZO DI ORGANI ANIMALI: IL SUINO E' UNA FONTE DI «MATERIALI» UTILI

Trapianti, nuove possibilità

Un meeting internazionale oggi a Moretta

Gianni Stornello

Un settore della medicina che negli ultimi anni ha fatto progressi spettacolari è quello dei trapianti. [illegible] di pari passo è [illegible] anche aumentando la richiesta di organi, a tal punto che ogni anno soltanto negli Stati Uniti 3 mila pazienti muoiono in attesa di poter accedere al trapianto, e 100 mila addirittura prima di poter entrare in lista d'attesa, come ricorda Ermanno Ancona, direttore del Consorzio Ricerche e Trapianti dell'Università di Padova. Ancona e il s[illegible] collega Emanuele Cozzi, del Centro trapianti di [illegible] nella stessa Università, spiegano come negli ultimi [illegible] il dibattito nella comunità scientifica si sia [illegible] centrato in larga sull'ingegnerizzazione degli organi. Però, per far fronte alle esigenze, non si devono trascurare altre procedure già tecnicamente applicabili: tra queste l'uso di [illegible] animali per il trapianto sull'uomo.

La comunità scientifica internazionale sta valutando con sempre maggiore interesse il suino come fonte di «materiali» utili per la salute dell'uomo. Vengono già utilizzate bioprotesi per cardiochirurgia, mentre [illegible] allo studio prototipi di bioprotesi per chirurgia vascolare, nefrologia, chirurgia plastica e ricostruttiva, utilizzando parti anatomiche del suino.

Di questo tema di grandissima attualità si parlerà oggi in provincia [illegible] Cuneo, a Moretta, che per un giorno diventerà la capitale degli xenotrapianti. Nella foresteria del Santuario, [illegible] l'ambito della Scuola di specializzazione di patologia suina, si svolgerà un meeting internazionale durante [illegible] quale i migliori specialisti italiani e stranieri faranno il punto sulle ricerche.

Purtroppo - come afferma il professor Franco Guarda, ordinario di Patologia animale all'Università di Torino - le donazioni [illegible] uomo e uomo [illegible] troppo scarse e non si riesce a supplire alla mancanza di donatori. Tale carenza sarà ancor più accentuata in futuro, perché, anche se aumenteranno i donatori, le esigenze [illegible] organi diventeranno ancora maggiori. Quindi - prosegue [illegible] professor Guarda - [illegible] b[illegible] alternativa potrà essere costituita dalla disponibilità [illegible] organi di animali modificati geneticamente, e ciò contribuirà a salvare molte vite umane. Come spiega ancora Guarda, è dimostrato che il suino è l'animale più appropriato quale donatore di organi per lo xenotrapianto all'uomo, dovendosi escludere i primati subumani per ragioni etiche e per il pericolo di infezioni crociate.

Pur con tutte [illegible] cautele che il trapianto da animale a [illegible] comporta, cautele di natura medica, etica, sociale, culturale, religiosa - conclude Franco Guarda - le ricerche in tutto il mondo [illegible]o in una fase molto avanzata. Il meeting di Moretta è organizzato dall'Università di Torino, Dipartimento di patologia animale, dalla Provincia di Cuneo, dal Comune di Moretta, dall'Istituto Zooprofilattico del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, dalla Scuola di applicazione di patologia suina e dalla Società italiana delle scienze veterinarie.

STASERA AL CINEMA

BIÀCORA: Tel. 0165 762 220.
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20; 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.dalaville.it).
NON PERVENUTO

DES GUIDES: Tel. 0165 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE [illegible] CENTRO [illegible] Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

[illegible] **BIANCO CENTRO** [illegible] Tel. 0165 841.206
CHIUSO

[illegible] **CONGRESSI** [illegible]: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Il nostro matrimonio è in crisi. (ore 20,30)
Dietro le linee del nemico (ore 22,30)

[illegible]: Tel. 0166 510 [illegible] (www.vogliadicinema.it).
I 13 spettri (ore 20,30)
Ali (ore 22,30)

[illegible] Tel. 0125 425084.
Pearl (ore 20; 22,15)

SQUARE: Tel. 0125 641.480.
A beautiful mind (ore 20; 22,20)

[illegible] Tel. 0125 641.571.
[illegible] **Park** (ore 20; 22,30)

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I tredici spettri.
[illegible]: spettacolo unico ore 22,30
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1. **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario: 18,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €.
SALA 2. **A beautiful mind**
Orario: 18,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €
SALA 3. **Kate e Leopold**
Orario: 10,45; 22,30.
[illegible] Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 20,15; 22,30.
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

[illegible]
Inf. Tel. 015-253.89.27.
La pianista di Michael Haneke.
[illegible]: spettacolo unico ore 22,15.

EROS.
Inf. Tel. 015-253.89.27.
Donata Pizzi in [illegible] **donna nelle ballate popolare.** [illegible] Silvano Bidotti.
Ingresso: 10 €, gratuito per le donne
Orario: 21

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93.890
Festa delle donne

ANGELICO.
OGGI RIPOSO
Orario: 18,30; 21.

EXCELSIOR
Inf. Tel. 015-767.323
Birthday girl
Orario: 21; 23.

FELIX.
Inf. Tel. 015-242.31.18.
Il nostro Natale di Abel Ferrara (Usa 2001).
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000.

ASTRA. Inf. Or. [illegible] 0161-255.045.
Kate and Leopold, con Meg Ryan e Hugh Jackman. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,71 ridotto €5,16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,71 ridotto €5,16

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047.
Mulholland drive, di David Lynch. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. €6,71 ridotto €5,16.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
Danni collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri. Orario: 22/00.15. €6,71 ridotto €5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI [illegible] Pairé 1. Inf. Or. Tel. [illegible]-253.379.
CHIUSO.

SALA SOGENTECA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Delitto per delitto**, di Craig Warner con Alessandro Gassman e [illegible] Fiorello. Regia di Alessandro Benvenuti.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Danni collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri. Orario: 21 spettacolo unico. €6,20 [illegible] €4,13.

COSTANZANA

MAZZETTI. Inf. Tel. 0161-486.714.

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467486.
I perfetti innamorati, con J. Roberts. Orario: 21 spettacolo unico €5,50 ridotto €3

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.500
CHIUSO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30, 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **A9.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful** [illegible] Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EM[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.84.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pax.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso [illegible] 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro
ETOILE via B. [illegible] ang. [illegible] Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso T[illegible] 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI [illegible] **- Sala Groucho** corso Belgio [illegible]. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
[illegible] piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 17.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via [illegible] 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate** [illegible] **Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; [illegible].
[illegible] **Cityplex 1** corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.69.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. [illegible]. Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
[illegible] **DUE** via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 18,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] **Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ali.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso** [illegible] **di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. [illegible]. **Nuovo** 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura [illegible] donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
[illegible] **2** [illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo [illegible] della ricerca di un linguaggio.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T. 0321-625 688
A beautiful mind.
Or. 19,40, 22,30. Fer. fest. e prefest.: € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni, € 5,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Black Hawk Down (viet. min. 14 anni)
Or.: 19,40, 22,30
Fer. fest. e prefes. € 6,50/4,50, Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158.
Kate & Leopold
Or.: 20,05; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55; mer. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel e gra. tel. 0321-465484.
Sposami Kate. Or.: 20,22,30
Festivi e prefestivi € 6,20/5; feriali € 6/5. Mar. fer. € 4,00

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Oggi riposo. Or.: 16; 21. Ingr.: € 5,16; ridotto € 3,10.

ARONA

SAN CARLO Info. 0322-240 586.
Il Giubileo dei Legnanesi, spett. teatrale con i Legnanesi. Or.: 21,15. Ingresso € 4 o con tessera. Ingr. cine. € 5,20/rid. € 3,10

VANDONI. Oggi riposo. Ingresso: L. 10.000, 8.000

BORGOMANERO

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
La rivincita delle bionde
Or. 20,15; 22,15. Ingresso L. 12.000; rid. [illegible] (lun. fer. 8000).

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La rapina [illegible] 22,15; Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
A beautiful mind
Or. 19,45. 22,15. Ing.: [illegible], rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The shipping news
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23.
L'ultimo sogno. Or.: 21
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 10.

METROPOLIS MULTISALA [illegible] - 914 285 per inf. or. e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
Or.: 20,20; 22,50. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Sabato e dom. or.: 17. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65. sab. pom. € 4,65
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. [illegible]: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Hardball
Or.: 20; 22,30. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il mio amico vampiro
Sabato e dom. or.: 15. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Sab. pom. € 4,65
S[illegible]i Kate
Or.: 20,10; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
La rivincita delle bionde
Or.: 20,20; 22,20. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vidocq - La maschera senza volto
Or.: 22,50. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., [illegible] sera e sab. pom. € 4,65

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91,183
Il favoloso mondo di Amelie
Or. 21,15. Feriali e festivi € 5,00/4,00, lun. fer. €

S. PELLICO. T. e segr. 0321-777.122
oggi riposo
Or.: 15 e 21. Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00.

VCO

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
Da zero a dieci
Or.: 20,15; 22,30
Info dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible] **MULTISALA 2.**
Info tel. 0324 - 240.853.
Kate & Leopold
Or.: 20; 22,30
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica.

Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 21. Info: su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338.1632.676
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Birthday girl
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40.
La rivincita delle bionde
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.984.
Kate & Leopold
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info. tel. 0323 - 501.984.
A beautiful mind.
Informazioni orari su segr. tel.

BARI	[illegible]	84	17	2	53
	99	94	94	80	64
CAGLIARI	43	14	35	57	75
	68	63	63	56	48
[illegible]	72	[illegible]	25	18	60
	73	63	59	57	49
GENOVA	14	15	10	57	33
	154	71	[illegible]	61	57
MILANO	41	8	27	89	73
	94	71	58	57	57
NAPOLI	15	26	29	85	70
	74	73	56	55	51
PALERMO	[illegible]	23	[illegible]	37	[illegible]
	69	61	57	56	[illegible]
ROMA	[illegible]	1	90	40	[illegible]
	103	79	74	71	67
[illegible]	48	17	6	86	[illegible]
	[illegible]	57	[illegible]	51	48
VENEZIA	41	30	26	62	7
	86	69	66	64	57

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 13 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-11	13-15	13-19	13-21	13-27
13-29	13-33	13-36	13-39	13-42
13-44	13-48	13-51	13-54	13-56
13-60	13-63	13-65	13-67	13-69
13-70	13-73	13-75	13-77	13-78
13-81	13-83	13-85	13-87	13-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estra[illegible]ne:
Bari 12 (1); Cagliari 39 (3); Firenze 18 (6); Genova 14 (4); Milano 28 (1); Napoli 88 (0); Palermo 7 (1); Roma 53 (6); Torino 33 (2); Venezia 17 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:

85-2	85-4	85-7	85-11	85-14
85-18	85-20	85-29	85-31	85-35
85-38	85-40	85-46	85-47	85-50
85-55	85-60	85-72	85-77	85-90
39-77	39-2	39-4	39-7	39-11
39-14	39-18	39-20	39-29	39-31
39-35	39-38	[illegible]	39-46	39-47
39-50	[illegible]	39-60	39-72	39-90

Per cadenza la lunghetta più in [illegible] sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

3-13-23	3-13-33	3-13-43
3-13-53	3-13-63	3-13-73
3-13-83	3-23-33	3-23-43
3-23-53	3-23-63	3-23-73
3-23-83	3-33-43	13-23-33
13-23-43	13-23-53	13-23-63
13-23-73	13-23-83	13-33-43
13-33-53	13-33-63	13-33-73
13-33-83	13-43-53	13-43-63
13-43-73	13-43-83	13-53-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
2 - 16 - 27 - 53 - 68 - 84
3 - 15 - 29 - 56 - 71 - 89

€ 3,50
7 combinazioni
4 - 9 - 33 - 39 - 70 - 82 - 88

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 24 - 69 - 74
- varianti = 8 - 12 - 23 - 51 - 67 - 69 - 72 - 84

VINCITE: -

Statistiche a [illegible] **d**[illegible] **Ricevitoria n. 490 di** [illegible] **e Liliana** [illegible] **via Viana 27, Candelo**

SENTIMENTO E NEVROSI RACCONTATI DA «GLI IMPREVISTI TEMPORALI D'ESTATE» STASERA SUL PALCO DELLA FABBRICA

Corinne a Villadossola porta un'isola d'amore

[illegible]ippo Ruberà
VILLADOSSOLA

Un'isola nel Mediterraneo [illegible] giornate soleggiate, notti di stelle, albe e tramonti. E' lo sfondo della storia d'amore tra Helene e Riccardo, i protagonisti [illegible] «Gli imprevisti temporali d'estate», la commedia [illegible] Guido Nahum che dopo due fortunatissime edizioni londinesi sta ora girando l'Italia nell'allestimento della Nautilus Pictures. Lo spettacolo, che nei giorni scorsi era in cartello anche a Locarno, stasera dalle 21 [illegible] scena [illegible] «La Fabbrica» [illegible] Villadossola nell'ambito della [illegible] teatrale organizzata dall'associa[illegible] «Amici [illegible] La Fabbrica» [illegible] Comune, Teatro Stabile di Torino e Regione. Nel ruolo dei due innamorati Corinne Clery e Franco Castellano, due professionisti di grande prestigio. Castellano, che da alcune settimane [illegible] sostituisce nelle repliche Tony Musante, è apparso ultimamente nel film «Perlasca» e in altri sceneggiati. Da domenica sarà accanto a Sabrina Ferilli e Nancy Brilli nella nuova serie televisiva di «Commesse». [illegible] storia d'amore che il regista Filippo Crivelli propone ha tutti gli ingredienti della favola moderna ma con alcune dinamiche di altri tempi. Helene e Riccardo, non più giovanissimi, s'incontrano in un albergo sul mare e vengono messi per caso a dormire nella stessa [illegible]. Tra loro nasce una relazione che potrebbe essere vissuta allegramente come succede in [illegible]. Invece nel rapporto vengono riversati nevrosi e angosce represse con gravi crisi tra i due. Complici e spettatori della loro storia il direttore dell'albergo, Giovanni Siniscalco, e la governante Ida Sansoni. «Lo spettacolo - dice Crivelli - [illegible] un'altalena tra allegria [illegible] tenerezza, tra realtà e malinconia, tra fantasia e sorriso». Le scene sono firmate da Tony Stefanucci. Ingresso [illegible] 21 a 13 euro, a seconda dei posti.



Corinne Clery è in palcoscenico con Franco Castellano

MUSICA A PONDERANO

Al Babylonia da stasera doppio live

PONDERANO. I Groove Project, un «progetto» formato da tre elementi M.S., Nina Sunlight e Walter Weh (ovvero dj, cantante e batterista che si incontrano per miscelare elementi di elettronica all'esperienza acustica), salgono questa sera in pedana al Babylonia per il primo live del fine settimana. Il tutto in menù dalle 24 (ingresso 8 euro con consumazione).

E domani nel music club biellese i riflettori tornano ad accendersi per i ritmi solari del reggae. Protagonisti alle 23,30 gli inglesi Zion Train, pionieri del dub oltremanica, che presentano [illegible] nuovo album (ingresso 11 euro). [p. g.]

MOSTRE E ARTISTI

Chivasso, acqueforti di Aime Il saviglianese Perini [illegible] Cuneo

Claudia Ferraresi

CHIVASSO. Si è aperta ieri presso il palazzo Santa Chiara, in piazza Generale Dalla Chiesa, la mostra di Tino Aime, curata da Diego Blonda. Una tappa molto significativa per questo bravissimo artista [illegible] festeggia con quarant'anni di attività artistica la sua duecentesima personale. In esposizione lavori ad olio, le famose acqueforti, che così bene [illegible] hanno rappresentato [illegible] Italia [illegible] all'estero, rendendo celebri anche le tematiche che si sono susseguite dalle finestre, alle biciclette, alle montagne innevate, i salici inconfondibili a siglare anche mille fogli a secco, fiori secchi [illegible] distillati di memorie e sentimenti. Aime è nativo di Cuneo, [illegible] tempo vive e lavora a Gravere di Susa, e queste montagne diventano spesso motivo di ricerca, [illegible] scarno per inquadrare scorci di tetti e casolari indelebili al tempo. La mostra prosegue per il pubblico fino al 3 aprile.

TORINO. Presso la sala Convegni della G.A.M., in via Magenta 31, in occasione della straordinaria rassegna dedicata a Giuseppe De Nittis, sono stati programmati cinque incontri sulla pittura moderna in Europa. Ogni domenica alle 16, fino al 24 marzo e lunedì 1° aprile. La complessità dei temi [illegible] mostra [illegible] spinto il museo [illegible] organizzare un ciclo di appuntamenti gratuiti accompagnati [illegible] diapositive, preceduti da presentazioni [illegible] cura del direttore Pier Giovanni Castagnoli. Il visitatore può ricostruire attraverso l'opera di [illegible] Nittis alcuni grandi [illegible] italiani e stranieri, gli anni in cui si affermò a Parigi la pittura degli indipendants, passata poi alla storia come impressionismo. Domenica 10 marzo: Baudelaire a Parigi capitale artistica della modernità. Domenica 17 [illegible]: La pittura nella vita contemporanea ed il mercato arti[illegible]. Domenica 24: Il malinteso impressionista: fortune e sfortune critica degli indipendenti. Ultimo incontro il 1° aprile: Il caso De Nittis: un'impressionista italiano a cura di Alessandra Mascia. E ancora tutti i mercoledì fino a 3 aprile terzo ciclo «Le capitali del '900» Parigi, Monaco, Mosca, Berlino, New York. Domani Festa della Donna ingresso gratuito e visita guidata alle figure femminili nell'arte contemporanea del '900 [illegible] G.A.M.

CUNEO. Nel palazzo della Provincia, in corso Dante 41, l'assessorato alla Cultura presenta con inaugurazione domani alle 17 [illegible] personale di Alberto Perini: narratore distaccato, Perini è nato [illegible] Savigliano dove vive e lavora. Un pittore [illegible] ottima formazione, che sa narrare [illegible] quotidiano solo le emozioni intime e silenziose. Dagli essenziali e personali immersi in coloristiche coinvolgenti e avvolgenti. Una rappresentazione realistica del reale, trasfigurato tuttavia nel rapporto di spazi infiniti e campagne [illegible] situazioni atemporali. La mostra prosegue fino al 20 marzo orario dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12; 15-19.

ferraresiclaudia@libero.it

DOLCE & SALATO

La crema di nocciole esalta il buon caffè



LEGGENDO i quotidiani nazionali si ha l'occasione di c[illegible]liere le «tendenze» alimentari nelle varie città. In particolare una città, che funge da laboratorio: Milano. Ebbene a Milano il prodotto trendy è diventato il caffè aromatizzato [illegible] la crema [illegible] nocciola. In un locale del centro, il Mama Café, stanno conquistando i clienti con [illegible] «Mamottino»: un caffè espresso con aggiunta di crema di nocciola Fiorlanga prodotta dalla Veca di Castagnito, ed una copertura di panna (euro 1,50). Ma anche in questo caso vale una regola: la nocciola e la panna non devono essere [illegible] barrique che coprono vini difettosi, bensì esaltatrici di un grande caffè. L'articolo apparso [illegible] questa rubrica sui caffè piemontesi ha destato [illegible] poche polemiche, giacché alcune torrefazioni si sono sentite colpite nell'orgoglio, avendo naturalmente la ricetta per fare il migliore assoluto. Può darsi, ma l'Espresso Italiano ha delle regole ben precise ed [illegible] addirittura certificato dall'Istituto Nazionale dell'Espresso Italiano (Inei). Ogni [illegible] in Italia si consumano 13 miliardi di tazzine. Ma ben poche hanno queste caratteristiche basilari: c[illegible] color nocciola tendente alla testa di moro; [illegible] dalla tessitura finissima sen[illegible] maglie larghe o bolle; intenso profumo che evidenzi note di fiori, pane tostato e cioccolato; gusto rotondo e vellutato dove l'acido [illegible] l'amaro devono risultare bilanciati; [illegible] infine una percezione astringente ridotta. Meno di [illegible] - dice Luigi Odello, presidente del Centro Studi e Formazione Assaggiatori, [illegible] può rifiutare. Con l'aggiunta di qualche grammo di crema di nocciola, poi, dovremmo essere al top del gusto. Anzi, a pensarci bene, prima di Milano questo sarebbe dovuto essere il «Caffè delle Langhe» by Cortemilia e dintorni.

Veca - Castagnito - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 - Fiorlanga bar da 800 grammi: 10 euro.

Prove per [illegible] Marzo. Le abbiamo fatte a Milano con quattro donne del vino che hanno rappresentato le quattro facce del Brachetto. [illegible] vino [illegible] colore cardinalizio e [illegible] profumo intenso di [illegible] e di fragola. Davanti [illegible] un pubblico di cento persone abbiamo assaggiato il Brachetto secco (Anthos) di Ornella Correggia con la trota al Moscato di Franco Ariano di Cuneo (perfetto); quindi il Brachetto tappo raso di Elisabetta Castellucci di Acqui con la superba tartufata [illegible] fragole della pasticceria Zoccola di Alessandria, il Brachetto spumante di Vigne Regali di Strevi, presente Giuseppina Gregorio Viglierchio, con la torta Lasenzafarina del bar Cavoto di Villanova d'Asti ed infine il raro Brachetto passito della Marenco di Strevi col torrone di Canelin di Visone. Il Brachetto è un mazzo di rose; per la mimosa bisogna replicare con un Moscato. Cin Cin a tutte le donne!

IN LOCANDINA

CUNEO

Oriella Dorella danza Puccini

Al teatro Toselli, domani sera dalle 21 l'étoile Oriella Dorella con [illegible] Balletto di Milano, è la protagonista di «Giacomo Puccini, la vie de Bohème», coreografie e regia di Serge Manguette. Lo spettacolo è un omaggio al compositore e ne racconta la vicenda personale e artistica attraverso le sue eroine: Manon, Tosca, Madame Butterfly. Biglietto da 12,29 euro a 6,19 euro. [v. p.]

[illegible]

«Emergenze sonore»: raduno [illegible] band

Per «Emergenze sonore» stasera al Maltese [illegible] esibiscono i gruppi: Guernica, new wave di Casale Monferrato; Transea, indie grunge, [illegible] Bussoleno (To); Gli Specchi, rock di Genova; gli Sputos, rock demenziale di Asti. [se. o.]

ARONA

I Legnanesi per l'anteprima della stagione

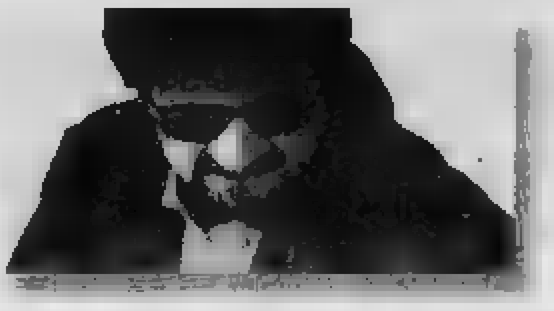
Stasera al teatro San Carlo anteprima della stagione 2002 di spettacoli: è in cartellone «Il giubileo dei Legnanesi» con l'omonima compagnia lombarda che annovera tantissimi fans nel Piemonte Orientale; ingresso [illegible] 15 euro. [s. bot.]

[illegible] «PROFESSIONISTI» IN MANETTE



[illegible]

Non è stato facile smantellare la banda degli uomini d'oro. In quasi tutte le rapine, i malviventi avevano infatti avuto l'accortezza di portarsi via anche [illegible] videocassetta che aveva ripreso la loro azione. Inoltre cinque dei componenti della banda (su sette) risultavano incensurati [illegible] non era quindi possibile riconoscerli. I sostituti procuratori Ausiello [illegible] Zanchetti si [illegible] avvalsi dell'aiuto [illegible] colonnello Ricciarelli (nella foto), del maggiore Masic e dei loro uomini.



L'ULTIMO COLPO

La gang ha rischiato di essere arrestata in flagranza nel corso dell'ultimo colpo (nella foto Vincenzo Rinaldo), compiuto a Mondovì, alla Banca Regionale Europea. Le intercettazioni telefoniche avevano permesso di capire solo che la banda sarebbe entrata in azione nel Cuneese. Il colpo fruttò [illegible] milioni, in parte recuperati. Appena tre giorni dopo, scattarono i primi arresti e nel giro di poche settimane l'intera banda fu smantellata.

Finisce in carcere l'avventura degli uomini d'oro

Presi dai carabinieri: hanno rapinato 5 milioni di euro in 56 banche

Claudio Laugeri

Rapinare banche [illegible] una professione, retribuita con [illegible] milioni di euro (quasi 10 miliardi di lire) in [illegible] anni. I 7 «uomini d'oro» smascherati dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale [illegible] Torino hanno raccontato di aver già speso tutti i soldi portati via dalle casse delle [illegible] banche rapinate in Piemonte e delle due prese di [illegible] all'estero (una in Austria e l'altra [illegible] Lussemburgo).

E comunque, per qualche anno dovranno accontentarsi della mensa carceraria, dato che sono stati tutti condannati [illegible] udienze con rito abbreviato (consente [illegible] ottenere [illegible] sconto di un terzo della pena). Gli «uomini d'oro» [illegible] Vincenzo Rinaldo, 55 anni (condannato [illegible] 9 anni, 4 mesi e mille e [illegible] euro di multa) e Rocco Verderosa, 54 [illegible] (8 anni, [illegible] mesi e mille euro di multa); Cosimo Proto, di 39, di Sangano (8 anni e [illegible] euro di multa); José Carta, di 34 (5 anni e 840 euro di multa); Adriano Costa, di [illegible] (3 anni e 450 euro di multa); Angelo Elia, di 66 (3 anni, 6 mesi e 480 [illegible] di multa); Carmelo Cascino, 34 anni, di Grugliasco (4 anni).

«Avrebbero speso i soldi in ostriche e champagne, il solito cliché», dice il pm Sandro Ausiello, che [illegible] il collega Pierluigi Zanchetta ha coordinato le indagini dei militari. «Due anni di inchiesta», dice il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, «ed eravamo quasi riusciti a prenderli in flagranza [illegible] dopo l'ultimo colpo», aggiunge [illegible] maggiore Mauro Masic. In quell'occasione, i carabinieri erano anche riusciti [illegible] recuperare 300 milioni, quanto restava dei 680 portati via dall'agenzia di Mondovì della Banca Regionale Europea.

Gentili [illegible] mai violenti, i sette banditi hanno avuto tra le loro vittime anche due istituti di credito in Austria e Lussemburgo Una parte del bottino depositata all'estero

I sette lavoravano con scrupolo ed evitavano la violenza: bastava slacciare la giacca e lasciare intravedere la pistola infilata nella cintola. Restavano in banca un'ora, quanto era [illegible]rio per far sbloccare le [illegible] del «caveau» [illegible] i videoregistratori (entrambi hanno chiusure a tempo) collegati alle telecamere a circuito chiuso. Già, perché le forze dell'ordine sono ormai attrezzate per la rielaborazione delle immagini al computer e quei nastri [illegible] un rischio.

Le rapine avvenivano quasi sempre poco prima [illegible] chiusura per la pausa del pranzo: in banca c'erano soltanto i dipendenti, che venivano poi chiusi in qualche stanzino. Oppure, i banditi entravano in banca da un ingresso secondario, utilizzando chiavi modificate. Anche quello, un lavoro [illegible] professionisti.

Carabinieri [illegible] magistrati non spiegano perché gli «uomini d'oro» abbiano deciso di rapinare anche lo sportello di Schwaz della Bank Austria [illegible] quello del Banco [illegible] Napoli in Lussemburgo, ma [illegible] possibile che il gruppo fosse in quei paesi per altri motivi.

Come hanno testimoniato molte inchieste di Tangentopoli, Austria e Lussemburgo mantengono ancora una scarsa trasparenza sui [illegible] correnti bancari. L'importante è che i titolari siano miliardari. Come i «7 uomini d'oro».

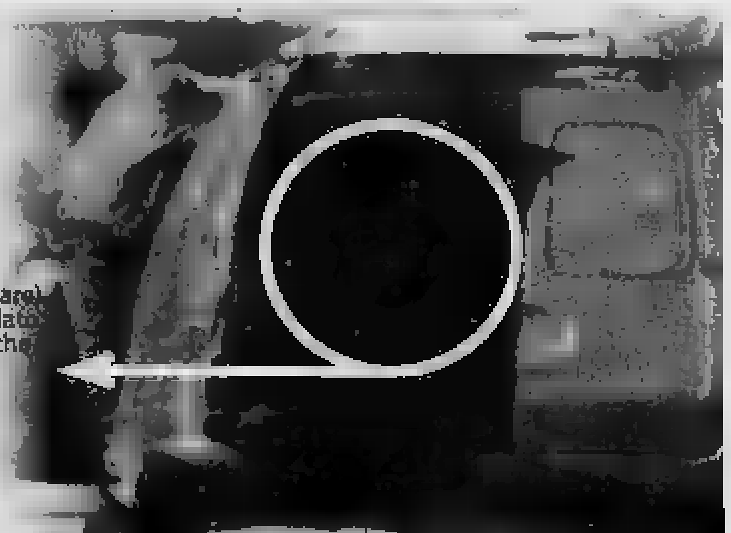
COME IN UN FILM: DAI FACILI SUCCESSI ALL'EPILOGO DAVANTI AL GIUDICE

Linguaggio in codice e assalti pianificati

Nelle telefonate gli investigatori erano «i calcestruzzi» e loro gli «operai» Per giorni venivano annotate le abitudini degli impiegati e quelle dei clienti e durante gli assalti non sono mai state usate le armi: bastavano le parole



IL CICLISTA Vincenzo Rinaldo, uno dei capi, era solito agire mascherato da ciclista. Per essere più credibile scendeva addirittura dalla bicicletta davanti alla banca. Ma, una volta all'interno, insieme ai complici entrati con altri accorgimenti, intimava agli impiegati di consegnare il denaro.



IL [illegible] Un Kangoo [illegible] il motor-home della banda. Dotato di vetri [illegible] specchio (garantiscono perfetta visuale [illegible] chi si trova all'interno [illegible] rischi di farsi notare) veniva parcheggiato davanti alle banche da assaltare.

retroscena

Angelo Conti

I marescialli dai capelli bianchi hanno rispetto per i «rapinatori puri», quelli che sanno entrare in banca e magari fuggire con centinaia di milioni senza violenze, senza se[illegible] terrore, senza rinunciare ad [illegible] cenno di cortesia. Malviventi sempre più [illegible] [illegible] un panorama fatto di balordi, di tossicodipendenti, di disperati. Gente invece pericolosa, capace di premere il grilletto senza un perché.

I sette uomini d'oro appartenevano alla «vecchia» scuola. E se i carabinieri del Nucleo Operativo riferiscono che solo Vincenzo Rinaldo [illegible] Rocco Verderosa avevano [illegible] spalle qualche esperienza criminale, c'è da dire che i cinque neofiti avevano comunque imparato bene dai maestri.

Che l'intelligenza fosse una caratteristica della gang appare chiaro: dieci miliardi di bottino in otto [illegible] rappresentano un record difficilmente avvicinabile. Ma a stupire (in [illegible] banda che offre una curiosa commistione fra siciliani, pugliesi, calabresi e torinesi della città e della provincia) è soprattutto la razionalità dell'azione.



TRUCCHI E TRAVESTIMENTI

LE [illegible] La gang degli uomini d'oro agiva sempre armata di tutto punto. Ognuno portava [illegible] pistola, [illegible] sempre è solo rigorosamente alla cintola. In 56 rapine è stata [illegible] mostrata, [illegible] mai.

Ogni colpo [illegible] pianificato con pignoleria. Innanzitutto venivano prescelte le banche [illegible] dotazioni di sicurezza meno efficienti, davanti alle quali veniva parcheggiato un Renault Kangoo che [illegible] stato opportunamente modificato in carrozzeria. Sulla fiancata del furgone [illegible] [illegible] montato un vetro a specchio che, se impediva la visione dall'esterno all'interno, consentiva [illegible] l'operazione opposta. Era così facile annotare, senza essere scoperti, le abitudini degli impiegati ed anche le ore di maggiore o minore affluenza di clienti. Le banche [illegible] fotografate e filmate, poi studiate. Per le comunicazioni ci [illegible] affidava ai cellulari, ma utilizzando il gergo dei muratori: il «cantiere» era la banca, il «geometra» l'organizzatore [illegible] colpo, gli «operai» i rapinatori, le «guaine» i milioni di lire, i «calcestruzzi» i carabinieri. Parole che hanno inizialmente disorientato i militari del Nucleo Operativo.

Erano capaci di attendere assieme con gli ostaggi anche più [illegible] un'ora prima che si aprissero le casse munite di timer o per impadronirsi delle videocassette che li [illegible] appena ripresi e chiuse pure loro in contenitori a tempo

Il colpo seguiva sempre canoni di estrema calma. All'interno dell'istituto di credito, il più delle volte entravano in tre, tutti [illegible] pistole alla cintola. Avvicinandosi alle casse spiegavano agli impiegati che quella era una rapina, avendo cura di mostrare l'arma quasi distrattamente, senza guasconate. Anche i rari episodi di insofferenza o di reazione, sono sempre stati controllati a parole.

I malviventi si trattenevano in banca di solito per un'ora (cercando di entrare proprio al momento della chiusura) sia per poter prelevare la maggior quantità di denaro possibile (quasi tutte le casse sono ormai dotate di temporizzatori che rilasciano il denaro con gradualità) [illegible] sia per impossessarsi delle videocassette [illegible] registrate (che dispongono di un meccanismo che ritarda l'apertura dell'alloggiamento che le contiene). Tempi lunghi erano anche necessari per visitare il caveau, come è successo in svariate occ[illegible].

La fuga avveniva, nel primissimo tratto, a piedi: accorgimento prezioso per evitare [illegible] impiegati e clienti potessero annotarsi il numero di targa [illegible] auto impi[illegible] per scappare. La divisione del bottino avveniva subito, [illegible] anche nei momenti [illegible] maggior attività, nessuno ha mai ostentato ricchezza eccessiva. Se è vero che «donne, caviale [illegible] champagne» non [illegible] disdegnati dalla gang, è altrettanto vero che gli uomini d'oro hanno sempre pensato al loro futuro, «sistemando» in luoghi sicuri parte della refurtiva. Uno di loro, Adriano Costa, ha poi scelto di risarcire in parte le banche (restituendo 100 milioni che aveva messo da parte) pur di avere uno sconto di pena.

Ma, quel che sorprende, è la decisione di investire all'estero. La gang avrebbe depositato parte dei [illegible] miliardi rapinati anche su conti esteri, [illegible] cominciare dai bottini dei colpi effettuati in Austria e Lussemburgo, mai entrati in Italia. Gli investigatori hanno cercato [illegible] ritrovare tracce [illegible] queste ricchezze, ma inutilmente: è infatti plausibile che siano stati utilizzati prestanome al momento dell'apertura dei conti e che questi depositi continueranno così a produrre ricchi interessi per tutto il periodo dell'«assenza» dei loro veri proprietari.

[illegible] del buco tradita dai gioielli tribali

Dopo il colpo in via XX Settembre I quattro ladri sono subito arrestati

Mario Foruglio, Giuseppe Foti, Gennaro Silvestri [illegible] Antonino Pascucci. Tutti fra i 40 ed i 60 anni. Fossero calciatori giocherebbero in una squadra di vecchie glorie, in realtà costituiscono una delle più agguerrite bande [illegible] buco della città. Finita al gran completo alle Vallette, qualche giorno fa, subito dopo [illegible] colpo alla Gioielleria Boninsegni di via XX settembre 49.

Un colpo studiato con la dovuta attenzione e portato [illegible] termine domenica 24 febbraio, la sera del derby fra Torino e Juventus. I quattro avevano scelto [illegible] obiettivo la gioielleria tribale di Alessandro Boninsegni, un negozio aperto da [illegible] dozzina d'anni. Vetrine colme di oggetti pre[illegible] ed esotici insieme, deliziosi cavallini di legno con fregi in oro provenienti dall'India, anelli [illegible] pietre rare [illegible] preziose raccolte e tagliate provenienti [illegible] tutto il mondo, orologi antichi o griffatissimi. Teatro delle operazioni il negozio proprio a fianco della gioielleria, attualmente in ristrutturazione. Entrare era stato facilissimo, come

[illegible]

Per entrare in azione hanno atteso che tutti fossero davanti alla tv per la sfida Toro-Juve A tradirli una piccola dose di cocaina Una perquisizione ha fatto il resto

facile [illegible] stato praticare un foro, del diametro di una quarantina di centimetri, attraverso il quale passare nella gioielleria. Una volta dentro lo «smilzo» del gruppo aveva prima passato ai complici tutti [illegible] oggetti lasciati sui ripiani e negli espositori, poi si [illegible] dedicato alla cassaforte, non perdendo tempo ad aprirla, ma staccandola dal muro [illegible] e portandola via.

Al mattino dopo la scoperta [illegible] misfatto e la denuncia alle forze dell'ordine. Per i ladri [illegible]avano proprio qui i primi guai perché Alessandro Boninsegni forniva a polizia e carabinieri anche le fotografie di tutti gli oggetti trafugati. Partivano le [illegible] indagini, galvanizzate - dopo quasi [illegible] settimana - [illegible] un colpo di fortuna: una radiomobile dell'Arma sorprendeva, in corso Regina, Mario Foruglio, [illegible] in tasca un grammo [illegible] mezzo di cocaina. I carabinieri decidevano [illegible] perquisizione domiciliare [illegible] in piazza della Repubblica 6 dove [illegible] della [illegible] Antonino Pascucci, cercava di lanciare contro i militari un g[illegible] [illegible] da guardia. I carabinieri bloccavano [illegible] sia il cane e sia il padrone e ritrovavano, subito dopo, una grossa borsa contenente oggetti preziosi e di argenteria. Grazie ad una ricevuta, pinzata ad uno dei «pezzi», i militari risalivano alla gioielleria Boninsegni. Facile [illegible] confrontare le foto dei pezzi di cui era [illegible] denunciato il furto, [illegible] gli oggetti ritrovati: [illegible] l'80% [illegible] refurtiva veniva così recuperata [illegible] riconsegnata. Mancavano all'appello solo tre preziosi anelli di zaffiri che i malviventi confessavano [illegible] avere ceduto ad un antiquario, di cui fornivano nome e cognome (ora sotto inchiesta).

Nel [illegible] della perquisizione, i carabinieri [illegible] Nucleo Radiomobile di via Veglia rinvenivano anche banconote e monete, presumibilmente sottratte in [illegible] negozio di numismatica. Insieme a tronchesine, trapani, coltelli, picozze, cacciaviti ed altri arnesi [illegible] scasso. Fra il materiale sequestrato anche guanti di lattice dello stesso tipo [illegible] marca di quelli ricuperati fuori dall'oreficeria ed usati dalla banda [illegible] notte del colpo.

[a. con.]



Alessandro Boninsegni con uno dei suoi gioielli tribali Il colpo venne portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby i banditi entrarono nella sua gioielleria praticando un buco nel [illegible] [illegible] negozio a fianco in ristrutturazione

NUOVI FILONI DI INDAGINE



BINGO. In Piemonte-Valle d'Aosta, le sale Bingo sono 33, la metà nella provincia di Torino (17). Dopo il recente via libera, c'è stato un boom. Nel mirino le società, per ricostruire la provenienza dei capitali investiti nelle sale



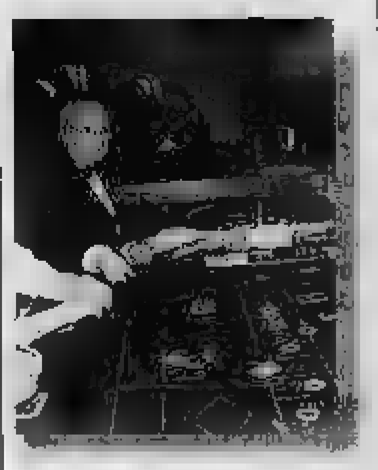
SCOMMESSE. I punti Snai (scommesse sportive e ippiche) sono 82 (a Torino 37). La Snai detiene la leadership del mercato con oltre 850 locali collegati, 8000 i terminali on line in Europa. Si può giocare anche la Tris



VIDEOPOKER. Sono migliaia i bar trasformati in «casinò» illegali, grazie al videopoker. Le sale gioco sono invece 1267. Alcuni gestori alterano le schede elettroniche in modo da utilizzare banconote. E le vincite sono in denaro



IPPODROMI. Gli ippodromi in Piemonte sono tre. Il totalizzatore delle scommesse sulle corse è collegato a 42 agenzie ippiche. Finita l'era del riciclaggio di denaro, ci sono timori per l'aumento delle scommesse clandestine



CASINÒ. Un solo Casinò, quello di Saint Vincent, in Valle d'Aosta. Sarà uno dei compiti più delicati, per la «polizia dei giochi». Al centro, riciclaggio, furti di fiches, truffe e il fenomeno dell'usura

La polizia si siede al tavolo da gioco

Nasce la sezione che indaga nel mondo delle scommesse

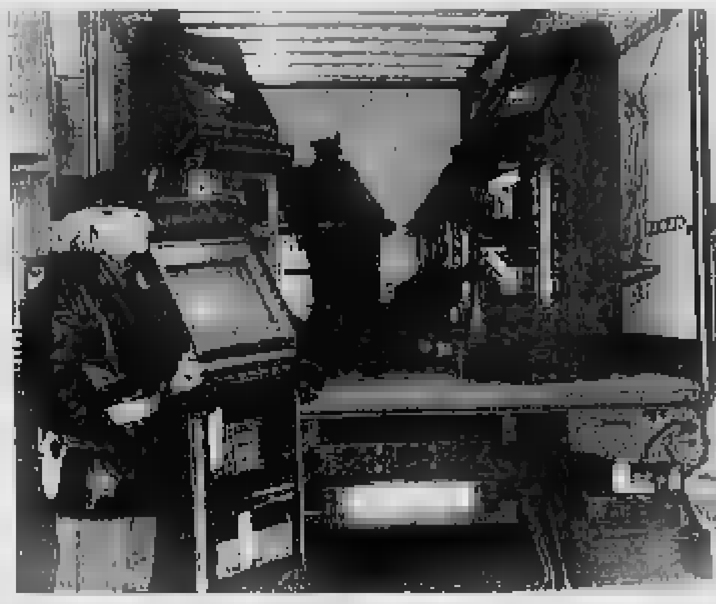
Massimo [illegible]

Lotterie, sale bingo, videopoker. E poi: ippodromi, casinò, scommesse su ogni possibile evento sportivo. Senza dimenticare i soliti giochi, dal lotto al Totocalcio, le agenzie ippiche e il mondo misterioso, controllato direttamente dal racket, delle bische e del gioco clandestino. Da oggi sono nel mirino della polizia. A Torino è operativa la «polizia dei giochi e delle scommesse». Un nucleo speciale voluto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per tutelare un settore «troppo spesso inquinato dalla malavita organizzata». Indagini non partono da zero: la prima spallata [illegible] bar-casinò di Torino e dintorni è di pochi giorni fa, con i poliziotti «infiltrati» [illegible] locali dove si possono perdere, in pochi minuti, migliaia di euro. Poliziotti e giocatori, fianco a fianco, per scoprire debolezze e segreti dei baristi-croupier, che pagano le piccole vincite prendendo i soldi dalla cassa e le grandi - rarissime - attraverso le finanziarie del racket. Realtà drammatiche: anziani rovinati, uomini costretti a rubare, famiglie disgregate. La polizia, con le videocamere, ha documentato le giornate monotone di questi locali mangiasoldi, affondati nelle periferie, anonimi, dall'aria innocente. Tra le vittime, anche minorenni che hanno «bruciato» i soldi di papà nelle macchinette.

Gli agenti, da oggi, saranno i garanti della legalità, nei bar e nelle sale gioco, nei casinò italiani (Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia), nelle sale bingo aperte di recente in tutto il territorio nazionale, negli ippodromi e nelle agenzie di scommesse. Insomma, ovunque si possono guadagnare soldi (legalmente) con il gioco d'azzardo. In tutto, saranno 225 unità specializzate, distribuite in 26 questure sedi di procure distrettuali. Per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la sezione della «polizia dei giochi» farà capo alla Questura di Torino, [illegible] il diretto controllo del vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino. «E' un aspetto sempre più presente nella vita dei cittadini - spiega il questore Nicola Cavaliere, che ha seguito personalmente la nascita della sezione piemontese - che deve essere controllato con la massima attenzione. Ci sono aspetti complessi e delicati, da valutare anche con il trascorrere del tempo. Dobbiamo rendere più sicuri e vivibili i luoghi di svago collettivo, casinò, sale bingo, ippodromi».

Dalla fine di marzo opereranno in tutt'Italia 225 unità specializzate, per investigare con compiti complementari rispetto a quelli già svolti da [illegible] organismo della Guardia di Finanza sull'attività della criminalità organizzata e comune nel mondo dei giochi legali. L'attività investigativa sarà simile a quella svolta dalle normali sezioni di polizia giudiziaria. Con un'arma in più: la specializzazione. I poliziotti torinesi hanno già completato un [illegible] Roma, altri ne seguiranno.

Il casinò di Saint-Vincent, dunque, tra gli «osservati speciali», senza tralasciare però le decine di sale bingo inaugurate in tutto il Piemonte negli ultimi tre mesi; il mondo dell'ippica è da sempre tra i più esposti alle infiltrazioni della malavita. E poi i videopoker che, una volta modificati, sono da tempo al centro di un business finanziario e del riciclaggio di denaro illegale. Usura compresa. Infine totonero e lotto clandestino, anche a Torino, controllati dai clan camorristici o legati al racket calabrese, radicato soprattutto nella cintura di Torino.



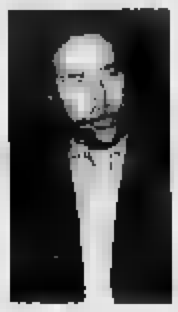
Un sequestro di macchine videopoker: le segnalazioni di irregolarità [illegible] migliaia

LA STRUTTURA INSERITA NELLA MOBILE. PARLA IL COMMISSARIO RESPONSABILE

«Un giro d'affari di milioni di euro»

La Questura: così eviteremo infiltrazioni da parte del racket

intervista



Il questore Nicola Cavaliere: la «polizia dei giochi» avrà competenza non solo sul Piemonte ma anche sulla Valle d'Aosta

Il capo della sezione «Polizia dei giochi» della squadra mobile, è il commissario capo Vincenzo Niccoli, responsabile della «Criminalità organizzata», affiancato dal vicecapo della mobile, Sergio Molino. Una squadra composta da sette poliziotti, tutti specialisti, [illegible] hanno [illegible] raggio d'azione a livello regionale. In ogni squadra mobile [illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, ci [illegible] agenti «referenti», in grado di segnalare le varie situazioni locali. Si tratta di poliziotti particolarmente esperti e tutti reduci da un recente corso di aggiornamento a Roma. E' un progetto seguito con particolare attenzione dal questore Nicola Cavaliere.

Quando entrerete in azione?

«Su questo aspetto non posso anticipare nulla. Posso però dire che le prime indagini, grazie alle segnalazioni arrivate, riguarderanno i videopoker, diffusi a migliaia in [illegible] regione. E' chiaro che la "polizia dei giochi" si innesta in una squadra [illegible] lavora da tempo su questi problemi. Non è che si parta da zero...».

Può spiegare, sotto il profilo operativo, che cos'è la «Polizia dei giochi»?

«E' una struttura "dedicata" specificamente a questo problema, sempre di maggiore interesse per i cittadini. Noi abbiamo il compito che tutto quanto è autorizzato dalla legge si svolga in modo regolare e senza la contaminazione della malavita organizzata, sia per quanto riguarda la frequentazioni delle sale gioco, dei bar, degli ippodromi, sia [illegible] quanto riguarda problemi più sofisticati, come il riciclaggio di denaro frutto di attività illecite e altri aspetti collaterali. L'usura, per esempio, o l'infiltrazione del racket nella stessa gestione delle attività. Non dimentichiamo che attorno a quel mondo ruota un giro d'affari di milioni di euro».

Un'unità indipendente, agile...

«Molti però non hanno capito bene di cosa si tratta. Si è parlato di un'unità indipendente, ma non è così. Dobbiamo specificare che la sezione è inserita all'interno della squadra mobile, direttamente collegata con le altre sezioni, in modo da avere un quadro preciso delle varie ipotesi investigative che si possono delineare. Lavoreremo in stretto contatto con tutte le varie specialità. Dell'Ufficio stranieri, alla Digos».

Infine il mondo delle scommesse clandestine.

«Questo è un tema investigativo a cui riserveremo molte delle nostre energie. Le bische, per esempio. Da qualche [illegible] era un fenomeno di scarso rilievo, da qualche tempo sono tornate di moda. Ci sono segnali preoccupanti, su questo fronte. Poi i combattimenti illegali fra cani, le scommesse gestite dal racket, per quanto riguarda le corse dei cavalli o il calcio. Sino ai fenomeni più misteriosi, talvolta leggende. Come le gare tra motociclisti, [illegible] tanto di totalizzatore per le puntate e i locali punto di riferimento.

[m. nu.]

Specchio dei tempi

«Manca il personale, gli infermieri costretti a turni massacranti» - «Barbania, per la fusione di tre Comuni decidono gli abitanti» - «Il postino torna al mattino» - «E il panorama?» - «No al [illegible] unico»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere dell'ospedale Molinette. Vorrei sottolineare i gravi disagi provocati dalla mancanza di personale. L'azienda ha bandito un concorso a febbraio con l'ammissione in graduatoria di circa ottanta infermieri professionali; però non si capisce che fine abbia fatto questa graduatoria.

«Girano [illegible] che la Regione non abbia stanziato i fondi per questi nuovi infermieri. Così noi dipendenti, siamo costretti a svolgere turni molto duri, anche di 12 e 16 ore, a saltare i riposi per garantire l'assistenza minima di base all'ammalato.

«Va tenuto presente che non siamo robot e a forza di la[illegible]re con questi turni, aumenta il rischio di sbagliare. Quello che mi chiedo è: dove andremo a finire?».

Segue la firma

Il sindaco [illegible] Barbania ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo: "Barbaniesi alla riscossa" e desidero rispondere [illegible] concittadina, alla quale devo dire che le amministrazioni comunali di Barbania, Levone e Rocca Canavese, paesi interessati ad una eventuale fusione di Comuni, non hanno ancora preso nessuna decisione ufficiale in proposito.

«Il problema è stato esaminato da una commissione consiliare che ha avuto contatti con gli organi regionali per ora solo a livello consultivo.

«Voglio far presente che tutto ciò viene progettato per po[illegible] noi la fusione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato centrale sono sempre più ridotti ed i piccoli Comuni saranno obbligati a trovare soluzioni alternative per la loro sopravvivenza. [illegible] se gli amministratori fossero favorevoli, l'ultima parola spetterà ai cittadini che saranno chiamati ad esprimersi con un referendum.

«Il sottoscritto, barbaniese di nascita, esaminando con molta attenzione il problema, è addivenuto alla conclusione di abbandonare "il campanile" poiché anche con il nuovo Comune la Municipalità di Barbania continuerà ad esistere con maggiori e migliori servizi.

«Nel momento in cui saremo più numerosi e dato che il nuovo Comune farà sicuramente parte della Comunità Montana Alto Canavese ci [illegible] garantiti più fondi e servizi per cui anche i trasporti se ne avvantaggeranno.

«Rassicurando inoltre la signora [illegible] nessuno smantellamento del paese [illegible] fatto, la invito a ritrovarci all'ombra del "Ciochè", non per fare battaglia, ma per discutere democraticamente, come facevano i nostri avi»

Ettore Andreis

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiarimenti su alcune irregolarità del recapito segnalate in via XXIV Maggio a Moncalieri ed in zona Crocetta.

«A causa dell'assenza per malattia dei portalettere titolari la consegna della corrispondenza è stata effettuata da personale contemporaneamente impegnato nel recapito presso altre zone.

«E' stata privilegiata la consegna della corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), di quella prioritaria e dell'ordinaria.

«Il recapito [illegible] stampe è avvenuto a più riprese con plichi, suddivisi per famiglia, che non sempre è stato possibile inserire nelle [illegible] delle lettere.

[illegible] scusiamo con la clientela rassicurandola, nel contempo, che si stanno adottando i necessari provvedimenti perché il servizio di recapito possa essere svolto regolarmente nella mattinata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nessuna città in Europa può vantare un punto panoramico come il Colle della Maddalena di Torino. Ma la crescita di molti alberi ormai chiude più di metà della visuale, che nei giorni di vento spazia dall'Appennino genovese all'Adamello. Si abbattono inutilmente tanti alberi, perché non si provvede a potare o a trapiantare quelli antistanti al Faro della Vittoria?

«Non si vede quasi più niente [illegible] lassù! Perché [illegible] ci pensa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo la chiusura dei [illegible]ti generali sarebbe il caso di considerare se l'ultimo tratto di via Giordano Bruno [illegible] essere percorribile totalmente nei due sensi di marcia.

«Attualmente le [illegible] adiacen[illegible] parcheggio selvaggio e molto spesso si va a passo d'uomo. Basterebbe poco per rimediare al caos».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

POLEMICHE E INIZIATIVE



ONCOLOGIA, CRITICHE ALLA [illegible]

[illegible] donne dei Ds denunciano «il progressivo abbandono da parte della Giunta Ghigo del progetto Prevenzione Serena basato sullo screening oncologico per i tumori alla mammella e [illegible] collo dell'utero». Lo fanno in [illegible] conferenza stampa organizzata dalla capogruppo in Consiglio regionale, Giuliana Manica, e dalla sua vice, Marisa Suino, a cui hanno partecipato anche l'assessore provinciale, Maria Pia Brunato, e [illegible] consigliera comunale Centillo. Spiega Manica: «La stessa Regione riconosce che negli ultimi dieci [illegible] il tasso di incidenza [illegible] tumori nelle donne torinesi è aumentato del 10 per cento ma [illegible] mortalità [illegible] diminuita [illegible] 4,2 per cento grazie alla prevenzione e alla diagnosi precoce». Aggiunge Suino: «Questo vuol dire che grazie alla prevenzione ci [illegible] stati 150 decessi in [illegible] all'anno per cancro alla mammella e 120 per carcinomi al collo dell'utero». I Ds accusano: «La Giunta, nonostante questi risultati positivi, ha provocato con le sue scelte un drastico [illegible]glio degli screening mammografici: s[illegible] 132 mila prestazioni previste nei primi sei mesi del 2001 ne sono state realizzate solo 48608, cioè il 36%. [illegible] la situazione negli altri sei [illegible] è peggiorata».

«Colpevole solo con il Fisco»

Il medico sospeso: non ho truffato i malati

intervista

Marco Accossato

AMMETTO di aver fatto qualche fattura per una cifra inferiore al mio onorario. Ma [illegible] certo per [illegible] somma di 18 milioni di li[illegible] come sostiene chi mi accusa. Per quanto riguarda i pazienti dirottati in clinica, invece, non ho mai "gonfiato" nessuna lista d'attesa».

Il dottor Marco Fagnoni, primario di Urologia al Cottolengo, racconta la sua verità nell'ufficio dell'avvocato Gian Paolo Zancan. Indagato per [illegible] e truffa, sospeso per due mesi dai giudici perché sospettato di aver portato i pazienti alla Fornaca inventandosi lunghissime attese nell'ospedale pubblico, farà appello al Tribunale della libertà, se non verrà [illegible] prima la [illegible] del provvedimento.

Dottor Fagnoni, sono almeno sei le persone che sostengono che lei gonfiasse [illegible] lista d'attesa al Cottolengo per poterli operare in clinica. Mentono tutti?

«Mentono. E i riscontri del pm fatti al Cottolengo confermano quanto le sto dicendo».

Lei dunque [illegible] ha [illegible] approfittato della gravità [illegible] una malattia per dirottare pazienti alla Fornaca, e [illegible] ha mai neppure esagerato sull'urgenza di un'intervento chirurgico?

«Mai. Al Cottolengo non si può fare attività privata "intramoenia", e io non ho un rapporto esclusivo di lavoro con quella struttura. Chi vuol essere seguito in ospedale sa che faccio ambulatorio due volte la settimana, basta che si presenti [illegible]. Chi invece viene nel mio studio di corso Galileo Ferraris è implicito che vuole [illegible] seguito privatamente in clinica».

Sicuro sia così implicito? [illegible] potrei scegliere un consulto privato per accorciare i tempi d'attesa della prima visita, [illegible] poi decidere per il ricovero [illegible] un ospedale pubblico.

«Al Cottolengo lavoro con un'équipe di cinque medici. Se un paziente sceglie il ricovero in ospedale non può avere [illegible] certez[illegible] che [illegible] io a operarlo. Chi viene nel mio studio e sceglie la clinica, invece, è sicuro che sarà seguito da me. Io [illegible] limito a spiegare questo, ai pazienti. Non posso certo far saltare la lista d'attesa al Cottolengo a chi viene a farsi visitare nel mio studio privato: discriminerei chi può permettersi un consulto a pagamento e chi no».

La moglie di uno dei suoi assistiti, Umberto M., morto dopo un intervento alla Fornaca, racconta che suo marito era terrorizzato dall'anestesia, che [illegible] voleva assolutamente essere operato in clinica, eppure lei...

«Quel signore aveva subito sei biopsie [illegible] non gli avevano trovato [illegible] tumore. Decise che non [illegible] sarebbe più fatto toccare da nessuno. Parlai con la moglie, le spiegai chiaramente le cose. Il marito era consapevole che sarebbe andato in clinica, anche perché alla Fornaca c'è la rianimazio[illegible], al Cottolengo no. La prova è che gli feci subito una biopsia, nel mio studio. Ed è una cosa che faccio solo per i pazienti privati che scelgono la clinica».

Scusi dottore, questo il signor Umberto lo sapeva? Lei glielo disse esplicitamente, prima dell'esame?

«Non ricordo che cosa [illegible], ma tenga presente che quel signo[illegible] era un industriale, era assicurato, [illegible] voleva risolvere in fretta il suo caso. E comunque questa [illegible] la procedura che seguono tutti i miei pazienti».

Appunto. Altri cinque l'accusano di averli portati in clinica.

«Ripeto: non ho [illegible] gonfiato nessuna lista d'attesa [illegible] Cottolengo. Ai miei pazienti dico: "Lei ha questa malattia. Ecco gli esami che deve fare. Se vuole andare al Cottolengo si prenoti. Oppure iniziamo subito e lunedì entra in clinica"».

Torniamo all'accusa di estorsione, dottor Fagnoni. Un altro suo paziente dice: "Mi ha operato, ho pagato [illegible] milioni, mi ha [illegible] una fattura da 2 milioni e 200 mila lire per lui e una da un milione e 400 mila lire per la sua équipe. Insomma, lei avrebbe evaso al fisco quasi 14 milioni e mezzo.

«Falsità. Tutte falsità. Quel signore era [illegible] anche nel mio studio per protestare. "Dottore", disse, "lei mi ha chiesto decine di milioni". [illegible] credevo scherzasse. Parlò addirittura di 25 milioni. Per un'ipertrofia della prostata? Assurdo. Io non [illegible] dove abbia speso tutti quei soldi, [illegible] certo non li ha [illegible] a [illegible]. E' un'accusa che rigetto. Oltretutto, [illegible] altri pazienti che mi hanno accusato [illegible] aver fatto pagare una parte dell'onorario in nero non hanno parlato di cifre così alte. [illegible] avessi fatto sborsare 18 milioni a lui, l'avrei fatto anche con gli altri. Io non ho visto tutti quei soldi».

«Ai pazienti mi limito a spiegare che in clinica aspettano di meno»

«E' falso che io gonfiassi ad arte le liste di attesa l'inchiesta lo dimostrerà»



Il dottor Fagnoni non potrà lavorare in reparto al Cottolengo per due [illegible]

Un [illegible] mirino contro i tumori

Candiolo avanguardia d'Europa nei trattamenti [illegible] radioterapia

L'Istituto di Candiolo per [illegible] Ricerca e la Cura del Cancro affila le armi contro i tumori. Primo in Italia, secondo in Europa, possiede una macchina per la radioterapia che permette di trattare con maggiore efficacia e precisione tumori molto vicini [illegible] organi vitali.

L'apparecchiatura si chiama Imrt, Intensity Modulated Radio Therapy: permette non solo di irradiare il tumore evitando gli organi vitali, ma anche [illegible] variare l'intensità del campo di radiazioni inviate durante il trattamento.

Grazie [illegible] questa tecnologia, messa a punto da Pietro Gabriele e Giuseppe Scielzo, direttori della Radioterapia [illegible] del reparto [illegible] Fisica Sanitaria dell'Ircc, gli interventi vengono preparati [illegible] la collaborazione di [illegible] e fisici.

«Per il trattamento di ogni paziente - spiega il dottor Scielzo - [illegible] vuole una preparazione di oltre dieci ore per la parte medica, [illegible] di trenta per quella fisica. Il medico fornisce infatti [illegible] fisico i cosiddetti "vincoli di dose", cioè la quantità di radiazione da [illegible] per colpire il tumore. [illegible] fisico si occupa [illegible] fare gli opportuni calcoli per ottenere [illegible] compromesso ottimale tra questo [illegible] e la quantità di radiazioni sopportabili dagli organi vitali circostanti, [illegible] ad esempio il midollo, gli occhi, il cervello, le ghiandole salivari».

I primi risultati appaiono sorprendenti: «Questa tecnica - sottolinea il dottor Gabriele - permette [illegible] aumentare le dosi di radioterapia oltre i 70 Gray, che è l'unità di [illegible] [illegible] ogni dose. [illegible] incremento necessario per trattare [illegible] [illegible] medio [illegible] alto rischio».

Il primo paziente sottoposto all'Intensity Modulated Radio Therapy ha iniziato il trattamento il 21 gennaio di quest'anno. Dopo di lui altri due pazienti hanno utilizzato l'apparecchiatura, ed altri tre sono già in lista. [m. acc.]

DA TORINO 300 PULLMAN

In 15 mila al corteo Cgil di [illegible]

Cinque treni e 300 pullman per portare a Roma il 23 marzo oltre 15 mila torinesi. Dopo l'attivo di [illegible] [illegible] Colosseo [illegible] il segretario generale Sergio Cofferati, [illegible] Ca[illegible] del Lavoro di Torino sta organizzando l'appuntamento del 23 - a cui [illegible] Cgil punta a far partecipare oltre un milione di persone - [illegible] quello dello sciopero generale del 5 aprile con una [illegible] di iniziative che prevedono [illegible] ore di sciopero articolate [illegible] decine di attivi nei luoghi di lavoro e volantinaggi nei mercati e supermercati, ospedali, Asl della città e della provincia. Sono già oltre cento le iniziative organizzate in tutto il Piemonte.

Il segretario della Camera [illegible] Lavoro, Vincenzo Scudiere, spiega: «Dopo la grande riuscita degli scioperi sp[illegible] delle [illegible]orse settimane l'intensificazione delle iniziative sindacali denota il grande consenso che la Cgil sta acquisendo sulle [illegible] posizioni e sulle sue proposte». E aggiunge: «Non [illegible] [illegible] pseudo-soluzioni dell'ultima ora che [illegible] ministro del Welfare inventa giorno per giorno, a fermarci. Noi stiamo organizzando la partecipazione di ol[illegible] 15 mila persone [illegible] Torino e vogliamo coinvolgere non solo i nostri iscritti e simpatizzanti, ma tutti i cittadini nel dibattito delle nostre posizioni».

Il [illegible] i dirigenti della Cgil distribuiranno un volantino contro le modifiche all'articolo 18 sul tram della linea 18 che attraversa Torino da Sud a Nord. Il 14 ci sarà una manifestazione a Settimo, il 15 a Nichelino e un presidio all'Unione industriale di Torino, il 18 corteo a Collegno, il 19 fermate a Ivrea, il 20 a Chivasso, il 21 sciopero e corteo dalla porta 5 di Mirafiori a Lingotto.

VIVERE PER L'ALTRO

Ogni anniversario il necrologio diventa una lettera d'amore

Dal [illegible] marzo del 1997 un pensionato ricorda la morte della moglie spendendo migliaia di euro: «Lei è stata [illegible] cosa più bella cho ho avuto»

Grazia Longo

INCONTRARSI, riconoscersi, amarsi. Per tutta la vita, anzi anche dopo, «per tutto il tempo in cui [illegible] dei due sopravvive all'altro». Più che un'idea dell'amore, [illegible] la pratica [illegible] del dono di [illegible] stesso all'altro.

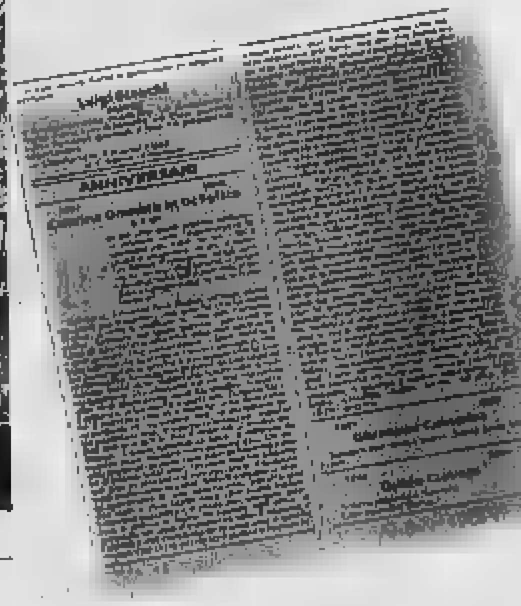
Indipendentemente da tutto. Dalla paura di apparire un folle, dai troppi sacrifici per pagare due volte all'anno i costosi [illegible]crologi sul giornale, dal fatto [illegible] sono passati già cinque anni. Claudio Di Felice, 70 anni, ex guardia giurata, ogni anni[illegible] della morte della [illegible]glie - avvenuta il 6 marzo '97 per un [illegible] - e ogni Natale compra sul giornale [illegible] lungo spazio per una lettera alla sua Cristina. Per l'ultima, mercoledì scorso, ha speso 5 mila euro. L'agenzia che si occupa di raccogliere le adesioni le chiama necrologie, [illegible] per lui sono [illegible] dichiarazione d'amore. Non importa se deve spendere tanti soldi, così [illegible]nti che deve risparmiare sulla luce e sulla cena.



Claudio Di Felice, 70 anni, ex guardia giurata in pensione, vedovo dal 1997



Claudio Di Felice e la moglie Cristina. La coppia si conobbe nel '56. Sotto, il necrologio pubblicato l'altro ieri da La Stampa



«Perché l'amore è essenzial[illegible] [illegible] gesto di coraggio e io sono pronto a sfidare qualsiasi convenzione sociale pur di gridare a tutto il mondo che amo [illegible] mia moglie». Parla proprio [illegible] questo pensionato che sembra un signore d'altri tempi. La voce pacata, il gesticolare lento, il linguaggio a tratti ricercato - «sono un ex allievo della scuola militare di Modena» - lo fanno assomigliare a un cavaliere senza paure. «Cristina me lo ha detto la prima volta che ci siamo incontrati, nell'aprile del '56, "sei il migliore cavaliere che mi sia mai capitato d'incontrare"».

Lui aveva poco più di 20 anni, lei, che si guadagnava [illegible] vivere come sarta, 10 anni di più. «Gliel'ho [illegible] detto mi pare, noi non [illegible] mai dato importanza alle convenzioni». S'incontrano in piazza Solferino, «le sono praticamente inciampato sopra: entrambi attirati dal miagolare di un gattino spaurito, ci siamo abbassati allo stesso momento, [illegible] testato ci siamo dati...me la ricordo ancora». Un caffè insieme, lui che le offre il gattino e ha inizio [illegible] sfida al mondo intero. «I parenti erano contrari, ma noi abbiamo preferito convivere invece di spo[illegible]i. Abbiamo legalizzato il nostro legame solo nell'65». Una data che [illegible] poco rispetto a [illegible] il tempo vissuto insieme: 40 anni, [illegible] mesi e 21 giorni.

I conti sono quasi una [illegible] per Claudio Di Felice, «capirà anche lei, è un'abitudine che mi resta della formazione milita[illegible]. Ogni volta che pubblica una lettera sulla Stampa precisa i giorni trascorsi senza la sua Cristina, l'altro ieri erano 1826. Tutti vissuti nel ricordo della sua amata, a cui ha dedicato un intero angolo della [illegible]. Fotografie, fiori, lettere e alcuni dei regali che le aveva offerto.

Non [illegible] tempio dell'amore [illegible] è stato, ma di quello che ancora è. Una dolce [illegible] che non lo imbarazza neanche un po', anche [illegible] quasi quasi si giustifica, «qualcuno potrebbe pensare [illegible] [illegible] matto, facciano come credono. Io ho avuto un solo grande amore nella vita [illegible] non voglio [illegible] di sentire quest'emozione solo perchè mia moglie adesso non c'è più. Nel mio [illegible] [illegible] sempre presente, questo è quello che [illegible]ta».

Poco importa [illegible] per dedicarle il suo amore spende fior di quattrini. Ogni tanto si trova qualche lavoretto e risparmia su tutto quello che può. I vestiti, il cibo, «mi accontento di poco», e persino il dentista. Tutto è pensato e studiato per il suo amore, l'unica concessione, l'unico tradimento è la passione per la lettura. Il pensionato divora un libro dietro l'altro, storia, guerra e spionaggio i suoi argomenti preferiti. La sua unica compagnia, oltre a quella dei due gatti Gigia [illegible] Mimì. «Io [illegible] Cristina [illegible] siamo conosciuti grazie anche [illegible] gatto, e [illegible] l'abbiamo mai dimenticato. Vede? Abbiamo tantissime foto di questi meravigliosi felini. E [illegible] perché?». No, perché? «Sono come l'amore, misteriosi e imprevedibili. L'unica [illegible] che ha di diverso l'amore, quello vero ovviamente non le infatuazioni, è la forza che ti sa trasmettere».

Quella forza, quella consapevolezza, che lo sostengono al di sopra di tutto e di tutti. «L'amore di mia moglie mi ha insegnato [illegible] quei valori [illegible] [illegible] e di profondo rispetto per il prossimo che [illegible] ho incontrato mai in nessuna altra persona. Cristina era così generosa, così disponibile nei confronti degli altri, da diventare contagiosa: ho ereditato il [illegible] amore per gli animali e per le persone indifese. Come quella volta in cui regalò dei soldi a una studentessa che non riusciva a comprarsi i libri, o quell'altra in cui invitò della legna ed un vecchietto che ne aveva bisogno per la sua stufa».

Due esempi precisi, [illegible] [illegible] ne [illegible] sicuramente molti altri. Come testimoniano le decine di bigliettini lasciati sulla tomba di Cristina Domina in Di Felice. «Li vede? Li trovo quando vado al cimitero. Non sono l'unico a ricordarmi di quanto fosse speciale. Una donna meravigliosa».

BIANCA & NERA

■ [illegible] DI TURNO. [illegible]RIO 7-19,30 Atrio [illegible] Porta Nuova. ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via Stradella 198; [illegible] Francia 273; [illegible] Belgio 151/B; via Guido Reni 155/157; via Garzigliana 1; [illegible] Cibrario 88; via Tunisi 51; corso Stati Uniti 5; largo Orbassano 70; via [illegible] Remo 37; via Cernaia 24; via Madama Cristina 78; via Po 14; [illegible] Vercelli 74. [illegible] NOTTE (19,30-9) Corso Belgio 151/B; piazza Massaua 1; via Nizza 65; [illegible] Vittorio Emanuele [illegible] DI SERA (19,30-22,30) Piazza Galimberti 7; via Foligno 69; [illegible] San Remo 37; via Sempione 112; corso Francia 1 bis. APERTA 24 ORE Venaria, via L. da Vinci [illegible]. INFORMAZIONI 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org

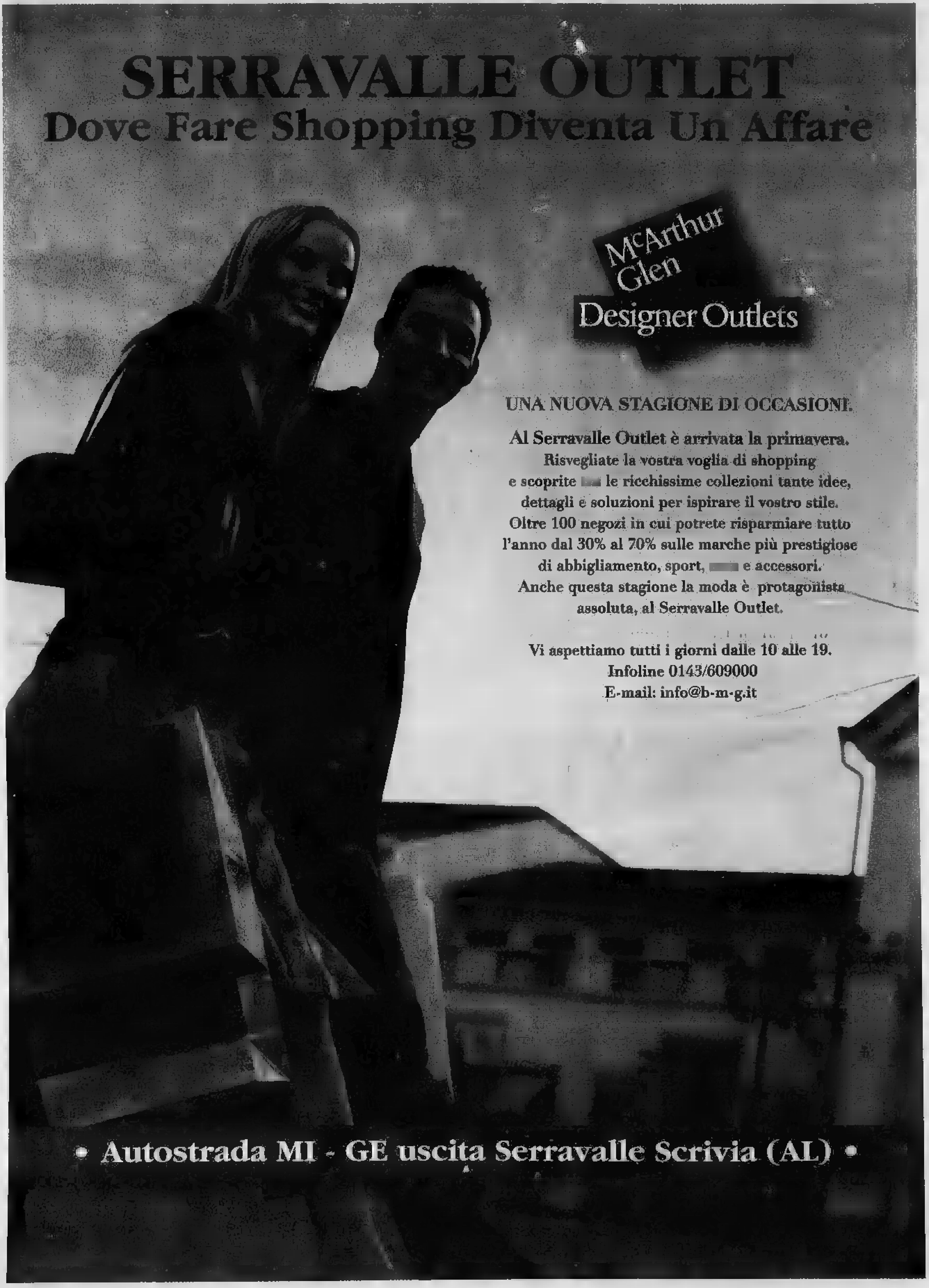
■ [illegible] [illegible] I consiglieri della Margherita Alessandro Altamura [illegible] Massimiliano Orlandi hanno presentato un'interpellanza sull'unificazione dei «call-center» delle aziende a partecipazione comunale. Il documento nasce in seguito [illegible] disservizi dell'acquedotto causati dalle forti piogge del febbraio scorso.

■ **FRIDA MALAN.** Consigliere e [illegible] per 15 anni a Palazzo civico, l'ex-partigiana Frida Malan è stata ricordata ieri [illegible] presidente Mauro Marino, nel corso della riunione della Consulta femminile per [illegible] ricorren[illegible] della Festa della Donna.

■ [illegible] **NATURA.** L'associazione Pro Natura Torino Onlus ha scritto una lettera all'assessore alla Viabilità Maria Grazia Sestero e ai capigruppo [illegible] Consiglio comunale per scongiurare la realizzazione [illegible] un parcheggio sotterraneo in piazza Vittorio: «La realizzazione di piazzale Aldo Moro ci pare una scelta sostenibile [illegible] condivisibile anche perché consentirebbe [illegible] migliore riqualificazione della [illegible]sa piazza Vittorio».

■ **E-LEARNING.** «E-Learning per il Finance: Scenari, servizi [illegible] soluzioni» è il tema dell'incontro, aperto al pubblico e organiz[illegible] [illegible] Banksiel e Telecom Learning Services, che si tiene dalle 9,30 presso [illegible] Centro [illegible] Formazione Telecom Italia di corso Tazzoli 215/12b.

■ **SEMINARIO.** «Le malattie della prostata» è il titolo del seminario organizzato dalla divisio[illegible] di Urologia del Mauriziano, domani, dalle 8,30 alle 16,30, al Jet Hotel di Caselle.


SERRAVALLE OUTLET
Dove Fare Shopping Diventa Un Affare
McArthur Glen
Designer Outlets
UNA NUOVA STAGIONE DI OCCASIONI.
Al Serravalle Outlet è arrivata la primavera.
Risvegliate la vostra voglia di shopping
e scoprite le ricchissime collezioni tante idee,
dettagli e soluzioni per ispirare il vostro stile.
Oltre 100 negozi in cui potrete risparmiare tutto
l'anno dal 30% al 70% sulle marche più prestigiose
di abbigliamento, sport, e accessori.
Anche questa stagione la moda è protagonista
assoluta, al Serravalle Outlet.
Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 10 alle 19.
Infoline 0143/609000
E-mail: info@b-m-g.it
• Autostrada MI - GE uscita Serravalle Scrivia (AL) •

IL VENTILATO TRASFERIMENTO DEL DIFENSORE ALLA JUVENTUS ACCENDE NUOVE POLEMICHE TRA I GRANDI CLUB

Nesta divide i partiti dei procuratori

Capello ha aperto le ostilità: «Niente affari in famiglia»

analisi

Marco Ansaldo

CHE guerra sia. [illegible] Nesta ha aperto un nuovo fronte nelle polemiche tra i grandi club, che questa volta riguarda [illegible] direttamente Luciano Moggi e suo figlio Alessandro, diventato in pochi anni uno dei procuratori più importanti del calcio italiano. [illegible] molti aspettavano [illegible] pretesto per far esplodere la mina vagante [illegible] un potentissimo dirigente di club che compra e vende giocatori gestiti dal figlio; [illegible] non c'era mai [illegible] una miccia abbastanza efficace e sicura.

La trattativa che la Juventus sta conducendo per Nesta, la cui procura è in mano alla Gea, di cui è presidente Alessandro Moggi, era quanto attendevano i «nemici di famiglia»: quelli che [illegible] l'hanno con il padre perché da anni domina il mercato e oggi lo fa per conto della Juve che smuove enormi interessi; quelli che soffrono la concorrenza del figlio, che ha [illegible] insieme una «escuderia» di tutto rispetto grazie alla propria abilità ma anche all'aiuto di un [illegible] me famoso e di amicizie consolidate. [illegible]. [illegible] grida al conflitto di interesse, trasferito pari pari dalle vicende berlusconiane.

L'ha denunciato Capello in una graffiante intervista al «Corriere dello Sport». [illegible] del rapporto tra padri dirigenti e figli procuratori, l'allenatore della Roma ha usato toni pesanti nei confronti di chi, nelle trattative, siede dalla stessa [illegible] del tavolo e ha tracciato la differenza con il proprio comportamento: lui [illegible] chiesto a [illegible] figlio di non occuparsi di calcio, benché abbia superato gli esami per diventare procuratore.

L'uscita di Capello non è casuale. La [illegible] [illegible] l'interesse [illegible] Nesta non finisca [illegible] sua [illegible] [illegible] sollevare un po' di polverone attorno a Moggi può creargli difficoltà. Lucianone ha letto, non ha incassato. [illegible] replica [illegible] che [illegible] [illegible] nuovo statuto, in base al quale ciascuno dovrebbe farsi i fatti suoi» ma è evidente che le risposte non si fermeranno lì. Questa dei rapporti di affari con il figlio è una delle cose che più lo mandano in bestia. «Quando si tratta, lo facciamo da estranei: [illegible] non gli ho mai fatto [illegible] favore, lui non [illegible] [illegible] [illegible] fatti a me», disse [illegible] un'intervista un paio [illegible] [illegible] fa. Il problema è farlo credere alla gente e soprattutto agli altri procuratori che hanno stretto una alleanza [illegible] tro la Gea, «la società dei figli».

> L'attacco a Moggi non [illegible] casuale: la Roma non vuole che il laziale rinforzi una concorrente [illegible] cavalca il conflitto tra la Gea e i suoi rivali

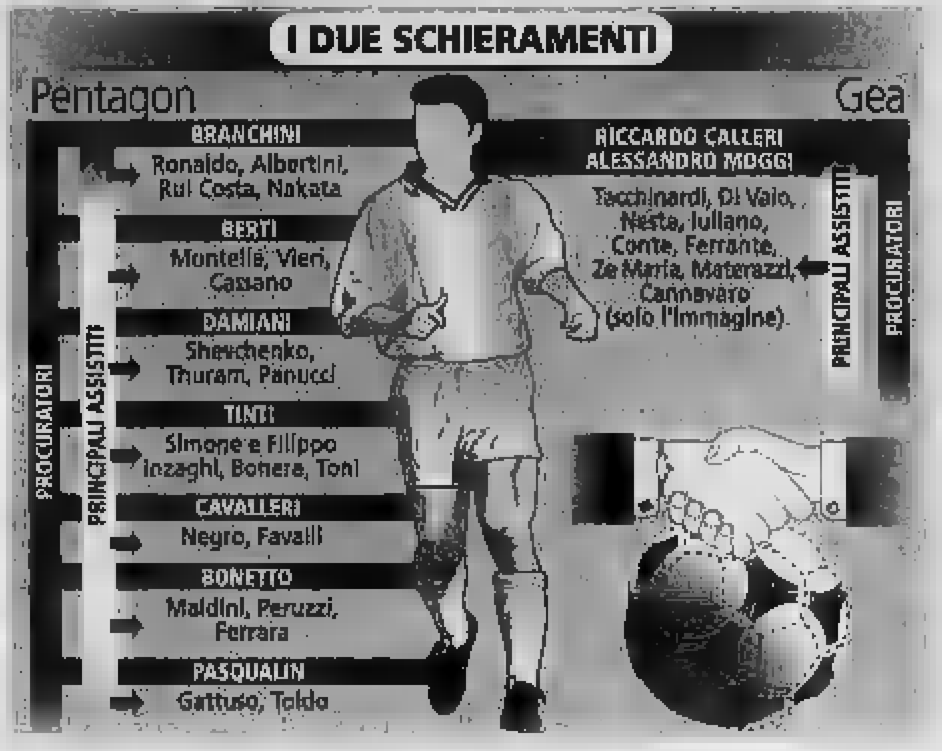
[illegible] venne definita quando i giovani Tanzi, Cragnotti e Geronzi (presidente della Banca di Roma) ne fondarono la prima costola che chiamarono General Athletic. La fusione con la Football Management di altri illustri [illegible]lli (Moggi e il suo socio Zavaglia, più Riccardo Calleri, figlio [illegible] presidente di Lazio e Torino) rimescolò [illegible] po' le [illegible] ne uscirono Tanzi e Cragnotti, turbati dalle prime polemiche sul loro ruolo in Parma e Lazio, entrò Giuseppe De Mita, figlio dell'ex presidente [illegible] [illegible] Cristiana.

Insomma [illegible] gioventù [illegible] ammanicata con il mondo del calcio e con alcune società in particolare. Si parlò di pressioni che venivano fatte ai giocatori da parte [illegible] club perché concedessero la procura alla Gea, o al contrario di promesse di trasferimenti importanti che i procuratori avanzavano ai calciatori per acquisirli alla propria scuderia. Molte chiacchiere, prove poche. [illegible] ballo ci [illegible] comunque interessi enormi. Basta pensare che per un trasferimento da [illegible] club italiano a un altro, il procuratore percepisce tra lo 0,5 e il 5 per cento dell'ingaggio lordo corrisposto al giocatore.

Per restare al caso di Nesta, che se cambiasse società percepirebbe intorno ai 9 milioni di euro lordi (circa 18 miliardi di lire), ai suoi procuratori spetterebbero fino a 450 mila euro (900 milioni di lire) per ogni an[illegible] di contratto. Queste sono le cifre ufficiali. Per il trasferimento di grandi campioni, per i quali un club ha dovuto battere una forte concorrenza, può succedere che venga [illegible] [illegible] percentuale come «contributo alla trattativa».

In Italia, il giro delle procure calcistiche ha [illegible] dimensioni di un'industria e sta diventando uno strumento di potere nei confronti delle società. Pensate a Paco Casal, il procuratore sudamericano che per dare Recoba all'Inter obbligò Moratti a prendere anche Pacheco di cui non si sa più niente. E' la [illegible] miniera del football e per questo il mondo dei vecchi procuratori si [illegible] trasformando. Se la Gea (che oltre a Nesta [illegible] Ferrante, Tacchinardi, Conte, Liverani, Di Vaio e altri meno famosi) [illegible] [illegible] [illegible] tita come un pericolo, la risposta è «Pentagon», la struttura [illegible] [illegible] confluiranno cinque procuratori di spicco: Berti, Bonetto, Branchini, Damiani e Tinti, che hanno in mano i contratti di Vieri, Montella, Inzaghi, Peruzzi, Albertini, Ronaldo più altre decine di calciatori e molti giovani.

L'alleanza sarà sullo sfruttamento dell'immagine, ciascuno si terrà invece i contratti dei propri assistiti ma quando si fa un passo è semp[illegible] probabile che [illegible] segua un al[illegible] e l'Italia del pallone potrebbe trovarsi schiacciata nel giro di due o tre anni tra [illegible] poli potentissimi. Strutture sempre più grandi e complesse, sullo stile di quelle americane anche se negli Stati Uniti c'è il curioso ritorno delle grandi [illegible] sportive e [illegible] [illegible] procuratori più piccoli e personalizzati, di alto artigianato. Ma in America rispetto a noi si è sempre vent'anni avanti: nel frattempo la Gea e i suoi nemici avranno il tempo di crescere e le società di svuotarsi di ogni potere sui calciatori.




Alessandro Nesta insieme con Hernan Crespo: due pezzi pregiati del prossimo mercato

Carraro: valuti la commissione agenti

«Abbiamo leggi d'avanguardia». Tutto legale se il giocatore è [illegible] conoscenza della parentela

Guglielmo Buccheri

Franco Carraro ha «segnalato» alla Commissione Agenti della federazione le dichiarazioni di Capello. Un atto prevedibile.

L'organismo che regola i rapporti tra agenti e calciatori, istituito in ossequio alle direttive Fifa, dovrà valutare se esistano conflitti d'interesse o posizioni dominanti. «Il nuovo regolamento - segnala la Federcalcio - contiene norme innovative, che hanno suscitato apprezzamento ed interesse anche da parte di federazioni estere, in linea [illegible] i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e comunitario». Cosa può succedere?

Le sanzioni teoriche vanno [illegible] deplorazione fino alla radiazione dei trasgressori. Ma per Nesta [illegible] accadrà proprio nulla.

Una norma dello statuto prevede infatti che sia sufficiente una cautela per agire nella perfetta legalità: «L'interessato deve essere messo al corrente di eventuali parentele e sottoscrivere una dichiarazione in tal senso». Difficile pensare che il laziale non sappia che Alessandro [illegible] figlio di Moggi, il dg juventino.

I veri conflitti d'interesse [illegible] no altri. Scende in campo l'opposizione, rappresent[illegible] [illegible] Stefano Antonelli, procuratore che cura gli interessi di Vryzas, Muzzi, Baronio, [illegible] Michele e di decine di giovani talenti. «La Gea? Hanno [illegible] progetto ambizioso, si [illegible] prefissi di [illegible] un monopolio. [illegible] rispetto per la struttura, per i grandi personaggi dell'economia e politica che [illegible] alle spalle, ma non credano di poter comandare tutti. Inzaghi, Vieri, Shevchenko, tanto per fare dei [illegible] appartengono a quello che chiamo il Polo del Nord (Pentagon, ndr)». Cioè? «Quello che sta per nascere è un consorzio fra i più grandi procuratori che hanno i loro maggiori interessi nel Centro-Nord d'Italia. [illegible] è una risposta alla Gea, non [illegible] cartello in contrapposizione. Il Polo del Nord lascerà libero ogni affiliato di curare l'aspetto contrattuale del [illegible] assistito; per il resto, immagine e servizi, la linea sarà comune».

Una battaglia impari? «Dobbiamo raddoppiare le energie, unirci, creare un'opposizione al potere forte. Vicino alla Gea ci sono nomi facilmente accostabili a società come Juventus o Lazio e per un gi[illegible] è fin troppo semplice l'equazione: mi lego [illegible] loro, finisco in un grande club. Noi metteremo in campo l'impegno, soprattutto la grande professionalità».

LA STAMPA
37 VENERDÌ 8 MARZO 2002

ASTI

REDAZIONE CORSO ALFIERI 234, TELEFONO 0141 390811 FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. [illegible] 356014

E PROVINCIA

CONCERTO



Per Roberto Vecchioni c'è il tutto esaurito

Sono andati a ruba i biglietti per l'esibizione di stasera al Politeama

Gratis con la Stampa A PAGINA 41

I FATTI NELL'AGOSTO '99 A CROCETTA SULL'A21: ASSOLTO

Benzinaio non truffò l'ambasciatore Ceco

ASTI

L'hanno ribattezzato il «processo dell'ambasciatore». Anche perchè tra le parti in causa c'era un vero diplomatico, Vladimir Galyska, rappresentante permanente della Repubblica Ceca all'Onu. Nell'agosto '99 l'ambasciatore, in vacanza in Italia [illegible] la moglie, [illegible] era fermato a fare benzina alla stazione di [illegible] di Crocetta, sull'A21. Secondo la ricostruzione, il diplomatico chiese al benzinaio di turno di mettergli 40 mila lire di benzina. Non avendo molta dimestichezza con la valuta italiana, consegnò il portafoglio all'addetto, Giovanni Calosso, di Cerro Tanaro, chiedendogli di prendere le ban[illegible]te per il pagamento. A rifornimento concluso, quando ormai ambasciatore e moglie si stavano sorbendo un caffè al bar dell'area di servizio, il sospetto. L'ambasciatore iniziò dapprima ad accusare il benzinaio di avergli preso 400 mila lire e non 40 mila e poi, [illegible] fronte alla buona fede di Calosso, insinuò [illegible] che la pompa di benzina fosse «taroccata». Accusa poi ribadita in tribunale. Ma ieri il giudice Palladino (pm Corucci) hanno accolto in pieno la tesi difensiva dell'imputato, assistito dagli avvocati Giangiacomo Dapino e Umberto Scanfienza, mandandolo assolto «perchè il fatto non sussiste». «E' finito un incubo - ha detto Calosso - anche perchè ero stato io stesso a dare al signor ambasciatore l'indirizzo e il numero di telefono della caserma dei carabinieri per l'eventuale denuncia. Certo, avessi avuto qualcosa da nascondere, mi sarei comportato diversamente». [f. b.]

LA FESTA DELLE DONNE



Mimose, strip, concerti e un incontro multietnico

Numerosi gli appuntamenti nell'Astigiano per celebrare l'otto marzo, tra impegno e momenti d'ironico divertimento

Servizio A PAGINA [illegible]

RIPRISTINATO IL DISSUADORE, OGGI LEGHISTI COL METRO

E' tornato il «fungo» e si misurano i dossi

ASTI

E' stato riparato e rimesso in funzione il dissuasore a scomparsa di corso Alfieri (angolo via Carducci) danneggiato mercoledì [illegible] un furgone durante una manovra, per altro vietata. L'assessore ai Lavori pubblici, Ferrante Marengo ha reso noto che, dopo alcune proteste di cittadini, è stato anche ridotto il tono del segnale [illegible] che annuncia l'abbassamento o il ritorno in superficie del «fungo».

E oggi pomeriggio la Lega ha «ingaggiato» dei tecnici per procedere alla misurazione dell'altezza di alcuni dossi stradali, fatti installare dall'Amministrazione per ridurre la velocità. Per i leghisti sono troppo alti.



L'assessore Marengo davanti al «fungo»

TRAGICO INCIDENTE IERI VERSO LE 17,30 IN REGIONE S. GIOVANNI, VICINO ALL'EX ISTITUTO DEI SALESIANI. LA GIOVANE VITTIMA TRASCINATA PER ALCUNE DECINE DI METRI DALL'AUTO

Un ragazzino in bicicletta travolto e ucciso a Canelli

Filippo Larganà

CANELLI

Incidente mortale ieri, verso le 17,30, in regione San Giovanni, nei pressi [illegible] istituto dei salesiani. Per cause da accertare un'auto ha travolto e ucciso un ragazzino di 13 anni in bicicletta. La vittima è Marco Mancino, studente alle Medie: abitava in via Riccadonna.

Sulla dinamica dello scontro stanno indagando i carabinieri di Canelli. Secondo una prima [illegible] sommaria ricostruzione pare che la bicicletta, condotta da Marco Mancino, si sia immessa sulla strada principale da una via secondaria. Poco dopo sarebbe sopraggiunta [illegible] Fiat Tipo.

L'[illegible] è stato violentissimo. Il ragazzino è stato investito in pieno e trascinato per alcune decine di metri. Per la violenza dell'impatto è andato anche in frantumi [illegible] parabrezza della vettura.

L'automobilista, di cui [illegible] sono state rese le generalità, si è immediatamente fermato, cercando di prestare i primi soccorsi.

Sono arrivati i carabinieri e due ambulanze del 118. Il traffico è stato subito bloccato [illegible] interrotto per oltre un'ora e mezza. Le condizioni del ragazzo sono apparse subito disperate.

Per lunghissimi, interminabili minuti, i medici e gli [illegible] del pronto intervento hanno cercato di rianimarlo praticandogli il massaggio cardiaco e la respirazione artificiale. Tutto però [illegible] stato [illegible] il cuore della giovanissima vittima ha cessato di battere.

Il piccolo corpo, adagiato sul bordo della strada, è stato pietosamente coperto con un telo bianco: quindi, dopo i rilievi, trasportato nella camera ardente del cimitero comunale.

Marco Mancino lascia il padre Michele, 43 anni, [illegible]tista, [illegible] madre Graziella Ciur[illegible], 38 anni, altri due fratelli e [illegible] sorella più giovane. [illegible] luogo dell'incidente sono poi arrivati anche i parenti, amici, conoscenti: scene strazianti, difficili da descrivere. Molta gente piangeva, altri hanno cercato di portare un po' di conforto a quella famiglia sconvolta.

La notizia della tragedia si è subito diffusa in città [illegible]citando commozione e cordoglio. Marco era molto conosciuto a Canelli. Ieri sera la data dei funerali non [illegible] ancora stata fissata.



La vittima, Marco Mancino, 13 anni

L'investitore ha prestato i primi soccorsi, poi sono arrivati ambulanze e carabinieri. Ma ogni tentativo di rianimare il giovane è stato inutile

Era il portierino della «Virtus»

L'allenatore: «Dotato tecnicamente amico con tutti, aveva un cuore d'oro»

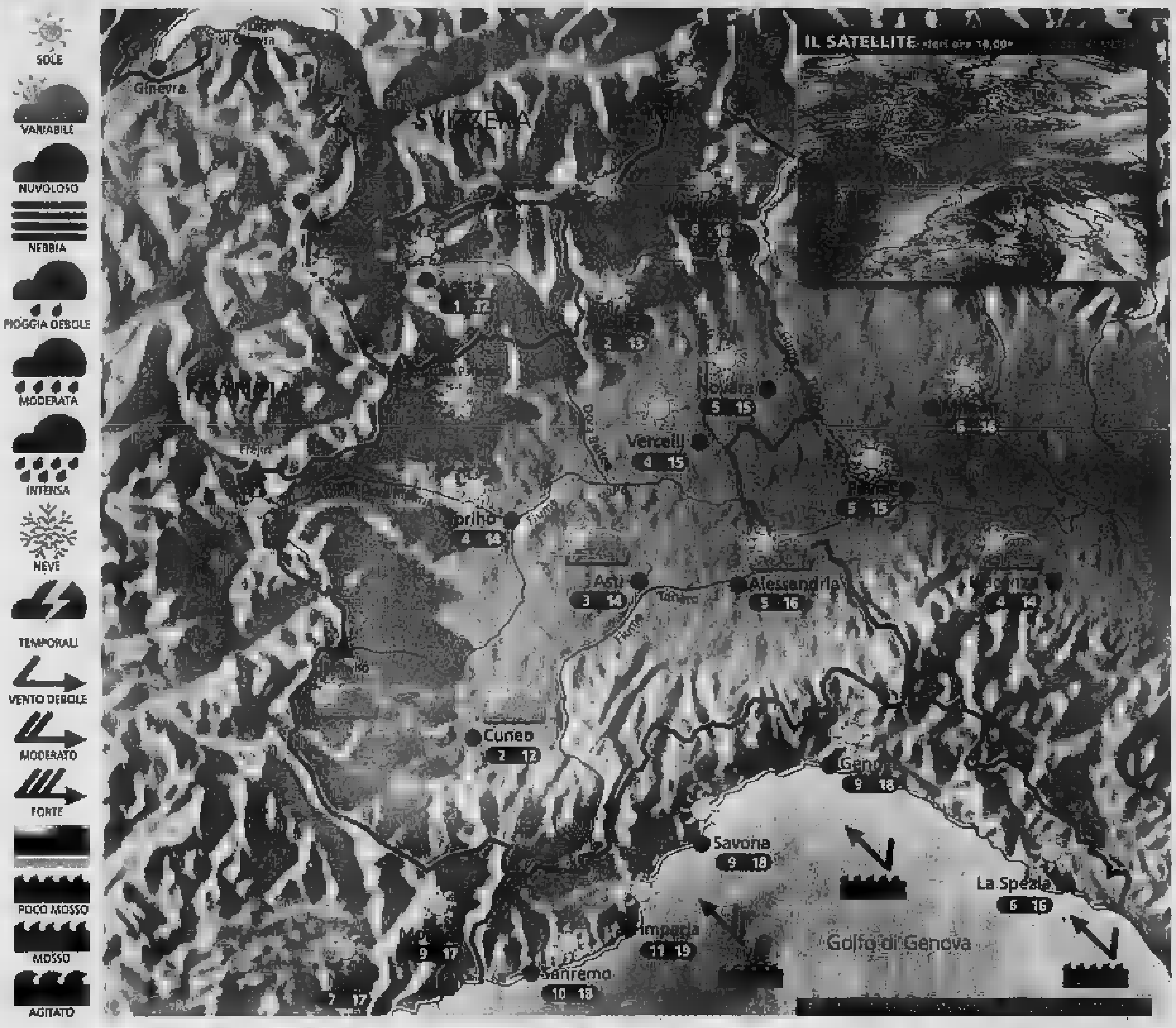
Marco Mancino giocava portiere nella squadra «Giovanissimi» della Virtus. Racconta Aldo Prazzo, presidente della società calcistica canellese: «Marco era un ragazzino in gamba e molto dotato [illegible] sul piano calcistico che seguivamo particolarmente perchè era promettente. Magari saltava qualche allenamento, ma era sempre tra i migliori. Aveva ottimi rapporti con i compagni di squadra e lo staff tecnico. Un ragazzo d'oro. Non ci voglio credere. Mancherà a tutti il suo sorriso e la sua voglia di giocare tra i pali, dando il massimo, come sapeva fare lui. [illegible] una cosa terribile, [illegible] sappiamo davvero che dire in questo [illegible] [f. la.]





Ambulanze e carabinieri sul luogo dell'incidente, pochi [illegible] dopo il tragico investimento. [FOTO UBERTONE]

METEO



Situazione Ieri il tempo è decisamente migliorato, come del resto era nelle attese. Una nuvolosità irregolare ha parzialmente disturbato il cielo nella prima parte della mattinata, poi sono rimasti solo i cirri a far compagnia al sole. Le temperature si sono portate su valori decisamente primaverili. Oggi tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni [illegible] mattino qualche banco di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte, per il resto tempo solegg[illegible] con passaggio di nuvolosità stratiforme ad alta quota; nel corso del pomeriggio una debole [illegible] da Est, richiamata da un minimo depressionario sul Nord Africa, potrà determinare degli annuvolamenti [illegible] strati [illegible] Piemonte, ma sulla Valle d'Aosta e sulla Liguria prevarranno condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria, ventilazione [illegible]. Domani qualche nuvola [illegible] Piemonte, velature sulle Alpi, sereno sulla Liguria

WEEKEND

La primavera è tra noi

Qualche nube bassa sulla pianura piemontese, cirri innocui sulle Alpi, un debole vento da NE e un tiepido sole primaverile. Questo è quanto ci attende nel fine settimana, in cui potrete davvero godervi la natura. E allora via a risistemare il giardino, magari a seminare l'erba, a fare un po' di shopping in centro, a correre in riva al mare, ad approfittare della neve caduta in alta quota per una bella sciata, con l'alternativa di una gita sul lago. Insomma, il messaggio ci sembra esplicito: la primavera si è impossessata delle nostre regioni con un anticipo che ormai non stupisce quasi più. Le perturbazioni atlantiche si tengono a dovuta distanza, così come il freddo scandinavo. A dirigere le operazioni nelle alte sfere del tempo c'è l'inossidabile anticiclone: non sarà «di marca» come quello delle Azzorre ma saldo quanto basta ad assicurarci un periodo tranquillo e stabile. Solo sabato mattina graverà infatti una certa nuvolaglia su Torinese, Cuneese, Alessandrino, Vercellese e Novarese, sospinta da una debole corrente orientale, poi il sole farà la «voce grossa» anche su queste zone e tornerà gradualmente il sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	[illegible]	15	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	[illegible]	16	ROMA	11	18
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	[illegible]	[illegible]	BARCELLONA	7	14
[illegible]	11	19	BRUXELLES	[illegible]	11
[illegible]	13	[illegible]	FRANCOFORTE	3	12
FIRENZE	6	16	GINEVRA	-1	11
[illegible]	[illegible]	[illegible]	LONDRA	10	14
[illegible]	13	17	MONACO DI BAVIERA	0	5
PERUGIA	6	15	[illegible]	5	11
[illegible]	10	14	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore [illegible] e 55 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 8 minuti; cala alle ore 12 e 47 minuti

[illegible] VALORE AGGIUNTO»: INTERROGATORI DAL GIP CON IL PROCURATORE SORBELLO E IL PM TARDITI

Truffa Iva, tre astigiani indagati

L'inchiesta della Finanza è partita da Refrancore

Franco Binello

REFRANCORE

E' cominciato tutto con [illegible] verifica fiscale. Un'operazione quasi di routine che due anni fa aveva portato i militari del Nucleo mobile della Guardia di finanza astigiana in una ditta di macchine agricole a Refrancore. Un giovane maresciallo si era [illegible] che qualcosa non [illegible] nei conteggi e nelle fatturazioni che avevano portato nelle casse dell'azienda decine di milioni per i rimborsi Iva.

Il sottufficiale aveva incominciato a seguire quella labile pista e un po' alla volta [illegible] sua intuizione ha [illegible] conferma. Così è maturata l'inchiesta denominata «Operazione valo[illegible] aggiunto», coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello e dal pm Luciano Tarditi, che ha portato all'esecuzione di dieci ordinanze di custodia cautelare (nel Cuneese e Torinese), 95 denunce (amministratori e soci di 44 società) e 120 perquisizioni tra Piemonte, Lazio, Lombardia, Liguria, Campania, Umbria, Sicilia, Toscana e Puglia. In carcere sono finiti Giuseppe Aragonese (capo area dell'Agenzia delle entrate - Ufficio di Saluzzo), Francesco Sordello, ragioniere commercialista di Cuneo, gli imprenditori e commercianti Aldo Capello (Cavallermaggiore), Rosina Chiavazza e Giuseppe Piazzo (entrambi di Polonghera), Ugo Verra (Caraglio), Ivano Barbero (Bernezzo), Federico Gramaglia (Cavour) e gli assicuratori Liviano Valenzano (Torino) e Giuseppe Superti[illegible] (Saluzzo). Sono accusati di associazione a delinquere e truffa allo Stato e alle assicurazioni: sarebbero stati accertati illeciti rimborsi Iva per 10 milioni di euro. Stamane dovrebbero scattare i primi interrogatori davanti al gip di Asti, Aldo Tirone. Ma presto la competenza (i principali indagati sono cuneesi) dovrebbe passare ai magistrati della «provincia Granda».

L'inchiesta (che vede coinvolte con un ruolo più defilato anche altre due aziende astigiane che avrebbero chiesto rimborsi Iva fasulli) [illegible] impegnati per [illegible] i militari del colonnello Fausto Ales e del capitano Maurizio Cintura: sono state intercettate telefonate e conversazioni che hanno [illegible] sentito di mettere insieme [illegible] vasto quadro probatorio.

Sarebbe stato il commercialista [illegible] ad «orchestrare» il presunto raggiro con la compiacenza del dirigente delle Entrate. Quando sono arrivati i finanzieri il dottor Aragonese ha cercato di minimizzare le conte[illegible]. Poi, dopo [illegible] lunga perquisizione e il sequestro [illegible] tutti i terminali dell'ufficio, è sbiancato: [illegible] come, portate via tutto?» ha chiesto incredulo. A quel punto un finanziere gli ha mostrato l'ordinanza di custodia. «Deve seguirci, lei è in arresto».

Il blitz esteso in tutta Italia

In manette il capo Ufficio Entrate di Saluzzo
Coinvolti un commercialista e imprenditori

CUNEO

[illegible] cuneesi otto dei dieci arrestati nell'ambito dell'operazione della Guardia di Finanza Asti, «valore aggiunto», contro le frodi fiscali. Tra gli interessati da provvedimento di custodia Giuseppe Aragonese, bovesano, caporea dell'Agenzia delle Entrate-Ufficio locale [illegible] Saluzzo. Le fiamme gialle hanno bloccato anche Francesco Sordello, 37 anni, ragioniere commercialista, residente a Borgo San Dalmazzo con ufficio in corso IV Novembre a Cuneo. Il blitz della Finanza ha interessato pure Cavallermaggiore dove è stato arrestato l'imprenditore Aldo Capello, 51 anni, residente in via Giovanni XXIII, socio fondatore ed ex presidente [illegible] cooperativa agricola «La Chiocciola» e successivamente presidente della cooperativa «Per la valorizzazione della toma di Murazzano», consigliere comunale dal '90 al '95.

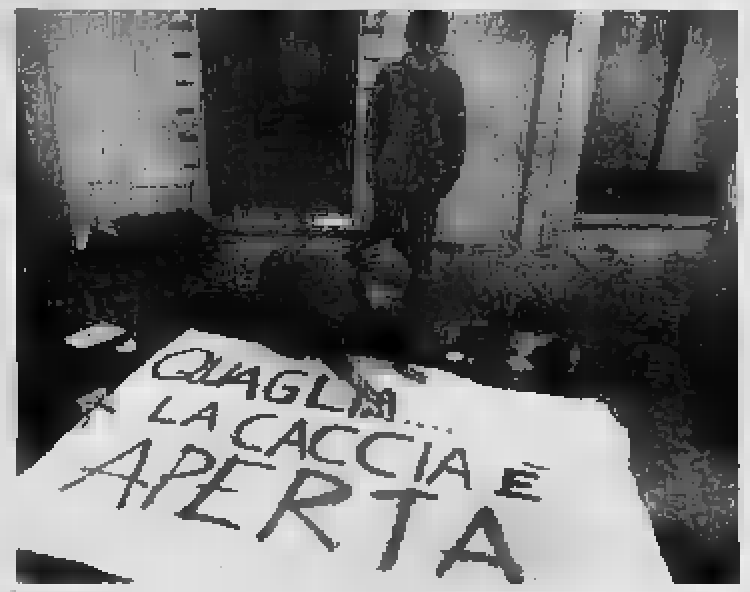
Due gli arresti a Polonghera: Rosina Chiavazza, 55 anni, residente in via Santuario e Giuseppe Piazza, entrambi imprenditori. I due avevano fondato alla fine degli Anni [illegible] la società, Icc «Ingrosso Colombatto Chiavazza», che si occupava di forniture per [illegible] l'azienda ha chiuso i battenti nella seconda metà degli Anni '90 per fallimento. Tra gli arrestati figura anche Ugo Verra, 42 [illegible] caragliese, laureato in Economia e Commercio, specializzato nella vendita di fondi di investimento, nonché impegnato in attività immobiliari anche con paesi africani. Sempre nella bassa Valle Grana i finanzieri hanno bloccato il commerciante di Bernezzo Ivano Barbero, residente in frazione San Rocco. Coinvolto nell'inchiesta anche Giuseppe Supertino, 40 anni, assicuratore della «Saluzzo Broker», agenzia con sede in via Silvio Pellico. Gli arrestati [illegible] accusati di associazione a delinquere finalizzata alla corruzione, truffa ai danni dello Stato e delle assicurazioni. Oltre alle 10 ordinanze di custodia cautelare (due eseguite in provincia di Torino) sono stati denunciati anche 95 [illegible] amministratori e soci di oltre 44 società. [r. a.]

IERI SERA IN CONSIGLIO COMUNALE FORTISSIMA TENSIONE SUL PROBLEMA CASA

Insulti in aula all'assessore devono intervenire i vigili

ASTI

Serata di fortissime tensioni, ieri [illegible] Consiglio comunale. E' stato richiesto anche l'intervento dei vigili urbani. L'assessore alle Politiche sociali Angela Quaglia (Forza Italia) è stata aggredita verbalmente, in modo pesante, da un gruppo (tra cui vi erano appartenenti al Coordinamento Asti-Est) che manifestava sul problema dell'emergenza [illegible] in città. Due donne, [illegible] particolare, si sono scagliate contro l'amministratore insultandolo con parole volgari. E' stato esibito uno striscione su cui campeggiava, tra l'altro, l'immagine di un salvadanaio a forma [illegible] porcellino e la scritta Quaglia uguale Goitre (il marito dell'assessore, ex amministratore socialista). [illegible] alcuni minuti si è temuto che la situazione degenerasse. Gli animi erano surriscaldati. L'assessore Quaglia, [illegible] fronte al pesantissimo attacco alla [illegible] persona, [illegible] scoppiata in lacrime. I vigili urbani che sono poi rimasti in municipio per [illegible] la durata della seduta, proseguita in un clima cupo e carico [illegible] tensione, hanno allontanato le due donne e i manifestanti. Da giorni il problema casa è tornato alla ribalta ad Asti: ad inizio marzo il Coordinamento Asti-Est e Asti Social Forum, avevano occupato un alloggio comunale in piazza Roma, issando uno striscione «Quaglia, la caccia è aperta» che l'assessore ha condannato. Per un'ora circa i gruppi consiliari sono intervenuti su quanto era suc[illegible] prima di riprendere i lavori. [f. c.]



Lo striscione sotto accusa con la scritta «Quaglia la caccia è aperta»

Riceviamo e pubblichiamo

Non prendo lezioni [illegible] centrodestra

Non dubiti, assessore, continuo ad essere persona moderata! Tuttavia, [illegible] mio impegno politico-amministrativo, sarò determinato a difendere il diritto all'abitare, formalizzando meglio e potenziando l'attività del «tavolo delle emergenze abitative», contribuendo ad evitare che in una città civile, come Asti, [illegible] possano determinare situazioni e condizioni di [illegible] così precarie. Si tratta di concordare «percorsi», al termine dei quali [illegible] ci siano solo «risposte esasperate»! In merito, poi, ai voti, assessore, sarebbe opportuno che ciascuno con un po' di serena autocritica, guardasse nel proprio «recinto». Con molto rispetto, non credo, proprio oggi, di dover prendere «lezioni» di comportamento dagli avversari [illegible] centro destra.

Vittorio Voglino
candidato sindaco dell'Ulivo

L'assessore fa marketing elettorale

Dunque la signora Quaglia [illegible] sente minacciata da uno striscione con su scritto «Quaglia....la caccia è aperta» al punto da evocare aggressioni alla sua persona. La signora è totalmente priva del senso dell'ironia, circostanza che confermerebbe i giudizi più negativi sul ceto politico in genere, oppure ricorre al [illegible] inquietante immaginario per ragioni di marketing elettorale. Propendiamo per questa sec[illegible]da ipotesi, [illegible] qual caso la [illegible]tiamo a rilassarsi e a cullarsi nel sogno di essere rieletta, [illegible] glielo impedisce. In quanto a noi, non ci regoliamo sull'immagine che gli altri ci appiccicano addosso ma sulle nostre tranquille relazioni e sulle convinzione di fare [illegible] giusta. Per esempio, occupare pacificamente [illegible] alloggio [illegible] Comune, vuoto e [illegible] da [illegible] anni (insieme [illegible] altri), per rendere pubblico un fabbisogno abitativo insoddisfatto, per rivendicare maggior trasparenza nelle assegnazioni. La signora ci attribuisce [illegible] «esigenza di sopraffazione», infatti ci ha pdenunciati, ma come non vedere, in questa ardita (si fa per dire) sintesi della nostra azione, lo scimmiottamento del capo, che vede rosso dappertutto? Ma il messaggio della signora [illegible] anche altri destinatari, una sorta di chiamata di correo rivolta a Voglino, prendi le distanze da quei facinorosi se non vuoi inimicarti l'opinione moderata e benpensante della città, sembra voler dire, le nostre fortune elettorali hanno tutto sommato le stesse origini, cerchiamo di ascoltarne il richiamo.

Carlo Sottile
Mario Malandrone
Piero Vercalli
Brunella Testoni

Angela, il nostro cognome si presta alla battuta

Cara Angela non [illegible] toni così drammatici per stigmatizzare uno slogan che, seppur infelice, non costituisce seria [illegible]. A nessuno, nemmeno a te credo, sarà sfuggita l'ironia (magari [illegible] cattivo gusto) sottesa [illegible] quel «Quaglia...la caccia è aperta». Quante volte in Consiglio comunale si è ironizzato sul tuo cognome associandolo al noto volatile. Che ci vuoi fare: hai (farei meglio a dire abbiamo) [illegible] cognome che si presta facilmente alla battuta. Detto questo e precisato che non ho condiviso il metodo dell'occupazione per far valere un proprio (presunto) diritto, mi corre l'obbligo di distinguere nettamente un lazzo malriuscito da chi [illegible] nostro Paese [illegible] la violenza come metodo di lotta politica. Conosco alcuni di coloro che hanno posto il problema della analisi dei criteri di [illegible]egnazione degli alloggi comunali (in primis l'avv. La Matina) e posso affermare [illegible] sono persone civili ed intellettualmente oneste. Tuttavia il problema sollevato [illegible]ne: vogliamo affrontarlo pubblicamente in Consiglio comunale?

Alberto Pasta
consigliere comunale
Forza Italia

ANCHE A ROCCHETTA TANARO [illegible] LAVORA PER AMPLIARE L'OFFERTA TURISTICA

In estate Villa Paolina avrà un ostello con 35 posti letto

ASTI

Aumenta l'ospitalità nelle oasi protette dell'Astigiano: l'ostello per ragazzi [illegible] Villa Paolina, che sta nascendo nel rustico a fianco dell'edificio liberty, ospiterà [illegible] posti letto. All'inizio erano una quindicina, più che raddoppiati ul[illegible]amente con la decisione dell'Ente parchi di non trasferire più nel rustico la propria sede, che da via San Martino troverà posto [illegible] Michelerio (in collegamento con il futuro Museo paleontologico).

I lavori per [illegible] trasformazione del rustico in ostello, progettati dall'architetto Vittorio Fiore, si sono già iniziati: si concluderan[illegible] l'estate. Gli spazi [illegible]no attrezzati per i disabili. [illegible] giugno si prevede l'inaugurazione ufficiale [illegible] di educazione ambientale di Villa Paolina, gestito dal Wwf. Complessivamente i posti letto collegati alle aree protette, e rivolti in particolare al turismo scolastico, [illegible] 80; 2[illegible] già disponibili nell'ex asilo di Vinchio (Val Sarmassa), altrettanti nella [illegible] del parco di Rocchetta Tanaro. Qui i lavori sono in corso e si concluderanno nei prossimi mesi.

Da qualche giorno, intanto, l'Ente parchi [illegible] diffondendo nelle scuole due poster incentra[illegible] farfalle diurne e le orchidee selvatiche dell'Astigiano. Su ogni manifesto ci sono 12 fotografie, scattate dal naturalista astigiano Renato Barbero in oasi protette e «biotopi» (consulenza scientifica di Giorgio Baldizzone). Per i privati i poster sono in distribuzione all'Ente parchi (2,5 euro per ogni manifesto). Otto immagini di farfalle e altrettante di orchidee sono anche finite, accompagnate da brevi descrizioni scientifiche, in cartolina. [l. n.]

[illegible]

Si parla di guerre dell'acqua

■ Prosegue oggi alle [illegible] alla Biblioteca Astense il ciclo di incontri «Sere sull'acqua» in occasione dell'Anno Internazionale dell'Acqua indetto dall'Onu. Il tema del terzo appuntamento è «Oro blu: L'acqua nelle frontiere e nei conflitti». Relatori saranno Maurizio Martellini, segretario generale Centro [illegible] Landau Network di Como e consigliere scientifico della rivista di geopolitica Limes; Danilo Noventa, direttore del [illegible] Governmental Peace Strategies Project [illegible] Torino. I lavori saranno coordinati da Silvia Rosa Brusin, giornalista Rai del TG scientifico e tecnologico «Leonardo». Venerdì scorso si è tenuto l'incontro su «Le civiltà e le conoscenze tradizionali», aperto dalla lettura da parte del presidente [illegible] Biblioteca Ottavio Coffano, di un telegramma augurale inviato dal presidente della Repubblica Ciampi. Sono seguiti le letture sulla situazione del Senegal da parte di Demba Mane e le relazioni dell'architetto Gianfranco Cattai e di Padre Giampietro Casiraghi, missionario della Consolata. [c. f. c.]

A CASTELNUOVO BELBO [illegible] CONSIGLIO MATTUTINO

La minoranza contesta quegli orari del sindaco

CASTELNUOVO BELBO

Ieri mattina il Consiglio comunale ha votato il bilancio preventivo: un «giro d'affari» di circa un milione 400 mila euro per il 2002, passato con il voto contrario [illegible] uno dei due esponenti della minoranza, Maurizio Robba.

Assente il capogruppo Massimo Gaffoglio, che ha protestato [illegible] una lettera-giustificazione, per l'ora [illegible] della convocazione del Consiglio: le 9 di mattina. Il sindaco Fortunato Maccario replica scherzando: «Noi siamo mattinieri», ma Gaffoglio spiega [illegible] «gli [illegible] impossibile assentarsi [illegible] lavoro in quell'orario» e dice di «aver fatto presente più volte la questione così come la sua difficoltà ad accedere agli atti del Comune». Maccario ha infatti stabilito un calendario mattutino per la minoranza, che secondo Gaffoglio rende impossibile all'opposizione seguire in modo corretto e continuativo la vita amministrativa del paese.

Ripicche e polemiche che [illegible] Castelnuovo [illegible] rappre[illegible] una novità: tra l'altro occorre ricordare che mentre dal palazzo civico period[illegible]mente la maggioranza spedisce ai cittadini un notiziario denominato «Il punto», la minoranza non ha mancato di farne uno suo, dal titolo «La virgola».

Tornando al bilancio, l'assessor[illegible] Franco Garino ha illustrato progetti e novità, tra cui la ristrutturazione dello storico palazzo del Comune, danneggiato dal terremoto di due anni fa: «Abbiamo ottenuto finanziamenti dall'assessorato alla Difesa del suolo per 250 mila [illegible] spiega. Sempre dalla Regione sono in arrivo 130 [illegible] per la biblioteca e l'archivio storico. In programma per il 2002, il completamen[illegible] del depuratore [illegible] fognaria oltre al potenziamento dell'illuminazione pubblica. Per i castelnovesi restano invariate l'Ici (al 6,5 per mille) e l'addizionale Irpef (0,3 per cento). [e. ca.]

INCONTRO MULTIETNICO AL CENTRO GIOVANI, FESTE CON I COMITATI PALIO, CENE DEI BATTISTIANI [illegible] DELLE PRO LOCO ASTIGIANE

Una giornata [illegible] profumo [illegible] mimosa

Nelle discoteche Alessandro Gassman e i «Centocelle»

Numerosi gli appuntamenti in occasione della Festa della Donna, segnati dagli immancabili fiorellini gialli.

MIMOSE. L'Associazione «Un sorriso per Cernobyl» sarà oggi in piazza San Secondo, dalle 7 alle 19, per distribuire mimose. Il ricavato servirà a pagare il viaggio in Italia dei bambini [illegible] Cernobil.

MULTIETNICO. Stamani alle 9,30 al [illegible] Giovani [illegible] terrà l'incontro «Oltre il burka». Intervengono Viviana [illegible], Jin Lu, Camara Amy e altri ospiti. Sarà proiettato un video sulla condizione delle donne di Nella Condorelia. Dopo rinfresco.

PROVINCIA. Alle 11 al palazzo della Provincia Nianca Terzolo, presidente della Consulta delle donne elette amministratrici presenterà l'opuscolo «È nato un bambino».

GASSMAN. Ospite d'onore stasera alla discoteca «Mediterraneo» di Isola, sulla statale Asti-Alba in occasione [illegible] Festa della donna sarà l'attore Alessandro Gassman, interprete di tanti film e ammirato dal pubblico femminile sul calendario senza veli di «Max» 2001.

MUSCOLOSI. Alla discoteca «Centotredici» (davanti al casello Asti Ovest dell'A21) si punterà sul classico strip maschile. Alle 21 cena, a [illegible] i palestrati «Centocel- [illegible] nightmare». Tutta la serata [illegible] euro, solo spettacolo 13 euro (prenotazioni: 0141/210.900).

BATTISTI. Anche il Raduno nazionale dei Battistiani [illegible] avrà un appuntamento «in rosa». Alle 20 [illegible] svolgerà all'Hotel Salera la cena dedicata alle donne organizzata dall'associazione «Alba Azzurra». La colonna [illegible] sarà tutta di canzoni di Lucio Battisti. Info: 347/468.10.98.



Mimose benefiche in piazza San Secondo

PALIO. Anche i comitati Palio propongono iniziative per l'8 marzo. [illegible] Borgo San Pietro dà appuntamento alle sue donne alle 22,30 alla birreria «La collina delle sette streghe», strada Fortino (info: 0141/212.051).

[illegible] comitato Palio 3T festeggia alle 21 nella palestra di via Ferrero 1, mettando in campo i suoi «Tani Watch», ovvero i bagnini del Tanaro. Fra le attrazioni si annuncia lo spogliarello mozzafiato» del gruppo [illegible] «Saranno penosi» (info 0141/531.327).

CAFFÈ GRATIS. Oggi, per tutto il giorno, il Caffè degli Artisti in via [illegible] Teatro, non farà pagare la classica «tazzina» alle clienti, alle quali offrirà anche un rametto di mimosa.

CENE. Da [illegible] ci saranno cene dedicate alle donne, in cui si esibiranno tra fornelli e stoviglie rigorosamente gli uomini. Appuntamento nella sede della [illegible] loco a palazzo Testa Fochi a Moncalvo [illegible] alle 20,30 (menù a 20 euro, info: 0141/917.916). Cena alla mimosa anche al ristorante «Flauto magico» del Reale in piazza [illegible] ad Asti (menù a [illegible] euro) con la musica di Piero Montanaro.

«Cena delle donne» con la Pro loco di Aramengo, domani alle 20,30, al ristorante «Vecchio cop» di frazione Canova. Intrattenimento musicale di Antonio Rago. Quota: 16,50 [illegible] Prenotazioni: 333/648.20.54. Altro appuntamento domani alle 20 nella sede della Pro loco di Viale (menù [illegible] euro; prenotazioni: 0141/901.783). A Castello D'Annone il «Pranzo [illegible] mimose» sarà domenica nell'ex scuola elementare: menù a 18 euro. Prenotazioni: 0141/401.709.

ANMIL. Domani si terrà la Festa della donna organizzata dall'Anmil (associazione mutilati e invalidi del lavoro, [illegible] circa 700 iscritte): l'appuntamento è alle 11 all'hotel Salera con [illegible] convegno, cui seguirà un pranzo sociale.

MOSTRA. San Martino Alfieri celebrerà domenica la Festa della donna con l'inaugurazione della nuova biblioteca in via Sant'Anna. Si aprirà anche la mostra delle pittrici Stefania Colonna, Marzia Olocco ed Elisabetta Trombello.

Torna il «Canzoniere [illegible]»

Stasera al Diavolo Rosso un concerto dello storico gruppo tutto al femminile



Il Canzoniere Cecilia: da sin. Enrica Cerrato, Marina Gentile e Fiorella Riminato

ASTI

Stasera alle 21,30 al «Diavolo rosso» si terrà il rècital del Canzoniere Cecilia (ingresso libero). Detto così, potrebbe sembrare un concerto [illegible] tanti altri. [illegible] la festa della donna. Anzi a molti dei più giovani il nome del gruppo non ricorda nulla. Invece si tratta [illegible] [illegible] particolare ritorno dopo vent'anni di ass[illegible] dalle scene. Tra la fine degli Anni '70 e l'inizio degli '80, il Canzoniere aveva acquisito uno spazio preci[illegible] nel panorama italiano dei canti popolari. Era il periodo in cui la ricerca storica sulle canzoni tradizionali e le ninne nanne (Roberto Leydi insegna) andava per la maggiore. Quattro astigiane decisero di cimentarsi con la musica della loro terra. Ascoltando i racconti delle anziane «filandere», rispolverando brani medievali in un misto di francese e piemontese. Estendendo poi [illegible] repertorio ai [illegible] di lotta delle donne [illegible] prime fabbriche [illegible] tra i campi. O [illegible] tra le favole musicali che le mamme narravano ai bimbi e tra le struggenti poesie in [illegible] degli immigrati, dedicati alle loro donne lasciate a casa, per tentare la fortuna Oltreoceano.

[illegible] gruppo era formato da Fiorella Riminato, Enrica Cerrato, Marina Gentile [illegible] Laura Nosenzo: questa sera le prime tre tornano insieme per una [illegible]. Qualche anno in più e una voce forse meno allenata, ma [illegible] la grinta di sempre: «Ripassando il repertorio - dicono - ci siamo accorte che i contenuti delle canzoni [illegible] ancora attualissimi o [illegible]munque in grado di far riflettere. Storie di donne al lavoro, nella famiglia, espressioni di dolcezza, ma anche di rabbia e dolore». Il Canzoniere negli Anni '80 aveva portato il suo spettacolo (in collaborazione con il Mago Povero), [illegible] centinaia [illegible] palcoscenici, in luoghi prestigiosi come palazzo del Tè a Mantova o piazza Maggiore [illegible] Bologna, realizzato speciali per la Rai sulla condizione femminile. «Bellissimi ricordi», racconta Fiorella Riminato, oggi direttrice dell'Unione artigiani di Asti. Enrica Cerrato in[illegible]e è giornalista e da allora non ha più cantato, ma ha continuato a calcare le scene come attrice dialettale con la compagnia Brofferio. L'unica che ha sempre vissuto [illegible] le note [illegible] Marina Gentile, titolare del negozio di strumenti «Tuttomusica» di [illegible] Garetti. Per i fans delle «Cecilia», la serata è un'occasione da non perdere: «La prossima volta sarà [illegible] vent'anni», scherzano le tre cantanti. [r. s.]

AL CONCERTO CON LA STAMPA

VENERDÌ 8 MARZO 2002

LA STAMPA — CANTINELUNA 2002

Gratis [illegible] concerto di

ROBERTO VECCHIONI

AL TEATRO POLITEAMA DI ASTI

venerdì 8 marzo alle 21,15

nome ....

telefono ....

Ci [illegible] **20 ingressi gratuiti** al concerto [illegible] Roberto Vecchioni per i lettori che raccoglieranno più tagliandi.
[illegible] partecipare basta recapitare i coupon alla redazione de La Stampa, Asti, corso Alfieri 234, [illegible] le [illegible] **dell' 8** [illegible].
I vincitori saranno avvertiti telefonicamente e riceveranno l'ingresso omaggio direttamente alle casse.

Non sono valide le fotocopie

Sono esauriti i biglietti per il concerto [illegible] Roberto Vecchioni che [illegible] terrà stasera alle 21,30 al Politeama. Il «professore» della canzone italiana [illegible] esibirà in [illegible] tappa del [illegible] fortunato tour [illegible] lanciatore di coltelli». Durante la serata il cantautore milanese presenterà brani tratti dal suo nuovo album, tra cui il pezzo forte «Figlio figlio figlio» e una panoramica dei suoi successi collezionati in più di trent'anni di carriera.

L'appuntamento apre [illegible] programma [illegible] «Cantineluna 2002» (sarà illustrato nei dettagli oggi pomeriggio), rassegna «enomusicale» nelle cantine del Monferrato astigiano, organizzata dall'associazione di gruppi culturali, «Monferrato delle culture».

Grazie alla collaborazione con «Monferrato delle culture» e l'agenzia Piemonteuno di Castagnole Lanze che ha organizza la serata di Vecchioni, alcuni lettori della Stampa potranno assistere gratuitamente al concerto. Potranno entrare coloro che porteranno più tagliandi come quello pubblicato qui sopra, entro le 12 nella redazione in corso Alfieri 234. Coloro che si aggiudicheranno i biglietti saranno avvertiti telefonicamente nel pomeriggio. Mano alle forbici, quindi, e un consiglio: vale farsi dare [illegible] [illegible] da amici e parenti (mentre non valgono le fotocopie).

IL PROMEMORIA

VENERDÌ 8 MARZO 2002

CIRCOLO FILARMONICO ASTIGIANO — LA STAMPA

venerdì 8 marzo alle [illegible]

[illegible]alazzo Ottolenghi

[illegible] **del gruppo**

"Almalatina"

La storia della canzone napoletana d'autore [illegible] origini [illegible] giorni nostri



Presentando questo coupon alla [illegible] si avrà diritto ad acquistare il biglietto ridotto a **8,50 euro** anziché **11,50 euro**

Non sono valide le fotocopie

OGGI

12,30, COSTIGLIOLE. Sedici studenti giapponesi cucineranno oggi al castello al termine del corso di perfezionamento sulla [illegible] italiana organizzato dall'Icif. Partecipazione a inviti.

16, ASTI. [illegible] sala [illegible] del palazzo della Provincia incontro benefico organizzato dal Club del Fornello: Luciana Battistoni parlerà dell'«Arte di ricevere. Il galateo e le decorazioni della tavola». Il ricavato sarà devoluto all'Anffas.

21, ASTI. Nella sede del gruppo micologico «Camisola», via Roero 45, si apre un [illegible] in 4 lezioni dedicati ai funghi e loro [illegible]te.

[illegible], ARAMENGO. Nel salone municipale s'inaugura la mostra fotografica «Eterna Roma» organizzata da Comune e Pro loco. Le immagini saranno commentate dall'autrice Patrizia Porcellana, presidente di «Amici Ca.Ri».

21,15, SAN DAMIANO. Cineforum al Cristallo: sarà proiettato «Lucky break» di Peter Cattaneo. Ingressi: 5,5 euro.

21,30, [illegible] [illegible] palazzo Ottolenghi ultimo appuntamento di «Asti [illegible] concerto» organizzato dal Circolo filarmonico. Gli «Almalatinas» (Emanuele Buzi e Sergio Troise al mandolino, Valdimiro Buzi alla mandola, Angelo Abbruzzetti [illegible] buzuki, Corrado Troise alla chitarra, Valter Pianamonte al contrabbasso e Maria Ausilia D'Antona cantante) proporranno un repertorio di canzoni napoletane dal Rinascimento a oggi. Ingressi: 11,50 euro. I lettori della Stampa potranno ottenere la riduzione a 8,50 euro presentando alla cassa il tagliando pubblicato qui [illegible].

21,30, MONTALDO [illegible] Al Troll's pub concerto [illegible] complesso «Metal warriors» in un tributo ai «Manowar»; ingresso libero.

21,30, CASSINASCO. Prosegue al Maltese il festival musicale «Emergenza sonore 2002»; suonano: «Guernica» (Casale), «Tran[illegible]» (Bussoleno), «Gli specchi» (Genova), «Sputos» (Asti). Ingresso libero, 1ª consumazione maggiorata di 2,60 euro.

21,30, ALFIANO NATTA. Al pub «Chi cerca trova» concerto [illegible] gruppo rock astigiano «Fuerte Ventura»; ingresso libero.

[illegible]NTECHIARO. È stato rinviato al 16 giugno lo spettacolo «Aggiungi un posto a tavola» allestito dagli «Amis d'la pera», in programma stasera per la rassegna della Provincia «Insieme a teatro».

DOMANI

ORE 10, ASTI. Al Centro culturale San Secondo, l'amministrazione comunale presenterà alla cittadinanza i «Grandi progetti» di recente approvazione: tangenziale Sud Ovest, piano insediamenti produttivi in val Rilate, [illegible] [illegible] Saffa, museo paleontologico, museo della Città, Movicentro, Fila-vini e piano recupero urbano del quartiere Praia.

SU RAI INTERNATIONAL

In tv gli aiuti dei canellesi all'Argentina

CANELLI

Da ieri una troupe di Rai International è in città per realizzare un servizio sulle iniziative pro Argentina lanciate [illegible] Comune e dai canellesi. [illegible] video, che andrà in onda nei prossimi giorni sul circuito internazionale, ci [illegible] anche interviste alle famiglie di industriali vinicoli che ebbero o ancora hanno legami con il Paese sudamericano. Previsti interventi di Renzo Vallarino Gancia, che in Argentina è titolare di una grande azienda agricola; Luigiterzo Bosca, la cui azienda fu una delle prime a sbarcare in Sud America; e Miranda Bocchino, madre dei fratelli Carlo e Antonella, a [illegible]po della distilleria di famiglia e della casa vinicola Contratto, i cui nonni, nell'800, parteciparono alla costruzione della ferrovia Transandina. Tra gli intervistati anche il sindaco Oscar Bielli (la moglie Anita è nata [illegible] Buenos Aires) che qualche mese fa ha visitato la provincia di Mendoza, e studenti che hanno avviato contatti e promosso una raccolta di fondi pro istituti scolastici argentini. [fi. l.]

LETTERE AL GIORN[illegible]

Donne 1. Riscopriamo la nostra femminilità

Nonostante da più parti si insista perché venga abolita, la festa della donna riempirà, ancora una volta, le case, le scuole e gli uffici di fresca mimosa. Consumismo a parte, rimane il fatto che l'8 marzo è un simbolo, una ricorrenza, per ricordarci che per millenni le donne hanno vissuto un ruolo imposto, senza poter scegliere di realizzarsi al di fuori delle mura domestiche. L'8 marzo ci riporta alla memoria il movimento femminile degli anni '70, il movimento di pensiero e parole più ricco e fecondo dell'ultimo secolo, grazie al quale, ma soprattutto grazie alle donne che lo hanno sostenuto, leggi come quello sul divorzio, sui diritti civili, sulla parità tra uomo e donna, sull'istituzione dei consultori, hanno dato un fondamentale contributo alla crescita civile e culturale [illegible] società in cui viviamo. Quello [illegible] da più parti non viene condiviso è una certa esasperazione del comportamento che hanno assunto alcune donne; nel tentativo di eguagliare gli uomini finiscono con l'emulare il loro lato peggiore dandosi, per esempio, all'alcolismo e alla violenza verbale. Permane, invece, il [illegible] da parte di [illegible] altre donne di farsi valere non rinunciando, però, alla propria femminilità, [illegible] quelle caratteristiche co[illegible] la dolcezza; la gentilezza; il romanticismo; il credere nei veri valori come l'amicizia, la solidarietà, l'onestà, il perdono, la pace; l'attaccamento alla famiglia, il riconoscimento del proprio importante ruolo di moglie e madre. Aumentano i conflitti in famiglia, le separazioni, i divorzi. E' la guerra dei sessi... ma l'uomo e la donna [illegible] devono farsi la guerra. Devono stringere un patto d'alleanza, comunicare, aiutarsi, amarsi. Che l'8 marzo diventi [illegible] il simbolo di questa alleanza.

Mariella Lentini

Donne 2. Regalateci orari adeguati negli asili

L'8 marzo noi donne desidereremmo un regalo necessario, adeguato ai tempi, [illegible] immediato e [illegible]o come un mazzo di mimose, che comunque sarà sempre gradito; ma un dono a lungo termine, forse un [illegible] forse più, ma quel giorno potremo festeggiare davvero.

Azzurro Donna di Forza Italia si impegna nel sollecitare il [illegible]verno e tutte [illegible] forze politiche per la costruzione e il riattamen[illegible] delle strutture asilo-nido, [illegible] orari adeguati alle nuove esigenze della flessibilità nel lavoro. Questo è il [illegible] augurio per la festa dell'otto marzo, un dono, [illegible] pensiero tangibile che valga molto più di un giorno.

Annalisa Pontolillo
segretaria provinciale
Azzurro Donna Forza Italia

Davanti agli uffici Asl ci vorrebbe un bel semaforo

Abito nella [illegible] [illegible] via [illegible] Verde e tutti i giorni devo attraversare la città in auto per lavoro, [illegible] quando nell'ex collegio dei Salesiani si sono stabiliti gli uffici dell'Asl, all'incrocio tra corso Dante e via Conte Verde il traffi[illegible] è aumentato in modo spropositato. Non solo, nei dintorni non è più possibile trovare un parcheggio e spesso si trovano [illegible] in doppia e tripla fila, tra l'altro coprendo [illegible] visuale di chi si trova allo stop. Il traffico è ormai tale che nelle ore di punta, per chi arriva da corso Dante diventa praticamente impossibile immettersi o attraversare via Conte Verde. Spesso mi capita di dover attendere anche un quarto d'ora prima di trovare [illegible] [illegible]. Allora, perchè non mettere [illegible] bel semaforo?

Lettera firmata

NUMERI [illegible]

PRONTO INTERVENTO 118

AUTOAMBULANZE

CROCE [illegible] [illegible] 0141 [illegible] [illegible] 0141 726.390; **Mombercelli:** 0141 955.333; [illegible]: [illegible] 997.555; **Montemagno:** 0141[illegible]

CROCE [illegible] **Asti:** 0141 417.741; **Calliano:** 0141 921.979; **Canelli:** 0141 824.222; **Annone:** 0141 401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011 9927.301; **Cocconato:** 0141 907.503; **Costigliole:** 0141 966.779; **Isola:** 0141 958.565; **Mombaruzzo:** 0141 699.237; **Monastero B.:** 0144 88.290; **Moncalvo:** 0141 921.313; **Montegrosso:** 0141 953.175; **Montiglio:** 0141 994.911; **Piovà Massaia:** 0141 996.410; **S.Damiano:** 0141 975.910; **Villafranca:** 0141 943.777; **Villanova:** 0141 948.448.

FARMACIE DI TURNO

Ad Asti oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia *Torretta*, via Corsi 1, tel. 0141/211.383. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 0141/594.300.
Canelli: *Fantozzi*, via G. B. Giuliani.
Moncalvo: *Ardizzone*, via XX Settembre.
Nizza: *Marè*, via C. Alberto 44.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 800 700707.

Calliano 800 700707. [illegible] 800 700707. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6488. **Cocconato** 800 700707. **Costigliole** 800 700707. **Monastero B.** 800 700707. **Moncalvo** 800 700707. **Montechiaro** 800 700707. **Nizza** 800 700707. **Rocca** [illegible] 800 700707. **San Damiano** 800 700707. **Villafranca** 800 700707. **Villanova** 800 700707.

CARABINIERI pronto [illegible] 112

[illegible]: 0141 530.196; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** [illegible] [illegible].883; **Castagnole L.:** 0141 878.151; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 966.096; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; **Nizza:** 0141 721.823; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto intervento 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Asti Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 418.911; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 419.711.

ATL (Agenzia turistica locale)

Asti: 0141 530.357.

GLI APPUNTAMENTI DEL WEEK END ASTIGIANO

A Moncalvo c'è Vergassola

Ecco una panoramica degli appuntamenti di spettacolo domani sera nell'Astigiano.

MONCALVO. Nell'alternanza tra prosa e cabaret, il Teatro municipale domani alle 21,15 ospiterà Dario Vergassola in «Manovale e gentiluomo». Vergassola ammette che agli inizi della carriera, sentendosi depresso e colpito da una grave crisi esistenziale, si rese conto che sarebbe stato meglio parlare di sé su un palcoscenico traendone pure qualche ritorno economico, piuttosto che andare a confessarsi da un analista, pagandolo. Questa è la sua idea di «cabaret transnazionale» che ha coltivato con perseveranza fin dagli esordi del alla manifestazione veneziana «Professione comico» organizzata da Giorgio Gaber. Da lì la sua carriera è stata un crescendo: dallo Zelig a «Non me lo dammo mai» su Rete 4 dove si costruisce la fama, lui che dice di aver problemi con le donne, «tombeur de femmes» con pizzetto e capello rado da ammiratore. Maurizio Costanzo ne fa ospite quasi fisso nel suo popolare show e il tutto consente a Vergassola di assemblare le sue performance nello spettacolo «Manovale e gentiluomo», rappresentato in tutt'Italia con largo successo. Il suo amico e direttore del Teatro moncalvese, Mario Nosengo, lo descrive così: «Dario è un cabarettista di altissima tura che non poteva proprio su questo palco dove in tre anni sono sfilati i migliori specialisti del settore. La sua vis gustosamente imprevedibile si è già concretizzata in prevendite che annunciano il tutto esaurito». I biglietti: platea e prima galleria 15,49 euro, seconda galleria 12,91 euro. Info: 0141/31.383.

SCURZOLENGO. Domani alle 21 nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo concerto dei «Piccoli cantori di Torino» diretto da Giorgio Guiot. Ingresso libero.

COSTIGLIOLE. Prosegue la stagione di concerti organistici organizzati dalla Provincia nelle chiese dell'Astigiano. Domani alle 21 nella chiesa parrocchiale Nostra Signora di Loreto l'organista Giuseppe Gai suonerà sull'organo Bossi 1824, rivisto da Marzi e Marin nel '900; ingresso libero.

ECHI DI CORI. Domani alle 21 si terranno tre appuntamenti della rassegna musicale organizzata dalla Provincia nelle ch astigiane. A Passe Marmorito, nella chiesa di Schierano si esibiranno il «Compania dij Cantor» e la Corale Polifonica San Marzanese. Nella parrocchia di Montaldo Scarampi ci saranno i cori «Don Bosco» e «Libera Musica» di Asti. Nella parrocchia di Maretto canteranno i cori Polifonico Moncalvese e «Antonio Vivaldi». Tutti i concerti avranno ingresso libero.

ROCCHETTA TANARO. Domani alle 21 nel salone dell'Hotel Fattoria nuova tappa della rassegna «Insieme a teatro» organizzata dalla Provincia. Il Gruppo Teatro Nove di Canelli diretto da Alberto Maravalle porterà in scena «Il mondo comico di Cekov», tre unici grande autore. Ingresso libero.



Dario Vergassola a Moncalvo

SPECIALITA' PRESENTATE CON FIGURANTI DEL PALIO DI ASTI E ASSEDIO DI CANELLI

Sapori d'Asti a Sanremo

Night Party in occasione del festival



SANREMO

A dare il benvenuto agli ospiti, c'erano anche pittoreschi personaggi in costume del Palio di Asti e dell'assedio di Canelli. Sono gli ambasciatori di «Terre d'Asti», il festival dei sapori che si è svolto ieri sera all'Hotel Londra, proprio mentre all'Ariston si cimentavano big e giovani promesse. È stato il primo dei Night Party, promossi da Festival News e dedicati alla cucina regionali.

Hanno fatto gli onori di casa Fulvio Bruso, assessore alla Promozione economica della Provincia e Domenica Demetrio, assessore al Turismo del Comune. Poi è stata una gustosa sarabanda di assaggi di specialità piemontesi e vini doc e docg. Dopo Festival, al quale erano annunciati come ospiti d'onore alcuni astigiani dello spettacolo, come il cantautore Danilo Amerio e Andrea Mirò, direttrice d'orchestra per Ruggeri, la passerella gastronomica ha avuto ritorno di fiamma.

Coordinata da AstiTurismo e dal Consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato (Musica per il palato, Locanda del Sant'Uffizio, Locanda dell'Orsolina, Castello di Razzano, L'Albergotto, Genti&Paesi), la manifestazione ha avuto anche il sostegno di Camera di commercio, Comuni di Canelli, Nizza e Moncalvo, Pro Loco di Nizza e Castellero. Questo è il secondo gemellaggio con la Liguria: c'era già stato un fruttuso scambio con le Cinque Terre. [a. d.]



Momenti del Night Party ieri a Sanremo per presentare le specialità astigiane

NOTIZIE DALL'ASTIGIANO

ASTI

Ragazza investita in corso Torino

Una ragazza è stata investita mentre attraversava corso Torino sulle strisce pedonali. Debora Carlini, 22 anni, di Bogliatto di Costigliole è stata urtata dalla Polo di Giovanni Peirotti, 75 anni, Masio. La giovane ne avrà per 15 giorni. Investiti in piazza I Maggio, all'imbocco di via Calosso i coniugi Giovanni Pietrapertosa, 71 anni, e Margherita Delfino, 61, Asti, che attraversavano sulle strisce camminando a braccetto. Sono stati urtati dalla Espace di Mario Rosso, 50 anni, Asti. I coniugi hanno riportato lesioni guaribili in pochi giorni. Sulla dinamica di entrambi gli incidenti indaga la polizia stradale.

Assolto perito del tribunale per malattia

È stato assolto con formula piena dal giudice Dovesi, Giuseppe Cansparo, 78 anni, perito agrario di Nizza. Il professionista era stato convocato in tribunale tre anni fa per una perizia. Durante l'attesa si era sentito male e se n'era andato. Era poi stato denunciato per interruzione di pubblico servizio. Ieri il perito, difeso dai legali Broda e Caranzano, è stato assolto perchè il fatto non sussiste.

TORINO

Oggi si riunisce la «paritetica» sul moscato

Oggi alle 15,30, nella sede torinese dell'assessorato regionale all'Agricoltura, riunione della commissione paritetica sul moscato. Convocati produttori di uva, industrie e Consorzio di tutela. Si parlerà di eventuali variazioni al disciplinare dell'Asti e delle modalità per l'uso, da parte delle Case spumantiere, del prodotto stoccato. [fi. l.]

Nascerà una fiera dedicata ai prodotti tipici

Istituzione di una fiera per valorizzare i prodotti tipici: è tra i progetti che l'amministrazione Bolla realizzerà quest'anno. Nel frattempo il Consiglio comunale ha approvato all'unanimità il bilancio 2002 (pareggia su 1 miliardo 500 milioni). Invariate tasse rifiuti, Tosap, Ici (al 6 per mille), tariffe per il servizio idrico integrato. [l. n.]

CANELLI

Gioca al Lotto e ne vince 9 mila

Colpo di fortuna alla ricevitoria del Lotto di corso Libertà gestita da Dario Giribaldi. Un ignoto giocatore, giocando 4 euro, poco meno di 8 mila lire, sulla ruota di Torino, ha azzeccato la combinazione vincente 7-37-66 totalizzando un ambo e un terno del valore di 9 mila euro, quasi 18 milioni. [fi. l.]

ASTI

In ripresa le azioni al borsino interno della Cassa

È stata fissata a 10 euro (19.362,7 lire) l'ultima quotazione delle azioni al borsino interno della Cassa di risparmio di Asti, con un aumento di 38 centesimi rispetto alla settimana scorsa (+3,95 %). In tutto sono state trattate 11.450 azioni.

ASTI

È in funzione lo «sportello cittadino» dell'Univol

È entrato in funzione all'Urp della Provincia lo «sportello cittadino» dell'Univol, dove le associazioni di volontariato astigiane potranno chiedere l'assistenza del Centro di servizio per il volontariato. Lo sportello è aperto lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 11. Info: Univol, via Morelli 35, 0141/437.431 e 348/254.48.18.

ANCORA UNA GIORNATA CONVULSA A CAUSA DELLA PIENA DEL TANARO CHE HA CAUSATO L'EMERGENZA

Rocchetta isolata fino a domani

Guado interrotto, si dovrebbe riaprire il ponte

ROCCHETTA TANARO

Il Tanaro in piena si scopre ancora una volta nemico di Rocchetta. Da mercoledì pomeriggio la circolazione sul guado costruito un anno a valle del ponte Tanaro (danneggiato dall'alluvione '94) è stata fermata dai tecnici della Provincia. La Castello d'Annone-Nizza è così stata interrotta e Rocchetta isolata dalla sua principale via di collegamento. La decisione è stata presa in seguito all'innalzamento delle acque del fiume per le piogge di inizio settimana. Numerosi rami e tronchi si sono ammassati a monte del guado creando una pericolosa «diga». L'acqua ha eroso anche le rampe d'accesso e la struttura non è più sicura. Ieri Rocchetta si raggiungeva solo da Masio, Mombercelli e Cortiglione.

Già mercoledì sera in paese oltre al livello dell'acqua era montata anche la protesta per questo «ennesimo isolamento» a otto anni dall'alluvione del '94. C'è stata una concitata riunione in municipio. Anche le scuole del paese hanno risentito dell'emergenza: ieri mattina alle medie c'erano 26 allievi su [illegible] (assenti tutti gli studenti di Cerro e Annone, dall'altra parte del fiume). «Siamo stati presi in contropiede» ha detto la professoressa Giovanna Delponte.

Ma in paese c'è chi non sopporta più questa situazione di precarietà. Tra i primi a sostenere la protesta dei commercianti Beppe Bologna, delle cantine Braida, e Francesco Baracchino, titolare del discount alimentare Eurospin. «A noi - hanno sottolineato - questo blocco porta un grave danno. I camion devono fare giri tortuosi e i clienti sono impossibilitati a raggiungere i nostri magazzini».



La diga di tronchi e rami che si è formata contro il guado sul Tanaro a Rocchetta

La protesta con un sit-in enogastronomico davanti al cantiere: «Non ce ne andiamo, basta promesse»

Una protesta pronta a sfociare in una serie di denunce se i termini fissati per l'apertura del ponte nuovo non saranno nuovamente rispettati dalla Provincia (secondo le promesse sarebbe dovuto essere stato pronto a fine ottobre).

Secondo l'accordo firmato dal sindaco di Rocchetta Aliberti e dal vice presidente della Provincia Ebarnabo la circolazione sul ponte (a senso unico alternato) sarà possibile dalle 7 di domani, mentre per giovedì 14 a sera è fissata l'apertura definitiva. «Ci sono stati dei ritardi è indubbio - [illegible] Aliberti - Ora si tratta di venire fuori da questo momento nel minor tempo possibile». Ma a Rocchetta c'è chi non si fida più delle promesse. «Se non sarà rispettato questo nuovo termine - ha spiegato l'avvocato Pippo Leuzzi, legale del gruppo di protesta rocchettese, che ieri era anch'egli sugli argini - inizieremo la causa. Mi sembra che i tempi siano già stati abbondantemente sorpassati».

Intanto da ieri mattina sulla strada di accesso al guado i commercianti rocchettesi si sono alternati a presidiare il lavoro di tecnici e operai. Senza dimenticare di essere in fondo rocchettesi. Poco prima di pranzo il fornaio Mario Fongo, insieme al ristoratore Carlo Bologna, Romolo Delponte verduriere, Carlo Bo dell'enoteca Taschet e Giulio Porzio, presidente della cantina «'L Post del vin», sono andati a fare scorte di viveri nei propri magazzini (Barbera «Monella» e «Bricco Fiore», peperoni sottolio, vitello tonnato, tomini e Lingue di suocera) e fino a pomeriggio si è mangiato e brindato al nuovo ponte. «Non ce ne andremo - ha detto Bologna - fino a quando non passerà la prima macchina sul ponte». [gi. m.]







Il gruppo dei rocchettesi del sit-in gastronomico davanti al cantiere del ponte. A destra, l'avvocato Leuzzi con il sindaco Aliberti

---

TENTARONO TRUFFE

Vendevano «patacche» Condannati

CASALE

Volevano rifilare a un pensionato incontrato in piazza Castello, tre patacche, spacciandole per orologi d'oro: sono stati condannati. [illegible] siciliani che lo [illegible] aprile erano stati denunciati dai carabinieri con l'accusa di tentata truffa. Francesco Immesi, 58 anni, e Davide Napoli, 23 anni, ora residenti a Cologno Monzese, e Gaetano Talamanca, 34 anni, di Palermo, avevano avvicinato alcuni pensionati, nei pressi del chiosco informativo di piazza Castello, proponendo l'acquisto di tre orologi in cambio di svariati milioni, mentre da una perizia è emerso che si trattava di patacche. Dopo due tentativi avevano trovato anche il probabile acquirente: «Se va bene a mia moglie li prendo» avrebbe detto l'uomo, invitato a salire sull'auto dei tre, ma per sua fortuna a seguire le mosse dei «gentiluomini», vestiti elegantemente e dai modi cortesi, c'erano i militari. Immesi, con precedenti, è stato condannato a 6 mesi e 103 euro di multa, gli altri due a 4 mesi e 77 euro, con sospensione della pena. [r. sa.]

CASALE, LE TESTIMONIANZE DI COLLEGHI E COMANDANTE

Rievocata in aula l'ira dell'ex vigile imputato

CASALE MONFERRATO

«Tutto iniziò un pomeriggio in cui richiamai il vigile Daniele Castellazzi per il mancato arresto di un ladruncolo: in quella circostanza non si qualificò e l'arresto venne operato dai carabinieri. Lo chiamai nel mio ufficio per riprenderlo circa il comportamento non corretto, ma lui reagì gridando e sbraitando, allora fui costretto a sanzionarlo». Così l'ex comandante della Polizia Municipale, [illegible] Benzi, rispondendo alle domande del pubblico ministero Marco Benetti ha ricostruito, dal suo punto di vista, l'inizio di una vicenda che segnò un certo periodo la vita del comando della Polizia Municipale casalese e che si concluse con una denuncia nei confronti di Daniele Castellazzi, 46 anni, ex vigile, residente a Trino, ora chiamato a rispondere di furto e danneggiamento aggravato. Un duplice reato che si sarebbe verificato nel pomeriggio di domenica 11 febbraio 2001 e che è stato rievocato nelle testimonianze degli ispettori Paolo Boarino e [illegible] Raimondo.

«Castellazzi che era in ferie passò al Comando con la moglie per verificare l'ordine di servizio - ha raccontato Boarino - ma alcuni biglietti affissi alla bacheca di servizio lo mandarono su tutte le furie. In preda all'ira distrusse le ante della bacheca, poi gettò una sedia dalla finestra e cercò di strappare l'estintore dal muro. Poi raggiunse lo spogliatoio di Benzi, prese un attaccapanni con divisa e abiti civili del comandante e li gettò in cortile. Uscendo li raccolse e li gettò nel cassonetto per la raccolta differenziata della carta». Poi interrogato dal legale della difesa Sandro Sarzano ha precisato: «Sembrava alla ricerca di qualcosa su cui sfogarsi e i vestiti a prima vista non risultarono danneggiati». «Sicuramente impolverati» ha poi ribadito l'ispettore Raimondo. Ha poi testimoniato Benzi che ha ripercorso mesi di grande tensione, segnati anche dalla vicenda della registrazione di un colloquio fra lui e Castelazzi.

Il processo proseguirà il 19 aprile per la discussione e la sentenza. [r. sa.]

ACQUI, «CORSO PER OPERATORI TURISTICI A RISCHIO»

Taglio di una classe proteste al «Torre»

ACQUI TERME

Sono preoccupati gli studenti dell'istituto professionale Torre dopo l'annuncio che verrà eliminato il corso post qualifica per operatori turistici. Anzi, sono proprio arrabbiati, ma, anziché fare sciopero, hanno deciso di replicare alla decisione «continuando ad andare a scuola per imparare a operare con capacità e serietà, perché crediamo in uno sviluppo intelligente e compatibilmente ecologico del nostro territorio». Lo scrivono gli alunni della classe 3ª B - sezione operatori turistici -, in una lettera inviata alla Direzione scolastica regionale, al Centro servizi amministrativi di Alessandria (ex provveditorato), ai sindacati, agli assessorati alla Pubblica istruzione a vario livello e al ministero attribuendo al provveditore [illegible] incomprensibile deliberazione, assunta probabilmente con grave e colpevole superficialità».

La situazione è questa: al Torre sono attivi i corsi per operatori turistici e per segretari d'azienda, che prevedono un biennio comune, un terzo anno specifico al termine del quale si consegue la qualifica, a cui seguono altri due anni di specializzazione. I ragazzi di terza sono preoccupati perché, complessivamente, sui due corsi, sono 32 e, per questo, si sarebbe deciso di non far proseguire dal prossimo anno (cioè la classe quarta) due classi, abolendo una delle due specialità.

I ragazzi, oltre a lamentare il fatto che per proseguire ad esempio il corso di operatore turistico dovrebbero spostarsi a Novi, o Genova o Asti, evidenziano le ricadute negative per gli insegnanti «perdenti posto» e per altri operatori scolastici. E sottolineano che mentre da un lato si fa il massimo sforzo per incrementare il turismo termale, dall'altro si elimina questa possibilità formativa specifica.

Replica il provveditore, Paola d'Alessandro: «Non è una scelta che faccio io, la decisione rientra nell'accordo regionale, in vigore da tempo, secondo cui ci vogliono almeno 20 allievi per ogni classe, anche perché, spesso, durante il percorso, molti si perdono e si finisce di mantenere classi con pochissimi studenti». Quanto al corso da «eliminare» (turistico o commerciale), d'Alessandro dice che la scelta spetta al dirigente d'istituto. Ma l'orientamento della scuola sarebbe, se non si tengono i due corsi, di mantenere una «classe articolata» di 32 alunni che si sdoppia per gli insegnamenti specifici. [s. m.]

IN BREVE

CELLA MONTE

Denunciato per l'evasione dagli arresti domiciliari

Doveva restare agli arresti domiciliari nella sua abitazione, in via Barbano Dante 4, ma i carabinieri non hanno trovato in casa Luigi Gaviorno, 69 anni, denunciato così per evasione. [r. sa.]

CASALE

Arrestata per scontare la pena di oltre 9 mesi

I carabinieri Marina Lionzo, 34 anni, via Saffi 51, in seguito ad un ordine di carcerazione: deve [illegible] 8 mesi e 26 giorni per reati di droga. [r. sa.]

CASALE

Impresario nei guai per il dipendente senza permesso

Denunciato l'impresario edile casalese A.G., 50 anni, accusato di aver tenuto alle dipendenze un operaio albanese senza permesso di soggiorno e di conseguenza senza metterlo in regola. [r. sa.]

CASALE

Raffica di controlli dei carabinieri sulle strade

Tre patenti ritirate, tre denunce per guida in stato di ebbrezza, 27 contravvenzioni, 44 posti di controllo, è il bilancio dei primi due mesi di attività dei carabinieri. Sono state controllate 179 persone e 111 veicoli con impiego di 54 militari e 27 autopattuglie. [r. sa.]

CASALE

«Soppresso il doppio turno di assistenza al parto»

Il Comitato in difesa dell'Asl 21 segnala con preoccupazione che è stato soppresso il doppio turno di assistenza al parto nel reparto di Ostetricia e che i posti-letto sono stati ridotti a 14. In caso di necessità entra in funzione il personale che è a casa ed è reperibile. «Per ora è un'ipotesi da vagliare con i sindacati» spiega il dottor Corrado Rendo, direttore sanitario dell'Asl. [f. n.]

CASALE

Il vescovo Zaccheo entra in fabbrica

Il vescovo Germano Zaccheo, nell'ambito della visite pastorale alla città, farà tappa, sabato 16 marzo, in una fabbrica: è stata scelta la Iarp. [r. sa.]

RASSEGNA AL VIA DOMANI: APERTA FINO A MARTEDI'

Vini di Castelletto d'Orba Ornella Muti è la madrina

CASTELLETTO D'ORBA

Stanno proseguendo al Palazzetto dello sport i preparativi per la «Rassegna dei vini dell'Alto Monferrato», che verrà inaugurata domani alle 10,30 e resterà aperta fino a martedì.

Il sindaco Lorenzo Repetto, ha concluso [illegible] «tour» promozionale che lo ha visto apparire in una serie di trasmissioni televisive, a partire da «Passaparola» di Gerry Scotti.

Saranno 45 gli espositori nel Palazzetto, che, per l'occasione, si trasformerà letteralmente, grazie ad abili operatori, e permetterà di mettere in bella mostra migliaia di bottiglie dei pregiati vini dell'Alto Monferrato a partire dal Dolcetto d'Ovada.

Intanto, ogni anno, il complesso comunale di località Castelvero si aggiungono nuove strutture, arricchendone sempre più la sua funzionalità. Quest'anno è la volta della cucina [illegible] attrezzatura che permette di preparare il pranzo a migliaia di persone.

Ad inaugurare la rassegna - oltre alla madrina Ornella Muti - saranno i cuochi del «Consorzio Recco Gastronomia» che propongono [illegible] tipici, oltre all'autentica focaccia al formaggio di Recco. Sabato e domenica il ristorante funzionerà dalle 12 e dalle 19,30, lunedì e martedì dalle 19,30.

Assicurata anche la collaborazione della Scuola Alberghiera di Acqui e si potranno anche ammirare le opere degli allievi dell'istituto d'arte «Jona Ottolenghi».

Determinante la presenza dell'Onav di Alessandria che selezionerà i migliori vini per assegnare il caratteristico «Bicchiere «bianco e rosso» che è il marchio registrato della Rassegna. [r. bo.]

SONO VENTI POSTI LETTO PER NON AUTOSUFFICIENTI

Isola, alla Casa di riposo si apre un nuovo reparto

ISOLA D'ASTI

La casa di riposo «Fogliotti» apre il reparto per non autosufficienti: l'Asl ha concesso l'autorizzazione ad occupare gli spazi del padiglione inaugurato nel settembre 2000 e già abitato dagli ospiti autonomi o parzialmente non autosufficienti.

A disposizione ci sono 20 posti letto, distribuiti in 10 camere, dotate di servizi igienici e prive di barriere architettoniche. La nuova ala ospita anche una palestra per la riabilitazione.

I primi inserimenti si prevedono per aprile. Le domande sono già aperte: informazioni si possono ottenere in istituto (0141-958.460) dal lunedì al venerdì (9-12/14-17). I 20 posti saranno a disposizione di tutti gli [illegible] dell'Astigiano, con particolare attenzione a quelli residenti a Isola. La tariffa mensile, comprensiva dell'assistenza affidata alla coperativa Opera di Agliano, è di 2 milioni 900 mila lire (per gli autosufficienti la spesa media mensile è di 1 milione e mezzo).

Con l'arrivo dei nuovi [illegible] anziani, la struttura (si affaccia su corso Generale Volpini ed è attiva da oltre 50 anni) raggiungerà i 43 posti letto, di cui 17 per persone «indipendenti» e [illegible] per parzialmente non autosufficienti. Oggi gli ospiti sono 32.

Si occupa della gestione della casa di riposo (è un Ipab) un consiglio di amministrazione presieduto dall'ex direttore della Cr-At Fulvio Luotti, affiancato da Alessandro Massasso, Fiorello Rosso, Elisa Aghemio, [illegible] Giovanni Bertolino.

I lavori per la costruzione della nuova ala, costati oltre 600 milioni, sono stati sostenuti anche da un corposo contributo di Clelia Sinaglia, per ricordare il [illegible] scomparso Rinaldo Graziano. [l. n.]

CONTINUA A FAR DISCUTERE IL DECRETO CHE REGOLA I FLUSSI DEGLI IMMIGRATI

Lavori nei vigneti: serve manodopera

La Coldiretti dal prefetto di Asti per chiedere «più macedoni»

NIZZA MONFERRATO

Nel mondo agricolo continua a far discutere e a suscitare preoccupazione il decreto del ministero del Lavoro che concede l'ingresso in Italia ai lavoratori stagionali, privilegiando coloro che provengono dai Paesi che hanno chiesto di entrare a far parte dell'Unione Europea. Sono stati «esclusi» in tal modo macedoni, tunisini, croati, che da anni erano abituati a lavorare nei vigneti dell'Astigiano e del Monferrato. La protesta contro il provvedimento ieri mattina è approdata in prefettura ad Asti: una delegazione della Coldiretti guidata dal direttore Oldrado Poggio e dal vicepresidente Roberto Cabiale, è stata ricevuta dal prefetto Bruno D'Alfonso. «Abbiamo chiesto un intervento al prefetto perché si faccia portavoce del nostro disagio - hanno spiegato i rappresentanti dell'organizzazione agricola - il provvedimento è assurdo e incomprensibile. Le aziende agricole sono penalizzate dall'impossibilità di servirsi di gente capace che da anni lavora nelle nostre campagne».

Una folta colonia slava che ha imparato tecniche e modalità di intervento tra i filari

La zona delle vigne è particolarmente toccata da questo provvedimento perché dagli anni della guerra nella ex Jugoslavia, in Langa e nel Monferrato si sono stabiliti centinaia di macedoni. Con il tempo la piccola «colonia» si è estesa e per i lavori stagionali era normale far arrivare altre braccia, di parenti ed amici. Che poco per volta avevano acquistato dimestichezza con i vigneti e con i metodi di lavorazione del territorio. E non solo: quelli che all'inizio erano solo lavoranti generici si sono specializzati ed hanno creato cooperative per la potatura e per le attività di cantina. Stesso discorso per i croati e i tunisini. Ma nelle stalle ci sono anche indiani, particolarmente esperti nel governo del bestiame. Anche per loro il decreto è un ostacolo.

Un altro risvolto riguarda il numero dei lavoratori di spettanze per la provincia: gli stagionali che potrebbero prestare la loro opera nell'Astigiano sono soltanto 100 (1.300 per tutto il Piemonte). Le contestazioni al decreto non mancano: ad esempio il sindaco di Maranzana Evasio Polidoro Marabese si è fatto portavoce del problema all'interno della comunità collinare «Vigne&Vini», che raggruppa 13 Comuni tra i più vitati del Sud Astigiano: «La nostra agricoltura rischia l'asfissia se non si cambiano le cose». [e. ca.]

Domani e domenica nuovo appuntamento con «Sapori d'inverno» [illegible] Villa Toso

Tonco porta in tavola il gallo

Sarà riproposta una ricetta ottocentesca



La rassegna enogastronomica «Sapori d'inverno» inizia domani [illegible] domenica la sua seconda parte. Protagonisti del settimo appuntamento saranno proprio il paese della «Giostra [illegible] pitu». La Pro loco di Tonco [illegible] presenta [illegible] un menù tipico della tradizione enogastronomica monferrina. Tutto l'ente sarà coinvolto nella preparazione dei piatti e nella distribuzione delle portate in tavola. In [illegible] a guidare le operazioni di cottura ai fornelli ci sarà Bruno Pinardi, presidente dell'associazione. Con lui compongono l'equipe di cuochi Mauro Cantino, storico chef della Pro loco di Tonco, Angela Amerio, Angela Bonello, e Maria Rosa Cosseta. Tra i tavoli di Villa Toso guiderà [illegible] operazioni il consigliere [illegible] Bruno Porrato, vulcanico ideatore della rassegna «Sapori d'inverno» giunta quest'anno alla terza edizione. Tonco presenta [illegible] menù con tre antipasti, primo, secondo e dolce. Si inizia con «Frittatine gialle e verdi accompagnate da sedano, noci e parmigiano», «Polenta [illegible]lata ai formaggi monferrini», [illegible] «Finanziera con regalie». Per primo arriveranno in tavola i «Cit tajarin alle "Sapori d'inverno"». Poi [illegible] al «Gallo» un secondo che unisce la passione e l'amore per la ricerca storica dei piatti tradizionali, alla grande passione dell'allevatore tonchese Renzo Artuffo (ex giocatore di tamburello). La ricetta, scoperta dall'avvocato gastronomo Goria, risalirebbe al 1881. Secondo quanto scoperto dall'appassionato cultore, la ricetta, su cui si mantiene il massimo riserbo anche se trapela che durante la cottura il pennuto sarebbe spruz[illegible] con grignolino, porterebbe la firma di Francesco Capusso, chef monferrino di metà Ottocento. Tutto «made in Tonco» anche il dolce «Fusciard all'amaretto tonchino». Grande attenzione è stata dedicata alla scelta della carta dei vini: insieme alle portate si berranno tre tipi di barbera: un Monferrato di Marlotti, due Asti (Castello di Rozzana e Trinchero), e insieme al dolce Moscato d'Asti, tutti di rigorosa di origine controllata. Prima dei saluti caffè e grappa di Bosso. L'appuntamento con [illegible] Pro loco di Tonco costa 21 euro (40.600 lire). Prenotazioni 0141/991313, 0141/991062, o 0141/991086.

La seconda parte della manifestazione di Villa Toso, dopo i padroni di casa, vedrà protagoniste altre cinque Pro loco: [illegible] 16 [illegible] 17 marzo tocca a Callianetto che [illegible] presenta con il suo «Antico fritto misto alla Piemontese» (20 euro). Il 23 e 24 [illegible] Portacomaro che dopo il rinnovo del consiglio ha deciso di partecipare alla kermesse tonchese. Dopo la pausa pasquale tocca a Castell'Alf[illegible] e al suo «Cinghiale con polenta» (19 euro). Per il penultimo fine settimana spazio ad [illegible] debuttante: il 13 e 14 aprile [illegible] sarà Grana con «Maltagliati [illegible] fagioli», e «Stufato d'asino» [illegible] euro). Per finire il 20 e 21 aprile arriva Calcavagno con «Agnolotti al sugo di salsiccia» e «Manzo in padella» (20 euro). [gi. m.]



Bruno Sabia (rione Portone) vincitore dell'ultima «Giostra del Pitu». In alto commensali a «Villa Toso» di Tonco

Una rassegna da record

Bilancio dei volontari della Pro loco

TONCO



Chef e camerieri della Pro loco di Tonco protagonista a «Sapori d'inverno»

Dal su[illegible] debutto sulla scena dei festival enogastronomici astigiani nel gennaio del [illegible] [illegible] Moncalvo, al grande pienone fatto registrare da Calliano e le sue specialità d'asino nello scorso fine settimana, la rassegna «Sapori d'inverno» ha ormai conquistato [illegible] [illegible] degli amanti della buona tavola. Per Bruno Porrato, ideatore della kermesse, si tratta di un successo frutto dell'attenzione prestata alla qualità da tutti i partecipanti. «Dal primo anno - [illegible] - ci sono stati degli importanti miglioramenti. Da quando abbiamo iniziato questa avventura sono stati portati molti piccoli miglioramenti soprattutto all'aspetto qualitativo di menù e servizio». "Sapori d'inverno" [illegible] nata con l'obietti[illegible] [illegible] andare a riempire [illegible] parte dell'anno che non trovava appuntamenti di rilievo. Oggi l'arrivo di ogni nuova protagonista a Tonco rappresenta [illegible] momento per la riscoperta di quegli aspetti della buona tavola che il ritmo frenetico della vita di tutti i giorni obbliga per forza di cose [illegible] dimenticare. Una [illegible] che si ripete tutti i week end invernali nell'ambiente delicato e soffuso di Villa Toso, sempre più il ristorante «del Monferrato». «Prima dell'inizio dell'esperienza di quest'anno - confessa Porrato - avevo chiesto a tutte le Pro loco di portare in tavola la massima qualità. E' stato [illegible] appello seguito [illegible] tutti fino adesso». A Tonco non si è mai fatto una questione di grandi numeri, i posti nel salone di Villa Toso sono al massimo 130. «Qui da noi - prosegue Porrato - si è sempre cercato di valorizzare anche quegli aspetti di tranquillità che aiutano a degustare meglio i piatti che vengono proposti». [gi. m.]







LA «EUROVEZZA» RIPRESENTERA' LA DOMANDA DI CONCESSIONE AL COMUNE DOPO L'ANNULLAMENTO DEL TAR

Due multisale per gli albesi

Nello storico cinema «Eden» e in corso Asti

Giuseppina Fiori

Ci [illegible] due multisale cinematografiche in città. Oltre a quella di corso Asti, per la quale la società «Eurovezza» ripresenterà una nuova domanda di concessione al Comune dopo che [illegible] Tar [illegible] annullato la prima licenza, un'altra multisala è in arrivo. Sarà realizzata con la ristrutturazione dello storico cinema Eden, di cui è titolare la ditta Cantamessa, che aveva presentato ricorso al Tar contro la [illegible] rilasciata alla «Eurovezza». La famiglia Cantamessa, che gestisce la sala Eden nel cuore del centro storico dal 1946, ha intanto ottenuto [illegible] Comune la concessione per la ristrutturazione del vecchio cinema, che sarà trasformato [illegible] quattro sale e dotato di bar interno. Domenica sarà proiettato l'ultimo film: [illegible] proiezioni saranno poi sospese fino a data da stabilire. Dice [illegible] titolare Cinzia Cantamessa: «Contiamo di concludere i lavori e di riaprire a novembre». L'Eden sarà trasformato [illegible] quattro salette, di [illegible] una riservata a pellicole d'autore, le altre ai nuovi film. Con [illegible] chiusura dell'Eden, quest'estate sarà in funzione solo [illegible] Ordet (aperto sabato, domenica e lunedì). Il cinema Moretta chiude da maggio a ottobre.

Commenta il sindaco, Giuseppe Rossetto «Sono soddisfatto che ci siano più richieste di multisale. Sono servizi che vanno a rinvigorire l'offerta in una città che ha ambizioni turistiche. Auguriamo ad entrambe di avere successo». Il sindaco annuncia che ci potrebbe essere in futuro una terza multisala. «La famiglia Cantamessa - spiega Rossetto - ha chiesto anche questa possibile destinazione, insieme [illegible] altre, per un'area in corso Piave. Prenderemo in considerazione la richiesta nell'ambito della variante strutturale per le attività economiche. L'intervento dovrebbe comprendere anche un parch[illegible]io, che sarebbe molto utile nella zona».

Per quanto riguarda la multisala [illegible] Asti, dopo l'annullamento della concessione edilizia da parte del Tar, il Consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, una delibera che di [illegible] consentirà [illegible] Comune di rilasciare una nuova [illegible]essione. Il [illegible]daco ha [illegible] che si trattava solo di correggere alcuni errori materiali (riguardavano la mancata indicazione della destinazione d'uso e di tipi [illegible] interventi ammessi nella tabella relativa all'area interessata). Il consigliere Maurizio Marello, [illegible] della minoranza, ha sostenuto invece che la delibera cambia la destinazione d'uso dell'area rispetto a quella prevista dal piano regolatore [illegible] pertanto avrebbe d[illegible] seguire la procedura [illegible] una variante e non di un errore materiale. Per qu[illegible] riguarda le multisale, [illegible]llo ha detto che è positivo per [illegible] città avere questi servizi. Quella [illegible] Asti comprenderà sei sale per proiezioni, un'area per ristorazione, servizi socio-ricreativi-sportivi e un parcheggio da 500-600 posti.

INAUGURAZIONE A BRA



«Battezzata» società di [illegible]vizi innovativi alle imprese

A Bra è stato inaugurata una nuova società: si chiama «Rc consulting srl» e offre servizi su organizzazione, economia e finanza aziendale, di supporto alla creazione [illegible] nuove imprese sul territorio o per lo sviluppo di [illegible]elle esistenti. Nata per volontà di Giovanni Rebuffi e Filippo Cassinè, è una delle prime a livello nazionale e spazia nel comparto delle piccole e medie imprese offrendo servizi innovativi. Folta [illegible] presenza di operatori del [illegible] all'inaugurazione; il sindaco Franco Guida ha ricordato che i nuovi servizi saranno apprezzati dagli imprenditori. Anche il sindaco di Cherasco Gianni Avagnina ha elogiato l'iniziativa; [illegible] termine don Michele Germanetto - rettore del santua[illegible] della Madonna dei Fiori - ha benedetto i locali. [illegible] informazioni [illegible] 0172430800 o inviare una mail all'indirizzo: info@rcconsulting.it. [v. m.]

PROPOSTA PER CARRU'

Una stele a ricordo dei Caduti

CARRU'. «Egregio signor sindaco di Carrù, perché non pensa[illegible] di erigere una piccola stele al centro della piazza, per ulteriore ricordo ai Caduti? Si eviterebbe che in futuro qualche altra giunta comunale decida di [illegible] qualcosa di non consono con la sacralità [illegible] piazza. E le due opere (l'altra è [illegible] monumento al bue) potrebbe[illegible] essere inaugurate in un'uni[illegible] cerimonia». La lettera arriva dal cebano Bruno Canova, consigliere nazionale dell'Ana che, ricordando le polemiche, ormai sopite, sulla sistemazio[illegible] dell'opera scultorea dedicata alla vita agreste langarola e al bue, propone una «pax definitiva». «Dopo avere appreso - spiega Canova - che sono in corso i lavori per il basamento che ospiterà il monumento, ho ritenuto opportuno fare una proposta al sindaco che confermi la concordia tra Ana e Comune». Lo scontro e le polemiche [illegible] sorti per l'ipoteti[illegible] collocazione ventilata dal comitato per il monumento al bue in piazza Divisione Alpina Cuneense, anche [illegible] il sindaco Luigi Leonardo Restagno ha sempre sostenuto di non avere mai optato per quel sito. Ora [illegible] monumento sarà sistemato a Rocca Petitti, a pochi metri dalla piazza dedicata alla memoria degli alpini, un angolo-belvedere che guarda le colline trasformato da discarica in «balcone sulle Langhe».

«E' doveroso - scrive Canova - un ringraziamento a lei, sindaco Restagno, e [illegible] tutta la giunta comunale per la magni[illegible] soluzione. Però mi viene in mente questa proposta. [illegible] la butto lì: fermo restando che la piazza, essendo intitolata alla Divisione Alpina Cuneense, è già [illegible] per sé [illegible] monumento». [g. sca.]

INIZIATIVA A MANGO

Itinerario nel nome di Fenoglio

MANGO. In [illegible] dell'ottantesimo anniversario della [illegible] di Beppe Fenoglio, domenica, il paese di Langa [illegible] quale lo scrittore era molto legato, inaugurerà un percorso nei luoghi più significativi del centro [illegible] e del territorio, presenti ne «Il partigiano Johnny» e altre opere. Un «parco letterario all'aperto» con aree attrezzate per la sosta e per momenti [illegible] meditazione, dove sono stati sistemati leggii che riportano le frasi tratte dai romanzi fenogliani, riconducibili al luogo. Le citazioni sono state realizzate in italiano [illegible] inglese.



Valter Rivetti

Mango fu teatro di diverse vicende che Fenoglio narra oltre che ne «Il Partigiano Johnny», negli «Appunti partigiani», «Una questione privata», [illegible] ventitré giorni della città di Alba», «La Malora». L'iniziativa è del Comune con il sindaco Valter Rivetti, dell'Enoteca regionale presieduta da Raoul Molinari [illegible] di un comitato guidato da Gabriella Fogliati.

Domenica si inizierà alle 10,30 nel salone d'onore del castello con il ricordo di Fenoglio attraverso testimonian[illegible] di amici; [illegible] proseguirà con la proiezione del documentario storico «Beppe Fenoglio-Partigiano dream boy», realiz[illegible] dalla Radiotelevisione svizzera. Alle 15, inaugurazione e passeggiata lungo l'itinerario con lettura di brani tratti dai [illegible] racconti fenogliani. [g. f.]

BRA

Al via la rassegna «Cantè j'euv Roero»

Inizia stasera alle 21, [illegible] «Arpino», la rassegna «Cantè j'euv Roero», curata dai consiglieri comunali Massimo Borrelli e Pio Giver[illegible]. Sul palco il gruppo di Civita (Calabria) Folk Katundi Ynè, leRaviole al vin e [illegible] gruppo sponta[illegible] di San Michele. Dopo [illegible] concerto la questua delle uova per la frazione San Michele; domattina spettacolo nella scuola media unificata. [v. m.]

CASTIGLIONE FALLETTO

Scontro sulla statale con tre feriti

Incidente [illegible] mattina sulla statale Alba-Barolo, in località Uccellaccio: la «Renault Clio» condotta [illegible] C.D. 67 anni, si è scontrata con [illegible] «Toyota» sulla quale c'erano due svizzeri. I tre passeggeri sono stati ricoverati all'ospedale del capoluogo langarolo. [v. m.]

CHERASCO

Perde controllo dell'auto [illegible] finisce in un cortile

Spettacolare incidente causato dal[illegible] nella località Moglia. Salvatore Forte, un commerciante di 38 anni residente a Reggio Calabria, ha perso il controllo della sua «Bmw 318» finendo nel cortile dell'azienda «Activa». L'auto si è schiantata contro un bilico [illegible] sono intervenuti i vigili del fuoco. Forte [illegible] stato trasportato all'ospedale di Alessandria: i medici si sono riservati la prognosi. [v. m.]

[illegible]

[illegible] sala del Seminario si parla dell'Ebraismo

Stasera, nella sala del Seminario (s'inizierà alle 21), Paolo De Benedetti (Facoltà teologica [illegible] Milano) parlerà [illegible] «L'Ebraismo: ieri, [illegible] domani». [g. f.]

NEIVE

A «La Contea» vini e cucina del Trentino

Stasera e domani, [illegible] ristorante «La Contea», saranno proposti la cucina e i vini trentini con gli chef del ristorante «Chiesa» di Trento. Per prenotazioni, tel. 017367126. [g. f.]

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

A GHIFFA RIPARTONO A PIENO RITMO [illegible] VISITE NELL'EX FABBRICA SUL LUNGOLAGO, AD ALESSANDRIA AVRA' NUOVO SMALTO LA PRESTIGIOSA RACCOLTA DI BORSALINO

La riscoperta dei tesori di feltro
Il museo Panizza conquista anche i giapponesi

Maria Paola Arbeia
Inviato a GHIFFA (Verbania)

Tanto [illegible] cappello, gentile signor Franco. Per i suoi bei modi e per la passione [illegible] la quale racconta dagli anni d'oro [illegible] «Panizza». Era la fabbrica di Ghiffa che produceva copricapo, anzi, capolavori di feltro. «Che tempi - sospira Franco -. Facevamo concorrenza ai Borsalino che erano i giganti del settore. Eravamo bravi». Siete ancora bravi. Quando si dice attaccamento all'azienda: la fabbrica chiuse nel-l'81, dopo un secolo di cappelli, e nove anni più tardi diventò museo. Oggi incanta turisti americani, giapponesi, europei, da tutta Italia. Aspettano un gruppone da Firenze in questo periodo.

E allora tanto di cappello a Franco Mondolfo, 75 anni dei quali trenta di lavoro in opificio, e agli altri amici di questo originale museo [illegible] riva al Lago Maggiore. Il presidente è Gian Paolo [illegible]: ha messo a disposizione le attrezzature, l'archivio, le foto. Una memoria fatta di feltro, di moda, di scioperi e successi in tutto il mondo. Con Franco, che è anche vicepresidente, fa da guida ai gruppi un altro ex dipendente, Carlo Malcotti: lui era tecnico, Franco stilista. Vengono [illegible] futuri modisti per carpire i loro segreti.

Con [illegible] bella stagione riaprono a pieno ritmo i musei sui laghi Maggiore e Orta. Piccoli e grandi tesori. Che gli stranieri apprezzano spesso più degli italiani. Partiamo dall'arte del cappello. Il museo si può visitare tutto l'anno su prenotazione e da aprile l'apertura si allunga, basta telefonare per i giorni e gli orari al [illegible] 0323-59209. L'ingresso è gratuito. I nuovi f[illegible] della tradizione Panizza e dell'arte del cappello, racconta Franco Mondolfo, sono i giapponesi: «Dopo l'11 settembre i nostri più assidui visitatori, gli americani, [illegible] diminuiti. Ma sono arrivati in gran numero i giapponesi. Vengono con l'interprete ma vogliono le spiegazioni [illegible] noi, in italiano, e sa perché? [illegible] divertono per il nostro gesticolare, per [illegible] particolarità della situazione. Non vanno via più». [illegible] giù foto, foto, foto. Non è difficile immaginare con quanto cuore Franco e Carlo raccontino degli anni d'oro della «Panizza». La fabbrica fu fondata nel 1879. Arrivò a dare lavoro a 330 persone; [illegible] mila all'anno i cappelli in feltro prodotti e esportati in tutto il mondo. Nell'81 [illegible] dipendenti fondarono l'associazione. Poi l'apertura. Oggi il museo accoglie tante comitive che alberghi e operatori inviano a Ghiffa. I visitatori [illegible] fra i 2500 e i [illegible] all'anno. «La Regione [illegible] po' di fondi - conclude Franco guardando [illegible] futuro -. Arriverà il computer per l'archivio. C'è tutta la biblioteca da tenere in ordine».

In un'ora e [illegible] si scoprono i segreti della lavorazione; viene proposto un filmato, due [illegible] sale che accolgono gli ospiti. E sulla porta i sorrisi di Franco lo stilista e Carlo il tecnico, [illegible] abili [illegible] che ancora volano mimando le pieghe del feltro. Con l'orgoglio di aver reso celebre nel mondo il marchio Panizza. Arrivederci da Ghiffa e tanto [illegible] cappello. Per il museo [illegible] tesori di feltro, per la passione e la tenacia.

La rivalità tra i cappelli iniziò nell'Ottocento

■ La rivalità, negli Anni Duemila, ricomincia fra [illegible] museo? L'arte del cappello [illegible] Lago Maggiore ha radici antiche ma Alessandria vanta [illegible] «colosso» e il primato Borsalino. Nel Verbano [illegible] fabbricazione del copricapo in feltro era già nel Settecento una solida tradizione in particolare a Intra. Qui, nel 1817, il Cappellificio Albertini [illegible] trasforma da semplice laboratorio [illegible] opificio. Poi, [illegible] fine secolo, decollò [illegible] marchio Panizza. [illegible] numeri fu una lotta alla «Davide e Golia» [illegible] boutique del mondo le due «griffe» [illegible] vetrine, i testimonial, le ribalte in fiere [illegible] nelle esposizioni più prestigiose. Ad Alessandria la storia dell'azienda Borsalino s'inizia nel 1857 quando Giuseppe Borsalino (Pecetto 1834- Alessandria 1900) aprì [illegible] primo laboratorio. [illegible] sua morte la produzione [illegible] era arrivata a 750.000 cappelli. Il figlio Teresio consolidò il [illegible]. Nel 1986 la fabbrica viene trasferita in [illegible] nuova sede mentre gli uffici della vecchia sede, oltre [illegible] accogliere l'Università, continuano [illegible] ospitare il [illegible] con cinquemila modelli. Attualmente è chiuso per lavori di restauro che [illegible] concludendo. Il muse[illegible] avrà presto [illegible] ingresso autonomo e nuovo smalto. [m. p. a.]



Un'immagine dalla collezione di stampe pubblicitarie del Cappellificio Panizza di Ghiffa

ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE PIEMONTESE A BUENOS AIRES E LA SORELLA DI DUHALDE

«Subito farmaci in Argentina»
Saranno consegnati a ospedali e famiglie italiane

Silvana Mossano

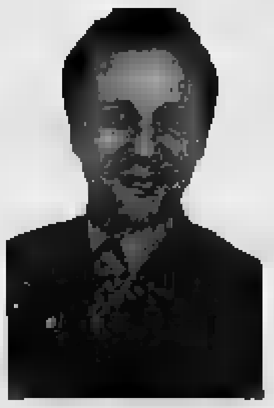
Argentini e brasiliani di origine piemontese ora hanno fiducia [illegible] alcuni [illegible] più gravi problemi [illegible] trovano [illegible] far fronte [illegible] superati grazie all'intervento incisivo della delegazione regionale che ha trascorso una settimana a Buenos Aires, Cordova e San Paolo dove ha preso contatti con alcuni tra i più alti vertici governativi per sbloccare situazioni critiche soprattutto sul fronte sanitario e farmaceutico, ma anche per i problemi legati ai minori e agli anziani.

Il gruppo era composto dall'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto, dal vicepresidente del Consiglio regionale France[illegible] Toselli, dai consiglieri Bolla e Rocchino Muliere, dal presidente internazionale dell'Associazione «Piemontesi nel mondo» Michele Colombino, e da uno staff di dirigenti - Luciano Conterno, Anna Colella [illegible] Domenico Fognino - che hanno [illegible] superare ostacoli tecnico burocratici consentendo di raggiungere importanti accordi.

Uno è l'accordo preliminare con Maria Aurora Duhalde, sorella del presidente argentino Eduardo, responsabile governativa per [illegible] azioni di solidarietà: «In base [illegible] questo patto, che diventerà effettivo appena [illegible] Comitato regionale di solidarietà lo avrà ratificato, siamo riusciti [illegible] sbloccare la fornitura di medicinali che rappresenta la [illegible] più grave emergenza - spiega Toselli -. Il Comitato ha già disponibile un miliardo da spendere; potrà acquistare medicinali in base a una lista indicata dal governo argentino e si avrà la garanzia che là saranno distribuiti negli ospedali italiani e [illegible] famiglie di italiane indigenti. Tutto questo sotto l'osservazione delle associazioni dei Piemontesi nel mondo, dei medici e del console. Maria Aurora Duhalde ha promesso che, appena avrà la copia ratificata dal Piemonte, la firmerà [illegible] sua volta».

L'assessore Cotto e Colombino a metà del viaggio hanno lasciato i colleghi in Argentina (che dopo Buenos Aires sono andati a Cordova) [illegible] hanno proseguito per San Paolo. [illegible] di Buenos Aires l'assessore ricorda un momento commovente: all'arcivescovo della città, Giorgio Mario Bergoglio (che ha concelebrato la messa degli emigrati insieme all'arcivescovo di Torino, Severino Poletto) Cotto ha consegnato una bottiglia di Grignolino del Bricco Marmorito [illegible] Portacomaro Stazione, il paese astigiano da cui, decenni fa, partì [illegible] padre per trovare lavoro oltreoceano. La bottiglia era stata prodotta dai cugini di monsignore, Armando Bergoglio e Duilio Graziano.

Poi l'appello lanciato dall'as[illegible] di Piemonte che è in Italia, così come il Piemonte che è in Argentina e in Brasile hanno avuto in eredità un grande patrimonio di solidarietà che dobbiamo reinvestire, cooperando a sostegno delle fasce più deboli, attraverso progetti per i minori, per gli anziani e per favorire laggiù il servizio civile dei giovani italiani». L'assessore, inoltre, ha già fatto partire un monitoraggio di tutte le associazioni ed enti piemontese già attivi in Piemon[illegible] [illegible] Argentina «per metterli in contatto tra loro, in quanto spesso non conoscono l'esistenza reciproca, e formare una rete che può diventare più forte ed efficace».





L'assessore regionale Mariangela Cotto e il vice presidente del Consiglio Francesco Tosetti. Insieme ai consiglieri Bolla e Muliere hanno stipulato importanti accordi per aiutare i discendenti dei piemontesi in Argentina

L'UTILIZZO [illegible] ORGANI ANIMALI: IL SUINO E' UNA FONTE DI «MATERIALI» UTILI

Trapianti, nuove possibilità
Un meeting internazionale oggi a Moretta

Gianni Stornello

Un settore della medicina che negli ultimi anni [illegible] fatto progressi spettacolari [illegible] quello dei trapianti. Ma di pari passo è andata anche aumentando la richiesta di organi, a tal punto che ogni anno soltanto negli Stati Uniti 3 mila pazienti muoiono in attesa di poter accedere al trapianto, [illegible] 100 mila addirittura prima di poter entrare in lista d'attesa, [illegible] ricorda Ermanno Ancona, direttore del Consorzio Ricerche e Trapianti dell'Università di Padova. Ancona e il suo collega Emanuele Cozzi, del Cen[illegible] trapianti di rene [illegible] stessa Università, spiegano [illegible] negli ultimi anni il dibattito nella comunità scientifica si sia concentrato in larga sull'ingegnerizzazione degli organi. Però, per far fronte alle esigenze, non [illegible] devono trascurare altre procedure già tecnicamente applicabili: tra queste l'uso di organi animali per il trapianto sull'uomo.

La comunità scientifica internazionale sta valutando con sem[illegible] maggiore interesse il suino [illegible] fonte di «materiali» utili per la salute dell'uomo. Vengono già utilizzate bioprotesi per cardiochirurgia, mentre [illegible] allo studio prototipi di bioprotesi per chirurgia vascolare, nefrologia, chirurgia plastica e ricostruttiva, utilizzando parti anatomiche del suino.

[illegible] questo tema di grandissima attualità [illegible] parlerà oggi in provincia di Cuneo, a Moretta, che per un giorno diventerà la capitale degli xenotrapianti. Nella foresteria del Santuario, nell'ambito della Scuola di specializzazione di patologia suina, si svolgerà un meeting internazionale durante il quale i migliori specialisti italiani e stranieri faranno [illegible] punto sulle ricerche.

Purtroppo - come afferma il professor Franco Guarda, ordinario di Patologia animale all'Università di Torino - le donazioni da [illegible] a uomo sono troppo scarse e non si riesce a supplire alla mancanza di donatori. Tale carenza sarà ancor più accentuata in futuro, perché, anche se aumenteranno i donatori, le esigenze di organi diventeranno ancora maggiori. Quindi - prosegue il professor Guarda - una buona alternativa potrà [illegible] costituita dalla disponibilità [illegible] organi di animali modificati ge[illegible]neticamente, [illegible] ciò contribuirà [illegible] salvare molte vite umane. Come spiega [illegible] Guarda, [illegible] dimo[illegible] che il suino è l'animale più appropriato quale donatore di organi per lo xenotrapianto all'uomo, dovendosi escludere i primati subumani per ragioni etiche e per il pericolo di infezioni crociate.

Pur [illegible] tutte le cautele che il trapianto da animale [illegible] uomo comporta, cautele di natura medica, etica, sociale, culturale, religiosa - conclude Franco Guar[illegible] - le ricerche in tutto il mondo sono in una fase molto avanzata. Il meeting di Moretta è organizzato dall'Università di Torino, Dipartimento di patologia animale, dalla Provincia [illegible] Cuneo, dal Comune di Moretta, dall'Isti[illegible] Zooprofilattico del Piemon[illegible] Liguria [illegible] d'Aosta, [illegible] Scuola di applicazione di patologia suina e dalla Società italiana delle scienze veterinarie.



STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252.644
A beautiful mind
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest. ore 17-19,40-[illegible]
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

[illegible]. Tel 0131-252 079
I 13 spettri
Feriali: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 6,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Grande. Tel. 0131-234 240
Concerto con arie d'opera
Coro e Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza · Ore 21 ·
Ingresso libero

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Gosford Park
Feriali: ore 19,45-22,20
[illegible] ore 17,45-20-22,20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

CORSO. Tel 0131-258 080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel 0131-257.112
La rivincita delle bionde
Feriali: ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

MODERNO. Tel. 0131-252 707
Hardball
[illegible] [illegible],10-22,25
[illegible]. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25
€ 6,50-5 Lun. 4

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349 321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
Mulholland drive
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

[illegible]

[illegible]. 0144-322.885.
A beautiful mind
Feriali: [illegible]
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13

[illegible]STALLI Tel. 0144-[illegible]
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,15-22,20
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30.
€ 6,20-4,13

[illegible]

ROMA. Tel 0143-667.516
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. 3,60

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452 281
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 6,71-4,05 Lun. 4,13

[illegible]

MACALLE'. Tel. 0131-586.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

[illegible]

[illegible]. Tel. 0143-321.472
Vidocq
[illegible]: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30
€ 6,20-4,13 Mer. [illegible]

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-7[illegible]
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 16-17,30-20-22,30
[illegible] 4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

[illegible]

COMUNALE ETS Tel 0143-81.411
Il nostro matrimonio è in crisi
[illegible]: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15
€ 5,16-3,62 Lun. 3,62

[illegible]

LARA. Tel. 0143-62.895
Ali
Feriali: ore 21 Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

[illegible]

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Vidocq
[illegible]: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

[illegible]

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.278
Il favoloso mondo di Amélie
[illegible]: ore 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. 4,13

[illegible]

[illegible]. Tel. [illegible]
[illegible] nel vento
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: ore 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 5-4 Lun. 4-3

[illegible]

[illegible]

POLITEAMA.
Tel 0141-530.086
Concerto: Il lanciatore di [illegible].
Roberto Vecchioni
Orario: 21. Biglietto: 26€ (21€).

RITZ.
Tel. 0141-530.086.
Kate & Leopold.
orario: 20; 22,30
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 [illegible]. lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595[illegible]40
Birthday girl
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). [illegible]

LUMIERE.
Tel. 0141-413.630.
Hardball
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 €.

[illegible]

[illegible].
Tel. 0141-824.889.
Il nostro matrimonio è in crisi
orario: 20,[illegible]
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì compreso; festivi e prefestivi 6,50 € (4,50€)

[illegible]

COMUNALE.
Tel 0141-701.496
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
[illegible]
orario: 20,30; 22,30.
dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5,50 €).

SOCIALE (OTE).
Tel. 0141-701.496.
Da zero a dieci
orario: 20,30, 22,30.
[illegible] 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5,50 €).

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
[illegible] beautiful mind
orario: 20; 22,30.
dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Regina.
I 13 spettri
orario: 20,30; 22,30,
dom. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 €(4,50 €), lunedì 4,50 [illegible]

MULTISALA. Sala Aurora
[illegible] di Dio
orario: 20,15; 22,30,
Biglietto: 6,50 €(4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]

[illegible]
Tel. 0141-97.512.422
RIPOSO.

LUX.
Tel. 0141-975.015
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-962.288
RIPOSO.

[illegible]

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio C[illegible] 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **Il [illegible] mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24; tel. 540.605. **Ali.** Or.: 16,30; 19,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. [illegible] 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214, **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
[illegible] piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Pez.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
[illegible] via 8, [illegible] ang. via Roma, [illegible]. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] Belgio 53, [illegible]. 8121410. **Sposami, Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible],30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 17.
[illegible]ELLO via C. [illegible] 31 bis, tel. [illegible]. Non pervenuto.
[illegible] VILLAGE via Po 30, tel. 011.[illegible].3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283, **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I [illegible] di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ali.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.[illegible]. **Il favoloso mondo di [illegible].** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, [illegible]. 650.02.00. **Nuovo:** 9°. Festival [illegible] Cinema delle Donne - [illegible] viaggio con noi **Le Mo-Viole** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso [illegible]. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **Le Mo-Viole** Associazione Culturale per la produzione e la diff[illegible] della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **Le Mo-Viole** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel 0171-631.771/444.288.
Monsoon wedding. (or.20); **Jack lo squartatore** (or. 22)

DON BOSCO. Tel 0171-692 518
OGGI RIPOSO

[illegible]

EDEN
Tel. 0173-363 021.
A beautiful mind. Or. 20, 22.15

MORETTA Tel 0173-364 936
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or. 21

ORDET. Tel. [illegible]73-293.325.
OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE Tel. 0175-344.061.
Jalla, jalla Or : 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel 0171-262.211
Figli Or. 21

CINELANDIA Tel 0171-265 213.
Sala 1: Gosford park. Or. 20; 22,45
Sala 2: Sposami Kate Or.. 20,10; 22,40
Sala 3: I tredici spettri. Or.: 20,20; 22,30
Sala 4: Ali [illegible] 19,40; 22,50
[illegible] 5: Moulin rouge 20,10, **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or. 22,45
Sala 6: K[illegible] and Leopold. Or.: 20,10, 22,40
Sala 7: Il signore [illegible]gli anelli (19,20); **Vidocq** Or. 22,45
Sala 8: La rivincita delle [illegible] Or.: 20,15; 22,35
Sala 9: A beautiful mind Or. 20; 22,45
Sala 10: Hardball. Or. 20,10; 22,40

[illegible]

MULTISALA IMPERO Tel. 0172-412.317
Sala Grande: A beautiful mind. [illegible] 19,50, 22,20
Sala Max: Kate and Leopold. Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Il colpo. Or. 20, 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel 0172-412.771.
Sala Hitchcock:
La rivincita delle bionde
Or.: 20,15; 22,20

Sala Metropolis:
[illegible]
Or. 20,10, 22,20

[illegible]

LUX Tel. 0171-946 069
Le tre mogli Or 21,15

[illegible]

FERRINI
OGGI RIPOSO.

[illegible]

NUOVO OGGI RIPOSO

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE.
I perfetti innamorati Or. 20.45

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750 277
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel 0171-211.720
The shipping news. Or 20; 22.

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701 552.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

[illegible]. Tel 0172-488.324 Cell 338-1618729
OGGI RIPOSO

[illegible]

MULTILANGHE Tel 0173-742.321
Sala Grande: Sposami Kate. Or. 20,20, [illegible]
Sala Rossa: Cuori in Atlantide Or. 20,20, 22,30
Sala Blu: Vidocq. Or 20,30, 22,30

[illegible]

[illegible] OGGI RIPOSO.

[illegible]

CINEMA POLITEAMA. Tel 0172-62.407
I perfetti innamorati. Or. 21

[illegible]

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO.

[illegible]

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO.

[illegible]

[illegible] SALA 1.
Tel. 0174-47.698
Beautiful mind or. 20; 22,30

[illegible]TOLA SALA 2.
Omicidio in Paradiso Or. 21,15

BARETTI.
Monsoon wedding or. 21,15

[illegible]

SALA POLIVALE[illegible]. Tel. 0175-797.027
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. Tel. 0175-43.756.
A beautiful mind Or 19,45; 22.

ITALIA Tel 0175-42.600.
Vidocq.
Or. feriale 20; 22; festivo 16; 18, 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel 0174-227.105.
OGGI RIPOSO.

SAVIGLIANO

AURORA. Tel. 0172-712 967
L'u[illegible]o che non c'era Or. 20; 22.15

CINECITTA'. Tel 0172-726.324
Cinecittà 1: A beautiful mind Or 19,50. 22,30
Cinecittà 2: Kate and Leopold. Or. 20, 22,30
Cinecittà 3: Gosford park. Or. 19,50, 22,30
Cinecittà 4: La rivincita [illegible] [illegible] [illegible]. 22,10
Cinecittà 5: Sposami kate. Or. 20; 22,20

[illegible]

MASSIMI [illegible]

BARI	[illegible]	84	17	[illegible]	[illegible]
	99	[illegible]	94	80	[illegible]
[illegible]	43	14	35	57	[illegible]
	68	63	63	[illegible]	[illegible]
FIRENZE	72	76	25	18	60
	73	[illegible]	[illegible]	57	[illegible]
GENOVA	14	15	10	57	[illegible]
	[illegible]	71	64	[illegible]	57
[illegible]	41	8	27	89	73
	94	71	[illegible]	57	51
NAPOLI	15	26	29	85	70
	74	73	[illegible]	55	51
PALERMO	75	23	60	37	53
	69	61	57	[illegible]	55
ROMA	87	1	90	40	37
	[illegible]	79	74	71	67
[illegible]	48	17	6	86	12
	[illegible]	57	[illegible]	51	[illegible]
[illegible]	41	30	26	62	[illegible]
	86	69	[illegible]	64	57

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 13 di [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane [illegible] gli [illegible] sistemi:

13-11	13-15	13-19	13-21	13-27
13-29	13-33	13-36	13-39	13-42
13-44	13-48	13-51	13-54	13-56
13-60	13-63	13-65	13-67	13-69
13-70	13-73	13-75	13-77	13-78
13-81	13-83	13-85	13-87	13-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza o estra[illegible]:
Bari 12 (1); Cagliari 39 (3); Firenze 18 (6); Genova 14 (4); Milano 28 (1); Napoli 88 (0); Palermo 7 (1); Roma 53 (6); Torino 33 (2); V[illegible] 17 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla [illegible] di M[illegible]:

85-2	85-4	85-7	85-11	85-14
85-18	85-20	85-29	85-31	[illegible]
85-38	85-40	85-46	85-47	85-50
85-55	85-60	85-72	85-77	85-90
39-77	39-2	39-4	39-7	39-11
39-14	39-18	39-20	39-29	39-31
39-35	39-38	39-40	39-46	39-47
39-50	[illegible]	[illegible]	39-72	[illegible]

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

3-13-23	3-13-33	3-13-43
3-13-53	3-13-63	3-13-73
3-13-83	3-23-33	3-23-43
3-23-53	3-23-63	3-23-73
3-23-83	3-33-43	13-23-33
13-23-43	13-23-53	13-23-63
13-23-73	13-23-83	13-33-43
13-33-53	13-33-63	13-33-73
13-33-83	13-43-53	13-43-63
13-43-73	13-43-83	13-53-63

SUPER [illegible]TTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	2 - 16 - 27 - 53 - 68 - 84 3 - 15 - 29 - 56 - 71 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	4 - 9 - 33 - 39 - 70 - 82 - 89

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 24 - 69 - 74 - varianti = 8 - 12 - 23 - 51 - 67 - 69 - 72 - 84

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SENTIMENTO [illegible] NEVROSI RACCONTATI DA «GLI IMPREVISTI TEMPORALI D'ESTATE» STASERA SUL PALCO DELLA FABBRICA

Corinne [illegible] Villadossola porta un'isola d'amore

Filippo Rubertà

VILLADOSSOLA

Un'isola nel Mediterraneo [illegible] giornate soleggiate, notti di stelle, [illegible] tramonti. E' lo sfondo [illegible] storia d'amore tra Helene e Riccardo, i protagonisti de «Gli imprevisti temporali d'estate», la commedia di Guido Nahum che dopo due fortunatissime edizioni londinesi sta [illegible] girando l'Italia nell'allestimento dalla Nautilus Pictures. Lo spettacolo, che nei giorni scorsi era in cartello anche a Locarno, stasera dalle 21 va in scena a «La [illegible] di Villadossola nell'ambito della [illegible] teatrale organizzata dall'associazione «Amici de La Fabbrica» con Comune, Teatro Stabile [illegible] Torino e Regione. Nel ruolo dei due innamorati Corinne Clery [illegible] Franco Castellano, due professionisti di grande prestigio. Castellano, [illegible] alcune settimane sostituisce nelle repliche Tony Musante, è apparso ultimamente nel film «Perlasca» [illegible] in altri sceneggiati. Da domenica sarà [illegible] a Sabrina Ferilli e Nancy [illegible] nella nuova serie televisiva [illegible] «Commesse». La storia d'amore che il regista Filippo Crivelli propone ha tutti gli ingredienti della favola moderna [illegible] con alcune dinamiche [illegible] altri tempi. Helene [illegible] Riccardo, non più giovanissimi, s'incontrano in un albergo sul mare e vengono messi per caso a dormire nella stessa [illegible]. Tra loro nasce una relazione che potrebbe [illegible] vissuta allegramente [illegible] succede in vacanza. Invece nel rapporto vengono [illegible] riversati nevrosi [illegible] angosce represse con gravi crisi [illegible] i due. Complici e spettatori della loro storia il direttore dell'albergo, Giovanni Siniscalco, [illegible] la governante Ida Sansoni. «Lo spettacolo - dice Crivelli - è un'altalena tra allegria [illegible] tenerezza, tra realtà [illegible] malinconia, tra fantasia e sorriso». Le scene [illegible] firmate da Tony Stefanucci. Ingresso da 21 [illegible] 13 euro, a seconda dei posti.



Corinne Clery è in palcoscenico con Franco Castellano

MUSICA A PONDERANO

Al Babylonia [illegible] stasera doppio [illegible]

PONDERANO. I Groove Project, [illegible] «progetto» formato da tre elementi M.[illegible], Nina Smilgbt e Walter Wab (ovvero dj, cantante e batterista che si incontrano per miscelare elementi di elettronica all'esperienza acustica), salgono questa sera in pedana al Babylonia per il primo live del fine settimana. [illegible] tutto in menù dalle 24 (ingresso 8 euro con consumazione).

E domani nel [illegible] club biellese i riflettori tornano ad accendersi per i ritmi solari del reggae. Protagonisti alle 23,30 gli inglesi Zion Train, pionieri d[illegible] dub oltremanica, che presentano il nuovo album (ingresso 11 euro). [p. g.]

MOSTRE E ARTISTI

Chivasso, acqueforti di Aime Il saviglianese Perini [illegible] Cuneo

Claudia Ferraresi

CHIVASSO. Si è aperta ieri presso il palazzo Santa Chiara, in piazza Generale Della Chiesa, la mostra di Tino Aime, curata da Diego Bionda. Una tappa molto significativa per questo bravissimo artista [illegible] festeggia con quarant'anni di attività artistica [illegible] sua duecentesima personale. In esposizione lavori ad olio, le famose acqueforti, che [illegible] bene lo hanno rappresentato in Italia e all'estero, rendendo celebri anche le tematiche che si sono susseguite dalle finestre, alle biciclette, alle montagne innevate, i salici inconfondibili a siglare anche mille fogli a secco, fiori secchi [illegible] distillati di memorie e sentimenti. Aime è nativo di Cuneo, [illegible] tempo vive e lavora [illegible] Gravere di Susa, e queste montagne diventano spe[illegible]o motivo [illegible] ricerca, scenario scarno per inquadrare scorci di tetti e casolari indelebili al tempo. La mostra prosegue per il pubblico fino al 3 aprile.

TORINO. Presso la sala Convegni della G.A.M., in via Magenta 31, in occasione della straordinaria rassegna dedicata a Giuseppe De Nittis, sono stati programmati cinque incontri sulla pittura moderna [illegible] Europa. Ogni domenica alle 16, fino al 24 marzo e lunedì 1° aprile. La [illegible] dei temi in mostra ha spinto il museo ad organizzare [illegible] ciclo [illegible] appuntamenti gratuiti accompagnati da diapositive, preceduti da presentazioni [illegible] del direttore Pier Giovanni Castagnoli. Il visitatore può ricostruire attraverso l'opera di De Nittis alcuni grandi maestri italiani e [illegible], gli [illegible] [illegible] cui si affermò [illegible] Parigi la pittura degli indipendants, passata poi alla storia come impressionismo. Domenica 10 marzo: Baudelaire a Parigi capitale artistica della modernità. Domenica 17 marzo: La pittura nella vita contemporanea ed il mercato artistico. Domenica 24: Il malinteso impressionista: fortune e sfortuna [illegible] degli indipendenti. Ultimo incontro il 1° aprile: Il [illegible] De [illegible]: un'impressionista italiano [illegible] cura di Alessandra Mascia. E ancora tutti i mercoledì fino a 3 aprile terzo ciclo «Le capitali del '900» Parigi, Monaco, Mosca, Berlino, New York. Domani Festa della Donna ingresso gratuito e visita guidata alle figure femminili nell'arte contemporanea del '900 alla G.A.M.

[illegible] Nel palazzo della Provincia, [illegible] Dante 41, l'assessorato alla Cultura presenta con inaugurazione d[illegible] alle 17 [illegible] personale di Alberto Perini: narratore distaccato, Perini è nato a Savigliano dove vive e lavora. Un pittore di ottima formazione, che [illegible] narrare del quotidiano [illegible] le emozioni intime e silenziose. Dagli essenziali e personali immersi in coloristiche coinvolgenti e avvolgenti. Una rappresentazione realistica del reale, trasfigurata tuttavia nel rapporto di spazi infiniti a campagne o situazioni atemporali. La mostra prosegue fino al 20 marzo orario dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12; 16-19.

ferraresiclaudia@libero.it

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La crema di nocciole esalta il buon caffè



LEGGENDO i quotidiani nazionali si ha l'occa[illegible] [illegible] cogliere le «tendenze» alimentari nelle varie città. In particolare una città, che funge da laboratorio: Milano. Ebbene a Milano il prodotto trendy è diventato il caffè aromatizzato con [illegible] crema di nocciola. In [illegible] locale del centro, [illegible] Mama Café, stanno conquistando i clienti con il «Mamottino»: un caffè espresso con aggiunta di crema di nocciola Fiorlanga prodotta dalla Veca [illegible] Castagnito, ed una copertura di panna (euro 1,60). Ma anche [illegible] questo caso vale una regola: la nocciola [illegible] la panna [illegible] devono essere [illegible] certe barrique che [illegible] vini difettosi, bensì esaltatrici di un grande caffè. L'articolo apparso in questa rubrica sui [illegible] piemontesi [illegible] destato non poche polemiche, giacché alcune torrefazioni si sono [illegible] colpite nell'orgoglio, avendo naturalmente la ricetta per fare il migliore assoluto. Può [illegible], [illegible] l'Espresso Italiano ha delle regole ben precise ed ora viene addirittura certificato dall'Istituto [illegible] dell'Espresso Italiano (Inei). Ogni anno [illegible] Italia si consumano 13 miliardi di tazzine. [illegible] ben poche hanno queste caratteristiche basilari: crema color nocciola tendente alla testa di moro; crema dalla tessitura finissima senza maglie larghe o bolle; intenso profumo che evidenzi note di fiori, pane tostato e cioccolato; gusto rotondo e vellutato dove l'acido e l'amaro devono risultare bilanciati; ed infine una percezione astringente ridotta. Meno di così - dice Luigi Odello, presidente del Centro Studi e Formazione Assaggiatori, [illegible] può rifiutare. Con l'aggiunta di qualche grammo di [illegible] di nocciola, poi, dovremmo essere al top del gusto. Anzi, a pensarci bene, prima di Milano questo sarebbe dovuto essere il «Caffè delle Langhe» by Cortemilia e dintorni.

Veca - Castagnito - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 - Fiorlanga bar da 800 grammi: 10 euro.

Prove per 8 Marzo. Le abbiamo fatte [illegible] Milano [illegible] quattro donne del vino che hanno rappresentato [illegible] quattro facce [illegible] Brachetto, il vino dal colore cardinalizio e dal profumo intenso di rosa e di fragola. Davanti ad un pubblico [illegible] cento persone [illegible] assaggiato il Brachetto secco [illegible] [illegible] Ornella Correggia con la crota al Moscato di Franco Ariano di Cuneo (perfetto); quindi il Brachetto tappo raso di Elisabetta Castellucci di Acqui con la superba tartufata alle fragole della pasticceria Zoccola [illegible] Alessandria, il Brachetto spumante [illegible] Vigne Regali di Strevi, presente Giuseppina Gregorio Vigliarchio, con la torta Lasanzafarina del bar Cavoto di Villanova [illegible] d'Asti ed infine il [illegible] Brachetto passito della Marenco di Strevi col torrone di Canelin di Visone. Il Brachetto è un mazzo di rose; per la mimosa bisogna replicare con un [illegible]. Cin Cin a tutte le donne!

IN LOCANDINA

CUNEO

Oriella Dorella danza Puccini

Al teatro Toselli, domani sera dalle 21 l'étoile Oriella Dorella con il Balletto [illegible] Milano, è [illegible] protagonista di «Giacomo Puccini, la vie de Bohème»; coreografie e regia di Serge Manguette. Lo spettacolo è [illegible] omaggio al compositore e ne racconta [illegible] vicenda personale e artistica attraverso le sue e[illegible]ine: Manon, Tosca, Madame Butterfly. Biglietto da 12,29 euro [illegible] 6,19 euro. [v. p.]

[illegible]

«Emergenze sonore»: raduno di band

Per «Emergenze sonore» stasera al Maltese si esib[illegible] gruppi: Guernica, new wave di Casale Monferrato; Transea, indie grunge, di Bussoleno (To); Gli Specchi, rock di Genova; gli Sputos, rock demenziale di Asti. [se. c.]

[illegible]

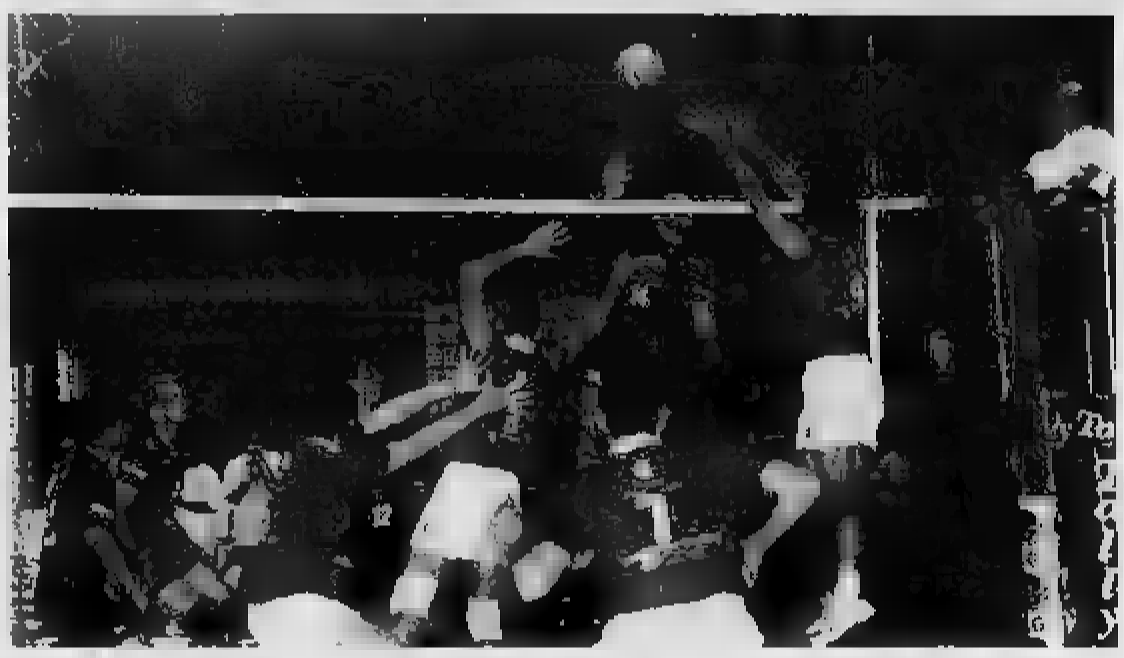
I Legnanesi per l'anteprima della stagione

Stasera al teatro San Carlo anteprima della stagione 2002 di spettacoli: è [illegible] cartellone «Il giubileo dei Legnanesi» [illegible] l'omonima compa[illegible] lombarda che annovera tantissimi fans nel Piemonte Orientale; ingresso a 16 euro. [s. bot.]


Ogni settimana
dal sabato in edicola
LA STAMPA
BORSA &FINANZA
le notizie più attendibili in anteprima
i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi
il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati
le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria economica
i nuovi scenari della finanza online
l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali
Insieme a soltanto € 2,90*
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

VOLLEY A2: DOMENICA AL PALACIER[illegible] IL TRIESTE DEL GRANDE COREANO

La Deutsche affronta il «mito» Kim Ho Chul



Una combattuta azione a rete durante l'ultima vittoriosa esibizione della formazione astigiana con il Forlì

ASTI

La vittoria sul Forlì ha riportato serenità nell'ambiente della Db Fondi, interrompendo la serie negativa [illegible] sconfitte consecutive. Il sestetto guidato da Pupo Dall'Olio [illegible] esalta con le squadre forti, ma si smarrisce con quelle considerate di pari valore o più deboli. I sei punti regalati al Santa Croce e i tre al Livorno si pagano in termini di classifica e consentono [illegible] avversarie [illegible] rimanere in corsa per evitare i play-out.

Domenica c'è un'altra gara a rischio [illegible] questo senso. Al Palacierre (ore 17,30) arriva [illegible] Trieste, che naviga [illegible] cattive acque. Contro i friulani aveva debuttato Dall'Olio sulla panchina astigiana dopo l'esonero di Flavio Gulinelli. I triestini avevano vinto il confronto. Allenatore del Trieste è [illegible] Kim Ho Chul, forse il palleggiatore più grande di sempre. Regista della Santal Parma negli anni Ottanta, il [illegible] ha guidato anche la Nazionale del suo Paese, ha incontrato innumerevoli volte Dall'Olio, regista della Panini Modena e dell'Italia. Soprannominato il Maradona della pallavolo, Kim Ho Chul ha affrontato anche la Voluntas al palazzetto dello sport di via Gerbi e molti sportivi astigiani hanno ancora in mente le incredibili magie che era in grado di inventare sotto rete. [e. a.]

DA OGGI AD IMPERIA I CAMPIONATI GIOVANILI. I RISULTATI DEI REGIONALI

Il nuoto astigiano sogna una finalissima tricolore

Enzo Armando

ASTI

Prendono il via oggi a Imperia i campionati italiani giovanili di nuoto. I primi tre giorni vedranno impegnate le ragazze.

Per l'Asti Nuoto hanno ottenuto il «pass» Alice Franco e Francesca Palumbo, che saranno impegnate nelle gare [illegible] duali. Le due atlete saranno raggiunte domenica [illegible] Giulia Barberis e Paola Savina per la staffetta 4x100 mista.

Da lunedì 10 marzo saranno in vasca per il settore maschile Andrea Limone [illegible] Sebastiano Risso. La squadra dell'Asti Nuoto prenderà parte a sedici prove e a una staffetta.

Poche le speranze di medaglie ma le possibilità di qualche buon piazzamento ci [illegible] tutte. L'obiettivo dichiarato dal tecnico Pino Palumbo [illegible] centrare qualche qualificazione alle finali. La manifestazione rappresenta anche un'esperienza fondamentale nella carriera degli atleti.

Campionati regionali. Si [illegible] svolti a Torino i campionati regionali [illegible] pentathlon, ai quali hanno partecipato i giovani dello Junior Asti. La [illegible] petizione prevedeva le prove [illegible] nuoto [illegible] corsa. Lo Junior ha dominato la competizione conquistando quindici medaglie. Nella categoria mini-cuccioli ha vinto l'oro Nicole Campaner, che ha preceduto la compagna di squadra Giulia Corda. Al terzo posto Giulia Pungitore e al quarto Tatiana Vescovo.





Alice Franco e Andrea Limone, portacolori dell'Asti nuoto agli Italiani giovanili

Fino all'ottava posizione la classifica ha parlato astigiano perché quinta è giunta Ilaria Brescia, 6ª Giulia Fichera, 7ª Livia Musso e 8ª Valentina Audisio.

Anche nella categoria maschile [illegible] è registrato [illegible] dominio dello Junior Pentathlon, che [illegible] è assicurato i primi quattro piazzamenti con Bruno Ercole (oro), Francesco Meli (argento) [illegible] Andrea Capusso (bronzo). Quarto è arrivato Gioele Bisaccia.

Nei Cuccioli ha vinto Matteo Cotza, quarto Lorenzo Mor[illegible]. Nel settore femminile Arianna Degli Angeli ha concluso [illegible] in seconda posizione, Arianna Graziano in terza, Maria Luisa Fausone in quarta e Arianna Rinaldi [illegible] quinta.

Negli Esordienti [illegible] si sono avuti due podi interamente astigiani. Tra [illegible] ragazze ha vinto Silvia Di Paola, davanti a Francesca Gandolfo e Debora Giaretti. Quarta Giulia Torchio; 6ª Marzia Corda e nell'ordine Roberta Bruno, Giorgia Ciervo, Marta Carpignano [illegible] Alice Ciervo.

Nel campo maschile la vittoria è andata a Riccardo Gaiato; secondo si è piazzato Jacopo Moirra e terzo Edoardo Marchisio. Quarta posizione per Alessio Meli. Mario Briola è terminato decimo e Riccardo Giordano tredicesimo.

GARA SOCIALE [illegible] SCI

I più bravi della Waya sulla neve

[illegible]

Si è disputata in Val Chisone la gara sociale degli «Amici della montagna Way Assauto»: la sfida ha vissuto momenti esaltanti con un rumoroso e colorito tifo. Oltre alla gara sociale si è svolta la «festa della neve», durante la quale alcuni consiglieri e volontari [illegible] dedicati ai fornelli preparando deliziose specialità montanare, tra cui la polenta concia, [illegible] vin brulè prima.

Queste [illegible] varie classifiche. Dame: Sandra Barbero. Maestro Ferrier: Arianna Degli Angeli, Franco Tizzano, Matteo Risso, Chiara Musso, Regina Miglietta. Maestro Matheoud: [illegible] Gamba, Andrea Torchio; Mara Gamba, Federico Degioanni, Andrea Pucciarello. Maestro Landra: Federico Tizzano, Valeria Mussa, Matteo Cavellini, Marco Cavellini, Andrea Squillari. Maestro De Martini: Alberto Pera, Italina Mura, Rosanna Isoldi. Maestro Jayme: Alberto Moiso, Riccardo Roseo, Andrea Boschiero. Maestro Passino: Alberto Amerio, Gregorio Roseo, Simona Vaccaro, Marco Martinengo, Alessia Degli Angeli. Maestro Piccolo: Federica Cabiati, Teresa Padula, Maura Montersino, Andrea Montagnino. Maestro Lovera: Mauro Lanfranco. Master A: Giovanni Moiso, Enri[illegible] Massano, Giancarlo Mussa. Master B: Maurizio Santero, Matteo Lanfranco, Bruno Gamba. [g. fo.]

VOTA IL BABY CALCIATORE E IL CAMPIONE 2001

GOLDEN BOYS **VOTATE I GIOVANI CALCIATORI** VENERDÌ 8 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Corso Alfieri 234, 14100 Asti

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Anche quest'anno «La Stampa» offre [illegible] possibilità ai suoi lettori di votare i giovani calciatori astigiani ritenuti più promettenti ed anche il [illegible] pione astigiano 2001 appartenente a qualsiasi disciplina sportiva. Farlo è molto semplice: [illegible] sufficiente compilare il coupon che ogni giorno pubblichiamo. I tagliandi [illegible] spediti oppure consegnati [illegible] redazione di Asti [illegible] «La Stampa» in [illegible] Alfieri 234 (secondo piano). Non valgono le fotocopie.

TUTTO CALCIO

Domani sera c'è Asti-Giraudi Il Milan Club sfida la capolista

Ecco come [illegible] presenta [illegible] situazione alla vigilia [illegible] un altro turno dei campionati che vedono impegnati le formazioni astigiane

[illegible]

Recuperi. Mercoledì sera si sono disputati due recuperi relativi alla seconda [illegible] ritorno. La Gaviese [illegible] conquistato la sua quinta vittoria consecutiva battendo per 1-0 il Santhià [illegible] raggiungendo così l'Asti al terzo posto. Il Castellazzo ha invece superato per 3-1 il Cavaglià, che [illegible] dunque in ultima posizione.

Classifica: Canelli, Nova Asti 37 punti; Asti, Gaviese 34; Moncalvese 30; Crescentinese, San Carlo, Tonenghese 27; Castellazzo 24; Santhià 21; Sandamianferrere 20; Sale, Piovera 19; La Chivasso 18; Junior Giraudi 16; Cavaglià 13.

Asti. Domenica contro il Sandamianferrere hanno giocato regolarmente sia Favese sia Cabasio, i due giocatori più acciaccati attualmente [illegible] a disposizione dell'allenatore Nicola Petrucci. I galletti affronteranno domani sera al «Censin Bosia» il Giraudi, battuto all'andata con un punteggio tennistico: 6-1.

Canelli. La capolista si [illegible] allenata a ranghi completi in questi giorni. Contro il Sale sarà confermata la squadra che nel turno passato ha battuto il La Chivasso. I canellesi sono in testa alla classifica.

Junior Giraudi. Due gli squalificati nella formazione di Enrico Pasquali: Poggio e Secco. Rientra Ravera, mentre Barison è stato sottoposto ad un'operazione di tonsille.

Moncalvese. Sono sempre tante le [illegible] in casa della Moncalvese. Il giudice sportivo ha squalificato per un turno Valpreda (espulso [illegible] il Nova). Lampiano è infortunato alla caviglia, mentre si allungano i tempi di recupero [illegible] Incardona (problemi al collo). Contro il fanalino di coda Cavaglià rientrerà Nosengo.

Nova Asti. Sempre bloccati in infermieria Macario, Sangio[illegible] e Fucelli. La squadra però [illegible] girando a mille e il mister Bochicchio sta preparando la gara del «Comunale» di domenica con il Piovera, compagine sorpresa di questo girone di ritorno. Il Nova divide [illegible] il Canelli il podio più alto della graduatoria.

Sandamianferrere. Aleggia lo spettro dei play-out sul San Damiano, che nel nuovo anno ha raccolto appena un punto. La sfida interna di domenica [illegible] il La Chivasso ha il sapore di ultima spiaggia. La squadra dovrebbe presentarsi con la formazione al completo.



Una formazione [illegible] Canelli. La squadra spumantiera è in testa al campionato di Promozione insieme con il Nova

PRIMA CATEGORIA

Nicese. Giallorosi [illegible] trasferta sul campo di Castelnuovo Scrivia: Gai ha la febbre, [illegible] dovrebbe recuperare. Convocati gli Juniores Ricci e Boggian; la Nicese è [illegible] piena corsa per i play off.

Milan Club. Rossoneri all'esame con la capolista Felizzano: [illegible] difficile, ma stimolante per la compagine astigiana. Su Boccaccio e Altomonte pende l'incudine di una possibile squalifica, Castellano e Zanaboni sono acciaccati, ma in compenso rientrano sia Rubba che Roberto.

SECONDA CATEGORIA

Girone P. [illegible] giornata spic[illegible] le sfide Riva-Celle e CMC-Villa San Secondo. Questo il programma completo: Pro Villafranca-Real Betis; Napoli Club-Mombercelli; CMC-Villa S. Secondo; Riva-Celle; Pro Valfenera-Marentinese; San Domenico-Shaker Chieri; Castelnuovo D.B.-Junior Stabile.

Girone O. Il Castagnole Lanze difende il primato nella difficile trasferta [illegible] Acqui con [illegible] La Sorgente, un match molto delicato. Partita casalinga altrettanto complicata per il Bubbio che riceve la forte Montatese.

DONNE

Serie C. La Sanmarzanese, che attraversa [illegible] ottimo momento di forma, ospita il Castello Hesperia Santena in una sfida dove i punti salvezza valgono doppio: la coppia Pattarino-Masuzzo è pronta a regalare altre soddisfazioni.

Serie D. Il problema principale per lo Junior Giraudi [illegible] costituito dai problemi fisici di Pandolfi e Donvito, le due giocatrici più forti della squadra, assenti domenica [illegible]. [illegible] recuperano loro, la trasferta [illegible] Sangano farà meno paura.

[illegible] REGIONALI

I risultati delle astigiane. Allievi '85: Barcanova-Asti 2-1; Cenisia-V. Nizza 0-0; Villafranca-D.B. Nichelino 0-7. Nel prossimo turno Asti-Villafranca; V. Nizza-Grugliasco. Allievi [illegible]: Alessandria-Villafranca 7-0; Mad. Campagna-Asti 1-2. Nel prossimo turno Villafranca-Novese; San Mauro-Asti. Giovanis[illegible]i '87: Asti-Belborg 2-0, nel prossimo turno i galletti riposa[illegible]. Giovanissimi '[illegible]: Villafranca-Asti 1-3, nel prossimo turno Asti-Alpignano; Novese-Villafranca. Per gli Juniores si giocano Asti-Moncalvese; Castellazzo-Junior Giraudi; Milan Club-Nicese; Nova Asti-Acqui; Novese-Canelli; Sandamianferrere-Sommarivese.

GIOVANILI [illegible]

Nel fine settimana si gioca il terzo turno di ritorno per gli Juniores, il secondo per Allievi, Esordienti e Pulcini, il quinto di andata per i play out dei Giovanissimi.

PIATTELLO

IMPORTANTE RICONOSCIMENTO PER L'ASTIGIANA [illegible] CAMPIONESSA PIEMONTESE

Una «lady» diventa direttore di tiro

Francesca Borio primo «arbitro» donna in Piemonte nella fossa olimpica

ASTI

Francesca, figlia [illegible] Marcello Borio, titolare dell'omonima armeria di corso Alfieri ed elemento di spicco della società astigiana «Trap», ha ottenuto la qualifica di Direttore di tiro provinciale fossa olimpica. Si tratta di una traguardo particolarmente prestigioso perché Francesca Borio è la prima donna [illegible] raggiungere tale carica per quanto riguarda il Piemonte. Nel 1997 è stata campionessa regionale lady/juniores settore C.A.S. e lo scorso anno si è classificata terza, qualifica ladies, nel campionato regionale, specialità fossa olimpica. Il 25 e 2[illegible] [illegible]ggio prossimi parteciperà ai Campionati Universitari Italiani che si svolgeranno a Campomarino (Campobasso) in rappresentanza del C.U.S. (Centro Universitario Sportivo). La speranza di Francesca Borio è quella [illegible] ottenere [illegible] anche la qualifica a Direttore di tiro nazionale.



L'astigiana Francesca Borio ha ottenuto la qualifica di «Direttore di tiro»

Intanto è giunto a conclusione il campionato invernale di tiro al piattello, con la società «Trap» che ha [illegible] ottimi risultati, in particolar modo con Maurizio Dedier che ha vinto il torneo tiratori [illegible] terza categoria fossa olimpica; manifestazione che si è svolta su nove prove. Della squadra astigiana fanno parte anche Giulio Bolumar, [illegible] Borio, Mauro Dadone, Angelo Bufalino, Vincenzo Lista [illegible] Maurilio Prassinger. [g. fo.]

PODISMO

PERCORSO DI 18 KM

A [illegible] di corsa [illegible] riserva [illegible]

VALLEANDONA

La [illegible] paleontologica delle Valli Andona e Botto farà da [illegible]fia alla gara podistica [illegible] competitiva fissata per domenica: [illegible] chilometri, su un percorso per il 75% [illegible] terra battuta, che si snoderanno intorno all'area protetta. Il ritrovo è fissato per le 9,30 sulla piazzetta della frazione: partenza alle 10. Gli organizzatori (un gruppo di appassionati podisti) puntano a sperimentare il percorso per poi, [illegible] tutto funzionerà, a istituire in autunno, con tutti i crismi dell'ufficialità, il 1° Gran Fondo della riserva naturale di Valleandona». Per ora consigliano la partecipazione alla camminata [illegible] 18 km «soltanto ad atleti amatori con adeguata preparazione fisica»; per tutti gli altri è [illegible] previsto un tragitto di [illegible] km, comunque sempre [illegible] riserva. [illegible] possibilità di pranzare [illegible] aziende agrituristiche locali. Info: 0141-66.060/393.968 (Claudio Chiusano). [l. n.]

Castelnovese sotto di 10 gol

Gli «amatori» travolti nel recupero E' sconfitto anche il Rocchettaisola

Serata di recuperi in Prima (girone H, si [illegible] giocata anche Viguzzolese-Felizzano 2-1) [illegible] Seconda categoria (girone P).

Arquata-Rocchettaisola 4-2. Sconfitta incredibile per i tanarini che colpiscono anche due pali, vedono gli alessandrini salvare per tre volte sulla linea e recriminano per [illegible]zioni dubbie [illegible] due delle reti dei locali. Succede tutto nella ripresa: Arquatese avanti con un gol fortunoso, poi pareggia Soardo. Gli alessandrini allungano sul 3-2, [illegible] Diego Furlanetto (poi espulso) [illegible]. Al 96' in pieno forcing ospite arriva la quarta rete dei locali.

Rocchettaisola: Mansueto, Barbero (Garbin), Frassetto, Cicigoi, Tosetti, Pellitteri, M. Dellagaren, C. Dellagaren, D. Furlanetto, Soardo, Lotta (A. Furlanetto).

Castelnovese-Casalcermelli 0-10. Ancora [illegible] volta gli Amatori pagano la fatica [illegible] distanza e subiscono un passivo davvero eccessivo. Il primo tempo si era chiuso sul 4-0.

Castelnovese: Gandino, Forno (L. Bosso), Marchisio, Pagliarino (Penna), Bologna, Di Dio, Cavazza, Lastella, Ferrero, Benotti, Moro (Testore).

Classifica: Felizzano 43, Aquanera, Arquatese 35; Vignolese 34, Nicese, Rocchettaisola 33, Arquatese, Sarezzano 32, Viguzzolese 30, Milan Club 26, Cabella 25, Carrosio 24, Castelnovese Al, S. Giuliano 20, Casalcermelli 14, Aurora 8, Castelnovese Al -3.

Celle-San Domenico 2-0. In Seconda il Celle aggiunge tre punti pesanti alla propria classifica e si porta al quarto posto a quota 27. [illegible] San Domenico, dopo un buon inizio ospite, risolvono un gol [illegible] tempo [illegible] [illegible] Anania su rigore (fallo su Rosso). Nel finale palo dello stesso Anania. [g. fo.]

[illegible] «PROFESSIONISTI» IN MANETTE



GLI [illegible]

Non è stato facile smantellare la banda degli uomini d'oro. In quasi tutte le rapine, i malviventi avevano infatti avuto l'accortezza [illegible] portarsi via anche la videocassetta che aveva ripreso la loro azione. Inoltre cinque dei componenti della banda (su sette) risultavano incensurati e non [illegible] quindi possibile riconoscerli. I sostituti procuratori Ausiello [illegible] Zanchetti si [illegible] avvalsi dell'aiuto del colonnello Ricciarelli (nella foto), del maggiore Masic e [illegible] loro uomini.



L'ULTIMO COLPO

[illegible] gang ha rischiato di essere arrestata in flagranza nel corso dell'ultimo colpo (nella foto Vincenzo Rinaldo), compiuto a Mondovì, alla Banca Regionale Europea. Le intercettazioni telefoniche avevano permesso di capire solo che la banda sarebbe entrata in azione nel Cuneese. [illegible] colpo fruttò 800 milioni, in parte recuperati. Appena tre giorni dopo, scattarono i primi arresti e nel giro di poche settimane l'intera banda fu smantellata.

Finisce in carcere l'avventura degli uomini d'oro

Presi dai carabinieri: hanno rapinato 5 milioni di euro in 56 banche

Claudio Laugeri

Rapinare banche era una professione, retribuita con 5 milioni di euro (quasi 10 miliardi di lire) in 8 anni. I 7 «uomini d'oro» smascherati dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Torino hanno raccontato [illegible] aver già speso tutti i soldi portati via dalle casse delle 56 banche rapinate in Piemonte e delle due prese di mira all'estero (una in Austria e l'altra in Lussemburgo).

E comunque, per qualche anno dovranno accontentarsi della [illegible] carceraria, [illegible] che sono stati tutti condannati in udienze con rito abbreviato (consente di ottenere lo sconto di un terzo della pena). Gli «uomini d'oro» sono Vincenzo Rinaldo, 66 anni (condannato a 9 anni, 4 mesi e mille e 200 euro di multa) e Rocco Verderosa, 54 anni (8 anni, 4 mesi e mille euro di multa); Cosimo Proto, di 39, di Sangano (8 anni e 860 euro di multa); José Carta, di 34 (5 anni e 840 euro di multa); Adriano Costa, di 30 (3 anni e 450 euro di multa); Angelo Elia, [illegible] (3 anni, 8 mesi e 480 euro di multa); Carmelo Cascino, 34 anni, di Grugliasco (4 anni).

«Avrebbero speso i soldi in ostriche e champagne, [illegible] solito cliché», dice il pm Sandro Ausiello, che con il collega Pierluigi Zanchetta ha coordinato le indagini dei militari. «Due anni di inchiesta», dice il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, «ed eravamo quasi riusciti a prenderli in flagranza dopo l'ultimo colpo», aggiunge il maggiore

> Gentili e mai violenti, i sette banditi hanno avuto tra le loro vittime anche due istituti di credito in Austria e Lussemburgo
> Una parte del bottino depositata all'estero

Mauro Masic. In quell'occasione, i carabinieri erano anche riusciti a recuperare 300 milioni, quanto restava dei 680 portati via dall'agenzia di Mondovì della Banca Regionale Europea.

I sette lavoravano con scrupolo ed evitavano la violenza: bastava slacciare la giacca e lasciare intravedere la pistola infilata nella cintola. Restavano in banca un'ora, quanto era necessario per far sbloccare le serrature del «caveau» e i videoregistratori (entrambi hanno chiusure a tempo) collegati alle telecamere a circuito chiuso. Già, perché le forze dell'ordine [illegible] ormai attrezzate per la rielaborazione delle immagini al computer e quei nastri costituivano un rischi[illegible]

Le rapine avvenivano quasi sempre poco prima della chiusura per la pausa del pranzo: in banca c'erano soltanto i dipendenti, che venivano [illegible] poi chiusi in qualche stanzino. Oppure, i banditi entravano in banca da un ingresso secondario, utilizzando chiavi modificate. Anche quello, un l[illegible] da professionisti.

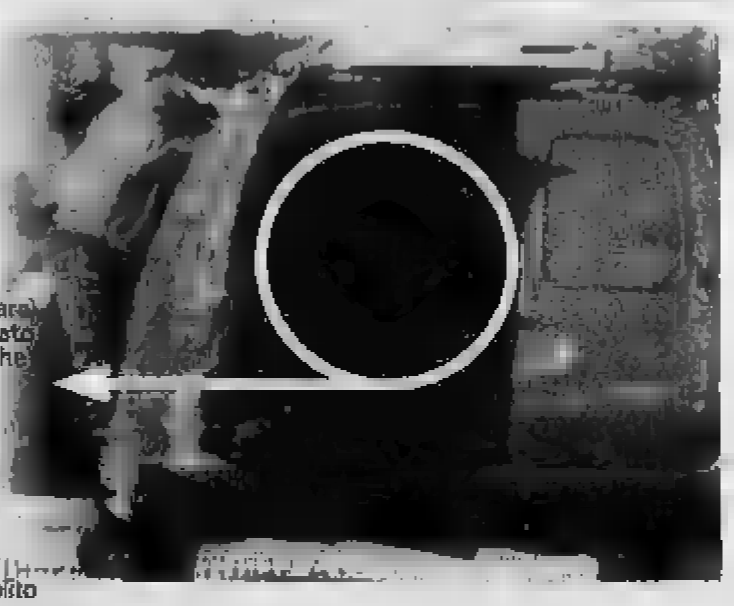
Carabinieri e magistrati non spiegano perché gli «uomini d'oro» abbiano deciso di rapinare anche lo sportello di Schwaz della Bank Austria e [illegible]llo del Banco di Napoli in Lussemburgo, ma è possibile che [illegible] gruppo fosse in quei paesi per altri motivi.

Come hanno testimoniato molte inchieste di Tangentopoli, Austria e Lussemburgo mantengono ancora una scarsa trasparenza sui conti correnti bancari. L'importante è che i titolari siano miliardari. C[illegible] i «7 uomini d'oro».

COME IN UN FILM: DAI FACILI SUCCESSI ALL'EPILOGO DAVANTI AL GIUDICE

Linguaggio in codice e assalti pianificati

Nelle telefonate gli investigatori erano «i calcestruzzi» [illegible] loro gli «operai»
Per giorni venivano annotate le abitudini degli impiegati e quelle dei clienti e durante gli assalti non sono mai state usate le armi: bastavano le parole



IL FURGONE
Un Kangoo era il motor-home della banda. Dotato di vetri a specchio (garantiscono perfetta visuale a chi si trova all'interno senza rischi di farsi notare) veniva parcheggiato davanti alle banche da assaltare.



[illegible] CICLISTA
Vincenzo Rinaldo, uno dei capi, era solito agire mascherato da ciclista. Per essere più credibile scendeva addirittura dalla bicicletta davanti alla banca. Ma, una volta all'interno, insieme ai complici entrati con altri accorgimenti, intimava agli impiegati di consegnare il denaro.

[illegible]

Angelo Conti

I marescialli dai capelli bianchi hanno rispetto per i «rapinatori puri», quelli che sanno entrare in banca e magari fuggire [illegible] centinaia di milioni senza violenze, senza seminare terrore, [illegible] rinunciare [illegible] un cenno [illegible] cortesia. Malviventi [illegible] più rari in un panorama fatto di balordi, di tossicodipendenti, di disperati. Gente invece pericolosa, capace di premere il grilletto senza [illegible] perché.

I sette uomini d'oro appartenevano alla «vecchia» scuola. E [illegible] i carabinieri del Nucleo Operativo riferiscono che solo Vincenzo Rinaldo e Rocco Verderosa avevano alle spalle qualche esperienza criminale, c'è da dire che i cinque neofiti avevano [illegible] comunque imparato bene dai maestri.

Che l'intelligenza fosse una caratteristica della gang appare chiaro: dieci miliardi di bottino in otto anni rappresentano un record difficilmente avvicinabile. [illegible] a stupire (in una banda che offre una curiosa

TRUCCHI E TRAVESTIMENTI



LE ARMI
La gang degli uomini d'oro agiva sempre armata di tutto punto. Ognuno portava una pistola, ma sempre e solo rigorosamente alla cintola. In 56 rapine è stata sempre mostrata, [illegible] estratta mai.

commistione fra siciliani, pugliesi, calabresi e torinesi della città e della provincia) è soprattutto la razionalità dell'azione.

Ogni colpo veniva pianificato [illegible] con pignoleria. Innanzitutto venivano prescelte le banche [illegible] dotazioni di sicurezza meno efficienti, davanti alle quali veniva parcheggiato un Renault Kangoo [illegible] era stato opportunamente modificato [illegible] [illegible]. Sulla fiancata del furgone era [illegible] montato un vetro a specchio che, se impediva la visione dall'esterno all'interno, consentiva invece l'operazione opposta. Era così facile annotare, senza essere scoperti, le abitudini degli impiegati ed anche le ore [illegible] maggiore [illegible] minore affluenza di clienti. Le banche venivano fotografate [illegible] filmate, poi studiate. Per le comunicazioni ci si affidava ai cellulari, ma utilizzando il gergo dei muratori: il «cantiere» era la banca, [illegible] «geometra»

> Erano capaci di attendere assieme con gli ostaggi anche più [illegible] un'ora prima che si aprissero le casse munite di timer o per impadronirsi delle videocassette che li avevano appena ripresi e chiuse pure loro in contenitori a tempo

l'organizzatore del colpo, [illegible] «operai» i rapinatori, le «gualtie» i milioni [illegible] lire, i «calcestruzzi» i carabinieri. Parole che hanno inizialmente disorientato i militari del Nucleo Operativo.

Il colpo seguiva sempre [illegible]ni di estrema calma. All'interno dell'istituto di credito, il più delle volte entravano in tre, tutti con pistola alla cintola. Avvicinandosi alle casse spiegavano agli impiegati che quella [illegible] una rapina, avendo cura di mostrare l'arma quasi distrattamente, [illegible] guasconate. Anche i rari episodi di insofferenza o [illegible] reazione, sono sempre stati controllati a parole.

I malviventi si trattenevano in banca di solito per un'ora (cercando di entrare proprio al momento della chiusura) sia per poter prelevare la maggior quantità di denaro possibile (quasi tutte le casse sono ormai dotate di temporizzatori che rilasciano il denaro con gradualità) e sia per impossessarsi delle videocassette registrate (che dispongono di un meccanismo [illegible] ritarda l'apertura dell'alloggiamento che le contiene). Tempi lunghi erano anche necessari per visitare il caveau, come è successo in svariate occasioni.

La fuga [illegible] nel primissimo tratto, [illegible] piedi: accorgimento prezioso per evitare che impiegati e clienti potessero annotarsi [illegible] numero [illegible] targa delle auto impiegate per scappare. La divisione del bottino avveniva subito, [illegible] anche nei momenti di maggior attività, [illegible] ha mai [illegible] ricchezza eccessiva. Se è vero che «donne, caviale e champagne» non erano disdegnati dalla gang, è altrettanto vero che gli uomini d'oro hanno sempre pensato al loro futuro, «sistemando» in luoghi sicuri parte della refurtiva. Uno di loro, Adriano Costa, [illegible] poi scelto di risarcire [illegible] parte le banche (restituendo 100 milioni che [illegible] [illegible] da parte) pur di avere uno sconto di pena.

Ma, quel che sorprende, è la decisione di investire all'estero. La gang avrebbe depositato parte dei 10 miliardi rapinati an[illegible]e su conti esteri, a cominciare dai bottini dei colpi effettuati in Austria e Lussemburgo, mai entrati in Italia. Gli investigatori hanno cercato di ritrovare tracce di queste ricchezze, ma inutilmente: è infatti plausibile che siano stati utilizzati prestanome al momento dell'apertura dei conti e che questi depositi continueranno così [illegible] produrre ricchi interessi per tutto il periodo dell'«assenza» dei loro veri proprietari.

Banda del buco tradita dai gioielli tribali

Dopo il colpo in via XX Settembre i quattro ladri sono subito arrestati

Mario Faruglio, Giuseppe Foti, Gennaro Silvestri e Antonino Pascucci. Tutti fra i 40 ed i 60 [illegible]. Fossero calciatori giocherebbero in una squadra di vecchie glorie, in realtà costituiscono una delle più agguerrite bande del buco della città. Finita al gran completo alle Vallette, qualche giorno fa, subito dopo il colpo alla Gioielleria Boninsegni di via XX settembre 49.

Un colpo studiato con la dovuta attenzione e portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby fra Torino e Juventus. I quattro avevano scelto come obiettivo la gioielleria tribale di Alessandro Boninsegni, un negozio aperto da una dozzina d'an[illegible]. Vetrine colme [illegible] oggetti preziosi ed esotici insieme, deliziosi cavallini di legno con fregi in oro provenienti dall'India, anelli [illegible] pietre rare o preziose raccolte e tagliate provenienti da tutto il mondo, orologi antichi o griffatissimi. Teatro delle operazioni [illegible] negozio proprio a fianco della gioielleria, attualmente in ristrutturazione. Entrare era stato facilissimo, come

[illegible]

> Per entrare in azione hanno atteso che tutti fossero davanti alla tv per la sfida Toro-Juve
> A tradirli una piccola dose di cocaina
> Una perquisizione ha fatto il resto

facile era [illegible] praticare un foro, del diametro di una quarantina di centimetri, attraverso il quale passare nella gioielleria. Una volta dentro lo «smilzo» del gruppo aveva prima passato ai complici tutti gli oggetti lasciati sui ripiani e negli espositori, poi si era dedicato alla cassaforte, non perdendo tempo ad aprirla, ma staccandola dal muro e portandola via.

Al mattino dopo la scoperta del misfatto e la denuncia alle forze dell'ordine. Per i ladri cominciavano proprio qui i primi guai perché Alessandro Boninsegni forniva a polizia e carabinieri anche le fotografie di tutti gli oggetti trafugati. Partivano le consuete indagini, galvanizzate - dopo quasi una settimana - da un colpo di fortuna: una radiomobile dell'Arma sorprendeva, in corso Regina, Mario Faruglio, con in tasca un grammo e mezzo di cocaina. I carabinieri decidevano una perquisizione domiciliare in piazza della Repubblica 6 dove uno della gang, Antonino Pascucci, cercava di lanciare contro i militari un grosso cane da guardia. I carabinieri bloccavano sia il cane e sia il padrone e ritrovavano, subito dopo, una grossa borsa contenente oggetti preziosi e di argenteria. Grazie ad una ricevuta, pinzata ad uno dei «pezzi», i militari risalivano alla gioielleria Boninsegni. Facile era confrontare le f[illegible] dei pezzi di cui era stato denunciato il furto, con gli oggetti ritrovati: circa l'80% della refurtiva veniva così recuperata e riconsegnata. Mancavano all'appello solo tre preziosi [illegible] [illegible] zaffiri che i malviventi confessavano di avere ceduto ad [illegible] antiquario, [illegible] cui fornivano nome e cognome (ora sotto inchiesta).

Nel corso della perquisizione, i carabinieri del Nucleo Radiomobile di via Veglia rinvenivano anche banconote e monete, presumibilmente sottratte in un negozio di numismatica. Insieme a tronchesine, trapani, coltelli, picozze, cacciaviti ed altri arnesi da scasso. Fra il materiale sequestrato anche guanti di lattice dello stesso tipo e marca [illegible] quelli ricuperati fuori dall'oreficeria ed usati dalla banda la notte del colpo.

[a. con.]



Alessandro Boninsegni con uno dei suoi gioielli tribali. Il colpo venne portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby. I banditi entrarono nella sua gioielleria praticando un buco nel muro del negozio a fianco in ristrutturazione

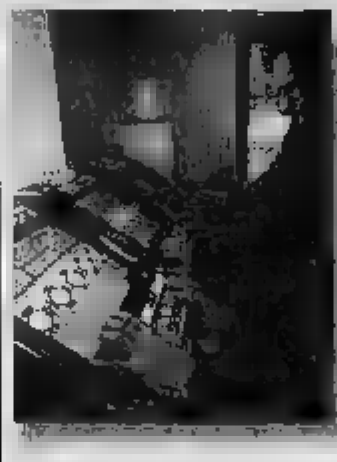
NUOVI FILONI DI INDAGINE



BINGO. In Piemonte-Valle d'Aosta, le sale Bingo sono 33, la metà nella provincia di Torino (17). Dopo il recente via libera, c'è stato un [illegible]. Nel mirino le società, per ricostruire la provenienza dei capitali investiti nella sale



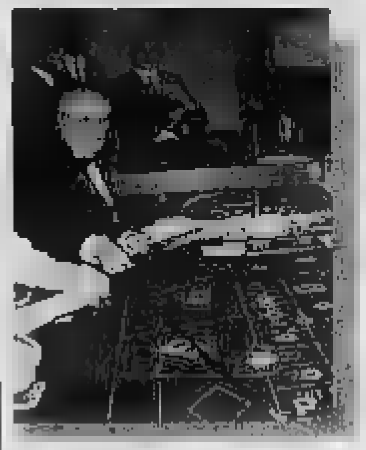
SCOMMESSE. I punti Snai (scommesse sportive e ippiche) [illegible] 82 (a Torino 37). La Snai detiene la leadership del mercato con oltre 850 locali collegati, 8000 i terminali on line in Europa. Si può giocare anche la Tris



VIDEOPOKER. Sono migliaia i bar trasformati in «casinò» illegali, grazie al videopoker. Le sale gioco sono invece 1267. Alcuni gestori alterano le schede elettroniche in modo da utilizzare banconote. E [illegible] vincite sono in denaro



IPPODROMI. [illegible]podromi in Piemonte sono tre. Il totalizzatore delle scommesse sulle corse è collegato a [illegible] agenzie ippiche. Finita l'era del riciclaggio di denaro, ci sono timori per l'aumento delle scommesse clandestine



CASINÒ. Un solo Casinò, quello [illegible] Saint Vincent, [illegible] Valle d'Aosta. Sarà uno dei compiti più delicati, per la «polizia dei giochi». Al centro, riciclaggio, furti di fiches, truffe e il fenomeno dell'usura

La polizia si siede al tavolo [illegible] gioco

Nasce la sezione che indaga nel mondo delle scommesse

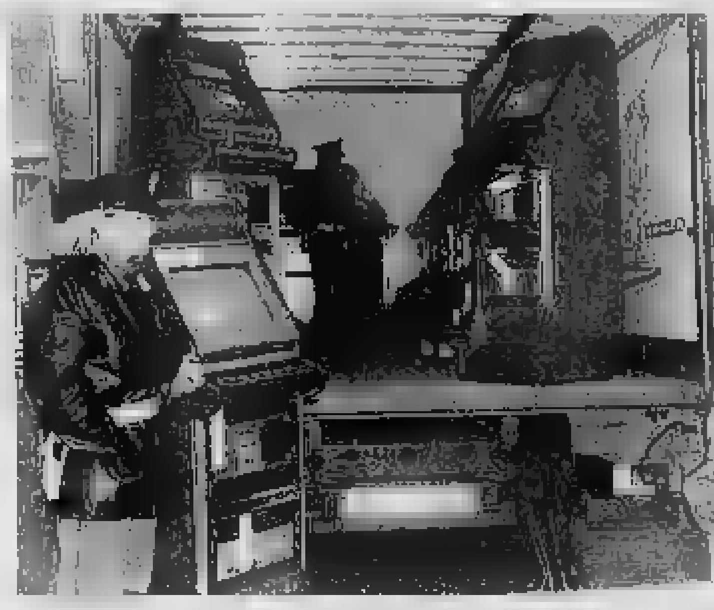
Massimo [illegible]

Lotterie, sale bingo, videopoker. E poi: ippodromi, casinò, scommesse su ogni possibile evento sportivo. Senza dimenti[illegible] i soliti giochi, dal lotto al Totocalcio, le agenzie ippiche e il mondo misterioso, controllato direttamente dal racket, delle bische e del gioco clandestino. Da oggi sono nel mirino della polizia. A Torino è operativa la «polizia dei giochi [illegible] delle scommesse». Un nucleo speciale voluto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per tutelare un settore «troppo spesso inquinato dalla malavita organizzata». Indagini non partono da zero: la prima spallata [illegible] bar-casinò di Torino [illegible] dintorni è di pochi giorni fa, con i poliziotti «infiltrati» nei locali [illegible] di possono perdere, in pochi minuti, migliaia di euro. Poliziotti e giocatori, fianco a fianco, per scoprire debolezze e segreti [illegible] baristi-croupier, che pagano le piccole vincite prendendo i soldi dalla cassa e le grandi - rarissime - attraverso le finanziarie del racket. Realtà drammatiche: anziani rovinati, uomini costretti a rubare, famiglie disgregate. La polizia, con le videocamere, ha documentato le giornate monotone di questi locali mangiasoldi, affondati nelle periferie, anonimi, dall'aria inno[illegible]. Tra le vittime, anche minorenni che hanno «bruciato» i soldi di papà nelle macchinette.

Gli agenti, da oggi, saranno i garanti della legalità, nei bar e nelle sale gioco, nei casinò italiani (Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia), nelle [illegible] bingo aperte [illegible] recente in tutto il territorio nazionale, negli ippodromi e nelle agenzie di scommesse. Insomma, ovunque si possono guadagnare soldi (legalmente) con il gioco d'azzardo. [illegible] tutto, [illegible] 225 unità specializzate, distribuite in 26 questure sedi di procure distrettuali. Per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la sezione della «polizia dei giochi» farà capo alla Questura di Torino, sotto [illegible] diretto controllo del vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino. «E' un aspetto sempre più presente [illegible]lla vita dei cittadini - spiega [illegible] questore Nicola Cavaliere, che ha seguito personalmente la nascita della sezione piemontese - che deve essere controllato [illegible] la massima attenzione. Ci sono aspetti complessi e delicati, da valutare anche con il trascorrere del tempo. Dobbiamo rendere più sicuri e vivibili i luoghi [illegible] svago collettivo, casinò, sale bingo, ippodromi».

Dalla fine di marzo opereran[illegible] in tutt'Italia [illegible] unità specializzate, per investigare con compiti complementari rispetto a quelli già svolti da un organismo della Guardia di Finanza sull'attività della criminalità organizzata e [illegible] nel mondo dei giochi legali. L'attività investigativa sarà simile [illegible] quella svolta dalle normali sezioni di polizia giudiziaria. Con un'arma in più: la specializzazione. I poliziotti torinesi hanno già completato [illegible] corso a Roma, altri ne seguiranno.

[illegible] casinò di Saint-Vincent, dunque, tra gli «osservati speciali», senza tralasciare però le decine di sale bingo inaugurate [illegible] tutto il Piemonte negli ultimi tre mesi; [illegible] mondo dell'ippica è da sempre tra i più esposti alle infiltrazioni della malavita. E poi i videopoker che, una volta modificati, sono da tempo al centro di un business finanziario e del riciclaggio di denaro illegale. Usura compresa. Infine totonero e lotto clandestino, anche [illegible] Torino, controllati dai clan camorristici o legati al racket calabrese, radicato soprattutto nella cintura di Torino.



Un sequestro di macchine videopoker: le segnalazioni di irregolarità [illegible] migliaia

LA STRUTTURA INSERITA NELLA MOBILE. PARLA IL COMMISSARIO RESPONSABILE

«Un giro d'affari di milioni [illegible] [illegible]»

La Questura: così eviteremo infiltrazioni da parte del racket

intervista



Il questore Nicola Cavaliere: la «polizia dei giochi» avrà competenza non solo sul Piemonte ma anche sulla Valle d'Aosta

Il capo della sezione «Polizia dei giochi» della squadra mobile, è il commissario capo Vincenzo Niccoli, responsabile della «Criminalità organizzata», affiancato dal vicecapo della mobile, Sergio Molino. Una squadra composta da [illegible] poliziotti, tutti specialisti, che hanno un rag[illegible] d'azione a livello regionale. In ogni squadra mobile di Pie[illegible] e Valle d'Aosta, ci sono due agenti «referenti», in grado di segnalare le varie situazioni locali. Si tratta di poliziotti particolarmente esperti e tutti reduci da un recente corso di aggiornamento a Roma. E' [illegible] progetto seguito con particolare attenzione dal questore Nicola Cavalie[illegible].

Quando entrerete in azione?

«Su questo aspetto non p[illegible] anticipare nulla. Posso però dire che le prime indagini, grazie alle segnalazioni arrivate, riguarderanno i videopoker, diffusi a migliaia in tutta la regione. E' chiaro che la "polizia dei giochi" si innesta in [illegible] squadra che lavora da tempo su questi problemi. Non è che [illegible] parta da zero...».

Può spiegare, sotto il profilo operativo, che cos'è la «Polizia dei giochi»?

«E' una struttura "dedicata" specificamente [illegible] questo problema, sempre di maggiore interesse per i cittadini. Noi abbiamo il compito che tutto quanto è autorizzato dalla legge si svolga in modo regolare e senza [illegible] contaminazione della malavita organizzata, sia per quanto riguarda le frequentazioni delle [illegible] gioco, dei bar, degli ippodromi, [illegible] per quanto riguarda problemi più sofisticati, [illegible] [illegible] riciclaggio di denaro frutto di attività illecite e altri aspetti collaterali. L'usura, per esempio, o l'infiltrazione [illegible] racket nella [illegible] gestione delle attività. Non dimentichiamo che attorno a quel mondo ruota un giro d'affari di milioni di euro».

Un'unità indipendente, agile...

«Molti però non hanno capito bene di cosa si tratta. Si è parlato di un'unità indipendente, ma non è [illegible]. Dobbiamo specificare che la [illegible] è inserita all'interno della squadra mobile, direttamente collegata con le altre sezioni, in modo [illegible] avere [illegible] quadro preciso delle varie ipotesi investigative che [illegible] possono delineare. Lavoreremo in stretto contatto [illegible] tutte le varie specialità. Dall'Ufficio stranieri, alla Digos».

Infine il mondo delle scommesse clandestine.

«Questo è un tema investigativo [illegible] cui riserveremo molte delle nostre energie. Le bische, per esempio. Da qualche anno era un fenomeno [illegible] scarso rilievo, da qualche tempo sono tornate di moda. Ci sono segnali preoccupanti, su questo fronte. Poi i combattimenti illegali fra cani, le scommesse gestite dal racket, per quanto riguarda le corse dei cavalli o il calcio. Sino ai fenomeni più misteriosi, talvolta leggende. Come le gare tra motociclisti, con tan[illegible] di totalizzatore per le puntate e i locali punto di riferi[illegible]». [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Manca il personale, [illegible] infermieri costretti a turni massacranti» «Barbania, per la fusione [illegible] tre Comuni decidono gli abitanti» - [illegible] postino [illegible] al mattino» - «E il panorama?» - «No al senso unico»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere dell'ospedale Molinette. Vorrei sottolineare i gravi disagi provocati dalla mancanza di personale. L'azienda ha bandito un concorso a febbraio con l'ammissione in graduatoria di circa ottanta infermieri professionali; però non si capisce che fine abbia fatto questa graduatoria.

«Girano voci che la Regione non abbia stanziato i fondi per questi nuovi infermieri. Così [illegible] dipendenti, siamo [illegible] a svolgere turni molto duri, anche di 12 a 16 ore, a saltare i riposi per garantire l'assistenza minima di base all'ammalato.

«Va tenuto presente che non [illegible] robot e a forza di lavorare con questi turni, aumenta [illegible] rischio [illegible] sbagliare. Quello che mi chiedo è: dove andremo a finire?».

Segue la firma

Il sindaco di Barbania [illegible] scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo: "Barbaniesi alla riscossa" e desidero rispondere alla mia concittadina, alla quale devo dire che le amministrazioni comunali [illegible] Barbania, Levone [illegible] Rocca Canavese, paesi interessati ad [illegible] eventuale fusione [illegible] Comuni, [illegible] hanno ancora preso nessuna decisione ufficiale in proposito.

«Il problema è stato esaminato da una commissione consiliare che ha avuto contatti [illegible] gli organi regionali per ora solo a livello consultivo.

«Voglio far presente [illegible] tutto [illegible]ciò viene progettato per poter guidare noi la fusione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato centrale sono sempre più ridotti ed i piccoli Comuni saranno obbligati a trovare soluzioni alternative per la loro sopravvivenza. Anche se gli amministratori fossero favorevoli, l'ultima parola spetterà ai cittadini che saranno chiamati ad esprimersi [illegible] un referendum.

«Il sottoscritto, barbaniese [illegible] nascita, esaminando con molta attenzione il problema, è addivenuto [illegible] conclusione di abbandonare "il campanile" poiché anche con il nuovo Comune [illegible] Municipalità di Barbania continuerà ad esistere con maggiori e migliori [illegible].

«Nel momento in [illegible] [illegible] più numerosi e dato [illegible] il nuovo Comune farà sicuramente [illegible] parte della Comunità Montana [illegible] Alto Can[illegible] ci saranno garantiti più fondi e servizi per cui anche i trasporti [illegible] ne avvantaggeranno.

«Rassicurando inoltre la signora che [illegible] smantella[illegible] [illegible] paese sarà fatto, la invito a ritrovarci all'ombra del "Ciochè", non per fare battaglie, ma per discutere democraticamente, come facevano i nostri avi»

Ettore Andreis

La direzione [illegible] Posteitaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiarimenti su alcune irregolarità del recapito segnalate in via XXIV Maggio a Moncalieri ed in zona Crocetta.

«A causa dell'assenza per malattia dei portalettere titolari la consegna [illegible] corrispondenza è stata effettuata da personale contemporaneamente impegnato nel recapito [illegible] altre zone.

«E' stata privilegiata la consegna della corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), di quella prioritaria e dell'ordinaria.

«Il recapito delle stampe [illegible] [illegible] a più riprese con plichi, suddivisi per famiglia, che [illegible] sempre [illegible] stato possibile inserire nelle cassette delle lettere.

«Ci scusiamo [illegible] la clientela rassicurandola, nel contempo, che si stanno adottando i necessari provvedimenti perché il servizio di recapito possa essere svolto regolarmente nella mattinata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nessuna città in Europa può vantare un punto panoramico come il Colle della Maddalena di Torino. [illegible] [illegible] crescita [illegible] molti alberi ormai chiude più [illegible] metà della visuale, che nei giorni [illegible] vento spazia dall'Appennino genovese all'Adamello. [illegible] abbattono inutilmente tanti alberi, perché [illegible] si provvede a potare o a trapiantare quelli antistanti al Faro della Vittoria?

«Non si vede quasi più niente da lassù! Perché [illegible] [illegible] pensa».

Segue [illegible] firma

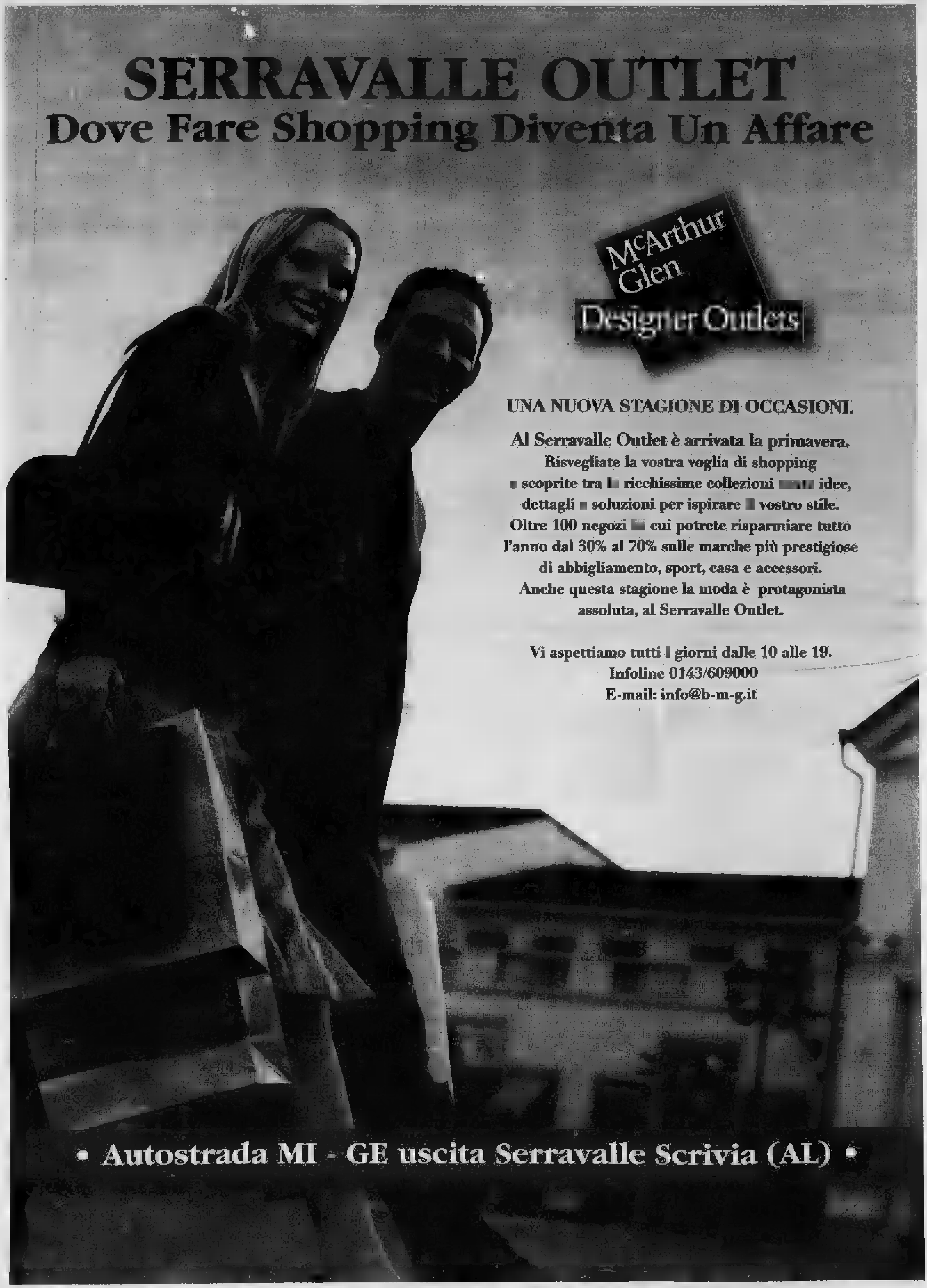
Un lettore ci scrive:

«Dopo la chiusura dei mercati generali sarebbe il caso di considerare [illegible] l'ultimo tratto di [illegible] Giordano Bruno non possa essere percorribile totalmente nei due sensi [illegible] marcia.

«Attualmente le vie adiacenti sono zona di parcheggio selvaggio e molto spesso si va a passo d'uomo. Basterebbe poco per rimediare al caos».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


SERRAVALLE OUTLET
Dove Fare Shopping Diventa Un Affare
McArthur Glen
Designer Outlets
UNA NUOVA STAGIONE DI OCCASIONI.
Al Serravalle Outlet è arrivata la primavera.
Risvegliate la vostra voglia di shopping
scoprite tra ricchissime collezioni idee,
dettagli soluzioni per ispirare vostro stile.
Oltre 100 negozi cui potrete risparmiare tutto
l'anno dal 30% al 70% sulle marche più prestigiose
di abbigliamento, sport, casa e accessori.
Anche questa stagione la moda è protagonista
assoluta, al Serravalle Outlet.
Vi aspettiamo tutti giorni dalle 10 alle 19.
Infoline 0143/609000
E-mail: info@b-m-g.it
• Autostrada MI - GE uscita Serravalle Scrivia (AL) •


Centro dell' Usato
AZIENDALE
Prezzi affare con sconti del...
-25% ALFA 156 Berlina
FIAT PANDA -17%
-22% FIAT PUNTO
FIAT BRAVO -22%
-20% FIAT PALIO
LANCIA Y -22%
...ed altre ancora a Km. ø
Gruppo LogicA S.p.A.
BIELLA VIA DELLA REPUBBLICA, 60 Tel. 015.25.25.111
APERTI LA DOMENICA
BORGOSESIA VIA CESARE BATTISTI, 76 Tel. 0163.204.611
VERCELLI - CARESANABLOT VIA VERCELLI, 15 Tel. 0161.21.70.80
GAGLIANICO (BI) VIA CAVOUR, 52 Tel. 015.54.27.07
BORGOSESIA VIA MARCONI, 42 Tel. 0163.21.482
GAGLIANICO (BI) VIA CAVOUR, 60 Tel. 015.254.30.34
BORGOSESIA VIA MARCONI, 42 Tel. 0163.21.466
Effetto
ENERGIA

BIELLA E PROVINCIA

REDAZIONE VIA XX SETTEMBRE 17, TELEFONO 015 8357611, FAX 015 2522379 E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CASALEGNO 9A, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

OPERAIO DI S. GIACOMO

Uccise il rivale A processo il 26 marzo

[illegible] E' fissato per il [illegible] marzo, davanti al gup, il processo, [illegible] rito abbreviato, a carico di Giovanni Putzolu, l'operaio cinquantottenne di San Giacomo Vercellese che, nel giugno scorso, ha ucciso a fucilate il presunto rivale, Antonio Berardi, 59 anni, di Cossato, e ferito in modo grave Luigina De Matteis, 55 anni, di San Giacomo di Masserano. La sparatoria era avvenuta al Circolo Arci di Gattinara, dove Berardi e Luigina De Matteis trascorrevano la serata. Putzolu, che una perizia ha definito capace di intendere e volere al momento del fatto, è difeso dall'avvocato Scheda. L'accusa è invece sostenuta dal pm Sangermano, che contesta all'operaio la premeditazione. [r. v.]

DA ROMA I VERTICI DELLA POLIZIA SEGUONO GLI SVILUPPI DELL'INDAGINE

Pista albanese per le rapine

Collegamenti con le aggressioni nel Nord Italia

BIELLA

Anche i vertici della polizia di Roma stanno seguendo con interesse la vicenda dei [illegible] albanesi fermati l'altra notte a Vigliano dopo alcuni tentativi di furto a Cossato. Ieri il pm Rossella Soffio ha chiesto al gip la convalida del fermo e il mantenimento di [illegible] cautelari per condurre indagini più approfondite. Fra i reati ai quali fa riferimento il magistrato vi è anche la rapina, segno che nei confronti dei tre sono emersi indizi che potrebbero legarli ad una delle bande che da mesi assaltano case e ville isolate in [illegible] regioni del Nord.

Gli inquirenti stanno quindi valutando con attenzione se i tre «fermati» possono in qualche modo essere legati ai gravi episodi avvenuti nei mesi scorsi a Vandorno, Occhieppo e Pollone, sarebbero riconducibili per «modus operandi» alla stessa matrice slava, quando meno a una o più cellule delle numerose bande provenienti dall'area dei Balcani.

Gli albanesi, di età comprese tra i 20 e i 30 anni, sono stati fermati alle tre di martedì mattina [illegible] Roggia, a Vigliano dopo un breve inseguimento delle «volanti». La Y10 di colore scuro su cui erano a bordo era [illegible] segnalata al «113» da alcuni cossatesi a seguito di tentati furti in due ville della zona.

Nell'auto sono stati trovati grimaldelli e attrezzi da scasso, tra cui diversi grossi cacciaviti. Pare inoltre che nelle loro abitazioni di Torino la Squadra mobile di Biella [illegible] molta merce sospetta, forse riconducibile ai tanti furti avvenuti nel Cossatese negli ultimi mesi, e altri elementi che fanno sospettare legami con gli autori di molte rapine, alcune delle quali messe a segno nei giorni scorsi nel Comasco e nel Padovano.

Intanto, ieri la polizia ha ottenuto un ordine di custodia cautelare per un altro albanese, fortemente sospettato di [illegible] coinvolto in una delle quattro violente rapine compiute a Biella. [f. p.]

IMPRENDITORE CONFERMA IN AULA LE ACCUSE RIVOLTE A DUE FUNZIONARI

«Sì, ho corrotto i doganieri»

Otto milioni per importare cotone dalla Cina

BIELLA

Con [illegible] bustarella di 8 milioni e mezzo, il cotone si trasformò in fibra acrilica e il container proveniente dalla Cina [illegible] bloccato in dogana perché conteneva merce non importabile venne «liberato». Ieri, nella seconda udienza del processo per corruzione e tentata concussione a carico di due funzionari della dogana biellese, Fortunato Zema, 60 anni, di Candelo, e Angelo Tommasello, 48 anni, di Trino, l'imprenditore Alberto Girotto, [illegible] anni, di Gaglianico, che due anni fa aveva già chiuso il conto con la giustizia patteggiando una condanna a [illegible] mesi di reclusione, è stato [illegible] accusatore implacabile. «Non avevo mai fatto [illegible] del genere, [illegible] quando lo spedizioniere mi disse che l'operazione [illegible] possibile anche se non sarebbe stata "indolore", capii benissimo [illegible] intendeva e decisi di pagare perché avevo fretta di distribuire ai miei clienti quei campioni».

Anche il «mediatore» dell'operazione, lo spedizioniere Giuseppe Forchino, [illegible] anni, che aveva a [illegible] volta patteggiato [illegible] condanna a [illegible] anno e 10 [illegible], ha confermato in aula le accuse tenendo testa al fuoco di fila delle contestazioni dei difensori dei doganieri, Michele Viggiani di Domodossola, e Fabrizio Mantovani, di Verbania: «Sì, fu il dottor Zema a dirmi che si poteva fare, ma servivano 5 milioni». Per «liberare» la merce non importabile, venne fatta dal corrispondente cinese della ditta di Girotto una seconda fattura e presentato un campione di tessuto diverso da quello bloccato in dogana. [illegible] costo dell'operazione [illegible] a [illegible] milioni e mezzo. Inoltre i funzionari della dogana avrebbero [illegible] sto altri 10 milioni per garantire operazioni analoghe in futuro.

I due imputati hanno sempre respinto le accuse. Contro [illegible] tuttavia, oltre alle testimonianze [illegible] due corruttori, c'è anche una registrazione fatta in un bar con microfoni spia predisposti dalla Guardia di Finanza. [m. p.]



[illegible] a Cernobbio dal 20 — Filo, il salone dedicato ai filati per tessitura presenterà la collezione Autunno-Inverno 2003-2004 in anticipo rispetto al passato. L'appuntamento, a Villa Erba, è in programma mercoledì 20. Sono attese aziende in arrivo da tutta l'Europa e fra queste anche ci saranno una trentina di stabilimenti [illegible]. L'anticipo è dovuto a un necessario allineamento alle analoghe fiere europee e l'aspettativa è grande per diverse motivazioni, prima fra tutte la verifica del risultato positivo ottenuto durante l'ultima edizione, nel momento in cui le altre expo avevano invece denunciato [illegible] in seguito alla tragedia dell'11 settembre.

DOPO LA RINUNCIA DI TORINO LA FIERA DIVENTA RIFERIMENTO REGIONALE DEL SETTORE

Da domani l'«Expo motori» Il salone dell'auto è biellese

Marco Perazzi

BIELLA

Sarà tra [illegible] appuntamenti clou dell'anno: si terrà da domani [illegible] 17 marzo a Biella Fiere. Si tratta dell'«Expo Motori», diventata, dopo l'annullamento del salone dell'Auto di Torino, l'unica importante manifestazione motoristica piemontese [illegible] questa stagione.

«Cercheremo di sfruttare al meglio questa occasione - dichiara Giuliano Ramella dello studio Pr75 - e in questi giorni abbiamo riscontrato notevole interesse. L'adesione da parte degli espositori è stata [illegible] che tutte le aree disponibili, sia all'interno, sia all'esterno dei padiglioni espositivi, sono andate a ruba coprendo tutti e ventimila i metri quadri dell'area di Biella Fiere.»

«Inoltre - prosegue Ramella - la nostra città si trova in una posizione ideale per accogliere un pubblico proveniente da tutta la Regione. Proprio per questo abbiamo impostato [illegible] campagna pubblicitaria rivolta a tutti gli utenti piemontesi».

Le grandi marche automobilistiche [illegible] si sono fatte scappare l'occasione di presentare al pubblico la gamma dei loro modelli e le ultime novità. Al salone dell'automobile di Biella Fiere, accanto alle più importanti case produttrici di autovetture e a quelle importatrici di mezzi ricreazionali, quali camper, autocaravan, semintegrali e motorhome, sarà [illegible] una folta presenza di case motociclistiche; con il «piatto forte» rappresentato dall'esposizione dell'intera [illegible] di Harley Davison.



Auto e moto saranno protagoniste della rassegna nei padiglioni di Biella-Fiere

Dice l'organizzatore Giuliano Ramella: «Gli stand sono andati tutti a ruba [illegible] occupato i 20 mila metri quadrati di esposizione»

In vetrina i migliori modelli a quattro ruote compresi quelli dedicati al tempo libero. Non mancheranno le moto e i modelli d'epoca

Se auto, camper e moto [illegible] no prese d'assalto dagli appassionati, non meno stimolanti si annunciano le presenze di «contorno»: auto e [illegible] storiche, «dream [illegible]» e vetture in allestimento speciale, motrici modernissime e d'epoca, accessoristica, nonché operatori del tempo libero legati alla motoristica ed alla nautica.

Particolarmente ricco anche il programma di esibizioni, compe[illegible] ed iniziative predisposte dal Biella Motor Team durante la manifestazione. In una apposita pista realizzata nella parte esterna del quartiere fieristico, in parte sterrata e attrezzata con ostacoli, si esibiranno kart e quad (moto a quattro ruote), auto da gimkana e macchine da rally. Inoltre i visitatori, previa iscrizione, potranno partecipare a corsi di guida [illegible] tenuti da istruttori federali. L'Expo Motori sarà aperto nei giorni feriali dalle 20 alle 23, sabato e domenica dalle 15 alle 23.

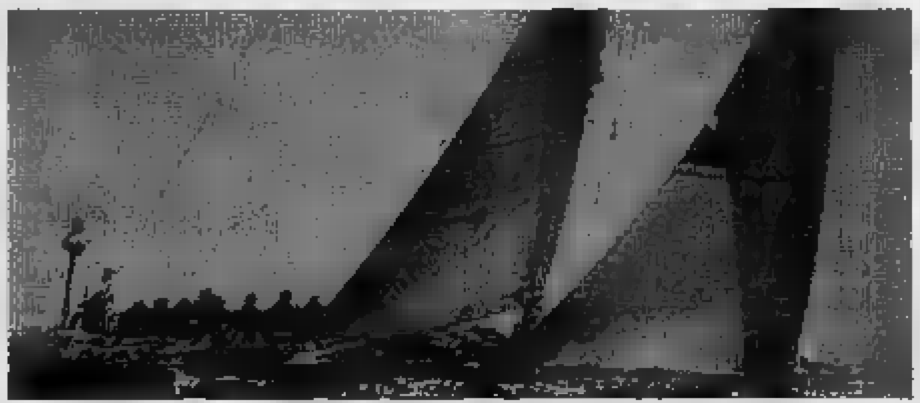
PAOLO SISTO E' RIENTRATO IERI DAI CARAIBI [illegible] AVER GAREGGIATO TRE GIORNI CON ALTRI 220 SCAFI

Velista biellese sul podio [illegible] Heineken Cup

A bordo della «White lie» nell'isola di San Martin ha conquistato l'ambito trofeo

BIELLA

«White lies» (che tradotto dall'inglese vuol dire bugia bianca), ha vinto. Il 56 piedi a bordo del quale c'era anche un biellese, Paolo Sisto, si è aggiudicato la Heineken Cup, un trofeo ambito che si è disputato a San Martin, isola «contesa» a metà fra Olanda e Francia, nelle Piccole Antille.



Il 56 piedi «White lie» che lo scorso fine settimana si è aggiudicato alle Antille la Heineken Cup

La regata si è svolta nello scorso fine settimana: «Tre giorni in cui [illegible] è mai mancato - spiega il velista biellese rientrato ieri dai Caraibi -. Abbiamo sempre avuto 20 nodi, più o meno la [illegible] intensità che si registra anche in Sardegna».

E le avventure, nell'acqua cristallina dell'isola di San Martin non sono [illegible] «Mentre regattavamo ci siamo trovati in rotta di collisione con una grande tartaruga marina - prosegue Sisto -. Siamo stati costretti a fare una complicata manovra per non investirla. Non sono mancati neppure i delfini che ci hanno accompagnato in alcuni tratti».

Ma il risultato è, alla fine, quello che conta: «White Lies si è classificata, durante i tre giorni di regata, sempre ai primi posti battendo gli altri 220 scafi in gara compresi i grandi catamarani. Oltre [illegible] gli spettatori che hanno assistito alla competizione.

«L'equipaggio era formato da 14 elementi - conclude Paolo Sisto -. Lo skipper era Lorenzo Bortolotti, [illegible] dei migliori in Italia. A bordo ero addetto alle vele. Certo si è trattato di un [illegible] complessa. La difficoltà principale è stata infatti quella di far giungere nelle Antille tutta l'attrezzatura necessaria. La barca ha compiuto una traversata dalla Francia mentre un container ha portato tutto il resto, le vele, il boma».

[illegible] anni appassionato di vela e di regate, [illegible] Lega navale di Biella, e con numerose vittorie all'attivo, Paolo Sisto già nell'89 aveva fatto parte, fra l'altro, dell'equipaggio del Moro di Venezia. [p. g.]

L'OBIETTIVO E' LA VALORIZZAZIONE DI LUOGHI D'ARTE E CULTURA DI PREGIO

Il Touring [illegible] «adotta» il Ricetto

Domenica mattina a Candelo l'iniziativa La penisola del tesoro

CANDELO

Domenica a spasso nel medioevo con il Touring Club Italiano e l'iniziativa «La penisola del tesoro approda a Candelo».

Quest'ultimo è un progetto avviato dal dal Touring nel 1999 [illegible] il patrocinio del Ministero per i Beni Culturali con l'obiettivo di valorizzare luoghi d'arte e cultura di pregio, ma [illegible] poco conosciuti. Veri capolavori che, nelle parole del presidente del Tci Roberto Ruozi, [illegible] minore hanno solo la notorietà».

Partita da Roma in ottobre, dopo aver [illegible] Lodi, Ruvo di Puglia, Parma, Bagheria, Monza, Ventimiglia, Este e Cagliari, la «Penisola» torna in Piemonte (era già approdata a Rivoli nel 1999), per visitare uno dei più vasti e meglio conservati villaggi rurali fortificati d'Italia. Appunto il Ricetto.

Questo il programma della giornata: alle 12 saluto di Guido Venturini direttore generale del Tci, di Mariella Biollino sindaco di Candelo, di Eliseo Ferrari presidente della Atl di Biella. Interverranno inoltre Pier Ercole Colombo, assessore alla cultura della Provincia e Alberto Cerruti console Tci di Biella.

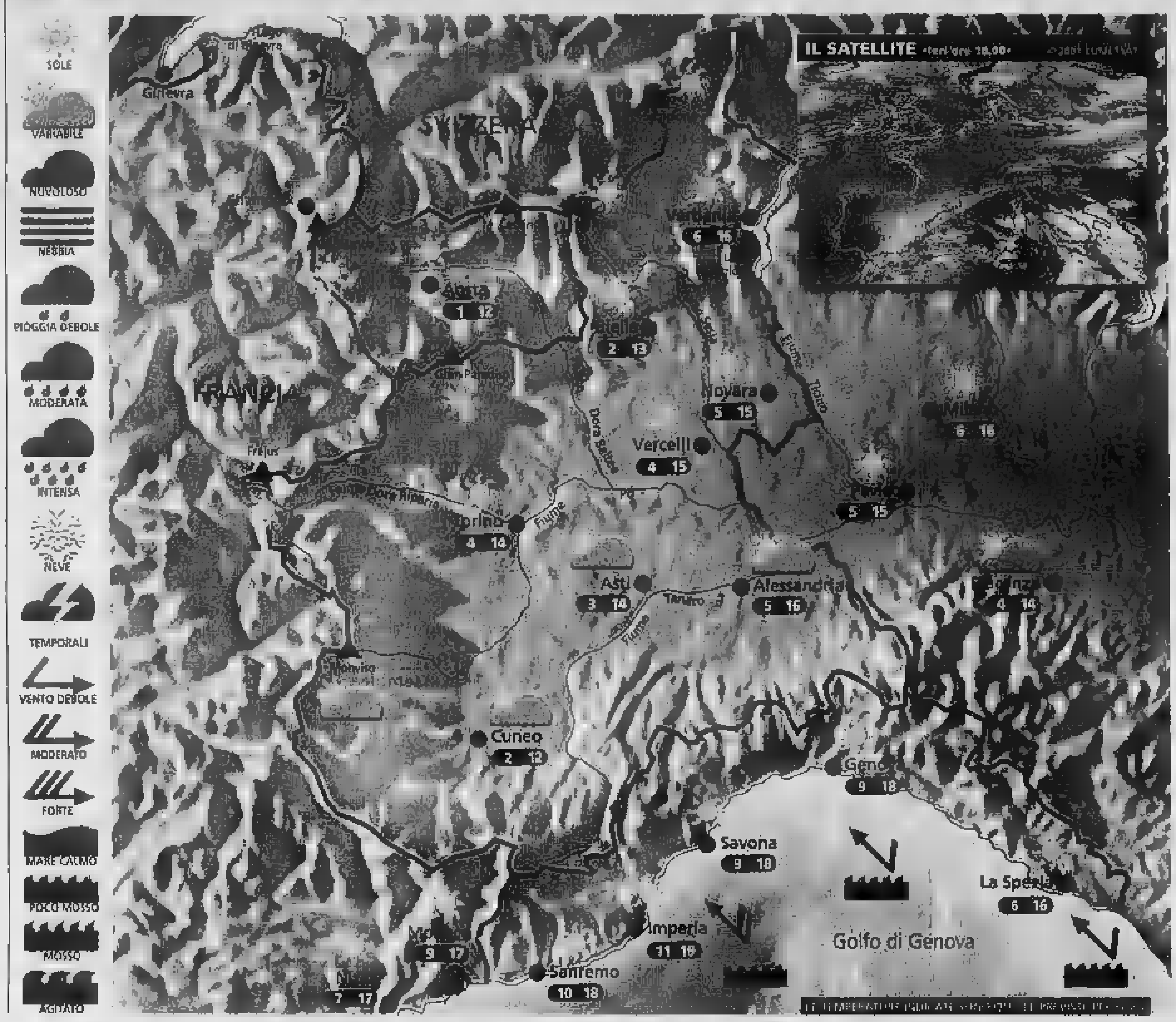
Il borgo fortificato è tra i meglio conservati in Italia ma è ancora poco noto e [illegible] inserito nei circuiti turistici

Deposito agricolo, cantina e paese-rifugio nelle situazioni di pericolo, il Ricetto è una fortificazione [illegible] la fine del XIII secolo e gli inizi del XIV per iniziativa della popolazione: venne infatti costruito su un terreno di proprietà dei signori locali e acquistato dalla comunità per 21 ducati.

Si sviluppa su una superficie di circa tredicimila metri quadrati e comprende [illegible] duecento piccoli edifici, tra i quali spicca il Palazzetto del principe fatto costruire da Sebastiano Ferrero nel 1495 e balzato all'attenzione della [illegible] per essere stato acquistato dal «mago» Do Nascimento, coinvolto nell'indagine [illegible] Vanna Marchi.

Anche se non è mai stato abitato stabilmente, il Ricetto deve l'ottimo stato di conservazione alla sua straordinaria continuità d'uso, ininterrotta per secoli e [illegible] in [illegible] per la vinificazione e la conservazione dei prodotti della terra. Di forma irregolarmente pentagonale, il Ricetto è attraversato da tre strade trasversali e c[illegible] longitudinali lastricate con ciottoli di fiume. [r. mo.]

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo è decisamente migliorato, come del resto era nelle attese. Una nuvolosità irregolare ha parzialmente disturbato il cielo nella prima parte della mattinata, poi sono rimasti solo i cirri a far compagnia al sole. Le temperature si sono portate su valori decisamente primaverili. Oggi tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni Al mattino qualche banco di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte, per il resto tempo soleggiato con passaggio di nuvolosità stratiforme ad alta quota; nel corso del pomeriggio una debole corrente da Est, richiamata da un minimo depressionario sul Nord Africa, potrà determinare degli annuvolamenti nei bassi strati sul Piemonte, ma sulla Valle d'Aosta e sulla Liguria prevarranno condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria, ventilazione orientale. Domani qualche nuvola sul Piemonte, velature sulle Alpi, [illegible] sulla Liguria

WEEKEND

La primavera è tra noi

Qualche nube bassa sulla pianura piemontese, cirri innocui sulle Alpi, un debole vento da NE e un tiepido sole primaverile. Questo è quanto ci attende nel fine settimana, in cui potrete davvero godervi la natura. E allora via a risistemare il giardino, magari a seminare l'erba, a fare un po' di shopping in centro, a correre in riva al mare, ad approfittare della neve caduta in alta quota per una bella sciata, con l'alternativa di una gita sul lago. Insomma, il messaggio ci sembra esplicito: la primavera si è impossessata delle nostre regioni con un anticipo che ormai non stupisce quasi più. Le perturbazioni atlantiche si tengono a dovuta distanza, così come il freddo scandinavo. A dirigere le operazioni nelle alte sfere del tempo c'è l'inossidabile anticiclone; [illegible] sarà «di marca» come quello delle Azzorre ma saldo quanto basta ad assicurarci un periodo tranquillo e stabile. Solo sabato mattina graverà infatti una ce[illegible] nuvolaglia su Torinese, Cuneese, Alessandrino, Vercellese e Novarese, sospinta da una debole corrente orientale, poi il sole farà la «voce grossa» anche su queste zone e tornerà gradualmente il sereno.

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	15	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	13	16	ROMA	11	18
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	19	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	16	FRANCOFORTE	3	12
FIRENZE	6	16	GINEVRA	-1	11
OLBIA	10	16	LONDRA	10	14
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	6	15	PARIGI	5	11
POTENZA	10	14	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, [illegible] alle [illegible] e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 8 minuti; cala alle ore 12 e 47 minuti

SI DIBATTE IL FUTURO DEL PRESIDIO SANITARIO CHE PESA PARECCHIO SUI BILANCI DELL'ASL BIELLESE

Trivero, ospedale troppo caro

Nel mirino i 12 posti per la lungodegenza

TRIVERO

Il dibattito sull'ospedale «Zegna» riprende vigore dopo [illegible] strategie confluite nel piano sanitario del manager Asl Paolo Frascisco: il presidio pesa molto sul bilancio della sanità biellese a meno che non venga riconvertito in una struttura polivalente. Nel dibattito si inserisce Umberto Bosio, fiduciario [illegible] Federazione Italiana Medici di Medicina Generale: [illegible] presidio è stato ristrutturato per funzionare [illegible] residenza sanitaria assistita, ha 43 posti, di cui una parte usati per ricoveri a pagamento e solo 12 occupati dalla lungodegenza: questi ultimi sono molto costosi per l'Asl ed hanno [illegible] connotazione atipica rispetto ai Piani sanitari nazionale e regionale: la stuttura non dispo[illegible] né di laboratorio analisi né di radiologia, senza trascurare che la dislocazione periferica [illegible] notevoli difficoltà e disagi ai ricoverati ed ai parenti».

Prosegue [illegible]: «Se l'ospedale diventasse [illegible] struttura polivalente, sarebbe in grado di dare risposte più efficaci e complete alla domanda di salute. I 10 posti letto per l'ospedale di comunità, un certo numero per la residenza sanitaria assistita, [illegible] diurnato per l'Alzheimer, il mantenimento del punto di intervento diurno darebbero [illegible] risposte attese in un'ottica di soddisfacimento di prestazioni ospedaliere con strumenti alternativi al ricovero ordinario e con i necessari supporti assistenziali».

Bosio: «Farne un centro polivalente». Ribatte Ronzani: «Va soltanto potenziato»

In contemporanea scrive il consigliere regionale ds Wilmer Ronzani: «Il problema è quello di aumentare i posti letto nella lungodegenza non quello di spostarli da Trivero a Biella, impoverendo una realtà già abbondantemente penalizzata. Non mi risul[illegible] che nel Piano regionale [illegible] prevista l'attuazione [illegible] servizio 118 a Trivero, nonostante sia stato dichiarato più volte [illegible] compare l'impegno a sottoscrivere, dopo [illegible] taglio di dieci posti letto dello scorso anno all'Oasi di Chiavazza, [illegible] convenzioni [illegible] le [illegible] di riposo di Vigliano e Lessona. Così le rette rischiano di diventare inavvicinabili per molte persone in lista di attesa».

Questi i dati più significativi di squilibrio della sanità nelle [illegible] di riposo tra le zone occidentale ed orientale del Biellese: [illegible] un totale di 43, 32 contro 11, per i letti convenzionati su un totale di 521, 42[illegible] contro 101, con una carenza di 335. In questa ripartizione trovano posto circa 1.700 ospiti in totale, di cui 1.100 «autorizzati» dall'Asl perché non autosufficienti, con liste [illegible] attesa di circa sei mesi per le donne e otto per gli uomini. [d. se.]

Nuovo primario al Degli Infermi

Da Chieri arriva Marco Marcolongo Sarà il responsabile della Cardiologia

BIELLA

Il reparto di cardiologia avrà un nuovo primario. Dopo la lunga «vacatio» seguita [illegible] pensionamento di Franco [illegible] nel marzo dello scorso anno ed al blocco delle assunzioni, approderà [illegible] «Degli Infermi», Marco Marcolongo vincitore del concorso e proveniente da Chieri. La firma del contratto dovrebbe avvenire lunedì [illegible] comunque nei primi giorni della prossima settimana.

Dal [illegible] primario, budget permettendo, si attende un riordino [illegible] reparto che, con rianimazione, rappresenta il punto «salva vita» nella speran[illegible] che sia riattivata anche l'emodinamica.

L'abolizione [illegible] questa apparecchiatura ha lungamente occupato la cronaca poiché, con [illegible] più noto [illegible] di «coronografia», veniva utilizzata nei pazienti con crisi anginose per controllare la situazione coronarica prima di decidere per l'angioplastica o [illegible] by-pass aortoco[illegible] nei pazienti infartuati per prospettare loro [illegible] futuro più sicuro, per quanti affetti da insufficienza aortica grave prima della sostituzione valvolare [illegible] e comunque [illegible] tutti quei [illegible] dove la malattia cardiologica necessitava di essere studiata in modo più approfondito.

L'Asl nell'aprile [illegible] aveva precisato che secondo [illegible] linee guida regionali «un laboratorio di emodinamica diagnostica come la nostra deve effettuare un numero minimo di [illegible]grafie di [illegible] l'anno mentre nel '99 [illegible] prestazioni sono state 268.

Al tempo stesso, essendo l'attrezzatura usata in contemporanea con altre unità operative (ossia radiologia per angiografie varie), sarebbe necessario l'acquisto di un nuovo apparecchio con [illegible] costo [illegible] circa 1,6 miliardi».

Il sottoutilizzo dell'apparecchiatura avrebbe però dovuto essere rapportato al numero di giorni fruibili [illegible] alla presenza di un solo specialista, tenendo presente che Aosta, Chivasso [illegible] Moncalieri, pur non rispettando i parametri fissati, [illegible]no il servizio. [d. se.]

LAVORI DELLA PROVINCIA

Le [illegible] di protezione [illegible] strade

BIELLA. Due progetti per la viabilità dell'assessorato Lavori pubblici e approvati dalla giunta. Il primo riguarda la sistemazione della 512 «del Tracciolino», nel tratto Bossola-S.Carlo per 516.456 €.

L'altro progetto coordinato dell'assessore Paolo Monfermoso, [illegible] immediata esecuzione: la collocazione di barriere di protezione lungo tutte le provinciali, compresa la rete ex statale per un importo complessivo di 170.947 €.

«Attraverso un progetto co[illegible] questo - spiega M[illegible] - ci dotiamo di uno strumento operativo che ci consente di intervenire tempestivamente dove si manifesta la necessità. Da tempo, infatti, lavoriamo [illegible] questo senso, dopo aver raccolte le istanze delle singole realtà comunali, attraverso una rac[illegible] di dati. Sono così pervenute segnalazioni di pericolo derivanti dalla mancanza di barriera di protezione soprattutto in tratti in curva o lungo i tornanti. In quest'ottica abbiamo raccolto anche segnalazioni [illegible] privati».

«Vogliamo - conclude l'assessore Paolo Monfermoso - che questa possa [illegible] una rispo[illegible] efficace [illegible] esigenze che consideriamo primarie per le nostre strade: miglioramento della sicurezza, buona percorribilità, manutenzione efficiente, per [illegible] abbiamo investito molto, e per cui molto vi è ancora da fare». [r. mo.]

[illegible]A

COSSATO

Enea Ribatto lascia la Lega Nord

Le polemiche seguite al rifiuto [illegible] partecipar[illegible] all'ultimo Consiglio comunale da parte dei gruppi consiliari di minoranza producono i primi scossoni a livello politico: è di questi giorni, infatti, la notizia delle dimissioni di Enea Ribatto dal partito della Lega Nord. La decisione [illegible] maturata alla luce delle sue dichiarazioni, divergenti rispetto al centro-destra, rispetto l'assenza [illegible] aula durante l'approvazione del bilancio. Secondo l'esponente del Carroccio la linea da seguire, concordata con gli altri partiti della Cdl, era stata all'ultimo momento rivista senza la necessaria discussione politica all'interno dei gruppi. Ribatto pur lasciando la Lega Nord rimarrà consigliere comunale, ricoprendo un ruolo autonomo d'opposizione. [c. gi.]

SORDEVOLO

«Concerto di Pasqua» il 16 con [illegible] banda

Sabato 16 alle [illegible] 21 presso il teatro Giovanni XXIII la banda musicale terrà il «Concerto di Pasqua». Dandone l'annuncio il presidente Paolo Pedrazzo rende noti i nomi del nuovo direttivo che lo affianca, eletto dall'associazione. Vice è Wilmer Destefanis, segretario e tesoriere Matteo Girelli, revisore dei conti Paolo Pivano, archivista Giuseppe Pivano [illegible] consiglieri Chiara Girelli, Marco Girelli e Claudio Baghi. [d. se.]

BIELLA

In pochi giorni rubate due automobili

Ancora un furto d'auto, il secondo in pochi giorni. Dopo la «Uno» rubata a Occhieppo, l'altro giorno è sparita la «Rover 214» di Mario S., 72 anni, che l'aveva parcheggiata in via Galilei, a Biella. [f. p.]

VALLEMOSSO

Incidente, ferita una giovane donna

Molto spavento, [illegible] per fortuna conseguenze lievi per Susanna S., [illegible] anni, di Trivero, coinvolta in un incidente avvenuto [illegible] frazione Bose, a Vallemosso. [f. p.]

[illegible]

In assemblea il Cai Valsessera

E' stata convocata per stasera alle 21 nella [illegible] sociale di Pray, l'assemblea ordinaria della sezione Valsessera del club alpino italiano. Tra i punti all'ordine del giorno ricordiamo la relazione sulle attività sociali e la presentazione del bilancio 2001. [r. mo.]

VIGLIANO

Gli alpini si mobilitano per il Fondo

La locale sezione Ana, organizza per sabato 16 marzo nei locali della sede di viale Alpini d'Italia [illegible] serata gastronomica. Il ricavato della cena sarà devoluto a favore del fondo Edo Tempia. Per prenotazioni info 015-512754. [r. mo.]

L'ENTE HA IN OLTRE AVVIATO L'INTERVENTO [illegible] RISTRUTTURAZIONE DI VILLA RANZONI, FUTURA SEDE

Aree industriali dismesse, sì al recupero

Un ambizioso progetto della Comunità montana Prealpi

COSSATO

Sarà un anno importante, [illegible] 2002, per la Comunità montana «Prealpi Biellesi»; sono molti i progetti in cantiere per l'ente di viale Paletta, a cominciare dal cambio [illegible] sede con l'acquisto di un'ala di Villa Ranzoni.

In questi giorni, infatti, [illegible] stato pubblicato il bando per l'incarico di progettazione che in pratica dà il via alle [illegible] burocratica: individuato lo studio, si dovranno attendere le approvazioni del preliminare, poi del definitivo e infine dell'esecutivo prima di andare alla gara d'appalto, prevista entro la fine dell'anno.



Villa Ranzoni a Cossato, ospiterà gli uffici della Comunità montana «Prealpi»

L'operazione comporterà una spesa superiore al milione di euro: 837 mila circa finanziati con contributi statali e 258 mila coperti dall'amministrazione Scaramal. Ma a parte i nuovi uffici, destano interesse da un lato i piani di recupero delle piazze comunali e dall'altra l'individuazione di aree industriali dismesse, entrambi capitoli approvati nell'ultimo bilancio di previsione.

«Gli interventi nelle piazze comunali - spiega il presidente Vincenzo Ciano - dovranno tener conto oltre che dell'aspetto relativo all'arredo urbano anche di quello della fruibilità da parte degli abitanti. L'amministrazione comunale che presenterà l'operazione migliore dal punto [illegible] vista ambientale otterrà il finanziamento della "Prealpi", attraverso l'attivazione di un bando di concorso d'idee. Naturalmente stiamo predisponendo un regolamento che fissi un tetto [illegible] massima, oltre il quale per noi sarà impossibile andare».

Più complesso il discorso sulle aree industriali dismes[illegible] l'idea della «Prealpi» [illegible] quella [illegible] individuare entro la fine del 2002 una serie [illegible] stabilimenti in disuso, su cui si possa investire attraverso finanziamenti regionali ed europei. Scopo del progetto è la trasformazione in centri polivalenti nell'ambito del sociale (sport e attività di ricreazione). «Ci sono diversi stabilimenti tessili nella valle di nostra competenza - [illegible] Vincenzo Ciano - che sono chiusi ormai da tempo per cessata attività o perché non conformi alle normative vigenti sulla si[illegible] Tuttavia i passi da compiere prima di trasformarli in centri polifunzionali sono molti: innanzitutto la disponibilità della proprietà, poi la ricerca di sovvenzioni e infine l'individuazione del progetto migliore da attuare. Tempi lunghi che però vale la pena spendere se ci saranno degli sviluppi futuri». [c. gi.]

LA SEZIONE ANTICRIMINE DELLA QUESTURA HA FORNITO I DATI RELATIVI AL 2001

Delinquenza minorile, 31 denunciati

Per droga, risse, furti e lesioni. Cinque bambini vittime di abusi

BIELLA

Furti, riusciti e tentati, lesioni, danneggiamento di proprietà pubbliche e private con bombolette spray, rissa, [illegible] detenzione e spaccio di piccole dosi di hashish: sono i principali reati contestati dalla polizia a 31 minori nel corso del 2001. Si tratta di ragazzi tra i 14 e i 17 anni per la maggior parte di origini slave e soprattutto nomadi. Sono i dati che emergono dalle statistiche inviate a Roma dalla Questura curate dalla sezione Anticrimine, reparto minori, diretta dal dottor Vito Nigro. Sono invece cinque i minori (tra i 12 e i 17 anni) che nel 2001 hanno subito a loro volta reati da parte degli adulti. Si tratta di maltrattamenti subiti nell'ambito familiare, di molestie e violenze. [illegible] stesso [illegible] invece registrato un solo caso di abusi su un minore di anni 14.

Sono stati invece 105 gli extracomunitari che nel 2001 si sono macchiati i [illegible] reati, soprattutto contro il patrimonio: furti (20), rapine (2), truffe (1), danneggiamento (2). Tra gli altri reati, sequestro di persona (1), lesioni (10), percosse (1), minacce (12), ingiurie (4), rissa (3), resistenza (4), rifiuto di esibire i documenti (11), violenza privata (4), invasione di edifici (3), detenzione di armi (2), ricettazione (1), omissione di soccorso (1). I [illegible] extracomunitari denunciati a piede libero rappresentano il 15 per cento dei 698 in [illegible]. Mentre sono finiti in manette 16 stranieri, che rappresentano il 22% dei 68 arrestati in totale. [f. p.]



Sono 15 gli extracomunitari arrestati dalla polizia in un anno, il 22% del totale

CALENDARIO DELLE GITE

Viaggio in Marocco e [illegible] Rimini con la Pietro Micca

BIELLA. Primi appuntamenti con la sezione Turismo della Pietro [illegible]. Domenica 24 marzo si aprirà la stagione 2002 con la gita a San Remo. Nel programma sono state inserite la visita al Borgo degli Artisti e, al ritorno, al Santuario di Arenzano.

Dal 7 [illegible] 14 aprile [illegible] calendario prevede il [illegible] Marocco: [illegible] Marrakech a Casablanca, toccando Rabat, Meknes, Fes, Beni. Il 20 aprile sarà la volta delle Cinque Terre, con imbarco a La Spezia e sosta a Monte Rosso. Dal 15 al 18 maggio la meta prescelta sarà l'Isola d'Elba. La gita prevede il viaggio in pullman con imbarco a Piombino e sistemazione in albergo a Procchio. Le prenotazioni dovranno per[illegible] fine mese. Le prime due settimane di giugno sono riservate al tradizionale soggiorno a Rimini. Per ulteriori informazioni si può telefonare allo 015-21361 [illegible] rivolgersi [illegible] sede, in via Monte Mucrone 3, tutti i pomeriggi dalle 14 alle 17. [m. pe.]

E' INTERVENUTA PURE SIMONETTA VELLA DELLA CGIL. FRA GLI ARGOMENTI AFFRONTATI GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Le donne e la storia biellese

Ieri un incontro in Provincia con Inail e Anmil

Paola [illegible]

BIELLA

Le donne crescono. Il segno dei tempi che cambiano? «Le [illegible] figure femminili che oggi occupano i ruoli di responsabilità [illegible] che sono aumentate rispetto a qualche decennio fa» ha commentato ieri Simonetta Vella durante il convegno organizzato nel salone Ovest della Provincia, dall'Associazione nazionale mutilati e invalidi del lavoro e dall'Inail in occasione della Festa della donna.

Durante l'incontro sono stati forniti i dati aggiornati [illegible]gli infortuni sul lavoro delle donne aumentati del [illegible] per cento lo scorso anno rispetto al 2000, ma pur sempre direttamente proporzionali all'aumento dell'occupazione, cresciuta del 3,8 per cento.

Al tavolo [illegible] conferenzieri il presidente della Provincia Orazio Scanzio che ha ricordato come proprio il suo ente stia operando, in stretta collaborazione con sindacati e imprendi[illegible]ri, per migliorare la prevenzione degli infortuni sul lavoro. Cristina Lanini, della Prefettura, ha poi passato il microfono a Simonetta Vella, del centro di documentazione della Cgil che ha coniugato la figura femminile con [illegible] storia [illegible] la cultura del lavoro nel Biellese.

«Quella delle donne biellesi non è una storia a [illegible] piutto[illegible] è la storia sociale biellese, fatta di grandi protagoniste che hanno agito talvolta in prima linea e in altri casi nell'ombra - ha spiegato la ricercatrice -. Una dimostrazione del peso che la manodopera femminile ha avuto sull'industria, viene dal "Patto della Montagna", un accordo lungimirante e senza precedenti che venne stretto fra [illegible] imprenditori [illegible] le forze sindacali biellesi nel '44, in cui si riconosceva fra l'altro la parità di salario fra uomini e donne a parità di mansioni, e il diritto al congedo per maternità. Un [illegible] sordo all'avanguardia che solo nel '63 trovò riscontro in [illegible] il resto d'Italia».

Simonetta Vella si è soffermata [illegible] donne partigiane, sulle Società di mutuo soccorso femminili, nate parallelamente a quelle degli uomini, se [illegible] quasi [illegible] concorrenza. «Purtroppo in tutti questi eventi - ha concluso - le donne [illegible] emergo[illegible] non episodicamente. Ed [illegible] oggi, malgrado [illegible] in lieve aumento, sono poche le figure femminili che occupano posti importanti in politica o nelle istituzioni pubbliche».

E' poi seguito l'intervento di Rocco Mario Del Nero, direttore provinciale Inail e quindi quello di Benito Bandiera, presidente provinciale dell'Anmil.

Nella stessa occasione è stato anche ricordato [illegible] concorso nazionale di poesia promosso congiuntamente dai due enti ed intitolato «La donna e il lavoro». Con il materiale raccolto è stato realizzato un volume che propone le 80 migliori liriche illustrate da Monica Incisa. La rassegna è stata vinta da Pina Trovarelli di Rieti.



Da sinistra Benito Bandiera, Cristina Lanini, Simonetta Vella, Orazio Scanzio, Rocco Mario Del Nero e Luca Castagnetti

MARTEDI' 12 AL SOCIALE

Il Centenario dei bianconeri al Panathlon

BIELLA. Il Centenario della Biellese sarà celebrato dal Panathlon Club Biella, che ancora una volta punta l'attenzio[illegible] sull'attualità dello sport provinciale.

L'importante anniversario della squadra della città sarà dunque l'argomento che verrà sviluppato durante l'appunta[illegible] conviviale di marzo, fis[illegible] per martedì 12, [illegible] consuetudine negli eleganti saloni del Circolo Sociale di piazza Martiri della Libertà.

Il tema della serata (100 anni di passione in bianconero) sarà sviluppato dal giornalista di Datasport Davide Rota (già autore con Silvio Brognara del libro Football dal 1902), specializ[illegible] proprio in ricerche storiche, correlate da statistiche di ogni tipo.

Hanno dato la conferma della loro presenza il presidente della Biellese Massimo Ghirlanda, i dirigenti, i tecnici, i giocatori e lo sponsor Angelico, oltre [illegible] svariate autorità.

Il convivio avrà inizio alle ore 19.45 [illegible] in tale occasione il presidente del Panathlon cittadino Giuseppe Fileppo presente[illegible] tre nuovi [illegible].

Per partecipare alla cena conviviale che celebrerà l'invidiabile secolo di vita del club bianconero, la quota di adesione è fissata in [illegible] e le prenotazioni saranno aperte sino alle ore 12 di lunedì 11 marzo, telefonando esclusivamente [illegible] Romeo Serpieri, raggiungibile al Circolo Sociale al numero 015/22175. [c. ne.]

CONFERENZA

L'arte nei castelli e nelle cattedrali piemontesi

L'accademia Biella Cultura in collaborazione con l'associazione Amici degli archivi storici organizza per giovedì 21 marzo al Circolo Sociale una serata sul tema «Due castelli piemontesi e una cattedrale tra '300 e '400 - committenza, maestranze, cantiere». Parlerà l'ispettore archivista onorario e consigliere della Società piemontese di archeologia e Belle arti Guido Gentile. [r. mo.]

MUSEO

Collegio dei revisori, si cerca il sindaco

C'è tempo fino al 18 marzo per far pervenire all'amministrazione provinciale la candidatura per [illegible] nomina a sindaco del collegio sindacale della Fondazione Museo del territorio. Gli interessati, necessariamente iscritti [illegible] registro dei revisori contabili, devono inviare il proprio curriculum all'Ufficio settore affari generali della Provincia. [r. mo.]

[illegible]

Nel fine settimana torna «Fiorincittà»

Ritorna nel fine settimana l'iniziativa di solidarietà «Fiorincittà» a favore dei malati di sclerosi multipla. I volontari Aism distribuiranno in cambio di un piccolo contributo ben 1600 bulbi di dalie dai mille colori. I punti di distribuzione [illegible] in città [illegible] piazza S.Marta e nella galleria [illegible] Cda, a Gaglianico al supermercato Biella Scarpe, a Vigliano alla Bennet e al Grosiper, a Candelo in piazza Castello, a Cossato in piazza della parrocchia e al Santuario di Oropa. [r. mo.]

[illegible]

A Strona corsi di chitarra, tastiere e batterie

L'associazione «Insieme per crescere» [illegible] il [illegible] di Strona nell'ambito del progetto «L'albero della Musica» organizzano una serie [illegible] corsi di chitarra, di tastiera e batteria e di laboratori del suono rivolti ai bambini e agli adolescenti. Per informazioni e prenotazioni 015742165-702620. [r. mo.]

FESTEGGIAMENTI

A Occhieppo i cent'anni di Antonio Giuseppe Brundu

Oltre ai familiari (il figlio Federico, la nuora Laura e i nipoti Irene, Simone e Valeria) e agli amici, a festeggiare i 100 anni di Antonio Giuseppe Brundu, residente a Occhieppo Inferiore, [illegible] saranno il parroco don Francesco Cappa e il sindaco Fiorenzo Baresi. A loro si aggiungeranno i dirigenti del circolo «Su Nuraghe» di Biella e il parlamentare sardo Luca Deiana in qualità di presidente dell'Achea, il progetto europeo che studia la longevità dei sardi. L'onorevole Deiana ha già preso accordi con il sindaco e il parroco di Occhieppo per concordare nei dettagli il protocollo del programma dell'incontro con [illegible] festeggiato, che assumerà carattere ufficiale. Domenica alle 10 ci [illegible] la funzione religiosa poi un grande rinfresco nel piazzale della chiesa parrocchiale. [f. p.]

LA DISCUSSIONE SUL BILANCIO PONE INTERROGATIVI SUL FUTURO DELL'AGENZIA

«Ora l'Atl va trasformata»

Il presidente Ferrari auspica maggiori risorse

BIELLA

[illegible] presidente dell'Atl, Eliseo Ferrari, nell'ultimo Consiglio direttivo ha presentato il bilancio consuntivo [illegible] che [illegible] prospettiva evidenzia l'impegno crescente del consorzio per il rilancio turistico del Biellese.

«Lo scorso esercizio è stato importante avendo consentito di concretizzare tante [illegible] [illegible] numerosi progetti - [illegible] commentato -. Il ruolo dell'Agenzia [illegible] spesso improprio rispet[illegible] le previsioni statutarie e agli obiettivi sociali, ma [illegible] ha ampliato la propria sfera [illegible] competenza a causa delle carenze strutturali del sistema turistico biellese e delle sue obiettive esigenze di sviluppo per potenzialità, spesso inespresse, del territorio. In questo senso [illegible] opportuno che i soci, soprattutto quelli che rappresentano le istituzioni pubbliche, avviino una riflessione sull'opportunità di trasformare l'Atl in uno strumento che possa assol[illegible] non solo sporadicamente [illegible] estemporaneamente le funzioni sopra indicate assegnandogli le risorse necessarie sia a livello economico sia di personale».

L'Agenzia avrebbe quindi lavorato in modo da ottenere un credito particolare nei confronti delle istituzioni pubbliche [illegible] una considerazione notevole da parte dell'intero sistema biellese in provvisione di [illegible] alternativa al tessile. La scelta effettuata dal Cda si è orizzontata verso i mass media della carta stampata e della tv per allargare il bacino di utenza abbattendo i confini provinciali.

Eliseo Ferrari, nella sua relazione, evidenzia «l'impegno diretto che il consorzio ha profuso per l'organizzazione [illegible] Incontrando [illegible] Giappone, una delle più importanti manifestazioni svoltesi lo scorso anno nel Biellese, con 5.200 paganti».

Nel 2001 gli «Uffici informazione» dell'Atl hanno dato risultati [illegible] incremento: le richieste turistiche hanno toccato quota 13.318 contro le 12.408 del 2000 (+7,4%) cui vanno sommati i [illegible] contatti telematici «che rappresentano , rispetto ai 2.000 dell'anno precedente [illegible] aumento non giustificabile se non con [illegible] netto miglioramento grafico e funzionale determinato dal rifacimento del sito e da un suo miglior posizionamento nell'ambito della rete Internet e sui motori di ricerca».

Delle 13.318 richieste materiali, 1.067 sono state fatte da [illegible]ieri (contro le 725 dell'esercizio 2000) con un incremento [illegible] 48% mentre le quelle telefoniche [illegible] rimaste pressoché stabili attorno [illegible] unità. Al contrario, le richieste tramite posta ed Internet sono salite da 312 a 356 (+ 10% circa).

Le maggiori richieste si [illegible] concretizzate nel [illegible] agosto (da giugno a settembre sono rimasi aperti i «Punti informativi» della Balma, di Graglia, Oropa e Viverone), [illegible] un totale di 3.300 richieste che hanno fatto registrare [illegible] decremento di circa [illegible]. Nel contesto dei «Punti periferici» il più frequentato è stato quello di Oropa (70% del globale) mentre il fanalino di coda spetta alla Balma in Valle Cervo. [d. sa.]

INTANTO A COSSATO [illegible] RIDE CON IL CABAFESTIVAL MENTRE A VIGLIANO, ALL'ERIOS, CANTA DONATA PINTI

«Gift boys», ironie sullo strip maschile

Stasera alle 21 lo spettacolo di Teatrando al Don Minzoni

BIELLA

Avete presente i California Dreams Men? I Gift Boys sono i loro parenti. Poveri di muscoli, [illegible] ricchi [illegible] simpatia. Teatrando, in collaborazione con il Consiglio Circoscrizionale Quartiere Centro, stasera alle 21 al Teatro Don Minzoni, in [illegible] della Festa della Donna propone [illegible] spettacolo dal titolo «Donne, credetemi...».

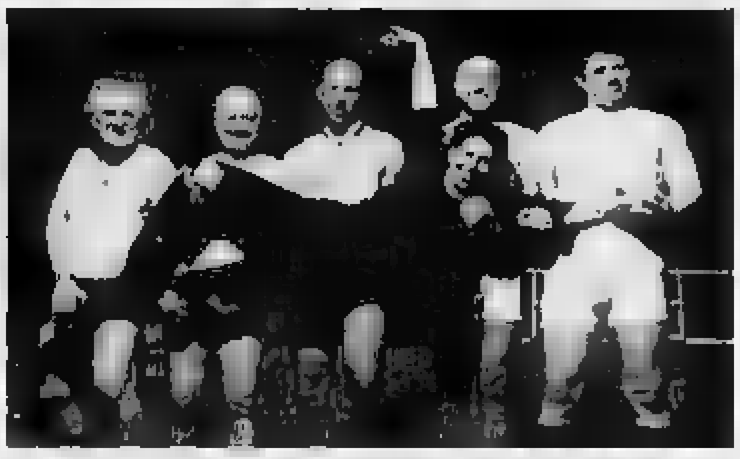
La serata si dipanerà su uno «srotolamento quasi casuale di parole, citazioni, immagini, canzoni, goliardie, anche sfrenate, senza badare a spese». Paolo Zanone, regista del lavoro, propone in altre parole un percorso che parte dell'antichità e gioca continuamente sulla figura della donna [illegible] vilipesa e disprezzata con toni crudeli e spietati, ora esaltata e celebrata in pagine di alta poesia e umanità.

Le parole e le emozioni più intense andranno a stemperarsi dietro l'ironia e l'autoironia, il tutto a ritmo di musica e all'insegna, soprattutto, del divertimento spensierato. Protagonisti sul palco saranno soprattutto gli uomini di Teatrando che, seguendo [illegible] filo [illegible] che parte d[illegible] soft per arrivare al piccante, si esibiranno nei panni dei Gift Boys. L'ingresso è gratuito. Le offerte raccolte verranno devolute all'Aima (Associazione Italiana Malattia Alzheimer) e contribuiranno a finanziare [illegible] progetto per la creazione del Giardino Alzheimer al Cerino Zegna dove, da anni, funziona il Centro Diurno.

E ancora oggi alle 18 nella sala lettura della biblioteca Civica di Biella, Anna Bruni, Mariella Acquadro e Guido Zamara leggeranno poesie di Leopardi, Alda Merini e Prevert. Ci [illegible] spazio anche per le risate [illegible] pezzi cabarettistici di cui uno, recitato in dialetto. Al termine un piccolo rinfresco per le signore. L'ingresso è gratuito.

A Cossato fa tappa al Comunale [illegible] «Cabafestival tour: l'altra metà del riso, ovvero ridere al femminile». Alle 21 sul palcoscenico salgono Rosy Cannas, Vanessa Giuliani, Viviana Porro, Bruna Vero e Urbano Moffa, unico rappresentante dell'altro sesso, che tuttavia si esibirà in ruoli femminili. Il pubblico sarà invitato ad esprimere un giudizio sulle performance degli artisti con tanto di applausometro. Lo show alle 21, l'ingresso [illegible] euro (ridotto per le signore 6 euro).

Donata Pinti, voce storica del folk italiano e Premio Teresa Viarengo 2000 approda [illegible] al teatro Erios di Vigliano [illegible] compagnata alla chitarra da Silvano Biollati. Presenterà un concerto che spazia dalle antiche ballate popolari, ai canti sociali, ad alcuni esempi [illegible] d'autore (italiane e straniere) di grande impegno civile e culturale. Alle 21, ingresso 10 euro, gratuito per le signore. [p. g.]



Gli attori di Teatrando, ovvero i Gift boys, vanno in scena al Don Minzoni

LETTERE AL GIORNALE

L'eccidio [illegible] Salussola data da non dimenticare

Domenica, con la partecipazione del ministro della Difesa Antonio Martino, verrà commemorato l'eccidio di 21 partigiani, uccisi dai nazifascisti il 9 [illegible] 1945 dopo essere stati barbaramente torturati. L'orrendo, inaudito crimine suscitò un impetuoso sciopero di protesta in tutto il Biellese, sotto l'egida del CLN (Comitato di Liberazione Nazionale). La partecipazione [illegible] Ministro rende[illegible] [illegible] militare [illegible] partigiani volontari della libertà CVL (Corpo Volontari della Libertà). Nel contempo si rinnoverà l'anniver[illegible] del conferimento della Medaglia d'Oro al Valor militare al Biellese per il contributo offerto dalla stragrande maggioranza della popolazione alla lotta di Liberazione dalla occupazione nazifascista, dopo la celebrazione fatta da Scalfaro lo scorso mese di novembre.

I biellesi nella guerra di Liberazione [illegible] settembre 1943-25 aprile 1945) hanno [illegible] una pagina indelebile per la libertà. Quello biellese [illegible] stato un grande movimento: giovani, donne, [illegible]munisti, socialisti, cattolici e sacerdoti, liberali, imprenditori (vedi il Contratto della Montagna).

In questo [illegible] il discrimine antifascista è importante perché segna una scelta netta di civiltà [illegible] di libertà espressa dalla Costitu[illegible] repubblicana. Il fascismo, al contrario, è negazione di libertà e di pluralismo. Infatti la dittatura fascista aveva soppresso la libertà di stampa, di associazione e di riunione, istituendo un Tribunale speciale con la riabilitazione della pena di morte per gli oppositori. [illegible] la vittoria del 25 aprile e la Costituzione repubblicana, è bene e necessario ricordarlo, è stata riconosciuta la libertà di stampa e di associazione, il diritto al voto anche alle donne e ai giovani di 18 anni. [illegible] Costituzione, fondata sulla separazione dei poteri, è contro tutte le dittature perché afferma il diritto della persona alla libertà.

Più nessuno ha subito condanne di opinione durante la Repubblica democratica. Per la mia famiglia il crimine di Salussola ricorda l'uccisione, [illegible] tremende torture, di Edo, figlio di mio zio. [illegible] asportata una mascella e scritto sul petto con il pugnale «Abbasso Stalin». Aveva 18 anni, era un giovane [illegible] grandi slanci di umanità.

Pochi giorni prima del 9 mar[illegible] avevamo provveduto ad effettuare un cambio di prigionieri a Magnonevolo, presente come sempre don Antonio Ferraris. Noi avevamo prigionieri [illegible] giovani militi del Bir el Gobi, catturati nel Castello di Masino nei primi giorni di febbraio 1945. Tra di [illegible] e un sergente. Li abbiamo tenuti [illegible] noi alle stesse condizioni dei partigiani per una ventina [illegible] giorni, facendo seguire molte di[illegible]ni. Si può dire che eravamo diventati [illegible]. A Magnonevolo [illegible] tenente, salutandomi, mi fece gli auguri per l'Italia. Aveva coscienza che la guerra dell'Asse era perduta. Per me fu un fatto significativo ed emozionante.

I giovani del Bir el Gobi sono stati posti a loro volta per due giorni alla sorveglianza [illegible] partigiani catturati. Li hanno trattati bene come noi avevamo trattato bene loro. Poi successe il crimine di Salussola ma i militari di Bir el Gobi non c'entravano niente. Queste [illegible] vicende della guerra. Purtroppo [illegible] cultura [illegible] Brigate Nere [illegible] quella della rappresaglia, dell'odio, vendicativo anche contro gli stessi membri del Gran Consiglio del Fascismo che il 25 luglio avevano votato per disarcionare Mussolini, responsabile della guerra e della sua catastrofe.

Elvo Tempia - Gim, Biella

[illegible] UTILI

[illegible]

Biella: 015/243.5311;
Cavaglià: tel. 0161/966.066;
Cossato: [illegible]

PRONTO SOCCORSO

Biella: teln. verde 167-120.115

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9;
Cavaglià: telefono 0161/96.470;
Cossato: telefono 015/922.081.

PROCURA DELLA REPUBBLICA

Biella: via [illegible] 26, tel. 015/26.396.

[illegible]

Biella: Via Tripoli 2, tel. 015/359.0411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible]: Stazione di [illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/402.552.

[illegible] DI PROMOZ. TURISTICA

[illegible]: via Lamarmora 3, telefono 015/351.128.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, tel. 015/848.8411.

FARMACIE DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Balestrini*, via Pietro Micca 5, tel. 015/25.22.071.

Orario di apertura: dalle [illegible] alle 12,30 e dalle 15 alle 19.30.

Nelle altre ore aprè su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni [illegible] provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio [illegible] reperibilità notturna, su chiamata, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

[illegible] (Chiavazza): [illegible] *Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.

Gaglianico: *Dr. Pietro Pisani*, via Gramsci 57, tel. 015/54.16.05.

Zubiena: *Dr. Carlo Ponghelli*, via Quaglino 23, tel. 015/66.01.92.

[illegible]: *Dr. Eusebio Friolotto*, via Gari[illegible] 81, tel. 015/93.370.

GIORNO E NOTTE

[illegible]

Proiezione con Fotoart

Domani alle 21,15 nella sede dell'oratorio parrocchiale di via Lamarmora 6, l'associazione culturale «Fotoart» organizza [illegible] serata [illegible] proiezione di diapositive. La collettiva in dissolvenza propone i lavori dei soci Franco Barbotto: «Turchia: andando a Est»; Umberto Biglia: «Strada facendo» e di Mauro Scarpa «Messico & Guatemala».

PONZONE

In scena i [illegible] di Zelig

Il cabarettista Giorgio Zanetti, in [illegible] direttamente da Zelig, [illegible] protagonista domani sera alle 21 sulla pedana del [illegible] Giletti di Ponzone. Il costo del biglietto d'ingresso è di 10 euro.

BIELLA

Pomeriggi musicali

La conferenza concerto «Da Bach a Chopin» è in programma per il penultimo appuntamento della rassegna «Pomeriggi musicali». Domenica alle [illegible],30 nella sala mensa dell'ospedale l'Agimus in collaborazione con l'Asl e con l'assessorato alla Cultura ospita Flavia Brunetto al pianoforte. Saranno eseguite pagine di Bach, Liszt e Chopin.

BIELLA

Maurizio Codini in Lavanderia

Nuovo appuntamento questa sera con l'intrattenimento di music-bar alla Lavanderia pubblica di [illegible] Cornaia. Alla consolle per far ballare il popolo della notte ci sarà come sempre il dj Maurizio Codini. Per l'occasione l'ingresso fino alle 24 è riservato esclusivamente al pubblico femminile.

VALDENGO

Si balla con Genio & Pierrots

In occasione della Festa della don[illegible] questa [illegible] al dancing La Peschiera [illegible] Valdengo si ballerà sulle [illegible] dell'orchestra spettacolo di «Genio [illegible] Pierrots». Al Jimmy's invece discomusic a volontà e spettacolo [illegible] spogliarello maschile. Sabato [illegible] musica revival Anni [illegible] e 70 con la formazione de «I ragazzi del lago».

BIELLA

Mariella Perino a Torino

La galleria «Piemonte artistico e culturale» di via Roma 264 a Torino ospiterà [illegible] e mercoledì 2[illegible] la personale dell'artista biellese Mariella Perino. La mostra è visitabile dal lunedì al sabato, dalle 15,30 alle 19,30.

DIBATTITO AL CLASSICO DI VERCELLI PROMOSSO DAGLI STUDENTI CON PROF E COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

«Chi [illegible] rinunciare [illegible] Nike?»

Pensieri dopo l'assemblea sulla globalizzazione

Globalizzazione: risorsa o minaccia? Questa è la domanda che si sono posti gli studenti del Classico «Lagrangia» di Vercelli durante l'assemblea d'istituto tenutasi il 1° marzo 2002 nell'aula magna.

Gli ospiti intervenuti [illegible] stati la giornalista Donata Belossi, il prof Piero Barberis, la dottoressa biologa Cinzia Zugolaro, il dottor Carlo Trivi (Unione Industriale di Vercelli), l'assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Vercelli Anselmo Vittone e due rappresentanti del Commercio Equo e Solida[illegible]. L'argomento tanto attuale quanto complesso è stato introdotto dal prof Barberis, docente di Storia, che autodefinendosi «tecnico provocatore» ha analizzato diverse problematiche che potrebbero scaturire dal fenomeno «globalizzazione» fornendo degli spunti di riflessione. Successivamente l'intervento [illegible] dottor Trivi ha illustrato l'aspetto economico del fenomeno. Ma ciò che sembrava maggiormente interessare gli studenti era l'aspetto etico-culturale: ricchi contro poveri, Paesi sfruttati, potere nelle mani di pochi. Il dibattito dunque ha preso questa direzione e sono partite accuse contro l'informazione, la cattiva informazione. La dottoressa Belossi [illegible] preso le parti della stampa, sostenendo che la verità nelle migliaia di notizie che giungono nelle redazioni non è facile da trovare ma che raramente i giornalisti riportano notizie fasulle. Ha aggiunto inoltre che grazie a mezzi come Internet, [illegible] e-mail e altri frutti dello «sviluppo globale» l'informazione ha tratto numerosi vantaggi. Molti dei ragazzi «no-global» forse [illegible] si sono resi conto che la globalizzazione non è un fenomeno da evitare o da temere, [illegible] fenomeno già [illegible]. Quanti di noi non vestono Nike [illegible] hanno mai «mangiato» da McDonald's? Inoltre Internet ci collega in [illegible] attimo con il mondo intero; non è forse frutto di un processo di globalizzazione già [illegible] atto? Il risultato di una rassegna Web ha dimostrato che, se si cerca «globalizzazione» su Internet, si trovano migliaia di siti che la incriminano e che invitano [illegible] manifestazioni contro il G8 senza però illustrare [illegible] problematiche oggettive.

La globalizzazione economica può portare vantaggi e svantaggi, è difficile stabilire se sia una risorsa o una minaccia, certo è che per noi giovani occidentali non può che essere vista come una risorsa, godendo dei vantaggi che ne derivano.

Personalmente credo che sia un discorso culturale: tutti noi vorremmo aiutare il Terzo Mondo, ma in pochi rinunceremmo alle firme, neanche a quelle alternative... Inutile negare che molti dei vantaggi derivanti dalla globalizzazione e [illegible] ricchezza occidentale [illegible] entrati nella nostra quotidianità, alcuni diventando irrinunciabili. L'assemblea è stata presentata e diretta da [illegible] abile David James Pinato, rappresentante d'istituto. Ma sta di fatto che alla domanda non si è trovata risposta...

Edoardo Rosso
Red. Classico, Vercelli



I ragazzi nell'aula magna del «Lagrangia» ascoltano gli interventi degli esperti

DALLA 2ª G «AVOGADRO»

Federica Siamo tutti vicino a te

Cara Federica,

oggi, ancor più che [illegible] due anni trascorsi insieme in classe, ti siamo vicini.

Oggi la tua [illegible] c'è più, [illegible] noi, [illegible] vuoto che si è creato attorno a [illegible] alla tua famiglia, vogliamo ricordarti che, ben al di là delle piccole, quotidiane, scaramucce infantili, ti siamo davvero amici.

Perché te lo scriviamo, invece che dirtelo? Perché così ci sembra che possa essere per te, per tuo papà e per i tuoi nonni, una verità per sempre.

[illegible] siamo la «mitica» 2ª G, una squadra, che si divide tutto, merenda e [illegible] sul registro, gite e momenti neri, e quindi ora il tuo dolore è un po' anche il nostro. Credici pure.

Per noi ragazzi non è normale pensare alla [illegible]. Ma adesso il tuo lutto ci obbliga a riflettere, a pensare quanto sia stupido prendersela per delle banalità, che lì per lì ci sembrano invece importantissime. La vita è troppo bella, e purtroppo a volte crudelmente breve, com'è stato per la tua mamma, per sciuparne anche solo un piccolo istante. Questo ti scriviamo ora. Ma poi perdonaci se di persona non saremo sempre buoni, gentili, comprensivi. Un po' non sappiamo ancora esprimere bene i nostri sentimenti, di cui abbiamo pudore, un po' [illegible] [illegible] primavera, sole, vento e temporale. Un abbraccio da tutta la squadra.

I tuoi compagni della 2ª G
Media Avogadro, Vercelli

A TRONZANO FESTEGGIATO PIU' TARDI MA CON SUCCESSO

Il colpo [illegible] coda del Carnevale

Il Carnevale è arrivato a Tronzano con un certo ritardo, ma come da previsione ha trovato giovani e meno giovani pronto a viverlo in piena allegria.

La scelta di questa data è stata motivata dal comitato organizzatore con la necessità [illegible] conciliare gli impegni carnevaleschi delle [illegible] maschere negli altri Comuni e di dare la possibilità [illegible] gruppi mascherati [illegible] carri allegorici «stranieri» di sfilare da noi.

L'apertura è stata ufficializzata venerdì (22 febbraio, *ndr*) con il gran ballo in maschera; sabato [illegible] stato «il giorno della tradizione»: dalle prime luci dell'alba, grande movimento nel campo sportivo per accendere i fuochi sotto i pentoloni e preparare i fagioli che con puntualità sono stati distribuiti alla popolazione alle ore 12 in punto.

Noi abbiamo potuto gustare queste prelibatezze solo alla fine dell'orario scolastico e [illegible] modo affrettato perché dovevamo essere pronti, in prima fila, per la sfilata del pomeriggio.

Orsi, bruchi, coccinelle, pirati, odalische su tappeti volanti, tutti [illegible] accompagnati da musiche frenetiche, hanno dato vita ad una girandola di colori e suoni; i coriandoli e [illegible] stelle filanti, lanciati [illegible] sollevati dal vento in un gran turbinio, hanno contribuito a valorizzare l'atmosfera di festa e di gioia.



Carnevale, addio

La sfilata-bis della sera e quella [illegible] domenica hanno messo a dura prova la nostra resistenza; tuttavia siamo riusciti ad arrivare alle ore 20,30 per assistere al rogo del «Babaciu» e spendere le ultime energie in uno sfrenato «Curantun».

L'appuntamento [illegible] per il prossimo anno, quando si festeggerà il trentennale di Pinutina e Riccardino.

Per l'occasione ci prepareremo alla grande; abbiamo un anno per trovare qualche idea veramente originale e adeguata, ora però [illegible] giunta anche per noi la Quaresima...

3ª B, Tronzano

LA MATERNA DI TRICERRO IN VISITA ALL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO

[illegible] girare tra i microscopi e gli alambicchi dei chimici

I ventitrè bambini della scuola [illegible] di Tricerro, accompagnati [illegible] genitori e dalle insegnanti Franca Michelone e Patrizia Sigaudo, hanno fatto visita all'Istituto tecnico agrario di Vercelli, dove sono stati accolti con molta cordia[illegible] e simpatia dal preside, Luciano Bosso, e dalla professoressa Lella Bassignana. I bambini hanno affollato il laboratorio di chimica dell'Istituto agrario dove i tecnici si [illegible] trasformati in maghi alla Harry Potter e hanno mostrato agli scolari tricerresi alcune [illegible]ni chimiche. Molto ammirato, quindi, il laboratorio di [illegible]: dove è stato possibile vedere una sezione di ago di pino ingrandita al microscopio. I bambini hanno trovato interessanti anche le [illegible] le farfalle, le conchiglie, i fossili ed i minerali. E' seguita [illegible] visita, ugualmente interessante, al laboratorio di meccanica dov'erano esposte apparecchiature agricole che risalivano ai primi del '900.

Il preside Bosso ha invitato gli ospiti ad una seconda, futura visita alla [illegible] e alla tenuta all'agricola dell'istituto.

Scuola materna Tricerro



Foto di gruppo all'Agrario di Vercelli per i bimbi della materna di Tricerro

C'ERA UN RAGAZZO CHE COME ME...

UN «IPERTESTO» COSTRUITO CON I PROF CHE COLLEGA LE MATERIE ATTORNO ALL'ATTACCO ALLE TORRI

L'11 settembre ha cambiato il mondo

Una ricerca a tutto campo degli alunni di San Germano

[illegible] sono date che cambiano il mondo: questo ci ripetono le insegnanti, questo si sente affermare nei telegiornali, questo si è letto più volte nei giornali, nelle riviste e navigando [illegible] Internet. Nei libri [illegible] scuola, fino a quest'estate, [illegible] date spartiacque, imparate diligentemente da tutti i ragazzi, erano il 14 luglio 1789, il 1914, il 1939.

Ora dobbiamo aggiungere l'11 settembre 2001. Tutto il mondo ha assistito in diretta all'attacco contro gli Stati Uniti e al crollo non solo delle Torri Gemelle e di parte [illegible] Pentagono, ma anche del mito dell'inviolabilità dell'America. Un mito ribadito nelle canzoni, nei film, un [illegible] che ha messo radici nella [illegible] [illegible] tutti. Tanto è stato lo choc universale che da quel giorno è invalsa l'espressione «dopo l'11 settembre», usata e ripetuta fino a diventare quasi un luogo comune.

Noi, partecipi di questo [illegible]biamento, abbiamo cercato di orientarci nella marea di informazioni; guidati dall'insegnante di storia abbiamo cercato [illegible] capire la situazione che ha determinato o permesso l'attacco, soprattutto cerchiamo di intravedere le conseguenze che muteranno lo scenario mondiale.



Nel cd realizzato ci sono anche le immagini [illegible] protagonisti dell'11 settembre

Partendo da quelle immagini sconvolgenti, che nessun «effetto speciale» ci aveva mai mostrato, l'orrore e l'incredulità dipinti sul volto dei superstiti, l'eroismo dei pompieri, a poco a poco abbiamo allargato il nostro campo d'investigazione seguendo gli indizi che ci venivano proposti dai media. Abbiamo cominciato a vedere immagini dell'Afghanistan, terra lonta[illegible] anni luce dall'America, per cultura, economia, religione, il cui destino è però oggi drammatica[illegible] legato a quello americano. Per rispondere ai molteplici interrogativi ci siamo via via documentati su tutti i possibili protagonisti coinvolti. Per far questo ci [illegible] divisi i compiti e quindi divisi in gruppi di lavoro.

Le classi prima e seconda sono state divise in gruppi di lavoro. La prima ha trattato l'Islam, la condizione delle donne e dei bambini in Afghanistan, la nascita di nuovi equilibri internazionali, le [illegible]guenze immediate sui costumi e [illegible] modi di pensare dopo l'11 settembre. La seconda [illegible] trattato l'attacco e la relativa risposta dell'America e dei suoi alleati, la storia dell'Afghanistan, il collegamento con la situazione israelo-palestinese, confronto di civiltà, bioterrorismo. Man mano che il nostro campo si estendeva sono stati coinvolti l'insegnante [illegible] scienze (bomba sporca, antrace), l'insegnante di religione (fondamentalismo, rapporti [illegible] [illegible] religione cristiana), l'insegnante di inglese (testi delle canzoni in memoria delle vittime dell'11 settembre), l'insegnante di artistica (plastico dell'Afghanistan). Al momento di [illegible] il materiale e realizzare l'ipertesto, le classi si sono riunite nell'aula multimediale, coordinate dalle insegnanti Maria Rita Belossino e Annette Celi.

Gli allievi di 1ª e 2ª media
San Germano

DOMANI ALLE 17 SUL TRACCIATO CAMPARIENT-PIAN RASTO' SI CORRERA' «LA GARA PIU' PAZZA DELLE ALPI»

Da Mera [illegible] Scopello, [illegible] in bob

Con 100 concorrenti che partiranno insieme

[illegible] [illegible]sati

SCOPELLO

Cento bob che partono tutti insieme allineati e che si sfidano in una discesa mozzafiato. E' la curiosa competizione, che [illegible] a metà tra una gara e [illegible] spettacolo sulla neve, che la Pro lo ha [illegible] in calendario per domani pomeriggio. Sarà assegnata la «Mera's Cup», ovvero come l'hanno sottotitolata i promotori, «la gara di [illegible] più pazza delle Alpi» che giunge alla quarta edizione. Il tracciato è quello che dalla pista ripida e tecnica che dalla cima del Camparient scende al Restò.

Sono già un centinaio [illegible] iscritti ma è probabile che il numero aumenti ancora e la partenza sarà data tutti insieme alle 17, ora in cui le discese sono [illegible] liberi dagli sciatori. Non ci [illegible] limiti di sorta, dall'età al tracciato seguito per scendere, ma i bob, per evitare favoritismi, saranno identici per tutti i partecipanti, forniti direttamente dall'organizzazione.

Lo spettacolo [illegible] si esaurirà in pochi secondi. E' [illegible] infatti che il vincitore della [illegible] edizione ha impiegato poco più di due minuti, ma è altrettanto vero che c'è anche chi ha bisogno di tre quarti d'ora per raggiungere il traguardo. La sicurezza lungo il percorso sarà garantita dal personale della Pro loco. E c'è anche un uomo da battere, cioè Luca Confortola, che cercherà di bissare il successo di dodici mesi fa.



La neve caduta ancora nei giorni scorsi garantisce agli appassionati un'altra settimana all'insegna dello sci

E' l'attrazione di un fine settimana ancora all'insegna dello sci. La [illegible] dedica una puntata della trasmissione «Linea bianca» alle offerte della neve in Valsesia

La segreteria della manifestazione è allestita all'hotel Campa-rient (0163.78002). Intanto, mentre in pianura con i primi caldi sbocciano le primule, in Valsesia prosegue la stagione invernale. Si scia in tutte le stazioni della valle, e i maggiori interessi sono appunto per Mera e per Alagna, dove come nelle scorse settimane gli impianti [illegible] quasi tutti aperti ma non le sciovie del ghiacciaio di Indren. Piena attività anche per [illegible] anelli di fondo, dove la proposta è tripla: Scopello, Riva Valdobbia e Carcoforo. Pochi rischi pure per le escursioni in [illegible] montagna: il bollettino diffuso dall'Atl parla infatti di pericolo moderato (livello 2 su [illegible] per le valanghe.

Da segnalare infine che l'offerta montana della Valsesia diventerà una puntata [illegible] circa un'ora) della trasmissione televisiva della Rai «Linea Bianca». Nei giorni [illegible] il regista [illegible] un autore hanno visitato tutti i paesi che si prestano a essere ripresi e [illegible] immagini saranno girate la settimana prossima, quando per tre giorni la troupe sarà ai piedi del Rosa. [illegible] previsto anche uno spazio dedicati agli ormai imminenti Mondiali [illegible] canoa che si terranno dal 29 maggio al 2 giugno.

DOMANI LA CANTANTE ANDRA' A SANREMO ACCOMPAGNATA DAL SINDACO

Tutto esaurito [illegible] Serravalle per lo show della Ricciarelli

[illegible]

Prezzo popolare (12 euro) [illegible] popolarità del personaggio: un mix vincente. Da giorni non ci sono più biglietti disponibili per il concerto di questa sera [illegible] Serravalle di Katia Ricciarelli. Per la terza volta in poche settimane, il famosissimo soprano [illegible] sarà ospite del paese valsesiano, e questa volta per tenere un concerto vero. Quasi un'ora e mezzo di esibizione: la voce limpida della Ricciarelli accompagnata soltanto dal pianista Giulio Zappa, che la segue ovunque, [illegible] qualunque apparizione in pubblico.

Katia Ricciarelli si era affezionata a Serravalle dopo lo stage di una settimana dedicato a una dozzina di aspiranti cantanti lirici [illegible] mezza Europa: in quella occasione aveva avuto modo di apprezzare la valle, [illegible] che ha poi deciso di cercare una casa tranquilla ai piedi del Rosa dove trascorrere qualche giorno di vacanza. Poi è tornata a Serravalle per assistere allo spogliarello benefico del sindaco Gianluca [illegible] [illegible] della sua giunta, quindi ecco la terza [illegible] con la festa della donna. «Aveva già un mezzo accordo con la città di Palermo - spiega [illegible] primo cittadino -, ma [illegible] ha scelto [illegible] venire qui». Per coprire i costi del concerto (il ricavato della vendita dei biglietti non garantisce infatti la copertura dei costi) l'amministrazione comunale si [illegible] affidata a un pool di sponsor.



Il grande soprano Katia Ricciarelli è in concerto stasera a Serravalle Sesia

Per Buonanno è un altro [illegible] con i «big» dello spettacolo, visto che in questi anni i nomi famosi a Serravalle non sono mancati. E non è tutto: la Ricciarelli domani mattina partirà per Sanremo per assistere alla serata conclusiva del Festival presentato dal marito Pippo Baudo, e ha chiesto proprio [illegible] Buonanno di farle da cavaliere: «E' vero - conferma il sindaco -, la accompagnerò al teatro Ariston». Al termine dello spettacolo, prima di raggiungere l'hotel Barone di Gat[illegible]ra, la Ricciarelli cenerà in un ristorante del paese dove sarà ancora a disposizione per firmare autografi. Nell'intervallo del concerto invece è prevista una breve conferenza medica a cura dell'oncologo (esperto di tumori al seno) Roberto Travaglini, medico che da anni fa parte dello staff milanese dell'ex ministro Umberto Veronesi. [i. fo.]

NOTIZIE FLASH

GATTINARA

I funerali di Paolo Sanzone, morto in un incidente

[illegible] terranno oggi i funerali [illegible] Paolo Sanzone, [illegible] quarantenne deceduto domenica [illegible] [illegible] un incidente al Piano Rosa, [illegible] Cureggio e Borgomanero. La funzione religiosa inizierà alle 14,30 nella chiesa parrocchiale di Gattinara. Sanzone [illegible] in città dal '99 con il figlio di sei anni che era con [illegible] sulla Golf al momento dell'incidente e che è ancora ricoverato in ospedale. [i. fo.]

[illegible]

Oggi le iniziative per l'anno della montagna

[illegible] presentate questa mattina (venerdì), alle 10,45 nella sede della Comunità Montana a Varallo, le iniziative valsesiane dedicate all'Anno internazionale delle montagne promosso a livello mondiale. Il referente per l'area a sud del Monte Rosa [illegible] comitato italiano, Enrico Rondelli, annuncerà tutti gli appuntamenti messi in calendario per i prossimi mesi. [i. fo.]

VERCELLI

Stasera don Capra nella parrocchia dell'Isola

Don Giuseppe Capra celebrerà la tradizionale messa mensile per il gruppo Rinnovamento nello Spirito nella parrocchia di Sant'Antonio al rione [illegible]la. La funzione religiosa, di solito affollata di fedeli, avrà inizio alle 21. [d. b.]

VERCELLI

Lavoratori domestici, entro lunedì i contributi

L'Inps informa che, per consentire l'adeguamento dei bollettini all'Euro, è slittata a lunedì 11 marzo la scadenza [illegible] [illegible] trimestre [illegible] per [illegible] [illegible] [illegible] contributi dei lavoratori domestici. L'invio a domicilio dei bollettini precompilati di [illegible] corrente [illegible] [illegible] stato completato da qualche giorno. [d. b.]

[illegible]

[illegible] mostra «Poesia in scatola»

S'inaugura domani alle 17, da «C come carta», in via Foa, [illegible] mostra «Poesia in scatola», con opere di [illegible] su carta di Luisa Pacelli. Alla vernice, cui interverrà Giusi Baldissone, [illegible] p[illegible] un reading [illegible] Laura Berardi. L'esposizione proseguirà da lunedì a sabato, in orario 16-19. [d. b.]

SOSPESE LE PROCEDURE [illegible] MOBILITA' ALLA TEKSID

Metalmeccanici, il 15 quattro ore di sciopero

[illegible]

Metalmeccanici vercellesi in sciopero per quattro ore, venerdì 15 [illegible]: l'astensione dal lavoro è stata proclamata ieri dalla Fiom-Cgil. Alla categoria dei metalmeccanici, che nel territorio vercellese [illegible] [illegible] mila, si aggiungeranno i grafici e i cartotecnici, circa 300 in tutto, sempre aderenti alla Cgil.

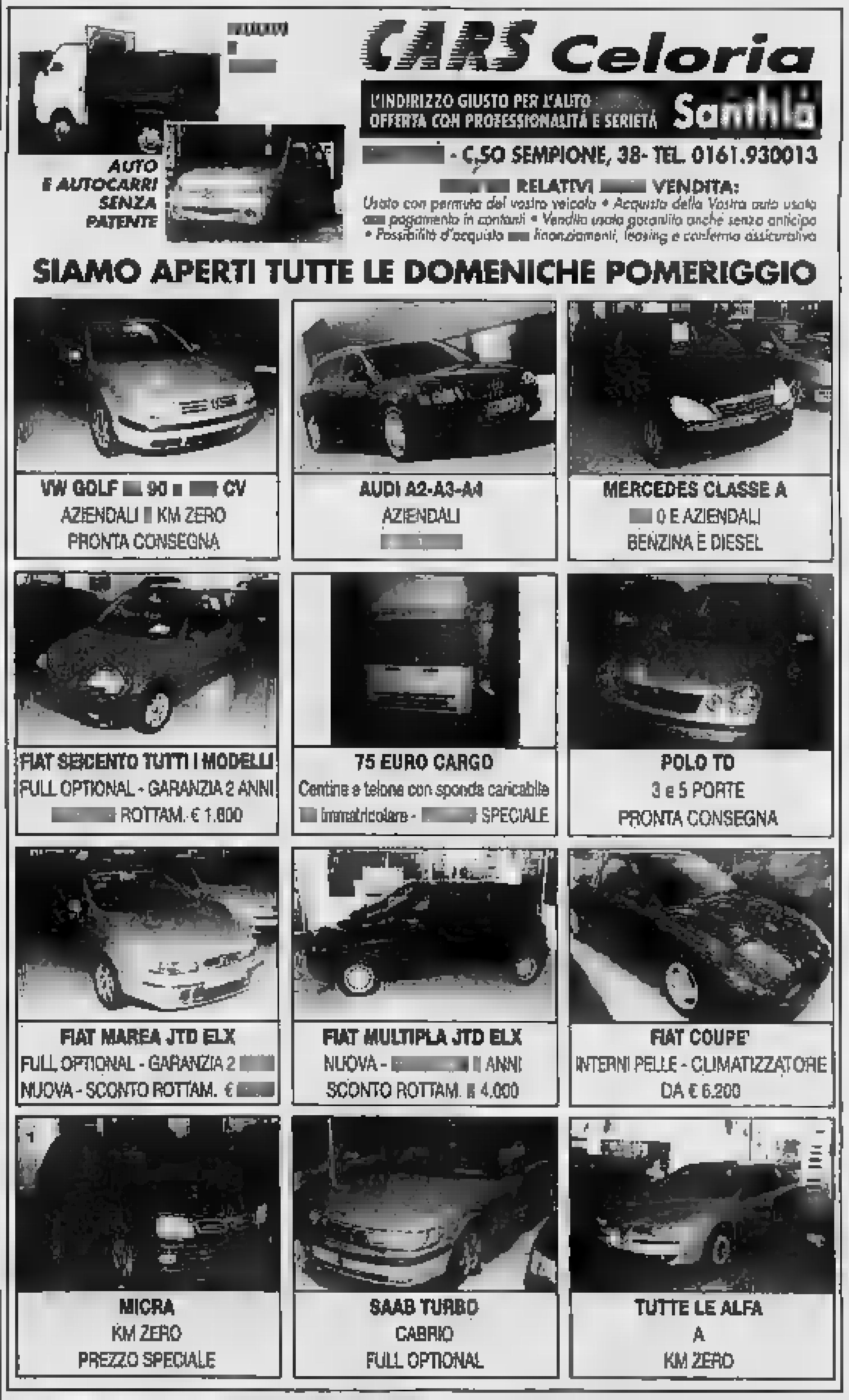
Dice il segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «Questa è la prima delle iniziative di lotta decise dalla Cgil, e [illegible] va ad aggiungere alla manifestazione nazionale di sabato 23 marzo e allo sciopero generale, sempre proclamato [illegible] Cgil, in programma per venerdì 5 aprile».

Lo sciopero territoriale interesserà anche le altre categorie di lavoratori secondo un'articolazione [illegible] da stabilire ma, comunque, da effettuare nel periodo compreso fra mercoledì 13 e sabato 23 marzo. A grandi linee si tratterà di scegliere, azienda per azienda, tra le due o le quattro [illegible] di sciopero.

Sempre restando sul fronte [illegible] metalmeccanici, alcune novità arrivano dallo stabilimento Teksid di Crescentino, in cui l'azienda aveva avviato la procedura di mobilità per [illegible] persone [illegible] esaurire entro il 2002.

Finora sono usciti dall'impresa di strada del Ghiaro circa 170 lavoratori tra dipendenti diretti e indiretti, e tutti [illegible] stati messi in lista di mobilità secondo [illegible] accordi che risalgono all'anno [illegible] La novità [illegible] questa: l'azienda ha deciso di sospendere, almeno momentaneamente, questa procedura soprattutto per quanto riguarda i dipendenti indiretti.

Spiega Esposito: «Proprio nei giorni [illegible] abbiamo avuto un [illegible] con l'azienda, [illegible] quale abbiamo appreso che per far fronte ad [illegible] inatteso picco di mercato assumerà 70 persone [illegible] [illegible] contratto a tempo determinato. Questo obbliga la Teksid a sospendere le [illegible] [illegible] mobilità: tuttavia il giudizio sulla questione resta negativo, perché riteniamo che altro non sia se non [illegible] manovra [illegible] pura immagine». [w. ca.]



IL BARBIERI DOMENICA INVITA I PICCOLISSIMI, BORGOSESIA ASPETTA LA COMICITA' DI ENRICO BERTOLINO

Dall'opera [illegible] Shakespeare narrato dalle streghe

Weekend [illegible] teatro: «Elisir d'amore» a Varallo, «Machbeth concerto» a Vercelli

[illegible] [illegible]

Weekend denso di spettacoli, tra prosa e musica, nei teatri della provincia. Domani alle 21, in Valsesia, al Teatro Civico [illegible] Varallo, il sipario si aprirà sulla lirica per «L'elisir d'amore» di Gaetano Donizetti. Questo il cast operistico in scena: Enrica Maffeo (soprano nella parte di Adina), Francesco Pan[illegible] (tenore, nella parte di Nemorino), Devis Longo (baritono, nella parte di Belcore), Sergio Bansi (basso comico nella parte del dottor Dulcamara) e Chika Okura (soprano, nella parte [illegible] Giannetta). Con il [illegible] coro lirico «Mario Braggio» e l'orchestra I Musici di Torino. Regia di Alfredo Giura. Organizza il Co[illegible] di Varallo. Prenotazioni e vendita dei biglietti all'Ufficio cultura. Info 0163/52496.

Sono invece due i matinée teatrali previsti per domenica [illegible] Vercelli. Alle [illegible] ci sarà [illegible] pièce (la prima di [illegible] trilogia della narrazione) rivolta ai piccolissimi, [illegible] Teatro Barbieri: «Racconti e piccole storie». Tema... la paura! Una curiosità: ai mini spettatori verrà offerta la dolce tentazione di una merenda. Info 0161/253379. Al Teatro Civico, invece, ci sarà l'ultima [illegible] pomeridiana comunale di prosa. Protagonista, per le 16,30, Laura Curino in «Macbeth Concerto» nella storia [illegible] Macbeth... in questo caso, raccontata dalle streghe. Con la stessa Curino (che ha tradotto i testi di William Shakespeare) ci [illegible] [illegible] palcoscenico Franco De Francesco, Michele [illegible] Mauro e Lucilla Giagnoni, per la regia di Gabriele Vacis. Info 0161/252622.

Segnaliamo intanto anche due spettacoli prossimi alla scadenza. Lunedì 11, alle 21, Valeria Ciangottini, Renato Campese e Daniele D'Angelo [illegible] sul palcoscenico [illegible] Teatro Civico di Varallo per presentare la commedia di Donald Churchill «Momento di debolezza», diretta da Maurizio Panici. Musiche di Simon [illegible] Garfunkel. Informazioni allo 0163/53498. Mercoledì 13 [illegible] invece atteso, al Teatro Pro loco di Borgosesia, Enrico Bertolino per [illegible] spettacolo «Il diluvio fa bene ai gerani». Informazioni al numero 0163/22205.

[illegible]

Via alla rassegna [illegible] cuore

[illegible] Al [illegible] [illegible] s'inaugura la rassegna [illegible] «Teatro del cuore». Il cartellone completo sarà presentato domani sera alle 21, sullo stesso stage di via Parini, con una «Conferenza stampa... per un viaggio», a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune e del Laboratorio Teatro Settimo. Sarà comunque una vera e propria performance, organizzata [illegible] compagnia [illegible] vercellese [illegible] scuglio, che realizza gli eventi teatrali. [illegible] palco il regista Gabriele Vacis, l'assessore comunale Gianni Meniigazzi, l'assessore del Comune [illegible] Trino [illegible] Vanni, Giacomo Bottino direttore del teatro Giacosa di Ivrea, Barbara Ferrato di Teatro Settimo e Massimiliano Giacometti direttore artistico del «Teatro del cuore». La stagione del Barbieri affronta quest'anno [illegible] nuova esperienza. Estenderà infatti gli spettacoli in parallelo [illegible] altre [illegible] piemontesi, tra cui il Teatro Civico [illegible] Trino, [illegible] quest'ultimo verrà proposta, sempre domani sera al Barbieri, l'iniziativa «Tea-Trino». Informazioni allo 0161/253379.

Moltissimi i menù [illegible] tema e i party in discoteca. Al Globo lo spogliarello in «par condicio»

Cenette e strip, è la notte delle mimose

La guida agli appuntamenti per la Festa della donna

Mimose a gogò, cenette per la beatificazione dei succhi gastrici e strip tease per la beatifica[illegible] della vista: [illegible] signore [illegible] signorine, in questa occasione di festa, la notte è tutta vostra. Da dove vogliamo iniziare?

A parte le [illegible] offerta durante la giornata alle segretarie e alle d[illegible] negli uffici, alle mogli che sono restate a casa sacrificandosi tra i fornelli per il sostentamento dei rispettivi mariti, alle [illegible] a cui va sempre un dolce pensiero, con le prime ombre [illegible] stasera, le rappresentanti del gentil sesso depositeranno le mimose a decorar salotti, perchè fuori inizia la gran festa.

Prima l'esaltazione del gusto. Menù goloso per [illegible] donne [illegible] **Ronsecco**, dove la Pro loco è diretta dalla dinamica Mirosa Greppi. Per le sue concittadine [illegible] architettato una serie completa [illegible] cose buone dando le direttive agli chefs locali. Si parte con gli antipasti misti e poi [illegible] continuerà con la mousse di prosciutto, gli involtini [illegible] aristà ai funghi e insalata russa, gli agnolotti [illegible] sugo, gli arrosti e i dolci.

Anche la Pro loco di Stroppiana riserva [illegible] la [illegible] esclusiva all'altra metà del cielo. I cuoinieri specializzati [illegible] piatti ruspanti, prepareranno una lunga lista di eccellenti ricette, nel salone dell'oratorio.

Lirismo gastronomico sarà invece all'Antica Trattoria & Vineria del Monferrato, antica perchè esiste dal 1781, in quel [illegible] **Lignana**. L'ispirazione del proprietario Luciano Caffi arriva dalla moglie - la cantante lirica Fernanda Costa - ed è dedicata alle eroine dell'opera e dintorni. Per ouverture [illegible]ni «Bocca di rosa» con il cocktail «Evita» suggerito dall'omonimo musical, mentre le crespelle avranno il riferimento nella Violetta della «Traviata». La «Bohème» si sublimerà con i bocconcini [illegible] Musetta [illegible] con la cima alla Mimì. Poi alle donne verranno serviti fagottini [illegible] [illegible] risotti spiritosi cui seguiranno fagiolini [illegible] Norma e scaloppine del nome della scozzese Lucia di Lammermoor. Finale [illegible] torta Mimosa della casa e omaggio di mimose del giardino.





Originali anche le proposte [illegible] ristorante Jo Frontera a Borgovercelli. Il simpatico Giovanni Zecca (il Frontera è proprio lui...) ha messo in gioco per la cena di questa sera antipasti caldi e freddi alla Frontera e le garganelle alla pecorara. A seguire [illegible] gigantesca grigliata [illegible] le carni bianche esoticizzate da fette di ananas. Gran finale con sorbetto e [illegible] Mimosa. Tutto [illegible] [illegible] seguito da [illegible] suggestiva colonna sonora basata [illegible] ritmi gitani confezionati live dai Soleada.

[illegible] termine della cena, [illegible] consiglia qualche cosa [illegible] ritorni al gusto antico, tra i classici d'antan per palati femminili: un bicchierino di rosolio o di ratafià, che ne dite belle signore? Pare siano degli autentici liquori afrodisiaci, che servono [illegible] anticipo ai balli afrocubani sulle pista delle discoteche.

A proposito. Per finire la glorificazione for women, ci saranno spogliarelli rigorosamente maschili [illegible] mezzanotte, nelle disco naturalmente. [illegible] rotta della Valsesia, all'Igloo della frazione Balangera [illegible] **Varallo**, oltre alle sonorità latine [illegible] tanto di scuola di ballo ed un repertorio liscio scandito dagli strumenti dell'orchestra Caffarena è in cartellone [illegible] spogliarello maschile. Tutte le donne [illegible] la possibilità di entrare gratuitamente.

Nel Vercellese. Al Gallery di **Vercelli** [illegible] annunciata la presenza dei migliori stripmen d'Italia per una esclusiva ani[illegible] dedicata alle donne. Nel corso della festa galleriana verrà offerto il Grand Buffet Mimosa. Anche [illegible] dancing Il Globo di zona bivio Sesia [illegible] **Borgovercelli**, stasera - oltre ai suoni dell'orchestra di Barba[illegible] Lucchi sul palco della [illegible] room - [illegible] cartellone offre [illegible]gliarelli. Orari precisi: alle 23,45 on stage [illegible] svestiranno maschietti doc, mentre poi, alle 00,45, [illegible] condicio (ci sembra più che naturale) a spogliarsi saranno altri bei ragazzi, ma in compagnia di altrettanto belle ragazze, queste ultime per la gioia del pubblico maschile, che dopo la mezza potrà accedere all'area degli strip, senza colpo ferire...

Al Bevery Hills di zona casel[illegible] autostradale Torino-Milano a **Santhià**, il party si intitola «La notte delle donne»: dalle 20 sarà offerto un buffet speciale a tutte le gentil signore e signorine, mentre allo scoccare delle ventitrè il maschio sarà sulla pedana per lo strip.

Diamo un'occhiata anche in un paio di locali oltre la frontiera vewrcellese. Mix tra cena [illegible] [illegible] a tema è in programma al Nuovo Caffè Novecento di Ottiglio Monferrato, in provincia di Alessandria. Il convivio per sole donne verrà rallegrato dallo spogliarello maschile, mentre a curare le sonorità dal vivo saranno Kate & Silvia.

A [illegible] Rotonde di Garlasco, in provincia di Pavia, come ospite speciale [illegible] sarà invece Alessandro Lukacs, direttamente dal «Grande Fratello 2». Ma sarà solo l'inizio di una lunga notte di magiche sorprese.

In alternativa alle discoteche, [illegible] stata confezionata con scopo benefico, [illegible] Vercelli, una serata relax all'insegna della serenità, dello humour e delle gradite sorprese. Alle 20,30 con l'organizzazione dell'Istituto di bellezza di Patrizia Conti, l'evento sarà nei locali dell'Associazione generale lavoratori di Vercelli, in via Francesco Borgogna. Il ricavato raccolto duran[illegible] la serata verrà devoluto all'Anffas di Vercelli.



Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA
BORSA & FINANZA
le notizie più attendibili in anteprima
i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi
il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati
le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica
i nuovi scenari della finanza online
l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
BORSA & FINANZA
I SOPRAVVISSUTI
Insieme a soltanto € 2,90*
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

A GHIFFA RIPARTONO A PIENO RITMO LE VISITE NELL'EX FABBRICA SUL LUNGOLAGO, AD ALESSANDRIA AVRA' NUOVO SMALTO LA PRESTIGIOSA RACCOLTA DI BORSALINO

La riscoperta dei tesori di feltro
Il museo Panizza conquista anche i giapponesi

Maria Paola Arbeia
Inviato a GHIFFA (Verbania)

Tanto di cappello, gentile signor Franco. Per i suoi bei modi e per la passione quale racconta degli anni d'oro della «Panizza». Era la fabbrica di Ghiffa che produ- copricapo, anzi, capolavori di feltro. «Che tempi - sospira Franco -. Facevamo concorrenza ai Borsalino che erano i giganti del settore. Eravamo bravi». Siete ancora bravi. Quando si dice attaccamento all'azienda: la fabbrica chiuse nell'81, dopo un secolo di cappelli, e nove anni più tardi diventò museo. Oggi incanta turisti americani, giapponesi, europei, da tutta Italia. Aspettano un gruppone da Firenze in questo periodo.

E allora tanto cappello a Franco Mondolfo, 76 anni dei quali trenta di lavoro in opificio, e agli altri amici di questo originale museo in riva al Lago Maggiore. Il presidente è Gian Paolo Gamba: ha messo a disposizione le attrezzature, l'archivio, le foto. Una memoria fatta di feltro, di mode, di scioperi e successi in tutto il mondo. Con Franco, che è anche vicepresidente, fa guida ai gruppi un altro ex dipendente, Carlo Malcotti: lui era tecnico, Franco stilista. Vengono ancora a Ghiffa futuri modisti per carpire i loro segreti.

Con la bella stagione riaprono a pieno ritmo i musei sui laghi Maggiore e Orta. Piccoli e grandi tesori. Che gli stranieri apprezzano spesso più degli italiani. Partiamo dall'arte cappello: museo si può visitare l'anno su prenotazione e da aprile l'apertura si allunga. telefonare per i giorni e gli orari al numero 0323-59209. L'ingresso è gratuito. I nuovi fans della tradizione Panizza e dell'arte del cappello, Franco Mondolfo, sono i giapponesi: «Dopo l'11 settembre i nostri più assidui visitatori, gli sono diminuiti. Ma sono arrivati in gran numero i giapponesi. Vengono con l'interprete vogliono le spiegazioni da noi, in italiano, e sa perché? Si divertono per il nostro gesticolare, per la particolarità della ne. Non vanno via più». E giù foto, foto, foto. Non è difficile immaginare con quanto cuore Franco e Carlo raccontino degli anni d'oro della «Panizza». La fabbrica fondata nel 1879. Arrivò a dare lavoro 330 persone; 240 mila all'anno i cappelli in feltro prodotti e esportati tutto il mondo. Nell'81 alcuni ex dipendenti fondarono l'associazione. Poi l'apertura. Oggi il museo accoglie tante comitive che alberghi e operatori a Ghiffa. I visitatori fra i 2500 e i 3 mila all'anno. «La Regione aiuta un po' di fondi - conclude Franco guardando al futuro -. Arriverà computer per l'archivio. C'è tutta la biblioteca da tenere in ordine».

In un'ora e mezza si scoprono i segreti della lavorazione, viene proposto un filmato, due le sale che accolgono gli ospiti. E sulla porta i sorrisi di Franco lo stilista e Carlo il tecnico, le abili mani ancora volano mimando le pieghe del feltro. Con l'orgoglio di aver reso celebre nel mondo il marchio Paniz- Arrivederci da Ghiffa e tanto di cappello. Per il museo dei tesori di feltro, per la passione e la tenacia.

CAPOLAVORI PER LA TESTA

La rivalità tra I cappelli iniziò nell'Ottocento

■ La rivalità, negli Anni Duemila, ricomincia fra museo e museo? L'arte del cappello sul Lago Maggiore ha radici antiche ma Alessandria vanta il «colosso» e il primato Borsalino. Nel Verbano la fabbricazione del copricapo in feltro già nel Settecento solida tradizione in particolare a . Qui, nel 1817, il Cappellificio Albertini si trasforma da semplice laboratorio in vero opificio. Poi, a fine secolo, decollò il marchio Panizza. Nei numeri fu una lotta alla «Davide e Golia» ma nelle boutique del mondo le due «griffe» si contesero vetrine, i testimonial, le ribalte in fiere e nelle esposizioni più prestigiose. Alessandria la storia dell'azienda Borsalino s'inizia nel 1857 quando Giuseppe Borsalino (Pecetto 1834- Alessan- 1900) aprì il primo laboratorio. Alla la produzione arrivata a 750.000 cappelli. Il figlio Teresio il successo. Nel 1986 la fabbrica viene trasferita in una sede mentre gli uffici della vecchia sede, oltre ad accogliere l'Università, continuano ad ospitare il museo con cinquemila modelli. Attualmente è chiuso per lavori di restauro che si stanno concludendo. Il museo avrà un ingresso autonomo e nuovo smalto. (m. p. a.)



Un'immagine dalla collezione di stampe pubblicitarie del Cappellificio Panizza di Ghiffa

ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE PIEMONTESE A BUENOS AIRES E LA SORELLA DI DUHALDE

«Subito farmaci in Argentina»
Saranno consegnati a ospedali e famiglie italiane

Mossano

Argentini e brasiliani origine piemontese ora hanno fiducia che alcuni dei più gravi problemi cui si trovano a far fronte saranno superati grazie all'intervento incisivo delegazione regionale che ha trascorso una settimana a Buenos Aires, Cordova e San Paolo dove ha preso contatti alcuni tra i più alti vertici governativi per sbloccare situazioni critiche soprattutto sul fronte sanitario e farmaceutico, ma anche per i problemi legati ai minori e agli anziani.

Il gruppo era composto dall'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto, vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, dai consiglieri Bolla e Rocchino Muliere, dal presidente internazionale dell'Associazione «Piemontesi nel mondo» Michele Colombino, e da uno staff di dirigenti - Luciano Conterno, An- Colella e Domenico Fognino - che hanno saputo superare ostacoli tecnico burocratici tendo di raggiungere importanti accordi.

Uno è l'accordo preliminare con Maria Aurora Duhalde, sorella del presidente argentino Eduardo, responsabile governativa per le azioni di solidarietà: «In base a questo patto, che diventerà effettivo appena il Comitato regionale di solidarietà avrà ratificato, riusciti a sbloccare la fornitura di medicinali che rappresenta la maggiore e più grave emergenza - spiega Toselli -. Il Comitato ha già disponibile un miliardo da spendere: potrà acquistare medicinali base a una lista indicata dal governo argentino e si avrà la garanzia che là saranno distribuiti negli ospedali italiani o alle famiglie di italiane indigenti. Tutto questo l'osservazione delle associazioni dei Piemontesi nel mondo, dei medici e del console. Maria Aurora Duhalde ha promesso che, appena avrà copia ratificata dal Piemonte, la firmerà a sua volta».

L'assessore Cotto e Colombino a metà del viaggio hanno lasciato i colleghi in Argentina (che dopo Buenos Aires sono andati a Cordova) e hanno proseguito per Paolo. Ma di Buenos Aires l'assessore ricorda un momento commovente: all'arcivescovo della città, Giorgio Mario Bergoglio (che ha concelebrato la messa degli emigrati insieme all'arcivescovo di Torino, Severino Poletto) Cotto ha consegnato bottiglia di Grignolino del Bricco Marmorito di Portacomaro Stazione, il paese astigiano da cui, decenni fa, partì suo padre per trovare lavoro oltreoceano. La bottiglia era stata prodotta dai cugini di monsignore, Armando Bergoglio e Duilio Graziano.

Poi l'appello lanciato dall'as-: «Il Piemonte che è in Italia, così come il Piemonte che è in Argentina e in Brasile hanno avuto in eredità grande patrimonio solidarietà che dobbiamo reinvestire, cooperando a sostegno delle fasce più deboli, attraverso progetti per i minori, per gli anziani e per favorire laggiù il servizio civile dei giovani italiani». L'assessore, inoltre, ha già fatto partire un monitoraggio di tutte le associazioni ed piemontese già attivi in Piemonte e Argentina «per metterli in contatto tra loro, in quanto spesso non conoscono l'esistenza reciproca, e formare una rete che può diventare più forte ed efficace».



L'assessore regionale Mariangela Cotto e il vice presidente del Consiglio Francesco Toselli. Insieme ai consiglieri Bolla e Muliere hanno stipulato importanti accordi per aiutare i discendenti dei piemontesi in Argentina

L'UTILIZZO DI ORGANI ANIMALI: IL SUINO E' UNA FONTE DI «MATERIALI» UTILI

Trapianti, nuove possibilità
Un meeting internazionale oggi a Moretta

Gianni Stornello

Un settore della medicina che negli ultimi anni ha fatto progressi spettacolari è quello dei trapianti. Ma di pari passo è andata anche aumentando la richiesta organi, a punto che ogni anno soltanto negli Stati Uniti mila pazienti muoiono in attesa di poter accedere trapianto, e 100 mila addirittura prima poter in lista d'attesa, ricorda Ermanno Ancona, direttore del Consorzio Ricerche e Trapianti dell'Università di Padova. Ancona e il suo collega Emanuele Cozzi, del Centro trapianti di rene nella stessa Università, spiegano come negli ultimi anni il dibattito nella comunità scientifica si sia centrato in larga sull'ingegnerizzazione degli organi. Però, per far fronte alle esigenze, si devono trascurare altre procedure tecnicamente applicabili: queste l'uso di organi animali per il trapianto sull'

La comunità scientifica internazionale sta valutando con sempre maggiore il suino come fonte di «materiali» utili per la salute dell'uomo. Vengono già utilizzate bioprotesi per cardiochirurgia, mentre allo studio prototipi di bioprotesi per chirurgia vascolare, nefrologia, chirurgia plastica e ricostruttiva, utilizzando parti anatomiche del suino.

Di questo tema di grandissima attualità si parlerà oggi in provincia di Cuneo, a Moretta, che per un giorno diventerà la capitale degli xenotrapianti. Nella foresteria del Santuario, nell'ambito della Scuola di specializzazione di patologia suina, si svolgerà meeting internazionale durante quale i migliori specialisti italiani e stranieri faranno il punto sulle ricerche.

Purtroppo - come afferma professor Franco Guarda, ordinario di Patologia animale all'Università di Torino - le donazioni uomo a uomo sono troppo e non riesce a supplire alla mancanza di donatori. Tale carenza sarà ancor più accentuata in futuro, perché, anche aumenteranno i donatori, le esigenze di organi diventeranno ancora maggiori. Quindi - prosegue il professor Guarda - buona alternativa potrà costituita dalla disponibilità di organi di animali modificati geneticamente, e ciò contribuirà a salvare molte vite umane. Come spiega ancora Guarda, dimostrato il è l'animale più appropriato quale donatore di organi per lo xenotrapianto all'uomo, dovendosi escludere i primati subumani per ragioni etiche e per il pericolo infezioni crociate.

Pur tutte le cautele che trapianto da animale a uomo comporta, cautele di natura medica, etica, sociale, culturale, religiosa - conclude Franco Guarda - le ricerche in tutto il mondo sono in una fase molto avanzata. Il meeting di Moretta è organizzato dall'Università di Torino, Dipartimento di patologia animale, dalla Provincia di Cuneo, Comune Moretta, dall'Istituto Zooprofilattico Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, dalla Scuola di applicazione di patologia suina e dalla Società italiana delle scienze veterinarie.

STASERA [illegible] NEM[illegible]

CCOLA: Tel. 0165 262[illegible].
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20, 22,30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
NON PERVENUTO

DES GUIDES: Tel. 0166 949.473.
CHIUSO

GRAND PARADIS: Tel. 0165 749.373.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

MONTE BIANCO CENTRO SPORTIVO: Tel. 0165 841 206.
CHIUSO

CENTRO [illegible] ONE: Tel. 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Il nostro matrimonio è in crisi. (ore 20,30)
Dietro le linee del nemico (ore 22,30)

IDEAL: Tel. 0166 510.080 (www.vogliadicinema.it).
I 13 spettri (ore 20,30)
Ali (ore 22,30)

ARCIMENA: Tel. 0125 425084
Pazi (ore 20; 22,15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
A beautiful mind (ore 20; 22,20)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Gosford Park (ore 20; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

[illegible]. Tel. 015-22 736 - 31 312
I tredici spettri
[illegible] spettacolo unico ore 22,30.
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312
SALA 1 [illegible] **mondo di Amélie.**
Orario: 19,45; 22,[illegible]
Al martedì 4,50 €.
SALA 2. **A beautiful mind.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold.**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire 12.000/10.000 Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31 312.
OGGI RIPOSO
Orario. 18,30; 20,15; 22,30
[illegible] 12 000/10.000. Al martedì 4,50 €.
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22 736 - 31:312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI:
Inf. Tel. 015-253.89 27
La pianista di Michael Haneke
Orario: spettacolo unico ore 22,15.

ERICO
Inf. Tel. 015-253 89.27
Donata Pirlli in **La donna nella ballata popolare**, alla chitarra Silvano Biolatti.
Ingresso: 10 €, gratuito per le [illegible].
Orario: 21.

COMUNALE
Inf. Tel 015-93 899.
Festa della donna

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 21

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323
Birthday girl
Orario: 21; 23

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.[illegible].
Il nostro Natale di Abel Ferrara (Usa 2001).
Orario: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10 000.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Or. Tel. 0161-255.045
Kate and Leopold, con Meg Ryan e Hugh Jackman. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,71 ridotto €5,16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,71 ridotto €5,16

PRINCIPE Inf. Or. Tel. 0161-259 047.
Mulholland drive, di David Lynch. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. €6,71 ridotto €5,16.

BELVEDERE DOLBY CINEMA Inf. Or. [illegible] 0161-215.018
Danni collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri. Orario. 22,00,15. €6,71 ridotto €5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.875
OGGI RIPOSO.

TEATRO SANBASILIO [illegible] Inf. [illegible]. Tel. 0161-253 378.
CHIUSO.

SALA DUGENTESCA Inf. [illegible]. Tel. 0161-252.867.
[illegible]

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255 544.
[illegible] ore 21 **Delitto per delitto**, [illegible] Craig Warner con Alessandro Gassman e Beppe Fiorello. Regia di Alessandro Benvenuti.

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
Danni collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri. Orario: 21 spettacolo unico. €6,20 ridotto €4,13.
COSTANZANA
PARROCCHIALE.
CHIUSO.

[illegible] Tel. 0161-485.714.
[illegible]

IDEAL Inf. Tel. 0161 930.827-333/4467485.
I perfetti innamorati, con J. R[illegible] spettacolo unico €5,50 ridotto €3.

ORSA Inf. Tel. [illegible]
[illegible]

SOTTORIVA Inf. [illegible] 0163-54.205
CHIUSO



TORINO E PROVINCIA

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7100. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. [illegible]. **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
[illegible] via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; [illegible] 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. [illegible]36.07.23. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Montalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio [illegible] 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible] 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, [illegible]. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI [illegible] - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 17.
[illegible] via C. [illegible] 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
[illegible] **VILLAGE** via Po 30, [illegible] 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate [illegible] Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.98. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5608. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5608. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ali.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate [illegible] Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; [illegible] 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **[illegible]gnore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amélie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[illegible]**RO NUOVO** corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo** 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 [illegible] Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con [illegible] - [illegible] **Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - [illegible] **Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. 1. 0321-625.688
A beautiful mind
Or. 19,40, [illegible] Fer. fest. e prefest. € 7/5,00. Sab. pom. e mar. sera fer. € 5,00 (12/17 anni € 6,00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-474.625.
Black Hawk Down (viet. min. 14 anni)
Or.: 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624.158
Kate & Leopold
Or.: 20,05, 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55; mar. fer. € 4,65.

SACRO CUORE. Tel. e pre. tel. 0321-465484.
Sposami Kate Or.: 20; 22,30.
Festivi e prefestivi € 6,20/5; feriali €5/5 Mar. fer. € 4,00.

SANT'ANDREA. Info 032[illegible]7193.
Oggi riposo. [illegible] € 5,16; ridotto € 3,10

SAN CARLO Info. 0322-240.566
Il Giubileo dei Legnanesi, spett. teatrale con i Legnanesi. Or.: 21,15. Ingresso € 6 o con tessera ingr. € 5,20/rid. € 3,10

VANDONI. Oggi riposo. Ingresso L. 10.000, 8.000.

MORETTINO. Tel. 0322 - 82.151.
La rivincita delle bionde
[illegible] 20,15; 22,15. Ingresso L. 12.000, [illegible] 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
La rapina Or. 20; 22,15 [illegible]. €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A beau[illegible]ind
Or.: 19,45; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741
The shipping news
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,60).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51.95.23
L'ultimo sogno. or. 21
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16

METROPOLIS MULTISALA Tel. 0331 - 914.285 [illegible] inf. or. e pren. ven. [illegible] 14,30-21,30
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
Or.: 20,20; 22,50 Ingresso. € 6,71; rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Sabato e dom. or.: 17. Ingresso: € 6,71; rid. € 4,65; sab. pom. € 4,65
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € [illegible]; rid. € 4,65. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 4,65
Hardball
Or.: 20; 22,30 Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. [illegible], giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il mio amico vampiro
Sabato e dom. or. [illegible] Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Sab. pom. € 4,65
Spossami Kate
Or.: 20,10; 22,40. Ing. € 6,71; [illegible] € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,30, 22,50 Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
La rivincita delle bionde
Or.: 20,30. 22,30. Ingr. € 6,71, rid. € 4,65 Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vidocq - La maschera senza volto
Or.: 22,50 Ingr. € 6,71, [illegible] € 4,65 [illegible], giov. sera e sab. pom. € 4,65

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 21,15. Feriali e festivi € 6,00/4,00; lun. fer. €

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
oggi riposo
Or.: 15 e 21. Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00

VCO

DOMODOSSOLA
CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240.853
Da zero a di[illegible]
Or.: 20,15; 22,30
[illegible] dettagliate su segreteria telefonica

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853
Kate & Leopold
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

[illegible]
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 469
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 21. Info. su segr. tel.

OM[illegible]
Tel. 338.1632.676
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA).
Info. su segreteria telefonica 0323 - [illegible]1 340
Birthday girl
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
La rivincita delle bionde
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1
Info tel. 0323 - 501.984
Kate & Leopold
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2.
Info tel. 0323 - 501.984
[illegible]tiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

[illegible]	74	84	17	2	53
	[illegible]	94	94	80	64
CAGLIARI	43	14	35	57	[illegible]
	68	63	63	56	[illegible]
FIRENZE	72	76	25	[illegible]	[illegible]
	73	63	59	57	49
GENOVA	[illegible]	15	10	57	33
	154	71	64	61	57
[illegible]	41	6	27	89	73
	94	71	58	57	51
NAPOLI	15	26	29	85	70
	74	73	56	55	51
[illegible]	75	23	80	37	53
	69	61	57	56	55
ROMA	87	1	90	40	37
	103	79	74	71	67
TORINO	48	17	6	86	12
	88	57	54	51	48
VENEZIA	41	30	26	62	7
	86	69	66	64	57

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 13 [illegible] BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare, il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-11	13-15	13-19	13-21	13-27
13-29	13-33	13-36	13-39	13-42
13-44	13-48	13-51	13-54	13-56
13-60	13-63	13-65	13-67	13-69
13-70	13-73	13-75	13-77	13-78
13-81	13-83	13-85	13-87	13-90

Ambate mature: [illegible] ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (1); Cagliari [illegible] (3); Firenze 18 (6); Genova 14 (4); Milano 28 (1); Napoli 88 (0); Palermo 7 (1); [illegible] (6); Torino 33 (2); Venezia 17 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di M[illegible]:

85-2	85-4	85-7	85-11	85-14
85-18	85-20	85-29	85-31	85-35
85-38	85-40	85-46	85-47	85-50
[illegible]	85-60	85-72	85-77	85-90
39-77	39-2	39-4	39-7	39-11
39-14	39-18	39-20	[illegible]	39-31
39-35	[illegible]	39-40	39-46	39-47
39-50	39-55	39-60	39-72	[illegible]

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

3-13-23	3-13-33	3-13-43
3-13-53	3-13-63	3-13-73
3-13-83	3-23-33	3-23-43
3-23-53	3-23-63	3-23-73
3-23-83	3-33-4[illegible]	13-23-33
13-23-43	13-23-53	13-23-63
13-23-73	13-23-83	13-33-43
13-33-53	13-33-63	13-33-73
13-33-83	13-43-53	13-43-63
13-43-73	13-43-83	13-53-63

[illegible] ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 — [illegible] combinazioni: 2 - 16 - 27 - 53 - 68 - 84 / 3 - 15 - 29 - 56 - 71 - 89

€ 3,50 — 7 combinazioni: 4 - 9 - 33 - 39 - 70 - 82 - 88

Giocate sistematiche con [illegible]

[illegible] 112,00 — 224 combinazioni:
- basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 24 - 69 - 74
- varianti = 8 - 12 - 23 - 51 - 67 - 69 - 72 - 84

VINCITE: -

Statistiche a cura [illegible] Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SENTIMENTO E NEVROSI RACCONTATI DA «GLI IMPREVISTI TEMPORALI D'ESTATE» STASERA SUL PALCO DELLA FABBRICA

Corinne a Villadossola porta un'isola d'amore

Filippo

VILLADOSSOLA

Un'isola nel Mediterraneo con giornate soleggiate, notti di stelle, albe e tramonti. E' lo sfondo della storia d'amore tra Helene e Riccardo, i protagonisti de «Gli imprevisti temporali d'estate», la commedia di Guido Nahum che dopo due fortunatissime edizioni londinesi sta ora girando l'Italia nell'allestimento della Nautilus Pictures. Lo spettacolo, nei giorni era in cartello anche a Locarno, dalle 21 in scena Fabbrica» Villadossola nell'ambito della stagione teatrale organizzata dall'associazione «Amici de Fabbrica» Comune, Teatro Stabile di Torino e Regione. Nel ruolo dei due innamorati Corinne Clery e Franco Castellano, due professionisti di grande prestigio. Castellano, che alcune settimane sostituisce nelle repliche Tony Musante, è apparso ultimamente nel film «Perlasca» e altri sceneggiati. Da domenica sarà accanto a Sabrina Ferilli e Nancy Brilli nella nuova serie televisiva «Commesse». storia d'amore che il regista Filippo Crivelli propone ha tutti gli ingredienti della favola moderna ma con alcune dinamiche altri tempi. Helene e Riccardo, più giovanissimi, s'incontrano in un albergo sul mare e vengono messi per caso a dormire nella stessa stanza. Tra loro nasce relazione che potrebbe vissuta allegramente succede in vacanza. Invece nel rapporto vengono riversati nevrosi e angosce represse con gravi crisi tra i due. Complici e spettatori della loro storia il direttore dell'albergo, Giovanni Siniscalco, e la governante Ida Sansoni. «Lo spettacolo - dice Crivelli - è un'altalena tra allegria e tenerezza, tra realtà e malinconia, tra fantasia e sorriso». Le scene sono firmate da Tony Stefanucci. Ingresso da 21 a 13 euro, a seconda dei posti.



Corinne Clery è in palcoscenico con Franco Castellano

MUSICA A PONDERANO

Al Babylonia da stasera doppio live

PONDERANO. I Groove Project, un «progetto» formato da tre elementi M.S., Nina Sunlight e Walter Wah (ovvero dj, cantante e batterista che si incontrano per miscelare elementi di elettronica all'esperienza acustica), salgono questa sera in pedana al Babylonia per il primo live fine settimana. Il tutto in menù dalle 24 (ingresso 8 euro con consumazione).

domani nel music club biellese i riflettori tornano ad accendersi per i ritmi solari del reggae. Protagonisti alle gli inglesi Zion Train, pionieri del dub oltremanica, che presentano il nuovo album (ingresso 11 euro). [p. g.]

MOSTRE

Chivasso, acqueforti di Aime Il saviglianese Perini a Cuneo

Claudia Ferraresi

CHIVASSO. Si è aperta presso il palazzo Santa Chiara, in piazza Generale Della Chiesa, la di Tino Aime, curata da Diego Bionda. Una tappa molto significativa per questo bravissimo artista che festeggia con quarant'anni di attività artistica la sua duecentesima personale. In esposizione lavori ad olio, le famose acqueforti, che così bene lo hanno rappresentato in Italia e all'estero, rendendo celebri anche le tematiche che si sono susseguite dalle finestre, alle biciclette, alle montagne innevate, i salici inconfondibili e siglare anche mille fogli a secco, fiori secchi come distillati di memorie e sentimenti. Aime è nativo di Cuneo, da tempo vive e lavora a Gravere di Susa, e queste montagne diventano spesso motivo di ricerca, scenario per inquadrare scorci di tetti e casolari indelebili al tempo. La mostra prosegue per il pubblico fino al aprile.

TORINO. Presso la Convegni della G.A.M., in via Magenta 31, in occasione della straordinaria rassegna dedicata a Giuseppe De Nittis, sono stati programmati cinque incontri sulla pittura moderna in Europa. Ogni domenica alle 16, fino al marzo e lunedì 1° aprile. La complessità dei temi la mostra ha spinto il museo ad organizzare un ciclo di appuntamenti gratuiti accompagnati da diapositive, preceduti da presentazioni a cura del direttore Pier Giovanni Castagnoli. Il visitatore può ricostruire attraverso l'opera di De Nittis alcuni grandi maestri italiani e stranieri, gli anni in cui si affermò a Parigi la pittura degli indipendants, passata poi alla storia impressionismo. Domenica 10 marzo: Baudelaire e Parigi capitale artistica della modernità. Domenica 17 La pittura vita contemporanea ed artistico. Domenica 24: Il malinteso impressionista: fortune e sfortune critica degli indipendenti. Ultimo incontro il 1° aprile: Il De Nittis: un'impressionista italiano a cura di Alessandra Mascio. E ancora tutti i mercoledì fino a aprile terzo ciclo «Le capitali del '900» Parigi, Monaco, Mosca, Berlino, New York. Domani Festa della Donna ingresso gratuito e visita guidata alle figure femminili nell'arte contemporanea del '900 alla G.A.M.

CUNEO. palazzo della Provincia, Dante 41, l'assessorato alla Cultura presenta con inaugurazione domani alle 17 la personale di Alberto Perini: narratore distaccato. Perini è nato a Savigliano dove vive e lavora. Un pittore di ottima formazione, che sa narrare del quotidiano solo le emozioni intime e silenziose. Degli essenziali e personali immersi in coloristiche coinvolgenti e avvolgenti. Una rappresentazione realistica del reale, trasfigurata tuttavia nel rapporto di spazi infiniti e campagne o situazioni atemporali. La mostra prosegue fino al 20 orario dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12; 16-19.

ferraresiclaudia@libero.it

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La crema di nocciole esalta il buon caffè



LEGGENDO i quotidiani nazionali si ha l'occasione di cogliere le «tendenze» alimentari nelle varie città. In particolare una città, che funge da laboratorio: Milano. Ebbene a Milano il prodotto trendy è diventato il caffè aromatizzato con la crema di nocciola. In un locale del centro, il Mama Café, stanno conquistando i clienti con il «Mamottino»: un caffè espresso con aggiunta di crema di nocciole Fiorlanga prodotta dalla Veca di Castagnito, ed una copertura di panna (euro 1,50). Ma anche in questo caso vale una regola: la nocciola e la non devono essere barrique che coprono vini difettosi, bensì esaltatrici di un grande caffè. L'articolo apparso in questa rubrica sui caffè piemontesi ha destato non poche polemiche, giacché alcune torrefazioni si sono sentite colpite nell'orgoglio, avendo naturalmente la ricetta per fare il migliore assoluto. Può darsi, ma l'Espresso Italiano ha delle regole ben precise ed viene addirittura certificato dall'Istituto Nazionale dell'Espresso Italiano (Inei). Ogni anno in Italia si consumano 13 miliardi di tazzine. Ma ben poche hanno queste caratteristiche basilari: crema color nocciola tendente alla testa di moro; crema dalla tessitura finissima senza maglie larghe o bolle; intenso profumo che evidenzi note di fiori, pane tostato e cioccolato; gusto rotondo e dove l'acido e l'amaro devono risultare bilanciati; ed infine una percezione astringente ridotta. Meno di così - dice Luigi Odello, presidente del Centro Studi e Formazione Assaggiatori, non può rifiutare. Con l'aggiunta di qualche grammo di di nocciola, poi, dovremmo al top del gusto. Anzi, a pensarci bene, prima di Milano questo sarebbe dovuto essere il «Caffè delle Langhe» by Cortemilia e dintorni.

Veca - Castagnito - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 - Fiorlanga bar da 800 grammi: 10 euro.

Prove per 8 Marzo. Le abbiamo fatte a Milano con quattro donne del vino che hanno rappresentato le quattro facce del Brachetto, il vino colore cardinalizio e profumo intenso di rosa e fragola. Davanti a un pubblico di cento persone abbiamo assaggiato il Brachetto (Anthos) di Ornella Correggia con la torta al Moscato di Franco Ariano di Cuneo (perfetto); quindi il Brachetto tappo raso di Elisabetta Castellucci di Acqui con la superba tartufata fragole della pasticceria Zoccola Alessandria, il Brachetto spumante Vigne Regali di Strevi, presente Giuseppina Gregorio Viglierchio, con la torta Lasenzafarina del bar Cavoto di Villanova d'Asti ed infine il Brachetto passito Marenco di Strevi col torrone di Canelin di Visone. Il Brachetto è un mazzo di rose; per la mimosa bisogna replicare con un Moscato. Cin Cin a tutte le donne!

IN LOCANDINA

Oriella Dorella danza Puccini

Al teatro Toselli, domani dalle 21 l'étoile Oriella Dorella con il Balletto di Milano, è la protagonista di «Giacomo Puccini, la vie de Bohème», coreografie e regia di Serge Manguette. Lo spettacolo è un omaggio al compositore e ne racconta la vicenda personale e artistica attraverso le sue eroine: Manon, Tosca, Madame Butterfly. Biglietto da 12,29 euro a 6,19 euro. [v. p.]

«Emergenze sonore»: raduno di band

Per «Emergenze sonore» Maltese si esibiscono i gruppi: Guernica, new wave di Casale Monferrato; Transea, indie grunge, di Bussoleno (To); Gli Specchi, rock di Genova; Sputos, rock demenziale di Asti. [se. c.]

ARONA

I Legnanesi per l'anteprima della stagione

Stasera al teatro San Carlo anteprima stagione 2002 di spettacoli: in cartellone «Il giubileo dei Legnanesi» con l'omonima compagnia lombarda che annovera tantissimi fans nel Piemonte Orientale; ingresso a 15 euro. [s. bot.]

IL PRESIDENTE DELLA PRO NELL'INCONTRO IN MUNICIPIO HA ESPOSTO AL PRIMO CITTADINO DI VERCELLI I MOTIVI CHE LO HANNO SPINTO A METTERE IN VENDITA LA SOCIETA' DI VIA MASSAUA

Prunelli a colloquio con Bagnasco

Da ieri in prova si allena un giovane nigeriano

VERCELLI

Nino Prunelli dal sindaco, ma non per consegnare le chiavi della sede o preparare la strada alla liquidazione della società, come qualcuno ha subito malignamente affermato. Il derby con il Novara alle porte e da ieri anche un [illegible] in prova: è questa in sintesi la settimana della Pro.

Il presidente a colloquio con Bagnasco. L'appuntamento era stato fissato da alcuni giorni e martedì si è puntualmente tenuto anche se nessuna delle parti ha voluto pubblicizzarlo: appena il patron dei bianchi aveva espresso la sua intenzione di mettere la Pro in vendita, da Palazzo di città era partita una telefonata per un incontro tra Gabriele Bagnasco, l'assessore Cucco e appunto Nino Prunelli. Il quale al primo vercellese ha esposto la situazione, ovvero che al di là della contestazione dei tifosi l'intera gestione grava sulle sue spalle. Una situazione che, se non interverranno fattori nuovi, potrebbe portare a decisioni molto importanti per la Pro.

Ecco perchè anche l'amministrazione comunale è chiamata a farsene carico, almeno in parte, magari cercando dei partners da affiancare a Prunelli (in questo caso, ne siamo quasi certi, il patron non si tirerebbe indietro).

Verso il derby. Parallelamente c'è l'aspetto sportivo che vede la Pro dopodomani affrontare il Novara al Piola azzurro. Tra i bianchi mancherà ancora Ferretti (rientrerà dopo la sosta di domenica 17) mentre all'ultimo momento si valuterà lo stato fisico di Forlini e Savioni (per entrambi è comunque pronto un posto in panchina). In miglioramento [illegible] le condizioni di Andorno, colpito a inizio settimana da un leggero attacco influenzale che gli ha fatto saltare un paio di allenamenti ma non la partecipazione al derby. Anche se il ragazzo potrà giocare soltanto uno spezzone di match.

Considerato che la difesa sostanzialmente sarà la stessa (al massimo Braghin potrebbe concedere un turno di riposo a [illegible] dei soliti quattro Bari-Motta-Vianello-Bruni con l'inserimento di Lazzeri o Bacci) e in attacco verrà ripresentata la coppia Araboni-Mirabelli, alla fine l'unico dubbio riguarda gli esterni con D'Agostino, Raimondi, Turi e Facchini che si contendono due maglie.

Un nigeriano da ieri in «prova». Si chiama Kike, ha 18 anni, gioca mezza punta, da ieri è in «visione» alla Pro. Potrebbe essere lui il primo nigeriano della storia delle bianche casacche. Resterà a Vercelli [illegible] decina di giorni, poi, anche in questo caso, si deciderà se tesserarlo o meno. [r. syn.]



La Pro si prepara al derby con il Novara; l'unico dubbio riguarda la scelta dei due esterni. Un ballotaggio tra quattro nomi

La squadra intanto si prepara al derby di dopodomani al Piola di Novara dove non ci sarà Ferretti
D'Agostino, Turi, Raimondi e Facchini per due maglie



Secondo [illegible] Granai ai lanieri mancano 12 punti per raggiungere la salvezza: domenica serve almeno un pareggio

Biellese a caccia di punti

Per tenere lontano il rischio dei « play-out»

Corrado Neggia

BIELLA

Con un occhio già rivolto alla delicata trasferta di San Giovanni Valdarno, la Biellese ha assorbito al meglio la delusione per l'immeritata sconfitta con la capolista Alessandria. L'umore della truppa allenata da Giuseppe Zanelli e Angelo Corinno Granai fa presagire un'altra caparbia prova. «Su questo concetto non nutro alcun dubbio - confessa Granai -. L'impegno lo metteremo come sempre, sicuramente lotteremo allo spasimo per far quadrare i conti. Agli applausi del pubblico e ai complimenti degli avversari dobbiamo inevitabilmente abbinare anche i punti. Alla ripresa degli allenamenti la squadra non ha risentito di nessun contraccolpo per l'immeritata sconfitta di domenica. Tutti si sono imposti di dimenticare in fretta questa beffa e di lavorare sodo per tornare da San Giovanni Valdarno con qualcosa in mano».

Dopo due domeniche di magre, muovere la classifica diventa l'obiettivo minimo. Il rischio infatti è quello di farsi risucchiare nella [illegible] play-out: «Tirando le somme - prosegue l'analisi del responsabile dell'area tecnica laniera - si [illegible] una dozzina di punti per raggiungere o superare quella soglia oltre la quale ci si può considerare salvi. In proiezione la quota salvezza dovrebbe attestarsi sul 41-42. Recriminazioni sulla classifica attuale? Pensare ai punti persi per strada non fa parte della mia mentalità. La nostra classifica rispecchia quello che siamo stati in grado di raccogliere. I trenta punti conquistati sono quelli che meritiamo».

In tal senso una bella scossa potrà giungere con il recupero degli infortunati. Mentre capitan Mazzia ha assorbito l'infiammazione muscolare che lo ha costretto alla tribuna in occasione del match con la prima della classe, è ormai imminente il ritorno della coppia De Vincenzo e Cantone. Quest'ultimo ha terminato la terapia che gli ha consentito di recuperare dallo stiramento patito all'indomani del suo debutto in bianconero.

L'ex-pupillo di Zeman ha invece abbandonato definitivamente il gesso e sulle gambe può vantare già qualche settimana di allenamento: «Il rientro di Pasquale - commenta Granai - è di una importanza innegabile. Atleticamente è già a posto, gli manca il contrasto e l'impatto alla competizione. Avendo tolto il gesso lavoreremo in tal senso e così come Cantone [illegible] pronto per la ripresa del campionato». Infatti, dopo la Sangiovannese, la [illegible] C2 osserverà un turno di riposo per il concomitante impegno della Nazionale di categoria. La pausa giungerà propizia, anche se la preoccupazione maggiore per Granai e il suo staff è rivolta primariamente alla prossima trasferta toscana: «Ho visto la Sangiovannese in due circostanze. Prima a Valenza e poi a Sesto San Giovanni e in entrambe le trasferte ha raccolto poco rispetto a quanto ha fatto vedere. E' una squadra completa, con un centrocampo e un attacco di prim'ordine come peraltro ha già dimostrato al La Marmora infliggendoci un pesante 3-0». Intanto, ieri pomeriggio, la squadra Berretti ha recuperato il match con il Como imponendosi per 3-1 con reti di Desideri, Bolis e Lucia, rientrando in lizza per la conquista del secondo posto alle spalle dell'irraggiungibile Juventus.

IL PERSONAGGIO

Gianni Caccavo, maestro ideale per insegnare i segreti della boxe

VERCELLI

E' alla Boxing Vercelli dal '93. A lui si deve la rinascita della «nobile arte» in città. Gianni Caccavo è stato premiato a Torino, dal presidente della Federboxe piemontese Giovanni Di Leo, come «istruttore dell'anno 2001».

Un riconoscimento inaspettato, il suo?

«Le società pugilistiche della Regione sono oltre una cinquantina. E la maggior parte svolgono attività ad alto livello. Essere giudicato dai miei stessi colleghi come insegnante ideale, fa un enorme piacere. Significa che il tuo lavoro è apprezzato».

Nove anni, tanti ricordi, tanti combattimenti. Qual è stata la soddisfazione maggiore?

«Innanzitutto l'essere riuscito a continuare il lavoro che mio padre, Nino, aveva iniziato nella palestra di via Dante alla fine degli Anni Sessanta. Poi quello di aver ricreato l'entusiasmo attorno al pugilato dopo alcune stagioni davvero difficili».

Rammenta gli inizi?

«E' stata davvero dura prendere in mano e gestire una situazione con due soli pugili agonisti e con altre tre o quattro persone presenti solo agli allenamenti. Adesso gli iscritti sono quasi una cinquantina e, tra queste, anche qualche ragazza».

E il merito è anche un po' suo...

«Senza una società solida alle spalle non s'improvvisa niente, per questo non dobbiamo dimenticare il lavoro del presidente Tony Bisceglia. Io mi limito a curare la parte tecnica dei ragazzi e prepararli perché sul ring diano sempre il massimo».

Un po' com'è successo recentemente a Barge in occasione degli esordi di Lojacono e Merlo?

«Lojacono ha vinto, mentre Merlo è stato fermato per ferita. Ma per loro, così come per gli altri sette pugili della Boxing Vercelli [illegible] mancheranno le occasioni per dimostrare il proprio valore». [p. m. f.]



Gianni Caccavo

IL 16 E 17 A CONEGLIANO DISPUTERA' LA POULE A 5 PER IL TITOLO TRICOLORE DI B

Crc pronto alle sfide scudetto

Soddisfazioni del Comitato per le finali di A

BIELLA

Con la promozione del Crc Gaglianico in serie A il Biellese tornerà protagonista assoluto nell'olimpo delle bocce nazionali, e che la cosa sia gradita i (tanti) appassionati l'hanno dimostrato già lo scorso fine settimana, in occasione della finalissima del massimo campionato italiano di bocce.

Non c'erano squadre biellesi in lizza, ma di fronte si [illegible] trovare due vere «big», vale a dire la Ferrero Ciriacese (campione d'Europa in carica) e la Brb Ivrea. La Federbocce come campo neutro per la disputa della partita decisiva aveva scelto il bocciodromo di Biella, dove appunto il Gaglianico ha giocato per conquistare la storica promozione, e gli spettatori non si sono fatti attendere: oltre duemila persone complessivamente (600 sabato, 600 domenica mattina e 650 al pomeriggio) per uno spettacolo unico.

La struttura di via Lombardia ha quasi faticato a contenere tutti, e per una volta le bocce hanno fatto concorrenza a sport ben più osannati in tivù e sui giornali. Un fiore all'occhiello per gli organizzatori dell'evento, che commentano: «E' stata una grandissima soddisfazione - afferma Roberto Blotto, presidente della [illegible] tecnica della Fib biellese - un [illegible] pubblico così non ce lo aspettavamo certo. Molti sono venuti anche dal vicino Canavese per seguire l'Ivrea». Per la cronaca la vittoria è andata alla Ferrero, che ha conquistato lo scudetto per la quinta volta consecutiva.

Intanto il Crc si appresta a scendere in campo per l'assegnazione dello scudetto di serie B. Le partite sono in programma il prossimo fine settimana a Conegliano Veneto: i giocatori del presidente Claudio Boschetto incontreranno le vincenti degli altri gironi italiani, vale a dire San Daniele Udine, Ossese Sassari, Chiavarese Genova e San Giorgio Treviso. Domani e domenica ben 25 squadre biellesi parteciperanno inoltre a una maxi competizione a quadrette ad Alessio (380 le squadre iscritte) che apre la stagione estiva.

Dal comitato biellese a quello vercellese (che comprende anche la Valsessera e parte del Novarese). Domenica inizia il campionato provinciale di serie C e D e le prime partite si disputeranno a Crevacuore mentre le selezioni per il settore vercellese sono in programma a Livorno Ferraris. [l. fo.]



Spettacolo al bocciodromo comunale

I RECUPERI DI PROMOZIONE

Cavaglià e Santhià al tappeto

SANTHIA'. Recuperi [illegible] per Santhià e Cavaglià, uscite sconfitte dalle trasferta contro Gaviese e Castellazzo.

I vercellesi di Razzano hanno perso di misura (1-0): decisivo un gol di Pestarino al 40' del primo tempo. «Episodio a Zeoli a parte - osserva il tecnico santhiatese - la squadra si è espressa su buoni livelli. Noi possiamo reclamare per almeno un intervento dubbio nell'area della Gaviese e qualche buona opportunità non concretizzata nella ripresa».

E' durata solo un tempo, invece, l'illusione del Cavaglià, sconfitto 3-1 a Castellazzo. In vantaggio con Fracon, i granata hanno fallito sempre con Fracon il rigore del possibile raddoppio e, nella seconda frazione, [illegible] crollati: «E' probabile che a partire da domenica qualche "senatore" resti a casa - osserva il ds Orlando Zublena -: metteremo in squadra giovani che hanno fame di vittorie».

In classifica il Santhià rimane a 21, due punti più su della zona play out, mentre il Cavaglià è ultimo a quota 13. [p. m. f.]

SPORT FLASH

RUGBY

La squadra di Biella impegnata a Rivoli

Dopo la [illegible] esaltante prova contro Imperia, 26-6 il punteggio e bonus comunque acquisito, il Biella Rugby [illegible] di [illegible] domenica a Rivoli. Nella 6ª giornata del campionato di serie C2, la compagine allenata da Kerry Eynon cercherà di proseguire l'inseguimento alla capolista Alessandria. [m. pe.]

[illegible]

Dopodomani quarti di finale della «Coppa Piemonte»

Si svolgeranno domenica i quarti di finale della «Coppa Piemonte». L'Alba Marina si recherà a Cuneo per affrontare il Country Club mentre il Ct Biella farà visita all'Alessandria. [m. pe.]

CORSA CAMPESTRE

Domenica a Verrone il 10° Trofeo «Due Laghi»

Si disputerà domenica a Verrone la 10ª edizione del trofeo «Due Laghi», prova valida per il campionato provinciale di cross. Ai nastri di partenza, dopo il lungo stage in Australia, anche la triatleta Beatrice Lanza. [m. pe.]

LO SFOGO DI PAGLIASSO, EX COACH DELL'OCCHIEPPESE

«Silurato in sette minuti dopo sette anni di lavoro»

BIELLA

«Dopo sette anni di lavoro mi hanno silurato in sette minuti».

C'è amarezza nelle parole di Fulvio Pagliasso, esonerato dalla guida tecnica dell'Occhieppese, squadra iscritta al campionato di serie C di volley femminile. «Rispetto le decisioni della società - continua - ma dopo aver portato la squadra dalla 1ª Divisione alla serie C mi aspettavo un trattamento diverso. Nell'ultimo periodo alcune giocatrici erano demotivate e insoddisfatte del mio lavoro, ma la stagione non è ancora finita e dopo le tante difficoltà, dovute ai seri infortuni a cui siamo andati incontro, ora la situazione era migliorata decisamente. Peccato, perché questo campionato non ho potuto gustarmelo fino in fondo».

Sulla panchina dell'Occhieppese, vittoriosa per 3-1 su Caraglio, si è seduto Luca De Grandi, vice di Pagliasso, promosso capo allenatore. «E' stata una scelta dolorosa - commenta il direttore sportivo Sandro Grillo - ma inevitabile. Nelle ultime settimane si era incrinato il rapporto che lega l'allenatore alla squadra ed alla società e nello sport, quasi sempre, chi finisce per pagarla è il primo».

Continua inarrestabile la [illegible] del Top Wool Vigliano, a segno con un rotondo 3-0 sul parquet di Bra. La squadra di coach Lombardi conserva 7 punti di vantaggio su Chieri e ben 12 su Chieri, terzo in graduatoria. Nel girone A facile successo anche per il Green Volley Vercelli. Le bicciolane non hanno concesso niente a Novi (3-0) issandosi in sesta posizione, a quota 31.

In serie D non fa più notizia la vittoria [illegible] Virtus Chiavazza (3-0 a Sain Vincent), regina incontrastata del girone e da tempo pronta al salto di categoria. Troppe assenze per il [illegible] Micca, superata a Montalto Dora per 3-0. Due punti importanti sono invece stati racimolati dall'S2M Vercelli, vittoriosa al tie-break contro Cigliano. [m. pe.]

STASERA IMPORTANTE GARA ALLA PALESTRA SALESIANI

Cestistica, col Serravalle in palio mezza salvezza

BIELLA

Toccherà come sempre alla Cestistica Biella inaugurare la settima giornata di ritorno del torneo di serie C2 maschile di basket. Per i rossoblù un impegno, quello di stasera alla palestra dei Salesiani (l'inizio è fissato per le 20,45) contro il Serravalle Scrivia importante in ottica classifica.

I lanieri [illegible] al penultimo posto [illegible] punti assieme all'Asti (di scena domani pomeriggio a Casale); due gradini più su il Pinerolo, mentre gli alessandrini occupano il quint'ultimo posto a quota 14. Considerando che, a meno di clamorosi colpi di scena, la Cestistica sarà destinata a [illegible] la salvezza ai play out, potrebbe rivelarsi determinante il piazzamento nella regular [illegible] E avvicinarsi al Serravalle sarebbe un'operazione utile (anche a livello psicologico) in vista degli spareggi.

Come sempre coach Ansermino dovrà fare i conti con le defezioni per infortuni e «prestiti» alla juniores della Lauretana.

Chi, invece, sembra [illegible] ormai il proprio destino segnato è il Sesia Club che domenica alla palestra dell'Alberghiero di Varallo ospiterà l'Ivrea. L'obiettivo per il quintetto di coach Luparia è, a questo punto, quello di [illegible] almeno un incontro. A Pinerolo, pur perdendo, i valsesiani si sono dimostrati in ripresa, anche se sarà difficile piegare un team scaltro come l'Ivrea che naviga a metà classifica ed ha tutta l'intenzione di arrivare tra prime cinque formazioni che disputeranno i play off.

Per queste ultime gare, il tecnico del Sesia Club darà spazio ai giovani della Junior per farli calare nel clima agonistico e farli maturare in vista della prossima stagione in serie D. [p. m. f.]

GOLDEN BOYS

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI — VENERDI' 8 MARZO 2002

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Ancora un tagliando per votare il «Golden Boys» e il «Campione del 2001». Per il Golden la scelta è su sei categorie: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. Il nome e la relativa squadra d'appartenenza del baby calciatore preferito dovrà essere indicato nell'apposito spazio, mentre l'ultima casella è riservata unicamente al «Campione del 2001». I tagliandi dovranno essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17 o Vercelli, via Duchessa Jolanda 20. [p. m. f.]

«PROFESSIONISTI» IN MANETTE



[illegible] INVESTIGATORI

Non è stato facile smantellare la banda degli uomini d'oro. In quasi tutte le rapine, i malviventi avevano infatti avuto l'accortezza di portarsi via anche la videocassetta che aveva ripreso la loro azione. Inoltre cinque dei componenti della banda (su sette) risultavano incensurati e non era quindi possibile riconoscerli. I sostituti procuratori Ausiello e Zanchetti si sono avvalsi dell'aiuto del colonnello Ricciarelli (nella foto), del maggiore Masic e dei loro uomini.



L'ULTIMO COLPO

La gang ha rischiato di essere arrestata in flagranza nel corso dell'ultimo colpo (nella foto Vincenzo Rinaldo), compiuto a Mondovì, alla Banca Regionale Europea. Le intercettazioni telefoniche [illegible] permesso di capire solo che la banda sarebbe entrata in azione nel Cuneese. Il colpo fruttò [illegible] milioni, in parte recuperati. Appena tre giorni dopo, scattarono i primi arresti e nel giro [illegible] poche settimane l'intera banda fu smantellata.

Finisce in carcere l'avventura degli uomini d'oro

Presi dai carabinieri: hanno rapinato 5 milioni di euro in 56 banche

Claudio Laugeri

Rapinare banche era [illegible] professione, retribuita con 5 milioni [illegible] euro (quasi 10 miliardi di lire) [illegible] 8 anni. I 7 «uomini d'oro» smascherati [illegible] carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Torino hanno raccontato di aver già speso tutti i soldi portati via dalle [illegible] delle [illegible] banche rapinate in Piemonte e delle due prese di mira all'estero (una in Austria e l'altra [illegible] Lussemburgo).

[illegible] comunque, per qualche anno dovranno accontentarsi della mensa carceraria, dato che sono stati tutti condannati in udienza con rito abbreviato (consente di ottenere lo sconto di un terzo della pena). Gli «uomini d'oro» sono Vincen[zo] Rinaldo, 56 anni (condannato a [illegible] anni, [illegible] mesi e mille e 200 euro [illegible] multa) e Rocco Verderosa, 54 anni (8 anni, [illegible] [illegible] e mille [illegible] di multa); Cosimo Proto, di 39, di Sangano (8 anni e 680 euro [illegible] multa); José Carta, di 34 (5 anni e 840 euro di multa); Adriano Costa, [illegible] 30 (3 anni e 450 euro di multa); Angelo Elia, di 66 (3 anni, 6 mesi e 480 euro di multa); Carmelo Cascino, 34 anni, di Grugliasco (4 anni).

«Avrebbero speso i soldi in ostriche e champagne, il solito cliché», dice il pm Sandro Ausiello, che con il collega Pierluigi Zanchetta ha coordinato le indagini dei militari. «Due anni [illegible] inchiesta», dice il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, «ed eravamo quasi riusciti a prenderli in flagranza dopo l'ultimo colpo», aggiunge il maggiore

Gentili e mai violenti, i sette banditi hanno avuto tra le loro vittime anche due istituti [illegible] credito in Austria e Lussemburgo Una parte del bottino depositata all'estero

Mauro Masic. In quell'occasione, i carabinieri [illegible] anche riusciti a recuperare [illegible] milioni, quanto restava dei 680 portati via dall'agenzia di Mondovì della Banca Regionale Europea.

I sette lavoravano con scrupolo ed evitavano la violenza: bastava slacciare la giacca e lasciare intravedere la pistola infilata nella cintola. Restavano [illegible] banca un'ora, quanto [illegible] necessario per far sbloccare le serrature del «caveau» e i videoregistratori (entrambi hanno chiusure a tempo) collegati alle telecamere a circuito chiuso. Già, perché le forze dell'ordine sono ormai attrezzate per la rielaborazione delle immagini al computer e quei nastri costituivano un rischio.

Le rapine [illegible] quasi sempre poco prima della chiusura per la pausa [illegible] pranzo: in banca c'erano soltanto i dipendenti, [illegible] venivano [illegible] poi chiusi in qualche stanzino. Oppure, i banditi entravano in banca da un ingresso secondario, utilizzando chiavi modificate. Anche quello, un lavoro da professionisti.

Carabinieri e magistrati non spiegano perché gli «uomini d'oro» abbiano deciso di rapinare anche lo sportello di Schwaz della Bank Austria e quello del Banco di Napoli in Lussemburgo, ma è possibile che il gruppo fosse in quei paesi per altri motivi.

Come hanno testimoniato molte inchieste di Tangentopoli, Austria e Lussemburgo mantengono ancora una [illegible] trasparenza sui conti correnti bancari. L'importante è che i titolari siano miliardari. Come i «7 uomini d'oro».

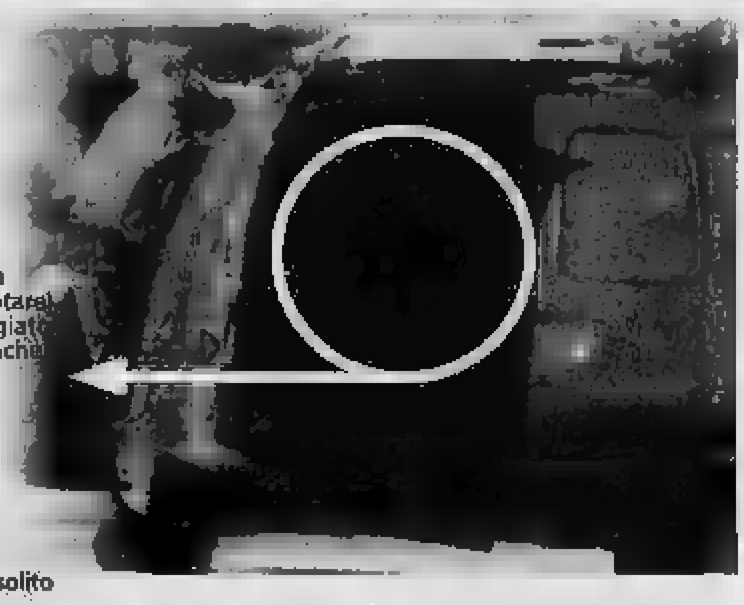
COME IN UN FILM: DAI [illegible] SUCCESSI ALL'EPILOGO DAVANTI AL [illegible]

Linguaggio in codice e assalti pianificati

Nelle telefonate gli investigatori erano «i calcestruzzi» e loro gli «operai»
Per giorni venivano annotate le abitudini degli impiegati e quelle dei clienti
e durante gli assalti non sono mai state usate le armi: bastavano le parole



IL CICLISTA
Vincenzo Rinaldo, [illegible] dei capi, [illegible] solito agire mascherato da ciclista. Per essere più credibile scendeva addirittura dalla bicicletta davanti alla banca. Ma, una volta all'interno, insieme ai complici entrati [illegible] altri accorgimenti, intimava agli impiegati di consegnare il denaro.



[illegible] FURGONE
Un Kangoo [illegible] il motor-home della banda. Dotato di vetri a specchio (garantiscono perfetta visuale a chi si trova all'interno senza rischi [illegible] farsi notare) veniva parcheggiato davanti alle banche [illegible] assaltare.

retroscena

Angelo Conti

I marescialli dai capelli bianchi hanno rispetto per i «rapinatori puri», quelli che sanno entrare in banca e magari fuggire [illegible] centinaia di milioni senza violenza, senza seminare terrore, senza rinunciare [illegible] un cenno [illegible] cortesia. Malviventi sempre più rari in un panorama [illegible] fatto di balordi, di tossicodipendenti, di disperati. Gente [illegible] pericolosa, capace di premere il grilletto [illegible] un perché.

I sette uomini d'oro appartenevano alla «vecchia» scuola. E se i carabinieri del Nucleo Operativo riferiscono che solo Vincenzo Rinaldo e Rocco Verderosa avevano alle spalle qualche esperienza criminale, c'è da dire che i cinque neofiti avevano comunque imparato bene dai maestri.

Che l'intelligenza fosse una caratteristica della gang appare chiaro: dieci miliardi di bottino in otto anni rappresentano un record difficilmente avvicinabile. [illegible] a stupire [è] una banda che offre una curiosa



TRUCCHI E TRAVESTIMENTI

LE ARMI
La gang degli uomini d'oro agiva sempre armata di tutto punto. Ognuno portava una pistola, ma sempre e solo rigorosamente alla cintola. In 56 rapine è stata sempre mostrata, estratta mai.

commistione fra siciliani, pugliesi, calabresi e torinesi della città e della provincia: è soprattutto la razionalità dell'azione.

Ogni colpo veniva pianificato [illegible] pignoleria. Innanzitutto venivano prescelte le banche con dotazioni di sicurezza meno efficienti, davanti alle quali veniva parcheggiato un Renault Kangoo che [illegible] stato opportunamente modificato in carrozzeria. Sulla fiancata del furgone era stato montato [illegible] vetro a specchio che, se impediva la visione dall'esterno all'interno, consentiva invece l'operazione opposta. Era così facile annotare, senza [illegible] scoperti, le abitudini degli impiegati [illegible] anche le ore di maggiore e minore affluenza [illegible] clienti. Le banche venivano fotografate e filmate, poi studiate. Per le comunicazioni ci si affidava ai cellulari, ma utilizzando il gergo dei muratori: il «cantiere» era la banca, il «geometra»

Erano capaci di attendere assieme con gli ostaggi anche più [illegible] un'ora prima che si aprissero le casse munite di timer o per impadronirsi delle videocassette che li avevano appena ripresi e chiuse pure loro in contenitori a tempo

l'organizzatore del colpo, gli «operai» i rapinatori, le «gualne» i milioni di lire, i «calcestruzzi» i carabinieri. Parole che hanno inizialmente disorientato i militari del Nucleo Operativo.

Il colpo seguiva sempre [illegible]ni di estrema calma. All'interno dell'istituto [illegible] credito, il più delle volte entravano in tre, tutti con pistola alla cintola. Avvicinandosi alle casse [illegible]vano agli impiegati che quella era una rapina, avendo cura di mostrare l'arma quasi distrattamente, senza guasconate. Anche i rari episodi di insofferenza o di reazione, sono sempre stati controllati a parole.

I malviventi si trattenevano in banca di solito per un'ora (cercando di entrare proprio al momento della chiusura) sia per poter prelevare la maggior quantità di denaro possibile (quasi tutte le casse sono ormai dotate di temporizzatori che rilasciano il denaro con gradualità) e sia per impossessarsi delle videocassette registrate (che dispongono di un meccanismo [illegible] ritarda l'apertura dell'alloggiamento che le contiene). Tempi lunghi erano anche necessari per visitare [illegible] caveau, come è successo in svariate occasioni.

La fuga avveniva, nel primissimo tratto, a piedi: accorgimento prezioso per evitare che impiegati e clienti potessero annotarsi il numero di targa delle auto impiegate per scappare. La divisione del bottino avveniva subito, ma anche nei momenti di maggior attività, [illegible] ha mai ostentato ricchezza eccessiva. Se è vero che «donne, caviale e champagne» non erano disdegnati dalla gang, è altrettanto [illegible] che gli uomini d'oro hanno sempre pensato [illegible] loro futuro, «sistemando» in luoghi sicuri parte della refurtiva. Uno di loro, Adriano Costa, ha poi scelto di risarcire in parte le banche (restituendo 100 milioni che aveva messo da parte) pur di avere uno sconto di pena.

Ma, quel che sorprende, è la decisione di investire all'estero. La gang avrebbe depositato parte dei 10 miliardi rapinati anche su conti esteri, a cominciare dai bottini dei colpi effettuati in Austria e Lussemburgo, mai entrati in Italia. Gli investigatori hanno cercato di ritrovare tracce [illegible] queste ricchezze, ma inutilmente: è infatti plausibile che siano stati utilizzati prestanome al momento dell'apertura dei conti e che questi depositi continueranno così a produrre ricchi [illegible] per tutto il periodo dell'«assenza» dei loro veri proprietari.

Banda del buco tradita dai gioielli tribali

Dopo [illegible] colpo in via XX Settembre i quattro ladri sono subito arrestati

Mario Feruglio, Giuseppe Foti, Gennaro Silvestri e Antonino Pascucci. Tutti fra i 40 ed i 60 anni. F[illegible] calciatori giocherebbero in una squadra di vecchie glorie, in realtà costituiscono una delle più agguerrite bande del buco della città. Finita al gran completo alle Vallette, qualche giorno fa, subito dopo il colpo alla Gioielleria Boninsegni [illegible] via XX settembre 49.

Un colpo studiato con la dovuta attenzione e portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby fra Torino e Juventus. I quattro avevano scelto come obiettivo la gioielleria tribale [illegible] Alessandro Boninsegni, un negozio aperto da una dozzina d'anni. Vetrine colme di oggetti preziosi ed esotici insieme, deliziosi cavallini di legno con fregi in oro provenienti dall'India, anelli [illegible] pietre rare e preziose raccolte e tagliate provenienti da tutto il mondo, orologi antichi [illegible] griffatissimi. Teatro delle operazioni il negozio proprio [illegible] fianco della gioielleria, attualmente in ristrutturazione. Entrare era stato facilissimo, come

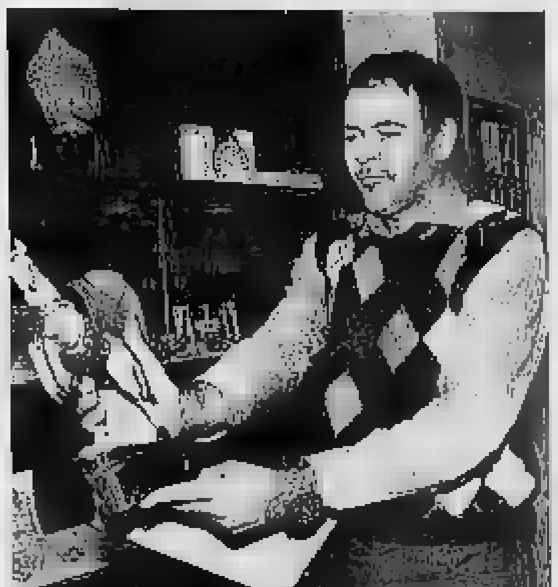
Per entrare in azione hanno atteso che tutti fossero davanti alla tv per la sfida Toro-Juve A tradirli una piccola dose [illegible] cocaina Una perquisizione ha fatto il resto

facile [illegible] stato praticare un foro, del diametro di una quarantina di centimetri, attraverso il quale passare nella gioielleria. Una volta dentro lo «smilzo» del gruppo aveva prima passato ai complici tutti gli oggetti lasciati sui ripiani e negli espositori, poi si [illegible] dedicato alla cassaforte, non perdendo tempo ad aprirla, ma staccandola dal muro e portandola via.

[illegible] mattino dopo la scoperta del misfatto [illegible] la denuncia alle forze dell'ordine. Per i ladri cominciavano proprio qui i primi guai perché Alessandro Boninsegni forniva a polizia e carabinieri [anc]he le fotografie di tutti gli oggetti trafugati. Partivano le consuete indagini, galvanizzate - dopo quasi una settimana - da un colpo [illegible] fortuna: una radiomobile dell'Arma sorprendeva, in corso Regina, Mario Feruglio, [illegible] in tasca un grammo e mezzo di cocaina. I carabinieri decidevano una perquisizione domiciliare in piazza della Repubblica 6 dove [illegible] della gang, Antonino Pascucci, cercava [illegible] lanciare contro i militari [illegible] grosso [illegible] da guardia. I carabinieri bloccavano [illegible] il cane e sia il padrone [illegible] ritrovavano, subito dopo, una grossa borsa contenente oggetti preziosi e di argenteria. Grazie ad una ricevuta, pinzata ad uno dei «pezzi», i militari risalivano alla gioielleria Boninsegni. Facile era confrontare le foto dei pezzi di cui era stato denunciato il furto, con gli oggetti ritrovati: circa l'80% della refurtiva veniva così recuperata e riconsegnata. Mancavano all'appello solo tre preziosi anelli [illegible] zaffiri che i malviventi confes[illegible] di avere ceduto ad un antiquario, di [illegible] fornivano nome e cognome (ora sotto inchiesta).

Nel corso della perquisizione, i carabinieri del Nucleo Radiomobile di via Veglia rinveni[illegible] banconote e monete, presumibilmente sottratte in [illegible] negozio di numismatica. Insieme [illegible] tronchesine, trapani, coltelli, picozze, cacciaviti [illegible] altri [illegible] da [illegible]. Fra il materiale sequestrato anche guanti di lattice dello stesso tipo e marca di quelli ricuperati fuori dall'oreficeria ed usati dalla banda la notte del colpo.

[a. con.]



Alessandro Boninsegni con uno dei suoi gioielli tribali. Il colpo venne portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby. I banditi entrarono nella sua gioielleria praticando un buco nel muro dal negozio a fianco in ristrutturazione

NUOVI FILONI DI INDAGINE



BINGO. In Piemonte-Valle d'Aosta, [illegible] sale Bingo sono 33, la metà nella provincia di Torino (17). Dopo il recente via libera, c'è stato un boom. Nel mirino le società, per ricostruire la provenienza dei capitali investiti nelle sale



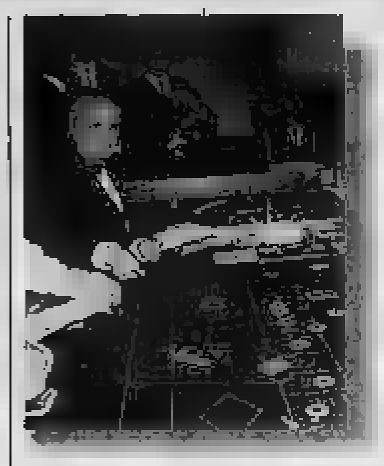
SCOMMESSE. I punti Snai (scommesse sportive e ippiche) sono [illegible] (a Torino 37). La Snai detiene la leadership del mercato con oltre 850 locali collegati, 8000 i terminali on line in Europa. Si può giocare anche la Tris



VIDEOPOKER. Sono migliaia i bar trasformati in «casinò» illegali, grazie al videopoker. Le sale gioco sono invece 1267. Alcuni gestori alterano le schede elettroniche in modo da utilizzare banconote. E le vincite sono in denaro



IPPODROMI. Gli ippodromi in Piemonte sono tre. Il totalizzatore delle scommesse sulle corse è collegato a 42 agenzie ippiche. Finita l'era del riciclaggio di denaro, ci sono timori per l'aumento delle scommesse clandestine



CASINÒ. Un solo Casinò, quello di Saint Vincent, in Valle d'Aosta. Sarà uno dei compiti più delicati, per la «polizia dei giochi». Al centro, riciclaggio, furti di fiches, truffe e il fenomeno dell'usura

La polizia si siede al tavolo da gioco

Nasce la sezione che indaga nel mondo delle scommesse

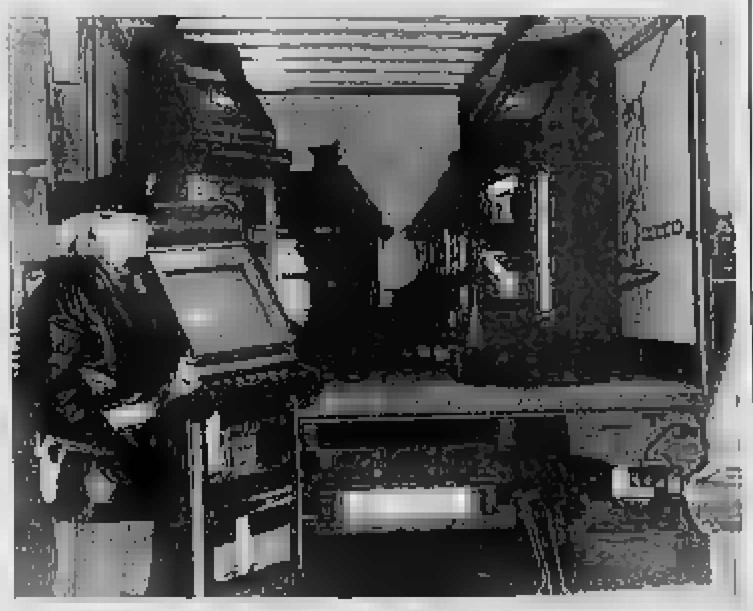
Massimo Numa

Lotterie, sale bingo, videopoker. E poi: ippodromi, casinò, scommesse su ogni possibile evento sportivo. Senza dimenticare i soliti giochi, dal lotto al Totocalcio, le agenzie ippiche e il mondo misterioso, controllato direttamente dal racket, delle bische e del gioco clandestino. Da [illegible] sono nel mirino della polizia. A Torino è operativa la «polizia dei giochi e delle scommesse». Un nucleo speciale voluto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per tutelare un settore «troppo spesso inquinato dalla malavita organizzata». Indagini non partono da zero: la prima spallata ai bar-casinò di Torino e dintorni è di pochi giorni fa, con i poliziotti «infiltrati» nei locali dove si possono perdere, in pochi minuti, migliaia di [illegible]. Poliziotti e giocatori, fianco a fianco, per scoprire debolezze e segreti dei baristi-croupier, che pagano le piccole vincite prendendo i soldi dalla cassa e le grandi - rarissime - attraverso le finanziarie del racket. Realtà drammatiche: anziani rovinati, uomini costretti a rubare, famiglie disgregate. La polizia, con le videocamere, ha documentato le giornate monotone [illegible] questi locali mangiasoldi, affondati nelle periferie, anonimi, dall'aria innocua. Tra le vittime, anche minorenni che hanno «bruciato» i soldi [illegible] papà nelle macchinette.

Gli agenti, da oggi, saranno i garanti [illegible] legalità, nei bar e nelle [illegible] gioco, nei casinò italiani (Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia), nelle sale bingo aperte di recente in tutto il territorio nazionale, negli ippodromi e nelle agenzie di scommesse. Insomma, ovunque si possono guadagnare soldi (legalmente) con il gioco d'azzardo. In tutto, saranno 225 unità specializzate, distribuite in 26 questure sedi di procure distrettuali. Per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la sezione della «polizia dei giochi» farà capo alla Questura di Torino, [illegible] il diretto controllo del vicecapo della squadra mobile, Sergio [illegible]. «E' [illegible] aspetto sempre più presente [illegible] vita dei cittadini - spiega [illegible] questore Nicola Cavaliere, che ha seguito personalmente la nascita della sezione piemontese - che deve essere controllato [illegible] la massima attenzione. Ci sono aspetti complessi e delicati, [illegible] valutare anche [illegible] trascorrere del tempo. Dobbiamo rendere più sicuri e vivibili i luoghi di svago collettivo, [illegible]ò, sale bingo, ippodromi».

Dalla fine di marzo opereranno in tutt'Italia 225 unità specializzate, per investigare [illegible] compiti complementari rispetto a quelli già svolti da un organismo della Guardia di Finanza sull'attività della criminalità [illegible] e comune [illegible] mondo dei giochi legali. L'attività investigativa sarà simile a quella svolta dalle [illegible] mali sezioni di polizia giudiziaria. Con un'arma in più: [illegible] specializzazione. I poliziotti torinesi hanno [illegible] completato [illegible] corso a Roma, altri ne seguiranno.

Il casinò di Saint-Vincent, dunque, tra gli «osservati [illegible]ciali», senza tralasciare però le decine di sale bingo inaugurate in [illegible] il Piemonte negli ultimi tre mesi; il mondo dell'ippica è da sempre tra i più esposti alle infiltrazioni della malavita. E poi i videopoker che, [illegible] volta modificati, sono [illegible] tempo al centro [illegible] un business finanziario e del riciclaggio [illegible] denaro illegale. Usura compresa. Infine totonero e lotto clandestino, anche a Torino, controllati dai clan camorristici e legati al racket calabrese, radicato soprattutto nella cintura di Torino.



Un sequestro di macchine videopoker: le segnalazioni di irregolarità sono migliaia

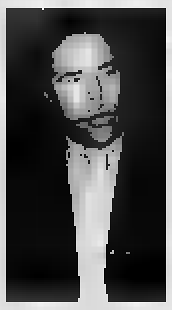
LA STRUTTURA INSERITA NELLA MOBILE. PARLA IL COMMISSARIO RESPONSABILE

«Un giro d'affari di milioni di euro»

La Questura: così eviteremo infiltrazioni da parte del racket

[illegible]

Il capo della sezione «Polizia dei giochi» della squadra mobile, è il commissario capo Vincenzo Niccoli, responsabile della «Criminalità organizzata», affiancato dal vicecapo della mobile, Sergio Molino. Una squadra composta da sette poliziotti, tutti specialisti, che hanno un raggio d'azione a livello regionale. In ogni squadra mobile di Piemonte e Valle d'Aosta, ci sono due agenti «referenti», in grado di segnalare le varie situazioni locali. Si tratta di poliziotti particolarmente esperti e tutti reduci da un recente corso di aggiornamento a Roma. E' un progetto seguito con particolare attenzione dal questore Nicola Cavaliere.



Il questore Nicola Cavaliere: la «polizia dei giochi» avrà competenza non solo sul Piemonte ma anche sulla Valle d'Aosta

Quando [illegible] in azione?

«Su questo aspetto [illegible] posso anticipare nulla. Posso però dire che le prime indagini, grazie alle segnalazioni arrivate, riguarderanno i videopoker, diffusi a migliaia in tutta la regione. E' chiaro che la "polizia dei giochi" si innesta in [illegible] squadra che lavora da tempo su questi problemi. Non è che si parta da zero...».

Può spiegare, sotto il profilo operativo, che cos'è la «Polizia dei giochi»?

«E' una struttura "dedicata" specificamente a questo problema, sempre di maggiore interesse per i cittadini. Noi abbiamo il compito che tutto quanto è autorizzato dalla legge [illegible] svolga in modo regolare e [illegible] la contaminazione della malavita organizzata, sia per quanto riguarda le frequentazioni delle sale gioco, dei bar, degli ippodromi, [illegible] per quanto riguarda problemi più sofisticati, [illegible] il riciclaggio di denaro frutto di attività illecite e altri aspetti collaterali. L'usura, per esempio; o l'infiltrazione [illegible] racket nella stessa gestione [illegible] attività. Non dimentichiamo che attorno a quel mondo ruota [illegible] giro d'affari [illegible] milioni di euro».

Un'unità indipendente, agile...

«Molti però [illegible] hanno capito bene di [illegible] si tratta. [illegible] è parlato di un'unità indipendente, [illegible] non [illegible] così. Dobbiamo specificare che la sezione è inserita all'interno della squadra mobile, direttamente collegata con le altre sezioni, in modo da [illegible] [illegible] quadro preciso [illegible] [illegible]e ipotesi investigative che si possono delineare. Lavoreremo in stretto contatto con tutte le varie specialità. Dall'Ufficio stranieri, alla Digos».

Infine il mondo delle scommesse clandestine.

«Questo è un tema investigativo a cui riserveremo molte delle nostre energie. Le bische, per esempio. Da qualche [illegible] era un fenomeno di scarso rilievo, da qualche tempo sono tornate di moda. Ci sono segnali preoccupanti, su questo fronte. Poi i combattimenti illegali fra cani, le scommesse gestite dal racket, per quanto riguarda le [illegible] [illegible] cavalli o il calcio. Sino ai fenomeni più misteriosi, talvolta leggende. Come le gare tra motociclisti, [illegible] tanto di totalizzatore per le puntate e i locali punto [illegible] riferimento. **[m. nu.]**

Specchio dei tempi

«Manca il personale, gli infermieri costretti a turni massacranti» «Barbania, per la fusione di tre Comuni decidono gli abitanti» - «Il postino [illegible] al mattino» - «E il panorama?» - «No al [illegible] unico»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere [illegible] ospedale Molinette. Vorrei sottolineare i gravi disagi provocati dalla mancanza di personale. L'azienda ha bandito un concorso a febbraio con l'ammissione in graduatoria [illegible] [illegible] [illegible] infermieri professionali; però non si capisce che fine [illegible] fatto questa graduatoria.

«Girano [illegible]i che la Regione non abbia stanziato i fondi [illegible] questi nuovi infermieri. Così [illegible] dipendenti, siamo [illegible] a svolgere turni molto duri, anche di 12 o 16 ore, a saltare i riposi per gara[illegible] l'assistenza minima di base all'ammalato.

«Va tenuto presente che non siamo robot e la forza di lavoro [illegible] con questi turni, aumenta il rischio di sbagliare. Quello che mi chiedo è: dove [illegible] a finire?».

Segue la firma

Il sindaco di Barbania [illegible] scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo: "Barbaniesi alla riscossa" e desidero rispondere alla mia concittadina, alla quale devo [illegible] che le amministrazioni comunali di Barbania, Levone e Rocca Canavese, paesi interessati ad una eventuale fusione di Comuni, n[illegible] hanno ancora preso nessuna decisione ufficiale in proposito.

«Il problema è stato esaminato da una commissione consilia[illegible] che ha avuto contatti [illegible] gli organi regionali per ora solo a livello consultivo.

«Voglio far presente che tutto ciò viene progettato per poter guidare noi la fusione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato centrale sono sempre più ridotti ed i piccoli Comuni saranno obbligati a trovare soluzioni alternative per la loro sopravvivenza. Anche se gli amministratori fossero favorevoli, l'ultima parola spetterà ai cittadini che saran[illegible] chiamati ad esprimersi [illegible] [illegible] referendum.

«Il sottoscritto, barbaniese di nascita, esaminando con molta attenzione il problema, è addivenuto alla conclusione di abbandonare "il campanile" poiché anche [illegible] il nuovo Comune la Municipalità di Barbania continuerà ad esistere [illegible] maggiori e migliori servizi.

«Nel momento in cui saremo più numerosi e dato che il nuovo Comune farà sicuramente parte della Comunità Montana Alto Canavese ci saranno garantiti più fondi e [illegible] per cui anche i trasporti [illegible] [illegible]vantaggeranno.

«Rassicurando inoltre la signora che [illegible] smantella[illegible] [illegible] paese sarà fatto, la invito a ritrovarci all'ombra del "Ciochè", [illegible] per fare battaglie, ma per discutere democraticamente, [illegible] facevano i nostri avi»

Ettore Andreis

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiarimenti su alcune irregolarità [illegible] recapito segnalate in via XXIV Maggio a Moncalieri ed in zona Crocetta.

«A causa dell'assenza per malattia del portalettere titolari la consegna della corrispondenza è stata effettuata da personale contemporaneamente impegnato nel recapito presso altre zo[illegible].

«E' stata privilegiata la consegna della corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), [illegible] quella prioritaria e dell'ordinaria.

«Il recapito delle stampe è avvenuto a più riprese con plichi, suddivisi per famiglie, che non sempre è stato possibile inserire nelle [illegible] delle lettere.

«Ci scusiamo [illegible] la clientela rassicurandola, nel contempo, che si stanno adottando i necessari provvedimenti perché il [illegible] di recapito possa essere svolto regolarmente nella mattinata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nessuna città in Europa può vantare un punto panoramico come il Colle della Maddalena di Torino. [illegible] la crescita di molti alberi ormai chiude più di metà della visuale, che nei giorni di vento spazia dall'Appennino genovese all'Adamello. Si abbattono inutilmente tanti alberi, perché [illegible] si provvede a potare e a trapiantare quelli [illegible] al Faro della Vittoria?

«Non si [illegible] quasi più niente da lassù! Perché [illegible] ci pensa».

Segue la firma

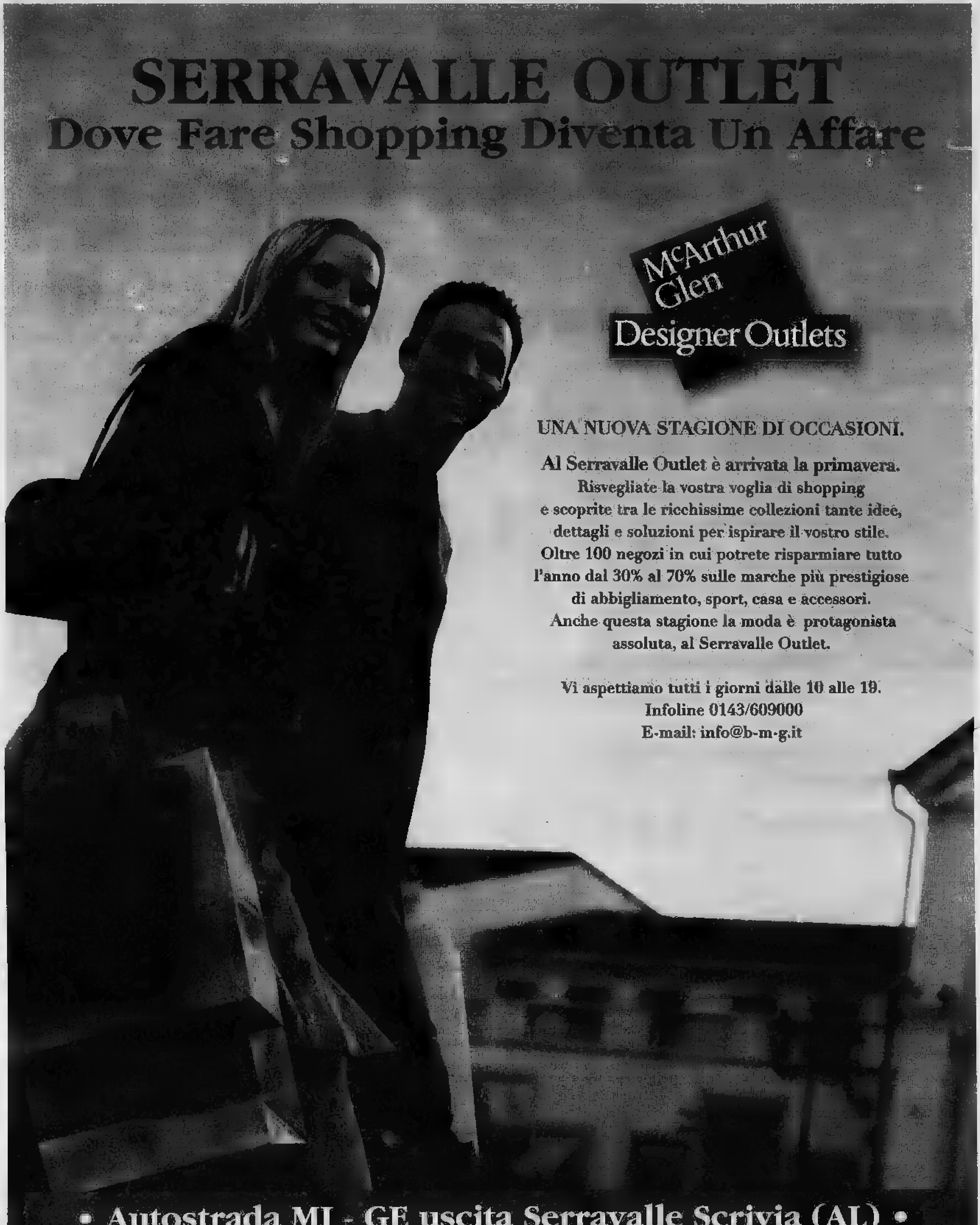
Un lettore ci [illegible]

«Dopo la chiusura dei mercati generali sarebbe il caso di considerare se l'ultimo tratto di via Giordano Bruno non possa essere percorribile totalmente nei due sensi di marcia.

«Attualmente le vie adiacenti [illegible] zona di parcheggio selvaggio e molto spesso si va a passo d'uomo. Basterebbe poco per rimediare al caos».

Segue la firma

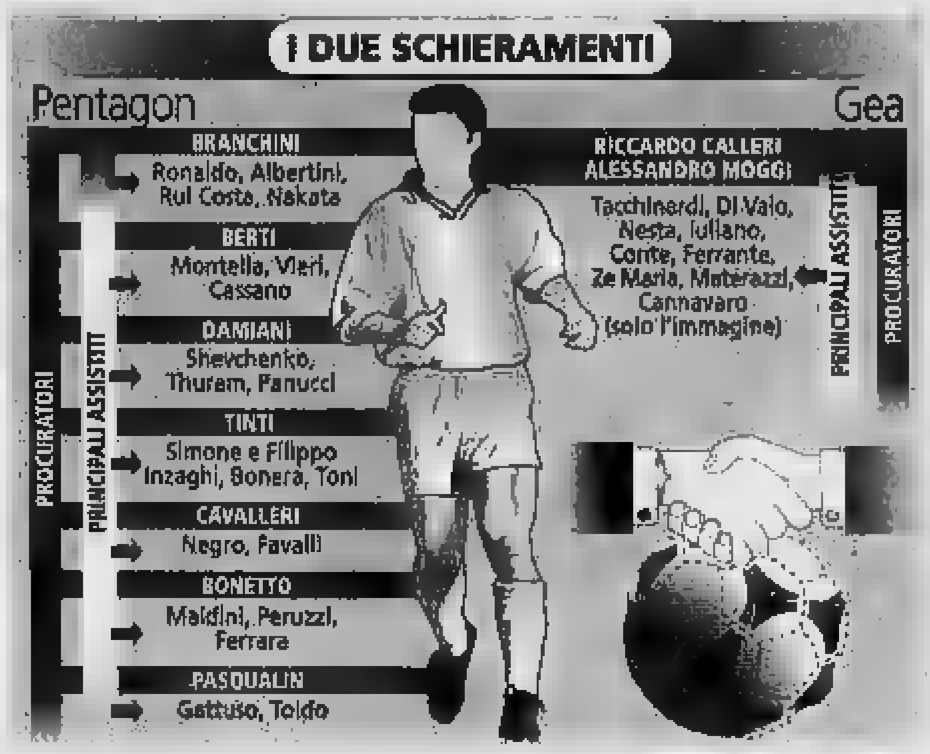
specchiotempi@lastampa.it


SERRAVALLE OUTLET
Dove Fare Shopping Diventa Un Affare
McArthur Glen
Designer Outlets
UNA NUOVA STAGIONE DI OCCASIONI.
Al Serravalle Outlet è arrivata la primavera.
Risvegliate la vostra voglia di shopping
e scoprite tra le ricchissime collezioni tante idee,
dettagli e soluzioni per ispirare il vostro stile.
Oltre 100 negozi in cui potrete risparmiare tutto
l'anno dal 30% al 70% sulle marche più prestigiose
di abbigliamento, sport, casa e accessori.
Anche questa stagione la moda è protagonista
assoluta, al Serravalle Outlet.
Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 10 alle 19.
Infoline 0143/609000
E-mail: info@b-m-g.it
• Autostrada MI - GE uscita Serravalle Scrivia (AL) •

IL VENTILATO TRASFERIMENTO DEL DIFENSORE ALLA JUVENTUS ACCENDE NUOVE POLEMICHE TRA I GRANDI CLUB

Nesta divide i partiti dei procuratori

Capello ha aperto le ostilità: «Niente affari in famiglia»





Alessandro Nesta insieme con Hernan Crespo: due pezzi pregiati del prossimo mercato

analisi

Marco Ansaldo

TORINO

CHE guerra sia. L'affare Nesta ha aperto un nuovo fronte ne[illegible] polemiche tra i grandi club, che questa volta riguardano direttamente Luciano Moggi e suo figlio Alessandro, diventato in pochi anni uno dei procura[illegible] più importanti del calcio italiano. In molti aspettavano un pretesto per far esplodere la mina vagante di un potentissimo dirigente [illegible] club che compra e vende giocatori gestiti dal figlio; [illegible] [illegible] c'era mai stata una miccia abbastanza efficace e sicura.

La trattativa che la Juventus sta conducendo per Nesta, la cui procura è in mano alla Gea, di cui è presidente Alessandro Moggi, era quanto attendevano i «nemici di famiglia»: quelli che ce l'hanno con il padre perché da anni domina il mercato e oggi lo fa per [illegible] della Juve che smuove enormi interessi; quelli che soffrono la concorrenza del figlio, che ha messo insieme [illegible] «scuderia» [illegible] tutto rispetto grazie alla propria abilità ma anche all'aiuto di un cognome famoso e di amicizie consolidate. Si grida al conflitto di interesse, trasferito pari pari dalle vicende berlusconiane.

L'ha denunciato Capello in una graffiante intervista al «Corriere dello Sport». Parlando del rapporto tra padri dirigenti e figli procuratori, l'allenatore della Roma ha usato toni pesanti nei confronti di chi, nelle trattative, siede dalla stessa parte del tavolo e ha tracciato la differenza con il proprio comportamento: lui ha [illegible] [illegible] figlio [illegible] non occuparsi di calcio, benché abbia superato gli esami per diventare procuratore.

L'uscita [illegible] Capello [illegible] è casuale. La Roma ha l'interesse che Nesta non finisca [illegible] sua peggiore nemica: sollevare [illegible] po' di polverone attorno a Moggi può creargli difficoltà. Lucianone ha letto, non ha incassato. La replica [illegible] che esiste un nuovo statuto, in base al quale ciascuno dovrebbe farsi i fatti [illegible] ma è evidente che le risposte non si fermeranno lì. Queste dei rapporti di affari con il figlio è una delle cose che più lo mandano in bestia. «Quando si tratta, lo facciamo da [illegible] noi: io non gli ho mai fatto un favore, lui non ne ha mai fatti a me», disse in un'intervista un paio di anni fa. Il problema è farlo credere alla gente e soprattutto agli altri procuratori che hanno stretto una alleanza contro la Gea, «la società [illegible] figli»,

> L'attacco [illegible] Moggi non è casuale: la Roma non vuole che il laziale rinforzi una concorrente e cavalca il conflitto tra la Gea [illegible] i suoi rivali

come venne definita quando i giovani Tanzi, Cragnotti e Geronzi (presidente della Banca di Roma) ne fondarono la prima costola che chiamarono General Athletic. La fusione con la Football Management di altri illustri rampolli (Moggi e il suo socio Zavaglia, più Riccardo Calleri, figlio dell'ex presidente di Lazio e Torino) rimescolò un po' le carte: ne uscirono Tanzi e Cragnotti, turbati dalle prime polemiche sul loro ruolo in Parma e Lazio, entrò Giuseppe De Mita, figlio dell'ex presidente della Democrazia Cristiana.

Insomma una gioventù bene ammanicata con [illegible] mondo del calcio e [illegible] alcune società in particolare. Si parlò di pressioni che venivano fatte ai giocatori da parte dei club perché co[illegible] dessero la procura alla Gea, o al [illegible] di trasferimenti importanti che i procuratori avanzavano ai calciatori per acquisirli alla propria scuderia. Molte chiacchiere, prove poche. In ballo ci sono comunque interessi enormi. Basta pensare che per un trasferimento da un club italiano a un altro, il procuratore percepisce tra lo 0,5 e il 5 per cento dell'ingaggio lordo corrisposto al giocatore.

Per restare al caso di Nesta, che se cambiasse società percepirebbe intorno ai 9 milioni di euro lordi (circa 18 miliardi di lire), ai suoi procuratori spetterebbero fino a 460 mila euro (900 milioni di lire) per ogni anno di contratto. Queste sono le cifre ufficiali. Per il trasferimento di grandi campioni, per i quali un club ha dovuto battere una forte concorrenza, può succedere che venga alzata la percentuale come [illegible] tributo alla trattativa».

In Italia, il giro delle procure calcistiche ha le dimensioni di un'industria e sta diventando [illegible] strumento di potere nei confronti delle società. Pensate a Paco Casal, il procuratore sudamericano che per dare Recoba all'Inter obbligò Moratti a prendere anche Pacheco di cui non si sa più niente. [illegible]' le nuove minie[illegible] [illegible] football e per questo il mondo dei vecchi procuratori si sta trasformando. Se la Gea (che oltre a Nesta ha Ferrante, Tacchinardi, Conte, Liverani, Di Vaio e altri meno famosi) è stata avvertita come un pericolo, la risposta [illegible] «Pentagon», la struttura in cui confluiranno cinque procuratori di spicco: Berti, Bonetto, Branchini, Damiani e Tinti, che han[illegible] in mano i contratti di Vieri, Montella, Inzaghi, Peruzzi, Albertini, Ronaldo più altre decine di calciatori e molti giovani.

L'alleanza sarà sullo sfruttamento dell'immagine, ciascuno si terrà invece i contratti dei propri assistiti [illegible] quando si fa un passo è sempre probabile che ne segua un altro e l'Italia del pallone potrebbe trovarsi schiacciata nel giro di due o tre anni tra due poli potentissimi. Strutture sempre più grandi e complesse, sullo stile di quelle americane anche se negli Stati Uniti [illegible] il curioso ritorno delle grandi star sportive a studi di procuratori più piccoli e personalizzati, di alto artigianato. Ma in America rispetto a noi si è sempre vent'anni avanti: nel frattempo la Gea e i suoi nemici avranno il tempo di crescere e le società di svuotarsi di ogni potere sui calciatori.

Carraro valuti la commissione agenti

«Abbiamo leggi d'avanguardia». Tutto legale se il giocatore è a conoscenza della parentela

Guglielmo Buccheri

ROMA

Franco Carraro ha «segnalato» [illegible] Commissione Agenti della federazione le dichiarazioni di Capello. Un atto prevedibile.

L'organismo che regola i rapporti tra agenti e calciatori, istituito in ossequio alle direttive Fifa, dovrà valutare se esistano conflitti d'interesse o posizioni dominanti. «Il nuovo regolamento - segnala la Federcalcio - contiene norme innovative, che hanno suscitato apprezzamento ed interesse anche da parte di federazioni estere, in linea [illegible] i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e comunitario». Cosa può succedere?

Le sanzioni teoriche vanno dalla deplorazione fino alla radiazione dei trasgressori. Ma per Nesta non accadrà proprio nulla.

Una norma dello statuto prevede infatti che sia sufficiente una cautela per agire nella perfetta legalità: «L'interessato deve essere messo al corrente di eventuali parentele [illegible] sottoscrivere [illegible] dichiarazione [illegible] tal senso». Difficile pensare che il laziale non sappia che Alessandro è figlio di Moggi, il dg juventino.

I veri conflitti d'interesse sono altri. Scende in campo l'opposizione, rappresentata da Stefano Antonelli, procuratore che cura gli interessi di Vryzas, Muzzi, Baronio, Di Michele e di decine di giovani talenti. «La Gea? Hanno un progetto ambizioso, si sono prefissi di creare un monopolio. Massimo rispetto per [illegible] struttura, per i grandi personaggi dell'economia e politica che hanno alle spalle, ma non credano di poter comandare tutti. Inzaghi, Vieri, Shevchenko, tanto per fare dei nomi, appartengono a quello che chiamo il Polo del Nord (Pentagon, ndr)». Cioè? «Quello che sta per nascere è un consorzio fra i più grandi procuratori che hanno i loro maggiori interessi nel Centro-Nord d'Italia. Non [illegible] una risposta alla Gea, non [illegible] cartello in contrapposizione. Il Polo del Nord lascerà libero ogni affiliato di curare l'aspetto contrattuale del suo assistito: per il resto, immagine e servizi, la linea sarà comune».

Una battaglia impari? «Dobbiamo raddoppiare le energie, unirci, creare un'opposizione [illegible] potere forte. Vicino alla Gea ci sono nomi facilmente accostabili a società come Juventus o Lazio e per un giocatore è fin troppo semplice l'equazione: mi lego con loro, finisco in un [illegible] club. [illegible] metteremo in campo l'impegno, soprattutto la grande professionalità».



BRA SERVIZI
ALLE PREZIOSE COLLABORATRICI DI BRA SERVIZI, ALLE GENTILI CLIENTI, A TUTTE LE DONNE CHE AMANO L'AMBIENTE.
Buon 8 Marzo
Giuseppe Piumatti
Amministratore Unico
BRA SERVIZI
EMAS
DNV
ISO 14001
www.braservizi.com

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ 8 MARZO 2002

CUNEO E PROVINCIA

REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 452411 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 [illegible] TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

APPARTENGONO AGLI ISTITUTI GOVONE, [illegible] PAOLO, GIOLITTI, COCITO, GALLIZIO E GUALA

Premiati al «Grinzanescrittura»

Riconoscimenti a 26 allievi delle Superiori di Alba e Bra

[illegible] i [illegible] studenti [illegible] Superiori [illegible] Alba e Bra, [illegible] [illegible] IX concorso «Grinzanescrittura». [illegible] Egle Chiesa, Adriana Riccomagno, Irene Monasterolo, Giulia De Giacomi, Teresa Valsania, Andrea Sottero, Alberto Ferreri, Umberto Pelassa, Stefano Panna, Paola Mollo, Sonia Arcuri, Alice Padovani (Classico Govone); Mattia Foglia, Gabriele Fiaroni, Matteo [illegible] (Classico San Paolo); Giovanni Morando, Laura Odasso, Emily Borretto, Elisa Bernocco, Erica Asselle; Elisabetta Mina (Scientifico Giolitti); Alessandro Gerbaudo (Scientifico Cocito); Anna Baudana, Barbara Viale (Artistico Gallizio); [illegible] Rampado, Elena Borgotallo (Itc Guala). [g. f.]


Un gruppo di vincitori al teatro Sociale di Alba: il concorso è stato istituito dal Premio Grinzane Cavour

SUCCEDE A PINO ARLACCHI. L'ALTO FUNZIONARIO E' FRATELLO DELL'EX MINISTRO RAFFAELE

Antonio Costa vicesegretario Onu

Monregalese, si occuperà di lotta a droga e crimine

MONDOVI'

Un altro componente della famiglia Costa [illegible] è salito «ai vertici». Antonio Maria Costa, 61 anni, fratello dell'europarlamentare ed [illegible] ministro Raffaele, zio del consigliere regionale Enrico, è stato nominato ieri da Kofi Annan nuovo vice-segretario dell'Onu: succede a Pino Arlacchi nell'incarico per la lotta alla droga e la prevenzione della criminalità.

Segretario generale della Banca Europea per [illegible] Ricostruzione e lo Sviluppo, l'alto funzionario monregalese è laureato in Scienze politiche e ha la libera docenza a Berkeley. Ha lavorato per trent'anni nelle maggiori organizzazioni internazionali (fra cui l'Ocse), parla cinque lingue, compreso il russo. «Per lui la Russia è stato il primo Stato oggetto di studio» ha spiegato l'eurodeputato.

Malgrado risieda all'estero (prima negli Stati Uniti, dove ha cominciato a lavorare all'Onu nel 1968, poi a Londra), Antonio Maria Costa - sposato, e [illegible] tre figli, due maschi e una femmina - [illegible] ha dimenticato Mondovì e gli amici. Continua a trascorrere le vacanze estive e natalizie nella [illegible] [illegible] sulla collina di Piazza, verso Vicoforte. «Quando i nostri genitori erano vivi, fino all'anno scorso, veniva da loro anche una volta al mese - ha ricordato l'ex ministro -. Ora torna a trovarci di frequente. Tra noi parliamo poco di politica, per dare spazio [illegible] questioni personali. Siamo [illegible] famiglia unita da un grande affetto».

Il [illegible] vicesegretario Onu viene descritto come [illegible] [illegible] [illegible] natura, animali e sport». [p. s.]


Il neo vicesegretario Antonio Maria Costa

L'INCHIESTA DELLA FINANZA PER I FINTI RIMBORSI IVA DAL SALUZZESE: 8 CUNEESI IN CARCERE

Truffa da 10 milioni di euro

Da oggi interrogatori degli arrestati

Franco Binello
ASTI

E' partito tutto con una verifica fiscale. Un'operazione quasi di [illegible] che [illegible] anni fa [illegible] [illegible] Nucleo [illegible] astigiana in una ditta di macchine agricole a Refrancore. Un giovane maresciallo [illegible] [illegible] accorse che qualcosa non tornava [illegible] conteggi e nelle fatturazioni che avevano portato nelle casse dell'azienda [illegible] di milioni per i rimborsi Iva. Il sottufficiale aveva cominciato a seguire quella labile pista e un po' alla [illegible] [illegible] sua intuizione ha trovato conferma. Così è maturata l'inchiesta denominata «Operazione valore aggiunto», coordinata dal procuratore Sebastiano Sorbello e dal [illegible] Luciano Tarditi, che ha portato all'esecuzione di dieci ordinanze [illegible] [illegible] cautelare (nel Cuneese e Torinese), 95 denunce (amministratori e soci di 44 società) e 120 perquisizioni [illegible] Piemonte, Lazio, Lombardia, Liguria, Campania, Umbria, Sicilia, Toscana e Puglia. In carcere sono finiti Giuseppe Aragonese (capo area dell'Agenzia delle entrate - Ufficio di Saluzzo, abitante a Boves), Francesco Sordello, ragioniere commercialista di Cuneo; gli imprenditori e commercianti Aldo Capello (Cavallermaggiore), Rosina Chiavazza e Giuseppe Piazzo (entrambi di Polonghera), Ugo Verra (Caraglio), Ivano Barbero (Bernezzo), Federico Gramaglia (Cavour) e gli assicuratori Liviano Valenzano (Torino) e Giuseppe Supertino (Saluzzo).


L'atrio dell'ufficio Entrate e dell'Iva di Saluzzo dov'è stato stato arrestato un dirigente

Sono accusati di «associazione a delinquere e truffa allo Stato e alle assicurazioni»: sarebbero stati accertati illeciti rimborsi Iva per 10 milioni di euro. Stamane dovrebbero scattare i primi interrogatori davanti al gip di Asti, Aldo Tirone. Ma presto la competenza (i principali indagati sono cuneesi) dovrebbe passare ai magistrati della «provincia Granda».

L'inchiesta (che vede coinvolte [illegible] [illegible] [illegible] ruolo più defilato anche altre due aziende astigiane che avrebbero chiesto rimborsi Iva fasulli) ha visto impegnati per mesi i militari del colonnello Fausto Ales e [illegible] capitano Maurizio Cintura: sono state intercettate telefonate e conversazioni che hanno consentito di mettere [illegible] insieme [illegible] vasto quadro probatorio.

Sarebbe stato il commercialista cuneese ad «orchestrare» il presunto raggiro con la compiacenza del dirigente delle Entrate. Quando sono arrivati i finanzieri il dottor Aragonese [illegible] cercato [illegible] minimizzare le contestazioni. Poi, dopo una lunga perquisizione e il sequestro di tutti i terminali dell'ufficio, [illegible] sbiancato: [illegible] come, portate via tutto?» ha chiesto incredulo. A quel punto un finanziere gli [illegible] mostrato l'ordinanza di custodia. «Deve seguirci, lei è in arresto».

Incredulo anche il commercialista Sordello. «Pensava ad [illegible] delle solite visite di controllo - ha raccontato [illegible] investigatore - poi però [illegible] è [illegible] che questa volta c'era qualcosa di più complesso». Anche nello studio del professionista sono stati sequestrati i videoterminali e un'ingente documentazione. Disperata la reazione di Aldo Capello. L'imprenditore di Cavallermaggiore, quando si è visto contestare le accuse, è sbiancato: «Sono rovinato, [illegible] no rovinato» ha ripetuto.

Ma l'inchiesta non si ferma. «E' stato ricostruito l'intricato [illegible] [illegible] società fittizie, [illegible] false fatturazioni e quant'altro - ha spiegato il pm Tarditi - messo in atto per realizzare il sistema di truffa. Siamo riusciti a smantellare l'organizzazione grazie al lavoro dei finanzieri, ma anche alla collaborazione di molti dirigenti, funzionari e impiegati degli Uffici tributari».

L'8 MARZO



Mimose e tanta allegria Mimosa per le donne della «Granda» che festeggiano l'8 marzo discutendo e divertendosi. Non c'è locale che non proponga cene «al femminile» o concerti. Disserterà sulle lettere ai giornali femminili Bruno Gambarotta all'Itis di Fossano (ore 21), mentre all'Alberghiero di Mondovì 20 allievi prepareranno cena con ricette a base di fiori ed erbe; al «Sociale» di Alba, canterà (ore 21) l'algerina Iness Mezel, a Savigliano pièce dedicata alle donne «O cotta o cruda», con il Teatro delle Forme.

SERVIZI ALLE PAGINE 42, 43, 44 E 45

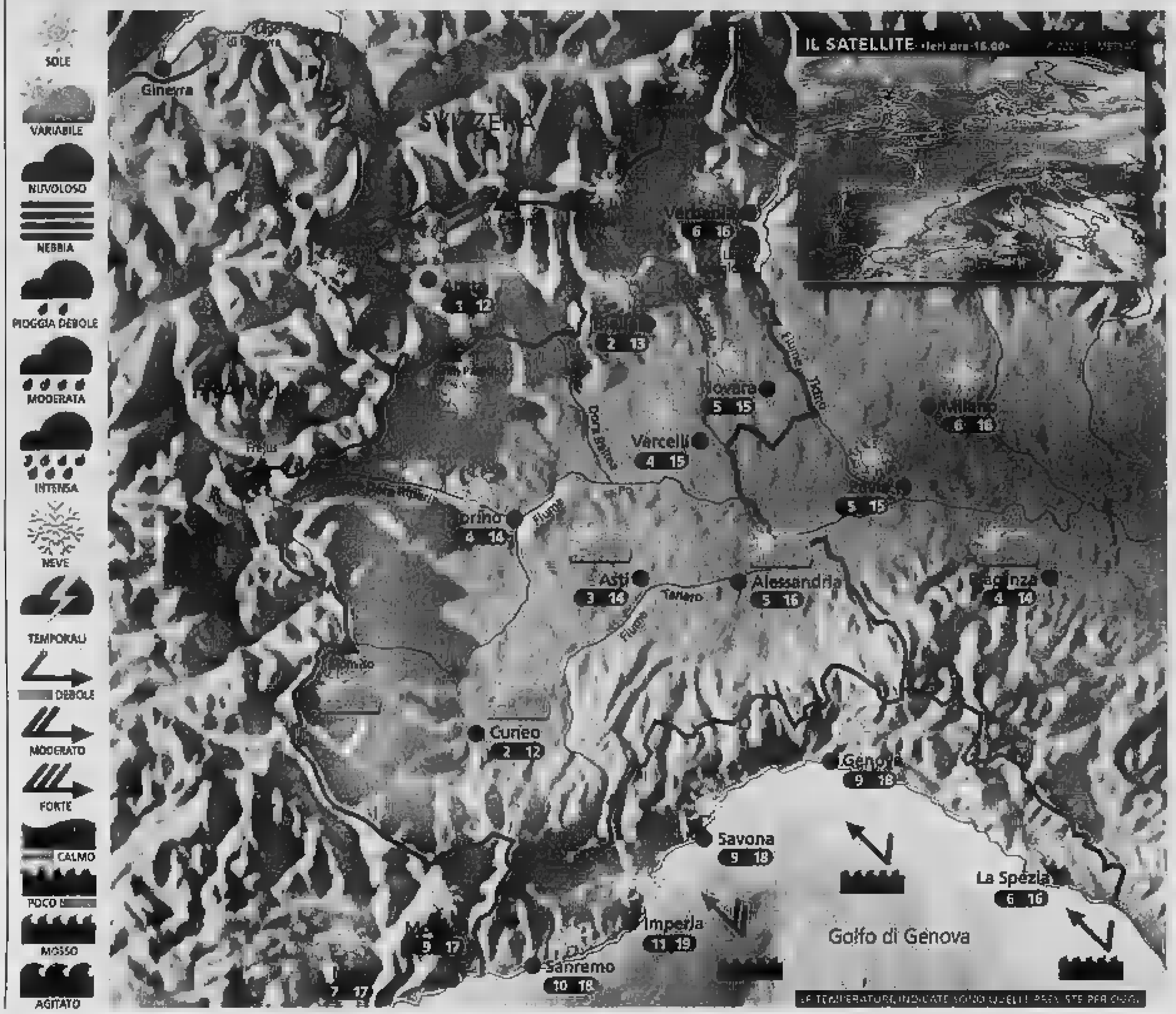
«S. CROCE» DI CUNEO

Un incendio in ascensore dell'ospedale

CUNEO. Secondo incendio, nell'arco [illegible] un mese, all'interno dell'ospedale «Santa Croce». L'altra notte i vigili del fuoco sono stati chiamati per l'uscita [illegible] fumo da un ascensore usato dal personale per il trasporto [illegible] biancheria, carrelli [illegible] ed altro materiale per l'attività dei reparti. Quando i pompieri, al [illegible] piano, hanno aperto [illegible] porte del montacarichi una densa colonna [illegible] fumo ha invaso il corridoio. Il principio d'incendio è stato subito domato [illegible] l'uso di due estintori. Sul pianale dell'ascensore, completamente annerito, è stato rinvenuto del materiale carbonizzato, molto probabilmente anche della carta, che ha contribuito ad alimentare le fiamme. Sono in corso indagini da parte dei vigili del fuoco per accertare se l'incendio è d'origine dolosa, oppure le cause siano da attribuire a circostanze accidentali. L'attività dei reparti ospedalieri non ha subito interruzioni. Ieri [illegible] montacarichi, dopo una verifica tecnica, è stato riabilitato al servizio.

Il 13 febbraio scorso un principio d'incendio si era sprigionato, poco dopo mezzogiorno, in un ufficio del sesto piano, a poca distanza dalla cappella. Le fiamme avevano completamente distrutto una scrivania e alcuni mobili. Gli accertamenti avevano portato ad escludere l'origine dolosa. [c. g.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il tempo è decisamente migliorato, come del [illegible] era [illegible] attese. Una nuvolosità irregolare [illegible] parzialmente disturbato il cielo nella prima parte [illegible] mattinata, poi [illegible] solo i cirri a far compagnia al sole. Le temperature si sono portate su valori decisamente primaverili. Oggi tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

Al mattino qualche banco di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte, per il resto tempo soleggiato con passaggio di nuvolosità stratiforme ad alta quota; nel corso del pomeriggio una debole corrente da Est, richiamata da un minimo depressionario sul Nord Africa, potrà determinare degli annuvolamenti nei bassi strati sul Piemonte, ma sulla Valle d'Aosta e sulla Liguria prevarranno condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria, ventilazione orientale. Domani qualche nuvola sul Piemonte, velature sulle Alpi, sereno sulla Liguria

WEEKEND

La primavera è tra noi

Qualche nube bassa sulla pianura piemontese, cirri innocui sulle Alpi, un debole vento da NE e un tiepido sole primaverile. Questo è quanto ci attende nel fine settimana, in cui potrete davvero godervi la natura. E allora [illegible] a risistemare il giardino, magari a seminare l'erba, a fare un po' di shopping in centro, a correre in riva al mare, ad approfittare della neve caduta in alta quota per una bella sciata, con l'alternativa di una gita sul lago. Insomma, il messaggio ci sembra esplicito: la primavera si è impossessata delle nostre regioni con un anticipo che ormai non stupisce quasi più. Le perturbazioni atlantiche si tengono a d[illegible] distanza, così come il [illegible] [illegible]o. A dirigere le operazioni nelle alte sfere del tempo c'è l'inossidabile anticiclone: non sarà «di marca» come quello delle Azzorre ma [illegible] quanto [illegible] assicurarci un periodo tranquillo e stabile. Solo sabato mattina graverà infatti una certa nuvolaglia su Torinese, Cuneese, Alessandrino, Vercellese e Novarese, sospinta da una debole corrente orientale, poi il sole farà la «voce grossa» a[illegible] su queste zone e tornerà gradualmente il sereno.

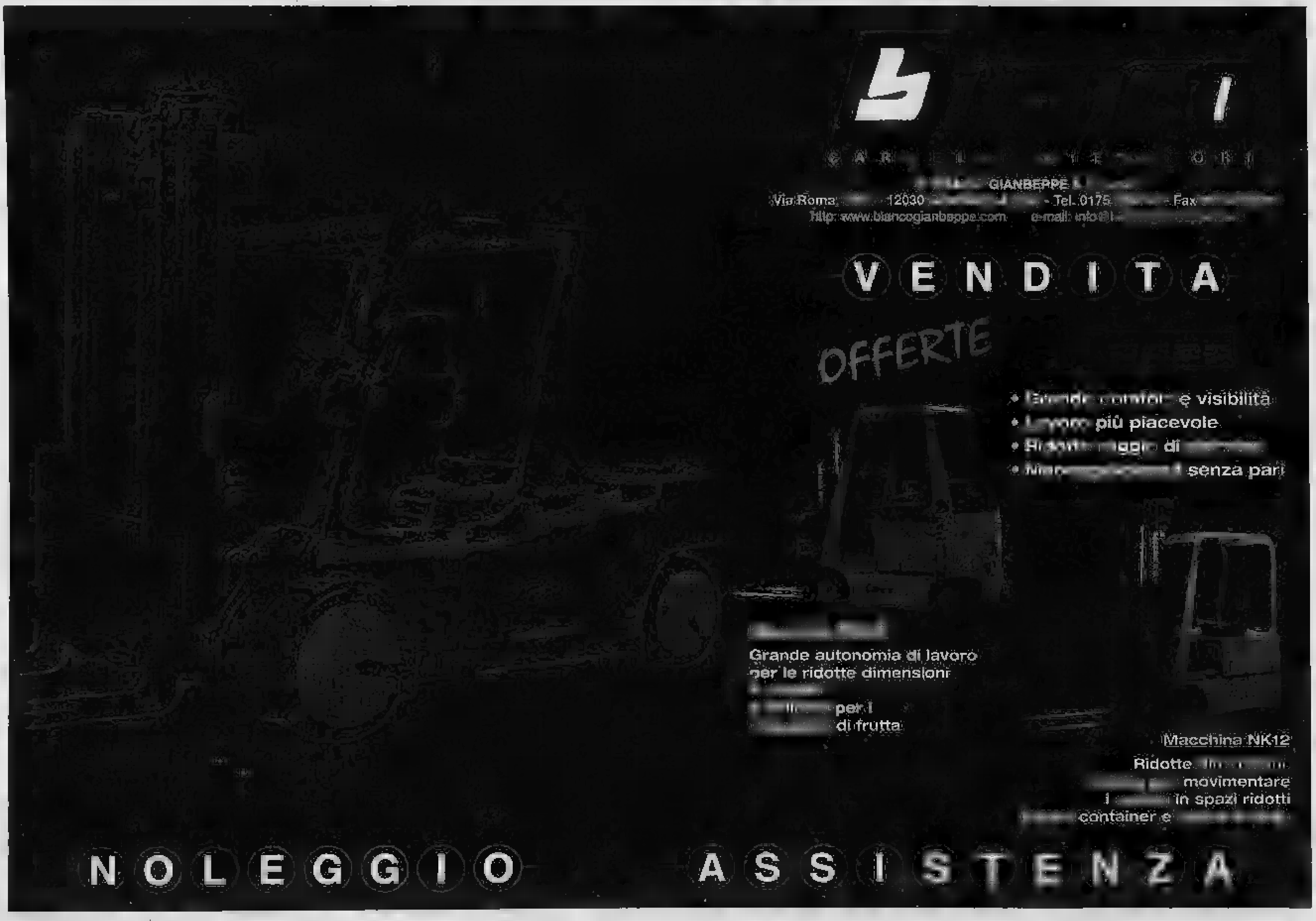
A CURA DI: www.meteolive.it

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	15	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	13	16	ROMA	11	[illegible]
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	10	14
[illegible]	9	18	[illegible]	7	14
[illegible]	11	[illegible]	BRUXELLES	8	11
[illegible]	13	16	[illegible]	3	12
[illegible]	6	16	[illegible]	-1	11
OLBIA	10	16	LONDRA	[illegible]	14
[illegible]	13	17	[illegible]	0	8
PERUGIA	6	15	PARIGI	5	11
POTENZA	10	14	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, [illegible] alle [illegible] 18 e 26 [illegible]

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 8 minuti; cala alle ore 12 e 47 minuti



OSPITERA' I COMANDI [illegible] COMPAGNIA E STAZIONE [illegible] CARABINIERI DI SAVIGLIANO

Caserma finita da 8 mesi

Manca l'ok dal ministero degli Interni

Piero Bertoglio

SAVIGLIANO

Manca solo un fax e poi la nuova caserma dei carabinieri [illegible] via Alba potrà ospitare i militari negli uffici e negli alloggi allestiti nel grande palazzo di tre piani. Da tempo i saviglianesi si chiedono come mai, [illegible] distanza di otto mesi dal completamento dei lavori, gli uffici del comando compagnia [illegible] [illegible] ancora stati trasferiti nel palazzo costruito sul lato nord dell'area fieristica di borgo Marene. «Per quanto ci riguarda, è tutto [illegible] posto - dice Pasquale Dall'Orto, l'amministratore delegato dell'impresa di Sommariva Perno che ha costruito la [illegible] caserma -: l'unica cosa che manca è un fax [illegible] ministero dell'Interno che dia il nulla osta. Quest'inverno ci siamo accollati le spese di riscaldamento per evitare danni agli impianti. Più in fretta si sbloccherà la situazione; meglio è».

Attualmente gli uffici del comando Compagnia e del comando Stazione sono ospitati in una vecchia palazzina in corso Vittorio Veneto, che ormai da anni [illegible] inadeguata alle nuove esigenze dell'Arma. Alcuni anni fa, grazie anche all'interessamento dell'allora comandante della compagnia, capitano Valter Nicoletti, il Comune di Savigliano destinò una parte del terreno dell'area fieristica di borgo Marene ad ospitare la costruzione di [illegible] nuova caserma. L'edificio è stato realizzato dalla «Gesca», l'azienda edile sommarivese che ne è proprietaria e che lo affitterà all'Arma dei carabinieri, secondo uno schema di convenzione già praticato in molte altre città italiane, tra cui la vicina Bra. La costruzione risponde alle clausole indicate nel bando del ministero dell'Interno e ha superato anche i controlli dell'Ufficio Tecnico Erariale.

Il piazzale antistante la nuova caserma è occupato dalle auto dei dipendenti dell'Alstom Ferroviaria, dopo la chiusura del parcheggio interno alla fabbrica.



La nuova caserma dei carabinieri è sul lato nord dell'area fieristica di borgo Marene

CIMITERO SAVIGLIANESE

Proteste per tombe in disordine

SAVIGLIANO. Sta suscitando proteste la situazione venutasi a creare nel cimitero dove, da [illegible] settimana, le lapidi [illegible] un gruppo di «colombaie» e le pareti che le sigillavano sono state rimosse ed ammucchiate a terra, lasciando in vista le bare. [illegible] tratta [illegible] feretri che vi [illegible] trovano da parecchie decine di anni e destinati ad [illegible] trasferiti in altre parte del cimitero (per creare nuovi posti): sono in condizioni molto fatiscenti, in molti casi [illegible] legno [illegible] consumato ed alcuni di essi sono addirittura aperti.

La situazione ha determinato la protesta di numerose persone che si sono recate a rendere visita [illegible] propri defunti. Della vicenda si è fatto portavoce il consigliere comunale di minoranza Luigi Botta, che ha inviato un'interrogazione all'amministrazione [illegible] cui si chiede «come abbia potuto dare l'avvio ad un'operazione di questo tipo [illegible] tanta leggerezza, mancanza di rispetto verso i defunti, superficialità, scarsa attenzione [illegible] poco, pochissimo tatto».

La risposta viene dall'assessore Lorenzo Morello: «Questa operazione andava fatta - dice -, nonostante sapessimo che avrebbe richiesto interventi poco gradevoli. Inoltre, si tratta di dare nuova collocazione sotto terra alle salme e non si può risolvere tutto in poche ore: [illegible] tutta la buona volontà ci vuole un po' di tempo». [p. b.]

NELLA DIOCESI DI FOSSANO

Donna guida l'«Azione cattolica»

FOSSANO. E' una donna la nuova presidente dell'Azione cattolica, [illegible] la più grande associazione di laici, che in diocesi conta quasi mille iscritti: si tratta di Gemma Abbà, 54 anni, [illegible] parrocchia del Salice, da tanti anni direttrice [illegible] della casa alpina di Acceglio. Originaria di Vottignasco, è iscritta all'Azione Cattolica praticamente dalla nascita (all'epoca i bambini venivano iscritti piccolissimi nella sezione «angioletti»); sostituisce [illegible] Silvio Crudo, che ha guidato l'associazione negli ultimi sette anni. La nomina è avvenuta da parte [illegible] del vescovo, su indicazione del Consiglio diocesano della [illegible] stessa Azione [illegible] Cattolica.



Gemma Abbà

«La nostra diocesi - ha scritto il vescovo nel decreto di nomina - ha nell'Azione Cattolica una delle espressioni più significative della sua vivacità e della [illegible] missionarietà».

La [illegible] presidente sarà affiancata [illegible] Piero Lingua e Antonella Brondino (vice-presidenti adulti), Paolo Mandrile e Tomaso Osella, vice-presidenti settore giovani, Cristina Ariaudo e Paolo De Boni, responsabili Azione cattolica ragazzi. Il vescovo ha riconfermato don Marco Gioberge assistente unitario e don Ezio Bodino assistente del settore adulti. [l. a.]

D[illegible]ANDA

MONDOVI'

Curatore fallimentare per la Ceramica Besio

Il Tribunale di Mondovì ha nominato il curatore fallimentare che dovrà valutare la situazione di sofferenza finanziaria della Ceramica Besio spa. E' Alberto Bruno, commercialista di Carrù. Martedì [illegible] presidente del consiglio d'amministrazione Riccardo Mensi aveva depositato i libri contabili in Tribunale. [g. sca.]

CUNEO

Riunione sull'Agenzia della sicurezza alimentare

Oggi alle 11, in municipio, incontro di presentazione della candidatura di Torino come sede italiana dell'Agenzia internazionale della sicurezza alimentare. Parlerà il presidente del comitato «Ogm free and safety food project» Giorgio Diaferia. [c. g.]

CUNEO

Vanno all'asta i «corpi di reato»

Domani alle 9 nell'aula della Corte d'Assise si svolge una vendita all'incanto, libera a tutti, [illegible] oggetti vari costituenti corpi di reato, tra cui monili in oro e preziosi. [g. d. m.]

CUNEO

S'inaugura agenzia immobiliare nel centro storico

Oggi alle 17 in via Roma 18, s'inaugura l'agenzia «Gardini Immobiliare» che vuole offrire un'occasione di sviluppo commerciale al centro storico. [g. d. m.]

CUNEO

Al «Sacro Cuore» funerali di un bimbo di sei anni

Si svolgono oggi alle 14,30, nella chiesa del «Sacro Cuore», i funerali di Luca Bosso, morto a [illegible] anni. [r. s.]

FRABOSA SOTTANA

Falso allarme per quattro scialpinisti francesi

Da sabato non c'erano più [illegible] di quattro francesi provenienti dalla Val Roya, che avevano lasciato l'auto dalla curva Scarrone ed erano saliti in quota. Un cantoniere, che abita lì vicino, dopo due giorni di maltempo, vista l'auto ancora ferma, ieri ha dato l'allarme al Soccorso Alpino: si temevano valanghe o, se i quattro erano speleologi, il blocco nella grotta della Mottera. L'equipaggio dell'elicottero di soccorso ha notato i quattro vicino al rifugio Cavarero, a far sci alpinismo. Avevano già programmato l'uscita così lunga e tutto era a posto. [p. s.]

MONDOVI'

All'Unione Industriale incontro sul Pastificio Gazzola

Mercoledì incontro a Cuneo, all'Unione Industriale, fra i rappresentanti del Pastificio Gazzola (gruppo Petrini), i sindacati e i rappresentanti dell'Unione, per affrontare la situazione dello stabilimento monregalese. [p. s.]

PER I TESTIMONI DI GEOVA

Sala del Regno sarà costruita a Verzuolo

VERZUOLO. In via Maestri del lavoro (area destinata alle aziende artigianali) sarà [illegible] la nuova «Sala del Regno» dei Testimoni di Geova: con l'astensione del gruppo di minoranza, gli amministratori comunali verzuolesi l'altra sera hanno detto di [illegible] tempio. [illegible] vecchio [illegible] trova sulla strada statale dei Laghi. La Congregazione dei Testimoni di Geova aveva proposto, nei mesi scorsi, di costruire il nuovo edificio di culto in via Piasco, a Villanovetta, sollevando le obiezioni della Commissione edilizia. «Ci sarebbero stati problemi per l'intenso traffico domenicale sulla provinciale della Valle Varaita - ha spiegato il sindaco Giulio Testa durante il Consiglio - con rischi di incidenti e problemi di parcheggi. La nuova localizzazione è più idonea». [illegible] minoranza, per bocca di Alberto Anello, ha detto di «non essere d'accordo sul cambiamento di destinazione d'uso di via Maestri del lavoro». Il Comune [illegible] Verzuolo incasserà circa 25 milioni di lire per la concessione del diritto di superficie per 99 anni ai Testimoni di Geova. [al. bu.]

LE ELEZIONI IN MAGGIO

Un professore si candida a guidare Borgo

BORGO [illegible] DALMAZZO. Per le elezioni del 26 maggio la lista civica «[illegible]me per Borgo» ha presentato ufficialmente il candidato sindaco: Pierpaolo Varrone, 36 anni, sposato, padre di due bambini, insegnante di Lettere presso la scuola media e capogruppo al Consiglio comunale per la [illegible] for[illegible].



Pierpaolo Varrone

Dice il professor Pierpaolo Varrone: «La nostra lista civica, consapevole delle giuste attese presenti nella società si propone, per la futura guida amministrativa della città, con un programma serio, concreto, indirizzato a un miglioramento di Borgo San Dalmazzo. Nella lista saranno presenti una rosa di candidati preparati, competenti, disponibili a lavorare con grande serietà». [g. d. m.]

DOPO LE PROTESTE DI RESIDENTI NEL QUARTIERE BREO

Mondovì, in via Trona il transito è «limitato»

MONDOVI'

Via Trona ora è una zona a traffico limitato: In [illegible] potranno transitare solo coloro che vi abitano oppure sono stati autorizzati dalla Polizia municipale.

Il provvedimento è stato assunto dopo l'esposto presentato al sindaco Riccardo Vaschetti da un gruppo di cittadini, che lamentavano schiamazzi, disturbi alla quiete pubblica, atti vandalici in quella parte del centro storico di Breo. I firmatari [illegible] documento avevano sollecitato un intervento da parte delle autorità, spiegando che la situazione nella via si era fatta difficile soprattutto nelle ore notturne.

Le forze dell'ordine, carabinieri e Polizia municipale, anche se quella zona rientrava già fra le priorità nei controlli considerando la vicina presenza del Politecnico, hanno comunque intensificato i servizi di vigilanza e prevenzione, sia di giorno sia di notte. Le pattuglie non hanno riscontrato situazioni di particolare gravità, procedendo, in una quindicina di giorni, alla denuncia di due extracomunitari, fermati [illegible] via Beccaria, che [illegible] risultati senza permesso di soggiorno e regolari documenti.

«La riduzione della circolazione nella via - ha spiegato il comandante dei vigili urbani Renato Ferrua - dovrebbe comunque contribuire a ridurre il problema delle auto in sosta selvaggia, che i sottoscrittori dell'esposto indicavano [illegible] una delle fonti di disagio per gli abitanti». C[illegible] la [illegible]egnaletica è stato sistemato anche uno specchio, per dare visibilità all'incrocio: poco dopo l'installazione, però, i «civici» lo hanno trovato danneggiato.

Anche in via Cottolengo, la strada che collega [illegible] centrale piazza San Pietro all'università, si è deciso di intervenire, istituendo il divieto totale di fermata per i veicoli. Con questi accorgimenti, i servizi coordinati [illegible] controllo [illegible] parte delle forze [illegible] polizia continueranno, anche per monitorare la situazione e adeguare, di conseguenza, eventuali forme di intervento. [p. s.]

MILITARI [illegible] CONGEDO CON IL CAPPELLO PIUMATO

Valgrana, festa con i bersaglieri

Lorenzo Tanaceto

VALGRANA

Il rosso [illegible] delle cravatte cremisi e [illegible] cappello piumato: due caratteristiche inconfondibili per riconoscere un bersagliere. In questo periodo è tempo di feste e ritrovi, e anche l'Associazione nazionale bersaglieri, [illegible] [illegible]ore Pietro Toselli» di Cuneo non vuole essere da meno.

Per domenica a Valgrana è stato organizzato il tradizionale convivio annuale dei bersaglieri cuneesi [illegible] congedo. L'appuntamento è promosso dal presidente onorario dell'Associazione, bersagliere commendatore Mario Iraldo, e dal presidente in carica, bersagliere Giovanni Schianchi.


Mario Iraldo

[illegible] programma della giornata comincerà alle 11 con la [illegible] in onore dei caduti [illegible] soci defunti. Ai bersaglieri cuneesi, con famillari e amici, nella chiesa parrocchiale di San Martino a Valgrana saranno riservati i primi banchi. Poi, una delle parti più spettacolari di tutto l'incontro: i bersaglieri raggiungeranno in corteo il vicino ristorante «Del Viale» per celebrare insieme la festa.

Gli interessati a partecipare possono rivolgersi al bersagliere commendatore Mario Iraldo, telefono 0171/603866; o ai bersaglieri Angelo Tanca, telefono 0171/380721 e Giovanni Schianchi, telefono 0171/46179.

Durante il raduno verranno raccolte le adesioni al cinquan[illegible] raduno nazionale [illegible] bersaglieri in programma a Perugia ed Assisi dal 24 al 26 maggio prossimi. Inoltre, si terrà il tesseramento per l'anno in corso all'Associazione nazionale bersaglieri [illegible] emaggiore Pietro Toselli, medaglia d'oro al va[illegible] militare» [illegible] Cuneo. L'adesione [illegible] [illegible] euro e [illegible] centesimi, comprende il bollino più l'abbonamento annuale al periodico dell'Associazione «Fiamma Cremisi».

«Per noi ritrovarci è sempre un grande piacere [illegible] grande onore» dice [illegible] presidente-bersagliere Giovanni Schianchi. Bersaglieri cuneesi: tutti a Valgrana, quindi! Naturalmente con cappello piumato e cravatta intonata, per un corteo che [illegible] molti applaudiranno.

LE STAZIONI INVERNALI DELLA «GRANDA» ATTENDONO ANCORA TANTI TURISTI

Weekend sulle piste

Neve in abbondanza per lo sci



Un esempio della quantità di neve caduta a Limone [illegible] tutte le località montane del Cuneese

LIMONE

Già abbondante in precedenza, ora la neve nella «Granda» fa la felicità degli appassionati di sci, discesa [illegible] fondo. Tutti i principali impianti [illegible] aperti. Il bollettino neve dell'Atl [illegible] Cuneo afferma: Limone, altezza dai 120 al [illegible] cm; Prato Nevoso Mondolè Ski, 80/120; Artesina Mondolè 100/170; [illegible]. Giacomo Roburent, 40/90; Lurisia Monte Pigna, 50/90; Frabosa Soprana 40/80; Garessio 2000 50/60; Entracque 50/70; Festiona 30/60; S. Bartolomeo [illegible] Pesio 60/80; Crissolo 20/50; Pontechianale 10/20; Sampeyre 10/20.

A questi dati, vanno aggiunte altre località per il fondo come Castelmagno, Bagni di Vinadio, Aisone, Valmala, e - per lo sci alpino - Argentera.

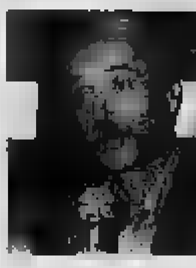
[illegible] FONDO. Domenica torna il «Trofeo Alpi del Sud», gran fondo di sci nordico di 30 km dal Col della Maddalena [illegible] Larche, all'insegna di un «gemellaggio» italo francese. Per gli iscritti funzionerà un pulmino navetta da Larche. Adesioni sul posto.

[illegible] LE [illegible] DA NEVE. Domenica gita con la Uisp Cuneo e Giovanni e Teresio Panzera accompagnatori. Si andrà dalla Certosa di Chiusa Pesio al Gias delle Burche. Adesioni al telefono 0171/694065. [l. t.]

LA VOCE DEI COLTIVATORI

Domani convegno al Cap di Saluzzo su marketing e mercato della frutta

Nel Cuneese si produce tanta ottima frutta, tutte le varietà sono coltivate, ma il problema per i frutticoltori nasce quando si deve commercializ[illegible] il prodotto dopo averlo fatto conoscere e apprezzare. Quindi [illegible] basta portare sul mercato della buona frutta ma occorre anche trovare i compratori altrimenti la merce resta invenduta. [illegible] convegno, in programma domattina alle [illegible] presso il Cap Nord Ovest di Saluzzo dal titolo «Marketing ed evoluzione dei mercati» ha come obiettivo superare i ritardi nella commercializza[illegible] che si [illegible] fin qui accumulati. Spiega Pierpaolo Borretta, membro di giunta della Coldiretti, presidente di zona di Saluzzo, frutticoltore [illegible] tempo pieno e quindi esperto dei problemi del comparto spie[illegible] «La commercializzazione è da sempre un aspetto fondamentale [illegible] il quale il mondo agricolo si deve confrontare [illegible] dal quale subisce spesse volte le regole [illegible] le leggi che la governano. Il settore ortofrutticolo, come gli altri settori che hanno lo [illegible]vantaggio di produrre merci deperibili, soffre di più le carenze organizzative e strutturali del mercato». Prosegue Borretta: «La globalizzazione ovviamente rappresenta una scommessa per l'aspetto commerciale, scommessa che può essere vinta [illegible] e quando le produzioni da commercializzare riescono [illegible] imporre al mercato le proprie caratteristiche e, pertanto, riescono a distinguersi per la loro peculiarità, qualità, freschezza, tipicità, tracciabilità. [illegible] concetto di qualità, che è diverso da standardizzazione, è troppe volte per i prodotti agricoli un concetto soggettivo [illegible] quindi necessita di [illegible] «spanel» che possa anche servire per rapportare e, quindi, offrire la collocazione in una scala di valori ai nostri prodotti. Per alcuni questo è più facile; per i prodotti ortofrutticoli la situazione è invece più complicata. In alcuni casi predomina la valutazione sul colore, in altri la consistenza della polpa; in altri ancora, [illegible] [illegible] stato per anni l'unico criterio, la pezzatura [illegible] [illegible] calibro dei prodotti. Questi concetti, che [illegible] volte sono suscettibili di troppa soggettività, rischiano [illegible] es[illegible] armi a doppio taglio nei confronti della produzione. E' quindi necessario per il mondo agricolo riappropriarsi, [illegible] meglio appropriarsi, di un ruolo dominante nella filiera commerciale per non essere succubi di chi ha interessi contrari».


Pierpaolo Borretta

Il convegno di domattina presso la sede del Consorzio agrario Nord-Ovest attraver[illegible] il confronto degli addetti ai lavori si propone di individuare le sinergie con i partner commerciali e istituzionali per raggiungere l'obiettivo irrinunciabile: essere cioè determinanti. [g. d. m.]

INGRESSO GRATUITO, CON IL COUPON IN REGALO UN «DOLCE OMAGGIO»

Per [illegible] giorni i pasticcieri alla [illegible]

BORGO SAN [illegible]

Palazzo Bertello da oggi a domenica diventa il dolce contenitore di «Un Borgo di cioccolato», la golosa iniziativa del Comune e dell'Ente Fiera Fredda, giunta alla seconda edizione dopo il trionfale debutto dello scorso anno. Erano stati oltre 20 mila i visitatori dell'esposizio[illegible] che ha [illegible] protagonista il cioccolato «vero», di cui la manifestazione vuole [illegible] vetrina e promozione. Il taglio del nastro, oggi alle 18, aprirà le porte a [illegible] percorso attraverso gli stand con specialità delle più qualificate pasticcerie [illegible] Cuneese, e alcune del Torinese. Tema conduttore la fiaba di Hansel e Gretel che rivivrà nei disegni eseguiti dagli al[illegible] della Media di Borgo e nelle figure di cioccolato realizzate dai maestri pasticceri che daranno dimostrazioni «dal vivo» della loro arte nell'Officina del Cioccolato, mentre Silvio Bessone, il pluridecorato maestro pasticcere di Vicoforte, eseguirà la casetta dei due fratellini che verrà mangiata domenica.

Novità di questa edizione, che punta molto sulle degustazioni, [illegible] l'appuntamento domani alle 16 con l'Enoteca regionale Colline del Moscato - Castello di Mango. Proporrà «Grappeggiando al moscato...complice il cioccolato», mentre [illegible] pane della Valle Stura offrirà l'occasione di gustosi spuntini con [illegible] specialità gastronomiche della vallata a mezzogiorno e prima degli spettacoli: stasera, per festeggiare [illegible] donne, alle 21, verranno offerti cuori di cioccolato, musica con il complesso Pim e un originale strip maschile; domani danze occitane con i Roussinhol. L'ingresso è libero, orario: oggi fino alle 23, domani e domenica dalle 11 alle 23. Chi presenterà il coupon all'ingresso, riceverà un «dolce omaggio». [v. p.]

IN CITTA' E FUORI

PEVERAGNO. Alle 20,30 [illegible] svolgeranno due manifestazio[illegible] culturali, [illegible] Bibliote[illegible] civica, dove per [illegible] ciclo «Educazione all'immagine» si terrà la settima serata (con proiezione) sul cinema, e un'altro al Centro anziani, dove verrà presentato il libro di Giovanni Magnino sulle cronache municipali nei [illegible] «Peveragno: chi è favorevole alzi la mano!»; in occasione della Festa della Donna sarà offerta una copia del volume alle signore presenti.

CE[illegible] Stasera, alle 21, al teatro «Marenco», va in scena per la stagione di prosa in abbonamento, «L'igiene dell'assassino» con Arnoldo Foà e Miriam Mesturino.

[illegible]NEO. Da «Danzicherie», in via Chiusa Pesio, domani doppio stage di danza: dalle 14 alle 16 il maestro Elisio Lucio Fernandes terrà una lezione gratuita [illegible] capoeira, mentre dalle 16,30 alle 18,30 è in programma uno stage di danze afro-brasiliane, con lo stesso insegnante. Costo 26 euro. Domenica dalle 10 alle 13 e d[illegible] 14,30 alle 18, seminario tecnico pratico di danza [illegible] cultura flamenca con Claudio Javarone, primo ballerino e coreografo della Compagnia «Arte [illegible] flamenco» di Torino, che ha collaborato [illegible] [illegible] corpo di ballo della Compania de Manuela Carrasco, [illegible] del chitarrista Marco Peruno.

LETTERE AL GIORNALE

Incontro-dibattito stasera al «Classico»

L'autogestione generale delle scuole del 20-22 febbraio [illegible] dimostrato che noi studenti non siamo affatto indifferenti al mondo [illegible] oggi e ai problemi che lo caratterizzano ed è per questo che stasera (8 marzo), alle 21, abbiamo organizzato un incontro-dibattito al Classi[illegible] L'iniziativa nasce come una prosecuzione del lavoro svolto durante l'autogestione: prevede un momento di incontro con esponenti di realtà diverse, per fare il punto dopo il forum di Porto Alegre e sulle loro attività nella nostra zona. Ecco il programma: «Attac presenta la Tobin Tax per [illegible] lotta alle speculazioni finanziarie»; «Commercio equo e solidale: un modo diverso [illegible] intendere l'economia»; «Banca etica: investire secondo coscienza»; «Porto Alegre: nuove strategie per un mondo diverso, dopo il grande forum mondiale»

La serata [illegible] aperta agli studenti di tutte le scuole e a chiunque sia interessato ai temi trattati. Vi aspettiamo.

Marco Ghezzo
Coordinamento studentesco
Liceo Classico, Cuneo

[illegible] contributo allo Sportello telematico

Si precisa che l'imminente entrata in funzione del [illegible] servizio «Sportello telematico» è [illegible] risultato di anni di studi condotti dai governi degli ultimi anni, [illegible] la collaborazione del ministero degli Interni, delle associazioni [illegible] categoria, degli studi di consulenza e dei delegati dell'Aci, e non solo dell'Aci, [illegible] compare nell'occhiello al titolo dell'articolo pubblicato mercoledì 7 marzo.

Automobile Club, Cuneo

Escrementi di piccioni [illegible] interviene?»

Escrementi di piccioni se ne trovano un po' ovunque e, nono[illegible] le numerose richieste fatte dai cittadini anche da questa rubrica, interventi concreti non ce ne [illegible] stati.

Balconi, marciapiedi, portici, muri nel centro storico sono imbrattati, e non sono da [illegible] i palazzi [illegible] [illegible] Nizza né quelli delle vie laterali. I colombi prolificano: vogliamo, oltre agli [illegible] di cani, essere sommersi [illegible] quelli dei colombi?

Mariuccia Bianco, Cuneo

NUMERI UTILI

Cuneo: 0171. 68.444; **Alba:** 0173. 316.313; **Cri** 0171 441.744; **Alberetto Torre:** 0173 520.144; **Bagnolo Piemonte:** 0175 392.836; **Barge:** 0175 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** 0171 260.013; **Bra:** 0172 423.370; 42.01; **Busca:** 0171 945.658; 946.466; **Caraglio:** 0171 619.102; **Ceva:** 0174 72.31; **Demonte:** 0171 95.115; **Dronero:** 0171 918.333; **Fossano:** 0172 699.111; **Garessio:** 0174. 803.084; **La Morra:** 0173 50.116; **Limone:** 0171 929.113; **Mondovì:** 0174 552 255; **Monforte d'Alba:** 0173 787.313; **Monticello** [illegible] 0173. 64.319; **Moretta:** [illegible]. 0172 911.010; [illegible]zo: tel. 0171 772.555; **Neive:** 0173 677.407; **Niella B.:** 796.389; **Ormea:** 0174 393.090; **Paesana:** 0175 987.477; [illegible]**ragno:** 0171 339.655; **Racconigi:** 0172 84.644; **Saluzzo:** 0175 45.245 470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; [illegible] **del Bosco:** 0172 551.02; **Savigliano Cri:** 0172 717.107; **Vinadio:** 0171 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo è di turno la farmacia *Saba*, corso Nizza 59, tel. 0171.692.651.
Gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche.

[illegible] *Malcotti*, via Vittorio 38, tel. 0173 442.[illegible].
Bra: *San Rocco*, via Principe Piemonte 9, tel. 0172 412.505

Fossano: *Abrate*, via Roma 92, tel. 0172 600 58

Mondovì: *Travaglio*, piazza S. Maggiore 1, tel. 0174 42.205

Saluzzo: *Rabo* [illegible] della Libertà 14, tel. 0175 88.059.

Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 0172 712.258

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di Cuneo 0171.269.632 oppure 0171.260013; [illegible] **di** [illegible] 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.269.632; [illegible] 848817817, [illegible] cellulare 0172/711417; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl** [illegible] **Ormea** 0174 391.110; **Usl di** [illegible] **Usl** [illegible] **Savigliano** 848817817; [illegible] cellulare 0172/711417

POLIZIA DI STATO

Questura pronto intervento 113
Centralino 0171 443.411.
Stradale Cuneo 0171 606.811
Ceva tel. 0174. 70.-55.11
Saluzzo tel. 0175 211.811

LA «EUROVEZZA» RIPRESENTERA' LA DOMANDA DI CONCESSIONE AL COMUNE DOPO L'ANNULLAMENTO DEL TAR

Due multisale per gli albesi

Nello storico cinema «Eden» e in corso Asti

Giuseppina Fiori
ALBA

Ci saranno due multisale cinematografiche [illegible] città. Oltre a quella di corso Asti, per la quale la società «Eurovezza» ripresenterà una nuova domanda di concessione al Comune dopo che il Tar ha annullato la prima licenza, un'altra multisala è in arrivo. Sarà realizzata con la ristrutturazione dello storico cinema Eden, di [illegible] è titolare la ditta Cantamessa, che aveva presentato ricorso al Tar contro la concessione rilasci[illegible] alla «Eurovezza». La famiglia Cantamessa, che gestisce [illegible] sala Eden nel cuore del centro storico dal 1946, ha intanto otte[illegible] dal Comune [illegible] concessione per la ristrutturazione del vecchio cinema, che [illegible] trasformato in quattro sale e dotato di bar interno. Domenica sarà proiettato l'ultimo film: le proiezioni saranno poi sospese fino a data da stabilire. Dice la titolare Cin[illegible] Cantamessa: «Contiamo di concludere i lavori e di riaprire a novembre». L'Eden sarà trasformato in quattro salette, di cui una riservata a pellicole d'autore, le altre ai nuovi film. Con la chiusura dell'Eden, quest'estate sarà in funzione solo il [illegible] Ordet (aperto sabato, domenica e lunedì). Il cinema Moretta chiude da maggio a ottobre.

Commenta [illegible] sindaco, Giuseppe Rossetto «Sono soddisfatto che ci siano più richieste di multisale. Sono servizi che vanno a rinvigorire l'offerta in [illegible] [illegible] che ha ambizioni turistiche. Auguriamo ad entrambe di avere successo». Il sindaco annuncia che ci potrebbe essere in futuro una terza multisala. «La famiglia Cantamessa - spiega Rossetto - ha chiesto anche questa possibile destinazione, insieme ad altre, per un'area in corso Piave. Prenderemo in considerazione la richiesta nell'ambito della variante strutturale per le attività economiche. L'intervento dovrebbe [illegible]dere anche un parcheggio, che sarebbe molto utile nella zona».

Per quanto riguarda la multisala di corso Asti, dopo l'annullamento della concessione edilizia da parte del Tar, il Consiglio comunale ha approvato, a maggioranza, una delibera che di fatto consentirà al Comune di rilasciare una [illegible] concessione. Il sindaco ha sostenuto che si trattava solo [illegible] correggere alcuni errori materiali (riguardavano [illegible] mancata indicazione della destinazione d'uso e di tipi di interventi ammessi nella tabella relativa all'area interessata). Il consigliere Maurizio Marello, a nome della minoranza, ha sostenuto invece che la delibera cambia la destinazione d'uso dell'area rispetto a quella prevista dal piano regolatore e pertanto avrebbe dovuto seguire la procedura [illegible] una variante e non di un errore materiale. Per quanto riguarda le multisale, anche Marello ha detto che è positivo per la città avere questi servizi. Quella di corso Asti comprenderà sei sale per proiezioni, un'area per ristorazione, servizi socio-ricreativi-sportivi e un parcheggio da 500-600 posti.

INAUGURAZIONE A BRA



«Battezzata» società di servizi innovativi alle imprese

A Bra è stata inaugurata una [illegible] società: si chiama «Rc consulting srl» e offre servizi su organizzazione, economia e finanza aziendale, di supporto alla creazione di nuove imprese sul territorio e per lo sviluppo di quelle esistenti. Nata per volontà di Giovanni Rebuffi e Filippo Cassina, è una delle prime a livello nazionale e spazia nel comparto delle piccole e medie imprese offrendo servizi innovativi. Folta [illegible] presenza di operatori del settore all'inaugurazione: il sindaco Franco Guida ha ricordato che i nuovi servizi saranno apprezzati dagli imprenditori. Anche il sindaco di Cherasco Gianni Avagnina ha elogiato l'iniziativa; al termine don Michele Garmanetto - rettore del santuario della Madonna dei Fiori - ha benedetto i locali. Per informazioni tel. 0172430500 o inviare una mail all'indirizzo: info@rcconsulting.it. [v. m.]

PROPOSTA PER CARRU'

[illegible] a ricordo [illegible] Caduti

CARRU'. «Egregio signor sindaco di Carrù, perché non pensare [illegible] erigere una piccola stele [illegible] centro della piazza, per ulteriore ricordo ai Caduti? Si eviterebbe che in futuro qualche altra giunta comunale decida di collocare qualcosa [illegible] non conson[illegible] con la sacralità della piazza. E le due opere (l'altra è il monumento al bue) potrebbero essere inaugurate in un'uni[illegible] cerimonia». La lettera arriva dal cebano Bruno Canova, consigliere nazionale dell'Ana che, ricordando le polemiche, ormai sopite, sulla sistemazione dell'opera scultorea dedicata alla vita agreste langarola e al bue, propone una «pax definitiva». «Dopo [illegible] appreso - spiega Canova - che [illegible] in corso i lavori per il basamento che ospiterà il monumento, ho ritenuto opportuno fare [illegible] proposta al sindaco che confermi la concordia tra Ana e Comune». Lo scontro e le polemiche erano sorti per l'ipotetica collocazione ventilata dal comitato per il monumento al bue in piazza Divisione Alpina Cuneense, anche [illegible] il sindaco Luigi Leonardo Restagno ha sempre sostenuto di non avere mai optato per quel sito. Ora il monumento sarà sistemato a Rocca Petitti, a pochi metri dalla piazza dedicata alla memoria degli alpini, [illegible] angolo-belvedere che guarda le colline trasformato da discarica in «balcone sulle Langhe».

«E' doveroso - scrive Canova - un ringraziamento a lei, sindaco Restagno, e a tutta la giunta comunale per la magnifi[illegible] soluzione. Però mi viene in mente questa proposta. E la butto lì: fermo restando che la piazza, essendo intitola[illegible] alla Divisione Alpina Cuneense, [illegible] [illegible]ià di per sé un monumento». [g. sca.]

INIZIATIVA A MANGO

Itinerario nel nome [illegible] Fenoglio

MANGO. In occasione dell'ottantesimo anniversario della nascita di Beppe Fenoglio, domenica, il paese [illegible] Langa al quale lo scrittore [illegible] molto legato, inaugurerà un percorso nei luoghi più significativi del centro storico e del territorio, presenti [illegible] «Il partigiano Johnny» e altre opere. Un «parco letterario all'aperto» con aree attrezzate per la [illegible] e per momenti di meditazione, dove sono stati sistemati leggii che riportano le frasi tratte dai romanzi fenogliani, riconducibili al luogo. Le citazioni sono sta[illegible] realizzate in italiano e inglese.



Valter Rivetti

Mango fu teatro di diverse vicende che Fenoglio narra oltre che ne «Il Partigiano Johnny», negli «Appunti partigiani», «Una questione privata», «I ventitré giorni [illegible]la città di Alba», «La Malora». L'iniziativa è del Comune con il sindaco Valter Rivetti, dell'Enoteca regionale presieduta da Raoul Molinari e di un comitato guidato da Gabriella Fogliati.

Domenica si inizierà alle 10,30 nel salone d'onore del castello con il ricordo di Fenoglio attraverso testimonianze di amici; si proseguirà con la proiezione del documentario storico «Beppe Fenoglio-Partigiano dream boy», realizzato dalla Radiotelevisione svizzera. Alle 15, inaugurazione e passeggiata lungo l'itinerario con lettura di brani tratti dai romanzi e racconti fenogliani. [g. f.]

[illegible]

[illegible]

Al via la rassegna «Cantè j'euv Roero»

Inizia stasera alle 21, al centro «Arpino», la rassegna «Cantà j'euv Roero», curata dai consiglieri comunali Massimo Borrelli e Pio Giverso. Sul palco il gruppo di Civita (Calabria) Folk Katundi Ynè, le Raviole al vin e il gruppo spontaneo di San Michele. Dopo il concer[illegible] [illegible] questua delle [illegible] per la frazione San Michele; domattina spettacolo nella scuola media unificata. [v. m.]

[illegible]LIONE FALLETTO

Scontro sulla statale con tre feriti

Incidente ieri mattina sulla statale Alba-Barolo, in località Uccellac[illegible]: la «Renault Clio» condotta da C.D. 67 anni, si è scontrata con una «Toyota» sulla quale c'erano due svizzeri. I tre passeggeri sono stati ricoverati all'ospedale del capoluogo langarolo. [v. m.]

CHERASCO

Perde controllo dell'auto e finis[illegible] cortile

Spettacolare incidente causato dalla pioggia nella località Moglia. Salvatore Forte, un commerciante di [illegible] anni residente a Reggio Calabria, ha perso il controllo della sua «Bmw 318» finendo nel cortile dell'azienda «Activa». L'auto si è schiantata contro un bilico e sono intervenuti i vigili del fuoco. Forte è stato trasportato all'ospedale di Alessandria: i medici si sono riservati la prognosi. [v. m.]

ALBA

Nella sala del Seminario si parla dell'Ebraismo

Stasera, nella sala [illegible] Seminario (s'inizierà alle 21), Paolo De Benedetti (Facoltà teologica di Milano) parlerà su «L'Ebraismo: ieri, oggi e domani». [g. f.]

NEIVE

A «La Contea» vini e cucina del Trentino

Stasera e domani, al ristorante «La Contea», [illegible] proposti la cuci[illegible] i vini trentini con gli chef del ristorante «Chiesa» [illegible] Trento. Per prenotazioni, tel. 017367126. [g. f.]

Affrontano un difficile mercato come titolari di negozi o centri che si occupano di salute e bellezza

Nell'imprenditoria femminile vince la fantasia

Molte le donne che hanno avviato attività lavorative autonome

CUNEO

Sono brillanti, sicure di sè, appassionate al loro lavoro, le imprenditrici [illegible] che oggi festeggiano l'8 marzo; donne di successo [illegible] si sono guadagnate un «posto al sole» con determinazione e professionalità nei campi più diversi. Alcune hanno anni di esperienza alle spalle, altre stanno iniziando [illegible] loro avventura. Le lega la fiducia nelle proprie capacità e [illegible] voglia di cimentarsi, anche da sole, sul mercato, il che significa concorrenza, strategia, capacità di superare le difficoltà ed essere innovative.

Racconta Graziella Gancia, titolare dell'istituto Dherma, in via Carlo Emanuele III, a Cuneo. «Ho scelto questo settore perché [illegible] piaceva e quando ho iniziato l'attività con questo centro di estetica, [illegible] precursori: c'erano tutti i trattamenti per donna e uomo. Era quasi scandaloso a quel tempo». Oggi i clienti e [illegible] clienti [illegible] si contano: [illegible] Dherma si trovano le cure per il corpo e per il viso, i trattamenti snellenti, rassodanti, il solarium: insomma [illegible] benessere totale.

Il settore dell'estetica è tra quelli in cui la presenza femminile è più frequente. Sempre a Cuneo Gabriella Dalmasso e Iva[illegible] Eandi sono le titolari di «Lampados» in via XX Settembre 32 bis, centro specializzato per chi ama la tintarella tutto l'anno. Da cinque [illegible] trattamenti abbronzanti [illegible] il viso e corpo. Spiegano: «Il lavoro aumenta nei mesi primaverili, in attesa dell'estate: prima di andare in spiaggia ci si abbronza con il lettino e la doccia; nei mesi invernali invece, la clientela preferisce puntare sul viso». Si dedica alla bellezza dei capelli, Nicoletta Botta, contitolare con Maurizio Giordano [illegible] salone «Ma.Ni. Acconciature», in [illegible] Giolitti 19. «Per me la donna deve [illegible] solare, moderna, capace di dedi[illegible] alla famiglia e al lavoro - [illegible] -. Per questo i tagli che propongo devono [illegible] comodi, pratici, ma anche valorizzare la sua femminilità».

Roberta Messina ha aperto 2 anni fa, in corso Dante 5, lo «Studio Estetico Permé» [illegible] la socia Elena Persico. Dice: «Credo di aver scelto questo lavoro perché fin da piccola mi piaceva aver cura di me stessa, [illegible] molto vanitosa». Così Roberta ha pensato di rendere più belli gli altri. Spiega: «Noi proponiamo tutte le cure per viso e corpo, sia per le donne che per l'[illegible]». La clientela varia molto in età: dalla ragazzina [illegible] vuole fare la [illegible] per depilare le gambe, alla [illegible] che desidera mantenersi in forma. Sta per fare il suo ingresso nel campo del benessere Stefania Croce, 24 anni, che [illegible] marzo inaugurerà in via Caraglio, nella Cuneo storica, «Il Ninfeo», quello che definisce un centro del «bellessere», ovvero spazio privilegiato per tor[illegible] in forma, nel corpo e nello spirito. Oltre alle sale per i tratta[illegible] estetici (massaggi, depilazione, trucco, ricostruzione delle unghie), Stefania Croce ha pensato a una zona riservata al relax [illegible] bagno turco, sauna e cromoterapia, che sarebbe piaciuta agli antichi Romani, ai quali ha «rubato» il nome del suo centro.

L'altro grande settore dove le donne dominano è quello dell'abbigliamento. [illegible] Mario, titolare dell'Invicta Shop, in corso Nizza, è in attività dal 1995, anno in cui ha acquisito questo negozio specializzato nell'abbigliamento sportivo, o [illegible] oggi si dice «outdoors». «Avevo fatto diverse esperienze, prima di questa - racconta - [illegible] sono contenta del risultato, perché il negozio veste persone di età molto diverse, nella pubblicità una volta aveva[illegible] scritto "dai 4 ai 99 anni"». Katia, sposata con una bambina di 10 anni, fa parte delle donne che riescono, e non senza sacrifici, a mettere insieme famiglia e lavoro, sempre con lo stesso entusiasmo. «Per riuscire [illegible] questo campo bisogna essere appassionati a ciò che si fa - dice - amare ciò che si vende. Perché si può vendere qualsiasi cosa, ma c'è modo e modo. Se uno [illegible] i capi che propone allora lo comunica alla clientela. Per me è così». Patrizia Rampino, titolare di «New Fashion abbigliamento moda», veste soprattutto le teenagers nel suo negozio, in corso Nizza, dopo aver maturato una lunga esperienza come responsabile della Stefanel per il Piemonte e Valle d'Aosta. «Scelgo secondo il mio gusto, tenendo d'occhio le proposte di moda e le preferenze della mia clientela, che conosco bene. E' questa la mia filosofia di vendita», spiega.

La passione [illegible] famiglia» ha portato Paola e Gabriella Destefa[illegible] a seguire la strada della madre, Maria, nel settore delle spose. Prima c'era soltanto il negozio specializzato Alca Bomboniere, poi si è aggiunto Alca Spose. Ricorda Paola: «E' stato realizzare un sogno nel [illegible] [illegible] settore ci piaceva, perché lo trovavamo [illegible] lavoro creativo, [illegible] uguale. Quattro anni [illegible] abbiamo pensato di aggiungere il settore degli abiti da sposa perché a Cuneo era poco rappresentato e restare "in tema" ci sembrava la cosa più opportuna».

Paola e Gabriella però pensano già al futuro e fanno progetti, dimostrando di possedere un'altra dote tipica dell'imprenditoria femminile: la continua ricerca e la voglia di non fermarsi.



Queste otto donne cuneesi rappresentano l'istituto Dherma, Lampados, Ma.Ni.Acconciature, Studio estetico Permé, Il Ninfeo, Invicta Shop, New Fashion, Alca Bomboniere e Alca Spose

Qualità, cortesia e competenza ingredienti del successo femminile

Donne commercianti a Saluzzo

Capitale del Marchesato con tanti negozi

SALUZZO

C'è chi si occupa di animali, [illegible] di abbigliamento, chi di raffinata cancelleria. C'è chi sta dietro [illegible] bancone di un caffè e chi gestisce [illegible] lavanderia. Mille attività con un unico denominatore: la donna. Le imprenditrici saluzzesi sono riuscite con grande impegno a conquistarsi una clientela affezionata e la loro presenza in città si fa sentire.

La caratteristica dell'imprenditoria saluzzese che colpisce di più è la sua varietà. Spicca, [illegible] esempio, la scelta [illegible] ventottenne Simona Boscolo che, dopo [illegible] allevato e amato cani e gatti a casa propria, ha pensato [illegible] aprire la Dog's House, in [illegible] Piemonte, un negozio specializzato in animali da compagnia che [illegible] vengono portati anche per la toilettatura. «Mi piacciono gli animali - racconta Simona - [illegible] credo di saperli capire. I miei amici mi hanno incoraggiata». Prosegue: «Volevo fare qualcosa di autonomo, di mio e di diverso [illegible] mi sembrava che a Saluzzo [illegible] negozio di questo tipo». Il risultato? «Sono molto contenta. Per cani e gatti i padroni spendono molto. Lo si è visto a Natale: chi [illegible] una cuccia, chi una pallina, chi un topolino, proprio come ad uno di famiglia».

Graziella Bonetto, titolare del negozio Buffetti in piazza Risorgimento, ha una passione: le penne stilografiche, [illegible] colleziona e fa collezionare ai suoi clienti. «Ho sempre amato tantissimo questo settore - dice -. E' molto vasto e quando i registri dell'Iva e gli schedari andranno in disuso, credo che nella cancelleria proverrà l'oggetto da regalo, e fra questi, [illegible] la penna».

E' armata [illegible] un'infinita pazienza Cristina Partiti che ha seguito le orme della mamma Margherita, «Rita» per gli amici, occupandosi del negozio Bimbi, in via Gualtieri, di cui [illegible] titolare da [illegible] anno. «Il settore mi piace: ho studiato moda e ho lavorato a Milano, poi [illegible] tor[illegible] e ora ho preso in mano l'attività», racconta. Un'attività [illegible] mette al centro il bambino che entra nel negozio accompagnato da mamma o da papà o da entrambi, ma che alla fine, l'ha sempre vinta. «E per questo, cerco di capire subito quello che vuole», conclude Cristina.

Accontentare la clientela è la strategia vincente per tutti. Lo è per Monica e Gabriella Crosetto titolari - saranno 4 anni [illegible] agosto - della lavanderia «Presto e bene», [illegible] Torino, dove hanno riscoperto i valori della tradizione. «Prima c'era un lavanderia rapida, ma noi abbiamo voluto scegliere la qualità e non solo la quantità e i clienti sono stati soddisfatti, perché vedono che lavoriamo in modo accurato».

E' [illegible] sulla qualità del servizio ha puntato Elda Alberti, titolare di Ciak 37, in [illegible] Piemonte, in attività da quando aveva 12 anni. «Ho sempre unito casa e lavoro, ma posso dire di aver avuto molte soddisfazioni». Elda è specializzata nelle calzature che propone ad [illegible] clientela giovane e grintosa, alla quale [illegible], oltre a scelte di gusto e qualitativamente valide, anche l'assistenza: [illegible] si rompe una scarpa sanno di poter [illegible] qui e che risolverò il problema».

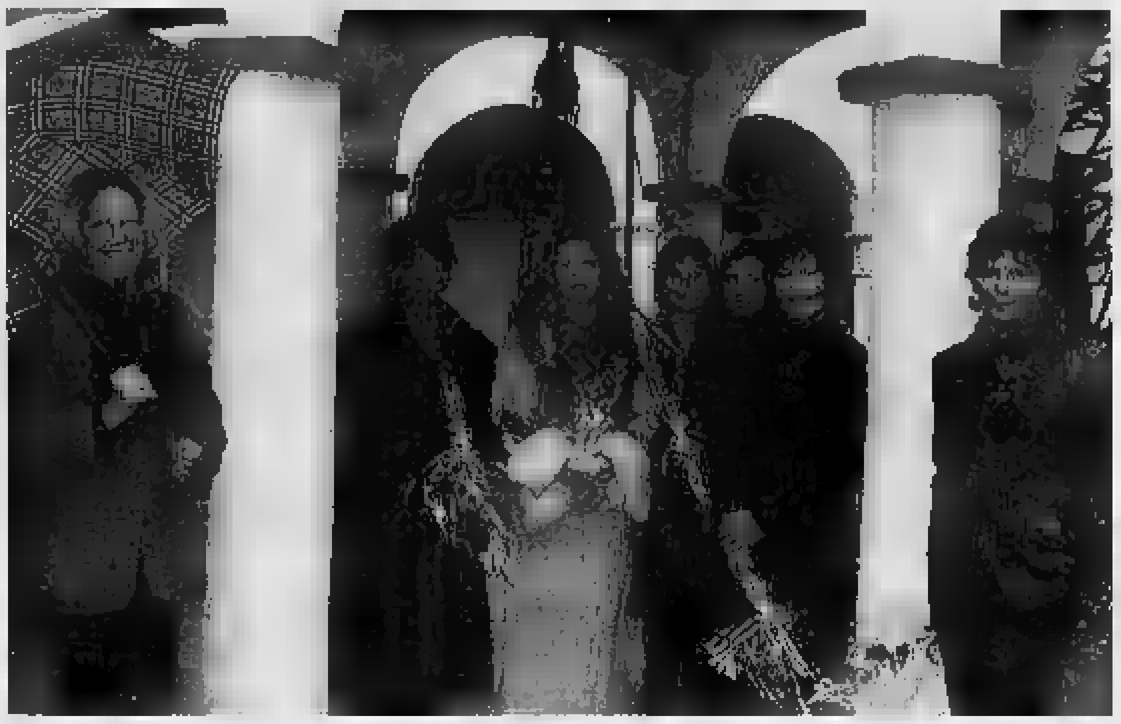
Simona Sarà si dedica in particolare alle donne che indossano una taglia forte e che spesso non riescono a trovare capi giovani, non retrò, adatti alla loro figura. Simona di queste [illegible] accorta quando già lavorava nel [illegible] mettendosi [illegible] proprio con il negozio «L'angolo» in via Vacca, ha deciso di pensare proprio a queste clienti che - dice - sono estremamente disponibili e affezionate e vengono a vedere le nuove collezioni non appena arri[illegible] «In futuro penso di puntare su taglie dalle "46" in su, perché oggi anche molti giovani necessitano di misure robuste».

Dall'abito all'intimo. Anche [illegible] Arena, titolare da [illegible] di «Chic è Choc», in [illegible] Palazzo di Città, ha individuato una mancanza a cui porre rimedio: «Nei negozi di intimo per lui e per lei, [illegible] trovavano di solito capi o molto economici o troppo cari, io propongono ditte valide, che utilizzano buoni tessuti e presentano creazioni simpatiche, a prezzi contenuti».

Irene e Anna sono le due sorelle contitolari di «Mellano», specializzato in macchine da cucire. «I tempi cambiano - spiega Irene - [illegible] si acquista più la macchina per farsi l'abitino e la gonna in casa, ma per realizzare un raffinato lavoro di patchword o decoupage». «Creatività» è la parola d'ordine: [illegible] sorelle Mellano tengono corsi per insegnare i segreti di raffinate composizioni e danno preziosi suggerimenti per [illegible] cucito, che è diventato sempre più hobby, qualche volta anche degli uomini.

E' una sorridente padrona di casa che introduce i visitatori nel Chiostro San Nicola Anna Sommacal, esperta d'arredamento che sta facendo rivivere uno degli angoli magici di Saluzzo. Negli ambienti restaurati che mantengono il fascino del passato allestisce mostre di arredamento e di design, con pezzi firmati da Vittorio Beraudo e, soprattutto in [illegible] delle manifestazioni cittadine, organizza apprezzati buffet in cui si presentano i prodotti tipici [illegible] vallate.

Oggi brinderanno tra donne Onorina Gari e Manuela Bessone, madre e figlia, nel loro «Caffè '900», in via Martiri della Liberazione, dove l'impronta tutta al femminile rende più gradevole la sosta per un aperitivo, un caffè di mezza mattina, una pausa pomeridiana. Manuela è la titolare «ufficiale», Onorina l'instancabile presenza che non demorde neppure dopocena, al venerdì e al sabato, gli unici due giorni in cui il caffè resta aperto anche alla notte.





Molte imprenditrici saluzzesi sono riuscite con grande impegno e costanza a conquistarsi [illegible] clientela affezionata





Gli spogliarelli degli uomini sui cubi strapperanno gli applausi delle donne

I locali del Cuneese celebrano l'8 marzo con proposte seducenti

Stasera lo «strip» è al maschile

Tra divertimento e un po' di trasgressione

CAVALLERMAGGIORE

Belli e dannati per chi vuole trasgredire. L'8 marzo è, anche quest'anno, all'insegna del divertimento, con gli strip degli uomini sui cubi a strappare gli applausi di signore e signorine o gruppi maschili capaci di mandare in delirio il pubblico delle donne. I locali della «Granda» [illegible] pronti a parlare al femminile, con una serie di iniziative per accontentare e stuzzicare i gusti delle clienti; un modo per aiutarle a trascorrere, nella serata dedicata alla loro festa, qualche ora senza pensare ai problemi con il capoufficio e alla competizione con i colleghi, al mucchio degli abiti da stirare, alle faccende di [illegible] ancora da sbrigare, alle ferite d'amore, alla lite [illegible] il fidanzato, ai grattacapi del marito, alle preoccupazioni per i figli, agli anni che passano e ai vestiti che, forse, non entrano più o cominciano a stringere troppo. Alla discoteca «Evita» di Cavallermaggiore c'è grande attesa per la lunga notte della «Festa della donna»: stasera la performance comincia [illegible] il «Gran cenone» e gli strip maschili.

Alle 22,30, [illegible] tutti i venerdì, a occupare la scena sarà il bellissimo Carlos de Cuba, con la sua scuola di salsa e balli caraibici. L'esibizione consisterà in un entusiasmante spettacolo, dedi[illegible] per la speciale occasione interamente alle donne. Le sorprese della lunga notte all'«Evita» non finiranno [illegible] quando l'atmosfera si s[illegible] fatta sufficientemente calda; direttamente da Parigi [illegible]iverà il «Body Temptation», che proporrà un intrattenimento mozzafiato.

«Il locale aprirà al pubblico intorno alle 23 - hanno sottolineato gli organizzatori -. L'ingresso sarà consentito anche agli uomini [illegible] a cui la [illegible] discoteca regalerà strip femminili». Tre le piste aperte per scatenarsi [illegible] altrettanti generi musicali: nella sala commerciale ci sarà il dj Cuky; nel latino-americano Alberto Moggy dj, Evedi e Carlos de Cuba; nella sala house Marco Porticelli (by Radio Montecarlo) e Magilla dj. L'animazione recherà la firma di «Vanity».

E' stuzzicante l'invito rivolto dal «Caline» di Alba, che [illegible] chiama a raccolta con allegria il pubblico femminile per l'appuntamento «Vedo nudo». Una maniera trasgressiva per trascorrere l'8 marzo «abbagliate» da [illegible] stripman che le signore del locale [illegible] esitano a definire «favolosi». Importante, però, è arrivare puntuali per l'apertura delle 23, perché l'esibizione ci sarà [illegible] lo scoccare [illegible] mezzanotte e varrà la pena di non perderla. L'ingresso, [illegible]ralmente, è per le donne, mentre gli uomini potranno partecipare a partire dall'una. Il dj è Tony B., che proporrà le scelte musicali anche domani sera, dedicato alla «Happy disco» (con un gruppo di animazione che proviene da Torino). Il «Caline» rimane aperto anche domenica: l'appuntamento è con gli «E20 latini» e sarà possibile lasciarsi sciogliere [illegible]cordando i «calienti» ritmi sudamericani e caraibici. Da ricordare, infine, che il locale albese ha anche un'apertura infrasettimanale, il mercoledì sera, con vari gruppi musicali e di animazione: si può entrare, come sempre, a partire dalle 23.

Stasera si festeggia la ricorrenza dedicata alla donna anche al «Cubo» di Borgo San Dalmazzo, dove protagonista sarà la musica Anni Sessanta, Settanta e Ottanta, [illegible] l'orchestra di Sergio Pizzi. Non mancherà, tuttavia, il numero di spogliarello [illegible]chile, [illegible] richiedono la tradizione e la consuetudine.

Fra addobbi floreali e omaggi di mimose, fra biglietti d'auguri e animazioni trasgressive, le discoteche, i club e i vari locali notturni della provincia di Cuneo si vestono di giallo: la festa dell'8 marzo è per tutti, ma solo da una certa ora in avanti. Prima le regine della notte saranno unicamente loro, le donne, alle quali i titolari e i gestori di tutti i luoghi di ritrovo vogliono rivolgere i più calorosi auguri per questa [illegible].



Serate riservate alle donne ■ Centallo, Genola, Revello e Marsaglia

Grande musica per l'8 marzo

Concerti con animazione ed effetti speciali

CENTALLO

Strip-man e grande [illegible] sono gli ingredienti che, per l'8 marzo, propongono alle donne i locali [illegible] Centallo, Genola, Marsaglia e Revello. Un modo «tradizionale» per trascorrere la ricorrenza più «al femminile» dell'anno, affidandosi ai migliori club e discoteche [illegible] la «Granda» offre. La festa comincia stasera, ma [illegible] appendici [illegible] richiamo anche domani.

Al «Cotton Club» oggi l'appuntamento è con la musica «house», in uno spazio che è considerato il «tempio» di questo genere: anche lo spogliarello, sorpresa per tutte le clienti, non potrà che essere uno «strip-house». Domani sera, invece, arriva un gruppo fra i più acclamati: i «Discoinferno FunkyGroove».

«I Discoinferno rappresenta[illegible] una delle migliori espressioni nel boom del revival Anni '70 - hanno ricordato i responsabili del «Cotton» - che [illegible] colpito in Italia in tutti i settori, dalla moda alla televisione, alla musica, e che ha riavvicinato un numero sempre maggiore di giovani alle tendenze [illegible] La band è nata all'inizio del '97 a Pinerolo [illegible] ceneri del gruppo «Night Fever», chiaramente ispirato alla mitica «febbre del sabato sera». I «Discoinferno» si sono trasformati [illegible] in «Discoinferno FunkyGroove». L'attuale formazione della band [illegible] composta [illegible] sette elementi: Lara, Roby, [illegible], Ivano, Carlo, Paolo e Il Greco. Il loro spettacolo accosta ottima musica agli effetti dell'immagine. Il repertorio è vasto, dai Bee Gees, agli Abba, dai Village People, ai Kool and the Gang, per continuare con Imagination, Gloria Gaynor, The Trammps. Si presentano in scena con [illegible] di zeppe, parrucche, pantaloni a zampa, piume di struzzo e paillettes, colorati e sfavillanti, nella migliore tradizione degli Anni Settanta. I «Discoinferno FunkyGroove» si esibiscono in tutta Italia, [illegible] un tour che ha superato le [illegible] date; da registrare anche il singolo [illegible] un'idea» ('98), la versione italiana di «Don't leave me this way» e il loro primo disco «D-LIVE», con [illegible] [illegible] pezzi riproposti in concerto.

[illegible] «Feeling» [illegible] Revello l'appuntamento di stasera è affidato ai «Ragazzi della porta accanto», un gruppo che animerà l'intrattenimento [illegible] tante sorprese. Intorno all'1,30, ci sarà il classico spogliarello maschile, per divertire il pubblico femminile «alzando» la temperatura. Per gli uomini l'ingresso nel locale sarà rigorosamente vi[illegible] fino alle 2, quando la notte riprenderà [illegible] [illegible] consueti binari, con i disc-jockey, che proporranno commerciale e revival, com'è nella programmazione della discoteca di Revello.

Strip anche al «Barcelona» di Genola, dove stasera, nella sala grande (dove alla consolle [illegible] troverà il dj Robi Bajotti), ogni mezz'ora si potrà assistere a un numero di spogliarello maschile. Lo strip femminile sarà invece nel «Picasso privé», le cui scelte musicali saranno affidate a Faber Moreira. Verso l'una il pubblico maschile e quello femminile potranno riunirsi, per riprendere a [illegible]. Nella sala del latinoamericano lo [illegible] potrà fare sui caldi ritmi caraibici del dj Robi. In attesa del grande [illegible] che arriverà al «Barcelona» la prossima settimana, con una campagna promozionale sul corretto modo di divertirsi, indirizzata ai giovani.

Al «Mirror» di Marsaglia, invece, la «Festa della donna» ci sarà domani sera. L'appuntamento, insieme con il ricco buffet, è con [illegible] particolare animazione maschile e femminile, in un'atmosfera «sexy», dedicata soprattutto alle donne, con i ragazzi a esibirsi sui cubi. A tutte le signore e signorine sarà donato [illegible] omaggio floreale.



In alto i «Discoinferno Funky Groove» che domani saranno al «Cotton Club» [illegible] Centallo; sopra, il «Barcelona» di Genola



Follie di Primavera
SCOPRITE LE TANTE
STREPITOSE OCCASIONI
A PREZZI FOLLI
fino al 30 marzo 2002
269.90
Lire 522.599
Vaporetto Polti Eco Pro 3000
Caldaia in acciaio inox 18/10, Capacità 2 litri, Potenza 2000 W, Quattro ruote,
19.90
Lire 38.532
Ferro da stiro Moulinex Atoll 70
Piastra inox
Vapore regolabile fino a 20 g/min.
Tasto spray, Potenza 1400 W.
139.90
Cellulare Motorola T192
GSM 900
Durata in stand by fino a 180 h.
Durata in conversazione fino a 3 h.
35.90
169.90
Cellulare Siemens C45
+ Auricolare
+ Scheda prepagata Tim da Eur. 5.00.
102.90
Lire 199.242
Friggitrice Termozeta
GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA
CARMAGNOLA (TO) - via del Porto, 21 - Tel. 011.9716235

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

A GHIFFA RIPARTONO A PIENO RITMO LE VISITE NELL'EX FABBRICA SUL LUNGOLAGO, AD ALESSANDRIA AVRA' NUOVO SMALTO LA PRESTIGIOSA RACCOLTA DI BORSALINO

La riscoperta dei tesori di feltro

Il museo Panizza conquista anche i giapponesi

Maria Paola [illegible]
inviato a GHIFFA (Verbania)

Tanto di cappello, gentile signor Franco. Per i suoi bei modi e per la passione con [illegible] quale racconta degli anni d'oro della «Panizza». Era la fabbrica di Ghiffa che produ-[illegible] copricapo, anzi, capolavori di feltro. «Che tempi - sospira Franco -. Facevamo concorrenza ai Borsali-[illegible] che erano i giganti [illegible] settore. Eravamo bravi». Siete ancora bravi. Quando si dice attaccamento all'azienda: [illegible] fabbrica chiuse nel-l'81, dopo un secolo di cappelli, e [illegible] anni più [illegible] diventò museo. Oggi incanta turisti americani, giapponesi, europei, da tutta Italia. Aspettano un gruppone da Firenze in questo periodo.

È allora tanto di cappello a Franco Mondolfo, 75 anni dei quali trenta di lavoro in opificio, e agli altri amici di questo originale museo in riva [illegible] Lago Maggiore. Il presidente è Gian Paolo Gamba: ha messo a disposizione [illegible] attrezzature, l'archivio, le foto. Una memoria fatta di feltro, di mode, di scioperi e [illegible] in tutto il mondo. Con Franco, che è anche vicepresidente, fa da guida ai gruppi un altro ex dipendente, Carlo Malcotti: [illegible] era tecnico, Franco stilista. Vengono ancora a Ghiffa futuri modisti per carpire i loro segreti.

Con la bella stagione riaprono a pieno ritmo i musei sui laghi Maggiore e Orta. Piccoli e grandi tesori. Che gli stranieri apprezzano spesso più degli italiani. Partiamo dall'arte del cappello. Il m[illegible] si può visitare tutto l'anno su prenotazione e da aprile l'apertura si allunga, basta telefonare per i giorni e gli orari al numero 0323-59209. L'ingresso è gratuito. I nuovi fans della tradizione Panizza e dell'arte del cappello, [illegible] Franco Mondolfo, sono i giapponesi: «Dopo l'11 settembre i nostri più assidui visitatori, gli americani, [illegible] diminuiti. Ma sono arrivati in gran numero i giapponesi. Vengono con l'interprete ma vogliono le spiegazioni da noi, in italiano, e sa perché? Si divertono per il nostro gesticolare, per la particolarità della situazione. Non vanno via più». E giù foto, foto, foto. Non è difficile immaginare con quanto cuore Franco e Carlo raccontino degli [illegible] d'oro della «Panizza». La fabbrica fu fondata nel 1879. Arrivò a dare lavoro a 330 persone; 240 mila all'anno i cappelli in feltro prodotti e esportati in tutto [illegible] mondo. Nell'81 alcuni ex dipendenti fondarono l'associazione. Poi l'apertura. Oggi il museo accoglie tante comitive che alberghi e operatori inviano a Ghiffa. I visitatori sono fra i 2500 e i [illegible] mila all'anno. «La Regione aiuta con un po' [illegible] fondi - conclude Franco guardando [illegible] futuro -. Arriverà [illegible] computer per l'archivio. C'è tutta la biblioteca da tenere in ordine».

[illegible] un'ora e mezza si scoprono i segreti della lavorazione, viene proposto un filmato, due le sale che accolgono gli ospiti. E sulla porta i sorrisi di Franco lo stilista e Carlo il tecnico, le abili mani che ancora volano mimando le pieghe del feltro. Con l'orgoglio di aver reso celebre nel mondo il marchio Panizza. Arrivederci da Ghiffa e tanto di cappello. Per il museo dei tesori [illegible] feltro, per la passione e la tenacia.

CAPOLAVORI PER LA TESTA

La rivalità tra i cappelli iniziò nell'Ottocento

■ La rivalità, negli Anni Duemila, ricomincia fra museo e museo? L'arte d[illegible] cappello sul Lago Maggiore ha radici antiche [illegible] Alessandria [illegible] il «colosso» e il primato Borsalino. Nel Verbano la fabbricazione del copricapo in feltro era già nel Settecento [illegible] tradizione in particolare a Intra. Qui, nel 1817, il Cappellificio Albertini si trasforma [illegible] semplice laboratorio in vero opificio. Poi, a fine secolo, decollò il marchio Panizza. Nei numeri fu una lotta alla [illegible] e Golia» ma [illegible] boutique del mondo le due «griffe» si contesero le vetrine, i testimonial, le ribalte in fiere e nelle esposizioni più prestigiose. [illegible] Alessandria la storia dell'azienda Borsalino s'inizia nel 1857 quando Giuseppe Borsalino (Pecetto 1834 - Alessandria 1900) aprì il primo laboratorio. Alla [illegible] morte [illegible] produzione [illegible] era arrivata a 750.000 cappelli. Il figlio Teresio consolidò [illegible] successo. Nel [illegible] la fabbrica viene trasferita in una [illegible] sede mentre gli uffici della vecchia sede, oltre ad accogliere l'Università, continuano ad ospitare il [illegible] con cinquemila modelli. Attualmente è chiuso per lavori di restauro che si stanno concludendo. Il museo avrà presto un ingresso autonomo e nuovo smalto. [m. p. a.]



Un'immagine dalla collezione di stampe pubblicitarie del Cappellificio Panizza di Ghiffa

ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE PIEMONTESE A BUENOS AIRES E LA SORELLA DI DUHALDE

«Subito farmaci in Argentina»

Saranno consegnati a ospedali e famiglie italiane

Silvana Mossano

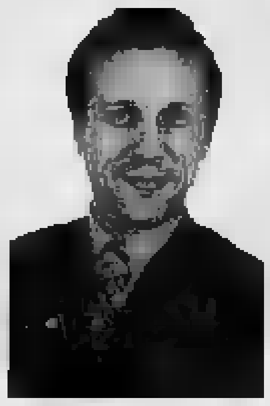
Argentini e brasiliani di origine piemontese ora hanno fiducia che alcuni dei più gravi problemi [illegible] si trovano a far fronte saranno superati grazie all'intervento incisivo della delegazione regionale che ha trascorso una settimana a Buenos Aires, Cordova e San Paolo dove ha preso contatti con alcuni tra i più alti vertici governativi per sbloccare situazioni critiche soprattutto sul fronte sanitario e farmaceutico, ma anche per i problemi legati ai minori e agli anziani.

Il gruppo era composto dall'assessore alle Politiche [illegible]iali Mariangela Cotto, dal vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, dai consiglieri Bolla e Rocchino Muliere, dal presidente internazionale dell'Associazione «Piemontesi nel mondo» Michele Colombino, e [illegible] uno staff di dirigenti - Luciano Conterno, Anna Colella e Domenico Fognino - che hanno saputo superare ostacoli tecnico burocratici consentendo di raggiungere importanti accordi.

Uno è l'accordo preliminare con Maria Aurora Duhalde, sorella del presidente argentino Eduardo, responsabile governativa per le azioni di solidarietà: «In base a questo patto, che diventerà effettivo appena il nostro Comitato regionale [illegible] solidarietà lo avrà ratificato, [illegible] riusciti a sbloccare la fornitura di medicinali che rappresenta la maggiore e più grave emergenza - spiega Toselli -. Il Comitato ha già disponibile un miliardo da spendere; potrà acquistare medicinali in base a [illegible] lista indicata dal governo argentino e si avrà la garanzia che là saranno distribuiti negli ospedali italiani e alle famiglie di italiane indigenti. Tutto questo sotto l'osservazione delle associazioni dei Piemontesi nel mondo, dei medici e del console. Maria Aurora Duhalde ha p[illegible] che, appena avrà [illegible] [illegible] ratificata dal Piemonte, la firmerà a sua volta».

L'assessore Cotto e Colombino a metà del viaggio hanno lasciato i colleghi in Argentina (che dopo Buenos Aires sono andati a Cordova) e hanno proseguito per San Paolo. [illegible] di Buenos Aires l'assessore ricorda un momento commovente: all'arcivescovo della città, Giorgio Mario Borgoglio (che ha concelebrato la messa degli emigrati insieme all'arcive[illegible] di Torino, Severino Poletto) Cotto ha [illegible] una bottiglia [illegible] Grignolino del Bricco Marmorito di Portacomaro Stazione, il paese astigiano da cui, decenni fa, partì suo padre per trovare lavoro oltreoceano. La bottiglia [illegible] stata prodotta dai cugini di monsignore, Armando Bergoglio e Dullio Graziano.

Poi l'appello lanciato dall'assessore: «Il Piemonte che è in Italia, così come il Piemonte che è in Argentina e in Brasile hanno avuto in eredità un grande patrimonio di solidarietà che dobbiamo reinvestire, cooperando a sostegno delle fasce più deboli, attraverso progetti per i minori, per gli anziani e per favorire laggiù il servizio civile dei giovani italiani». L'assessore, inoltre, ha già fatto partire un monitoraggio di tutte le associazioni ed enti piemontese già attivi in Piemonte e Argentina «per metterli in contatto tra loro, [illegible] quanto spesso non conoscono l'esistenza reciproca, e formare una rete che può diventare più forte ed efficace».





L'assessore regionale Mariangela Cotto e il vice presidente del Consiglio Francesco Tosetti. Insieme ai consiglieri Bolla e Muliere hanno stipulato importanti accordi per aiutare i discendenti dei piemontesi in Argentina

L'UTILIZZO [illegible] ORGANI ANIMALI: IL SUINO E' UNA FONTE DI «MATERIALI» UTILI

Trapianti, nuove possibilità

Un meeting internazionale oggi a Moretta

Gianni [illegible]nello

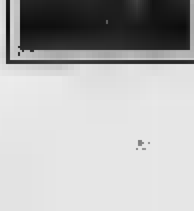
Un settore della medicina che negli ultimi anni ha fatto progressi spettacolari è quello [illegible] trapianti. Ma [illegible] pari passo è andata anche aumentando la richiesta di organi, a tal punto che ogni anno soltanto negli Stati Uniti 3 mila pazienti muoiono in attesa di poter accedere al trapianto, e 100 mila addirittura prima di poter entrare in lista d'attesa, come ricorda Ermanno Ancona, direttore [illegible] Consorzio Ricerche e Trapianti dell'Università di Padova. Ancona e il suo collega Emanuele Cozzi, del Centro trapianti di [illegible] nella stessa Università, spiegano come negli ultimi anni il dibattito nella comunità scientifica si sia concentrato [illegible] larga sull'ingegnerizzazione degli organi. Però, per far fronte alle esigenze, non si devono trascurare altre procedure già tecnicamente applicabili: tra queste l'uso di organi animali per il trapianto sull'uomo.

La comunità scientifica internazionale sta valutando con sempre maggiore interesse il suino come fonte [illegible] «materiali» utili per la salute dell'uomo. Vengono già utilizzate bioprotesi per [illegible]diochirurgia, [illegible] [illegible] allo studio prototipi di bioprotesi per chirurgia vascolare, nefrologia, chirurgia plastica e ricostruttiva, utilizzando parti anatomiche del suino.

[illegible] questo tema di grandissima attualità si parlerà oggi in provincia di Cuneo, a Moretta, [illegible] per un giorno diventerà [illegible] capitale degli xenotrapianti. Nella foresteria del Santuario, nell'ambito della Scuola di specializzazione di patologia suina, si svolgerà un meeting internazionale durante il quale i migliori specialisti italiani e stranieri faranno il punto sulle ricerche.

Purtroppo - come afferma il professor Franco Guarda, ordinario [illegible] Patologia animale all'Università [illegible] Torino - le donazioni da [illegible] a uomo sono troppo scarse e non si riesce a supplire alla mancanza di donatori. Tale carenza sarà ancor più accentuata in futuro, perché, anche se aumenteranno i donatori, [illegible] esigenze di organi diventeranno ancora maggiori. Quindi - prosegue [illegible] professor Guarda - una buona alternativa potrà essere costituita dalla disponibilità di organi di animali modificati geneticamente, e ciò contribuirà a salvare molte vite umane. Come spiega [illegible] Guarda, è dimostrato che il [illegible] [illegible] l'animale più appropriato quale donatore di organi per lo xenotrapianto all'uomo, dovendosi escludere i primati subumani per ragioni etiche e per il pericolo di infezioni crociate.

Pur con tutte le cautele che il trapianto da animale a uomo comporta, cautele di natura medica, etica, sociale, culturale, religiosa - conclude Franco Guar[illegible] - [illegible] ricerche [illegible] tutto il mondo sono in una fase molto avanzata. Il meeting di Moretta è organizzato dall'Università di Torino, Dipartimento di patologia animale, dalla Provincia di Cuneo, dal Comune di Moretta, dall'Istituto Zooprofilattico del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, dalla Scuola di applicazione di patologia suina e dalla Società italiana delle scienze veterinarie.




Follie di Primavera
SCOPRITE LE TANTE
STREPITOSE OCCASIONI
A PREZZI FOLLI
fino al 30 marzo 2002
139.90
Lire 270.884
Motorola T192
GSM 900
Durata in stand by fino a 180 h.
Durata in conversazione fino a 3 h.
19.90
Lire 38.532
Ferro da stiro
Moulinex Atoll 70
Piastra inox
Vapore regolabile fino a 20 g/min.
Tasto spray, Potenza 1400 W.
269.90
Vaporetto Polti
Caldaia in acciaio inox 18/10,
Capacità 2 litri,
Potenza 2000 W,
Quattro ruote,
35.90
69.512
169.90
Lire 328.972
Cellulare
Siemens C45
+ Auricolare
+ Scheda prepagata Tim da Eur. 5.00.
102.90
Lire 199.242
Frittolosa Termozeta
GRANCASA
GRANDI MAGAZZINI PER LA CASA
CARMAGNOLA (TO)

water, air, warmth & home
www.idrocentro.com

A GHIFFA RIPARTONO A PIENO RITMO LE VISITE NELL'EX FABBRICA SUL LUNGOLAGO, AD ALESSANDRIA AVRA' NUOVO SMALTO LA PRESTIGIOSA RACCOLTA DI BORSALINO

La riscoperta dei tesori di feltro

Il museo Panizza conquista anche i giapponesi

Maria Paola Arbeia
inviato a GHIFFA (Verbania)

Tanto di cappello, gentile signor Franco. Per i suoi bei modi e per la passione con la quale racconta degli anni d'oro della «Panizza». Era la fabbrica di Ghiffa che produceva copricapo, anzi, capolavori di feltro. «Che tempi - sospira Franco -. Facevamo concorrenza ai Borsalino che erano i giganti del settore. Eravamo bravi». Siete ancora bravi. Quando si dice attaccamento all'azienda: la fabbrica chiuse nell'81, dopo un secolo di cappelli, e nove anni più tardi diventò museo. Oggi a turisti americani, giapponesi, europei, da tutta Italia. Aspettano un gruppone Firenze in questo periodo.

E allora di cappello a Franco Mondolfo, anni dei quali trenta di lavoro in opificio, e agli altri amici di questo originale museo in riva al Lago Maggiore. Il presidente è Gian Paolo Gamba: ha messo a disposizione attrezzature, l'archivio, le foto. Una memoria fatta di feltro, di mode, di scioperi e successi in tutto il mondo. Con Franco, che è anche vicepresidente, da guida ai gruppi un altro ex dipendente, Carlo Malcotti: lui era tecnico, Franco stilista. Vengono ancora a Ghiffa futuri modisti per carpire i loro segreti.

Con la bella stagione riaprono a pieno ritmo i musei sui laghi Maggiore e Orta. Piccoli e grandi tesori. Che gli stranieri apprezzano spesso più degli italiani. Partiamo dall'arte del cappello. Il può visitare tutto l'anno su prenotazione e aprile l'apertura si allunga, basta telefonare per i giorni e gli orari al numero 0323-59209. L'ingresso è gratuito. I nuovi fans della tradizione Panizza e dell'arte del cappello, racconta Franco Mondolfo, sono i giapponesi: «Dopo l'11 settembre i nostri più assidui visitatori, gli americani, sono diminuiti. sono arrivati in gran numero i giapponesi. Vengono con l'interprete ma vogliono le spiegazioni da noi, in italiano, e sa perchè? Si divertono per il nostro gesticolare, per la particolarità della situazione. Non vanno via più». E giù foto, foto, foto. Non è difficile immaginare con quanto cuore Franco e Carlo raccontino degli anni d'oro della «Panizza». La fabbrica fu fondata nel 1879. Arrivò a dare lavoro a 330 persone; 240 mila all'anno i cappelli in feltro prodotti e esportati in tutto il mondo. Nell'81 alcuni dipendenti fondarono l'associazione. Poi l'apertura. Oggi il museo accoglie tante che alberghi e operatori inviano a Ghiffa. I visitatori sono fra i 2500 e i 3 mila all'anno. «La Regione aiuta con un po' di fondi - conclude Franco guardando al futuro -. Arriverà il computer per l'archivio. C'è tutta la biblioteca da tenere in ordine».

In un'ora e mezza si scoprono i segreti della lavorazione, viene proposto un filmato, sale che accolgono gli ospiti. E sulla porta i sorrisi di Franco lo stilista e Carlo il tecnico, le abili mani che ancora volano mimando le pieghe del feltro. Con l'orgoglio di aver reso celebre nel mondo il marchio Panizza. Arrivederci da tanto di cappello. Per il museo dei tesori di feltro, per la passione e la tenacia.

CAPOLAVORI PER LA TESTA

La rivalità tra i cappelli iniziò nell'Ottocento

■ La rivalità, negli Anni Duemila, ricomincia fra museo e museo? L'arte del cappello sul Lago Maggiore ha radici antiche ma Alessandria vanta il «colosso» e il primato Borsalino. Nel Verbano la fabbricazione dei copricapo in feltro era già nel Settecento una solida tradizione in particolare a Intra. Qui, nel 1817, il Cappellificio Albertini si trasforma da semplice laboratorio in vero opificio. Poi, a fine secolo, decollò il marchio Panizza. Nei numeri fu una «Davide e Golia» ma nelle boutique del mondo le due «griffe» si contesero le vetrine, i testimonial, le ribalte in fiere e nelle esposizioni più prestigiose. Ad Alessandria la storia dell'azienda Borsalino s'inizia nel 1857 quando Giuseppe Borsalino (Pecetto 1834- Alessandria 1900) aprì il primo laboratorio. Alla sua morte la produzione annua era arrivata a 750.000 cappelli. Il figlio Teresio consolidò il suo successo. Nel 1986 la fabbrica viene trasferita in sede mentre gli uffici della vecchia sede, oltre ad accogliere l'Università, continuano ad ospitare il museo con cinquemila modelli. Attualmente è chiuso per lavori che si concludendo. Il avrà presto un ingresso e smalto. [m. p. a.]



Un'immagine dalla collezione di stampe pubblicitarie del Cappellificio Panizza di Ghiffa

ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE PIEMONTESE A BUENOS AIRES E LA SORELLA DI DUHALDE

«Subito farmaci in Argentina»

Saranno consegnati a ospedali e famiglie italiane

Silvana Mossano

Argentini e brasiliani di origine piemontese ora hanno fiducia che alcuni dei più gravi problemi cui si trovano a far fronte saranno superati grazie all'intervento incisivo della delegazione regionale che ha trascorso una settimana a Buenos Aires, Cordova e San Paolo dove ha preso contatti con alcuni tra i più alti vertici governativi per sbloccare situazioni critiche soprattutto sul fronte sanitario e farmaceutico, ma anche per i problemi legati ai minori e agli anziani.

Il gruppo era composto dall'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto, dal vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, dai consiglieri Bolla e Rocchino Muliere, dal presidente internazionale dell'Associazione «Piemontesi nel mondo» Michele Colombino, e da uno staff di dirigenti - Luciano Conterno, Anna Colella e Domenico Fognino - che hanno saputo superare ostacoli tecnico burocratici consentendo di raggiungere importanti accordi.

Uno è l'accordo preliminare con Maria Aurora Duhalde, sorella del presidente argentino Eduardo, responsabile governativa per le azioni di solidarietà: «In base a questo patto, che diventerà effettivo appena il Comitato regionale di solidarietà lo avrà ratificato, siamo riusciti a sbloccare la fornitura di medicinali che rappresenta la e più grave emergenza - spiega Toselli -. Il Comitato ha già disponibile un miliardo da spendere; potrà acquistare medicinali in base a una lista indicata dal governo argentino e si avrà la garanzia che saranno distribuiti negli ospedali italiani e alle famiglie di italiano indigenti. Tutto questo sotto l'osservazione delle associazioni dei Piemontesi nel mondo, dei medici e del console. Maria Aurora Duhalde ha promesso che, appena avrà la copia ratificata dal Piemonte, la firmerà a sua volta».

L'assessore Cotto e Colombino a metà del viaggio hanno lasciato i colleghi in Argentina (che dopo Buenos Aires sono andati a Cordova) e hanno proseguito per San Paolo. Ma di Buenos Aires l'assessore ricorda un momento commovente: all'arcivescovo della città, Giorgio Mario Bergoglio (che ha concelebrato la degli emigrati insieme all'arcivescovo di Torino, Severino Poletto) Cotto ha consegnato una bottiglia di Grignolino del Bricco Marmorito di Portecomaro Stazione, il paese astigiano da cui, decenni fa, partì suo padre per trovare lavoro oltreoceano. La bottiglia era stata prodotta dai cugini di monsignore, Armando Bergoglio e Duilio Graziano.

Poi l'appello lanciato dall'assessore: «Il Piemonte che è in Italia, il Piemonte che è in Argentina e in Brasile hanno avuto in eredità un grande patrimonio di solidarietà che dobbiamo reinvestire, cooperando a sostegno delle fasce più deboli, attraverso progetti per i minori, per gli anziani e per favorire laggiù il servizio civile dei giovani italiani». L'assessore, inoltre, ha già fatto partire un monitoraggio di tutte le associazioni ed enti piemontese già attivi in Piemonte e Argentina «per metterli in contatto tra loro, in quanto spesso non conoscono l'esistenza reciproca, e formare una che può diventare più forte ed efficace».





L'assessore regionale Mariangela Cotto e il vice presidente del Consiglio Francesco Toselli. Insieme ai consiglieri Bolla e Muliere hanno stipulato importanti accordi per aiutare i discendenti dei piemontesi in Argentina

L'UTILIZZO DI ORGANI ANIMALI: IL SUINO E' UNA FONTE DI «MATERIALI» UTILI

Trapianti, nuove possibilità

Un meeting internazionale oggi a Moretta

Gianni Stornello

Un settore della medicina che negli ultimi anni ha fatto progressi spettacolari è quello dei trapianti. Ma di pari passo è andata anche aumentando la richiesta di organi, a tal punto che ogni soltanto negli Stati Uniti mila pazienti muoiono in attesa di poter accedere al trapianto, e 100 mila addirittura prima di poter entrare in lista d'attesa, come ricorda Ermanno Ancona, direttore del Consorzio Ricerche e Trapianti dell'Università di Padova. Ancona e il suo collega Emanuele Cozzi, del Centro trapianti di nella Università, spiegano negli ultimi anni il dibattito nella comunità scientifica si sia concentrato in larga sull'ingegnerizzazione degli organi. Però, per far fronte alle esigenze, non si devono trascurare altre procedure tecnicamente applicabili: tra queste l'uso di organi animali per il trapianto sull'uomo.

La comunità scientifica internazionale sta valutando con sempre maggiore il come fonte di «materiali» utili per la salute dell'uomo. Vengono già utilizzate bioprotesi per cardiochirurgia, mentre sono allo studio prototipi di bioprotesi per chirurgia vascolare, nefrologia, chirurgia plastica e ricostruttiva, utilizzando parti anatomiche del suino.

Di questo tema di grandissima attualità si parlerà oggi in provincia di Cuneo, a Moretta, che per un giorno diventerà la capitale degli xenotrapianti. Nella foresteria del Santuario, nell'ambito della Scuola di specializzazione di patologia suina, si svolgerà un meeting internazionale durante il quale i migliori specialisti italiani e stranieri faranno il punto sulle ricerche.

Purtroppo - come afferma il professor Franco Guarda, ordinario di Patologia animale all'Università di Torino - le donazioni da uomo a uomo sono troppo scarse e a supplire alla mancanza di donatori. Tale carenza sarà ancor più accentuata in futuro, perché, anche se aumenteranno i donatori, le esigenze di organi diventeranno ancora maggiori. Quindi - prosegue il professor Guarda - una buona alternativa potrà costituita dalla disponibilità di organi di animali modificati geneticamente, e ciò contribuirà a salvare molte vite umane. Come spiega ancora Guarda, è dimostrato che il è l'animale più appropriato quale donatore di organi per lo xenotrapianto all'uomo, dovendosi escludere i primati subumani per ragioni etiche e per il pericolo di infezioni crociate.

Pur con tutte le cautele che il trapianto da animale a comporta, cautele di natura medica, etica, sociale, culturale, religiosa - conclude Franco Guarda - le ricerche in tutto il mondo sono in una fase molto avanzata. Il meeting di Moretta è organizzato dall'Università di Torino, Dipartimento di patologia animale, dalla Provincia di Cuneo, dal Comune di Moretta, dall'Istituto Zooprofilattico del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, dalla Scuola di applicazione di patologia suina e dalla Società italiana delle scienze veterinarie.

STASERA AL CINEMA

ALESSANDRIA E PROVINCIA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644
A beautiful mind
Feriali ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30
€ 6,70-5,20 Lun. 4,20

AMBRA. Tel. 0131-252.070
I 13 spettri
Feriali ore 20-22,20.
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,20
€ 5,50-4 Lun. 4

COMUNALE Sala Bruzzi. Tel. 0131-234.240
Concerto con arie d'opera
Coro e Orchestra Filarmonica Italiana di Piacenza
Ore 21
Ingresso libero

COMUNALE Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Gosford Park
Feriali ore 19,45-22,20
Festivi [illegible] 17,45-20-22,20
€ 6,71-5,16 Lun. 4,13

CORSO. Tel. 0131-268.080
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali ore 20,15-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,15-18,15-20,15-22,30.
€ 6,70 Lun. 4,20

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
La rivincita delle bionde
Feriali ore 20,10-22,15
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,15.
€ 6,70-5,20 Lun. [illegible]

MODERNO. Tel. 0131-252.707
Hardball
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: ore 16,10-18,10-20,10-22,25.
€ 6,50-5 Lun. [illegible]

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel. 0131-349.321
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: ore 16-18-20-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349.321
Mulholland drive
Feriali: ore 19,40-22,30
Sab. e Fest.: ore 17-19,40-22,30.
€ 6,70-5,20 Lun. 4,40

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885.
A beautiful mind
[illegible]: ore 20-22,30
Festivi: ore 14,45-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13

CRISTALLO. Tel. [illegible]44-322.400
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,15-22,30
Festivi: ore 15,30-17,45-20,15-22,30
€ 6,20-4,13

ARQUATA SCRIVIA

ROMA. Tel. 0143-667.518
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 5,20-3,60 Lun. [illegible]

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel. 0142-452.291
I perfetti innamorati
Feriali: ore 20,10-22,25
Sab. e Fest.: Ore 15,30-17,50-20,10-22,25
€ 5,71-4,65 Lun. 4,13

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel. 0131-585.001
Oggi chiuso
Ore 20,30-22,30
€ 4,65-4,13 Lun. 4,13

NOVI LIGURE

IRIS. Tel. 0143-321.472
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30
[illegible] e Fest.: ore 15,30-17,15-19-20,45-22,30.
€ 6,20-4,13 Mer. 3,62

MODERNO DIGITAL Tel. 0143-78.290
A beautiful mind
Feriali: ore 20-22,30
Sab. e Fest.: Ore 15-17,30-20-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

OVADA

COMUNALE DTS Tel. 0143-81.411
Il nostro matrimonio è in crisi
Feriali: ore 20,15-22,15
Festivi: ore 16,15-18,15-20,15-22,15
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Mar. 5,16-3,62

CINEMA TEATRO SPLENDOR Tel. 0143-81.411
Kate e Leopold
Feriali: ore 20-22,15
Festivi: ore 16-18-20-22,15.
€ 5,16-3,02 Lun. 3,62

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel. [illegible]
Alì
Feriali: ore 21 Festivi: ore 15,30-18,15-21
€ 5,16-4,13

TORTONA

MULTISALA [illegible] - Sala 1. Tel. 0131-861.326
Vidocq
Feriali: ore 20,30-22,30.
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

MULTISALA SOCIALE - Sala 2. Tel. 0131-861.326
Kate e Leopold
Feriali: ore 20,30-22,30
Sab. e Fest.: ore 16,30-18,30-20,30-22,30
€ 6,20-4,13 Lun. 3,62 Gio. 5,16-3,62

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel. 0131-942.276
Il favoloso mondo di [illegible]
Feriali: [illegible] 20-22,20
Sab. e Fest.: ore 15,30-17,45-20-22,20
€ 6,20-4,65 Lun. [illegible]

VOGHERA

[illegible]ECCHIONI. Tel. 0383-648.124
Brucio nel vento
Feriali: ore 20,20-22,20
Festivi: [illegible] 14,20-16,20-20,20-22,20
€ 6-4 Lun. 4-3

ASTI E PROVINCIA

ASTI

POLITEAMA.
Tel. 0141-530.086.
Concerto: Il lanciatore di coltelli.
Roberto Vecchioni
Orario: 21. Biglietto: 26€ (21€).

RITZ.
Tel. 0141-530.080.
Kate & Leopold.
orario: 20; 22,30.
sab. e dom. 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: [illegible] € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

NUOVO SPLENDOR.
Tel. 0141-595.040
Birthday girl
Orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

LUMIÈRE.
Tel. 0141-413.630.
Hardball
orario: 20,30; 22,30.
dom. 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €.

LUX.
Tel. 0141-702.788.
Hardball
orario: 20,30; 22,30.
dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5,50 €).

SOCIALE (DTS).
Tel. 0141-701.496.
Da zero a dieci
orario: 20,30; 22,30.
dom. 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (5,50 €).

MULTISALA. Sala Verdi.
Tel. 0141-701.459
A beautiful mind
orario: 20; 22,30
dom. 15; 17,30; 20; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Regina.
I 13 spettri
orario: 20,30; 22,30.
dom. 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

MULTISALA. Sala Aurora.
Il banchiere di Dio
orario: 20,15; 22,30
Biglietto: 6,50 € (4,50 €). lunedì 4,50 €

[illegible]

BALBO.
Tel. 0141-824.889.
Il nostro matrimonio è in crisi
orario: 20,30; 22,30.
dom. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Biglietto: feriali 10.000 (8000) lunedì [illegible] festivi e prefestivi [illegible],50 € (4,50€)

[illegible]

[illegible]ILLO.
[illegible] 0141-07.512.422
[illegible]

LUX.
Tel. 0141-975.016
RIPOSO.

SPLENDOR.
Tel. 0141-982.288
RIPOSO.

[illegible]

COMUNALE.
[illegible]-701.496.
[illegible]

TORINO E PROVINCIA

[illegible] 100 corso [illegible] Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful mind**. [illegible]: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind**. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. [illegible] 2: **Il nostro matrimonio è in c[illegible]**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Alì**. Or.: 15,30; 18,50; 22.
[illegible] via [illegible] Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano**. Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. [illegible] 1 via Garibaldi [illegible], tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Ame[illegible]**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford Park**. Or.: 16; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Notti bianchi**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA [illegible] Gramsci [illegible] tel. 542.422. [illegible] **rivincita delle [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE [illegible]DINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio [illegible]**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30.
[illegible] GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie**. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A [illegible] mind**. Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz**. V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi [illegible] via Roma, tel. 530.353. **I perfetti [illegible]**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA [illegible] Trapani 57, [illegible] 385.2057. **Danni collaterali**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - [illegible] Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, [illegible]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico cors[illegible], tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina**. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza [illegible] Giulia 2 bis/b, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 17.
GIOIELLO via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po [illegible], tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [illegible] *Sala 2:* **Kate [illegible] Leopold**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind**. [illegible]: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli**. Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi**. Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, [illegible] 812.59.98. **The believer**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive**. Or.: 16,45; 19,40; [illegible].
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park**. Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Alì**. Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
[illegible]PIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come [illegible]rry divenne un albero**. [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news**. Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX [illegible] 15, tel. 531.400. **Il Signo[illegible]degli Anelli**. Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
[illegible] Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il [illegible] mondo [illegible] Amelie**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO [illegible] via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi**. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo** 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne - [illegible] viaggio con noi **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
[illegible] 2 Teatro Nuovo corso [illegible] d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne in viaggio [illegible] noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

CUNEO E PROVINCIA

CUNEO

CINEMA MONVISO Tel. 0171-631.771/444.288
Monsoon wedding (or 20) **Jack lo squartatore** (o. 22)

DON BOSCO. Tel. 0171-692.516
[illegible]

ALBA

EDEN
Tel. 0173-363.021.
A beautiful mind [illegible] 20; 22,15

MORETTA Tel. 0173-364.936.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or. 21.

DROET. Tel. 0173-363.325.
OGGI RIPOSO

[illegible]

COMUNALE Tel. 0175-346.901.
Jalla, jalla Or. 21

BORGO S. DALMAZZO

MODERNO Tel. 0171-262.211
Figli. Or. 21

CINELANDIA Tel. 0171-265.213
Sala 1: Gosford park. Or. 20; 22,45
Sala 2: Sposami Kate Or.. 20,10; 22,40
Sala 3: I tredici spettri. Or.. 20,20; 22,30
Sala 4: Alì Or. 19,40; 22,50
Sala 5: Moulin rouge. 20,10, **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or. 22,45
[illegible] 6: [illegible] **and Leopold** Or.: 20,10; 22,40.
Sala 7: Il signore degli anelli (19,20); **Vidocq.** Or. 22,45
Sala 8: La rivincita delle bionde. Or.: 20,15; 22,35.
Sala 9: A beautiful mind Or 20; 22,45
Sala [illegible]. 20,10; 22,40

BRA

MULTISALA IMPERO. Tel. 0172-412.317.
Sala Grande: A beautiful mind [illegible] 19,50; 22,20
Sala Blu: Kate and Leopold Or. 20; 22,20
Sala Mignon: Il colpo. Or. 20; 22,20

MULTISALA VITTORIA Tel. 0172-412.771.
Sala Millennium:
[illegible] **bionde**
Or. 20,15; 22,20
Sala Metropolis:
[illegible]rdball
Or. 20,10; 22,20

[illegible]A

LUX Tel. 0171-940.069.
Le tre mogli. Or. 21,15

CARAGLIO

FERRINI
OGGI RIPOSO

CANALE

NUOVO OGGI RIPOSO.

CARAMAGNA PIEMONTE

COMUNALE
I perfetti innamorati. Or. 20,45

CARRÙ

F.LLI VACCHETTI Tel. 0173-750.277.
OGGI RIPOSO

CENTALLO

NUOVO LUX Tel. 0171-211.726
The shipping news Or. 20; 22.

CEVA

SALA BORSI Tel. 0174-701.562.
OGGI RIPOSO

CHERASCO

SALATERI. Tel. 0172-489.324. Cell. [illegible]
OGGI RIPOSO

[illegible]

MULTILANGHE Tel. 0173-742.321
Sala Grande: Sposami Kate. Or. 20,20; 22,30
Sala Rossa: Cuori in Atlantide. Or. 20,25; 22,30
Sala Blu: Vidocq. Or. 20,30; 22,30

DRONERO

IRIS OGGI RIPOSO

FOSSANO

CINEMA POLITEAMA. Tel. 0172-62.407.
I perfetti innamorati Or. 21

GARESSIO

EXCELSIOR
OGGI RIPOSO

LIMONE

LUX. Tel. 0171-927.534
OGGI RIPOSO.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1.
Tel. 0174-47.898
Beautiful mind or. 20; 22,30

BERTOLA SALA 2.
Omicidio in Paradiso Or. 21,15

BARETTI.
Monsoon wedding Or. 21,15

PIASCO

SALA POLIVALENTE Tel. 0175-797.027.
OGGI RIPOSO

SALUZZO

CIVICO. [illegible] 0175-43.750.
A beautiful mind. Or. 19,45; 22

ITALIA Tel. 0175-42.606
Vidocq
Or. feriale 20; 22, festivo 16; 18; 20; 22.

SAN GIACOMO DI ROBURENT

ROBURENT. Tel. 0174-227.105
OGGI RIPOSO.

[illegible]ANO

AURORA. Tel. 0172-712.957.
L'uomo che non c'era. or. 20; 22,15

CINECITTA'. Tel. 0172-726.324.
Cinecittà 1: A beautiful mind. Or. 19,50; 22,30
[illegible] **2: Kate and Leopold** Or. 20; 22,30
Cinecittà 3: [illegible]**rd park.** Or. 19,50; 22,30
[illegible] **4:** [illegible] **rivincita** [illegible] **de**20; 22,10
Cinecittà 5: Sposami kate. Or. 20; 22,20

MASSIMI [illegible]

[illegible]	74	84	17	2	53
	99	94	94	80	64
CAGLIARI	[illegible]	14	35	57	75
	68	63	63	56	48
[illegible]	72	76	25	18	60
	73	63	[illegible]	57	49
GENOVA	14	15	10	57	33
	154	71	64	61	57
MILANO	41	8	27	89	73
	[illegible]	71	58	57	51
NAPOLI	15	26	29	85	70
	74	73	56	55	51
PALERMO	75	23	80	37	53
	[illegible]	61	57	56	55
ROMA	87	1	[illegible]	[illegible]	37
	103	79	74	71	67
TORINO	48	17	6	86	12
	88	57	54	51	[illegible]
VENEZIA	[illegible]	[illegible]	26	62	[illegible]
	86	69	66	64	57

IL COMPUTER CI [illegible]

[illegible] **centrati:** Ambi centrati sul n. 13 di BARI. Ecco le 30 copple su cui puntare. Il gioco va prog[illegible]ato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

13-11	13-15	13-19	13-21	13-27
13-29	13-33	13-36	13-39	13-42
13-44	13-48	13-51	13-54	13-56
13-60	13-63	13-65	13-67	13-69
13-70	13-73	13-75	13-77	13-78
13-81	13-83	13-85	13-87	13-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [illegible] parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (1); Cagliari 39 (3); Firenze 18 (6); Genova 14 (4); Milano 26 (1); Napoli 88 (0); Palermo 7 (1); Roma 53 (6); Torino 33 (2); Venezia 17 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di [illegible]:

85-2	85-4	85-7	85-11	85-14
85-18	85-20	85-29	85-31	85-35
85-38	85-40	85-46	85-47	85-50
85-55	[illegible]	85-72	85-77	85-90
39-77	39-2	39-4	39-7	39-11
39-14	39-18	39-20	39-29	39-31
39-35	39-38	39-40	39-46	39-47
39-50	39-55	39-60	39-72	39-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e [illegible] da giocare a [illegible]:

3-13-23	3-13-33	3-13-43
3-13-53	3-13-63	3-13-73
3-13-83	3-23-33	3-23-43
3-23-53	3-23-63	3-23-73
3-23-83	3-33-43	13-23-33
13-23-43	13-23-53	13-23-63
13-23-73	13-23-83	13-33-43
13-33-53	13-33-63	13-33-73
13-33-83	13-43-53	13-43-63
13-43-73	13-43-83	13-53-63

[illegible] ENALOTTO - [illegible] AL JACKPOT

Giocate [illegible] e sistemi integrati

€ 1,00
2 combinazioni
2 - 16 - 27 - 53 - 68 - 84
3 - 15 - 29 - 56 - 71 - 89

€ 3,50
7 combinazioni
4 - 9 - 33 - 39 - 70 - 82 - 88

Giocate sistematiche con basi
[illegible] 112,00
224 combinazioni
- basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 24 - 69 - 74
- varianti = 8 - 12 - 23 - 51 - 67 - 69 - 72 - 84

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SENTIMENTO E NEVROSI RACCONTATI DA «GLI IMPREVISTI TEMPORALI D'ESTATE» STASERA SUL PALCO DELLA FABBRICA

Corinne a Villadossola porta un'isola d'amore

Filippo Rubertà

VILLADOSSOLA

Un'isola nel Mediterraneo con giornate soleggiate, notti di stelle, albe e tramonti. E' lo sfondo della storia d'amore tra Helene e Riccardo, i protagonisti de «Gli imprevisti temporali d'estate», la commedia [illegible] Guido Nahum che dopo due fortunatissime edizioni londinesi sta ora girando l'Italia nell'allestimento della Nautilus Pictures. Lo spettacolo, che nei giorni [illegible] era in cartello anche a Locarno, stasera dalle 21 va in [illegible] a «La Fabbrica» [illegible] Villadossola nell'ambito della stagione teatrale organizzata dall'associa[illegible] «Amici de La Fabbrica» con Comune, Teatro Stabile di Torino e Regione. Nel ruolo dei due innamorati Corinne Clery e Franco Castellano, due professionisti di grande prestigio. Castellano, che da alcune settimane sostituisce nelle repliche Tony Musante, [illegible] apparso ultimamente nel film «Perlasca» [illegible] altri sceneggiati. Da domenica [illegible] accanto a Sabrina Ferilli e Nancy Brilli nella nuova serie televisiva di «Commesse». La storia d'amore che il regista Filippo Crivelli propone ha tutti gli ingredienti della favola moderna [illegible] alcune dinamiche di altri tempi. Helene e Riccardo, non più giovanissimi, s'incontrano in un albergo sul mare e vengono messi per caso a dormire nella stessa stanza. Tra loro nasce una relazione che potrebbe essere vissuta allegramente come succede [illegible] vacan[illegible]. Invece nel rapporto vengono riversati nevrosi e angosce represse con gravi crisi tra i due. Complici e spettatori della loro storia il direttore dell'albergo, Giovanni Siniscalco, [illegible] governante Ida Sansoni. «Lo spettacolo - dice Crivelli - è un'altalena tra allegria e tenerezza, tra realtà e malinconia, [illegible] fantasia e sorriso». Le scene sono firmate [illegible] Tony Stefanucci. Ingresso da 21 a 13 euro, a seconda dei posti.



Corinne Clery è in palcoscenico con Franco Castellano

MUSICA A PONDERANO

Al Babylonia da stasera doppio live

PONDERANO. I Groove Project, [illegible] «progetto» formato da tre elementi M.S., Nina Sunlight e Walter Web (ovvero dj, cantante e batterista che si incontrano per miscelare elementi di electronica all'esperienza acustica), salgono questa sera in pedana al Babylonia per il primo live [illegible] fine settimana. Il tutto in menù dalle 24 (ingresso 8 [illegible] con consumazione).

E domani nel music club biellese i riflettori tornano ad accendersi per i ritmi solari del reggae. Protagonisti alle 23,30 gli inglesi Zion Train, pionieri del dub oltremanica, che presentano il nuovo album (ingresso 11 euro). [p. g.]

MOSTRE E ARTISTI

Chivasso, acqueforti di Aime Il saviglianese Perini a Cuneo

Claudia Ferraresi

CHIVASSO. Si è aperta ieri presso il palazzo Santa Chiara, in piazza Generale [illegible] Chiesa, la mostra di Tino Aime, curata da Diego Bionda. Una tappa molto significativa per questo bravissimo artista che festeggia [illegible] quarant'anni di attività artistica la sua duecentesima personale. In esposizione lavori ad olio, le famose acqueforti, che [illegible] sì bene lo hanno rappresentato in Italia e all'estero, rendendo celebri anche le tematiche che si sono susseguite dalle finestre, alle biciclette, alle [illegible]tagne innevate, i salici inconfondibili a siglare anche mille fogli [illegible] fiori secchi come distillati di [illegible] sentimenti. Aime è [illegible] di Cuneo, da tempo vive e lavora a Gravere di Susa, e queste montagne diventano spesso motivo di ricerca, scenario scarno per inquadrare scorci [illegible] tetti e casolari indelebili al tempo. La mostra prosegue per il pubblico fino al 3 aprile.

[illegible] Presso la sala Convegni della G.A.M., in [illegible] Magenta 31, [illegible] occasione della straordinaria rassegna dedicata a Giuseppe De Nittis, sono stati programmati cinque incontri sulla pittura moderna in Europa. Ogni domenica alle 16, fino al 24 marzo e lunedì 1° aprile. La complessità dei t[illegible] in mostra ha spinto il museo ad organizzare [illegible] ciclo di appuntamenti gratuiti accompagnati da diapositive, preceduti da presentazioni a [illegible] del direttore Pier Giovanni Castagnoli. [illegible] visitatore può ricostruire attraverso l'opera [illegible] De Nittis alcuni grandi maestri italiani e stranieri, gli anni in cui si affermò a Parigi la pittura degli indipendants, passata poi alla storia come impressionismo. Domenica 10 marzo: Baudelaire a Parigi capitale artistica della modernité. Domenica 17 [illegible]: La pittura nella vita contemporanea ed il mercato artistico. Domenica [illegible]: Il malinteso impressionista: fortune e sfortuna critica degli indipendenti. Ultimo incontro il 1° aprile: Il caso De Nittis: un'impressionista italiano a cura di Alessandra Mascia. E ancora tutti i mercoledì fino a 3 aprile [illegible] ciclo «Le capitali del '900» Parigi, Monaco, Mosca, Berlino, New York. Domani Festa della Donna ingresso gratuito e visite guidate alle figure femminili nell'arte contemporanea del '[illegible] alla G.A.M.

CUNEO. Nel palazzo della Provincia, in corso Dante 41, l'assessorato alla Cultura presenta [illegible] inaugurazione domani alle 17 [illegible] personale [illegible] Alberto Perini: narratore distaccato. Perini è nato a Savigliano dove vive e lavora. Un pittore di ottima formazione, che sa [illegible] del quotidiano solo le emozioni intime e silenziose. Dagli essenziali e personali immersi in coloristiche coinvolgenti e avvolgenti. Una rappresentazione realistica del reale, trasfigurata tuttavia nel rapporto di spazi infiniti e campagne o situazioni atemporali. La mostra prosegue fino al 20 marzo orario dal lunedì [illegible] venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12; 16-19.

ferraresiclaudia@libero.it

DOLCE & SALATO di PAOLO MASSOBRIO

La crema di nocciole esalta il buon caffè



LEGGENDO i quotidiani nazionali si ha l'occa[illegible] di cogliere le «tendenze» alimentari nelle varie città. [illegible] particolare [illegible] città, [illegible] funge [illegible] laboratorio: Milano. Ebbene a Milano il prodotto trendy è diventato il caffè aromatizzato [illegible] nocciola. In un [illegible] del centro, il Mama Cafè, stanno conquistando i clienti con il «Mamottino»: un caffè espresso con aggiunta di crema di nocciola Fiorlanga prodotta [illegible] Vero [illegible] Castagnito, ed [illegible] copertura di panna (euro 1,60). [illegible] anche in questo caso vale una regola: la nocciola e la panna non devono essere come certe barrique che coprono vini difettosi, bensì esaltatrici di [illegible] grande caffè. L'articolo apparso [illegible] questa rubrica [illegible] caffè piemontesi ha destato non poche polemiche, giacché alcune torrefazioni si sono sentite colpi[illegible] nell'orgoglio, avendo naturalmente la ricetta per fare il migliore assoluto. Può darsi, ma l'Espresso Italiano ha delle regole ben precise ed [illegible] addirittura certificato dall'Istituto Nazionale dell'Espresso [illegible] (Inei). Ogni anno in Italia si consumano 13 miliardi di tazzine. Ma ben poche hanno queste caratteristiche basilari: crema color nocciola tendente alla testa di [illegible]; crema dalla tessitura finissima senza maglie larghe o bolle; intenso profumo che evidenzi note di fiori, pane tostato e cioccolato; gusto rotondo e vellutato dove l'acido e l'amaro devono risultare bilanciati; ed infine una percezione astringente ridotta. Mano di così - dice Luigi Odello, presidente [illegible] Centro Studi e Formazione Assaggiatori, si può rifiutare. Con l'aggiunta di qualche grammo di crema di nocciola, poi, dovremmo essere al top del gusto. Anzi, a pensarci bene, prima di Milano questo sarebbe dovuto essere il «Caffè delle Langhe» by Cortemilia e dintorni.

[illegible] - Castagnito - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 - Fiorlanga bar da 800 grammi: 10 euro.

Prove per [illegible] Marzo. Le abbiamo fatte a Milano con quattro donne del vino che hanno rappresentato le quattro [illegible] del Brachetto, il vino dal colore cardinalizio e dal profumo intenso di rosa e di fragola. Davanti ad un pubblico di cento persone abbiamo assaggiato il Brachetto secco (Anthos) [illegible] Ornella Correggia [illegible] la trota [illegible] Moscato di Franco Ariano di Cuneo (perfetto); quindi il Brachetto tap[illegible]raso di Elisabetta Castellucci [illegible] Acqui con la superba tartufata alle fragole della pasticceria Zoccola [illegible] Alessandria, il Brachetto spumante di Vigne Regali di Strevi, presente Giuseppina Gregorio Vigliecchio, con la torta Lasenzafarina del bar Cavoto [illegible] Villanova d'Asti ed infine [illegible] raro Brachetto passito della Marenco di Strevi col torrone di Canelin di Visone. Il Brachetto è un mazzo di rose; per la mimosa bisogna replicare con un Moscato. Cin Cin a tutte le donne!

IN LOCANDINA

[illegible]

Oriella Dorella danza Puccini

Al teatro Toselli, domani sera dalle 21 l'étoile Oriella Dorella con [illegible] Balletto [illegible] Milano, è la protagonista di «Giacomo Puccini, la vie de Bohème», coreografie e regia di Serge Manguette. Lo spettacolo è un omaggio al compositore e ne racconta la vicenda personale e artistica attraverso le sue eroine: Manon, Tosca, Madame Butterfly. Biglietto da 12,29 euro a 6,19 euro. [v. p.]

[illegible]

«Emergenze sonore»: raduno di band

Per «Emergenze [illegible]» stasera al Maltese si esibiscono i gruppi: Guernica, new [illegible] di Casale Monferrato; Transea, indie grunge, [illegible] Bussoleno (To); Gli Specchi, rock di Genova; gli Sputos, rock demenziale di Asti. [se. c.]

ARONA

I Legnanesi per l'anteprima della stagione

Stasera al teatro San Carlo anteprima della stagione 2002 di spettacoli: è in cartellone «Il giubileo dei Legnanesi» con l'omonima compagnia lombarda che annovera tantissimi fans nel Piemonte Orientale; ingresso a 15 euro. [s. bot.]

DOMANI GIOCANO [illegible] CASA CAFFE' ARABES FOSSANO [illegible] BRA SERVIZI SAVIGLIANO

C'è la volata play off

Basket, serie C2 alla fase decisiva

Aldo Scavino
SAVIGLIANO

Nel campionato di serie C2 di basket comincia la volata finale della «regular season». Nel weekend [illegible] in programma gli incontri della settima giornata di ritorno e [illegible] squadre stanno iniziando a fare i conti in vista della seconda fase. Alcuni risultati abbastanza sorprendenti delle formazioni di vertice la scorsa settimana potrebbero essere interpretati proprio nella prospettiva [illegible] «scegliersi», in qualche modo, gli avversari per la seconda fase. Ai play off per [illegible] promozione in C1 parteciperanno le prime sei squadre classificate di ciascuno dei due gironi piemontesi: la prima, la terza e la quinta classificata del girone A saranno abbinate alla seconda, quarta e sesta del girone B. Il secondo raggruppamento dei play off sarà composto in modo speculare. I risultati delle ultime quattro giornate della prima fase risulteranno quindi decisivi, anche perchè le squadre ammesse ai play off manterranno i punti conquistati nei confronti diretti.

Domani le formazioni [illegible] saranno impegnate in incontri non facili. La Cr Saluzzo, che dopo il successo casalingo nel derby con il Bra Servizi [illegible] Savigliano ha riagganciato Kolbe, Moncalieri e Ginnastica ai vertici della classifica, giocherà a Venaria contro una formazione che potrebbe crearle qualche problema: nell'ultimo turno ha infatti sconfitto in trasferta proprio il Kolbe, procurando una delle più rilevanti sorprese della giornata.

Incontro molto delicato anche per il Caffè Arabes Fossano che in classifica ha scavalcato i saviglianesi del Bra Servizi. I fossanesi di Mauro Sandrone dovranno vedersela domani, alle 21, [illegible] la Ginnastica formazione del gruppetto [illegible] testa. Per il Caffè Arabes, come per il Bra Servizi, la qualificazione ai play off è praticamente assicurata, ma anche in questo caso si è alla [illegible] del piazzamento migliore.

Per tentare di uscire dalla crisi delle ultime settimane [illegible] Bra Servizi di Savigliano ospita, alle 21,15, il Moncalieri, altra squadra leader, con la quale sarà importante invertire la tendenza negativa delle ultime giornate. [illegible] coach Enrico Testa non è sicuro di poter disporre di Nasari che si è nuovamente infortunato.

Senza molti stimoli [illegible] trasferta dell'Abet Bra a Torino con la Crocetta. I ragazzi di Dario Giandrone sono chiamati a cancellare la deludente prestazione casalinga con l'Atlavir.

[illegible] CUNEESI IMPEGNATE A BORGOMANERO

Cestistica Albese riceverà Chieri

■ Con l'obiettivo [illegible] continuare la [illegible] di avvicinamento [illegible] primo posto, la Pallacanestro Cuneo affronta domani la trasferta [illegible] Borgomanero nella terza di ritorno della C femminile. Le [illegible] di Fulvia Testi, seconde, partono [illegible] i favori del pronostico anche se [illegible] prive di Rocchia, Mosso, Fazio e Pozzi. In trasferta anche le saviglianesi della Mangusta che giocheranno domenica a Vercelli. In questo turno riposa [illegible] Brabasket. In serie D maschile la Cestistica Albese, prima, riceve domenica, [illegible] 20,30, nel Palazzetto di corso Langhe ad Alba il Safa Boxer Chieri formazione già largamente battuta all'andata. Gli albesi [illegible] Karim [illegible] Nadoury, dopo il successo casalingo [illegible] Collegno, si [illegible] installati da soli al vertice e inseguono la promozione in C2. Barberis e compagni sono reduci dal sicuro [illegible] esterno con il Chivasso. [a. s.]

[illegible] SPORT

CALCIO

I risultati dei recuperi di Promozione e Prima

Mercoledì sera si sono giocati recuperi. Promozione: Corneliano-Valli Monregalesi 0-1 (gol di Aluffi al 90'); Pro Dronero-Don Bosco si disputerà il 13 marzo. Prima Categoria: Savigliano '81-Stella Azzurra 1-2 (Grigorescu; Sarale su rigore; Cappello); Virtus Carassone-San Secondo 3-0 («doppietta» di Comino, gol di Botasso su rigore); Busca-Roero 0-0; Chiusa Pesio-Pancalieri 1-3 (reti di Violino, Garavelli, Ferrero per il Pancalieri; Bagiacchi per il Chiusa); Boves-Castagnole rinviata. [g. p. c.]

PALLAPUGNO

Ricca d'Alba con Isoardi presenta la squadra [illegible] A

Presentazione ufficiale della Pallonistica Ricca d'Alba che prenderà parte [illegible] prossimo campionato di serie A di pallapugno [illegible] la denominazione «Banca d'Alba-Rossini Caffè». La società del presidente Dante Rinaldi, che lo scorso [illegible] ha [illegible] la serie B, presenterà squadre e programmi domani, [illegible] 20, al Ristorante Trifula Bianca di Vezza d'Alba. La squadra di serie A sarà composta [illegible] Gianluca Isoardi, Andrea Lanza, Claudio Adria[illegible] Daniele Panuello. [a. s.]

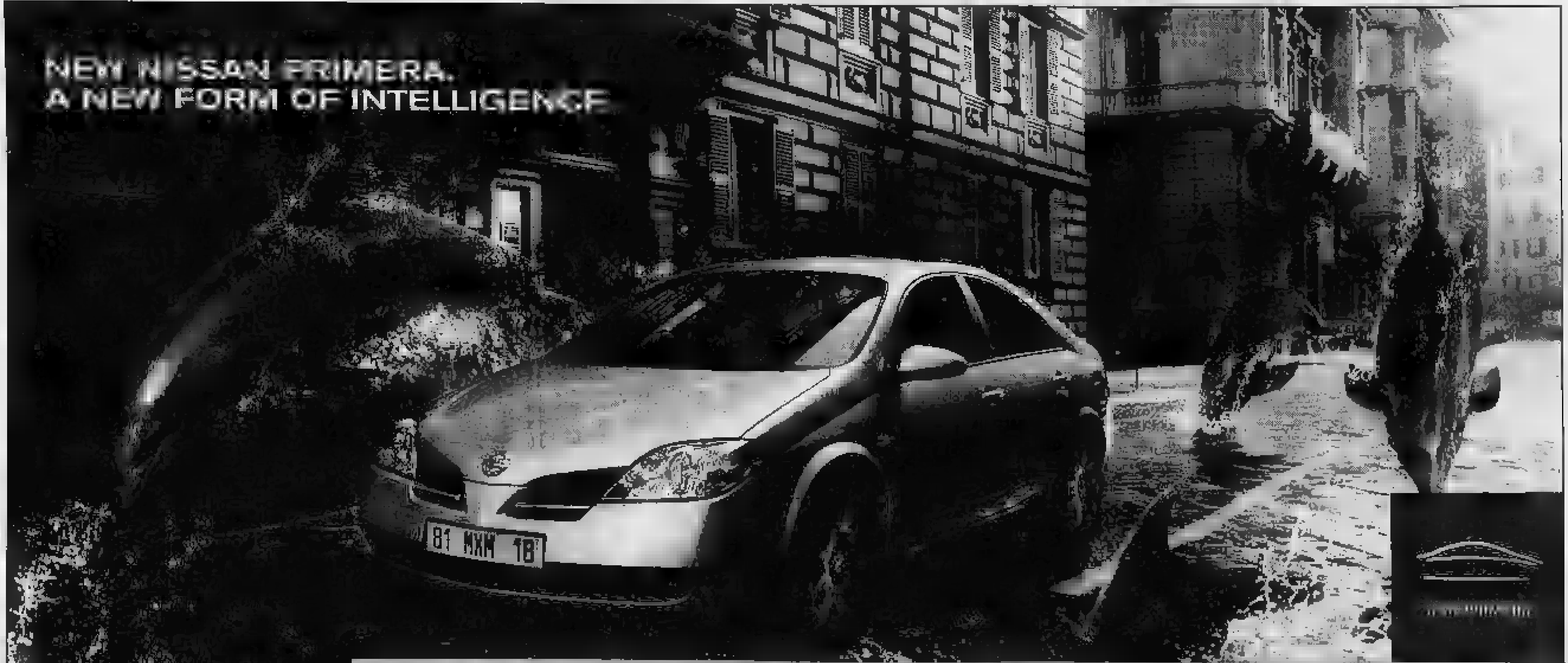
CAMPIONATI REGIONALI LIGURI RAGAZZI E CADETTE



Atletica Cuneo in buona [illegible] sulla pista di Genova

Buoni risultati per l'Atletica Cuneo ai Campionati regionali liguri Ragazzi e Cadette. Elisa Carrara, all'esordio stagionale, ha saltato in alto 1 metro e 49, seconda; al posto d'onore la staffetta 4x200 Cadette con Chiara Costamagna, Elisa Allione, Valeria Gosmar e Debora Rigon. Ecco gli altri giovani [illegible] in grande evidenza, quasi tutti nei primi dieci: Eleonora Brovia, [illegible] metri; Marco Rinaldo, lungo; Greta Biglione, 1000; Giulia Gallino e Giulia Aimo, 60; Andrea Quattrocchi, [illegible]; Paolo Romana, 60 Ragazzi; Veronica Alvaro, 60; Elisa Allione, lungo; Debora Rigon, 80. [b. s.]





Da domani una «due giorni» con le stelle d'Europa. Presentato lo sponsor per la maglia del libero

Il grande volley è a Cuneo

Noicom sfida Milano, russi e francesi



CUNEO

Il Piemonte ospita [illegible] finali della Coppa Cev, domani e domenica Cuneo sarà capitale della pallavolo europea [illegible] le sfide [illegible] tra Noicom, Asystel Milano, i russi [illegible] Lokomotiv Belgorod e i francesi [illegible] Poitiers.

Quattro sfide [illegible] alto livello [illegible] alcune delle grandi stelle della pallavolo continentale. Pensate che andranno in campo ventotto nazionali [illegible] stelle brillanti come De Giorgi, Sartoretti, Mastrangelo, Cardona, il croato Omrcen, Kantor, Casoli, [illegible] [illegible], Zlatanov, Milinkovic, Rosalba, Hald, Tethioukine, Klimkin, Chambertin, Maly, Yoko, insomma molti dei grandi protagonisti dei prossimi appuntamenti con World League e Mondiali.

Su Cuneo saranno puntate le televisioni di sette Nazioni con dirette via satellite per tutti gli eventi più importanti, insomma la «Final four» si presenta come uno degli appuntamenti più attesi della stagione sportiva [illegible] Nord Ovest.

IL LIBERO. Dalla partita di domani [illegible] libero Pietro Rinaldi avrà una maglia nuova. Per un ruolo speciale ecco i colori della «Silf» nell'ambito di una nuova sponsorizzazione. La società di finanziamento al consumo fa parte del gruppo Banca Regionale Europea e alla presentazione dell'accordo erano presenti [illegible] vicepresidente Bre, Piero Bartolottto, il presidente Silf, Carlo Felici, e [illegible] direttore Vito Torelli.

GLI SPONSOR. Tanti ospiti d'onore al Palasport di Cuneo nella due giorni di Coppa Cev, arriverà anche Franco Pecci, un ex pallavolista oggi titolare della Compagnia aerea «Blue Panorama», importante sponsor del volley cuneese.

IL PROGRAMMA. Da oggi sono in corso gli allenamenti, ma le ostilità si apriranno domani. Alle 15 scenderanno in campo Belgorod e Poitiers, [illegible] [illegible] piatto forte è la sfida Noicom Brebanca-Asystel prevista alle 18. Domenica finale per il terzo posto alle 15,30 e sfida decisiva alle 19, il tutto con le coreografie e i tamburi degli sbandieratori della «Città di Alba».

I BIGLIETTI. Sono in vendita ancora oggi nelle filiali della Banca Regionale Europea e negli uffici Noicom di Galleria San Federico a Torino. Da domani sono disponibili alle biglietterie del Palazzetto (prenotazioni 0171698187). Sono previsti abbonamenti per i quattro incontri (dai 15 ai 30 euro) e tagliandi per [illegible] gara singola (dai 10 ai 25 euro).



Il libero Pietro Rinaldi [illegible] la nuova maglia firmata Silf



Giampaolo Montali vuole confermarsi «bestia nera» di Cuneo

Qui Asystel

Le magie Montali per un successo

Tra Cuneo e Milano da sempre non corre buon sangue, ma la rivalità ha toccato i massimi livelli lo scorso anno, quando l'Asystel eliminò la Noicom Brebanca in semifinale scudetto. Quattro partite «bollenti» con tanto di trascico penale per sette tifosi piemontesi. Milano ha grandi giocatori, ma l'artefice dei risultati è l'allenatore Gianpaolo Montali, uno che ha vinto tutto a Parma e Treviso, ma soprattutto ha un record di trionfi pesanti ai danni di Cuneo. Un grande «nemico» che proprio a Milano è a secco di successi e sogna di tagliare un altro traguardo a spese della Noicom.

Qui Belgorod

Mezza Nazionale per vincere tutto

Sulla panchina dei leoni di Belgorod c'è la coppia Shipulin-Kondra, lo stesso tandem che guida la Nazionale russa. Hanno costruito un gruppo formidabile (altezza media superiore ai due metri) con campioni del calibro di Tethioukine, Klimkin, Kamoutskin, Egortchev, ovvero mezza Nazionale. Sono i favoriti per il campionato e pure in Coppa Cev [illegible] [illegible] formazione da battere, anche perché per molti di loro l'evento è considerato un test chiave per conquistarsi una maglia in vista della World League e dei Mondiali. Daranno il massimo.

Qui Poitiers

Galletti e argentini per tentare il colpo

In Europa la pallavolo francese sa farsi valere e tra Cannes e Parigi negli ultimi anni hanno vinto tutto. Per il Poitiers l'avventura comincia contro i favoriti del Belgorod, ma un sestetto dove brillano argentini e nazionali francesi arriva a Cuneo per sorprendere. Osservati speciali i «gaucho» Spajic e Maly e i «galletti» Montmeat e il ventunenne Duhagon e senza bisogno di presentazioni la stella Chambertin (a 36 anni è il De Giorgi di Francia) e il potente opposto Yoko. Per vederli arriverà a Cuneo anche il ct della Nazionale Philippe Blain.



Franco Pecci, titolare della Blue Panorama, con Igor Omrcen e Tuomas Sammelvuo

«PROFESSIONISTI» IN MANETTE



GLI INVESTIGATORI

Non è stato facile smantellare la banda degli uomini d'oro. In quasi tutte [illegible] rapine, i malviventi avevano infatti avuto l'accortezza di portarsi via anche la videocassetta che [illegible] ripreso la loro azione. Inoltre cinque dei componenti della banda (su sette) risultavano incensurati [illegible] non [illegible] quindi possibile riconoscerli. I sostituti procuratori Ausiello e Zanchetti [illegible] avvalsi dell'aiuto del colonnello Ricciarelli (nella foto), del maggiore Masic e dei loro uomini.



L'ULTIMO COLPO

La gang ha rischiato di essere arrestata in flagranza nel corso dell'ultimo colpo (nella foto Vincenzo Rinaldo), compiuto a Mondovì, alla Banca Regionale Europea. Le intercettazioni telefoniche avevano permesso di capire solo che [illegible] banda sarebbe entrata in azione nel Cuneese. [illegible] colpo fruttò [illegible] milioni, in parte recuperati. Appena tre giorni dopo, scattarono i primi arresti e nel giro [illegible] poche settimane l'intera banda fu smantellata.

Finisce in carcere l'avventura degli uomini d'oro

Presi dai carabinieri: hanno rapinato 5 milioni di euro in 56 banche

Claudio Laugeri

Rapinare banche era una professione, retribuita con 5 milioni di euro (quasi 10 miliardi di lire) in 8 anni. I 7 «uomini d'oro» smascherati dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Torino hanno raccontato [illegible] aver già speso tutti i soldi portati via dalle casse delle 56 banche rapinate in Piemonte e delle due prese di mira all'estero (una in Austria e l'altra in Lussemburgo).

E comunque, per qualche anno dovranno accontentarsi della mensa carceraria, dato che sono [illegible] tutti condannati in udienza con rito abbreviato (consente di ottenere lo sconto [illegible] un terzo della pena). Gli «uomini d'oro» sono Vincenzo Rinaldo, [illegible] anni (condannato a 9 anni, [illegible] mesi e mille e 200 euro di multa) e Rocco Verderosa, 54 [illegible] (8 anni, [illegible] mesi e mille [illegible] di multa); Cosimo Proto, di 39, di Sangano [illegible] anni e 880 euro di multa); José Carta, di 34 [illegible] anni e 840 euro di multa); Adriano Costa, di 30 (3 anni e [illegible] euro [illegible] multa); Angelo Elia, di 66 [illegible], [illegible] mesi e 460 euro [illegible] multa); Carmelo Cascino, 34 anni, di Grugliasco (4 anni).

«Avrebbero speso i soldi in ostriche e champagne, il solito cliché», dice il pm Sandro Ausiello, che con il collega Pierluigi Zanchetta ha coordinato [illegible] indagini dei militari. «Due anni [illegible] inchiesta», dice il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, «ed eravamo quasi riusciti a prenderli in flagranza dopo l'ultimo colpo», aggiunge [illegible] maggiore Mauro Masic. In quell'occasione, i carabinieri [illegible] anche riusciti a recuperare 300 milioni, quanto restava [illegible] 680 portati via dall'agenzia di Mondovì della Banca Regionale Europea.

> Gentili e mai violenti, i sette banditi hanno avuto tra le loro vittime anche due istituti di credito in Austria e Lussemburgo Una parte del bottino depositata all'estero

I sette lavoravano con scrupolo ed evitavano la violenza: bastava slacciare la giacca e lasciare intravedere la pistola infilata nella cintola. Restavano [illegible] banca un'ora, quanto era [illegible]rio per far sbloccare le serrature [illegible] «caveau» e i videoregistratori (entrambi hanno chiusura a tempo) collegati alle telecamere [illegible] circuito chiuso. Già, perché le forze dell'ordine sono ormai attrezzate per la rielaborazione delle immagini al computer e quei nastri costituivano un rischio.

Le rapine avvenivano quasi sempre poco prima della chiusura per la pausa del pranzo: in banca c'erano soltanto i dipendenti, che venivano poi chiusi in qualche stanzino. Oppure, i banditi entravano in banca da un ingresso secondario, utilizzando chiavi modificate. Anche quello, un lavoro da professionisti.

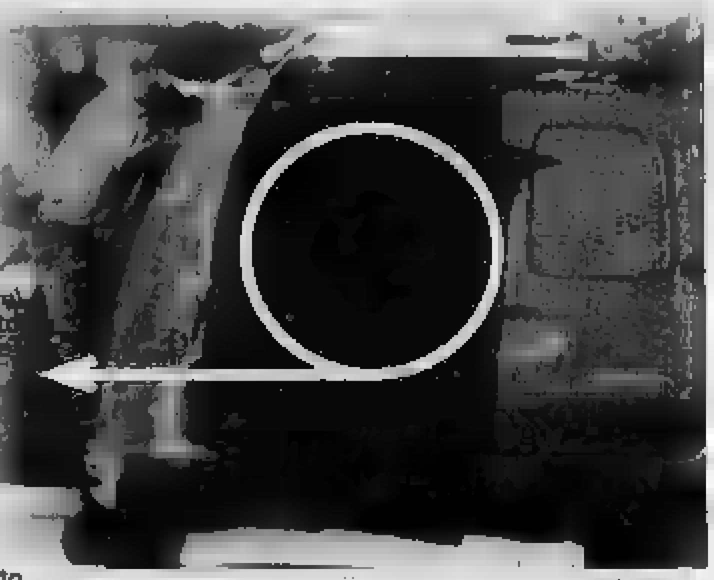
Carabinieri e magistrati non spiegano perché gli «uomini d'oro» abbiano deciso di rapinare anche lo sportello [illegible] Schwaz della Bank Austria e quello [illegible] Banco di Napoli in Lussemburgo, ma è possibile che il gruppo fosse in quei paesi per altri motivi.

Come hanno testimoniato molte inchieste di Tangentopoli, Austria e Lussemburgo mantengono ancora una scarsa trasparenza sui conti correnti bancari. L'importante [illegible] che i titolari [illegible] miliardari. Come i «7 uomini d'oro».

COME IN UN FILM: DAI FACILI SUCCESSI ALL'EPILOGO DAVANTI AL GIUDICE

Linguaggio in codice e assalti pianificati

Nelle telefonate gli investigatori erano «i calcestruzzi» [illegible] loro gli «operai»
Per giorni venivano annotate le abitudini degli impiegati [illegible] quelle dei clienti
e durante gli assalti non sono mai state usate le armi: bastavano le parole



IL [illegible]
Un Kangoo [illegible] il motor-home della banda. Dotato [illegible] vetri [illegible] specchio (garantiscono perfetta visuale [illegible] chi si trova all'interno [illegible] rischi di farsi notare) veniva parcheggiato davanti alle banche da assaltare.



IL CICLISTA
Vincenzo Rinaldo, uno [illegible] solito agire mascherato [illegible] ciclista. Per [illegible] più credibile scendeva addirittura dalla bicicletta davanti alla banca. Ma, una volta all'interno, insieme ai complici entrati [illegible] accorgimenti, intimava agli impiegati [illegible] consegnare il denaro.

Angelo Conti

I marescialli dai capelli bianchi hanno rispetto per i «rapinatori puri», quelli che sanno entrare in banca e magari fuggire con centinaia di milioni senza violenze, [illegible] seminare terrore, senza rinunciare ad un cenno di cortesia. Malviventi sempre più rari in un panorama fatto di balordi, di tossicodipendenti, di disperati. Gente invece pericolosa, capace di premere il grilletto senza un perché.

I sette uomini d'oro appartenevano alla «vecchia» scuola. E se i carabinieri del Nucleo Operativo riferiscono che solo Vincenzo Rinaldo e Rocco Verderosa avevano alle spalle qualche esperienza criminale, c'è da dire che i cinque neofiti avevano comunque imparato bene dai maestri.

Che l'intelligenza fosse una caratteristica della gang appare chiaro: dieci miliardi di bottino in otto anni rappresentano un record difficilmente avvicinabile. [illegible] a stupire (in una banda che offre una



TRUCCHI E TRAVESTIMENTI

LE ARMI
La gang degli uomini d'oro agiva sempre armata di tutto punto. Ognuno portava [illegible] pistola, ma sempre [illegible] solo rigorosamente alla cintola. In 56 rapine è stata sempre mostrata, estratta mai.

commistione fra siciliani, pugliesi, calabresi e torinesi della città e della provincia) è soprattutto la razionalità dell'azione.

Ogni colpo veniva pianificato con pignoleria. Innanzitutto venivano prescelte le banche con dotazioni di sicurezza meno efficienti, davanti alle quali veniva parcheggiato [illegible] Renault Kangoo che [illegible] stato opportunamente modificato [illegible] carrozzeria. Sulla fiancata del furgone era stato montato [illegible] vetro a specchio che, se impediva la visione dall'esterno all'interno, consentiva invece l'operazione opposta. Era così facile annotare, senza essere scoperti, le abitudini degli impiegati ed anche le [illegible] di maggiore e minore affluenza di clienti. Le banche venivano fotografate e filmate, poi studiate. Per le comunicazioni ci si affidava ai cellulari, ma utilizzando il gergo dei muratori: il «cantiere» [illegible] la banca, [illegible] «geometra»

> Erano capaci di attendere assieme con gli ostaggi anche più di un'ora prima che si aprissero le casse munite di timer [illegible] per impadronirsi delle videocassette che li avevano appena ripresi e chiuse pure loro in contenitori [illegible] tempo

l'organizzatore del colpo, gli «operai» i rapinatori, le «guaine» i milioni [illegible] lire, i «calcestruzzi» i carabinieri. Parole che hanno inizialmente disorientato i militari del Nucleo Operativo.

Il colpo seguiva sempre canoni di estrema calma. All'interno dell'istituto di credito, il più delle volte entravano [illegible] tre, tutti [illegible] pistola alla cintola. Avvicinandosi alle casse spiegavano agli impiegati che quella [illegible] una rapina, avendo cura di mostrare l'arma quasi distrattamente, senza guasconate. Anche i rari episodi di insofferenza o di reazione, sono sempre stati controllati a parola.

I malviventi si [illegible] in banca di solito per un'ora (cercando di entrare proprio al momento della chiusura) sia per poter prelevare la maggior quantità di denaro possibile (quasi tutte le [illegible] sono ormai dotate di temporizzatori che rilasciano [illegible] [illegible] gradualità) e sia per impossessarsi delle videocassette registrate (che dispongono di [illegible] meccanismo che ritarda l'apertura dell'alloggiamento che [illegible] contiene). Tempi lunghi [illegible] anche necessari per visitare il caveau, come è successo in svariate occasioni.

La fuga avveniva, nel primissimo tratto, a piedi: accorgimento prezioso per evitare che impiegati e clienti potessero annotarsi il [illegible] di targa [illegible] auto impiegate per scappare. La [illegible]visione d[illegible] bottino avveniva subito, [illegible] anche nei momenti [illegible] maggior attività, nessuno ha mai ostentato ricchezza eccessiva. Se [illegible] vero che «donne, caviale e champagne» [illegible] erano disdegnati dalla gang, [illegible] altrettanto vero che gli uomini d'oro hanno sempre pensato al loro futuro, «sistemando» in luoghi sicuri parte della refurtiva. Uno [illegible] loro, Adriano Costa, ha poi scelto di risarcire in parte le banche (restituendo 100 milioni che aveva m[illegible] da parte) pur [illegible] avere uno sconto di pena.

Ma, quel che sorprende, [illegible] la decisione [illegible] investire all'estero. La g[illegible] avrebbe depositato parte dei [illegible] miliardi rapinati anche su conti esteri, a cominciare dai bottini dei colpi effettuati in Austria e Lussemburgo, mai entrati in Italia. [illegible] investigatori hanno cercato [illegible] ritrovare tracce di queste ricchezze, ma inutilmente: è infatti plausibile che siano stati utilizzati prestanome al momento dell'apertura [illegible] conti e che questi depositi continueranno così a produrre ricchi interessi per tutto il periodo dell'«assenza» dei loro veri proprietari.

Banda del buco tradita [illegible] gioielli tribali

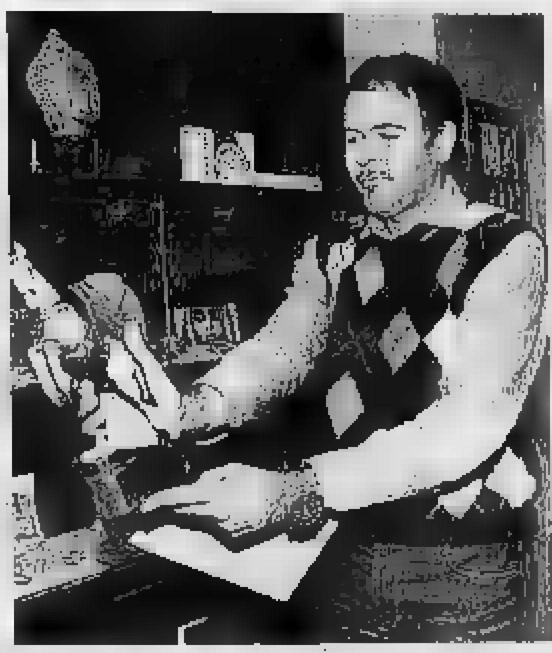
Dopo il colpo in via XX Settembre i quattro ladri sono subito arrestati

Mario Feruglio, Giuseppe Foti, Gennaro Silvestri e Antonino Pascucci. Tutti fra i 40 ed i 60 [illegible]. Fossero calciatori giocherebbero in una squadra di vecchie glorie, in realtà costituiscono una delle più agguerrite bande del buco della città. Finita al [illegible] completo alle Vallette, qualche giorno fa, subito dopo il colpo alla Gioielleria Boninsegni di via XX settembre 49.

Un colpo studiato con la dovuta attenzione e portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby fra Torino e Juventus. I quattro avevano scelto [illegible] obiettivo la gioielleria tribale di Alessandro Boninsegni, un negozio aperto da [illegible] dozzina d'anni. Vetrine [illegible] di oggetti preziosi ed esotici insieme, deliziosi cavallini [illegible] legno con fregi in oro provenienti dall'India, anelli [illegible] pietre rare e preziose raccolte e tagliate provenienti da tutto il mondo, orologi antichi e griffatissimi. Teatro delle operazioni il negozio proprio a fianco della gioielleria, attualmente [illegible] ristrutturazione. Entrare [illegible] stato facilissimo, come facile era stato praticare un foro, del diametro di una quarantina di centimetri, attraverso il quale passare nella gioielleria. Una volta dentro lo «smilzo» del gruppo [illegible] prima passato ai complici tutti gli oggetti lasciati sui ripiani e negli espositori, poi si era dedicato alla cassaforte, non perdendo tempo ad aprirla, [illegible] staccandola dal muro e portandola via.

> Per entrare in azione hanno atteso che tutti fossero davanti alla tv per la sfida Toro-Juve A tradirli una piccola dose di cocaina Una perquisizione ha fatto il resto

Al mattino dopo la scoperta [illegible] misfatto e [illegible] denuncia alle forze dell'ordine. Per i ladri cominciavano proprio qui i primi guai perché Alessandro Boninsegni forniva a polizia e carabinieri anche le fotografie di tutti gli oggetti trafugati. Partivano [illegible] consuete indagini, galvanizzate - dopo quasi una settimana - da [illegible] colpo di fortuna: una radiomobile dell'Arma sorprendeva, in corso Regina, Mario Feruglio, [illegible] in tasca un grammo e mezzo di cocaina. I carabinieri decidevano una perquisizione domiciliare in piazza della Repubblica 6 dove [illegible] della gang, Antonino Pascucci, cercava di lanciare contro i militari un grosso [illegible] da guardia. I carabinieri bloccavano sia il cane e sia il padrone e ritrovavano, subito dopo, una grossa borsa contenente oggetti preziosi e [illegible] argenteria. Grazie ad una ricevuta, pinzata ad uno dei «pezzi», i militari risalivano alla gioielleria Boninsegni. Facile era confrontare le foto dei pezzi di cui era [illegible] denunciato il furto, con gli oggetti ritrovati: circa l'80% della refurtiva veniva così recuperata e riconsegnata. Mancavano all'appello solo tre preziosi anelli di zaffiri che i malviventi confessavano di avere ceduto ad un antiquario, di cui fornivano [illegible] e cognome (ora sotto inchiesta).

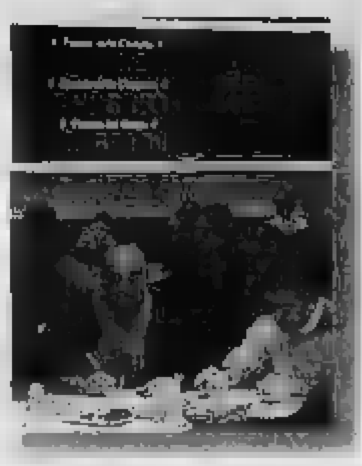


Alessandro Boninsegni [illegible] dei suoi gioielli tribali Il colpo venne portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby I banditi entrarono nella sua gioielleria praticando un buco nel muro dal negozio a fianco in ristrutturazione

Nel corso della perquisizione, i carabinieri del Nucleo Radiomobile di via Veglia rinvenivano anche banconote e monete, presumibilmente sottratte in un negozio di numismatica. Insieme a tronchesine, trapani, coltelli, picozze, cacciaviti ed altri arnesi da scasso. Fra il materiale sequestrato anche guanti di lattice dello stesso tipo e marca [illegible] quelli ricuperarti fuori dall'oreficeria ed usati dalla banda la notte del colpo.

[a. con.]

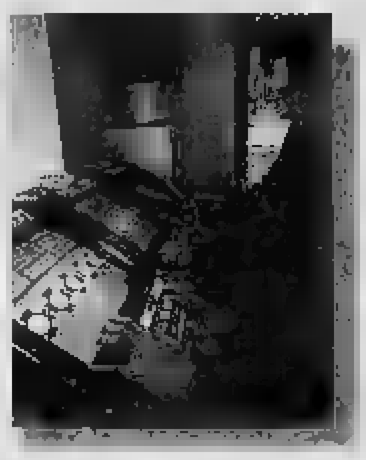
NUOVI FILONI DI INDAGINE



BINGO. In Piemonte-Valle d'Aosta, [illegible] sale Bingo sono 33, la metà nella provincia di Torino (17). Dopo il recente via libera, c'è stato un boom. Nel mirino le società, per ricostruire la provenienza dei capitali investiti nelle sale



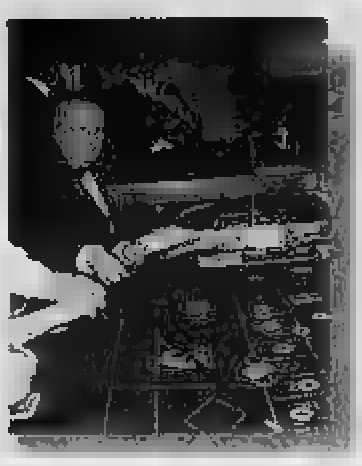
SCOMMESSE. I punti Snai (scommesse sportive e ippiche) sono 82 (a Torino 37). La Snai detiene la leadership del mercato con oltre 850 locali collegati, 8000 i terminali [illegible] line in Europa. Si può giocare anche la Tris



VIDEOPOKER. Sono migliaia i bar trasformati in «casinò» illegali, grazie al videopoker. Le sale gioco sono in [illegible] 1267. Alcuni gestori alterano le schede elettroniche in modo da utilizzare banconote. E le vincite sono in denaro



IPPODROMI. Gli ippodromi in Piemonte sono tre. Il totalizzatore delle scommesse sulle corse è collegato a 42 [illegible] ippiche. Finita l'era del riciclaggio di denaro, ci sono timori per l'aumento delle scommesse clandestine



CASINÒ. Un solo Casinò, quello di Saint Vincent, in Valle d'Aosta. Sarà uno dei compiti più delicati, per la «polizia dei giochi». Al centro, riciclaggio, furti [illegible] fiches, truffe e il fenomeno dell'usura

La polizia si siede al tavolo da gioco

Nasce la sezione che indaga nel mondo delle scommesse

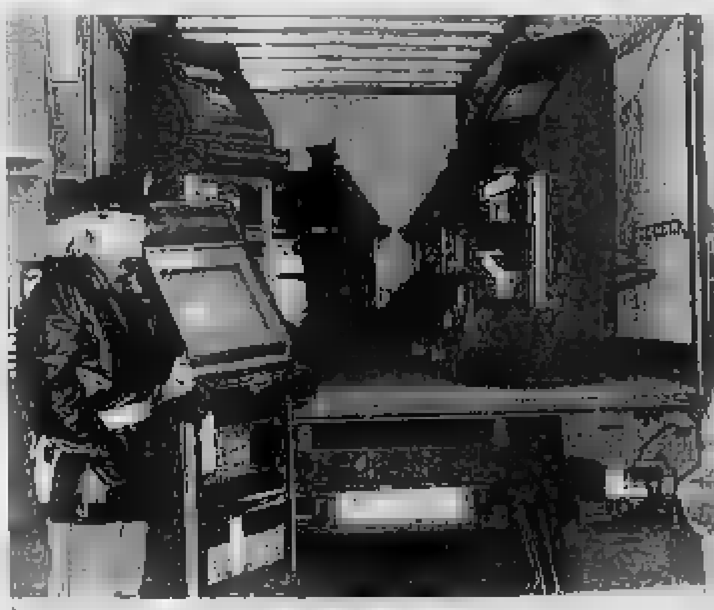
[illegible] **Numa**

Lotterie, sale bingo, videopoker. E poi: ippodromi, casinò, scommesse [illegible] ogni possibile evento sportivo. Senza dimenti[illegible] i soliti giochi, dal lotto al Totocalcio, le agenzie ippiche e il mondo misterioso, controllato direttamente dal racket, delle bische e del gioco clandestino. Da oggi [illegible] nel mirino della polizia. A Torino è opera[illegible] la «polizia [illegible] giochi e [illegible] scommesse». Un nucleo speciale voluto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per tutelare un settore «troppo spesso inquinato dalla malavita organizzata». Indagini non partono da zero: la prima spallata [illegible] bar-casinò di Torino e dintorni [illegible] di pochi giorni fa, con i poliziotti «infiltrati» nei locali dove di possono perdere, [illegible] pochi minuti, migliaia di euro. Poliziotti e giocatori, fianco a fianco, per scoprire debolezze e segreti dei baristi-croupier, che pagano le piccole vincite prendendo i [illegible]di dalla [illegible] e le grandi - rarissime - attraverso [illegible] finanziarie del racket. Realtà drammatiche: anziani rovinati, uomini costretti a rubare, famiglie disgregate. La polizia, [illegible] le videocamere, ha documentato le gior[illegible] monotone [illegible] questi locali mangi[illegible]di, affondati nelle periferie, anonimi, dall'aria innocua. Tra le vittime, anche minorenni [illegible] hanno «bruciato» i soldi di papà nelle macchinette.

Gli agenti, da [illegible] i garanti della legalità, nei bar e nelle sale gioco, nei casinò italiani (Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia), nelle sale bingo aperte [illegible] in tutto il territorio nazionale, negli ippodromi e nelle agenzie di scommesse. Insomma, ovunque si possono guadagnare soldi (legalmente) [illegible] il gioco d'azzardo. In tutto, saran[illegible] 226 unità specializzate, distribuite in [illegible] questure sedi di procure distrettuali. Per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la sezione della «polizia dei gio[illegible] farà capo alla Questura di Torino, sotto il diretto control[illegible] del vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino. «E' [illegible] aspetto sempre più presente nella vita dei cittadini - spiega il questore Nicola Cavaliere, che ha seguito personalmente la nascita della sezione piemon[illegible] - che deve essere controlla[illegible] con la massima attenzione. Ci sono aspetti complessi e delicati, da valutare anche [illegible] il trascorrere del tempo. Dobbiamo rendere più [illegible] e [illegible] i luoghi di svago collettivo, casinò, sale bingo, ippodromi».

Dalla fine di marzo opereranno in tutt'Italia 226 unità specializzate, per investigare con compiti complementari rispetto a quelli già svolti da [illegible] organismo della Guardia [illegible] sull'attività della criminalità organizzata e comune nel mondo dei giochi legali. L'attività investigativa sarà simile a quella svolta dalle normali sezioni [illegible] polizia giudiziaria. Con un'arma [illegible] più: la specializzazione. I poliziotti torinesi hanno già completato [illegible] a Roma, altri ne seguiran[illegible].

Il casinò di Saint-Vincent, dunque, tra gli «osservati speciali», senza tralasciare però le decine di sale bingo inaugurate in tutto il Piemonte negli ultimi tre mesi; il mondo dell'ippi[illegible] è da sempre tra i più esposti alle infiltrazioni della malavita. E poi i videopoker che, [illegible] volta modificati, sono da tempo al centro [illegible] un business finanziario e del riciclaggio [illegible] denaro illegale. Usura compre[illegible]. Infine totonero e lotto clandestino, anche a Torino, [illegible]trollati dai clan camorristici o legati al racket calabrese, radicato soprattutto nella cintura di Torino.



Un sequestro di macchine videopoker: le segnalazioni di irregolarità sono migliaia

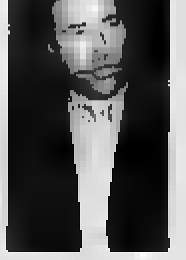
LA STRUTTURA INSERITA [illegible] MOBILE. PARLA IL COMMISSARIO RESPONSABILE

«Un giro d'affari di milioni di euro»

La Questura: così eviteremo infiltrazioni da parte del racket

INTERVISTA

Il capo della [illegible] «Polizia dei giochi» [illegible] squadra mobile, è il commissario capo Vincenzo Niccoli, responsabile della «Criminalità organizzata», affiancato dal vicecapo della mobile, Sergio Molino. Una squadra composta da sette poliziotti, tutti specialisti, che hanno [illegible] raggio d'azione a livello regionale. In ogni squadra mobile [illegible] Pie[illegible] e Valle d'Aosta, ci [illegible] due agenti «referenti», in grado [illegible] segnalare le varie situazioni locali. Si tratta di poliziotti particolarmente esperti e tutti reduci da un recente corso di aggiorna[illegible] a Roma. E' un progetto seguito con particolare attenzio[illegible] dal questore Nicola Cavaliere.



Il questore Nicola [illegible]: la «polizia [illegible] giochi» avrà competenza non solo sul Piemonte ma anche sulla Valle d'Aosta

Quando entrerete in azione?

«Su questo aspetto non posso anticipare nulla. Posso però dire che le prime indagini, grazie alle segnalazioni arrivate, riguarderanno i videopoker, diffusi a migliaia in [illegible] regione. E' chiaro che la "polizia dei giochi" si innesta in una squadra che lavora da tempo su questi problemi. Non è che si parta da zero...».

Può spiegare, sotto il profilo operativo, che cos'è la «Polizia dei giochi»?

«E' una struttura "dedicata" specificamente a questo problema, sempre di maggiore [illegible] per i cittadini. Noi abbiamo il compito che tutto quanto è autorizzato [illegible] legge si svolga in modo regolare e [illegible] contaminazione della malavita organizzata, [illegible] per quanto riguarda [illegible] frequentazioni delle sale gioco, dei bar, degli ippodromi, sia per quanto riguarda problemi più sofisticati, come il riciclaggio [illegible] denaro frutto di attività illecite e altri aspetti collaterali. L'usura, per esempio, o l'infiltrazione del racket nella stessa gestione delle attività. Non dimentichiamo che attorno a quel mondo ruota un giro d'affari di milioni di [illegible].

Un'unità indipendente, agile...

«Molti però non hanno capito bene di cosa [illegible]. Si è parlato di un'unità indipendente, [illegible] non è così. Dobbiamo specificare che la sezione è inserita all'interno della squadra mobile; direttamente collegata con le altre sezioni, [illegible] modo da avere un quadro preciso delle varie ipotesi investigative che si possono delineare. Lavoreremo in stretto contatto con tutte [illegible] varie specialità. Dall'Ufficio stranieri, alla Digos».

Infine il mondo delle [illegible]messe clandestine.

«Questo è un [illegible] investigativo a cui riserveremo molte delle [illegible] energie. Le bische, per esempio. Da qualche [illegible] un fenomeno di scarso rilievo, da qualche tempo sono tornate di moda. Ci sono segnali preoccupanti, su questo fronte. Poi i combattimenti illegali fra cani, [illegible] scommesse gestite dal racket, per quanto riguarda le [illegible] dei cavalli o il calcio. Sino ai fenomeni più misteriosi, talvolta leggende. Come le gare tra motociclisti, [illegible] tanto [illegible] totalizzatore per le puntate e i locali punto di riferimento. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Manca il personale, gli infermieri costretti a [illegible] massacranti» «Barbania, per la fusione di [illegible] Comuni decidono gli abitanti» - «Il postino torna al mattino» - «E il panorama?» - «No al senso unico»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere dell'ospedale Molinette. Vorrei sottolineare i gravi disagi provocati dalla mancanza di personale. L'azienda ha bandito un concor[illegible] a febbraio [illegible] l'ammissione in graduatoria [illegible] circa ottanta infermieri professionali; però non si capisce [illegible] fine abbia fatto questa graduatoria.

«Girano voci che la Regione non abbia stanziato i fondi per questi nuovi infermieri. Così [illegible] dipendenti, [illegible] costretti a svolgere turni molto duri, anche di 1[illegible] a 16 ore, a saltare i riposi per g[illegible] l'assistenza minima di base all'ammalato.

«Va tenuto presente che non siamo robot e a forza di lavora[illegible] questi turni, aumenta il rischio di sbagliare. Quello che mi chiedo è: dove andremo a finire?».

Segue la firma

Il sindaco di Barbania ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo: "Barbaniesi alla riscossa" e desidero rispondere alla mia concittadina, [illegible] quale de[illegible] che [illegible] amministrazioni comunali [illegible] Barbania, Levone e Rocca Canavese, paesi interessati ad [illegible] eventuale fusione di Comuni, non hanno [illegible] preso nessuna decisione ufficiale in proposito.

«Il problema è stato esaminato da una commissione consiliare che ha avuto contatti con gli organi regionali per ora solo a livello consultivo.

«Voglio far presente che tutto ciò [illegible] progettato per poter guidare noi la fusione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato centrale sono sempre più ridotti ed i piccoli Comuni saranno obbligati a trovare soluzioni alternative per la loro sopravvivenza. Anche se [illegible] amministratori fossero favorevoli, l'ultima parola spetterà ai cittadini che [illegible]no chiamati ad esprimersi con [illegible] referendum.

«Il sottoscritto, barbaniese di nascita, esaminando con molta attenzione il problema, è addivenuto alla conclusione [illegible] abbandonare "il campanile" poiché anche con il nuovo Comune la Municipalità di Barbania continuerà ad esistere [illegible] maggiori e migliori servizi.

«[illegible]el momento in cui saremo più numerosi e dato che il [illegible] Comune farà sicuramen[illegible] parte della Comunità Montana [illegible] Alto Canavese ci [illegible] garantiti più fondi e servizi per cui anche i trasporti [illegible] avvantaggeranno.

«Rassicurando inoltre la signora [illegible] nessuno smantellamento del paese sarà fatto, la invito a ritrovarci all'ombra del "Ciochè", [illegible] per fare battaglia, ma per discutere democraticamente, [illegible] facevano i nostri avi»

Ettore Andreis

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiari[illegible] su alcune irregolarità del recapito segnalate in via XXIV Maggio a Moncalieri ed in zona Crocetta.

«A causa dell'assenza per malattia dei portalettere titolari la consegna della corrispondenza è stata effettuata da personale contemporaneamente impegnato nel recapito presso altre zone.

«[illegible]' stata privilegiata la consegna della corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), di quella prioritaria e dell'ordinaria.

«Il recapito delle stampe è avvenuto a più riprese [illegible] plichi, suddivisi per famiglia, che non sempre è stato possibile inserire nelle [illegible] delle lettere.

«Ci scusiamo con la clientela rassicurandola, nel contempo, che si stanno adottando i necessari provvedimenti perché il servizio di recapito possa [illegible] svolto regolarmente nella mattinata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nessuna città in Europa può vantare un punto panoramico come il [illegible] della Maddalena di Torino. Ma la crescita di molti alberi ormai chiude più di metà della visuale, che nei giorni di vento spazia dall'Appenni[illegible] genovese all'Adamello. Si abbattono inutilmente tanti alberi, perché [illegible] si provvede a potare e a trapiantare quelli antistanti al Faro [illegible] Vittoria?

«Non si vede quasi più niente [illegible] lassù! Perché nessuno ci pensa».

Segue la firma

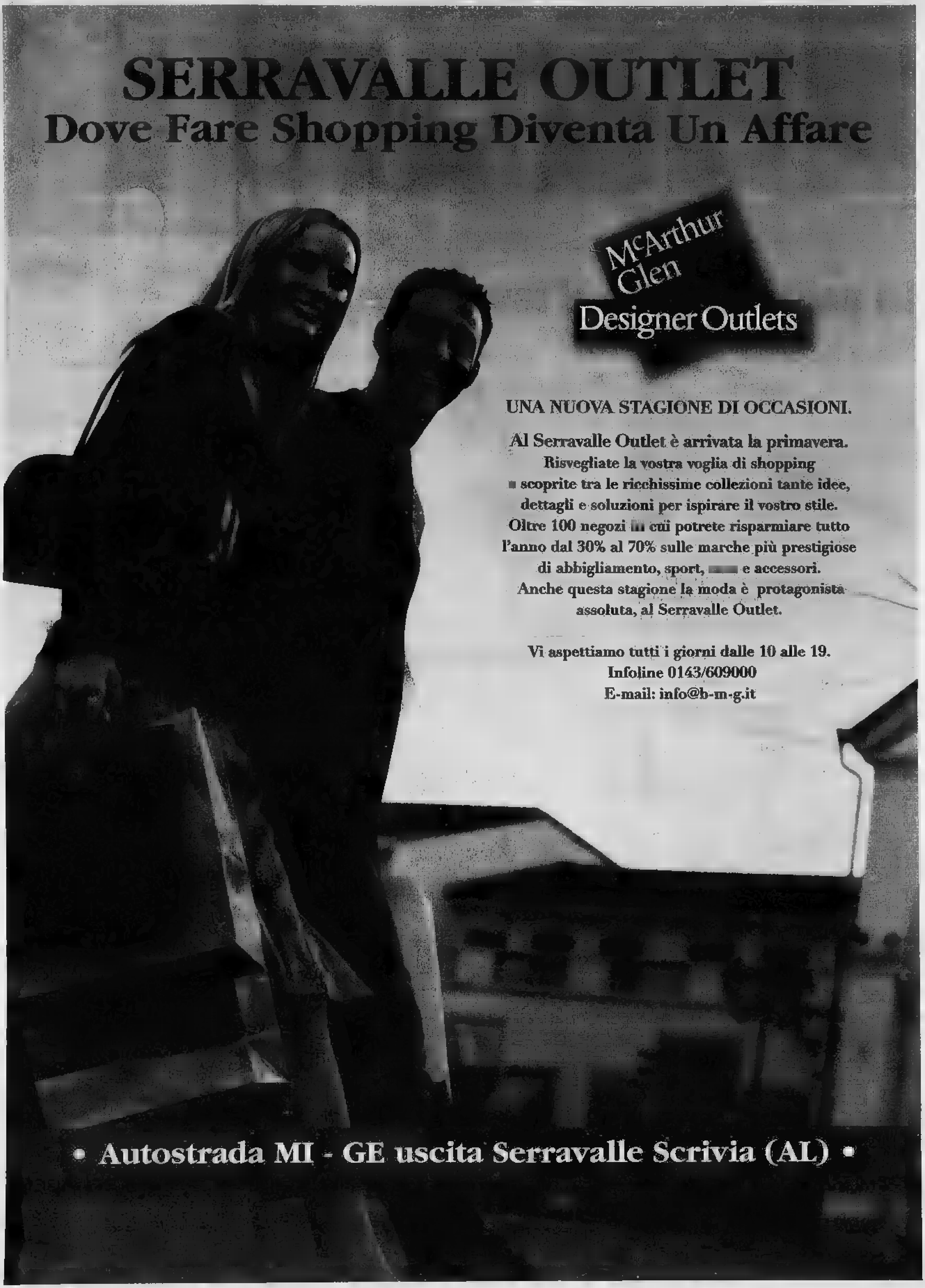
Un lettore ci scrive:

«Dopo la chiusura dei mercati generali sarebbe il caso di considerare se l'ultimo tratto di via Giordano Bruno [illegible] possa essere percorribile totalmente nei due sensi [illegible] marcia.

«Attualmente le vie adiacenti sono zone di parcheggio selvaggio e molto spesso [illegible] va a passo d'uomo. Basterebbe poco per rimediare [illegible] caos».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


SERRAVALLE OUTLET
Dove Fare Shopping Diventa Un Affare
McArthur Glen
Designer Outlets
UNA NUOVA STAGIONE DI OCCASIONI.
Al Serravalle Outlet è arrivata la primavera.
Risvegliate la vostra voglia di shopping
scoprite tra le ricchissime collezioni tante idee,
dettagli e soluzioni per ispirare il vostro stile.
Oltre 100 negozi cui potrete risparmiare tutto
l'anno dal 30% al 70% sulle marche più prestigiose
di abbigliamento, sport, e accessori.
Anche questa stagione la moda è protagonista
assoluta, al Serravalle Outlet.
Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 10 alle 19.
Infoline 0143/609000
E-mail: info@b-m-g.it
• Autostrada MI - GE uscita Serravalle Scrivia (AL) •

SANDRO BIASOTTI ACCIUFFA UN COMPROMESSO SUI BUONI SCUOLA: SI VOTERA' MARTEDI'

In Regione la spunta l'ostruzionismo duro

Paolo Lingua

GENOVA

La contestata legge sui buoni scuola a favore delle famiglie dei ragazzi che frequentano le scuole private della Liguria sarà presentata in Consiglio regionale martedì prossimo, dopo che sarà ritoccata qua e là in sede di commissione lunedì pomeriggio: la maggioranza di centrodestra, un po' ammaccata dopo l'attacco delle minoranze di centrosinistra, dopo tre notti di «filibustering», s'è inoltre impegnata a dare un quadro legislativo generale alla complessa materia.

Ieri, per tutta la giornata, c'è stato un susseguirsi di riunioni, incontri, conferenze-stampa. Alla fine, è passata la proposta di armistizio del centrosinistra (che esce rinsaldato e coeso dalla prova dell'ostruzionismo) presentata direttamente al presidente Sandro Biasotti che ha convocato l'opposizione per trovare una via d'uscita.

In pratica: l'opposizione ha deciso di chiudere la prova [illegible] forza dell'ostruzionismo in cambio del ritiro della legge e della sua ridiscussione in commissione, impegnandosi [illegible] per [illegible] discussione «normale» nel Consiglio di martedì prossimo. Biasotti ha anche lanciato un appello ai parlamentari liguri del centrosinistra per lavorare [illegible] a sostenere le scelte sulle infrastrutture (autostrade, porti e ferrovie) frutto dall'accordo governo-Regione.

Biasotti ha accettato [illegible] promesso sulla legge sui buoni-scuola e ha convinto [illegible] truppa, da giorni divise tra «falchi» (cattolici intransigenti sostenitori delle scuole confessionali private) e «colombe», fautori d'un [illegible] più sommesso nel dibattito: [illegible], alle 21, come aveva già predisposto il presidente Gianni Plinio, s'è svolta una fulminea seduta del Consiglio regionale, nel [illegible] della quale s'è deciso all'unanimità il rinvio della legge in commissione. A questo esito si è giunti dopo un'altra notte «agitata»: infatti, era prevista una seduta del Consiglio per le 20 di mercoledì. Si è partiti [illegible] forte ritardo, ma è stato facile rendersi [illegible] che non si riusciva a mettere insieme il numero legale, per le «defaillances» della stessa maggioranza, mentre il pubblico - questa volta formato in larga parte [illegible] sostenitori [illegible] scuole private e di esponenti di Comunione Liberazione (movimento che ha sostenuto il centrodestra alle regionali del 2000) - era innervosito e deluso. Tra polemiche e minacce di denunce, sospensioni continue, poco dopo la mezzanotte si è chiusa la seduta. Era evidente che la maggioranza non riusciva a «tenere» lo scontro giocato sul «filibustering» della minoranza, tradizionalmente più scafata alle battaglie assembleari. Inoltre si capi[illegible] che a molti consiglieri [illegible] era piaciuta la proposta «integrativa» di finanziamenti anche alle famiglie dei ragazzi delle scuole pubbliche avanzata da Sandro Biasotti.



La protesta per i buoni-scuola

«Maisie»: una grande Melato vince la scommessa di Ronconi

Roberto Iovino

GENOVA

Mille sfumature nello [illegible] a rendere, in un continuo mutare di colori, l'adulta e la bambina, una presenza in scena ininterrotta per oltre quattro ore. Una grande lezione quella che mercoledì sera Mariangela Melato ha regalato al pubblico della Corte, alla prima di «Quel che sapeva Maisie» di Henry James. Dopo le applaudite recite a Milano, lo spettacolo, diretto da Luca Ronconi e coprodotto dal Piccolo di Milano e dal Teatro di Genova, è appunto approdato sul nostro palcoscenico.

«Quel che sapeva Maisie» na[illegible] da un'operazione teatrale estremamente complessa. Ronconi da tempo esplora il rapporto fra teatro e letteratura. Il testo di James, scritto nel 1897, è certamente affascinante e stimolante: al centro della vicenda c'è una bambina, Maisie, i cui genitori divorziati vivono un rapporto di odio e di rancore che si riversa sulla figlia, strumento delle loro reciproche vendette. Un meccanismo perverso nel quale entrano, uno dopo l'altro i nuovi consorti e i diversi amanti. A [illegible] interessa la salvaguardia dell'equilibrio psicofisi[illegible] di Maisie, sola contro tutti, alla disperata ricerca d'amore. Il tema dell'infanzia tradita è del resto [illegible] a James cui si deve anche quel capolavoro che è "Giro di vite" magistralmente trasposto in opera da Benjamin Britten, [illegible] dei capolavori del teatro musicale del Novecento.

Il dramma di [illegible] è, obbiettivamente di ardua trasposizione in scena. Ronconi ha risolto con un «gesto» [illegible] bravura. La lettura oscilla fra passato e presente, fra racconto e dialogo diretto, in una costruzione lucida che assume a tratti i caratteri del melodramma, a tratti quelli dell'oratorio.

Ronconi [illegible] puntato sulla parola, esasperato i caratteri dei personaggi, dilatato i tempi, sottolineato il senso di tragedia senza trascurare qualche soffio di garbata ironia, nella voce disincantata della bambina.

Sarebbe stato forse utile qualche taglio, soprattutto nella seconda parte, dominata dai grandi «duetti» dagli incontri-scontri fra Maisie e gli altri. Splendido per l'architettura drammaturgica quello con il padre, rivelatore della ipocrisia degli adulti, alla ricerca [illegible] una qualsiasi giustificazione per i loro gesti.

Al di là della prolissità [illegible] [illegible] che richiede a interpreti e ascoltatori una concentrazione notevole (e non giova la scelta di una illuminazione eccessivamente contenuta), basato com'è sul valore della espressione verbale, l'interpretazione di Ronconi ha momenti di indubbia poesia, di eleganza, impreziosita dalla scena essenziale di Margherita Palli: sipari, veli, neri e bianchi calano e si alzano per delimitare spazi e suggerire ambienti.

Cambi veloci che per fortuna non rallentano un ritmo a dire il vero già alquanto lento. L'operazione di Ronconi è resa possibile dalla presenza della Melato. Difficile pensare a un'altra Maisie. La Melato ne offre una caratterizzazione trascinante, recita e si muove per [illegible] [illegible] minima caduta di tensione, costruisce [illegible] bambina-donna davvero straordinaria.

Accanto a lei, un cast di prim'ordine. Annamaria Guarneri ha vestito con maestria i panni della signora Wix. Brava Giorgia Senesi a caricare di antipatia la detestabile madre. Da segnalare anche Paola Bigatto, Moddle e Galatea Ranzi, la signorina Overmore, mentre non [illegible] tutto a proprio agio è parso Gabriel Garko nella parte di Claude. Pubblico folto e applausi finali per tutti. Repliche fino al 28 marzo.



Mariangela Melato è la Maisie di Ja[illegible]

[illegible] E FLASH

PROTESTA

Una bara in piazza contro [illegible] giustizia ingiusta

Un disoccupato genovese di 47 anni, Gaetano Pantaleo, ha trascinato ieri mattina una bara di legno da piazza De Ferrari fino a Palazzo Tursi e alla prefettura, per chiedere al Comune che gli sia assegnata una casa. L'uomo è partito da De Ferrari alle 11.30, incatenato alla bara che trascinava per terra e con [illegible] cartello sul petto, in cui diceva che quella era la fine che il Comune voleva fargli fare. Pantaleo ha raggiunto Palazzo Tursi ed è rimasto lì fino alle 15.30. Ex-saldatore, Pantaleo era stato [illegible] nell'83 nel [illegible]rso dell' operazione anti-camorra che aveva portato in carcere anche Enzo Tortora. I magistrati [illegible] avevano poi scagionato, ma la disavventura aveva sconvolto la sua vita, facendogli perdere il lavoro e la casa. Da otto [illegible] dorme in strada o in rifugi di fortuna.

SANITA'

Bimbo di 5 anni vive grazie a un defibrillatore

La vita di un bambino di 5 anni colpito da una malattia cardiaca chiamata sindrome di Brugada è affidata a una capillare [illegible] protettiva stesa intorno a [illegible] dal «118». Medici e personale delle pubbliche assistenze seguono ogni ora i movimenti del piccolo, da [illegible] all'asilo, fino all'abitazione della nonna, pronti a intervenire in pochi minuti con un defibrillatore per salvargli la vita. La vicenda è emersa alla presentazione [illegible] convegno [illegible] «Rianimazione cardiaca extraospedaliera» che si svolgerà sabato a Cogoleto. Questo e altri [illegible]si saranno portati d'esempio sabato al convegno. Ai lavori interverrà tra gli altri una donna di Cogoleto che è stata salvata dai medici per essersi trovata a pochi minuti dall'ospedale quando ha avuto un attacco di cuore.

PER L'8 MARZO LE DONNE INDOSSERANNO QUALCOSA DI BIANCO CONTRO IL CONSUMISMO DELLA FESTA

Più donne occupate, ma crescono gli incidenti

Grido d'allarme da parte della Commissione regionale delle pari opportunità

GENOVA

Aumenta in Liguria l'occupazio[illegible] femminile (+10,6% rispetto [illegible] 1995), ma [illegible] anche gli infortuni delle donne sul lavoro, che riguardano un quarto [illegible] occupate soprattutto nel settore terziario. È quanto emerge da uno studio presentato ieri mattina dall'Inail.

Rispetto al 1995 le donne occupate in Liguria sono passate da 212 mila a 235 mila con un incremento del 10,8%, superiore al dato nazionale e del Nord-Ovest e [illegible] poco inferiore a quello del Nord-Est. Come ha spiegato Roberta Linares della Sovrintendenza medica regionale [illegible] Liguria, la presenza lavorativa femminile è maggiore tra i 20 e 34 anni, pressoché paritaria tra i 35 e i 34 mentre nelle classi di età successive tende a calare, attestandosi su valori percentuali inferiori a quelli maschili.

In aumento, però, sono anche i dati che riguardano gli infortuni: nell'industria su 31392 incidenti sul lavoro 7236 riguardano le donne, e la percentuale aumenta nel [illegible]tore agricolo, dove gli infortuni al femminile sono circa un terzo di quelli maschili, 418 su 1216. I settori maggiormente a rischio [illegible] le donne paiono essere quelli alimentare, del commercio e alberghiero dove su 1485 infortuni 959 hanno interessato lavoratrici. «Dai dati - ha aggiunto Roberta Linares - emerge che le donne hanno un approccio più propositivo alla cultura della sicurezza sul lavoro, derivato forse da una naturale attenzione verso le situazioni di pericolo o minaccia nei confronti del nucleo familiare».

8 MARZO Le donne della Liguria oggi sono state gentilmente invitate a indossare qualche cosa di bianco, il colore della memoria, per dare un significato di testimonianza a un anniversario che con il tempo è diventato «consumistico» e ha cancellato il ricor[illegible] di sacrifici e di oppressione nei confronti delle donne. Il cortese «sollecito» è venuto dalla consigliera regionale Rossella D'Acqui, ieri, nel corso dell'assemblea indetta dalla Commissione Pari Opportunità della Regione. Tra le altre proposte che sono emerse nel dibattito, ha assunto una particolare valenza l'annuncio della prossima istituzione di una sorta di «credito [illegible]» per donne che diano vita a nuove attività imprenditoriali. Si è anche parlato di costituire una rete di asili e di nidi vicino ai posti di lavoro (grossi enti e imprese di una certa dimensione) per venire incontro alle esigenze [illegible] giovani lavoratrici madri. [p. l.]

LA PAROLA AGLI OPERATORI TURISTICI

ALBERGATORI

C'è il tutto esaurito nelle strutture ricettive con ricadute positive sull'intero tessuto economico della Riviera

COMMERCIANTI

«Clientela di qualità e rilancio dell'eleganza dei tempi migliori» Piacciono anche Baudo e lo spettacolo

ESERCENTI

Affari d'oro per bar e ristoranti del centro Promossi la passerella che migliora il traffico e il villaggio delle radio

SANREMO SI al FESTIVAL



La folla che tutti i giorni, per molte ore, si accalca attorno alla passerella di via Mameli, di fronte all'ingresso del Teatro Ariston, nella speranza di vedere gli artisti

Gianni Micaletto

SANREMO

La Sanremo del turismo promuove il Festival targato Baudo. Albergatori, commercianti, ristoratori, baristi, fiorai concordano sul recupero d'immagine e di clientela dopo il tonfo dello scorso anno. [illegible] tanto una questione [illegible] (grosso modo le presenze sono ai livelli del 2001), ma di qualità. Gente che spende con meno parsimonia: per soddisfare i piaceri del palato come per rinnovare il guardaroba. C'è anche chi rilancia l'abitudine degli omaggi floreali agli artisti, recapitati nei camerini. «Il più "gettonato"? Senz'altro Baudo - rivelano da "Sanremo Fiorita" -. Molti anche gli estimatori dell'Arcuri e della Elvadere. Gente che è tornata a spendere per i propri beniamini e per se stessa. Un salto di qualità e quantità». Positivo anche il giudizio di Gabriella Lanteri (ai fiori Arlanos): «Va molto meglio, non solo per gli affari. Lo spostamento della passerella, ad esempio, ha avuto ricadute positive sulla viabilità».

«Ci vorrebbe un Festival a stagione», sospira Nino Borelli, del bar Sabrina. «E' migliorato il livello della clientela - assicura Fabio Compagnucci, del bar Festival -. Per noi operatori del centro, lo spostamento del villaggio delle radio-tv private in piazza Borea d'Olmo ha compensato la perdita del Palafiori». Al bar Melody fanno notare un innalzamento dell'età degli ospiti: «Ci sono più anziani. In generale, gente più adatta alle caratteristiche del Festival». Soddisfatti alla Bottega del Caffè, di fronte alla passerella: «Sta andando benissimo, molto meglio di un anno fa. Meno male che Sanremo ha il casinò e il Festival, altrimenti sarebbero guai seri».

E i negozi? «Per fortuna che c'è il Festival: ce ne vorrebbe uno al mese - commenta Gino Moro, della boutique Mingo di via Matteotti -. E' un motore per tutto il comparto turistico e commerciale. Complimenti a Baudo, ma anche a Bottini e Bissolotti. L'unico appunto è per il Teatro del mare: troppo impatto ambientale». Romeo Giacon (Annamode), presidente locale della Confcommercio, abbozza un'analisi più ampia: «Dal punto di vista spettacolare il livello è più che buono. Tutt'altra cosa al confronto con il disastro dell'edizione-Carrà. Con cantanti più popolari, s'alza la qualità media delle presenze. Ho visto la prima serata in teatro e ho notato con piacere lo sforzo per tornare all'eleganza di un tempo, intesa come scelta dell'abbigliamento. Tutto bene, ma non dimentichiamo i problemi strutturali della città, che s'ingigantiscono in queste occasioni: servono più parcheggi per tutti». Voti alti anche alla boutique L'Inferno di via Feraldi: «Si lavora molto meglio dello scorso anno. Lo spettacolo? Bello, piacevole, divertente». Leggermente in controtendenza Gianni Tinelli, della boutique Old England: «Non noto grandi cambiamenti nella clientela. In compenso, ci sono meno parcheggi a causa del Teatro del mare. Comunque, il Festival conserva il suo straordinario potere di traino per il turismo».

Affari d'oro anche per i ristoranti del centro, soprattutto quelli di piazza Bresca. «Baudo è una garanzia. Sento commenti positivi da parte di tutti i clienti. Personalmente, poi, trovo splendida la scenografia», dice Bruno Martino, titolare del ristorante Da Nicò. Sulla stessa lunghezza d'onda è Vittorio, dell'omonimo ristorante: «E' un grande Festival, con una clientela di ottimo livello». Soddisfatto pure Alessandro Il Grande, di Pastamania, in corso Garibaldi: «Si lavora di più e meglio, nonostante la chiusura del Des Etrangers e la perdita del Palafiori».

Gli albergatori confermano il tutto esaurito. «Sono aumentate le presenze - anticipa Dario Valle, della Federturismo -. In pratica, questa settimana ci consente di salvare un mese intero di lavoro, con ricadute su tutto il tessuto economico cittadino. Baudo è un grande: ha riportato il Festival a una linea più tradizionale, più adatta all'immagine di Sanremo. L'unica nota un po' stonata è l'eccesso di zelo di alcuni vigili: tanti clienti se ne sono lamentati». Igor Varnero, presidente della Federalberghi, conferma gli aspetti positivi: «Hotel pieni, gran lavoro per ristoranti, bar, negozi. E grazie alla Regione, la vetrina del Festival promuove finalmente il turismo ligure».

Teo chiama «Bissolino»

Il comico: ma il sindaco è sempre malato?

SANREMO

«Where is the major? Porché non viene mai? E' sempre malatouu?». Teocoli-Keith Richards non si lascia sfuggire l'assenza del sindaco Bottini in prima fila. E incalza l'assessore Bissolotti, dopo averne storpiato più volte il nome esordendo con un «Bissolinouu». Quanto basta per creare un piccolo caso in diretta, ieri sera, davanti a milioni di telespettatori.

Il Superassessore tenta a gesti una giustificazione di facciata, ma la mimica non convince il comico. Che insiste: «E' malatou come l'altra volta? E' a Spotornouu?».

Chiara l'allusione all'ultimo Festival targato Fazio, quando Teocoli era la scatenata spalla del conduttore savonese bocciato dalla giunta di centrodestra (per via degli appelli no-global di Jovanotti e di un feeling mai sbocciato). Una simpatica vendetta, quella consumata dall'artista milanese, sullo stesso palco, a distanza di due anni?

> Esilarante e imprevista esibizione con Baudo, l'assessore incassa con grande signorilità

Nel dubbio, Bissolotti ha elargito sorrisi alle telecamere guidate da Gino Landi, stando al gioco. Anche quando Teocoli in versione Richards, la mitica Chitarra dei mitici Rolling Stones, l'ha preso per i fondelli: «Are you the major (il sindaco)?». E Pippo Baudo: «No, è l'assessore...». E lui: «Sono vent'anni che sei ass[illegible] non sali mai (inteso come ruolo a Palazzo)?».

Da ormai consumato frequentatore di ribalte televisive, Bissolotti ha incassato con signorilità, anche perché non ha mai nascosto di essere sincero estimatore dello stesso Teocoli.

Quanto a Bottini, non deve stupire più di tanto la sua assenza. A differenza del fidato collaboratore, non ama comparire davanti alle telecamere, lasciando spesso al potente assessore l'onere (e soprattutto) l'onore di rappresentare il Comune.

Chissà se, dopo ieri sera, cambierà idea.... [g. mi.]

COMPOSIZIONI IGNORATE

Comune - Rai guerra dei fiori

■ Tra Comune e Rai scoppia la «guerra dei fiori». A Palazzo Bellevue il fatto che nelle prime due serate del Festival la regia non abbia dedicato neppure un'inquadratura alle composizioni [illegible] non è proprio andata giù. Adirato, l'assessore Marco Lupi, intorno alle 14 di ieri ha avuto un incontro con il regista Gino Landi e ha lanciato l'aut-aut: «Se i fiori non saranno ripresi farete a meno delle nostre composizioni per la finale. Avevamo concordato con lo scenografo una serie di addobbi, fiori nuovi ogni giorno, composizioni per una balconata da 32 metri lineari. Tra materia prima e allestimento un'operazione promozionale del costo di decine di milioni. E invece niente». E Lupi rincara la dose: «Sanremo manda tutti gli anni i fiori per il concerto di capodanno a Vienna e le inquadrature di quella diretta sono eccezionali, vengono viste in mondovisione e da miliardi di persone. Gli austriaci non hanno bisogno di commissioni, discussioni, preghiere. Qui si deve sempre fare il giro delle 7 chiese». [g. ga.]

LA SODDISFAZIONE AUMENTA (CON QUALCHE BRUTTA FIGURA)

Sandro Chiaramonti

SUPERATA la metà del Festival, si registra una generale soddisfazione della città, aspettando che i fuochi artificiali di domani portino polemiche e audience. Ha funzionato la [illegible] sistemazione della passerella («Perché non lo abbiamo fatto prima? Perché solo ora il regista ha capito le nostre esigenze», ha detto Bissolotti). Traffico più scorrevole, commercianti soddisfatti, via Matteotti funzionale e simpatica. Lo spostamento del villaggio delle radio in piazza Borea D'Olmo ha poi consentito di utilizzare il grande parcheggio di piazza Eroi. Evviva.

Il Bissolotti-pensiero si fa largo, e d'altronde il Superassessore è impegnato in ben altri progetti, sponsorizzando, almeno per quanto di competenza, il Festival del Futuro [illegible] Pippo Baudo direttore artistico e Fiorello presentatore. Prova generale durante la prima serata, con Fiorello scatenato e Baudo a coccolarselo in disparte (lui!).

La città, indubbiamente, è sempre più coinvolta, crescono le occasioni per [illegible] il Festival anche in piazza, visto che la maggior parte delle persone non può accedere al superblindato Ariston. Peccato davvero per il programma delle manifestazioni sul palco di piazza Colombo: degnissimo in qualunque [illegible] posto e in qualunque altro momento, inadeguato come «contorno» del Festival in nome del Comune. C'è, tra l'altro, un «Non solo Sanremo» che va ad aggiungersi, almeno nella percezione generale, a Sanremo Giovani, all'Accademia e chissà a cos'altro, come se di confusione non ce ne fosse già abbastanza.

Ovvio che l'inconveniente maggiore siano i ritardi al Teatro del mare: buona idea, pessima realizzazione. Non sappiamo di chi siano le responsabilità, non sappiamo neanche se ce ne siano, a cominciare dal povero patron Angelo Esposito. Certamente è noto il risultato: una pessima figura in mondovisione. E purtroppo conta solo questo.

Varia umanità sanremese: è il primo Festival s[illegible] due grandi alberghi come il Méditerranée e il Des Etrangers, ma questo attiene a un altro argomento, le regole che si dovrebbero stabilire per non perdere preziose strutture ricettive. Infine si è registrata la protesta dell'assessore alla Floricoltura Lupi perché il regista Gino Landi nelle inquadrature (sino a mercoledì) aveva dimenticato i fiori di Sanremo, che sono comunque tornati sul palco in grande stile: 1-1, ed è già qualcosa.

PROSEGUONO LE REGISTRAZIONI RAI

Gianna, Irene e gli altri oggi al Teatro del mare

La Nannini e la Grandi guidano dalle 20,30 un nutrito gruppo di artisti
Nuova protesta, questa volta contro i rumori: possibili controlli Arpal

Enrico Ferrari

SANREMO

E' decisamente il Teatro delle polemiche. Mentre si spegne l'eco delle proteste in arrivo dagli «alluvionati» della sala stampa di radio e tv, anche perché finalmente il sole è tor[illegible] a splendere [illegible] città dei fiori, sul Radio2 [illegible] cade l'ennesi[illegible] tegola: alcuni residenti si [illegible] lamentati per [illegible] eccessivo provocato dall'impianto che pompa watt sul lungomare. Non si esclude che la prefettura chieda all'Arpal di intervenire per controllare i decibel. Niente di [illegible]: alcune estati fa, al parco Alfano erano state zittite star internazionali di «Sanremo blues» perché troppo «chiassose». E' la città della musica che non sopporta la musica.

Il programma preparato dalla Publimod, intanto, [illegible] avanti. Ieri sera, con un leggero ritardo per [illegible]ere che si radunasse un po' di pubblico, RaiUno ha registrato la prima parte dello speciale che verrà trasmesso in seconda serata il 23 e il 30 marzo. Sotto le transenne si sono accalcate le ragazzine con le macchine fotografiche, pronte a immortalare i loro beniamini. Alle 21 sono saliti sul palco i torinesi Subsonica, che hanno cantato «Nuova ossessione» con Cristina dei Krisma alla [illegible] (Fabrizio, l'altra metà dei Krisma, gruppo new wave degli Anni 70-80, [illegible] dietro le quinte). Il cantante Samuel ha incassato gli auguri dei fans, nonché [illegible] bacio della presentatrice Jane: era il suo compleanno. Ieri sono poi sfilate la danzeraccia Ana Bette e la colombiana Shakira, già ospite dell'Ariston, accanto ai campioni in lizza al Festival Francesco Renga e Matia Bazar. Altri protagonisti davanti alle telecamere sono stati Mirò, Noozer and Kurtz, Luca Sepe e due «laureati» dal concorso Sanremo rock, il gruppo Hidea e Paolo Fattorini.

Oggi nuovi appuntamenti a [illegible] gresso libero nell'impianto di lungomare Dapporto, vicino all'ex stazione Fs. Dalle 14,30 alle 16,20, il Teatro del Mare propone esibizioni di artisti emergenti. Dalle 16,30 partono le dirette di Rai [illegible]: ospite de «Il Cammello» sarà il divertente Gianni Fantoni, l'attore che Maurizio Costanzo invitava a «imitare il pomodoro». Stasera dalle 20,30 alle 23,30 [illegible] registra[illegible] tv di RaiUno, [illegible] «grossi calibri» del mondo delle sette note. Ci sarà la regina del rock italico, Gianna Nannini. La grintosa cantautrice senese [illegible] per tornare [illegible] un nuovo disco, a qualche [illegible] di distanza dal precedente «Cuore»: il [illegible] lavoro dell'interprete di «America», «Fotoromanza» e «Bello e impossibile» uscirà il 19 aprile. Domani sera è attesa anche una rocker in ascesa, Irene Grandi, che sabato pomeriggio terrà un concerto a invito. I biglietti si ritirano alla Piramide di piazza Colombo. Tra i cantanti el Festival si esibiranno il leonino Gianluca Grignani e Alexia, mentre le ospiti internazionali [illegible] Paulina [illegible] e Carolina Marquez. E ancora Erika e i Carlito, in lizza fra le Nuove Proposte l'anno scorso. Chiudono il nutrito gruppo altri due premiati a Sanremo rock, il quartetto Godiva e [illegible] Zen. Gran finale dalle 23,30 fino all'una con la festa dance ricca diformazioni dei Datura alSoundlovers al Magic Box.

UN GLORIOSO TITOLO AGGIORNATO

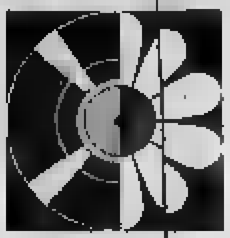
«Mille euro al mese»

«Se potessi avere/mille [illegible] al mese/senza esagerare/sarei certo di trovare/tutta la felicità». Vi ricorda qualcosa? E' l'incipit di «1000 euro al mese», con Daniele Silvestri [illegible] il ritornello di [illegible] lire al mese», canzone di Gilberto Mazzi datata 1938, nonché film con la mitica Alida Valli. Allora, però, si trattava di un miraggio: lo stipendio di un medico condotto era di cento lire ogni trenta giorni. Adesso, un migliaio di euro (o euri, come qualcuno vorrebbe dire, sbagliando) sono pressoché il minimo per garantirsi un sostentamento. Silvestri, in gara al Festival con il brano «Salirò», si è adeguato ai tempi: la valuta che ha accompagnato l'Italia è andata in pensione pochi giorni fa, e il cantautore romano si è adeguato ai tempi che mutano. Il pezzo che riecheggia quella famosa melodia d'anteguerra fa parte dell'album «Uno-due», in uscita proprio oggi (naturalmente, comprende pure «Salirò»). Il [illegible] della [illegible] e cantata da Silvestri prosegue [illegible] dissertazioni sulla [illegible] valuta: «Imparerò a parlare in questa lingua sconosciuta/sognando di riuscire, un giorno, a fare la ricevuta». Musica per commercialisti? [e. f.]



I torinesi Subsonica, con Cristina dei Krisma alla voce, nella registrazione di ieri

Liguria in vetrina Biasotti consegna il «Disco in jeans»



Giulio Gavino

DISCO [illegible] JEANS Il presidente [illegible] Regione Sandro Biasotti consegna stasera sul palco dell'Ariston al vincitore della categoria Giovani il «Disco in jeans», opera dello scultore di Albisola Valter Boj, che testimonia come la Liguria sia vicina al Festival, veicolo di promozione turistica privilegiato con ricadute per l'intera regione.

BLACKOUT DI RAIUNO Un inconveniente tecnico ha oscurato da ieri mattina fino a pomeriggio inoltrato il segnale di Raiuno a Sanremo. Una squadra di tecnici, inviata a Monte Bignone, ha riparato il guasto [illegible] le segnalazioni dei [illegible] che temevano di non poter vedere il Festival [illegible] state centinaia. Con tutta la Rai a Sanremo a vedere le immagini in bassa frequenza o via satellite, nessuno si era accorto del guasto.

OCCUPAZIONE [illegible] «abusiva» in via Matteotti in [illegible] della prima registrazione dello special di «Uno Mattina» registrato [illegible] «salotto» di Sanremo. Ieri si è scoperto che la produzione aveva occupato il suolo pubblico [illegible] autorizzazione e senza pagare la tassa al Comune. Scampato il pericolo di una contravvenzione, da martedì i documenti [illegible] messi in regola.

[illegible] L'omaggio ai jeans l'ha fatto ieri la splendida [illegible] bionda violinista dell'Orchestra Rai resa famosa dall'edizione-Fazio del Festival. Durante le prove ha sfoggiato un paio di jeans modello «domopak», aderenti al punto da far dimenticare alla platea di addetti ai lavori i cantanti per arrovellarsi sulle possibile tecniche utilizzate per infilarseli. Comunque molto apprezzata.

MODELLA PER L'AR[illegible] Proclamazione vip, nella notte del Dopofestival, per la «Modella per l'Arte 2001» che ha ammaliato la discoteca «Ninfa Egeria». Lyuba [illegible]yenik, 23 anni, top model di origini ucraina, occhi azzurri e capelli castani, un metro e 82 di altezza, corpo statuario, è stata l'ambasciatrice della bellezza del concorso patrocinato dalla Regione Piemonte.

VIETATO FUMARE L'occhio acuto dei gorilla dell'Ariston non si posa solo sui pass che permettono l'accesso a teatro e sale stampa ma, per disposizioni dell'organizzazione, vigila severamente sui divieti anti-fumo che mai come quest'anno vengono fatti rispettare.

SOSIAMANIA Per chi aspetta i [illegible] per ore nella speranza di un autografo, anche la vista di un sosia è una soddisfazione. Applauditissima, ieri, la coppia virtuale Richard Gere e Lara Croft accompagnati da Liz Taylor. Divi per gioco sulla passerella.

MUSICA & LIBRI In questi giorni superlavoro anche per la Piccola Libreria di via Escoffier. Ieri è stato presentato «Music power», di Dario Salvatori, «sanremologo» che ha all'attivo anche un'opera sui 50 anni della kermesse. Oggi, alle 17,30, il musicista bresciano Rolando Giambelli presenta il [illegible] libro fotografico «Twin Towers forever».

PROVE Il momento dei fans è arrivato. Da oggi pomeriggio prove aperte al pubblico alla galleria dell'Ariston e cantanti da ascoltare gratis per i fortunati possessori di un biglietto invito.

[illegible] di cantanti [illegible] «InvaXon»

I Matia Bazar, De Scalzi e la Ruggiero con Malerba e la Nasa in un fantafilm

SANREMO

Giancarlo Golzi e Piero Cassano dei Matia Bazar, Antonella Ruggiero, Francesco Baccini, Bruno Lauzi, Vittorio De Scalzi hanno già detto sì.

Sandro Giacobbe, [illegible] Dario Vergassola, Corrado Tedeschi e Paolo Calissano, [illegible] arrivati subito dopo. Ma il cast non è ancora completo: il genovese Massimo Morini, leader dei Buio Pesto, direttore [illegible] e d'orchestra al Festival, proprio in questi giorni sta raccogliendo le ultime prestigiose adesioni di liguri doc (si parla, tra gli altri, di Gino Paoli e Beppe Grillo).

E [illegible] perché il film verrà girato in Liguria e sarà fatto da liguri. Saranno una cinquantina i cammei vip, di ospiti illustri del mondo dello spettacolo, dello sport e della cultura, riuniti nel [illegible] della beneficenza (a favore dell'Associazione italiana Sindrome X-Fragile, una malattia che colpisce un bambino su mille).

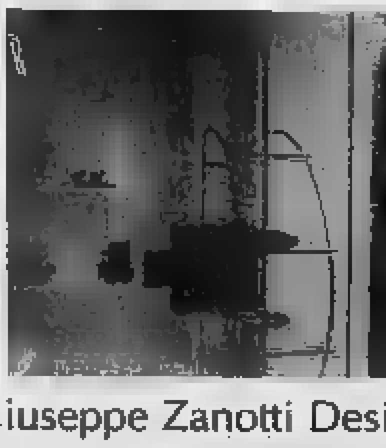
E' curiosa, se [illegible] incredibile quest'idea. Il film ha già un nome «InvaXon», e una trama: una prima parte che ripercorre la storia di Piero Fortunato Zanfretta, il metronotte genovese che dal 1978 ad oggi avrebbe avuto undici presunti incontri con gli alieni e che è in attesa di un contatto finale (il governo americano lo ha catalogato come X-files); una seconda parte, ambientata nel 2001, che vede gli alieni sbarcare a Genova, credendola il [illegible] del mondo (nel planisfero moderno la città si trova proprio al centro delle diagonali), e quindi invadere la Terra: un gruppo di eroi, affiancati da un manipolo di astronauti liguri, capeggiati da Franco Malerba (il primo astronauta italiano della storia). Combatterà gli extraterrestri e riporterà la pace.

Il costo della pellicola, prodotta dalla Liguria Film Company, sarà di 200 milioni, contro un valore di circa 16 miliardi. Sono stati già stretti accordi con una azienda leader nel settore cinematografico, è pronto un lancio mediatico delle grandi [illegible]ioni, con libro, Cd della colonna sonora, videocassetta in edicola, capi d'abbigliamento e gadgets.

La Nasa metterà a disposizione del film la base di Cap Canaveral, in occasione della missione STS-104, prevista a giugno. [f. pos.]

SANREMO VENERDI' 8 MARZO — GIORNO PER GIORNO

- ORE [illegible],00 — SALA STAMPA ARISTON ROOF: conferenza stampa Archinuè
-  PALCO [illegible] [illegible] moda
- ORE [illegible] — SALA STAMPA [illegible]: Conferenza stampa organizza[illegible]
- ORE 13,00 — SALA STAMPA ARISTON ROOF: conferenza stampa Comune di Sanremo - Rai Trade
- ORE 14,00 — «LA VILLA» DI CORSO CAVALLOTTI: Ospiti del Festival nel corso della diretta Tv di «Match Music»
- ORE [illegible],30 — SALA STAMPA ARISTON [illegible]: conferenza stampa Alicia Keys
- ORE 14,30 — TEATRO DEL MARE: Show-case
- ORE 15,00 — SALA STAMPA ARISTON ROOF: conferenza stampa Giuria di Qualità
- ORE 16,30 — TEATRO DEL MARE: Show-[illegible]
- ORE 16,30 — TEATRO DEL MARE: trasmissione radiofonica in diretta dal Radio2 Hall - «Il cammello di Radio2» con Flavia Cercato, Betty Senatore, Massimo Cervelli e Roberto Gentile
- ORE 17,00 — PALCO DI PIAZZA COLOMBO: finalissima concorrenti del «+ Bello del Mondo» [illegible] sfilata di moda»
- ORE 18,00 — PALCO DI PIAZZA COLOMBO: danza con il club Tropicana - animazione e distribuzione di gadget
- ORE [illegible] — VIE DEL CENTRO: sfilata delle bande Lithuanian State Wind Orchestra e Plastic System Band
- ORE 20,30 — TEATRO DEL MARE: esibizione Alexia, Gianna Nannini, Gianluca Grignani, Carlito, Erika, Carolina Marquez, Paulina Rubio, Irene Grandi, Godiva e Zen
- ORE 20,45 — TEATRO ARISTON: quarta serata del 52° Festival di Sanremo
- ORE 23,00 — «LA VILLA» DI CORSO CAVALLOTTI: animazione Match Music con ospiti del Festival e vip
- ORE 23,30 — TEATRO DEL MARE: Festa Dance Live con T42, Datura, Magic Box, Brothers, Soundlovers, Dutch Johnson & Daryl Pandy, Maskara e M[illegible]d
- ORE 00,30 — TEATRO DEL CASINÒ: quarta puntata del Dopofestival





IL TRIONFO DI «GIANCHETTI» E GAMBERONI



GELATO ALLA PANNA PER LA BERTE'

La cantante ripresa [illegible] Sax [illegible] fronte [illegible] mega-coppa di gelato. [illegible] menù preferito è composto da bresaola, prosciutto e gelati ma la sua vera passione è la panna montata

[illegible] ITALIA AMA [illegible] IMBOCCATA

Tania Zamparo, reginetta 2001, coccolata [illegible] titolare dello Sciabecco, degusta la specialità della casa: insalata di branzino su un letto di verdure bollite, rigorosamente coltivate in Riviera





[illegible] NOTTI DEL [illegible]

Il ristorante di Susanna Sgrò, nella foto, abituale punto di ritrovo di chi tira l'alba in allegria, fra spaghetti alle vongole veraci e grigliate di pesce rigorosamente provenienti [illegible] acque del golfo

BAUDO [illegible] FISSO DA TONY'S

Superpippo l'accentratore a tavola cambia volto e si mette nelle mani di Marcello, patron del ristorante preferito (qui con la moglie), accettando suggerimenti per menù e vino



A tavola la Liguria conquista i cantanti

Viaggio nei ristoranti più gettonati dai vip fra capricci e curiosità

Gian Piero Moretti

SANREMO

Il più sirriconoscente? Andrea Bocelli. Il cantante nato artisticamente al Festival, e che ha venduto più dischi nel mondo, l'altra [illegible] si è avvicinato al Sanremo, ma solo per andare a cenare da Paolo & Barbara. Ospite degli Awards di Montecarlo, ha preferito il menù degustazione di Paolo Masieri (l'unico della città ad aver conquistato una stella Michelin), ai piatti di nouvelle cousine dell'Ermitage o dell'Hotel de Paris. Ma la sua è stata una toccata e fuga: nei pressi dell'Ariston nessuno lo ha visto. Hanno fatto tappa da Paolo & Barbara anche Fiorello (per lui «crostti» rigorosamente dal Golfo di Sanremo, moscardini saltati e Cappon magro) e Alanis Morissette, che ha puntato sul risotto di seppie e carciofi e una creazione di pesce crudo.

Il più gettonato? Emilio Fede. Il direttore di Rete4 è andato a cenare alla Pignese, ma ha lasciato il suo pagaro al forno nel piatto perché il susseguirsi di interviste gli ha impedito di dare anche una sola forchettata al prelibato pesce. E mentre rispondeva alle domande, in piazza Sardi, si sono levati autentici cori da stadio. Fin troppo disponibile. Lui dice: «Non posso discriminare la gente». Alla Pignese si sono visti anche Gino Paoli, Luisa Corna e Fausto Leali, Renzo, Ruggeri e Patty Pravo. Per tutti un trionfo di «gianchetti».

Il migliore fra le buone forchette? Christian De Sica. Da Vittorio si è pappato i seguenti piatti: «gianchetti» bolliti, gamberi di Sanremo lessi, calamari alla griglia, seppioline agli asparagi e triglie alla griglia. Il tutto innaffiato da Pigato di Parodi. Da Vittorio in questi giorni si sono visti anche Giorgino, Milly D'Abbraccio, Simona Ventura, appassionata di carciofi, e il regista Gino Landi. Per lui pesce lesso, raviolini di mare all'olio e acqua minerale.

Il più competente in fatto di vini? Gigi Vessicchio. Il maestro, fra i clienti della Pignese, è quello che ha mostrato di conoscere tutti i vini [illegible] Liguria, manifestando grande padronanza delle denominazioni di origine controllata, dei «Barrique» e delle annate.

La più coccolata? Tania Zamparo, Miss Italia 2001, ospite dello Sciabecco, si è addirittura fatta imboccare dal patron Enrico Del Gatto. Divertente e simpatica, non ha lasciato nel piatto neppure una briciola della sua insalata di branzino.

La più capricciosa? Manuela Arcuri. Ieri ha chiesto ai suoi collaboratori di portarle la cena nel camerino dell'Ariston. E ha indicato l'ora: esattamente [illegible] 18,55. Anche lei si è affidata alla cucina dello Sciabecco e ha chiesto l'insalata di branzino.

Il più disponibile a tavola? Pippo Baudo. [illegible] palcoscenico è un accentratore, meticoloso e perfezionista. A tavola si affida totalmente al padrone di [illegible] Ospite fisso - o quasi - del [illegible] Tony's punta deciso sulle specialità della c[illegible] «gianchetti» bolliti, Branda Cujun, raviolini al Castelmagno o spaghettini al pomodoro e basilico. Il tutto innaffiato da vermentino delle Terre Rosse di Finale e seguito da [illegible] grappino. Ospite fisso di Tony's anche Vittoria Belvedere.

Per lei fusilli ai gamberoni, gianchetti al pesto con pinoli e noci tostate, filetto alla griglia, insalata di carciofi.

Il più delicato? Michele Zarrillo. Da Nicò si è limitato ad un cocktail di «gianchetti» e a un [illegible] lesso. Senza vino. Menù assolutamente leggero. Meno delicata Manuela Arcuri che, riscoprendo le sue origini meridionali, da Nicò [illegible] chiesto la specialità della [illegible] il sushi alla calabrese, pesce crudo e peperoncino.

Il ristorante più pirotecnico? Il Nostromu. L'altra sera c'erano le Iene. Fra un piatto di spaghetti alle vongole veraci e un trionfo di grigliate miste, si sono sprecate le battute al vetriolo su Baudo, le due vallette e le canzoni, il Festival, la Rai. Allegria dissacrante, in puro stile Iene.

La notte più lunga? Da George [illegible] Nuit. Quando tutti gli altri locali festivalieri abbassano le serrande, «George» continua a sfornare spaghetti, pappardelle e - specialità della [illegible] - gamberetti all'aceto balsamico mentre nell'aria si diffondono le note del piano bar.



Andrea Bocelli, premiato agli Awards di Monaco, a cena con gli amici da Paolo e Barbara [illegible] si è tenuto rigorosamente lontano dal Teatro Ariston



Paolo e Barbara, a sinistra, titolari dell'unico ristorante di Sanremo con la stella Michelin. Nella foto a destra Emilio Fede direttore del tg di Rete4 alla Pignese

LA TRASGRESSIONE SOLO DOPO LO SPETTACOLO

Ma dietro le quinte il pasto è frugale

Cibi leggeri o digiuno totale prima di ogni esibizione

[illegible]ena

Enzo Bacarani

CENA di magro per il cantante. Si può sintetizzare così - parafrasando il titolo d'un noto libro di Giulio Andreotti - l'andamento della serata gastronomica per i protagonisti del Festival. L'emozione, lo sforzo fisico (che peraltro pochi prendono in considerazione) imposto dall'emissione della voce e lo stress consigliano un atteggiamento morigerato nei confronti del cibo.

C'è chi fachirescamente resta a digiuno prima dell'esibizione (per poi sfogarsi dopo lo spettacolo) e chi opta [illegible] menù del genere «ospedaliero», consumato poco prima che il sole tramonti, allo scoc[illegible] dei Vespri. Monaci della tavola per necessità, i divi del mondo musicale hanno tuttavia approcci diversi con il cibo prima di un'esibizione importante. E bisogna sfatare anche un mito: quello del capriccio a tutti i costi. I casi a questo punto sono due: o i big della cinquantaduesima edizione del Festival sono tutti usciti dall'accademia del salutismo o i tempi sono cambiati e allora non ci sono più i divi trasgressivi (gastronomicamente parlando) d'una volta.

E dunque tanto per fare alcuni esempi concreti, Fausto Leali e Luisa Corna consumano un pranzo normale (risotto-pietanza-contorno-dessert) e attendono il momento dell'esibizione sorseggiando un tè e mangiando un po' di frutta. La cena si terrà dopo lo spettacolo, in un ristorante in compa[illegible] di amici e colleghi.

Michele Zarrillo preferisce invece non [illegible] completamente a digiuno. Dopo un pranzo canonico, provvede a nutrirsi prima dell'esibizione [illegible] una minestrina e qualcos'altro di altrettanto digeribile.

Tanta frutta e verdura nel menù di Patty Pravo Minestrina per Zarrillo spuntini volanti per Renga e bresaola per la Bertè

Rigido il sistema adottato da Patty Pravo che [illegible] un'abbondante prima colazione all'americana [illegible] uova, bacon, porridge, frutta. Poi, nel [illegible] della giornata, l'ex «ragazza del Piper» mangia volentieri frutta e verdura anche sotto forma di spremute e frullati. Nel caso del Festival, se l'esibizione avviene nell'ultima parte dello spettacolo, la Pravo mangia un'insalatina intorno alle 20 accompagnata da [illegible] spremuta d'arance; se invece avviene nei primi minuti non consuma nulla, rimandando la libagione - comunque parca - a un'ora più tarda. Piccole trasgressioni Patty Pravo se le concede quando non canta: carne [illegible] al vapore e qualche dolce.

Meno severa con se [illegible] è Loredana Bertè, grande appassionata di bresaola. E' il [illegible] cibo preferito. Chi la conosce dice che ne mangerebbe anche al mattino appena sveglia. Altra passione, oltre alla bresaola, è il prosciutto. La Bertè comunque non sconfina in salse e intingoli, tutt'al più si concede qualche gelato in attesa di salire sul palco.

Un po' più disordinata la giornata gastronomica di Fran[illegible] Renga. Molto attivo per la promozione della sua immagine e delle sue canzoni, è costretto a consumare rapidi spuntini di bar in bar, di conferenza-stampa in conferenza-stampa. Insomma, il Festival serve anche a far mantenere la linea.

MUSICA FINO ALL'ALBA CON I VIP



MEZZANOTTE E DINTORNI





Silvia Mezzanotte, vocalist del gruppo, nonostante lo stress e la fatica si diverte a ballare in pista (a sinistra) e poi «ripassa» La Stampa [FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]

Ninfa, tutto in una notte con i Matia

Bissolotti si improvvisa Baudo e «promuove» Fiorello presentatore dell'edizione 2004

Tutto in una festa. Intanto, un'imitazione improvvisata. La tipica [illegible] di Pippo Baudo proposta a due voci riecheggia alla discoteca Ninfa Egeria bardata a festa. La gag è ispirata dall'assessore Bissolotti che al microfono intervista Giancarlo Golzi, dei Matia Bazar, con il piglio dell'illustre presentatore. Botta e risposta. Il percussionista replica: l'inflessione è quella [illegible] Superpippo e l'Ariston [illegible]bra ancora più vicino. Un'idea, questa, alimentata [illegible] tenore degli ospiti, dal legame fra la rassegna musicale e chi vive di musica e dall'entusiasmo di non pochi addetti ai lavori per una volta in divisa fuori ordinanza.

Ha colto nel segno l'Omaggio alla canzone italiana, organizzato [illegible] il contributo dei più prestigiosi locali notturni della Liguria sotto la direzione artistica di Mauro Vicari, in collaborazione [illegible] La Stampa. Un [illegible]la, [illegible] festa. Un sacco di gente si è divertita sino all'alba, fianco a fianco [illegible] protagonisti. Sentir cantare Silvia Mezzanotte, la voce dei Matia, è un privilegio. Ballarle a un metro di distanza fa un altro effetto. A proposito di effetti, [illegible] speciali in questo caso, d'obbligo citare un ospite [illegible] il mago Binarelli, per nulla [illegible] disagio fra le ballerine [illegible] di Alexia e Milly D'Abbraccio. Provate a fissare volti ed espressioni, in mezzo a un [illegible] di persone che si agita su Another Poin of View. Si riconosce il maestro Vessicchio, ecco laggiù i Subsonica, poi l'78 Bit. E' molto tardi, ma qualche «buonasera» lo ha detto [illegible] certo Sergio Saladino.

Intanto arriva Gianni Bella. Ci sono i comici Claudio Perosi[illegible] e Renzo Sinacori spassoso ambasciatore del «brutto che piace», qui idealmente [illegible] competizione [illegible] Filippo Nardi, il [illegible] belloccio del Grande Fratello. Poi, una schiera di belle ragazze, [illegible] [illegible] e «mise» degne della finalissima di domani. Infine un po' di sala: tutti insieme, calici alzati, tanti gestori di locali che [illegible] [illegible] concorrenti e proprio qui trovano lo spunto per ritrovarsi colleghi solidali. E [illegible] ultimo Bissolotti che, sempre intervistando i Matia Bazar, benedice Fiorello [illegible] presentatore per il 2004, [illegible] Baudo direttore artistico. Tutto in una festa, dal profumo di Festival.

L'ASSESSORE INTERVISTA I MATIA



Sopra i Matia Bazar durante il faccia a faccia con Bissolotti sulla pista della discoteca Ninfa Egeria
Nella foto sotto, la formazione ligure sotto i riflettori con Silvia Mezzanotte ripresa dalla telecamera



LA CORTE DI ALEXIA



Una squadra piena di verve e simpatia quella formata [illegible] ballerini [illegible] cantante spezzina che tra battute e sorrisi si concedono un [illegible] drink davanti all'obiettivo. Hanno ballato tutta la notte

I SIGARI DI VESSICCHIO



Il famoso maestro lontano dalla pedana in un attimo di relax al piano superiore della Ninfa

DAL GRANDE FRATELLO



Filippo Nardi, il conte del Grande Fratello con tanto di coppola siciliana e sguardo che ammalia le ragazze

IL SIGNOR «BUONASERA»



Sergio [illegible]dino, reso famoso dallo spot pubblicitario della Fiat, ha confermato la sua grande simpatia

LA BAND TORINESE SI DIVERTE



Il nostro Gabriele Ferraris (al centro) socializza con due Subsonica, Bass Vicio (a sinistra) e Samuel

FASCINO E MISTERO



Il mago Binarelli conversa amabilmente: forse sta svelando uno dei suoi celebri trucchi

NON SOLO DANZA



Un attimo di pausa e una bibita per tre giovani ballerine

I Subsonica sono tornati sul «luogo del delitto»

I Subsonica [illegible] tornati a Sanremo, due anni dopo la mitica «Operazione Remo», [illegible] partecipazione festivaliera più chatwiniana (nel [illegible] [illegible] «che ci facciamo [illegible]i qui?») che la storia ricordi. Stavolta i Subs sono in città per banali questioni promozionali - ieri hanno registrato uno special per la [illegible] - ma ritrovarsi sul luogo del delitto [illegible] po' li diverte, e [illegible] fondo li [illegible]. Così, tanto per rituffarsi nell'atmosfera del Festival, l'altra sera i ragazzi [illegible] sono presi una botta [illegible] vita [illegible] «Ninfa Egeria» nel bel mezzo della festa organizzata in collaborazione con «La Stampa». [illegible] il capo [illegible] Casacci, vittima di [illegible] crisi [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] sua defezione [illegible] ampiamente compensata dalla presenza delle fidanzate dei musicisti subsonici, molto graziose e propense alle danze.

Sono tonici e pimpanti, i Subsonica: «Stiamo suonando tantissimo - raccontano - e ogni sera [illegible] una [illegible] enorme. Non soltanto perché [illegible] concerti c'è tanta gente, ma anche perché sentiamo [illegible] si [illegible] creato un rapporto forte con il nostro pubblico: ci vogliono bene. E questa [illegible] [illegible] [illegible] bellissima». In effetti, per la [illegible] torinese [illegible] un momento d'oro. Il nuovo album, «Amorematico», viaggia nelle zone alte delle classifiche, e il singolo «Nuvole rapide» è tra i più programmati dalle radio. Ma i Subsonica guardano avanti. Tra i progetti per il futuro, c'è un ritorno al Festival? «Beh, Sanremo è un'esperienza interessante, anche utile. Però, ripeterla...». [g. fer.]

IN QUARANTA PER PRESIDIARE IL TEATRO ARISTON E PER SCORTARE 24 ORE SU 24 I BIG

Body-guard, una vitaccia

«Non dormi, non mangi, non molli mai»

Fabio Pozzo

SANREMO

E' dura la vita di una body-guard a Sanremo. Dormi nemmeno quattro per notte; mangi quando capita, se mangi, e sempre in fibrillazione perchè in giro ci sono persone che farebbe qualsiasi cosa per ritagliarsi un quarto d'ora di celebrità.

Gli uomini della sicurezza appartengono tutti alla scuderia Top Secret, una società di Ferrara che ha in appalto dalla Rai il compito di far dormire sonni tranquilli agli organizzatori. Operatori che tenuti a segnalare nome e residenza alla Questura, che passa i loro trascorsi ai raggi x. Quanti sono quest'anno? Una quarantina. Tutti «desiderabili», vale a dire senza alcun con carico penale pendente.

Ci sono due tipi di addetti alla security festivaliera. Ci sono quelli che si occupano dell'Ariston in generale, degli ingressi, della sala stampa, del palco e della platea in particolare: fanno da filtro a chi non ha il prezioso pass, sbarrano il passo al lasciapassare sbagliato (ci sono prove «blindate» per tutti coloro che non appartengono alla produzione); salvaguardano gli artisti, gli uomini Rai e le riprese. Attenzione: cosa ben diversa è la tutela dell'ordine pubblico, che viene invece garantita dalle forze di polizia, presenti al Festival con 200 uomini. Ma «Striscia» ha violato il tempio della canzone: le telecamere a circuito chiuso hanno confermato che la troupe di Ricci ha colpito tra le 2,08 e le 2,13 di martedì. A quell'ora non era in atto alcun servizio di ordine pubblico da parte delle forze di polizia, che si occupano della vigilanza interna all'Ariston soltanto durante lo spettacolo (anche sotto il profilo della bonifoica anti-attentati).

Sicurezza, però, significa anche piazzare un uomo a fianco dei conduttori, delle vallette, degli ospiti (i cantanti in gara rientrano in un discorso diverso: tutto quello che è extra Ariston riguarda la loro casa discografica) e degli alti dirigenti Rai. E' forse il servizio più massacrante. Non dormi, non mangi, per più d'una settimana fai una vita da bestie.

Ieri pare che si sia stato una riunione in cui sarebbe emerso il disappunto delle body-guard. Una piccola «rivolta», passi il termine, per farsi che il compito demandato osservi ritmi più «umani». Per il bene stesso del servizio: più sei stanco e meno vigile sei.

Ma che devono fare gli «angeli custodi» di Baudo, Arcuri, Belvedere, Ventura, Giorgino, tanto per fare qualche nome? Gli angeli custodi, appunto. Non devono mollarli mai, non devono mai perderli di vista. E questo, 24 ore su 24 (non dormono assieme a loro, questo no, ma poco ci manca). Vanno a prenderli all'albergo, c'è un autista e un'auto sempre a loro disposizione; li scortano ovunque, sempre e comunque. Quando provano, stanno dietro le quinte; quando sono in conferenza stampa, stanno sotto il palco; al ristorante, stanno a pochi metri dal tavolo, qualche volta fuori per amor di discrezione.

E' una vigilanza serrata, che deve essere in anticipo di un'ora. La body-guard conosce in anticipo il percorso che dovrà fare, quel giorno, a quella data ora, il suo protetto; compie un sopralluogo, individua strade alternative. Deve anche salvaguardare le riprese Rai, no? E quindi non sono ammessi ritardi, nemmeno per colpa del traffico. Un controllo a 360 gradi, dicono. Anche le lettere sono fonte di lavoro. La body-guard controlla l'indirizzo del mittente, se è sconosciuto la missiva l'apre lui.

PADRE E FIGLIO CHE ERANO AGLI ARRESTI DOMICILIARI

Evadono per amor di Festival

■ Sono evasi dagli arresti domiciliari per gustare dal vivo l'atmosfera del Festival della canzone italiana. Almeno questo è quanto loro stessi hanno raccontato agli agenti che li hanno arrestati. Lo strappo alla regola è costato caro a Sergio e Cristiano Maini, di 55 e 25 anni, rispettivamente padre e figlio, già indagati con l'accusa di estorsione. I due, residenti a Piombino, si erano allontanati da casa, qualche giorno fa. Per risparmiare sul costo dell'albergo - sarebbe stato comunque impossibile trovare una stanza ancora libera negli hotel della città dei fiori - avevano deciso di dormire in automobile e di spendere i pochi soldi a disposizione per divertirsi nei locali del centro cittadino, ravvivato dai tanti appassionati della canzone e dagli addetti ai lavori festivalieri, magari con la speranza di incrociare qualche volto noto. Inutile dire, che avrebbero fatto meglio a guardare il Festival alla televisione. Quando i poliziotti li hanno fermati, nel corso dei consueti controlli, hanno scoperto che padre e figlio erano dove non avrebbero dovuto trovars. Per loro sono così scattate le manette. Sono stati arrestati con l'accusa di evasione dagli arresti domiciliari.


Il servizio di sicurezza è stato appaltato dalla Rai a una società privata ■ Ferrara

Volantinaggio su Bin Laden la polizia ferma un napoletano

SANREMO. All'Ariston pioggia di volantini di cattivo gusto con la scritta «Bin Laden non ti dimenticare di Pippo Baudo» e la foto del terrorista vicina a quella del conduttore del Festival. Sono stati una trentina i manifestini piovuti l'altra sera in platea da una balconata di galleria ma il quarantenne napoletano protagonista dei fatti ne aveva addosso oltre duecento (che gli sono stati prontamente sequestrati). A identificare il responsabile, immediatamente bloccato per accertamenti, sono stati polizia e carabinieri. Si tratta di Leopoldo Tremante, 45 anni, residente ad Afragola. Le motivazioni del suo gesto sono coperte da riserbo. Gli investigatori stanno valutando la possibilità di una sua eventuale denuncia per minacce. Al momento, comunque, rischia di sicuro una contravvenzione per volantinaggio non autorizzato in luogo pubblico.

Il caso Bin Laden ha investito direttamente anche Pippo Baudo. Ieri mattina il primo dirigente del commissariato Angelo Sanna si è infatti presentato all'Ariston per un colloquio riservato con Pippo Baudo al quale sarebbe stata mostrata una foto segnaletica del napoletano per accertare un eventuale rapporto di conoscenza. [g. ga.]

Otto marzo con mimose e trampolieri della Cgil

SANREMO. Continua il «contro-festival» della Cgil che per oggi ha in programma un omaggio alle donne in occasione della festa dell'otto marzo. Si tratta - è bene precisarlo - di un «contro-festival» dai toni arguti ma ordinati che non disturba il regolare svolgimento della manifestazione canora. Anche se - e anche in questo caso bisogna precisarlo - il sindacato non risparmia accuse pesanti nei confronti della giunta Bottini.

La Cgil se la prende anche con l'«oscuramento televisivo» sulle proprie iniziative. In un comunicato, la Camera del lavoro territoriale di Imperia sottolinea che c'è stato «un risveglio generale delle coscienze anche in una città come Sanremo intorpidita da una gestione amministrativa disastrosa. Abbiamo il Festival, il Palamare, il Palafiori e una stazione che è una fermata di metropolitana, ma non abbiamo scuole, palestre, piscine e servizi sociali all'altezza delle esigenze dei cittadini. Aumenta l'audience televisivo e in città aumentano i poveri. C'è chi si costruisce la piramide per la settimana del festival e chi vive nel degrado della Pigna, la parte vecchia della città».

Polemiche a parte, oggi - festa della donna - la Cgil organizza dalle 11,30 alle 14 una distribuzione gratuita di mimose con l'ausilio di due trampolieri. Il «controfestival» dunque continua. [s. bac.]

NON SOLO CANZONI

Ghiottonerie in passerella

Night party con i gioielli della cucina astigiana

Stefano Delfino

SANREMO

A dare il benvenuto agli ospiti, c'erano anche pittoreschi personaggi in costume: alcuni «prestati» per l'occasione dalla rievocazione storica dell'assedio di Canelli, altri dal Palio d'Asti. Erano gli ambasciatori di «Terre d'Asti», il festival dei sapori di un territorio di eccellenza enogastronomica, che si è dipanato ieri sera al centro congressi dell'Hotel Londra, proprio mentre all'Ariston si cimentavano big e giovani promesse. E' stato il primo dei Night Party, promossi da Festival News e dedicati alla cucina delle regioni; questa sera tocca alla Campania, domani chiusura con la Liguria.


Anche i personaggi storici dell'astigiano al Festival dei sapori all'Hotel Londra

Hanno fatto gli onori di casa Fulvio Brusa, assessore alla Promozione economica della Provincia di Asti e Domenica Demetrio, assessore al Turismo del Comune di Asti. Quindi è stata una gustosa sarabanda di assaggi, con i partecipanti che hanno avuto solo l'imbarazzo della scelta: il sontuoso buffet prevedeva infatti ricotta piemontese accompagnata da purea di zucca e zenzero, gorgonzola naturale mantecata con noci e foglie di sedano, robiola di Roccaverano e Cocconato con miele di castagno, spiedini di salame crudo e ravanelli, salame cotto tiepido, prugne California avvolte in fette di pancetta e cotte al forno, insalata di riso alle verdure speziate, torte in sfoglia salata con verdure e formaggi.

Un fuoco d'artificio di ghiottonerie, insomma, completato da baci di cioccolato e nocciole, croccanti, coppi alle mandorle, il tutto annaffiato generosamente dai prestigiosi vini doc e docg della tradizione astigiana, da alcuni Barbera d'Asti e Barbera d'Asti superiore prodotti a Moncalvo e Nizza Monferrato, e al Moscato d'Asti e all'Asti Spumante della zona attorno a Canelli. E a mezzanotte, durante il Dopo Festival condotto da Daniele Piombi e al quale erano annunciati come ospiti d'onore alcuni assignari dello spettacolo, come il cantautore Danilo Amerio e la direttrice d'orchestra Andrea Mirò, la passerella gastronomica ha avuto un ritorno di fiamma con gli agnolotti «del plin» e torte di nocciole con zabaglione al moscato d'Asti.

Coordinata da AstiTurismo e dal Consorzio operatori turistici di Asti e Monferrato (Musica per il palato, Locanda del Sant'Uffizio, Locanda dell'Orsolina, Castello di Razzano, L'Albergotto, Genti&Paesi), la manifestazione ha avuto anche il sostegno della Camera di commercio di Asti, dei Comuni di Canelli, Nizza Monferrarto e Moncalvo, e delle Pro Loco di Nizza Monferrato e Castellero. L'Astigiano, insomma, vuole aprirsi sempre di più al filone del turismo enogastronomico, ed è anche per questo motivo che ha approfittato della ribalta sanremese per esporre in vetrina le sue specialità.

E' la seconda volta, che nasce un gemellaggio con la Liguria: c'era già stato uno scambio, dai fruttuosi risultati, con le Cinque Terre, presentato anche alla recente Bit di Milano, con pacchetti di soggiorni e itinerari enogastronomici nelle due zone. Adesso, il bis.

Tris d'assi per un premio

Il «Myrta Gabardi» a Latilla, Zanicchi e Bindi

SANREMO

Qualche giorno fa, nella serata di Erio al Tempio Museo della Canzone di Vallecrosia per ricordare Nunzio Filogamo, aveva suggerito che alle «vecchie glorie» del Festival fosse riservato un posto in prima fila all'Ariston. A Gino Latilla, indimenticato protagonista di lontane edizioni, è stato comunque destinato un premio alla carriera, «per l'alto contributo all'affermazione della canzone italiana, quale impareggiabile e storico interprete». Gli sarà consegnato questa mattina alle 11 all'Hotel Royal, in una cerimonia che ha il patrocinio della Regione e dell'Apt Riviera dei Fiori.


Per Gino Latilla un premio a Sanremo

Chiamato «Una vita per la musica, una musica per la vita», l'iniziativa è stata presa, ancora una volta - ed è la terza consecutiva -, dai genitori di Myrta Gabardi, che in memoria della figlia, giovane poetessa e giornalista, attiva anche nelle opere di volontariato per l'Unione italiana ciechi e tragicamente scomparsa nel settembre del '98, alla vigilia del trentaseiesimo compleanno, hanno creato il premio internazionale a lei intitolato. Nell'albo d'oro della manifestazione, Latilla succede a colleghi di grande prestigio, come Gigi D'Alessio e Jenny B., Teddy Reno e Rita Pavone.

Ma Latilla non sarà l'unico «decorato al merito». Il premio, infatti, prevede altre sezioni: per la musica e lo spettacolo, lo riceverà Iva Zanicchi, «plurivincitrice del Festival e conduttrice televisiva»; per la composizione, il prescelto è Danilo Amerio, «per il valore artistico e l'impegno sociale profuso nelle sue canzoni»; per un giovane talento straniero, il cantautore Davide Buzzi, direttore artistico e fondatore del Premio internazionale della Canzone d'autore del Canton Ticino. C'è anche un angolo dedicato alle Voci della Liguria, con Umberto Bindi, «mirabile e insigne cantautore dello storico Gruppo Genovese».

Un premio «Myrta Gabardi» è dedicato anche al giornalismo. E i vincitori di quest'anno, «per l'impegno e la professionalità con cui hanno contribuito a valorizzare il fenomeno culturale della musica in tutte le sue componenti», sono Maurizio Ternavasio de «La Stampa», giornalista e biografo (tra l'altro ha già pubblicato opere su Macario, Buscaglione, Govi e ne ha in preparazione un'altra sul Quartetto Cetra), e Andrea Pedrinelli, della Gazzetta di Lecco e Provincia. [s. d.]

IL VENTILATO TRASFERIMENTO DEL DIFENSORE ALLA JUVENTUS ACCENDE NUOVE POLEMICHE TRA I GRANDI CLUB

Nesta divide i partiti dei procuratori

Capello ha aperto le ostilità: «Niente affari in famiglia»



Alessandro Nesta insieme con Hernan Crespo: due pezzi pregiati [illegible] prossimo [illegible]

analisi

Marco Ansaldo

TORINO

CHE guerra sia. L'affare Nesta ha aperto un nuovo fronte nelle polemiche tra i grandi club, che questa volta riguardano direttamente Luciano Moggi e suo figlio Alessandro, diventato in pochi anni uno dei procuratori più importanti del calcio italiano. In molti aspettavano un pretesto per far esplodere la mina vagante di un potentissimo dirigente di club che compra e vende giocatori gestiti dal figlio; ma non c'era mai stata una miccia abbastanza efficace e sicura.

La trattativa che la Juventus sta conducendo per Nesta, la cui procura è in mano alla Gea, di cui è presidente Alessandro Moggi, era quanto attendevano i «nemici di famiglia»: quelli che [illegible] l'hanno con il padre perché da anni domina il mercato e [illegible] lo fa per [illegible] della Juve che smuove enormi interessi; quelli che soffrono la concorrenza del figlio, che ha messo insieme una «scuderia» di tutto rispetto grazie alle proprie abilità ma anche all'aiuto di un cognome famoso e [illegible] amicizie consolidate. Si grida al conflitto [illegible] interesse, trasferito pari pari dalle vicende berlusconiane.

L'ha denunciato Capello in una graffiante intervista al «Corriere dello Sport». Parlando del rapporto tra padri dirigenti e figli procuratori, l'allenatore del [illegible] ha usato toni pesanti nei confronti di chi, nelle trattative, siede dalla stessa parte del tavolo e ha tracciato la differenza con il proprio comportamento: lui [illegible] chiesto [illegible] suo figlio di [illegible] occuparsi di calcio, benché abbia superato gli esami per diventare procuratore.

L'uscita [illegible] Capello non è casuale. [illegible] Roma ha l'interesse che Nesta [illegible] finisca alla sua peggiore nemica: sollevare un po' di polverone attorno a Moggi può crearagli difficoltà. Luciano ha letto, non ha incassato. La replica [illegible] che «esiste un nuovo statuto, in base al quale ciascuno dovrebbe farsi i fatti [illegible] ma è evidente che le risposte non si fermeranno lì. Questa dei rapporti di affari con il figlio è una delle cose che più lo mandano in bestia. «Quando [illegible] tratto, [illegible] facciamo da estranei: io non gli ho mai fatto un favore, lui non ne ha mai fatti a me», disse in un'intervista un paio di anni fa. Il problema è farlo credere alla gente e soprattutto agli altri procuratori che hanno stretto una alleanza [illegible] tro la Gea, «la società dei figli»,

> L'attacco a Moggi non è casuale: la Roma non vuole che il laziale rinforzi una concorrente e cavalca il conflitto tra la Gea e i suoi rivali

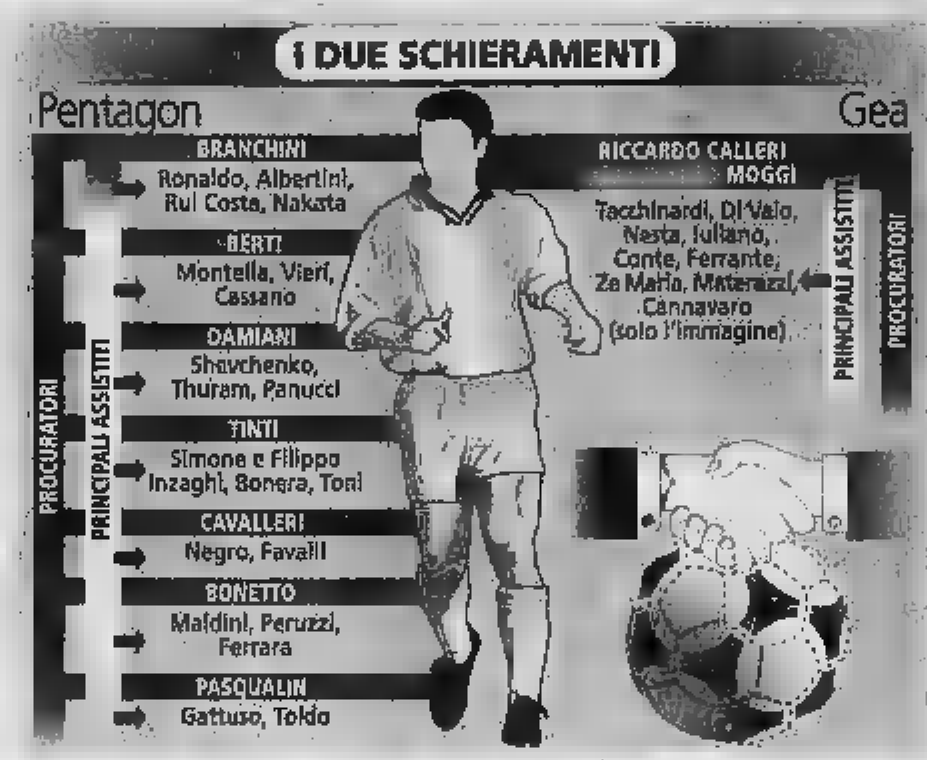
come venne definita quando i giovani Tanzi, Cragnotti e Geronzi (presidente della Banca di Roma) ne fondarono la prima [illegible] [illegible] chiamarono General Athletic. La fusione [illegible] la Football Management di altri illustri rampolli (Moggi e il suo socio Zavaglia, più Riccardo Calleri, figlio dell'ex presidente di Lazio e Torino) rimescolò un po' le carte: [illegible] uscirono Tanzi e Cragnotti, turbati dalle prime polemiche sul loro ruolo [illegible] Parma e Lazio, entrò Giuseppe [illegible] Mita, figlio dell'ex presidente della Democrazia Cristiana.

Insomma una gioventù bene ammanicata con [illegible] mondo del calcio e [illegible]n alcune società [illegible] particolare. Si parlò di pressioni che venivano fatte [illegible] giocatori da parte dei club perché concedessero la procura alla Gea, o al [illegible] di promesse di trasferimenti importanti che i procuratori avanzavano ai calciatori per acquisirli alla propria scuderia. Molte chiacchiere, prove poche. In ballo ci sono comunque interessi enormi. Basta pensare che per un trasferimento [illegible] un club italiano a un altro, il procuratore percepisce tra lo 0,5 e il 5 per cento dell'ingaggio [illegible] corrisposto al giocatore.

Per restare al caso di Nesta, che se cambiasse società percepirebbe intorno ai 9 milioni di euro lordi (circa 18 miliardi di lire), ai suoi procuratori spetterebbero fino a 450 mila euro (900 milioni di lire) per ogni [illegible] di contratto. Queste sono le cifre ufficiali. Per il trasferimento [illegible] grandi campioni, per i quali un club ha dovuto battere una forte concorrenza, può succedere che venga alzata la percentuale [illegible] «contributo alla trattativa».

In Italia, il giro delle procure calcistiche ha le dimensioni [illegible] un'industria e sta diventando uno strumento [illegible] potere [illegible] confronti delle società. Pensate a Paco Casal, il procuratore sudamericano che per dare Recoba all'Inter obbligò Moratti a prendere anche Pacheco di cui non si [illegible] più niente. E' la [illegible] ministra del football e per questo [illegible] mondo dei vecchi procuratori si sta trasformando. Se la Gea (che oltre a Nesta ha Ferrante, Tacchinardi, Conte, Liverani, Di Vaio e altri meno famosi) è stata avvertita come un pericolo, la risposta è «Pentagon», la struttura in cui confluiranno cinque procuratori di spicco: Berti, Bonetto, Branchini, Damiani e Tinti, che hanno in mano i contratti di Vieri, Montella, Inzaghi, Peruzzi, Albertini, Ronaldo più altre de[illegible] di calciatori e molti giovani.

L'alleanza sarà sullo sfruttamento dell'immagine, ciascuno si terrà invece i contratti [illegible] propri assistiti ma quando si fa un passo è sempre probabile che ne segua un altro e l'Italia del pallone potrebbe trovarsi schiacciata nel giro di due o tre anni tra due poli potentissimi. Strutture sempre più grandi e complesse, sullo [illegible] di quelle americane anche [illegible] negli Stati Uniti [illegible] il [illegible] [illegible] delle grandi star sportive a studi [illegible] procuratori più piccoli e personalizzati, di alto artigianato. Ma in America rispetto a noi si è sempre vent'anni avanti: nel frattempo la Gea e i suoi nemici avranno il tempo di crescere e le società di svuotarsi di ogni potere sui calciatori.



Carraro: valuti la commissione agenti

«Abbiamo leggi d'avanguardia». Tutto legale se il giocatore è a conoscenza della parentela

Guglielmo Buccheri

ROMA

Franco Carraro [illegible] «segnalato» alla Commissione Agenti della federazione le dichiarazioni di Capello. Un atto prevedibile.

L'organismo [illegible] regola i rapporti tra agenti e calciatori, istituito in ossequio alle direttive Fifa, dovrà valutare [illegible] esistano conflitti d'interesse o posizioni dominanti. «Il nuovo regolamento - segnala la Federcalcio - contiene norme innovative, che hanno suscitato apprezzamento ed interesse anche da parte di federazioni estere, in linea con i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e comunitario». Cosa può succedere?

Le sanzioni teoriche vanno dalla deplorazione fino alla radiazione dei trasgressori. Ma per Nesta non accadrà proprio nulla.

Una norma dello statuto prevede infatti che sia sufficiente una cautela per agire nella perfetta legalità: «L'interessato deve essere messo al corrente di eventuali parentele e sottoscrivere una dichiarazione in tal senso». Difficile pensare che il laziale non sappia che Alessandro [illegible] figlio di Moggi, il dg juventino.

I veri conflitti d'interesse sono altri. Scende in campo l'opposizione, rappresentata da Stefano Antonelli, procuratore che cura gli interessi di Vryzas, Muzzi, Baronio, [illegible] Michele e di decine di giovani talenti. «La Gea? Hanno un progetto ambizioso, si sono prefissi di creare [illegible] [illegible] polio. Massimo rispetto per la struttura, per i grandi personaggi dell'economia e politica che hanno alle spalle, ma non credano di poter comandare tutti. Inzaghi, Vieri, Shevchenko, tanto per fare dei nomi, appartengono a quello che chiamo il Polo del Nord (Pentagon, ndr)». Cioè? «Quello che sta per nascere è un consorzio fra i più grandi procuratori che hanno i loro maggiori interessi [illegible] Centro-Nord d'Italia. Non è una risposta alla Gea, non un cartello in contrapposizione. Il Polo del Nord lascerà libero ogni affiliato [illegible] curare l'aspetto contrattuale del suo assistito: per il resto, immagine e servizi, la linea sarà comune».

Una battaglia impari? «Dob[illegible] raddoppiare le energie, unirci, creare un'opposizione [illegible] potere forte. Vicino alla Gea ci sono nomi facilmente accostabili a società come Juventus o Lazio e per un giocatore è fin troppo semplice l'equazione: mi lego con loro, finisco in un grande club. Noi metteremo in campo l'impegno, soprattutto la grande professionalità».

IMPERIA~SANREMO E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56, FAX 0184 501129

BIGLIETTI SCONTATI SUI [illegible] DELL'RT, RACCOLTA DI [illegible] PER SALVARE SAFIYA

La Riviera omaggia le donne

Ecco le iniziative per la festa dell'8 marzo

BORDIGHERA

Oltre mille cartoline per dire no alla lapidazione [illegible] Safiya Hussaini Tunga Tudu, la [illegible] nigeriana condannata a morte per aver messo alla luce un figlio fuori del matrimonio. Il Coordinamento Donne dell'Ulivo di Bordighera ha fatto firmare tantissime cartoline già state [illegible] all'ambasciata [illegible] a Roma, per chiedere la sospensione della pena. La solidarietà è stata espressa anche [illegible] piccole donazioni, per il pagamento dei francobolli. E' una delle iniziative organizzate in provincia per la festa delle donne, che si tiene oggi in memoria delle oltre cento operaie [illegible] nel 1908 morirono in una fabbrica di Boston.

Anche la conferenza dei capigruppo del Consiglio provinciale, presieduta da Umberto Bellini di An, esprime la solidarietà [illegible] confronti [illegible] nigeriana, invitando il Governo di Lagos a mantenere l'inalienabile diritto alla vita e fare di tutto per salvare questa donna».

La tradizionale giornata al femminile, oggi riserva [illegible] serie di appuntamenti e iniziative. L'Rt ha emesso una [illegible] card» che consente di viaggiare oggi su tutte le linee (dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 a fine servizio) [illegible] soli due Euro. Metà [illegible] incassi sarà devoluto all'Unicef. A Camporosso, per iniziativa del Comune, i bambini delle scuole regaleranno alle proprie mamme un mazzetto di mimosa. Dice il sindaco Marco Bertaina: Il Comune di Imperia rinnova l'incontro [illegible] le dipendenti, che avverrà alle 13, in sala consiliare. Saranno presenti, per portare la loro testimonianza professionale e vita, il comandante della Stradale Annalisa Mongiorgi, la ginecologa Lucia Penna e la giornalista Emilia Ferrari.

La Cgil ha celebrato la Festa delle donne [illegible] anticipo, ieri, al circolo Arci «Antica compagnia portuale», in via Bastioni, al porto di Oneglia, proponendo il video «Oltre il burka», seguito da una [illegible] medievale. Lo stesso documentario sarà in visione oggi dal Filo d'Argento di Diano Marina, in via Cairoli 39. [d. bo.]



UNA FOTO SCAGIONA IL COMPLICE DI DONCIU

Omicidio di Hagere Mazza sentito dal pm «Non c'entro nulla»

Maurizio Vezzaro a PAGINA 39

DOMENICA A IMPERIA IL CONGRESSO PROVINCIALE: PROBABILE RICONFERMA DI MINASSO

An sceglie il nuovo segretario

Ieri a sorpresa la candidatura del vicesindaco Saso

Giulio Gelgardi
IMPERIA

C'è un nuovo candidato ufficiale alla segreteria provinciale di Alleanza Nazionale: è [illegible] vicesindaco di Imperia Alessio Saso che, proprio ieri, ha sciolto tutte le riserve e ha deciso di annunciare ufficialmente la candidatura. Sfiderà l'attuale segretario Eugenio Minasso, consigliere regionale, che all'interno del partito ha un grande seguito. Bisogna subito dire che la partita sembra, a tavolino, [illegible] decisa: Saso, bravo amministratore (tanto che alle ultime elezioni ha fatto il pieno di voti, segno tangibile di un ottimo operato), tradisce una carenza di «agganci» all'interno di An, frutto anche di una provenienza anagrafica esterna; Minasso, militante di vecchia data, è [illegible] ben inserito nei meccanismi del partito. Quindi l'ago della bilancia sembra pendere più [illegible] quest'ultimo. Ma non è ancora detta l'ultima parola: [illegible] deciso domenica prossima nella [illegible] Varaldo dove si svolgerà il II° congresso provinciale.

In questo contesto non va dimenticata la figura del decano di An a Imperia, l'avvocato Bruno Santini che non più di quindici giorni fa [illegible]va proposta un'idea ragionevole e di grande effetto unificatore: candidarsi come unico segretario provinciale delle due Federazioni di An (di Imperia e Sanremo) che, [illegible] po' anacronisticamente sono ancora divise secondo criteri geografici e che, inevitabilmente, finiscono per creare problemi di competitività e frazionamento del partito. Il quale perde, almeno localmente, l'indispensabile immagine di unità. Dice Bruno Santini: «Al momento non esistono le condizioni per portare a compimento il progetto che avevo proposto e quindi [illegible] con la mia figura superpartes, ritiro la candidatura». A questo proposito anche Saso è d'accordo sul fatto che «il segretario deve lasciare da parte i personalismi e sapere fare [illegible] autentico gioco di squadra».

IL BUSINESS DELLA VIGILANZA COINVOLGE FORTEMENTE LA CITTA', MA E' PRESENTE IL RISCHIO DI UNA SOVRAPPOSIZIONE CON LE ALTRE FORZE DELL'ORDINE

A Imperia spuntano gli «sceriffi»

I commercianti affidano la sicurezza a privati

Maurizio Vezzaro
IMPERIA

Nella città del ministro degli [illegible]rni Claudio Scajola i commercianti paiono privilegiare la vigilanza privata. Sono già 250 le adesioni che i negozianti, una buona parte di quelli sotto i portici di via Bonfante ad esempio, hanno dato per assicurarsi un servizio di ronda giornaliera da parte degli «sceriffi» dell'Istituto La Vedetta, che da Piemonte e Lombardia sta esportando in Riviera un modo più «ameri[illegible]» di fare sorveglianza. I vigilantes contattano di persona i titolari dei vari esercizi e si offrono per garantire tranquillità: [illegible] soli 16 Euro al mese assicurano la presenza assidua nella zona e in più forniscono numeri di cellulari sempre contattabili. «Anche qui [illegible] notato un gran bisogno di sicurezza», dice il responsabile [illegible] La Vedetta, la cui sede principale è [illegible] Asti (a Imperia la centrale è in via Argine Sinistro). La risposta è stata massiccia, forse oltre le attese, e non solo da noi: ad Asti hanno aderito in 700, [illegible] a Novara, e poi risultati della stessa portata sono stati ottenuti ad Alba, Brescia, Verbania.

Commenta Claudia Cudicio, titolare della gioielleria 18 Carati: «Perché ho firmato il contratto? E' una garanzia in più. Reputo la presenza dei vigil[illegible] un forte deterrente per malintenzionati e scocciatori, mi riferisco soprattutto agli zingari che in ogni momento entrano in negozio con qualsiasi scusa».



Isabella Bardella, de La Vigile

Non bastavano vigili, poliziotti e carabinieri? «Nonostante il ministro degli Interni voglia una polizia di prossimità, dove sono i vari agenti di quartiere? - si domanda Diego Sasso, dell'omonima tabaccheria di via Bonfante - Passano ogni tanto, ma sono presenze sporadiche. Ho accettato di sottoscrivere il contratto con la Vedetta per una protezione maggiore: a noi negli ultimi tempi, in un paio di occasioni, hanno rubato valori per decine di milioni in pieno giorno».

In città la sicurezza sta diventando un grosso business. L'istituto di Asti ha smosso il mercato. Ieri c'erano due ispettori de La Vigile, attiva nel capoluogo da 40 anni, che andavano procacciando clienti. «La microcriminalità è in forte espansione, la gente ha bisogno di sentirsi "garantita" - dicono il responsabile marketing Vincent Guttadauro e l'ispettrice Isabella Bardella - Offriamo vigilanza diurna e notturna. Il costo per notte [illegible] Duemila delle vecchie lire».

Anche quelli de La Vigile sono concordi nel ritenere buoni i rapporti con le forze dell'ordine istituzionali. Epperò non sono mancate le frizioni tra polizie «pubbliche» e private. [illegible] parla di alcuni recenti esposti mandati alla Mobile e al Comando provinciale dei carabinieri, [illegible] quali si è sottolineato il comportamento un po' sopra le righe di alcuni «vigilantes» di un certo istituto: avrebbero chiesto i documenti di identità a cittadini, un atto di competenza esclusiva delle forze dell'ordine dello Stato. Il rischio di sovrapposizioni di ruolo è distr[illegible].

Ladri [illegible] spacciano poliziotti

Furto rocambolesco, bottino 30 milioni
Un minorenne ostaggio del commando

Giulio Gavino
SANREMO

Si presentano come poliziotti ma una volta in casa rivelano le loro reali intenzioni impossessandosi di gioielli per una trentina di milioni. E' un furto inquietante quello avvenuto l'altra sera in un palazzo [illegible] Marconi ad opera di quattro malviventi. A trovarseli di fronte [illegible] un quindicenne [illegible] che ra rimasto, per pura coincidenza, solo in casa. Ad occuparsi delle indagini sono i carabinieri. Secondo la testimonianza del ragazzo il «commando» avrebbe cercato anche di aprire una cassaforte che era nascosta dietro un quadro. Vittima del nuovo episodio di criminalità è stata la famiglia Masci. La paura [illegible] per quanto avvenuto è stata tanta e il danno economico non indifferente. I militari avrebbero rilevato alcune impronte che potrebbero essere utili nell'indagine.

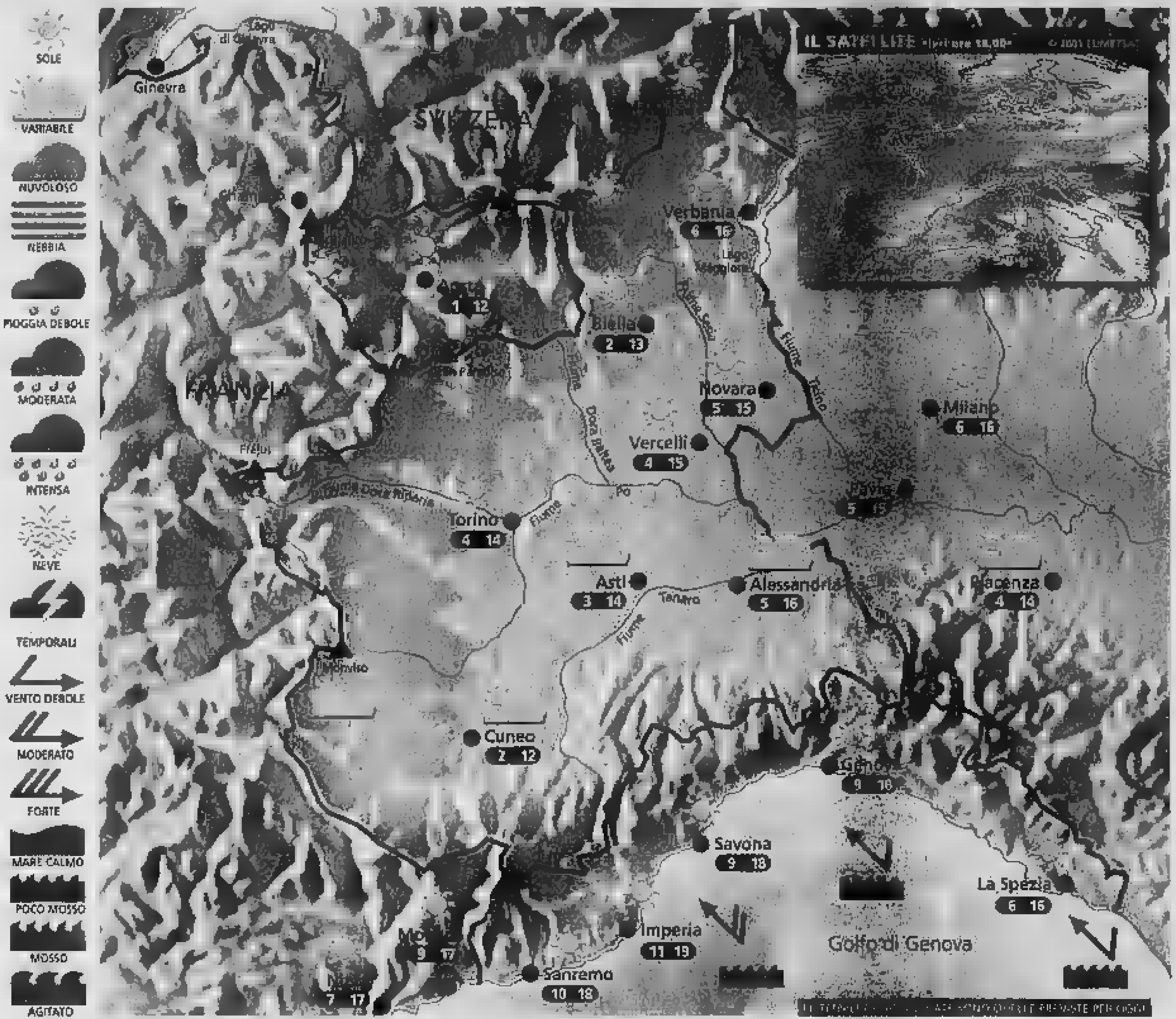
La dinamica dei fatti sembra essere basata su una serie di coincidenze. I malviventi citofonano. Il ragazzo pensando si trattasse della madre, uscita a fare la spesa, apre il portone, socchiude la porta e si nasconde dietro il battente (una consuetudine familiare). [illegible] invece della «sorpresa» alla mamma in una manciata di secondi si trova di fronte il sedicente poliziotto che dice a bassa voce: «Siamo qui per un controllo, [illegible] avere paura. Questi sono colleghi». Lo accompagna in soggiorno e gli tiene la [illegible] chinata verso il pavimento (al punto che [illegible] complici riuscirà a vedere e ricordare soltanto le scarpe). A quel punto, intimidito, il minorenne si rassegna a quanto sta avvenendo. I tre complici del falso agente di polizia sono nelle camere dell'appartamento, aprono [illegible] rovesciano cassetti, trovano la cassaforte. Di fronte alla serratura a combinazione avrebbero anche minacciato l'adolescente che però non sapeva la sequenza per l'apertura del forziere. Il tutto dura [illegible] di minuti. Come arrivati, i ladri spariscono nel nulla. Il ragazzo chiama il fratello al telefono e racconta l'accaduto. [illegible] pochi minuti arriva a sirene spiegate [illegible] pattuglia dell'Arma e iniziano le indagini.

Il colpo in corso Marconi, sul fronte dei furti in appartamento, non è purtroppo un caso isolato. Nel mirino dei professionisti dello scasso sono finite le zone residenziali ad alta concentrazione [illegible] conde case come il caso di via Privata al Sole dove gli alloggi saccheggiati dall'inizio della settimana [illegible] stati ben quattro.



Agenti de La Vedetta mentre fanno la ronda nel centro di Oneglia

OGGI IN PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA



Situazione

Ieri il tempo è decisamente migliorato, come del resto era nelle attese. Una nuvolosità irregolare ha parzialmente disturbato il cielo [illegible] prima parte della mattinata, poi sono rimasti solo i cirri a far compagnia al sole. Le temperature si sono portate su valori decisamente primaverili. Oggi tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

Al mattino qualche banco di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte, per il resto tempo soleggiato con passaggio di nuvolosità stratiforme ad alta quota; nel corso del pomeriggio una debole [illegible] richiamata [illegible] minimo depressionario sul Nord Africa, potrà determinare degli annuvolamenti nei bassi strati sul Piemonte, ma sulla Valle d'Aosta e sulla Liguria prevarranno condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria, ventilazione orientale. Domani qualche nuvola sul Piemonte, velature sulle Alpi, sereno sulla Liguria

La primavera è tra noi

Qualche nube bassa sulla pianura piemontese, cirri innocui sulle Alpi, un debole vento da NE e un tiepido sole primaverile. Questo è quanto ci attende nel fine settimana, in cui potrete davvero godervi la natura. E allora via a risistemare il giardino, magari a seminare l'erba, a fare un po' di shopping in centro, [illegible] in riva al mare, ad approfittare della [illegible] caduta in alta quota per [illegible] bella sciata, con l'alternativa di una gita sul lago. Insomma, il messaggio ci sembra esplicito: la primavera si è impossessata delle [illegible] regioni con [illegible] anticipo [illegible] ormai non stupisce quasi più. Le perturbazioni atlantiche si tengono a dovuta distanza, così [illegible] il freddo scandinavo. A dirigere le operazioni nelle [illegible] sfere del tempo c'è l'inossidabile anticiclone: non sarà «di marca» come quello [illegible] Azzorre ma saldo quanto basta ad assicurarci un periodo tranquillo e [illegible]. Solo sabato mattina graverà infatti una certa nuvolaglia [illegible] Torinese, Cuneese, Alessandrino, Vercellese e Novarese, sospinta da [illegible] debole corrente orientale, poi il sole farà [illegible] voce grossa anche su queste [illegible] e [illegible] gradualmente il sereno.

A [illegible]: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	15	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	13	16	ROMA	11	18
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	19	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	16	FRANCOFORTE	3	12
FIRENZE	6	16	GINEVRA	-1	11
OLBIA	10	16	LONDRA	10	14
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	6	15	PARIGI	5	11
POTENZA	10	14	ZURIGO	-1	10

OGGI

[illegible] SOLE: sorge alle [illegible] 6 e 55 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, [illegible] alle [illegible] e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 8 minuti; cala alle ore 12 e 47 minuti

ABUSIVI I BUNGALOW SUL MOLO LANDINI?

Diano detta le regole per gestire le palestre

Il Consiglio parlerà anche del difensore civico e della ricostruzione del muro vicino al Tangò

DIANO MARINA

Regolamento delle due palestre comunali di via Biancheri, elezione del difensore civico, variazioni di bilancio: sono alcuni degli argomenti all'ordine del giorno del Consiglio comunale di Diano Marina, convocato [illegible] sindaco Angelo Basso per [illegible] 21 [illegible] lunedì. Non è escluso però che si parli anche di una pratica scottante, tornata prepotentemente d'attualità, nonostante il tema non sia [illegible] inserito [illegible] quelli in discussione: la pratica pendente al Tar dal lontano '90 (lontano [illegible] punto di vista amministrativo, naturalmente), e riguardante una cinquantina di bungalow e costruzioni abusive realizzate su terreno demaniale nelle vicinanze del molo Landini. I tecnici e i legali del Comune sono al lavoro per verificare a che punto sia la causa, e stabilire quali p[illegible] essere le implicazioni future. La [illegible] era stata promossa contro i proprietari dei bungalow, raggiunti, nel '90 appunto, da un'ordinanza di demolizione mai eseguita perchè nel frattempo era arrivata la sospensiva del Tar. La questione è inoltre all'esame dalle autorità portuali e in particolare dalla Guardia costiera.

Ma gli argomenti canonici di dibattito sono intanto altri: il regolamento riguardante i rapporti tra le associazioni sportive e l'Amministrazione per la gestione delle palestre comunali. Il sindaco Basso vuole regolamentare le attività, concludendo un periodo [illegible] «caos organizzativo». In sostanza: club ed enti sportivi dovranno da ora in avanti corrispondere una quota, ancora da invididuarsi e variabile a seconda delle ore a disposizione, per contribuire alle spese di elettricità e riscaldamento.

Altra voce all'ordine del giorno, il difensore civico, una figura che finora è mancata in Comune, ma la cui presenza è stata di recente sollecitata dal gruppo d'opposizione «Diano ti amo». E' probabile che il Comune si affidi alla fine a un difensore civico «consortile», magari prendendolo a prestito dalla Regione. Poche Amministrazioni, in tutta Italia, si sono dotate di questo sponsor dei diritti dei cittadini: circa 700 su oltre 8 mila.

Argomento importante è connesso alle variazioni di bilancio. Alcune interessano le spese per il personale mentre la [illegible] ma più grossa che dovrà essere inserita nel programma finanziario è legata alla ricostruzione della parete crollata dalle parti del locale Tangò. Per riportare la situazione alla normalità dopo oltre un anno in cui si è dovuto aspettare l'esito delle perizie, si spenderanno 500 mila Euro. [m. v.]

MA IL PAPA' DELLA PICCOLA VITTIMA NON SI ACCONTENTA DELLA VERSIONE: «ANDRO' ANCHE IN ROMANIA»

Foto scagiona Lorenzo Mazza

Dal giudice il complice indicato da Vasile Donciu

Maurizio Vezzaro

IMPERIA

Un'istantanea, fatta con gli amici al ristorante, di quelle in cui rimane impressa la data e l'ora in cui è stata scattata. E' il documento che scagionerebbe il sanremese Lorenzo Mazza da tutti i sospetti di partecipazione all'omicidio [illegible] Hagere Kilani, avvenuto al Parasio il 18 agosto del 2000. E' Mazza il complice indicato dal rumeno Vasile Donciu, lui l'uomo su cui da mesi la Procura d'Imperia ha focalizzato l'attenzione. La foto in questione, che ritrae Mazza con un gruppo di amici in [illegible] locale dalle parti di Cannes durante un pranzo, è stata consegnata personalmente nelle mani del pm Filippo Maffeo [illegible] stando all'avvocato Andrea Rovere, sarebbe già bastante a sgravare il cliente da ogni fardello giudiziario: sono impresse sulla carta la data, il 18 agosto, e l'ora, press'a poco la stessa in cui, a distanza di qualche decina di chilometri, in un alloggio del Parasio, a Porto Maurizio, veniva consumato un tremendo delitto: l'uccisione a coltellate e lo stupro della piccola tunisina Hagere Kilani, 4 anni. Per quel barbaro assassinio Donciu è stato condannato in Romania a 25 anni di carcere, pena confermata in Cassazione. Il reoconfesso, dopo aver cambiato diverse versioni sul movente e aver



Abdel Kilani non riesce a trovare pace: «Dicano chi sono i complici di Donciu»

affermato inizialmente di aver agito in solitudine, [illegible] chiamato in causa Mazza, conosciuto in carcere.

Dopo settimane di una sorta di gioco a rimpiattino tra magistrato e indagato - forse Maffeo [illegible] voleva scoprire le carte a disposizione, si parla anche di [illegible] paio di testimonianze, Mazza invece voleva probabilmente lasciare che fosse la Procura a fare [illegible] prime mosse - martedì c'è stato l'atteso faccia a faccia a Imperia. Mazza si è sottoposto [illegible] anche all'esame del Dna, lasciandosi fare il prelievo [illegible] sangue da un medico dell'Usl, poi [illegible] risposto alle domande poste dal giudice Maffeo, mentre il colloquio era ascoltato [illegible] procuratore Bruno Novella attraverso un sistema di fono-conferenza.

Ancora una volta, l'indagato ha smentito ogni connessione con Donciu e tantomeno [illegible] l'omicidio. Perchè allora, ci si chiede, il giovane romeno [illegible]va fatto il suo nome? La domanda arrovella il padre della vittima, Abdel Kilani: «Mazza non c'entra nulla? Mi chiede la ragione per [illegible] quale è stato così tanto "rintanato" in Francia. Non poteva evitarsi tutti questi problemi, compreso la lontananza forzata dai suoi affari, presumendo che ne avesse a Sanremo? Ancora non riesco a spiegarmi. Il 24 aprile comunque andrò in Romania ad assistere al processo per calunnia contro Donciu, nel quale Mazza è parte lesa. Voglio cercare di capire, [illegible] sappia il giudice italiano che non mi intendo fermare alla superficie delle [illegible]: voglio conoscere la verità fino in fondo».

A questo punto potrebbe sorgere un'altra questione: e se Mazza fosse stato un nome scelto da Donciu, tra i pochi che conosceva a memoria, per coprire i veri complici? La pista della rete pedofila, gli inquirenti, non l'hanno ancora scartata del tutto.

CACCIA

L'invito del presidente a restituire i carnet di lepri

Entro e non oltre domenica. E' il termine per [illegible] consegna dei carnet [illegible] lepri [illegible] in [illegible] ai cacciatori. Un invito alla restituzione viene da Franco Lantori, presidente dell'Ambito territoriale di Caccia di Imperia 2 Levante. I carnet possono essere mandati anche per posta. [b. v.]

INPS

In arrivo i bollettini per i lavoratori domestici

Sono in arrivo i nuovi bollettini per il pagamento Inps da parte dei lavoratori domestici. La direzione dell'istituto assicura che i nuovi bollettini saranno ricevuti in tempo utile per fare il pagamento relativo al quarto trimestre 2001, [illegible] applicazione di alcuna sanzione, la cui scadenza è stata prorogata a lunedì prossimo. Uno spostamento di data legato proprio all'adeguamento dei nuovi bollettini ai nuovi standard stabiliti dalle Poste con l'introduzione dell'Euro. [b. v.]

BIBLIOTECA

Un incontro il 14 marzo tra operatori regionali

Un incontro [illegible] operatori delle biblioteche di Imperia e Savona e funzionari regionali: si terrà il 14 marzo alle 9,30 nella sede della biblioteca di Imperia, in via Belgrano. Saranno illustrate le procedure di attuazione del sistema informatico, che permette la diffusione della conoscenza e la circolazione del patrimonio librario delle biblioteche, tra cui quella di Imperia, che hanno aderito al Servizio Bibliotecario Nazionale (SBN). Il Comune imperiese ha sottoscritto una convenzione con la Regione e la biblioteca di Genova al fine di istituire un polo ligure di SBN, [illegible] l'adozione [illegible] tutti gli standard informatici necessari a rendere più moderno il servizio. [L. a.]

POSTE

Adottati nuovi orari negli uffici provinciali

Dal 4 marzo sono stati adottati nuovi orari di apertura per gli uffici postali della provincia. Per migliorare i servizi agli sportelli, i 115 uffici postali hanno anticipato e unificato l'orario di apertura: gli uffici che effettuano [illegible] doppio turno su sei giorni resteranno aperti dalle 8 alle 18,30 [illegible] lunedì al sabato. Quelli che fanno [illegible] doppio turno su 5 giorni resteranno aperti dalle [illegible] alle 18,30 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 12,30 il sabato. Infine: gli uffici postali provinciali che seguono un turno unico resteranno aperti dalle 8 alle 13,30 dal lunedì al venerdì e dalle 8 alle 12,30 [illegible] sabato. [b. v.]

VETRINA D'ECCEZIONE PER PROMUOVERE LE COLTURE, PARLA L'ASSESSORE

L'olio doc trionfa a Verona

Folla di visitatori allo stand di prodotti tipici

IMPERIA

Sindacati soddisfatti per l'adesione delle aziende liguri e imperiesi alla fiera agricola di Verona, che [illegible] è iniziata mercoledì e si concluderà domenica. Un appuntamento internazionale di grandissimo prestigio e richiamo, dove la provincia d'Imperia, come tutta la Liguria, è presente con stand impreziositi [illegible] prodotti locali: il pesto, l'olio extravergine, vino, basilico e fiori.

Migliaia di visitatori ad esempio si sono soffermati davanti e dietro al padiglione della Coldiretti: «Le aziende ci hanno dato fiducia - sottolinea compiaciuto il direttore regionale Emilio Fugazzi - e hanno voluto esporre i loro prodotti in questo stand che è stato un po' l'attrazione per autorità ed esperti del settore. Credo che la tipicità, la qualità e la professionalità ancora [illegible] volta rappresentino l'arma vincente di ogni prodotto, insieme alla denominazione di origine protetta, che simboleggia l'emblema della qualità e di un modo del tutto naturale di fare agricoltura. La vetrina importantissima di Verona è determinante e la nostra organizzazione ha intenzione di ripetere l'iniziativa anche nelle prossime edizioni».



Lo stand della Riviera

Aggiunge l'assessore regionale all'agricoltura e al turismo, Franco Amoretti: «La nostra presenza risulta particolarmente significativa perchè vogliamo mettere in evidenza i grandi progressi che la nostra regione ha compiuto nei vari comparti agricoli e produttivi, dalla pesca all'extravergine, per arrivare alle strade tematiche del prodotto, ossia quelle dell'olio e del vino».

Aggiunge Amoretti: «In so[illegible] lo stand fieristico di Verona predisposto dagli uffici regionali in collaborazione con Unioncamere offre ai visitatori i significativi risultati ottenuti nell'ambito del programma di miglioramento della qualità dell'olio di oliva, la particolare qualità della pesca nel Mar Ligure e il grande patrimonio eno-gastronomico e culturale dell'entroterra nel versante alpino e appenninico». [m. v.]

VOTATO ALL'UNANIMITA UN DOCUMENTO, LA VALLE ARROSCIA SI MOBILITA

Pieve, appello per i pompieri

E il Comune di Pornassio scrive a Scajola

Giulio Gaiuardi

PIEVE DI TECO

L'idea era stata lanciata da La Stampa già alcuni mesi fa. Ora è un intero Consiglio comunale a farla ufficialmente propria con una delibera che presto verrà votata identica anche in altri dieci Comuni della valle Arroscia: la creazione di una caserma dei Vigili del fuoco a Pieve di Teco. Il primo Comune a votare e a trasmettere la proposta al Viminale è Pornassio che nelle scorse settimane ha portato l'argomento all'ordine del giorno del Consiglio discutendo e approvando [illegible] all'unanimità il documento. Non avrebbe potuto essere altrimenti: l'esigenza di avere un distaccamento dei pompieri nel cittadina capoluogo della popolosa Valle Arroscia è avvertita da tutti gli abitanti e amministratori della zona e si tratta di un fatto assolutamente sensato e legittimo. Non a caso anche gli altri Comuni della vallata e la stessa Comunità montana si apprestano a votare un'identica delibera. Lo spiega il sindaco di Pornassio, Luigi Carli: «Chiediamo che venga istituito un distaccamento dei Vigili del fuoco a Pieve [illegible] Teco. Le ragioni sono molte. Una delle più importanti è rappresentata dagli incendi che bruciano i boschi della Valle Arroscia e colpiscono prati e terreni coltivati con grave danno ambientale ed economico. Ma non solo boschi: a dicembre si è verificato nel Capoluogo di San Luigi l'incendio di un'abitazione che è andata semidistrutta. La distanza che [illegible] gli undici Comuni [illegible] Valle Arroscia dalle [illegible] di Imperia supera in taluni casi i 40-50 chilometri. Ma è soprattutto [illegible] caratteristica della strada che comporta interventi compresi fra i 45 e i [illegible] minuti che vanificano ogni possibilità [illegible] intervento tempestivo ed efficace in particoare [illegible] di incidente stradale o incendio [illegible] fabbricati». «Ecco perchè - continua il sindaco - abbiamo deciso di chiedere [illegible] ministero dell'Interno, tramite la Prefettura, l'istituzione di un distaccamento a Pieve di Teco»



Il sindaco di Pornassio Luigi Carli

Di sicuro, con Claudio Scajola a capo degli Interni, Ministero da cui dipende anche il Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco, la possibilità di avere una caserma a Pieve è, fortunatamente per la collettività, molto alta. Chi meglio di un imperiese può comprendere questo tipo di esigenze che emergono proprio nel [illegible] territorio? C'è da scommettere che la caserma verrà fatta, risolvendo così un problema reale. I cittadini e l'ambiente ne saranno grati.

LETTERE AL GIORNALE

«Sul caso-rifiuti parli il senatore Boscetto»

Nella lettera al giornale degli Assessori provinciali Donzella e Porro, pubblicata il 24 febbraio, si sostiene che l'amministrazione Giuliano «ha operato scelte precise e sta lavorando alacremente per perseguire gli interessi della collettività», che sono affermazioni tanto ovvie da [illegible] meritare osservazioni. Sarebbe strano davvero se le scelte fossero imprecise e sarebbe assai più grave se non perseguissero l'interesse collettivo, cosa che ogni amministratore è convinto di fare sempre, anche se ogni tanto non farebbe male a provare in sè qualche sano dubbio.

Leggendo il seguito, per quanto attiene al Piano provinciale per la gestione integrata dei rifiuti, si definiscono tre punti sicuri: il Piano ha il parere favorevole della Regione; è stato adottato dal Consiglio, ma sarà ancora analizzato dalla seconda Commissione consiliare; ci si propone di rinegoziare al ribasso le tariffe con i gestori delle discariche esistenti. Proviamo a riflettere serenamente su ogni punto. E' abbastanza normale, anche che due diverse amministrazioni regionali la pensino in modo diverso; ci sono due «però»: che si imponga una diversa soluzione in presenza di un'altra già adottata; che alla nuova manchi il conforto di [illegible] sicura prevalenza tecnico-scientifica (nessuno è in grado di dimostrare che l'inceneritore è meglio del Cdr, tanto è vero che Ministero dell'ambiente e Regione Lombardia sembrano preferire il Cdr).

L'adozione [illegible] parte del Consiglio Provinciale è un [illegible] amministrativo obbligato, ma bisogna aggiungere che l'iter seguito dalla pratica pare non [illegible] risultato [illegible] tutto lineare, che i Comuni della provincia [illegible] stati coinvolti solo a posteriori e che, non si sa come e perchè, gli stessi hanno preferito evitare un dibattito aperto e pa[illegible]pato su una questione di [illegible] rilevanza, scegliendo addirittura di non convocare i Consigli perchè non sarebbe un atto necessario o dovuto (quando si tratta di una scelta strategica, di indirizzo, come semplice buonsenso suggerisce).

L'analisi, da parte della seconda Commissione è una concessione non propria entusiasta a una richiesta dell'opposizione ed è comunque assai poco rilevante in [illegible] dei pareri, più qualificati sul piano democratico, dei Consigli comunali. La rinegoziazione delle tariffe a posteriori sembra un tentativo disperato di risolvere un problema prima neppure previsto, dopo aver di fatto [illegible] ai gestori veri e propri [illegible] giocare nella partita. Se si parlasse, invece, di trattative precedenti, [illegible] tutto si allungherebbero ombre pesanti e inquietanti: ma a questo proprio non pensiamo. Re[illegible] il dubbio di una buona dose [illegible] ingenuità. C'è però la percezione di un silenzio fragoroso, che è quello che sulla vicenda pare avere steso il senatore Boscetto, vero artefice e regista del precedente accordo di programma: se aveva ragione lui, la scelta di adesso è [illegible] dilatoria, ma disastrosa; se ha ragione l'attuale giunta (ma noi non lo crediamo), ci ha fatto perdere tempo, energie e un bel po' di soldi. Aspettiamo con comprensibile curiosità la sua voce chiarificatrice (ma, per favore, non giochi a scaricabarile, girando le responsabilità su terzi).

Coordinamento provinciale consiglieri comunali della Margherita, Imperia

NUMERI UTILI

AMBULANZE [tutta la provincia]

118 Imperia Soccorso

AUTOAMBULANZE

118 (numero unico anche per Imperia). **Bordighera:** 184 252.525. **Vallecrosia:** 0184 [illegible]. [illegible] 0183[illegible]. **Diano:** 0183 494.112. **Dolceacqua:** 0184 206.876. **Ospe**[illegible] [illegible] 0183 38.377. **Pontedassio:** [illegible] 279.700. **Pornassio:** 0183 325.132. **Taggia:** 0184 475385. **S. Stefano:** 0184 486.000. **Sanremo:** 0184 507710; 0184 505.050. **Arma:** 0184 41.444. **Ventimiglia:** 0184 351.175; 0184 232000.

FARMACIE DI TURNO

Le [illegible] restano [illegible] 8-12 e 16-19,30 eccetto quelle di turno diurno e notturno. Imperia:Massabò, via Cascione 146, tel. 018361167 Torres, via Nazionale 13/a 0183293825- fax 0183207023 Sanremo:San Martino, Corso Cavallotti 175, tel. 0184509375 Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** notturno comprensorio: *Al Mare,* corso Garibaldi, [illegible] tel 0183 407530 (Diano Marina). [illegible] **Taggia:** *Zagorovo,* piazza Erol Taggesi, 6 [illegible] 0184 475139 (Taggia). **Bordighera-Vallecrosia:** <CF6-06> *Ziomirski,* via Col.Aprosio 198, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Lupo,* Corso Genova 68/a 0184293288 (Soltanto la notte di mercoledì 13 dalle 19,30 e giovedì 14 fino alle 15,30 sarà di turno la farmacia *Morel,* via Cavour 68, [illegible] 0184351161). Farmacie che prestano servizio in altri centri della provincia (l'elenco non tiene conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manassero,* v. V. Emanuele 62, tel. 0184 288191. **Dolceacqua:** *Muratorio,* p. Matteotti 2, tel. 0184 206.133. **Ospedaletti:** *Marcoz,* v.le Matteotti 106/108, tel. 0184 689.015. **Pieve:** *Ceppi,* c. Ponzoni 70, tel. 0183 36.209 (ap. tutte le domeniche). **Riva:** *Nuvoloni,* p. N. Sauro 42, tel. 0184 485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni,* p. Cavour 14, tel. 0184 486 882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo, Imperia (il 118 può essere chiamato anche per il pronto soccorso degli animali randagi). **Ospedali: Imperia:** 0183-7941. [illegible] mo: tel 0184-5361. **Bordighera:** [illegible]. **Costarainera:** 0183-91.524.

GUARDIA MEDICA

Notturna o festiva tel. 800-554.400. Guardia odontoiatrica orario: 9-12, tel 0183-299.908.

ASSISTENZA

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18-24. Numero verde 800.515224.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

CORPO FORESTALE: 1515.

GUARDIA COSTIERA: 1530.

IN CITTA' E FUORI

«Fiorincittà 2002»

Domani e domenica in 12 piazze della provincia torna, per la sesta edizione, «Fiorincittà», manifestazione di solidarietà per la lotta contro la Sclerosi multipla, organizzata dall'Aism. [l. a.]

IMPERIA

Global e no-global

Domani, alle 15,30 la sala «Varaldo» ospiterà un incontro organizzato dal gruppo Ds della Regione e dalla Sinistra Giovanile Imperiese su «Global, no-global. Quale ruolo per il riformismo?». [l. a.]

ROCCHETTA NERVINA

La festa dell'olio

Domenica Rocchetta Nervina propone la Festa dell'olio di primavera, con mercatino di prodotti tipici e menù speciali nei ristoranti locali. [l. a.]

UPEGA

Aperta la pista di fondo

Sci di fondo sulla suggestiva pista allestita dalla Pro Loco di Upega, in alto val Tanaro. Gli appassionati possono noleggiare sul posto l'attrezzatura. [l. a.]

Lettura al femminile

«In prima persona» è il titolo dell'incontro di oggi, alle 16,30, alla Biblioteca Civica (via Carli, 1) dedicato a percorsi di lettura al femminile attraverso autobiografie di donne. Intervengono Elisabetta Pannelli, direttore del British Institutes di Sanremo e, per la l[illegible] dei brani, Livia Canini. [b. m.]

Filosofia greca

Lezione [illegible] filosofia antica, oggi, all'Università delle Tre Età (corso Matuzia, 113), alle 16. La prof.ssa Giuliana Cristel parlerà su «La filosofia greca in Roma. La scuola stoica e la sua diffusione a Roma». [b. m.]

Paesaggi napoletani

Chiude domani, alla «Bonbonnière», a fianco del casinò, la mostra [illegible] pittore Enzo Bicilun[illegible] (paesaggi [illegible] Napoletano). E' spesso presente anche la modella Daniela Timoni. Esposti anche prodotti dell'artigianato e della gastronomia [illegible] Orario 10-30-13,30 e 16-20. [b. m.]

VENTIMIGLIA: [illegible] SI PLACA LA POLEMICA SUI TEMPI DI APPLICAZIONE DEL DIVIETO DI TRANSITO DEI CAMION

«I Tir? Off-limits fra un mese»

Il sindaco Giorgio Valfrè risponde ai consiglieri

Daniela Borghi

Non decolla l'ordinanza che vieta i Tir nelle vie del centro, ma il sindaco Giorgio Valfrè assicura che [illegible] tratta di un problema tecnico, e non [illegible] mancanza di volontà politica. «Abbiamo firma[illegible] l'ordinanza, e ora [illegible] necessario attendere i tempi per l'appalto necessario per acquistare la segnaletica - spiega il primo cittadino. Non capisco perchè ci sia tutta questa fretta. Ripeto: il provvedimento entrerà in vigore, occorre soltanto [illegible] [illegible] po' di pazienza».

Valfrè si riferisce in particolare ai consiglieri Francesco Bascianelli di Forza Italia e Rocco Cagnole [illegible] Cdu: quest'ultimo [illegible] fatto approvare [illegible] mozione per vietare i mezzi pesanti alle vie del centro, mentre il primo è il consigliere che ha ideato la rotatoria di largo Torino. E proprio Bascianelli, [illegible] un momento di rabbia per la mancata attuazione pratica dell'ordinanza, aveva minacciato di sospendersi dall'attività di consigliere. Ma il «dietro front» [illegible] [illegible] quasi immediato, come conferma il sindaco: «In Consiglio comunale aveva detto che, [illegible] l'ordinanza non fosse entrata in vigore, si sarebbe autosospeso da ogni impegno comunale. Ma è stata [illegible] "boutade", detta quasi in modo scherzoso. Infatti, non è stata messa in pratica. Ad esempio, [illegible] [illegible] sarà una riunione per le elezioni, e Bascianelli ha confermato la sua presenza».

Valfrè ha risposto così [illegible] critiche dei consiglieri Bascianelli e Cagnole: «Non potete essere così superficiali: l'ordinanza è stata firmata, e [illegible] [illegible] i cartelli per regolare il traffico in centro. Una volta posizionati, il provvedimento entrerà in vigore. Ma occorre aspettare i tempi dell'appal[illegible] per la segnaletica, circa [illegible] mese e mezzo».

Intanto, i Tir continuano a transitare in via Roma, in [illegible] Ruffini e nelle altre traverse dichiarate «off limits» dall'ordinanza.

Anche i pescatori dicono [illegible] ai rumorosi e inquinanti [illegible]. Gianfranco Maggioni, presidente dell'Associazione Pescatori [illegible] Ventimiglia dichiara: «Siamo favorevoli all'ordinanza, che deve essere rispettata». Ma i problemi non finiscono qui. Anche dopo l'arrivo dei cartelli, non [illegible] facile mettere [illegible] pratica [illegible] [illegible] regolamento della viabilità. Non sembra infatti attuabile il progetto iniziale di realizzare un'area per il trasbordo delle merci [illegible] Tir ai mezzi più piccoli nel piazzale [illegible] dogana [illegible] Roverino, davanti al cimitero. Afferma infatti il sindaco: «L'area [illegible] [illegible] [illegible] nostra disposizione: è del Demanio. Le [illegible] [illegible] per quanto riguarda l'ex [illegible] doganale, che [illegible] di proprietà dell'Autostrada dei Fiori. Il Comune non può chiedere che queste zone vengano [illegible] a disposizione delle ditte che si occupano dei trasporti: devono essere queste società a trovare [illegible] private a loro disposizione».

CONTESO TRA COMUNE E GRAFFITI PUB



Il cavallo [illegible] divide Bordighera

Un paio di anni fa avevano «adottato» il cavallo in cartongesso che era stato costruito per abbellire un carro fiorito. Ora il Comune lo vuole indietro per portarlo ad una [illegible] manifestazione. Ma i titolari [illegible] «Graffiti pub» annunciano [illegible] protesta pacifica. «Siamo affezionati a Carletto, noi lo chiamiamo così - afferma Angelo Chiuchiolo - e non c'è [illegible] che [illegible] si fermi qualche bambino a farsi fotografare accanto. Anche i miei due bimbi sono molto affezionati al purosangue che, ogni sera, mettiamo all'entrata del locale e, alla chiusura, lo mettiamo al riparo». In tutti questi mesi «Carletto» è un po' invecchiato [illegible] secondo Chiuchiolo, non è più all'altezza di competere in [illegible] manifestazione: «Lo abbiamo un po' sistemato, [illegible] non è così bello da poter [illegible] messo in esposizione. Perchè portarcelo via per poi, forse, abbandonarlo subito dopo?». [d. bo.]

LA VIA CHE PORTA AL MARE E' INTERROTTA: «BRUTTO BIGLIETTO DA VISITA»

Protesta in via Aprosio per il cantiere infinito

VALLECROSIA

Gli abitanti di via Colonnello Aprosio, al confine con Bordighera, si chiedono per quanto tempo dovranno subire i disagi che comporta l'interruzione della via che porta al mare. Affermano: «La data della fine dei lavori che interessano il rio Ratteconigli avrebbe dovuto essere il 26 novembre 2001, [illegible] come indicato sul cartellone [illegible] cantiere. A tutt'oggi, nessuno dei responsabili dei lavori azzarda [illegible] scadenza, aumentando il disagio per chi, ogni giorno, deve raggiungere l'Aurelia per andare al lavoro, oppure andare a scuola o a fare la spesa e, soprattutto, per le persone anziane diventa un impe[illegible] pesante, costringendole a lunghe camminate [illegible] sempre all'insegna [illegible] bel tempo. Anzi, in questo periodo è frequente imbattersi in vento forte con spruzzi di mareggiate».

Quando piove, poi, capita [illegible] altro problema: il black-out della passeggiata a Levante. Continuano gli abitanti: «Sono tre anni che, immancabilmente, ogni volta che piove salta la luce [illegible] [illegible] a Levante del lungomare, lasciando al buio quattro ristoranti, due pub, due alberghi, sei condomini, per un totale di circa duecento famiglie, nonostante l'ufficio Tecnico venga informato ogni volta che si verifica l'inconveniente. Non [illegible] tutto: la parte terminale, a Levante della passeggiata Marconi, è molto pericolosa perchè non esiste una barriera, nemmeno comuni transenne, verso la scogliera e [illegible] spiaggia. Infatti, da quando i lavori del bacino idrico del rio Ratteco[illegible]igli si [illegible] spostati [illegible] [illegible] del pontino ferroviario, il [illegible] stradale non è [illegible] ripristinato, lasciando un piazzale comp[illegible] da pietroni e terra che, quando piove, [illegible] trasforma in fango». E riferiscono che, di sera, complica la mancanza di illuminazione, da quando [illegible] rimasti spenti gli ultimi tre lampioni a partire dalla rotonda, la [illegible] diventa particolarmente insidiosa sia per chi si trova a camminare a piedi, [illegible] per [illegible] deve manovrare con l'auto. Preci[illegible]: «Tra l'altro [illegible] già capitato che turisti in auto vengano fermati appena in tempo prima di precipitare sugli scogli, appunto di sera, poichè credono di poter proseguire verso Bordighera. Questo è anche un bel biglietto da visita da offrire ai turisti, proprio ora che ci stiamo avvicinando [illegible] Pasqua, periodo [illegible] rappresenta per tutti i centri della Riviera dei fiori il banco di prova per l'estate, ma probabilmente al Comune di Vallecrosia non interessa il turismo, vista l'attenzione che riserva al [illegible] territorio». [d.bo.]

LA POLEMICA SULLA STAZIONE DI SANREMO

Bornacin: «Non è declassata»

«La stazione [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] semplice fermata. Lo garantisce la direzione generale delle Ferrovie, alla quale mi [illegible] [illegible] rivolto per chiarire la questione sollevata dalla Cgil». L'on. Giorgio Bornacin (An) smorza così la polemica sul nuovo scalo sanremese (rischierebbe, secondo il sindacato, di perdere l'ufficio di assistenza alla clientela), rendendo [illegible] la lettera [illegible] rassicurazioni ricevuta ieri dal responsabile delle relazioni [illegible] delle Fs. «Dopo un'attenta verifica eseguita presso le competenti strutture di Rfi e Trenitalia, risultano infondate le affermazioni contenute nel comunicato sindacale - si legge nella missiva -. Infatti, [illegible] terminologia classica ferroviaria si definisce "fermata" una stazione che non [illegible] binari [illegible] scambi, e ciò potrebbe indurre un [illegible] esterno a credere che la stazione sia retrocessa di livello. Confermiamo, invece, il pieno funzionamento dello sportello di assistenza [illegible] clientela nella stazione di Sanremo». Caso chiuso? Nient'affatto. La Cgil torna alla carica: «Apprendiamo che l'on. Bornacin smentisce la notizia del declassamento [illegible] fermata [illegible] nuova stazione, [illegible] ribadiamo la nostra denuncia. Siamo disponibili a fornire all'onorevole copia della documentazione avuta [illegible] direzione delle Ferrovie da [illegible] si rileva chiaramente la trasformazione in fermata. [illegible] deve smentire, semmai, la nota della direzione delle Fs e non la Cgil». [g. mi.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Oggi il servizio tv nel programma Uno Mattina

Il servizio realizzato dalla trasmissione «Uno Mattina» a Dolceacqua è andato [illegible] onda ieri [illegible] quello su Apricale [illegible] previsto per oggi. I testi usati per la storia di Lucrezia, in relazione al Castello [illegible] Dolceacqua, hanno avuto spunto da un racconto del maestro Raimondo Barbadirame.

BORDIGHERA

All'Amicolibro presentato il volume di Paola Mallone

Domani, [illegible] 17, nella libreria Amicolibro di via Vittorio Emanuele 30, a Bordighera, si svolgerà la presentazione del libro di Paola Mallone «Il paesaggio è una [illegible] pensazione. Un itinerario e Francesco Biamonti», pubblicato da De Ferrari editore. Presenterà l'opera Domenico Astengo e sarà presente l'autrice.

[illegible]

Un autocarro Disalcar per la squadra anticendio

Il Comune di Soldano e la squadra comunale volontari antincendio hanno avuto in dono dal Consorzio [illegible] per l'agricoltura un autocarro «Disalcar» attrezzato per la lotta agli incendi boschivi, appartenuto all'Associazione volontari antincendio di Ospedaletti. L'Amministrazione ringrazia il presidente del Consorzio, Enzo Colantonio, e il presidente dell'Associazione volontari di Ospedaletti, Gilberto Chiappa. Il mezzo donato è l'unico operante nella vallata da Vallecrosia a Soldano.

[illegible]

«Un nuovo asfalto per via Giulio Cesare»

«Un nuovo asfalto per via Giulio Cesare». Lo chiedono alcuni abitanti: «E' forse [illegible] strada più brutta di Bordighera: è piena di buche, avvallamenti, rattoppi malfatti. Rischia[illegible] di cadere ogni volta che [illegible] percorriamo in bicicletta».

[illegible]

Ruba pensione [illegible] [illegible] donna è denunciato [illegible] 75 anni

Un uomo di 75 anni è stato denunciato dai carabinieri [illegible] Vallecrosia per furto con destrezza. E' successo nel supermercato «Superstore» di via Roma. L.O., di Ventimiglia, ha rubato 720 euro a una donna di 78 [illegible] che [illegible] poco aveva ritirato la pensione alle Poste. L'anziana aveva appoggiato la borsa, aperta, sul pavimento, per controllare la frutta che stava per pesare. Il nonno-ladro, in un batter d'occhio, le ha rubato il denaro, [illegible] nuto in una busta, ma il filmato di una telecamera a circuito chiuso lo ha subito smascherato. [illegible] borseggio-lampo: alle 9,15 la donna [illegible] [illegible] nel supermercato, e alle 9,18 lo scippatore era già in strada con i suoi soldi. [d. bo.]

L'operetta torna al [illegible] del Parco

L'operetta ritorna al Palazzo del parco di Bordighera, domenica, per un tuffo nell'atmosfera della Belle Epoque. Il pomeriggio musicale avrà inizio alle 16,30, e avrà come denominatore comune la musica che unisce Vienna a Broadway. La rassegna di operette proporrà un pout-pourry sugg[illegible] con brani che hanno fatto la storia della piccola lirica, da Cin-ci-là al Paese dei campanelli, da Il Mago [illegible] Oz alla Vedova allegra. Il biglietto per lo spettacolo costerà 11 euro, ma chi presenterà questo tagliando al botteghino del Palazzo del parco otterrà uno sconto di [illegible] euro. (d.bo.)

UNA ORIGINALE RASSEGNA AL TABARIN DI SANREMO

Film al femminile ecco date e orari

[illegible]

Torna, [illegible] in concomitanza con la Festa della donna, l'[illegible] marzo, [illegible] cinema al femminile». Una rassegna che propone quattro film, «La nobildonna e il duca», «La pianista», «Figli-Hijos», e «L'inverno», dove le donne [illegible] protagoniste. Le proiezioni sono in programma al Tabarin dell'Ariston con inizio (indicativamente) alle 15,30 e fino alle 22,30, oltre all'8, anche il 14, il 21 e il 28 marzo.

Ideazione e organizzazione sono dell'associazione Centro iniziative donne di Sanremo. Vediamole. «La nobildonna e il duca» è di Eric Rohmer. Interpreti principali sono Lucy Russel e Jean Claude Dreyfus.

La storia è ambientata in Francia, alla fine del diciottesimo secolo. La protagonista allaccia un rapporto controverso con il Duca d'Orléans riuscendo a convincerlo ad aiutarla a salvare un coscritto.

«La pianista» è di Michael Haneke. Di tutto rispetto il cast degli interpreti: Isabella Huppert, Benoit Magimel e Annie Girardot. Una docente al Conservatorio [illegible] Vienna, Erika Kohut, ha una relazione [illegible] odio-amore con la madre. Solo la musica riesce a placare la sua rabbia e pure oscuri desideri. Il film è liberamente tratto da [illegible] romanzo di Elfriede Jelinek. La nevrosi diventa protagonista.

«Figli-Hijos» [illegible] [illegible] Bechis, regista che già l'anno scorso era presente in rassegna con [illegible] film sui desaparecidos, vede fra gli attori Stefania Sandrelli, e, con lei, Carlos Echeverria e Julia Sarano. In un piccolo centro dell'Argen[illegible] una donna sta partorendo. Fuori dalla porta due uomini stanno attendendo per [illegible] [illegible] neonato. Ma alla luce vengono due gemelli. Così l'ostetrica decide di tenerne, di nascosto, uno. E' la piccola Rosa che finisce in una borsa. Passano gli anni, venti, [illegible] Rosa, a Buenos Aires [illegible] il fratello. Infine «L'inverno» di Nina Majo, con Valeria Golino, Valeria Bruni Tedeschi, Fabrizio Gifuni e Yorgo Voyagis. Due coppie, Leo e Marta e Gustavo e Anna, [illegible] incontrano [illegible] periferia di una metropoli. Tra i quattro [illegible] instaurano ossessioni, turbamenti e seduzioni particolari. [m. c.]

[illegible] DI [illegible]
PROVINCIA [illegible] SAVONA
Settore [illegible] Servizio [illegible]
Privata - Urbanistica
Avviso di pubblicazione e deposito [illegible] [illegible] approvata ai sensi dell'art. 43 della Legge Regionale n. 36/97 e dell'art. 19 del P.U.C. [illegible] [illegible] "Ristrutturazione e ampliamento Hotel Aida"

Il Dirigente Vista la Legge Regionale 4/9/1997 n° 36 [illegible] [illegible] [illegible] la variante approvata ai sensi dell'art. 43 Legge Regionale n° 36/97 e dell'art. 19 del Piano Urbanistico Comunale relativa alla "Ristrutturazione e ampliamento Hotel Aida", adottata con deliberazione di Consiglio Comunale n° 88 del 22/11/2001, è depositata presso la Segreteria Comunale, per la durata di giorni 30 dal 11/03/2002 [illegible] [illegible]/2002, in libera visione al pubblico durante l'orario d'ufficio.

Alassio, li 8/3/2002

IL DIRIGENTE
dott. Ing. Giuseppe Legalio

COMUNE [illegible] ALASSIO
PROVINCIA DI SAVONA
Settore IV Servizio Edilizia
Privata - Urbanistica
[illegible] di pubblicazione e deposito [illegible] variante all'Art. 26.3 del P.U.C. relativa all[illegible] [illegible] Alberghiere"

Il Dirigente Vista la Legge Regionale 4/09/1997 n° 36 rende noto che la variante [illegible]. 26.3 del Piano Urbanistico Comunale relativa alle "trasformazioni alberghiere", adottata con deliberazione [illegible] Consiglio Comunale n° 82 [illegible] 22/11/2001, è depositata presso la Segreteria Comunale, per la durata di giorni 30 [illegible] 11/3/2002 [illegible] 9/4/2002, in libera [illegible] al pubblico, durante l'orario [illegible]

Alassio, li [illegible] [illegible]

IL DIRIGENTE
dott. Ing. Giuseppe Legalio

PER PARODI IL RISCHIO E' QUELLO DI CREARE STRUTTURE CHE NON SERVANO ALLA PROMOZIONE DEL TURISMO

«Attenzione a sciogliere le Apt»

Intervento del presidente degli albergatori

Stefano Pezzini

«Niente vieta di ridurre le Apt ma chiediamo, prima di qualsiasi decisione, molta cautela. Il rischio, quando [illegible] vuole riformare il turismo, è sempre quello che [illegible] novità siano, nei fatti, peggiori del passato. E' successo così anche con l'abolizione del Ministero per [illegible] turismo»: Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori aderenti [illegible] Federalberghi e vicepresidente nazionale di Confindustria, interviene sulle voci [illegible] una possibile chiusura [illegible] Apt.

Commenta Parodi: «Critiche [illegible] Apt, così come sono oggi concepite, se ne possono fare tante. Però dobbiamo anche dire che se non hanno funzionato [illegible] dovere non sempre [illegible] per colpa loro. Metà della cifra stanziata, ad esempio, serve per il personale. E il personale ha [illegible] di pubblico impiego. Significa che non lavorano al sabato e alla domenica, con i disservizi che ne conseguono». Di contro, secondo Parodi, la divisione territoriale ha una valenza nella promozione delle tipicità di ogni zona. «Ma siamo pronti a discutere le proposte che verranno fatte. Basta che nessuno nasconda giochetti di spartizione, che non ci siano insomma motivi nascosti per abolire le Apt». Parodi [illegible] lo dice ma il rischio è che Genova, anche in vista [illegible] 2004, quando sarà «Capitale europea della cultura», cannibalizzi [illegible] risorse destinate al turismo regionale.

L'assessore regionale Amoretti, che nei giorni scorsi alla Bit ha premiato Albissola Mare attraverso l'assessore al turismo Ettore Molino, non vuole per il momento entrare nella discussione che sta preoccupando [illegible] ligure. Sul suo tavolo ha le varie ipotesi di riordino del turismo e, prima di uscire allo scoperto, attende di scegliere la soluzione migliore.

Del caso si [illegible] parlato ieri anche durante la consueta conferenza degli [illegible] al turismo della Riviera.



Parodi e, a fianco, Amoretti e Molino



[illegible] Liguria»

La promozione in Germania

GENOVA. Si è svolta a Francoforte [illegible] seconda giornata dedicata alla Liguria per promuovere il [illegible] mercati di lingua tedesca organizzata dall'Agenzia Regionale «in Liguria» per incentivare la commercializzazione agli operatori turistici liguri privati. La giornata del 5 [illegible] visto la Liguria [illegible] i riflettori [illegible] diversi punti di vista, principalmente in virtù della serata inaugurale [illegible] Festival Internazionale della Canzone Italiana di San[illegible] questa data [illegible] scelta [illegible] Alessandro Dalla Giovanna per l'organizzazione di [illegible] evento collaterale parallelo in Germania, [illegible] ha mostrato il Festival in diretta televisiva e ne ha parlato [illegible] presenza della stampa estera.

La giornata [illegible] avuto inizio con un workshop per operatori presso il Parkhotel Le Meridien, uno degli alberghi più rinomati della cittadina tedesca [illegible] ambiente ideale per creare contatti [illegible] la «domanda», rappresentata da numerosi operatori tedeschi venuti ad incontrare l'«offerta», costituita da operatori e [illegible] operator liguri, in rappresen[illegible] di tutta la regione da Ponente a Levante: Convention Bureau [illegible] Genova, Portofino Coast, l'Acquario [illegible] Genova, [illegible] Viaggi, Merion ed altri importanti ancora.

All'appuntamento della commercializzazione della Liguria, fondamentale per il buon esito dell'iniziativa, è seguito un incontro con il Vice Console Italiano per la Germania e il delegato Enit per i paesi di lingua tedesca Italo Sommariello, che hanno collaborato all'accoglienza della stampa estera, accorsa numerosa. L'incontro ha fornito l'occasione al direttore generale dell'Agenzia «in Liguria» Alessandro Dalla Giovanna per presentare la regione attraverso suoni, immagini e sapori: durante la conferenza stampa i presenti hanno assistito alla proiezione di un [illegible] sulla Liguria in lingua tedesca e hanno potuto ascoltare la musica del cantautore Cristiano De André, testimonial musicale ligure d'eccezione scelto per l'occasione che ha scaldato l'atmosfera con la chitarra e la sua voce. La data del 5 marzo è coincisa anche con l'uscita nelle edicole tedesche di un publiredazionale sulla Liguria nella rivista specializzata [illegible] automobilisti Adac Motorwelt.

L'immagine della regione è avve[illegible] anche attraverso la distribuzione alle signore presenti di [illegible] offerte dal Consorzio Fiori Sanremo. Dopo la conferenza stampa i presenti hanno potuto degustare una cena a base di specialità gastronomiche liguri. La scelta di Francoforte [illegible] meta [illegible] il secondo workshop è legata anche al fatto che questa città, come Monaco di Baviera, sede del primo workshop, è collegata dalla compagnia aerea Air Dolomiti al capoluogo ligure.

NOMINE AD ALBENGA

Gagliolo è il [illegible] vicesindaco

ALBENGA. Claudio Gagliolo vicesindaco e Diego Distilo assessore. [illegible] queste due nomine, [illegible] ieri mattina [illegible] parte della giunta comunale presieduta dal sindaco Mauro Zunino, si è provveduto a «ricostituire nella sua interezza» l'amministrazione comunale, dopo le dimissioni dalla carica di vicesindaco di Tersiano [illegible] Franceschi.

Il rimescolamento delle cariche è avvenuto per la situazione di incompatibilità in [illegible] trovato il vice di Zunino, [illegible] Franceschi, [illegible] momento in cui, poco più di un [illegible] fa, è stato nominato direttore gestionale dell'ospedale Santa Maria di Misericordia (in vi[illegible] del potenziamento della struttura esistente e della costruzione del nuovo nosocomio nella caserma Turinetto). Poiché il vicesindaco uscente era espressione di Forza Italia (Zunino è indipendente), gli avvicendamenti sono stati effettuati tenuto conto che sia Gagliolo che Distilo [illegible] espressione del partito di Berlusconi.

Gagliolo, 44 anni, sposato, 2 figli, [illegible] ingegnere libero professionista [illegible] già ha avuto significative esperienze di assessore a Garlenda per 10 anni (80-'90) [illegible] nella Comunità Montana ('85-'90). Distilo, 23 anni, praticante p[illegible] lo studio di architetto di Roberto Schneck, era già consigliere delegato alle politiche giovanili. La scelta dei due nuovi incaricati era scontata e si attendeva solo la formalizzazione delle nomine. [r. sr.]

TORNANO GLI SPACCIATORI

Clandestini E' allarme ad Albenga

ALBENGA. «Avendo delle giustificate preoccupazioni che la situazione in [illegible] possa nuovamente decadere a caus[illegible] del probabile ritorno in città di [illegible] per i quali non è stata possibile l'espulsione ed [illegible] termine di permanenza forzata nei centri di accoglienza è scaduto, chiediamo che i controlli continuino ad essere incisivi con cadenza sistematica in modo che si impedisca il reinsediamento di tossicodipendenti, spacciatori, di sbandati di ogni genere in baraccopoli in aree boschive, negli alvei [illegible] torrenti e nelle [illegible] periferiche di difficile controllo». Questa la parte [illegible] di una lettera inviata dal sindaco Zunino [illegible] dall'assessore [illegible] sicurezza sociale Guarnieri a Prefetto, Questore, e a Carabinieri, Guardia di Finanza e Corpo Forestale. Vi si esprime la preoccupazione che, passato il periodo di emergenza causato dal duplice efferato omicidio delle due ragazze a Campochiesa, [illegible] ritorni alla situazione precedente. Inoltre, anche su richiesta [illegible] Eugenia Galizia, presidente dell'associazione «Tra le Torri», che riconosce all'assessore Guarnieri i risultati conseguiti nel centro storico, si accelererà la già preventivata installazio[illegible] di telesorveglianza nei punti considerati critici.

Intanto domani dalle 6,30 avrà inizio l'operazione di bonifi[illegible] delle zone boschive attorno a Campochiesa ad opera degli aderenti al Comitato per la sicurezza pubblica. [r. sr.]

[illegible]

Gare di vela da oggi ad Alassio

■ Prende il via oggi per concludersi domenica la «Settimana Internazionale della vela di altura» organizzata dal Circolo Nautico al Mare. [illegible] manifestazione è anche valida quale prima prova [illegible] circuito italiano [illegible] 30 che proseguirà poi fino a luglio. Davvero [illegible] il cast dei partecipanti che si daranno battaglia (vento permettendo) in [illegible] regate: tre oggi, tre domani e due domeniche. Tra gli equipaggi presenti «Alina» con a bordo i campioni del mondo in carica, Luca Valerio (timoniere) e Maurizio Abbà. Ma l'attenzione [illegible] rivolta anche a «Cheyenne» della coppia di armatori Ubertali-Recchi e a «Kismet» affidato invece ai fratelli Massimo e Stefano Leporati: questi due equipaggi sono arrivati rispettivamente secondi e terzi nel trofeo Audi [illegible] scorso [illegible]. Unico assente sarà «Mascalzone Latino» in questi giorni ad Auckland per una serie di allenamenti [illegible] vista della imminente Coppa America. In contemporanea al Grand Hotel Diana si svolge la [illegible] dei commerciali Postel organizzato dall'agenzia Way Out di Genova. [g. o.]

LA STRUTTURA, ABBANDONATA DA ANNI, E' FREQUENTATA DA EXTRACOMUNITARI

In fiamme l'albergo Ricky

L'incendio sviluppato per cause accidentali

FINALE L.

Incendio, la scorsa notte, al piano terra dell'ex albergo Ricky sulla via Aurelia a Varigotti. [illegible] struttura, abbandonata da anni, sarebbe diventata [illegible] tempo un dormitorio abusivo per extracomunitari e balordi. Le fiamme, propagatesi intor[illegible] notte, forse per cause accidentali, sono state viste da alcune suore [illegible] vicino Istituto religioso che hanno dato subito l'all[illegible]

E' [illegible] un avvistamento provvidenziale che ha consentito un intervento veloce dei vigili del fuoco che [illegible] riusciti a contenere il rogo al locale d'ingresso della decrepita struttura alberghiera. Sarebbero bastati pochi minuti di ritardo per consentire al fuoco [illegible] propagarsi agli altri locali interni oramai un cumulo [illegible] rifiuti.

L'allarme scattato alle 2 è cessato solo alle prime luci dell'alba. I pompieri hanno dovuto lottare soprattutto contro il fumo conseguenza [illegible] rogo di alcuni vecchi materassi. Quando [illegible] intervenuti i vigili [illegible] fuoco e i carabinieri nel locale non c'era nessuno. Forse l'incendio è stato provocato da un semplice mozzicone di sigaretta. Non è possibile escludere l'ipotesi dolosa.

Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «I proprietari dell'immobile vivono in Costa Azzurra. Si è parlato di una ristrutturazione a fini abitativi anche se l'amministrazione vorrebbe che tornasse ad [illegible] una struttura ricettiva». [a. r.]

[illegible]

Pietra vuole salvare Safya

■ «Diciotto ore per Safia» sono organizzate nel giorno [illegible] «Festa della donna» a Pietra Ligure dall'amministrazione comunale. Safya Husseini è la nigeriana di trent'anni con 5 figli, abbandonata dal marito, stuprata e rimasta incinta dopo la violenza. E' stata condannata a morte per lapidazione. Il 18 marzo ci sarà il processo d'appello. Pietra, su proposta [illegible] presidente del Consiglio comunale Marco Mazzucchelli, metterà a disposizione dalle 8 alle 24 di oggi l'[illegible] Relazioni con il pubblico di via Matteotti (019/62931218) per inviare fax (06/6832528) o e-mail (President.obasanjo@nigeriagov.org) di protesta all'ambasciata Nigeriana. [illegible] Ceriale invece controlli a tappeto, oggi, per le donne automobiliste. La campagna, che si prefigge [illegible] prevenire le infrazioni al codice della strada e al fair-play delle conducenti, è [illegible] promossa dal sindaco Pietro Revetria e [illegible] comandante [illegible] Vigili Daniele Fut in occasione della giornata della donna. Dopo i controlli di rito, i tutori municipali dell'ordine non estrarranno blocchetto e matita ma regaleranno un rametto [illegible] mimosa ed un sorriso con la raccomandazione, qualora [illegible] rilevata un'infrazione, [illegible] «mettersi in regola». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Costituito il circolo della Margherita

Si costituito a Pietra il circolo della Margherita. Portavoce è stato nominato Gianni Pollio, membro del coordinamento regionale dei Democratici di Rutelli. Al circolo hanno già aderito il Ppi, la lista Dini. [a. r.]

LOANO

L'onorevole Nan interviene sulle FS

«Anche grazie al nostro intervento [illegible] progetto [illegible] raddoppio [illegible] spostamento a monte della ferrovia si concretizza [illegible] l'impegno del presidente Berlusconi e del ministro Lunardi. E' anche fissata la data, 2003, per l'inizio dei lavori». Il commento è del parlamentare Enrico Nan. [a. r.]

CERIALE

Ceriale approva le aliquote Ici

Il consiglio comunale ha approvato le nuove aliquote Ici. Ceriale si riconferma la città con l'imposta più bassa. Applica non solo il 4,5 per mille (con detrazioni di 350 e 500 mila lire) ma il 2 per mille viene applicato ai proprietari [illegible] affittano ai residenti. [r. sr.]



ALLO SPORTING GRANDI APPLAUSI PER KYLIE MINOGUE, ALICIA KEYS, SHAGGY ED ENRIQUE IGLESIAS: LO SHOW CURATO DALLA ABC SI VEDRA' IN 160 PAESI

Brillano gli Awards nella notte di Monaco

Premi alle star della musica, poi nei party si scatenano le danze

[illegible] [illegible]ri

MONACO

Kylie Minogue la più sexy, Alicia Keys [illegible] più brava, Enrique Iglesias il più trascinante, Shaggy [illegible] più premiato. La notte delle stelle [illegible] Montecarlo si è consumata come da programma; in una cornice di vip [illegible] prim'ordine, di bellezze statuarie e da copertina tra cui Naomi Campbell, Adriana Karambeu, Victoria Silvstedt e Jennifer Love Hewitt. Elegantissime, [illegible]gioiellate, con abiti da sera che offrivano generosamente le loro grazie tra spacchi e decoltè vertiginosi.

Una bella serata, frizzante a tratti anche divertente, nonostante le interruzioni che le registrazioni televisive impongono per confezionare un prodotto del genere. Non più di una mezz'ora di ritardo sulla scalet[illegible] e poco dopo mezzanotte è scattato l'ultimo applauso per sancire la fine della consegna [illegible] World [illegible] Awards; i pre[illegible] riconosciuti agli artisti che hanno ottenuto il record [illegible] vendite di dischi nell'anno. Enya, l'affascinate Shakira, la francesina Alizée, le teutoniche No Angels, il rapper Ja Rule e le Destiny's Child (assenti) gli altri premiati dell'edizione 2002.

Per l'Italia il massimo riconoscimento è andato ad Andrea Bocelli, molto applaudito [illegible] pubblico in sala. A proposito di defezioni vanno messe in conto quelle di Michael Jackson (sembrava fatta a pochi giorni dalla serata, [illegible] all'ultimo l'operazio[illegible] è stata annullata). Poi Britney Spears che [illegible] in Italia questo fine settimana con il suo primo film, sommersa dagli impegni e probabilmente qualche imprevisto [illegible] troppo [illegible] è riuscita ad arrivare [illegible] tempo a Monaco per i Music Awards.

Ultime due assenze importanti quelle delle destiny's Chi[illegible] e di Dido. Comunque la passerella sulla scena della Salle des Etoiles non ha assolutamente deluso le attese. [illegible] tornando alla serata, tra i tanti importanti ospiti chiamati per la consegna dei prestigiosi Awards c'erano anche gli stilisti Dolce e Gabbana, i cantanti Anggun, Michael Bolton, poi Sonique e Arielle Dombasle.

A fare gli onori [illegible] [illegible] non è mancato il principe Alberto, apparso in forma nonostante la delusione [illegible] pochi giorni fa ai giochi invernali di Salt Lake City dove il team monegasco [illegible] bob a quattro è incorso in un incidente nel [illegible] della gara. Bob girato [illegible] [illegible] fianco (pilota [illegible] proprio [illegible] principe) e [illegible] compromessa. Errore, probabilmente, dovuto a una manovra [illegible] impeccabile dell'erede al trono che lamentava anche un dolore al tendine della gamba.

Durante le performance di Kilye Minogue e di Enrique Iglesias principe e pubblico sono scattati in piedi per ballare sul ritmo dei nuovi [illegible] delle due star. Soddisfatti gli organizzatori [illegible] [illegible] l'altro quest'anno festeggiano il decennale di collaborazione con il network americano Abc che ha ripreso e diretto lo show e [illegible] sarà ritrasmesso tra qualche settimana in prime time per i telespettatori d'oltreoceano.

Per [illegible] resto del mondo, [illegible] paesi tra cui anche l'Italia, ci vorrà un po' di più. Oltre allo show, alle telecamere, ai flash dei fotografi, il Music Awards è anche un condensato di mondanità e divertimento che riunisce star e vip nelle [illegible] privatissime, prima e dopo l'evento.

Quest'anno i punti di ritrovo sono stati Stars'n'Bars, il locale in stile americano sul porto, l'Hotel de Paris con la suggesti[illegible] Salle Empire trasformatasi in discoteca e il tempio del divertimento notturno, la discoteca Jimmy'z. Già lunedì sara allo Stars'n'Bars l'atmosfera [illegible] caldissima. Dj e animatrice d'eccezione Sonique. Quattro ore di musica a pieno volume e ritmi indiavolati con [illegible] pista, scatenati, Shaggy, Michael Bolton, Mark McGrath e Ja Rule. Un buffet per cominciare la serata e poi musica a volontà fino alle due del mattino, [illegible] più di 250 persone [illegible] artisti, ballerini, musicisti e manager. Pochi gli invitati importanti, ma non famosi e un servizio di sicurezza insormontabile. Vani i tentativi [illegible] decine di persone per entrare al private party. Stessa storia [illegible] sera seguente, martedì, nella salle Empire. Più classe, più abiti da sera eleganti, più limousine a fare passerella [illegible] Piazza del casinò. Fuori un nugolo di telecamere e flash, dentro qualche scatto e qualche immagine a inizio serata, prima della cena a lume di candela.

Alle 23.30 la metamorfosi: giochi di luce, musica e tutta f[illegible] con in pista Shakira, Shaggy, Enya, Sonique, Dolce e Gabb[illegible] il principe Alberto, Tomba, poi le bellissime Jennifer Love Hewitt e Victoria Silvstedt. Ma l'attenzione maggiore l'ha avuta Naomi Campbell.

La calma [illegible] tornata alle due del mattino e i tiratardi hanno fatto ancora quattro salti al Jimmy'z. [illegible] è [illegible] proprio la prestigiosa discoteca [illegible] passerella finale. Dopo lo show di mercoledì, appuntamento [illegible] pre all'interno dello Sporting, per la cena [illegible] tutti gli artisti e addetti ai lavori nella Salle des Palmiers. Musica di sottofondo; volti più rilassati e posti [illegible] [illegible] 300 persone. Una pausa, poi giù, due piani sotto per l'ultimo atto, al Jimmy'z. Ballare, divertirsi e scaricare [illegible] tensione. C'erano praticamente tutti sulla pista da ballo. Michael Bolton e Alicia Keys [illegible] sono ritirati prima degli altri.



Grande successo per Enrique Iglesias

[illegible] GIORNI DI FUOCO

Lo sprint per allestire la ribalta

MONACO. Il [illegible] Music Awards non è solo una formidabile macchina dello show business, costruita per essere portata ai telespettatori [illegible] [illegible] mondo, ma anche un evento capace di concentrare in poche centinaia di metriquadri star planetarie, personaggi alla [illegible] [illegible] cronache mondane e fans scatenati. Occorrono undici giorni per trasformare la Salle des Etoiles per lo show e per mettere in piedi tutta l'organizzazione che fa muovere l'evento e che viene poi consumato nell'arco [illegible] 72 ore. Oltre all'innesto americano che gestisce la progettazione e la realizzazione dello show dal punto [illegible] vista televisivo ci sono gli uomini e i mezzi che il Principato mette a disposizione a cominciare dalle infrastrutture che fanno capo alla Societè des Bains de Mer (alberghi, ristoranti, Sporting Club). Un ruolo che i vertici [illegible] regno di Ranieri [illegible] ricoprire alla perfezione. Il risultato [illegible] è [illegible] il buon funzionamento che garantisce lo svolgersi regolare di [illegible] giorni caotici, ma anche un [illegible] e preziosissimo ritorno [illegible] immagine per personaggi e media [illegible] tutto il mondo. Da oltre dieci anni il World Music Awards è l'evento musicale più importante nel carnet degli appuntamenti monegaschi e, altrettanto significativo, l'unico [illegible] europeo che viente ripreso e ritrasmesso da un network statunitense per milioni di [illegible]. I [illegible] più grandi [illegible] vi hanno partecipato: Michael Jackson, Tina Turner, Whitney Houston, Mariah Carey, Pavarotti, [illegible] John, Stevie Wonder, [illegible] Stewart Ricky Martin, Christina Aguilera, Will Smith.

FASCINO E TALENTO DELLA [illegible] NERA



Naomi [illegible] è trasformata in disc-jockey

Dalle passerelle della moda, alla consolle e al microfono, per [illegible] notte. E' accaduto durante la festa privata per le star dei World Music Awards all'Hotel de Paris. Naomi Campbell ha voluto raggiungere i dj che stavano suonando nel dopo cena e ha chiesto prima di selezionare lei stessa alcuni brani e poi addirittura di parlare al microfono. In pista il principe Alberto, Dolce e Gabbana, Alberto Tomba, Jennifer Love Hewitt e tutti gli altri [illegible] sono lasciati coinvolgere, divertiti, dalla Venere Nera improvvisatasi dj e animatrice.

MEETING FINO A DOMANI AL CENTRO INCONTRI: «IL MONDO DOPO L'11 SETTEMBRE»

Pace, Accademia [illegible] lavoro

Tavola rotonda sulla minaccia terroristica

MONACO

E' tra gli appuntamenti più interessanti di questi giorni. A Montecarlo si riunisce l'Accademia della Pace e della Sicurezza Internazionale in occasione del[illegible] 34a sessione in programma fino a domani [illegible] Centro degli Incontri Internazionali. Tema principale [illegible] lavori è «Il mondo dopo l'11 settembre: quali insegnamenti?». Molti gli ospiti e gli esperti annunciati per partecipare al convegno. Il più atteso è certamente Boutros Ghali ex Segretario Generale dell'Onu e [illegible] Segretario Generale della Francofonia. La [illegible]sione, aperta ieri, riprende que[illegible] mattina alle 9. Oltre all'intervento [illegible] Boutros Ghali, da segnalare quello [illegible] François Heisbourg, Direttore della Fondazione per [illegible] Ricerca Strategica [illegible] Ginevra che introdurrà la tavola rotonda parlando della minaccia terroristica dopo i tragici eventi di settembre. I lavori proseguiranno per tutta la giornata odierna e quella [illegible] domani.



Un'immagine di Boutros Ghali, ex segretario generale dell'Onu

UNA MOSTRA PROMOSSA DAL COMITATO DELLE TRADIZIONI MONEGASCHE

Quadri, fotografie [illegible] cultura L'altro volto [illegible] Principato

MONACO

Un'esposizione interamente dedicata al patrimonio monegasco, realizzata con l'aiuto dei monegaschi stessi. E' questa l'iniziativa promossa dal Comitato Nazionale delle Tradizioni Monegasche con la collaborazione del Governo, [illegible] Palazzo Grimaldi e dei servizi degli Affari Culturali. Obiettivo: far conoscere al grande pubblico un altro volto di Monaco. L'appuntamento per l'inaugurazione dell'esposizione è fissato a novembre, ma occorrono appunto alcuni mesi per reperire con attenzione gli oggetti che andranno a costituire l'evento. Il Principato invita quindi i suoi connazionali a partecipare a questa manifestazione proponendo al pubblico, testimonianze [illegible] qualsiesi g[illegible] che possano essere di [illegible] artistico, culturale, religioso, politico e sportivo relativo al passato storico di questa terra e [illegible] [illegible] comunità.

L'intento degli organizzatori è di raccogliere, immagini, manifesti, quadri, ceramiche, documenti, fotografie e anche oggetti insoliti, in grado di raccontare qualcosa di più del passato monegasco. La risposta è stata immediata e già diversi collezionisti e residenti [illegible] lunga data hanno messo a disposizione della mostra i loro oggetti. E sarà [illegible] sante scoprire quali testimonianze personali i monegaschi conser[illegible]. L'iniziativa non vuole essere nè un salone, nè un mercatino dell'antiquariato, ma un'illustrazione fuori dai canoni tradizionali, del patrimonio privato del piccolo Stato [illegible]



Il Principato di Monaco ora mette in mostra i suoi «gioielli» più preziosi

CHIABRERA Tel. 019-820409.
Nirvana [illegible]
Ore 21.

ASTOR. Tel. [illegible]
Vidocq.
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70.

DIANA 1. Tel. 019-825.714
A beautiful mind.
Ore 16-19,30-22,15.
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
Il favoloso mondo di Amélie.
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825.714.
I 13 spettri.
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70.

ELDORADO. Tel. [illegible].583.
Kate & Leopold.
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70.

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322.
CHIUSO.

JOLLY. Tel. 019-850.570.
Fiore e luci rosse.
Ore 15-22,30.
€ 5,16-4,65.

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
Ore 16, 24,10-3,10.

[illegible] Tel. 0182-640 263.
Alì
Ore 19,30-22,30.
€ 5,50-3,50-3,00.

[illegible]Z. Tel. 0182-840.427.
A beautiful mind.
Ore 20,15-22,30
€ 0,00-4,00-3,00

AMBRA. Tel. 0182-51418.
La rivincita delle bionde.
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

ASTOR Tel. [illegible].
Hardball.
Ore 20,30-22,30.
€ 6,00-4,00-3,00.

CINEMA TEATRO LEONE
Il signore degli anelli.
Ore 21,15. € 4,21-3,10.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO GASSMAN. Tel. 019/692910.
The shipping news.
Ore 20,30-22,30
€ 0,00-4,50

ARSA Tel. 019-6090253.
I perfetti innamorati
Ore 20-22,10. € 5,20-4,20

[illegible]DIA. Tel. 692910
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore 20,30-22,30. € 6,00-4,50.

LOANESE Tel. 019-669.961
A beautiful mind
Ore 20-22,30 € 5,20-4,13-3,10.

Teatro Sacco[illegible]
Black Hawk Down.
[illegible],30. € 4.

VERDI 1 019.87.249.
A beautiful mind.
Or. 20,25-22,50.
€ 7,00-500.

VERDI 2 019.87.249.
Cuori in Atlantide.
Ore 20,40-22,45.
€ 7,00-5,00.

AMERICA Sala A Tel. 010-595.91.46.
Sposami Kate. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
Gosford park. [illegible]: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. T. 010-247.35.49.
Quore Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
Il favoloso mondo di Amélie.
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; 22,30.

[illegible] Tel. 010-592.825.
Vidocq. Or.: 16; 18; 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
[illegible] spettri. V.M. 14.
Or.: 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro. Or.: 16,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] Ore: 15,15; 18,30; 21,45; 21,45; 0,00

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vidocq. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Hardball. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli. Or.: 15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] mind. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. [illegible]-254.18.20.
Danni collaterali.
Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
[illegible] park. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15.

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Banchieri di Dio. Or.: 15; 17,35; 20,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
La rivincita delle bionde. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
A beautiful mind. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

[illegible]RALLO MULTISALA. Tel. 010-586.419.
Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagaccio 154 Tel. 010-377.95.25
Il Signore degli Anelli Ore 18,15; 21,30

LUX Tel. 010-561.001.
I Banchieri di Dio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

[illegible]ON. Tel. 010-362.82.98.
I perfetti innamorati. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30

OLIMPIA. Tel. 010-581.415.
[illegible] mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

RAFFO. Tel. 010-564.649. **Alì**
Or.: 15,30; 18,30. 21,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Kate & Leopold. Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

SALA SIVORI Tel. 010-583.261.
La lacrime della tigre nera. Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
[illegible]
Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.

Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: [illegible] 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ven. e sab.: [illegible] 21,40; 0,30. Da dom. a giov.: 14; 16,50; 19,[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
[illegible] 3 spettri. V.M. 14. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vidocq. Or.: 14; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Kate & Leopold
Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. [illegible] 123.321.
Alì. Or.: 14,50; 22,20

[illegible]
Hardball
Or.: 15,20; 17,40; 20,[illegible]

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. 199.123.321.
A beautiful mind.
Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23; da dom. a giov.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321
Il nostro matrimonio è in crisi.
[illegible]: 15,40, 17,50; 20,20; 22,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI [illegible] FIUMARA
Tel. 199.123.321.
Danni collaterali
Or.: 17,50; 22,30; dom.: 17,50; 20,10 ven. e sab. anche [illegible]

[illegible]
Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 20,20, dom. 15,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321
Gosford pa[illegible]
[illegible] e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23. [illegible] a giovedì; 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321.
I Banchieri di Dio - Il caso Calvi.
Or.: 14,50; 17,20; 19,50; 22,20. [illegible] e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321.
Nati stanchi
Or.: 14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA
Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
Or.: 17,40; 22,40; domenica 17,40; 20,00, ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro Or.: 15.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vanilla Sky. Or.: 17; 19,40; 22,20; ven. [illegible] anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pauì Or.: 16; 20,10; ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 15,10; 20. domenica 15,10; 22,20

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARR[illegible].
T. 010-987.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN
Tel. 010-69.812.00
[illegible] sky. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

S. SIRO. Tel. 010-320.25.54
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 20,15; 22,30. [illegible]: e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Il nostro matrimonio è in crisi
[illegible]: 20,45; 22,30. [illegible] e [illegible] 15,30; 17,15; 20,45; 22,30

[illegible]RA.
Dal dieci a zero
[illegible]: 20,15; 22,15. [illegible] e dom. 15,30; 17,30, 20,15; 22,15

CINEMA CAMPESE.
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 21. Dom. 15; 21

SALA MUNICIPALE.
I perfetti innamorati
Or.: 21. Sab.: 20; 22. Dom.: 17; 20; 22.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE.
Tel. 0185-92.577.
I perfetti inn[illegible] [illegible]: 21,15. Sab. 20,30, 22,30. Dom. 16, 18, 21,15

CENTRALE. Tel. 0185-286 003.
Sposami Kate Or.: 16; 18,05; 20,10; 22,20

[illegible]BUSTUS. Tel. 0185-61.95.
A beautiful mind
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20

GRIFONE Tel. 0185-50.781.
Vanilla sky Ore 15,20; 17,40; 20; 22,20

CANTERO. Tel. 0185-361.274.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 16-17,35-19,15-20,50-22,30.

MIGNON Tel. 0185-300.694.
A beautiful mind Or.: 16-19-22

ARISTON Tel. 0185-41.505
Il favoloso mondo di Amélie
[illegible]: [illegible] 22,20. [illegible] e dom.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

CAVOUR.
Tel. 0183-61978.
OGGI RIPOSO.

[illegible]
Tel. 0183-63871.
Il favoloso mondo di Amélie
Ore 20,15-22,40.
Euro 5-4

DANTE.
Tel. 0183-293820.
Vidocq
Ore 20,45-22,40
Euro 5-4

IMPERIA
Tel. 0183-292745.
Hardball
Ore 20,40-22,40
Euro 5-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930.
Alì
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

CAPITOL
[illegible]
OGGI RIPOSO.

[illegible]IA
Tel. 0184-261955.
Black Hawk Down.
Ore 20,30-22,45
Informazioni anche sul sito: www.bordighera.it

CRISTALLO.
Tel. 0184-206049.
OGGI RIPOSO.

DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
OGGI RIPOSO

ARISTON
Tel. 0184-506.050.
Chiuso per allestimento Festival.

ARISTON RITZ.
[illegible]

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 0184-506.050.
Chiuso per Festival.

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.050.
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506 050.
Chiuso per Festival

CENTRALE.
Tel. 0184-597820
Vidocq.
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

TABARIN.
Tel. 507822.
[illegible]
Orari (indicativi): 15,30-22,30.
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE.
Tel. 0184-507.070.
[illegible] mind.
Orari (indicativi): 15,30-22,30; Euro 6,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica.

AMICI DEL CINEMA
Tel. 010-413,838.
La via della violenza
Ore 21,15

C.A.B. LUMIERE. Tel. 010-505.338.
La crisi. Or.: 21,15.

NICKELODEON Tel. 010-589.640
Brucio nel vento
Or.: 21,15. Dom. 17, 21,15.

CARIGNANO D'ESSAI. Tel. [illegible].
OGGI RIPOSO

[illegible] Tel. 319.758
Radiofreccia.
Ore 21,15.

CARLO FELICE. Riposo. Sabato 9 Concerto sinfonico. Prezzi: posto unico € 15, giovani € 10.

POLITEAMA GENOVESE.
La piccola bottega degli orrori.
Ore 21. € 26-21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maisie. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
Giochi di famiglia di B. Srbljanovic
Ore 20,30

[illegible] - Teatro Garage. Via Paggi 43 b.
OGGI RIPOSO.

AUDITORIUM E. MONTALE.
Cloricolo di un gioco, balletto ispirato a «Il monte analogo». Ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Nel foyer T[illegible] mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30.
Shopping & Fucking (V.M. 18 anni).
Ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - [illegible] CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO.

TEATRO CARIGNANO (Teatro in genovese).
A bella de Turiggia di E. Scarsetti. Ore 21. € 8,30, 6,70.

LE TRAME DEI FILM



Silvio Orlando è protagonista del film intitolato: «Il consiglio d'Egitto».

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il [illegible] film [illegible] Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

ALI'. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta [illegible] schermo la vita di Cassius Clay. ●●●

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle vicissitudini di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua [illegible] (Martina [illegible]la), un [illegible] amico gestore di un bar [illegible]. Dirige Gabriele Salvatores. [illegible]

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il [illegible] Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. ●●

COME [illegible] DIVENNE UN [illegible]. Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio irlandese che individua nell'uomo più potente del paese dove vive il nemico da combattere. ●●

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di [illegible] trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di [illegible] anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●●

[illegible] COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il [illegible] lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard. ●●●

HARDBALL. Sentimentale. [illegible] romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.

HARRY POTTER E LA PIETRA [illegible]LE. Fantasy. La [illegible] di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago. ●●●

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO NAPOLETANO. Commedia. La famiglia partenopea Aletto è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. [illegible]

LUNEDI' [illegible] Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un [illegible] che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●●

I [illegible] INNAMORATI. Commedia. Due [illegible] sposati [illegible]: l'uscita al cinema [illegible] loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. ●●

[illegible] DRIVE. Thriller. Il nuovo film di David Lynch comincia [illegible] un incidente d'auto: Rita, sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una [illegible] che [illegible] nel proprio appartamento. ●●●

[illegible] STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» [illegible] ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con [illegible] fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO [illegible] CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. [illegible]

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda si svolge negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.

[illegible] Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, [illegible]ra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard. **IL SIGNORE DEGLI [illegible]** Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, racconta di un cattivo [illegible] che vuole impossessarsi di un anello dagli illimitati poteri. Lo contrasta la Compagnia del 9. ●●●

SPOSAMI, [illegible] Commedia. [illegible] cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le [illegible] amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ●●●

[illegible] [illegible]EV[illegible]. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane [illegible] diventato skinhead.

THE [illegible] NEWS. Drammatico. Dal [illegible] di Annie Proulx premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e [illegible] nell'isola canadese dove è cresciuto. ●●●

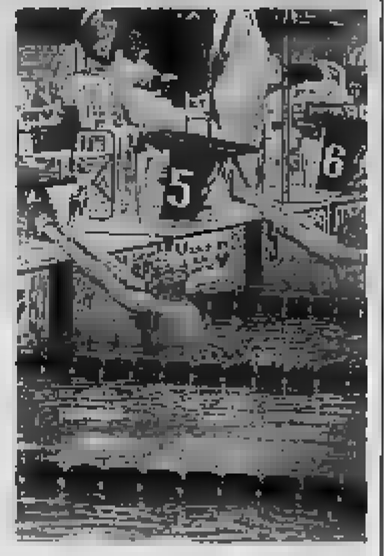
I 13 [illegible] Horror. Rimasti soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una casa editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. [illegible]

VIDOCQ. Thriller. [illegible] sullo schermo Vidocq, il ce[illegible] detective della Parigi del 1830. [illegible]

DA OGGI PER SEI GIORNI GLI «ITALIANI» INVERNALI IN VASCA CORTA

Imperia è capitale del nuoto giovanile



Da anni Imperia è «capitale» del nuoto

Luca Amoretti

IMPERIA

Il nuoto e Imperia: [illegible] connubio vincente destinato a continuare, e a migliorare, nel tempo. Gli Assoluti in vasca [illegible] del dicembre scorso, la tappa italiana della World Cup disputata a gennaio [illegible] già in archivio e i riflettori si accendono oggi su [illegible] altro evento eccellente, per l'ottava volta consecutiva alla «Cascione». Cominciano infatti stamane i Campionati Italiani Giovanili Invernali, arrivati all'edizione numero 32, che per sei giorni riporteranno Imperia all'attenzione di tutto il movimento natatorio nazionale, una kermesse dal programma intenso che sottolinea ancora una volta le aspirazioni turistico-sportive della città. Lo ribadisce Mario Donato, assessore allo sport: «Questa manifestazione convoglia a Imperia le migliori speranze del nuoto italiano. In passato abbiamo visto all'opera quelli che poi sono diven[illegible] gli idoli della nazionale azzurra. E' un veicolo pubblicitario importante per la città e non dimentichiamo che per sei giorni il circondario imperiese ospiterà oltre 1700 tra atleti, dirigenti, giornalisti e accompagnatori».

[illegible] calendario è ricco di impegni importanti. Primi tre giorni dedicati al settore femminile, prima di passare a quello maschile. In gara 16 specialità individuali e tre staffette per un totale di 166 titoli tricolori in palio. I campionati saranno seguiti con particolare attenzione dal selezionatore azzurro Maurizio Coconi, che dovrà stilare una prima lista [illegible] nomi per i prossimi impegni della nazionale giovanile, appuntamenti internazionali di altissimo livello come il Sei Nazioni Juniores e la Coppa Comen Ragazzi.

Il programma odierno prevede, in mattinata, 50 stile libero, 200 dorso e 4x100 sl. Nel pomeriggio toccherà ai 100 farfalla, 50 rana juniores e cadetti, [illegible] misti e 200 [illegible].

L'organizzazione è stata affidata dalla Fin, ancora una volta, alla Rari Nantes, società che si sta dimostrando all'avanguardia nella capacità di gestire eventi di grande importanza offrendo a tutti gli addetti ai lavori un'eccellente ospitalità. In proposito il presidente Silvio Todiere: «Nell'84 i Giovanili furono [illegible] primo evento importante che portammo a Imperia. [illegible] quell'occasione capimmo che potevamo aspirare a diventare [illegible] città-simbolo per il nuoto e cominciammo un lungo cammino, continuato con la Wolrd Cup e con molte altre manifestazioni internazionali, sempre apprezzate, sempre ospitate con passione».

GRANDE IPPICA A CAGNES-SUR-MER



C'è Varenne a [illegible] di [illegible] gloria

Il grande Varenne gareggia [illegible] Costa Azzurra. Lo farà domenica, all'ippodromo di Cagnes-sur-Mer nel «Grand Criterium de Vitesse» (160.000 euro il montepremi). Varenne, anche in Francia, è popolarissimo. I successi al Prix d'Amerique lo hanno proiettato nel mito. A Cagnes se la vedrà con i più forti trottatori del continente (i vari Brads Photo, Grassani, Gebrazac), ma resta il favorito. [b. m.]

DOMENICA IN PROMOZIONE IL DERBY PIU' ROVENTE DELLA STAGIONE

Argentina-Ventimiglia Chi vince può sognare

Bruno Monticone

E' un derby d'alta classifica che capita - chi l'avrebbe mai detto - in un momento di grande equilibrio per le due squadre. Argentina Arma e Ventimiglia, avversarie domenica allo «Solevi» (ore 15), nel match di cartello della ventitreesima giornata del campionato di Promozione, trova due squadre unite, anche dei numeri, nell'inseguimento alla capolista Bolzanetese: l'Argentina Arma di Luca Oddone, seconda (alla pari con l'Arenzano) con 44 punti, a quattro lunghezze dalla vetta, ha messo insieme, finora, 13 vittorie, 5 pareggi e 4 sconfitte; il Ventimiglia, terzo con 43 punti, ha anch'esso 13 vittorie al suo attivo, [illegible] pareggi e [illegible] sconfitte. Un pareggio in più [illegible] in meno che fa, per ora, la differenza in classifica.

Anche se l'inseguimento alla «corazzata» Bolzanetese appare difficile vista la forza, ampiamente prevista, della formazio[illegible] genovese, la sfida di domenica è importantissima. E' un derby e questo è già un aspetto tutto particolare. M[illegible] è un match che potrebbe valere il ruolo, ufficiale, di anti-Bolzanetese. Ruolo a cui il Ventimiglia ambisce [illegible] fosse altro che per la sua tradizione ed a cui l'Argentina, che solo un anno fa era ancora in Eccellenza, punta senza mezzi termini («Sul piano tecnico e dei valori è la squadra che temo di più», ha detto, parlando dei rossoneri armesi, Pirovano, allenatore della Bol[illegible].

L'Argentina, dopo qualche settimana carica di problemi, domenica ha ritrovato lo smalto dei giorni migliori vincendo sul campo di Masone. La miglior carica per il derby. E [illegible] V[illegible]iglia, pur faticando parecchio a superare in casa il Pietra Ligure, ha tenuto il passo regalando quindi il miglior copione al derby di domenica. Tra l'altro, sulla panchina giallorossa, tornerà Fabrizio Gatti, l'allenatore che domenica aveva dovuto dare forfait perchè reduce da un intervento chirurgico. Un Gatti che, [illegible] presente in panchina, è però assente in campo. Avrebbe dovuto fare l'allenatore-giocatore in questa sua prima stagione da tecnico. Gli infortuni, per ora, lo hanno costretto, soprattutto, alla panchina. Se si considera che, nella scorsa stagione, non felicissima per il Ventimiglia, Gatti era andato a rete 25 volte è [illegible] te il peso della sua [illegible] nell'economia della squadra. C'è da chiedersi dove potrebbe essere, adesso, il Ventimiglia con i gol del suo allenatore. Proprio quei gol sono i grandi assenti, forzatamente, del campionato giallorosso.

SQUALIFICHE DEI CAMPIONATI DILETTANTI

Novaro (Golfo), fuori 22 [illegible]

Queste [illegible] decisioni del giudice sportivo. Eccellenza: ammenda [illegible] 130 [illegible] alla Samm e di 80 euro [illegible] Finale. Squalificato, fino al 27 marzo, Monteforte, allenatore del Finale. La compagine del presidente Cappa dovrà rinunciare per due turni anche a Vose e per uno a Ghirardelli. Una giornata a Crocetti e Bedin (Bolanese), Carretta e Marcaccini (Caselleese), Flotito e Romeo (Mignanego), [illegible] (Sarzanese), Baroni (Loanesi), Benassi (Fezzanese), Bolognini (Sarzanese). Nel girone A di Promozione pesante squalifica per Novaro (Golfodianese) bloccato fino al 31 dicembre 2003. Per due turni stop a Massabò (Golfodianese); un turno a Cozza, Cardone e Brezza (Quiliano), Rolando, Magliano e Rizzo (Bragno), Anselmo e Pizzhi (Arenzano), Salvetti e Maffei (Bolzanetese), Paonessa (Carlin's), Ansaldi (Golfodianese), Tiraoro (Varazze) e Piccinini (Pietra Ligure). Nel girone A di Prima Categoria un turno a Botta e Berta (Pallare), Massa, Sessa e Melotto (Pontedassio), D'Aversa (Borgio), Alonzo (Calizzano), Ghiso (Carcarese), Peluffo (Ceriale), Tino (Speranza) e [illegible] (Veloce). [g. o.]

BOCCETTE

NEL GIRO DI [illegible] MESE SI DECIDERANNO LE GRADUATORIE

Nell'Interprovinciale parte l'ultimo sprint

Settima di ritorno nel campionato interprovinciale di boccette con interessanti confronti sia nella massima divisione che nei quattro raggruppamenti cadetti. Del resto da oggi al 5 aprile, data di conclusione della regular season, i gabs si daranno battaglia per l'accesso alle finali programmate al [illegible]lazzetto dello sport di Loano. Ecco comunque il quadro delle sfide ad iniziare dalla serie A: Haiti Loano-Cavalluccio IV Pietra Ligure; Dlf Savona-Lady Diano Marina; Cin Cin Borghetto-Lorenzo Vado Ligure; Carla Imperia-Mercato Sestri Ponente; Cavalluccio Marino Pietra-Moneta Albenga; Pimpi Spotorno-Sport Fi[illegible]le.

Questi [illegible] i confronti dei tre raggruppamenti Cadetti ad iniziare dalla B1: Master Dromo-Carla I Imperia; Ariston Arma-Cin Cin Borghetto; Stella Duemila-Garden Ceriale; La Posta Bordighera-Giardini Borghetto; Caffè Duomo Bordighera-Haiti Loano; Lady Diano Marina-Sport Pietra. B2: Cavalluccio IV-Caffè Gavioli Loano; Dlf I Savona-Carla II Imperia; Il Asl II-Cavalluccio Marino Pietra Ligure; Sport Finale-La Boccia Carcare; Zinolese I-S. Genesio I. Turno di riposo per [illegible] Lord Nelson [illegible]. B3: Agoms Genova-Amici Certosa; Democratica Sestri Ponente-Dlf II Savona; Sciarborasca-Lord Nelson I; Taberna Cogoleto-Il Asl I; Quinto Elemento-Zinolese II. Riposa il [illegible]. Genesio II. La serie C è impegnata invece nella nona di ritorno che prevede [illegible] seguenti sfide: Zinolese-Cavalluccio Marino Pietra Ligure; Giardini II Borghetto-Cin Cin Borghetto; Giardini I Borghetto-Como Loano; Circolo Ricreativo-Dlf Savona; Moneta Albenga-Pimpi Spotorno; Sport Pietra-Roma; Garden Ceriale-Stella Duemila.

Stasera si gioca infine anche la quinta di andata del campionato di stecca con questi confronti: Ceva-Cengio; S. Giuseppe Cairo-Trifoglio; Mondovì-Centro Biliardo; Saint Vincent-Caffè Savona; Bar Lorenzo-Saint Vincent I; Franca II-Franca I. [g. o.]

AMATORI [illegible] APPASSIONATI: DECOLLANO LE DUE RUOTE

Dall'impresa [illegible] Cirino [illegible] «Imperia in bicicletta»

IMPERIA

C'è un appuntamento sportivo che appassiona da 22 anni gli imperiesi. E' «Imperia in Bicicletta», tradizionale non competitiva che accomuna la passione delle due ruote e l'amore per il capoluogo. Anche l'edizione 2002 è organizzata dal Pedale Imperiese, che ora si chiama G.S. Cacelotti & Ciantafurche, [illegible] che sotto [illegible] guida del presidente Lorenzo Massabò mantiene quel fondamentale legame [illegible] [illegible] città che si esprime proprio in questa passeggiata ciclistica aperta a tutti gli imperiesi, [illegible] ogni età, e non necessariamente in sella a bici da corsa. E c'è da giurare che domeni[illegible] lungo le strade di Oneglia e [illegible] Porto Maurizio si snoderà un lungo e colorato serpente di ciclisti, accomunati stavolta soprattutto dalla voglia di [illegible] presenti, di stare insieme, [illegible] ripetere una bella festa di sport.

Intanto a Bordighera i riflettori so[illegible] ancora tutti per Cirino. Il [illegible] più giovanissimo ciclista del Pedale Imperiese Cacelotti & Ciantafurche continua a mietere successi: stavolta si è aggiudicato con la consueta classe il 25° Trofeo Marchignoli, organizzato per l'Udace dall'attivissimo Remo Marchignoli in collaborazione con la Ciclistica Bordighera su un tracciato caratterizzato da un'impegnativa asperità finale. La [illegible] ha subito evidenziato la ver[illegible] di Cirino, subito nel gruppo di testa. Le squadre più quotate hanno lanciato una serie di attacchi ma solo sul Poggio, con [illegible] discesa mozzafiato, [illegible] quartetto è riuscito a evadere. Cirino, Ginestra, Cattero e Lanzo hanno preso il volo e per gli avversari è risultato impossibile [illegible] riaggancio. Sul traguardo, [illegible] «bruciato» Flavio Ginestra (Schiavetti), [illegible] [illegible] (Cacelotti [illegible] Ciantafurche) e Giuseppe Lanzo (Ciclistica Bordighera. In[illegible] fascia belle prova di Davide Punturiero (Cycling Sport [illegible]) vincitore di categoria davanti a Stefano Acquarone e Marco Bruna. [l. a.]


Le insalate, fresche ogni giorno sulla vostra forchetta.
Cicorino
Mediterranea
Freschezza e qualità. Ecco cosa vi offre la linea di insalate selezionate da Frascheri. Non solo; la sicurezza di un prodotto preparato con la massima attenzione: dai metodi di coltivazione che utilizzano programmi di lotta integrata fino alla selezione finale, ogni passaggio viene accuratamente seguito attraverso i più alti standard igienico-nutrizionali, a garanzia di una altissima qualità e di un gusto ancora più fresco. E una grande varietà: Lattughino, Insalata Mista, Rucola Selvatica, Sarset-Valeriana, Quattro Colori, Misticanza, Cicorino e Mediterranea; otto idee di insalata, pronte da condire per regalare un contorno diverso, leggero e saporito alla vostra fantasia in cucina.
Già lavate e pronte da condire, in otto appetitose varietà!
Selezionate da
FRASCHERI
IL LATTE OGNI GIORNO
S.p.A. - Bardineto (SV) - www.frascheri.it
Insalata 4 colori

«PROFESSIONISTI» IN MANETTE



[illegible]

Non è stato facile smantellare la banda degli uomini d'oro. In quasi tutte le rapine, i malviventi avevano infatti avuto l'accortezza di portarsi via anche [illegible] videocassetta che [illegible] ripreso [illegible] loro azione. Inoltre cinque dei componenti della banda (su sette) risultavano incensurati e non era quindi possibile riconoscerli. I sostituti procuratori Ausiello e Zanchetti si [illegible] avvalsi dell'aiuto del colonnello Ricciarelli (nella foto), del maggiore Masic e dei loro uomini.



L'ULTIMO COLPO

La gang ha rischiato di essere arrestata in flagranza nel [illegible] dell'ultimo colpo (nella foto Vincenzo Rinaldo), compiuto [illegible] Mondovì, alla Banca Regionale Europea. Le intercettazioni telefoniche avevano permesso di capire solo che [illegible] banda sarebbe entrata in azione nel Cuneese. Il colpo fruttò 800 milioni, in parte recuperati. Appena tre giorni dopo, scattarono i primi arresti e nel giro di poche settimane l'intera banda fu smantellata.

Finisce in carcere l'avventura degli uomini d'oro

Presi dai carabinieri: hanno rapinato 5 milioni di euro in 56 banche

Claudio Laugeri

Rapinare banche era [illegible] professione, retribuita con 5 milioni [illegible] euro (quasi 10 miliardi [illegible] lire) in [illegible] anni. I 7 «uomini d'oro» smascherati [illegible] carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Torino hanno raccontato di aver già speso tutti i soldi portati via dalle casse delle [illegible] banche rapinate in Piemonte e delle due prese [illegible] mira all'estero (una in Austria e l'altra in Lussemburgo).

E comunque, per qualche anno dovranno accontentarsi della mensa carceraria, [illegible] che [illegible] stati tutti condannati in udienze [illegible] [illegible] abbreviato (consente di ottenere [illegible] sconto [illegible] [illegible] terzo della pena). Gli «uomini d'oro» sono Vincenzo Rinaldo, 56 anni (condannato a 9 anni, [illegible] mesi e mille e 200 euro di multa) e Rocco Verderosa, [illegible] [illegible] (8 anni, [illegible] mesi [illegible] mille [illegible] di multa); Cosimo Proto, di 39, di Sangano [illegible] anni e [illegible] [illegible] di multa); José Carta, di 34 (5 anni [illegible] [illegible] euro di multa); Adriano Costa, di 30 (3 anni e 450 euro di multa); Angelo Elia, di [illegible] (3 anni, 6 mesi e 480 euro di multa); Carmelo Cascino, 34 anni, [illegible] Grugliasco (4 anni).

«Avrebbero speso i soldi in ostriche [illegible] champagne, il solito cliché», dice il pm Sandro Ausiello, che con il collega Pierluigi Zanchetta ha coordinato [illegible] indagini dei militari. «Due anni di inchiesta», dice il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, «ed eravamo quasi riusciti [illegible] prenderli in flagranza [illegible] dopo l'ultimo colpo», aggiunge il maggiore

> Gentili e mai violenti, i sette banditi hanno avuto tra le loro vittime anche due istituti di credito in Austria [illegible] Lussemburgo. Una parte del bottino depositata all'estero

Mauro Masic. In quell'occasione, i carabinieri erano anche riusciti a recuperare 300 milioni, quanto restava dei 680 portati via dall'agenzia di Mondovì della Banca Regionale Europea.

I sette lavoravano [illegible] scrupolo ed evitavano la violenza: bastava slacciare la giacca e lasciare intravedere la pistola infilata nella cintola. Restavano in banca un'ora, quanto [illegible] [illegible] rio per far sbloccare le serrature del [illegible] e i videoregistratori (entrambi hanno chiusure a tempo) collegati alle telecamere a circuito chiuso [illegible]. Già, perché le forze dell'ordine sono ormai attrezzate per la rielaborazione delle immagini al computer e quei nastri costituivano un rischio.

Le rapine avvenivano quasi sempre poco prima della chiusura per la pausa del pranzo: [illegible] banca c'erano soltanto i dipendenti, che venivano poi chiusi in qualche stanzino. Oppure, i banditi entravano in banca da un ingresso secondario, utilizzando chiavi modificate. Anche quello, un lavoro da professionisti.

Carabinieri e magistrati non spiegano perché gli «uomini d'oro» abbiano deciso di rapinare anche lo sportello di Schwaz della Bank Austria [illegible] quello [illegible] Banco di Napoli in Lussemburgo, [illegible] è possibile che il gruppo fosse [illegible] quei paesi per altri motivi.

Come hanno testimoniato molte inchieste di Tangentopoli, Austria e Lussemburgo mantengono ancora [illegible] scarsa trasparenza sui conti correnti bancari. L'importante è che i titolari siano miliardari. Come i «7 uomini d'oro».

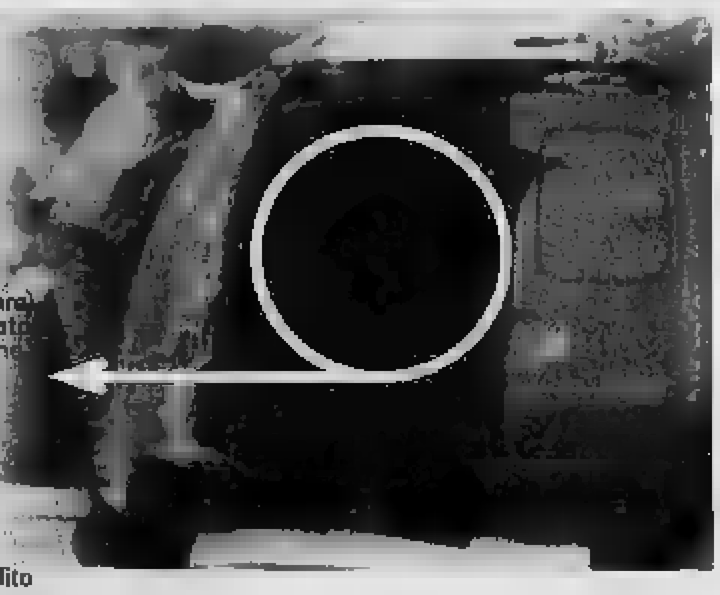
COME IN [illegible] FILM: DAI FACILI SUCCESSI ALL'EPILOGO DAVANTI AL GIUDICE

Linguaggio in codice e assalti pianificati

Nelle telefonate gli investigatori erano «i calcestruzzi» e loro gli «operai»
Per giorni venivano annotate le abitudini degli impiegati e quelle dei clienti
e durante gli assalti non sono mai state usate le armi: bastavano le parole



IL CICLISTA
Vincenzo Rinaldo, uno dei capi, era solito agire mascherato da ciclista. Per [illegible] più credibile scendeva addirittura dalla bicicletta davanti alla banca. Ma, [illegible] volta all'interno, insieme ai complici entrati [illegible] altri accorgimenti, intimava agli impiegati di consegnare [illegible] denaro.



IL FURGONE
Un Kangoo era il motor-home [illegible] banda. Dotato di vetri [illegible] specchio (garantiscono perfetta visuale a chi si trova all'interno senza rischi di farsi notare) veniva parcheggiato davanti alle banche da assaltare.



TRUCCHI E TRAVESTIMENTI

LE [illegible]
La gang degli uomini d'oro agiva sempre armata [illegible] tutto punto. Ognuno portava una pistola, [illegible] sempre [illegible] solo rigorosamente alla cintola. In 56 rapine è stata sempre mostrata, estratta mai.

retroscena

Angelo Conti

I marescialli dai capelli bianchi hanno rispetto per i «rapinatori puri», quelli che sanno entrare in banca e magari fuggire con centinaia di milioni senza violenza, senza seminare terrore, senza rinunciare ad [illegible] cenno di cortesia. Malviventi sempre più rari in un panorama fatto di balordi, di tossicodipendenti, di disperati. Gente invece pericolosa, capace di premere il grilletto senza un perché.

I sette uomini d'oro appartenevano alla «vecchia» scuola. E se i carabinieri del Nucleo Operativo riferiscono che solo Vincenzo Rinaldo e Rocco Verderosa [illegible] avevano alle spalle qualche esperienza criminale, c'è da dire che i cinque neofiti avevano comunque imparato bene dai maestri.

Che l'intelligenza fosse una caratteristica della gang appare chiaro: dieci miliardi di bottino in otto anni rappresentano un record difficilmente avvicinabile. Ma a stupire [in [illegible]] banda che offre una curiosa commistione fra siciliani, pugliesi, calabresi e torinesi della città e della provincia) è soprattutto la razionalità dell'azione.

Ogni colpo veniva pianificato con pignoleria. Innanzitutto venivano prescelte [illegible] banche [illegible] dotazioni [illegible] sicurezza meno efficienti, davanti alle quali veniva parcheggiato [illegible] Renault Kangoo che [illegible] stato opportunamente modificato in carrozzeria. Sulla fiancata del furgone [illegible] stato montato un vetro a specchio che, se impediva la visione dall'esterno all'interno, consentiva invece l'operazione opposta. Era [illegible] facile annotare, [illegible] essere scoperti, [illegible] abitudini degli impiegati ed anche le ore [illegible] maggiore [illegible] minore affluenza di clienti. Le banche venivano fotografate e filmate, poi studiate. Per le comunicazioni ci si affidava ai cellulari, ma utilizzando il gergo dei muratori: [illegible] «cantiere» era la banca, il «geometra» l'organizzatore del colpo, gli «operai» i rapinatori, le «gualine» i milioni di lire, i «calcestruzzi» i carabinieri. Parole che hanno inizialmente disorientato i militari [illegible] Nucleo Operativo.

> Erano capaci di attendere assieme con gli ostaggi anche più di un'ora prima che si aprissero le casse munite di timer o per impadronirsi delle videocassette che li avevano appena ripresi e chiuse pure loro in contenitori a tempo

Il colpo seguiva sempre canoni di estrema calma. All'interno dell'istituto [illegible] credito, il più delle volte entravano [illegible] tre, tutti con pistola alla cintola. Avvicinandosi alle casse spiegavano agli impiegati che quella era una rapina, avendo cura di mostrare l'arma quasi distrattamente, senza guasconate. Anche i rari episodi di insofferenza [illegible] [illegible] reazione, sono sempre stati controllati a parole.

I malviventi si trattenevano in banca di solito per un'ora (cercando di entrare proprio al momento della chiusura) sia per poter prelevare la maggior quantità di denaro possibile (quasi tutte le casse sono ormai dotate di temporizzatori che rilasciano il denaro [illegible] gradualità) e sia per impossessarsi delle videocassette registrate (che dispongono di [illegible] meccanismo che ritarda l'apertura dell'alloggiamento che le contiene). Tempi lunghi erano anche necessari per visitare il caveau, come è [illegible] in svariate occasioni.

La fuga avveniva, nel primissimo [illegible] tratto, a piedi: accorgimento prezioso per evitare che impiegati [illegible] clienti potessero annotarsi il numero [illegible] targa delle auto impiegate per scappare. La divisione [illegible] bottino avveniva subito, ma anche nei momenti di maggior attività, nessuno ha [illegible] ostentato ricchezza eccessive. [illegible] è vero che «donne, caviale e champagne» non erano disdegnati dalla gang, è altrettanto vero che gli uomini d'oro hanno sempre pensato al loro futuro, «sistemando» in luoghi sicuri parte della refurtiva. Uno di loro, Adriano Costa, ha poi scelto di risarcire in parte [illegible] banche (restituendo 100 milioni che [illegible] m[illegible] da parte) pur di avere uno sconto di pena.

Ma, quel che sorprende, è la decisione di investire all'estero. La gang avrebbe depositato parte dei 10 miliardi rapinati anche su conti esteri, [illegible] cominciare dai bottini dei colpi effettuati in Austria e Lussemburgo, mai entrati in Italia. Gli investigatori hanno cercato di ritrovare [illegible] tracce di queste ricchezze, ma inutilmente: è infatti plausibile che siano stati utilizzati prestanome al [illegible] dell'apertura dei [illegible] e che questi depositi continueranno così [illegible] produrre ricchi interessi per tutto il periodo dell'«assenza» dei loro veri proprietari.

Banda del buco tradita dai gioielli tribali

Dopo il colpo in via XX Settembre i quattro ladri sono subito arrestati

Mario Feruglio, Giuseppe Foti, Gennaro Silvestri e Antonino Pascucci. Tutti fra i 40 ed i [illegible] anni. Fossero calciatori giocherebbero in [illegible] squadra di vecchie glorie, in realtà costituiscono una delle più agguerrite bande del buco della città. Finita al gran completo alle Vallette, qualche giorno fa, subito dopo il colpo alla Gioielleria Boninsegni di via XX settembre 49.

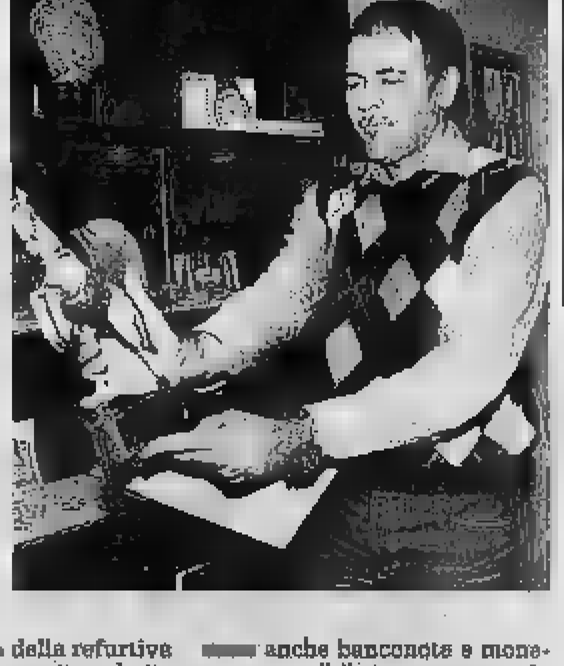
Un colpo studiato con la dovuta attenzione e portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby fra Torino e Juventus. I quattro [illegible] scelto [illegible] obiettivo la gioielleria tribale di Alessandro Boninsegni, un [illegible] zio aperto da una dozzina d'anni. Vetrine colme [illegible] oggetti preziosi ed esotici insieme, deliziosi cavallini di legno con fregi in oro provenienti dall'India, anelli con pietre rare e preziose raccolte e tagliate provenienti da t[illegible] il mondo, orologi antichi o griffatissimi. Teatro delle operazioni [illegible] negozio proprio a fianco della gioielleria, attualmente in ristrutturazione. Entrare era stato facilissimo, come facile era stato praticare un foro, del diametro [illegible] [illegible] quarantina di centimetri, attraverso il quale passare nella gioielleria. Una volta dentro lo [illegible] del gruppo aveva prima passato ai complici tutti gli oggetti lasciati sui ripiani e negli espositori, poi [illegible] [illegible] dedicato alla [illegible] forte, non perdendo tempo ad aprirla, ma staccandola dal [illegible] [illegible] [illegible] portandola via.

> Per entrare in azione hanno atteso che tutti fossero davanti alla tv per la sfida Toro-Juve. A tradirli una piccola dose [illegible] cocaina. Una perquisizione ha fatto il resto

Al mattino dopo la scoperta del misfatto e la denuncia alle forze dell'ordine. Per i ladri cominciavano proprio qui i primi guai perché Al[illegible] Boninsegni forniva [illegible] polizia e carabinieri anche le fotografie di tutti gli oggetti trafugati. Partivano le consuete indagini, galvanizzate - dopo quasi [illegible] settimana - da un colpo [illegible] fortuna: una radiomobile dell'Arma sorprendeva, in [illegible] Regina, [illegible] Feruglio, con in tasca un grammo e [illegible] di cocaina. I carabinieri decidevano una perquisizione domiciliare in piazza della Repubblica 6 dove uno della [illegible] Antonino Pascucci, [illegible] di lanciare contro i militari un grosso cane da guardia. I carabinieri bloccavano sia il cane e sia il padrone e ritrovavano, subito dopo, [illegible] grossa borsa contenente oggetti preziosi e di argenteria. Grazie ad una ricevuta, pinzata ad [illegible] dei «pezzi», i militari risalivano alla gioielleria Boninsegni. Facile ora confrontare le foto dei pezzi di [illegible] [illegible] stato denunciato [illegible] il furto, con gli oggetti ritrovati: circa l'80% della refurtiva veniva così recuperata e riconsegnata. Mancavano all'appello [illegible] [illegible] preziosi anelli [illegible] zaffiri che i malviventi confessavano di avere ceduto ad un antiquario, di cui fornivano nome e cognome (ora sotto inchiesta).

Nel corso della perquisizione, i carabinieri del Nucleo Radiomobile di via Veglia rinvenivano [illegible] anche banconote e monete, presumibilmente sottratte [illegible] un negozio di numismatica. Insieme a tronchesine, trapani, coltelli, picozze, cacciaviti ed altri arnesi da scasso. Fra il materiale sequestrato anche guanti [illegible] lattice dello stesso tipo e [illegible] [illegible] quelli ricuperati fuori dall'oreficeria ed usati dalla banda la notte del colpo.

[a. con.]



[illegible] Boninsegni con uno dei suoi gioielli tribali. Il colpo venne portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby. I banditi entrarono nella sua gioielleria praticando un buco nel muro dal negozio a fianco in ristrutturazione

NUOVI FILONI DI INDAGINE



BINGO. In Piemonte-Valle d'Aosta, le sale Bingo sono 33, la metà nella provincia di Torino (17). Dopo il recente [illegible] libera, c'è stato un boom. Nel mirino le società, per ricostruire la provenienza dei capitali investiti nelle sale



SCOMMESSE. I punti Snai (scommesse sportive e ippiche) sono [illegible] (a Torino 37). La Snai detiene la leadership del mercato con oltre 850 locali collegati, 8000 i terminali on line in Europa. Si può giocare anche la Tris



[illegible]. Sono migliaia i bar trasformati in [illegible] illegali, grazie al videopoker. Le sale gioco sono invece [illegible]. Alcuni gestori alterano le schede elettroniche in modo da utilizzare banconote. E le vincite sono in denaro



IPPODROMI. Gli ippodromi in Piemonte sono tre. Il totalizzatore delle scommesse sulle corse è collegato a 42 agenzie ippiche. Finita l'era del riciclaggio di denaro, ci sono timori per l'aumento delle scommesse clandestine



CASINÒ. Un solo Casinò, quello di Saint Vincent, in Valle d'Aosta. Sarà uno dei compiti più delicati, per la «polizia dei giochi». Al centro, riciclaggio, furti di fiches, truffe e il fenomeno dell'usura

La polizia si siede al tavolo da gioco

Nasce la sezione che indaga nel mondo delle scommesse

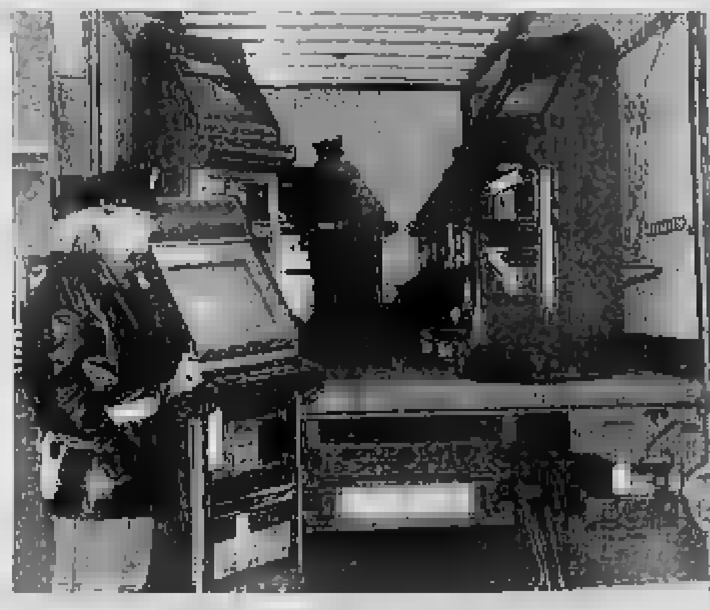
Massimo [illegible]

Lotterie, sale bingo, videopoker. E poi: ippodromi, casinò, scomm[illegible] su ogni possibile evento sportivo. Senza dimenticare i soliti giochi, dal lotto [illegible] Totocalcio, le agenzie ippiche e [illegible] mondo misterioso, controllato direttamente dal racket, delle bische e del gioco clandestino. Da oggi sono nel mirino della polizia. A Torino è operativa la «polizia dei giochi e delle scommesse». Un nucleo speciale voluto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per tutelare un settore «troppo spesso inquinato dalla malavita organizzata». Indagini non partono da zero: [illegible] prima spallata ai bar-casinò di Torino e dintorni [illegible] di pochi giorni fa, con i poliziotti «infiltrati» nei locali dove di possono perdere, in pochi minuti, migliaia di euro, [illegible]tti e giocatori, fianco a [illegible] della lezza e segreti dei baristi-croupier, che pagano le piccole vincite prendendo i soldi dalla cassa e le grandi - rarissime - attraverso le finanziarie del racket. Realtà drammatiche: [illegible] rovinati, uomini costretti a rubare, famiglie disgregate. La polizia, con le videocamere, ha documentato le gior[illegible] monotone di questi locali mangiasoldi, affondati nelle periferie, anonimi, dall'aria innocua. Tra le vittime, anche [illegible]renni che hanno «bruciato» i soldi [illegible] papà nelle macchinette.

Gli agenti, da oggi, saranno i garanti della legalità, [illegible] bar e nelle sale gioco, nei casinò italiani (Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia), nelle sale bingo aperte di recente in tutto il territorio nazionale, negli ippodromi e nelle agenzie [illegible] scommesse. Insomma, ovunque si possono guadagnare soldi (legalmente) [illegible] il gioco d'azzardo. In tutto, saranno 225 unità specializzate, distribuite in [illegible] questure sedi di procure distrettuali. Per il Piemonte e la Valle d'Aosta, [illegible] sezione della «polizia dei giochi» farà [illegible] alla [illegible] Torino, sotto il diretto controllo [illegible] vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino. «E' un aspetto sempre più presente nella vita dei cittadini - spiega il questore Nicola Cavaliere, che ha seguito personalmente la nascita della sezione piemontese - che deve essere controllata con la [illegible] attenzione. Ci sono aspetti complessi e delicati, da valutare anche con il trascorrere del tempo. Dobbiamo rendere più sicuri e vivibili i luoghi di svago collettivo, casinò, sale bingo, ippodromi».

Dalla fine di marzo opereranno [illegible] tutt'Italia [illegible] unità specializzate, per investigare con compiti complementari rispetto a quelli già svolti da un organismo della Guardia di Finanza sull'attività della criminalità organizzata e comune nel mondo dei giochi legali. L'attività investigativa [illegible] simile a quella svolta dalle normali sezioni [illegible] polizia giudiziaria. Con un'arma in più: la specializzazione. I poliziotti torinesi hanno già completato [illegible] corso a Roma, altri ne seguiran[illegible].

Il [illegible] di Saint-Vincent, dunque, tra [illegible] «osservati speciali», senza tralasciare però le decine di sale bingo inaugurate in tutto il Piemonte negli ultimi tre mesi; il mondo dell'ippica è da sempre tra i più esposti alle infiltrazioni della malavita. E poi i videopoker che, una volta modificati, sono [illegible] tempo al centro [illegible] un business finanziario e [illegible] riciclaggio di denaro illegale. Usura compre[illegible]. Infine totonero e lotto clandestino, anche a Torino, [illegible]trollati dai clan camorristici o legati [illegible] racket calabrese, [illegible]dicato soprattutto nella cintura di Torino.



Un sequestro di macchine videopoker: le segnalazioni di irregolarità sono migliaia

LA STRUTTURA INSERITA NELLA MOBILE. PARLA IL COMMISSARIO RESPONSABILE

«Un giro d'affari di milioni di euro»

La Questura: così eviteremo infiltrazioni da parte del racket

intervista

Il capo della sezione «Polizia dei giochi» della squadra mobile, è il commissario capo Vincenzo Niccoli, responsabile della «Criminalità organizzata», affiancato dal vicecapo della mobile, Sergio Molino. Una squadra composta da sette poliziotti, tutti specialisti, che hanno un raggio d'azione a livello regionale. In ogni squadra mobile di Piemonte e Valle d'Aosta, ci [illegible] due agenti «referenti», [illegible] grado di segnalare le varie situazioni locali. [illegible] tratta di poliziotti particolarmente esperti e tutti reduci da un recente [illegible] di aggiornamento a Roma. E' un progetto seguito con particolare attenzione dal questore Nicola Cavaliere.



Il questore Nicola Cavaliere: la «polizia dei giochi» avrà competenza non solo sul Piemonte ma anche sulla Valle d'Aosta

Quando entrerete in azione?

«Su questo aspetto [illegible] posso anticipare nulla. Posso però dire che le prime indagini, grazie alle segnalazioni arrivate, riguarderanno i videopoker, diffusi a migliaia in tutta la regione. E' chiaro [illegible] la "polizia dei giochi" si innesta in una squadra che lavora da tempo su questi proble[illegible]. Non è che si parta da zero...».

Può spiegare, sotto il profilo operativo, che cos'è la «Polizia dei giochi»?

«E' una struttura "dedicata" specificamente a questo problema, sempre di maggiore interesse per i cittadini. Noi abbiamo il compito che tutto quanto è autorizzato dalla legge [illegible] svolga in modo regolare e senza la contaminazione della malavita organizzata, sia per quanto riguarda le frequentazioni delle sale gioco, dei bar, degli ippodromi, sia per quanto riguarda problemi più sofisticati, come il riciclaggio [illegible] denaro [illegible] di attività illecite e altri aspetti collaterali. L'usura, per esempio, o l'infiltrazione del racket nella [illegible] gestione delle attività. Non dimentichiamo che attorno a quel [illegible] ruota [illegible] giro d'affari [illegible] milioni di euro».

Un'unità indipendente, agile...

«Molti però non hanno capito bene di [illegible] si tratta. Si [illegible] parlato di un'unità indipendente, [illegible] non è così. Dobbiamo specificare che la sezione [illegible] inserita all'interno [illegible] squadra mobile, direttamente collegata con le altre sezioni, in modo da avere un quadro preciso delle [illegible] ipotesi investigative che [illegible] possono delineare. Lavoreremo [illegible] stretto contatto con tutte le varie specialità. Dall'Ufficio stranieri, alla Digos».

Infine il mondo delle scommesse clandestine.

«Questo è un tema investigativo a cui riserveremo molte delle nostre energie. Le bische, per esempio. Da qualche anno era [illegible] fenomeno di scarso rilievo, da qualche tempo sono tornate di moda. Ci sono segnali preoccupanti, su questo fronte. Poi i combattimenti illegali fra cani, [illegible] gestite dal racket, per quanto riguarda le corse dei [illegible]lli o il calcio. Sino ai fenomeni più misteriosi, talvolta leggende. Come le gare tra motociclisti, con [illegible] di totalizzatore per le puntate e i locali punto di riferimento.

[m. [illegible]]

Specchio dei tempi

«Manca il personale, gli infermieri costretti a turni massacranti» «Barbania, per [illegible] fusione di tre Comuni decidono gli abitanti» - «Il postino [illegible] il mattino» - [illegible] il panorama?» - «No al [illegible] unico»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere [illegible] ospedale Molinette. Vorrei sottolineare i gravi disagi provocati dalla mancanza di personale. L'azienda ha bandito un concor[illegible] a febbraio [illegible] l'ammissione [illegible] graduatoria di [illegible] ottanta infermieri professionali; però non si capisce che fine abbia fatto questa graduatoria.

«Girano voci che la Regione [illegible] abbia stanziato i fondi per questi nuovi infermieri. Così noi dipendenti, siamo costretti a svolgere turni molto duri, anche di 12 e 16 ore, o saltare i riposi per garantire l'assistenza minima di base all'ammalato.

«Va tenuto presente che non siamo robot e a forza di lavorare con questi turni, aumenta il rischio di sbagliare. Quello che mi chiedo è: dove andremo a finire?».

Segue [illegible] firma

[illegible] sindaco [illegible] Barbania ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera [illegible] titolo: "Barbaniesi alla [illegible]se" e desidero rispondere alla [illegible] concittadina, alla quale devo dire che le amministrazioni comunali di Barbania, Levone e Rocca Canavese, paesi interessati ad una eventuale fusione di Comuni, non hanno ancora preso nessuna decisione ufficiale [illegible] proposito.

«Il problema è stato esaminato da una commissione consilia[illegible] che ha avuto contatti con gli organi regionali per ora solo a livello consultivo.

«Voglio far presente che tutto ciò viene progettato per poter guidare noi la fusione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato centra[illegible] sono sempre più ridotti ed i piccoli Comuni saranno obbligati a trovare soluzioni alternative per la loro sopravvivenza. Anche se gli amministratori fos[illegible] favorevoli, l'ultima parola spetterà ai cittadini che saranno chiamati ad esprimersi con [illegible] referendum.

«Il sottoscritto, barbaniese di nascita, esaminando con molta attenzione il problema, è addi[illegible] alla conclusione di abbandonare "il campanile" poi[illegible] anche [illegible] il nuovo Comune la Municipalità [illegible] continuerà ad esistere con maggiori e migliori servizi.

«Nel [illegible] in cui [illegible] più numerosi e dato che il nuovo Comune farà sicuramente parte della Comunità Montana Alto Canavese ci saranno garantiti più fondi e servizi per [illegible] anche i trasporti se ne avvantaggeranno.

«Rassicurando inoltre [illegible] signora che nessuno smantella[illegible] del paese [illegible] fatto, la invito a ritrovarci all'ombra del "Cioché", non per fare battaglie, [illegible] per discutere democraticamente, come facevano i nostri avi».

Ettore Andreis

La direzione di PosteItaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiarimenti su alcune irregolarità [illegible] recapito segnalate in [illegible] XXIV Maggio a Moncalieri ed [illegible] Crocetta.

«[illegible] causa dell'assenza per malattia [illegible] portalettere titolari la consegna della corrispondenza è stata effettuata da personale contemporaneamente impegna[illegible] nel recapito presso altre zone.

«E' stata privilegiata la consegna della corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), [illegible] quella prioritaria o dell'ordinaria.

«Il recapito delle stampe [illegible] avvenuto a più riprese con plichi, suddivisi per famiglia, che non sempre è stato possibile inserire nelle [illegible] delle lettere.

«Ci scusiamo con la clientela rassicurandola, nel contempo, che si stanno adottando i necessari provvedimenti perché il servizio di recapito possa [illegible]re svolto regolarmente nelle mattinate».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nessuna città in Europa può vantare un punto panoramico come [illegible] Colle [illegible] Maddalena di Torino. [illegible] la crescita di molti alberi ormai chiude più di metà della visuale, che [illegible] giorni di vento spazia dall'Appennino genovese all'Adamello. Si abbattono inutilmente tanti alberi, perché [illegible]n si provvede a potare o a trapiantare quelli antistanti al Faro della Vittoria?

«Non si vede quasi più niente da lassù! Perché nessuno ci pensa».

Segue la firma

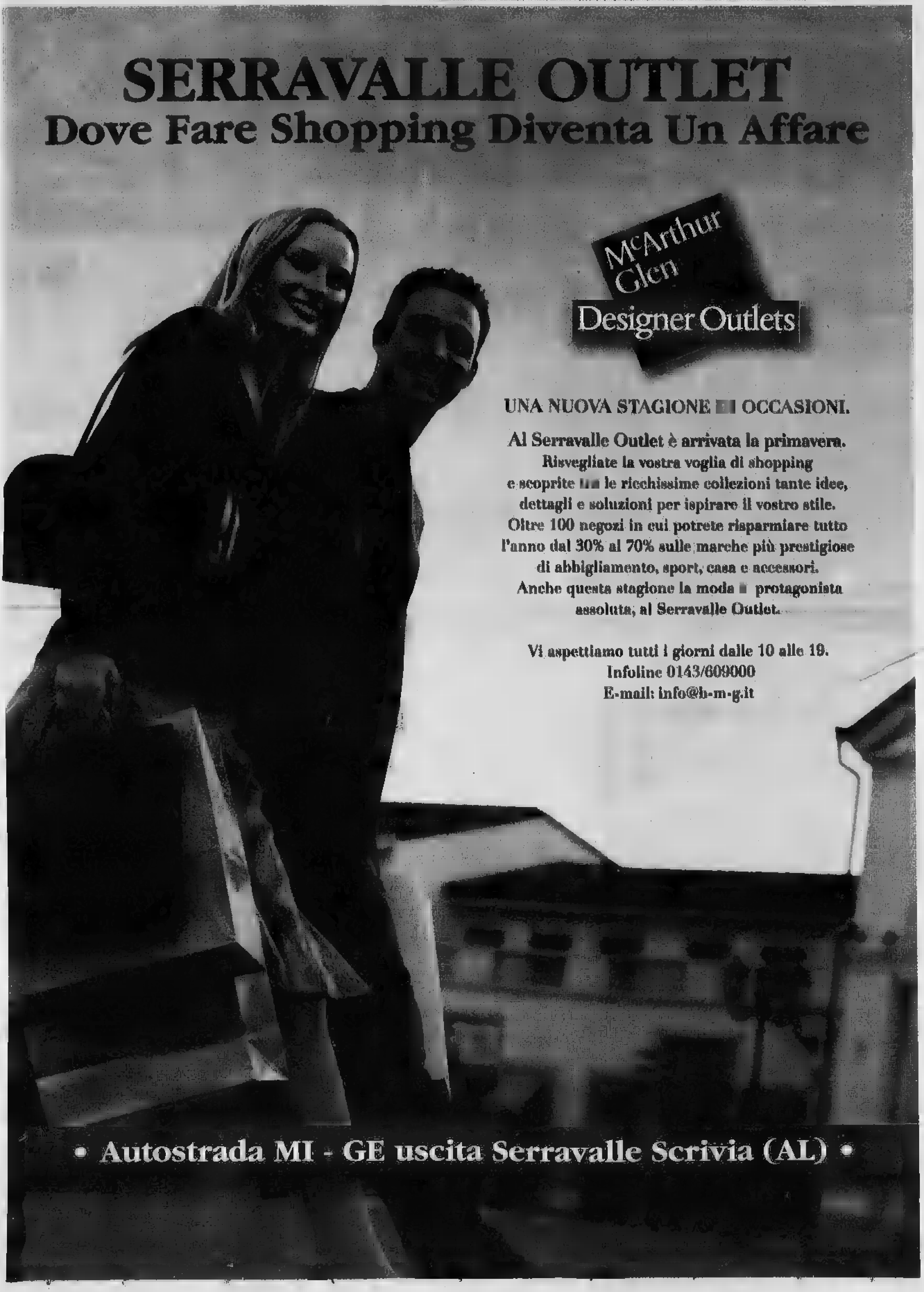
Un lettore ci scrive:

«Dopo la chiusura [illegible] mercati generali sarebbe [illegible] considerare se l'ultimo tratto di via Giordano Bruno non possa essere percorribile totalmente nei due sensi di marcia.

«Attualmente le vie adiacenti sono zona [illegible] parcheggio selvaggio e molto spesso si [illegible] a passo d'uomo. Basterebbe poco per rimediare al caos».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


SERRAVALLE OUTLET
Dove Fare Shopping Diventa Un Affare
McArthur Glen
Designer Outlets
UNA NUOVA STAGIONE OCCASIONI.
Al Serravalle Outlet è arrivata la primavera.
Risvegliate la vostra voglia di shopping
e scoprite le ricchissime collezioni tante idee,
dettagli e soluzioni per ispirare il vostro stile.
Oltre 100 negozi in cui potrete risparmiare tutto
l'anno dal 30% al 70% sulle marche più prestigiose
di abbigliamento, sport, casa e accessori.
Anche questa stagione la moda protagonista
assoluta, al Serravalle Outlet.
Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 10 alle 19.
Infoline 0143/609000
E-mail: info@h-m-g.it
• Autostrada MI - GE uscita Serravalle Scrivia (AL) •

IL VENTILATO TRASFERIMENTO DEL DIFENSORE ALLA JUVENTUS ACCENDE NUOVE POLEMICHE TRA I GRANDI CLUB

Nesta divide i partiti dei procuratori

Capello ha aperto le ostilità: «Niente affari in famiglia»


Alessandro Nesta insieme con Hernan Crespo: due pezzi pregiati del prossimo mercato

analisi

Marco Ansaldo

TORINO

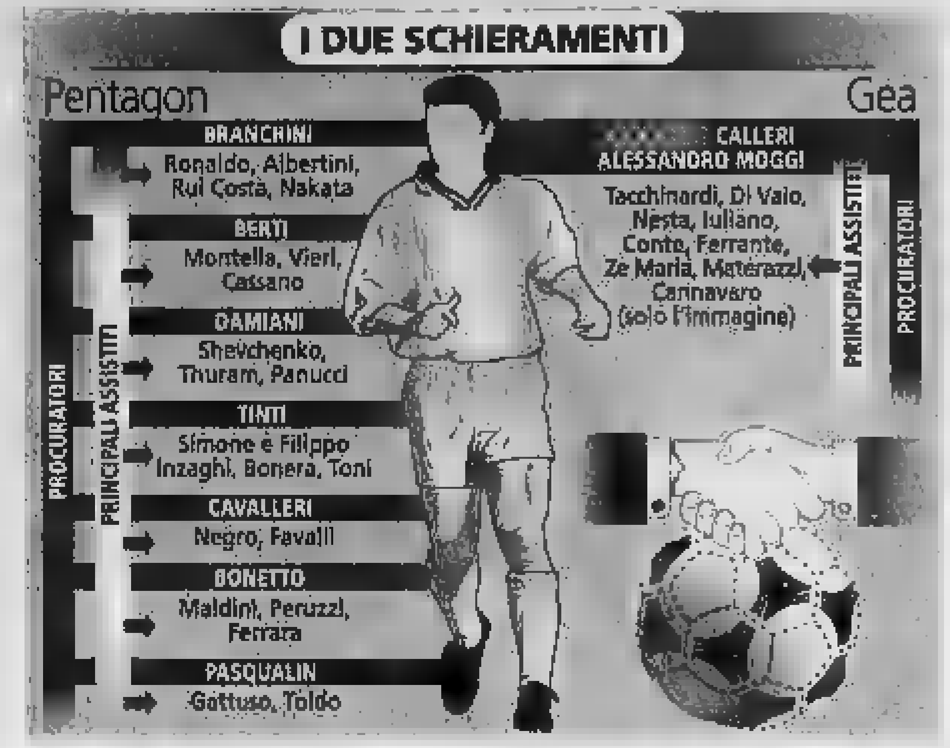
CHE guerra sia. L'affare Nesta ha aperto un nuovo fronte nelle polemiche tra i grandi club, che questa volta riguarda [illegible] direttamente Luciano Moggi e suo figlio Alessandro, diventato in pochi anni uno dei procuratori più importanti del calcio italiano. In molti aspettavano un pretesto per far esplodere la mina vagante di un potentissimo dirigente di club che compra e vende giocatori gestiti dal figlio; [illegible] [illegible] c'era mai stata una miccia abbastanza efficace e sicura.

La trattativa che la Juventus sta conducendo per Nesta, [illegible] cui procura è in mano alla Gea, di cui è presidente Alessandro Moggi, era quanto attendevano i nemici [illegible] famiglia: quelli che ce l'hanno con il padre perché [illegible] anni domina il mercato e oggi lo [illegible] per conto [illegible] Juve [illegible] smuove enormi interessi; quelli che soffrono la concor[illegible] figlio, che ha messo insieme una «scuderia» di tutto rispetto grazie alla propria abilità ma anche all'aiuto di un cognome famoso e di amicizie consolidate. Si grida al conflitto di interesse, trasferito pari pari dalle vicende berlusconiane.

L'ha denunciato Capello in una graffiante intervista al «Corriere dello Sport». Parlando del rapporto tra padri dirigenti e figli procuratori, l'allenatore della Roma ha usato toni pesanti nei confronti di chi, n[illegible] trattative, siede dalla stessa parte del tavolo e ha tracciato la differenza con il proprio comportamento: lui ha chiesto a suo figlio di non occuparsi di calcio, benché abbia superato gli esami per diventare procuratore.

L'uscita di Capello non è casuale. [illegible] Roma ha l'interesse che Nesta non finisca alla sua peggiore nemica: sollevare un po' di polverone attorno a Moggi può crearli difficoltà. Lucia[illegible] ha letto, [illegible] ha incassato. La replica è che «esiste [illegible] nuovo statuto, in base al quale ciascuno dovrebbe farsi i fatti suoi» ma è evidente che le risposte non si fermeranno lì. Questa dei rapporti di affari con il figlio è una delle cose che più lo mandano in bestia. «Quando si tratta, lo facciamo da [illegible] noi: io non gli ho mai fatto un favore, lui non [illegible] ha [illegible] fatti a me», [illegible] in un'intervista un paio di anni fa. Il problema è farlo credere alla gente e soprattutto agli altri procuratori che hanno stretto una alleanza contro la Gea, «la società dei figli».

> L'attacco a Moggi non è casuale: la Roma non vuole che il laziale rinforzi una concorrente e cavalca il conflitto tra la Gea e i suoi rivali



[illegible] venne definita quando i giovani Tanzi, Cragnotti e Geronzi (presidente della Banca di Roma) ne fondarono la prima costola che chiamarono General Athletic. La fusione con la Football Management di altri illustri rampolli (Moggi e il suo socio Zavaglia, più Riccardo Calleri, figlio dell'ex presidente di Lazio e Torino) rimescolò un po' le carte: ne uscirono Tanzi e Cragnotti, turbati dalle prime polemiche sul loro ruolo in Parma e Lazio, entrò Giuseppe De Mita, figlio dell'ex presidente della Democrazia Cristiana.

Insomma una gioventù bene ammanicata con il mondo del calcio e con alcune società in particolare. [illegible] parlò di pressioni che venivano fatte ai giocatori da parte [illegible] club perché concedessero la procura alla Gea, o al contrario di promesse di trasferimenti importanti che i procuratori avanzavano ai calciatori per acquisirli alla propria scuderia. M[illegible] chiacchiere, prove poche. In ballo ci sono comunque interessi enormi. Basta pensare che per un trasferimento da un club italiano a un altro, il procuratore percepisce tra lo 0,6 e il 5 per cento dell'ingaggio lordo corrisposto al giocatore.

Per [illegible] il caso di [illegible] che se cambiasse società percepirebbe intorno ai 9 milioni di euro lordi (circa [illegible] miliardi di lire), ai suoi procuratori spetterebbero fino a 450 mila [illegible] (900 milioni di lire) per ogni anno di contratto. Queste sono le cifre ufficiali. [illegible] il trasferimento di grandi campioni, per i quali un club ha dovuto battere una forte concorrenza, può succedere che venga alzata la percentuale come «contributo alle trattative».

In Italia, il giro delle procure calcistiche ha le dimensioni di un'industria e sta diventando uno strumento di potere nei confronti delle società. Pensate a Paco Casal, il procuratore sudamericano che per dare Recoba all'Inter obbligò Moratti a prendere anche Pacheco di cui non si sa più niente. E' la nuova miniera del football e per questo il mondo [illegible] vecchi procuratori si sta trasformando. [illegible] la Gea (che oltre a Nesta ha Ferrante, Tacchinardi, Conte, Livarani, Di Vaio e altri meno famosi) è stata avvertita come un pericolo, la risposta è «Pentagon», la struttura in cui confluiranno cinque procuratori di spicco: Berti, Bonetto, Branchini, Damiani e Tinti, che hanno in mano i contratti di Vieri, Montella, Inzaghi, Peruzzi, Albertini, Ronaldo più altre decine di calciatori e molti giovani.

L'alleanza sarà sullo sfruttamento dell'immagine, ciascuno si terrà invece i contratti [illegible] propri assistiti ma quando si fa un passo è sempre probabile che ne segua un altro e l'Italia del pallone potrebbe trovarsi schiacciata nel giro di due o tre anni tra due poli potentissimi. Strutture sempre più grandi e complesse, sullo [illegible] di quelle [illegible] anche se negli Stati Uniti c'è il curioso ritorno dalle grandi [illegible] sportive a studi di procuratori più piccoli e personalizzati, di alto artigianato. Ma in America rispetto a noi si è sempre vent'anni avanti: nel frattempo la Gea e i suoi nemici avranno il tempo di crescere e le società di svuotarsi di ogni potere sui calciatori.

Carraro: valuti la commissione agenti

«Abbiamo leggi d'avanguardia». Tutto legale se il giocatore è a conoscenza della parentela

Guglielmo Buccheri

ROMA

Franco Carraro ha «segnalato» [illegible] Commissione Agenti della federazione le dichiarazioni di Capello. Un atto prevedibile.

L'organismo che regola i rapporti tra agenti e calciatori, istituito in ossequio alle direttive Fifa, dovrà valutare se [illegible] conflitti d'interesse o posizioni dominanti. «Il [illegible] regolamento - segnala la Federcalcio - contiene norme innovative, che hanno suscitato apprezzamento ed interesse anche da parte di federazioni estere, in linea [illegible] i principi generali dell'ordinamento giuridico italiano e comunitario». Cosa può succedere?

Le sanzioni teoriche vanno [illegible] deplorazione fino alla radiazione dei trasgressori. [illegible] per Nesta non accadrà proprio nulla.

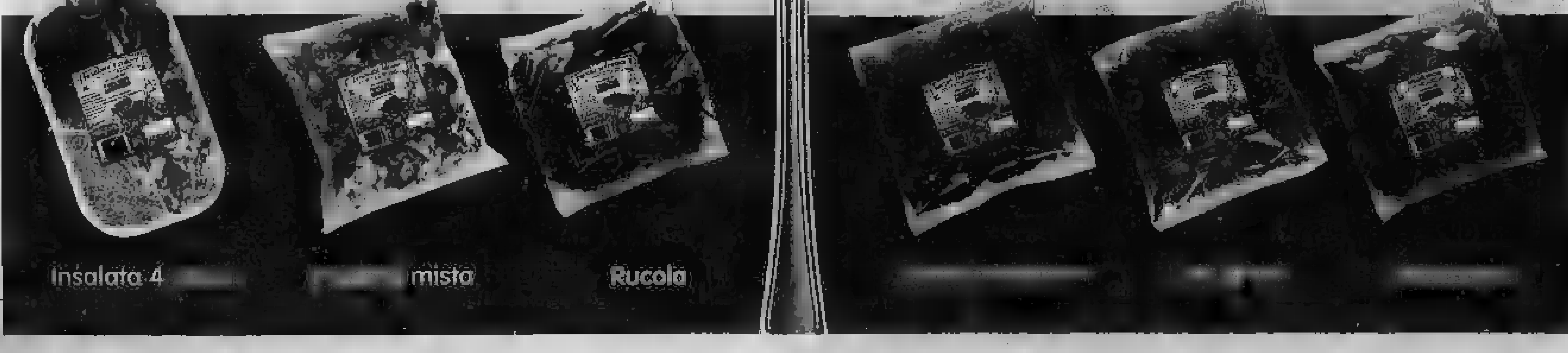
Una norma dello statuto prevede infatti che sia sufficiente una cautela per agire nella perfetta legalità: «L'interessato deve essere messo al corrente di eventuali parentele e sottoscrivere [illegible] dichiarazione in tal senso». Difficile pensare che il laziale [illegible] sappia che Alessandro è figlio di Moggi, il dg juventino.

I veri conflitti d'interesse sono altri. Scende in campo l'opposizione, rappresentata da Stefano Antonelli, procuratore che cura gli interessi di Vryzas, Muzzi, Baronio, Di Michele e di decine di giovani talenti. «La Gea? Hanno un progetto ambizioso, si sono prefissi di creare un [illegible] polio. Massimo rispetto per la struttura, per i grandi personaggi dell'economia e politica che hanno alle spalle, [illegible] non credano di poter comandare tutti. Inzaghi, Vieri, Shevchenko, tanto per fare dei nomi, appartengono a quello che chiamo il Polo del Nord (Pentagon, ndr)». [illegible] «Quello [illegible] per nascere è un consorzio fra i più grandi procuratori [illegible] hanno i loro maggiori interessi nel Centro-Nord d'Italia. Non è una risposta alla Gea, [illegible] un cartello in contrapposi[illegible] Il Polo [illegible] Nord lascerà libero ogni affiliato di curare l'aspetto contrattuale del suo assistito: per il resto, immagine e servizi, la linea sarà comune».

Una battaglia impari? «Dob[illegible] raddoppiare le energie, unirci, [illegible] un'opposizione al potere forte. Vicino alla Gea ci sono nomi facilmente accostabili a società come Juventus o Lazio e per un giocatore è fin troppo semplice l'equazione: mi lego con loro, finisco in un grande club. [illegible] metteremo in campo l'impegno, soprattutto la grande professionalità».


Cicorino
Selezionato da FRASCHERI
Mediterranea




misto
Rucola

SAVONA E PROVINCIA

REDAZIONE SAVONA, PIAZZA MARCONI 3/6, TELEFONO 019 838971, FAX 019 810971, E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT [illegible]AMPA IN TELEFONO 019 263910
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5, TELEFONO 019 8148877/811182, FAX 019 801808

LA DONNA USAVA [illegible] MODO DISINVOLTO LA CARD E LASCIAVA I CONTI IN ROSSO

Truffa col bancomat: assolta

Savonese accusata da sei banche del Trentino

SAVONA

Apriva un [illegible] [illegible] in una banca e poi, dopo qualche [illegible] andava in rosso con il bancomat. L'uso disinvolto della card avrebbe consentito a una savonese, Barbara B., di mettere da parte poco nel giro di due [illegible] poco meno di trentamila euro, lasciando scoperti i conti [illegible] vari istituti di credito del Trentino. Un uso disinvolto che l'ha portata sotto processo per truffa e, a sorpresa, [illegible] un'assoluzione perchè secondo il giudice sarebbe mancato l'elemento del «raggiro» dal [illegible] che la donna quando sottoscriveva il conto corrente dava correttamente il suo nome e cognome.

[illegible] resta la curiosa vicenda iniziata nel 1998, quando la trentenne si presentò [illegible] [illegible] sportello [illegible] Cassa Rurale [illegible] Villazzano. La donna esibì regolare documento di identità, affermando di essere un'insegnante e di avere bisogno [illegible] conto corrente per l'accredito dello stipendio. [illegible] conto [illegible] acceso [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] circa [illegible] euro e nel giro di pochi giorni Barbara Bernardini chiese [illegible] ed [illegible] la carta bancomat. [illegible] giro [illegible] due [illegible] e mezzo la donna provocò un ammanco di quasi [illegible] mila euro nel [illegible] [illegible] corrente, un «buco» frutto dei continui prelievi [illegible] pagamenti con il bancomat. La tecnica? La donna approfittava dei [illegible] mali mensili sui prelievi con il bancomat (250 euro) per prelevare [illegible] forti [illegible] di denaro a cavallo fra [illegible] mesi. Un uso allegro del bancomat che [illegible] ripeteva anche negli acquisti di merce. Quando la banca scoprì il «buco» era ormai troppo tardi. La donna aveva già fatto perdere le proprie tracce.

Dagli inizi del [illegible] [illegible] stesso giochetto si è ripetuto in altre cinque banche (La Cassa Rurale [illegible] di Aldeno [illegible] Cadine, di Mezzolombardo, [illegible] Pergine, [illegible] Pressano e di Fondo-Brez). In tutti i casi (salvo uno) i «buchi» lasciati dalla donna superano i 5 mila euro. [c. v.]

IL VIA VAI CONTINUO DI PERSONE [illegible] E' PASSATO INOSSERVATO: NEI GIORNI SCORSI IL BLITZ DELLA POLIZIA

Una casa di appuntamento a Villapiana

Viado brasiliano riceveva i clienti in un alloggio di via Tripoli

Claudio Vimercati

SAVONA

Una [illegible] [illegible] appuntamenti [illegible] quartiere di Villapiana. Ma in quell'alloggio a ricevere i clienti non era una prostituta, bensì [illegible] un travestito brasiliano che, ufficialmente, svolgeva l'attività di massaggiatore.

L'hanno scoperto gli agenti della squadra mobile in via Tripoli (è [illegible] traversa [illegible] via Torino) in un condominio [illegible] numero civico [illegible] dove [illegible] qualche tempo [illegible] era stabilito il viados, trentenne, che a quanto pare riscuoteva un grande successo; visto [illegible] via vai di clienti [illegible] tutte le età. Clienti

> Il travestito aveva preso in affitto l'appartamento da un connazionale che è stato denunciato

che, stando a quanto ricostruito [illegible] dalla polizia, venivano contattati grazie [illegible] un annuncio pubblicato [illegible] al[illegible] quotidiani e che pubblicizzava l'attività di un centro «di cura e massaggi estetici».

Quel via vai non è però passato inosservato. Le [illegible] sono arrivate alla polizia che ha incominciato le indagini [illegible] caso e che hanno portato alla scoperta [illegible] solo della casa [illegible] appuntamenti (quando è avvenuto il blitz, gli investigatori hanno sorpreso sul fatto il transessuale [illegible] un cliente sinquattottenne che aveva pagato quaranta euro per la prestazione), ma anche di chi l'aveva affittata e all'insaputa [illegible] proprietario l'aveva a sua volta data in locazione [illegible] viados.

Si tratta di [illegible] brasiliano, S.G.V., quarantenne, residente a Milano, che è ora indagato con l'accusa di favoreggiamento della prostituzione. Nei prossimi giorni sarà interrogato dal magistrato.

Ma le indagini della polizia non sono ancora concluse. «I controlli anti malavita - spiegano [illegible] questura - che sono stati intensificati da un paio di mesi a questa parte, hanno del tutto debellato il fenomeno delle prostitute che erano solite aspettare i clienti per strada, sopratutto lungo l'Aurelia. Ad Albenga e Savona [illegible] si vede più [illegible] lucciola».

«Riteniamo però - concludono in questura - che si stia diffondendo il fenomeno delle [illegible] di appuntamento [illegible] è su quello che ora puntiamo l'attenzione».

[illegible] CONFORTANTE OTTIMISMO

Savona è di fronte a una svolta

Nel giro di 4 anni investimenti per 3 mila miliardi



in[illegible]vista

[illegible]



Luciano Pasquale



Gli interventi nel porto di Vado previsti dal piano regolatore consentiranno di raddoppiare il volume dei traffici marittimi

Nella riqualificazione del fronte mare è inserito anche il noto progetto Bofill

> La riqualificazione della zona mare, lavori autostradali [illegible] ferroviari, i terminal a Vado Ligure

NELL'arco di quattro, cinque [illegible] Savona e il suo comprensorio [illegible] destinati a cambiare; e di molto. E' un [illegible] favorevole agli investimenti, una grande occasione da sfruttare. Se tutti i progetti sul tappeto e [illegible] finanziamenti disponibili [illegible] portati a termine [illegible] prossimi [illegible] sarebbero realizzate opere per un ammontare superiore [illegible] [illegible] mila miliardi. Senza contare l'apporto per le cosidette grandi opere in base all'impegno siglato l'altro ieri tra Regione e governo e che prevede lavori stradali, autostradali e ferroviari.

Luciano Pasquale, presidente della Fondazione «De Mari» della Cassa di Risparmio di Savona dispone di un osservatorio del tutto particolare dal quale è possibile fare un approfondito punto della situazione.

Qual'è la Savona che le appare da questa sua esperienza ai vertici della Fondazione?

Ho avuto modo di constatare, [illegible]-piacere, [illegible] presenza [illegible] ottime realtà legate agli ambienti della cultura, dell'arte, del polo universitario e della sanità, [illegible] livelli di vera eccellenza. Risorse importanti per la provincia. Savona possiede anche molte [illegible] belle, peccato le tenga nascoste, non le sappia valorizzare [illegible] fanno altrove. Pensiamo, [illegible] [illegible] mio, ai tanti edifici liberty che possiede, alle opere d'arte custodite nelle chiese, negli oratori.

Siamo [illegible] vigilia [illegible] impor[illegible] iniziative [illegible] oltre che di interventi governativi. L'imprenditoria savonese sembra dunque scuotersi da una lunga fase di ristagno....

In effetti è da almeno [illegible] ventina d'anni che non mi capitava di registrare une prospettive di questa portata. Ad ogni buon [illegible]nto oc[illegible] anche sottolineare che gli imprenditori locali non stanno con le mani in mano: ogni anno investono dagli [illegible]00 ai mille miliardi, se non altro per l'ammodernamento degli [illegible] pianti. Non tutti, però, [illegible] ne accorgono.

Qual'è [illegible] ventaglio di iniziative concrete che s'intravvede per i prossimi anni?

Siamo di fronte [illegible] una forte diversificazione; si stanno mettendo insieme interventi [illegible] tipo portuale, co[illegible] il terminal per le gasiere e la piattaforma prevista dal nuovo piano regolatore, interventi capaci di raddoppiare il volume annuale dei traffici marittimi. E poi almeno [illegible] delle due centrali elettriche previste [illegible] Val Bormida, i porti turistici [illegible] Savona, Varazze [illegible] Spotorno, infine [illegible] riqualificazione dell'intero fronte mare della città, compreso il progetto Bofill. Operazioni [illegible] centinaia di miliardi, che possono modificare radicalmente sia la situazione economica e sia, migliorandola nettamente, quella ambientale. Operazioni alle quali vanno aggiunte, per quanto riguarda il Ponente della provincia, importanti progetti-bandiera, [illegible] cominciare dal trasferimento della Piaggio da Finale Ligure a Villanova d'Albenga, nella zona dell'aeroporto.

Tra le cosidette grandi opere è stata inserita anche, dopo tanti anni d'attesa, la «bretella» autostradale Carcare-Predosa. Qual'è la [illegible] importanza?

Penso sia fondamentale per [illegible] paio almeno di buone ragioni. La prima riguarda il potenziamento delle [illegible] al [illegible] il porto e le [illegible] industriali dell'Alessandrino, la seconda si riferisce al decongestionamento della viabilità autostradale nel tratto Savona-Voltri poichè sarà possibile sfruttare anche la nuova "bretella" per raggiungere l'autostrada dei trafori.

Lei è anche direttore dell'Unione Industriali provinciale. Un altro osservatorio molto favorevole per quanto riguarda le prospettive dell'economia e dell'occupazione...

E' indubbio che la realizzazione di questi progetti significherà in molti casi trasformare risanando; dunque totale compatibilità con l'ambiente. Molto spesso a Savona, al di là delle differenziazioni politiche, si verificano delle posizioni trasversali di chi pensa che ogni intervento progettato va a scapito degli altri. Si parla molto, [illegible] per fare un esempio, di energia pulita e quin[illegible] di energia elettrica ma [illegible] finisce per parlare di centrali e [illegible] chi [illegible] produce come di grandi inquinatori. Dovremmo convincerci tutti che la nostra provincia e la città di Savona in particolare, visto il calo della popolazione, hanno più gente che non produce, tra pensionati e disoccupati, [illegible] quanti dispongono di un lavoro certo. Questo "modello", lasciato senza un'economia vitale che crea risorse, [illegible] garantisce prospettive ai giovani e rischia di ridurre la capacità del Comune di fornire servizi gratuiti ai [illegible]ttadini. Un calo [illegible] risorse che, in ipotesi, porterebbe a far pagare ticket, ad esempio, sull'illuminazione pubblica [illegible] la pulizia delle strade. Potrebbe accadere, senza l'inversione di [illegible] che s'intravvede».

La Confcommercio ipoteca le aree ferroviarie Metropolis

SAVONA

I commercianti mettono le mani avanti, assicurandosi le aree ferroviarie di Metropolis per almeno un anno e mezzo. La confcommercio ha rinnovato il contratto di affitto con la società che gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie, assicurandosi i terreni [illegible] piazza del Popolo sino al 2003. In questo modo la Confcommercio sarà in grado di dare continuità al futuro dell'Expò di Savona ma anche di fare progetti ad ampio raggio, visto [illegible] [illegible]munque con Metropolis [illegible] è instaurato un rapporto positivo che fa ben sperare anche per il futuro.

«Abbiamo rinnovato il contratto di affitto per un altro anno - spiega [illegible] presidente Vincenzo Bertino - e c'è anche [illegible] norma che [illegible] garantisce per il futuro, visto che [illegible] Ferrovie dovranno farci sapere con [illegible] mesi di anticipo quando non saranno più intenzionate a rinnovare [illegible] contratto [illegible] affitto. In questo modo potremo garantire tutte le manifestazioni previste e allestire i programmi futuri in modo orga[illegible]



Vincenzo Bertino

Da quando si è instaurata la collaborazione fra Metropolis e Confcommercio, i terreni di piazza [illegible] del Popolo (oltre 10 mila metri quadrati escluso il parcheggio) [illegible] stati finalmente fruibili per la città. Oltre all'Expò infatti i commercianti affittano le aree [illegible] circo e a settembre è prevista anche una manifestazione dedicata ai bambini. In futuro per queste aree è prevista una sistemazione urbanistica adeguata. Sino a quando la progettazione non verrà definita, le [illegible] ferroviarie rappresenteranno uno sfogo importante per la città. [illegible] tutto dipenderà dal dinamismo delle Ferrovie e dei loro acquirenti. [e. b.]

L'intesa sulle grandi opere soddisfa soltanto a metà

[illegible]

Luci [illegible] ombre per la Provincia [illegible] Savona nell'accordo siglato [illegible] Roma sulle grandi opere pubbliche. Non [illegible] le aspirazioni degli amministratori savonesi sono state accolte ed è soprattutto [illegible] la Provincia a sottolineare qualche preoccupazione: «Nell'accordo ci sono certamente elementi positivi - commenta il vicepresidente Carlo Giacobbe -. Mi riferisco in particolare agli impegni assunti sul raddoppio della linea ferroviaria del Ponente e alla serie di provvedimenti che riguardano la viabilità portuale. Siamo soddisfatti anche per l'Aurelia bis che viene menzionata in modo esplicito ma resta la grave lacuna legata ai traffici ferroviari verso il Nord. Avevamo chiesto con insistenza, insieme alla Camera di commercio, la realizzazione del corridoio plurimodale della Altare-Novara. Si tratta di un danno evidente [illegible] punto [illegible] [illegible] della movimentazione delle merci, [illegible] rischia di avere ripercussioni pesanti sulla portualità e sullo sviluppo dell'economia savonese».



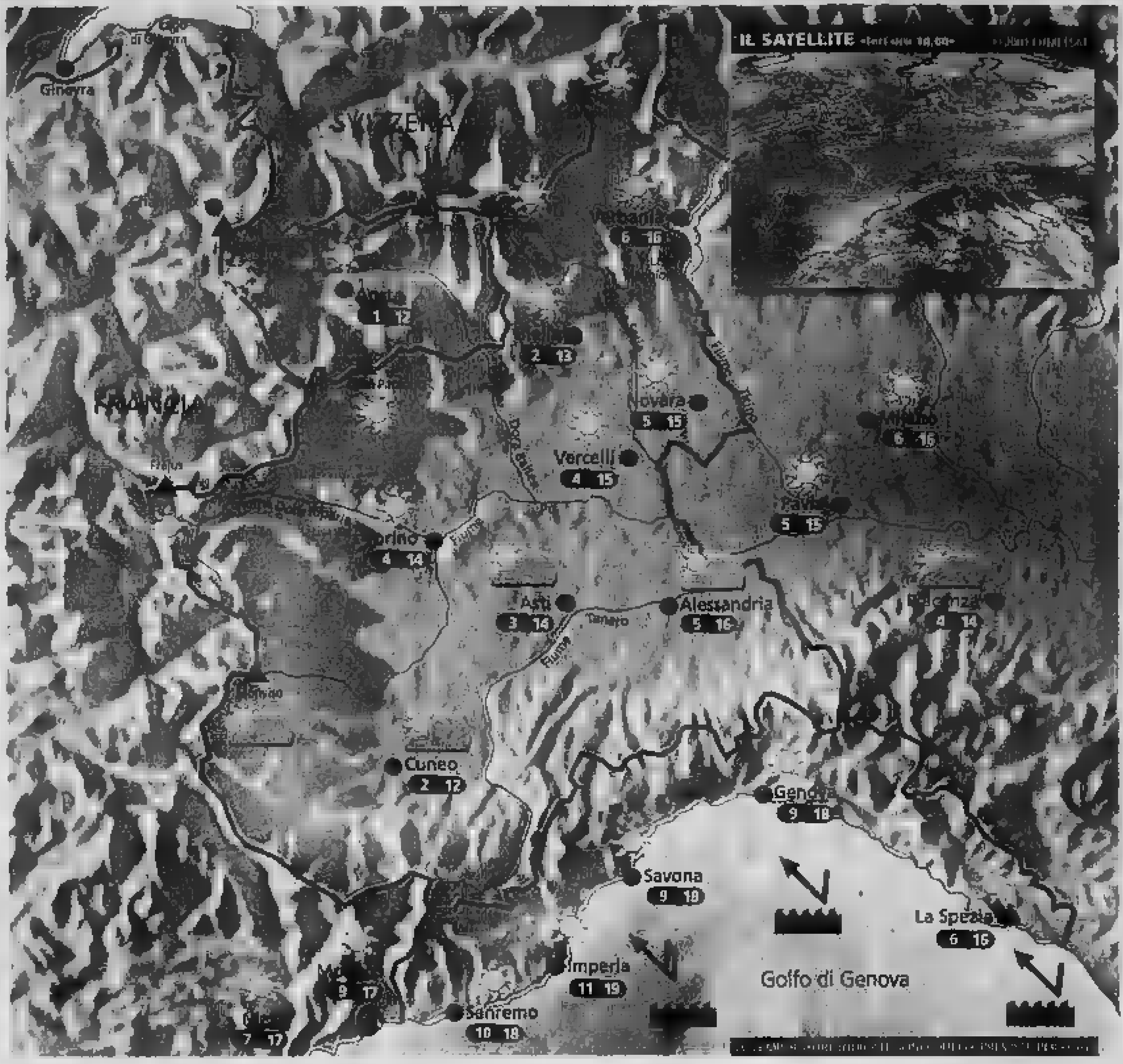
Carlo Giacobbe

Provincia [illegible] Camera di commercio avevano proprio legato questo progetto alle prospettive di reindustrializzazione [illegible] della Valbormida che se [illegible] un lato offre ancora spazi per l'espansione delle attività economiche, dall'altro difetta proprio di collegamenti diretti verso i grandi centri produttivi del Nord.

Soddisfazion, invece, per il segretario della Port Authority Rino Canavese: «Non sono certo che [illegible] la provincia abbia ottenuto il massimo ma come Porto ne usciamo sicuramente bene. Tutti i raccordi ferroviari [illegible] viabilistici che avevamo chiesto sono stati inseriti negli [illegible] di». [e. b.]

BOLLETTINO

SOLE
VARIABILE
PIOGGIA DEBOLE
MODERATA
INTENSA
NEVE
TEMPORALI
VENTO DEBOLE
MODERATO
FORTE
MARE CALMO
POCO MOSSO
MOSSO
AGITATO



Situazione Ieri il tempo è decisamente migliorato, come del resto era nelle attese. Una nuvolosità irregolare ha parzialmente disturbato il cielo nella prima parte della mattinata, poi sono rimasti solo i cirri a far compagnia al sole. Le temperature si sono portate su valori decisamente primaverili. Oggi tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni Al mattino qualche banco di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte, per il resto tempo soleggiato con passaggio di nuvolosità stratiforme ad alta quota; nel corso del pomeriggio una debole corrente da Est, richiamata da un minimo depressionario sul Nord Africa, potrà determinare degli annuvolamenti nei bassi strati sul Piemonte, ma sulla Valle d'Aosta e sulla Liguria prevarranno condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria, ventilazione orientale. Domani qualche nuvola sul Piemonte, velature sulle Alpi, sereno sulla Liguria

WEEKEND

La primavera è tra noi

Qualche nube bassa sulle pianure piemontese, cirri innocui sulle Alpi, un debole vento da NE e un tiepido sole primaverile. Questo è quanto ci attende nel fine settimana, in cui potrete davvero godervi la natura. E allora via a risistemare il giardino, magari a seminare l'erba, a fare un po' di shopping in centro, a correre in riva al mare, ad approfittare della neve caduta in alta quota per una bella sciata, con l'alternativa di una gita sul lago. Insomma, il messaggio ci sembra esplicito: la primavera si è impossessata delle nostre regioni con un anticipo che ormai non stupisce quasi più. Le perturbazioni atlantiche si tengono a dovuta distanza, così come il freddo scandinavo. A dirigere le operazioni nelle alte sfere del tempo c'è l'inossidabile anticiclone; non [illegible] marca» come quello delle Azzorre ma [illegible] quanto basta ad assicurarci un periodo tranquillo e stabile. Solo sabato mattina graverà infatti una certa nuvolaglia su Torinese, Cuneese, Alessandrino, Vercellese e Novarese, sospinta da una debole corrente orientale, poi il sole farà la «voce grossa» anche su queste zone e tornerà gradualmente il [illegible].

[illegible] DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	15	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	13	16	ROMA	11	18
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	19	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	16	FRANCOFORTE	3	12
FIRENZE	6	16	GINEVRA	-1	11
OLBIA	10	16	LONDRA	10	14
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	0	8
PERUGIA	6	15	PARIGI	5	11
POTENZA	10	14	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 8 minuti; cala alle ore 12 e 47 minuti

IL CONSIGLIERE PROVINCIALE SFIDERA' IL PRESIDENTE PROVINCIALE USCENTE SABATO MATTINA A PALAZZO NERVI

An, congresso ad alta tensione

Partito diviso a Savona: Scosceria contro Chiarenza

Paride Pasquino

SAVONA

Scosceria contro Chiarenza. Due avvocati contro in un congresso provinciale che riporta Alleanza nazionale al confronto [illegible] i propri iscritti e simpatizzanti dopo oltre sei anni. Un periodo nel quale, secondo i sostenitori di Chiarenza, il partito a Savona è [illegible] blindato ed egemonizzato [illegible] presidente provinciale uscente e in calo nel consenso. Secondo Scosceria invece, [illegible] partito [illegible] crescita sia all'interno, come numero di iscritti, sia all'esterno, in rapporto agli elettori.

An arriva al suo secondo [illegible]gresso provinciale all'inse[illegible]a della divisione. Ieri mattina all'hotel Riviera Suisse c'è stata la presentazione della candidatura di Luciano Chiarenza, consigliere provinciale, alla presidenza. Una candidatura sponsorizzata dall'assessore regionale all'industria Giacomo Gatti, dal consigliere regionale Eugenio Minasso e dall'europarlamentare Cristiana Moscardini, uno dei fondatori della corrente Alleanza Nuova.

Tutti hanno dipinto un quadro a tinte fosche della situazione provinciale di An: un partito fermo, [illegible] perdite di consenso, con una sede chiusa agli iscritti e totalmente egemonizzato dal presidente uscente Renato Scosceria. La Moscardini ha insistito sulla necessità di un congresso che dia voce a tutti gli iscritti e non più solo ai delegati dei circoli.

Ha detto poi il candidato Luciano Chiarenza: «An a Savona è ferma da anni, ha avuto un ruolo subalterno anche nei rapporti con gli alleati. Bisogna aprire un nuovo corso».

Chiarenza ha anche anticipato parte di quello che potrebbe essere il [illegible] direttivo: il medico Bormioli, l'avvocato Mauro Buzio, il cancelliere del Tribunale Gianfranco Pistone, il consigliere comunale Pino Monti e l'architetto Alessio Peltri.

Dall'altra parte il presidente uscente Renato Scosceria replica: «La nostra componente [illegible] unitaria. Se Chiarenza si propone come avversario vedremo quali [illegible]anno i suoi numeri in provincia di Savona e quale tipo di consenso potrà avere questa "correntina" che si [illegible] formata e che raccoglie di tutto [illegible] po'. Contesto invece chi parla di un partito in calo. Il presidente nazionale Fini mi ha scritto complimentandosi per il [illegible] risultato alle ultime Politiche».

Il congresso provinciale si terrà sabato mattina alle 10 a Palazzo Nervi.



Il presidente provinciale di An Renato Scosceria e il suo contendente Luciano Chiarenza

«Vota [illegible] le [illegible]missioni»

Furibonda polemica in IV Circoscrizione per l'errore commesso dal centrosinistra

SAVONA

Bufera in IV Circiscrizione perchè la maggioranza di centrosini[illegible] [illegible] fatto [illegible] un consigliere che [illegible] già dato le dimissioni. L'argomento trattato [illegible] non era particolarmente avvincente ma l'irregolarità formale [illegible]sse [illegible] piena campagna elettorale ha scatenato un putiferio. Il capogruppo di Forza Italia Cristian Ghigo Gaspari ha subito presentato un'interpellanza al sindaco Ruggeri chiedendo spiegazioni: «Il consigliere [illegible]zionale Badile aveva rassegnato le dimissioni il 21 febbraio ed erano state protocollate il giorno successivo. Il 1° marzo si è svolta una riunione dlla Commissione cultura e [illegible] quell'occasione è [illegible] utilizzata [illegible] momento del voto anche la delega del consigliere che aveva già dato le dimissioni. Visto che le dimissioni hanno effetto immediato, ritengo sia [illegible] commessa una grave irregolarità e chiedo al sindaco che provvedimenti intenda prendere al riguardo».

Il presidente della IV Circoscrizione Emma Gallo ammette l'errore: «Io non avevo partecipato alla riunione ma effettivamente [illegible] è stato [illegible] un errore formale perchè secondo il parere del segretario comunale le dimissioni [illegible] immediatamente efficaci. Sono certa [illegible] i consiglieri che hanno utilizzatoi la delega del collega dimissionario lo abbiano fatto [illegible] assoluta buona fede ma è chiaro che il voto di quella seduta sarà nullo e che rifaremo tutto dal principio».

In quella seduta si trattava di eleggere il nuovo vicepresidente della Commissione cultura. La pratica dovrà quindi essere riesaminata. L'aspetto più preoccupante per la maggioranza di centrosinistra è invece che da quando si è dimesso il consigliere Badile la maggioranza ha solo sette voti proprio [illegible] la minoranza che in ogni momento può far mancare il numero legale. Il clima in IV Circoscrizione non è comunque cordiale. [e. b.]

NOTIZIE FLASH

VARAZZE

L'ultimo saluto al bambino soffocato da un rigurgito

Si s[illegible] svolti ieri a Varazze i funerali di Michele, [illegible] bambino di cinque [illegible] morto soffocato da un rigurgito di latte. La tragedia si era consumata sabato pomeriggio nella casa, a Cantalupo, dove [illegible] bimbo viveva con i genitori. [c. v.]

PROCESSO

Due giovani assolti dall'accusa di furto

Assolti. [illegible] chiuso così [illegible] processo a Roberto R., 33 anni, e Mirco P., 40, di Savona, che erano accusati di aver svaligiato un alloggio nel luglio del '93. I due furono visti nelle vicinanze del palazzo e denunciati. «Non c'era però prova - ha sostenuto il difensore - che avessero commesso il furto». E il giudice gli ha dato ragione. [c. v.]

[illegible]

Calunniò agente immobiliare: rinviato a giudizio

[illegible] giudice dell'udienza preliminare ha rinviato a giudizio I.S., 39 anni, [illegible] Dego. L'uomo è accusato di calunnia nei confronti di un agente immobiliare che, a [illegible] dire, gli aveva dato [illegible] assegno risultato poi rubato. [c. v.]

PROCURA

Agente di custodia nei guai per peculato

Peculato. E' l'accusa che il pubblico ministero, Alberto Landolfi, contesta a Vittorio Angelo C., [illegible] anni, agente [illegible] custodia all'epoca dei fatti in servizio alla scuola penitenziaria [illegible] Cairo. [illegible] sarebbe servito in un paio di occasioni dell'auto di servizio per andare a trovare la fidanzata. [c. v.]

POLIZIA

Molestava al telefono l'ex fidanzata: denunciato

La polizia ha denunciato A.R., [illegible] anni, residente a Savona, per molestie telefoniche. Il giovane avrebbe per mesi continuato a molestare l'ex fidanzata, B.S., 31 anni, che lo aveva lasciato, chiamandola al telefono ad ogni ora del giorno e della notte. [c. v.]

TRAFFICO

Chiusa [illegible] Famagosta per lavori nella galleria

Altri disagi per gli automobilisti savonesi. Martedì prossimo sarà chiuso al traffico via Famagosta, tra via Berlingieri e piazza Diaz, per lavori nella galleria del Garbasso. Quel giorno sarà chiusa alla circolazione anche la parte alta di via Firenze. [c. v.]

CORSO [illegible]

Auto dei vigili urbani tamponata da furgone pirata

Un'auto della polizia municipale, che era parcheggiata in corso Italia davanti al palazzo [illegible] Comune, è stata tamponata ieri mattina da un furgone pirata. Il conducente ha proseguito per la sua strada. [c. v.]

MA NON E' IN DISCUSSIONE IL TRASLOCO DELLE FUNIVIE

Gara [illegible] equilibrismo sul carbone in porto

SAVONA

Il carbone fa sempre discutere. Nel Consiglio comunale che ha dato il via libera alla sistemazione del fronte mare della città, è passato anche il nuovo Piano regolatore portuale con un emendamento che non cambia la sostanza del documento elaborato dalla Port Authority. La discussione era partita con due documenti, uno di Amoretti e l'altro di Ulivi che parevano contrapposti. Dopo una laboriosa discussione e la mediazione del sindaco che pareva particolarmente interessato ad avere anche i voti del [illegible] Gervasio per far passare le pratiche urbanistiche, [illegible] stato approvato un testo che pur contenendo importanti enunciazioni [illegible] principio, non [illegible]difica la sostanza degli accordi intercorsi fra i Comuni di Vado e Savona, la Provincia e la Port Authority. «Se fosse passato un [illegible] che impediva lo sbarco di carbone negli Alti Fondali - spiega [illegible] consigliere Ulivi - [illegible] fatto saltare il Piano regolatore portuale che prevede l'espansione delle banchine di Vado in cambio [illegible] trasferimento [illegible] carbone. Inoltre non avrebbe avuto senso lo stanziamento di 100 miliardi per il trasloco delle Funivie e sarebbero stati messi a repentaglio centinaia di posti di lavoro».

Lo [illegible] consigliere Amoretti nel suo emendamento non parla certo di [illegible] carbone, auspicando piuttosto l'arrivo di nuovi traffici di rinfuse che per natura o tecnologie applicate non presentino effetti inquinanti in ambito portuale, in città o sul litorale. Si tratta di prescrizioni ampiamente condivisibili, tanto più che i nuovi impianti dovrebbero ridurre in modo significativo l'impatto ambientale delle polveri. La battaglia in Consiglio ha prodotto insomma [illegible] serie [illegible] prescrizioni che non impedisce il decollo del Piano regolatore portuale. [e. b.]

I LAVORI COINVOLGERANNO ANCHE SALA RISTORANTE [illegible] CAMERE DA LETTO

Una piscina per il Mare Hotel

Ci saranno anche sala congressi ed enoteca

SAVONA

Tutte le [illegible] climatizzate, piscina all'aperto, nuovo stabilimento balneare e centro congressi. Il Mare Hotel si rinnova [illegible] una volta. Dal 1986 l'albergo-ristorante è in fase perenne di ristrutturazione, seguendo un'evoluzione legata ai gusti e alle esigenze della clientela. L'ultima modifica è stata ideata dai proprietari Pervinca e Claudio Tiranini (che fra l'altro è architetto) e tradotta tecnicamente dall'architetto Ezio Ravera. Il progetto ha g[illegible] ottenuto la benedizione della giunta comunale.

Attualmente è già stata avviato il completamento della climatizzazione insonorizzazione di quasi tutte le [illegible] dell'albergo (in tutto 66). Fra poco partiranno i lavori di ristrutturazione della parte interrata in cui verranno rica[illegible] due sale conferenze da 60 e [illegible] posti, utilizzabili anche insieme e un'enoteca. Poi i lavori coinvolgeranno il ristorante. Durante l'estate la sala da pranzo verrà restaurata completamente con idee avveniristiche fra il pavimento in parte trasparente. A settembre prenderanno il via gli scavi per realizzare [illegible] piscina all'aperto dove verrà ospitata anche una scuola da sub. Quindi [illegible] completamenti rifatti i bagni marini (con scivoli per handicappati e 70 parcheggi al coperto per la clientela). Un progetto imponente tutta improntata alla qualità. [e. b.]

LA GIUNTA HA DATO [illegible]

Il progetto dei Rondinini

Il Consiglio comunale [illegible] per discutere un altro strumento urbanistico attuativo di modeste dimensioni dopo l'abbuffata di pratiche sulla sistemazione del fronte mare. L'architetto Gay ha curato [illegible] progettazione di un immobile che verrà realizzato sul terreno dei «Rondinini». Si tratta di due appartamenti con parcheggi per una cubatura complessiva di 500 metri che verrà realizzato su un'area di 15 mila [illegible] quadrati. La zona essendo agricola [illegible] un indice di edificabilità molto basso [illegible] l'intervento prevede anche la sistemazione della viabilità della zona di via Loreto. La giunta comunale ha già espresso parere favorevole e fra pochi giorni la pratica passerà anche all'esame del Consiglio comunale.

La prossima seduta di lunedì sarà invece scandita dalla forte polemica degli [illegible]nti di [illegible] sul problema della discarica [illegible] Montà. Il Comune e l'Ata intendono infatti realizzare [illegible] nuovo impianto [illegible] viene [illegible] decisione dal comitato dei residenti che in questi giorni [illegible] raccolto oltre [illegible] firme che verranno consegnate al sindaco Ruggeri. [e. b.]

FUNERALI ALLA VILLETTA

E' [illegible] [illegible] farmacista Bondavalli

SAVONA. E' morto Claudio Bondavalli, il farmacista della Villetta. Il dottor Bondavalli, che aveva 75 anni, è mancato ieri notte. Lascia la moglie Mimma e le figlie Laura (farmacista) e Paola. I funerali si svolgeranno domani alle 10 nella chiesa di Santa Maria Giuseppa Rossello alla Villetta.

Bondavalli era stato presidente dell'Ordine dei farmacisti fra il 1964 e il 1966 e quindi consigliere di Federfarma per un lungo periodo, dal 1979 al 1995, diventando il punto di riferimento per tutti i colleghi dell'associazione. Più recentemente era stato nominato nell'ambito della [illegible] tecnica dell'Asl che si occupa del delicato problema delle ricette che interessa medici, assistiti e farmacisti.

Ma [illegible] il dottor Bondavalli [illegible] un'istituzione nel quartiere della Villetta dove lavorava da decenni co[illegible] titolare della farmacia di via Montegrappa. [e. b.]

SCUOLA IN OSPEDALE

[illegible] progetto per pediatria

SAVONA. Sessanta milioni per mantenere in vita il progetto «Scuola in ospedale». Un programma voluto dal primario della divisione di Pediatria del San Paolo, Amnon Cohen in collaborazione con il provveditorato agli studi. Un progetto pilota che per il primo anno è stato finanziato dalla Fondazione Carisa e che da quest'anno rientrerà nei contributi previsti dalla Legge Turco. Il Comune otterrà il finanziamento che verrà di fatto «girato» all'amministrazione scolastica. Attualmente il progetto pilota prevede la presenza nel reparto di pediatria di due insegnanti, Simona e Nadia, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 17. Il loro compito è quello [illegible] mantenere il livello di [illegible] gn[illegible] costante anche per i bambini costretti in ospedale. Spiega il primario Cohen: «Non solo, ma per i bambini è importante [illegible] il più possibile un ambiente che [illegible] sia quello dell'ospedale con i giochi, la scuola e la presenza costante dei genitori». [p. p.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] «Telefono [illegible] un grazie [illegible]la Provincia

L'Associazione Telefono Donna desidera ringraziare l'Amministrazione Provinciale e, in particolare, l'assessore Donatella Ramello, per la sensibilità dimostrata in occasione dell'incontro transnazionale avvenuto il 21 e 22 febbraio.

Tale incontro è stato organizzato tramite il Carrefour e con il patrocinio della Comunità Europea nell'ambito [illegible] progetto Dafne.

Lo scopo di tale progetto è quell[illegible] sensibilizzare l'opinione pubblica in vari Paesi - in questo caso Francia, Portogallo, Italia - sulla violenza e, in particolare, sulla violenza contro le donne.

Il mezzo è un gioco dal titolo «Violenza: un gioco per parlar[illegible] simile a un gioco dell'oca in cui ad ogni casella corrispondono episodi o stralci di legge sui quali discutere. Ogni seduta viene organizzata con 4 squadre [illegible] donne guidate da un'animatrice (a Savona la psicologa Patrizia Valsecchi) che al termine stende una relazione.

Gli incontri transnazionali [illegible] partecipano due rappresentanti per ogni nazione servono appunto a mettere in [illegible] le diverse esperienze. Quello di Savona [illegible] stato preceduto da uno in Francia e sarà seguito da uno in Portogallo.

Le rappresentanti straniere si sono dimostrate molto soddisfatte sia dai risultati specifici dell'indagine sia della calorosa accoglienza loro riservata da Telefono Donna e appunto dall'Amministrazione Provinciale.

Cogliamo l'occasione per invitare le donne interessate al gioco a contattare Telefono Don[illegible] tel. 019/8313399.

L'iscrizione è gratuita e le esperienze e le opinioni [illegible] ciascuna donna sono preziose.

Le volontarie di Telefono Donna, Savona

I «bagni» del Chiabrera sono poco accoglienti

Sono da molti anni abbonato alla Stagione di prosa del Chiabrera e solo oggi, per mia colpe[illegible] pigrizia, mi accingo a segnalare il degrado in cui versano [illegible] sempre i «bagni» [illegible] teatro.

Mi riesce veramente difficile, signor sindaco di Savona, pensare che nel bilancio delle attività non si possano reperire i fondi per sostituire [illegible] paio [illegible] [illegible]ari non più funzionanti, due porte dalla difficile chiusura e rinnovare i pochi metri dei locali [illegible] nuove piastrelle, rendendoli così adeguati alla bellezza e funzionalità del nostro teatro. Cordialmente

Marino Vichi, Finale L.

Non dimenticare l[illegible] luce [illegible] parcheggio [illegible] via Piave

In via Piave [illegible] in [illegible] i lavori per asfaltare [illegible] strada e, soprattutto, per mettere in sicurezza le vecchie condotte del gas e [illegible] anche gli scarichi dell'acqua piovana provenienti dall'adiacente parcheggio.

Quest'area, finalmente, è stata asfaltata e d'ora innanzi il pagamento della sosta sarà giustificato. Prima si correva il rischio di rimetterci una caviglia [illegible] delle tante buche del terreno.

Mi [illegible]guro, ed [illegible] questa la ragione del mio scritto, che [illegible] Comune non dimentichi di realizzare anche un impianto, an[illegible] minimo, di illuminazione del piazzale perchè di sera, a ritirare la macchina [illegible] piena oscurità, è sempre un rischio.

Lettera firmata, Savona

NUMERI UTILI

FARMACIE DI TURNO

[illegible]

Sono di turno dalle ore 8,30-19,30: *Alle Torrette*, via Paleocapa 3, telefono 019.851669

Delle erbe, via Corsi 69, telefono 813120.

Di Legino via Bove 19, telefono [illegible].

Il servizio notturno [illegible] garantito [illegible] 19,30 [illegible] 8,30 [illegible] farmacia *Della Ferrera*, [illegible] Italia, telefono 019.827.202.

SONO INOLTRE REPERIBILI

[illegible]

CAIRO: *Manuelli*, via Roma 75, te[illegible] [illegible]. (Anche per il notturno)

MILLESIMO: *Cigliuti*, piazza Italia 97, telefono 019 564017

BARDINETO: *San Nicolò*, piazza Venelo, telefono 019 7907131.

MURIALDO: *Ziliotti*, borgata Piano, telefono 019 [illegible]

QUILIANO: *Comunale* via Roma 55, telefono 019 2000007.

SPOTORNO: *Citriniti*, piazza Colombo 1, telefono 019.745342

[illegible]

[illegible] *Centrale*, via Garibaldi 36, [illegible] 628021. (Per il [illegible] Finedri, via Montaldo 14, telefono 628035 anche per Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).

FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019.692690

BORGHETTO [illegible] SPIRITO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0182.971013

[illegible] *Nuova*, via [illegible] 34, telefono 019.675737

[illegible]

ALBENGA: *Degli Ingauni* via Dalmazia 11, telefono 0182.52216

[illegible] *Nan* [illegible] Aurelia, telefono 0182.990032.

GARLENDA: *Pincin*, via Roma, telefono [illegible] (anche notturno per Villanova, Ortovero e Casanova).

ALASSINO

ALASSIO: *Inglese* corso [illegible] 344, [illegible] 0182.640128

ANDORA: *Borgarello*, via Clavesana 51, telefono 0182.85040

ALBISOLA-VARAZZE

[illegible] **MARINA:** [illegible] *Concordia*, Corso Bigliati 24, telefono 019.481616.

ALBISOLA SUPERIORE: *Stella Maris*, corso Mazzini, telefono 019.480243

[illegible] *Gallo*, piazza Malocello 36, telefono [illegible]

S[illegible] CIVILE

[illegible] 7 MARZO

[illegible] Nessuno.

[illegible] Roberto Sarullo, 76 anni, Savona. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Giuseppe.

ATTIVITA' [illegible]

[illegible] L'Itc Boselli di Savona ha avviato un'attività [illegible] impresa simulata su cui lavorano due classi (3A e 3F) per dar vita a un progetto ispirato a un'impresa reale attiva in provincia di Savona, utilizzando oltretutto gli sportelli della Camera di commercio e della Confcommercio. [illegible] commercialista Giovan Battista Auxilia ha offerto la consulenza tecnica.

Il 12 marzo al Centro per l'impiego di Carcare verrà effettuata la selezione di un videoterminalista che sarà impiegato a tempo determinato (sostituzione per maternità) all'Ufficio d'Igiene dell'Asl di Carcare. Il 14 marzo sempre al Centro per l'impiego di Carcare verrà invece selezionato un autista muni[illegible] di patente C che sarà impiegato a [illegible]po determinato (otto mesi) dall'ospedale di Cairo Montenotte. Coloro che sono interessati a prendere parte [illegible] bandi di selezione dovranno presentarsi muniti di cartellino rosa e documenti di identità.

IN[illegible]

[illegible] D'ALB[illegible]

Convegno sull'entroterra

Organizzato dalle Comunità Montane Ingauna, della Valle Arroscia e del Pollupice si svolge domani (con inizio alle [illegible] presso l'aeroporto di Villanova d'Albenga un Convegno-tavola rotonda dal titolo: «Ascoltare e capire il territorio». [r. st.]

[illegible]

L'Europa e la scuola

Questo il tema del convegno in programma questa mattina a Palazzo della Provincia che vedrà fra i relatori Milena Loriga, responsabile Carrefour, Gabriello Castellazzi del distretto scolastico [illegible] Finale, l'onorevole Mario Mauro, Maria Grazia Cavenaghi. L'iniziativa coinvolge 30 docenti che hanno svolto lavori nelle scuole sul tema [illegible] 120 ragazzi. [e. b.]

[illegible]

Uova di Pasqua Ascoll

L'Ascoll, l'associazione savonese contro la leucemia oggi e domani allestirà uno stand al centro commerciale Il Gabbiano per una raccolta di fondi. A tutti coloro che offriranno 10 euro verrà dato [illegible] uovo di Pasqua. [e. b.]

PER PARODI IL RISCHIO E' QUELLO DI CREARE STRUTTURE CHE NON SERVANO ALLA PROMOZIONE DEL TURISMO

«Attenzione a sciogliere le Apt»

Intervento del presidente degli albergatori

Stefano [illegible]

«Niente vieta [illegible] ridurre le Apt ma chiediamo, prima di qualsiasi decisione, molta cautela. Il rischio, quando si vuole riformare il turismo, [illegible] sempre quello che le novità siano, nei fatti, peggiori del passato. E' successo così anche con l'abolizione [illegible] Ministero per il turismo»: Massimo Parodi, presidente provinciale degli albergatori aderenti [illegible] Federalberghi e vicepresidente nazionale [illegible] Confindustria, interviene sulle voci di una possibile chiusura delle Apt.

Commenta Parodi: «Critiche alle Apt, [illegible] come [illegible] oggi concepite, se ne possono fare tante. Però dobbiamo anche dire che se non hanno funzionato a dovere [illegible] sempre è per colpa loro. Metà della cifra stanziata, ad esempio, serve per il personale. E il personale ha un contratto di pubblico impiego. Significa che non lavorano al sabato e alla domenica, con i disservizi che [illegible] conseguo[illegible]. Di contro, secondo Parodi, la divisione territoriale ha [illegible] valenza nella promozione delle tipicità di ogni zona. «Ma siamo pronti a discutere le proposte che verranno fatte. Basta che nessuna nasconda giochetti di spartizione, che non ci siano insomma motivi nascosti per abolire le Apt». Parodi non lo dice ma il rischio [illegible] che Genova, anche in vista del 2004, quando sarà «Capitale europea della cultura», cannibalizzi le risorse destinate al turismo regionale.

L'assessore regionale Amoretti, che nei giorni scorsi alla Bit ha premiato Albissola Mare [illegible] l'assessore al turi[illegible] Ettore Molino, non vuole per il momento entrare nella discussione che sta preoccupando il turismo ligure. Sul [illegible] tavolo ha le varie ipotesi di riordino del turismo e, prim[illegible] uscire allo scoperto, attende di scegliere la soluzione migliore.

Del caso si [illegible] parlato ieri anche durante la consu[illegible] conferenza degli assessori al turismo delle Riviere.



Parodi e, a fianco, Amoretti e Molino



«in Liguria»

La promozione in Germania

GENOVA. Si è svolta a Francoforte [illegible] seconda giornata dedicata alla Liguria per promuovere il territorio [illegible] lingua tedesca organizzato dall'Agenzia Regionale «in Liguria» per incentivare la commercializzazione agli operatori turisti[illegible] liguri privati. La giornata del 5 marzo ha visto la Liguria sotto i riflettori da diversi punti di vista, principalmente in virtù della serata inaugurale [illegible] Festival Internazionale della Canzone Italiana di San[illegible]; [illegible] a [illegible] questa data è [illegible] scelta da Alessandro [illegible] Giovanna per l'organizzazione di un evento collaterale parallelo in Germania, che ha mostrato il Festival in diretta televisiva e [illegible] ha parlato [illegible] presenza della stampa estera.

La giornata ha avuto inizio [illegible] workshop per operatori presso il Parkhotel [illegible] Meridien, [illegible] degli alberghi più [illegible]ti della cittadina tedesca ed ambiente ideale per [illegible] contatti tra [illegible] «domanda», rappresentata da numerosi operatori tedeschi venuti ad incontrare l'«offerta», costituita [illegible] operatori e tour operator liguri, in rappresentanza di tutta la regione da Ponente [illegible] Levante: Convention Bureau [illegible] Genova, Portofino Coast, l'Acquario di Genova, Mamberto Viaggi, Merion ed altri importanti ancora.

All'appuntamento della commercializzazione della Liguria, fondamentale per il buon esito dell'iniziativa, è seguito un [illegible] con il Vice Console Italiano per la Germa[illegible] e il delegato [illegible] per i paesi di lingua tedesca Italo Sommariello, che hanno collaborato all'accoglienza della stampa [illegible] accorsa [illegible] L'incontro ha fornito l'occasione al direttore generale dell'Agenzia [illegible] Liguria» Alessandro Dalla Giovanna per presentare la regione attraverso suoni, immagini e sapori: durante [illegible] conferenza stampa i presenti hanno [illegible] proiezione di un video sulla Liguria in lingua tedesca e hanno potuto ascoltare la musica del cantautore Cristiano [illegible] André, testimonial musicale ligure d'eccezione scelto per l'occasione che ha scaldato l'atmosfera con la chitarra e la [illegible]. La data [illegible] marzo è coincisa anche con l'uscita nelle edicole tedesche di un publiredazionale s[illegible] Liguria [illegible]la rivista specializzata per automobilisti Adac Motorwelt.

L'immagine della regione è avvenuta anche attraverso [illegible] distribuzione alle signore presenti di [illegible] offerte dal Consorzio Fiori Sanremo. Dopo la conferenza stampa i presenti hanno potuto degustare una cena a base di specialità gastronomiche liguri. La scelta di Francoforte come meta per [illegible] secondo workshop è leg[illegible] anche al fatto che questa città, [illegible] Monaco di Baviera, sede [illegible] primo workshop, è collegata dalla compagnia a[illegible] Air Dolomiti [illegible] capoluogo ligure.

NOMINE AD ALBENGA

Gagliolo è il nuovo vicesindaco

ALBENGA. Claudio Gagliolo vicesindaco [illegible] Diego Distilo [illegible]essore. Con queste due nomine, avvenute ieri mattina da parte della giunta comunale presieduta dal sindaco Mauro Zunino, si [illegible] provveduto a «ricostituire nella [illegible] interezza» l'amministrazione comunale, dopo le dimissioni dalla carica di vicesindaco di Teresiano De Franceschi.

Il rimescolamento delle cariche è avvenuto per la situazione [illegible] incompatibilità in cui si è trovato il vice di Zunino. De Franceschi, nel momento in cui, poco più di un [illegible] fa, è stato nominato direttore gestionale dell'ospedale Santa Maria di Misericordia (in vista del potenziamento della struttura esisten[illegible] e [illegible] costruzione del nuovo nosocomio nella [illegible] Turinetto). Poiché [illegible] vicesindaco uscente era espressione di Forza Italia (Zunino è indipendente), gli avvicendamenti [illegible] stati effettuati tenuto conto che sia Gagliolo che Distilo sono espressione del partito di Berlusconi.

Gagliolo, [illegible] anni, sposato, 2 figli, è ingegnere libero professionista e già ha avuto significative esperienze di assessore a Garlenda per 10 [illegible] ('80-'90) e nella Comunità Montana ('85-'90). Distilo, 23 anni, praticante presso lo studio [illegible] architetto di Roberto Schneck, era già consigliere delegato alle politiche giovanili. La scelta dei due n[illegible] incaricati era scontata [illegible] si attendeva solo la formalizzazione delle nomine. [r. sr.]

TORNANO GLI SPACCIATORI

Clandestini E' allarme ad Albenga

ALBENGA. «Avendo delle giustificate preoccupazioni che la situazione in essere possa nuovamente decadere a causa del probabile ritorno in città di coloro per i quali non [illegible] stata possibile l'espulsione ed il termine di permanenza forzata nei centri di accoglienza è scaduto, chiedia[illegible] che i controlli continuino ad [illegible] incisivi con cadenza sistematica [illegible] modo che si impedisca il reinsediamento di [illegible]dipendenti, spacciatori, di sbandati di ogni genere in baraccopoli in aree boschive, negli alvei dei torrenti e nelle zone periferiche di difficile controllo». Questa la parte saliente di una lettera inviata dal sindaco Zunino [illegible] dall'assessore alla sicurezza sociale Guarnieri a Prefetto, Questore, e [illegible] Carabinieri, Guardia di Finanza [illegible] Corpo Forestale. Vi si esprime [illegible] preoccupazione che, passato il periodo di emergenza causato dal duplice efferato omicidio delle due ragazze a Campochiesa, [illegible] ritorni alla situazione precedente. Inoltre, anche su richiesta di Eugenia Galizia, presidente dell'associazione «Tra le Torri», che riconosce all'assessore Guarnieri i risultati conseguiti nel centro storico, si accelererà la già preventivata installazione di telesorveglianza nei punti considerati critici.

Intanto domani dalle 8,30 avrà inizio l'operazione [illegible] bonifica delle zone boschive [illegible] a Campochiesa ad opera degli aderenti al Comitato per la sicurezza pubblica. [r. sr.]

AL VIA LA SETTIMANA INTERNAZIONALE DI ALTURA

Gare di vela da oggi ad Alassio

■ Prende il via oggi [illegible] concludersi domenica [illegible] «Settimana Internazionale della vela di altura» organizzata dal Circolo Nautico al Mare. La manifestazione è anche valida quale prima prova del [illegible] italiano Mumm 30 [illegible] proseguirà poi fino a luglio. Davvero nutrito il cast dei partecipanti che si daranno battaglia (vento permettendo) in otto regate: [illegible] oggi, tre domani e due domeniche. Tra gli equipaggi presenti «Alina» con a bordo i campioni del mondo in carica, Luca Valerio (timoniere) e Maurizio Abbà. Ma l'attenzione sarà rivolta anche a «Cheyenne» de[illegible] coppia di [illegible] Ubertali-Recchi e a «Kismet» affidato [illegible] fratelli Massimo e [illegible]efano Leporati: questi due equipaggi sono arrivati rispettivamente secondi e terzi [illegible] trofeo Audi dello scorso anno. Unico assente sarà «Mascalzone Latino» in questi giorni ad Auckland per una serie [illegible] allenamenti [illegible] vista della imminente Coppa America. In contemporanea al Grand Hotel Diana si svolge la convention dei commerciali Postel organizzato dall'agenzia Way Out di Genova. [g. o.]

LA STRUTTURA, ABBANDONATA DA ANNI, E' FREQUENTATA DA EXTRACOMUNITARI

In fiamme l'albergo Ricky

L'incendio sviluppato per cause accidentali

FINALE L.

Incendio, la scorsa notte, al piano terra dell'ex albergo Ricky sulla via Aurelia a Varigotti. La struttura, abbandonata da anni, sarebbe diventata da tempo un dormitorio abusivo [illegible] extracomunitari [illegible]. Le fiamme, propagatesi intorno alle 2 [illegible] notte, forse per cause accidentali, sono state viste da alcune suore di un vicino Istituto religioso che hanno dato subito l'all[illegible]

E' stato un avvistamento provvidenziale che ha consentito un intervento veloce dei vigili del fuoco che sono riusciti [illegible] contenere il rogo al locale d'ingresso della decrepita struttura alberghiera. Sarebbero bastati pochi minuti di ritardo per consentire al fuoco [illegible] propagarsi agli altri locali interni ormai [illegible] cumulo di rifiuti.

L'allarme scattato alle 2 è [illegible] alle prime luci dell'alba. I pompieri hanno dovuto lottare soprattutto con[illegible] il fumo conseguenza del rogo di alcuni vecchi materassi. Quando [illegible] intervenuti i vigili del fuoco e i carabinieri [illegible] locale [illegible] c'era nessuno. Forse l'incendio è stato provocato [illegible] un semplice mozzicone di sigaretta. Non è possibile escludere l'ipotesi dolosa.

Spiega il sindaco Pier Paolo Cervone: «I proprietari dell'immobile [illegible] in Costa Azzur[illegible]. Si è parlato di una ristruttu[illegible] a fini abitativi anche se l'amministrazione vorrebbe che tornasse ad [illegible] struttura ricettiva». [a. r.]

PER LE DONNE DI CERIALE MIMOSE AL POSTO DELLE MULTE

Pietra vuole salvare Safya

■ «Diciotto ore per [illegible] organizzate nel giorno della «Festa della donna» a Pietra Ligure dall'amministrazione comunale. Safya Husseini è [illegible] nigeriana di trent'anni con 5 figli, abbandonata dal marito, stuprata e rimasta incinta dopo la violenza. E' stata condannata a morte per lapidazione. Il 18 marzo ci sarà il processo d'appello. Pietra, su proposta [illegible] presidente del Consiglio comunale Marco Mazzucchelli, metterà a disposizione dalle 8 alle 24 di oggi l'ufficio Relazioni con il pubblico [illegible] via Manzoni (019/6293I218) per inviare f[illegible] (06/6832528) [illegible] (President.obasanjo@nigeriagov.org) di protesta all'ambasciata Nigeriana. A Ceriale invece controlli a tappeto, oggi, per le donne automobiliste. La campagna, che [illegible] prefigge [illegible] prevenire le infrazioni [illegible] codice [illegible] strada e al fair-play delle conducenti, è [illegible] promossa dal sindaco [illegible] Revetria e dal comandante [illegible] Vigili Daniele Fui in occasione della giornata della donna. Dopo i controlli di rito i tutori municipali dell'ordine non estrarranno blocchetto e matita ma regaleranno un rametto di mimosa ed un [illegible] la raccomandazione, qualora f[illegible] rilevata un'infrazione, di «mettersi in regola». [a. r.]

NOTIZIE FLASH

PIETRA L.

Costituito [illegible] circolo [illegible] Margherita

Si costituito a Pietra il circolo della Margherita. Portavoce [illegible] stato [illegible]minato Gianni Pollio, membro del coordinamento regionale dei Democratici di Rutelli. Al circolo hanno già aderito il Ppi, la lista Dini. [a. r.]

[illegible]

L'onorevole Nan interviene sulle FS

«Anche grazie [illegible] intervento il progetto [illegible] raddoppio e spostam[illegible] a monte della ferrovia [illegible] concretizza con l'impegno del presidente Berlusconi e del ministro Lunardi. E' anche fissata la data, 2003, per l'inizio dei lavori». Il commento è del parlamentare Enrico Nan. [a. r.]

[illegible]

Ceriale approva le aliquote Ici

Il consiglio comunale ha approvato le nuove aliquote Ici. Ceriale si riconferma la città [illegible] l'imposta più bassa. Applica non solo il 4,5 per mille (con detrazioni di 350 e 500 mila lire) ma il 2 per mille viene applicato ai proprietari che affittano ai residenti. [r. sr.]



91 anni fa a New York il rogo ricordato dalla festa della donna

Un incendio nella fabbrica

L'ultima testimone è morta lo scorso anno



Alla Triangle Factory nel 1911 morirono in 146 [illegible] le fiamme. Non c'erano idranti né uscite [illegible] sicurezza al nono piano. I testimoni dall'edificio dirimpetto guarda[illegible] un giovane issare [illegible] ragazza sul davanzale, sospingerla [illegible] vuoto, lontano dal muro, e lasciarla andare. E poi un'altra.

Come se [illegible] stesse aiutando [illegible] salire gli scalini [illegible] un tram, non quelli dell'eternità. La terza, prima di cadere, gli mise le braccia attorno al collo e lo baciò. [illegible] l'uomo la spinse [illegible] vuoto [illegible] delicatezza, e la lasciò. Subito dopo salì anche [illegible] sul davanzale. La giacca sventolava e l'aria gli gonfiava i pantaloni mentre volava giù.

«Quelle povere ragazze con i [illegible] e i capelli in fiamme. Ancora oggi, quando ci penso, mi salgono le lacrime. Centoquarantasei vite, in mezz'ora. Non sarebbe mai dovuto accadere». Rose Freedman ha ricordato fino all'ultimo. Fino all'ultimo ha pianto la tragedia di cui era l'ultima sopravvissu[illegible]. È morta nel sonno lo [illegible] anno a 107 anni. [illegible] avrebbe ricordato il novantanesimo anniversario dell'incendio della fabbri[illegible] tessile [illegible] New York. Ogni [illegible] marzo, ricorrenza per [illegible] tempo erroneamente associata a quella tragedia, Rose rivestiva [illegible] orgoglio il suo ruolo di simbolo.

Conservava l'accento della Vienna asburgica in cui aveva [illegible] l'infanzia prima di trasferirsi oltreoceano al seguito del padre, uomo d'affari ebreo. «Vole[illegible] sentirmi americana, lavorare come tutti gli altri. Avevo 17 anni quando [illegible] presero alla Triangle Shirtwaist. Dovevo spingere bottoni dentro una macchina. Mi pagavano sette dollari a settimana».

La shirtwaist, [illegible] stretta in vita, era l'indumento simbolo della donna moderna e dinamica del Novecento. Ma nella Manhattan industriale le condizioni di lavoro femminile [illegible] ferme al secolo precedente. Orari massacranti, spazi da sardine, paghe decise di volta in volta dai capireparto. La sicurezza, poi, [illegible] inesistente. Specie in fatto di incendi.

Le scale più alte dei vigili del fuoco arrivavano al sesto piano quando [illegible] metà degli opifici si trovava [illegible] disopra del settimo. Come la Triangle. «Al decimo piano, l'ultimo, c'erano i funzionari. Al [illegible] lavoravamo [illegible] alle [illegible]cchine. Fu all'ottavo piano, quello dei tagliatori, che scoppiò l'incendio. Erano quasi [illegible] cinque di sabato pomeriggio e mancava po[illegible] alla fine della giornata. Il tempo [illegible] sentire il puzzo del fumo e scoppiò [illegible] panico. Tra i ritagli [illegible] stoffa, [illegible] legno dei pavimenti e i nostri vestiti, le fiamme si propagavano velocissime. Tutti gridava[illegible] e correvano per mettersi in salvo, ma le porte [illegible] uscita erano sbarrate. I padroni avevano paura che rubassimo, o che facessimo troppe pause, così ci chiudevano dentro. Decine di ragazze si accalcarono sulla scala antincendio che [illegible] troppo sottile [illegible] si spezzò. Quelle poverette precipitarono giù».

Pur [illegible] bruciare vive, [illegible] operaie si buttarono dalle finestre. I pompieri tentavano inutil[illegible] [illegible] frenarne la corsa [illegible] loro teli. Venivano giù [illegible] una violenza tale da sfondare le lastre di vetro del marciapiede. Nel giro [illegible] pochi minuti, Greene Street [illegible] Washington Place si riempirono di mucchi di cadaveri. Quasi tutte ragazze tra i 15 e i 23 anni, immigrate italiane e ebree dell'Est europeo. Bellotta Ignazia abbracciata a Essie Bernstein, Salemi Sofia accanto a Yetta Rosenbaum.

Rose, intanto, aveva l'intuizione che l'avrebbero salvata. «"Cosa fanno i capi?", mi chiesi. Mi coprii la testa con la gonna e saltai tra [illegible] fiamme per arrivare alla scala che saliva al decimo piano. Lo trovai deserto. Salii ancora e, uscita sul tetto, li vidi tutti lì. Invece di scendere [illegible] aprirci [illegible] porta, avevano solo pensato a mettersi in salvo. I pompieri mi issarono sul [illegible] del palazzo vicino [illegible] scesi in strada. Incontrai [illegible] dei padroni. Mi promise mari e [illegible] se avessi raccontato al processo che la por[illegible] [illegible] aperta. Voleva che mentissi. [illegible] gli risposi neppure».

Il processo [illegible] concluse con l'assoluzione. I proprietari della fabbrica, che dall'assicurazione [illegible] ricevuto [illegible] dollari per ogni morto, [illegible] la cavarono con un risarcimento di 75 dollari ai familiari di ciascuna vittima.

La tragica vicenda americana divenne subito un simbolo

Prima sfilata a Copenaghen

Il ricordo si trasformò presto in festa



Lo sdegno e le proteste per quelle assoluzioni furono tali che, [illegible] giro di un [illegible] d'anni, vennero emanate nuove leggi per migliorare la sicurezza e le condizioni di lavoro. [illegible] questo senso l'incendio della Triangle merita [illegible] essere ricordato in occasione della festa della donna anche se non ne costituisce l'origine.

La celebrazione, infatti, era [illegible] introdotta l'anno prima della tragedia all'Internazionale socialista di Copenaghen, senza però fissarne [illegible] data. Che [illegible] invece legata alla rivolta delle donne di Pietrogrado, prologo della rivoluzione di febbraio del 1917: per il calendario giuliano, allora vigente in Russia, era il 23 febbraio, ma nel resto [illegible] mondo cadeva [illegible] marzo. C'era, lo si sentiva per l'Europa e nel mondo, la necessità di ribadire l'uguaglianza tra le «due metà del cielo» ma la strada per l'uguaglianza era allora [illegible] lunghissima. Oggi, sicuramente, lo [illegible] un po' meno [illegible] ancora molta strada [illegible] da fare.

Per Rose l'incendio fu solo uno fra [illegible] capitoli di una vita avventurosa. Rientrò a Vienna durante la Grande guer[illegible] e salvò la vita [illegible] una spia [illegible]. Sposò un americano e aiutò due figli a guarire dalla polio. Rimase vedova cinquantenne e, mentendo sull'età, tornò a lavorare. Quando finalmente andò in pensione, i suoi capi credevano avesse 65 anni: ne stava p[illegible] compiere ottanta. Fino all'ultimo si è concessa le sue passioni: la pittura, i viaggi, lo studio delle lingue, le partite di basket dei Lakers, gli abiti eleganti e i tacchi alti. Ma [illegible] ha mai dimenticato quel sabato pomeriggio. Shirt, il componimento dedicato alla tragedia della Triangle dal poe[illegible] contemporaneo Robert Pinsky, parte dall'osservazione di una camicia dei giorni nostri, cucita in condizioni disumane in qualche fabbrica asiatica.

Quasi un secolo dopo, il problema rimane. Questo Rose lo sapeva, e non [illegible] stancava di ripeterlo. «Dovete avere un sindacato», aveva gridato a 104 anni intervenendo a un'assemblea [illegible] immigrati [illegible]. [illegible] non vi difendete da soli, chi vi proteggerà? Guardate quello che successe a noi. I capi pensarono solo a mettersi in salvo. Credevano che le loro vite vales[illegible] di più, perché av[illegible] soldi. Ma quanto vale un ricco, se non ha cuore?»

Alle iniziative italiane hanno aderito anche Albenga e Pietra Ligure

«Salviamo Safiya dalla lapidazione»

Impegno di tutti gli italiani per la giovane nigeriana



L'8 marzo sarà dedicato a Safiya: [illegible] svolgerà alle 22 [illegible] Roma, davanti alla sede dell'ambasciata nigeriana, [illegible] quarta fiaccolata promossa [illegible] «Zapping» per sensibilizzare l'opinione pubblica sul [illegible] [illegible] giovane nigeriana condannata a morte per lapidazione per aver partorito una bambina fuori dal matrimonio.

Il caso Safiya sarà [illegible] centro [illegible] manifestazioni e cortei organizzati per la festa internazionale della donna. Alle iniziative - fa sapere una nota del programma del Gr1 - hanno aderito oltre [illegible] enti locali, [illegible] [illegible] tutte [illegible] Regioni, città come Roma, Milano, Bologna, Firenze, Napoli, Genova, Venezia, Palermo a Catania, amministrazioni provinciali. In Riviera iniziative di sensibilizzazione sono state adottate dai Comuni di Pietra Ligure e Albenga.

In vista del processo d'appello a Safiya Hussaini, che inizierà il 18 marzo sono oltre 180 mila [illegible] e-mail, fax e lettere trasmesse all'ambasciata [illegible] Nigeria.

TRA LE OPERE PRINCIPALI [illegible] COMPLETAMENTO DELLA BRETELLA [illegible] MULINO E L'AMPLIAMENTO DELLA STRADA DI CORNARETO

A Carcare tre anni di cantieri

In Consiglio i lavori in corso d'opera e da appaltare

CARCARE

Lavori pubblici e tariffe sui servizi [illegible] al centro del Consiglio comunale di Carcare in programma stasera, nel [illegible] del quale si dovrà esaminare ed approvare il bilancio di previsione relativo a quest'anno che pareggia a circa 5 milioni e mezzo di [illegible].

Fra le opere che la giunta Delfino realizzerà nel 2002, figurano interventi di viabilità, con il completamento della bretella del Mulino e l'ampliamento della strada che serve località Cornareto. E ancora, lavori di [illegible] degli edifici scolastici con opere inerenti l'adeguamento alle norme di sicurezza.

Progetti che complessivamente comporteranno un costo di oltre un milione e [illegible] di euro, [illegible] che alle [illegible] comunali costeranno poco più di 360 mila euro. Si tratta, infatti, di interventi finanziati in larga parte dalla Regione, come nel [illegible] della realizzazione del nuovo [illegible] che attraversa la Piana del Mulino, e dall'Amministrazione provinciale. Nel corso della riunione del Consiglio, poi, si discuterà sulla relazione p[illegible]ca per il triennio 2002-2004.

E, a poche ore dall'incontro, il capogruppo consiliare di Rifondazione comunista, Furio Mocco, ha presentato [illegible] emendamenti. Nel primo si chiede che «il bilancio comunale preveda un apposito capitolo di spesa sul quale confluiscano le entrate e le uscite inerenti l'esercizio degli impianti per la telefonia cellulare, e che con parte degli introiti venga finanziato l'acquisto di un rilevatore di intensità elettromagnetica affidato alla polizia municipale». Con il secondo emendamento, [illegible] Mocco chiede che «per sanare la precaria situazione in via Cornareto, in via sperimentale per il prossimo anno scolastico venga abolita la partecipazione degli utenti al servizio dello scuolabus, in maniera tale da valutare se un'iniziativa di questo genere possa contribuire a decongestionare il tracciato dal traffico privato». Infine, il capogruppo chiede di «non applicare aumenti per le tariffe agevolate e per la tariffa base sul servizio idrico». [l. b.]



Il bilancio di Carcare pareggia a circa 5 milioni e mezzo di euro

[illegible] CALIZZANO IN VENDITA

All'asta il complesso immobiliare

CALIZZANO. Asta pubblica, oggi, per il complesso immobiliare «La Piscina» di Calizzano. Ad indirla è l'amministrazione comunale, proprietaria della struttura turistico-sportiva costituita dalla piscina, un campo da tennis e dal locale attualmente adibito a bar-ristorante-pizzeria.

Le offerte potranno essere solo in aumento e partiranno da un prezzo-base di oltre 267 mila euro.

Il complesso immobiliare, che sorge in via Leale, a pochi passi dal centro del paese, [illegible] realizzato negli Anni Sessanta e da sempre rappresenta un punto di riferimento importante, non solamente per i residenti, ma anche e soprattutto per turisti e villeggianti. La piscina, dopo un periodo di chiusura, lo scorso anno fu oggetto di un'importante operazione di sistemazione che costò diversi milioni.

La decisione di indire l'asta era stata adottata già nel 2001 ed è motivata dal fatto che i [illegible] di gestione e di manutenzione delle struttura risultano essere troppo elevati per le [illegible] pubbliche. Obiettivo degli amministratori comunali, come ha già ricordato il vicesindaco facente funzioni, Sergio Marta, è che chi si aggiudicherà l'asta mantenga le caratteristiche e la vocazione della struttura, anche perché si tratta di un complesso ritenuto importantissimo per il settore turistico e non solo del paese dell'Alta Val Bormida. [l. b.]

DOPO LA CHIUSURA DEL MAGAZZINO DI CAIRO

Distribuzione di sigarette in Val Bormida regna il caos

I tabaccai della zona costretti a rivolgersi al Monipolio di Savona o a quello di Ceva

CAIRO M.

Riunione, l'altra sera, fra i tabaccai per riorganizzare la distribuzione dei generi di Monopolio, dopo la chiusura del magazzino di Cairo Montenotte.

Osserva Ezio Rizzolo, delegato del Consiglio provinciale Fit, la Federazione italiana tabaccai: «Si è trattato di un incontro strettamente tecnico per stabilire il numero delle adesioni da parte degli esercenti al servizio offerto da Savona».

Aggiunge Rizzolo: «Quanti hanno deciso di aderirvi faranno capo a Savona e pertanto usufruiranno del servizio di distribuzione garantito dal magazino gli altri, invece, provvederanno direttamente ai rifornimenti. Un discorso che vale per i gestori [illegible] tabaccherie dei paesi della bassa Val Bormida, mentre quelli dell'alta valle, quali Cengio e Millesimo, hanno deciso di far capo al magazzino di Ceva». [l.b.]

NOTIZIE FLASH

CAIRO M.

Tornano sulla piazza i due vecchi cannoni

E' in fase di ultimazione il restauro, affidato all'officina Genta di Mallare, dei due cannoni che, dopo le polemiche dello scorso anno, verranno ricollocati dinanzi al monumento ai Caduti. L'intervento di restauro, commissionato dal Comune, è stato seguito dall'architetto Cristina Berardi. [l. b.]

[illegible]

Il ponte di via Roma sta per essere allargato

Prenderanno il via a giorni i lavori di ampliamento del ponte di via Roma, tra il centro del paese e la zona del bar De Nei. E' prevista una spesa di circa 20 mila euro. [l. b.]

DOPO L'OPERAZIONE ANTIDROGA DENOMINATA «NEVE IN VALBORMIDA»

«Carcare Indipendenti» ringrazia

Una lettera dei consiglieri ai carabinieri della stazione e di Cairo

CARCARE

Ringraziamento pubblico ai carabinieri di Carcare e a quelli della Compagnia di Cairo Montenotte da parte dei consiglieri comunali di «Carcare Indipendenti», Giancarlo Core e Rodolfo Mirri, dopo l'operazione antidroga, denominata «Neve in Valbormida» che ha portato alla segnalazione alla procura della Repubblica di cinque giovani, indagati per detenzione a fini di spaccio di stupefacenti.

In una nota inviata agli investigatori, i due consiglieri esprimono «le più vive felicitazioni [illegible] sentito ringraziamento per l'opera svolta e per le altre che andrete a svolgere per garantire la tutela di tutti i cittadini».

L'operazione, [illegible] domenica [illegible] con una [illegible] di perquisizioni in dodici abitazioni del Savonese, ha permesso ai carabinieri di smantellare quella che gli stessi investigatori hanno definito «un'organizzazione dedita allo spaccio di droga» e costituita da giovani di età commpresa tra i 18 e i vent'anni. Una rete che da Genova vedeva i corrieri raggiungere la Val Bormida per rifornire i giovani della zona, i quali, a [illegible] volta per pagarsi le dosi si proponevano quali spacciatori fra i loro coetanei.

Operazione che segue due precedenti blitz che portarono all'arresto di un marocchino e [illegible] denuncia, a piede libero, di [illegible] persone. [l. b.]



Il consigliere [illegible] Mirri

IL PRESIDENTE BONIFACINO: «FAREMO DI TUTTO [illegible] APPOGGIARE L'INIZIATIVA»

Una squadra di calcio a San Giuseppe?

La proposta avanzata da un gruppo di giovani soci del Cral

CAIRO M.

Una squadra di calcio per partecipare al prossimo Campionato in Terza Categoria. [illegible] sogno che potrebbe diventare presto realtà. A patto che il Comune di Cairo metta a disposizione [illegible] dei suoi campi di calcio, magari il «Rizzo».

A nutrire questo sogno è un gruppo di ragazzi di San Giuseppe che ha avanzato la proposta ai soci del Cral, ben lieti di poter soddisfare una richiesta che porterebbe ulteriore lustro alla frazione e andrebbe a consolidare quel senso di appartenenza che da sempre caratterizza e accompagna i residenti. Anche perchè i presupposti affinchè anche San Giuseppe abbia la propria squadra, sembrano esservi tutti. Dai giocatori, tutti della Val Bormida, sino allo sponsor. Senza contare che, come osserva il presidente del Cral, Piergiuseppe Bonifacino, «i soci del circolo ricreativo sono entusiasti della proposta e hanno già dichiarato che faranno il possibile per soddisfare tale richiesta».

L'unica cosa che [illegible] è appunto il campo, visto che quello realizzato [illegible] Opere sociali e dal parroco, don Carlo Caldano, non è adatto ad ospitare partite di Terza Categoria. La palla, dunque, passa all'amministrazione comunale cairese alla quale spetterà la decisione finale. Certo è che la nascita di una formazione calciatica a San Giuseppe andrebbe anche ad «onorare» un'ormai consolidata tradizione, che da lungo tempo, [illegible] si escludono alcune sospensioni temporanee, vede la frazione teatro di importanti e seguitissimi tornei. E poi, è l'interrogativo che soprattutto in queste ultime settimane si pongono in molti, perchè non offrire anche a San Giuseppe le stesse opportunità che vengono date ad altre frazioni, quali Bragno e Rocchetta? In attesa di risposte, intanto, il clima fra gli appassionati del pallone si sta facendo giorno dopo giorno sempre più incandescente nella speranza di poter finalmente dare il via alla prima partita di Campionato. [l. b.]

ERA AL CINEMA

CHIABRERA Tel. 019-820409
Ninotchka.
Ore 21

ASTOR. Tel. 019-854827
Vidocq
Ore 15,45-18-20,15-22,30.
€ 6,70-4,70

DIANA 1. Tel. 019-825.714.
A beautiful mind
Ore 18-19,30-22,15
€ 6,70-4,70

DIANA 2. Tel. 019-825.714.
... mondo di Amelie.
Ore 15,30-17,45-20-22,30
€ 6,70-4,70

DIANA 3. Tel. 019-825 714
I 13 spettri
Ore 15,45-18-20,15-22,30
€ 6,70-4,70

ELDORADO. Tel. 019-820.563
Kate & Leopold.
Ore 15,30-17,45-20-22,30.
€ 6,70-4,70

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
CHIUSO

JOLLY. Tel. 019-850.570
Film a luci rosse
Ore 15-22,30
€ 5,16-4,65

SALESIANI.
OGGI RIPOSO.
Ore 16. €4,10-3,10.

ALASSIO

COLOMBO Tel. 0182-640.203.
Alì
Ore 19,00-22,30.
€ 5,50-3,50-3,00

RITZ. Tel. 0182-640.427.
A beatiful mind.
Ore 20,15-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

AMDRA. Tel. 0182-61419
La rivincita delle bionde.
Ore 20,30-22,30.
€6,00-4,00-3,00

ASTOR. Tel. 0182-50997.
Hardball.
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,00-3,00

CINEMA ... LEONE
Il signore degli anelli.
Ore 21,15. € 4,21-3,10.

VALLECHIARA
OGGI RIPOSO
Ore 21 € 5,16-4,13-3,10.

CINETEATRO ... Tel. 019/692910.
The shipping news
Ore 20,30-22,30
€ 6,00-4,50

ABBA Tel. 019-5090353.
I perfetti innamorati
Ore 20-22,10. € 5,20-4,20.

... Tel. 692910
Il nostro matrimonio è in crisi
Ore 20,30-22,30 € 6,00-4,50

LOANO

LOANESE Tel. 019-669.061
A Beatiful Mind
Ore 20-22,30 € 6,20-4,13-3,10.

Teatro Sacarlo.
Black Hawk Down
Ore 21,30. € 4

VERDI 1 019 97 249
A beatiful mind.
Or. 20,25-22,50.
€ 7,00-5,00

VERDI 2 019 97 249.
Cuori in Atlantide.
Ore 20,40-22,45
€ 7,00-5,00

AMERICA Sala A. Tel. 010-595.91.46.
Sposami Kate. Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30.

AMERICA Sala B. Tel. 010-595.91.46.
... park. Or.: 15,45; 18,30; 21,15.

ARISTON MULTISALA. 1. 010-247.35 49
Quore. Or.: 15,30; 17,15; 20,45; 22,30.

ARISTON MULTISALA. Tel. 010-247.35.49.
... Ar...
Or.: 15,15; 17,30; 20,10; ...

AURORA. Tel. 010-592.525
Vidocq. Or.: 16; 18, 20,20; 22,30

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
I 13 spettri V.M. 14
Or.: 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il mio amico vampiro. Or.: 15,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254 18.20.
Alì Ore: 15,15; 18,30; 21,45; 21,45; 0,50

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Kate & Leopold. Or. 15; 17,30; 20; 22,30; 0,55

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Vidoq. Or. 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20
Hartball. Or. 15,45; 18; 20,15; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Il signore degli anelli. Or.: 15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Beautiful mind. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

...
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 14,45-16,45-18,45-20,45-22,45-0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
Danni collaterali.
Or.: 17,50; 20,10; 22,30; 0,45

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
... park. Or.: 14,45; 17,25; 20,05; 22,45; 1,15

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
I Banchieri di Dio. Or. 15; 17,35; 20,10

CINEPLEX PORTO ANTICO. Tel. 010-254.18.20.
... delle ... Or. 14,45; ...; 18,45; 20,45; 22,45; 0,45

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419.
A beautiful mind. Or. 14,30; 17,10; 19,50; 22,40

CORALLO MULTISALA. Tel. 010-588.419
Moulin Rouge. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30

EUROPA Via Lagostena 164. Tel. 010-377.05.35
Il Signore degli Anelli. Ore 18,15; 21,30

... Tel. 010-551.591.
I Banchieri di Dio. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ODEON. Tel. 010-362.87.98.
I perfetti innamorati. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

... Tel. 010-581.416.
Beautiful mind. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

ORFEO. Tel. 010-564.849. **Alì**
Or.: 15,30; 18,30; 21,30.

RITZ D'ESSAI Tel. 010-314.141.
Kate & Leopold Or.: 15,30; 17,45; 20,15; 22,30

SALA SIVORI. Tel. 010-583.261.
La lacrima della tigre nera. Or.: 15,30; 17,50; 20,40; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461
Hard ball Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

UNIVERSALE MULTISALA. Tel. 010-582.461.
La rivincita delle bionde.
...; ...; 18,50; 20,45; 22,40

UNIVERSALE MULTISALA. T. 010-582.461.
Il nostro matrimonio è in crisi. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40. Ven. e sab.: 15,40; 18,30; 21,40; 0,30. Da dom. a giov.: 14; 16,50; 19,40; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
I 13 spettri. V.M. 14. Or.: 14,10; 16,20; 18,30; 20,40; 22,50. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vidocq. Or.: ...; 16,10; 18,20; 20,30; 22,40 ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. ...
Kate & Leopold
Or.: 15, 17,30, 20; 22,30. ven. e sab. anche 1

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Alì Or.: 14,50; 22,20

UCI CINEMAS FIUMARA. T. 199.123.321
...
Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30. ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. 199.123.321.
A beautiful mind.
Ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23; da dom. a giov.: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. 199.123.321.
Il nostro matrimonio è in crisi.
Or.: 15,40, 17,50; 20,20; 22,30; ven. e sab. anche 0,40

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. 199.123.321.
Danni collaterali
Or.: 17,50, 22,30; dom.: 17,50; 20,10
ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. 199.123.321.
I perfetti innamorati.
Or.: 15,30; 20,20; dom. 15,30; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. 199.123.321.
Gosford park.
Or.: ven. e sab. 14,45; 17,30; 20,15; 23. Da domenica a giovedì: 14,15; 17; 19,45; 22,30

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. 199.123.321.
I Banchieri di Dio - Il caso Calvi.
Or.: 14,50; 17,30; 19,50; 22,20, ven. e sab. anche 0,50

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. 199.123.321.
...
Or.: 14,40, 16,40; 18,40; 20,40; 22,40.

UCI CINEMAS FIUMARA.
Tel. 199.123.321.
Da zero a dieci
Or.: 17,40; 22,40; domenica 17,40; 20,00. ven. e sab. anche 0,50.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il mio amico vampiro. Or.: 15.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il Signore degli Anelli. Or.: 15; 18,30; 22

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Vanilla Sky. Or.: 17; 19,40; 22,20; ven. ... anche 1.

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Pazi Or.: 18; 20,10; Ven. e sab. anche 0,30

UCI CINEMAS FIUMARA. Tel. 199.123.321.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 15,10; 20, domenica 15,10; 22,20

CINEMA PARROCCHIALE.
OGGI RIPOSO

CINEMA PARROCCHIALE.
T. 010-967.71.30.
OGGI RIPOSO

EDEN
Tel. 010-60 812 00.
Vanilla sky. Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,10

S. SIRO. Tel. 010-320.25 54.
Il favoloso mondo di Amélie
Or.: 20,15; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,45; 20,15; 22,30.

AMBROSIANO. Tel. 010-613.61.38.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,45; 22,30. Sab. e dom. 15,30; 17,15; 20,45; 22,30

...
Da dieci a zero
Or.: 20,15; 22,15. Sab. e dom. 15,30; 17,30; 20,15; 22,15

CINEMA ...
La vera storia di Jack lo squartatore
Or.: 21. ... 15; 21.

SALA MUNICIPALE
I perfetti innamorati
Or.: 21. Sab.: 20; 22. Dom.: 17; 20; 22.

CINEMA FONTANABUONA MONLEONE
Tel. 0185-92.577.
I perfetti innamorati Or.: 21,15. ...: 20,30; 22,30. Dom.: 16; 18; 21,15

CENTRALE Tel. 0185-288.003.
Sposami Kate Or.: 16, 18,05; 20,10; 22,20

AUGUSTUS. Tel. 0185-61.95.
A beautiful mind
Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,20

... Tel. ...0.781.
Vanilla ... 16,20; 17,40; 20; 22,20.

CANTERO. Tel. 0185-363.274.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 16-17,35-19,15-20,50-22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.894.
... Or.: 16-19-22

...TON. Tel. 0185-41.505.
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 20,10; 22,20. Sab. e dom.: 15,45; 17,55; 20,05; 22,20

IMPERIA E PROVINCIA

...
Tel. 0183-61978
OGGI RIPOSO.

CENTRALE
Tel. 0183-63871
Il favoloso mondo di Amélie
Ore 20,15-22,40.
Euro 5-4

DANTE
Tel. 0183-...
Vidocq
Ore 20,45-22,40
Euro 5-4

...
Tel. 0183-292745.
Hardball
Ore 20,40-22,40
Euro 5-4

POLITEAMA.
Tel. 0183-495930
Alì
Ore 20,20-22,40
Euro 5-4

CAPITOL
Tel. 018443440
OGGI RIPOSO

OLIMPIA
Tel. 0184-261955.
Black Hawk Down
Ore 20,30-22,45
Informazioni anche sul sito www.bordighera.it

CRISTALLO
Tel. 0184-206048.
OGGI RIPOSO.

DON BOSCO.
Tel. 0184-200...
OGGI RIPOSO

ARISTON
Tel. 0184-506.060
Chiuso per allestimento Festival.

ARISTON RITZ.
Tel. 0184-506.0...
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 1.
Tel. 01...506.0...
Chiuso per Festival

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506 060.
... per Festival

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. 0184-506.060.
Chiuso per Festival

CENTRALE.
Tel. 0184-597820.
Vidocq
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70.
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

TABARIN.
Tel. 597822.
La nobildonna e il duca
Orari (indicativi): 15,30-22,30
Euro 6,70
(primi due spett. pomeridiani e mercoledì 4).

SANREMESE
Tel. 0164-507.070.
...
Orari (indicativi): 15,30-22,30 · Euro 6,70-4.

La programmazione e gli orari dei film possono subire variazioni anche in base alla lunghezza del film stesso e alle esigenze della sala cinematografica.

AMICI DEL CINEMA.
Tel. 010-413.838.
La via della violenza.
Ore 21,15.

L.A.A. LUMIÈRE. Tel. 010-505.936.
... crisi Or.: 21,15.

NICKELODEON Tel. 010-589.640.
Brucio nel vento.
Or.: 21,15. Dom.: 17; 21,15.

CAMOGLIANO D'ESSAI. Tel. 010-889.640.
OGGI RIPOSO.

RITZ LANG. Tel. 21...
Radiofreccia.
Ore 21,15.

CARLO FELICE. Riposo. Sabato 9 Concerto sinfonico. Prezzi posto unico €16; giovani € 10,4

POLITEAMA GENOVESE.
La piccola bottega degli orrori.
Ore 21. € 26-21.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte.
Quel che sapeva Maise. Ore 20,30.

TEATRO STABILE - Sala Duse.
...glie di B. Srbljanovic.
Ore 20,30.

ARCA - Teatro G... Via Pagги 43 b.
OGGI RIPOSO

AUDITORIUM E. MONTALE.
Clavicole di un gioco, balletto ispirato a «Il monteandiogo» Ore 21

TEATRO DELLA TOSSE - SALA ALDO TRIONFO. Nel foyer Teatro a mezzogiorno dalle 12,30 alle 14,30. **Shopping & Fucking** (V.M. 18 anni).
Ore 21.

TEATRO DELLA TOSSE - SALA DINO CAMPANA.
OGGI RIPOSO.

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - GUSTAVO MODENA
OGGI RIPOSO

TEATRO GA... (Teatro in genovese).
A balla di Turiggia di E. Scaravelli. Ore 21, € 8,30; 6,70.



Silvio Orlando è protagonista del film intitolato: «Il consiglio d'Egitto»

A BEAUTIFUL MIND. Drammatico. Il nuovo film di Ron Howard ricostruisce la vita di John Forbes Nash Jr., genio matematico premio Nobel 1994 a lungo in lotta con la schizofrenia. Lui è Russell Crowe. ●●

ALI. Drammatico. Michael Mann («Heat», «Insider») porta sullo schermo la vita di Cassius Clay. ●●●

AMNESIA. Commedia. Ibiza è teatro delle ... di alcuni personaggi: un regista di film porno (Diego Abatantuono), la diciassettenne sua figlia (Martina Stella), un loro amico gestore di un bar sulla spiaggia. Dirige Gabriele Salvatores. ●●

I BANCHIERI DI DIO. Drammatico. Il regista Giuseppe Ferrara («Giovanni Falcone») porta sullo schermo il caso Calvi, il presidente del Banco Ambrosiano rinvenuto cadavere a Londra nel 1982. ●●

... DIVENNE ... Commedia drammatica. Dal regista de «La polveriera», la storia di un abitante di un villaggio ... che individua nell'... mo più potente del paese dove ... il nemico da combattere. ●●

DA ZERO A DIECI. Commedia drammatica. Il secondo film di Ligabue racconta di un gruppo di amici trentacinquenni che si ritrovano a Rimini, a distanza di 20 anni, per concludere il weekend che avevano interrotto. ●●●

DANNI COLLATERALI. Azione. Arnold Schwarzenegger è un vigile del fuoco che perde moglie e figlia in un attentato e, deluso dai risultati delle indagini della polizia, decide di farsi giustizia da solo. Obiettivo: il capo dei ribelli colombiani. ●●

IL FAVOLOSO MONDO DI AMELIE. Commedia. Evento francese, racconta la storia di una ragazza che sceglie di fare del bene al prossimo. ●●●

GOSFORD PARK. Giallo. Il nuovo lavoro di Robert Altman è ambientato nell'Inghilterra del 1932: un ricevimento viene rovinato da un omicidio, indaga Scotland Yard.

HARDBALL. Sentimentale. Dal romanzo di Daniel Coyle, la storia di un uomo pieno di debiti (Keanu Reeves) costretto a diventare allenatore di una squadra giovanile di baseball.

HARRY POTTER E LA PIETRA FILOSOFALE. Fantasy. La storia di un bambino orfano a cui un gigante buono svelerà la natura di piccolo mago.

KATE & LEOPOLD. Commedia. Nella vita della manager in carriera Meg Ryan si affaccia un galante personaggio del 1870.

INCANTESIMO ... Commedia. La famiglia partenopea Aiello è sconvolta: la loro figlia piccola comincia a parlare con accento milanese. ●●

LUNEDI' MATTINA. Drammatico. Otar Iosseliani narra la storia di un uomo che lavora in fabbrica e, stanco della ripetitività della propria vita nel villaggio dove vive, decide di cominciare un viaggio alla ricerca della felicità. ●●●

I PERFETTI INNAMORATI. Commedia. Due attori sposati sono in crisi: l'uscita al cinema del loro film li «obbliga» a fingere che il rapporto vada benissimo. ●●

MULHOLLAND DRIVE. Thriller. Il ... film di David Lynch comincia con un incidente d'auto: ..., sopravvissuta allo scontro, perde la memoria e incontra Betty, una ragazza che la ospita nel proprio appartamento. ●●●

NATI STANCHI. Comico. L'aver trovato lavoro «costringe» due ragazzi siciliani (Ficarra e Picarra) a preparare con le fidanzate il matrimonio più volte rinviato.

IL NOSTRO MATRIMONIO E' IN CRISI. Commedia. Antonio Albanese narra la storia di due sposi che si dividono la prima notte di nozze. ●●

NOWHERE. Drammatico. L'esordio alla regia di Luis Sepulveda ... negli Anni Ottanta in un Paese dell'America Latina e racconta di un gruppo di oppositori al regime prigionieri del deserto.

PAZI Drammatico. Il film di Renato De Maria descrive l'opera del compianto fumettista Andrea Pazienza attraverso le vicende di tre suoi personaggi. ●●●

LA RIVINCITA DELLE BIONDE. Commedia. Successo dell'estate americana, narra di una bionda che, lasciata da un ricco fidanzato aspirante politico, intende dimostrare di essere anche intelligente iscrivendosi all'università di Harvard. ...

IL SIGNORE DEGLI ANELLI. Fantasy. Trasposizione cinematografica del romanzo di Tolkien, ... il ... cattivo ... che vuole impossessarsi di un anello dagli ... poteri. Lo contrasta la Compagnia dei 9. ●●●

SPOSAMI, KATE. Commedia. In una cittadina inglese la preside Andie MacDowell s'innamora di un giovane ex allievo. Le sue amiche si oppongono in tutti i modi alla relazione. ●●●

THE BELIEVER. Drammatico. La vita quotidiana di Danny, giovane ebreo diven-...

THE SHIPPING NEWS. Drammatico. Dal romanzo di Annie Proulx premio Pulitzer, la storia di un uomo (Kevin Spacey) innamorato di una donna che lo tradisce. Quando lei scompare, lui viene convinto a lasciare New York con la figlia e tornare nell'isola canadese dove è cresciuto.

I 13 SPETTRI. Horror. ... soli e in povertà, Arthur Kriticos e i figli ereditano un edificio dalla moderna architettura che nasconde un oscuro segreto.

VANILLA SKY. Commedia drammatica. David Aames è il rampante dirigente di una ... editrice newyorkese abituato ad avere tutto dalla vita finché un giorno conosce e s'innamora di Sofia. ●●

VIDOCQ. Thriller. Ritorna sullo schermo Vidocq, il celeberrimo detective della Parigi del 1830. ●●

TRA GLI APPUNTAMENTI DAL VIVO QUELLO CON BORIS DEI «TRIBÀ» ALLA COMPAGNIA, GREG DELLE IENE AL TKB, I «GEM BOY» ALLO JU BAMBOO

Una notte per festeggiare le donne

Spogliarelli maschili e musica per l'«altra metà del cielo»

Augusto Rembado

L'attore Enrico Mutti, al dancing Manhattan Inn di Loano, e il cantante Boris dei «Tribà» alla Compagnia Savonese delle Indie di Savona, [illegible] fra gli ospiti di due delle feste dedicate alle donne in programma questa [illegible] e questa notte, [illegible] almeno [illegible] locali notturni, fra discoteche, dancing, music pub, discobar, [illegible] Genova e della Riviera di Ponente. Secondo tradizione, con poca fantasia, la maggior parte dei locali si rivolge alle «sole donne» organizzando lo spogliarello maschile. Ma ci sono anche alcuni locali del Ponente che vanno controcor[illegible] e pensano [illegible] fidanzati e mariti che oggi restano da soli. Molti dei locali pubblici abbi[illegible] alla «normale» serata del venerdì con la «festa in rosa».

Enrico Mutti, attore loanese, protagonista della fiction «Vento di Ponente» e «Lui&Lei» [illegible] Vittoria Belvedere «valletta» in queste sere all'Ariston di Sanremo, [illegible] l'ospite della festa al femminile, con ballo, organizzata dal dancing Manhattan [illegible] corso Europa [illegible] Loano. Boris dei «Tribà», gruppo arrivato al successo [illegible] il brano-tormentone «Mamma [illegible] a ballare», si esibisce alla [illegible] della donna» in programma alla Compagnia Savonese delle Indie in Darsena [illegible] Savona, nel pomeriggio dalle 13,20 alle 14,30. Boris sarà in diretta ai microfoni di Radio Onda Ligure con Pablo [illegible] Tribù Latina. Fra gli spogliarelli doc da segnalare quelli previsti al Dobro di Cairo, del Blu Submarine di Vado, del Trocadero di Finale. Molte le feste anche ad Imperia [illegible] Genova. A Sanremo tanti appuntamenti live, [illegible] non, sono legati al dopo Festival. Alcuni locali popolari effettuano in serata una sorta di apertura straordinaria per l'8 marzo. Fra questi La Perla di Cairo Montenotte, il Salone [illegible] fiori di Villanova d'Albenga [illegible] la discoteca Lido di Laigueglia.

Si rivolgono al pubblico maschile alcuni show organizzati del Savonese. Da segnalare i quattro strip girls previsti in nottata al Gasoline di Millesimo, [illegible] lap dance al Pirata in porto [illegible] Savona, ancora lap dance al Cucciolo di Orco Feglino [illegible] Fermento Club [illegible] Loano.

Non [illegible] anche oggi, la possibilità di passare una [illegible]ta in musica lontana dalle feste. [illegible] Genova-Pegli la scuola «G.Conte» ospita, [illegible] 21, [illegible] concerto della «Genova Jazz Band» con Carlo Casabona, Giampaolo Casati, Stefano Briggi, Gianluca Tagliazucchi, Simone Monnanni e Rodolfo Cervetto. Torna anche la musica live, rigorosamente demenziale, dei «Gem Boy» allo Ju Bamboo [illegible] via Famagosta [illegible] Savona. A Varazze, infine, concerto-cabaret [illegible] «Greg delle Iene e i Blues Willis» al Tkb.

S. MARGHERITA Aperto il Covo di Nord Est. Ritrovo al Kutty Sark.
SESTRI L. Discoteca alla Piscina dei Castelli. «Scuola latina» al My Enjoy Planet.
NERVI Al Senhor do Banfia ritmi latini.
GENOVA Alla scuola di musica «G.Conte» «G[illegible] Jazz Band» alle 21 sala di Pegli. Discoteca Cafè Latino. Musica a Le Baja degli Angeli. Discoteca al Makò. Musica [illegible] Jasmine Cafè. Jazz club al Luisiana. «Together», dj set, al Barfly. «Adrenalinik» live al Fitzcarraldo. Strip maschile al Millenovecento98. Festa Tequila al Tequila Cafè. Live e discobar al Dixeland. «Passione» live al Texano. Discobar allo Spirito Divino. Musica con gruppi liguri al bar Doge, [illegible] Funky Machine [illegible] Cafè del Mar. «Nu Metal» al Transilvania Horror Rock Cafè. Musica con Enrico Bianchi al Capitan Fracassa.
[illegible] Ritrovo al Mc Namara.
VARAZZE Greg delle Iene e i Blues Willis, [illegible] musica e cabaret [illegible] Tkb. Serata latina con la «Reunion Caribena» [illegible] dj Maurizio [illegible] Doctor [illegible] Nautilus. Revival al Gilda. Musica dei «Minas Thiritha» per la «Festa [illegible] donna» al Mister Pub. Ritrovi al Barcollo, all'Hamburger Boy, all'Invidia, [illegible] Pescegatto. Festa della donna [illegible] l'orchestra «I [illegible] Da Carlin.
[illegible] «Ritmo Loco» [illegible] Bolero. Cover pop [illegible] Charlie Max. Ritrovi al Baraonda, [illegible] La Ghironda («Giro della fortuna» per le donne) e all'Hurricane.
PONTINVREA I «Veramente Falso» al Beer Room Music.
[illegible] Disco house e commerciale con dj al Pace. Ritrovi al Med, al Clipper, [illegible] Friends, al Già Giò, al Mediterraneo.
ALBISSOLA M. Ritrovo a La Garitta [illegible] (musica live e spettacolo maschile) [illegible] Sydney.
COS[illegible] [illegible] The Killer's Inn rock live dei «Tempo perso».
CENGIO Ritrovo al Juke-Box, al bar Mario e al Cantuccio.
[illegible] Musica e «Festa della donna» sexy, con strip tease maschile e la musica degli «On line» al Dobro Cabarockcafè. Apertura del dancing La Perla con Alex Cabrio orchestra. Ritrovi al Be Pub, a La Nicchia, alla Baia degli Angeli, allo Stirling Castle.
[illegible] Ritrovo al Dylan Dog, al Gasoline (4 strip [illegible] femminili per «soli uomini), al Caffè Jolly e al Cabaret.
[illegible] I «Calisbornia dream [illegible] alla Corte dei Baroni. Ritrovi al Il Maltese, al Green Pub, al Blue's e al Mangiafuoco.
SAVONA Festa della donna con la musica live di Boris dei «Tribà» e discoteca con Alex Derba dj a La Compagnia Savonese delle Indie (con ristorante) in Darsena. Allo Ju Bamboo [illegible] demenziale del Gem Boy, «Donna Party» e a seguire dj Poggio. Dj al Negrita. Latino-americano al dancing Le Chat. Ritrovi al Mezzo Marinaio, al bar Cin Cin, al Malvasia e al Queen's pub, [illegible] Pirata (lap dance), [illegible] Baretto, alla Boutique della birra, all'Empire Cyber, al Club Nautico, [illegible] Birrò, al Senzanome. Aperta la champagneria Vignoble d'Italie in via Chiodo.
QUILIANO Al Baraonda «Festa della donna» [illegible] buffet, musica live dei «Marabao» e premi.
[illegible] Al Blu Submarine doppio spettacolo di strip maschile con Alex e Raffaele. Musica dal vivo dei «Kubra» al Doubeci. Ritrovo al Cupido. Musica l[illegible] ed oma[illegible] alle donne [illegible] Nikarò.
[illegible] Musica house [illegible] Sinte Galeshka di Portovado.
SPOTORNO Dancing e revival con Carmen Arena Group per la «Festa della donna» al Castello. Al Lord Nelson «Cuba [illegible] Brasi Tropical Show». Ritrovi al Sunshine Cafè e [illegible] Black Bull (Festa della donna) e alla Cambusa.
ORCO F. Le star della lap dance [illegible] Cucciolo.
FINALE «Sexy Latin» con Luis Ximenes per la «Festa della donna» al Trocadero. Liscio revival con orchestra Eclipse e strip [illegible] al femminile a El Patio. Musica dal vivo con Enzo Cioffi a Il Giardino dei Ghibellini. Musica «Staybasito K» e Festa della donna al Gasoline. Live al ristorante Napoleone. Ritrovi all'Ondina, al Clipper, al Vittoria, da Pilade, al Vittoria, all'Agorà.
[illegible] Ritrovi al Rifrullo, al Mulino, al Mirabolan, al Cappero e alla Torre dei Sassetti.
PIETRA Ritrovi all'Iguana, all'Airone, al Virgin, al Dolphin's bar (Karaoke), al Santo e al Mac Ginty's Cafè. Revival e strip al dancing Malibù.
LOANO L'attore Enrico Mutti è l'ospite [illegible] «festa della donna» al Manhattan Inn, orchestra Ja[illegible]. «Santoro Band» per la Festa al Gavioli. Cabaret con Pecos e musica con Sandro Moreno per [illegible] «Festa» [illegible] Garden Lido. Discoteca al Tropicana con Human dj e festa della donna con animazio[illegible] maschile. Strip femminile al Fermento. Karaoke al Poseidon. Ritrovi da Vittorino, al Movida, al Jumanji Cafè, al Bardoria, al Mai e letto e al Fluke Pub. Liscio e revival, anche al pomeriggio, al Saitta (Festa della donna).
BORGHETTO Al Salone delle feste «Auguri a tutte [illegible] donne» [illegible] pomeriggio danzante, «Festa della donna» [illegible] serata con i «Takabanda», musica caraibica [illegible] strip maschile.
[illegible] Ritrovo a I gatti alla luna con strumenti musicali a disposizione del pubblico.
[illegible] Da A'Sciàttapanza «uomini offresi» alla Festa della donna.
[illegible]VA Orchestra Walter d'Angelo e strip maschile al Salo[illegible] dei fiori.
[illegible] Live degli «I-Guana's» al Jammin. Ritrovi al Raggio di luna, al Caprice, [illegible] Rock Bank Cafè, al Carpe Diem, al John Smith Pub e alla Città Vecchia.
ALASSIO Discoteca U'Brecchà con i dj Nelly (musica house e commerciale). Musica e ritrovi al Sol Ponente (live), [illegible] El Che Cafè, [illegible] Rooster George Taylor's (live), [illegible] Joy, [illegible] Fred Music Bar, al Charlotte, [illegible] Mozart, al bistrot BarLume (live dei [illegible] da Trio»), al Mezzaluna (Rizzo e Rizzo live), al Magazzini, al The Victorian Pub, al Cocktail and Drink, al Manila Club, al Tokai bar, da Spotti, allo Zanzibar (venerdì musicale), al bar Dell'Angolo, alla Tavernetta, all'Halloween, al Cabaret (live), al Liquid e al Dubliner. Liscio e revival a La Riviera.
LAIGUEGLIA Discoteca [illegible] strip tease maschile alla discoteca Lido. Ritrovo all'Happy Night e al Crazy Love.
[illegible] Piano bar alla Casa del Priore. Ritrovo al Caffè de Mar, al Samarcanda, al Take Off, al Mata Mua, al Fuori Orario e al Caffè Doria. Liscio e revival al Timone.
[illegible] Ritrovo con dj al Portaghetto.
S.BARTOLOMEO Ritrovo al Barock.
DIANO SP. Musica rock, funky, reggae [illegible] hip hop al Pop.
[illegible] M. Musica dal [illegible] all'Ac[illegible] Salata. Discoteca su tre poste al Tango (molo Landini). Ritrovi allo Skipper, all'Excalibur, al Capriccio, al Jimmin Cafè, Valerie, [illegible] Solito Posto e al Caidie Light.
IMPERIA Musica al Seven Square. «Drink party» al Jazz Cafè. Ritrovi all'Art Gallery (dance con dj), ritrovi [illegible] Sailer's, all'Winston Churchill e al St.Germain.
S.STEFANO Ritrovo al Tio Pepe.
RIVA Musica da ballare con orchestra e con dj al dancing Sensual.
ARMA Ritrovi [illegible] Germinal, al Tre Alberi, al Flower's, al Papagayo (Dj con dance anni '80).
SANREMO Piano bar con Nello Cuppone alla sala Liberty [illegible] Casinò. All'En Plain, sotto al Casinò, musica live. Dance [illegible] merciale e house con dj [illegible] al Discoloco. Discoteca al Ninfa Igeria. Musica live [illegible] Stefano Urso al Teatrino di Magiafuoco. Dj Alessandro Moretti e Massimo T al Kitch Cafè. Ritrovo al Sax Pub, al Mazzini Pub, al New Port Cafè, al Blue Moon, allo Zoo Bizarre, al Marval Cafè. Piano bar alla Baia del pirata. Discobar a La Villa.
OSPEDALETTI Musica latino-americana [illegible] Dolce Vita. Ritrovo [illegible] Caffrey's pub.
[illegible] Dance commerciale [illegible] house alla discoteca Kursaal. Musica [illegible] ballo [illegible] Chica Loca. Discobar con dj [illegible] Gp Music Bar. [a. r.]



I locali notturni della provincia festeggiano l'8 Marzo

TRE APPUNTAMENTI CON LA DIVERTENTE SATIRA

La Koll è «Ninotchka» stasera al Chiabrera

SAVONA

Questa [illegible] alle 21 al Chiabrera sarà di scena [illegible] conturbante «Ninotchka», impersonata dall'attrice Claudia Koll. [illegible] sottotitolo della rappresentazione, una satira di costume ambientata a Parigi negli Anni '30, è «Il fascino discreto [illegible] un amore possibile». La Koll, sotto la regia di Filippo Crivelli, sarà al fianco dell'attore Alberto Di Stasio.

La versione più nota della storia di «Ninotchka» è quella cinematografica diretta nel 1939 da Ernest Lubitsch [illegible] che vide come affascinante ed intransigente protagonista la divina Greta Garbo. Il film, che vantava tra gli sceneggiatori Billy Wilder, fu subito un «cult». Fu lei, la Garbo, la prima picconatrice del sistema staliniano. Ma per interposta persona: il vero picconatore era lo scrittore ungherese Melchior Lengyel, che concepì questo clamoroso sberleffo alla nomenklatura, ai piani quinquennali [illegible] al tacer obbedando di cui si alimentò un regime.

La favola è gradevole e spiritosa. E' alimentata da un dialogo arguto e [illegible] tipizzazione azzeccata, [illegible] si può verificare osservando i personaggi pasticcioni di Ivanov e Brankov che, buoni [illegible] cuore [illegible] deboli di ideologia, sacrificherebbero allo champagne i capisaldi del marxi[illegible] [illegible] punto di forza [illegible] naturalmente Ninotchka, che sembra [illegible] due vite, due facce, due personalità. Una dimes[illegible] spigolosa, autoritaria, sepolta dentro i ruvidissimi panni della commissaria del popo[illegible]. L'altra è seducente, scintillante di toilettes mozzafiato, fragile di sentimentalismo.

Claudia Koll sa sdoppiarsi a dovere, [illegible] l'una [illegible] l'altra, soprattutto valorizzare l'altra. Da apprezzare anche [illegible] suo partner. Non [illegible] facile rendere il personaggio di Corot con la leggerezza e l'evasività mondana dei grandi seduttori del cinema che fu. [s. p.]

AMBASSADE KRUG AL VIGNOBLE D'ITALIE



[illegible] mercoledì [illegible] in [illegible] Vecchia

C'era tutta [illegible] Savona che conta all'inaugurazione dell'«Ambassade Krug» all'interno dell'enoteca Vignoble d'Italie di via Chiodo. Tra champagne millesimati e raffinatezze gastronomiche hanno parlato di Bofil e politica il sindaco Ruggeri, l'assessore Casaccia, Tuvè [illegible] Aglietto, il direttore degli industriali Pasquale, il presidente dell'autorità portuale Becce, il direttore Canavese oltre, naturalmente, [illegible] vertici della Maison Krug.

CELEBRAZIONI A LOANO

Quattrocenti anni [illegible] storia per i Turchini

LOANO. «I quattrocento anni dei Turchini» è il titolo dato alle manifestazioni che prenderanno il via domani pomeriggio a Loano per ricordare il quarto centenario della Confraternita fondata dal principe Andrea Doria nel 1602. Ad aprire le celebrazioni sarà [illegible] presentazione del libro [illegible] da Antonio Arecco «Confraternita [illegible] Turchini e Oratorio di Nostra Signora del Rosario». All'incontro, in programma alle 17,30 nell'Oratorio di piazza Italia, parteciperà la dottoressa Emanuela Miconi. Dice Riccardo Ferrari della Confraternita: [illegible] libro, illustrato da foto di Antonio Scarmagnani, racconta, attraverso fatti e documenti storici, la storia della Confraternita dalla [illegible] fondazione ai giorni [illegible]. Le celebrazioni proseguiranno sabato 16 marzo con la presentazione delle quattordici tavole della «Via Crucis» recente[illegible] [illegible]. Terzo appuntamen[illegible] il 24 marzo, Domenica delle Palme, con il coro della valle di Ceriana. Alle 21 [illegible] concerto dal titolo «Alma contempla» [illegible] i Miserere e gli Stabat Mater della Settimana Santa. [a. r.]

[illegible] RITARDI

Ruota					
BARI	74	84	17	2	53
	99	94	94	80	64
[illegible]	43	14	35	57	75
	[illegible]	63	63	56	[illegible]
[illegible]	72	76	25	16	[illegible]
	73	[illegible]	59	57	49
GENOVA	14	[illegible]	10	57	[illegible]
	154	71	64	61	[illegible]
[illegible]	41	8	27	89	73
	94	71	58	57	51
NAPOLI	15	26	29	85	70
	74	73	56	55	51
[illegible]	75	23	80	37	53
	69	61	57	56	55
[illegible]	[illegible]	1	90	40	37
	103	79	74	71	67
TORINO	48	17	6	86	12
	88	57	54	51	48
VENEZIA	[illegible]	30	26	62	7
	85	69	66	64	57

IL COMPUTER [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 13 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

13-11	13-15	13-19	13-21	13-27
13-29	13-33	13-36	13-39	13-42
13-44	13-48	13-51	13-54	13-56
13-60	13-63	13-65	13-67	13-69
13-70	13-73	13-75	13-77	13-78
13-81	13-83	13-85	13-87	13-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita. Infatti tra parentesi indichiamo [illegible] presunta scadenza [illegible] estrazione:
Bari 12 (1); Cagliari 39 (3); Firenze 18 (6); Genova 14 (4); Milano 28 (1); Napoli 88 (0); Palermo 7 (1); Roma [illegible] (6); Torino 33 (2); Venezia 17 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia [illegible] ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:

[illegible]	85-4	85-7	85-11	85-14
85-18	85-20	85-29	85-31	85-35
[illegible]	[illegible]	85-46	85-47	85-50
85-55	85-60	85-72	85-77	[illegible]
39-77	39-2	39-4	39-7	39-11
39-14	39-18	39-20	39-29	39-31
39-35	39-38	39-40	39-46	39-47
39-50	39-55	39-60	39-72	39-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

3-13-23	3-13-33	3-13-43
3-13-53	3-13-63	3-13-73
3-13-83	3-23-33	3-23-43
3-23-53	3-23-63	3-23-73
3-23-83	3-33-43	13-23-33
13-23-43	13-23-53	13-23-63
13-23-73	13-23-83	13-33-43
13-33-53	13-33-63	13-33-73
13-33-83	13-43-53	13-43-63
13-43-73	13-43-83	13-53-63

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

[illegible] normali e [illegible] integrati

€ 1,00 — 2 combinazioni: 2 - 16 - 27 - 53 - 68 - 84 / 3 - 15 - 29 - 56 - 71 - 89
€ 3,50 — 7 combinazioni: 4 - 9 - 33 - 39 - 70 - 82 - 88

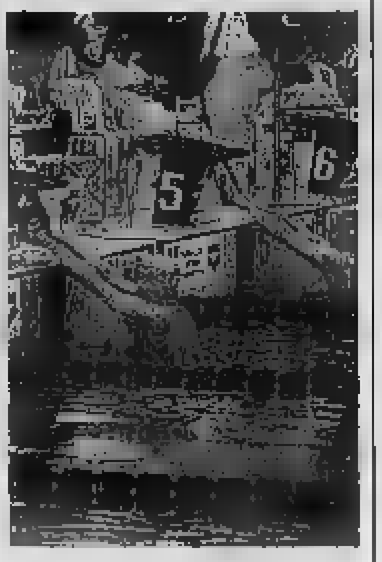
Giocate sistematiche con basi
€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 24 - 69 - 74; varianti = 8 - 12 - 23 - 51 - 67 - 69 - 72 - 84

VINCITE: -

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Uliana Miola, via Viana 27, Candelo

DA OGGI PER SEI GIORNI GLI «ITALIANI» INVERNALI IN VA[illegible]CA CORTA

Imperia è capitale del nuoto giovanile



Da anni Imperia è «capitale» del nuoto

Luca Amoretti
IMPERIA

Il nuoto e Imperia: un connubio vincente destinato a continuare, e a migliorare, nel tempo. Gli Assoluti in vasca corta [illegible] dicembre scorso, la tappa italiana della World Cup disputata a gennaio sono già in archivio e i riflettori si accendono [illegible] su un altro evento eccellente, per l'ottava volta consecutiva alla «Cascione». Cominciano infatti stamane i Campionati Italiani Giovanili Invernali, arrivati all'edizione numero 32, che per sei giorni riporteranno Imperia all'attenzione [illegible] tutto [illegible] movimento [illegible] nazionale, [illegible] kermesse dal programma intenso che sottolinea ancora una volta le aspirazioni turistico-sportive della città. Lo ribadisce Mario Donato, assessore allo sport: «Questa manifestazione convoglia a Imperia le migliori speranze del nuoto italiano. In passato abbiamo visto all'opera quelli che poi [illegible] diventati gli idoli della nazionale azzurra. E' un veicolo pubblicitario importante per la città e non dimentichiamo che per sei giorni il circondario imperiese ospiterà oltre 1700 tra atleti, dirigenti, giornalisti e accompagnatori».

Il calendario è ricco di impegni importanti. Primi tre giorni dedicati al settore femminile, prima di passare a quello maschile. In gara 16 specialità individuali e tre staffette per un totale di 166 titoli tricolori [illegible] palio. I campionati saranno seguiti con particolare attenzione dal selezionatore azzurro Maurizio Coconi, che dovrà stilare una prima lista di nomi per i prossimi impegni della nazionale giovanile, appuntamenti internazionali di altissimo livello come il Sei Nazioni Juniores [illegible] la Coppa Comen Ragazzi.

Il programma odierno prevede, in mattinata, 50 stile libero, 200 dorso e 4x100 [illegible]. [illegible] pomeriggio toccherà [illegible] 100 farfalla, 50 [illegible] junores e cadetti, 400 misti e 200 sl.

L'organizzazione è stata affidata dalla Fin, ancora una volta, [illegible] Rari Nantes, società che si sta dimostrando all'avanguardia nella capacità di gestire [illegible] di grande importanza offrendo a tutti gli addetti ai lavori un'eccellente ospitalità. In proposito il presidente Silvio Todiere: «Nell'84 i Giovanili furono il primo [illegible] importante che portammo a Imperia. In quell'occasione capimmo che potevamo aspirare a diventare una città-simbolo per il nuoto e cominciammo [illegible] lungo cammino, continuato con la World Cup e con molte altre manifestazioni internazionali, sempre apprezzate, sempre ospitate con passione».

Vela nazionale

Alassio, Follonica e i «magici» Sibello

Mentre ad Alassio prende il via, per concludersi domenica, la prima parte della Settimana Internazionale della [illegible] di altura, valida anche per il Circuito Italiano Mumm 30, altre belle notizie dal mondo velico. Copertina per il Circolo Nautico [illegible] Albenga che ha ottenuto brillanti risultati [illegible] regate nazionali di Follonica. Bravissima Francesca Angelini, seconda tra le ragazze (e sedicesima in classifica generale) mentre Andrea Cattaneo, ormai nel mirino di importanti tecnici, ha archiviato le sue fatiche al settimo posto. I due albenganesi prenderanno ora parte ai principali meeting italiani. [illegible] grandi soddisfazioni arrivano [illegible] queste ore anche [illegible] Riva [illegible] Garda dove è in pieno svolgimento l'Eurolymp, a cui prendono parte le grandi firme della vela. Nella classe 49er, dopo due regate, comandano gli alassini Sibello che [illegible] una volta hanno dato un saggio della loro bravura. I Sibello del resto si erano già messi in evidenza alle regate australiane dello scorso mese dove hanno ipotecato la partecipazione [illegible] Giochi olimpici del 2004. (g. o.)

Hockey prato

Un doppio esame contro le genovesi

Nel campionato cadetto di hockey prato potrebbe essere la giornata del Liguria. [illegible] nella [illegible] di andata i biancoblù allenati da Carlo Colla sono impegnati nel derby contro il Cus Genova. Una vittoria potrebbe significare il balzo [illegible] zona alta. Il tecnico Colla: «Siamo partiti per disputare un campionato tranquillo, ma a questo punto le nostre quotazioni sono in salita. Abbiamo una partita da recuperare, le possibilità per arrivare tra le prime ci sono». La gara inizierà alle 11 sul campo Arnaldi. Turno casalingo [illegible] per il Savona Avis. La squadra del presidente-allenatore Luciano Pinna riceve al Levratto l'Acquario Genova. L'imperativo è vincere, ma [illegible] [illegible] facile. Pinna non potrà contare su un paio di giocatori chiave e darà ancora una volta spazio ad alcuni giovani: «Faremo la nostra partita, consci della [illegible]. Per il savona è un anno di transizione: [illegible] [illegible] possibilità ai nostri giocatori di mettersi in mostra». Il Savona deve ancora recuperare una partita, come il Liguria. I biancoverdi dovranno giocare [illegible] tro la Benevenuta Bra. (r. p.)

IL CAPITANO (SQUALIFICATO) PARLA DI SE STESSO E DEI BIANCOBLU'

Biffi: c'è un guerriero nel cuore del Savona

Ennio Fornasieri
SAVONA

Nome: Roberto. Cognome: Biffi. Passione: viscerale per il calcio. Ancora per una domenica chiuso [illegible] gabbia della squalifica. Ha pagato la sua [illegible] [illegible] giocatore «sanguigno» (e forse qualcosa [illegible] più) contro la Sestrese. Tanta voglia di ritornare [illegible] campo con le maglia del Savona: pagherebbe di tasca sua, per esserci contro il Borgomanero.

Il gladiatorio difensore biancoblù si sofferma su diversi argomenti, anche [illegible] problemi legati al suo carattere. Biffi oggi sostiene (con il compagno di squadra Tano Perrella) il primo [illegible] per il corso di allenatore. Con questo patentino potrebbe allenare sino all'Interregionale (almeno in Italia). Diverso il discorso con l'estero dove non vi sono limiti (vedi Vialli).

Grande tifoso dell'Inter e un ambizione di vestire i panni del tecnico a livelli importanti. «Solo quando avrò deciso di smettere con il calcio giocato - dice con tono scherzoso l'ex giocatore del Palermo - perché se tutto va bene e non succede niente, ancora per un paio di anni ho intenzione di continuare. Anche a livello professionistico».

[illegible] calcio è il [illegible] mondo, lo ha sempre ribadito, ma ora è tutto [illegible] sul Savona. Per questo maledice quel cartellino rosso rimediato a Sestri: «E' brutto star fermo, rompe o girano le scatole, anche perchè sono come un bambino quando gli tolgono le caramelle».

Una voglia matta di tornare sul rettangolo di gioco: «Avrò anche un caratteraccio in campo, [illegible] [illegible] più forte di me. Questione d'istinto, spiace [illegible] lasciato in certe partite i compagni in difficoltà. Però contro la Sestrese ho pagato [illegible] certa prevenzione nei miei confronti. Magari meritavo il cartellino [illegible] contro il Vado ma in quello di due sabati fa, pago colpa che [illegible] ho. Almeno in quella partita contro i verdestellati».

Il 36enne Biffi si è sentito infamato da quella decisione ma fa autocritica: «Devo ancora regolarmi sull'istinto, ma forse alla mia età è tutto inutile. Io le partite le vivo così, già dalla vigilia. Tutte le domeniche [illegible] sento bisogno di motivazioni: io ho già dentro, di mio. Questo fa la differenza a qualsiasi livello».

[illegible]d il Savona di domenica che affronta il Borgomanero?: «Non voglio fare lo scaramantico [illegible] nel dire che la sfida di Ivrea sarà la meno difficile...». Grande Biffi: il Savona lo aspetta.

LE SQUALIFICHE DEI CAMPIONATI DILETTANTI

Finale, fuori mister e 2 giocatori

Queste le decisioni del giudice sportivo. Eccellenza: ammenda di 130 euro alla Sammi e di 80 euro al Finale. Squalificato, fino al 27 marzo, Monteforte, allenatore del Finale. La compagine del presidente Cappa dovrà rinunciare per due turni anche [illegible] Vose e [illegible] [illegible] [illegible] Ghirardelli. Una giornata a Crocetti e [illegible] (Bolanese), Carretta e Marcaccini (Casellese), Florio e Romeo (Mignanego), Ferrari (Sarzanese), Baroni (Loanesi), [illegible] (Fezzanese), Bolognini (Sarzanese). Nel girone A di Promozione pesante squalifica per Novaro (Golfodianese) bloccato fino al 31 dicembre 2003. Per due [illegible] stop a Massabò (Golfodianese) [illegible] turno a Cozza, Cardone [illegible] Brezza (Quiliano), Rolando, Magliano e Rizzo (Bragno), Anselmo e Picchi (Arenzano), Salvotti e Maffei (Bolzanetese), Paonessa (Carlin's), Ansaldi (Golfodianese), Tiraoro (Varazze) e Piccinini (Pietra Ligure). Nel girone A di Prima Categoria un turno a [illegible] e Berta (Pallare), Massa, Sessa e [illegible] (Pontedassio), D'Aversa (Borgio), Alonzo (Calizzano), Ghiso (Carcarese), Poluffo (Ceriale), Tino (Speranza) e Deriu (Veloce). (g. o.)

BOCCETTE

NEL GIRO DI UN MESE [illegible] DECIDERANNO LE GRADUATORIE

Nell'Interprovinciale parte l'ultimo sprint

Settima di ritorno nel campionato interprovinciale di boccette con interessanti confronti sia nella massima divisione che nei quattro raggruppamenti cadetti. Del resto da oggi [illegible] [illegible] aprile, data [illegible] conclusione della regular season, i gabs si daranno battaglia per l'accesso alle finali programmate al palazzetto dello sport di Loano. Ecco comunque il quadro [illegible] sfide ad iniziare dalla serie A: Haiti Loano-Cavalluccio IV Pietra Ligure; Dlf Savona-Lady Diano Marina; Cin Cin Borghetto-Lorenzo Vado Ligure; Carla Imperia-Mercato Sestri Ponente; Cavalluccio Marino Pietra-Moneta Albenga; Pimpi Spotorno-Sport Finale.

Questi invece i confronti dei tre raggruppamenti Cadetti [illegible] iniziare dalla B1: Master Drome-Carla I Imperia; Ariston Arma-Cin Cin Borghetto; Stella Duemila-Garden Ceriale; La Posta Bordighera-Giardini Borghetto; Caffè Duomo Bordighera-Haiti Loano; Lady Diano Marina-Sport Pietra. [illegible] Cavalluccio IV-Caffè Gavioli Loano; Dlf I Savona-Carla II Imperia; [illegible] Asl II-Cavalluccio Marina Pietra Ligure; Sport Finale-La Boccia Carcare; Zinolese I-S. Genesio I. Turno di riposo per il Lord Nelson II. B3: Agoma Genova-Amici Certosa; Democratica Sestri Ponente-Dlf II Savona; Sciarborasca-Lord Nelson I; Taberna Cogoleto-II Asl I; Quinto Elemento-Zinolese II. Riposa il S. Genesio II. La serie C [illegible] impegnata invece nella nona di ritorno che prevede [illegible] seguenti sfide: Zinolese-Cavalluccio Marino Pietra Ligure; Giardini II Borghetto-Cin Cin Borghetto; Giardini I Borghetto-Como Loano; Circolo Ricreativo-Dlf Savona; Moneta Albenga-Pimpi Spotorno; Sport Pietra-Roma; Garden Ceriale-Stella Duemila.

Stasera si gioca infine anche la quinta di andata [illegible] campionato di stecca con questi confronti: Ceva-Cengio; S. Giuseppe Cairo-Trifoglio; Mondovì-Centro Biliardo; Saint Vincent-Caffè Savona; Bar Lorenzo-Saint Vincent I; Franca II-Franca I. (g. o.)

10ª SAVONA GOAL [illegible]
VEN[illegible] 8 MARZO [illegible]
G.P. SCULTORI ORAFI 7 SV

Domenica 10 marzo 2002

1	[illegible]	
2	VADO-SANREMESE	
3	IMPERIA-BORGOSESIA	
4	[illegible]	
5	[illegible]	
6	[illegible]	

OLYMPIC GOLD "CENTRO CALCIO"

[illegible] MISS
DELLO SPORT È ....

1 - Atletica ....
2 - [illegible] ....
3 - Nuoto/Pallanuoto ....
[illegible] - Pattinaggio ....
5 - Volley ....
6 - [illegible] sport ....

Nome .... Cognome ....
BAR o TEAM ....



LA PAROLA AGLI OPERATORI TURISTICI

ALBERGATORI

C'è il tutto esaurito nelle strutture ricettive con ricadute positive sull'intero tessuto economico della Riviera

COMMERCIANTI

«Clientela di qualità e rilancio dell'eleganza dei tempi migliori» Piacciono anche Baudo e lo spettacolo

[illegible]

Affari d'oro per bar e ristoranti del centro Promossi la passerella che migliora il traffico e il villaggio delle radio

SANREMO SI al FESTIVAL



La folla che tutti i giorni, per molte ore, si accalca attorno alla passerella di via Mameli, di fronte all'ingresso del Teatro Ariston, nella speranza di vedere gli artisti

Gianni Micaletto

SANREMO

La Sanremo del turismo promuove il Festival (ri)targato Baudo. Albergatori, commercianti, ristoratori, baristi, fiorai concordano sul recupero d'immagine e di clientela dopo il tonfo dello scorso anno. Non è tanto una questione numerica (grosso modo le presenze sono ai livelli del 2001), ma di qualità. Gente che spende con meno parsimonia: per soddisfare i piaceri del palato come per rinnovare il guardaroba. C'è anche chi rilancia l'abitudine degli omaggi floreali agli artisti, recapitati nei camerini. [illegible] più "gettonato"? Senz'altro Baudo - rivelano da "Sanremo Fiorita" -. Molti anche gli estimatori dell'Arcuri e della Belvedere. Gente che è tornata a spendere per i propri beniamini e per se stessa. Un salto di qualità e quantità». Positivo anche il giudizio di Gabriella Lantero («I fiori parlano»): «Va molto meglio, non solo per gli affari. Lo spostamento della passerella, ad esempio, ha avuto ricadute positive sulla viabilità».

«Ci vorrebbe un Festival a stagione», sospira Rino Borelli, del bar Sabrina. «E' migliorato il livello della clientela - assicura Fabio Compagnucci, del bar Festival -. Per noi operatori del centro, lo spostamento del villaggio delle radio-tv private in piazza Borea d'Olmo ha [illegible] pensato la perdita del Palafiori». Al bar Melody fanno notare un innalzamento dell'età degli ospiti: «[illegible] sono più anziani. In generale, gente più [illegible] alle caratteristiche del Festival». Soddisfatti alla Bottega del Caffè, di fronte alla passerella: «Sta andando benissimo, molto meglio di un anno fa. [illegible] male che Sanremo ha il casinò e il Festival, altrimenti sarebbero guai seri».

E i negozi? «Per fortuna che c'è il Festival: ce ne vorrebbe uno al mese - commenta Gino Moro, della boutique Mango di via Matteotti -. E' un motore per tutto il comparto turistico e commerciale. Complimenti a Baudo, ma anche a Bottini e Bissolotti. L'unico appunto è per il Teatro del mare: troppo impatto ambientale». Romeo Giacon (Annamoda), presidente locale della Confcommercio, abbozza un'analisi più ampia: «[illegible] punto di vista spettacolare il livello è più che buono. Tutt'altra cosa al confronto con il disastro dell'edizione-Carrà. Con cantanti più popolari, s'alza la qualità media delle presenze. Ho visto la prima serata in teatro e ho notato con piacere lo sforzo per [illegible] all'eleganza di un tempo, intesa come scelta dell'abbigliamento. Tutto bene, ma non dimentichiamo i problemi strutturali della città, che s'ingigantiscono in queste occasioni: servono più parcheggi per tutti». Voti alti anche alla boutique L'Inferno di via Feraldi: «Si lavora molto meglio dello scorso anno. Lo spettacolo? Bello, piacevole, divertente». Leggermente in controtendenza Gianni Tinelli, della boutique Old England: «Non noto grandi cambiamenti nella clientela. In compenso, ci [illegible] meno parcheggi a causa del Teatro del mare. Comunque, il Festival conserva il suo straordinario potere di traino per il turismo».

[illegible] d'oro anche (e soprattutto) per i ristoranti del centro, specie quelli di piazza Bresca. «Baudo è una garanzia. Sento commenti positivi da parte di tutti i clienti. Personalmente, poi, trovo splendida la scenografia», dice Bruno Martino, titolare del ristorante Da Nicò. Sulla stessa lunghezza d'onda è Vittorio, dell'omonimo ristorante: «E' un grande Festival, con una clientela di ottimo livello». Soddisfatto pure Alessandro Il Grande, di Pastamania, in corso Garibaldi: «Si lavora [illegible] più e meglio, [illegible] la chiusura del Des Etrangers e la perdita del Palafiori».

Gli albergatori confermano il tutto esaurito. «[illegible] aumentate le presenze - anticipa Dario Vallo, della Federturismo -. In pratica, questa settimana ci consente di salvare un mese intero di lavoro, con ricadute su tutto il tessuto economico cittadino. Baudo è un grande: ha riportato il Festival a una linea più tradizionale, più adatta all'immagine di Sanremo. L'unica nota un po' stonata è l'eccesso di zelo di alcuni vigili: tanti clienti se ne sono lamentati». Igor Varnero, presidente della Federalberghi, con[illegible] gli aspetti positivi: «Hotel pieni, gran lavoro per ristoranti, bar, negozi. E grazie alla Regione, la vetrina del Festival promuove finalmente il turismo ligure».

Teo chiama «Bissolino»

Il comico: ma il sindaco è sempre malato?

SANREMO

Esilarante e imprevista esibizione con Baudo, l'assessore incassa con grande signorilità

«Where is the major? Perché non viene mai? E' sempre malatouu?». Teocoli-Keith Richards non si lascia sfuggire l'assenza del sindaco Bottini in prima fila. E incalza l'assessore Bissolotti, dopo averne storpiato più volte il nome esordendo con un «Bissolinouu». Quanto basta per creare un piccolo caso in diretta, ieri sera, davanti a milioni di telespettatori.

Il Superassessore tenta a gesti una giustificazione di facciata, ma la mimica non convince il comico. Che insiste. «E' malatou come l'altra volta? E' a Spotornouu?».

Chiara l'allusione all'ultimo Festival targato Fazio, quando Teocoli era la scatenata spalla del conduttore savonese bocciato dalla giunta di centrodestra (per via degli appelli no-global di Jovanotti e di un feeling mai sbocciato). Una simpatica vendetta, quella consumata dall'artista milanese, sullo stesso palco, a distanza di due anni?

Nel dubbio, Bissolotti ha elargito sorrisi alle telecamere guidate da Gino Landi, stando al gioco. Anche quando Teocoli in versione Richards, la mitica Chitarra dei mitici Rolling Stones, l'ha preso per i fondelli: «Are you the major (il sindaco)?». E Pippo Baudo: «No, è l'assessore...». E lui: «Sono vent'annii che sei assessoureee: non salii maii (inteso come ruolo a Palazzo)?».

Da ormai [illegible]umato frequentatore di ribalte televisive, Bissolotti ha incassato con signorilità, anche perché non ha mai nascosto di essere sincero esti[illegible] dello stesso Teocoli.

Quanto a Bottini, non deve stupire più di tanto la sua assenza. A differenza del fidato collaboratore, non ama comparire davanti alle telecamere, lasciando spesso al potente assessore l'onere (e soprattutto) l'onore di rappresentare il Comune.

Chissà se, dopo ieri sera, cambierà idea... [g. mi.]

COMPOSIZIONI IGNORATE

Comune - Rai guerra dei fiori

■ Tra Comune e Rai scoppia la «guerra dei fiori». A Palazzo Bellevue il fatto che nelle prime due serate del Festival la regia non abbia dedicato neppure un'inquadratura alle composizioni sistemate all'Ariston non è proprio andata giù. Adirato, l'assessore Marco Lupi, intorno alle 14 di ieri ha avuto un incontro con il regista Gino Landi e ha lanciato l'aut-aut: «Se i fiori non saranno ripresi farete a meno delle nostre composizioni per la finale. Avevamo concordato con lo scenografo una serie di addobbi, fiori nuovi ogni giorno, composizioni per una balconata da 32 metri lineari. [illegible] materia prima e allestimento: un'operazione promozionale del costo di decine di milioni. E invece niente». E Lupi rincara la dose: «Sanremo manda tutti gli anni i fiori per il concerto di capodanno a Vienna e le inquadrature di quella diretta sono eccezionali, vengono viste in mondovisione e da miliardi di persone. Gli austriaci non hanno bisogno di commissioni, discussioni, preghiere. Qui si deve sempre fare il giro delle 7 chiese». [g. ga.]

LA SODDISFAZIONE AUMENTA (CON QUALCHE BRUTTA FIGURA)

Sandro Chiaramonti

SUPERATA la metà del Festival, si registra una generale [illegible] della città, aspettando che i fuochi artificiali di domani portino polemiche e audience. Ha funzionato la nuova sistemazione della passerella («Perché non lo abbiamo fatto prima? Perché solo [illegible] un regista ha capito le nostre esigenze», ha detto Bissolotti). Traffico più scorrevole, commercianti soddisfatti, via Matteotti funzionale e simpatica. Lo spostamento del villaggio delle radio in piazza Borea D'Olmo ha poi consentito di utilizzare il grande parcheggio di piazza Eroi. Evviva.

Il Bissolotti-pensiero si fa largo, e d'altronde il Superassessore è impegnato in ben altri progetti, sponsorizzando, almeno per quanto di competenza, il Festival del Futuro con Pippo Baudo direttore artistico e Fiorello presentatore. Prova generale durante la prima serata, [illegible] Fiorello scatenato e Baudo a coccolarselo in disparte (lui!).

La città, indubbiamente, è sempre più coinvolta, crescono le occasioni per vivere il Festival anche in piazza, visto che la maggior parte delle persone non può accedere al superblindato Ariston. Peccato davvero per il programma delle manifestazioni sul palco di piazza Colombo: degnissimo in qualunque altro posto e in qualunque altro momento, inadeguato [illegible] «contorno» del Festival in nome del Comune. C'è, tra l'altro, un «Non solo Sanremo» che va ad aggiungersi, almeno nella percezione generale, a Sanremo Giovani, all'Accademia e chissà a cos'altro, come se di [illegible] non ce ne fosse già abbastanza.

Ovvio che l'inconveniente maggiore siano i ritardi al Teatro del [illegible]: buona idea, pessima realizzazione. Non sappiamo di chi siano le responsabilità, non sappiamo neanche se ce ne siano, a cominciare dal povero patron Angelo Esposito. Certamente è noto il risultato: una pessima figura in mondovisione. E purtroppo conta solo questo.

Varia umanità sanremese: è il primo Festival senza due grandi alberghi come il Méditerranée e il Des Etrangers, ma questo attiene a un altro argomento, le regole che si dovrebbero stabilire per [illegible] perdere preziose strutture ricettive. Infine si è registrata la protesta dell'assessore alla Floricoltura Lupi perché il regista Gino Landi nelle inquadrature (sino a mercoledì) [illegible] dimenticato i fiori di Sanremo, che sono comunque tornati sul palco in grande stile: 1-1, ed è già qualcosa.

PROSEGUONO LE REGISTRAZIONI RAI

Gianna, Irene e gli altri oggi al Teatro del mare

La Nannini e la Grandi guidano dalle 20,30 un nutrito gruppo di artisti
Nuova protesta, questa volta contro i rumori: possibili controlli Arpal

Enrico Ferrari

SANREMO

E' decisamente il Teatro delle polemiche. Mentre si spegne l'eco delle proteste in arrivo dagli «alluvionati» della stampa di radio e tv, anche perché finalmente il sole è tornato a splendere sulla città dei fiori, sul Radio2 Hall cade l'ennesima tegola: alcuni residenti si sono lamentati per il rumore provocato dall'impianto che pompa watt sul lungomare. Non si esclude che la prefettura chieda all'Arpal di intervenire per controllare i decibel. Niente di nuovo: alcune estati fa, al parco Alfano erano state zittite star internazionali di «Sanremo blues» perché troppo «chiassose». E' la città della musica che sopporta la musica.

Il programma preparato dalla Publimed, intanto, va avanti. Ieri sera, con un leggero ritardo per attendere che si radunasse un po' di pubblico, RaiUno ha registrato la prima parte dello speciale che verrà trasmesso in seconda serata il 23 e il 30 marzo. Sotto le transenne si sono accalcate le ragazzine con le macchine fotografiche, pronte a immortalare i loro beniamini. Alle 21 sono saliti sul palco i torinesi Subsonica, che hanno cantato «Nuova ... con Cristina dei Krisma alla voce (Fabrizio, l'altra metà dei Krisma, gruppo new ... degli Anni 70-80, era dietro le quinte). Il cantante Samuel ha incassato gli auguri dei fans, nonché un bacio della presentatrice Jane: era il suo compleanno. Ieri sono poi sfilate la danzereccia Ana Bettz e la colombiana Shakira, già ospite dell'Ariston, accanto ai campioni in lizza al Festival Francesco Renga e Matia Bazar. Altri protagonisti davanti alle telecamere sono stati Mirò, Noozer and Kurtz, Luca Sepe e due «laureati» dal concorso Sanremo rock, il gruppo Hidea e Paolo Fattorini.

Oggi nuovi appuntamenti a ingresso libero nell'impianto di lungomare Dapporto, vicino all'ex stazione Fs. Dalle 14.30 alle 16,20, il Teatro del Mare propone esibizioni di artisti emergenti. Dalle 16,30 partono le dirette di Rai Radio2: ospite de «Il Cammello» ... il divertente Gianni Fantoni, l'attore che Maurizio Costanzo invitava a «imitare il pomodoro». Stasera dalle 20,30 alle 23,30 nuova registrazione tv di RaiUno, con «grossi calibri» del mondo delle sette note. Ci sarà la regina del rock italico, Gianna Nannini. La grintosa cantautrice senese sta per tornare con un nuovo disco, a qualche anno di distanza del precedente «Cuore»: il nuovo lavoro dell'interprete di «America», «Fotoromanza» e «Bello e impossibile» uscirà il 19 aprile. Domani ... è attesa anche ... rocker in ascesa, Irene Grandi, che sabato pomeriggio terrà un concerto a invito. I biglietti si ritirano alla Piramide di piazza Colombo. Tra i cantanti el Festival si esibiranno il leonino Gianluca Grignani e Alexia, mentre le ospiti internazionali saranno Paulina Rubio e Carolina Marquez. E ancora Erika e i Carlito, in lizza fra le Nuove Proposte l'anno scorso. Chiudono il nutrito gruppo altri due premiati a Sanremo rock, il quartetto Godiva e gli Zen. Gran finale dalle 23,30 fino all'una con la festa dance ... di formazioni dai Datura ai Soundlovers ai Magic Box.

UN GLORIOSO TITOLO AGGIORNATO

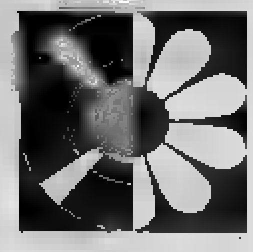
«Mille euro al mese»

■ «Se potessi avere/mille euro al mese/senza esagerare/sarei certo di trovare/tutta la felicità». Vi ricorda qualcosa? E' l'incipit di «1000 ... mese», con Daniele Silvestri che ricalca il ritornello di «Mille lire al ... canzone di Gilberto Mazzi datata 1938, nonché film ... la mitica Alida Valli. Allora, però, si ... un miraggio: lo stipendio di un medico condotto era di cento lire ogni trenta giorni. Adesso, un migliaio di ... (o euri, come qualcuno vorrebbe dire, sbagliando) sono pressoché il minimo ... garantirsi un sostentamento. Silvestri, in gara al Festival ... il brano «Salirò», si è adeguato ai tempi: la valuta ... ha accompagnato l'Italia è andata in pensione pochi giorni fa, e il ... romano si è adeguato ai tempi che ... Il pezzo che riecheggia quella famosa melodia d'anteguerra fa parte dell'album «Uno-due», in uscita proprio oggi (naturalmente, comprende pure «Salirò»). Il testo della canzone scritta e cantata da Silvestri prosegue con dissertazioni ... nuova valuta: «Imparerò a parlare in questa lingua sconosciuta/sognando di riuscire, un giorno, a fare la ricevuta». Musica per commercialisti? [e. f.]



I torinesi Subsonica, con Cristina del Krisma alla voce, nella registrazione di ieri

Liguria in vetrina Biasotti consegna il «Disco in jeans»



Giulio Gavino

DISCO IN JEANS Il presidente della Regione Sandro Biasotti consegna stasera sul palco dell'Ariston al vincitore della categoria Giovani il «Disco in jeans», opera dello ... di Albisola Valter Boj, che testimonia come la Liguria sia vicina al Festival, veicolo di promozione turistica privilegiato con ricadute per l'intera regione.

BLACKOUT ... Un inconveniente tecnico ha oscurato da ieri mattina fino a pomeriggio inoltrato il segnale di Raiuno a Sanremo. Una squadra di tecnici, inviata a Monte Bignone, ha riparato il guasto ma le segnalazioni dei cittadini che temevano di non poter vedere il Festival sono state centinaia. Con tutta la Rai a Sanremo a vedere le immagini in bassa frequenza o via satellite, nessuno si era accorto del guasto.

OCCUPAZIONE Rai «abusiva» in ... Matteotti in occasione della prima registrazione dello special di «Uno Mattina» registrato nel «salotto» di Sanremo. Ieri si è scoperto che la produzione aveva occupato il suolo pubblico senza autorizzazione e senza pagare la tassa al Comune. Scampato il pericolo di una contravvenzione, da martedì i documenti sono stati messi in regola.

VIOLINO IN JEANS L'omaggio ai jeans l'ha fatto ieri la splendida e bionda violinista dell'Orchestra Rai resa famosa dall'edizione-Fazio del Festival. Durante le prove ha sfoggiato un paio di jeans modello «dromopak», aderenti al punto da far dimenticare alla platea di addetti ai lavori i cantanti per arrovellarsi sulle possibile tecniche utilizzate per infilarseli. Comunque molto apprezzata.

MODELLA PER L'ARTE Proclamazione vip, nella notte del Dopofestival, per la «Modella per l'Arte 2001» che ha ammaliato la discoteca «Ninfa Egeria». Lyuba Lyenik, 23 anni, top model di origine ucraina, occhi azzurri e capelli castani, un ... e 82 di altezza, corpo statuario, è stata l'ambasciatrice della bellezza del concorso patrocinato dalla Regione Piemonte.

... L'occhio acuto dei gorilla dell'Ariston non si posa solo sui pass che permettono l'accesso a teatro e sala stampa ma, per disposizioni dell'organizzazione, vigila severamente sul divieti anti-fumo che mai come quest'anno vengono fatti rispettare.

SOSIAMANIA Per chi aspetta i cantanti per ore nella speranza di un autografo, anche la vista di un sosia è una soddisfazione. Applauditissima, ieri, la coppia virtuale Richard Gere e Lara Croft accompagnati da Liz Taylor, ... vi per gioco sulla passerella.

MUSICA & LIBRI In questi giorni superlavoro anche per la Piccola Libreria di via Escoffier. Ieri è stato presentato «Music power», di Dario Salvatori, «sanremologo» che ha all'attivo anche un'opera sui 50 anni della kermesse. Oggi, alle 17.30, il musicista bresciano Rolando Giambelli presenta il suo libro fotografico «Twin Towers forever».

PROVE Il mo...to dei fans è arrivato. Da oggi pomeriggio prove aperte al pubblico alla galleria dell'Ariston e cantanti da ascoltare gratis per i fortunati possessori di un biglietto invito.

Parata di cantanti per «InvaXon»

I Matia Bazar, De Scalzi e la Ruggiero con Malerba e la Nasa in un fantafilm

SANREMO

Giancarlo Golzi e Piero Cassano dei Matia Bazar, Antonella Ruggiero, Francesco Baccini, Bruno Lauzi, Vittorio De Scalzi hanno già detto sì.

Sandro Giacobbe, ... Dario Vergassola, Corrado Tedeschi e Paolo Callssano, sono arrivati subito dopo. Ma il cast non è ancora completo: il genovese Massimo Morini, leader dei Buio Pesto, direttore tecnico e d'orchestra al Festival, proprio in questi giorni sta raccogliendo le ultime prestigiose adesioni di liguri doc (si parla, tra gli altri, di Gino Paoli e Beppe Grillo).

E sì, perché il film verrà girato in Liguria e sarà fatto da liguri. Saranno una cinquantina i cammei vip, di ospiti illustri del mondo dello spettacolo, dello sport e della cultura, riuniti nel ... della beneficenza (a favore dell'Associazione italiana Sindrome X-Fragile, una malattia che colpisce un bambino su mille).

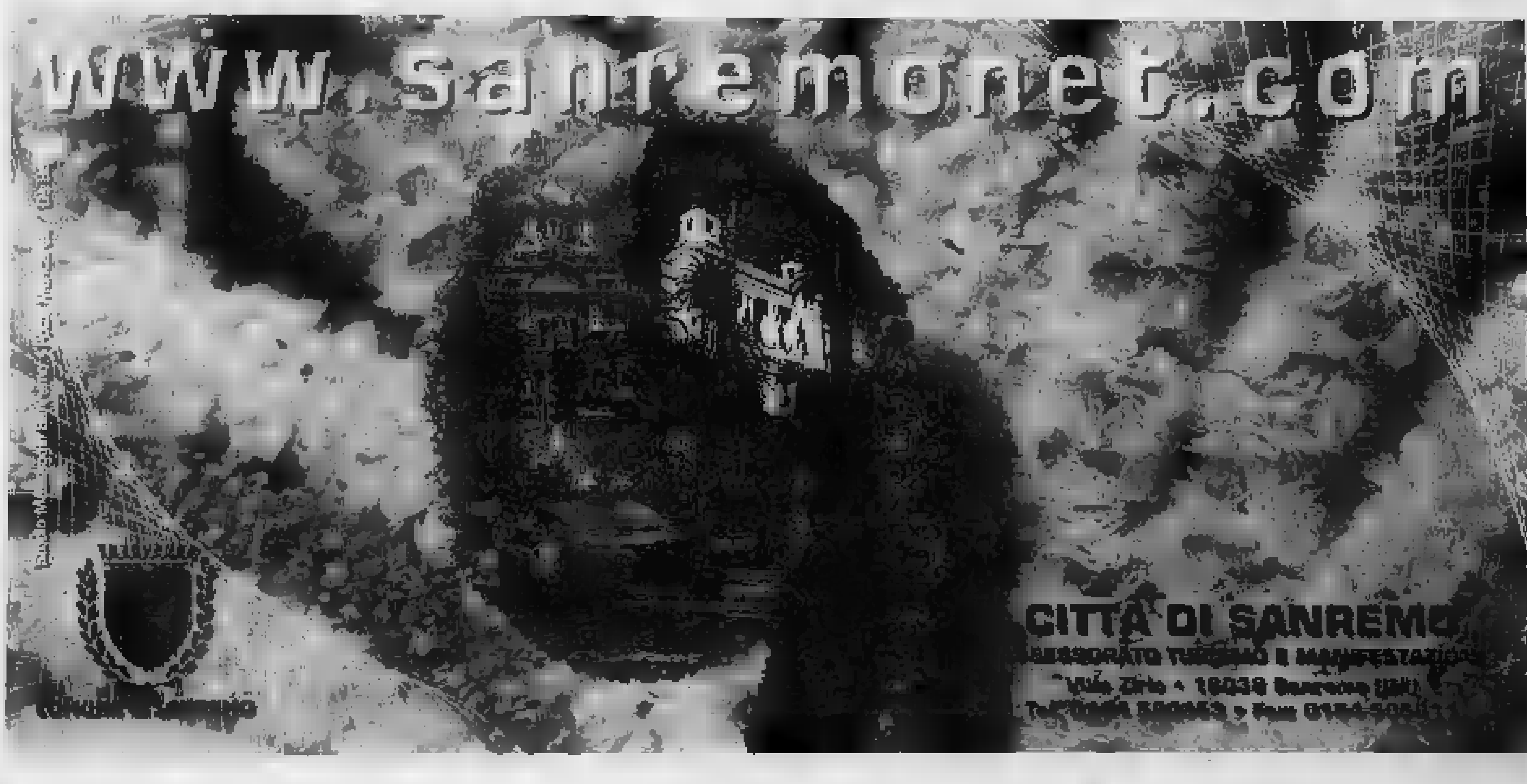
E' curiosa, se non incredibile quest'idea. Il film ha già un ... «InvaXon», e una trama: una prima parte che ripercorre la storia di Piero Fortunato Zanfretta, il metronotte genovese che dal 1978 ad oggi avrebbe avuto undici presunti incontri con gli alieni e che è in attesa di un contatto finale (il governo americano lo ha catalogato come X-files); una seconda parte, ambientata nel 2001, che vede gli alieni sbarcare a Genova, credendola il centro del mondo (nel planisfero moderno la città si trova proprio al centro delle diagonali), e quindi invadere la Terra: un gruppo di eroi, affiancati da un manipolo di astronauti liguri, capeggiati da Franco Malerba (il primo astronauta italiano della storia). Combatterà gli extraterrestri e riporterà la pace.

Il costo della pellicola, prodotto dalla Liguria Film Company, sarà di 200 milioni, contro un valore di circa 16 miliardi. Sono stati già stretti accordi con una azienda leader nel settore cinematografico, è pronto un lancio mediatico dalle grandi occasioni, ... libro, Cd della colonna sonora, videocassetta in edicola, capi d'abbigliamento e gadgets.

La Nasa metterà a disposizione del film la base di Cap Canaveral, in occasione della missione STS-104, prevista a giugno. [f. poz.]

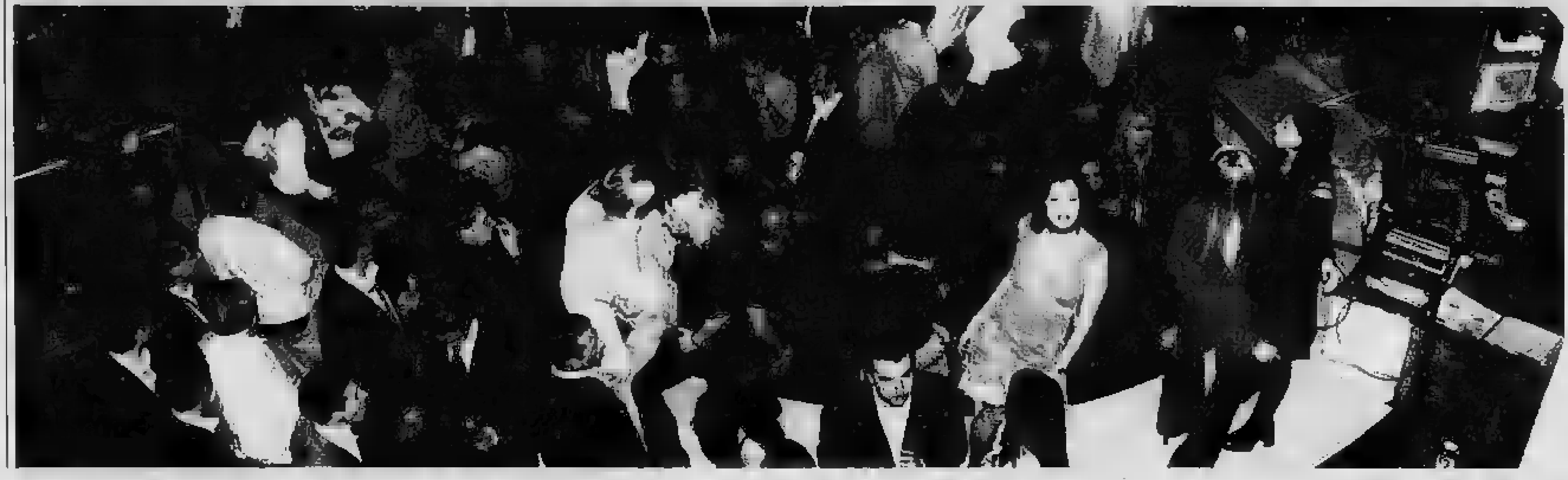
SANREMO VENERDI' 8 — GIORNO PER GIORNO

Ore	Luogo	Evento
11,00	SALA STAMPA ARISTON ROOF	conferenza stampa Archinué
11,00	PALCO DI PIAZZA COLOMBO	sfilata di moda
12,00	SALA STAMPA ARISTON ROOF	Conferenza stampa organizzazione
[illegible]	SALA STAMPA ARISTON ROOF	conferenza stampa Comune di Sanremo - Rai Trade
[illegible]	«LA VILLA» DI CORSO CAVALLOTTI	Ospiti del Festival nel corso della diretta Tv di «Match Music»
14,30	SALA STAMPA ARISTON ROOF	conferenza stampa Alicia Keys
14,30	TEATRO DEL MARE	Show-case
15,00	ARISTON ROOF	conferenza stampa Giuria di Qualità
15,30	TEATRO DEL MARE	Show-case
16,30	TEATRO DEL MARE	trasmissione radiofonica in diretta dal Radio2 Hall - «Il cammello di Radio2» con Flavia Cercato, Betty Senatore, Massimo Cervelli e Roberto Gentile
17,00	PALCO DI PIAZZA [illegible]	finalissima concorrenti del «+ Bello del Mondo» con sfilata di moda»
18,00	PALCO DI PIAZZA COLOMBO	danza con il club Tropicana - animazione e distribuzione di gadget
18,00	VIE DEL CENTRO	sfilata delle bande Lithuanian State Wind Orchestra e Plastic System Band
20,30	TEATRO DEL MARE	esibizione Alexia, Gianna Nannini, Gianluca Grignani, Carlito, Erika, Carolina Marquez, Paulina Rubio, Irene Grandi, Godiva e Zen
20,45	TEATRO ARISTON	quarta serata del 52° Festival di Sanremo
23,00	«LA VILLA» DI CORSO CAVALLOTTI	animazione Match Music con ospiti del Festival e vip
23,30	TEATRO DEL MARE	Festa Dance Live con Y42, Datura, Magic Box, Brothers, Soundlovers, Dutch J... & Daryl Pandy, Maskara e M...
00,30	TEATRO DEL CASINÒ	quarta puntata del Dopofestival





MUSICA FINO [illegible] ALBA CON I VIP



MEZZANOTTE E DINTORNI





Silvia Mezzanotte, vocalist del gruppo, nonostante lo stress e la fatica si diverte a ballare in pista (a sinistra) e poi «ripassa» La Stampa [FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI]

Ninfa, tutto in una notte con i Matia

Bissolotti si improvvisa Baudo e «promuove» Fiorello presentatore dell'edizione 2004

Tutto in una festa. Intanto, un'imitazione improvvisata. La tipica intonazione di Pippo Bau[illegible] proposta a due voci riecheggia alla discoteca Ninfa Egeria bardo[illegible] a festa. La [illegible] è ispirata dall'assessore Bissolotti che al microfono intervista Giancarlo Golzi, dei Matia Bazar, con il piglio dell'illustre presentatore. Botta e risposta. Il percussionista replica: l'inflessione è quella di Superpippo e l'Ariston [illegible] bra ancora più [illegible]. Un'idea, questa, alimentata dal tenore degli ospiti, dal legame fra la rassegna musicale [illegible] chi vive di musica e dall'entusiasmo di non pochi addetti ai lavori per [illegible] volta in divisa fuori ordinanza.

[illegible] colto nel segno l'Omaggio alla canzone italiana, organizzato con il contributo dei più prestigiosi [illegible] notturni della Liguria sotto la direzione artistica di Mauro Vicari, in collaborazione [illegible] La Stampa. Un gala, [illegible] festa. Un [illegible] di gente [illegible] è divertita sino all'alba, fianco [illegible] fianco ai protagonisti. Sentir cantare Silvia Mezzanotte, la voce dei Matia, è un privilegio. Ballarle [illegible] un [illegible] di distanza [illegible] altro effetto. A proposito di effetti, molto speciali in questo caso, d'obbligo citare un ospite [illegible] il mago Binarelli, per nulla a disagio fra le ballerine [illegible] Alexia [illegible] Milly D'Abbraccio. Provate [illegible] fissare volti ed espressioni, in mezzo a un mare di persone [illegible] si agita su Another Poin of View. Si riconosce il maestro Vessicchio, ecco laggiù i Subsonica, poi i 78 Bit. E' molto tardi, [illegible] qualche «buonasera» lo ha detto di certo Sergio Saladino.

Intanto arriva Gianni Bella. Ci [illegible] i comici Claudio Perosino [illegible] Renzo Sinacori spassoso ambasciatore [illegible] «brutto che piace», qui idealmente in competizione con Filippo Nardi, il «conte» belloccio del Grande Fratello. Poi, una schiera di belle [illegible] con [illegible] [illegible] degne [illegible] finalissima di domani. Infine [illegible] po' di [illegible]: tutti insieme, calici alzati, tanti gestori di locali che di solito sono concorrenti e proprio qui trovano lo spunto per ritrovarsi colleghi solidali. E [illegible] ultimo Bissolotti che, sempre intervistando i Matia Bazar, benedice Fiorello come presentatore per il [illegible] [illegible] Baudo direttore artistico. Tutto [illegible] festa, dal profumo di Festival.

L'ASSESSORE INTERVISTA I MATIA



Sopra i Matia [illegible] durante il faccia a faccia con Bissolotti sulla pista della discoteca Ninfa Egeria [illegible] foto sotto, la formazione ligure sotto i riflettori con Silvia Mezzanotte ripresa dalla telecamera



LA CORTE DI ALEXIA



Una squadra [illegible] di verve e simpatia quella formata dai ballerini della cantante spezzina che tra battute e sorrisi si concedono un meritato drink davanti all'obiettivo. Hanno ballato tutta la notte

[illegible]



Il famoso maestro lontano dalla pedana in un attimo di relax al piano superiore della Ninfa

DAL GRANDE FRATELLO



Filippo Nardi, il conte del Grande Fratello con tanto di coppola siciliana e sguardo che ammalia [illegible] ragazze

IL SIGNOR «BUONASERA»



Sergio Saladino, reso famoso dallo spot pubblicitario della Fiat, ha confermato la sua grande simpatia

LA BAND TORINESE SI DIVERTE



Il nostro Gabriele Ferraris (al centro) socializza con due Subsonica, Bass Vicio (a sinistra) e Samuel

FASCINO E MISTERO



Il mago Binarelli conversa amabilmente: forse sta svelando uno dei suoi celebri trucchi

[illegible] DANZA



Un attimo di pausa e una bibita per tre giovani ballerine

I Subsonica sono tornati sul «luogo del delitto»

I Subsonica sono tornati [illegible] Sanremo, due anni dopo la mitica [illegible] Remo», la partecipazione festivaliera più chetwiniana (nel senso di «che ci facciamo noi qui?») che la storia ricordi. Stavolta i Subs sono in città per banali questioni promozionali - ieri hanno registrato uno special per la Rai - ma ritrovarsi sul luogo del delitto un po' li diverte, e in fondo li emoziona. Così, [illegible] per rituffarsi nell'atmosfera del Festival, l'altra [illegible] i ragazzi [illegible] sono presi una botta [illegible] vita [illegible] «Ninfa Egeria» nel bel mezzo della festa organizzata [illegible] collaborazione [illegible] «La Stampa». Mancava il capo Max Casacci, vittima [illegible] una crisi [illegible] [illegible] [illegible] la [illegible] defezione era ampiamente compensata dalla presenza delle fidanzate dei musicisti subsonici, [illegible] graziose e propense alle danze.

[illegible] tonici e pimpanti, i Subsonica: «Stiamo suonando tantissimo - raccontano - [illegible] ogni [illegible] è una soddisfazione [illegible] Non soltanto perché ai concerti c'è tanta gente, ma anche perché sentiamo che [illegible] è [illegible] un rapporto forte con il nostro pubblico: ci vogliono bene. [illegible] questa è [illegible] sensazione bellissima». In effetti, per la [illegible] torinese è un momento d'oro. [illegible] nuovo album, «Amorematico», viaggia nelle zone alte delle classifiche, e [illegible] singolo «Nuvole rapide» è tra i più programmati dalle radio. Ma i Subsonica guardano avanti. Tra i progetti per il futuro, c'è [illegible] ritorno al Festival? «Beh, Sanremo [illegible] un'esperienza interes[illegible] anche utile. Però, ripeterla...». [g. fer.]

«PROFESSIONISTI» [illegible] MANETTE



GLI [illegible]

Non è stato facile smantellare la banda degli uomini d'oro. In quasi tutte le rapine, i malviventi avevano infatti avuto l'accortezza di portarsi via anche la videocassetta che aveva ripreso la loro azione. Inoltre cinque [illegible] componenti della banda (su sette) risultavano incensurati e non era quindi possibile riconoscerli. I sostituti procuratori Ausiello e Zanchetta si [illegible] avvalsi dell'aiuto del colonnello Ricciarelli (nella foto), del maggiore Masic e dei loro uomini.



L'ULTIMO COLPO

La gang ha rischiato di essere arrestata in flagranza nel corso dell'ultimo colpo (nella foto Vincenzo Rinaldo), compiuto a Mondovì, alla Banca Regionale Europea. Le intercettazioni telefoniche avevano permesso di capire solo che la banda sarebbe entrata in azione nel Cuneese. Il colpo fruttò 800 milioni, in parte recuperati. Appena tre giorni dopo, scattarono i primi arresti e nel giro di poche settimane l'intera banda fu smantellata.

Finisce in carcere l'avventura degli uomini d'oro

Presi dai carabinieri: hanno rapinato 5 milioni di euro in 56 banche

Claudio Laugeri

Rapinare banche [illegible] una professione, retribuita con 5 milioni di [illegible] (quasi 10 miliardi di lire) in 8 anni. I 7 «uomini d'oro» smascherati dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Torino hanno raccontato di aver già speso tutti i soldi portati via dalle casse delle 56 banche rapinate in Piemonte e delle due prese di mira all'estero (una in Austria e l'altra in Lussemburgo).

E comunque, per qualche [illegible] dovranno accontentarsi della mensa carceraria, dato che [illegible] stati tutti condannati in udienze con rito abbreviato (consente di ottenere lo sconto di un terzo della pena). Gli «uomini d'oro» sono Vincenzo Rinaldo, 56 anni (condannato a [illegible] anni, 4 mesi e mille e 200 euro di multa) e Rocco Verderosa, 54 anni (6 anni, [illegible] e mille euro di multa); Cosimo Proto, di 39, di Sangano (8 anni e [illegible] euro di multa); José Carta, di 34 (5 anni e 640 euro di multa); Adriano Costa, di [illegible] (3 anni e 450 euro di multa); Angelo Elia, di 66 [illegible] anni, 8 mesi e 480 euro di multa); Carmelo Cascino, [illegible] anni, di Grugliasco (4 anni).

«Avrebbero speso i soldi in ostriche e champagne, il solito cliché», dice il [illegible] Sandro Ausiello, che con il collega Pierluigi Zanchetta ha coordinato le indagini dei militari. «Due anni di inchiesta», dice il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, «ed eravamo quasi riusciti a prenderli in flagranza dopo l'ultimo colpo», aggiunge il maggiore Mauro Masic. In quell'occasione, i carabinieri erano anche riusciti a recuperare 300 milioni, quanto restava dei [illegible] portati via dall'agenzia di Mondovì [illegible] Banca Regionale Europea.

> Gentili e mai violenti, i sette banditi hanno avuto tra le loro vittime anche due istituti di credito in Austria e Lussemburgo. Una parte del bottino depositata all'estero

I sette lavoravano [illegible] scrupolo ed evitavano la violenza: bastava slacciare la giacca e lasciare intravedere la pistola infilata nella cintola. Restavano in banca un'ora, quanto era necessario per far sbloccare le serrature del «caveau» e i videoregistratori (entrambi hanno chiusure a tempo) collegati alle telecamere a circuito chiuso. Già, perché le forze dell'ordine [illegible] ormai attrezzate per la rielaborazione delle immagini al computer e quei nastri costituivano un rischio.

Le [illegible] avvenivano quasi sempre poco prima della chiusura per la pausa [illegible] pranzo: in banca c'erano soltanto i dipendenti, che venivano poi chiusi in qualche stanzino. Oppure, i banditi entravano in banca da un ingresso secondario, utilizzando chiavi modificate. Anche quello, un lavoro da professionisti.

Carabinieri e magistrati non spiegano perché gli «[illegible] d'oro» abbiano deciso di rapinare anche lo sportello di Schwaz della Bank Austria e quello del Banco di Napoli in Lussemburgo, ma è possibile che il gruppo fosse in quei paesi per altri [illegible]vi.

Come hanno testimoniato molte inchieste di Tangentopoli, Austria e Lussemburgo mantengono ancora una scarsa trasparenza sui conti correnti bancari. L'importante è che i titolari siano miliardari. Come i «7 uomini d'oro».

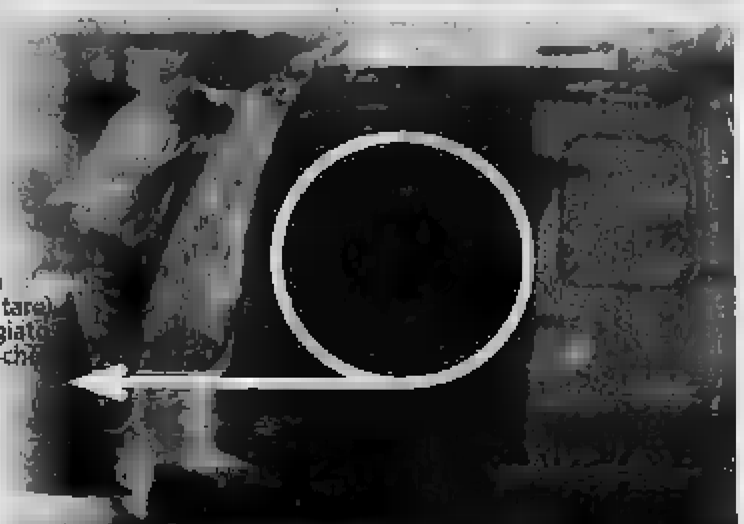
COME IN UN FILM: DAI FACILI SUCCESSI ALL'EPILOGO [illegible] AL GIUDICE

Linguaggio in codice e assalti pianificati

Nelle telefonate gli investigatori erano «i calcestruzzi» e loro gli «operai». Per giorni venivano annotate le abitudini degli impiegati e quelle dei clienti e durante gli assalti non sono mai state usate le armi: bastavano le parole



IL [illegible]
Vincenzo Rinaldo, uno dei capi, era solito agire mascherato da ciclista. Per essere più credibile scendeva addirittura dalla bicicletta davanti alla banca. Ma, una volta all'interno, insieme ai complici entrati con altri accorgimenti, intimava agli impiegati di consegnare il denaro.



IL [illegible]
Un Kangoo era il motor-home della banda. Dotato di vetri a specchio (garantiscono perfetta visuale a chi si trova all'interno senza rischi di farsi notare) veniva parcheggiato davanti alle banche da assaltare.

re[illegible]scena

Angelo Conti

I marescialli dai capelli bianchi hanno rispetto per i «rapinatori puri», quelli che sanno entrare in banca e magari fuggire con centinaia di milioni senza violenza, [illegible] seminare terrore, senza [illegible] ad un cenno di cortesia. Malviventi sempre più rari in un panorama fatto di balordi, di tossicodipendenti, di disperati. Gente invece pericolosa, capace di premere il grilletto senza [illegible] perché.

TRUCCHI E TRAVESTIMENTI



LE ARMI
La gang degli uomini d'oro agiva sempre armata di tutto punto. Ognuno portava una pistola, [illegible] sempre e solo rigorosamente alla cintola. In 56 rapine è stata sempre mostrata, estratta mai.

I sette uomini d'oro appartenevano alla «vecchia [illegible]». E se i carabinieri del Nucleo Operativo riferiscono che solo Vincenzo Rinaldo e Rocco Verderosa avevano alle spalle qualche esperienza criminale, c'è da dire che i cinque neofiti avevano comunque imparato bene dai [illegible].

Che l'intelligenza fosse una caratteristica della gang appare chiaro: dieci miliardi di bottino in otto anni rappresentano un record difficilmente avvicinabile. [illegible] a stupire (in una banda che offre [illegible] curioso commistione fra siciliani, pugliesi, calabresi e torinesi della città e della provincia) è soprattutto la razionalità dell'azione.

Ogni colpo [illegible] pianificato con pignoleria. Innanzitutto venivano prescelte le banche con dotazioni di sicurezza meno efficienti, davanti alle quali veniva parcheggiato un Renault Kangoo che era stato opportunamente modificato in carrozzeria. Sulla fiancata del furgone era stato montato un vetro a specchio che, se impediva la visione dall'esterno all'interno, consentiva invece l'operazione opposta. Era [illegible] facile annotare, senza essere scoperti, le abitudini degli impiegati ed anche le ore di maggiore e minore affluenza di clienti. Le banche venivano fotografate e filmate, poi studiate. Per le comunicazioni ci si affidava ai cellulari, ma utilizzando il gergo dei muratori: il «cantiere» era la banca, il «geometra» l'organizzatore del colpo, gli «operai» i rapinatori, le «guaine» i milioni di lire, i «calcestruzzi» i carabinieri. Parole che hanno inizialmente disorientato i militari del Nucleo Operativo.

> Erano capaci di attendere assieme con gli ostaggi anche più di un'ora prima che si aprissero le casse munite di timer o per impadronirsi delle videocassette che li avevano appena ripresi e chiuse pure loro in contenitori a tempo

Il colpo seguiva sempre canoni di estrema calma. All'interno dell'istituto di credito, il più delle volte entravano in tre, tutti con pistola alla cintola. Avvicinandosi alle casse spiega[illegible] agli impiegati che quella [illegible] una rapina, avendo cura di mostrare l'arma quasi distrattamente, senza guasconate. Anche i rari episodi di insofferenza o di reazione, sono sempre stati controllati a parole.

I malviventi si trattenevano in banca di solito per un'ora (cercando di entrare proprio al momento della chiusura) sia per potar prelevare la maggior quantità di denaro possibile (quasi tutte le [illegible] sono ora [illegible] dotate di temporizzatori che rilasciano il denaro con gradualità) e sia per impossessarsi delle videocassette registrate (che dispongono di un meccanismo che ritarda l'apertura dell'alloggiamento che le contiene). Tempi lunghi erano anche necessari per visitare il caveau, come è successo in svariate occasioni.

La fuga avveniva, nel primissimo tratto, a piedi: accorgi[illegible] prezioso per evitare [illegible] impiegati e clienti potessero annotarsi il [illegible] di targa delle auto impiegate per scappare. La divisione del bottino avveniva subito, ma anche nei momenti di maggior attività, [illegible] ha [illegible] ostentato ricchezza eccessiva. Se è vero che «donne, caviale e champagne» non erano disdegnati dalla gang, è altrettanto vero che gli uomini d'oro hanno sempre pensato al loro futuro, «sistemando» in luoghi sicuri parte della refurtiva. Uno di loro, Adriano Costa, ha poi scelto di risarcire in parte le banche (restituendo 100 milioni che [illegible] messo da parte) pur di avere uno sconto di pena.

Ma, quel che sorprende, è la decisione di investire all'estero. La gang avrebbe depositato parte dei 10 miliardi rapinati anche su conti esteri, a cominciare dai bottini dei colpi effettuati in Austria e Lussemburgo, mai entrati in Italia. Gli investigatori hanno cercato di ritrovare [illegible] di queste ricchezze, ma inutilmente: è infatti plausibile che siano stati utilizzati prestanome al momento dell'apertura dei conti e che questi depositi continueranno così a produrre ricchi interessi per [illegible] il periodo dell'«assenza» dei loro veri proprietari.

Banda del buco tradita dai gioielli tribali

Dopo il colpo in via XX Settembre i quattro ladri sono subito arrestati

Mario Feruglio, Giuseppe Foti, Gennaro Silvestri e Antonino Pascucci. Tutti fra i 40 e i 60 anni. Fossero calciatori giocherebbero in una squ[illegible] di vecchie glorie, in realtà [illegible]no una delle più agguerrite bande del buco della città. Finita al gran completo alle Vallette, qualche giorno fa, subito dopo il colpo alla Gioielleria Boninsegni di via XX settembre 49.

Un colpo studiato con la dovuta attenzione e portato a termine domenica [illegible] febbraio, la sera del derby fra Torino e Juventus. I quattro avevano scelto come obiettivo la gioielleria tribale di Alessandro Boninsegni, un negozio aperto da una dozzina d'anni. Vetrine colme di oggetti preziosi ed esotici insieme, deliziosi cavallini di legno con fregi in oro provenienti dall'India, anelli [illegible] pietre rare e preziose raccolte e tagliate provenienti da tutto il mondo, orologi antichi o griffatissimi. Teatro delle operazioni il negozio proprio a fianco della gioielleria, attualmente in ristrutturazione. Entrare [illegible] stato facilissimo, come facile era stato praticare un foro, del diametro di una quarantina di centimetri, attraverso il quale passare nella gioielleria. Una volta dentro lo «smilzo» del gruppo aveva prima passato ai complici tutti gli oggetti lasciati sui ripiani e negli espositori, poi si era dedicato alla [illegible] forte, non perdendo tempo ad aprirla, ma staccandola dal muro e portandola via.

> Per entrare in azione hanno atteso che tutti fossero davanti alla tv per la sfida Toro-Juve. A tradirli una piccola dose di cocaina. Una perquisizione ha fatto il resto

Al mattino dopo la scoperta del misfatto e la denuncia alle forze dell'ordine. Per i ladri cominciavano proprio qui i primi guai p[illegible] Al[illegible]dro Boninsegni forniva a polizia e carabinieri anche le fotografie di tutti gli oggetti trafugati. Partivano le consuete indagini, galvanizzate - dopo quasi una settimana - da un colpo di fortuna: una radiomobile dell'Arma sorprendeva, in corso Regina, Mario Feruglio, [illegible] in tasca un grammo e [illegible] di cocaina. I carabinieri decidevano una perquisizione domiciliare in piazza della Repubblica e dove uno della [illegible] Antonino Pascucci, cercava di lanciare contro i militari un grosso cane da guardia. I carabinieri bloccavano [illegible] il cane e sia il padrone e ritrovavano, subito dopo, una grossa borsa contenente oggetti preziosi e di argenteria. Grazie ad una ricevuta, pinzata ad uno dei «pezzi», i militari risalivano alla gioielleria Boninsegni. Facile era confrontare le foto dei pezzi di cui era stato denunciato il furto, con gli oggetti ritrovati: circa l'80% della refurtiva veniva così recuperata e riconsegnata. Mancavano all'appello solo tre preziosi anelli di zaffiri che i malviventi confessavano di avere ceduto ad un antiquario, di cui fornivano nome e cognome (ora sotto inchiesta).

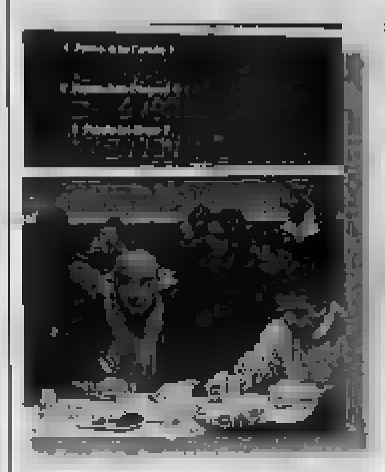


Alessandro Boninsegni con uno dei suoi gioielli tribali. Il colpo venne portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby. I banditi entrarono nella sua gioielleria praticando un buco nel muro dal negozio a fianco in ristrutturazione

Nel corso della perquisizione, i carabinieri del Nucleo Radiomobile di via Veglia rinveni[illegible]o anche banconote e monete, presumibilmente sottratte in un negozio di numismatica. Insieme a tronchesine, trapani, coltelli, picozze, cacciaviti ed altri arnesi da scasso. Fra il materiale sequestrato anche guanti di lattice dello stesso tipo e marca di quelli ricuperati fuori dall'oreficeria ed usati dalla banda la notte del colpo.

[a. con.]

NUOVI FILONI DI INDAGINE



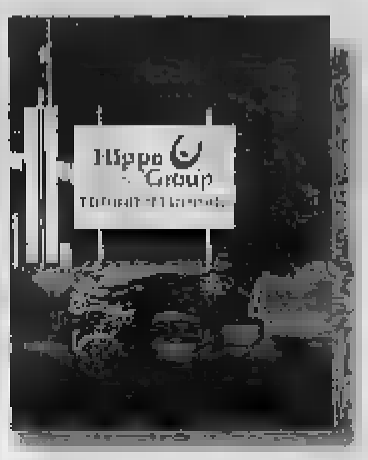
BINGO. In Piemonte-Valle d'Aosta, le sale Bingo sono 33, la metà nella provincia di Torino (17). Dopo il recente via libera, c'è stato un boom. Nel mirino le società, per ricostruire la provenienza [illegible] capitali investiti nelle sale



SCOMMESSE. I punti Snai (scommesse sportive e ippiche) sono 82 (a Torino 37). La Snai detiene la leadership del mercato con oltre 850 locali collegati, 8000 i terminali on line in Europa. [illegible] può giocare anche la Tris



VIDEOPOKER. Sono migliaia i bar trasformati in «casinò» illegali, grazie al videopoker. Le sale gioco sono invece 1267. Alcuni gestori alterano le schede elettroniche in modo da utilizzare banconote. E le vincite sono in denaro



IPPODROMI. Gli ippodromi in Piemonte sono tre. Il totalizzatore delle scommesse sulle corse è collegato a 42 agenzie ippiche. Finita l'era [illegible] riciclaggio di denaro, ci sono timori per l'aumento [illegible] scommesse clandestine



CASINÒ. Un solo Casinò, quello di Saint Vincent, in Valle d'Aosta. [illegible] uno dei compiti più delicati, per la «polizia dei giochi». Al centro, riciclaggio, furti di fiches, truffe e il fenomeno dell'usura

La polizia si siede al tavolo da gioco

Nasce la sezione che indaga nel mondo delle scommesse

Massimo Numa

Lotterie, sale bingo, videopoker. E poi: ippodromi, casinò, scommesse su ogni possibile evento sportivo. Senza dimenticare i soliti giochi, dal lotto al Totocalcio, le agenzie ippiche e il mondo misterioso, controllato direttamente [illegible] racket, delle bische e del gioco clandestino. Da oggi sono [illegible] mirino [illegible] polizia. A Torino è operativa la «polizia dei giochi [illegible] delle [illegible]. Un nucleo speciale voluto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per tutelare un [illegible] «troppo spesso inquinato dalla malavita organizzata». Indagini non partono da zero: la prima spallata ai bar-casinò di Torino [illegible] dintorni [illegible] pochi giorni fa, con i poliziotti «infiltrati» nei locali dove [illegible] possono perdere, in pochi minuti, migliaia [illegible] euro. Poliziotti e giocatori, fianco a fianco, per scoprire debolezze e segreti dei baristi-croupier, che pagano le piccole vincite prendendo i soldi dalle [illegible] [illegible] le grandi - rarissime - attraverso le finanziarie del racket. Realtà drammatiche: anziani rovinati, uomini costretti a rubare, famiglie disgregate. La polizia, [illegible] le videocamere, ha documentato le giornate monotone [illegible] q[illegible] locali mangiasoldi, affondati nelle periferie, anonimi, dall'aria inno[illegible]. Tra le vittime, anche minorenni che hanno «bruciato» i soldi di papà nelle macchinette.

Gli agenti, da oggi, saranno i garanti della legalità, nei bar [illegible] nelle sale gioco, nei casinò italiani (Sanremo, Saint-Vincent, Campione [illegible] Venezia), nelle sale bingo aperte di recente in tutto il territorio nazionale, negli ippodromi e nelle agenzie di scommesse. Insomma, ovunque si possono guadagnare sol[illegible] (legalmente) [illegible] il gioco d'azzardo. In tutto, saranno 225 unità specializzate, distribuite in [illegible] questure sedi di procure distrettuali. Per [illegible] Piemonte [illegible] la Valle d'Aosta, la sezione della «polizia dei [illegible]chi» farà capo alla Questura [illegible] Torino, sotto il diretto controllo [illegible] vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino. «E' un aspetto sempre più presente [illegible]lla vita dei cittadini - spiega il questore Nicola Cavaliere, [illegible] ha seguito personalmente la nascita della sezione piemontese - che deve essere controllato con la massima attenzione. Ci sono aspetti complessi e delicati, [illegible] valutare anche con [illegible] trascorrere del tempo. Dobbiamo rendere più sicuri e vivibili i luoghi di svago collettivo, casinò, [illegible] bingo, ippodromi».

Dalla fine di marzo opereranno in tutt'Italia [illegible] unità specializzate, per investigare [illegible] compiti complementari rispetto [illegible] quelli g[illegible] svolti da un organismo della Guardia di Finanza sull'attività della criminalità [illegible] [illegible] [illegible] nel mondo dei giochi legali. L'attività investigativa sarà simile a quella svolta dalle normali [illegible] di polizia giudiziaria. Con un'arma in più: la specializzazione. I poliziotti torinesi hanno già completato un [illegible] Roma, altri [illegible] seguiranno.

Il [illegible] [illegible] Saint-Vincent, dunque, tra gli «osservati speciali», senza tralasciare però le decine di sale bingo [illegible] in tutto [illegible] Piemonte negli ultimi tre mesi; il mondo dell'ippica è da sempre tra i più esposti alle infiltrazioni della malavita. E poi i videopoker che, una volta modificati, sono da tempo al centro di un business finanziario e del riciclaggio [illegible] denaro illegale. Usura compresa. Infine totonero e lotto clandestino, anche a Torino, controllati dai clan camorristici o legati al racket calabrese, radica[illegible] soprattutto nella cintura di Torino.



Un sequestro di macchine videopoker: le segnalazioni di irregolarità sono migliaia

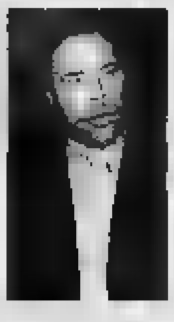
LA STRUTTURA INSERITA NELLA MOBILE. PARLA IL COMMISSARIO RESPONSABILE

«Un giro d'affari di milioni di euro»

La Questura: così eviteremo infiltrazioni da parte del racket

[illegible]

IL capo della sezione «Polizia [illegible] giochi» della squadra mobile, è il commissario capo Vincenzo Niccoli, responsabile della «Criminalità organizzata», affiancato dal vicecapo della mobile, Sergio Molino. Una squadra composta da sette poliziotti, tutti specialisti, che hanno un raggio d'azione [illegible] livello regionale. In ogni squadra mobile [illegible] Pie[illegible] e Valle d'Aosta, ci sono due agenti «referenti», in grado di segnalare le varie situazioni locali. Si tratta [illegible] poliziotti particolarmente esperti e tutti reduci da un recente corso di aggiornamento [illegible] Roma. E' un progetto seguito con particolare attenzio[illegible] dal questore Nicola Cavalie[illegible].



Il questore Nicola Cavaliere: [illegible] «polizia dei giochi» avrà competenza non solo sul Piemonte ma anche sulla Valle d'Aosta

Quando entrerete in azione?

«Su questo aspetto non posso anticipare nulla. Posso però dire che le prime indagini, grazie alle segnalazioni arrivate, riguarderanno i videopoker, diffusi a migliaia in tutta la regione. E' chiaro che la "polizia dei giochi" si innesta in una squadra che lavora da tempo su questi problemi. Non è che si parta da zero...».

Può spiegare, sotto il profilo operativo, che cos'è la «Polizia dei giochi»?

«E' una struttura "dedicata" specificamente [illegible] questo problema, sempre di maggiore interesse per i cittadini. Noi abbiamo il compito che tutto quanto è autorizzato dalla legge si svolga in modo regolare e senza la contaminazione della malavita organizzata, sia per quanto riguarda le frequentazioni delle sale gioco, dei bar, degli ippodromi, sia per quanto riguarda problemi pi[illegible] sofisticati, come [illegible] riciclaggio di denaro frutto di attività illecite e altri aspetti collaterali. L'usura, per esempio, o l'infiltrazione del racket nella stessa gestione delle attività. Non dimentichiamo che [illegible] [illegible] quel mondo ruota un giro d'affari di milioni di euro».

Un'unità indipendente, agile...

«Molti però [illegible] hanno capito bene di [illegible] si tratta. [illegible] è parlato [illegible] un'unità indipendente, ma non è così. Dobbiamo specificare che la sezione è inserita all'interno della squadra mobile, direttamente collegata con [illegible] altre sezioni, in modo da [illegible] [illegible] quadro preciso delle varie ipotesi investigative che si possono delineare. Lavoreremo in stretto contatto con tutte le varie specialità. Dall'Ufficio stranieri, alla Digos».

Infine il mondo delle scommesse clandestine.

«Questo [illegible] un tema investigativo a cui riserveremo molte delle nostre energie. Le bische, per esempio. Da qualche anno era un fenomeno di [illegible] rilievo, da qualche tempo sono tornate di moda. Ci sono segnali preoccupanti, [illegible] questo fronte. Poi i combattimenti illegali fra cani, le [illegible] gestite dal racket, per quanto riguarda le [illegible] [illegible] cavalli o il calcio. Sino ai fenomeni più misteriosi, talvolta leggende. Come le gare tra motociclisti, con tanto di totalizzatore per le puntate e i locali punto di riferimento. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Manca il personale, gli infermieri costretti a [illegible] massacranti» «Barbania, per la fusione [illegible] tre Comuni decidono gli abitanti» - «Il postino [illegible] al mattino» - «E [illegible] panorama?» - «No al [illegible] unico»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere dell'ospedale Molinette. Vorrei [illegible]tolineare i gravi disagi provocati [illegible] mancanza di personale. L'azienda ha bandito un concorso [illegible] febbraio con l'ammissione in graduatoria di circa ottanta infermieri professionali; però non si capisce che fine abbia fatto questa graduatoria.

[illegible] voci che [illegible] Regione [illegible] abbia stanziato i fondi per questi nuovi infermieri. Così noi dipendenti, [illegible] costretti a svolgere turni molto duri, anche di 12 o 16 ore, a saltare i riposi per garantire l'assistenza minima di base all'ammalato.

«Va tenuto presente che non siamo robot e a forza [illegible] lavora[illegible] [illegible] questi turni, aumenta il rischio di sbagliare. Quello che mi chiedo è: dove andremo a finire?».

Segue la firma

Il sindaco di Barbania ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo: [illegible] alla [illegible]sa" e desidero rispondere alla [illegible] concittadina, alla quale devo [illegible] dire che le amministrazioni comunali di Barbania, Levone e Rocca Canavese, paesi interessati ad una eventuale fusione di Comuni, non hanno ancora preso nessuna decisione ufficiale in proposito.

«Il problema [illegible] esaminato da [illegible] commissione consilia[illegible] che ha avuto contatti con gli organi regionali per ora solo a livello consultivo.

«Voglio far presente che tutto ciò viene progettato per poter guidare noi [illegible] [illegible]sione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato centrale sono sempre più ridotti ed i piccoli Comuni saranno obbligati a trovare soluzioni alternati[illegible] per la loro sopravvivenza. Anche se gli amministratori fos[illegible] favorevoli, l'ultima parola spetterà ai cittadini che saranno chiamati ad esprimersi con un referendum.

«Il sottoscritto, barbaniese di nascita, esaminando con molta attenzione [illegible] problema, è addivenuto alla conclusione di abbandonare "il campanile" poiché anche [illegible] il nuovo Comune la Municipalità di Barbania continuerà ad esistere con maggiori e migliori [illegible]izi.

«Nel momento in cui [illegible] più numerosi e [illegible] [illegible] il nuovo Comune farà sicuramente parte della Comunità Monta[illegible] Alto Canavese ci saranno garantiti più fondi [illegible] servizi per cui anche i trasporti [illegible] ne avvantaggeranno.

«Rassicurando inoltre la signora che [illegible] smantellamento [illegible] paese sarà fatto, la invito a ritrovarci all'ombra [illegible] "Ciochè", non per fare battaglie, ma per discutere democraticamente, [illegible] facevano i nostri [illegible]

Ettore Andreis

La direzione [illegible] PosteItaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiarimenti [illegible] alcune irregolarità del recapito segnalate in via XXIV Maggio [illegible] Moncalieri ed in zona Crocetta.

«A causa dell'assenza per malattia dei portalettere titolari la consegna della corrispondenza è stata effettuata da personale contemporaneamente impegnato nel recapito presso altre zone.

«E' stata privilegiata la consegna [illegible] corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), di quella prioritaria [illegible] dell'ordinaria.

[illegible] recapito delle stampe è avvenuto [illegible] più riprese con plichi, suddivisi per famiglia, che [illegible] sempre è stato possibile inserire nelle [illegible] delle lettere.

«Ci scusiamo con la clientela rassicurandola, nel contempo, che si stanno adottando i necessari provvedimenti perché il servizio [illegible] recapito possa [illegible]re svolto regolarmente nella mattinata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nessuna città [illegible] Europa può vantare [illegible] punto panoramico come il Colle della Maddalena di Torino. Ma la crescita di molti alberi ormai chiude più di metà della visuale, che nei giorni di vento spazia dall'Appennino genovese all'Adamello. [illegible] abbattono inutilmente tanti alberi, perché non [illegible] provvede a potare [illegible] a trapiantare quelli antistanti al Faro della Vittoria?

«Non si vede quasi più [illegible] [illegible] lassù. Perché nessuno ci pensa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo la chiusura dei mercati generali sarebbe il caso di considerare se l'ultimo tratto di via Giordano Bruno non possa essere percorribile totalmente nei due sensi di marcia.

«Attualmente le vie adiacenti sono zona di parcheggio selvaggio e molto spesso si va a passo d'uomo. Basterebbe poco per rimediare al caos».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


SERRAVALLE OUTLET
Dove Fare Shopping Diventa Un Affare
McArthur Glen
Designer Outlets
UNA NUOVA STAGIONE DI OCCASIONI.
Al Serravalle Outlet è arrivata la primavera.
Risvegliate la vostra voglia di shopping
e scoprite tra le ricchissime collezioni tante idee,
dettagli e soluzioni per ispirare il vostro stile.
Oltre 100 negozi in cui potrete risparmiare tutto
l'anno dal 30% al 70% sulle marche più prestigiose
di abbigliamento, sport, casa e accessori.
Anche questa stagione la moda è protagonista
assoluta, al Serravalle Outlet.
Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 10 alle 19.
Infoline 0143/609000
E-mail: info@b-m-g.it
• Autostrada MI - GE uscita Serravalle Scrivia (AL) •

il gigante

Gli Specialisti del Fresco



Nuovo Catalogo Blucard 2002

dal 5 marzo

...sogna i tuoi premi

VARALLO P.
Centro Commerciale
25 NEGOZI

SS 32 Ticinese Loc. Mirabella
28040 Varallo Pombia (NO)
Tel. 0321/921558

LA STAMPA
PAGINA 37 VENERDÌ [illegible] 2002
NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 380411 FAX 0321 36391 E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
VERBANIA VIA SAN VITTORE 11, TELEFONO 0323 407024, FAX 0323 403650, E-MAIL VERBANIA@LASTAMPA.IT
[illegible] PUBLITIME SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13. TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NEL VERBANO I TESORI DI FELTRO



Anche i giapponesi conquistati dai cappelli del marchio Panizza

Tradizione, mode e successi raccontati nel museo
Lo stilista ricorda: dagli opifici del Settecento alla rivalità con il «colosso» Borsalino [illegible] Alessandria

[illegible] Paola Arbeia A PAGINA 47

IL 4 APRILE L'UDIENZA DECISIVA SULL'ASSASSINIO DEL MEDICO DI ROMENTINO ACCOLTELLATO DUE ANNI FA NELLA CAMPAGNA DI CAMERI

«Pentita» per il processo Suriano

Ascoltata ieri in videoconferenza ad Alessandria

[illegible]

Doveva essere il giorno della sentenza per il processo ad Antonio Suriano accusato di aver ucciso Fabio Portalupi, medico di base a Romentino. E invece l'audizione di una teste ha fatto rinviare requisitoria, arringhe e decisione dell'Assise al 4 aprile. Ieri mattina i giudici della Corte presieduta da Roberto Aniello, il sostituto procuratore Guido Macripò e il difensore dell'imputato Carla Naldi, si sono trasferiti ad Alessandria per ascoltare in videoconferenza una [illegible] protetta perché collaboratrice della giustizia in altri procedimenti. La donna in passato aveva riferito di aver sentito [illegible] barista sostenere di aver ucciso lui il medico.

Ma ieri mattina la testimone non è comparsa e Aniello ha disposto l'accompagnamento dei carabinieri. Finalmente nel pomeriggio ha deposto. Per il pubblico ministero, troppe le contraddizioni che renderebbero necessaria, secondo Macripò, l'acquisizione delle precedenti dichiarazioni. Secondo la difesa, un'udienza positiva per l'imputato.

L'imputato, il siciliano Antonio Suriano, [illegible] sempre protestato [illegible] sua innocenza [illegible] e totale estraneità all'omicidio [illegible] giovane medico, [illegible] con ventisei coltellate nella notte [illegible] il 28 febbraio e il primo marzo del Duemila in una stradina nella campagna di Cameri. Fu trovato da un agricoltore di passaggio che chiamò i carabinieri. Poche ore dopo Suriano venne fermato a Milano sull'auto della vittima. [illegible] meglio fu lui a fermarsi a chiedere informazioni ai vigili urbani che si insospettirono alla vista di quell'uomo confuso [illegible] con [illegible] scarpe macchiate di sangue e l'adesivo distintivo dei medici sul parabrezza [illegible] Micra [illegible] Portalupi). Facendo una ricerca al comando, i «ghisa» scoprirono che Suriano era un latitante ricercato da Caltanissetta per un [illegible] che i carabinieri novaresi indagavano sull'omicidio [illegible] proprietario della vettura. Sull'imputato [illegible] state svolte due perizie psichiatriche. Il consulente della difesa [illegible] concluso per una seminfermità mentale a causa di [illegible] disturbo schizoide della personalità mentre i periti nominati dalla Corte ritengono che, pur soffrendo di un disturbo antisociale di personalità, sia in grado [illegible] intendere e volere. Lui [illegible] difende dalle [illegible] dicendo [illegible] essere inciampato per caso [illegible] cadavere che poi avrebbe derubato dell'auto e di alcuni indumenti. [b. c.]



Antonio Suriano con il [illegible] difensore, l'avvocato Carla Naldi

PRIMA L'OPPOSIZIONE POI IL CENTRODESTRA FANNO MANCARE [illegible] NUMERO LEGALE. COSI' S'INTERROMPE LA SEDUTA A PALAZZO NATTA

La maggioranza non c'è, crisi in Provincia

Pagani: «Auspico la sfiducia»

Renato Ambiel
[illegible]

Forza Italia, il partito di maggioranza relativa, a palazzo Natta apre la crisi in Provincia. Sette azzurri su 12, fra i quali il capogruppo Gaudenzio Ferrandi, non si presentano in aula a commemorare il collega di partito Rinaldo Canna. Motivo: c'è l'assessore [illegible] Teresa Annovazzi presente al suo posto. Così tocca all'opposizione, e lo sottolinea bene l'ex presidente Paolo Cattaneo, garantire il [illegible] legale.

[illegible] ripresa dei lavori, dopo il funerale, l'opposizione non si presenta. Il centro destra, invece, è in aula con soli 14 consiglieri. Non bastano. Così il presidente del consiglio Zenoni aggiorna [illegible] seduta di un'ora. Alle [illegible] quando [illegible] cerca [illegible] riprendere, l'opposizione è presente. Vuol sentire la relazione del presidente Pagani sulla situazione politica [illegible] bene [illegible] metterlo in difficoltà. Non [illegible] niente perché, a quel punto, Gian Battista Paglino (Fi) viste le assenze (di Fi e An) fra i banchi della maggi[illegible] propone il rinvio della discussione. E per dar forza alla sua richiesta anticipa che i «superstiti» del suo partito abbandoneranno l'aula. Non [illegible] c'è bisogno. [illegible] verifica il [illegible]ro legale ed i p[illegible] sono solo 15 compreso il presidente Pagani. Non bastano. Così alle 13,45 [illegible] pone fine ad una stucchevole manfrina. Il consiglio si scioglie e la crisi [illegible] aperta. Con quali sbocchi non è facile prevedere.

Col suo comportamento, coerente con quanto ha sempre dichiarato il capogruppo Ferrandi, Forza Italia mostra i muscoli. Non ci meraviglieremmo se, a questo punto, il partito chiedesse le dimissioni del presidente Pagani. C'è chi sostiene sia proprio questo il vero obiettivo.

Lui, il presidente, appare relativamente tranquillo. «Sì, [illegible] so [illegible] proprio aperta la [illegible] - ammette -. Come dimostrato oggi, il problema non è Annovazzi ma c'è dell'altro. A questo punto io auspico una mozione di sfiducia per capire [illegible] quest'amministrazione ha la possibilità [illegible] continuare oppure no. La sfiducia, motivata, deve essere sottoscritta [illegible] 12 consiglieri e presentata almeno dieci giorni prima della discussione in consiglio. Devo constatare che la crisi non si è [illegible] giocata nelle sedi istituzionali. Era [illegible] respinta una mozione di sfiducia informale e non mi pare che nel frattempo siano intervenuti fatti nuovi. Portavamo anzi una [illegible] bilancio per [illegible] miliardi. Questa ritengo sia la testimonianza che la giunta lavora».

Resta però il nodo rappresentato dall'assessore Annovazzi. «Che non può essere risolto [illegible] Presidente. Ricordo che è venuto a Novara il coordinatore nazionale degli enti locali di Fi [illegible] ha demandato il problema [illegible] Presidente il quale l'ha risolto. Non posso mandarla via senza motivazioni di carattere [illegible]nistrativo. Penso di aver agito [illegible] rispetto delle legge e tenendo [illegible] conto delle indicazioni di Forza Italia».

Ma c'è forte scontento anche in [illegible] ad Alleanza nazionale dove una parte di consiglieri non [illegible] più disposta ad accettare [illegible] modo acritico le decisioni del capogruppo Angelo Tredanari [illegible] vengono dall'esterno.

Molto duri i commenti dell'opposizione. Per il cappogruppo ds Franco Paracchini «Il [illegible] portamento della maggioranza è stupefacente. E' un problema che si trascina da due mesi. [illegible] evidente che [illegible] cerchiamo di mettere a nudo la crisi che attanaglia questa maggioranza. Quella di ieri per noi è stata solamente [illegible] presenza istituzionale. Questa maggioranza [illegible]vrebbe arrivare alle conclusioni che noi abbiamo chiesto da qualche tempo. Ci aspettiamo la dichiarazione di crisi e le dimissioni del presidente». Paolo Cattaneo ha sottolineato il [illegible] responsabilità dell'opposizione «che ha garantito il numero legale per ricordare [illegible] uomo come Rinaldo Canna. [illegible] siamo poi assentati proprio per dimostrare che questa maggioranza di fatto non esiste più. Restano qui [illegible] ... reliquie [illegible] centrodestra. In compenso l'assessore Annovazzi, oggi particolarmente elegante, resta al [illegible] posto. E' indispensabile arrivare ad [illegible] chiarimento politico».



L'assessore Maria Teresa Annovazzi

Minoranza: «Aspettiamo conclusioni che chiediamo da due mesi, vale a dire le dimissioni del presidente»



I banchi della giunta in un'immagine di repertorio. In primo piano l'assessore Boniperti poi il presidente Pagani ed Emilio Zenoni

IL PRESIDENTE LASCIA

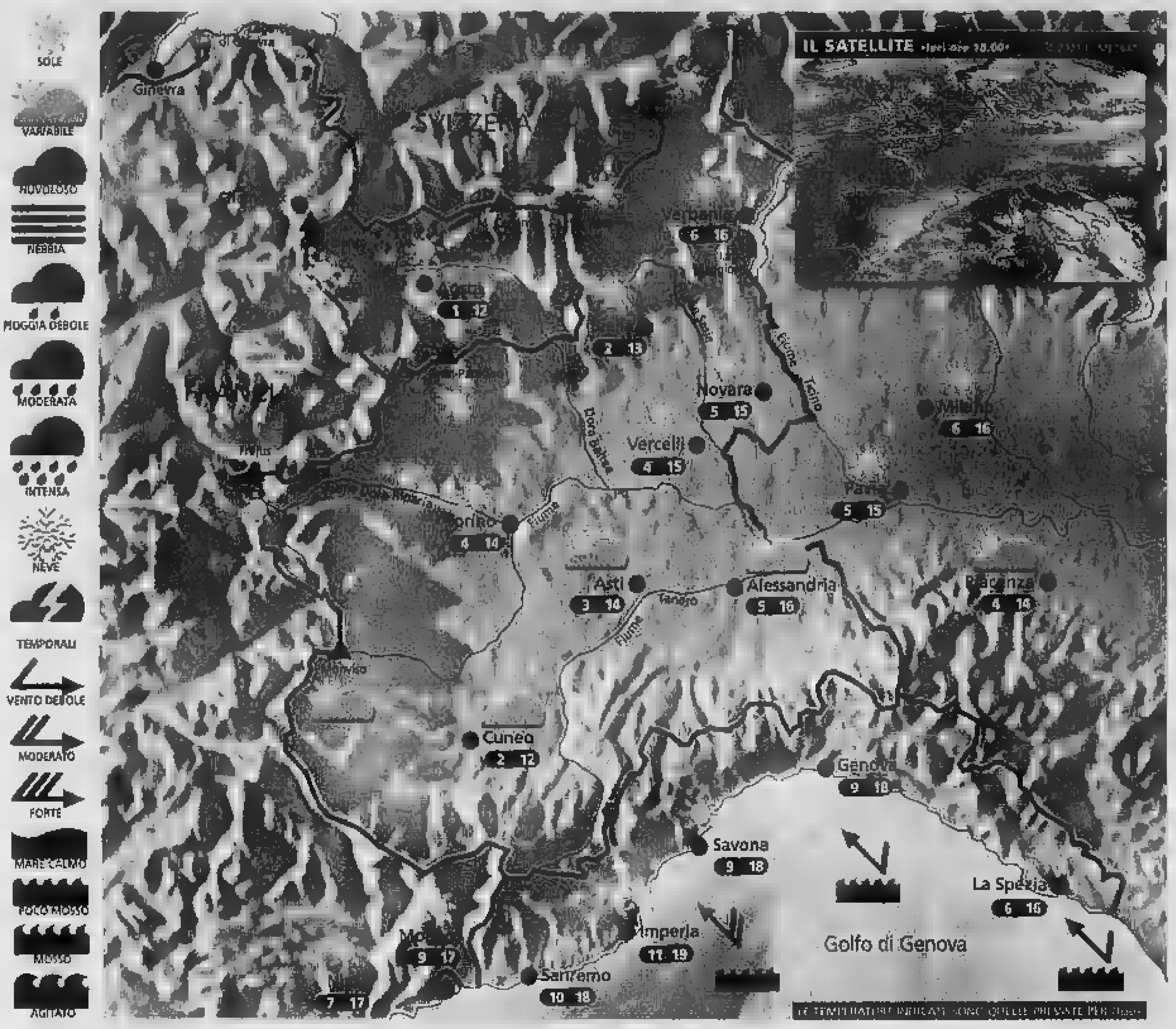
«Bemberg» 440 in cassa per un anno

GOZZANO. Cassa integrazione straordinaria per crisi aziendale alla «Bemberg»: il provvedimento sarà in vigore per un [illegible] e riguarderà, a rotazione, 440 dipendenti. L'accordo fra azienda e sindacato è stato sottoscritto ieri pomeriggio a Torino nella sede dell'Associazione Industriali. Per l'azienda cusiana [illegible] novità non [illegible] limitano alla [illegible] integrazione: infatti si è dimesso dal consiglio di amministrazione anche il presidente Adelmo Brustia. Della presidenza è [illegible] incaricato pro tempore uno degli azionisti della società, Riva.

La svolta di [illegible] (le dimissioni di Brustia e la firma [illegible] il lungo periodo di cassa integrazione) è giunta dopo settimane di trattative serrate tra i rappresentanti della Fulc, il sindacato unitario chimici, la Rsu aziendale e l'amministratore delegato, Enrico Berardi. Quest'ultimo ha preannunciato l'intenzione di riorganizzare completamente l'azienda per rilanciarne prodotto e marchio. Un compito reso molto complicato dalla persistente crisi del mercato mondiale delle fibre sintetiche.

Per tamponare la situazione di difficoltà è stato raggiunto l'accordo sulla cassa integrazione: partirà il 18 marzo, avrà [illegible] durata [illegible] dodici mesi, e coinvolgerà sino a 440 dipendenti delle linee produttive. Il numero preciso degli addetti sarà legato all'evoluzione del mercato, [illegible] è stato concordato nel documento firmato ieri a Torino. [m. g.]

BOLLETTINO METEO



Situazione

Ieri il tempo è decisamente migliorato, come del resto era nelle attese. Una n[illegible]osità irregolare ha parzialmente disturbato il cielo nella prima parte della mattinata, poi sono rimasti solo i cirri a far compagnia al sole. Le temperature si sono portate su valori decisamente primaverili. Oggi tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni

Al mattino qualche banco di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte, per il resto tempo soleggiato con passaggio di nuvolosità stratiforme ad alta quota; nel corso del pomeriggio una debole corrente da Est, richiamata da un minimo depressionario sul Nord Africa, potrà determinare degli annuvolamenti nei bassi strati sul Piemonte, ma sulla Valle d'Aosta e sulla Liguria prevarranno condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria, ventilazione orientale. Domani qualche nuvola sul Piemonte, velature sulle Alpi, [illegible]lla Liguria

WEEKEND

La primavera [illegible] tra noi

Qualche nube bassa sulla pianura piemontese, cirri innocui sulle Alpi, un debole vento da NE e un tiepido sole primaverile. Questo è quanto ci attende nel fine settimana, in cui potrete davvero godervi la natura. E allora via a risistemare il giardino, magari a seminare l'erba, a fare un po' di shopping in centro, a correre in riva al mare, ad approfittare della neve caduta in alta quota per una bella sciata, con l'alternativa di una gita sul lago. Insomma, il messaggio ci sembra esplicito: la primavera si è impossessata delle nostre regioni con un anticipo che ormai non stupisce quasi più. Le perturbazioni atlantiche si tengono a dovuta distanza, così come il freddo scandinavo. A dirigere le operazioni nelle alte sfere del tempo c'è l'inossidabile anticiclone; non sarà «di marca» come quello delle Azzorre ma saldo quanto basta ad assicurarci un periodo tranquillo e stabile. Solo sabato mattina graverà infatti una certa nuvolaglia su Torinese, Cuneese, Alessandrino, Vercellese e Novarese, sospinta da una debole corrente orientale, poi il sole farà la «voce grossa» anche su queste zone e tornerà gradualmente il sereno.

A CURA DI: www.meteolive.it

PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	15	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	13	16	ROMA	11	18
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	9	[illegible]	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	19	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	[illegible]	FRANCOFORTE	3	12
[illegible]	6	16	[illegible]	-1	11
OLBIA	[illegible]	16	LONDRA	10	14
PALERMO	13	17	MONACO DI BAVIERA	0	8
[illegible]	6	15	PARIGI	5	11
POTENZA	10	14	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 [illegible] culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle [illegible] 4 e 8 minuti; cala alle ore 12 e 47 minuti



IL CONSIGLIO DELLA BANCA DI NOVARA DEFINISCE ANCHE IL «RAMO D'AZIENDA»

E' nata la Fondazione «Bpn per il territorio»

Gianfranco Quaglia

NOVARA

Nasce la «Fondazione Bpn per il territorio», senza [illegible] [illegible] lucro e [illegible] fini di pubblica utilità. E' una delle decisioni del Consiglio d'amminsitrazione, riunito ieri pomeriggio alla vigilia dell'assemblea dei soci, chiamati domani a votare [illegible] progetto di fusione [illegible] la [illegible] Popolare [illegible] Verona. La Fondazione, voluta e caldeggiata dallo stesso presidente Siro Lombardini, avrà lo scopo di sostenere iniziative di valore sociale e culturale con riferimento alle [illegible] in cui opera la Banca Popolare spa, in particolare nel territorio novarese. Proprio nei giorni scorsi, in un'intervista a [illegible] Stampa», il presidente dell'istituto novarese aveva dichiarato: «Mi piacerebbe che la Bpn stesse a Novara come Monte dei Paschi sta a Siena».



Il presidente Siro Lombardini



L'amministratore Piero Montani

In quest'ottica si colloca lo strumento della Fondazione che - dice una nota - «vuole contribuire a una più efficace organizzazione e gestione del territorio, promuovere attività e assumere partecipazioni in enti senza finalità di lucro che promuovono attività rientranti in quelle statutariamente previste». La Fondazione sarà finanziata, per statuto, dal Banco [illegible] una percentuale [illegible] un terzo della somma destinata al settore di pubblica utilità.

L'iniziativa costituisce lo zoccolo duro di un progetto che - nelle intenzioni di Lombardini e dell'amminsitratore delegato Piero Montani - dovrebbe rafforzare il radicamento della banca nel Nord-Ovest. Quella dell'autonomia territoriale è una delle clausole previste dagli accordi per la sigla della fusione e per la nascita del Banco Popolare di Verona e Novara. Lo scorporo di Bpn spa scaturisce da queste premesse. Proprio ieri lo stesso consiglio d'amministrazione ha approvato il «perimetro» del ramo d'azienda che [illegible] conferito alla nuova Banca Popolare [illegible] Novara spa, in linea con le indicazioni contenute nel piano industriale approvato il 26 gennaio.

Domani, in contemporanea con l'assemblea di Novara, si svolgerà quella dei soci della Verona, chiamati anch'ossi [illegible] [illegible] sulla fusione. E, secondo gli accordi, alle [illegible] 24 [illegible] 31 [illegible]ggio il Banco sarà partorito ufficialmente. Cinque minuti prima nascerà la Banca Popolare di Novara spa, dotata dei 538 sportelli attuali, che saranno mantenuti sino alla fine del 2002. Poi, gradualmente, la trasformazione: alla Bpn andranno 400 sportelli (compresi una ventina provenienti dalla Verona e localizzati nell'area Nord-Ovest) [illegible] copriranno Piemonte, Lombardia, Liguria e Roma.

SINERGIA PER PROGETTI IMPORTANTI. PATRON CASERTA: «QUI HO TROVATO UN'ACCOGLIENZA STRAORDINARIA»

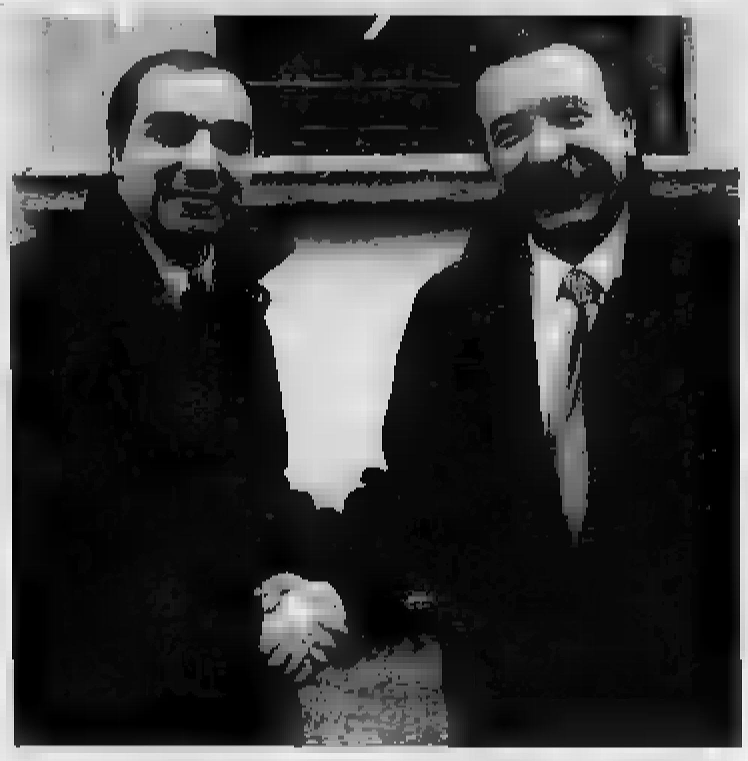
Novara sogna il nuovo palasport

Ieri in Comune incontro tra Asystel e il sindaco

Marco Piatti

NOVARA

[illegible] [illegible] palasport a Novara? Da tempo [illegible] ne parla, soprattutto dopo l'avvento di Asystel e Cimberio che hanno creato grandissimo interesse. Tanto che il Pala Dal Lago in alcune occasioni si [illegible] rivelato fin troppo esiguo. E la visita di Antonio Caserta, patron [illegible] grande azienda informatica Asystel, e presidente onorario della squadra di volley femminile terza in serie A1, ieri mattina [illegible] Comune, forse è andata oltre ai semplici legami di amicizia con il vice sindaco Gaetano Nastri. All'incontro hanno partecipato [illegible] che il sindaco Massimo Giordano e alcuni dirigenti della società novarese. «E' servito a noi per conoscere meglio questa realtà - ha commentato il sindaco - che ha progetti ambiziosi di ulteriore sviluppo. E' una società che ha già ottenuto importanti risultati e che alla città sta portando moltissimo: anche l'Asystel [illegible] infatti tra i protagonisti di questa rinascita dello sport a Novara, che sta appassionando nuove schiere di tifosi. Per troppi anni la nostra città è stata la cenerentola dello sport a livello professionistico, ma ora le cose stanno cambiando, anche grazie alla presenza di dirigenti preparati e progetti seri che vedono proprio Novara protagoni[illegible]. Tra questi progetti, secondo [illegible] di corridoio, ci sarebbe un megapalazzetto da [illegible] mila posti, forse nell'area del Terdoppio. Più che un palasport, un centro di aggregazione per i giovani novaresi, con tanto di ristorante, bar, punto vendita articoli sportivi e appartamentini per gli atleti. Nessuno si sbottona, forse per non [illegible] illusioni [illegible] fare promesse che poi, per un motivo o per l'altro, non saranno mantenute. Ma qualcosa bolle in pentola. E in questo discorso dovrebbe essere coinvolta l'altra grande società sportiva di Novara interessata a un nuovo impianto, la Cimberio basket. Anche perchè un'eventuale promozione in A1 richiederebbe un aumento della capienza di posti, che [illegible] trentennale Pala Dal [illegible]go ormai non può offrire. «Sono molto soddisfatto dell'accoglienza avuta a Novara - commenta Antonio Caserta -. A livello di pubblico la risposta è stata oltre le mie più rosee previsioni e anche in Federazione hanno a cuore questo 'fenomeno Novara'. Oggi ho anche avuto il piacere di conoscere il sindaco e l'assessore Nastri e devo dire che l'accoglienza è stata ottima, molto meglio di quanto fosse accaduto nella mia città. E questo ovviamente è di buon auspicio per una eventuale collaborazione con il Comune [illegible] Novara». Sorride Caserta, che per ovvi motivi [illegible] dice di più. «Abbiamo avuto modo di parlare del futuro - dice Gaetano Nastri - e debbo dire che ci siamo ritrovati in sintonia con la dirigenza Asystel su molte questioni. Da parte nostra l'impegno a sostegno dello sport è stato ribadito più volte e d'altra parte già lo abbiamo dimostrato nei fatti». Giordano e Nastri hanno poi auspicato che «anche l'imprenditoria novarese si renda conto di quale risorsa lo sport possa rappresentare, soprattutto oggi».



Stretta di mano tra l'assessore Nastri e il «patron» dell'Asystel, Antonio Caserta

IN BREVE

[illegible]

Operaio cade dal campanile

Un operaio è caduto dall'impal[illegible] che circonda [illegible] campani[illegible]. Ieri alle 13,30 era impegnato nei lavori di restauro della [illegible] quando [illegible] piombato nel vuoto [illegible] un'altezza di [illegible] quattro metri riportando varie fratture. L'elicottero del 118 l'ha trasportato in ospedale a Novara. [b. c.]

SORISO

Oggi riprende l'autopsia

Riprenderà [illegible] pomeriggio all'istituto di medicina legale dell'ospedale «Maggiore» l'autopsia sul corpo di Claudio Mei Tomasi, l'operaio di 35 anni trovato morto domenica [illegible] [illegible] nella propria abitazione [illegible] viale Rimembranza. [m. g.]

NOVARA

Tessili, salta il sit-in

Niente manifestazione questa mattina dei lavoratori tessili: è stato infatti [illegible]iunto l'accordo per il rinnovo del contratto. Uno sciopero è stato indetto per il 19 marzo da Cgil, Cisl, Uil e Snals, nel comparto Scuola, contro la riduzione di organico. [m. g.]

[illegible]

Caselli domani a scuola

L'ex procuratore capo di Palermo, Giancarlo Caselli, direttore del dipartimento dell'amministrazione penitenziaria, incontra domani alle 9,30, all'auditorium di [illegible] Aldo Moro, gli studenti dell'istituto «Galileo Galilei» e del commerciale «Don Milani». Parlerà di mafia e globalizzazione. [m. g.]

NOVARA

Famiglia e affid[illegible] l'incontro

Che cos'è la famiglia affidata[illegible]: se [illegible] parla domani alle 15,30 al quartiere San Martino di via Perazzi 5 con l'associazione Anfaa. [b. c.]

NOVARA

Al Borsa c'è Fulvio Roiter

Nella sala Borsa per la Società Fotografica Novarese stasera alle 21,15 c'è il fotografo Fulvio Roiter, vincitore di premi internazionali. [r. l.]

[illegible] DA NOVARA AL V[illegible]



NOVARA. Per la Giornata Internazionale della Donna tante le proposte nelle due province. A Novara, nel Broletto, da oggi c'è la mostra «Immagini femminili fra pittura e fotografia». Continua la raccolta di fotografie per il concorso «La storia nel cassetto», informazioni all'Ufficio Cul[illegible] del Comune. Alle 11 in Provincia viene presentato da Giuliana [illegible] il progetto «Electa-e». [illegible] Verbania dalle 21, Sala della Resistenza, in[illegible] fra donne [illegible] nazionalità diver[illegible] al Galletti di Domo spettacolo «Les bonnes» di Jan Genet. Da Omegna l'invito lanciato da Piera Barbetta: rinunciare [illegible] mimose e devolvere aiuti ad Emergency oppure ad altre associazioni che [illegible] occupano di pace e solidarietà. [m. p. a.]

ALESSANDRIA, 8 ANNI DI RECLUSIONE A CIASCUNO

«Pendolari delle rapine» Vigevanesi condannati

ALESSANDRIA

Giudizio abbreviato e condanna a 8 anni di reclusione ciascuno (come chiesto dal pm Enrica Bertolotto) per i vigevanesi Ignazio Bufalini, 40 anni, via Pascoli 8, e Adriano Di [illegible], 26, corso Genova 4. Sono i «pendolari delle rapine», sempre ai danni di banche, con Giovanni Ruggeri, [illegible] anni, di Buccinasco, che sarà giudicato a [illegible] con rito ordinario. In carcere da tempo (Di Bari, che ha messo a segno [illegible] prima rapina appena quindicenne, sta anche scontando un'altra condanna a 7 anni per fatti identici) [illegible] stati ritenuti responsabili [illegible] [illegible] serie di colpi nell'Alessandrino. Traditi [illegible] spavalderia (hanno sempre agito a viso scoperto) e incastrati grazie soprattutto alle immagini riprese dai sistemi di sorveglianza, i tre [illegible] [illegible] pure di rapine [illegible] altre province. Di Bari e Bufalini [illegible] imputati anche di porto e detenzione abusiva di pistole. [o. c.]

CELEBRATI IER. . [illegible]LLA CHEISA DI SAN MARTINO I FUNERALI DELL'ASSESSORE ED EX SINDACO DI NOVARA

Canna, un addio fra gli amici

Vecchi compagni di partito e giovani amministratori

NOVARA

Erano in molti, ieri mattina, nella chiesa di San Martino per l'ultimo saluto [illegible] Rinaldo Canna, assessore ed [illegible] sindaco di Novara. Qualcuno però [illegible]va. C'erano i suoi vecchi compagni socialisti. Da Masciadri a Riviera a Malerba, dai compagni di partito Pacelli, Bocchio e Celestino Maffè, ai responsabili dell'Istituto storico della resistenza, all'ex sindaco Leonardi [illegible] Paolo Cattaneo, da sempre su posizioni politiche contrapposte ma con grande stima reciproca. Con il sindaco Massimo Giordano e [illegible] giunta al completo sono intervenuti molti consiglieri e dipendenti comunali. C'era anche il presidente d[illegible] consiglio Regionale Roberto Cota. Il consiglio provinciale ieri mattina è stato sospeso dopo la commemorazione del suo presidente Emilio Zanoni per consentire la partecipazione alla cerimonia funebre con in testa il presidente dell'Amministrazione provinciale Maurizio Pagani.


Un momento della cerimonia nella chiesa di San Martino dove colleghi ed amici hanno portato l'ultimo saluto a Rinaldo Canna

La bara di legno chiaro [illegible] un cofano [illegible] gerbare multicolori e rose bianche è stata portata in chiesa a spalle dal sindaco e dagli assessori. Hanno concelebrato il parroco [illegible] San Martino don Clemente De Medici e don Zeno Prevosti, amico di Canna. Don Clemente ha ricordato la grande fede dello scomparso, la [illegible] riservatezza, l'equilibrio e la rettitudine, lo spirito di servizio che ha contraddistinto tutta la sua esistenza largamente dedicata all'amministrazione della cosa pubblica.

Fra i presenti, il segretario di Fi Gaetano Nastri ha ricordato [illegible] [illegible] recente conoscenza di Canna dal quale ha avuto modo di apprendere molto. «Sono contento, come segretario, di aver potuto esaudire il suo ultimo desiderio [illegible] era proprio quello [illegible] fare l'assessore al bilancio. Con Canna il nostro partito perde un uomo di valore. Con lui era sufficente una stretta di mano e un'occhiata, per capirci». [illegible] di Canna [illegible] piace [illegible] dare anche una sorta [illegible] testamente spirituale che ha lasciato a tutti con la [illegible] rubrica «La finestra sul cortile» ogni venerdì [illegible] [illegible] la «Tribuna Novarese». Una testimonianza viva, a volte drammatica, del lento ma inesorabile e consapevole declino fisico di un uomo rimesto solo ma lucido fino all'addio. E' sepolto [illegible] recinto 5°, accanto [illegible]la moglie. (r.amb.)

SCHIANTO NELLA NOTTE A BORGOTICINO. LA VITTIMA ABITAVA A RECETTO

L'auto contro un platano morto operaio [illegible] 20 anni

BORGOTICINO

Un ventenne di Recetto è morto alle 4,20 di ieri mattina in un incidente stradale accaduto nella frazione Mulini. Thomas Gili, operaio in un'azienda meccanica di Casalbeltrame, [illegible] alla guida di una Lancia K ed [illegible] diretto verso Arona quando ha perso improvvisamente il controllo della sua auto ed è andato a schiantarsi contro un albero. In quel punto i platani fiancheggiano soltanto il lato de[illegible] della strada. [illegible] dare l'allarme sono stati altri automobilisti sopraggiunti qualche istante dopo. La vettura si è letteralmente accartocciata attorno alla pianta. Per Thomas non c'è [illegible] più nulla da fare.


Thomas Gili aveva vent'anni

Sul posto [illegible] [illegible] recati anche alcuni abitanti [illegible] località svegliati di soprassalto dal tremendo schianto. Il medico dell'ambulanza medicalizzata del 118 di Arona [illegible] ha potuto far altro che constare il decesso del ragazzo. Gili abitava con la famiglia a Recetto in via San Giuseppe 4.

Forse un colpo di sonno o un'imprudenza legata al fondo stradale bagnato [illegible] ancora gli abbaglianti di un'auto che ha incrociato, potrebbero essere all'origine dello sbandamento. Per oltre un'ora la viabilità è stata regolata a senso [illegible] alternato. Non [illegible] il primo incidente che [illegible] verifica contro gli alberi [illegible] quel tratto di strada che separa la pista del «Go-Kart» [illegible] l'innesto della strada 32 sulla statale del Sempione: in meno [illegible] un chilometro sono almeno mezza dozzina i mazzi di fiori legati ai tronchi [illegible] platani, sia da [illegible] lato [illegible] dall'altro della carreggiata.

Ognuno ricorda una vittima recente, rappresenta un [illegible]ito per i guidatori a rispettare il codice della strada. Proprio qualche giorno fa [illegible] è levata unanime la protesta dei sindaci dei paesi per le precarie condizioni della carreggiata che[illegible]spesso sono proprio all'origine degli incidenti. Quando va bene [illegible] lamentano soltanto danni alle vetture [illegible] feriti lievi, quando va male si piangono vittime. [f. f.]

LA SORELLA

«Chiedo aiuto a chi ha visto»

■ La notizia [illegible] [illegible] [illegible] Thomas Gili si è diffusa [illegible] Recetto nella prima mattinata di ieri provocando sgomento e incredulità. Thomas viveva con la famiglia in via San Giuseppe 4. Da pochi [illegible] aveva ripreso [illegible] lavorare in un'azienda meccanica di Casalbeltrame dopo aver prestato servizio [illegible] vigile del fuoco ausiliario [illegible] comando [illegible] via Generali a Novara. Avrebbe compiuto 21 [illegible] il prossimo novembre. Roberta, la sorella maggiore, Consigliera comunale di maggioranza eletta a giugno 1999 nella lista civica «Torre merlata» con il maggior [illegible] di preferenze, non si dà pace: «E' stato trovato in un dirupo [illegible] lati della carreggiata, parecchio tempo dopo l'uscita [illegible] strada che gli è stata fatale. Era alla guida di una [illegible] K. Se qualcuno [illegible] assistito all'incidente, per favore riferisca quello che ha visto alla polizia stradale». Il giovane si recava spesso nella zona di Castelletto Ticino per trascorrere le serate gli amici. Il sindaco Aldo Beltrame, coetaneo del padre Antonietto, ha trasmesso alla famiglia Gili la solidarietà di tutto il paese. [illegible] salma del giovane [illegible] all'ospedale [illegible] Borgoma[illegible] in [illegible] che venga restituita ai congiunti per la celebrazione del rito funebre. [r. l.]

FERRARIS E' IL LEGALE [illegible] PETTINAROLI CHE NELL'INCIDENTE HA PERSO IL FIGLIO [illegible] PRESIEDE IL COMITATO

«No allo scaricabarile sulla tragedia»

Avvocato novarese assiste famiglie delle vittime di Linate

Paolo Usellini

Marco Ferraris, avvocato noto per aver vinto lo scorso [illegible] una serie di cause per la tutela dei lavoratori, è uno dei legali che tutela gli interessi dei famigliari coinvolti nella strage di Linate di inizio ottobre scorso. Assiste quattro famiglie delle vittime, segue da vicino l'attivi[illegible] del comitato [illegible] ottobre. Per non dimenticare» che è il motore delle iniziativeper la ricerca della verità e dei colpevoli.

Nel suo studio di viale Mazzini a Romagnano Sesia riordina e rilegge fogli, dati, pratiche. «La Procura - premette Ferraris - sta vagliando ogni valutazione. Sono stati chiesti sei mesi e la primaversa dovremmo iniziare a saperne di più».

D'accordo avvocato, ma lei avrà [illegible] testa una probabile pista. Che impressione si [illegible] fatto e che cosa chiede?

«Punto primo: niente scaricabarili. Una sentenza chiara, dalla quale non emerga che tutti sono responsabili e [illegible] è responsabile. Si facciano [illegible] e cognomi, con tanto di qualifica all'interno dello scalo e spieghino a queste persone che cosa [illegible]

Si [illegible] subito vociferato [illegible] carenze dello scalo. Si riferi[illegible] a deficit che possano in qualche modo scagionare eventuali errori umani?

«E' un'ipotesi da non scartare. Vede, il registro [illegible] quanto sarebbe, stato necessario fare per allineare il complesso alle norme di sicurezza è sotto volte più disastrato del migliore aeroporto della Francia».

Vi sarebbero poi i [illegible] dei soccorsi, lo hanno denunciato anche gli stessi vigili del fuoco. E non sono chiari i motivi di tale rallentamento.

«Si, sono partiti 11 minuti dopo. Per non parlare di un altro elemento grave: di fronte alle coordinate di andare a Nord il pilota avrebbe preso una "scorciatoia" sulla pista ad Ovest; sempre secondo indiscrezioni questo passaggio sarebbe stato una prasai impropria anche se [illegible] via eccezionale tollerata. Ma a quanto parrebbe non siamo certi neppure delle morti. Le autopsie, infatti, non sono state eseguite su tutti i deceduti. Si è dato il nullaosta dei funerali con la dicitura "morte istantanea", dopo aver effettuato l'esame esclusivamente sul corpo [illegible] piloti, avvenuto con specifica richiesta della compagnia aerea proprietaria, la Sas».

Ferraris, si metta [illegible] di là del tavolo. Come stenderebbe le perizie?

«Partirei innanzitutto dalla forma di incidente probatorio per poter così dare una senten[illegible] chiara e precisa sui diretti responsabili interessati. [illegible] il mio mestiere è il difensore».

UN SOSTEGNO DALLE FIRME DELL'ALTA MODA

Mobilitati Versace [illegible] Marzotto

■ Il mondo dell'alta [illegible] sostiene il «Comitato 8 ottobre», formato dai parenti delle vittime della tragedia di Linate e presieduto da Paolo Pettinaroli. Il manager lavora in questo settore da parecchi anni e conosce tutti gli stilisti. Forte il lega[illegible] con Santo Versace, che per primo si è messo in contatto con Pettinaroli. Ha deciso di farsi promotore di una battaglia per fare pressioni sul governo che [illegible] riesce ad [illegible] [illegible] fondo di solidarietà per le vedove e [illegible] orfani [illegible] sciagura, costata [illegible] vita a 118 persone. [illegible] sfilate milanesi si chiudono con [illegible] nota [illegible] solidarietà; a Versace [illegible] seguito l'impegno del figlio di Marta Marzotto, altri stilisti hanno già dato [illegible] loro adesione [illegible] preferiscono mantenere l'anonimato per evitare possibili strumentalizzazioni. Gli stilisti dovrebbero aderire al Comitato [illegible] probabilmente offrire [illegible] contributo alla causa. Ma [illegible] questo preferiscono non pronunciarsi per questioni di delicatezza. [c. m.]

[illegible] E [illegible] LE

La libertà di opinione non è licenza di offendere

Di fronte al dibattito sulla pubblicazione, sul giornale dell'Istituto Nervi, di un articolo fortemente offensivo nei confronti degli omosessuali, l'Unione degli Studenti (Piemonte), EGG (Espressione Gay Giovanile, Torino) e Sinistr@uni.to (associazione universitaria, Torino) intendono esprimere una decisa critica verso le posizioni di chi [illegible] scritto l'articolo e verso la dirigen[illegible] della scuola che ha mostrato [illegible] attenzione. Noi crediamo che la libera espressione delle proprie opinioni sia cosa assai diversa e molto p[illegible] nobile dell'insulto gratuito e dell'odio ingiustificato verso individui o gruppi.

[illegible] soprattutto vogliamo affermare la necessità che la scuola si assuma un ruolo [illegible] responsabilità e partecipazione rispetto a tali tematiche. Non solo ha il compito inderogabile di difendere la dignità e la libertà [illegible] chi direttamente le vive, ma anche quello di educare [illegible] democrazia e al rispetto delle differenze e delle identità. La scuola dovrebbe promuovere l'integrazione, anziché essere luogo di emarginazione delle minoranze. Noi siamo per l'assoluta libertà nelle scelte [illegible]ali e [illegible] poiché ognuna [illegible] queste [illegible] la medesima dignità [illegible] esistere e di esprimersi: [illegible]identità è «deviazion[illegible] e «malattia» e pertanto nessuna può essere considerata perversione né essere criminalizzata.

Unione degli Studenti, EGG, Sinistr@uni.to di Torino

«L'offerta di lavoro nel market qual è?»

Sono ormai alcuni [illegible] che [illegible] «La Stampa» compare l'annuncio [illegible] una società di ipermercati del Comasco che, cito testualmente, «cerca giovani al fine di avviarli alla carriera di responsabile punto [illegible]dita». Mia figlia, previo invio di curriculum, è stata convocata per un colloquio nella sede dell'ipermercato. Alla prova dei fatti le veniva proposto solo un lavoro come commessa part time [illegible] nemmeno accennare al ruolo proposto nell'annuncio. Risultato: perdita di tempo e soldi di benzina sprecati. Dato che a distanza di [illegible] lo stesso annuncio compare immutato, sarei [illegible] di sapere [illegible] [illegible] società sta cercando dei candidati che non esistono se [illegible] nei l[illegible] desideri [illegible] [illegible] a tutti i partecipanti [illegible] colloqui è stata invece fatta la stessa offerta ricevuta da mia figlia ottenendo lo stesso risultato.

Gianpaolo Bertaglia, Novara

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara Croce Rossa Italiana: telef. 0321 627.000; **Novara Soccorso** telef. e fax 0321 456.800; **Cafignago Cafignaga Croce Costantiniana** telef. 0321 553.928; **Arona:** telefono 0322 51.61; **Borgomanero:** telefono 0322 84.81; **Domodossola:** telefono 0324 48.600; **Galliate:** telefono 0321 86.22.22; **Oleggio:** telefono 0321 93.600; **Omegna:** telefono 0323 61.900; 83.889; **Gravellona Toce:** telefono 0323 84.85.58; 865.000; **Stresa:** telefono 0323 33.360; **Trecate:** telefono 0321 77.78.00; **Verbania:** telefono 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** telefono 0323 92.42.22; **Mergozzo:** telefono 0323 80.705; **Orta:** telefono 0322 91.18.00; **Premosello Chiovenda:** telefono 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.s. telefono 0163 41.85.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** telefono 0322 96.887; **Lesa:** telefono 0322 76.897; **Piedimulera:** telefono 0324 83.188; Volontari on P.A. Gres Sizzano: telefono 0321 82.05.80; **Nebbiuno:** G.o Vol. Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

GUARDIA MEDICA

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.800; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** telefono 0323 86.81.11; **Stresa:** tel. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

[illegible]

A Novara: Comunale, via Beltrami, 3 tel. 0321 47.32.20 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 16,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Fanchiotti**, via A. Costa, 1 tel. 0321 61.23.82 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente o diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Vespolate: *Alfani*, via G. Mazzini 13, tel. 0321 88.22.05.

[illegible] *(Cassina)*, via [illegible] 49 tel. 0[illegible]43.

Cameri: *Comunale 1*, via Novara, 45 tel. 0321 51.84.88.

Marano Ticino: *Fallgato*, p. Vittorio Veneto, 1 tel. 0321 97.88.84.

Oleggio Castello: *Romario Bonazzi*, via [illegible]onelo, tel. 0322 53.130.

Briga Novarese: *Carrutti*, via Matteotti, tel. 0322 84.687.

Fontaneto d'Agogna: *Colombini*, via 25 aprile, 31 tel. 0322 89.144.

[illegible]nia (Pallanza): *Giussani*, [illegible] Azari, [illegible]. 0323 55.63.42.

Bee: *Navoni (ex Gavinelli)*, via Farinet, 20 tel. 0323 56.814.

[illegible] *Cataluccl*, via [illegible] Uo[illegible] 18 tel. 0323 70.178.

Omegna: *Lapidari*, p. XXIV aprile tel. 0323 61.438.

Trontan[illegible] [illegible] [illegible] St. [illegible] della Vigezzo, 9 tel. 0324 24.24.03.

Pallanzeno: *Guarra*, via Sempione, 54 tel. 0324 51.832.

Macugnaga: *Grandi*, p. Municipio, 1[illegible] tel. 0324 65.057.



CENTRO PROVINCIALE DELL'IMPIEGO [illegible] OSSERVATORIO DELLA REGIONE HANNO PRESENTATO IL RAPPORTO SULL'OCCUPAZIONE FEMMINILE

Nel Vco aumentano le donne [illegible] lavoro

Avviamenti saliti del 39,2 per cento, quasi tutti «atipici»

Pietro Benacchio

VERBANIA

In aumento nel Vco gli avviamenti al lavoro per le donne, con un tasso di crescita che nel 2001 risulta addirittura del 39,2 per cento rispetto all'anno precedente. In gran parte [illegible] contratti «atipici», a tempo determinato o part-time, e [illegible] ancora le aziende del terziario privato, settore che vanta un saldo positivo tra avviamenti e cessazioni, a trascinare il mercato della manodopera femminile, dove è più che raddoppiata la presenza di cittadine extracomunitarie.

Sul fronte dell'occupazione [illegible] colgono segnali che indicano una nuova risalita, anche se il numero delle iscritte al collocamento si mantiene stabile.

E' quanto emerge dal rapporto annuale sul lavoro delle donne nel territorio che [illegible] Centro dell'impiego della Provincia, in collaborazione con l'Osservatorio regionale sul mer[illegible] del lavoro e l'ufficio Affari internazionali, sedi distaccate di Verbania, hanno significativamente diffuso ieri, vigilia dell'Otto marzo. «I progressi rilevati fanno ben sperare - commentano Giorgio Dellamora, assessore provinciale al Lavoro e Anna Di Titta, presidente della commissione Pari Opportunità [illegible] Vco - tuttavia il permanere di problemi legati alla difficoltà nei percorsi di carriera e di vincoli che frenano il pieno esplicarsi delle potenzialità della manodopera femminile, indicano che [illegible] cammino [illegible] percorrere per arrivare ad una effettiva parità di condizione con l'altro sesso è ancora lungo».





Anna Di Titta, presidente Commissione Pari Opportunità e l'assessore Giorgio Dellamora

L'indagine, curata da Maria Grazia Bacchetta per [illegible] settore affari internazionali e comunitari e da Dino Caretti per l'Osservatorio regionale assieme al Centro dell'Impiego, è un dossier di una trentina di pagine ricche [illegible] dati, commenti analitici, tabelle ed elaborazioni statistiche. L'opuscolo si apre [illegible] gli avviamenti femminili, che nel [illegible] in cifra assoluta risultano 5975, 1683 [illegible] più rispetto all'anno precedente, con un incremento percentuale del 39,2, «superiore dell'1,5 a quelle registrata dalla componente maschile», rilevano gli analisti.

Fonte principale di assorbimento si conferma il terziario, privato e pubblica amministrazione, in cui la quota «rosa» rappre[illegible] l'85,2% [illegible] totale degli avviamenti e oltre la metà riguar[illegible] persone prive di qualifica. La ripartizione per tipologia di [illegible] tratto e per sesso degli avviamenti vede in campo maschile il tempo determinato attestarsi sul 58,6 per cento, il tempo indeterminato al 36,9 e il part time al 4,5; tassi che sul fronte femminile diventano rispettivamente del 66,2, 11,9 e 21,9%.

E' sempre il terziario il settore prevalente (84,4% rispetto al 15,2 dell'industria e allo 0,4 dell'agricoltura) anche per [illegible] assunte extracomunitarie: sono risultate 224, 126 in più rispetto al 2000 e rappresentano il 3,8% sul totale degli avviamenti. Nel dettaglio, quasi la metà [illegible] più di trent'anni, [illegible] possiede titolo di studio e viene impiegata [illegible] operaia generica. In base alla nazionalità, guida la classifica l'Albania (26,8%), seguita [illegible] Marocco (14,7%), Cina (8,5%) e Romania (6,7%). Il volumetto pubblica inoltre [illegible] indicatore «sensibile» che misura in percentuale la capacità di assorbimento del mercato [illegible] lavoro: l'indice di avviamento. Più alto è tale valore, spiegano i compilatori, più elevata le capacità [illegible] assorbimento. Nel 2001 per la componente virile risulta del 20,3 e per quella femminile dell'8,3: [illegible] 13,5 e 5,6 nel [illegible], [illegible] evidenzia quindi la maggiore potenzialità dei maschi.

Occupazione. Le iscritte al collocamento denunciano un flessione del 5,5 per cento (8,9 per i maschi): 6013 unità contro le 6.366 del Duemila. Nelle liste di disoccupazione la presenza femminile resta sempre forte, pari al 63,9 per cento fronte di una quota maschile del 36,1.

NOVACOOP A DOMO

Aiuti contro i disagi invece d[illegible]

DOMODOSSOLA. [illegible] marzo di solidarietà. Quest'anno, a Domodossola, la festa delle donne [illegible] sarà solo un fiorire di mimose ma [illegible] giornata d'attenzione ai problemi delle ragazze che hanno bisogno [illegible] affetto, attenzione [illegible] educazione. Così, l'assessorato alle Politiche sociali [illegible] del Comune di Domodossola e la Novacoop deciso di [illegible] iniziativa a favore del «Gruppo famiglia», cioè la comunità che accoglie ragazze in situazioni di disagio, che vengono affidate dal Tribunale dei minori ai servizi [illegible]. Ieri, i responsabili del settore [illegible] Novacoop hanno consegnato all'assessore Ulla [illegible] Graziobelli un buono acquisto [illegible] cinque milioni di lire a favore [illegible] comunità. «Un importante riconoscimento che la Novacoop [illegible] a Domodossola dopo altri interventi di solidarietà fatti in più zone del Piemonte» dice Giovanni Di Paola, presidente della [illegible] domese dei soci. Mentre Valerio Soldani, responsabile del settore soci, ha elencato le altre iniziative di solidarietà che vedono Novacoop impegnata in prima persona. Il servizio «Gruppo Famiglia» si è occupato dall'87 [illegible] oggi dell'educazione e della crescita di 37 adolescenti. Attualmente la comunità domese ospita otto ragazze. [re. ba.]

LA POLIZIA HA IDENTIFICATO «INGEGNERI» [illegible] COMPLICI

Scoperta [illegible] Varese banda della truffa

Aristide Ronzoni

[illegible]

[illegible] polizia ha identificato e denunciato all'autorità giudiziaria gli autori del colpo alla «Telematica System» che fruttò ai malviventi il bottino [illegible] circa 25 mila euro [illegible] computer. Sono due uomini, entrambi sui 50 anni e residenti in provincia di Varese, dove gli agenti della squadra mobile hanno identificato il terzo complice, pure denunciato alla Procura [illegible] Verbania. Avviate sulla base [illegible] elementi investigativi, le indagini hanno però condotto i poliziotti sulla pista che [illegible] è poi rivelata giusta. Nell'ambito dei controlli eseguiti negli ambienti malavitosi dediti a furti con destrezza e truffe, [illegible] inoltre individuate altre due persone - un [illegible] e una donna - residenti in provincia [illegible] Varese e risultati far parte della medesima organizzazione criminosa.

Con i computer trovati anche assegni e l'auto del «colpo» al negozio di Intra

Indagini e accertamenti - tuttora in corso e coordinati dal sostituto procuratore Bianca Maria Baj Macario - hanno condotto al recupero parziale della refurtiva, al [illegible] di assegni e dell'auto utilizzata per il furto oltre a materiale che è al vaglio degli inquirenti. Il furto avvenne il 25 gennaio scorso poco prima di mezzogiorno nella sede della «Telematica System», in via Canna a Intra.

Due [illegible] dall'aspetto distinto si presentarono ai titolari come ingegneri interessati all'acquisto [illegible] alcuni computer «ultrapiatti» e altro materiale informatico per circa 25 mila euro. A conclusione delle trattative, i due esibirono ai commercianti carte intestate (risultate contraffatte) che attestavano la titolarità della loro professione e come acconto sull'acquisto staccarono dal carnet un [illegible] [illegible] 6 mila euro. Uno dei due titolari del negozio si recò nel retro per verificare telefonicamente con la banca la solvibilità dell'assegno e il collega si intrattenne in conversazioni tecniche con uno dei malviventi. Il complice si affrettò invece a caricare la merce sull'auto, con al volante «il terzo uomo», parcheggiata a poche decine di metri dal negozio. In [illegible] baleno [illegible] e occupanti si dileguarono. I derubati si precipitarono sulla strada per tentare invano [illegible] il numero [illegible] targa.

Il carnet ora sequestrato dagli investigatori risulta essere il medesimo da [illegible] i malfattori staccarono l'assegno. Non si escluderebbero a questo punto ulteriori sviluppi. La questura di Verbania invita gli esercenti eventualmente vittime di episodi analoghi a denunciarli tempestivamente alle autorità.

COMMERCIALISTA IN FUGA DALLA CRISI DEL PAESE SUDAMERICANO HA GIA' TROVATO LA PRIMA SOLIDARIETA' NEL PAESE D'ORIGINE

Dall'Argentina [illegible] Gignese sulle tracce del nonno

Nipote di emigrante torna in Italia per ricostruire un futuro anche ai suoi cari

Luca Gemelli

STRESA

Undicimila chilometri per cercare le tracce della propria famiglia e poter così avere la cittadinanza italiana a ricostruirsi un futuro in Italia: è la storia di Riccardo Enrique Compagno, 53 [illegible] Buenos Aires, quartiere Boca, nipote di Desiderio Zoan Compagno, nato nel 1877 a Gignese sulle [illegible]lline di Stresa e emigrato nel paese sudamericano agli inizi del '900.

Riccardo Enrique è sbarcato alla Malpensa il 26 febbraio [illegible]so, [illegible] mano un visto turistico per 90 giorni, [illegible] valigia [illegible] lo stretto indispensabile, una fascicolo di documenti e una lettera di presentazione, firmata da un curato argentino, indirizzata al parroco di Gignese.



Riccardo Enrique Compagno, 53 anni

Alle spalle, [illegible] sempre nella mente di Riccardo Enrique, la difficile situazione del paese sudamericano, dove sono rimasti la moglie Beatrice Josephina e i figli Carolina Beatrice e Adriano Riccardo.

Dopo il lungo volo, dalla Malpensa a Stresa in treno e poi a raggiungere Gignese, dove Riccar[illegible] Enrique Compagno trova attenzione e disponibilità da parte del parroco don Giorgio, che si attiva subito per trovargli una sistemazione: Riccardo Enrique viene così ospitato, grazie alla disponibilità dei proprietari, pres[illegible] il Grand Hotel Des Iles Borromees a Stresa nella struttura adibita ad alloggio del personale.

[illegible] stati tutti molto gentili e [illegible] hanno aiutato in tutti i modi» dice Riccardo Enrique, che trova poi molta disponibilità anche da parte dell'ufficio Anagrafe e [illegible] Civile del Comune di Gignese. «Abbiamo già avviato [illegible] procedura e prodotto la documentazione necessaria al rilascio della cittadinanza» spiega Wilma Fossi, che [illegible] seguendo la pratica: «Il signor Compagno ha titolo alla cittadinanza italiana in quan[illegible] discendente [illegible] italiani e ora stiamo solo attendendo dall'Argentina la documentazione che comprovi che nessuno [illegible] [illegible] ascendenti aveva rinunciato a suo tempo alla cittadinanza italiana».

Riccardo Enrique, una laurea in economia a commercio, una esperienza [illegible] anni all'interno di una banca e poi dieci anni da libero professionista [illegible] commercialista, spera «di poter avere presto il passaporto italiano e così cercare [illegible] lavoro qui ed essere raggiunto [illegible] mia moglie». Mentre parla, di tanto in tanto, la nostalgia prende il sopravvento e così gli occhi di Riccardo Enrique diventano lucidi: «ogni volta che sento forte la mancanza di mia moglie e dei miei figli, ripenso a quanto mi ha detto [illegible] figlio poco prima che [illegible] partissi. "Se avrai nostalgia pensa a [illegible] c'è qui in Argentina". Là - dice Riccardo Enrique - non c'è futuro».

In 150 al raduno dei Cerutti

Tutta la famiglia riunita a Sambughetto L'albero genealogico messo su Cd-rom

VALSTRONA

Molti [illegible] loro si sono visti domenica per [illegible] prima volta. L'occasione per conoscersi, ed abbracciarsi, l'hanno avu[illegible] grazie [illegible] caparbietà [illegible] [illegible] congiunto, Lino Cerutti, che ha voluto riunire tutti i componenti della [illegible] famiglia, originaria di Sambughetto, in Valle Strona.

Alla fine [illegible] in 160, quattro generazioni, tutti Cerutti dalla testa ai piedi. Talmente in tanti che la chiesetta di Sambughetto [illegible] [illegible] potuti contenere costringendoli ad «emigrare» nella chiesa della Madonna del Popolo ad Omegna per la Messa di Ringraziamento. Dove a celebrare la funzione religiosa è stato, manco a dirlo, un loro parente anche [illegible] con cognome diverso, don Giovanni Zolla, parroco di Omegna e vicario del [illegible]o[illegible] per il Cusio. Poi tutti a pranzo.

Una festa che sarebbe piaciuta a Raffaella Carrà. «Era un desiderio che sia io che i miei fratelli coltivavamo [illegible] tempo - dice Lino Cerutti - ritrovare tutta la parentela diretta, nipoti e pronipoti, i discendenti di nostro padre Giacomo Edoardo e mai conosciuti perchè sparsi in altre regioni d'Italia. Dopo [illegible] lunga ricerca ci siamo ritrovati. E' stata una grande emozione, una gioia immensa». Facilmente immaginabile. Bastava vedere zia Teresa, [illegible] anni, con in braccio Sveva che ha pochi mesi.

Nessuno dei fratelli Cerutti, nemmeno Silvio che era in ospedale a Milano, ha voluto [illegible] all'incontro anche se per poche ore: nel pomeriggio è tornato nel reparto dove era ricoverato.

«Più che uno sguardo al passato il nostro ha voluto [illegible] un passo verso il futuro - dice Roberta Cerutti - l'albero genealogico [illegible] abbiamo ricostruito [illegible] carta verrà messo su Cd e costantemente aggiornato soprattutto per le future generazioni».

Una storia [illegible] quella dei Cerutti di Sambughetto che risale alla prima metà del 1600. E che adesso continua in tutta Italia anche se il [illegible] è rimasto in Valle Strona, una valle che in tanti hanno visto per la prima volta. [v. a.]

CONDANNATO PER FURTO

Omegna, sparisce con il telefonino prestato dall'amico

VERBANIA. Tre mesi di reclusione e 200 euro di multa - pena sospesa - è la [illegible] inflitta ieri [illegible] giudice unico [illegible] Stoppini a Marco Buttol, 31 anni, omegnese, difeso dall'avvocato Luca Ruppen. Il giovane era chiamato a rispondere del furto di un telefonino avvenuto un paio di mesi f[illegible] in circostanze davvero curiose, in [illegible] bar nel centro di Omegna.

Con il pretesto di dover chia[illegible] [illegible] urgenza [illegible] amico chiese [illegible] un conoscente di prestargli il telefonino. Ottenuto l'apparecchio, Buttol disse che all'interno del locale il segnale era troppo debole e perciò doveva uscire all'aperto.

Sempre con il cellulare incollato all'orecchio lasciò il bar, uscì in strada e non rientrò più. Trascorsi alcuni momenti di incertezza il proprietario del telefonino si rese conto di quanto accaduto e denunciò il furto alle forze dell'ordine. [a. r.]


ATLANTIDE
CONTO DONNA
DA OGGI
LE DONNE
HANNO LA LORO
ISOLA FELICE
BANCA POPOLARE DI NOVARA


Insieme a sole € 1,30*
sportautomoto
MOTO MONDIALE A JEREZ
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
UN AIUTO PER BERLUSCONI

L'ASSESSORE REGIONALE AL TURISMO CHIEDE CHE AGLI INVESTIMENTI PUBBLICI ORA CORRISPONDANO CONCRETE INIZIATIVE LOCALI

«Sveglia Stresa, bella addormentata»

Racchelli richiama all'impegno amministratori e privati

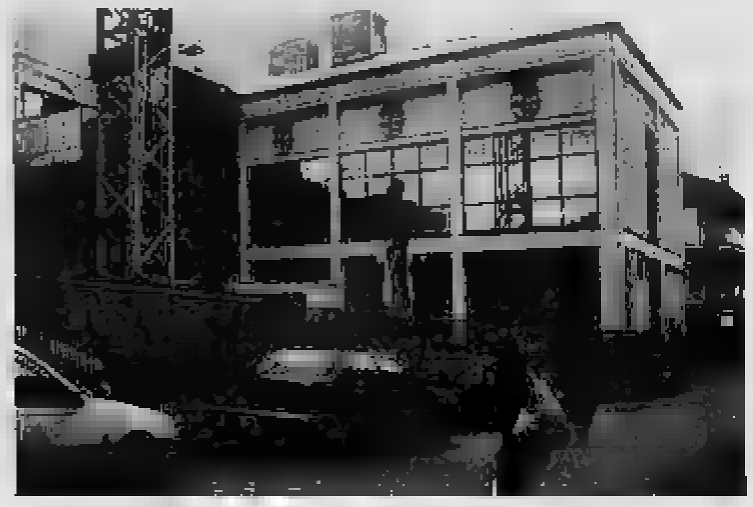
Sergio Ronchi

STRESA

Stresa deve svegliarsi. L'esorta[illegible] è rivolta ad amministratori, operatori turistici, imprenditori privati e giunge dall'assessore al Turismo Ettore Racchelli a nome dell'intera amministrazione regionale. La «perla del Lago Maggiore» si configura attualmente [illegible] una sorta di «bella addormentata» ed una simile condizione [illegible] si addice al ruolo che essa deve svolgere per il turismo del Distretto dei Laghi e dell'intero Piemonte.

«La Regione - osserva Racchelli - ha investito a Stresa parecchi miliardi in opere di grande rilievo, [illegible] non fanno seguito a livello locale interventi e progettazioni adeguate. Il sistema turistico corre così il rischio di essere fortemente penalizzato e proposte concrete di rilievo strategico potrebbero vedere vanificate le loro potenzialità». [illegible] primo esplicito riferimento riguarda il Palazzo [illegible] Congressi. «La struttura è stata oggetto di un radicale intervento - [illegible] l'assessore regionale di Forza Italia -, [illegible] in grado di acquisire i mega-congressi di livello mondiale che la inseriscano nel circuito [illegible]zionale del turismo congressuale? Possiede tutto il necessario per ospitare grandi concerti che la proiettino sulla ribalta mondiale? E si è provveduto ad un progetto adeguato per disporre dei parcheggi necessari? Purtroppo a tutte queste domande le risposte [illegible] si devono dare [illegible] negative e con [illegible] attuali lacune i potenziali utenti e [illegible] essi le [illegible]oni di sviluppo si allontanano». Valutazioni analoghe riguardano [illegible] porto. «La Regione - aggiunge Racchelli - finanzia la nuova struttura portuale lungamente attesa, ma pure questa installazione non è accompagnata e supportata da una adeguata politica dei parcheggi. Non vi sono al riguardo progetti ne' [illegible]i che forniscano indicazioni di aree da acquisire o [illegible] destinare alle accresciute esigenze di posti auto». Stresa costituisce [illegible] dei punti di eccellenza per il turismo della zona e dell'intero Piemonte.

La sferzata che giunge dalla Regione vuole evitare che [illegible] si fossilizzi in un ruolo troppo limitato e penalizzante rispetto alle attese che suscita una località così favorita [illegible] invidiabili condizioni naturali e da [illegible] strutture. «Bisogna svegliarsi prima che sia troppo tardi - conclude Racchelli - e far diventare gli investimenti della Regione volano per adeguato progettualità ed ulteriori investimenti che realizzino aspirazioni degne di una grande stazione turistica. Auspico che tutti recepiscano la sollecitazione e manifestino [illegible] dovuto interesse. [illegible] parte mia, sono pronto in ogni momento ad un tavolo di confronto su questi temi vitali per il futuro di grande sviluppo che l'amministrazione regionale vuole sostenere».

L'assessore regionale al Turismo Ettore Racchelli e il cantiere al Palacongressi di Stresa, dove i lavori sono quasi conclusi

DA VERBANIA ALLE ISOLE BORROMEE



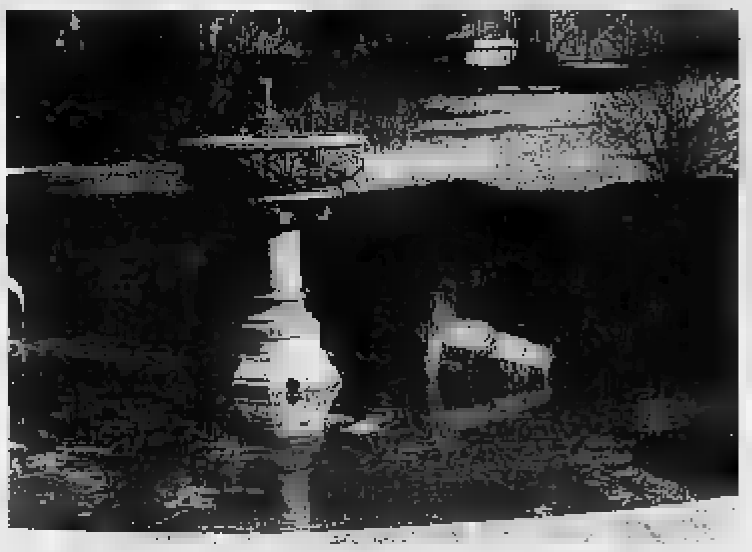
Apertura anticipata per [illegible] giardini

VERBANIA. I giardini botanici [illegible] Villa Taranto anticipano quest'anno l'apertura [illegible] martedì 26 marzo. Novità della stagione [illegible] la creazione di un angolo con piante tipiche del Mediterraneo e [illegible] Rassegna della Dalia tra agosto [illegible] settembre. Si conferma dal [illegible] aprile al 1° maggio la «Settimana del Tulipano». Il Comune sta preparando un ricco programma di mostre floricole e visite a ville e giardini. Intanto a Stresa è già aperto [illegible] questa settimana il Parco botanico-zoologico di Villa Pallavicino, mentre Isola Bella e Isola Madre ricevono i visitatori da domenica 24, come pure il castello borromeo della Rocca di Angera. [s. r.]

LE INDAGINI [illegible] CARABINIERI [illegible] IL SINDACO ELIO VINCLER CONDANNA IL GESTO: INUTILE ESUBERANZA

Crodo, caccia ai teppisti delle terme

Danni per cento milioni, il raid è stato compiuto con le moto



La fontana del [illegible] delle Terme di Crodo è fra [illegible] arredi danneggiati dai teppisti

CRODO

Proseguono le indagini dei c[illegible]binieri di Crodo per scoprire gli autori degli [illegible] di teppismo [illegible] i quali [illegible] preso [illegible] mira il parco delle Terme [illegible] Crodo, [illegible] dei simboli della valle. Il raid ha causato danni pesanti, le prime stime parlano di circa [illegible] milioni. I militari [illegible] di Crodo stanno cercando di capire se si sia trattato di forestieri o di giovani del posto. Alcuni teppisti hanno danneggiato, [illegible] l'uso delle moto, il parco che si trova sul lato destro della statale antigoriana. E' l'area che comprende sentieri, fontane e [illegible] di sosta per i visitatori. I vandali, alcune [illegible]ti fa, [illegible] entrati [illegible] alcune moto (pare da trial) nel parco. Qui hanno compiuto un vero scempio. Hanno demolito un muro nei pressi di una delle sorgenti di acqua minerale. Poi hanno letteralmente distrutto statue di cemento: molte sono state divelte dai loro basamenti ed alcune anche gettate nelle fontane del parco. Altri segni del loro passaggio sono stati lasciati in diverse zone dell'area verde dove hanno scorazz[illegible] con le moto. Un disastro scoperto soltanto il giorno dopo ma del quale le forze dell'ordine non avevano dato notizia.

«Si parla di danni per [illegible] milioni di lire» dice Elio Vincler, sindaco di Crodo. Che aggiunge amareggiato: «E' stato un gesto di puro vandalismo fine a se stesso. Credo sia il modo sbagliato di dimostrare le proprie caratteristiche di esuberanza». [re. ba.]

INAUGURATO IERI IL 36° CORSO DELLA SCUOLA NAZIONALE UNITA' CINOFILE

Cani [illegible] valanga «a lezione» sulle nevi [illegible] San Domenico

Cinquanta i partecipanti giunti da tutta l'Italia per simulazioni [illegible] ricerca [illegible] prove con l'elicottero

VARZO

Pastori tedeschi, labrador e border collie. All'appello dei campioni dell'emergenza bianca [illegible] manca proprio [illegible]. In tutto [illegible] una cinquantina e arrivano da [illegible] regioni d'Italia, accompagnati dai loro conduttori, a cui si aggiungono 15 istruttori [illegible]i e una ventina di «figuranti».

Da ieri San Domenico di Varzo ospita il 36° corso della Scuola nazionale delle unità cinofile del soccorso alpino a cui partecipando anche i team della Guardia di Finanza e dei Carabinieri. Come l'anno scorso [illegible] la decima delegazione Valdossola ad offrire supporto logistico ed operativo, con il coordinamento del delegato Felice Dariolli, assistito dal segretario Giulio Frangioni, Direttore della prestigiosa scuola per [illegible] da valanga, nata nel '64 a Solda, in Trentino, [illegible] il piemontese Andrea Benazzo. Fitto e collaudato il programma addestrativi, che comprende lezioni teoriche per i conduttori, [illegible] materie che spaziano dalla medicina alla psicologia canina, alla nivologia, ad esercitazioni pratiche su valanga per l'unità cinofile.

Ieri ci sono stati il ritrovo dei partecipanti, i controlli veterinari e una breve introduzione al corso. Oggi si avvia la scuola vera e propria, con gruppi di lavoro ripartiti in base al livello operativo del c[illegible].

Cuccioli e principianti si addestrano nei [illegible]ampi predisposti nella valle di Nembro, lungo la strada che conduce l'alpe Veglia.

I veterani di classe superiore, già in possesso [illegible] brevetto, raggiungono [illegible] con la seggiovia i campi d'alta quota distribuiti attorno alle piste da sci dell'alpe Ciamporino.

Le lezioni proseguiranno sino al 17 marzo e fra i momenti più spettacolari, oltre agli esercizi di ricerca dei dispersi in valanga [illegible] di "tracce", oggetti o indumenti sepolti nella neve, ci saranno le esercitazioni con l'elicottero. [p. ben.]

OGGI ALTAN E' AD OMEGNA PER RICORDARE RODARI

Con il «papà» [illegible] Cipputi nel Parco della Fantasia

Vincenzo Amato

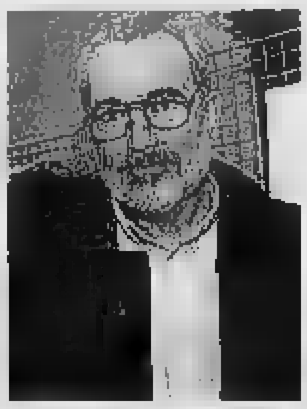
[illegible]

Disegnare, dipingere, giocare con i colori guidati da uno dei più grandi illustratori italiani. E' quanto faranno oggi e domani gli alunni delle scuole dell'obbligo omegnesi che [illegible] possibilità di sfogare [illegible] propria vena creativa, e la voglia di giocare con carta e matite, guidati addirittura da Altan, il celebre disegnatore e vignetti[illegible] «papà» di Cipputi e di «Pimpa».

L'iniziativa rientra nell'ambito dell'anno rodariano [illegible] è inseri[illegible] nel contesto della mostra [illegible] disegni di Altan esposti in questi giorni al Forum di Omegna.

Sessanta tavole, acquerelli e tempere, [illegible] cui Altan ha illustrato [illegible] serie [illegible] racconti di Gianni Rodari pubblicati nella collana di E[illegible]di Ragazzi. [illegible] «C'era due volte il barone Lamberto» a «Il pianeta degli alberi di Natale» [illegible] «Giovannino perdigiorno» [illegible] almeno [illegible] quindicina i libri che [illegible] ha illustrato e che oltre ad essere visibili nell'originale mostra saranno anche il [illegible] conduttore delle «lezioni» che Altan terrà ai ragazzi omegnesi. La mostra si chiama infatti «Altan [illegible] Rodari: il gioco [illegible] fantasia». [illegible] questa mattina e sino a questa sera alle 18 e poi ancora sabato sino al primo pomeriggio, il disegnatore [illegible] a disposizione anche del pubblico per spiegare come nascono i suoi disegni e le sue opere.

«Altan, che come intere generazioni è innamorato di Rodari, si è detto felicissimo [illegible] poter partecipare ad un laboratorio creativo [illegible] i ragazzi delle scuole della città che [illegible] ha dato i natali e [illegible] luoghi che lo ispirarono - dice Gualtiero Pironi, assessore alla Cultura del Comune di Omegna - ed in occasione della sua mostra ha voluto dedicarci questa due giorni durante i quali sarà a disposizione di tutta la città».



Altan espone anche le sue tavole

Un programma intenso: oggi Altan sarà tutto il giorno nella Ludoteca [illegible] Parco della Fantasia con gli alunni delle scuole mater[illegible] elementari [illegible] medie e domani invece sarà al Forum dove è allestita la [illegible] mostra di disegni rodariani.

Il grande [illegible] veneto farà insomma da «cicerone» per quanti andranno a vedere le sue opere. Un'occasione davvero unica e straordinaria che consentirà [illegible] grande pubblico di osservare dal vi[illegible] nasce un disegno, come si «interpreta» [illegible] scrittore per poi poterlo illustrare.

[illegible]

[illegible]

Camionista ferito [illegible] con l'elicottero

L'elicottero del «118» è intervenuto ieri poco dopo le 17,30 in valle Bognanco per soccorrere [illegible] camionista che si [illegible] infortunato sul lavoro. L'uomo è caduto dal cassone battendo violentemente la schiena a terra. Per evitare ulteriori traumi dorsali i soccorritori hanno deciso il trasferimento aereo all'ospedale di Domodossola. Le condizioni dell'autista [illegible] sarebbero gravi. [re. ba.]

[illegible]

Sospensione sibutramina Intervento dell'Asl [illegible]

Ha interessato anche [illegible] provincia del Vco la sospensione cautelativa della vendita di specialità medicinali contenente sibutramina, un farmaco anoressizzante utilizzato nelle cure dimagranti. Il servizio di Assistenza Farmaceutica Territoriale dell'Asl 14 informa inoltre che anche alcuni prodotti ad azione dimagrante preparati in farmacia su prescrizione medica potrebbero conte[illegible] subitramina ed è pertanto opportuno per chi [illegible] seguendo una terapia dimagrante rivolgersi al proprio medico o farmacista di fiducia. Per informazioni si può telefonare al numero verde dell'Asl 14: 800-640500. [v. a.]

[illegible]

Cucina norvegese all'alberghiero Maggia

Alla scoperta della cucina [illegible]gese oggi all'Istituto alberghiero Maggia di Stresa. La scuola ospiterà oggi [illegible] seminario organizzato in collaborazione con la Nor[illegible]gian Trade Council destinato a docenti, studenti e operatori professionali della ristorazione. L'incontro si concluderà alle 12.30 con un buffet a base di prodotti ittici novergesi. [v. a.]



Ogni settimana dal sabato in edicola
LA STAMPA
BORSA &FINANZA
le notizie più attendibili in anteprima
i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni e fondi
il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati
le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica
i nuovi scenari della finanza online
l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
UN AIUTO PER BERLUSCONI
BORSA &FINANZA
I SOPRAVVISSUTI
Dopo due anni di Orso
Insieme a soltanto € 2,90*
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA € 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA STAMPA
PAGINA 47 VENERDÌ 8 MARZO 2002

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

www.idrocentro.com

A GHIFFA RIPARTONO A PIENO RITMO LE VISITE NELL'EX FABBRICA SUL LUNGOLAGO, AD ALESSANDRIA AVRA' NUOVO SMALTO LA PRESTIGIOSA RACCOLTA [illegible] BORSALINO

La riscoperta dei tesori di feltro

Il museo Panizza conquista anche i giapponesi

Maria Paola Arbeia
inviato a GHIFFA (Verbania)

Tanto di cappello, gentile signor Franco. Per i suoi bei modi e per la passione con la quale racconta degli anni d'oro della «Panizza». Era la fabbrica di Ghiffa che produceva copricapo, anzi, capolavori di feltro. «Che tempi - sospira Franco -. Facevamo concorrenza ai Borsalino [illegible] i giganti del settore. Eravamo bravi». Siete [illegible] bravi. [illegible] si dice attaccamento all'azienda: [illegible] fabbrica chiusa nell'81, dopo un secolo di cappelli, e [illegible] più tardi diventò museo. Oggi [illegible] turisti americani, giapponesi, europei, da tutta Italia. Aspettano un gruppone da Firenze in questo periodo.

E allora tanto di cappello a Franco Mondolfo, 75 anni dei quali [illegible] di lavoro in opificio, e agli altri amici [illegible] originale museo in [illegible] al Lago Maggiore. Il presidente [illegible] Gian Paolo Gamba: ha messo a disposizione le attrezzature, l'archivio, le foto. Una [illegible] fatta di feltro, di mode, di scioperi e [illegible] in tutto il mondo. Con Franco, che è anche vicepresidente, fa da guida ai gruppi un altro ex dipendente, Carlo Malcotti: lui era tecnico, Franco stilista. Vengono [illegible] a Ghiffa futuri modisti per carpire i loro segreti.

[illegible] la bella stagione riaprono a pieno ritmo i musei sui laghi Maggiore e Orta. Piccoli e grandi tesori. Che gli stranieri apprezzano spesso più degli italiani. Partiamo dall'arte del cappello. Il museo si può visitare tutto l'anno su prenotazione e da aprile l'apertura si allunga, basta telefonare per i giorni e gli orari al [illegible] 0323-59209. L'ingresso è gratuito. I nuovi fans della tradizione Panizza e dell'arte [illegible] cappello, racconta Franco Mondolfo, sono i giapponesi: «Dopo l'11 settembre i nostri più assidui visitatori, gli americani, sono diminuiti. Ma [illegible] arrivati in gran numero i giapponesi. Vengono con l'interprete ma vogliono [illegible] spiegazioni da noi, in italiano; [illegible] perché? [illegible] divertono per il nostro gesticolare, per [illegible] particolarità della situazione. Non vanno via più». E giù foto, foto, foto. Non è difficile immaginare con quanto cuore Franco e Carlo raccontino [illegible] d'oro della «Panizza». [illegible] fabbrica fu fondata nel [illegible]. Arrivò a dare lavoro a 330 persone; 240 mila all'anno i cappelli in feltro prodotti e esportati in tutto il mondo. Nell'81 alcuni ex dipendenti fondarono l'associazione. [illegible] l'apertura. Oggi il museo accoglie [illegible] comitive che alberghi e operatori inviano a Ghiffa. I visitatori sono fra i 2500 e i 3 mila all'anno. «La Regione aiuta [illegible] un po' di fondi - conclude Franco guardando al futuro -. Arriverà il [illegible]mputer per l'archivio. C'è tutta la biblioteca da tenere in ordine».

In un'ora e mezza si scoprono i segreti della la[illegible], viene proposto [illegible] filmato, due le sale che accolgono gli ospiti. E sulla porta i sorrisi di Franco lo stilista e Carlo il tecnico; [illegible] abili mani che ancora volano mimando le pieghe del feltro. Con l'orgoglio di aver reso celebre nel mondo il marchio Panizza. Arrivederci da Ghiffa e tanto di cappello. Per il museo dei tesori di feltro, per la passione e la tenacia.

CAPOLAVORI PER LA TESTA

La rivalità tra i cappelli iniziò nell'Ottocento

La rivalità, negli Anni Duemila, ricomincia fra museo e museo? L'arte del cappello sul Lago Maggiore ha radici antiche [illegible] Alessandria [illegible] il «colosso» e il primato Borsalino. Nel Verbano la fabbricazione dei copricapo in feltro [illegible] già nel Settecento una solida tradizione [illegible] particolare a Intra. Qui, nel 1817, il Cappellificio Albertini si trasforma da semplice laboratorio in [illegible] opificio. Poi, a [illegible] secolo, decollò il marchio Panizza. Nei numeri fu una [illegible] «Davide e [illegible]» ma nelle boutique [illegible] le [illegible] «griffe» si contesero le vetrine, i testimonial, le ribalte in fiere e nelle esposizioni più prestigiose. Ad Alessandria la [illegible] dell'azienda Borsalino s'inizia nel 1857 quando Giuseppe Borsalino (Pecetto 1834- Alessandria 1900) aprì il primo laboratorio. Alla sua [illegible] la produzione [illegible] era arrivata a 750.000 cappelli, il figlio Teresio consolidò il suo successo. Nel 1986 la fabbrica viene trasferita in una nuova sede mentre gli uffici [illegible] vecchia sede, oltre [illegible] accogliere l'Università, continuano ad ospitare il [illegible] con cinquemila modelli. Attualmente è chiuso per lavori [illegible] restauro che si stanno concludendo. Il museo avrà presto un ingresso autonomo e nuovo smalto. [m. p. a.]



Un'immagine dalla collezione di stampe pubblicitarie [illegible] Cappellificio Panizza di Ghiffa

ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE PIEMONTESE A BUENOS AIRES [illegible] LA SORELLA [illegible] DUHALDE

«Subito farmaci in Argentina»

Saranno consegnati a ospedali e famiglie italiane

[illegible] Mossano

Argentini e brasiliani di origine piemontese ora hanno fiducia che alcuni dei più gravi problemi [illegible] si trovano a far fronte saranno superati grazie all'intervento incisivo della delegazione regionale che ha trascorso una settimana a Buenos Aires, Cordova e San Paolo dove ha preso contatti con alcuni tra i più alti vertici governativi per sbloccare situazioni critiche soprattutto sul fronte sanitario e farmaceutico, ma anche per i problemi legati ai minori e agli anziani.

Il gruppo era composto dall'assessore alle Politiche sociali Mariangela Cotto, dal vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, dai consiglieri Bolla e Rocchino Muliere, dal presidente internazionale dell'Associazione «Piemontesi nel mondo» Michele Colombino, e da uno staff di dirigenti - Luciano Conterno, Anna Colella e Domenico Fognino - che hanno saputo superare ostacoli tecnici b[illegible] consentendo di raggiungere importanti accordi.

Uno è l'accordo preliminare con Maria Aurora Duhalde, sorella del presidente argentino Eduardo, responsabile governativa per le azioni di solidarietà: «In base a questo patto, che diventerà effettivo appena il nostro Comitato regionale di solidarietà lo avrà ratificato, siamo riusciti a sbloccare la fornitura di medicinali che rappresenta la maggiore e più grave emergenza - spiega Toselli -. Il Comitato ha già disponibile un miliardo da spendere: potrà acquistare medicinali in base a una lista indicata dal governo argentino e si avrà la garanzia che là saranno distribuiti negli ospedali italiani e alle famiglie di italiane indigenti. Tutto questo sotto l'osservazione delle associazioni [illegible] Piemontesi nel mondo, dei medici e [illegible] console. Maria Aurora Duhalde [illegible] promesso che, appena avrà [illegible] copia ratificata dal Piemonte, la firmerà a sua volta».

L'assessore Cotto e Colombino a [illegible] del viaggio hanno lasciato i colleghi in Argentina (che dopo Buenos Aires sono andati a Cordova) e hanno proseguito per San [illegible]. [illegible] di Buenos Aires l'assessore ricorda [illegible] momento commovente: all'arcivescovo della città, Giorgio Mario Bergoglio (che ha concelebrato la [illegible] degli emigrati insieme all'arcivescovo di Torino, Severino Poletto) Cotto ha consegnato [illegible] bottiglia di Grignolino [illegible] Bricco Marmorito di Portacomaro Stazione, il paese astigiano da cui, decenni fa, partì suo padre per [illegible] lavoro oltreoceano. La bottiglia era stata prodotta dai cugini di monsignore, Armando Bergoglio e Duilio Graziano.

Poi l'appello lanciato dall'assessore: «Il Piemonte [illegible] Italia, così come il Piemonte che è in Argentina e in Brasile hanno avuto in eredità un grande patrimonio di solidarietà che dobbiamo reinvestire, cooperando a sostegno delle fasce più deboli, attraverso progetti per i minori, per gli anziani e per favorire laggiù il [illegible] civile [illegible] giovani italiani». L'assessore, inoltre, ha già fatto partire un monitoraggio di tutte le associazioni ed enti piemontese già attivi in Piemonte e Argentina «per metterli in contatto tra loro, in quanto spesso non conoscono l'esistenza reciproca, e formare una rete che può diventare più forte ed efficace».





L'assessore regionale Mariangela Cotto e il vice presidente del Consiglio Francesco Toselli. Insieme ai consiglieri Bolla e Muliere hanno stipulato importanti accordi per aiutare i discendenti dei piemontesi in Argentina

L'UTILIZZO [illegible] ORGANI ANIMALI: IL SUINO E' UNA FONTE DI «MATERIALI» UTILI

Trapianti, nuove possibilità

Un meeting internazionale oggi a Moretta

Gianni Stornello

Un settore della medicina [illegible] negli ultimi anni ha fatto progressi spettacolari è quello dei trapianti. [illegible] di pari passo è [illegible] anche aumentando la richiesta di organi, a tal punto che ogni anno soltanto negli Stati Uniti 3 mila pazienti muoiono [illegible] poter accedere al trapianto, e 100 mila addirittura prima di poter entrare in lista d'attesa, come ricorda Ermanno Ancona, direttore del Consorzio Ricerche e Trapianti dell'Università di Padova. Ancona e il [illegible] collega Emanuele Cozzi, del Centro trapianti di rene nella stessa Università, spiegano come negli ultimi anni il dibattito nella comunità scientifica si sia concentrato in larga sull'ingegnerizzazione degli organi. Però, per far fronte alle esigenze, non si devono trascurare altre procedure già tecnicamente applicabili: tra queste l'uso di organi animali per il trapianto sull'uomo.

La comunità scientifica internazionale sta valutando con sempre maggiore interesse il suino come fonte di «materiali» utili per la salute dell'uomo. Vengono già utilizzate bioprotesi per cardiochirurgia, [illegible] sono allo studio prototipi di bioprotesi per chirurgia vascolare, nefrologia, chirurgia plastica e ricostruttiva, utilizzando parti anatomiche del suino.

[illegible] questo tema di grandissima attualità si parlerà oggi in provincia di Cuneo, a Moretta, che per un giorno diventerà la capitale degli xenotrapianti. Nella foresteria del Santuario, nell'ambito della Scuola di specializzazione di patologia [illegible], si svolgerà un meeting internazionale durante il quale i migliori specialisti italiani e stranieri faranno il punto sulle ricerche.

Purtroppo - come afferma il professor Franco Guarda, ordinario di Patologia animale all'Università di Torino - le donazioni da uomo a [illegible] troppo scarse e non si riesce a supplire alla [illegible] di donatori. Tale carenza sarà [illegible] più accentuata in futuro, perché, anche se aumenteranno i donatori, le esigenze di organi diventeranno [illegible] maggiori. Quindi - prosegue il professor Guarda - una b[illegible] alternativa potrà [illegible]re costituita dalla disponibilità di organi [illegible] animali modificati geneticamente, e [illegible] contribuirà a salvare molte vite umane. Come spiega ancora Guarda, è dimostrato che il suino è l'animale più appropriato quale donatore [illegible] organi per lo xenotrapianto all'uomo, dovendosi escludere i primati subumani per ragioni etiche e per il pericolo di infezioni crociate.

Pur [illegible] tutte le cautele che il trapianto da animale a [illegible] comporta, cautele di natura [illegible]dica, etica, sociale, culturale, religiosa - conclude Franco Guarda - le ricerche in tutto il mondo sono in una fase molto avanzata. Il meeting di Moretta è organizzato dall'Università di Torino, Dipartimento [illegible] patologia animale, dalla Provincia di Cuneo, dal Comune di Moretta, dall'Isti[illegible] Zooprofilattico del Piemonte [illegible] Liguria e Valle d'Aosta, dalla Scuola di applicazione di patologia suina e dalla Società italiana delle scienze veterinarie.

STASERA AL CINEMA

AOSTA E PROVINCIA

GIACOSA: Tel 0165 262.220
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20; 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).
NON PERVENUTO

DES GUIDES: Tel 0166 949 473
CHIUSO

Tel 749.373
CHIUSO

CONGRESSI: Tel 0165 841.206.
CHIUSO

MONTE 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it).
Il nostro matrimonio è in crisi. (ore 20.30)
Dietro le linee del nemico (ore 22,30)

IDEAL: Tel 0166 510 080 (www.vogliadicinema.it)
I 13 spettri (ore 20,30)
Ali (ore 22,30)

ARCHIMEDE: Tel 0125 425084.
Paz! (ore 20; 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641.480.
A beautiful mind (ore 20; 22,20)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.571.
Gosford Park (ore 20; 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22 736 - 31 312.
I tredici spettri
Orario: spettacolo unico ore 22,30
L. 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €

MAZZINI. Inf. Tel 015-22.736 - 31 312.
SALA 1. **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario. 19.45; 22.30.
Al martedì 4.50 €
SALA 2 **A beautiful mind**
Orario: 19.45; 22.30.
Lire. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.
SALA 3 **Kate e Leopold**
Orario: 19.45; 22.30.
Lire: 12 000/10 000. Al martedì 4,50 €

ODEON. Inf. Tel. 015-22 736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 16,30; 22.15; 22,30
Lire. 12.000/10.000. Al martedì 4.50 €.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253 89.27.
La pianista di Michael Haneke.
Orario. spettacolo unico ore 22,15

ERIOS.
Inf. Tel. 015-253.89 27
Donna in **La donna nella ballata popolare**, alla chitarra Silvano Biolatti.
Ingresso: 10 €, gratuito per la donna.
Orario:

COMUNALE.
Inf. Tel 015-93.899
Festa della donna.

ANGELUS.
OGGI RIPOSO
Orario 16.30; 21.

EXCELSIOR
Inf. Tel 015-767.323
Birthday girl
Orario: 21; 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242 31.18
Il nostro Natale di Abel Ferrara (Usa 2001)
Orario: spettacolo unico ore 21.30. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA Inf. Tel 0161-255.045.
Kate and Leopold, con Meg Ryan e Hugh Jackman. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,71 ridotto €5,16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A beautiful Mind, con Russell Crowe e Ed Harris. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22,10. €6,71 ridotto €5,16

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Mulholland drive, di David Lynch. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle. €6,71 ridotto €5,16.

BELVEDERE GOLIV Inf. Or. Tel. 0161-215.018
Danni collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri. Orario: 22/00,15: €6,71 ridotto €5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

Inf. Or. Tel. 0161-292.867.
CHIUSO.

TEATRO CIVICO Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21. **Delitto per delitto**, di Craig Warner con Alessandro Gassman e Beppe Fiorello. Regia di Alessandro Benvenuti.

LUX. Inf. Tel 0163-22.698
Danni collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri. Orario: 21 spettacolo unico. €6,20 ridotto €4,13.

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MAZZETTI, Inf. 0161-486.714.

IDEAL Inf. 0161 930.827-333/4467486.
I perfetti innamorati, con J. Roberts. Orario: 21 spettacolo unico. €6,50 ridotto €3

ORSA Inf. Tel. 0161-828.600
CHIUSO

SOTTORIVA Inf. Tel. 0163-54 205
CHIUSO



TORINO

ADUA 100 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ADUA 400 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Ali.** Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Gosford Park.** Or.: 15; 17,40; 20,15; 22,40.
corso G. 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Nirvana via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385.2057. **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami,** . Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis, tel. 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 17.
via C. Colombo 31 bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
GREENWICH VILLAGE via Po 30, tel. 011.817. 3323. *Sala 1:* **Vidocq.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ali.** Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate & Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
REPOSI 5 - LILLIPUT via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo 9° Festival** Internazionale Cinema delle Donne - **In viaggio con noi La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - Mo-Viola Associazione Culturale per la produzione e della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

NOVARA E PROVINCIA

NOVARA

VIP. T 0321-625 688
A beautiful mind
Or. 22,30, fest. e prefest.: € 7/5 00. Sab pom e mer sera fer. € 5.00 (12/17 anni, € 5.00 esc. sab. dopo le 21).

ARALDO. 0321-471.625.
Black Hawk Down (viet. min 14 anni)
Or.: 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefes.: € 6.50/4.50. Lu. fer. € 4.50.

ELDORADO. Tel. 0321 - 624 158
Kate & Leopold
Or.: 20,05; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 6.71/4.55; mer. fer. € 4.65.

SACRO CUORE. Tel e pre. tel. 0321-455484.
Sposami Kate. Or.: 20; 22,30
Festivi e prefestivi: € 6,20/5; feriali: 6/5. Mar. fer € 4.00

SANT'ANDREA. Info 0321-637183
Oggi riposo Or.: 16; 21. Ing.: e 5.16; ridotto e 3.10.

SAN CARLO. Info. 0322-240.566
Il Gadden dei Legnanesi, spett. teatrale con tre Legnanesi Or.: 21,15. Ingresso e4 o con tessera. Ingr. cine e 5,20/rid. e3,10

Oggi riposo. Ingresso L. 10.000, 8 000.

MODERNO. Tel 0322 - 82.151.
La rivincita delle bionde
Or. 20.15; 22.15. Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741
La rapina. Or.: 20; 22.15. Ing. €6.50, rid €4.50 (lun. fer €4.50).

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
A beautiful mind
Or.: 19,45; 22,15. Ing. €6.50, rid. €4.50 (lun. fer €4.50)

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The shipping news
Or.: 20,15; 22.15
Ing.: €6.50, rid. €4.50 (lun. fer. €4.50).

CAMERI

BELLARDO. Tel. 0321 - 51.95.23
L'ultimo sogno. Or. 21
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 16.

CASTELLETTO TICINO

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914 285 per inf. or. e pren.: ven. 18,30-21,30; sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: 20.10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
I 13 spettri (viet. min. 14 anni).
Or.: 20,20; 22,50. Ingresso: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello
Sabato e dom. or. 17, ingresso € 6.71; rid. € 4.65. sab. pom. € 4.65
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Hardball
Or.: 20; 22,30. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il mio amico vampiro
Sabato e dom. or. 15. Ingr.: € 6.71; rid.: € 4.65. Sab. pom. € 4.65
Sposami Kate
Or.: 20.10; 22,40. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,30; 22,50. Ingr.: € 6.71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65
La rivincita delle bionde
Or.: 20,20; 22.10. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65.
Vidocq - La maschera senza volto
Or.: 22,50. Ingr.: € 6.71; rid. € 4.65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4.65

CINE TEATRO. Tel 0324 - 91.183
Il favoloso mondo di Amelie.
Or.: 21,15. Feriali e festivi € 5.00/4.00; lun. fer. €

S. PELLICO. T. e segr. t. 0321-777.122
oggi riposo
Or.: 15 e 21. Feriali e festivi € 5,50/3,60; lun. fer. € 4.50/3.00

VCO

DOMODOSSOLA

CORSO MULTISALA 1.
Info tel. 0324 - 240 853
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
Info tel. 0324 - 240.853.
Kate & Leopold
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

Tel. e segr. tel. 0323 - 61.459.
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 21. Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338.1632
oggi riposo
Or.: 20.15; 22.15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401 940
Birthday girl
Or.: 20,30; 22,30

VIP
Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
La rivincita delle bionde
Or.: 20.30; 22.30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info tel. 0323 - 501.984
Kate & Leopold
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.964.
A beautiful mind.
Informazioni orari su segr. tel.

LOTTO

RITARDI

BARI	74	84	17	2	53
	99	[illegible]	94	80	64
CAGLIARI	43	14	35	57	75
	68	63	[illegible]	56	48
FIRENZE	72	76	25	18	60
	73	63	[illegible]	57	49
GENOVA	14	15	10	57	33
	154	71	64	61	57
MILANO	41	8	27	89	73
	94	71	58	57	51
NAPOLI	15	26	29	85	70
	74	73	56	55	51
PALERMO	75	23	80	37	53
	69	61	57	56	55
ROMA	87	1	90	40	37
	103	[illegible]	74	71	67
TORINO	48	17	6	86	12
	88	57	54	51	48
VENEZIA	41	30	26	62	7
	86	69	66	64	57

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi Ambi centrati sul n. 13 di BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

13-11	13-15	13-19	13-21	13-27
13-29	13-33	13-36	13-39	13-42
13-44	13-48	13-51	13-54	13-56
13-60	13-63	13-65	13-67	13-69
13-70	13-73	13-75	13-77	13-78
13-81	13-83	13-85	13-87	13-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (1); Cagliari 39 (3); Firenze 18 (6); Genova 14 (4); Milano 28 (1); Napoli 88 (0); Palermo 7 (1); Roma (6); Torino 33 (2); Venezia 17 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:

85-2	85-4	85-7	85-11	85-14
85-18	85-20	85-29	85-31	85-35
85-38	85-40	85-46	85-47	[illegible]
85-55	85-60	85-72	85-77	85-90
39-77	39-2	39-4	39-7	39-11
39-14	39-18	39-20	39-29	39-31
39-35	39-38	39-40	39-46	39-47
39-50	39-55	39-60	39-72	39-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a CAGLIARI:

3-13-23	3-13-33	3-13-43
3-13-53	3-13-63	3-13-73
3-13-83	3-23-33	3-23-43
3-23-53	3-23-63	3-23-73
3-23-83	3-33-43	13-23-33
13-23-43	13-23-53	13-23-63
13-23-73	13-23-83	13-33-43
13-33-53	13-33-63	13-33-73
13-33-83	13-43-53	13-43-63
13-43-73	13-43-83	13-53-63

NOTE: -

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

€ 1,00 — 2 combinazioni: 2 - 16 - 27 - 53 - 68 - 84 / 3 - 15 - 29 - 56 - 71 - 89

€ 3,50 — 7 combinazioni: 4 - 9 - 33 - 39 - 70 - 82 - 88

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 — 224 combinazioni: basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 24 - 69 - 74; varianti = 8 - 12 - 23 - 51 - 67 - 69 - 72 - 84

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

SENTIMENTO E NEVROSI RACCONTATI DA «GLI IMPREVISTI TEMPORALI D'ESTATE» STASERA SUL PALCO DELLA FABBRICA

Corinne a Villadossola porta un'isola d'amore

Filippo Ruberà
VILLADOSSOLA

Un'isola nel Mediterraneo con giornate soleggiate, notti di stelle, albe e tramonti. lo sfondo della storia d'amore tra Helene e Riccardo, i protagonisti «Gli imprevisti temporali d'estate», la commedia di Guido Nahum che dopo due fortunatissime edizioni londinesi girando l'Italia nell'allestimento della Nautilus Pictures. Lo spettacolo, che nei giorni scorsi era in cartello anche a Locarno, stasera dalle 21 va in scena a «La Fabbrica» di Villadossola nell'ambito della stagione teatrale organizzata dall'associazione «Amici de La Fabbrica» con Comune, Teatro Stabile di Torino e Regione. Nel ruolo dei due innamorati Corinne Cléry e Franco Castellano, due professionisti di grande prestigio. stellano, che alcune settimane sostituisce nelle repliche Tony Musante, è apparso ultimamente nel film «Perlasca» e in altri sceneggiati. Da domeni accanto a Sabrina Ferilli Nancy Brilli nuova serie televisiva di «Commesse». La storia d'amore che il regista Filippo Crivelli propone ha tutti gli ingredienti della favola moderna ma con alcune dinamiche di altri tempi. Helene e Riccardo, non più giovanissimi, s'incontrano in un albergo sul mare vengono messi per caso dormire nella stessa stanza. Tra loro nasce una relazione che potrebbe essere vissuta allegramente in vacanza. Invece nel rapporto vengono riversati e angosce represse con gravi crisi tra i due. Complici spettatori della loro storia il direttore dell'albergo, Giovanni Siniscalco, la governante Ida Sansoni. «Lo spettacolo - dice Crivelli - un'altalena tra allegria e tenerezza, tra realtà malinconia, tra fantasia e sorriso». Le scene sono firmate da Tony Stefanucci. Ingresso da 21 a 13 euro, a seconda dei posti.



Corinne Clery è in palcoscenico con Franco Castellano

MUSICA A PONDERANO

Al Babylonia da stasera doppio live

I Groove Project, un «progetto» formato da tre elementi M.S., Nina Sunlight Walter Wah (ovvero dj, cantante e batterista che incontrano per miscelare elementi di elettronica all'esperienza acustica), salgono questa sera in pedana al Babylonia per il primo live del fine settimana. Il tutto in menù dalle 24 (ingresso 8 con consumazione).

E domani nel music club biellese i riflettori tornano ad accendersi per i ritmi solari del reggae. Protagonisti alle 23,30 gli inglesi Zion Train, pionieri del dub oltremanica, che presentano album (ingresso 11 euro). [p. g.]

MOSTRE E

Chivasso, acqueforti di Aime Il saviglianese Perini Cuneo

Claudia Ferraresi

Si è aperta ieri presso il palazzo Santa Chiara, piazza Generale Della Chiesa, la mostra di Tino Aime, curata Diego Bionda. Una tappa molto significativa per questo bravissimo artista che festeggia quarant'anni di attività artistica la sua duecentesima personale. In esposizione lavori ad olio, le famose acqueforti, così bene hanno rappresentato Italia e all'estero, rendendo celebri anche le tematiche che si susseguite dalle finestre, alle biciclette, alle montagne innevate, i salici inconfondibili siglare anche mille fogli a secco, fiori secchi come distillati di e sentimenti. Aime è nativo Cuneo, da tempo vive lavora a Gravere di Susa, e queste montagne diventano spesso motivo di ricerca, scenario scarno per inquadrare scorci di tetti e casolari indelebili al tempo. La mostra prosegue per il pubblico fino al 3 aprile.

Presso la sala Convegni della G.A.M., in via Magenta 31, in occasione della straordinaria rassegna dedicata a Giuseppe De Nittis, sono stati programmati cinque incontri sulla pittura moderna in Europa. Ogni domenica alle 16, fino al 24 e lunedì 1° aprile. La complessità dei temi mostra ha spinto il museo ad organizzare un ciclo di appuntamenti gratuiti accompagnati da diapositive, preceduti da presentazioni a cura del direttore Pier Giovanni Castagnoli. Il visitatore può ricostruire attraverso l'opera di De Nittis alcuni grandi italiani e stranieri, gli in cui si affermò a Parigi la pittura degli indipendants, passata poi alla storia impressionismo. Domenica 10 marzo: Baudelaire a Parigi capitale artistica della modernità. Domenica 17 marzo: La pittura nella vita contemporanea ed il mercato artistico. Domenica 24: Il malinteso impressionista: fortune e sfortune critica degli indipendenti. Ultimo incontro il 1° aprile: caso De Nittis: un'impressionista italiano a cura di Alessandra Mascia. ancora tutti i mercoledì fino aprile terzo ciclo «Le capitali del '900» Parigi, Monaco, Mosca, Berlino, New York. Domani Festa della Donna ingresso gratuito e visita guidata alle figure femminili nell'arte contemporanea del '900 alla G.A.M.

CUNEO. Nel palazzo della Provincia, in corso Dante 41, l'assessorato alla Cultura presenta con inaugurazione domani alle 17 la personale di Alberto Perini: narratore distaccato, Perini è nato Savigliano dove vive e lavora. Un pittore ottima formazione, che narrare del quotidiano solo emozioni intime e silenziose. Dagli essenziali e personali immersi in coloristiche coinvolgenti e avvolgenti. Una rappresentazione realistica del reale, trasfigurata tuttavia nel rapporto di spazi infiniti e campagne o situazioni atemporali. La mostra prosegue fino al orario dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12; 16-19.

ferraresiclaudia@libero.it

DOLCE & SALATO

La crema di nocciole esalta il buon caffè



LEGGENDO i quotidiani nazionali si ha l'occasione di cogliere le «tendenze» alimentari nelle varie città. In particolare una città, che funge da laboratorio: Milano. Ebbene a Milano il prodotto trendy è diventato il caffè aromatizzato con la crema di nocciola. In un locale centro, il Mama Cafè, stanno conquistando i clienti con il «Mamottino»: un caffè espresso con aggiunta di crema di nocciola Fiorlanga prodotta dalla Veca di Castagnito, ed una copertura di panna (euro 1,50). Ma anche in questo caso vale una regola: nocciola e la panna devono essere come certe barrique che coprono vini difettosi, bensì esaltatrici grande caffè. L'articolo apparso in questa rubrica sui caffè piemontesi ha destato non poche polemiche, giacché alcune torrefazioni si sono sentite colpite nell'orgoglio, avendo naturalmente ricetta per fare il migliore assoluto. Può darsi, ma l'Espresso Italiano ha delle regole ben precise ed ora viene addirittura certificato dall'Istituto Nazionale dell'Espresso Italiano (Inei). Ogni anno in Italia si consumano 13 miliardi di tazzine. Ma ben poche hanno queste caratteristiche basilari: crema color nocciola tendente alla testa di moro; crema dalla tessitura finissima senza maglie larghe o bolle; profumo che evidenzi note di fiori, pane tostato e cioccolato; gusto rotondo vellutato dove l'acido e l'amaro devono risultare bilanciati; ed infine una percezione astringente ridotta. Meno di così - dice Luigi Odello, presidente del Centro Studi e Formazione Assaggiatori, si può rifiutare. Con l'aggiunta di qualche grammo di crema di nocciola, poi, dovremmo essere al top del gusto. Anzi, a pensarci bene, prima di Milano questo sarebbe dovuto essere il «Caffè delle Langhe» by Cortemilia e dintorni.

Veca - Castagnito - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 - Fiorlanga bar da 800 grammi: 10 euro.

Prove per 8 Marzo. Le abbiamo fatte a Milano con quattro donne del vino che hanno rappresentato le quattro facce del Brachetto, il vino colore cardinalizio e dal profumo intenso di e di fragole. Davanti ad un pubblico cento persone abbiamo assaggiato il Brachetto secco (Anthos) Ornella Correggia trota al Moscato di Franco Ariano di Cuneo (perfetto); quindi il Brachetto tappo raso di Elisabetta Castellucci di Acqui con la superba tartufata fragole della pasticceria Zoccola Alessandria, il Brachetto spumante di Vigne Regali di Strevi, presente Giuseppina Gregorio Viglierchio, con la torta Lasenzafarina del bar Cavolo di Villanova d'Asti ed infine il raro Brachetto passito della Marenco di Strevi col torrone di Canelin di Visone. Il Brachetto è un mazzo di rose; per la mimosa bisogna replicare con un Moscato. Cin Cin a tutte le donne!

IN LOCANDINA

Oriella Dorella danza Puccini

Al teatro Toselli, domani sera dalle l'étoile Oriella Dorella con il Balletto di Milano, la protagonista di «Giacomo Puccini; la vie de Bohème», coreografie regia di Serge Manguette. Lo spettacolo è un omaggio al compositore e ne racconta la vicenda personale e artistica attraverso le eroine: Manon, Tosca, Madame Butterfly. Biglietto da 12,28 euro a 6,19 euro. [v. p.]

«Emergenze sonore»: raduno di band

Per «Emergenze stasera al Maltese si esibiscono i gruppi: Guarnica, wave di Casale Monferrato; Transea, indie grunge, di Bussoleno (To); Gli Specchi, rock di Genova; gli Sputos, rock demenziale di Asti. [se. c.]

I Legnanesi per l'anteprima della stagione

Stasera al teatro San Carlo anteprima della stagione 2002 di spettacoli: è in cartellone «Il giubileo dei Legnanesi» con l'omonima compagnia lombarda che annovera tantissimi fans nel Piemonte Orientale; ingresso 16 euro. [s. bot.]

GLI AZZURRI SUPERANO IN SCIOLTEZZA 13-1 IL REGGIO EMILIA NEL RECUPERO DI MERCOLEDI'. VITTORIOSO ANCHE IL BASSANO

Schiarita all'Hockey, Ubezio dà garanzie

I gemelli: «Restiamo e puntiamo a vincere lo scudetto»

NOVARA

L'Hockey Novara vince facile 13-1 il recupero con l'Amatori Reggio Emilia mantenendo [illegible] la sua posizione al vertice della classifica seguito dal Bassano ad un solo punto. Bassano che, a [illegible] volta, mercoledì [illegible] ha vinto per 5-1 il recupero con il Trissino. Il successo del Novara non è mai stato in discussione. Dopo aver [illegible] la rete di Balestrazzi dopo 4', gli azzurri hanno pigiato sull'acceleratore chiudendo il primo tempo sul 7-1. Poi, nella ripresa, consolidato il vantaggio Battistella ha fatto largo alle seconde linee. Dal portiere Ortogni a Bellotti e Dibattista. Questo il riassunto delle [illegible]: 4 reti per Monteforte e Ale Michielon, tre per Alberto e due per Piscitelli.

Sul fronte societario si apre, forse, qualche spiraglio positivo. I due gemelloni hanno avuto [illegible] colloquio [illegible] il presidente Ubezio che li ha tranquillizzati [illegible] ha garantito le nostre spettanze e dunque continueremo a giocare nel Novara. Contiamo di finire qui la stagione dando il meglio per vincere lo scudetto e giocarci, a Lisbona, [illegible] residue possibilità di qualificazione alla final four della Champions League». I due gemelloni, così come Rigo, sono in scadenza di contratto. I cartellini sono loro. A garanzia del pagamento, la società ha consegnato ai tre i famosi moduli «At5» che sono una sorta [illegible] nullaosta per [illegible] eventuale trasferimento.



Il capitano del Novara Tony Piscitelli, autore di due gol, con i due gemelloni Ale ed Alberto Michielon 4 e 3 reti rispettivamente

Documenti che i giocatori potrebbero [illegible]re qualora la società non rispettasse gli impegni assunti. Val la pena di ricordare che oggi è l'ultimo giorno per un eventuale trasferimento in questa stagione, in [illegible] serie diversa [illegible] quella dove si è già giocato vale a dire in A2. Altra opportunità potrebbe essere quella dell'estero. Per i due gemelli e per Rigo [illegible] mancano [illegible] richieste da Spagna e Portogallo. Ha chiesto garanzie anche Monteforte che potrebbe accasarsi a Lodi e a una squadra [illegible]se. Avrà un colloquio decisivo con il presidente Ubezio.

Dal canto suo Torazzo [illegible] in imbarazzo perché vorrebbe già lavorare per [illegible] futuro «Molti giocatori vogliono venire [illegible] Novara ma è necessario chiarire bene la situazione prima [illegible] prendere impegni». [r.amb.]

In serie A2

Domani un derby tutto novarese

NOVARA. C'è grande attesa per il derby [illegible] serie A2 tra Roller Novara e Gma Opel Rotellistica, in programma domani [illegible] al Pala Dal Lago (ore 20,45 arbitra Carmazzi). E ad aggiungere pepe alla stracittadina, c'è anche la presenza di Livio Perasuco [illegible] guiderà la [illegible] nuova squadra all'assalto della [illegible] formazione, il Roller Novara. [illegible] debutto del tecnico friulano alla guida [illegible] Rotellistica [illegible] dei migliori, con la vittoria sul Bassano per 5-4. [illegible] canto suo, il Roller Novara [illegible] andato [illegible] cogliere un successo sulla pista del fanalino di coda Montecchio per 6-3. A 9 giornate dal termine, la classifica è sempre comandata dal Gorizia, davanti a Vercelli [illegible] 1 punto e di 4 sul Roller Novara. La Gma Opel [illegible] un ritardo di tre punti dai «cugini» [illegible] terzo posto. Frattanto, restando alla A2, da segnalare la squalifica per [illegible] mesi inflitta dal giudice sportivo a [illegible] personaggio che fu autentico idolo della tifoseria novarese negli Anni Ottanta, Pino Marzella, oggi allenatore del Giovinazzo. [m. p.]

TUTTOPESCA

Mergozzo, lago e associazioni

Gare e risultati nelle due province



Da Novara e Vco si pesca sui corsi d'acqua, nei centri sportivi e sui laghi

Gli Amici della Barca avevano [illegible] proposto [illegible]a riflessione sul lago di Mergozzo. Ecco la lunga risposta di Umberto Grossi, presidente della sezione provinciale pescatori del Verbano Cusio Ossola. «Ho appreso dell'esistenza [illegible] un'associazione Amici [illegible] barca Belgirate: mi piacerebbe conoscerla meglio, gradirei anche un indirizzo per la corrispondenza. [illegible] lago di Mergozzo [illegible] diritto esclusivo [illegible] pesca del Comune, la Federazione paga un [illegible] d'affitto e 8 milioni di lire in obblighi ittiogenici, con materiale indicato dalla Società pescatori di Mergozzo. Noi siamo attenti agli equilibri naturali. Parecchi soldi sono stati spesi per studi scientifici sul lago di Mergozzo: si sta sempre più impoverendo di fosforo. Ora si è ridotto ad un terzo, la popolosità andrà [illegible]pre diminuendo in quanto il lago produce molto meno e di conseguenza le specie che si [illegible] di zooplantas non tro[illegible] nutrimento. Dare la possibilità [illegible] pescare dalla riva [illegible] volta all'anno al nonno che porta il nipotino, [illegible] ragazzo con difficoltà motorie piuttosto che al turista o cosiddetto pescatore della domenica non credo voglia dire compiere «un attentato al sistema ittico». Il sostenere che [illegible] «pesci molto voraci e facile preda [illegible] chiunque» [illegible] in contraddizione [illegible] quanto affermato perché sta a significare [illegible] verranno subito pescati, quindi non avendo il tempo di adattarsi [illegible] possono provocare danni, ma mi è difficile accettare il chiunque [illegible] è riferito ai pescatori con la [illegible] da riva, [illegible] tutti possono permettersi di esercitare [illegible] pesca con la barca e magari ci si accontenta di catturare questi pesci perché impossibilitati a recarsi in mezzo al lago con l'opportunità di scegliere la specie ittica desiderata. Non per questo devono [illegible] considerati pescatori di serie b. All'apertura vi erano 70-80 pescatori con alcune catture e così è [illegible] per alcuni giorni: è ovvio che [illegible] rimasti pochi pesci, non vorrei che tutto questo possa aver dato fastidio a qualcuno. Pesci al sapore di plastica: bisogna essere cauti [illegible] certe affer[illegible] posso confermare che ogni qualvolta viene effettuata una semina, di novellame come [illegible] materiale adulto, [illegible] sempre accompagnata da certificato veterinario. Ribadisco che l'impegno da parte della Sezione provinciale per produrre materiale autoctono è notevole e ci auspichiamo di poter arrivare brevemente ad una riproduzione naturale senza dover ricorrere a quella artificiale. Esprimere pareri e riflessioni su alcuni tipi di semine o su troppe semine effettuate, è diritto di tutti, ma non [illegible] che ci si dimenticasse che la situazione generale dei nostri corsi d'acqua è spesso disastrosa».



Umberto Grossi

Iniziative. Il circolo Nuovo Laghi San Carlo di Oleggio Castello promuove da lunedì a venerdì «un'ora gratis dopo le prime due di contributo». Omaggi: tutte le domeniche verrà estratto un numero tra tutti i permessi [illegible] pesca con premi a sorpresa. Da lunedì a venerdì apertura [illegible] 8, sabato e festivi alle 7.

Gare. Il laghetto di San Maurizio d'Opaglio ha ospitato la prima e la seconda prova del campionato provinciale mosca lago. La prima gara ha registrato [illegible] undici catture da parte di Alberto Barbotti della Asps Giacomini; nella seconda Luigi Cazzin ha realizzato lo stesso bottino. Terza e quarta prova il 24 marzo. Il nuovo Lago Maggiore di Galliate ospita domenica una gara del calendario della Fipsas Novara

Apd Novara. La semina di oggi interessa le fontane: 120 chilogrammi [illegible] fario e 80 [illegible] trote iridee. [c. m.]

GOLDEN BOYS, PROSEGUE LA CORSA

GOLDEN BOYS

VENERDÌ 8 MARZO 2002

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, C.so della Vittoria 7, 28100 Novara Via San Vittore 11, 28921 Verbania

PRIMI CALCI società

PULCINI società

ESORDIENTI società

GIOVANISSIMI società

ALLIEVI società

JUNIORES società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

NOVARA. E' ancora Pietro Salmoirago il primo «baby calciatore» votato nella sesta edizione del referendum Golden Boys. Il [illegible] dato dai fans si è concentrato su un «veterano» dei Primi Calci. Pietro infatti gioca a calcio da due anni. Attualmente è inserito nelle fila del Trecate sotto la guida del tecnico Antonio Boratti. Intanto chi volesse partecipare all'iniziativa organizzata [illegible] La Stampa può inviare i tagliandi [illegible] della Vittoria 7 a Novara oppure in via San Vittore 11 a Verbania. [r. l.]

NUOTO

QUINDICI GIOVANI DELL'AQUA TEAM AI REGIONALI

Acquaviva ha vinto il trofeo «Camera»

BORGOMANERO

Una bella soddisfazione per i ragazzi dell'allenatore Ivan Musoni: in bacheca adesso c'è anche la coppa vinta al «Trofeo C[illegible]. La gara di Omegna [illegible] confermato le qualità dei giovani: migliore prestazione femminile della manifestazione tra gli Esordienti B, cinque nuovi primati sociali, 66 primati personali migliorati.

A Omegna si è disputato un meeting interregionale: 14 [illegible] squadre partecipanti, [illegible] atleti di notevole spessore in [illegible]. Acquaviva [illegible] riuscita comunque ad imporsi su Magenta, Omegna e Libertas Novara, formazioni di grande livello. Il totale è di tredici gare vinte, dieci secondi posti, [illegible] terzi.

Nella categoria esordienti B exploit di Marika Poletti, dieci anni, che ha vinto il trofeo messo in palio per la migliore atleta della manifestaizone in questa [illegible].

La classifica finale ha registrato il primo posto di Acquaviva [illegible] punti, Magenta con [illegible] punti, seguita al terzo da Omegna (472), al quarto la Libertas Novara (438). L'allenatore Musoni: «E' stata una giornata positiva. I ragazzi avevano appena terminato i campionati regionali e temevamo un naturale rilassamento. Invece sono ulteriormente migliorati e abbiamo registrato una decisa crescita tecnica globale».

Dal capoluogo arrivano ottime notizie anche per l'Aqua Team Novara: ben quindici esordienti sono qualificati per le finali del 17 e 24 marzo dei campionati regionali.

«Per alcuni ragazzi - dicono i dirigenti della [illegible] - si tratta di [illegible] evento scontato, [illegible] per altri è stato inatteso e meritato. Sono tutti ragazzi novaresi e faranno ben 35 finali». La società ha raccolto buoni risultati anche dai giovanissimi che a Valenza hanno partecipato alla terza giornata di qualificazione al torneo «Scuole nuoto 2002».

Tutti si [illegible] piazzati nelle primisse posizioni, e questo fa ben sperare per la qualificazione alla finale. [c. m.]

DOMENICA AL PALA DAL LAGO

Cimberio-Jesi già aperte le prevendite

NOVARA. Cresce l'attesa per il debutto casalingo nella [illegible] a orologio della Cimberio Amd, previsto per domenica al Pala Dal Lago. Sarà in pratica un «dejà vu», visto che si giocherà contro la Sicc Jesi, che a fine settembre battezzò l'esordio assoluto in LegAdue dei novaresi al Pala Dal Lago. Gli allenamenti procedono a ritmo serrato e non si segnalano intoppi. Da parte jesina invece si lavora per rimettere in sesto il [illegible] Michael Williams, mentre il lungo Rocca e Pol Bodetto non dovrebbero recuperare. Intanto [illegible] società [illegible] ampliato i punti [illegible] prevendita attivando una collaborazione con gli esercenti [illegible] di piazza Garibaldi, di fronte alla stazione. Per tutta la giornata di oggi e [illegible] domani sarà così possibile acquistare le contromarche per la partita casalinga [illegible] Jesi presso l'edicola; sabato sarà attiva anche la prevendita tradizionale, presso For Fun in via Andrea Costa. Ricordiamo [illegible] anche in vendita i mini abbonamenti per tutta la fase ad orologio. [m. p.]

Ad Anzola il punto vendita è dotato anche di un'area giochi per bimbi

«Matia»: isola della moda in Ossola

La maglieria di qualità per tutta la famiglia

ANZOLA D'OSSOLA

Il cliente [illegible] trattato [illegible] un familiare: [illegible] sua disposizione un bar e un'area giochi per i bambini. Così in tutta calma può esaminare un'ampia gamma di [illegible] note marche e la produzione aziendale: [illegible] questi i punti di forza di «Matia» (Maglieria Artigiana Tedeschi [illegible] Anzola), un indirizzo prezioso per chi vuole seguire la moda [illegible] ama fare shopping in piena tranquillità. «Matia» significa maglificio [illegible] punto vendita in via Megolo a Anzola d'Ossola. La storia della fabbrica affonda negli Anni Quaranta e alle radici ben salde [illegible] tradizione familiare aggiunge l'impiego delle tecnologie più avanzate. Tanto che le maglie del nuovo millennio griffate «Matia» si fregiano della Certificazione del sistema [illegible] qualità, in conformità con le norme Uni En Iso 9002.

«Matia» [illegible] stata fondata nel 1946 da Benedetto e Ines Monti, ed [illegible] specializzata nella produzione di maglieria esterna per uomo, donna e bambino.

Il punto vendita è aperto dagli Anni Settanta: l'area espositiva [illegible] 700 metri qudrati permette all'azienda di offrire [illegible] pubblico il meglio della produzione Matia e alcune tra le migliori marche, come Marlboro Classic, Trussardi, Calvin Klein Jeans, Krizia Jeans, Onyx [illegible] Sixty, Murphy Nye.

La produzione dell'azienda è molto interessante: tutta la famiglia può trovare capi adeguati alle proprie esigenze, senza dilapidare un patrimonio. I capi della Matia sono inconfondibili: variopinti e multicolori, senza utilizza[illegible] quadro righe [illegible] altre forme geometriche precise. Sono capi melange, sfumati, che richiamano, ma [illegible] nulla invidiare, la lavorazione di Ottavio Missoni. Dunque veri e propri capolavori, che al valore estetico uniscono la qualità della lavorazione. La «Matia» conta clienti dal Verbano [illegible] Ossola al Novarese e al Milanese, a testimonianza di una ricerca della qualità, per un total look che da dalla maglieria intima arriva fino ai capispalla. «Disponiamo di abbigliamento classico - dicono da Matia - ma abbiamo a disposizione del pubblico anche le ultime tendenze moda».


Un punto vendita ampio, ad Anzola, offre il meglio della produzione Matia

Qui il cliente più esigente può trovare un total look che dalla maglieria intima arriverà fino ai capispalla

I bambini hanno a disposizione un'area giochi: è il loro regno, mentre mamma e papà decidono gli acquisti, con uno schermo che trasmette cartoni animati, vari giochi e un tappetone-pista per le macchinine, che spopola tra i piccoli. Il bar è rifornito e dimostra la cortesia dei titolari verso chi arriva da fuori regione e vuole dedicarsi con calma agli acquisti.

Da «Matia» si trovano le proposte per la primavera-estate, mentre la direzione sfoglia già i cataloghi dell'autunno. A Pasqua e durante le vacanze vestiremo di jeans: «Matia» ha raccolto i dettami delle passerelle e li ha adattati ai capi proposti. Il denim è presente in diverse sfumature, dovute ai lavaggi nel tè o nella camomilla; si sposa, per chi non ama il total look, alle maglie bianche o azzurre. E non dimentica il rosso, protagonista non nella sfumatura più vivace, ma nella tonalità carminio, più smorzata.



In un unico griffatissimo negozio si trovano le migliori marche dell' abbigliamento

Hollywood, ecco il fascino della moda

Lo incontri a Castelletto Ticino, statale del Sempione


In un solo centro sono concentrate le migliori marche dell'abbigliamento

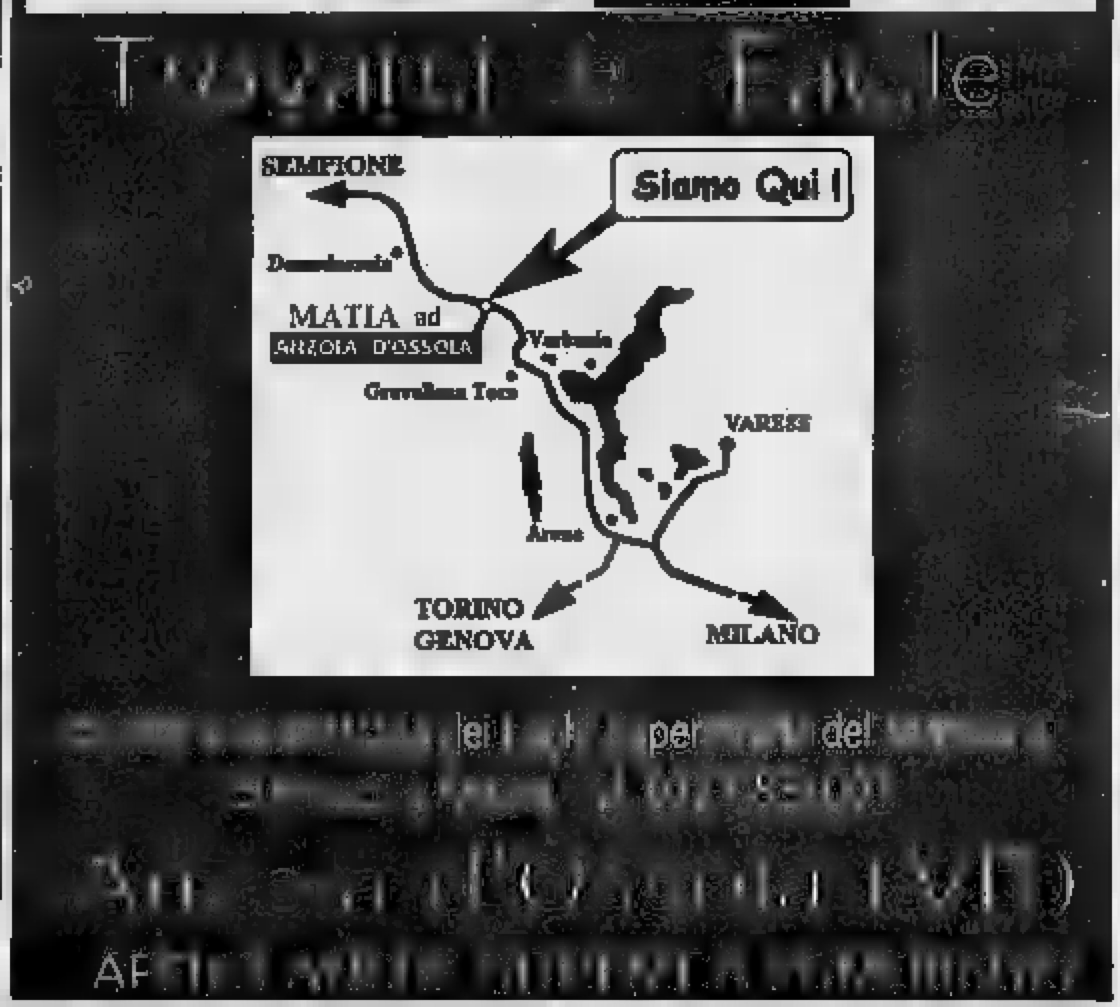
CASTELLETTO TICINO

Il «negozio» del fascino [illegible] della moda. Si chiama «Hollywood» e su circa diecimila metri quadrati [illegible] esposizioni e vetrine offre capi griffati, gioielli, libri, occhiali, video [illegible] bar pasticceria. Il grosso centro di abbigliamento firmato [illegible] trova sulla statale del Sempione a Castelletto Ticino, sulla strada che si av[illegible] verso Sesto Calende. Facile da raggiungere sia dalla Lombardia che dal Piemonte grazie alla rete di autostrade (è a meno di due chilometri dall'uscita [illegible] Castelletto sulla Milano-Laghi) e alle statali che qui convergono dal Novarese [illegible] d[illegible] sponda lombarda del Maggiore.

E' nato nel 1988 [illegible] allora [illegible] conosciuto soltanto crescita [illegible] arrivare ad [illegible] uno [illegible] centri più grossi d'Italia. L'idea arriva dall'America e comincia a diffondersi anche da noi: riunire in un unico griffatissimo negozio le migliori marche [illegible] mercato nell'abbigliamento, dal classico all'intimo, dallo sportivo e casual al bambino.

La lista di chi [illegible] firmato capi in vendita da «Hollywood» è lunghissima. Ecco qualche nome: Burberry, Boss, Ralph Lauren, Moschino, Versace, Les Copains, Alberto Aspesi, Trussardi, Allegri, Roberto Cavalli, Dolce e Gabbana, Guess, Parah, Ives Saint Laurent, Nike, Puma, Lacoste [illegible] altri [illegible]. Una [illegible] pacchia, insomma per chi ama la bellezza e la garanzia di un capo con una griffe di moda.

Oltre agli undici reparti specializzati del Departement Store, la capitale della moda, all'interno del centro commerciale si possono trovare anche due gioiellerie, una libreria, un ottico, un reparto vi[illegible] [illegible] cd, bar [illegible] pasticceria, [illegible] negozio di giocattoli e un parco attrezzato per i più piccoli. Insomma, il luogo ideale per unire svago e shopping, soprattutto nelle giornate di domenica (è sempre aperto [illegible] orario continuato) quando, finite le compere si può pu[illegible] decisi per una passeggiata sul Lago oppure [illegible] verso il Ticino per una scampagnata. Chi vuole qualche notizia in più può consultare Internet di Hollywood Fashion Group sul sito www.hollywoodfg.com.





«PROFESSIONISTI» IN MANETTE



Non è stato facile smantellare la banda degli uomini d'oro. In quasi tutte le rapine, i malviventi avevano infatti avuto l'accortezza di portarsi via anche la videocassetta che aveva ripreso la loro azione. Inoltre cinque dei componenti della banda (su sette) risultavano incensurati non quindi possibile riconoscerli. I sostituti procuratori Ausiello e Zanchetti si sono avvalsi dell'aiuto del colonnello Ricciarelli (nella foto), del maggiore Masic e dei loro uomini.



COLPO

La gang ha rischiato di in flagranza nel corso dell'ultimo colpo (nella foto Vincenzo Rinaldo), compiuto a Mondovì, alla Banca Regionale Europea. Le intercettazioni telefoniche permesso di capire solo che la banda sarebbe entrata in azione nel Cuneese. Il colpo fruttò 800 milioni, in parte recuperati. Appena tre giorni dopo, scattarono i primi arresti e nel giro di poche settimane l'intera banda fu smantellata.

Finisce in carcere l'avventura degli uomini d'oro

Presi dai carabinieri: hanno rapinato 5 milioni di euro in 56 banche

Claudio Laugeri

Rapinare banche una professione, retribuita con milioni di euro (quasi 10 miliardi di lire) in anni. I 7 «uomini d'oro» smascherati dai carabinieri del nucleo operativo comando provinciale di Torino hanno raccontato di aver già speso tutti i soldi portati dalle casse delle banche rapinate in Piemonte e delle due prese di mira all'estero (una in Austria e l'altra in Lussemburgo).

E comunque, per qualche anno dovranno accontentarsi della mensa carceraria, dato che sono stati tutti condannati in udienza con rito abbreviato (consente di ottenere sconto di un terzo della pena). Gli «uomini d'oro» Vincenzo Rinaldo, anni (condannato a 9 anni, 4 mesi e mille e 200 euro di multa) e Rocco Verderosa, anni anni, 4 mesi e mille euro di multa); Cosimo Proto, 39, di Sangano anni e euro di multa); José Carta, di 34 (5 anni e 840 euro di multa); Adriano Costa, di 30 (3 anni e 450 euro di multa); Angelo Elia, di 66 (3 anni, mesi e euro di multa); Carmelo Cascino, 34 anni, di Grugliasco (4 anni).

«Avrebbero speso i soldi in ostriche e champagne, il solito cliché», dice il Sandro Ausiello, che con il collega Pierluigi Zanchetta ha coordinato le indagini dei militari. «Due anni di inchiesta», dice il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, «ed eravamo quasi riusciti a prenderli in flagranza dopo l'ultimo colpo», aggiunge il maggiore Mauro Masic. In quell'occasione, i carabinieri erano anche riusciti a recuperare milioni, quanto restava dei 880 portati via dall'agenzia di Mondovì Banca Regionale Europea.

> Gentili e mai violenti, i sette banditi hanno avuto tra le loro vittime anche due istituti credito in Austria Lussemburgo. Una parte del bottino depositata all'estero

I sette lavoravano con scrupolo ed evitavano la violenza: bastava slacciare la giacca e lasciare intravedere la pistola infilata nella cintola. Restavano in banca un'ora, quanto era necessario per far sbloccare le serrature del «caveau» e i videoregistratori (entrambi hanno chiusure a tempo) collegati alle telecamere a circuito chiuso. Già, perché le forze dell'ordine sono ormai attrezzate per la rielaborazione delle immagini al computer e quei nastri costituivano un rischio.

Le rapine avvenivano quasi sempre poco prima della chiusura per la pausa pranzo: in banca c'erano soltanto i dipendenti, che venivano poi chiusi in qualche stanzino. Oppure, i banditi entravano banca da ingresso secondario, utilizzando chiavi modificate. Anche quello, un lavoro da professionisti.

Carabinieri e magistrati non spiegano perché gli d'oro» abbiano deciso di rapinare anche lo sportello di Schwaz della Bank Austria e quello Banco di Napoli in Lussemburgo, possibile che il gruppo fosse in quei paesi per altri motivi.

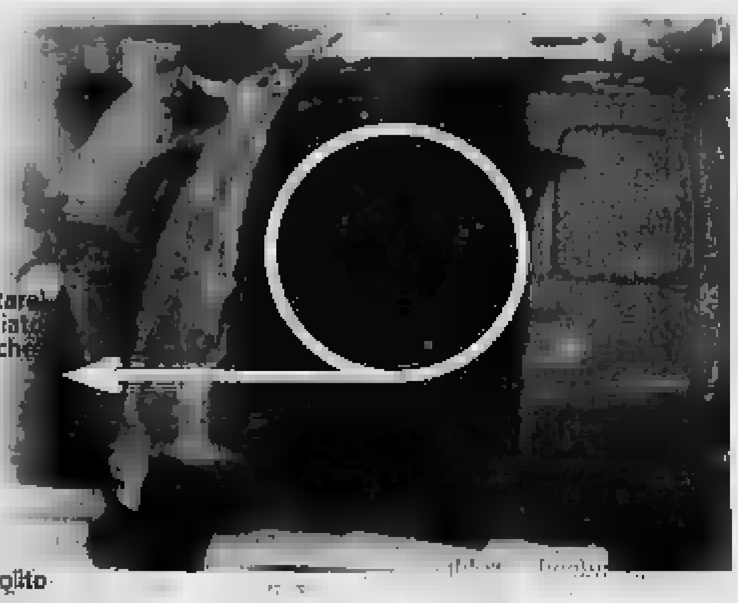
Come hanno testimoniato molte inchieste Tangentopoli, Austria e Lussemburgo mantengono ancora una trasparenza conti correnti bancari. L'importante che i titolari siano miliardari. Come i «7 uomini d'oro».

COME IN FILM: DAI SUCCESSI ALL'EPILOGO DAVANTI AL GIUDICE

Linguaggio in codice e assalti pianificati

Nelle telefonate gli investigatori erano «i calcestruzzi» e loro gli «operai» Per giorni venivano annotate le abitudini degli impiegati e quelle dei clienti e durante gli assalti non sono mai state usate le armi: bastavano le parole





IL FURGONE Un Kangoo motor-home della banda. Dotato di vetri a specchio (garantiscono perfetta visuale a chi trova all'interno senza rischi di farsi notare) veniva parcheggiato davanti alle banche assaltare.

IL CICLISTA Vincenzo Rinaldo, dei capi, era solito agire mascherato da ciclista. Per essere più credibile scendeva addirittura dalla bicicletta davanti alla banca. Ma, una volta all'interno, insieme ai complici entrati con altri accorgimenti, intimava agli impiegati di consegnare il denaro.

Angelo Conti

I marescialli dai capelli bianchi hanno rispetto per i «rapinatori puri», quelli che sanno entrare in banca e magari fuggire con centinaia di milioni senza violenze, seminare terrore, senza rinunciare ad un cenno cortesia. Malviventi sempre più rari in un panorama fatto di balordi, di tossicodipendenti, di disperati. Gente pericolosa, capace di premere il grilletto un perché.

I sette uomini d'oro appartenevano alla «vecchia» scuola. E se i carabinieri del Nucleo Operativo riferiscono che solo Vincenzo Rinaldo e Rocco Verderosa avevano alle spalle qualche esperienza criminale, c'è da dire che i cinque neofiti avevano comunque imparato bene dai maestri.

Che l'intelligenza fosse una caratteristica della gang appare chiaro: dieci miliardi di bottino in otto anni rappresentano record difficilmente avvicinabile. a stupire (in una banda che offre curiosa commistione fra siciliani, pugliesi, calabresi e torinesi della città e della provincia) è soprattutto la razionalità dell'azione.

TRUCCHI E TRAVESTIMENTI



LE ARMI La gang degli uomini d'oro agiva sempre armata di punto. Ognuno portava pistola, ma sempre solo rigorosamente alla cintola. 56 rapine è stata sempre mostrata, estratta mai.

Ogni colpo veniva pianificato con pignoleria. Innanzitutto venivano prescelte banche con dotazioni di sicurezza meno efficienti, davanti alle quali veniva parcheggiato un Renault Kangoo che era stato opportunamente modificato in . Sulla fiancata del furgone era stato montato un vetro a specchio che, se impediva la visione dall'esterno all'interno, consentiva invece l'operazione opposta. Era così facile annotare, essere scoperti, le abitudini degli impiegati ed anche le ore maggiore affluenza di clienti. Le banche venivano fotografate e filmate, poi studiate. Per le comunicazioni si si affidava ai cellulari, ma utilizzando il gergo dei muratori: il «cantiere» la banca, il «geometra» l'organizzatore del colpo, gli «operai» i rapinatori, le «guaine» i milioni di lire, i «calcestruzzi» i carabinieri. Parole che hanno inizialmente disorientato i militari del Nucleo Operativo.

> Erano capaci di attendere assieme con gli ostaggi anche più di un'ora prima che si aprissero le casse munite di timer o per impadronirsi delle videocassette che li avevano appena ripresi e chiuse pure loro in contenitori tempo

Il colpo seguiva sempre canoni estrema calma. All'interno dell'istituto di credito, il più delle volte entravano in tre, tutti con pistola alla cintola. Avvicinandosi alle casse spiegavano agli impiegati che quella era rapina, avendo cura di mostrare l'arma quasi distrattamente, senza guasconate. Anche i rari episodi di insofferenza o di reazione, sono sempre stati controllati a parole.

I malviventi si trattenevano in banca di solito per un'ora (cercando di entrare proprio al momento della chiusura) per poter prelevare la maggior quantità di denaro possibile (quasi tutte le casse sono ormai dotate di temporizzatori che rilasciano il denaro con gradualità) e sia per impossessarsi delle videocassette registrate (che dispongono di un meccanismo che ritarda l'apertura dell'alloggiamento che contiene). Tempi lunghi no anche necessari per visitare il caveau, come è successo in svariate occasioni.

La fuga avveniva, nel primissimo tratto, a piedi: prezioso per evitare che impiegati e clienti potessero annotarsi il numero di targa delle auto impiegate per scappare. La divisione del bottino avveniva subito, ma anche nei momenti di maggior attività, nessuno ha mai ostentato ricchezza eccessiva. Se è vero che «donne, caviale e champagne» non erano disdegnati dalla gang, è altrettanto vero gli d'oro hanno sempre pensato al loro futuro, «sistemando» in luoghi sicuri parte della refurtiva. Uno di loro, Adriano Costa, ha poi scelto risarcire parte le banche (restituendo 100 milioni che aveva messo da parte) pur di avere uno sconto di pena.

Ma, quel che sorprende, è la decisione di investire all'estero. La gang avrebbe depositato parte dei 10 miliardi rapinati anche su esteri, a cominciare dai bottini dei colpi effettuati in Austria e Lussemburgo, mai entrati in Italia. Gli investigatori hanno cercato di ritrovare tracce di queste ricchezze, ma inutilmente: è infatti plausibile che siano stati utilizzati prestanome al momento dell'apertura dei e che questi depositi continueranno così a produrre ricchi interessi per tutto il periodo dell'«assenza» dei loro veri proprietari.

Banda del buco tradita dai gioielli tribali

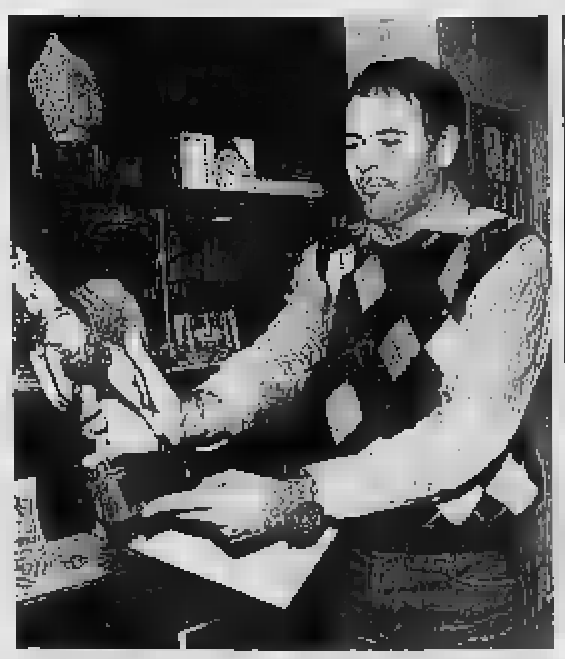
Dopo il colpo in via XX Settembre i quattro ladri sono subito arrestati

Mario Feruglio, Giuseppe Foti, Gennaro Silvestri e Antonino Pascucci. Tutti fra i 40 ed i 60 anni. Fossero calciatori giocherebbero in una squadra di vecchie glorie, in realtà costituiscono una delle più agg bande del buco della città. Finita al gran completo alle Vallette, qualche giorno fa, subito dopo il colpo alla Gioielleria B gni di via XX settembre 49.

Un colpo studiato con la dovuta attenzione e portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby fra Torino e Juventus. I quattro avevano scelto come obiettivo la gioielleria tribale di Alessandro Boninsegni, un negozio aperto da dozzina d'anni. Vetrine colme oggetti preziosi ed esotici insieme, deliziosi cavallini di legno con fregi in oro provenienti dall'India, anelli pietre rare e preziose raccolte e tagliate provenienti da tutto il mondo, orologi antichi e griffatissimi. Teatro delle operazioni il negozio proprio a fianco della gioielleria, attualmente in ristrutturazione. Entrare era stato facilissimo, facile stato praticare un foro, del diametro una quarantina di centimetri, attraverso il quale passare nella gioielleria. Una volta dentro lo «smilzo» del gruppo aveva prima passato ai complici tutti gli oggetti lasciati sui ripiani e negli espositori, poi era dedicato alla cassaforte, perdendo tempo ad aprirla, ma staccandola dal muro e portandola via.

> Per entrare in azione hanno atteso che tutti fossero davanti alla tv per la sfida Toro-Juve A tradirli una piccola dose di cocaina Una perquisizione ha fatto il resto

mattino dopo scoperta del misfatto e la denuncia alle forze dell'ordine. Per i ladri cominciavano proprio qui i primi guai perché Al dro B ninsegni forniva a polizia e carabinieri anche le fotografie di tutti gli oggetti trafugati. Partivano le consuete indagini, galvanizzate - dopo quasi una settimana - da un colpo di fortuna: una radiomobile dell'Arma sorprendeva, in Regina, Feruglio, con in tasca un grammo e mezzo di cocaina. I carabinieri decidevano una perquisizione domiciliare in piazza della Repubblica 6 dove uno della gang, Antonino Pascucci, cercava di lanciare contro i militari un grosso da guardia. I carabinieri bloccavano sia il cane e sia il padrone e ritrovavano, subito dopo, una grossa borsa contenente oggetti preziosi e di argenteria. Grazie ad una ricevuta, pinzata ad uno dei «pezzi», i militari risalivano alla gioielleria Boninsegni. Facile confrontare le foto pezzi di cui era stato denunciato il furto, con gli oggetti ritrovati: l'80% della refurtiva veniva così recuperata e riconsegnata. Mancavano all'appello solo tre preziosi anelli di zaffiri che i malviventi confessavano di avere ceduto ad un antiquario, cui fornivano nome e cognome (ora inchiesta).



Alessandro Boninsegni con uno dei suoi gioielli tribali. Il colpo venne portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby. I banditi entrarono nella sua gioielleria praticando un buco nel muro dal negozio a fianco in ristrutturazione

corso della perquisizione, i carabinieri Nucleo diomobile di via Veglia rinvenivano anche banconote e monete, presumibilmente sottratte in un negozio numismatica. Insieme a tronchesine, trapani, coltelli, picozze, ed altri arnesi da scasso. Fra il materiale sequestrato anche guanti di lattice dello stesso tipo e di quelli ricuperati fuori dall'oreficeria ed usati dalla banda la notte del colpo.

[a. con.]

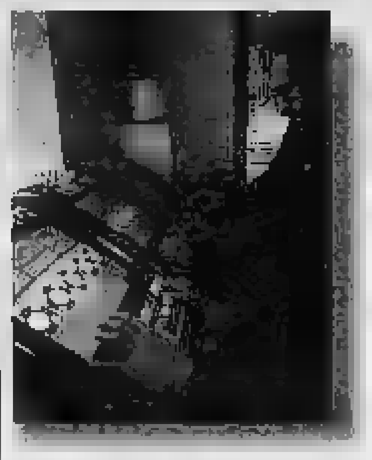
NUOVI FILONI DI INDAGINE



BINGO. In Piemonte-Valle d'Aosta, le sale Bingo sono 33, la metà nella provincia di Torino (17). Dopo il recente via libera, c'è stato un boom. Nel mirino le società, per ricostruire la provenienza dei capitali investiti nelle sale



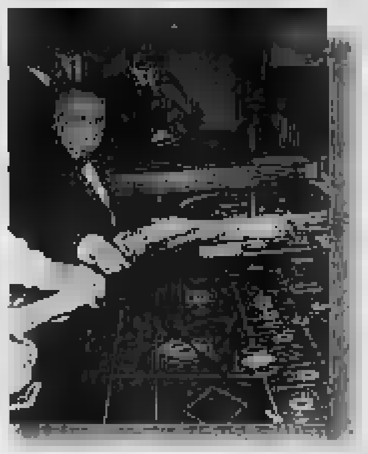
SCOMMESSE. I punti Snai (scommesse sportive e ippiche) [illegible] 82 (a Torino 37). La Snai detiene la leadership del mercato con oltre [illegible] locali collegati, [illegible] terminali on line in Europa. Si può giocare anche la Tris



VIDEOPOKER. Sono migliaia i bar trasformati in «casinò» illegali, grazie al videopoker. Le sale gioco sono invece 1267. Alcuni gestori alterano le schede elettroniche in modo da utilizzare banconote. E le vincite sono in denaro



[illegible]. Gli ippodromi in Piemonte sono tre. Il totalizzatore delle scommesse sulle corse è collegato a 42 agenzie ippiche. Finita l'era del riciclaggio di denaro, ci sono timori per l'aumento delle scommesse clandestine



CASINÒ. Un solo Casinò, quello di Saint Vincent, in Valle d'Aosta. [illegible] uno dei compiti più delicati, per la «polizia dei giochi». Al centro, riciclaggio, furti di fiches, truffe e il fenomeno dell'usura

La polizia si siede al tavolo da gioco

Nasce la sezione che indaga nel mondo delle scommesse

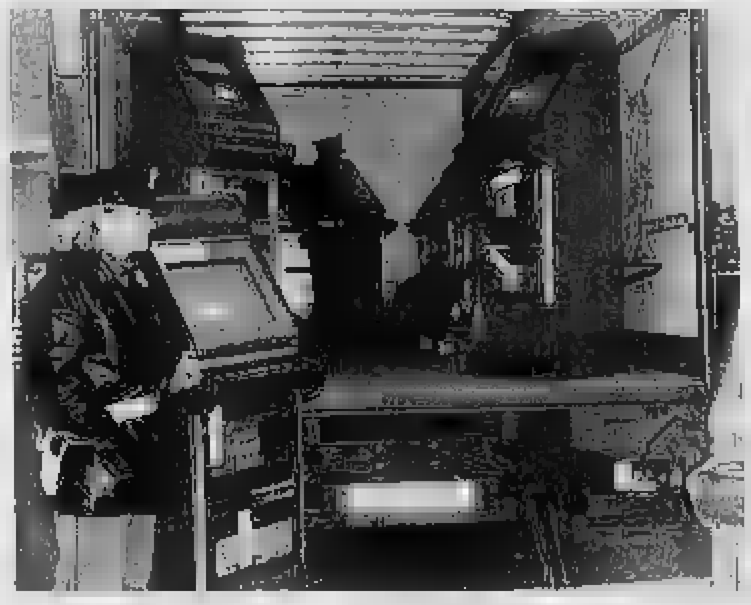
[illegible]

Lotterie, sale bingo, videopoker. E poi: ippodromi, casinò, scommesse su ogni possibile evento sportivo. Senza dimenticare i soliti giochi, dal lotto al Totocalcio, le agenzie ippiche e il mondo misterioso, controllato direttamente dal racket, delle bische e [illegible] clandestino. Da oggi sono nel [illegible] polizia. A Torino [illegible] operativa la «polizia dei giochi e delle scommesse». Un nucleo speciale voluto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per tutelare un settore «troppo spesso inquinato dalla malavita organizzata». Indagini non partono da zero: la prima spallata ai bar-casinò di Torino e dintorni [illegible] pochi giorni fa, con i poliziotti «infiltrati» nei locali dove [illegible] possono perdere, in pochi minuti, migliaia di [illegible]. Poliziotti e giocatori, fianco a fianco, per scoprire debolezze e segreti dei baristi-croupier, [illegible] pagano [illegible] piccole vincite prendendo i soldi dalla [illegible] e le grandi - [illegible] - attraverso le finanziarie [illegible] racket. Realtà drammatiche: anziani rovinati, uomini costretti a rubare, famiglie disgregate. La polizia, con le videocamere, ha documentato le giornate monotone di questi locali mangiasoldi, affondati nelle periferie, anonimi, dall'aria innocua. Tra le vittime, anche minorenni che hanno «bruciato» i soldi di papà nelle macchinette.

Gli agenti, da oggi, saranno i garanti della legalità, nei bar e nelle sale gioco, nei casinò italiani (Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia), nelle sale bingo aperte [illegible] recente in tutto il territorio nazionale, negli ippodromi e nelle agenzie di scommesse. Insomma, ovunque si possono guadagnare soldi (legalmente) con il gioco d'azzardo. In tutto, [illegible] 225 unità specializzate, distribuite in [illegible] questure sedi di procure distrettuali. Per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la sezione della «polizia dei giochi» farà capo alla Questura di Torino, sotto il diretto controllo dal vicecapo [illegible] squadra mobile, Sergio Molino. «E' un [illegible] sempre più presente nella vita dei cittadini - spiega il questore Nicola Cavaliere, che ha seguito personalmente la nascita della sezione piemontese - che deve essere controllato con la massima attenzione. Ci sono aspetti complessi e delicati, [illegible] valutare anche con il trascorrere del tempo. Dobbiamo rendere più sicuri e vivibili i luoghi di svago collettivo, casinò, sale bingo, ippodromi».

Dalla fine di marzo opereranno in tutt'Italia 225 unità specializzate, per investigare con compiti complementari rispetto a quelli già svolti da un organismo della Guardia di Finanza sull'attività della criminalità organizzata e comune nel mondo dei giochi legali. L'attività investigativa sarà simile a quella svolta dalle normali sezioni di polizia giudiziaria. Con un'arma in più: la specializzazione. I poliziotti torinesi hanno già completato un corso a Roma, altri ne seguiranno.

Il casinò di Saint-Vincent, dunque, tra gli «osservati speciali», senza tralasciare però le decine di sale bingo inaugurate in tutto il Piemonte negli ultimi tre mesi; il mondo dell'ippica è da sempre tra i più esposti alle infiltrazioni della malavita. [illegible] poi i videopoker che, [illegible] volta modificati, sono da tempo al centro [illegible] un business finanziario e [illegible] riciclaggio di denaro illegale. Usura compresa. Infine totonero e lotto clandestino, anche a Torino, [illegible] trollati dai clan camorristici o legati al racket calabrese, radicato soprattutto nella cintura di Torino.



Un sequestro di macchine videopoker: le segnalazioni di irregolarità sono migliaia

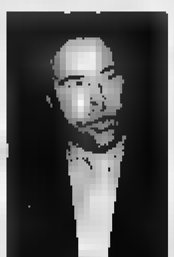
LA STRUTTURA INSERITA NELLA [illegible] PARLA IL COMMISSARIO RESPONSABILE

«Un giro d'affari di milioni di euro»

La Questura: così eviteremo infiltrazioni da parte del racket

intervista

Il capo della sezione «Polizia dei giochi» della squadra mobile, è il commissario capo Vincenzo Niccoli, responsabile della «Criminalità organizzata», affiancato dal vicecapo della mobile, Sergio Molino. Una squadra composta da sette poliziotti, tutti specialisti, che hanno [illegible] raggio d'azione a livello regionale. In ogni squadra mobile di Piemonte e Valle d'Aosta, ci [illegible] due agenti «referenti», in grado [illegible] varie situazioni locali. Si tratta di poliziotti particolarmente esperti e tutti reduci da un recente corso [illegible] aggiornamento a Roma. E' [illegible] progetto seguito con particolare [illegible] ne [illegible] questore Nicola Cavaliere.



Il questore Nicola Cavaliere: [illegible] «polizia dei giochi» avrà competenza [illegible] sul Piemonte ma anche sulla Valle d'Aosta

Quando entrerete in azione?

«Su questo aspetto non posso anticipare nulla. Posso però dire che le prime indagini, grazie alle segnalazioni arrivate, riguardano [illegible] i videopoker, diffusi a migliaia in tutta la regione. E' chiaro che la "polizia dei giochi" si innesta in una squadra che lavora da tempo su questi problemi. Non è che si parta da zero...».

Può spiegare, sotto il profilo operativo, che cos'è la «Polizia dei giochi»?

«E' una struttura "dedicata" specificamente a questo problema, sempre di maggiore interesse per i cittadini. Noi abbiamo il compito che tutto quanto è autorizzato dalla legge si svolga in modo regolare e senza la contaminazione della malavita organizzata, sia per quanto riguarda le frequentazioni delle [illegible] gioco, dei bar, degli ippodromi, sia per quanto riguarda problemi più sofisticati, come il riciclaggio di denaro frutto di attività illecite e altri aspetti collaterali. L'usura, per esempio, o l'infiltrazione del racket nella stessa gestione delle attività. Non dimentichiamo che attorno a quel mondo ruota [illegible] giro d'affari di milioni di euro».

Un'unità indipendente, agile...

«Molti però non hanno capito bene di cosa si tratta. Si [illegible] parlato di un'unità indipendente; ma non è così. Dobbiamo specificare che la sezione è inserita all'interno della squadra mobile, direttamente collegata [illegible] altre sezioni, in modo da avere un quadro preciso delle varie ipotesi investigative che si possono delineare. Lavoreremo [illegible] stretto contatto con tutte le varie specialità. Dall'Ufficio stranieri, alla Digos».

Infine il mondo delle scommesse clandestine.

«Questo è un tema investigativo a cui [illegible] molte delle nostre energie. Le bische, per esempio. Da qualche [illegible] era un fenomeno di scarso rilievo, [illegible] qualche tempo sono tornate di moda. Ci sono segnali preoccupanti, su questo fronte. Poi i combattimenti illegali fra cani, [illegible] scommesse gestite dal racket, per quanto riguarda le corse dei cavalli o il calcio. Sino ai fenomeni più misteriosi, talvolta leggendo. Come le gare tra motociclisti, con tanto di totalizzatore per le puntate e i locali punto [illegible] riferimento. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Manca il personale, gli infermieri costretti a turni massacranti» - «Barbania, per la fusione [illegible] tre Comuni decidono gli abitanti» - «Il postino torna al mattino» - «E il panorama?» - «No al senso unico»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere dell'ospedale Molinette. Vorrei sottolineare i gravi disagi provocati dalla mancanza di personale. L'azienda ha bandito un concorso a febbraio con l'ammissione in graduatoria di circa ottanta infermieri professionali; però non si capisce che fine abbia fatto questa graduatoria.

«Girano voci che la Regione non abbia stanziato i fondi per questi nuovi infermieri. [illegible] noi dipendenti, siamo costretti a [illegible] turni molto duri, anche di 12 o 16 ore, a saltare i riposi per garantire l'assistenza minima di base all'ammalato.

«Va [illegible] presente che non siamo robot e a forza di lavorare con questi turni, aumenta il rischio di sbagliare. Quello che mi chiedo [illegible] dove andremo a finire?».

Segue [illegible]

Il sindaco di Barbania ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo: "Barbaniesi alla riscossa" e desidero rispondere alla mia concittadina, [illegible] quale de[illegible] che le amministrazioni comunali di Barbania, Levone e Rocca Canavese, paesi interessati ad una eventuale fusione di Comuni, non hanno ancora pre[illegible] nessuna decisione ufficiale in proposito.

«Il problema è stato esaminato da una commissione consiliare che ha avuto contatti [illegible] gli organi regionali [illegible] ora solo a livello consultivo.

«Voglio far presente che tutto ciò viene progettato per poter guidare noi la fusione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato [illegible] le sono sempre più ridotti ed i piccoli Comuni saranno obbligati a trovare soluzioni alternative per la loro sopravvivenza. Anche se gli amministratori fossero favorevoli, l'ultima parola spetterà ai cittadini che saranno chiamati [illegible] esprimersi con un referendum.

«Il sottoscritto, barbaniese di nascita, esaminando con molta attenzione il problema, è addivenuto alla conclusione di abbandonare "il campanile" poiché anche con il [illegible] Comune la Municipalità di Barbania continuerà ad esistere con maggiori e migliori servizi.

«Nel momento in cui [illegible] più numerosi e dato [illegible] il nuovo Comune farà sicuramente parte della Comunità Montana Alto Canavese ci [illegible] garantiti più fondi e servizi per cui anche i trasporti se ne avvantaggeranno.

«Rassicurando inoltre la signora che [illegible] smantellamento del paese sarà fatto, [illegible] invito a ritrovarci all'ombra del "Ciochè", non per fare battaglie, ma per discutere democraticamente, come facevano i [illegible]

Ettore Andreis

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiarimenti [illegible] alcune irregolarità del recapito segnalate in via XXIV Maggio a Moncalieri ed [illegible] Crocetta.

«A causa dell'assenza per malattia dei portalettere titolari la consegna della corrispondenza è stata effettuata [illegible] personale contemporaneamente impegnato nel recapito presso altre zone.

«E' stata privilegiata la consegna della corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), di quella prioritaria e dell'ordinaria.

«Il recapito [illegible] stampe è avvenuto a più riprese [illegible] plichi, suddivisi per famiglia, che [illegible] sempre è stato possibile inserire nelle cassette delle lettere.

[illegible] con la clientela rassicurandola, nel contempo, che si stanno adottando i necessari provvedimenti perché il servizio di recapito possa [illegible] re svolto regolarmente nella mattinata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nessuna città in Europa può vantare un punto panoramico [illegible] il Colle della Maddalena di Torino. Ma la crescita di molti alberi ormai chiude più di metà della visuale, che nei giorni di vento spazia dall'Appennino genovese all'Adamello. Si abbattono inutilmente tanti alberi, perché non si provvede a potare e a trapiantare quelli antistanti al Faro della Vittoria?

«Non si vede quasi più niente da lassù! Perché nessuno ci pensa».

Segue la firma

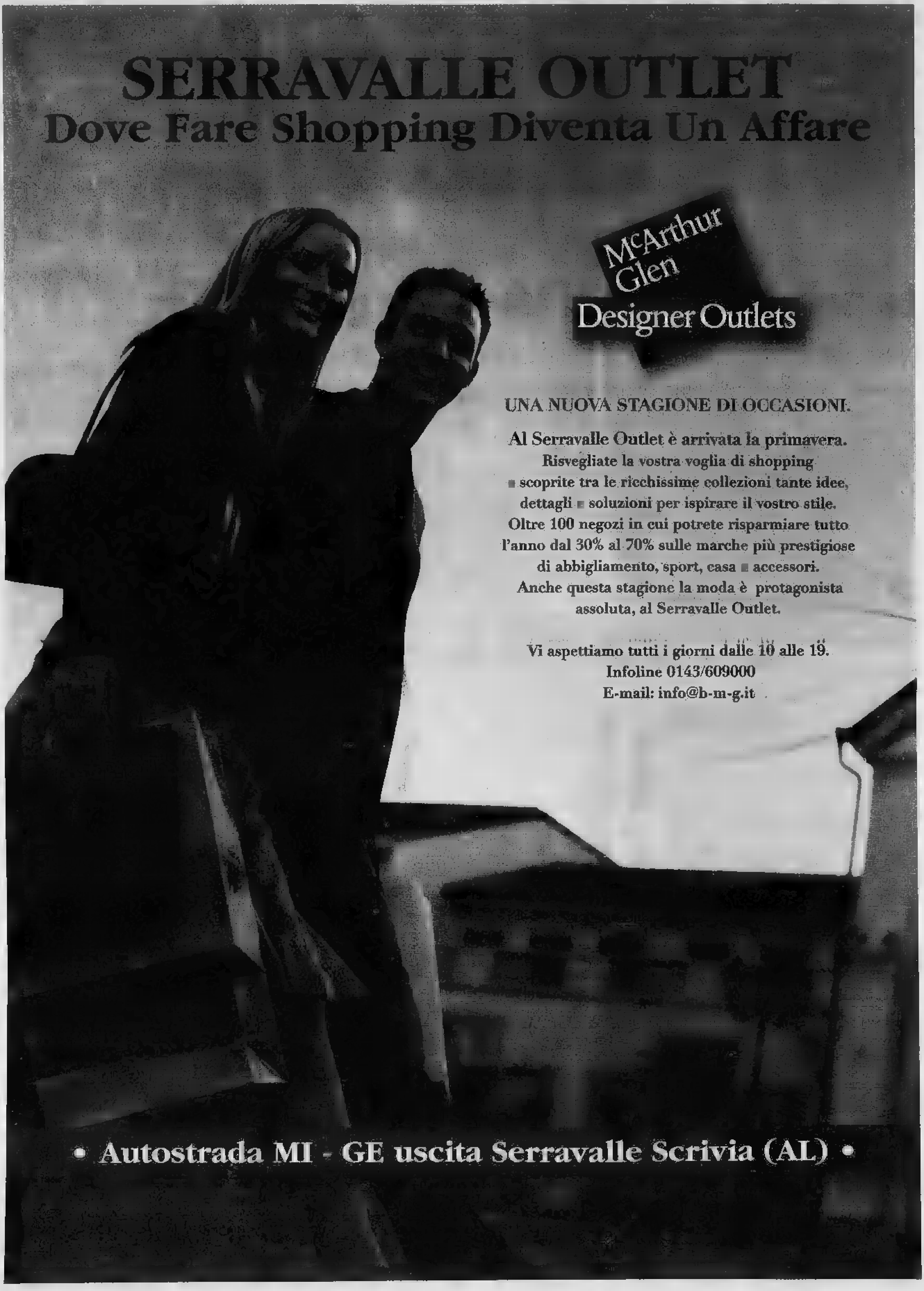
Un lettore ci scrive:

«Dopo la chiusura dei mercati generali sarebbe il caso di considerare se l'ultimo tratto di via Giordano Bruno non possa essere percorribile totalmente nei due sensi di marcia.

«Attualmente le [illegible] adiacenti sono [illegible] di parcheggio selvaggio e molto spesso si [illegible] a passo d'uomo. Basterebbe poco per rimediare al caos».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


SERRAVALLE OUTLET
Dove Fare Shopping Diventa Un Affare
McArthur Glen
Designer Outlets
UNA NUOVA STAGIONE DI OCCASIONI.
Al Serravalle Outlet è arrivata la primavera.
Risvegliate la vostra voglia di shopping
e scoprite tra le ricchissime collezioni tante idee,
dettagli e soluzioni per ispirare il vostro stile.
Oltre 100 negozi in cui potrete risparmiare tutto
l'anno dal 30% al 70% sulle marche più prestigiose
di abbigliamento, sport, casa e accessori.
Anche questa stagione la moda è protagonista
assoluta, al Serravalle Outlet.
Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 10 alle 19.
Infoline 0143/609000
E-mail: info@b-m-g.it
• Autostrada MI - GE uscita Serravalle Scrivia (AL) •

Vaneo.
Un bene di famiglia.



Mercedes Vaneo a partire da € 21.400,00
(con ABS, ASR, ESP, BAS, 4 airbag...).

AUTORAMA S.r.l.
Via Vercelli, 10 - CARESANABLOT (VC)
Tel. 0161/58112 - Fax 0161/33146
www.autorama-vc.com

Mercedes-Benz

VERCELLI E VALSESIA

REDAZIONE VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 269711; FAX 0161 257005, E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G[illegible] 40, TELEFONO 0161 250754, FAX 0161 [illegible]

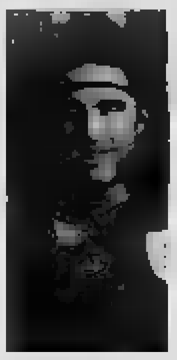
OPERAIO DI S. GIACOMO

Uccise il rivale A processo il 26 marzo

VERCELLI. E' fissato per il 26 marzo, davanti al gup, il processo, con rito abbreviato, a carico di Giovanni Putzolu, l'operaio cinquantottenne di [illegible] Giacomo Vercellese che, nel giugno [illegible] ha ucciso a fucilate il presunto rivale, Antonio Berardi, [illegible] anni, di Cossato, e ferito in modo grave Luigina De Matteis, 55 anni, di San Giacomo di Masserano. La sparatoria era avve[illegible] al Circolo Arci di Gattinara, dove Berardi e Luigina De Matteis trascorrevano la serata. Putzolu, che una perizia ha definito capace di intendere e volere [illegible] momento del fatto, è difeso dall'avvocato Scheda. L'accusa è invece sostenuta dal [illegible] Sangermano, che contesta all'operaio [illegible] premeditazione. [r. v.]

L'AGGRESSIONE NEL RECUPERO [illegible] PROMOZIONE A GAVI

Calciatore del Santhià colpito da un tifoso è ricoverato in ospedale



Alessandro Zeoli

SANTHIA'

E' stato dimesso ieri mattina, dopo una notte in osservazione all'ospedale di Novi Ligure, Alessandro Zeoli, il centrocampista del Santhià, colpito da uno s[illegible] recupero [illegible] match di Promozione tra la Gaviese e [illegible] Santhià. «Un episodio assurdo - osserva il tecnico Enrico Razzano - tanto più che gli alessandrini [illegible] vantaggio». Invece intorno [illegible] 15' della ripresa, mentre Zeoli si apprestava a recuperare un pallone dietro la porta per riprendere il gioco, [illegible] stato violentemente colpito alla testa da uno spettatore: «Non so se con un calcio o un pugno - continua Razzano - perché [illegible] ragazzo si è toccato il capo e, dopo aver barcollato, è crollato in mezzo al campo». Il medico di servizio, constatata la gravità delle condizioni del giocatore (non reagiva alle sollecitazioni), ha immediatamente chiamato il 118 che ha provveduto a trasportare Zeoli all'ospedale [illegible] Novi. Razzano, che è stato all'ospedale fino a notte inoltrata, conclude: «Lo 0-2 a tavolino? Noi presenteremo reclamo ma, non credo che l'arbitro nel suo referto abbia citato l'episodio». E' probabile che nei confronti dello spettatore scatti una denuncia penale. [r. s.]

AVEVA 70 ANNI: INUTILE IL TRASPORTO AL «CTO»

Ciclista investito e ucciso a Santhià

SANTHIA'

E' stato investito sulla tangenziale, e poche [illegible] dopo è morto al Cto di Torino: [illegible] finita così, ieri pomeriggio, la vita di Ciriaco Donato, 70 anni, pensionato di Santhià. L'incidente [illegible] accadu[illegible] intorno alle 12,30, vicino all'Itis e al ristorante «San [illegible]ssimo», Ciriaco Donato era in bicicletta, e probabilmente stava svoltando a sinistra per andare nel suo orto in campagna.

Per motivi su cui stanno indagando i carabinieri, l'uomo è stato urtato dalla Y10 di Serafina Bellino, [illegible] anni, di Ivrea. Donato [illegible] battuto la testa contro il parabrezza; ed è [illegible] scaraventato al centro della carreggiata. L'auto e la bicicletta viaggiavano entrambe in direzione di Santhià.

Vicino alla tangenziale è presto atterrato l'elicottero del «118»: viste le gravi condizioni del ferito, l'équipe ha deciso [illegible] portarlo [illegible] Cto. Ma neanche i medici torinesi [illegible] riusciti a salvare la vita all'anziano, che è morto a metà pomeriggio.

Ciriaco Donato abitava [illegible] numero 18 di via Cristoforo Colombo, ed era molto conosciuto a Santhià: [illegible] dipendente [illegible] Keller, era un gran tifoso della Juventus, di cui [illegible] seguire le partite nei bar. Lascia la moglie e due figli. [g. bu.]

VERCELLI, DA DUE RAGAZZI SU UN CICLOMOTORE

Giovane scippata su viale Garibaldi

VERCELLI

Scippata, su viale Garibaldi, alle 11 e mezzo del mattino. Non [illegible] una cronaca a cui siamo abituati, e vorremmo davvero fosse la [illegible] di un telefilm girato a Forcella. Invece a raccontare [illegible] una giovane donna di Tricerro, [illegible] 33 anni, appena scesa dall'auto parcheggiata lungo il controviale, in direzione di piazza Pajetta. A guidare la vettura è un amico, lei ha chiuso la portiera dal lato del passeggero, e non ha quasi neppure fatto in tempo a voltarsi. Alle sue spalle arriva uno [illegible]ter, con due persone a bordo, [illegible] si avvicina sino a sfiorarla mentre [illegible] dei due ragazzi a bordo le strappa [illegible] borsetta. Uno strattone e via, con i documenti e i 1150 euro (più [illegible] due milioni di lire) contenuti nel portafogli.

La donna [illegible] a mantenere l'equilibrio, [illegible] tanta prontezza di riflessi non le permette però di vedere altro che [illegible] scippatore, caricato sullo scooter, porta un casco scuro, i jeans [illegible] giubbotto [illegible]ne. Niente targa, purtroppo. Il motorino corre sull'ultimo breve tratto del [illegible]le e fa perdere le tracce, mentre alla giovane scippata non [illegible] che rivolgersi ai carabinieri [illegible] via Gioberti per presentare la denuncia. [r. m.]

LA DENUNCIA DEI RISPARMIATORI: A CAPO UN EX ARTIGIANO DELLA ZONA, ORA IRREPERIBILE

Truffati da società fantasma

Vercelli, sono sparite decine di milioni

Roberta Martini

Romolo Coppa, 75 anni, pensionato, ancora non [illegible] con certezza. Ma i ventidue milioni che [illegible] sono spariti, con la promessa [illegible] un investimento a breve ter[illegible]ne e di un tasso di intere[illegible] dell'undici per cento, forse so[illegible] soltanto la punta dell'iceberg. Perché Angelo S., di Vercelli, con la stessa società finanziaria, di milioni ne ha investiti quaranta (stessa modalità, tasso variabile dal 15 [illegible] 12 per cento), [illegible] vedere più nulla. E Mariuccia, ancora di Vercelli, in un complicato intreccio di assegni ed interessi, si è fatta spillare qualcosa [illegible] milioni. Serve un pomeriggio [illegible] telefonate, per scoprirlo, e l'elenco non può che essere destinato a continuare.

Tutto passa attraverso due società e una o forse due persone. Che saremmo felici se d[illegible]ni si presentassero in città con capitale e interessi da restituire, o se ci scrivessero dicendo che [illegible] cercando di risolvere ogni problema. Le società, racconta Romolo Coppa, si chiama[illegible] prima Sparclub, con sede in Germania, e poi Prime Capital, [illegible] sede principale negli Stati Uniti. E quest'ultimo indirizzo sarebbe una suite d'albergo di Las Vegas. [illegible] scopre Angelo S., che con il suo avvocato, Gianni Croce, ha cercato di coinvolgere anche i l[illegible]li americani.

Il loro agente, o rappresentante di zona, ma su alcuni documenti viene citato anche [illegible] presidente, è [illegible] vercellese, Raffaele Ciarciello, che da artigiano (si occupa di zanzariere e serramenti) si trasforma [illegible] ragioniere e poi in dottore, con [illegible] laurea che nessuno scoprirà mai. Oggi, all'ultimo indirizzo [illegible] Tricerro, risulta irreperibile. C'è chi dice che [illegible] a Corigliano Calabro, sede italiana della Prime Capital, dove a volte pare che qualcuno abbia risposto al telefono, mentre or[illegible] le [illegible]te vengono rispedite al mittente. Nella società avrebbe lavorato anche una seconda persona, che pure al momento, per i vecchi clienti, risulterebbe irreperibile.

Romolo Coppa, l'unico che [illegible] decisione e coraggio per raccontarsi con nome e cognome, viene avvicinato da Ciarciello proprio al momento dei lavori sul balcone. Diventano amici, e anni dopo l'ormai «ex» artigiano gli propone un primo investimento: dieci milioni, con tasso dell'11 per cento a 30 mesi di impiego. Poi [illegible] 5 e 7 milioni, con scadenza annuale. Quando si avvicina la data del primo rimborso (è l'11 settembre scorso), Ciarciello spiega al pensionato che in America il momento è nero. L'11 settembre è ancora vicinissimo. Poi però inizia a rifiutarsi al telefono, interviene un fantomatico segretario. [illegible] dalla filiale [illegible] Chivasso, perché nel frattempo l'ufficio di Vercelli in corso De Rege è stato chiuso, è il nulla. Romolo Coppa va dai carabinieri a denunciare, poi passa in redazione a raccontare la sua storia. Una [illegible] pare, di molti.

Falso ufficiale giudiziario ruba 500 euro

Derubata dell'intera pensione app[illegible]ta, 500 euro: una vercellese di 68 anni che vive [illegible] accaduto l'altra mattina in città. Nonostante l'inte[illegible]agna di informazione avviata dalla polizia e dai carabinieri e finalizzata a mettere sul chi vive le persone anziane contro questi tipi di sciacalli, ogni tanto la truffa funziona. A nulla, pare, [illegible]gono gli appelli alla vigilanza: eppure poche settimane fa una pensionata ottantenne è riuscita a mandare a vuoto un tentativo analogo semplicemente affacciandosi alla finestra e fingendo di chiamare [illegible] inesistente congiunto in cortile. L'anno scorso un pensionato è riuscito nella medesima impresa unicamente dicendo di voler fare una verifica telefonando al 113. Tuttavia anche questa volta il colpo è riuscito: il ladro [illegible] seguito il solito copione, chiedendo di essere fatto entrare per verificare qualche cosa. Con un'unica differenza: siccome il [illegible] controllore del gas e della luce poteva sembrare troppo sfruttato, il [illegible] questa volta ha inventato una [illegible] professio[illegible] quella [illegible] ufficiale giudiziario con l'incarico di ese[illegible] imprecisati quanto improbabili controlli. La pensionata [illegible] stata colta in contropiede, e non ha a[illegible] la prontezza di spirito di controllare: il sedicente ufficiale è entrato spiegando di essere incaricato di verificare le nuove banconote. La donna gli ha consegnato la busta in cui aveva riposto [illegible] pensione: 500 euro, [illegible] un milione di lire. Il falso ufficiale giudiziario ha tastato [illegible] per una le banconote, ha [illegible] la busta alla pensionata dicendo che [illegible] tutte buone, e [illegible] è allontanato [illegible] cordialmente. Solo quando [illegible] già lontano la pensionata si è resa conto che la busta [illegible] vuota: ha chiamato la polizia, una Volante [illegible] accorsa sul posto iniziando le ricerche in base [illegible] descrizione [illegible] sedicente ufficiale, [illegible] ormai questi aveva fatto perdere le proprie tracce. [w. ca.]

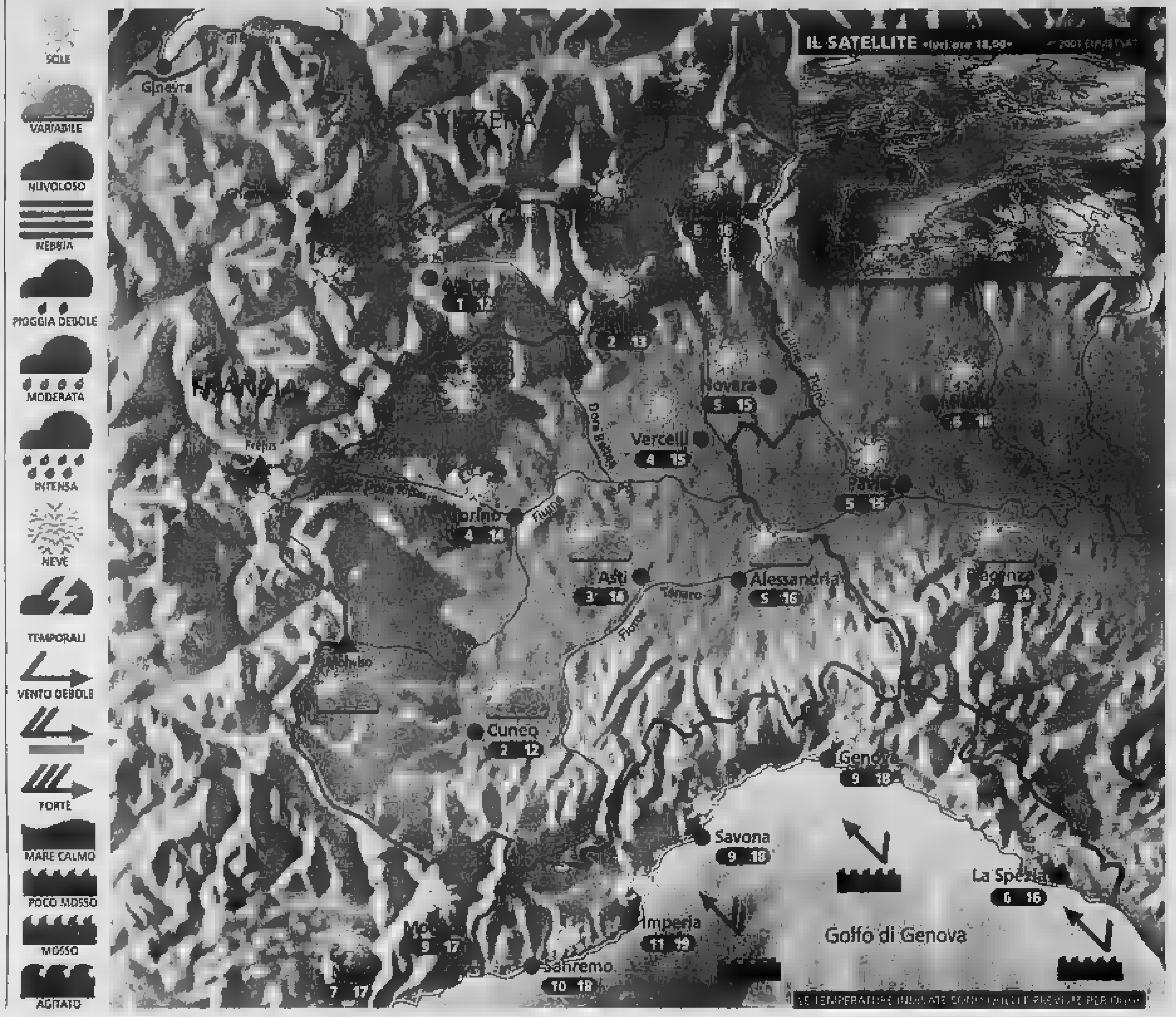
PRIMO RISULTATO



Uscita da scuola più [illegible]

Non è ancora la soluzione ideale, ma c'è da segnalare che ieri alle 13, davanti alla media Avogadro [illegible] Vercelli, il vigile di turno, per almeno dieci minuti, ha impedito alle auto, ai motorini, alle bici e ai camioncini di svoltare in via del Tribunale. Così i 400 allievi della media del centro storico e i loro genitori per una volta non hanno rischiato di essere travolti dal traffico, nè hanno dovuto zigzagare tra le macchine per guadagnarsi l'uscita dalla via stretta e senza marciapiedi, e, per buon peso, senza nemmeno il divieto di sosta sulla sinistra del senso di marcia. Dopo questa prima felice novità (applaudita a scena aperta da tutti, commercianti che si affacciano su via Gioberti compresi), ci si attende un provvedimento meno episodico. «Basterebbe una transenna mobile - ha detto un genitore che si intende di viabilità - da piazzare per quei dieci minuti in cui i ragazzi si catapultano in strada». Ma la prova generale è attesa per oggi, giorno di mercato. Il vigile di turno bloccherà l'accesso, come i suoi colleghi fanno in via Cappellina a difesa dei bimbi dell'elementare Rosa Stampa?

BOLLETTINO METEO



Situazione Ieri il tempo è decisamente migliorato, come del resto era nelle attese. Una nuvolosità irregolare ha [illegible]te disturbato il cielo nella prima parte della mattinata, poi sono rimasti solo i cirri a far compagnia al sole. Le temperature si sono portate su valori [illegible]mente primaverili. Oggi tempo abbastanza soleggiato.

Previsioni Al mattino qualche banco di nebbia sulle zone pianeggianti del Piemonte, per il resto tempo soleggiato con passaggio di nuvolosità stratiforme ad alta quota; nel corso del pomeriggio una debole corrente da Est, richiamata da un minimo depressionario sul Nord Africa, potrà determinare degli annuvolamenti nei bassi strati sul Piemonte, ma sulla [illegible] d'Aosta e sulla Liguria prevarranno condizioni di bel tempo. Temperatura stazionaria, ventilazione orientale. Domani qualche nuvola sul Piemonte, velature sulle Alpi, sereno sulla Liguria.

WEEKEND

La primavera è tra noi

Qualche nube bassa sulla pianura piemontese, cirri innocui sulle Alpi, un debole vento da [illegible] e un tiepido sole primaverile. Questo è quanto ci attende nel fine settimana, in cui potrete davvero godervi la natura. E allora via a risistemare il giardino, magari a seminare l'erba, a fare un po' di shopping in centro, a correre in riva al mare, [illegible] approfittare della neve caduta in alta quota per una bella sciata, con l'alternativa di una gita sul lago. Insomma, il messaggio ci sembra esplicito: la primavera si è impossessata delle nostre regioni con un anticipo che ormai non stupisce quasi più. Le perturbazioni atlantiche si tengono a dovuta distanza, così come il freddo scandinavo. A dirigere le operazioni nelle alte sfere del tempo c'è l'inossidabile anticiclone; non sarà «di marca» come quello delle Azzorre ma saldo quanto [illegible] ad assicurarci un periodo tranquillo e stabile. Solo sabato mattina graverà infatti una certa nuvolaglia su Torinese, Cuneese, Alessandrino, Vercellese e Novarese, sospinta da una debole corrente orientale, poi il sole farà la «voce grossa» anche su queste zone e tornerà gradualmente il sereno.

A CURA DI: www.meteolive.[illegible]

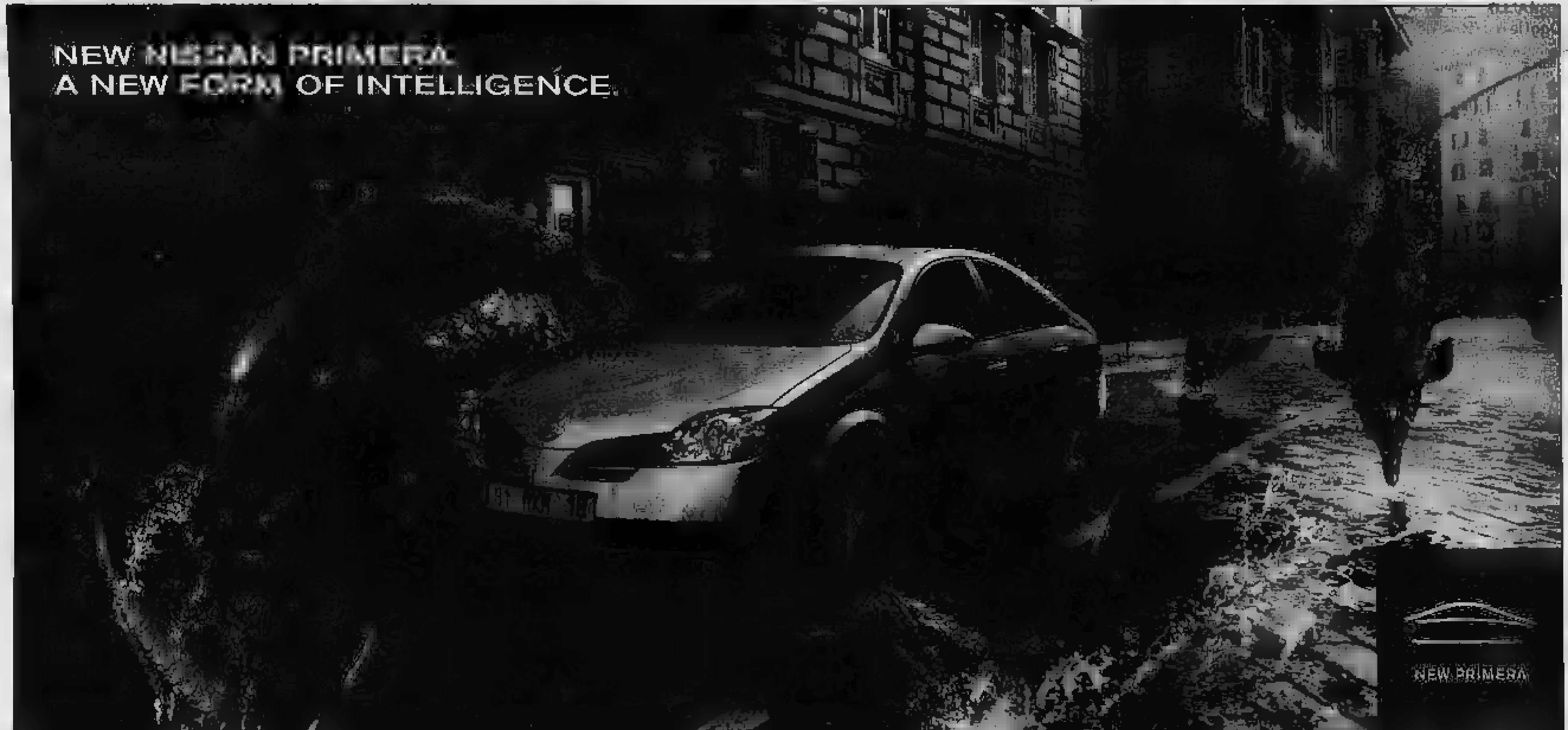
PER CHI VIAGGIA

Città	Min	Max	Città	Min	Max
ANCONA	8	15	REGGIO CALABRIA	12	17
BARI	13	16	ROMA	11	18
BOLOGNA	7	15	VENEZIA	10	14
CAGLIARI	9	18	BARCELLONA	7	14
CATANIA	11	19	BRUXELLES	8	11
CATANZARO	13	16	FRANCOFORTE	3	12
FIRENZE	8	16	GINEVRA	-1	11
OLBIA	10	16	LONDRA	10	14
PALERMO	13	17	[illegible]	[illegible]	[illegible]
PERUGIA	6	15	[illegible]	5	11
POTENZA	10	14	ZURIGO	-1	10

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 55 minuti; culmina alle ore 12 e 40 minuti, tramonta alle ore 18 e 26 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 8 minuti; cala alle ore 12 e 47 minuti



DOMANI ALLE 17 SUL TRACCIATO CAMPARIENT-PIAN RASTO' ■ CORRERA' «LA GARA PIU' PAZZA DELLE ALPI»

Da Mera [illegible] Scopello, [illegible] in bob

Con 100 concorrenti che partiranno insieme

[illegible] Fossati

SCOPELLO

Cento bob che partono tutti insieme allineati e che si sfidano in una discesa mozzafiato. E' la curiosa competizione, che sta a metà tra una [illegible] [illegible] uno spettacolo sulla neve, che la Pro loco ha [illegible] in calendario per domani pomeriggio. Sarà assegnata la «Mera's Cup», ovvero come l'hanno sottotitolata i promotori, «la gara di bob più pazza delle Alpi» che giunge alla quarta edizione. [illegible] tracciato è quello che della pista ripida e tecnica che dalla cima del Campariant scende al Rastò.

Sono [illegible] [illegible] centinaio gli iscritti ma è probabile che il numero aumenti ancora e la partenza sarà data tutti insieme alle 17, ora in cui le discese sono ormai liberi dagli sciatori. Non ci sono limiti di sorta, dall'età al [illegible] seguito per scendere, ma i bob, per evitare favoritismi, [illegible] identici per tutti i partecipanti, forniti direttamente dall'organizzazione.

Lo spettacolo [illegible] [illegible] esaurirà [illegible] pochi secondi. E' vero infatti che il vincitore della scorsa edizione ha impiegato poco più di due minuti, ma è altrettanto vero che c'è anche chi ha bisogno di tre quarti d'ora [illegible] raggiungere il traguardo. La sicurezza lungo il percorso sarà garantita dal personale della Pro loco. E c'è anche un uomo da battere, cioè Luca Confortola, che cercherà di bissare il successo di dodici mesi fa.



La neve caduta ancora nei giorni scorsi garantisce agli appassionati un'altra settimana all'insegna dello sci

E' l'attrazione [illegible] un fine settimana ancora all'insegna dello sci. La Rai dedica una puntata della trasmissione «Linea bianca» alle offerte della neve in Valsesia

La segreteria della manifestazione è allestita all'hotel Camparient (0163.78002). Intanto, [illegible] in pianura [illegible] i primi [illegible] sbocciano [illegible] primule, in Valsesia prosegue la stagione invernale. Si scia [illegible] tutte [illegible] stazioni della valle, e i maggiori interessi sono appunto per Mera e per Alagna, dove come nelle scorse settimane gli impianti saranno quasi tutti aperti ma non le sciovie del ghiacciaio di Indren. Piena attività anche per gli anelli [illegible] fondo, dove la proposta è triple: Scopello, Riva Valdobbia e Carcoforo. Pochi rischi pure per le escursioni in alta montagna: il bollettino diffuso dall'Atl parla infatti di pericolo moderato (livello 2 su 5) per le valanghe.

Da segnalare infine che l'offerta montana della Valsesia diventerà [illegible] puntata (di circa un'ora) della trasmissione televisiva della Rai «Linea Bianca». Nei giorni scorsi il regista e un autore hanno visitato tutti i paesi che si prestano [illegible] [illegible] ripresi e le immagini [illegible] girate la settimana prossima, quando per tre giorni la troupe sarà ai piedi del Rosa. E' previsto anche uno spazio dedicati agli ormai imminenti Mondiali di canoa che si terranno dal [illegible] maggio al 2 giugno.

■ DOMANI LA CANTANTE ANDRA' A SANREMO ACCOMPAGNATA DAL SINDACO

Tutto esaurito [illegible] Serravalle per lo show della Ricciarelli

SERRAVALLE

Prezzo popolare (12 euro) e popolarità del personaggio: un mix vincente. Da giorni non [illegible] [illegible] più biglietti disponibili per il concerto di questa [illegible] a Serravalle di Katia Ricciarelli. Per la terza volta in poche settimane, [illegible] famosissimo soprano sarà ospite del paese valsesiano, e questa volta per tenere un concerto vero. Quasi un'ora e mezzo di esibizione: la voce limpida della Ricciarelli accompagnata soltanto dal pianista Giulio Zappa, che la segue ovunque, [illegible] qualunque apparizione in pubblico.

Katia Ricciarelli si era affezionata a Serravalle dopo lo stage [illegible] una settimana dedicato a una dozzina di aspiranti cantanti lirici di mezza Europa: in quella occasione aveva avuto modo [illegible] apprezzare la valle, tanto che ha poi deciso di cercare una casa tranquilla ai piedi del Rosa dove trascorrere qualche giorno di vacanza. Poi è tornata a Serravalle per assistere allo spogliarello benefico del sindaco Gianluca Buonanno e della [illegible] giunta, quindi ecco la terza [illegible] con la festa della donna. «Aveva già un mezzo accordo con la città di Palermo - spiega il primo cittadino -, ma poi ha scelto di venire qui». Per coprire i costi del concerto [illegible] ricavato della vendita dei biglietti non garantisce infatti la copertura dei costi) l'amministrazione comunale si è affidata a un pool di sponsor.



Il grande soprano Katia Ricciarelli è in concerto stasera a Serravalle Sesia

Per Buonanno è un altro successo con i «big» dello spettacolo, visto che in questi anni i nomi famosi a Serravalle non sono mancati. E non è tutto: la Ricciarelli domani mattina partirà per Sanremo per assistere alla serata conclusiva del Festival presentato dal marito Pippo Baudo, e ha chiesto proprio a Buonanno di farle da cavaliere. «E' [illegible] - conferma il sindaco -, la accompagnerò al teatro Ariston». Al termine [illegible] spettacolo, prima di raggiungere l'hotel Barone di Gattinara, la Ricciarelli [illegible] [illegible] ristorante del paese dove sarà ancora a disposizione per firmare autografi. Nell'intervallo del concerto invece è prevista una breve conferenza medica a cura dell'oncologo (esperto [illegible] tumori al seno) Roberto Traveglini, medico che da [illegible] fa parte dello staff milanese dell'ex ministro Umberto Veronesi. [l. fo.]

NOTIZIE FLASH

[illegible]

I funerali di [illegible]olo Sanzone, morto in [illegible] incidente

Si terranno oggi i funerali di Paolo Sanzone, il quarantenne deceduto domenica sera in un incidente al Piano Rosa, tra Cureggio e Borgomanero. La funzione religiosa inizierà alle 14,30 [illegible] chi[illegible] parrocchiale di Gattinara. [illegible]one viveva in città [illegible] [illegible] con il figlio di [illegible] anni che era con lui sulla Golf al momento dell'incidente e che è ancora ricoverato in ospedale. [l. fo.]

VARALLO

Oggi le iniziative per l'anno della montagna

Saranno presentate questa mattina (venerdì), alle 10,45 nella sede della Comunità Montana a Varallo, le iniziative valsesiane dedicate all'Anno internazionale delle montagne promosso a livello mondiale. Il referente per l'area a sud del Monte Rosa del comitato italiano, Enrico Rondelli, annuncerà tutti gli appuntamenti messi in calendario per i prossimi mesi. [l. fo.]

VERCELLI

Stasera don Capra nella parrocchia dell'Isola

Don Giuseppe Capra celebrerà la tradizionale messa mensile per il gruppo Rinnovamento nello Spirito nella parrocchia di Sant'Antonio al rione Isola. La funzione religiosa, di solito affollata di fedeli, avrà inizio alle 21. [d. b.]

VERCELLI

Lavoratori domestici, entro lunedì i contributi

L'Inps informa che, per consentire l'adeguamento dei bollettini all'Euro, è slittata [illegible] lunedì 11 marzo la scadenza del quarto trimestre [illegible] per il versamento dei contributi dei lavoratori domestici. L'invio a domicilio dei bollettini precompilati di conto [illegible] è già [illegible] completato da qualche giorno. [d. b.]

VERCELLI

In via Foa la mostra «Poesia in scatola»

S'inaugura domani alle 17, da «C come carta», in via Foa, la mostra «Poesia in scatola», [illegible] opere [illegible] e [illegible] [illegible] di Luisa Facelli. Alla vernice, cui interverrà Giusi Baldissone, è previsto un reading di Laura Berardi. L'esposizione proseguirà da lunedì a sabato, in orario 16-19. [d. b.]

SOSPESE LE PROCEDURE DI MOBILITA' ALLA TEKSID

Metalmeccanici, il 15 quattro ore di sciopero

VERCELLI

Metalmeccanici vercellesi in sciopero per quattro ore, venerdì 15 marzo: l'astensione dal lavoro [illegible] stata proclamata ieri dalla Fiom-Cgil. Alla categoria dei metalmeccanici, che nel territorio vercellese sono circa 3 mila, si aggiungeranno i grafici [illegible] i cartotecnici, circa 300 in tutto, sempre aderenti alla Cgil.

Dice il segretario della Fiom-Cgil Gianni Esposito: «Questa è la prima delle iniziative di lotta decise dalla Cgil, e si va ad aggiungere alla manifestazione nazionale di sabato 23 marzo e allo sciopero generale, sempre proclamato dalla Cgil, in programma per venerdì 5 aprile».

Lo sciopero territoriale interesserà anche [illegible] altre categorie di lavoratori secondo un'articolazione [illegible] da stabilire [illegible] comunque, da effettuare nel periodo compreso fra mercoledì 13 e sabato 23 marzo. [illegible] grandi linee si tratterà di scegliere, azienda per azienda, tra le due o le quattro ore di sciopero.

Sempre restando sul fronte dei metalmeccanici, alcune novità arrivano dallo stabilimento Teksid di Crescentino, in cui l'azienda aveva avviato la procedura di mobilità per 285 persone da esaurire entro il 2002.

Finora sono usciti dall'impresa di strada del Ghiaro circa 170 lavoratori tra dipendenti diretti e indiretti, e tutti sono stati messi in lista di mobilità secondo gli accordi che risalgono all'anno [illegible]. La novità [illegible] questa: l'azienda ha deciso [illegible] sospendere, almeno momentaneamente, questa procedura soprattutto per quanto riguarda i dipendenti indiretti.

Spiega Esposito: «Proprio nei giorni scorsi abbiamo avuto un incontro con l'azienda, dalla quale abbiamo appreso che per far fronte [illegible] un inatteso picco di mercato assumerà 70 persone con contratto a tempo determinato. Questo obbliga la Teksid a sospendere [illegible] messa [illegible] mobilità: tuttavia il giudizio sulla questione resta negativo, perché riteniamo che altro [illegible] sia se non una manovra [illegible] pura immagine». [w. ca.]

IL BARBIERI DOMENICA INVITA I PICCOLISSIMI, BORGOSESIA ASPETTA LA COMICITA' DI ENRICO BERTOLINO

Dall'opera [illegible] Shakespeare narrato [illegible] streghe

Weekend a teatro: «Elisir d'amore» a Varallo, «Machbeth concerto» a Vercelli

[illegible] Barberis

Weekend denso di spettacoli, tra prosa [illegible] musica, nei teatri della provincia. Domani alle 21, in Valsesia, al Teatro Civico [illegible] Varallo, il sipario si aprirà sulla lirica per «L'elisir d'amore» [illegible] [illegible] Gaetano Donizetti. Que[illegible] il cast operistico in [illegible] Enrica Maffeo (soprano [illegible] parte di Adina), Frances[illegible] Panni (tenore, nella parte di Nemorino), Devis Longo (baritono, nella parte di Belcore), Sergio Bensi (basso comico nella parte del dottor Dulcamara) e Chika Okura (soprano, nella parte di Giannetta). Con il [illegible] coro lirico «Mario Braggio» e l'orchestra I Musici di Torino. Regia di Alfredo Giura. Organizza il Comune di Varallo. Prenotazioni e vendita dei biglietti all'Ufficio cultura. Info 0163/52496.

Sono invece due i matinée teatrali previsti per domenica a Vercelli. Alle 16 ci sarà [illegible] pièce [illegible] prima [illegible] [illegible] trilogia della narrazionai rivolta [illegible] piccolissimi, al Teatro Barbieri: «Racconti e piccole storie». Tema... la paura! Una curiosità: ai mini spettatori verrà offerta la dolce tentazione di una merenda. [illegible] 0161/253379. Al Teatro Civico, invece, ci sarà l'ultima pomeridiana comunale di prosa. Protagonista, per le 16,30, Laura Curino in «Macbeth Concerto» nella storia [illegible] Macbeth... in questo caso, raccontata dalle streghe. Con la stessa Curino (che ha tradotto i testi di William Shakespeare) ci saranno in palcoscenico Franco De Francesco, Michele Di Mauro e Lucilla Giagnoni, per la regia di Gabriele Vacis. Info 0161/252622.

Segnaliamo intanto anche due spettacoli prossimi alla scadenza. Lunedì 11, alle 21, Valeria Ciangottini, Renato Campese e Daniele D'Angelo saranno sul palcoscenico del Teatro Civico di Varallo per presentare la commedia di Donald Churchill «Momento di debolezza», diretta da Maurizio Panici. Musiche di Simon & Garfunkel. Informazioni allo 0163/53498. Mercoledì 13 [illegible] invece atteso, al Teatro Pro loco [illegible] Borgosesia, Enrico Bertolino per lo spettacolo [illegible] diluvio fa bene ai gerani». Informazioni [illegible] numero 0163/22206.

V[illegible] alla rassegna d[illegible] cuore

■ Al teatro Barbieri s'inaugura la rassegna del «Teatro [illegible] cuore». Il cartellone completo sarà presentato domani sera alle 21, sullo stesso stage [illegible] Parini, [illegible] una «Conferenza stampa... per un viaggio», a cura dell'assessorato alla Cultura del Comune e del Laboratorio Teatro Settimo. Sarà comunque una vera e propria performance, organizzata dalla compagnia teatrale vercellese Stranomiscuglio, che realizza gli eventi teatrali. Sul palco il regista Gabriele Vacis, l'assessore comunale Gianni Mentigazzi, l'assessore del Comune di Trino Cinzia Vanni, Giacomo Bottino direttore del teatro Giacosa di Ivrea, [illegible] Ferrato [illegible] Teatro Settimo e Massimiliano Giacometti direttore artistico [illegible] «Teatro [illegible] cuore». La stagione del Barbieri affronta quest'anno una nuova esperienza. Estenderà infatti gli spettacoli in parallelo ad altre realtà piemontesi, tra cui il Teatro Civico di Trino. Di quest'ultimo verrà proposta, sempre domani [illegible] al Barbieri, l'iniziativa «Tea-Trino». Informazioni allo 0161/253379.

INCREDIBILE SITUAZIONE A VERCELLI: E A FARNE LE SPESE SONO SOLO I CITTADINI SEMPRE PIU' DISORIENTATI

Bollette in lire: una telenovela

Salta la conclamata intesa tra Atena e le Poste

Donata Belossi

VERCELLI

Se non fosse per il grave e reale disservizio creato dalle bollette in lire spedite da Atena a migliaia di famiglie vercellesi, ci sarebbe da sorridere, credendo di essere finiti in una candid-camera. Invece la telenovela che oppone Atena alle Poste italiane, [illegible] entrambe ai poveri utenti, di ridicolo non ha proprio nulla perchè, per quanto bizzarra, è vera.

Dopo aver annunciato, non più tardi dell'altra mattina, che le Poste avrebbero gentilmente «accettato di convertire le bollette [illegible] fuori corso» per evitare [illegible] gente nuove code e perdite di tempo, nonchè un viaggio fino agli uffici fuori [illegible] di Atena, ieri alle Poste la situazione era esattamente quella di prima, ovvero di impossibilità [illegible] pagare luce, acqua e gas.

A denunciarlo, ovviamente, i lettori della Stampa, che forti delle dichiarazioni rilasciate (congiuntamente) [illegible] dirigente del Servizio clienti [illegible] Atena, Gilberto Girardi e dalla responsabile di zona delle Poste, Tiziana Bracchi, avevano sperato di trovare conforto negli impiegati postali.

«Invece - ci hanno raccontato - quando, dopo [illegible] coda estenuante, abbiamo esibito il cedolino di Atena in lire, [illegible] detto che [illegible] possibile il pagamento. Punto e basta». In alcune filiali, almeno, sono stati consegnati con parsimonia i nuovi bollettini in euro, ma neanche a pensarci che lo sportellista si [illegible] ingegnato a compilarli. Drastica e senza possibilità di replica la precisazione che viene dalle poste di Torino. «I versamenti a favore della società Atena - si legge - potranno essere effettuati esclusivamente con un nuovo bollettino di conto corrente compilato dal cliente». [illegible] le Poste, in via eccezionale, per farsi «perdonare» i ritardi nell'autorizzare ad Atena i nuovi cedolini in euro, non avrebbero dovuto (come [illegible] promesso) dimostrare flessibilità e dare [illegible] mano al cliente confuso da numeri e codici? Evidentemente no, anche perchè sulle responsabilità del pasticcio le versioni dei due enti divergono clamorosamente.

Che fare? Il responsabile amministrativo di Atena, Giancola, minimizza il disagio: «La maggior parte dei nostri utenti p[illegible] direttamente [illegible] banca, e comunque noi, [illegible] Palestro, abbiamo distaccato [illegible] impiegato che a richiesta compila in euro le bollette dei clienti». Ma Atena [illegible] poteva attendere di avere i bollettini «giusti» prima di spedirli alla gente? Come quella delle Poste, anche questa risposta non ammette replica: [illegible] quando [illegible] dovuto farci pagare i servizi? L'azienda si regge sulle utenze».



Impossibile presentarsi alle Poste con il bollettino di Atena ancora incredibilmente compilato in lire

UN APPLAUSO AI MARTIRI DEL BUONSENSO

NON sappiamo se Gilberto Girardi di Atena e Tiziana Bracchi delle Poste sopravviveranno alla bufera che si è scatenata dopo il loro tentativo [illegible] aiutare gli «utenti». Certo a loro, che hanno [illegible] seguire la via del buonsenso, va [illegible] grazie sincero: almeno ci hanno provato. Ma non avevano tenuto in conto (e nemmeno [illegible] noi) il Moloch della burocrazia perfettina, almeno quando si [illegible] di garantire i propri «diritti»: riscuotere soldi, nel caso di Atena, e non fare eseguire lavori extra agli impiegati delle Poste. Se poi, nel frattempo, i diritti dell'ultimo anello della catena, il famoso Utente, vengono disattesi, pazienza, così va la vita. Forse: perchè i vari responsabili, direttori e quant'altro farebbero bene a ricordare che senza utenti si [illegible] disoccupati. E [illegible] il concetto non [illegible] «lapalisse», meglio frequentare un corso di aggiornamento professionale.

LA VOCE DELL' UNIONE ARTIGIANI

Al futuro di Vercelli offriamo «arti e mestieri» d'eccellenza

IL forum sul futuro [illegible] Vercelli, promosso dall'Arcidiocesi e [illegible] sua Commissione pastorale per il lavoro, ha suscitato interesse tra la gente, riproponendo una questione che coinvolge ciascuno di noi, sia dal punto di vista emotivo (quale il domani per i nostri figli?), sia dal punto di vista economico e sociale.

Il «Libro bianco», frutto [illegible] ricerca del corso di formazione politica dell'Arcidiocesi, ha fotografato una realtà che ci preoccupa: diminuiscono le nascite, la nostra popolazione è tra le più vecchie del Piemonte, i pendolari sono almeno 12 mila, perdiamo aziende storicamente legate a Vercelli (la Sambonet, ad esempio), l'area industrializzata resta vuota, il commercio è oppresso dalla grande distribuzione.



Il direttore Giuseppe Misia

Come può l'artigianato contribuire ad una virtuosa inversione di tendenza? Rispondendo alla provocazione del moderatore del forum, il giornalista Gianfranco Astori («La categoria si è evoluta [illegible] tempo?»), vorremmo ricordare che, secondo un'interessante ricerca condotta dall'Unione Artigiani di Bergamo, senza l'artigianato l'economia perderebbe il 25 per cento di imprenditori, il tasso di disoccupazione salirebbe dal 12 al 17 per cento, e ai giovani verrebbe [illegible] mancare la «scuola» per eccellenza in cui imparare [illegible] mestiere. Ma [illegible] fronte a [illegible] peso specifico, l'Artigianato deve accollarsi [illegible] propria quota [illegible] oneri di sviluppo. Come? La bottega artigiana può [illegible] la via maestra [illegible] turismo, e [illegible] risposta umanizzante dell'economia globale. Nel Vercellese e in Valsesia esiste infatti l'artigianato d'eccellenza, che produce con metodi tradizionali oggetti che [illegible] moderna società di mercato [illegible] è ancora riuscita a sostituire con [illegible] produzione di massa. Il riferimento è all'oggettistica, all'intaglio e alla scultura di Borgosesia, ai mobili e all'intarsio [illegible] Borgo D'Ale, al restauro ligneo di Tronzano, Quarona, Varallo, tanto per restare nel comparto [illegible] legno.

Una panoramica completa di arti e mestieri del nostro territorio è stata presentata non più tardi di un paio di [illegible] fa alla Camera di commercio [illegible] raccolta [illegible] un Cd. Ecco allora che il nostro territorio, favorito anche da una felice posizione geografica, può inserirsi a buon titolo nei percorsi culturali, enogastronomici, di produzione di qualità, e comparire sulle guide del Touring italiane [illegible] europee. Per tradurre [illegible] concreto quest'ambizione più volte espressa l'Unione artigiani [illegible] Vercelli è disposta ad assumersi l'impegno di partecipare ad un tavolo permanente [illegible] sviluppo sostenibile, che rappresenti con forza e autorevolezza in Regione la [illegible] di tutti. E l'occa[illegible] per riparlarne ci sarà di [illegible] offerta dall'Arcidiocesi con il convegno-bis, già annunciato per l'autunno.

LE ICONE TRA ARTE [illegible] CULTURA RELIGIOSA



L'artista Giuseppe Papetti al Soroptimist

VERCELLI. Le [illegible] sono anche per la nostra cultura una misteriosa espressione d'arte e di religiosità. Grazie all'invito della scultrice Carla Crosio, il Soroptimist di Vercelli [illegible] ospitato nel Circolo ricreativo [illegible] Giuseppe Papetti, artista lomellino, che ha in[illegible] le socie sulle premesse religiose e filosofiche delle icone. Presentandolo, la presidente Mietta Barucchi Bavagnoli, ha ricordato che opere di Papetti ornano anche molte chiese vercellesi. Al termine della riunione l'artista ha offerto a tutte [illegible] signore [illegible] Soroptimist il catalogo della sua recente mostra [illegible] icone, esposte nell'abbazia di Sant'Albino di Mortara. [d. b.]

A VERCELLI E SANTHIA' ANCHE INCONTRI COI PEDIATRI

I bimbi vanno a lezione negli ipermarket Coop

VERCELLI

Tutti a lezione: ma al supermercato. Decine di bambini, fino a domani, seguiranno corsi molto speciali, organizzati da Novacoop e dalla Regione per la campagna «Promozione salute Piemonte». [illegible] martedì, l'«iper» di largo Chatillon a Vercelli e l'Ipparco di Santhià accolgono gli alunni delle quarte [illegible] quinte elementari. Con l'aiuto di insegnanti e animatori, i bambini impareranno [illegible] frutta e la verdura di stagione.

Scontato [illegible] messaggio: i prodotti freschi fanno bene e aiutano a [illegible] Come ha spiegato Pietro Pavese, di Novacoop, la cattiva alimentazione [illegible] sempre più diffusa. [illegible] lo dimostrano anche i dati [illegible] Regione sull'obesità infantile.

Di qui l'idea della campagna, giunta al terzo anno [illegible] consacrata all'educazione alimentare: «L'intervento preventivo è tanto più efficace - sostiene la Regione - quanto più [illegible] precoce». Le lezioni al supermercato assomiglieranno molto a un gioco: ci sarà [illegible] tombola a tema, dedicata ai prodotti di stagione. E ai bimbi verrà spiegato come arrivano la frutta e la verdura all'«iper», [illegible] vengono conservate e poi esposte sui banchi. Ai vincitori della tombola e dei quiz andrà un buono-acquisto di [illegible] euro. E tutti [illegible] scolari avranno in regalo un cesto di prodotti freschi. Gli incontri durano un'ora e mezzo, e sono gratuiti. Bisogna però prenotarsi allo 011-3496096.

[illegible] campagna [illegible] prevenzione [illegible] organizzata insieme alla Fimp, la federazione medici pediatri. [illegible] appunto un pediatra, domani, sarà al servizio di mamme e famiglie per fare da consulente (sempre gratis).

Gli incontri con lo specialista sono in programma per tutto il giorno sia a Vercelli sia a Santhià, dove i centri Coop metteranno a disposizione una sala.

La campagna «Promozione salute Piemonte» coinvolgerà quasi 8 mila bambini in tutta la regione, con 312 «lezioni» nei supermercati e 13 giornate [illegible] incontri coi pediatri. [g. bu.]

A CONFRONTO MEDICI, MAGISTRATI [illegible] POLIZIOTTI

Abusi sull'infanzia Convegno a Varallo

[illegible]

Medici a convegno, domani a palazzo D'Adda, sugli abusi all'infanzia. La giornata di studi è organizzata dall'Asl 11 e dalle aziende sanitarie di Biella e di Novara: a Varallo sono [illegible] circa 100 pediatri di base e ospedalieri, in arrivo da tutto il Piemonte nord-orientale.

I lavori cominciano alle 9, con i saluti del direttore generale dell'Asl Luciano Scarabosio, del sindaco Pier Angelo Pitto e dell'assessore provinciale Carlo Riva Vercellotti. In mattinata si parlerà soprattutto degli aspetti medici: il sospetto di abusi, le visite ginecologiche e pediatriche, il referto. [illegible] pomeriggio, invece, saranno analizzati anche gli aspetti giudiziari e psicologici del fenomeno. [illegible] i relatori, ci [illegible] capo della Questura di Vercelli, Saverio Aricò, il sostituto procuratore Antonio Sangermano e la presidente del tribunale dei minori di Torino, Giulia De Marco. Il convegno sarà chiuso dagli interventi [illegible] Federico Bottomicca, primario di Neuropsichiatria al Sant'Andrea, e di Alberto Pellai, che affronterà [illegible] tema della prevenzione. Per vincere la pedofilia, secondo gli esperti, è necessario insegnare [illegible] bambini a spezzare l'omertà, e a confidarsi [illegible] gli adulti [illegible] cui [illegible] fidano: la giornata di studi servirà a far riflettere la categoria anche su questo problema. [l. fo.]



Il pm Antonio Sangermano

CONTRO IL GOVERNO

Domani corteo studentesco [illegible] piazza Cavour

VERCELLI. Una parte degli studenti vercellesi scenderà [illegible] piazza, domani, per [illegible] manifestazione «contro la falsa riforma scolastica emanata dal governo e a fianco della Cgil in lotta per la difesa dei diritti dei lavoratori, acquisiti con decenni di lotte sindacali».

E' quanto si legge in [illegible] comunicato stampa a firma di Andrea Pacella, segretario provinciale della Sinistra giovanile. Con Salvatore Midolo (Giovani comunisti) e Cristoforo Zagaria (Giovani socialisti), Pacella ha preso parte, mercoledì, ad un'affollata assemblea al salone «Mini Pacelli» della Camera del lavoro, nella quale è intervenuto anche il presidente della Consulta studentesca Davide James Pinato. Sono stati appunto affrontati i temi salienti della manifestazione di domani, che partirà da piazza Cavour alle 9, per poi f[illegible] ritorno. Oltre ai gruppi giovanili già elencati, prenderà parte alla manifestazione anche il Kollettivo studentesco. [d. b.]

[illegible]

Grazie ai [illegible] [illegible] Bodo

Il Comitato per l'elezione a presiden[illegible] della Provincia di Vercelli di Giovanni Bodo, prendendo atto con soddisfazione del positivo esito del sondaggio condotto nelle scorse settimane dalla società Datamedia, sui possibili candidati alla presidenza della Provincia di Vercelli, intende esprimere i più sentiti ringraziamenti a tutti coloro che hanno sostenuto la candidatura di Giovanni Bodo. E' evidente che il sondaggio abbia, in maniera inequivocabile, esposto la possibilità di [illegible] del nostro candidato, in [illegible] scontro diretto [illegible] qualsiasi autorevole personaggio che verrà presentato dal centrosinistra. Siamo orgogliosi del consen[illegible] ottenuto, e saremo parte attiva nel farlo crescere qualora il Comitato di presidenza di Forza Italia, unico organo deputato dallo statuto del partito alla scelta finale della candidatura, scegliesse il nome di Giovanni Bodo quale candidato ufficiale. Cogliamo l'occasione per ringraziare tutti [illegible], cittadini, pubb[illegible] amministratori e dirigenti del partito, che abbiano aderito al comitato ed hanno speso parole di elogio e di sostegno nei confronti di Giovanni Bodo.

Il segretario del Comitato
Marco Pastoris

Tav, l'interconnessione è a [illegible] Ferraris

Gli organi [illegible] informazione della stampa e della radiotelevisione continuano erroneamente a indica[illegible] l'interconnessione ferroviaria del Vercellese Occidentale, tra la nuova linea dell'alta velocità-capacità e la «storica» Torino-Milano, con il nome «interconnessione [illegible] Santhià». Il progetto esecutivo del tracciato (lunghezza [illegible] 5,8) per più [illegible] 5 km prevede il passaggio della linea ferroviaria sul [illegible] rio a nord [illegible] Comune di Livorno Ferraris compromettendo [illegible] volgendo grandemente tutta la zona agricola [illegible] località Bevilacqua, Gerbido Chivoli, via Chivoli, via Arelio, località Fornarina. Il territorio di Santhià, pertanto, distante 12 km da Livorno Ferraris, non è per nulla sfiorato dall'opera. L'amministrazione comunale di Livorno Ferraris, l'amministrazione provinciale [illegible] Vercelli, la Tav e la Cav To-Mi per correttezza devono, dunque, sentirsi impegnate a correggere l'errata denominazione e ufficialmente provvedere per indicarla con la più logica e veritiera «interconnessione ferroviaria [illegible] Livorno Ferraris».

Mario Capellino
amministratore comunale
Livorno Ferraris

NUMERI UTILI

[illegible]

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Livorno Ferraris: tel. 0161 478.411
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, tel. 0161 593.333; [illegible] 0161 217.000; Borgosesia: tel. 0163 203.111; Gattinara tel. 01[illegible] Santhià: tel. 0161 929.211. [illegible] emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Asl 11.

[illegible]

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 42[illegible]
Crescentino: telefono 0161 842.856;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.200;
Scopello: telefono 0163 71.170;
Trino: telefono 0161 828.865;
[illegible]lo: telefono 0163 567.523.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: tel. 0161 593.016; Santhià: telefono [illegible] 929.212-929.227; Borgosesia: telefono 0163 22.492; Varallo: telefono 0163 52.486-52.092; Gattinara: telefono 0163 822.364822.387.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Belvedere*, via Walter Manzone 16, tel. 0161 257.144.
Lenta: *Dr. Angelo Abbagnano*, corso XXV Luglio 27, tel. 0163 88.106.
Alice Castello: *Dr. Duilio Migliesta*, via Italia 11, tel. 0161 90.185.
Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, tel. 015 768.229.
Callio: *Dr.* [illegible] *Valmacco*, via Vittorio [illegible], tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; Santhià: tel. 0161 929.218; Gattinara: tel. 0163 822.975; Romagnano Sesia: tel. 0163 417.148; Grignasco: tel. 0163 417.148; Serravalle [illegible]: tel. 0163 450.175; Coggiola: tel. 015 78.354; Scopello: tel. 0163 71.170.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: t. 0161 257.140-41.212; Santhià: t. 0161 929.283; Borgosesia: t. [illegible] 52.488; Gattinara: t. 0163 822.344.

TAXI

Vercelli: tel. 0161 257.722;
Santhià: telefono 0161 931.682.

DUE SPECIALISTI A DISPOSIZIONE DEI CITTADINI NELLA [illegible] DEL SEMINARIO

Domenica 17 visite oculistiche gratis

Iniziativa del Lions club di Vercelli a cura del dottor Parenti

[illegible]

Domenica 17 marzo, [illegible] 9,30 alle 12,30 e dalle [illegible] 18, visita oculista per tutti coloro che lo desiderano in Seminario. L'iniziativa è [illegible] Lions Club. Organizzati dal dottor Ezio Parenti, vercellese, presidente della commissione distrettuale educazione sanitaria Lions, saranno a disposizione dei vercellesi due oculisti: il dottor [illegible] Milano, dell'Università di Pavia, e il dottor Giuseppe Di Meglio, vercellese.

Il Lions Club di Vercelli, presieduto da Roberto [illegible], [illegible] potuto mettere in cantiere l'importante iniziative grazie all'appoggio del socio optometrista Lino Trabuio che si è incaricato di trovare gli sponsor. Metteranno a disposizione, per quel giorno, apparecchiature sofisticatissime la Pro Laser Instrument Spa, la Essilor Spa e la Tg Oftalmica Srl/Nidek N. M. I. Preziosa la collaborazione con l'altro medico responsabile della commissione di educazione sanitaria del Lions, Teresa Mazzini. L'iniziativa al Lions per la [illegible] è aperta a tutti coloro (specialmente dai 30 [illegible] 60 anni) che desiderano farsi controllare gli occhi.

Questa domenica, l'équipe oculistica organizzata dal dottor Parenti sarà a disposizione dei torinesi al Mauriziano di Torino, grazie al presidente dell'Ordine Emilia Bergoglio Cordaro. [e. d. m.]



Le visite del 17 in Seminario sono state organizzate dal dottor Parenti



DIBATTITO AL CLASSICO DI VERCELLI PROMOSSO DAGLI STUDENTI CON PROF [illegible] COMMERCIO EQUO E SOLIDALE

«Chi [illegible] rinunciare [illegible] Nike?»

Pensieri dopo l'assemblea sulla globalizzazione

Globalizzazione: risorsa o minaccia? Questa è la domanda che si sono posti gli studenti del Classico «Lagrangia» di Vercelli durante l'assemblea d'istituto tenutasi il 1° marzo 2002 nell'aula magna.

Gli ospiti intervenuti sono stati [illegible] giornalista Donata Belossi, il prof Piero Barberis, la dottoressa biologa Cinzia Zugolaro, il dottor Carlo Trivi (Unione Industriale di Vercelli), l'assessore allo Sviluppo Economico del Comune di Vercelli Anselmo Vittone e due rappresentanti del Commercio Equo e Solidale. L'argomento tanto attuale quanto complesso è stato introdotto dal prof Barberis, docente di Storia, che autodefinendosi «tecnico provocatore» ha analizzato diverse problematiche che potrebbero scaturire dal fenomeno «globalizzazione» fornendo degli spunti di riflessione. Successivamente l'intervento del dottor Trivi ha illustrato l'aspetto economico del fenomeno. Ma ciò che sembrava maggiormente [illegible] interessare gli studenti era l'aspetto etico-culturale: ricchi contro poveri, Paesi sfruttati, potere nelle [illegible] di pochi. Il dibattito dunque ha preso questa [illegible] e sono partite accuse contro l'informazione, [illegible] cattiva informazione. La dottoressa Belossi ha preso le parti della stampa, sostenendo che la verità nelle migliaia di notizie che giungono nelle redazioni non è facile da trovare ma che raramente i giornalisti riportano notizie fasulle. Ha aggiunto inoltre che grazie a mezzi come Internet, fax, e-mail e altri frutti dello «sviluppo globale» l'informazione ha tratto numerosi vantaggi. Molti dei [illegible]gazzi «no-global» forse non si sono resi conto che la globalizzazione [illegible] è un fenomeno da evitare [illegible] da temere, ma un fenomeno [illegible] già in atto. Quanti di noi [illegible] Nike o non hanno mai «mangiato» da McDonald's? Inoltre Internet ci collega in un attimo con il mondo intero; non è forse frutto [illegible] processo di globalizzazione già in atto? Il risultato di una rassegna Web ha dimostrato che, [illegible] si cerca «globalizzazione» su Internet, [illegible] trovano [illegible] di siti che la incriminano e che invitano a manifestazioni contro il G8 senza però illustrare le problematiche oggettive.

La globalizzazione economica può portare vantaggi e svantaggi, è difficile stabilire se sia una risorsa o una minaccia, certo è che per noi giovani occidentali non può che essere vista come [illegible] risorsa, godendo dei vantaggi che ne derivano.

Personalmente credo che sia un discorso culturale: tutti [illegible] vorremmo aiutare il Terzo Mondo, ma in pochi rinunceremmo alle firme, neanche a quelle alternative... Inutile negare che molti dei vantaggi derivanti dalla globalizzazione [illegible] dalla ricchezza occidentale sono entrati nella nostra quotidianità, alcuni diventando irrinunciabili. L'assemblea è stata presentata [illegible] diretta da un abile David James Pinato, rappresentante d'istituto. Ma sta di fatto che alla domanda non si è trovata risposta...

Edoardo Rosso
Red. Classico, Vercelli



I ragazzi nell'aula magna del «Lagrangia» ascoltano gli interventi degli esperti

DALLA 2ª G «AVOGADRO»

Federica Siamo [illegible] vicino [illegible]

Cara Federica,
oggi, ancor più che nei due anni trascorsi insieme in classe, ti siamo vicini.

Oggi la tua mamma non c'è più, e noi, nel vuoto che [illegible] è creato attorno a te [illegible] tua famiglia, vogliamo ricordarti che, ben al di là delle piccole, quotidiane, scaramucce infantili, ti siamo davvero amici.

Perchè te lo scriviamo, invece che dirtelo? Perchè così ci sembra che possa essere per te, per tuo papà e per i tuoi nonni, una verità per sempre.

Noi siamo la «mitica» 2ª G, [illegible] squadra, che si divide tutto, [illegible] rende e note sul registro, gite e [illegible] neri, e quindi [illegible] tuo dolore è un po' anche il nostro. Credici pure.

Per noi ragazzi non [illegible] normale pensare alla morte. Ma adesso il tuo lutto [illegible] obbliga [illegible] riflettere, [illegible] pensare quanto [illegible] stupido prendersela per delle banalità, che lì per lì ci sembrano invece importantissime. La vita è troppo bella, [illegible] purtroppo a volte crudelmente breve, com'è [illegible] per la [illegible] mamma, per sciuparne anche solo un piccolo istante. Questo ti scriviamo ora. Ma poi perdonaci [illegible] di persona non saremo sempre buoni, gentili, comprensivi. Un po' non sappiamo ancora esprimere bene i nostri sentimenti, di cui abbiamo pudore, un po' [illegible]mo come la primavera, sole, vento e temporale. [illegible] abbraccio da tutta la squadra.

I tuoi compagni della 2ª G
Media Avogadro, Vercelli

A TRONZANO FESTEGGIATO PIU' TARDI MA CON SUCCESSO

Il colpo di coda del Carnevale

Il Carnevale è arrivato [illegible] Tronzano [illegible] un certo ritardo, ma [illegible] da previsione ha trovato giovani e meno giovani pronto [illegible] viverlo in piena allegria.

La scelta di questa data [illegible] stata motivata dal comitato organizzatore [illegible] la necessità di conciliare gli impegni carnevaleschi delle nostre maschere negli altri Comuni e di dare la possibilità ai gruppi mascherati [illegible] ai [illegible] allegorici «stranieri» [illegible] sfilare da noi.

L'apertura è stata ufficializzata venerdì (22 febbraio, *ndr*) con il gran ballo in maschera; sabato è stato «il giorno [illegible] della tradizione»: dalle prime luci dell'alba, grande movimento nel campo sportivo per accendere i fuochi sotto i pentoloni e preparare i fagioli che con puntualità sono stati distribuiti alla popolazione alle ore 12 in punto.



Carnevale, addio

Noi abbiamo potuto gustare questa prelibatezza solo alla fine dell'orario scolastico [illegible] e in modo affrettato perché dovevamo essere pronti, in prima fila, per la sfilata del pomeriggio.

Orsi, bruchi, coccinelle, pirati, odalische su tappeti volanti, tutti rigorosamente accompagnati da musiche frenetiche, hanno dato vita ad [illegible] girandola di colori e suoni; i coriandoli e le stelle filanti, lanciati o sollevati dal vento in un gran turbinio, hanno contribuito a valorizzare l'atmosfera di festa [illegible] di gioia.

La sfilata-bis della sera e quella di domenica hanno messo a duro prova la nostra resistenza; tuttavia siamo riusciti ad arrivare alle ore 20,30 per assistere [illegible] rogo del «Babaciu» e spendere le ultime energie in uno sfrenato «Curantun».

L'appuntamento [illegible] per il prossimo [illegible] quando si festeggerà il trentennale di Pinuline e Riccardino.

Per l'occasione ci prepareremo alla grande: abbiamo un [illegible] per trovare qualche idea veramente originale e adeguata, ora però [illegible] giunta anche per noi la Quaresima...

3ª B, Tronzano

PICCOLI MA CRESCEREMO

LA MATERNA DI TRICERRO IN VISITA ALL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Bello girare tra i microscopi e gli alambicchi [illegible] chimici

I ventitrè bambini della scuola materna di Tricerro, accompagnati dai genitori e dalle insegnanti Franca Michelone e Patrizia Sigaudo, hanno fatto visita all'istituto tecnico agrario di Vercelli, dove sono stati accolti con molta cordialità e simpatia dal preside, Luciano Bosso, e dalla professoressa Lella Bassignana. I bambini hanno affollato il laboratorio [illegible] chimica dell'istituto agrario dove i tecnici [illegible] sono trasformati in maghi alla Harry Potter e hanno mostrato agli scolari tricerresi alcune reazioni chimiche. Molto ammirato, quindi, il laboratorio [illegible] scienze: dove è stato possibile vedere una sezione di ago di pino ingrandita al microscopio. I bambini hanno trovato interessanti anche la cassetta con le farfalle, le conchiglie, i fossili ed i minerali. E' seguita la visita, ugualmente interessante, al laboratorio di meccanica dov'erano esposte apparecchiature agricole che risalivano ai primi del '900.

Il preside Bosso ha invitato gli ospiti ad una seconda, futura visita alla serra e alla tenuta all'agricola dell'istituto.

Scuola materna Tricerro



Foto di gruppo all'Agrario di Vercelli per i bimbi della materna di Tricerro

C'ERA UN [illegible] COME ME...

UN «IPERTESTO» COSTRUITO CON I PROF CHE COLLEGA LE MATERIE ATTORNO ALL'ATTACCO ALLE TORRI

L'11 settembre [illegible] cambiato il mondo

Una ricerca a tutto campo degli alunni di San Germano

Ci sono date che cambiano [illegible] mondo; questo ci ripetono le insegnanti; questo si suole affermare nei telegiornali, questo si è letto più volte nei giornali, nelle riviste o navigando su Internet. [illegible]ei libri di scuola, fino a quest'estate, le [illegible] spartiacque, imparate diligentemente da tutti i ragazzi, [illegible] il 14 luglio 1789, il 1914, il [illegible].

Ora dobbiamo aggiungere l'11 settembre 2001. Tutto il mondo ha assistito in diretta all'attacco contro gli Stati Uniti e al [illegible] non solo [illegible] Torri Gemelle [illegible] di parte del Pentagono, ma anche del mito dell'inviolabilità dell'America. Un mito ribadito nelle canzoni, nei film, un mito che ha messo radici nella coscienza di tutti. Tanto è stato lo choc universale che da quel giorno è invalsa l'espressione «dopo l'11 settembre», usata e ripetuta fino a diventare quasi un luogo comune.

Noi, partecipi di questo cambiamento, abbiamo cercato di orientarci nella marea di informazioni; guidati dall'insegnante di storia abbiamo cercato di capire la situazione che ha determinato o permesso l'attacco, soprattutto cerchiamo di intravedere le conseguenze che muteranno lo scenario mondiale.



Nel cd realizzato ci sono anche le immagini dei protagonisti dell'11 settembre

Partendo [illegible] quelle immagini sconvolgenti, che [illegible] «effetto speciale» ci [illegible] mai mostrato, l'orrore e l'incredulità dipinti sul volto dei superstiti, l'eroismo dei pompieri, a poco a poco abbiamo allargato il nostro campo d'investigazione seguendo gli indizi che [illegible] venivano proposti dai media. Abbiamo cominciato a vedere immagini dell'Afghanistan, terra lontana anni luce dall'America, per cultura, economia, religione, il cui destino è però oggi drammaticamente legato a quello americano. Per rispondere ai molteplici interrogativi ci siamo via via documentati su tutti i possibili protagonisti coinvolti. Per far questo ci siamo divisi i compiti [illegible] quindi divisi in gruppi di lavoro.

Le classi prima e seconda sono state divise in gruppi di lavoro. [illegible] prima ha trattato l'Islam, la condi[illegible] delle donne e dei bambini in Afghanistan, la nascita di nuovi equilibri internazionali, le conseguenze immediate sui costumi [illegible] [illegible] modi di pensare dopo l'11 settembre. La seconda ha trattato l'attacco e la relativa risposta dell'America e dei suoi alleati, [illegible] [illegible] dell'Afghanistan, il collegamento con la situazione israelo-palestinese, confronto [illegible] civiltà, bioterrorismo. Man mano che il nostro campo si estendeva sono [illegible] coinvolti l'insegnante di [illegible] (bomba sporca, antrace), l'insegnante di religione (fondamentali[illegible] rapporti con [illegible] religione cristiana), l'insegnante di inglese (testi delle canzoni in memoria delle vittime dell'11 settembre), l'insegnante di artistica (plastico dell'Afghanistan). Al momento di riunire il materiale e realizzare l'ipertesto, le classi si sono riunite nell'aula multimediale, coordinate dalle insegnanti Maria Rita Balossino e Annette Coli.

Gli allievi [illegible] 1ª e 2ª media
San Germano

DIBATTE IL FUTURO DEL PRESIDIO SANITARIO CHE PESA PARECCHIO SUI BILANCI DELL'ASL BIELLESE

Trivero, ospedale troppo caro

Nel mirino i 12 posti per la lungodegenza

TRIVERO

Il dibattito sull'ospedale «Zegna» riprende vigore dopo le strategie confluite nel piano sanitario del manager Asl Paolo Frascisco: il presidio pesa molto sul bilancio della sanità biellese a meno che [illegible] venga riconvertito in una struttura polivalente. Nel dibattito si inserisce Umberto Bosio, fiduciario della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale: «Il presidio è stato ristrutturato per funzionare come residenza sanitaria assistita, ha 43 posti, di cui una parte usati per ricoveri a pagamento e solo 12 occupati dalla lungodegenza: questi ultimi sono molto costosi per l'Asl ed hanno una connota[illegible] atipica rispetto ai Piani sanitari nazionale e regionale: la stuttura non dispone né di laboratorio analisi né di radiologia, [illegible] trascurare che la dislocazione periferica crea notevoli difficoltà e disagi ai ricoverati ed ai parenti».

Prosegue Bosio: «Se l'ospedale diventasse una struttura polivalente, sarebbe in grado di dare risposte più efficaci e complete alla domanda di salute. I 10 posti letto per l'ospedale di comunità, un certo numero per la residenza sanitaria assistita, il diurnato per l'Alzheimer, il mantenimento del punto di intervento diurno darebbero le risposte [illegible] in un'ottica di soddisfacimento di prestazioni ospedaliere con strumenti alternativi al ricovero ordinario [illegible] con i necessari supporti assistenziali».

Bosio: «Farne un centro polivalente». Ribatte Ronzani: «Va soltanto potenziato»

In contemporanea scrive il consigliere regionale ds Wilmer R[illegible] «Il problema è quello di [illegible] i posti letto nella lungodegenza non quello di spostarli da Trivero a Biella, impoverendo una realtà già abbondantemente penalizzata. Non mi risulta che nel Piano regionale [illegible] prevista l'attuazione del servizio 118 [illegible] Trivero, nonostante sia [illegible] dichiarato più volte [illegible] compare l'impegno e sottoscrivere, dopo il taglio di dieci posti letto dello scorso anno all'Oasi di Chiavazza, le conven[illegible] [illegible] le case di riposo di Vigliano e Lessona. Così le rette rischiano di diventare inavvicinabili per molte persone in lista di attesa».

Questi i dati più significativi di squilibrio della sanità nelle case di riposo [illegible] zone occidentale ed orientale [illegible] Biellese: su un totale di 43, 32 contro 11, per i letti convenzionati su un totale di 521, 420 contro 101, [illegible] carenza di 335. In questa ripartizione trovano posto circa 1.700 ospiti in totale, di cui 1.100 «autorizzati» dall'Asl perché non autosufficienti, [illegible] liste di attesa di circa sei mesi per le donne e otto per gli uomini. [d. sa.]

N[illegible] p[illegible]rio al Degli Infermi

Da Chieri arriva Marco Marcolongo Sarà il responsabile della Cardiologia

BIELLA

Il reparto di cardiologia avrà un nuovo primario. Dopo la lunga «vacatio» seguita al pensionamento di Franco Bobba nel [illegible] dello scorso anno ed al blocco delle assunzioni, approderà al «Degli Infermi», Marco Marcolongo vincitore del concorso e proveniente da Chieri. La firma del contratto dovrebbe avvenire lunedì [illegible] comunque [illegible] primi giorni della prossima s[illegible]

Dal nuovo primario, budget permettendo, si attende un riordino di un reparto che, con rianimazione, rappresenta il punto «salva vita» nella speran[illegible] che sia riattivata anche l'emodinamica.

L'abolizione di questa apparecchiatura ha lungamente occupato la cronaca poiché, con il più [illegible] n[illegible] [illegible] «coronografia», veniva utilizzata nei pazienti con crisi anginose per controllare la situazione corona[illegible] prima di decidere per l'angioplastica o il by-pass aortoco[illegible] nei pazienti infartuati per prospettare loro un futuro più sicuro, per quanti affetti da insufficienza aortica grave prima della sostituzione valvolare aortica e comunque in tutti quei casi dove la malattia cardiologica necessitava di [illegible] studiata in modo più approfondito.

L'Asl nell'aprile [illegible] aveva precisato che secondo [illegible] linee guida regionali «un laboratorio di emodinamica diagnostica come la nostra deve effettuare un [illegible] minimo di coronografie di [illegible] l'anno mentre nel [illegible]99 le prestazioni sono state 2[illegible]8.

Al tempo stesso, essendo l'attrezzatura usata in contempora[illegible] con altre unità operative (ossia radiologia per angiografie varie), sarebbe necessario l'acquisto di un [illegible] apparecchio con un [illegible] [illegible] [illegible] 1,5 miliardi».

Il sottoutilizzo dell'apparecchiatura avrebbe però dovuto essere rapportato al numero di giorni fruibili e alla presenza di un solo specialista, tenendo presente che Aosta, Chivasso e Moncalieri, pur non rispettandi i parametri fissati, mantenevano il servizio. [d. sa.]

LAVORI DELLA PROVINCIA

Le barriere di protezione sulle strade

BIELLA. Due progetti per la viabilità dell'assessorato Lavori pubblici e approvati dalla giunta. Il primo riguarda la sistemazione della 512 «del Tracciolino», nel tratto Bossola-S.Carlo per 516.456 €.

L'altro progetto coordinato dall'assessore Paolo Monfermoso, è di immediata esecuzione; la collocazione di barriere di protezione lungo tutte le provinciali, compresa la rete ex statale per un importo complessivo di 170.947 €.

«Attraverso un progetto come questo - spiega Monfermoso - ci dotiamo di uno strumento operativo che ci consente di [illegible] tempestivamente dove si manifesta la necessità. Da tempo, infatti, lavoriamo in questo senso, dopo aver raccolto le istanze delle singole realtà comunali, [illegible] una raccolta di dati. Sono così pervenute segnalazioni di pericolo derivanti dalla mancanza di barriere di protezione soprattutto in tratti in curva [illegible] lungo i tornanti. In quest'ottica abbiamo raccolto anche segnalazioni [illegible] privati».

«Vogliamo - conclude l'asses[illegible] Paolo Monfermoso - che questa possa essere [illegible] rispo[illegible] efficace [illegible] esigenze che consideriamo primarie per le nostre strade: miglioramento della sicurezza, buona percorribilità, manutenzione efficiente, per cui abbiamo investito molto, e per cui molto vi è ancora da fare». [r. mo.]

DALLA PROVINCIA

[illegible]

Enea Ribatto lascia [illegible] Lega [illegible]

Le polemiche seguite al rifiuto di partecipare all'ultimo Consiglio comunale da parte [illegible] gruppi consiliari di minoranza producono i primi scossoni [illegible] livello politico: [illegible] di questi giorni, infatti, la notizia delle dimissioni di Enea Ribatto [illegible] partito della Lega Nord. La decisione è maturata [illegible] luce delle [illegible] dichiarazioni, divergenti rispetto al centro-destra, rispetto l'assenza in aula durante l'approvazione del bilancio. Secondo l'esponente del Carroccio la lin[illegible] da seguire, concordata con gli altri partiti della Cdl, era stata all'ultimo momento rivista senza la necessaria discussione politica all'interno dei gruppi. Ribatto pur lasciando la Lega Nord rimarrà consigliere comunale, ricoprendo [illegible] ruolo autonomo d'opposizione. [c. gi.]

SORDEVOLO

«Concerto di Pasqua» il 16 con la banda

Sabato 16 alle [illegible] 21 presso il teatro Giovanni XXIII la b[illegible] musicale terrà [illegible] «Concerto di Pasqua». Dandone l'annuncio il presidente Paolo Pedrazzo rende noti i nomi del [illegible] direttivo che lo affianca, eletto dall'associazione. Vice è Wilmer Destefanis, segretario [illegible] tesoriere Matteo Girelli, revisore dei conti Paolo Pivano, archivista Giuseppe Pivano e consiglieri Chiara Girelli, Marco Girelli e Claudio Baghi. [d. sa.]

BIELLA

In pochi giorni rubate due automobili

Ancora un furto d'auto, il secondo in pochi giorni. Dopo la «Uno» rubata a Occhieppo, l'altro giorno è sparita la «Rover 214» di Mario [illegible]., 72 anni, che l'aveva parcheggiata in via Galilei, a Biella. [f. p.]

[illegible]

Incidente, ferita una giovane donna

[illegible] spavento, ma per fortuna conseguenze lievi per Susanna S., 32 anni, di Trivero, coinvolta [illegible] [illegible] incidente avvenuto in [illegible] Bose, a Vallemosso. [f. p.]

PRAY

In assemblea il Cai Valsessera

E' stata convocata per stasera alle [illegible] nella sede sociale di Pray, l'assemblea ordinaria della sezione Valsessera del club alpino italiano. Tra i punti all'ordine del giorno ricordiamo la relazione sulle attività sociali e la presentazione del bilancio 2001. [r. mo.]

VIGLIANO

Gli alpini si mobilitano per il Fondo

La locale [illegible] Ana, organizza per sabato 16 marzo nei locali della sede [illegible] viale Alpini d'Italia [illegible] [illegible] gastronomica. Il ricavato della cena sarà devoluto a favore del fondo [illegible] Tempia. Per prenotazioni info 015-512754. [r. mo.]

L'ENTE HA IN OLTRE AVVIATO L'INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE DI VILLA RANZONI, FUTURA SEDE

Aree industriali dismesse, sì al recupero

Un ambizioso progetto della Comunità montana Prealpi

COSSATO

Sarà un anno importante, il 2002, per la Comunità monta[illegible] «Prealpi Biellesi»: sono molti i progetti in canti[illegible] per l'ente di viale Paletta, a comin[illegible] dal cambio di sede [illegible] l'acquisto [illegible] un'ala di Villa Ranzoni.

In questi giorni, infatti, è stato pubblicato il bando per l'incarico di progettazione che in pratica dà il via alla fase burocratica: individuato lo studio, si dovranno attendere le approvazioni del preliminare, poi del definitivo e infine dell'esecutivo prima di andare alla gara d'appalto, prevista entro la fine dell'anno.



Villa Ranzoni a Cossato, ospiterà gli uffici della Comunità montana «Prealpi»

L'operazione comporterà una spesa superiore al milione di euro: 837 mila circa finanziati con contributi statali e 258 mila coperti dall'amministrazione Scaramal. Ma [illegible] par[illegible] i nuovi uffici, destano interesse da un lato i piani di recupero delle piazze comunali [illegible] dall'altra l'individuazione di aree industriali dismesse, entrambi capitoli approvati nell'ultimo bilancio di previsione.

«Gli interventi nelle piazze comunali - spiega il presidente Vincenzo Ciano - dovranno tener conto oltre che dell'aspetto relativo all'arredo urbano anche di quello della fruibilità da parte degli abitanti. L'amministrazione comuna[illegible] che presenterà l'operazione migliore dal punto di vista ambientale otterrà il finanziamento della "Prealpi", attraverso l'attivazione [illegible] [illegible] bando di concorso d'idee. Naturalmente stiamo predisponendo [illegible] regolamento che fissi un tetto economico [illegible] [illegible] oltre il quale per noi sarà impossibile andare».

Più complesso il discorso sulle aree industriali dismesse: l'idea della «Prealpi» [illegible] quella di individuare entro la fine del 2002 [illegible] serie [illegible] stabilimenti [illegible] disuso, [illegible] [illegible] si possa investire attraverso finanziamenti regionali ed europei. Scopo [illegible] progetto è la trasformazione in centri polivalenti nell'ambito del sociale (sport e attività [illegible] ricreazione). «Ci sono diversi stabilimenti tessili nella valle di nostra competenza - aggiunge Vincenzo Ciano - che sono chiusi ormai da tempo per cessata attività o perché non conformi alle normative vigenti sulla sicurezza. Tuttavia i passi da compiere prima di trasformarli in centri polifunzionali sono molti: innanzitutto la disponibilità della proprietà, poi la ricerca di sovvenzioni e infine l'individuazione del progetto migliore da attuare. Tempi lunghi che però vale la pena spendere se ci saranno degli sviluppi futuri». [c. gl.]

LA SEZIONE ANTICRIMINE DELLA QUESTURA HA FORNITO I DATI RELATIVI AL 2001

Delinquenza minorile, 31 denunciati

Per droga, risse, furti e lesioni. Cinque bambini vittime di abusi

BIELLA

Furti, riusciti e tentati, lesioni, danneggiamento di [illegible]oprietà pubbliche [illegible] private con bombolette spray, risse, minacce, detenzione [illegible] spaccio di piccole dosi di hashish: [illegible] i principali reati contestati dalla polizia a 31 minori nel c[illegible] del 2001. Si tratta di ragazzi tra i 14 e i 17 anni per la maggior parte [illegible] origini slave e soprattutto nomadi. Sono i dati che emergono dalle statistiche inviate a Roma dalla Questura curate dalla sezione Anticrimine, reparto minori, diretta dal dottor Vito Nigro. Sono invece cinque i minori (tra i 12 e i 17 anni) che nel 2001 hanno subito a loro volta reati da parte degli adulti. [illegible] tratta di maltrattamenti subiti nell'ambito familiare, di molestie e violenze. [illegible] stesso [illegible] [illegible] Questura ha invece registrato un solo caso di abusi su un minore di anni 14.



Sono 15 gli extracomunitari a[illegible] dalla polizia in un anno, il 22% del totale

Sono stati invece 105 gli extracomunitari che nel [illegible] si sono macchiati i vari reati, soprattutto [illegible] il patrimonio: furti (20), rapine (2), truffe (1), danneggiamento (2). Tra gli altri reati, sequestro di persona (1), lesioni (10), percosse (1), minacce (12), ingiurie (4), rissa (3), resistenza (4), rifiuto di esibire i documenti (11), violenza privata (4), invasione di edifici (3), detenzione di armi (2), ricettazione (1), omissione di soccorso (1). I 105 extraco[illegible] denunciati [illegible] piede libero rappresentano il 16 per [illegible] dei 598 in totale. Mentre sono finiti in manette 15 stranieri, che rappresen[illegible] il 22% [illegible] 68 arrestati in [illegible] [f. p.]

CALENDARIO DELLE GITE

Viaggio in Marocco e vacanza a Rimini con la Pietro Micca

BIELLA. Primi appuntamenti con la sezione Turismo della Pietro Micca. Domenica 24 marzo si aprirà la stagione 2002 con la gita a San Remo. Nel programma sono state inserite la visita al Borgo degli Artisti e, al ritorno, al Santuario di Arenzano.

Dal 7 al 14 aprile il calendario prevede il tour del Marocco: da Marrakech a Casablanca, toccando Rabat, Meknes, Fes, Beni. Il 20 aprile sarà la volta delle Cinque Terre, con imbarco a La Spezia e [illegible] a Monte Rosso. Dal 15 al [illegible] maggio la meta prescelta sarà l'Isola d[illegible]. La gita prevede il viaggio in pullman con imbarco a Piombino e sistemazione in albergo a Procchio. Le prenotazioni dovranno pervenire entro fine mese. Le prime due settimane di giugno sono riser[illegible] al tradizionale soggiorno a Rimini. [illegible] ulteriori informazioni [illegible] può telefonare allo 015-21.361 oppure rivolgersi in sede, in via Monte Mucrone 3, tutti i pomeriggi, dalle 14 alle 17. [m. pe.]

Moltissimi i menù a tema e i party in discoteca. Al Globo lo spogliarello in «par condicio»

Cenette e strip, è la notte delle mimose

La guida agli appuntamenti per la Festa della donna

Mimose a gogò, cenette per la beatificazione dei succhi gastrici [illegible] strip tease per la beatificazione della vista: care signore [illegible] signorine, in questa occasione di festa, la notte è tutta vostra. Da dove vogliamo iniziare?

A parte le mimose [illegible] durante la giornata alle segretarie e alle donne-manager negli uffici, [illegible] mogli che sono restate a [illegible] sacrificandosi tra i fornelli per il sostentamento [illegible] rispettivi mariti, alle mamme a cui va sempre un dolce pensiero, con le prime ombre di stasera, le rappresentanti del gentil sesso depositeranno le mimose a decorar salotti, perchè fuori inizia la gran festa.

Prima l'esaltazione del gusto. Menù goloso per le donne di **Ronsecco**, dove la Pro loco [illegible] diretta dalla dinamica Mirosa Greppi. Per le [illegible] concittadine [illegible] architettato una [illegible] completa di [illegible] buone dando le direttive agli chefs locali. Si parte con gli antipasti [illegible]ti e poi si continuerà con [illegible] prosciutto, gli involtini di arista ai funghi [illegible] insalata russa, gli agnolotti al sugo, gli arrosti e i dolci.

Anche la Pro loco di **Stroppiana** riserva stasera la [illegible] esclusiva all'altra metà del cielo. I cucinieri specializzati in piatti ruspanti, prepareranno una lunga lista di eccellenti ricette, nel salone dell'oratorio.

Lirismo gastronomico sarà invece all'Antica Trattoria & Vineria [illegible] Monferrato, antica perchè esiste dal 1781, in quel [illegible] **Lignana**. L'ispirazione del proprietario Luciano Caffi arriva dalla moglie - la cantante lirica Fernanda Costa - ed [illegible] dedicata alle eroine dell'opera e dintorni. Per ouverture cuoricini «Bocca di rosa» con il cocktail «Evita» suggerito dall'omonimo musical, mentre le crespelle avranno il riferimento nella Violetta della «Traviata». La «Bohé[illegible]» si sublimerà con i bocconcini alla Musetta e con la cima alla Mimì. Poi alle donne [illegible] servi[illegible] fagottini amorosi [illegible] spiritosi cui seguiranno fagiolini alla Norma e scaloppine del nome della scozzese Lucia di Lammermoor. Finale con torta [illegible] della casa e omaggio di [illegible] del giardino.





Originali anche le proposte [illegible] ristorante Jo Frontera a **Borgovercelli**. Il simpatico Giovanni Zecca (il Frontera è proprio lui...) ha messo in gioco per la cena di questa sera antipasti caldi [illegible] freddi alla Frontera e le garganelle alla pecorara. A seguire una gigantesca grigliata [illegible] le carni bianche esoticizzate da fette di ananas. Gran finale [illegible] sorbetto e [illegible] Mimosa. Tutto questo sarà seguito da una suggestiva colonna [illegible] basata su ritmi gitani confezionati live dai Soleada.

Al termine della cena, si consiglia qualche cosa che ritorni al gusto antico, [illegible] i classici d'antan per palati femminili: un bicchierino di rosolio o di ratafià, che ne dite belle signore? Pare siano degli autentici liquori afrodisiaci, che servono [illegible] anticipo ai balli afrocubani [illegible] pista delle discoteche.

A proposito. Per finire la glorificazione for women, [illegible] saranno spogliarelli rigorosamente maschili [illegible] mezzanotte, nelle disco naturalmente. Sulla rotta della Valsesia, all'Igloo della frazione Balan[illegible] di **Varallo**, oltre alle sonorità latine con [illegible] di scuola di ballo [illegible] un repertorio liscio scandito dagli strumenti dell'orchestra Caffarena è in cartellone [illegible] spogliarello maschile. Tutte [illegible] donne avranno la possibilità [illegible] entrare gratuitamente.

Nel Vercellese. Al Gallery [illegible] **Vercelli** [illegible] annunciata la pre[illegible] dei migliori stripmen d'Italia per una esclusiva ani[illegible] dedicata alle donne. Nel corso della [illegible] galleriana verrà offerto il Grand Buffet Mimosa. Anche [illegible] dancing Il Globo di zona bivio Sesia a **Borgovercelli**, stasera - oltre ai [illegible] dell'orchestra di Barba[illegible] Lucchi sul palco della main room - il cartellone offre spogliarelli. Orari precisi: alle 23,45 on stage [illegible] svestiranno maschietti doc, mentre poi, alle 00,45, par condicio (ci sembra più che naturale) [illegible] spogliarsi [illegible] altri bei ragazzi, ma in compagnia di altrettanto belle ragazze, queste ultime per la gioia [illegible] pubblico maschile, che dopo la mezza potrà accedere all'area degli strip, senza colpo ferire...

Al Bevery Hills di zona casello autostradale Torino-Milano [illegible] **Santhià**, il party si intitola «La notte delle donne»: dalle 20 sarà offerto [illegible] buffet speciale a tutte le gentil signore e signorine, mentre allo scoccare delle ventitrè il maschio sarà sulla pedana per lo strip.

Diamo un'occhiata anche [illegible] palo [illegible] locali oltre la frontie[illegible] vercellese. Mix tra [illegible] e musica [illegible] tema è in programma [illegible] Nuovo Caffè Novecento di Ottiglio Monferrato, in provincia di Alessandria. Il convivio per sole d[illegible] verrà rallegrato dallo spogliarello maschile, mentre a curare le sonorità dal vivo [illegible] Kate & Silvia.

A Le Rotonde [illegible] Garlasco, in provincia di Pavia, come ospite speciale ci sarà invece Alessandro Lukacs, direttamente dal «Grande Fratello 2». Ma sarà solo l'inizio di una lunga notte di magiche sorprese.

In alternativa alle discoteche, è stata confezionata con scopo benefico, a Vercelli, una [illegible] relax all'insegna della serenità, dello humour [illegible] delle gradite sorprese. Alle 20,30 con l'organizzazione dell'Istituto di bellezza di Patrizia Conti, l'evento sarà nei locali dell'Associazione generale lavoratori [illegible] Vercelli, in via Francesco Borgogna. Il ricavato raccolto durante la serata verrà devoluto all'Anffas di Vercelli.


Ogni settimana
dal sabato in edicola
LA STAMPA
BORSA &FINANZA
le notizie più attendibili in anteprima
i consigli più puntuali ed operativi per investire in azioni, obbligazioni ■ fondi
il più ampio utilizzo di grafici, tabelle, indicatori e commenti semplici, chiari ed immediati
le inchieste più graffianti sull'attualità finanziaria ed economica
i nuovi scenari della finanza online
l'analisi tecnica sulla congiuntura e sui titoli di Piazza Affari e delle principali Borse Mondiali
LA STAMPA
La Ue accetta deficit più alti
SCHUMI 2001 F1 CHAMPION
Schumi e Ferrari, fantastico bis
UN AIUTO PER BERLUSCONI
BORSA &FINANZA
I SOPRAVVISSUTI
Insieme a soltanto € 2,90*
*Acquisto facoltativo, solo LA STAMPA ■ 0,90
OFFERTA VALIDA SOLO PER I LETTORI DE LA STAMPA
DI PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E PROVINCE DI SAVONA E IMPERIA

LA STAMPA
47 VENERDÌ 8 MARZO

NORDOVEST
PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

A GHIFFA RIPARTONO A PIENO RITMO LE VISITE NELL'EX FABBRICA SUL LUNGOLAGO, AD ALESSANDRIA AVRA' NUOVO SMALTO LA PRESTIGIOSA RACCOLTA DI BORSALINO

La riscoperta dei tesori di feltro

Il museo Panizza conquista anche i giapponesi

Maria Paola Arbeia
inviato a GHIFFA (Verbania)

Tanto di cappello, gentile signor Franco. Per i suoi bei modi e per la passione con la quale racconta degli anni d'oro della «Panizza». Era la fabbrica di Ghiffa che produ- [illegible] copricapo, anzi, capolavori di feltro. «Che tempi - sospira Franco -. Facevamo concorrenza ai Borsali- [illegible] che [illegible] i giganti del settore. Eravamo bravi». Siete [illegible] bravi. Quando [illegible] la fabbrica chiuse nell'81, dopo un secolo di cappelli, e nove anni più tardi diventò museo. Oggi incanta turisti americani, giapponesi, europei, da tutta Italia. Aspettano un gruppone da Firenze in questo periodo.

[illegible] allora tanto di cappello a Franco Mondolfo, 75 anni dei quali trenta [illegible] lavoro in opificio, e agli altri amici di questo originale [illegible] seo in riva al Lago Maggiore. Il presidente [illegible] Gian Paolo Gamba: ha messo a disposizione le attrezzature, l'archivio, le foto. Una memoria fatta di feltro, di mode, di scioperi e successi in tutto il mondo. Con Franco, che è anche vicepresidente, fa da guida ai gruppi un altro [illegible] dipendente, Carlo Malcotti: lui era tecnico, Franco stilista. Vengono ancora a Ghiffa futuri modisti per carpire i loro segreti.

Con la bella stagione riaprono a pieno ritmo i musei sui laghi Maggiore e Orta. Piccoli e grandi tesori. Che gli stranieri apprezzano spesso più degli italiani. Partiamo dall'orto del cappello. Il museo si può visitare tutto l'anno su prenotazione e da aprile l'apertura [illegible] allunga, basta telefonare per i giorni e gli [illegible] al numero 0323-59209. L'ingresso è gratuito. I nuovi f[illegible] della tradizione Panizza e dell'arte del cappello, racconta Franco Mondolfo, sono i giapponesi: «Dopo l'11 settembre i nostri più assidui visitatori, gli americani, [illegible] diminuiti. Ma sono arrivati in gran numero i giapponesi. Vengono con l'interprete [illegible] vogliono le spiegazioni da noi, [illegible] italiano, e sa perchè? Si divertono per [illegible] nostro gesticolare, per [illegible] particolarità della situazione. Non vanno via più». E giù foto, foto, foto. Non è difficile immaginare con quanto cuore Franco e Carlo raccontino degli anni d'oro della «Panizza». La fabbrica fu fondata nel 1879. Arrivò a dare lavoro a 330 persone; 240 mila all'anno i cappelli in feltro prodotti e esportati in tutto il mondo. Nell'81 alcuni ex dipendenti fondarono l'associazione. Poi l'apertura. Oggi il [illegible] accoglie tante comitive che alberghi e operatori inviano a Ghiffa. I visitatori [illegible] fra i 2500 e i 3 mila all'anno. «La Regione [illegible] po' di fondi - conclude Franco guardando al futuro -. Arriverà il computer per l'archivio. C'è tutta la biblioteca da tenere in ordine».

In un'ora e mezza si scoprono i segreti della lavorazione, viene proposto un filmato, due le sale che accolgono gli ospiti. E sulla porta i sorrisi di Franco lo stilista e Carlo il tecnico, le abili mani che [illegible] volano mimando le pieghe del feltro. Con l'orgoglio di aver reso celebre nel mondo il marchio Panizza. Arrivederci da Ghiffa e tanto [illegible] cappello. Per il museo dei tesori di feltro, per la passione e la tenacia.

CAPOLAVORI PER LA TESTA

La rivalità tra i cappelli iniziò nell'Ottocento

[illegible] rivalità, negli Anni Duemila, ricomincia fra museo e museo? L'arte del cappello sul Lago Maggiore ha radici antiche ma Alessandria vanta il «colosso» e il primato [illegible] Nel Verbano [illegible] fabbricazione del copricapo in feltro era già nel Settecento [illegible] solida tradizione [illegible] particolare a Intra. Qui, nel 1817, il Cappellificio Albertini [illegible] trasforma da semplice laboratorio in vero opificio. Poi, a fine secolo, decollò il marchio Panizza. Nei numeri fu una lotta [illegible] «Davide e Golia» ma nelle boutique del mondo [illegible] due «griffe» si contesero [illegible] vetrine, i testimonial, le [illegible] in fiere e nelle esposizioni più prestigiose. Ad Alessandria la storia dell'azienda Borsalino s'inizia nel 1857 quando Giuseppe Borsalino (Pecetto 1834 - Alessandria 1900) aprì il primo laboratorio. Alla sua [illegible] la produzione annua era arrivata a [illegible] cappelli. Il figlio Teresio consolidò il suo successo. [illegible] 1986 la fabbrica viene trasferita in [illegible] sede mentre gli uffici [illegible] vecchia sede, oltre [illegible] accogliere l'Università, continuano ad ospitare il museo con cinquemila modelli. Attualmente è chiuso per lavori [illegible] restauro che si stanno concludendo. Il museo avrà presto un ingresso autonomo e nuovo smalto. [m. p. a.]



Un'immagine dalla collezione di stampe pubblicitarie del Cappellificio Panizza di Ghiffa

ACCORDO TRA LA DELEGAZIONE PIEMONTESE A BUENOS AIRES [illegible] LA SORELLA DI DUHALDE

«Subito farmaci in Argentina»

Saranno consegnati a ospedali e famiglie italiane

Silvana [illegible]

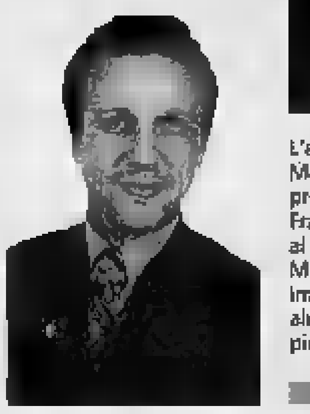
Argentini e brasiliani di origine piemontese ora hanno fiducia che alcuni dei più gravi problemi cui si trovano a far fronte saranno superati grazie all'intervento incisivo della delegazione regionale che ha trascorso [illegible] settimana a Buenos Aires, Cordova e San Paolo dove ha preso contatti con alcuni [illegible] i più alti vertici governativi per sbloccare situazioni critiche soprattutto sul fronte sanitario e farmaceutico, ma anche per i problemi legati ai minori e agli anziani.

Il gruppo era composto dall'assessore alle Politiche sociali Mariang[illegible] Cotto, dal vicepresidente del Consiglio regionale Francesco Toselli, dai consiglieri Bolla e Rocchino Muliere, dal presidente internazionale dell'Associazione «Piemontesi nel mondo» Michele Colombino, e [illegible] uno staff [illegible] dirigenti - Luciano Conterno, An[illegible] Colella e Domenico Fogolino - che hanno saputo superare ostacoli tecnico burocratici consentendo [illegible] raggiungere importanti accordi.

Uno [illegible] l'accordo preliminare con Maria Aurora Duhalde, sorella del presidente argentino Eduardo, responsabile governativa per le azioni di solidarietà: «In base a questo patto, che diventerà effettivo appena il nostro Comitato regionale di solidarietà lo avrà ratificato, siamo riusciti a sbloc[illegible] la fornitura di medicinali che rappresenta [illegible] maggiore e più grave emergenza - spiega Toselli -. Il Comitato ha già dispo[illegible] un miliardo da spendere: potrà acquistare medicinali in b[illegible] a [illegible] lista indicata dal governo argentino e si avrà la garanzia che là saranno distribuiti [illegible] negli ospedali italiani e alle famiglie di italiane indigenti. Tutto questo sotto l'osservazione delle associazioni dei Piemontesi nel mondo, [illegible] medici e del console. Maria Aurora Duhalde ha promesso che, appena avrà la copia ratificata dal Piemonte, la firmerà a [illegible] volta».

L'assessore Cotto e Colombino a metà del viaggio hanno lasciato i colleghi in Argentina (che dopo Buenos Aires sono andati a Cordova) e hanno proseguito per [illegible] Paolo. [illegible] di Buenos Aires l'assessore ricorda un momento commovente: all'arci[illegible] della città, Giorgio Mario Bergoglio (che ha concelebrato la messa degli emigrati insieme [illegible] all'arcivescovo di Torino, Severino Poletto) Cotto ha consegnato una bottiglia di Grignolino [illegible] Bricco Marmorito di Portacomaro Stazione, il paese astigiano da cui, decenni fa, partì suo padre per trovare lavoro oltreoceano. La bottiglia era stata prodotta dai cugini di monsignore, Armando Bergoglio e Duilio Graziano.

Poi l'appello lanciato dall'as[illegible]: «Il Piemonte che è in Italia, così come il Piemonte che è in Argentina e in Brasile hanno avuto in eredità un grande patrimonio di solidarietà che dobbiamo reinvestire, cooperando a sostegno delle fasce più deboli, attraverso progetti per i minori, per gli anziani e per favorire laggiù il servizio civile dei giovani italiani». L'assessore, inoltre, ha già fatto partire un monitoraggio di tutte le associazioni ed enti piemontese già attivi in Piemonte e Argentina «per metterli in contatto tra loro, in quanto spesso non conoscono l'esistenza reciproca, e formare una rete che può diventare più forte ed efficace».




L'assessore regionale Mariangela Cotto e il vice presidente del Consiglio Francesco Toselli. Insieme ai consiglieri Bolla e Muliere hanno stipulato importanti accordi per aiutare i discendenti dei piemontesi in Argentina

L'UTILIZZO DI ORGANI ANIMALI: IL SUINO E' UNA FONTE DI «MATERIALI» UTILI

Trapianti, [illegible] possibilità

Un meeting internazionale oggi a Moretta

Gianni [illegible]

Un settore della medicina che negli ultimi [illegible] fatto progressi spettacolari [illegible] quello dei trapianti. Ma di pari passo è andata anche aumentando la richiesta di organi, a [illegible] punto che ogni anno soltanto negli Stati Uniti [illegible] mila pazienti muoiono in attesa [illegible] poter accedere [illegible] trapianto, e 100 mila addirittura prima di poter [illegible] in lista d'attesa, [illegible] ricorda Ermanno Ancona, direttore del Consorzio Ricerche e Trapianti dell'Università di Padova. Ancona e il suo collega Emanuele Cozzi, del Centro trapianti [illegible] rene nella stessa Università, spiegano come negli ultimi anni il dibattito nella comunità scientifica [illegible] concentrato in larga sull'ingegnerizzazione degli organi. Però, per far fronte alle esigenze, non si devono trascurare altre procedure già tecnicamente applicabili: tra queste l'uso di organi animali per il trapianto sull'uomo.

La comunità scientifica internazionale sta valutando con sempre maggiore interesse il suino come fonte di «materiali» utili per la salute dell'uomo. Vengono già utilizzate bioprotesi per cardiochirurgia, mentre sono allo studio prototipi di bioprotesi per chirurgia vascolare, nefrologia, chirurgia plastica e ricostruttiva, utilizzando parti anatomiche del suino.

Di questo tema di grandissima attualità si parlerà oggi in provincia di Cuneo, a Moretta, che per un giorno diventerà la capitale degli xenotrapianti. Nella foresteria del Santuario, nell'ambito della Scuola di specializzazione di patologia suina, si svolgerà un meeting internazionale durante [illegible] quale i migliori specialisti italiani e stranieri faranno il punto sulle ricerche.

Purtroppo - come afferma il professor Franco Guarda, ordinario di Patologia animale all'Università di Torino - le donazioni da uomo a uomo sono troppo scarse e [illegible] si riesce a supplire alla mancanza di donatori. Tale carenza sarà ancor più accentuata in futuro, perchè, anche [illegible] aumenteranno i donatori, le esigenze di organi diventeranno ancora maggiori. Quindi - prosegue il professor Guarda - una buona alternativa potrà [illegible] costituita dalla disponibilità di organi di animali modificati geneticamente, e [illegible] contribuirà a salvare molte vite umane. Come spiega ancora Guarda, è dimostrato che il suino [illegible] l'animale più appropriato quale donatore di organi per lo xenotrapianto all'uomo, dovendosi escludere i primati subumani per ragioni etiche e per il pericolo di infezioni crociate.

Pur con tutte le cautele che il trapianto da animale a uomo comporta, cautele di natura medica, etica, sociale, culturale, religiosa - conclude Franco Guarda - le ricerche in tutto il mondo sono in una fase molto avanzata. Il meeting di Moretta [illegible] organizzato dall'Università di Torino, Dipartimento [illegible] patologia animale, dalla Provincia [illegible] Cuneo, dal Comune di Moretta, dall'Istituto Zooprofilattico del Piemonte Liguria e Valle d'Aosta, dalla Scuola di applicazione di patologia suina e dalla Società italiana delle scienze veterinarie.

STASERA AL CINEMA

GIACOSA: Tel. 0125 282 220
Il nostro matrimonio è in crisi (ore 20, 22.30)

THEATRE DE LA VILLE: Pren. (ore 18-23) tel. 0165 230536 (www.delaville.it).

DES GUIDES: Tel. 0166 949.471
CHIUSO

GRAND P[illegible]: Tel. 0165 749.373
CHIUSO

MONTE B[illegible] CENTRO CONGRESSI: Tel. 0165 841.206
CHIUSO

MONTE BIANCO [illegible]: Tel. 0165 841.206.
CHIUSO

CENTRO CONGRESSI [illegible]: [illegible] 510 080 (www.vogliadicinema.it).
CHIUSO

AUDITORIUM: Tel. 0165 510.080 (www.vogliadicinema.it)
Il nostro matrimonio è in crisi. (ore 20. [illegible])
Dietro le linee del nemico (ore 22.30)

[illegible] (www.vogliadicinema.it).
I 13 spettri (ore 20,30)
Ali (ore 22.30)

[illegible] 425084.
[illegible] (ore 20. 22.15)

BOARO: Tel. 0125 641.480
A beautiful mind (ore 20; 22,20)

POLITEAMA: Tel. 0125 641.[illegible].
Gosford Park (ore 20, 22,30)

BIELLA E PROVINCIA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
I tredici spettri
Orario: spettacolo unico ore 22,30
L. 12.000/10.000.
Al martedì 4,50 €.

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **Il favoloso mondo di Amélie.**
Orario 19,45; 22,30.
Al martedì 4,50 €
SALA 2: **A beautiful mind**
Orario: 19,45; 22,30.
Lire: 12.000/10.000
Al martedì 4,50 €.
SALA 3: **Kate e Leopold**
Orario 19,45; 22,30
Lire 12.000/10.000. Al martedì 4,50 €.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO
Orario: 15,30; 20,15; 22,30.
Lire [illegible]. Al martedì 4,50 €
SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
CHIUSO PER RESTAURI

VERDI
Inf. Tel. 015-253.89.27.
La pianista di [illegible]
Orario: spettacolo [illegible] 22,15.

Inf. Tel. 015-253.89.27.
Dorati: [illegible] in **La donna nella ballata popolare**, alla chitarra Silvano Biolatti.
Ingresso: [illegible] €, gratuito per le donne.
Orario: 21.

COMUNALE
Inf. Tel. 015-93 899.
Festa della donna.

[illegible]: 16,30; 21.

EXCELSIOR.
Inf. Tel. 015-767.323.
Birthday girl
Orario: 21; 23.

FELIX
Inf. Tel. 015-242.31.18.
Il nostro Natale di Abel Ferrara (Usa 2001).
[illegible]: spettacolo unico ore 21,30. Lire 10.000.

VERCELLI E PROVINCIA

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
Kate and Leopold, con Meg Ryan e Hugh Jackman. Apertura 21,45 con spettacolo unico alle 22.10. €5,71 ridotto €5,16.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744
A Beautiful Mind, con Russel Crowe e Ed Harris. Apertura 21,45 [illegible] spettacolo unico alle 22,10. €5,71 ridotto €5,16.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
Mulholland drive, di David Lynch. Apertura 21,30 con spettacolo unico alle 22. €5,71 ridotto €5,16.

BELVEDERE [illegible] DIGITAL. Inf. Or. [illegible] 0161-215.018.
Danni collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri. Orario: 22/00,15. €5,71 ridotto €5,16.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

[illegible]. Via Parini 1. Inf. Or. Tel. 0161-253.578.
CH[illegible].

SALA DUGENTESCA. Inf. Or. Tel. 0161-252.687.
CHIUSO.

TEATRO CI[illegible] [illegible] Or. Tel. 0161-255.544.
Alle ore 21 **Delitto per delitto.** di Craig Warner con Alessandro Gassman e Beppe Fiorello. Regia di Alessandro Benvenuti

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698
Danni collaterali, con A. Schwarzenegger e F. Neri. Orario. 21 spettacolo unico. €6,20 ridotto €4,13.

COSTANZANA
CHIUSO

[illegible] 0161-486.714

IDEAL. Inf. Tel. 0161 830.827-3334467486.
I perfetti innamorati, con J. Roberts. Orario: 21 spettacolo unico. €5,50 ridotto €3.

OASA. Inf. Tel. 0161-828.000
CH[illegible]

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.255
CHIUSO



TORINO

ADUA 100 corso Giulio [illegible] 67, tel. 856.521. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 200 corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Kate & Leopold.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] **400** corso Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 17,50; 20,10; 22,30.
[illegible] **MULTISALA** corso Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Gosford Park.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **A beatiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 3:* **Danni collaterali.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARLECCHINO corso Sommeiller 22, tel. 581.7190. *Sala 1:* **A beautiful mind.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CAPITOL via San Dalmazzo 24, tel. 540.605. Ali. Or.: 15,30; 18,50; 22.
CENTRALE via Carlo Alberto 27, tel. 540.110. **Incantesimo napoletano.** Or.: 16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. V.M. 14.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il favoloso mondo [illegible] Amelie.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Gosford [illegible]rk.** [illegible]: 16; 17,40; 20,15; 22,40.
CIAK corso G. Cesare 105, tel. 232.029. **Nati stanchi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La rivincita delle bionde.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ni[illegible] via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Sposami, Kate!** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse via Monfalcone 62, tel. 327.2214. **Il consiglio d'Egitto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,25; 20; 22,30.
EMPIRE piazza Vittorio Veneto 5, tel. 817.94.93. **Da zero a dieci.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Paz.** V.M. 14. Or.: 20; 22,30.
ERBA 2 corso Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE via B. Buozzi ang. via Roma, tel. 530.353. **I perfetti innamorati.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
FIAMMA corso Trapani 57, [illegible]. **Danni collaterali** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Groucho corso Belgio 53, tel. 8121410. **Sposami, Kate!.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
F.LLI MARX - Sala Chico corso Belgio 53, tel. 8121410. Prossima apertura.
F.LLI MARX - Sala Harpo corso Belgio 53, tel. 8121410. **Lunedì mattina.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
FREGOLI piazza S. Giulia 2 bis/b, [illegible] 011.817.9373. **Harry Potter e la pietra filosofale** Or.: 17.
GIOIELLO via C. Colombo [illegible] bis, tel. 011.580.5768. Non pervenuto.
[illegible]**ICH VILLAGE** via Po 30, tel. 011.817.3323. *Sala 1:* **Vidocq.** [illegible]: 16,30; 18,30, 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Kate & Leopold.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Moulin Rouge.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL Cityplex 1 corso Beccaria 4, tel. 011 521.4316. *Ideal 1:* **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,[illegible]. *Ideal 2:* **Vanilla sky.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. *Ideal 3:* **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,10; 18,30; 21,45. *Ideal 4:* **I 13 spettri.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Ideal 5:* **I banchieri di Dio - Il caso Calvi.** Or.: 15,10; 17,40; 20,10; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.59.96. **The believer.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
KONG via S. Teresa 5, tel. 534.614. **Nowhere.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Hardball.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO via Verdi 18, tel. 812.5606. **Mulholland drive.** Or.: 16,45; 19,40; 22,15.
MASSIMO DUE via Verdi 18, tel. 812.5606. **Gosford Park.** Or.: 16,30; 19,40; 22,15.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.41.73. **I banchieri di Dio.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
NAZIONALE 2 via Pomba 7, tel. 812.41.73. [illegible] Or.: 15,40; 18,40; 21,40.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Vidocq.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Come Harry divenne un albero.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI 1 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Kate [illegible] Leopold.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 2 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Amnesia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
REPOSI 3 via XX Settembre 15, tel. 531.400. **A beautiful mind.** Or.: 15; 17,30; [illegible]; 22,30.
REPOSI 4 via XX Settembre 15, tel. 531.[illegible]. **The shipping news.** Or.: 15; 17,30; 20,05; 22,30.
[illegible] **- LILLIPUT** via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Il Signore degli Anelli.** Or.: 15,15; 18,30; 21,45.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Il favoloso mondo di Amelie.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **Il nostro matrimonio è in crisi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
TEATRO NUOVO corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Nuovo 9° Festival** Internazionale Cinema delle Donne - In viaggio con noi **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo corso M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. 9° Festival Internazionale Cinema delle Donne In viaggio con noi - **La Mo-Viola** Associazione Culturale per la produzione e la diffusione della cultura delle donne e per lo sviluppo della ricerca di un linguaggio.

NOVARA E PROVINCIA

VIP. T. 0321-625.668.
A beautiful mind
Or. [illegible]. Fer. fest. e prefest. € 7/5,00. Sab. pom. e mer. sera fer. € 5,00 (12/17 anni € 6,00 esc. sab. dopo le 21)

ARALDO. 0321-474.625.
Black Hawk Down (vietato min. 14 anni)
Or.: 19,40; 22,30
Fer. fest. e prefes.: € 6,50/4,50. Lu. fer. € 4,50

ELDORADO. Tel 0321 - [illegible].158
Kate & Leopold
Or.: 20,05; 22,30
Fer. fest. e prefest.: € 6,71/4,55; mar. fer. € 4,65

SACRO CUORE. Tel e gre. [illegible] 0321-455484.
Sposami Kate. Or.: 20, 22,30.
Festivi e prefestivi € 6,20/5; [illegible] Mar. fer. € 4,00

SANT'ANDREA. Info 0321-637183.
Oggi riposo. Or. [illegible] € 5,16, ridotto € 3,10

SAN CARLO. Info 0322-240.506.
Il Gabibbo dei Legnanesi, spett. teatrale con i Legnanesi. Or.: 21,15. Ingresso e4 o con tessera. Ingr. [illegible] €2,10

VANDONI. Oggi riposo. Ingresso L. 10.000, 8.000.

MODERNO. Tel. 0322 - 82.151
La rivincita delle bionde
Or. 20,15, 22,15. Ingresso L. 12.000; rid. 8000 (lun. fer. 8000)

NUOVO SALA 1. T. 0322-81741.
La rapina. Or.: 20; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741
[illegible]
Or.: 19,45; 22,15. Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

NUOVO SALA 3. T. 0322 - 81.741.
The shipping news
Or.: 20,15; 22,15
Ing.: €6,50, rid. €4,50 (lun. fer. €4,50).

BALLARDINI. Tel. 0321 - 51 95 [illegible]
L'ultimo sogno. Or. 21
Ingresso € 5. Tessera abbonamento € 15.

METROPOLIS MULTISALA. Tel. 0331 - 914.285 per inf. or. e pren. ven. 18,30-21,30, sab./dom. 14,30-21,30.
Kate & Leopold, con Meg Ryan.
Or.: 20,10. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
I 13 spettri (vietato min. 14 anni)
Or.: 20,20. 22,50. Ingresso. € 6,71; rid. € [illegible]. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il signore degli anelli: la compagnia dell'anello.
Sabato e dom. or.: 17. Ingresso € 6,71; rid. € 4,65. sab. pom. € 4,65
A beautiful mind
Or.: 20; 22,40. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Hardball
Or.: 20; 22,30. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il mio amico vampiro
Sabato e dom. or. 15. Ingr.: € 6,71; rid. € 4,65. Sab. pom. € 4,65
Sposami Kate
Or.: 20,10. 22,40. Ingr. € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 20,30; 22,50. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
La rivincita dell[illegible]
Or.: 20,20. 22,30. Ingr. € 6,71; rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65
Vidocq - La maschera senza volto.
Or.: 22,50. Ingr. € 6,71, rid. € 4,65. Merc., giov. sera e sab. pom. € 4,65

CINE TEATRO. Tel. 0321 - 91 183
Il favoloso mondo di Amelie
Or.: 21,15. Feriali e festivi € 6,00/4,00, lun. fer. €

S. FEDELE. T. e segr. t. 0321-777.122
oggi riposo
Or.: 15 e 21. Feriali e festivi € 5,50/3,50; lun. fer. € 4,50/3,00

VCO

CORSO MULTISALA 1.
INFOTEL. 0324 - 240.[illegible]
Da zero a dieci
Or.: 20,15; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

CORSO MULTISALA 2.
INFOTEL. 0324 - 240.853.
Kate & Leopold
Or.: 20; 22,30
Info. dettagliate su segreteria telefonica.

SOCIALE
Tel. e segr. tel. 0323 - 61 450
Il nostro matrimonio è in crisi
Or.: 21. Info. su segr. tel.

ORATORIO
Tel. 338 1632 576
oggi riposo
Or.: 20,15; 22,15

SOCIALE (INTRA)
Info. su segreteria telefonica 0323 - 401.940.
Birthday girl
Or.: 20,30; 22,30

Info. su segreteria telefonica 0323 40.19.40
La rivincita delle bionde
Or.: 20,30; 22,30

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1.
Info. tel. 0323 - 501.954.
Kate & Leopold
Informazioni orari su segr. tel.

SOCIALE (PALLANZA) SALA 2
Info. tel. 0323 - 501.954
A beautiful mind
Informazioni orari su segr. tel.

LOTTO

BARI	74	84	17	2	53
	99	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
CAGLIARI	43	14	35	[illegible]	75
	68	63	[illegible]	56	48
FIRENZE	72	76	25	[illegible]	60
	73	[illegible]	59	57	49
GENOVA	[illegible]	15	[illegible]	57	[illegible]
	154	71	64	61	57
MILANO	[illegible]	8	27	[illegible]	73
	94	71	58	57	51
NAPOLI	15	[illegible]	29	85	70
	74	73	[illegible]	55	51
PALERMO	75	23	80	37	53
	69	61	57	56	55
[illegible]	87	1	90	40	37
	103	79	74	71	67
TORINO	[illegible]	17	6	86	12
	[illegible]	57	54	51	48
VENEZIA	41	30	26	62	7
	86	69	66	64	57

IL [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrali sul n. [illegible] BARI. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

13-11	13-15	13-19	13-21	13-27
13-29	13-33	13-36	13-39	13-42
13-44	13-48	13-51	13-54	13-56
13-60	13-63	13-65	13-67	13-69
13-70	13-73	13-75	13-77	13-78
13-81	13-83	13-85	13-87	13-90

Ambate mature: sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza a estrazione:
Bari 12 (1); Cagliari 39 (3); Firenze 18 (6); Genova 14 (4); Milano 28 (1); Napoli 88 (0); Palermo 7 (1); Roma 53 (6); Torino 33 (2); V[illegible] 17 (9).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di MILANO:

85-2	85-4	85-7	85-11	85-14
85-18	85-20	85-29	85-31	85-35
85-38	85-40	[illegible]	85-47	85-50
85-55	85-60	85-72	85-77	85-90
39-77	39-2	39-4	39-7	39-11
39-14	39-18	39-20	39-29	39-31
39-35	39-38	39-40	39-46	39-47
39-50	39-55	39-60	39-72	39-90

Per cadenza la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno [illegible] giocare a CAGLIARI:

3-13-23	3-13-33	3-13-43
3-13-53	3-13-63	3-13-73
3-13-83	3-23-33	3-23-43
3-23-53	3-23-63	3-23-73
3-23-83	3-33-43	13-23-33
13-23-43	13-23-53	13-23-63
13-23-73	13-23-83	13-33-43
13-33-53	13-33-63	13-33-73
13-33-83	13-43-53	13-43-63
13-43-73	13-43-83	13-53-63

SUPER ENALOTTO - [illegible] AL [illegible]
Giocate normali e sistemi integrati

€ 1,00 2 combinazioni	2 - 16 - 27 - 53 - 68 - 84 3 - 15 - 29 - 56 - 71 - 89
€ 3,50 7 combinazioni	4 - 9 - 33 - 39 - 70 - 82 - 88

Giocate sistematiche con basi

€ 112,00 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 ad 1 = 13 - 24 - 69 - 74 - varianti = 8 - 12 - 23 - 51 - 67 - 69 - 72 - 84

Statistiche a [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] di Davide e Liliana Miola, [illegible] 27, Candelo

SENTIMENTO E NEVROSI RACCONTATI [illegible] «GLI IMPREVISTI TEMPORALI D'ESTATE» STASERA SUL PALCO DELLA FABBRICA

Corinne a Villadossola porta un'isola d'amore

Filippo Rubertà

VILLADOSSOLA

Un'isola nel Mediterraneo con giornate soleggiate, notti di stelle, albe e tramonti. E' lo sfondo della storia d'amore tra Helene e Riccardo, i protagonisti de «Gli imprevisti temporali d'estate», la commedia di Guido Nahum che dopo due fortunatissime edizioni londinesi sta ora girando l'Italia nell'allestimento della Nautilus Pictures. Lo spettacolo, che nei giorni scorsi era in cartello anche a Locarno, stasera dalle 21 [illegible] in [illegible] [illegible] Fabbrica» di Villadossola nell'ambito della stagione teatrale organizzata dall'associazione «Amici de La Fabbrica» con Comune, Teatro Stabile di Torino e Regione. Nel ruolo dei due innamorati Corinne Clery e Franco Castellano, due professionisti di grande prestigio. Castellano, che da alcune settimane sostituisce nelle repliche Tony Musante, è apparso ultimamente nel film «Perlasca» [illegible] in altri sceneggiati. Da domenica sarà accanto a Sabrina Ferilli [illegible] Nancy Brilli nella nuova serie televisiva [illegible] «Commesse». La storia d'amore che il regista Filippo Crivelli propone ha tutti gli ingredienti della favola moderna ma con alcune dinamiche di altri tempi. Helene [illegible] Riccardo, non più giovanissimi, s'incontrano in un albergo sul mare [illegible] vengono messi per caso a dormire nella stessa stanza. Tra loro nasce una relazione che potrebbe essere vissuta allegramente come succede in vacanza. Invece nel rapporto vengono riversati nevrosi e angosce represse con gravi crisi tra i due. Complici e spettatori della loro storia il direttore dell'albergo, Giovanni Siniscalco, e la governante Ida Sansoni. «Lo spettacolo - dice Crivelli - è un'altalena [illegible] allegria e tenerezza, tra realtà [illegible] malinconia, tra fantasia e sorriso». Le scene [illegible] firmate [illegible] Tony Stefanucci. Ingresso da 21 [illegible] 13 euro, a seconda dei posti.



Corinne Clery è in palcoscenico con Franco Castellano

MUSICA A PONDERANO

Al Babylonia [illegible] stasera doppio live

PONDERANO. I Groove Project, un «progetto» formato da tre elementi M.S., Nina Sunlight e Walter Wab (ovvero dj, cantante e batterista che si incontrano per miscelare elementi di elettronica all'esperienza acustica), salgono questa sera in pedana al Babylonia per il primo live del fine settimana. Il tutto in menù dalle 24 (ingresso 8 euro con consumazione).

E domani nel music club biellese i riflettori tornano [illegible] accendersi per i ritmi solari del reggae. Protagonisti alle 23,30 gli inglesi Zi[illegible] Train, pionieri del dub oltremanica, che presentano il nuovo album (ingresso 11 euro). [p. g.]

MOSTRE E ARTISTI

Chivasso, acqueforti di Aime Il saviglianese Perini a Cuneo

Claudia Ferraresi

[illegible] Si è aperta ieri presso il palazzo Santa Chiara, in piazza Generale Della Chiesa, la mostra di Tino Aime, curata [illegible] Diego Bionda. Una tappa molto significativa per questo bravissimo artista che festeggia con quarant'anni di attività artistica [illegible] [illegible] duecentesima personale. In esposizione lavori [illegible] olio, le famose acqueforti, che così bene lo hanno rappresentato in Italia e all'estero, rendendo celebri anche le tematiche che si sono susseguite dalle finestre, alle biciclette, alle montagne innevate, i salici inconfondibili a siglare anche mille fogli [illegible] sacco, fiori secchi come distillati di memorie e sentimenti. Aime è nativo di Cuneo, da tempo vive e lavora a Gravere di Susa, e queste montagne diventano spesso motivo di ricerca, scenario scarno per inquadrare scorci [illegible] tetti [illegible] casolari indelebili al tempo. La mostra prosegue per il pubblico fino al [illegible] aprile.

TORINO. Presso [illegible] [illegible] Convegni della G.A.M., in via Magenta 31, in occasione della straordinaria rassegna dedicata a Giuseppe [illegible] Nittis, [illegible] stati programmati cinque incontri sulla pittura moderna in Europa. Ogni domenica alle 16, fino [illegible] 24 marzo e lunedì 1° aprile. La complessità dei temi in [illegible] ha spinto il museo ad organizzare un ciclo [illegible] appuntamenti gratuiti accompagnati da diapositive, preceduti [illegible] presentazioni a cura del direttore Pier Giovanni Castagnoli. Il [illegible] può ricostruire [illegible] l'opera di De Nittis alcuni grandi maestri italiani e stranieri, gli anni in cui si affermò a Parigi la pittura degli indipendenti, passata poi alla storia come impressionismo: Domenica 10 marzo: Baudelaire a Parigi capitale artistica della modernità. Domenica 17 marzo: La pittura nella vita contemporanea [illegible] il mercato artistico. Domenica 24: Il malinteso impressionista: fortuna [illegible] sfortuna critica degli indipendenti. Ultimo incontro [illegible] 1° aprile: Il caso De Nittis: un'impressionista [illegible] a cura di Alessandra Mascio. E ancora tutti i mercoledì fino a 3 aprile terzo ciclo «Le capitali del '900» Parigi, Monaco, [illegible]ca, Berlino, New York. Domani Festa della Donna ingresso gratuito e visita guidata alle figure femminili nell'arte contemporanea del '900 alla G.A.M.

CUNEO. [illegible] palazzo della Provincia, in corso Dante 41, l'assessorato alla Cultura presenta [illegible] inaugurazione domani alle 17 la personale di Alberto Perini: narratore distaccato, Perini è nato [illegible] Savigliano [illegible] vive e lavora. Un pittore di ottima formazione, che sa narrare del quotidiano solo le emozioni intime e silenziose. Degli [illegible]li e personali immersi in coloristiche coinvolgenti e avvolgenti. Una rappresentazione realistica del reale, trasfigurata tuttavia nel rapporto di spazi infiniti e campagne o situazioni atemporali. La mostra prosegue fino al 20 [illegible] orario dal lunedì al venerdì 16-19, sabato e domenica 10-12; 16-19.

ferraresiclaudia@libero.it

DOLCE & SALATO di PAOLO [illegible]

La crema di nocciole esalta il buon caffè



LEGGENDO i quotidiani nazionali si ha l'occasione [illegible] cogliere le «tendenze» alimentari nelle varie città. In particolare una città, che funge da laboratorio: Milano. Ebbene a Milano il prodotto trendy è diventato il caffè aromatizzato [illegible] la crema di nocciola. In un locale [illegible] centro, il Mama Café, stanno conquistando i clienti con il «Mamottino»: un caffè espresso con aggiunta di crema di nocciola Fiorlanga prodotta dalla Veca di Castagnito, ed una copertura di panna (euro 1,50). [illegible] anche in questo caso vale una regola: la nocciola e la panna [illegible] devono essere [illegible] certe barrique che coprono vini difettosi, bensì esaltatrici di un grande caffè. L'articolo apparso in questa rubrica sui caffè piemontesi ha destato [illegible] poche polemiche, giacché alcune torrefazioni si sono sentite colpite nell'orgoglio, avendo naturalmente [illegible] ricetta per fare il migliore assoluto. Può darsi, ma l'Espresso Italiano ha delle regole ben precise ed ora viene addirittura certificato dall'Istituto Nazionale dell'Espresso Italiano (Inei). Ogni anno in Italia si consumano 13 [illegible] di tazzine. Ma ben poche hanno queste caratteristiche basilari: crema color nocciola tendente alla testa di moro; crema dalla tessitura finissima senza maglie larghe [illegible] bolle; intenso profumo che evidenzi note di fiori, pane tostato e cioccolato; gusto rotondo e vellutato dove l'acido e l'amaro devono risultare bilanciati; ed infine una percezione astringente ridotta. Meno di così - dice Luigi Odello, presidente del Centro Studi e Formazione Assaggiatori, si può rifiutare. Con l'aggiunta di qualche grammo di crema di nocciola, poi, dovremmo essere al top del gusto. Anzi, a pensarci bene, prima di Milano questo sarebbe dovuto essere il «Caffè delle Langhe» by Cortemilia e dintorni.

Veca - Castagnito - via Neive, 79 - tel. 0173/211819 - Fiorlanga bar da 800 grammi: 10 euro.

Prove per [illegible] Marzo. Le abbiamo fatte a Milano con quattro donne del vino che hanno rappresentato le quattro facce [illegible] Brachetto, il [illegible] dal colore cardinalizio [illegible] dal profumo intenso di rosa e [illegible] fragola. Davanti ad un pubblico di cento persone abbiamo assaggiato il Brachetto secco (Anthos) [illegible] Ornella Correggia con la trota al Moscato di Franco Ariano di Cuneo (perfetto); quindi il Brachetto [illegible]po rosé di Elisabetta Castellucci di Acqui con la superba tartufata alle fragole della pasticceria Zoccola di Alessandria, il Brachetto spumante di Vigne Regali di Strevi, presente Giuseppina Gregorio Viglierchio, con la torta Lasenzafarina del bar Caveto di Villanova d'Asti ed infine il [illegible] Brachetto passito della Marenco di Strevi col torrone di Canelin di Visone. Il Brachetto è un mazzo di rose; per la mimosa bisogna replicare con un Moscato: Cin Cin a tutte le donne!

IN LOCANDINA

[illegible]

Oriella Dorella danza Puccini

Al teatro Toselli, domani sera dalle 21 l'étoile Oriella Dorella con il Balletto di Milano, è la protagonista di «Giacomo Puccini, [illegible] [illegible] de Bohème», coreografie e regia di Serge Manguette. Lo spettacolo è un omaggio al compositore e ne racconta la vicenda personale e artistica attraverso le sue eroine: Manon, Tosca, Madame Butterfly. Biglietto da 12,29 [illegible] a 6,19 euro. [v. p.]

[illegible]

«Emergenze sonore»: raduno di band

Per «Emergenze sonore» [illegible] al Maltese si esibiscono i gruppi: Guernica, new wave di Casale Monferrato; Transea, indie grunge, di Bussoleno (To); Gli Specchi, rock di Genova; gli Sputos, rock demenziale di Asti. [se. c.]

ARONA

I Legnanesi per l'anteprima della stagione

Stasera al teatro San Carlo anteprima della [illegible] 2002 di spettacoli: è in cartellone [illegible] giubileo dei Legnanesi» con l'omonima compagnia lombarda che annovera tantissimi fans nel Piemonte Orientale; ingresso a 15 euro. [s. bot.]

IL PRESIDENTE DELLA PRO NELL'INCONTRO IN MUNICIPIO HA ESPOSTO AL PRIMO CITTADINO DI VERCELLI I MOTIVI CHE LO HANNO SPINTO A METTERE IN VENDITA LA SOCIETA' DI VIA MASSAUA

Prunelli a colloquio con Bagnasco

Da ieri in prova si allena un giovane nigeriano

VERCELLI

Nino Prunelli dal sindaco, ma non per consegnare le chiavi della sede o preparare la strada alla liquidazione [illegible] società, [illegible] qualcuno ha subito malignamente affermato, [illegible] derby [illegible] Novara alle porte e da ieri anche [illegible] nigeriano [illegible] prova: è [illegible] in sintesi [illegible] settimana della Pro.

Il presidente a colloquio [illegible] Bagnasco. L'appuntamento era stato fissato da alcuni giorni e martedì si è puntualmente tenuto anche se nessuna delle parti ha voluto pubblicizzarlo: appena il patron [illegible] bianchi aveva espresso la sua intenzione di mettere la Pro in vendita, [illegible] Palazzo [illegible] città [illegible] partita una telefonata per un incontro tra Gabriele Bagnasco, l'assessore Cucco e appunto Nino Prunelli. Il quale al primo vercellese ha esposto la situazione, [illegible] che al di là della contestazione dei tifosi l'intera gestione grava sulle sue spalle. Una situazione che, [illegible] non interverranno fattori nuovi, potrebbe portare a decisioni molto importanti per la Pro.

Ecco perchè anche l'amministrazione comunale è chiamata a farsene carico, almeno in parte, magari cercando dei partners da affiancare a Prunelli (in questo caso, ne siamo quasi certi, il patron non si tirerebbe indietro).

Verso il derby. Parallelamente c'è l'aspetto sportivo che vede [illegible] Pro dopodomani affrontare il Novara al Piola azzurro. Tra i bianchi mancherà ancora Ferretti (rientrerà dopo la sosta di domenica 17) [illegible] all'ultimo momento [illegible] valuterà lo [illegible] fisico di Forlini e Savioni (per entrambi è comunque pronto un posto in panchina). In miglioramento sono le condizioni di Andorno, colpito a inizio settimana da un leggero attacco influenzale che gli ha fatto saltare un paio di allenamenti ma non la partecipazione al derby. Anche se il ragazzo potrà giocare soltanto uno spezzone di match.

Considerato che la difesa sostanzialmente sarà la stessa (al massimo Braghin potrebbe concedere un turno di riposo a uno dei soliti quattro Bari-Motta-Vianello-Bruni con l'inserimento di Lazzeri o Bacci) e in attacco verrà ripresentata la coppia Araboni-Mirabelli, alla fine l'unico dubbio riguarda gli esterni con D'Agostino, Raimondi, Turi e Facchini che si contendono due maglie.

Un nigeriano da [illegible] in «prova». Si chiama Kike, ha 18 anni, gioca mezza punta, da ieri è in «visione» alla Pro. Potrebbe essere lui il primo nigeriano della storia delle bianche casacche. Resterà a Vercelli una decina di giorni, poi, anche in questo caso, si deciderà se tesserarlo o meno. [r. eyn.]



La Pro si prepara al derby con il Novara: l'unico dubbio riguarda la scelta dei due esterni. Un ballotaggio tra quattro nomi

La squadra intanto si prepara al derby [illegible] dopodomani al Piola [illegible] Novara dove non ci sarà Ferretti D'Agostino, Turi, Raimondi e Facchini per due maglie



Secondo mister Granai ai lanieri mancano 12 punti per raggiungere la salvezza: domenica serve almeno un pareggio

Biellese a caccia di punti

Per tenere lontano il rischio dei « play-out»

Corrado Neggia

BIELLA

Con un occhio già rivolto [illegible] dell[illegible] trasf[illegible] di San Giovanni Valdarno, la Biellese ha assorbito al meglio la delusione per l'immeritata sconfitta con la capolista Alessandria. L'umore della truppa allenata da Giuseppe Zanelli e Angelo Carinno Granai fa presagire un'altra caparbia prova: «Su questo concetto non nutro alcun dubbio - confessa Granai -. L'impegno lo metteremo come sempre, sicuramente lotteremo allo spasimo per far quadrare i conti. Agli applausi del pubblico e ai complimenti degli avversari dobbiamo inevitabilmente abbinare anche i punti. Alla ripresa degli allenamenti la squadra non ha risentito di nessun contraccolpo per l'immeritata sconfitta [illegible] domenica. Tutti si [illegible] imposti di dimenticare in fretta questa beffa e di lavorare sodo p[illegible] tornare da San Giovanni Valdarno con qualcosa in mano».

Dopo due domeniche [illegible] magre, muovere la classifica diventa l'obiettivo minimo. Il rischio infatti è quello di farsi risucchiare nella zona play-out: «Tirando le somme - prosegue l'analisi del responsabile dell'area tecnica laniera - ci manca una dozzina [illegible] punti per raggiungere e superare quella soglia o[illegible] la quale ci si può considerare salvi. In proiezione la quota salvezza dovrebbe attestarsi sui 41-42. Recriminazioni sulla classifica attuale? Pensare ai punti persi per strada non fa parte della mia mentalità. La nostra classifica rispecchia quello che siamo stati in grado di raccogliere. I trenta punti conquistati sono quelli che meritiamo».

In tal senso una bella scossa potrà giungere con il recupero degli infortunati. Mentre capitan Mazzia ha assorbito l'infiammazione muscolare che lo ha costretto alla tribuna in occasione del match con [illegible] prima della classe, [illegible] ormai imminente il ritorno della coppia De Vincenzo e Cantone. Quest'ultimo ha terminato la terapia che gli ha [illegible] di recuperare dallo stiramento patito all'indomani del suo debutto in bianconero.

L'ex-pupillo di Zeman ha invece abbandonato definitivamente il gesso e sulle gambe può vantare già qualche settimana di allenamento: «Il rientro di Pasquale - commenta Granai - è di una importanza innegabile. Atleticamente è già a posto, gli manca il contrasto e l'impatto alla competizione. Avendo tolto il gesso lavoreremo in tal senso e così come Cantone sarà pronto per la ripresa del campionato». Infatti, dopo la Sangiovannese, la serie C2 osserverà [illegible] turno di riposo per il concomitante impegno della Nazionale di categoria. La pausa giungerà propizia, anche se la preoccupazione [illegible] per Granai e il suo staff è rivolta primariamente alla prossima trasferta toscana: «Ho [illegible] [illegible] Sangiovannese in due circostanze. Prima a Valenza e poi a Sesto San Giovanni e in entrambe le trasferte ha raccolto poco rispetto [illegible] quanto [illegible] fatto vedere. E' [illegible] squadra completa, con un centrocampo e un attacco di prim'ordine come peraltro ha già dimostrato [illegible] al La Marmora infliggendoci un pesante 3-0». Intanto, ieri pomeriggio, la squadra Berretti ha recuperato il match con il Como imponendosi per 3-1 [illegible] [illegible] Desideri, Bolis [illegible] Lucia, rientrando in lizza per la conquista del secondo posto alle spalle dell'irraggiungibile Juventus.

IL PERSONAGGIO

Gianni Caccavo, maestro ideale per insegnare i segreti della boxe

VERCELLI

E' alla Boxing Vercelli dal '93. A lui si deve la rinascita della «nobile arte» in città. Gianni Caccavo è stato premiato a Torino, [illegible] presidente della Federboxe piemontese Giovanni Di Leo, come «istruttore dell'anno 2001».

Un riconoscimento inaspettato, il suo?

«Le società pugilistiche della Regione [illegible] oltre una cinquantina. E la maggior parte svolgono attività ad alto livello. Essere giudicato dai miei stessi colleghi come insegnante ideale, fa un enorme piacere. Significa che [illegible] tuo lavoro è apprezzato».

Nove anni, tanti ricordi, tanti combattimenti. Qual è stata la soddisfazione maggiore?

«Innanzitutto l'essere riuscito a continuare il lavoro che mio padre, Nino, aveva iniziato nella palestra di via Dante alla fine degli Anni Sessanta. Poi quello di aver ricreato l'entusiasmo attorno al pugilato dopo alcune stagioni davvero difficili».

Rammenta gli inizi?

«E' stata davvero dura prendere in mano e gestire una situazione con due soli pugili agonisti e con altre tre o quattro persone presenti solo agli allenamenti. Adesso gli iscritti [illegible] quasi [illegible] cinquantina e, tra queste, anche qualche ragazza».

E il merito è anche un po' suo...

«Senza una società solida alle spalle non s'improvvisa niente, per questo [illegible] dobbiamo dimenticare il lavoro del presidente Tony Bisceglia. Io mi limito a curare la parte tecnica dei ragazzi e prepararli perché sul ring diano sempre il massimo».

Un po' com'è successo [illegible] centemente a Barge in [illegible] sione degli esordi di Lojacono e Merlo?

«Lojacono ha vinto, mentre Merlo è stato fermato per ferita. Ma per loro, così come per gli altri sette pugili della Boxing Vercelli non mancheranno [illegible] occasioni per dimostrare il proprio valore». [p. m. f.]



Gianni Caccavo

BOCCE

IL 16 E 17 A CONEGLIANO DISPUTERA' LA POULE A [illegible] PER IL TITOLO TRICOLORE DI B

Crc pronto alle sfide scudetto

Soddisfazioni del Comitato per le finali di A

BIELLA

Con la promozione del Crc Gaglianico in serie A il Biellese tornerà protagonista assoluto nell'olimpo [illegible] bocce nazionali, e che la cosa sia gradita i (tanti) appassionati l'hanno dimostrato già lo scorso fine settimana, in occasione della finalissima del massimo campionato italiano di bocce.

Non c'erano squadre biellesi in lizza, [illegible] [illegible] fronte si sono trovare due vere «big», vale a dire la Ferrero Ciriacese (campione d'Europa in carica) e il Brb Ivrea. [illegible] Federbocce come campo neutro per la disputa della pa[illegible] decisiva aveva scelto il bocciodromo di Biella, dove appunto il Gaglianico ha giocato per conquistare la storica promozione, e gli spettatori non si sono fatti attendere: oltre duemila persone complessivamente (800 sabato, 600 domenica mattina e [illegible] [illegible] pomeriggio) per uno spettacolo unico.

La struttura di via Lombardia ha quasi faticato a contenere tutti, e per [illegible] volta le bocce hanno fatto concorrenza a sport [illegible] più [illegible] [illegible] tivù e sui giornali. Un fiore all'occhiello per gli organizzatori dell'evento, che commentano: «E' stata una grandissima soddisfazione - afferma Roberto Biotto, presidente della commissione tecnica della Fib biellese - un successo di pubblico così non ce lo aspettavamo certo. Molti [illegible] venuti [illegible] che [illegible] vicino Canavese per seguire l'Ivrea». Per la cronaca la vittoria è andata alla Ferrero, che ha conquistato lo scudetto per la quinta volta consecutiva.

Intanto il Crc si appresta a scendere in campo per l'assegnazione dello scudetto di serie B. Le partite sono in programma [illegible] prossimo fine settimana a Conegliano Veneto: i giocatori del presidente Claudio Boschetto inco[illegible] le vincenti degli altri gironi italiani, vale a dire San Daniele Udine, Ossese Sassari, Chiavarese Genova e San Giorgio Treviso. Domani e domenica ban 25 squadre biellesi parteciperanno inoltre a una maxi competizione a quadrette ad Alassio (390 [illegible] squadre iscritte) che apre la stagione estiva.

Dal comitato biellese a quello vercellese (che comprende anche la Valsessera e parte del Novarese). Domenica inizia il campionato provinciale di serie C [illegible] D e le prime partite si disputeranno a Crevacuore mentre [illegible] le selezioni per [illegible] settore vercellese sono in programma a Livorno Ferraris. [l. fo.]



Spettacolo al bocciodromo comunale

CALCIO

I RECUPERI DI PROMOZIONE

Cavaglià e Santhià al tappeto

SANTHIA'. Recuperi amari per Santhià e Cavaglià, uscite sconfitte dalle trasferte [illegible] Gaviese e Castellazzo.

I vercellesi di Razzano hanno perso di misura (1-0): decisivo un gol di Pestarino al 40' del primo tempo. «Episodio di Zeoli a parte - osserva [illegible] tecnico santhiatese - la squadra [illegible] è espressa su buoni livelli. Noi possiamo reclamare per almeno un intervento dubbio nell'area della Gaviese e qualche buona opportunità non concretizzata nella ripresa».

E' durata solo un tempo, invece, l'illusione del Cavaglià, sconfitto 3-1 a Castellazzo. In vantaggio con Fracon, i granata hanno fallito sempre con Fracon il rigore del possibile raddoppio e, nella seconda frazione, [illegible] crollati: «E' probabile che [illegible] partire da domenica qualche "senatore" resti a casa - osserva il ds Orlando Zublena -: metteremo in squadra giovani che hanno fame di vittorie».

In classifica il Santhià rimane a 21, due punti più su della zona play out, [illegible] il Cavaglià è ultimo a quota 13. [p. m. f.]

SPORT FLASH

RUGBY

La squadra di Biella impegnata a Rivoli

Dopo la non esaltante prova contro Imperia, 26-6 il punteggio e bonus comunque acquisito, il Biella Rugby sarà di scena domenica a Rivoli. Nella 6ª giornata del campionato [illegible] serie C2, la compagine allenata da Kerry Eynon cercherà di proseguire l'inseguimento alla capolista Alessandria. [m. pe.]

TENNIS

Dopodomani quarti di finale [illegible] la «Coppa Piemonte»

Si svolgeranno domenica i quarti di finale della «Coppa Piemonte». L'Alba Marina si recherà a Cuneo per affrontare il Country Club mentre il Ct Biella farà visita all'Alessandria. [m. pe.]

CORSA CAMPESTRE

Domenica a Verrone il 10° Trofeo «Due Laghi»

[illegible] disputerà domenica a Verrone la 10ª edizione del trofeo «Due Laghi», prova valida per il campionato provinciale di cross. Ai nastri di partenza, dopo il lungo stage in Australia, anche la triatleta Beatrice Lanza. [m. pe.]

VOLLEY

LO SFOGO DI PAGLIASSO, EX COACH DELL'OCCHIEPPESE

«Silurato in sette minuti dopo sette anni di lavoro»

BIELLA

«Dopo sette anni di lavoro mi hanno silurato in sette minuti».

C'è amarezza nelle parole di Fulvio Pagliasso, esonerato dalla guida tecnica dell'Occhieppese, squadra iscritta al campionato di serie C di volley femminile. «Rispetto [illegible] decisioni della società - continua - ma dopo [illegible] portato la squadra dalla 1ª Divisione alla serie C mi aspettavo un trattamento diverso. Nell'ultimo periodo alcune giocatrici erano demotivate e insoddisfatte del mio lavoro, ma la stagione non [illegible] [illegible]ra finita e dopo le tante difficoltà, dovute ai seri infortuni a cui siamo andati incontro, ora la situazione era migliorata decisamente. Peccato, perché questo campionato non ho potuto gustarmelo fino in fondo».

Sulla panchina dell'Occhieppese, vittoriosa per 3-1 su Caraglio, si è seduto Luca De Grandi, vice di Pagliasso, promosso capo allenatore. «E' stata una scelta dolorosa - commenta il direttore sportivo Santo Grillo - ma inevitabile. Nelle ultime settimane si era incrinato il rapporto che lega l'allenatore alla squadra [illegible] alla società e nello sport, quasi sempre, chi finisce per pagarla è il primo».

Continua inarrestabile la corsa del Top Wool Vigliano, a segno con un rotondo 3-0 sul parquet del Bra. La squadra di coach Lombardi conserva 7 punti di vantaggio su Chieri e ben 12 su Chieri, terzo in graduatoria. Nel girone A facile successo anche per il Green Volley Vercelli. Le bicciolane non hanno concesso niente a Novi (3-0) issandosi in sesta posizione, a quota 31.

In serie D [illegible] fa più notizia la vittoria della Virtus Chiavazza (3-0 a Saint Vincent), regina incontrastata del girone A e da tempo pronta al salto di categoria. Troppe assenze per la Pietro Micca, superata a Montalto Dora per 3-0. Due punti importanti sono invece stati racimolati dall'S2M Vercelli, vittoriosa al tie-break [illegible]. [m. pe.]

BASKET

STASERA IMPORTANTE GARA ALLA PALESTRA SALESIANI

Cestistica, col Serravalle in palio mezza salvezza

BIELLA

Toccherà come sempre alla Cestistica Biella inaugurare la settima giornata [illegible] ritorno del torneo di serie [illegible] maschile di basket. Per i rossoblù un impegno, quello di stasera alla palestra dei Salesiani (l'inizio è fissato per le 20,45) contro il Serravalle Scrivia importante in ottica classifica.

I lanieri sono al penultimo posto con 8 punti assieme all'Asti (di scena domani pomeriggio a Casale); due gradini più su il Pinerolo, mentre gli alessandrini occupano il quint'ultimo posto a quota 14. Considerando che, a meno di clamorosi colpi di scena, la Cestistica sarà destinata a giocarsi la salvezza [illegible] play out, potrebbe rivelarsi determinante il piazzamento nella regular season. E avvicinarsi al Serravalle sarebbe un'operazione [illegible] utile (anche a livello psicologico) in vista degli spareggi.

Come sempre coach Ansermino dovrà fare i conti con le defezioni per infortuni e «prestiti» alla juniores della Lauretana.

Chi, invece, sembra avere ormai il proprio destino segnato è il Sesia Club che domenica alla palestra dell'Alberghiero di Varallo ospiterà l'Ivrea. L'obiettivo per il quintetto di coach Luparia è, [illegible] questo punto, quello di vincere almeno [illegible] incontro. A Pinerolo, pur perdendo, i valsesiani si sono dimostrati in ripresa, anche [illegible] sarà difficile piegare un team scaltro [illegible] l'Ivrea che naviga [illegible] metà classifica [illegible] [illegible] tutta l'intenzione di arrivare [illegible] pri[illegible] cinque formazioni che disputeranno i play off.

Per queste ultime gare, il tecnico del Sesia Club darà spazio ai giovani della Junior per farli calare nel clima agonistico e farli maturare in vista della prossima stagione in serie D. [p. m. f.]

GOLDEN BOYS

VENERDÌ 8 MARZO 2002

VOTATE I GIOVANI CALCIATORI

Consegnare o spedire a LA STAMPA, Via XX Settembre 17, 13900 Biella
Via Duchessa Jolanda 20, 13100 Vercelli

Categoria	
PRIMI CALCI	società
PULCINI	società
ESORDIENTI	società
GIOVANISSIMI	società
ALLIEVI	società
JUNIORES	società

IL CAMPIONE DEL 2001 E'

Ancora un tagliando per votare il «Golden Boys» e il «Campione del 2001». Per il Golden la scelta è su sei categorie: Primi calci, Pulcini, Esordienti, Giovanissimi, Allievi e Juniores. [illegible] nome e la relativa squadra d'appartenenza del baby calciatore preferito dovrà essere indicato nell'apposito spazio, mentre l'ultima casella è riservata unicamente al «Campione del 2001». I tagliandi dovranno essere inviati alle redazioni de «La Stampa» di Biella, via XX Settembre 17 e Vercelli, via Duchessa Jolanda [illegible]. [p. m. f.]

CRIMINALITÀ «PROFESSIONISTI» IN MANETTE



GLI INVESTIGATORI

Non è stato facile smantellare la banda degli uomini d'oro. In quasi tutte le rapine, i malviventi avevano infatti avuto l'accortezza di portarsi via anche la videocassetta che aveva ripreso la loro azione. Inoltre cinque dei componenti della banda (su sette) risultavano incensurati e non era quindi possibile riconoscerli. I sostituti procuratori Ausiello e Zanchetti si sono avvalsi dell'aiuto del colonnello Ricciarelli (nella foto), del maggiore Masic e dei loro uomini.



L'ULTIMO COLPO

La gang ha rischiato di essere arrestata in flagranza nel corso dell'ultimo colpo (nella foto Vincenzo Rinaldo), compiuto a Mondovì, alla Banca Regionale Europea. Le intercettazioni telefoniche avevano permesso di capire solo che la banda sarebbe entrata in azione nel Cuneese. Il colpo fruttò 800 milioni, in parte recuperati. Appena tre giorni dopo, scattarono i primi arresti e nel giro di poche settimane l'intera banda fu smantellata.

Finisce in carcere l'avventura degli uomini d'oro

Presi dai carabinieri: hanno rapinato 5 milioni di euro in 56 banche

Claudio Laugeri

Rapinare banche era una professione, retribuita con 5 milioni di euro (quasi 10 miliardi di lire) in 8 anni. I 7 «uomini d'oro» smascherati dai carabinieri del nucleo operativo del comando provinciale di Torino hanno raccontato di aver già speso tutti i soldi portati via dalle casse delle 56 banche rapinate in Piemonte e delle due prese di mira all'estero (una in Austria e l'altra in Lussemburgo).

E comunque, per qualche anno dovranno accontentarsi della mensa carceraria, dato che sono stati tutti condannati in udienza con rito abbreviato (consente di ottenere lo sconto di un terzo della pena). Gli «uomini d'oro» sono Vincenzo Rinaldo, 56 anni (condannato a 9 anni, 4 mesi e mille e 200 euro di multa) e Rocco Verderosa, 54 anni (8 anni, 4 mesi e mille euro di multa); Cosimo Proto, di 39, di Sangano (8 anni e 880 euro di multa); José Carta, di 34 (5 anni e 840 euro di multa); Adriano Costa, di 30 (3 anni e 450 euro di multa); Angelo Elia, di 66 (3 anni, 8 mesi e 480 euro di multa); Carmelo Cascino, 34 anni, di Grugliasco (4 anni).

Gentili e mai violenti, i sette banditi hanno avuto tra le loro vittime anche due istituti di credito in Austria e Lussemburgo Una parte del bottino depositata all'estero

«Avrebbero speso i soldi in ostriche e champagne, il solito cliché», dice il pm Sandro Ausiello, che con il collega Pierluigi Zanchetta ha coordinato le indagini dei militari. «Due anni di inchiesta», dice il tenente colonnello Filippo Ricciarelli, «ed eravamo quasi riusciti a prenderli in flagranza dopo l'ultimo colpo», aggiunge il maggiore Mauro Masic. In quell'occasione, i carabinieri erano anche riusciti a recuperare 300 milioni, quanto restava dei 680 portati via dall'agenzia di Mondovì della Banca Regionale Europea.

I sette lavoravano con scrupolo ed evitavano la violenza: bastava slacciare la giacca e lasciare intravedere la pistola infilata nella cintola. Restavano in banca un'ora, quanto era necessario per far sbloccare le serrature del «caveau» e i videoregistratori (entrambi hanno chiusure a tempo) collegati alle telecamere a circuito chiuso. Già, perché le forze dell'ordine sono ormai attrezzate per la rielaborazione delle immagini al computer e quei nastri costituivano un rischio.

Le rapine avvenivano quasi sempre poco prima della chiusura per la pausa del pranzo: in banca c'erano soltanto i dipendenti, che venivano poi chiusi in qualche stanzino. Oppure, i banditi entravano in banca da un ingresso secondario, utilizzando chiavi modificate. Anche quello, un lavoro da professionisti.

Carabinieri e magistrati non spiegano perché gli «uomini d'oro» abbiano deciso di rapinare anche lo sportello di Schwaz della Bank Austria e quello del Banco di Napoli in Lussemburgo, ma è possibile che il gruppo fosse in quei paesi per altri motivi.

Come hanno testimoniato molte inchieste di Tangentopoli, Austria e Lussemburgo mantengono ancora una scarsa trasparenza sui conti correnti bancari. L'importante è che i titolari siano miliardari. Come i «7 uomini d'oro».

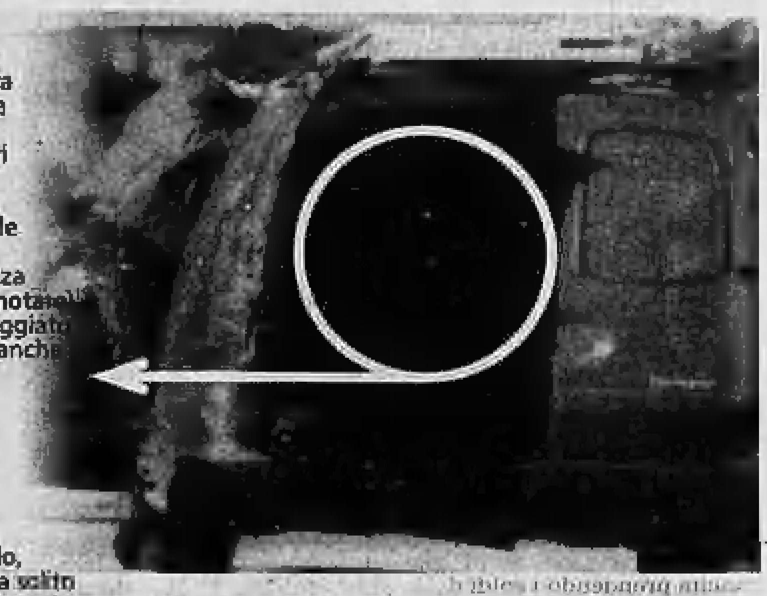
COME IN UN FILM: DAI FACILI SUCCESSI ALL'EPILOGO DAVANTI AL GIUDICE

Linguaggio in codice e assalti pianificati

Nelle telefonate gli investigatori erano «i calcestruzzi» e loro gli «operai» Per giorni venivano annotate le abitudini degli impiegati e quelle dei clienti e durante gli assalti non sono mai state usate le armi: bastavano le parole



IL CICLISTA Vincenzo Rinaldo, uno dei capi, era solito agire mascherato da ciclista. Per essere più credibile scendeva addirittura dalla bicicletta davanti alla banca. Ma, una volta all'interno, insieme ai complici entrati con altri accorgimenti, intimava agli impiegati di consegnare il denaro.



IL FURGONE Un Kangoo era il motor-home della banda. Dotato di vetri a specchio (garantiscono perfetta visuale a chi si trova all'interno senza rischi di farsi notare) veniva parcheggiato davanti alle banche da assaltare.

retroscena

Angelo Conti

I marescialli dai capelli bianchi hanno rispetto per i «rapinatori puri», quelli che sanno entrare in banca e magari fuggire con centinaia di milioni senza violenze, senza seminare terrore, senza rinunciare ad un cenno di cortesia. Malviventi sempre più rari in un panorama fatto di balordi, di tossicodipendenti, di disperati. Gente invece pericolosa, capace di premere il grilletto senza un perché.

I sette uomini d'oro appartenevano alla «vecchia» scuola. E se i carabinieri del Nucleo Operativo riferiscono che solo Vincenzo Rinaldo e Rocco Verderosa avevano alle spalle qualche esperienza criminale, c'è da dire che i cinque neofiti avevano comunque imparato bene dai maestri.

Che l'intelligenza fosse una caratteristica della gang appare chiaro: dieci miliardi di bottino in otto anni rappresentano un record difficilmente avvicinabile. Ma a stupire (in una banda che offre una curiosa commistione fra siciliani, pugliesi, calabresi e torinesi della città e della provincia) è soprattutto la razionalità dell'azione.

TRUCCHI E TRAVESTIMENTI



LE ARMI La gang degli uomini d'oro agiva sempre armata di tutto punto. Ognuno portava una pistola, ma sempre e solo rigorosamente alla cintola. In 56 rapine è stata sempre mostrata, estratta mai.

Ogni colpo veniva pianificato con pignoleria. Innanzitutto venivano prescelte le banche con dotazioni di sicurezza meno efficienti, davanti alle quali veniva parcheggiato un Renault Kangoo che era stato opportunamente modificato in carrozzeria. Sulla fiancata del furgone era stato montato un vetro a specchio che, se impediva la visione dall'esterno all'interno, consentiva invece l'operazione opposta. Era così facile annotare, senza essere scoperti, le abitudini degli impiegati ed anche le ore di maggiore o minore affluenza di clienti. Le banche venivano fotografate e filmate, poi studiate. Per le comunicazioni ci si affidava ai cellulari, ma utilizzando il gergo dei muratori: il «cantiere» era la banca, il «geometra» l'organizzatore del colpo, gli «operai» i rapinatori, le «guaine» i milioni di lire, i «calcestruzzi» i carabinieri. Parole che hanno inizialmente disorientato i militari del Nucleo Operativo.

Erano capaci di attendere assieme con gli ostaggi anche più di un'ora prima che si aprissero le casse munite di timer o per impadronirsi delle videocassette che li avevano appena ripresi e chiuse pure loro in contenitori a tempo

Il colpo seguiva sempre canoni di estrema calma. All'interno dell'istituto di credito, il più delle volte entravano in tre, tutti con pistola alla cintola. Avvicinandosi alle casse spiegavano agli impiegati che quella era una rapina, avendo cura di mostrare l'arma quasi distrattamente, senza guasconate. Anche i rari episodi di insofferenza o di reazione, sono sempre stati controllati a parole.

I malviventi si trattenevano in banca di solito per un'ora (cercando di entrare proprio al momento della chiusura) sia per poter prelevare la maggior quantità di denaro possibile (quasi tutte le casse sono ormai dotate di temporizzatori che rilasciano il denaro con gradualità) e sia per impossessarsi delle videocassette registrate (che dispongono di un meccanismo che ritarda l'apertura dell'alloggiamento che le contiene). Tempi lunghi erano anche necessari per visitare il caveau, come è successo in svariate occasioni.

La fuga avveniva, nel primissimo tratto, a piedi: accorgimento prezioso per evitare che impiegati e clienti potessero annotarsi il numero di targa delle auto impiegate per scappare. La divisione del bottino avveniva subito, ma anche nei momenti di maggior attività, nessuno ha mai ostentato ricchezza eccessiva. Se è vero che «donne, caviale e champagne» non erano disdegnati dalla gang, è altrettanto vero che gli uomini d'oro hanno sempre pensato al loro futuro, «sistemando» in luoghi sicuri parte della refurtiva. Uno di loro, Adriano Costa, ha poi scelto di risarcire in parte le banche (restituendo 100 milioni che aveva messo da parte) pur di avere uno sconto di pena.

Ma, quel che sorprende, è la decisione di investire all'estero. La gang avrebbe depositato parte dei 10 miliardi rapinati anche su conti esteri, a cominciare dai bottini dei colpi effettuati in Austria e Lussemburgo, mai entrati in Italia. Gli investigatori hanno cercato di ritrovare tracce di queste ricchezze, ma inutilmente: è infatti plausibile che siano stati utilizzati prestanome al momento dell'apertura dei conti e che questi depositi continueranno così a produrre ricchi interessi per tutto il periodo dell'«assenza» dei loro veri proprietari.

Banda del buco tradita dai gioielli tribali

Dopo il colpo in via XX Settembre i quattro ladri sono subito arrestati

Mario Feruglio, Giuseppe Foti, Gennaro Silvestri e Antonino Pascucci. Tutti fra i 40 ed i 60 anni. Fossero calciatori giocherebbero in una squadra di vecchie glorie, in realtà costituiscono una delle più agguerrite bande del buco della città. Finita al gran completo alle Vallette, qualche giorno fa, subito dopo il colpo alla Gioielleria Boninsegni di via XX settembre 49.

Un colpo studiato con la dovuta attenzione e portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby fra Torino e Juventus. I quattro avevano scelto come obiettivo la gioielleria tribale di Alessandro Boninsegni, un negozio aperto da una dozzina d'anni. Vetrine colme di oggetti preziosi ed esotici insieme, deliziosi cavallini di legno con fregi in oro provenienti dall'India, anelli con pietre rare e preziose raccolte e tagliate provenienti da tutto il mondo, orologi antichi e griffatissimi. Teatro delle operazioni il negozio proprio a fianco della gioielleria, attualmente in ristrutturazione. Entrare era stato facilissimo, come facile era stato praticare un foro, del diametro di una quarantina di centimetri, attraverso il quale passare nella gioielleria. Una volta dentro lo «smilzo» del gruppo aveva prima passato ai complici tutti gli oggetti lasciati sui ripiani e negli espositori, poi si era dedicato alla cassaforte, non perdendo tempo ad aprirla, ma staccandola dal muro e portandola via.

Per entrare in azione hanno atteso che tutti fossero davanti alla tv per la sfida Toro-Juve A tradirli una piccola dose di cocaina Una perquisizione ha fatto il resto

Al mattino dopo la scoperta del misfatto e la denuncia alle forze dell'ordine. Per i ladri cominciavano proprio qui i primi guai perché Alessandro Boninsegni forniva a polizia e carabinieri anche le fotografie di tutti gli oggetti trafugati. Partivano le consuete indagini, galvanizzate - dopo quasi una settimana - da un colpo di fortuna: una radiomobile dell'Arma sorprendeva, in corso Regina, Mario Feruglio, con in tasca un grammo e mezzo di cocaina. I carabinieri decidevano una perquisizione domiciliare in piazza della Repubblica 6 dove uno della gang, Antonino Pascucci, cercava di lanciare contro i militari un grosso cane da guardia. I carabinieri bloccavano sia il cane e sia il padrone e ritrovavano, subito dopo, una grossa borsa contenente oggetti preziosi e di argenteria. Grazie ad una ricevuta, pinzata ad uno dei «pezzi», i militari risalivano alla gioielleria Boninsegni. Facile era confrontare le foto dei pezzi di cui era stato denunciato il furto, con gli oggetti ritrovati: circa l'80% della refurtiva veniva così recuperata e riconsegnata. Mancavano all'appello solo tre preziosi anelli di zaffiri che i malviventi confessavano di avere ceduto ad un antiquario, di cui fornivano nome e cognome (ora sotto inchiesta).

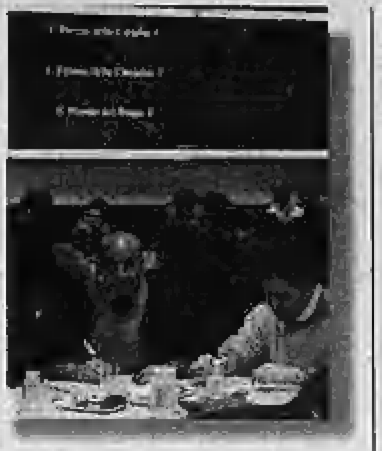
Nel corso della perquisizione, i carabinieri del Nucleo Radiomobile di via Veglia rinvenivano anche banconote e monete, presumibilmente sottratte in un negozio di numismatica. Insieme a tronchesine, trapani, coltelli, picozze, cacciaviti ed altri arnesi da scasso. Fra il materiale sequestrato anche guanti di lattice dello stesso tipo e marca di quelli ricuperarti fuori dall'oreficeria ed usati dalla banda la notte del colpo.

[a. con.]



Alessandro Boninsegni con uno dei suoi gioielli tribali Il colpo venne portato a termine domenica 24 febbraio, la sera del derby I banditi entrarono nella sua gioielleria praticando un buco nel muro dal negozio a fianco in ristrutturazione

LA CITTÀ CHE CAMBIA | NUOVI FILONI DI INDAGINE



BINGO. In Piemonte-Valle d'Aosta, le sale Bingo sono 33, la metà nella provincia di Torino (17). Dopo il recente via libera, c'è stato un boom. Nel mirino le società, per ricostruire la provenienza dei capitali investiti nelle sale



SCOMMESSE. I punti Snai (scommesse sportive e ippiche) sono 82 (a Torino 37). La Snai detiene la leadership del mercato con oltre 850 locali collegati, 8000 i terminali on line in Europa. Si può giocare anche la Tris



VIDEOPOKER. Sono migliaia i bar trasformati in «casinò» illegali, grazie al videopoker. Le sale gioco sono invece 1267. Alcuni gestori alterano le schede elettroniche in modo da utilizzare banconote. E le vincite sono in denaro



IPPODROMI. Gli ippodromi in Piemonte sono tre. Il totalizzatore delle scommesse sulle corse è collegato a 42 agenzie ippiche. Finita l'era del riciclaggio di denaro, ci sono timori per l'aumento delle scommesse clandestine



CASINÒ. Un solo Casinò, quello di Saint Vincent, in Valle d'Aosta. Sarà uno dei compiti più delicati, per la «polizia dei giochi». Al centro, riciclaggio, furti di fiches, truffe e il fenomeno dell'usura

La polizia si siede al tavolo da gioco

Nasce la sezione che indaga nel mondo delle scommesse

Massimo Numa

Lotterie, sale bingo, videopoker. E poi: ippodromi, casinò, scommesse su ogni possibile evento sportivo. Senza dimenticare i soliti giochi, dal lotto al Totocalcio, le agenzie ippiche e il mondo misterioso, controllato direttamente dal racket, delle bische e del gioco clandestino. Da oggi sono nel mirino della polizia. A Torino è operativa la «polizia dei giochi e delle scommesse». Un nucleo speciale voluto dal ministro dell'Interno, Claudio Scajola, per tutelare un settore «troppo spesso inquinato dalla malavita organizzata». Indagini non partono da zero: la prima spallata ai bar-casinò di Torino e dintorni è di pochi giorni fa, con i poliziotti «infiltrati» nei locali dove si possono perdere, in pochi minuti, migliaia di euro. Poliziotti e giocatori, fianco a fianco, per scoprire debolezze e segreti dei baristi-croupier, che pagano le piccole vincite prendendo i soldi dalla cassa e le grandi - rarissime - attraverso le finanziarie del racket. Realtà drammatiche: anziani rovinati, uomini costretti a rubare, famiglie disgregate. La polizia, con le videocamere, ha documentato le giornate monotone di questi locali mangiasoldi, affondati nelle periferie, anonimi, dall'aria innocua. Tra le vittime, anche minorenni che hanno «bruciato» i soldi di papà nelle macchinette.

Gli agenti, da oggi, saranno i garanti della legalità, nei bar e nelle sale gioco, nei casinò italiani (Sanremo, Saint-Vincent, Campione e Venezia), nelle sale bingo aperte di recente in tutto il territorio nazionale, negli ippodromi e nelle agenzie di scommesse. Insomma, ovunque si possono guadagnare soldi (legalmente) con il gioco d'azzardo. In tutto, saranno 225 unità specializzate, distribuite in 26 questure sedi di procure distrettuali. Per il Piemonte e la Valle d'Aosta, la sezione della «polizia dei giochi» farà capo alla Questura di Torino, sotto il diretto controllo del vicecapo della squadra mobile, Sergio Molino. «E' un aspetto sempre più presente nella vita dei cittadini - spiega il questore Nicola Cavaliere, che ha seguito personalmente la nascita della sezione piemontese - che deve essere controllato con la massima attenzione. Ci sono aspetti complessi e delicati, da valutare anche con il trascorrere del tempo. Dobbiamo rendere più sicuri e vivibili i luoghi di svago collettivo, casinò, sale bingo, ippodromi».

Dalla fine di marzo opereranno in tutt'Italia 225 unità specializzate, per investigare con compiti complementari rispetto a quelli già svolti da un organismo della Guardia di Finanza sull'attività della criminalità organizzata e comune nel mondo dei giochi legali. L'attività investigativa sarà simile a quella svolta dalle normali sezioni di polizia giudiziaria. Con un'arma in più: la specializzazione. I poliziotti torinesi hanno già completato un corso a Roma, altri ne seguiranno.

Il casinò di Saint-Vincent, dunque, tra gli «osservati speciali», senza tralasciare però le decine di sale bingo inaugurate in tutto il Piemonte negli ultimi tre mesi; il mondo dell'ippica è da sempre tra i più esposti alle infiltrazioni della malavita. E poi i videopoker che, una volta modificati, sono da tempo al centro di un business finanziario e del riciclaggio di denaro illegale. Usura compresa. Infine totonero e lotto clandestino, anche a Torino, controllati dai clan camorristici o legati al racket calabrese, radicato soprattutto nella cintura di Torino.



Un sequestro di macchine videopoker: le segnalazioni di irregolarità sono migliaia

LA STRUTTURA INSERITA NELLA MOBILE. PARLA IL COMMISSARIO RESPONSABILE

«Un giro d'affari di milioni di euro»

La Questura: così eviteremo infiltrazioni da parte del racket

intervista

Il capo della sezione «Polizia dei giochi» della squadra mobile, è il commissario capo Vincenzo Niccoli, responsabile della «Criminalità organizzata», affiancato dal vicecapo della mobile, Sergio Molino. Una squadra composta da sette poliziotti, tutti specialisti, che hanno un raggio d'azione a livello regionale. In ogni squadra mobile di Piemonte e Valle d'Aosta, ci sono due agenti «referenti», in grado di segnalare le varie situazioni locali. Si tratta di poliziotti particolarmente esperti e tutti reduci da un recente corso di aggiornamento a Roma. E' un progetto seguito con particolare attenzione dal questore Nicola Cavaliere.



Il questore Nicola Cavaliere: la «polizia dei giochi» avrà competenza non solo sul Piemonte ma anche sulla Valle d'Aosta

Quando entrerete in azione?

«Su questo aspetto non posso anticipare nulla. Posso però dire che le prime indagini, grazie alle segnalazioni arrivate, riguarderanno i videopoker, diffusi a migliaia in tutta la regione. E' chiaro che la "polizia dei giochi" si innesta in una squadra che lavora da tempo su questi problemi. Non è che si parta da zero...».

Può spiegare, sotto il profilo operativo, che cos'è la «Polizia dei giochi»?

«E' una struttura "dedicata" specificamente a questo problema, sempre di maggiore interesse per i cittadini. Noi abbiamo il compito che tutto quanto è autorizzato dalla legge si svolga in modo regolare e senza la contaminazione della malavita organizzata, sia per quanto riguarda le frequentazioni delle sale gioco, dei bar, degli ippodromi, sia per quanto riguarda problemi più sofisticati, come il riciclaggio di denaro frutto di attività illecite e altri aspetti collaterali. L'usura, per esempio, o l'infiltrazione del racket nella stessa gestione delle attività. Non dimentichiamo che attorno a quel mondo ruota un giro d'affari di milioni di euro».

Un'unità indipendente, agile...

«Molti però non hanno capito bene di cosa si tratta. Si è parlato di un'unità indipendente, ma non è così. Dobbiamo specificare che la sezione è inserita all'interno della squadra mobile, direttamente collegata con le altre sezioni, in modo da avere un quadro preciso delle varie ipotesi investigative che si possono delineare. Lavoreremo in stretto contatto con tutte le varie specialità. Dall'Ufficio stranieri, alla Digos».

Infine il mondo delle scommesse clandestine.

«Questo è un terreno investigativo a cui riserveremo molte delle nostre energie. Le bische, per esempio. Da qualche anno era un fenomeno di scarso rilievo, da qualche tempo sono tornate di moda. Ci sono segnali preoccupanti, su questo fronte. Poi i combattimenti illegali fra cani, le scommesse gestite dal racket, per quanto riguarda le corse dei cavalli o il calcio. Sino ai fenomeni più misteriosi, talvolta leggende. Come le gare tra motociclisti, con tanto di totalizzatore per le puntate e i locali punto di riferimento. [m. nu.]

Specchio dei tempi

«Manca il personale, gli infermieri costretti a turni massacranti» - «Barbania, per la fusione di tre Comuni decidono gli abitanti» - «Il postino torna al mattino» - «E il panorama?» - «No al senso unico»

Un lettore ci scrive:

«Sono un infermiere dell'ospedale Molinette. Vorrei sottolineare i gravi disagi provocati dalla mancanza di personale. L'azienda ha bandito un concorso a febbraio con l'ammissione in graduatoria di circa ottanta infermieri professionali; però non si capisce che fine abbia fatto questa graduatoria.

«Girano voci che la Regione non abbia stanziato i fondi per questi nuovi infermieri. Così noi dipendenti, siamo costretti a svolgere turni molto duri, anche di 12 e 16 ore, a saltare i riposi per garantire l'assistenza minima di base all'ammalato.

«Va tenuto presente che non siamo robot e a forza di lavorare con questi turni, aumenta il rischio di sbagliare. Quello che mi chiedo è: dove andremo a finire?».

Segue la firma

Il sindaco di Barbania ci scrive:

«Mi riferisco alla lettera con titolo: "Barbaniesi alla riscossa" e desidero rispondere alla mia concittadina, alla quale devo dire che le amministrazioni comunali di Barbania, Levone e Rocca Canavese, paesi interessati ad una eventuale fusione di Comuni, non hanno ancora preso nessuna decisione ufficiale in proposito.

«Il problema è stato esaminato da una commissione consiliare che ha avuto contatti con gli organi regionali per ora solo a livello consultivo.

«Voglio far presente che tutto ciò viene progettato per poter guidare noi la fusione, secondo i nostri interessi; infatti i trasferimenti dallo Stato centrale sono sempre più ridotti ed i piccoli Comuni saranno obbligati a trovare soluzioni alternative per la loro sopravvivenza. Anche se gli amministratori fossero favorevoli, l'ultima parola spetterà ai cittadini che saranno chiamati ad esprimersi con un referendum.

«Il sottoscritto, barbaniese di nascita, esaminando con molta attenzione il problema, è addivenuto alla conclusione di abbandonare "il campanile" poiché anche con il nuovo Comune la Municipalità di Barbania continuerà ad esistere con maggiori e migliori servizi.

«Nel momento in cui saremo più numerosi e dato che il nuovo Comune farà sicuramente parte della Comunità Montana Alto Canavese ci saranno garantiti più fondi e servizi per cui anche i trasporti se ne avvantaggeranno.

«Rassicurando inoltre la signora che nessuno smantellamento del paese sarà fatto, la invito a ritrovarci all'ombra del "Ciochè", non per fare battaglie, ma per discutere democraticamente, come facevano i nostri avi»

Ettore Andreis

La direzione di Posteitaliane ci scrive:

«Desideriamo fornire chiarimenti su alcune irregolarità del recapito segnalate in via XXIV Maggio a Moncalieri ed in zona Crocetta.

«A causa dell'assenza per malattia dei portalettere titolari la consegna della corrispondenza è stata effettuata da personale contemporaneamente impegnato nel recapito presso altre zone.

«E' stata privilegiata la consegna della corrispondenza "descritta" (raccomandate e assicurate), di quella prioritaria e dell'ordinaria.

«Il recapito delle stampe è avvenuto a più riprese con plichi, suddivisi per famiglia, che non sempre è stato possibile inserire nelle cassette delle lettere.

«Ci scusiamo con la clientela rassicurandola, nel contempo, che si stanno adottando i necessari provvedimenti perché il servizio di recapito possa essere svolto regolarmente nella mattinata».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Nessuna città in Europa può vantare un punto panoramico come il Colle della Maddalena di Torino. Ma la crescita di molti alberi ormai chiude più di metà della visuale, che nei giorni di vento spazia dall'Appennino genovese all'Adamello. Si abbattono inutilmente tanti alberi, perché non si provvede a potare o a trapiantare quelli antistanti al Faro della Vittoria?

«Non si vede quasi più niente da lassù! Perché nessuno ci pensa».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Dopo la chiusura dei mercati generali sarebbe il caso di considerare se l'ultimo tratto di via Giordano Bruno non possa essere percorribile totalmente nei due sensi di marcia.

«Attualmente le vie adiacenti sono zona di parcheggio selvaggio e molto spesso si va a passo d'uomo. Basterebbe poco per rimediare al caos».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it


SERRAVALLE OUTLET
Dove Fare Shopping Diventa Un Affare
McArthur Glen
Designer Outlets
UNA NUOVA STAGIONE DI OCCASIONI.
Al Serravalle Outlet è arrivata la primavera.
Risvegliate la vostra voglia di shopping
e scoprite tra le ricchissime collezioni tante idee,
dettagli e soluzioni per ispirare il vostro stile.
Oltre 100 negozi in cui potrete risparmiare tutto
l'anno dal 30% al 70% sulle marche più prestigiose
di abbigliamento, sport, casa e accessori.
Anche questa stagione la moda è protagonista
assoluta, al Serravalle Outlet.
Vi aspettiamo tutti i giorni dalle 10 alle 19.
Infoline 0143/609000
E-mail: info@b-m-g.it
• Autostrada MI - GE uscita Serravalle Scrivia (AL) •